LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 203. L.1.500 / € 0,77. ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

«BASSO LO SVILUPPO NEGLI ANNI DEL CENTROSINISTRA». L'EX MINISTRO BERSANI REPLICA: NON DICE TUTTA LA VERITA'

Fazio: Riforme subito per far crescere l'Italia

«In pensione dopo 40 anni di contributi. Poca chiarezza nei conti dello Stato»



L'ANCORA DEI NUMERI

Alfredo Recanatesi

IL nuovo governo si è insediato, è sostenuto da un'ampia maggioranza, per l'attuazione dei suoi programmi può contare sull'intera legislatura. L'opposizione del centrosinistra appare stordita e incapace di recuperare un ruolo incisivo in tempi brevi. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, si regola in conseguenza del quadro politico così schematicamente riassunto. Prima delle elezioni manifestava particolare attenzione all'equidistanza delle sue valutazioni. Dopo il voto ha potuto puntare il dito contro il fatto che la crescita dell'economia italiana sia inferiore a quella del resto d'Europa, non esprimendosi sulle tesi secondo le quali la bassa crescita è stata il prezzo dell'aggiustamento finanziario né considerando un risultato compensativo la partecipazione all'euro. In questo quadro, il governatore è giunto a esprimere una valutazione di merito sull'operato del Ragioniere generale dello Stato con toni e forme davvero insoliti negli interventi pubblici di chi finora ha ricoperto la massima carica della Banca d'Italia.

Fazio salì alla guida di una Banca centrale tra le più prestigiose quando l'Italia, da poco uscita dalla crisi del 1992-93, cominciava ad affrontare la ripida salita verso il risanamento valutario, monetario, finanziario. Di questo risanamento è stato uno degli artefici, avendo attuato una politica monetaria destinata a fare scuola. Indipendentemente dalla freddezza verso l'unione monetaria europea che gli è stata sempre attribuita, sta di fatto che, conferita la politica monetaria alla Bce, e alla vigilia della sostituzione delle banconote che ancora portano agli occhi di ogni cittadino la funzione, l'immagine e il prestigio della Banca d'Italia, il suo ruolo si è fortemente ridimensionato. Ma probabilmente non si è invece ridimensionata la consapevolezza delle responsabilità e del ruolo avuti dai governatori nei confronti del paese. Non sorprende quindi che sulla chiarezza dei conti dello Stato abbia alzato i toni, legittimando con ciò la possibilità di inquadrare con coerenza scelte importanti, come quelle delle grandi riforme, che egli stesso pone di fronte all'Italia.

Fossi, Giovannini, Ippolito e Lepri ALLE PAG. 2 E 3

TRA RICORDI E PAURA



IL MIO ETNA IN FIAMME LA MONTAGNA IRRITATA

«A Zafferana aprivano le finestre e il vulcano entrava nelle case con il suo fumo torbido» Giornata di tregua, il magma rallenta la corsa

Sapegno A PAGINA 10 E UNA TESTIMONIANZA DI Igor Man A PAGINA 11

DA GENOVA A ROMA, MIGLIAIA DI MANIFESTANTI IN CORTEI PACIFICI. TENSIONE IN PIAZZA VENEZIA

Gli anti-G8 sono tornati in piazza Rutelli firma la sfiducia a Scajola

L'Ulivo chiede l'indagine di un gruppo di saggi esterno al Parlamento. Sulla mozione Violante convince Amato Maroni revoca il contratto di collaborazione con Agnoletto. Il leader del Genoa Social Forum: atto gravissimo

ROMA. Gli anti-G8 sono tornati in piazza per ricordare il giovane morto negli incidenti di venerdì scorso. In migliaia hanno sfilato pacificamente in varie città d'Italia, da Genova a Roma. Nessun incidente, solo qualche momento di tensione nella capitale, in piazza Venezia. Dall'Ulivo arriva intanto la mozione di sfiducia per il ministro dell'Interno Scajola, firmata anche da Rutelli. Ed è polemica per la decisione presa da Maroni di interrompere la collaborazione di Agnoletto, leader del Genoa Social Forum.

Bruzzone, Giubilei, La Mattina, Padovani, Pierazzi, Tito e Tropeano ALLE PAGINE 4, 5 E 6

LE DUE PARTI NELLA COMMEDIA

Pierluigi Battista

LA rapidità sbrigativa, e anche un po' brutale, con cui il ministro del Welfare Maroni ha unilateralmente revocato il rapporto di consulenza sulle tossicodipendenze con il portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto è troppo marcata per non attirare il sospetto di una vendetta politica. I tumulti di Genova, evidentemente, oltre a una tremenda scia di sangue e di devastazione, hanno lasciato sul terreno ogni parvenza di *fair play* politico, l'idea stessa che una maggioranza e un'opposizione possano scontrarsi duramente ma senza intaccare le basi di una convivenza fondata su valori e regole comuni. Il medico Agnoletto ha fatto parte della Consulta ministeriale sulle tossicodipendenze come leader della Lila, un'associazione impegnata sul fronte della diffusione dell'Aids. La decisione di espellerlo equivale alla presa d'atto che non esiste più una dimensione «tecnica» che possa essere valorizzata e condivisa senza infrangersi sul muro della politica. E questo rappresenta un impoverimento per tutti.

Ma anche Agnoletto non può esimersi dal rispondere a un principio di coerenza che rispetti un criterio elementare di buon senso e presupponga il rifiuto di una furbizia purtroppo molto radicata nel costume nazionale. Non si capisce come Agnoletto possa condividere un'azione coordinata e un rapporto fiduciario con un governo che nei giorni degli scontri genovesi non ha esitato a definire «cileno», responsabile, a suo parere, di aver leso gravemente il quadro dei diritti costituzionalmente garantiti. Non si capisce come possa accettare una politica «proibizionista» contro la droga da attuarsi (anche) con quelle forze di polizia veementemente accusate di aver condotto con metodi deprecabili le terribili giornate genovesi. Non si capisce come Agnoletto possa liquidare come carta straccia gli impegni assunti nel G8 in tema di lotta all'Aids e poi contribuire «tecnicamente» alla stessa battaglia con un governo che di quegli impegni è promotore e artefice. Recitare tutte le parti in commedia è una cattiva abitudine. Specie se la commedia, a Genova, si è già trasformata in tragedia.

DIBATTITO

«ATTENTI, IL TERRORISMO PUO' RISORGERE»

Gli ex del '68: il rischio c'è se si criminalizza il movimento. L'ala radicale può scegliere la violenza

Aldo Cazzullo A PAGINA 6

I CENTRI SOCIALI

«TROPPI I RAGAZZI SVANITI NEL NULLA»

«Ci sono decine di scomparsi tra feriti e arrestati» Oggi i funerali di Carlo Giuliani

Renato Rizzo A PAGINA 5

GIUSTIZIA



CASTELLI: RIFORMARE SUBITO CODICI E CSM

«Vogliamo rimpatriare gli immigrati in carcere»

Guido Ruotolo A PAGINA 7

MILLE MILIARDI IN AZIONI OLIVETTI PER IL 20% DELLA GENCO

Spunta il nome Telecom nella cordata Elettrogen

ROMA. Clamoroso sviluppo nella vicenda Elettrogen, la società di centrali elettriche messe sul mercato dall'Enel e conquistata in un'asta dalla spagnola Endesa appena 48 ore fa. Il gruppo Telecom sta trattando per entrare nel consorzio a fianco della stessa Endesa, del Banco di Santander e della bresciana Asm, con una quota attorno al 20 per cento. L'ingresso, che verrebbe a costare circa mille miliardi di lire, sarebbe pagato con azioni Olivetti, la società che controlla Telecom. Questo porterebbe Endesa a diventare socio rilevante della società che controlla Telecom. Dal gruppo di Colaninno solo «no comment». Intanto prosegue a tutta forza la vendita degli altri lotti di centrali dell'Enel: già la settimana prossima il gigante elettrico riunirà l'apposito comitato per mettere all'asta la seconda delle compagnie (generation company o «GenCo») a cui sono stati conferiti gli impianti. Il bando per la vendita dovrebbe essere pronto per la seconda settimana di agosto e le manifestazioni di interesse dovrebbero arrivare entro 30 giorni, cioè entro fine settembre.

Grassia A PAGINA 18

BUSH A PRISTINA: FERMIAMO LE GUERRE ETNICHE



«La Nato porterà la pace» «La pace in Macedonia è minacciata. E la Nato sarà il garante delle pacificazioni etniche, dal Kosovo al Kashmir». Così il Presidente Bush (foto) ha salutato i tremila soldati Usa a Pristina.

Molinari A PAGINA 9

DOPO IL BOOM DI HARRY POTTER

UNA VITA CON LA MAGIA AL POTERE

Marco Belpoliti

FINO a qualche tempo fa i gadgets non avevano troppe pretese: magliette, album, decalcomanie, figurine. Ma poi si sa, le cose cambiano, le ambizioni crescono. Vostro figlio desidera diventare un mago? Vostra nipote una maga? (Le streghe no; ce ne sono già troppe nella vita reale). Niente paura, ora esistono veri e propri corsi pratici. Un po' come quelli per adulti; cassette, videocassette, e presto, forse, anche cd-rom e dvd.

Harry Potter ha figliato e l'idea di frequentare una scuola di magia sembra ormai alla portata di tutti. Il magico ritorna, almeno nel suo aspetto positivo: magia bianca. Il sogno onnipotente di possedere poteri occulti, di scoprirli in sé stessi, anche grazie a un incontro che ce li svela, è cosa antica. Ce lo raccontano in continuazione fiabe e leggende, quelle che ci hanno letto da piccoli, e che ancora alimentano (come insegna la psicoanalisi) i nostri sogni ad occhi aperti. «L'immaginazione al potere», recitava uno slogan del Maggio francese, nel 1968. E in un certo senso è accaduto proprio questo, dato che il potere è l'oggetto dei nostri desideri: potere politico, economico, sessuale.

La realtà immaginata accompagna tutta la nostra vita, passata, presente e futura, così che il reale è sempre più spesso vissuto in immaginazione. Non c'era bisogno del ritorno del magico, delle ristampe del «Signore degli Anelli», della fantasy o della magia rosa contenuta nei «romanzi rosa» per averne la riprova. Il nostro allontanamento dalla realtà, dalla concretezza di una vita reale è evidente. La virtualità sembra l'elemento dominante dell'esistenza quotidiana di tante persone, bambini compresi, sotto forma di sistemi interattivi, giochi, computer. Certo la magia, il sogno e l'immaginazione sono indispensabili per arricchire la nostra personalità, nell'infanzia ma anche da adulti. E' anche l'«infantilizzazione», come aveva capito con largo anticipo lo scrittore Witold Gombrowicz, è il destino inevitabile dell'Occidente.

Per perseguirlo, ironizzava il romanziere polacco, si ricorreva all'inizio del XX secolo allo sport e al giovanilismo; ora basta armeggiare con il telecomando di una lezione di magia per piccini. Da grandi, con ogni probabilità, questi bambini rimarranno, per nostra sfortuna, apprendisti stregoni.

SRI LANKA



ATTACCO SUICIDA DEI TAMIL: 22 MORTI

Strage all'aeroporto di Colombo. Paura per un gruppo di italiani in vacanza

Claudio Gallo e Marina Verna A PAG. 8

NAPOLI



TABACCAIO UCCISO DAI RAPINATORI

Aveva trent'anni. Ha reagito all'aggressione di quattro banditi

Enzo La Penna A PAGINA 17

LE REAZIONI ALL'AUDIZIONE



D'AMATO

«L'obiettivo del Dpef di far scendere l'inflazione nel 2002 all'1,7% è poco ambizioso e anche la crescita del Pil al 3% è raggiungibile. Servono comportamenti molto rigorosi e molto coerenti sia sul fronte delle parti sociali che su quello delle politiche di governo»



MICHELI

«Il Governatore ha la memoria corta. Le sue parole, seppur autorevoli, sono sorprendenti. Dicemmo noi stessi che saremmo cresciuti del 3% nel 2000, come la Germania, e abbiamo consegnato al nuovo governo, nel 2001, una Italia con una crescita del 2,4%, superiore ai tedeschi».



BINDI

«Con le sue dichiarazioni Fazio fa il suo ingresso in politica, e siccome gode del privilegio di un incarico a vita che mal si concilia in democrazia con l'appartenenza a un partito, abbia il coraggio di presentarsi alle elezioni e di chiedere il consenso sulle proposte avanzate in materia sanitaria»

L'Ulivo in coro: Bankitalia sta facendo politica

Amato critica l'ottimismo del governo sui risultati della Tremonti bis

Roberto Giovannini

ROMA

Letteralmente infuriati. Quelli più arrabbiati con Antonio Fazio sono gli ex ministri dei governi dell'Ulivo, che negli ultimi anni hanno duramente duellato con il governatore, sempre pronto a vedere il lato vuoto del bicchiere mezzo pieno della politica economica del centrosinistra. «Dimenticando» l'aggancio all'euro da parte di Carlo Azeglio Ciampi, la [illegible] riduzione del deficit, e cancellando (come avvenuto nell'ultima relazione) la stessa moneta unica.

Uno dei più esasperati è Enrico Micheli, che negli ultimi mesi dalla trincea di Palazzo Chigi non lesinò critiche al Governatore. «Fazio - spiega - mostra di avere la memoria corta, non ricordando in quali condizioni il centrosinistra ha raccolto il paese, e che la crescita è iniziata a partire dal 1999, così come avevamo previsto dopo il grande impegno di risanamento per consentire all'Italia di entrare nel gruppo di testa dei paesi che hanno adottato l'euro». Ma la sua obiezione va al di là del contenuto delle parole del numero uno di Bankitalia. «Va rilevata una questione di stile - dice Micheli - dal momento che un Governatore dovrebbe rimanere estraneo alla "bagarre" politica. Altrimenti si porrebbe un grave problema, considerando che l'Italia è l'unico paese dove il massimo responsabile della Banca centrale rimane a vita nella sua carica».

L'ex premier ironico sulle buone previsioni Dice: «Del doman non c'è certezza»

Di «dichiarazioni stupefacenti, anche se ormai non inaspettate» parla Pierluigi Bersani. «Non siamo preoccupati - dice Bersani - per l'immagine dell'Ulivo, i cui risultati di governo rimangono in cifre incancellabili. Siamo preoccupati piuttosto per l'autonomia di Banca d'Italia». Durissima anche Rosi Bindi, che se la prende con le osservazioni di Fazio sulla sanità da tagliare. «Con le dichiarazioni di oggi il governatore Fazio ha deciso di entrare in politica. Ma poiché gode del privilegio di un incarico a vita, che mai si concilia in democrazia con l'appartenenza ad uno schieramento politico, abbia il coraggio di presentarsi alle elezioni e di chiedere il consenso dei cittadini alle sue proposte in materia sanitaria». Infine, si appella a Ciampi il segretario del Pdci Oliviero Diliberto.

Ma anche i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil reagiscono molto duramente, contestando le tesi di Fazio su pensioni, sanità e flessibilità.

Durissima la Cgil «Abbiamo disoccupati con quarti di nobilità che sono mine vaganti»

Da quando di moneta si occupa la Bce di Francoforte, attacca Walter Cerfeda (Cgil), «abbiamo disoccupati con quarti di nobiltà che sono diventati delle mine vaganti». Fazio, spiega Adriano Musi (Uil), «si è ritagliato un ruolo di censore e di fustigatore di costumi che nessuno gli ha mai attribuito. Torni umilmente come è nel suo spirito cristiano ad occuparsi solo del governo della moneta e della sorveglianza delle banche e lasci perdere cristianamente i lavoratori e i governanti». «Le dichiarazioni di Fazio mi meravigliano - dice Giovanni Guerisoli (Cisl) - perché fanno uscire la Banca d'Italia dalla sua tradizionale equidistanza dalla politica e dal governo». Contrattacca la maggioranza, in difesa del governatore. «Constatazione numerica e non un giudizio politico nelle parole di Fazio», afferma il leader Ccd Marco Follini. «La verità fa male al centrosinistra», dice Pietro Armani, di Alleanza Nazionale.

Sempre ieri il centrosinistra ha presentato un pacchetto di proposte di emendamento alla Tremonti-bis, all'esame del Senato. Un provvedimento che per l'ex premier Giuliano Amato spinge l'economia nell'immediato, lasciando però nell'incertezza i conti in futuro. «Chi vuol esser lieto sia, di doman non v'è certezza», dice Amato con i versi del Magnifico. Giuliano Amato ha parlato di «eccessivo ottimismo» da parte del governo per gli effetti del provvedimento: «Si sono limitati - ha spiegato - a fotografare meccanicamente gli effetti della stessa legge del '94, ma è un'operazione priva di senso perché allora eravamo in una fase bassissima del ciclo degli investimenti, mentre oggi quella fase è ampiamente superata».

Obiezioni, infine, sia sulla copertura del ddl che sull'efficacia delle misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso. E se mentre proprio sulle misure sul sommerso al termine di un incontro tra governo e sindacati al Tesoro sembra emergere una certa disponibilità dell'Esecutivo a rivedere alcuni aspetti, ieri un secondo vertice sulla Tremonti-bis si è chiuso con un nulla di fatto: il governo non ha accolto nessuna delle osservazioni avanzate dai sindacati, che hanno bollato come del tutto «insoddisfacente» la riunione, aggiornata a martedì prossimo.



L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

Il sommerso nel mirino del Fondo Monetario

ROMA

Preoccupazione del Fondo Monetario Internazionale per il peso e gli effetti del sommerso sull'economia italiana. Gli ispettori del Fmi, in un incontro stamani con Confindustria, hanno chiesto in particolare se le misure per combattere il sommerso «non siano un condono fiscale». Un quesito che, secondo quanto riferito da chi ha partecipato all'incontro, poteva lasciare intendere una convinzione da parte degli economisti di Washington riguardo ai provvedimenti adottati dal Governo. Differente il giudizio di Confindustria che, come ha spiegato agli ispettori del Fmi il direttore del Centro Studi Giampaolo Galli considera queste misure contro il sommerso «l'unica strada possibile per combattere questa realtà».

«Abbiamo parlato a lungo di sommerso», ha spiegato Galli riferendo del primo incontro romano della missione del Fmi, giunta in Italia lunedì. Ma gli ispettori di Washington hanno mostrato preoccupazione per la natura delle misure adottate dal Governo? È stato chiesto al chief economist di Confindustria. «Come prima domanda - ha risposto Galli - hanno voluto sapere se si trattasse di condono fiscale, non so se questo riflettesse un giudizio, ma il quesito era formulato in questo modo».

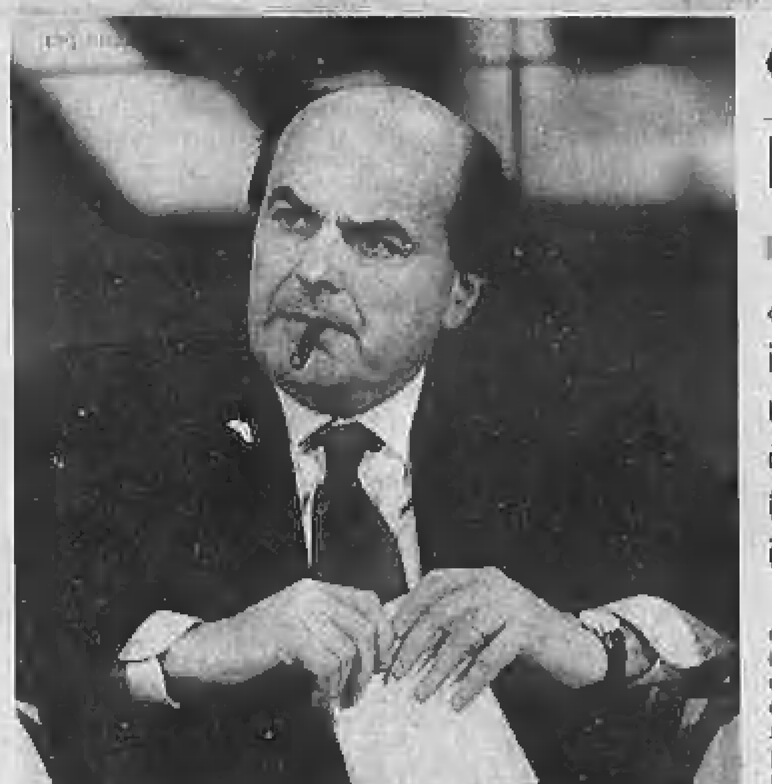
L'interesse del Fmi sembra assumere una rilevanza consistente anche alla luce dell'enorme peso del sommerso in Italia indicato proprio ieri in un rapporto dell'Istat. Secondo i dati aggiornati al 1998 rilevati dall'Istituto di statistica, il valore aggiunto di questa particolare area dell'economia è compreso tra i 300 ed i 320.000 miliardi di lire. E la stragrande maggioranza dell'economia «in nero» si concentra nel terziario, dove il valore aggiunto viaggia infatti fra i 243.610 miliardi e i 238.384 miliardi di lire, contro i 52.417-64.722 miliardi del settore industriale e i 17.395 miliardi dell'agricoltura.

Oltre ad incentrare l'attenzione sulla piaga del sommerso, comunque, l'incontro con i responsabili di Confindustria è stata l'occasione per gli economisti del Fondo Monetario per farsi disegnare un quadro a 360 gradi della situazione dell'Italia. «Ci hanno chiesto una valutazione sul quadro macroeconomico», ha spiegato Galli precisando di aver indicato loro la comparsa di «alcuni segnali di ripresa» che «dopo una crescita molto bassa attesa nel secondo trimestre», consentono «un certo ottimismo per la seconda parte dell'anno». Gli ispettori di Washington hanno fatto poi «molte domande sul pacchetto dei 100 giorni e Confindustria ha sottolineato che «la Tremonti-bis è efficacie per rilanciare gli investimenti e l'economia anche perché ha più semplice e immediata applicazione rispetto alle misure adottate dal precedente Governo». [r. e. s.]

L'EX MINISTRO DELL'INDUSTRIA: NELLE PAROLE DEL GOVERNATORE NON TROVO TUTTA LA VERITÀ

«Cinque anni raccontati male»

Bersani: preoccupa lo scetticismo verso l'euro



L'ex ministro dell'Industria e dei Trasporti del governo di centrosinistra Pierluigi Bersani

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

CINQUE anni di storia italiana raccontati male: è l'accusa di Pier Luigi Bersani, ministro prima dell'industria e poi dei trasporti nei governi di centrosinistra, al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Insomma, onorevole Bersani, non gradisce le affermazioni di Fazio al senato sul documento di programmazione economico finanziaria del governo Berlusconi?

«Le affermazioni di Fazio al Senato sono abbastanza stupefacenti anche se ormai ci stiamo abituando».

Non accetta critiche agli anni del centrosinistra?

«Le critiche ovviamente si possono avanzare, ma bisogna partire dai dati di fatto. E non solo da quelli che riconosce il governatore. Non bisogna solo ricordare che la situazione presa in mano dall'Ulivo era difficilissima, ma anche il punto di arrivo. Nel 2000 e quest'anno sia per la crescita economica che per l'occupazione l'Italia è al livello europeo e in alcuni casi oltre la media. Perfino per l'inflazione la realtà è questa. Quindi è corretto dire che i governi di centrosinistra hanno portato il paese in Europa non solo con l'adesione all'euro ma anche per i fondamentali dell'economia. Questa è la verità».

Per lei il governatore direbbe bugie?

«Il governatore, traendo spunto da San Tommaso, ci insegna che non basta non dire bugie. Ma occorre dire tutta la verità. E nelle sue parole pronunciate al senato non mi pare di trovarla tutta. Questo mi dispiace non per il buon nome dell'Ulivo i cui risultati restano incancellabili».

Per cosa lei è dispiaciuto allora?

«Innanzitutto per l'autonomia della Banca d'Italia che agli occhi di molti italiani comincia a essere non più a prova di bomba».

«Qui non è in gioco il buon nome dell'Ulivo ma dei risultati del tutto incancellabili Noi abbiamo portato il paese in Europa»

«Adesso l'autonomia di via Nazionale agli occhi degli italiani comincia a non essere a prova di bomba come era una volta»

Imputa al governatore di essere schierato con il centrodestra?

«Io non lo dico. Ma sento che molti lo pensano. E il solo sospetto purtroppo è un problema di cui a questo punto si deve avere consapevolezza».

E per quale altro motivo è dispiaciuto?

«In settori del governo Berlusconi e anche della Banca d'Italia c'è stato in questi anni un atteggiamento di scetticismo verso l'Europa. Mi preoccupa che questo tipo di tendenza si riaffermi attraverso una critica al lavoro del centrosinistra. Non vorrei che l'obiettivo non fosse il centrosinistra ma l'Europa e che si confermasse il disamore per il nostro destino europeo come è anche avvenuto in alcuni momenti della discussione al G8, il vertice internazionale di Genova terminato domenica».

Trova dietro le parole di Fazio un attacco all'euro?

«Non voglio immaginare che man mano che ci avviciniamo all'euro si tenda in particolare in ambienti del governo a minare le basi dell'euro e a pregiudicarne il buon avvio».

Parlando di euro dimentica che Fazio imputa al centrosinistra la scarsa crescita economica

«I governi di centrosinistra hanno lasciato un paese in corsa: nel 2000 la crescita dell'economia è stata pari al 2,9% come riconosce lo stesso dpef presentato dal governo Berlusconi. Ed è proprio il governo Berlusconi che deve dire con quali riforme pensa davvero di continuare questa crescita e di consolidarla tenendo bassa l'inflazione».

Lei vede una strada in salita?

«I mercati devono essere aperti e il governo Berlusconi ha bloccato la riforma degli ordini professionali. Poi ha fermato la liberalizzazione dell'autotrasporto con il ripristino dei prezzi amministrati. E' stata affermata la tesi che non c'è il falso bilancio se i soci non sono danneggiati. Ed è previsto il superamento della previsione costituzionale del pluralismo dell'impresa con un attacco alla cooperazione».

Perché cita tutto questo?

«L'insieme di queste scelte non costituisce una politica per lo sviluppo economico».

Ma l'opposizione non ha finora criticato il governo per aver puntato tutto sulla crescita?

«La crescita non è la panacea. Una crescita senza riforme, senza dialogo sociale e senza rigore per la finanza pubblica più che inutile è impossibile. Anche misure spot, come la legge Tremonti bis per la detassazione degli utili reinvestiti, lasciano prima e dopo in apnea: l'anno scorso gli investimenti crescevano al ritmo del 7 per cento; adesso sono fermi in attesa della Tremonti; finiti i suoi effetti torneranno a fermarsi come accaduto con la prima edizione del provvedimento dopo il 1995».

Pochi ordini, le imprese perdono fiducia

A giugno l'indice Isae è sceso di due punti. Segnali positivi per l'occupazione

ROMA

Per il governo ha tutto il sapore di una doccia fredda. Proprio mentre si stanno elaborando i piani per i primi cento giorni, ecco che peggiora il clima di fiducia delle industrie italiane. A giugno lo specifico indicatore dell'Isae ha fatto registrare una flessione a quota 93 rispetto al valore di 95 emerso dall'indagine precedente. La riduzione, spiega l'istituto in una nota, «è attribuibile prevalentemente a un peggioramento dei giudizi sul livello degli ordini in generale e, soprattutto, delle aspettative a tre-quattro mesi sulla produzione». Si pensa che il contesta possa non essere favorevole. E, nel contempo, si osserva come le previsioni relative alle modifiche dei prezzi di vendita dei prodotti industriali segnalano una lieve decelerazione. I giudizi delle imprese italiane sul proprio portafoglio ordini relativi al mese di giugno si confermano nel complesso abbastanza negativi, evidenziando un peggioramento tra le imprese operanti nel settore dei beni di investimento. Sfavorevoli e diffusi ai vari settori (ad eccezione del comparto dei beni di consumo) risultano nel contempo - come rileva l'istituto - le opinioni degli imprenditori sul livello della produzione (-7 in giugno il saldo al netto dei fattori stagionali, -3 in maggio). Le aziende segnalano, infine, una stabilizzazione delle scorte dei prodotti finiti (il relativo saldo destagionalizzato si posiziona in giugno a +4, come nel mese precedente).

Al contrario, le attese a breve termine sull'andamento della domanda, al netto della componente stagionale, registrano in giugno un ulteriore miglioramento (ad eccezione del settore dei beni di investimento). In ripiegamento appaiono le aspettative degli imprenditori sull'andamento della produzione attribuibile, in particolare, al forte peggioramento verificatosi tra le imprese che producono beni di investimento. Sensibilmente favorevoli e in miglioramento risultano le aspettative sull'evoluzione a breve termine dell'economia in generale. Relativamente alle intenzioni di modifica dei prezzi di vendita si segnala infine (sempre al netto dei fattori stagionali) una lieve decelerazione della dinamica inflazionistica che risulta particolarmente accentuata nel settore dei beni di investimento. Attese di una accelerazione inflazionistica si riscontrano, invece, all'interno del comparto dei beni di consumo. Il grado di utilizzo degli impianti si posiziona a 79,2, in leggera e diffusa flessione rispetto al trimestre precedente. A fronte di una produzione assicurata pari a 4,3 mesi (come nel primo trimestre), le imprese intervistate esprimono aspettative a breve termine sul volume delle esportazioni ancora favorevoli anche se in lieve ripiegamento (+12 il saldo nel secondo trimestre rispetto a +18 del periodo precedente) e dichiarano di avere un livello delle scorte di materie prime e semilavorati sostanzialmente adeguato alle esigenze operative. Il 27% delle imprese intervistate segnala di avere incontrato ostacoli alla produzione. Tra i principali motivi, l'insufficienza della domanda risulta il più rilevante e in sensibile crescita rispetto alle rivelazioni precedenti. Tenuto conto dell'evoluzione della domanda nei successivi dodici mesi, la quota di imprese che prospetta una capacità produttiva più che sufficiente si attesta al 32% (31% nel trimestre precedente). Riguardo, infine, alle prospettive sull'occupazione, si segnalano attese nel complesso favorevoli anche se in modesto ripiegamento rispetto al trimestre precedente (il saldo è pari a +7, +9 nel primo trimestre del corrente anno). [r.e.s.]



Il ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano

TUTTE LE PREVISIONI | DEL BANCHIERE CENTRALE



«Il Dpef va bene, ma ci vogliono le riforme»

Fazio: poca crescita con le politiche economiche del centrosinistra

ROMA

Secondo Antonio Fazio «la politica del centro-sinistra ha portato a una bassa crescita dell'economia italiana»: e subito l'accusa di parzialità, che nell'Ulivo covava da settimane, viene rilanciata contro il governatore della Banca d'Italia da tutte le voci dell'opposizione. «Non c'è nessun giudizio politico, parlo solo di numeri» ha precisato poi Fazio. Ma nella sua audizione di ieri alle commissioni Bilancio del Senato e della Camera, argomento il Dpef, il governatore ha pestato anche molti altri piedi.

Il pessimismo sull'inflazione - l'obiettivo programmato dal governo dell'1,7% nel 2002 è «ambizioso», anche perché il passaggio dalla lira all'euro porterà a «un balzo dei prezzi *una tantum*» - non è condiviso dalla Confindustria, che vuole limitare le rivendicazioni salariali. «L'1,7% è poco ambizioso» ribatte il presidente degli imprenditori, Antonio D'Amato. La riaffermazione che il deficit pubblico nel computo europeo («indebitamento netto») può giungere quest'anno, in una valutazione «prudenziale», al 2,7% del prodotto lordo, «appare sostanzialmente corretta», non mancherà di riaccendere timori a Bruxelles e a Francoforte.

Il centro-destra incassa un consenso caloroso agli obiettivi del Dpef, il documento con il programma economico per la legislatura: «se un documento parla di riforme, perbacco, io ci credo», pur se manca «un quadro programmatico analitico delle entrate e delle spese». E' un consenso condizionato dal duro richiamo all'urgenza di fare subito riforme impopolari, pensioni e sanità: «la realizzazione di un tasso di crescita pari al 3%» come il governo Berlusconi promette, «poggia crucialmente sulla pronta attuazione delle azioni di natura strutturale, per rafforzare la fiducia delle imprese e delle famiglie».

Le parole di Fazio incitano a una legge finanziaria austera per il 2002, con una «sostanziale riduzione del disavanzo», ovverosia tagli severi alla spesa. Raggiungere il pareggio di bilancio nel 2003, come da impegni europei, è «possibile» solo mettendo in cantiere provvedimenti a vasto raggio, come «riduzione dell'evasione fiscale» e «accrescimento di altre forme di entrata» diverse dalle tasse, e garantendo pieno successo alla «emersione delle attività irregolari» scopo di uno dei provvedimenti già varati dal governo. Tanto più

> Il governatore alla Camera offre una promozione condizionata del piano del governo Berlusconi «Credo a ciò che dice anche se manca un quadro analitico programmatico su entrate e spesa Possibile un aumento del Pil al 3 per cento»

che della legge Tremonti-bis a favore degli investimenti, pur positiva, occorre «approfondire l'effetto sulle entrate fiscali» (che potrebbe essere al ribasso) nel 2002 e 2003.

«Il decennio fra il 1989 e il 1999 è stato il periodo peggiore dai tempi dell'unità d'Italia» per il potere d'acquisto degli italiani, nota Fazio. Solo una crescita più veloce dell'economia può tornare ad aumentarlo. Più che alzare i salari occorre ridurre le imposte. Per «invertire la tendenza», «avviare una nuova fase di sviluppo», occorre tassare di meno, riorganizzare la spesa, investire in infrastrutture, imparando tra l'altro a utilizzare appieno i fondi strutturali europei «come ha fatto la Spagna, che è tutta un cantiere».

Nella sanità, per esempio, «non si può dare tutto a tutti», scelta velleitaria, che di fatto porta a «fenomeni di razionamento che colpiscono le classi meno abbienti»; è solo «l'accesso ai servizi fondamentali» che va garantito a ogni cittadino. Fra le righe, traspare una condanna dell'abolizione del *ticket* sui medicinali.

Sul deficit 2001, il governo aveva appena rassicurato l'Europa che sta facendo tutti gli sforzi per farlo scendere verso lo 0,8 per cento del prodotto lordo; e secondo le ultime indiscrezioni ha fiducia di riuscire ad arrivare almeno sotto l'1,5 per cento. Fazio ipotizza che il risultato finale possa essere attorno al 2 per cento, con le misure già prese che - è il caso della riemersione del lavoro nero - possono dare un gettito significativo. Ma il 2 per cento sarebbe un livello inaccettabile per la Commissione europea. Non per questo il governatore chiede una manovra di rientro del tipo tradizionale; sembra piuttosto indicare la strada di una legge finanziaria 2002 zeppa di riforme e di tagli, che sostituisca agli interventi di emergenza un investimento sul futuro.

Sui conti dello Stato «non lancio allarmi ma chiedo chiarezza» dice il governatore. E' assurdo, dice, «che non si conoscano i saldi almeno dei 500 Comuni più grandi, che poi rappresentano il 95% del totale». C'è troppa incertezza, serve la verità: «E' questo il motivo per cui ho chiesto di mettere mano al sistema di contabilità. Si tratta di un altimetro fondamentale per la nostra economia». Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, lo sfondamento rispetto all'anno precedente dovrebbe migliorare. Il Tesoro chiuderà il mese di luglio in attivo, con una discesa del fabbisogno cumulato a 45.000 miliardi. [s.l.]

LA BATTAGLIA SULLE CIFRE DEL DEFICIT

«Scarsa chiarezza sui conti pubblici»

Ancora un duello sui numeri con la Ragioneria generale «Non è una polemica, spero di poter essere costruttivo»

retroscena

Stefano Lepri

ROMA

NON era mai accaduto che un governatore della Banca d'Italia si esponesse tanto all'accusa di parzialità politica. Mentre era già accaduto che, rispondendo a domande di deputati e senatori in audizioni come quella di ieri alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, Fazio si lasciasse andare a battute che più tardi ha rettificato. Come quel «se non vi va bene, cercatevi un altro governatore» che gli scappò nell'altra legislatura. E, del resto, sabato 14 aveva augurato a Giulio Tremonti di restare al governo «cinque anni e forse molti di più».

Confessò di aver fatto politica Guido Carli, governatore dal 1960 al 1975, nelle sue memorie: era vero, aveva cercato di impedire al centro-sinistra di allora, formato da democristiani e socialisti, di nazionalizzare l'industria elettrica. Ma oggi si tratta di tutt'altro. La Banca d'Italia non è più la banca centrale dell'Italia; come l'introduzione nel gennaio prossimo delle nuove banconote e delle nuove monete renderà evidente a tutti, la banca centrale dell'Italia sta di casa a Francoforte sul Meno, *Land* dell'Assia, Repubblica federale tedesca, Europa. E il capo della potente e centenaria istituzione che porta un nome non più corrispondente ai fatti è interessato a individuare i nuovi confini del proprio ruolo.

Ieri in Parlamento il governatore ha chiesto chiarezza sulla situazione sui conti pubblici tirando indirettamente in ballo Monorchio. «Il fabbisogno del 2000 è un dato certo - ha detto - a meno che un ragioniere caporale e non generale, non abbia sbagliato. Ci sarà un motivo del divario tra fabbisogno e indebitamento netto, ma lo spieghino. Non è polemica, spero che sia costruttiva». Come si fa - ha aggiunto il governatore rispondendo ad una domanda dei parlamentari durante la sua audizione - «a distanza di un anno a non conoscere ancora i saldi dei comuni?».

Nell'immediato, si sussurra che i ripetuti attacchi alla ragioneria generale dello Stato, accompagnati ieri da una involontaria eco shakespeariana («ho grande stima di Andrea Monorchio, del quale sono amico personale» come «Ma Bruto è un uomo d'onore») abbiano uno scopo ravvicinato. Al posto del potente ragioniere generale Monorchio, rispettato e financo temuto da ministri del Tesoro che forse in cuor loro avrebbero desiderato farne a meno, potrebbe insediarsi uno stretto collaboratore di Fazio, il direttore centrale della Banca d'Italia per la ricerca economica Giancarlo Morcaldo, un tempo consigliere economico di Paolo Cirino Pomicino.


Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

> «Con Monorchio siamo amici e non c'è alcun dissidio» assicura il numero uno di via Nazionale «Vorrei che qualcuno mi spiegasse il divario fra indebitamento e fabbisogno I dati del 2000 dovrebbero essere certi»

«Sono tutte scemenze quelle che scrivono i giornali, su un mio dissidio con Monorchio» ha insistito ieri il governatore. Ma nell'audizione parlamentare ha criticato più o meno esplicitamente tutti quelli che di numeri si occupano, non solo la ragioneria ma anche l'Istat che avrebbe commesso alcune imprecisioni rivedendo i dati del prodotto lordo, contro l'Isae (l'istituto pubblico di ricerca economica) che sui conti pubblici ha fatto cifre simili alla ragioneria.

E così c'è chi insinua che il controllo sui numeri sarebbe proprio la posta in gioco, per evitare che i governi, tutti i governi, possano difendersi dall'urgenza delle riforme manipolandoli.

Con altri numeri, quelli sull'inflazione nel 2002, il governatore si è messo inaspettatamente in contrasto con la Confindustria. Cosa ancor più strana, sostenendo che l'introduzione dell'euro a gennaio potrà avere un lieve effetto *una tantum* sui prezzi, si è distinto non solo dalla linea ufficiale del Sistema europeo di banche centrali, di cui fa parte, ma da un opuscolo che la stessa Banca d'Italia sta distribuendo in questi giorni. Un altro numero ancora, quello sul possibile deficit 2001, potrebbe perfino intralciare l'opera di rassicurazione che il governo stava facendo a Bruxelles e a Francoforte. La linea ufficiale della Banca centrale europea è che un deficit di questo importo richiederebbe una manovra correttiva; Fazio sembra distaccarsene.

Il ministro dell'economia Giulio Tremonti si è appoggiato su Fazio perché sa che imporre provvedimenti di ampio respiro è difficile, in Italia, anche con una maggioranza ampia come l'attuale. Ma il governatore sembra talvolta condurre un gioco in proprio, slegato anche dal «centralismo democratico» che sembra la regola non scritta all'interno del Sistema europeo di banche centrali. E' possibile che Banca d'Italia si scavi un ruolo di opposizione interna nell'Eurosistema? All'interno dell'istituto si avvertono segni di malessere; il pettegolezzo descrive uno stillicidio di uscite, funzionari brillanti che cercano altri impieghi. «L'immagine presso l'opinione pubblica si è un po' appannata» scrive perfino il giornaletto interno del sindacato dirigenti, di solito ossequiente.

Lo *shock* dell'euro non sembra essere stato superato. Fazio non lo voleva, al pari di altri governatori; diversamente da loro continua a far capire che la ritiene una scelta sbagliata. Forse per l'ex governatore che ora siede al Quirinale, Carlo Azeglio Ciampi, l'unione monetaria valeva la pena anche di pagare il prezzo di alcuni anni di sviluppo più lento. Per Fazio no. E ora che l'ultima revisione Istat ha tolto all'Italia il posto di «maglia nera» della crescita nell'ultimo quinquennio, rifilandola alla Germania, Fazio si sposta sull'«ultimo triennio», ovvero il periodo subito susseguente all'ammissione all'euro.

Pochi ostacoli per il piano del governo

In Commissione chiesto un più ampio dialogo con le parti sociali

ROMA

Arrivano i primi pareri favorevoli sul Dpef. Sono quelli delle commissioni Lavoro, Lavori Pubblici e Industria del Senato. Oggi sarà invece la volta della commissione Finanze. L'unico a contenere osservazioni è quello della commissione Lavoro, che invita alla «concertazione con le parti sociali» e a «un responsabile dibattito parlamentare» per mettere a punto e migliorare la ricetta economica contenuta nel Documento. «La sede concertativa - spiega il parere - assume particolare rilevanza, soprattutto per il profilo previdenziale, in vista dell'attesa verifica, che non potrà svolgersi al di fuori del confronto e dell'accordo con le parti sociali» stesse.

La riforma, sostiene la commissione Lavoro, dovrà muoversi sulla base di quattro principi: la certezza dei diritti dei lavoratori, l'equità dei trattamenti contributivi e prestazionali, la flessibilità e la giustizia di base. Per raggiungerli, proseguono i senatori dell'undicesima commissione, è necessaria «una riallocazione degli oneri contributivi che gravano sulla previdenza di base e su quella complementare, nonché di una più coerente armonizzazione delle aliquote tra le diverse categorie di lavoratori anche nelle linee direttive contenute in riforme precedenti. Ciò anche al fine di favorire il decollo della previdenza complementare».

Il parere definisce quindi «un concreto messaggio di apertura al dialogo e alla concertazione la fissazione all'1,7 per cento dell'obiettivo di inflazione programmata per il 2002. Oggetto di confronto dovrà quindi essere anche la riforma del mercato del lavoro, «che deve puntare in primo luogo alla diversificazione delle forme contrattuali».

LA RICETTA PER LA PREVIDENZA

«Quarant'anni di contributi per ottenere la pensione»

proposta

Gian Carlo Fossi

ROMA

SUBITO la riforma delle pensioni con l'innalzamento dell'età pensionabile a 40 anni di contributi in media per tutti; e, se si vogliono aumentare quelle minime, occorre tagliare quelle alte. E' la ricetta che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio suggerisce, nel corso di una audizione davanti alle commissioni bilancio di Camera e Senato, per riassorbire nell'arco di 6 anni l'indebitamento netto valutato in via «prudenziale» al 2,7 per cento. «Non è che mi preoccupo - precisa - perché la gente vive di più e il progressivo invecchiamento ha fatto saltare i conti, ma non si può ignorare che i 65 anni per la pensione furono introdotti da Bismarck quando l'età media era di 45 anni. Oggi è salita a 80 anni, di conseguenza...». E qui, con tono scherzoso, un riferimento personale: «Io lavoro da 40 anni e conto di lavorare per altri 10. E' possibile, ovviamente se qualcuno vuole farlo. Ma questo lo decidono le parti sociali».


Walter Cerfeda (Cgil)

Un fatto è certo per il governatore: è necessario avviare «prontamente» una riforma che comporti un graduale contenimento della spesa previdenziale attestata ad oltre un terzo della spesa primaria complessiva. Ma, a suo avviso, per non incidere negativamente sul tenore di vita dei futuri pensionati, non si deve far leva su una riduzione delle prestazioni, bensì sul contenimento della crescita del numero delle pensioni in rapporto al numero dei lavoratori attraverso un progressivo innalzamento dell'età media dell'effettivo pensionamento. «Penso - aggiunge - ad una costanza del reddito per chi è già in quiescenza e ad un incremento del numero dei pensionati non superiore alla crescita del pil». Fazio sottolinea di non avere in mente misure drastiche, però non giudica sufficiente - pur essendo un «punto forte» - la proposta del governo di ritoccare l'età pensionabile». Urgenti pure tagli alla sanità.

Comunque, la nuova sortita del governatore scatena immediate reazioni negative. La Confederazione dei dirigenti di azienda (Cida) esprime un dissenso «netto e forte» sull'ipotesi di finanziare l'aumento delle pensioni minime con tagli alle pensioni medio-alte. «Sorprende - rileva la Cida - che Fazio riproponga misure già sperimentate in passato. Non è con la logica Robin Hood che si risolverà il problema delle pensioni minime». Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, attacca: «Vedo con grande sconcerto che, essendo trasferita la titolarità della moneta a livello europeo, abbiamo dei disoccupati «nobili» che sono diventati delle mine vaganti. E' preoccupante quando intervengono su terreni che non gli competono». Il segretario generale della Uil-pensionati Silvano Miniati alza il tiro anche contro il governo: «No al passaggio immediato al contributivo pro-rata, no all'accelerazione della fase transitoria della riforma Dini per le pensioni di anzianità, no a ipotesi di scambio tra aumento delle pensioni minime e sacrifici per lavoratori prossimi alla pensione o riduzioni delle future pensioni, no a ipotesi di scambio tra la riforma degli ammortizzatori sociali e tagli alle pensioni, no al taglio delle aliquote contributive». I messaggi che si susseguono in modo disordinato, secondo Miniati, hanno un solo risultato certo: disorientamento e paura tra i cittadini e corsa alla pensione anticipata, cioè «proprio il contrario di quello che servirebbe».

Intanto Aldo Smolizza, presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps rassicura: nessun allarme nella verifica delle pensioni reddituali dei pensionati per usufruire o no di alcuni benefici e, senza traumi, si procederà ai necessari aggiornamenti. Attualmente, spiega, sono 284.628 le posizioni pensionistiche che presentano un conguaglio «a debito», cioè con somme da restituire all'Inps, pari all'11,23% delle 2.534.352 pensioni finora elaborate. Alle ore 9 del 23 luglio, si legge nel comunicato del CIV Inps, sono state riscontrate per gli anni 1996-98 le seguenti posizioni pensionistiche: 7.480.646 modelli reddituali emessi; 7.177.626 rientrati, pari al 95,9%. Smolizza conferma pertanto che prima di assumere iniziative, e prospettare idonee soluzioni alle parti sociali ed al Governo occorre conoscere e valutare il fenomeno, ribadendo che le cifre riportate nei giorni scorsi dalla stampa «sono stime e proiezioni che, peraltro non debbono destare allarme o preoccupazione».

IL DOCUMENTO DEL CENTROSINISTRA



«Dalla relazione tenuta dal ministro dell'Interno in aula risulta che egli non ha impartito alle forze di polizia le direttive adeguate per la tutela della città di Genova, per la garanzia dell'esercizio del diritto di manifestare da parte di chi lo faceva pacificamente, e per porre preventivamente in condizioni di non nuocere i manifestanti. Per effetto di questa mancanza di direttive, le forze di polizia sono rimaste prive di precisi indirizzi in ordine al loro comportamento e conseguentemente si è lasciato che parte della città venisse distrutta, non si è intervenuti con sufficiente energia nei confronti dei violenti, i manifestanti pacifici sono stati repressi ingiustamente e la situazione è precipitata con esiti drammatici.
Il governo ha rigettato la proposta di dar vita ad un'indagine parlamentare presso la commissione Affari Costituzionali, dimostrando totale indisponibilità per un obiettivo accertamento della verità.
Queste omissioni e questi comportamenti non assicurano che l'ordine pubblico e la garanzia dei diritti costituzionali possano essere tutelati dal ministro dell'Interno.
La Camera dei Deputati esprime sfiducia al ministro dell'Interno, on. Scajola, e lo impegna a rassegnare le dimissioni.»

Firmato:
Rutelli, Violante, Castagnetti, Boato, Rizzo, Intini, Pecoraro Scanio

Arriva la mozione di sfiducia per Scajola

L'Ulivo: indaghi un gruppo di saggi esterni al Parlamento

Amedeo La Mattina
ROMA

Alla fine l'Ulivo ha presentato la mozione di sfiducia nei confronti del ministro dell'Interno Scajola e inoltre avrebbe intenzione di affidare ad un gruppo di «saggi» esterni al Parlamento il compito di svolgere un'indagine conoscitiva sui fatti di Genova. In questo modo il centrosinistra pensa di centrare due obiettivi: aggirare la maggioranza che ha rifiutato l'indagine conoscitiva da parte della commissione Affari costituzionali; soddisfare coloro che avrebbe preferito questo strumento piuttosto che la sfiducia.

Comunque una decisione sofferta - soprattutto quella della mozione di sfiducia - passata attraverso il fuoco di mille dubbi e contrarietà. Apertamente contro Amato, Napolitano, Dini, Mastella, Boselli. D'Alema, anche lui contrario, è stato silente durante la riunione del comitato dei reggenti Ds. «Chi tace acconsente», ha commentato ironico Giorgio Mele della sinistra interna.

Sembrava, dunque, difficile mettere tutti d'accordo. Ma ad un certo della giornata di ieri maggioranza e governo hanno alzato il muro. E' «contraddittorio», ha osservato il ministro per i Rapporto con il Parlamento Giovanardi, chiedere un'indagine e allo stesso tempo presentare una mozione di sfiducia. Prima ancora di sapere come sono andate le cose, il centrosinistra ha emesso la sentenza di condanna. Così, anche coloro che non volevano spingere il piede sull'acceleratore hanno subito la linea dura. Che, però, appare un'arma spuntata visto che al momento del voto il centrodestra vanterà un'ampia maggioranza.

La maggior parte dei parlamentari dell'Ulivo non sapeva nulla di quanto stavano combinando i capigruppo. Boato, presidente del gruppo misto, cadeva dalle nuvole. «Non è stato deciso nulla», diceva l'esponente dei Verdi, mentre pochi metri più in là Violante confermava che la mozione di sfiducia sarebbe stata presentata al più presto. «Dopo aver chiesto in Aula le dimissioni del ministro dell'Interno - affermava il capogruppo dei Ds - che facciamo, diciamo "scusate, abbiamo scherzato». E annunciava che si voterà prima della pausa estiva, forse il 2 agosto. Intanto, Mastella - in rotta con Rutelli e con la Margherita - si dissociava da questa iniziativa: «Non ha senso politico. Così regaliamo i moderati alla destra». Certo, bisogna cercare di capire i movimenti antiglobalizzazione - «anche Moro lo faceva nel '68», ha spiegato il leader dell'Udeur - ma l'Ulivo non può essere confuso con i violenti e le tute nere. Per Mastella il messaggio che è arrivato agli italiani è quello di chi spaccava le vetrine e incendiava le macchine.

Mastella si dissocia
«Così regaliamo
i moderati alla destra»
L'accelerazione
voluta da Violante
convince anche Amato

Ma non sono state le preoccupazioni espresse da Mastella a preoccupare i leader del centrosinistra, piuttosto le tante perplessità che affioravano dalla base parlamentare e quelle di Amato che ha battuto il tasto sulla priorità dell'indagine conoscitiva. Per cui sia Rutelli che Violante si sono messi in contatto con l'ex presidente del Consiglio e gli hanno fatto presente che la maggioranza non ne voleva sapere di fare una pur breve inchiesta sugli eventi di Genova. Lo stesso Parisi ha fatto presente che il percorso immaginato prevedeva tre tappe: ascoltare il ministro, sperando che fosse lui a prendere atto delle sue responsabilità; chiedere l'indagine conoscitiva per capire bene come sono andati i fatti e, alla fine, eventualmente trarre le conclusioni. Per cui la presentazione della mozione di sfiducia non era scontata, ma c'è stata l'accelerazione perché nella relazione di Scajola non c'è stata la minima autocritica e l'indagine non è stata concessa. Un'accelerazione voluta da Violante e che alcuni interpretano in chiave interna ai Ds: la solita storia di non farsi scavalcare a sinistra

Così Amato si è convinto - non così Mastella - che non c'erano altre strade. «E' stata una decisione di assoluta coerenza, presa all'unanimità», ha detto Rutelli alla fine di una riunione con tutti i capigruppo dell'Ulivo in cui è stata redatta la mozione di sfiducia. L'obiettivo politico è quello di denunciare «il fallimento del governo nella tutela dell'ordine pubblico e nei risultati del vertice». «E sia chiaro - ha precisato Rutelli - che l'Ulivo è e resta in prima linea contro ogni forma di violenza e non prende prediche da un ministro che ha disastrosamente fallito, lasciando scorrazzare i violenti ed invece ha consentito violenze sui manifestanti pacifici».



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

PRIMA SEDUTA IN COMUNE DOPO GLI SCONTRI DI PIAZZA: FRA IL PUBBLICO MOLTE PERSONE CON LA FASCIA NERA AL BRACCIO PER LA MORTE DI CARLO GIULIANI

Il sindaco accusa, bagarre in consiglio

Pericu: la magistratura faccia chiarezza sul blitz della polizia

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu



Maurizio Tropeano
inviato a GENOVA

Ve lo ricordate Francesco Marenco l'ex deputato del Msi che ai tempi di Mani pulite si presentava in Parlamento con i guanti bianchi e il cappio? Bene, adesso è di An, veste di azzurro, ma non ha perduto il gusto delle provocazione. E così ieri pomeriggio ha cercato in tutti i modi di far crescere la tensione nel primo consiglio comunale dopo la morte di Carlo Giuliani e gli scontri di piazza. Insulti al pubblico (molti dei presenti con la fascia del lutto al braccio) «scemi»; ad assessori («buffoni») e avversari («vecchio trombone»), a tutti i partecipanti alle manifestazioni dei giorni scorsi «banditi». Il suo capogruppo, Gianni Bernabò-Brea, va oltre. Annuncia che non parteciperà alla commemorazione del ragazzo morto in via Caffa perché «ha collaborato al tentativo di linciaggio di tre carabinieri». Anche Carlo Caminetti del Ccd chiede a più riprese lo «sgombero del pubblico perché non è garantita la sicurezza dei consiglieri». Raffaella Della Bianca, vicepresidente del consiglio di Forza Italia, presiede con pugno di ferro, tacita i consiglieri, espelle un paio di persone e pilota i 40 consiglieri presenti verso una discussione dai toni più pacati anche se alla fine Pericu decide di querelare i due consiglieri di An per alcune affermazioni contenute in un ordine del giorno.

Sono le 15 nella grande sala rossa di Palazzo Tursi. Sindaco, giunta, pubblico e consiglieri si alzano in piedi e ricordano con un minuto di silenzio Carlo Giuliani. Poi si parte. La richiesta di dimissioni del sindaco da parte dei consiglieri del centrodestra (da Forza Italia a Liguria Nuova) è scontata (anche se la Lega Nord si asterrà al momento del voto) perché indicato come «responsabile morale di quanto è accaduto». Meno scontato il discorso del primo cittadino.

Dal centrodestra insulti
a cittadini e assessori
Respinte le richieste
di dimissioni. Solidarietà
con le forze dell'ordine

Giuseppe Pericu si toglie alcuni sassolini: «Solo la magistratura può garantire la certezza dei fatti. Il blitz delle forze dell'ordine nella sede del Gsf è un fatto grave rispetto al quale chiediamo ai giudici che sia fatta chiarezza sia rispetto al materiale che è stato trovato, sia all'esistenza di eventuali connessioni ma anche rispetto al comportamento di chi ha eseguito materialmente il blitz». Come dire: la versione della polizia e del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sull'incursione notturna nel complesso Diaz non è così convincente, anzi.

E' finita? No. Pericu ricostruisce quelle due drammatiche giornate. Parla del venerdì nero dell'«assedio alla zona rossa» e della «libertà da parte dei malfattori di distruggere le vetrine. Le forze dell'ordine erano distanti». Poi l'assalto alla camionetta dei carabinieri, la morte del ragazzo, la «richiesta al Gsf di allontanarsi. Agnoletto lo ha fatto e così è stato possibile far intervenire le forze dell'ordine. Ma i disastri sono proseguiti». La conclusione? «Lo schieramento delle forze dell'ordine non è stato il più giusto e il più corretto possibile». Il pubblico applaude.

Pericu prosegue nel suo j'accuse: «La difesa della zona rossa, di quell'acquario dove poche persone potevano galleggiare in tutta tranquillità è stata rigida e puntuale ma non è stata accompagnata dalla difesa delle altre zone della città». E per il primo cittadino il governo, e il ministero dell'Interno, hanno fallito anche il terzo degli obiettivi che si erano proposti cioè «la sicurezza dei manifestanti che volevano manifestare pacificamente». Ed è anche per questo motivo che Pericu chiede che «la magistratura indaghi sul fatto che ci sono state bande libere di scorrazzare per la città».

E il Gsf? Il sindaco parla di «incapacità organizzativa», della necessità «di fare una maggiore selezione tra le centinaia di organizzazioni che vi aderiscono». Ma le questioni politiche, dalla lotta alla fame alla redistribuzione del reddito ai paesi più poveri devono trovare spazio nei programmi dei partiti. Parole che non convincono le opposizioni. Alleanza nazionale ma anche Forza Italia e Liguria Nuova parlano di «gravi responsabilità di questa giunta negli incidenti dei giorni scorsi» e mettono sotto accusa soprattutto gli assessori di Rifondazione comunista. Si votano le richieste di dimissioni. La maggioranza fa quadrato. Respinte. Uniche concessioni alle minoranze l'approvazione di un ordine del giorno di solidarietà alle forze dell'ordine e la decisione della Giunta di valutare la possibilità di costituirsi parte civile contro «tutte le organizzazioni partecipanti alle manifestazioni».

NEL POLO ORA C'E' CHI PROPONE LA «TOBIN TAX»

ROMA. Il nome del famoso economista che l'ha proposta negli Anni 70 non compare mai; ma l'istituzione della Tobin tax viene chiesta da un gruppo di senatori del Polo in un ddl presentato in questi giorni su iniziativa di Ivo Tarolli (Ccd-Cdu). Il ddl ha come obiettivo una vasta serie di misure per «regolare il mercato globale» e per sostenere la crescita economica dei Paesi in via di sviluppo. Il provvedimento, firmato da tutti i senatori del Biancofiore, ma anche da due esponenti di Forza Italia (Enrico Pianetta e Cosimo Ventucci) e di An (Riccardo Pedrizzi e Franco Servello), dispone all'art. 8 l'introduzione di una tassa sul movimento in Borsa dei capitali speculativi di breve periodo. Il provvedimento non indica la misura della Tobin tax, ma stabilisce che la raccolta finanziaria dev'essere utilizzata per alimentare un fondo internazionale rivolto a sostenere lo sviluppo dei paesi più poveri. Il primo firmatario Tarolli prevede ovviamente che la Tobin tax scatti contemporaneamente in tutti i paesi del mondo e impegna conseguentemente il governo a lavorare in campo internazionale affinché questo obiettivo possa essere raggiunto. Nella relazione introduttiva al ddl c'è anche spazio per una qualche apertura al cosiddetto «popolo di Seattle»: «Ha posto - scrive Tarolli - una serie di interrogativi che meritano di essere considerati». [Ansa]

Torna a casa il carabiniere che ha sparato

Interrogati oggi i 78 stranieri fermati. Giallo sulla presenza di un Br fra gli arrestati

Alessandra Pieracci
GENOVA

E' tornato a casa, a Catanzaro, il carabiniere che, assalito dai manifestanti, ha sparato e ucciso Carlo Giuliani, ventitreenne figlio di un sindacalista della Cgil. Mario P. neanche ventunenne, ha lasciato ieri l'ospedale militare di Sturla, dov'era stato trasferito dopo il primo ricovero al Galliera. Partito anche il carabiniere che guidava la camionetta quando, in preda al panico, ha investito il corpo del giovane già morto. Il militare risiede a Palermo. Entrambi i carabinieri facevano parte del contingente alloggiato alla Fiera del Mare.

E mentre il procuratore capo della Repubblica, Francesco Meloni, ha lasciato ieri il suo ufficio, dopo una riunione con i pm, diretto alla sua villa in Sardegna per un periodo di vacanza, i a Palazzo di Giustizia continuano le inchieste sulle violenze durante il G8 per chiarire sia la posizione dei fermati, sia il comportamento delle forze dell'ordine durante l'irruzione nella scuola Pascoli, la notte di sabato. Oggi saranno interrogati i 78 stranieri arrestati nel corso del blitz, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla devastazione e resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Saranno 9 i gip che si occuperanno di loro, tra le difficoltà legate all'uso degli interpreti e ai chiarimenti con i rispettivi consolati e ambasciate: tre si recheranno nel carcere di Pavia, due in quello di Voghera, uno a Vercelli, altri tre si distribuiranno negli ospedali di Villa Scassi, San Martino e Galliera dove sono ricoverati i feriti.

La Procura ha chiesto la convalida del fermo per 25 tedeschi fermati dai carabinieri l'altra mattina a Tribogna, nell'entroterra del Levante, trovati in possesso di abiti neri, coltelli, piccozze, martelli, passamontagna e materiale informativo del Genoa Social Forum: cartine, vademecum in caso di arresto e numero di telefono della sede dei Giuristi democratici. Sono state sequestrate anche foto scattate durante i disordini. L'accusa nei loro confronti è concorso in devastazione e saccheggio.

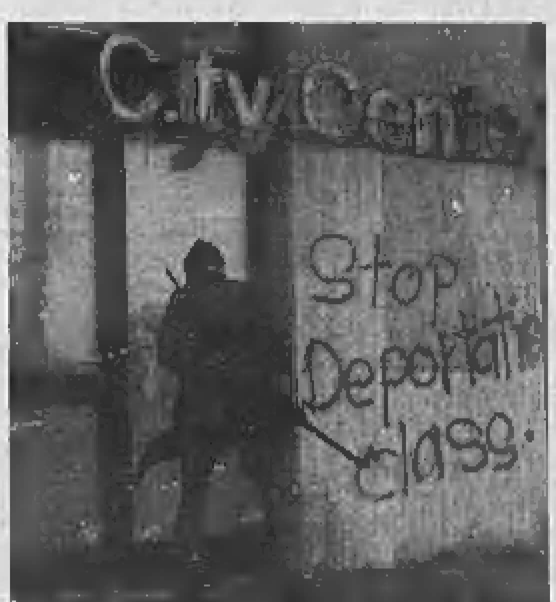
Ancora strascichi di violenza in città: otto giovani, sei ragazze due ragazzi tra i 18 e i 34 anni, tutti genovesi, sono stati arrestati ieri mattina alle 4,30 per aver aggredito e rapinato due guardie giurate in servizio al Porto Antico e si sono poi scagliati contro i poliziotti che tentavano di bloccarli. Le due ragazze in particolare hanno gridato agli agenti: «Assassini bastardi, due giorni fa avete ammazzato un nostro amico, siete tutti fascisti».

Ieri mattina fermati
altri otto giovani
tutti genovesi
che avevano aggredito
due guardie giurate
Chiesto il processo
per 25 tedeschi

E continuano i fermi e gli arresti di «black blockers» accusati di aver partecipato agli scontri di venerdì e sabato. Tre tedeschi di Friburgo, dai 20 ai 25 anni, sono stati arrestati lunedì sera per resistenza e lesioni vicino al comando provinciale dell'Arma. Erano su un camper, a bordo del quale sono stati trovati vestiti neri, spranghe di ferro, bulloni, passamontagna, maschere antigas, libri e riviste di area anarchica, fogli con numeri telefonici che sono ora al vaglio degli investigatori, un distintivo dell'Arma. Quando i militari hanno provato a bloccarli hanno reagito e hanno ferito un carabiniere.

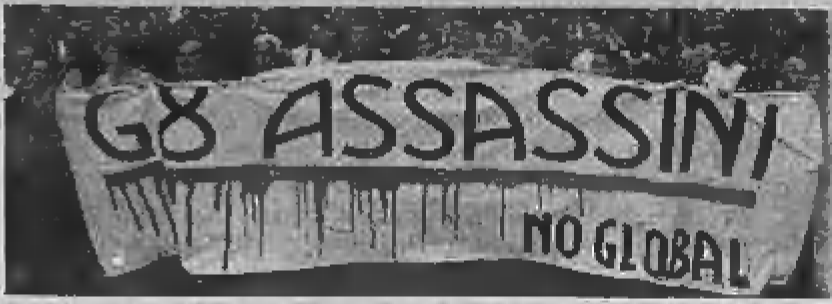
Infine, lunedì mattina la polizia ha fermato in via Emilia tre tedeschi di 22, 19 e 17 anni, che si erano accampati in un giardino condominiale. Negli zaini, oltre ad abiti neri e bastoni, avevano un timbro della Carige di corso Sardegna, devastata durante i disordini. Altri due tedeschi, un uomo di 27 anni e una donna di 32, sono stati fermati da una pattuglia della volante ai giardini di via Gianelli a Quinto. Sull'auto avevano k-way neri sporchi di sangue, passamontagna e maschere antigas. Per tutti e cinque le accuse sono di concorso in devastazione e saccheggio. Ancora, un genovese di 27 anni è stato arrestato ieri mattina alle 2,15 in via XX settembre dopo essere stato sorpreso da una guardia giurata mentre dava alle fiamme un cassonetto. In tasca aveva 10 volantini con la foto di carabinieri in tenuta antisommossa e la scritta in rosso «assassini». Infine, una pattuglia della Guardia di Finanza di piazza Vittorio Veneto ha trovato in via Trento, domenica sera, nelle immediate adiacenze delle scuole perquisite dalla polizia, hanno trovato felpe nere, passamontagna, occhiali protettivi, caschi, maschere antigas e manicotti protettivi per gli avambracci.

Intanto resta il giallo sul presunto arresti di un capo colonna romano delle Brigate comuniste combattenti, gli eredi delle Brigate Rosse, che sarebbe stato individuato al suo arrivo a Genova mercoledì scorso dai carabinieri del Ros. I vertici dell'Arma negano, ma dalla Procura arriva la conferma del fermo di un «personaggio in odor di brigatismo».



Una Tuta nera in azione a Genova durante il G8

LA PROTESTA | NELLE CITTA'



MILANO	ROMA	GENOVA	BOLOGNA
50.000	30.000	30.000	20.000
NAPOLI	**TORINO**	**BRESCIA**	**VENEZIA**
15.000	10.000	5.000	5.000

Ritornano in piazza i ragazzi di Genova

In migliaia ieri sera hanno manifestato per ricordare il giovane morto negli scontri di venerdì scorso: nessun incidente nei cortei che non erano stati autorizzati dalle forze dell'ordine



Imponente dimostrazione a Roma: i vari gruppi hanno sfilato lungo un percorso blindato dalla polizia tra saracinesche abbassate

Gli slogan contro Scajola «Italia Svezia Palestina, polizia assassina» ma anche vecchie canzoni come «Bella Ciao» e «Morti di Reggio Emilia»

Un istante della protesta di ieri sera a Roma: un ragazzo fronteggia decine di poliziotti in assetto antisommossa

ROMA

Da Trento a Palermo, da Torino a Napoli, da Venezia a Bari, il popolo no-global è tornato in piazza ieri in tutta Italia per protestare contro la repressione della polizia e per il diritto a manifestare pacificamente. Dissoltisi nel nulla gli ormai famigerati Black block, tra le migliaia di manifestanti - 30 mila a Roma, 50 mila a Milano - non è stato segnalato nessun incidente.

A Genova (30 mila in corteo) gli «amici di Carlo» si sono radunati in piazza De Ferrari e in 10.000 si sono seduti per terra per ascoltare gli interventi dei leader genovesi del Gsf, che ricordavano Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso da un colpo di pistola di un carabiniere. A Torino alcune migliaia di persone si sono radunate in piazza Arbarello dove in serata si è svolta una manifestazione promossa dal Torino Social Forum. In piazza c'erano molte organizzazioni pacifiste, esponenti di Rifondazione, dei Comunisti italiani e dei Verdi, che hanno sfilato dietro lo striscione «globalizziamo i diritti». Molti anche gli slogan contro il governo e il ministro dell'Interno Scajola, mentre un gruppo di ragazzi del gruppo di affinità «Neruda» hanno raccolto su lenzuola bianche le testimonianze di quanti hanno partecipato alle manifestazioni di Genova.

A Milano il raduno era in piazza del Duomo. Grande silenzio all'inizio, poi tamburi di samba e manifestanti con le mani alzate, i simboli del popolo no-global. Schiene nude dipinte, simil martoriate dai manganelli, cartelli personali con scritto «reduce di Genova», «superstite del G8»; qualche grido «vendetta, vendetta» mentre si decideva di procedere a un corteo non autorizzato, dietro uno striscione - «Genova città aperta, per il diritto a manifestare» - retto da Sergio Cusani e da Francesco Piscopo, storico avvocato del «movimento studentesco Anni 70. «Credevano di sotterrare un movimento, invece stavano piantando un seme», gridava la folla.

A Bologna un serpentone lungo un chilometro di oltre 20.000 persone è sfilato pacificamente per il centro dietro uno striscione «Scajola dimettiti», trasformandosi via via in una festa quando è arrivato in piazza Maggiore, dove si è svolta un'assemblea pubblica. Durante il sit in via Ugo Bassi i manifestanti commossi sono restati in silenzio per un minuto per commemorare Carlo Giuliani e hanno sparato due petardi e due fumogeni rossi per ricordare il sangue e i colpi di pistola che hanno messo fine alla sua vita. A Brescia in 5000 sono partiti da piazza della Loggia e alla fine una delegazione è andata dal viceprefetto per consegnargli una lettera in cui si sottolinea come «Brescia abbia già conosciuto nella sua storia momenti tragici come quello di Genova in cui sono state messe in pericolo le regole democratiche». Ad Ancona davanti alla prefettura sono state appese magliette rosse insanguinate simbolicamente. A Bari, dove la manifestazione si è svolta fra canti e balli, un cartello provocatorio istruiva come diventare un perfetto Black block: «ottime capacità mimetiche, conoscenza di almeno due lingue, buon uso di mazze, spranghe e molotov. Per informazioni rivolgersi ai carabinieri».

Cortei anche a Trieste, Udine, Pordenone, Savona, Palermo, Firenze, Taranto. A Napoli, dove a percorrere le strade del centro erano in 15.000, c'è stata tensione quando due ragazzi col volto coperto da una kefiah hanno gettato una latta di vernice rossa contro una facciata della Questura. A Roma gruppi e gruppuscoli hanno sfilato lungo un percorso blindato dalle forze dell'ordine e tra saracinesche abbassate. Slogan contro «Scajola boja», «Italia Svezia Palestina, polizia bastarda e assassina», «Governo Berlusconi, ci hai già mostrato tutto, morti, feriti e arresti dappertutto», ma anche vecchie canzoni come «Bella Ciao» e «Morti di Reggio Emilia» cantati nelle file di Rifondazione, dove sfilava anche Fausto Bertinotti. Sparsi qua e là i deputati verdi Loredana De Petris e Francesco Martone e la senatrice ds Tana De Zulueta, ma dietro le bandiere della Quercia non erano più di una cinquantina. Alla fine, a piazza Venezia, la polizia ha bloccato la testa del corteo, troppo numeroso per raggiungere piazza Santi Apostoli, è scoppiato un petardo e si è temuto il peggio. Invece, mentre un cordone di manifestanti manteneva a distanza il serpentone di folla, in breve l'altoparlante della rete dei centri sociali ha invitato i partecipanti a sciogliersi pacificamente a poche centinaia di metri dalla meta. [m. g. b.]

L'ALLARME ALLA MANIFESTAZIONE CON AGNOLETTO: NON SI SA NULLA DI MOLTI FERITI E ARRESTATI

I centri sociali: ci sono decine di «missing»

«Troppe persone inghiottite nel buio di quelle notti al G8»

reportage

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

DODICIMILA braccia alzate nel silenzio sospeso di piazza De Ferrari. Un minuto, poi scoppia l'applauso: è per Carlo Giuliani, il giovane ucciso venerdì nella «battaglia di corso Torino». C'è una Genova dalle tante anime, in questa sera di protesta: ribelli dei centri sociali, ma anche giovani «senza bandiere», famiglie e bambini, anziani con il fazzoletto rosso al collo. A lambire il catino d'emozioni, il flusso dell'altra città: quella che passa e guarda. E mugugna, spesso con forza, contro questa gente che manifesta: «Un ragazzo che assalta una jeep dei carabinieri con un passamontagna è davvero un bravo ragazzo?».

Vittorio Agnoletto sembra ancora più minuto, attorniato dai quattro amici che gli fanno da guardia del corpo nei giorni dei tentati linciaggi: «Questa piazza stracolma è un evento grandioso che va al di là d'ogni aspettativa. Mi sto commuovendo. La parte viva della città ha compreso che cosa è davvero successo: questa partecipazione è prova d'un legame con il Gsf che non s'è mai interrotto. Nonostante quello che Genova ha dovuto subire». Su tutto sventola il grande striscione che recita: «Pensate di averlo ammazzato, ma Carletto vive attraverso noi. Gli amici». Quegli stessi che, ad un certo punto, si staccano dalla manifestazione al grido «andiamo, chi vuole ci segua». Si allontanano in una ventina, percorrono silenziosamente via Roma e si fermano prima davanti alla Prefettura poi nella zona dove abitava l'ucciso.

In una piazza De Ferrari che scivola nella commozione, Sergio Tedeschi, storico sindacalista della Fiom, parla un po' in italiano un po' in dialetto: «Mi sento angosciato per quello che ho visto. Vi chiedo di distinguere: il Gsf prende le distanze dalle devastazioni, non ne ha responsabilità». Cede il testimone a Chiara Cassurino, di Ya Basta: «Non siamo terroristi, non siamo spaccavetrine. Siamo ragazzi che lottano pacificamente per un mondo migliore. Ci aspetta una stagione politica in cui dovremo reagire sempre di più con la disobbedienza civile».

Sono le 19,30 quando la folla si scioglie, lentamente, sulle note della canzone di De André, «creuza de ma», nostalgico racconto d'una terra (ancora) felice stretta fra cielo e mare.

La tensione della città non si stempera: si contano i dispersi dei giorni drammatici dei fuochi e dei cristalli infranti. Le cifre fanno paura. I «missing» sarebbero decine e la rete dei centri sociali italiani ha deciso di lanciare un appello per avere loro notizie. Tra i firmatari, oltre a parlamentari ds e di rifondazione, anche l'on. Paolo Cento dei Verdi: «Sono ragazzi finiti nel buio della notte di Genova: per alcuni temiamo addirittura che possa essere accaduto il peggio. Penso al mistero inquietante di quella giovane che in molti hanno visto ferita gravemente durante la manifestazione del 20 e che sembra svanita nel nulla: nessun pronto soccorso l'ha accolta, nessun ospedale l'ha ricoverata». Marco Vano e gli altri legali del Gsf stanno tenendo un'ansiosa contabilità tra l'elenco dei dispersi e quello degli arrestati fornito con il contagocce dalle forze dell'ordine. Ieri sera l'avvocato Andrea Sandra è andato al San Martino per incontrare un ragazzo ferito di cui doveva assumere la difesa: è stato bruscamente allontanato «per ordini superiori» da un funzionario della polizia penitenziaria.

C'è aria pesante in questa Genova tramortita dalla violenza. Un'atmosfera grigio paura che coinvolge anche il Gsf, al di là del colpo d'occhio d'una piazza piena: nello stato maggiore sono i momenti degli strappi, dei risentimenti e delle riflessioni. Ecco Matteo Jade, leader delle tute bianche genovesi: «C'è chi si lascia prendere dal timore. Sono quelli che non hanno mai preso botte nei cortei: Rete Lilliput, pacifisti, Arci. Si sentono accerchiati dalla pressione politica, ma anche dai rischi contingenti legati alla presenza dei Black Block. Li temevano persino al sit-in di piazza De Ferrari e li temono anche al funerale di Carlo». Jade, ma chi sono davvero queste tute nere? Solo tedeschi e inglesi che si sentono realizzati nella violenza? «No, molti sono anche italiani: ragazzi dei centri sociali del Nord». Gli stessi che il Genoa Social Forum ha accolto sotto il grande ombrello della rivoluzione pacifica? «Inutile negarlo, dobbiamo ammettere d'aver sbagliato: quelli, nella preparazione dell'anti G8, prima sono entrati nella nostra rete, poi ne sono usciti, quindi si sono di nuovo affiliati, pur con qualche ambiguità». Questa sembra un'autocritica in piena regola, Jade. E lui: «A Genova, nei giorni caldi, ci siamo resi conto che non stavano ai patti. Fin troppo facile per chi andava in giro scrivendo di nascosto sui muri "tute bianche infami". Si toglievano la maglietta della disobbedienza civile e indossavano quella dei devastatori».

Un avvocato denuncia «Non mi fanno vedere il mio assistito ricoverato in ospedale»

Ancora tensione in città, si temono disordini stamattina per i funerali di Carlo



I ragazzi in piazza De Ferrari, a Genova

NELLA NOTTE PREOCCUPAZIONE PER DUE ATTENTATI ALLE AGENZIE INTERINALI



Anche a Bologna hanno manifestato in migliaia. Il corteo è stato pacifico

Bologna: prima la paura, poi la sfilata pacifica

Franco Giubilei

corrispondente da BOLOGNA

ERA partita con pessime avvisaglie la manifestazione indetta ieri dal Bologna social forum: nella notte c'erano stati due attentati ad altrettante agenzie di lavoro interinale. Invece tutto è andato per il meglio, il corteo partito alle 18 da piazza del Nettuno (diecimila persone secondo la questura, 15-20 mila secondo gli organizzatori) è sfilato pacificamente per le vie del centro senza incidenti e senza tensione. A rendere più serena l'atmosfera c'era l'accordo raggiunto lunedì fra Digos e Social forum: niente divise nei paraggi della manifestazione e servizio d'ordine garantito dagli stessi dimostranti.

I timori di una «giornata difficile» erano esplosi di prima mattina, quando gli impiegati dell'agenzia di lavoro interinale «Obiettivo lavoro», in via della Grada, hanno trovato giornali impregnati di combustibile cui qualcuno aveva dato fuoco nel tentativo di incendiare la sede. Poche centinaia di metri più in là, in via Frassinago, era stata presa di mira una filiale della Manpower: forse le stesse persone avevano tentato di abbattere la vetrina riuscendo solo a incrinarla.

Si è trattato peraltro di gesti isolati che, pur mettendo sul chi vive le forze dell'ordine, non si sono ripercossi in alcun modo sul corteo: almeno diecimila persone si sono incolonnate dietro lo striscione «Scajola dimettiti» e hanno imboccato via Indipendenza formando un corteo che a Bologna, come si ripetevano increduli gli stessi dimostranti, non si vedeva da un pezzo. Ragazzi dei centri sociali, gente di Legambiente, anarchici, Cobas, militanti di Rifondazione comunista, iscritti alla Cgil ma anche tanti cittadini che non si possono inquadrare in raggruppamenti precisi hanno marciato fra le saracinesche alzate di negozianti che evidentemente non temevano una riedizione del G8 in salsa bolognese. Nella totale indifferenza del «popolo di Seattle» è rimasto aperto persino il McDonald's.

All'inizio della manifestazione Valerio Monteventi, di Rifondazione comunista, ha invitato tutti a un comportamento civile, e così è stato. Rari gli slogan aggressivi, anche se un gruppo ha rispolverato il «pagherete caro pagherete tutto» caro agli autonomi di vent'anni fa. Uno striscione recitava «Black cops» (poliziotti neri), con lo scudo dei carabinieri al posto della O, a storpiatura del Black block. Alle 20, quando il corteo stava tornando in piazza Maggiore, c'è stato il minuto di silenzio, rotto dal rumore dei petardi che simulavano gli spari, e dalla caduta a terra di tre dimostranti, per ricordare la morte di Carlo Giuliani. Sull'asfalto di via Ugo Bassi qualcuno ha scritto con lo spray «Lo Stato uccide», quindi i manifestanti hanno riempito piazza Maggiore, in sit-in, a ricordare i feriti di Genova e i 500 dimostranti anti-G8 fermati dalla polizia.

LE REAZIONI | AI FATTI DI GENOVA



COFFERATI: LA VIOLENZA PORTA VIOLENZA

Sull'incursione di sabato scorso nella sede del Genoa Social Forum, Sergio Cofferati (foto), segretario della Cgil, parla «di sistematica distruzione delle cose e di una brutale violenza che non trova giustificazione alcuna». Il leader sindacale aggiunge: «Quando la libera espressione di giovani che per la prima volta scelgono di esprimere così le proprie opinioni viene condizionata con la violenza, c'è il pericolo che si risponda con la violenza»



CACCIARI: GLI AGENTI NON HANNO COLPE

«C'è una responsabilità gravissima di mancata gestione da parte del governo e del ministro dell'Interno. Se le Forze di Polizia sabato sera hanno effettuato un blitz "cileno", la responsabilità è di chi le guida, non certo dei poveri agenti che le hanno anche prese. C'è stata una gestione sconsiderata dell'ordine pubblico». E' quanto ha dichiarato ieri a Venezia Massimo Cacciari (foto), sostenendo che «è più che sufficiente per chiedere le dimissioni di Scajola»

Maroni: via Agnoletto dal mio ministero

«Collaborava con il governo, assurdo»

Claudio Tito

ROMA

Gli scontri di Genova si trasferiscono metaforicamente a Roma. Roberto Maroni ha deciso di «licenziare» Vittorio Agnoletto dal suo incarico ministeriale, proprio in seguito alla posizione assunta sugli incidenti della scorsa settimana. Il Portavoce del Genoa Social Forum, che nella vita privata è un medico, da alcuni anni è membro della «Consulta degli esperti e degli operatori sociali sulle tossicodipendenze». Un comitato di studio e consulenza a favore del dicastero del Welfare i cui 72 componenti sono stati nominati l'ultima volta nel '99 dall'allora ministro Turco. Maroni ha annunciato l'intenzione di revocargli l'incarico. «Non avendo il buongusto di dimettersi dopo le incredibili e insopportabili dichiarazioni a Genova - ha spiegato il ministro alla Camera - procederò con un provvedimento di revoca nei confronti di Agnoletto come consulente del ministero per le politiche sulla tossicodipendenza. Sarò costretto a privarmi di cotanto personaggio per sostituirlo con chi opera quotidianamente nel settore».

La decisione di Maroni ha sollevato immediatamente un polverone. Con la Casa delle libertà pronta a sostenere la linea del numero due della Lega e l'opposizione, sia l'Ulivo che il Prc, impegnata a difendere il leader del Genoa social forum definendo la scelta una vera e propria ritorsione. La reazione più infiammata, però, è stata quella dello stesso Agnoletto che ha paragonato l'atto di Maroni a quelli adottati durante il ventennio fascista. «Mi auguro - è stato il suo commento a caldo - che sia solo una *boutade* lanciata in un ambito politico in cui Maroni si è un po' accalorato. Io ci metto anche il caldo estivo. Spero ci ripensi. Perché se non fosse così sarebbe una cosa gravissima, inaudita. Una ritorsione e una ripicca bambinesca». Agnoletto ha voluto precisare che l'incarico è «del tutto gratuito» e che gli è stato affidato dal '93: «Di governi ne ho già passati tanti, anche il primo Berlusconi. Del resto la partecipazione ad una commissione scientifica non è dovuta all'identità di vedute politiche con il ministro. La selezione si fa sulla base delle competenze scientifiche. E io su

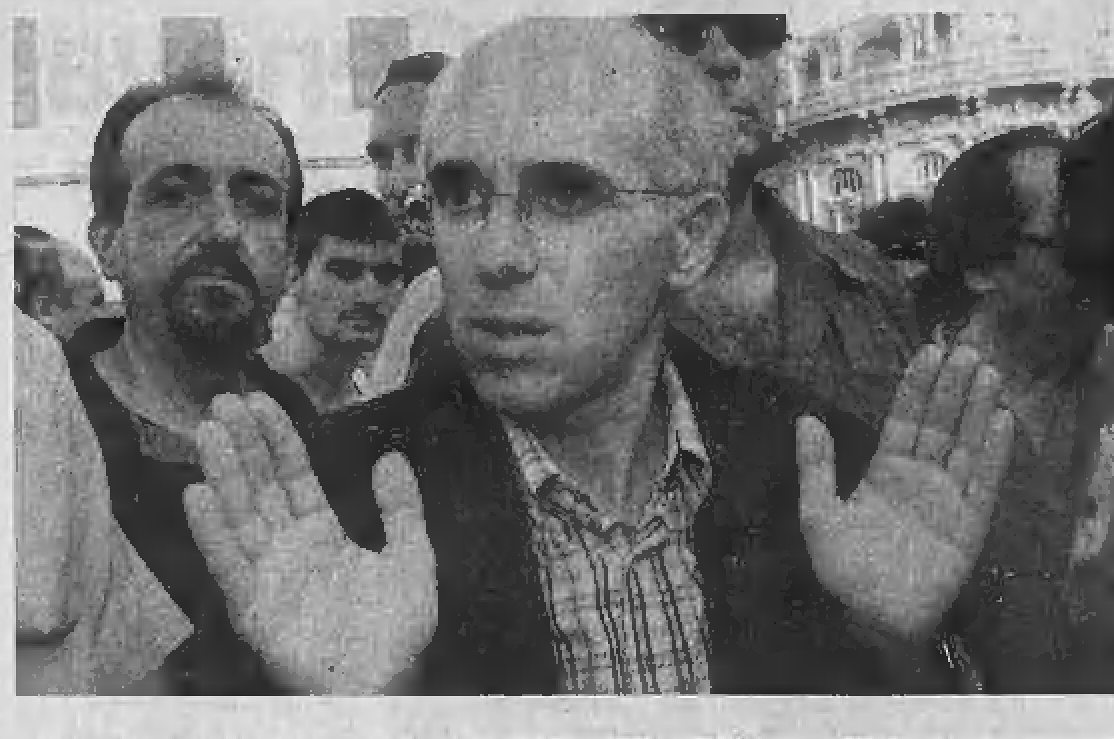
Il leader dei contestatori di Genova replica «Sono metodi da ventennio fascista» Ulivo e Rifondazione all'attacco: è soltanto l'odiosa rappresaglia del ministro leghista

questo tema tengo conferenze in tutto il mondo. Non sono né Maroni, né Berlusconi, né Fini, né D'Alema a dover valutare la mia preparazione».

Agnoletto si aspetta la solidarietà di tutti coloro che hanno «valori democratici: mi aspetto che anche Berlusconi mi difenda». Se poi Maroni arriverà fino in fondo nel suo proposito, «impugnerò il provvedimento in tutte le sedi internazionali: sicuramente mi rivolgerò alla commissione europea per i diritti umani e anche all'ordine dei medici. Perché significa mettere in dubbio i titoli che ho fornito». A stretto giro di posta il ministro ha respinto al mittente le accuse. «Sono sorpreso - ha ribattuto - per le affermazioni del dottor Agnoletto. Non ho mai messo in dubbio le sue competenze e i suoi titoli» ma non può proseguire la collaborazione con un governo che considera responsabile di «gravi misfatti». Al fianco del ministro del Welfare si è schierata compatta tutta la maggioranza. Scontato il sostegno della Lega, Maroni ha ricevuto la solidarietà anche degli alleati. Per il capogruppo di An alla Camera, Ignazio La Russa, la decisione è «legittima: eppoi, diciamoci la verità, Agnoletto mi sembra che abbia già il suo bel da fare fuori del ministero come portavoce del Gsf».

«A questo punto - gli ha fatto eco il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi - non si tratta di dissensi ideologici ma di una guerra aperta di Agnoletto contro questo governo». Tra le fila del centrodestra, le uniche critiche vengono da Bobo Craxi. A suo giudizio, si tratta di «un'inutile ritorsione». Che è proprio la linea scelta dal centrosinistra. «Questa di Maroni - ha attaccato Rosi Bindi - è una vera e propria ritorsione» perché non si può «selezionare la società civile in base al fatto se siano o meno d'accordo con la politica del governo». Per il diessino Giorgio Tonini, si tratta di «un atto gravemente illiberale» mentre per i Verdi è «una odiosa rappresaglia».

L'Ulivo e il Prc ieri si sono ritrovati anche nella difesa di Agnoletto. «L'annuncio di Maroni - avverte Tiziana Valpiana - lascia sconcertati e ricorda altri tempi e altri regimi. Una decisione illiberale e reazionaria». Infine pure Marco Pannella spezza una lancia a favore di Agnoletto. «Il ministro Maroni - ha detto il leader radicale - ha perso un'ottima occasione per tacere e per non prendere una decisione che se non fosse innanzitutto risibile, sarebbe odiosa e probabilmente illegittima».





Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf, ieri durante la manifestazione di protesta a Genova (foto sopra) e Roberto Maroni, ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali

«Lo cacciano? Ci dimettiamo tutti»

Gli esperti anti-droga sostengono il portavoce del Forum

Gigi Padovani

Il mondo degli esperti sulla droga, si sa, è spaccato a metà da sempre. Da una parte c'è la sinistra, quelli che si battono per la «riduzione del danno» e sono tendenzialmente favorevoli a liberalizzare hashish e marijuana. Dall'altra si schiera chi combatte il fenomeno in modo intransigente, contrando tutta l'attività sulle terapie disintossicanti. Agnoletto, come medico esperto di Aids e fondatore della Lila, sta con i primi, in compagnia di molti operatori dei Sert regionali e di vari gruppi, da don Ciotti a don Vinicio Albanese. Sul fronte opposto, San Patrignano con don Gelmini, don Picchi, don Mazzi e tante altre comunità. Erano le posizioni che si scontrarono un anno fa, proprio ai Magazzini del Cotone di Genova dove era ospitato il centro stampa del G8, in occasione della Terza Conferenza nazionale sulla droga. Fu organizzata dall'allora ministro agli Affari Sociali, la diessina Livia Turco. E sono anche le posizioni rappresentate all'interno di quella Consulta nominata dal ministero nel dicembre '99 di cui fa parte il portavoce del Gsf.

Il fondatore della Lila fu nominato dall'allora responsabile diessina agli Affari sociali

Quando i 72 componenti della Consulta hanno saputo della decisione del nuovo ministro Maroni di «licenziare» Agnoletto, è incominciata una raccolta di firme per un documento che verrà presentato ufficialmente oggi, il cui succo è: se la sua nomina viene revocata, ci dimettiamo tutti. Spiega Riccardo De Facci, che in quell'organismo ha sostituito don Vinicio Albanesi, per la Cnca (cioè il Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, che raccoglie 260 gruppi con 300 sedi in tutta Italia): «Il nostro è un organismo di rappresentanza con le realtà più significative pubbliche e private che si occupano di tossicodipendenze. E' come un parlamentino, eterogeneo, non siamo consulenti pagati dal ministro. Il nostro lavoro è assolutamente gratuito, io per esempio non ho ancora ricevuto il rimborso dei treni per Genova. Al momento ho raccolto circa 35 adesioni ad un documento che faremo avere al ministro: senza Agnoletto, ce ne andiamo anche noi». De Facci a Sesto San Giovanni si occupa di tossicodipendenti in una delle realtà private più importanti della Lombardia.

Livia Turco insorge «Vergogna! Quello è un organismo con tutte le posizioni»

Quanto all'ex ministro Livia Turco, al telefono si lascia scappare un commento a caldo: «Che vergogna, la scelta di Maroni! Eppure aveva sostenuto in commissione di voler proseguire nelle politiche sociali in una linea di continuità con il mio lavoro di cinque anni, avviato fin dal governo Prodi». L'onorevole Turco ammette che a Genova Agnoletto le creò anche qualche imbarazzo, per un suo documento sull'Aids nel quale si parlava troppo di «riduzione del danno».

Però Livia Turco ricorda che in quell'organismo «c'erano tutti, e non poteva non esserci il rappresentante della Lila». Infatti, aggiunge, «là dentro nominai tanti miei nemici, da Muccioli a Gelmini», eppure «abbiamo lavorato tutti insieme». Sul piano politico, l'ex ministro non contesta a Maroni il diritto «a scegliersi i suoi collaboratori», ma precisa: «è un organismo istituzionale che deve rappresentare una pluralità di posizioni». Insomma, conclude, la sua cacciata sarebbe soltanto «discriminazione politica». Non c'è che dire, Agnoletto continua a dividere, anche sul welfare.

QUALI COMPITI HA

Una Consulta senza il gettone

Il ministro Maroni ha dichiarato che farà un «provvedimento di revoca nei confronti di Agnoletto come consulente del ministero», ma in realtà l'organismo di cui fa parte il portavoce del Genoa Social Forum si chiama «Consulta degli esperti e degli operatori sociali sulle tossicodipendenze» ed è stata istituita con decreto del ministro Livia Turco il 12 aprile 1999. Ne fanno parte 72 esperti sulla droga, operatori pubblici e rappresentanti di associazioni o comunità terapeutiche: nei nomi dell'elenco ufficiale sul sito del ministero (www.dipartimentoaffarisociali.it) figurano dai più noti don Pierini Gelmini, don Mario Picchi, don Antonio Mazzi di Exodus, Andrea Muccioli fino a rappresentanti dei Sert, del Gruppo Abele, della Lila (come appunto Vittorio Agnoletto, esperto di Aids).

I compiti della Consulta sono quelli di dare pareri per l'attribuzione dei fondi della legge 45, che destina circa 200 miliardi l'anno alle Regioni per la lotta alla tossicodipendenza. Il costo è fissato in 400 milioni l'anno (il budget) e i componenti non sono pagati, ma ricevono il rimborso spese dei biglietti aerei o di treno per le riunioni - due o tre l'anno -: i funzionari pubblici (articolo 5 del decreto) sono considerati in servizio, gli altri ricevono 11 mila lire al giorno di «diaria». [g. pa.]

GLI SCONTRI DI PIAZZA E LA MANCATA DISSOCIAZIONE DAI VIOLENTI DI PARTE DEL POPOLO DI SEATTLE RIPROPONGONO UN INQUIETANTE INTERROGATIVO

Un'immagine drammatica degli incidenti che durante il G8 hanno devastato Genova



«Attenzione, può risorgere il terrorismo»

Lerner e Bettin: il rischio c'è se si criminalizza il movimento

analisi

Aldo Cazzullo

inviato a GENOVA

NON soltanto la parola «celluina» riprende il significato d'antan, non soltanto Arturo Diaconale recupera sul Giornale l'espressione - «togliere l'acqua in cui sguazzano i pesci» - cara a Ugo Pecchioli, non soltanto insomma riaffiora il lessico degli Anni 70, ma anche altre suggestioni meno innocenti.

Nel novembre 1969, in morte di Antonio Annarumma, primo agente vittima degli scontri di piazza, trafitto da una sbarra mentre guidava una camionetta, il giornale «Lotta continua» pubblicò in prima pagina la foto di un gruppo di manifestanti che assaliva un'altra camionetta. Una foto simile anche a quella della morte di Carlo Giuliani, primo ragazzo ucciso in piazza dal '77. Il titolo diceva: «Tra polizia e operai la ragione non è dalla parte di chi ha il morto; è sempre dalla parte degli operai». Quella foto non raffigurava l'omicidio di Annarumma, non lo rivendicava; ma neanche lo condannava. Lo evocava. Non significava «siamo stati noi», ma neanche il suo contrario. Intendeva: vi bene così. Più o meno lo stesso diceva, con sarcasmo feroce ma non privo di efficacia, la didascalia di una foto di Pino Rauti incerottato dopo un'aggressione: «Colpa nostra non è, ma della metropoli tentacolare».

Venerdì scorso, poche ore prima della morte di Carlo, Luca Casarini, in marcia verso la zona rossa al canto di «Fumo nero, copertone bruciafumo nero, sopra la Città della Banda Bassotti, rispondeva così a una cronista che gli chiedeva di dissociarsi dalle tute nere che avevano già acceso gli scontri: «Noi non ci dissociamo da nulla. A noi interessa solo il G-8. Il resto non ci riguarda».

Quando nacque Lotta continua, Casarini aveva due anni. Non poteva leggere quel giornale, e si può escludere l'abbia letto in archivio. Son storie troppo diverse, Casarini non è come Agnoletto un epigono del movimento nato dalla critica alla sinistra storica, e i centri sociali non sono la Normale di Pisa. Nei giorni scorsi però le tute bianche hanno dato l'impressione di coltivare, in forme più istintive e meno elaborate, una concezione analoga del movimento, visto come un fiume in piena che tiene dentro tutto, riceve forza d'urto da ogni affluente e cresce anche sull'onda di energie che non gli appartengono, ma che possono essere incanalate verso l'obiettivo. Una concezione sfuggita al controllo di chi pure possedeva solidi strumenti culturali. «Una concezione che c'era prima di Genova, non più ora - sostiene però Gianfranco Bettin, ex militante di Lc, scrittore, prosindaco di Mestre, che venerdì scorso ha tentato di mediare tra centri sociali e Digos -. Genova è stata uno spartiacque. Oggi ho sentito Casarini dire davanti a 5 mila persone che "si deve combattere su due fronti, la repressione poliziesca e le tute nere". Se però le istituzioni non sapranno distinguere, se bruceranno lo spazio di manovra a chi disobbedisce rifiutando la violenza, allora possono tornare gli Anni 70, può tornare il terrorismo».

Deaglio: l'ala radicale della contestazione può evolvere verso la violenza Casarini, leader delle tute bianche, durante la manifestazione ha rifiutato di prendere le distanze dagli estremisti Ma ora dice: «Dobbiamo combattere su due fronti, repressione e tute nere»

Anche Gad Lerner era a Genova in questi giorni. E avverte che «l'escalation si innesca di sicuro in qualsiasi movimento, in questo come in quello del '77 cui tanto somiglia, come l'acqua di una bacinella che sotto i colpi si increspa fino a traboccare. E' una maledizione che si può evitare dialogando con il movimento, incanalandolo, non certo reprimendolo. L'incursione notturna nella sede del Gsf è stata un errore terribile. Come se nel '77 la polizia avesse fatto un'incursione nella redazione di Lc in via dei Magazzini generali, per scoprire che nella cronaca romana c'erano tre autonomi; distruggendo così l'organo del dialogo con i giovani ribelli, del partito della trattativa nel sequestro Moro. La demonizzazione di Agnoletto, un medico che ha dedicato la vita alla lotta all'Aids, è un errore tragico. La mia simpatia per lui è totale».

Certo, rispetto agli Anni 70 è cambiato tutto. Ad esempio non ci sono (quasi) più gli operai, e non ci sono (quasi) più i comunisti. Ma non è detto sia un bene visto che, accusa Armando Cossutta, i leader del Gsf sono stati «apprendisti stregoni; hanno riempito la piazza, e non l'hanno saputa governare. Del resto abbiamo avuto qualche problema anche noi, negli Anni 70; ed eravamo il Pci. Ma quando manifestavamo vicino all'ambasciata americana e gli estremisti volevano assalirla, li tenevamo a bada. Certo - sogghigna Cossutta in un moto di orgoglio - nel servizio d'ordine avevamo i portuali di Livorno», mica Agnoletto e i pacifisti della rete Lilliput. «Casarini, ministro degli Interni del Gsf, dovrebbe dimettersi - dice un altro ex Lc presente a Genova, Enrico Deaglio -. Proprio come Scajola, che ha usato un linguaggio inedito e durissimo, definendo manutengoli del terrorismo i suoi interlocutori di ieri. Questo movimento c'è, è forte, è culturalmente molto più avanzato dei Ds, qualsiasi ragazzo di Attac la sa più lunga di Pietro Folena. Ma, in queste condizioni, se una parte può diventare un partito politico, un'altra può evolvere nella violenza». Anche perché adesso ha il suo martire.

«Il primo morto non si dimentica» ha scritto Adriano Sofri il giorno avanti la guerra di Genova. E il sangue chiama altro sangue. La morte di Carlo Giuliani potrebbe rivelarsi per il nuovo movimento «la perdita dell'innocenza», quel che per il '68 fu, secondo la definizione di Sofri (ma di cui Luigi Manconi rivendica la paternità), piazza Fontana. Ieri, nel sit-in davanti a Palazzo Ducale, le foto di Carlo erano accostate a quelle di Franco Serantini. «Carletto vive» diceva lo striscione portato dai suoi amici (per Serantini fu composta anche una ballata che ne immaginava con ingenua delicatezza la resurrezione: «Da Palermo a Milano, in fabbrica o in quartiere/ovunque noi si lotterà Franco potrem vedere»). Franco Serantini, l'anarchico, il figlio di nessuno, il «sovversivo», come da titolo del libro che Corrado Stajano gli ha dedicato, morì di botte nel carcere di Pisa il 7 maggio 1972. Dieci giorni dopo venne ucciso il commissario Calabresi. Anni dopo, Prima Linea sparò al medico del carcere che non l'aveva salvato.

L'INTERVISTA DI FRATTINI | E LE REAZIONI DELLA SINISTRA



I DS: NE RISPONDA BERLUSCONI

Reazioni pro e contro Franco Frattini, ministro delle Funzione Pubblica che su «La Stampa» di ieri ha affermato che in Parlamento c'è chi protegge i violenti: «Dalla sinistra ho sentito insulti e minacce pesanti». D'accordo con lui due esponenti di An. «Frattini ha detto parole sacrosante», ha commentato il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. «Frattini ha ragione», ha aggiunto il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti, Ugo Martinat. L'azzurro Enrico La Loggia, ministro per gli Affari Regionali, sottolinea che «la violenza, come quella di Genova, è un crimine contro l'umanità e contro la democrazia». Dall'opposizione replica Bassanini: «Frattini può stare tranquillo. La sinistra e il centrosinistra fanno e hanno sempre fatto una scelta netta: nessuna tolleranza, nessuna contiguità rispetto a chi fa ricorso alla violenza». L'esponente Ds dà poi «piena solidarietà ai ragazzi di leva esposti ad azioni di guerriglia urbana». A sua volta il Ds Angius chiede se Frattini «sia in possesso di informazioni specifiche per provare le sue affermazioni, visto che è stato presidente del Comitato parlamentare di controllo per i servizi di sicurezza», e chiede che «ne risponda in aula Berlusconi».

Castelli: subito la riforma dei codici e del Csm

Md replica: programma generico e torna la separazione delle carriere

Guido Ruotolo

ROMA

«L'amnistia è una strada non percorribile. Ma il sovraffollamento nelle carceri è inaccettabile: 17 mila detenuti [illegible] extracomunitari. Noi vogliamo rimpatriare quelli detenuti per reati lievi, ma vi sono ostacoli di natura costituzionale, internazionale e giuridica». Un riferimento anche ai baby-killer: è «un pessimo esempio» scarcerare i minori che commettono omicidi, «c'è il pericolo che misure di protezione eccessivamente garantiste finiscano per tradire l'originaria funzione e trasformino i minori, soprattutto in alcuni particolari contesti socio-economici, in una fascia a rischio come sacca di reperimento della manovalanza delinquenziale». Quaranta giorni dopo il suo insediamento, il ministro di Grazia e giustizia, il leghista Roberto Castelli, presenta il suo programma alla commissione Giustizia della Camera. Prima di affrontare i mali del sistema giudiziario e di indicare le priorità, le linee di intervento, le riforme che il governo Berlusconi intende portare a termine in questa legislatura, il ministro ha voluto fare una «precisazione»: «Agli occhi del paese, magistratura e politica hanno perso credibilità. Prima ancora di parlare di efficienza ed efficacia del sistema giudiziario occorre puntare al recupero del senso delle istituzioni democratiche e del comune sentimento di giustizia». Se oggi siamo ridotti a questo, è anche perché «una parte della magistratura ha cercato di occupare spazi propri della politica».

Gli obiettivi del ministro sono gli stessi del programma elettorale della Casa delle libertà: riforma dei quattro codici (civile e penale, e di procedura civile e penale), riforma del sistema elettorale del Csm, introduzione di una «devoluzione» nel sistema penitenziario, riforma dell'ordinamento giudiziario. Annuncia Castelli: «Proporrò una sessione speciale annuale del Parlamento dedicata ai temi della sicurezza e alla giustizia, in cui si discuta lo stato dell'una e dell'altra alla presenza dei ministri dell'Interno e della Giustizia». Il Guardasigilli non esplicita la proposta della separazione delle carriere della magistratura, ma annuncia: «Mantenendo un accesso unico in magistratura occorre prevedere, dopo un percorso comune, l'immissione in due ruoli distinti». Se un pubblico ministero vuole diventare giudice questo potrà avvenire «previa partecipazione a uno specifico corso-concorso e cambiando distretto giudiziario». Sulla riforma elettorale del Csm, spinge per una «diversa proporzione all'interno della componente togata fra giudici e pubblici ministeri, in modo tale da rappresentare il rapporto numerico esistente fra le due componenti». E sollecita l'individuazione di «parametri per misurare oggettivamente il lavoro dei giudici: ciò al fine anche di poter svincolare la carriera da meri parametri di anzianità».

> «Una parte della magistratura ha cercato di occupare spazi propri della politica»
> «Proporrò una sessione annuale del Parlamento dedicata alla sicurezza e alla giustizia»
> «Sì al rimpatrio per i clandestini che commettono reati lievi»

Polemico il commento del giudice Claudio Castelli, segretario di Magistratura democratica: «Quello del ministro è un programma generico, con obiettivi molto ambiziosi, come la riforma dei codici, e con proposte per noi inaccettabili, come la riproposizione della separazione delle carriere, seppure formulata in termini diversi».

Alla commissione Giustizia della Camera, il Guardasigilli ha indicato le priorità che vuole affrontare «nei primi cento giorni»: la riforma del diritto societario, la presentazione e l'approvazione di un disegno di legge sulla riduzione in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, l'abrogazione dal codice penale dei reati d'opinione: «Da una prima ricognizione abbiamo già individuato oltre venti articoli del codice penale da abrogare o riformulare».

Il ministro ha annunciato la riforma «che porterà all'abbreviazione dei tempi della giustizia civile», un settore al collasso: «Tre milioni di procedimenti arretrati: un dato che si commenta da sé». «Occorre una razionalizzazione del processo, delegando alle parti stesse l'istruttoria, assicurando l'intervento del giudice, oltre che nella fase decisoria, solo su specifiche istanze istruttorie formulate dalle parti». Contesta ancora il segretario di Md, il giudice Castelli: «E' inaccettabile l'idea della privatizzazione della giustizia civile».

Sulla giustizia penale, il ministro spiega che «occorrono interventi sulla parte speciale del codice e sulla legislazione complementare, secondo i principi guida della proporzionalità e della sussidiarietà». Depenalizzazione ed estensione delle misure detentive alternative. Anche Castelli fa sue queste proposte: «Ci vuole un deciso intervento di depenalizzazione volto a escludere dall'ambito penale quei reati la cui offensività non è più percepita come tale dalla società». E sul piano delle sanzioni, bisogna da un lato ridurre «l'area della sanzione detentiva», «sviluppando il ricorso a pene non detentive come pene principali», dall'altro «rendere effettiva la pena detentiva al fine di ottenerne la certezza». Una certezza oggi «astratta»: «Il ricorso alla custodia cautelare ha riempito le carceri di detenuti in attesa di giudizio, mentre talvolta la lentezza dei processi ha restituito alla libertà criminali pericolosi».

«PATTO ISTITUZIONALE» PER GOVERNARE LA CITTA'

Veltroni e Rutelli il grande freddo

Il sindaco di Roma sta facendo fuori tutti gli uomini del vecchio corso. Intanto ha creato un rapporto con Berlusconi: a giorni si incontrano



Il leader dell'opposizione: «In Comune devono poter lavorare tutti». Nel mirino però adesso c'è Mario Di Carlo, l'ultimo rutelliano sopravvissuto

Il sindaco di Roma Walter Veltroni con il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli

retroscena

Fabio Martini

ROMA

DA quando si è rifatto una vita, Walter Veltroni ha capito subito una cosa: il "giro" delle vecchie amicizie poteva diventare un peso, meglio farsi nuovi amici. E così, il primo pensiero del sindaco di Roma è andato al nemico di sempre: «Con Berlusconi - ha spiegato Veltroni a Gianni Letta - vorrei un rapporto positivo...». A Palazzo Chigi hanno annuito e al termine di una trattativa sapiente e riservata, è stato trovato un accordo: Silvio Berlusconi e Walter Veltroni si incontreranno a Palazzo Chigi entro la fine della settimana, come ha promesso il Presidente del Consiglio in una chiacchierata telefonica con il Sindaco prima di partire per Genova: «Ci vediamo dopo il G8».

Ma l'imminente vis-à-vis con Berlusconi è il suggello di una serie di mosse pubbliche e private del nuovo sindaco di Roma. Alcune delle quali davvero sorprendenti. La prima operazione è stata lo sganciamento da Francesco Rutelli. Dopo il commovente scambio di baci tra Walter e Francesco sul camioncino di piazza Santi Apostoli la notte del 27 maggio e dopo aver promesso «continuità con l'esperienza Rutelli», Veltroni ha sfilato tutti i rutelliani dalla plancia di comando del Campidoglio: l'assessore all'Urbanistica Domenico Cecchini è stato sostituito dall'ex segretario della federazione romana ds Roberto Morassut, ai Lavori Pubblici è andato un altro diessino, Giancarlo D'Alessandro, mentre il terzo assessorato di peso, la Mobilità, è andato sì alla Margherita, ma all'ex democristiano Simone Gargano che non risponde certo al sindaco uscente.

E il capo dell'opposizione che dice? «Con Veltroni il rapporto resta ottimo», assicura Paolo Gentiloni, alter ego del sindaco uscente. Ma dietro le quinte la musica è un'altra. Rutelli si è fatto sentire privatamente e anche pubblicamente, sia pure in eventi appartati come la Convention romana della Margherita: «Io sono stato il sindaco che non ha rappresentato soltanto una parte - ha detto Rutelli - e ora sento una responsabilità: che possano lavorare tutti...». Difficile capire a cosa alludesse Rutelli con quel «lavorare tutti», scandito pubblicamente due volte. Probabilmente l'ex sindaco ha già capito quel che Veltroni ha confidato ai suoi: «Il prossimo obiettivo è Mario Di Carlo», l'ultimo uomo forte di Rutelli sopravvissuto in Campidoglio. Amministratore delegato dell'azienda di trasporti cittadina ma, curiosamente, anche presidente della Sta (che si occupa di parcheggi e parchimetri), recentemente indagato, Mario Di Carlo è il punto di riferimento di ciò che resta del sistema costruito in sette anni dal sindaco uscente.

Ma una squadra fidatissima e affidabile è il supporto indispensabile per sostenere l'ambizione di Veltroni, quella di fare cinque anni da sindaco «alla grande». E il suo piglio non è sfuggito ai vecchi abitanti del Campidoglio: «Rutelli alla fine non si vedeva più; mentre Veltroni arriva alle 7,30 e se ne va alle dieci di sera», ha confidato qualche giorno fa ad un amico l'ex dc Franco Cioffarelli, attuale assessore al Personale. E nel primo consiglio comunale, Veltroni non si è concesso falsi pudori: «I cremini devono restare fuori dall'aula!». Nei primi 30 giorni da sindaco, Veltroni si è prodotto in un tric-trac di annunci e iniziative: «Ho proposto ai sindaci delle città più importanti del mondo la costituzione del C15»; «Inaugureremo l'Auditorium di Renzo Piano il 21 aprile 2002»; «Mi ha fatto piacere essere il sindaco di Roma che dopo tanti anni ha visitato Radio Vaticana» e «mi sono trovato così bene che avrei voluto rimanere e chiedere una rubrica...». E poi l'annuncio di Veltroni del 14 luglio: «Candido Roma per le Olimpiadi del 2012», con il significativo assenso di Berlusconi arrivato nel giro di pochissime ore: «C'è il totale sostegno del governo».

Ma l'altra mossa a sorpresa di Veltroni è stata la decisione di formare un asse "istituzionale" con Francesco Storace. Poche ore dopo essere stato eletto sindaco, Veltroni ha risposto al cellulare e ha sentito: «Sono Francesco, volevo farti gli auguri! Perché non ci vediamo?». Detto e fatto: tre ore più tardi il sindaco era già nello studio del Presidente della Regione Lazio e finita la chiacchierata, l'annuncio pubblico: «Le due giunte si incontreranno per concordare una possibile azione comune». E quando Veltroni si è ricoverato per operarsi d'appendicite, uno dei primi a telefonare è stato proprio il nuovo amico Checco: «Walter, come stai?». Il primo sorprendente frutto dell'asse è stata l'elezione (senza opposizioni) alla presidenza dell'Agenzia di sanità pubblica di Domenico Gramazio, un deputato di An detto "il pinguino" e conosciuto a Roma per alcune incursioni - contro un centro Caritas per malati di Aids - che in altri tempi avevano suscitato l'indignazione della sinistra romana.

Certo, Veltroni e Storace - due leader nazionali che si sentono esiliati - non hanno nulla da guadagnare a fare i galli litigiosi in un "pollaio" periferico e dunque «si sono messi d'accordo per lavorare tutti e due senza opposizioni», per dirla con uno degli assessori più vicini a Storace. Ma è pur vero che a Roma la tradizione consociativa è ramificata: negli ultimi 30 anni nel consiglio comunale di Roma gli "irregolari" fuori dai giochi - il demoproletario Ventura, il verde Rutigliano, il missino Buontempo - sono pochissimi e ricordati alla stregua di isolati Don Chisciotte. La prova generale della nuova amicizia rosso-nera si è consumata in nome della festa per lo scudetto della Roma: dopo anni di dinieghi, su pressione di Antonello Venditti (e del nuovo sindaco) è stata concessa l'area archeologica del Circo Massimo. L'indomani, preso atto dei danni, Veltroni ha implicitamente ammesso la forzatura: «I prossimi raduni non potranno più tenersi lì». La sorpresa? Dopo anni di polemiche durissime sull'uso dei monumenti, l'opposizione di centro-destra non ha speso una parola.

«IL POOL NON PERSEGUITO' BERLUSCONI»

ROMA. Non c'è stata nessuna persecuzione del pool Mani Pulite nei confronti di Silvio Berlusconi, né alcun comportamento censurabile da parte di quei magistrati. Per questo non possono essere trasferiti d'ufficio per incompatibilità ambientale o funzionale dalla procura di Milano. Con questa motivazione il plenum del Csm ha archiviato il fascicolo aperto dopo che Berlusconi aveva denunciato un complotto da parte del pool per farlo dimettere da presidente del Consiglio nel '94. L'accusa era sostenuta in tre esposti che il leader del Polo aveva presentato a Brescia nel '98, sfociati in un procedimento, archiviato due mesi fa, nel quale sei tra pm ed ex del pool «Mani Pulite» erano indagati per attentato agli organi costituzionali. Il plenum ha così fatto proprio il giudizio della Prima Commissione, che aveva chiesto l'archiviazione del fascicolo, riguardante Francesco Saverio Borrelli, Gherardo Colombo, Francesco Greco, Ilda Boccassini e Piercamillo Davigo, all'epoca dei fatti rispettivamente procuratore e sostituti procuratori di Milano. (Ansa)

Cresce la protesta nella base Ds

E-mail e fax criticano l'atteggiamento tenuto dal partito sul G8



Mauro Zani, leader dei Ds dell'Emilia Romagna

Maria Teresa Meli

ROMA

Genova, dopo la due giorni del movimento anti-globalizzazione, il mezzo maluccio, lo stesso dicasi dei Ds, che sono stati letteralmente investiti da quell'ondata. Il che ha contribuito a dividerli ulteriormente. Solo che adesso quella divisione non riguarda più solo il ceto politico della Quercia, avviluppato nel dibattito congressuale, ma anche gli iscritti e i militanti che prendono le distanze dalla dirigenza del loro partito. Nelle feste dell'Unità non si parla d'altro che del G8 e della decisione dei piani alti del Botteghino di non partecipare al corteo del 21. Addirittura domenica sera, durante una di queste manifestazioni, il segretario regionale della Toscana, Agostino Fragai, ha dovuto soprassedere e rinunciare al suo intervento per le proteste dei presenti, inviperiti per la scelta dei vertici della Quercia. E anche in altre feste i dirigenti diessini hanno non pochi problemi a cercare di spiegare i motivi di quella decisione che ha portato il partito prima ad aderire all'iniziativa del Genoa Social Forum e poi a tirarsi indietro.

Ma in epoca di Internet la protesta dei militanti della Quercia dilaga anche sul sito dei Ds, con centinaia di e-mail. C'è Angela, che scrive: «Forse è davvero ora di farla finita con la mia appartenenza al partito». E c'è Virginia che osserva, a proposito della campagna d'ascolto inaugurata dal Botteghino in vista del congresso, «perché inventarsi queste macchinose e artificiose idee per poi sprecare le occasioni concrete? I trecentomila di Genova non hanno gridato tanto forte proprio per farsi sentire?». Poi c'è Francesco, che afferma: «La dirigenza Ds non capisce cosa sta accadendo nel Paese». Ed Ernesto che si chiede: «I diesse, chi li ha visti?». Si risponde anche: «Sono chiusi per ferie». Roderigo, invece, domanda: «Da che parte state?». Alberto è il più arrabbiato di tutti e rivolge un solo interrogativo ai dirigenti del Botteghino: «Ma come fate a essere così ignavi?». Mentre Barbara se la prende con il candidato alla segreteria della Quercia: «Capisco - sottolinea - perché Fassino piace tanto a Berlusconi: perché è innocuo come oppositore». Il leitmotiv di queste proteste telematiche è sempre lo stesso: «Il problema - osservano quasi tutti - è che il partito non ha identità, leader, programmi in sintonia con quanto sta accadendo nel mondo».

Insomma, proteste verbali, proteste via Internet, fax, minacce di ridare la tessera..., dalla periferia dei Ds parte la rivolta. E il partito come risponde? Finora in nessun modo. La riprova la si è avuta ieri, alle manifestazioni di solidarietà al Genoa Social Forum organizzate in tutta Italia, dove ogni federazione diessina si è comportata in maniera diversa. A Trieste la Quercia ha aperto il corteo, all'Aquila i dirigenti locali del partito erano in prima fila, a Firenze e a Milano anche, a Bologna, invece, la federazione non ha partecipato, a Torino si è optato per una soluzione salomonica: i Ds non hanno aderito ufficialmente ma hanno invitato i loro militanti a decidere come pareva loro. A Roma, intanto, i vertici del partito sembrano avvitarsi perché la verità è che questa vicenda del movimento anti-globalizzazione non rimane estranea ai giochi congressuali. Così accade che sia Massimo D'Alema sia Piero Fassino, che nei confronti di quel movimento hanno un atteggiamento più che prudente, preferiscono, per il momento tacere, onde evitare di essere additati come dei «conservatori» del correntone di centrosinistra.

Il candidato alla segreteria, nella riunione di ieri del comitato dei reggenti, si è limitato a lamentare la gran confusione che si è fatta su Genova: «I compagni - ha osservato - non sono sufficientemente orientati». Di contro, la sinistra di Fumagalli e Buffo e i «neo-riformisti» sembrano voler sfruttare a fini interni questa vicenda. La sinistra, poi, chiede che si tenga una direzione prima della pausa estiva per parlare di G8 e Genoa Social Forum. E mentre al Botteghino si litiga, ci si divide, si fa tatticismo, in periferia i militanti e gli iscritti fanno sempre più fatica a capire che cosa stia accadendo nel loro partito.

UN'ISOLA IN FIAMME | KAMIKAZE PER LA CAUSA DELLA MINORANZA

UN PAESE SEGNATO DALLA VIOLENZA

21-4-1987 Una bomba a Colombo uccide oltre 100 persone

21-5-1991 Il primo ministro indiano, Rajiv Gandhi, muore in un attentato dei tamil

1-5-1993 Un attentato costa la vita al presidente dello Sri Lanka, Ranasinghe Premadasa

18-9-1999 Attacco tamil a tre villaggi. Muoiono più di 500 persone

18-12-1999 La presidentessa Chandrika Kumaratunga rimane ferita in un attentato che causa più di 20 morti

5-01-2000 Un attentato suicida provoca 12 morti nell'ufficio del primo ministro, Surimavo Bandaranaike

7-6-2000 Attentato suicida che costa la vita al ministro dell'industria e ad altre 21 persone

4-11-2000 Un attacco aereo e navale causa la morte di 62 guerriglieri tamil

Popolazione 17.865.000 di cui:



Superficie: 65.610 kmq
Capitale: Colombo
Moneta: Rupia
Idioma: Cingalese

Sri Lanka: attacco suicida dei Tamil

Aeroporto di Colombo, 22 morti

COLOMBO

Alle tre della notte un commando suicida delle Tigri Tamil ha sferrato un attacco a sorpresa contro l'aeroporto Bandaranaike di Colombo, l'unico scalo internazionale dello Sri Lanka, a 30 chilometri dalla capitale. Centinaia di passeggeri in transito, tra cui 37 italiani, sono fuggiti in preda al panico e sono ora in salvo negli alberghi di Colombo. A terra sono rimasti 14 guerriglieri - alcuni, secondo un portavoce militare, morti uccisi - oltre a 6 membri delle forze aeree dello Sri Lanka e altri due militari. Ventuno i feriti, sedici gli aerei danneggiati. La radio delle Tigri per la liberazione della patria tamil (Ltte) ha detto che all'azione, definita «un grande successo», hanno preso parte 21 membri delle squadre suicide. Contro le loro basi nel Nord del Paese sono subito partiti gli attacchi di rappresaglia dell'aviazione militare.

L'obiettivo principale del commando era la base dell'Aeronautica, adiacente all'aeroporto civile. La data, 24 luglio, non era casuale: è infatti l'anniversario dei pogrom di Colombo del 1983, nei quali migliaia di civili tamil furono uccisi dalla folla inferocita. Quel massacro è considerato l'inizio della guerra civile, che da allora ha causato la morte di almeno 70 mila persone.

Ieri una ventina di guerriglieri secessionisti, che avevano superato i controlli travestiti da operai, hanno tirato fuori lanciagranate, fucili d'assalto ed esplosivo e li hanno puntati contro l'installazione militare, la più presidiata del Paese, dove sono riusciti a distruggere o danneggiare una decina di caccia Mig di fabbricazione russa. Almeno due dei guerriglieri sono morti lanciandosi sugli aerei con un carico di esplosivo.

Quando i militari hanno reagito, la sparatoria si è rapidamente estesa all'aeroporto civile. I combattimenti sono andati avanti sei ore prima che l'esercito riuscisse ad avere la meglio. Ma intanto anche tre aerei passeggeri della Sri Lanka Airlines sono stati distrutti e altri due sono rimasti danneggiati, tra cui un Airbus 340 e due Airbus 330. Un duro colpo per la compagnia di bandiera singalese, che di recente aveva rinnovato tutta la sua flotta. Sono stati colpiti da schegge anche un ingegnere russo che lavorava per le linee aeree e un giornalista, ma le loro condizioni non sono gravi. L'aeroporto dovrebbe riaprire già oggi.

Subito dopo l'incursione dei ribelli, il primo attacco dopo una tregua di nove mesi, il presidente dello Sri Lanka, Chandrika Kumaratunga, ha convocato una riunione del suo consiglio di sicurezza. I ribelli avevano lanciato una serie di avvertimenti in cui preannunciavano l'attacco, lamentando una mancanza di reale interesse da parte del governo nei confronti del processo di pace, che si è praticamente congelato due mesi fa. [e. st.]



Un Airbus della compagnia di bandiera dello Sri Lanka completamente distrutto durante l'attacco delle Tigri Tamil

Una guerriglia fanatica

Straordinaria crudeltà nella lotta contro lo Stato

Claudio Gallo

Sulla loro bandiera rossa campeggia una tigre con due Kalashnikov incrociati dietro il capo: della tigre hanno il coraggio e la ferocia, il Kalashnikov è lo strumento prediletto della loro dialettica rivoluzionaria. Fanno della guerriglia un dio che servono con fanatismo e rigore monastico: nelle zone occupate hanno creato una «polizia per la moralità». Per evitare di cadere vivi nelle mani del nemico portano legata al collo una fialetta di cianuro. Le Freedom Birds, gli uccelli della libertà, il loro battaglione femminile, fanno voto di castità e combattono per «liberare le donne tamil dall'imperialismo maschilista». Nell'assedio indiano a Jaffna del 1988 furono loro a tenere la strada principale. Lo scrittore britannico William Dalrymple, che visitò un campo delle tigri nel 1990, racconta che i giovani guerriglieri più che alle opere del presidente Mao si appassionano alle videocassette di «Rambo» e «Commando» e le interiorizzano per ripeterne le gesta in combattimento.

Le Tigri per la liberazione del Tamil Eelam (Liberation Tigers of Tamil Eelam, Ltte) nacquero nel 1975 quando Vellupillai Pirabakaran, allora giovane contrabbandiere, mise insieme un piccolo gruppo di amici per darsi alla lotta armata contro i singalesi: addestrati nel Sud dell'India dai servizi segreti di Delhi e in parte, si dice, dal Mossad, essi diedero vita a una lotta per uno Stato tamil indipendente.

Le radici ideali della loro lotta risalgono al 1948, quando l'allora Ceylon guadagnò l'indipendenza dalla Gran Bretagna. Sri Lanka si affacciava alla democrazia con undici milioni di singalesi e tre milioni di tamil: un divario che si trasformò presto nella prevaricazione della minoranza. Nel 1956 il singalese divenne linguaggio ufficiale e il tamil fu bandito dalla pubblica amministrazione e dai cartelli stradali. Un tamil che avesse voluto accedere agli alti gradi della burocrazia statale doveva passare un esame di singalese. Il Nord dell'isola, tradizionalmente abitato dai tamil di religione hindu, fu progressivamente colonizzato dai buddhisti singalesi che si appropriavano delle terre. Fu così che progressivamente prese piede l'ideale dell'Eelam, «la preziosa terra», una patria tamil nel Nord di Sri Lanka.

Fin dal loro esordio le Tigri diedero prova di straordinaria crudeltà: i commando con la mimetica dalle fitte striature tigrine lanciarono bombe sulle scuole, garrotarono monaci buddhisti, spazzarono via interi villaggi singalesi ed eliminarono i gruppi guerriglieri rivali. L'escalation degli attentati, alcuni dei quali suicidi, portarono nel luglio del '83 a un pogrom anti-tamil nella capitale Colombo che scatenò una guerra civile che a tutt'oggi conta 64 mila morti. L'assalto di ieri all'aeroporto di Colombo vuole proprio commemorare quella data cruciale.

Il 31 gennaio 1996 le tigri misero a punto l'attacco più sanguinoso: una serie di bombe piazzate al World Trade Center di Colombo uccise 88 persone e ne ferì 1400. Le deflagrazioni danneggiarono otto edidifici, tra cui quello della Banca centrale. Lo scorso anno le operazioni contro la capitale sono state cinque, sia di gruppi armati sia di kamikaze, con un bilancio di 71 morti. Un'avvisaglia del blitz di ieri era stata data sul sito internet delle tigri con un avvertimento al governo: se non interrompete gli attacchi sulle nostre posizioni nel Nord dovrete prepararvi a un'escalation della guerra. E infatti il principale obiettivo dell'assalto all'aeroporto sono stati i nuovi bombardieri israeliani Kfir comprati solo lo scorso anno (per il loro acquisto il governo dovette aumentare le tasse) e impegnati a colpire le basi tamil nel settentrione dell'isola.



Una delle vittime dell'attacco di ieri: sullo sfondo si vede un aereo militare impegnato nell'immediata ritorsione decisa dal governo contro le Tigri

«In piena guerra civile»

Il racconto degli italiani reduci dalle vacanze

Marina Verna

Erano 35 i connazionali che provenivano dalle Maldive: «Prima di sparare ci hanno lasciato il tempo di sbarcare e di entrare nell'edificio» Con mezzi di fortuna verso la nostra ambasciata nella capitale

«Sembrava che aspettassero il nostro aereo per lanciare l'attacco». Prego? «Sì, credo che non volessero colpire i civili. Ci hanno lasciato il tempo di sbarcare e di entrare nell'aeroporto. Eravamo l'unico volo nel giro di qualche ora, gli spari sono cominciati mentre aspettavamo i bagagli». Filippo Sari è uno dei 35 italiani che si trovavano a Colombo al momento dell'attacco Tamil. Come quasi tutti, faceva scalo di ritorno dalle Maldive. «Quand'è cominciata la confusione, credevamo fosse un allarme bomba. Ci siamo affacciati alle vetrate: bagliori sulla pista, colpi di mortaio, un aereo che prendeva, soldati schierati. Altro che bomba, quella era guerra. Gli steward ci indicavano l'uscita, ci gridavano di scappare il più lontano possibile dal fuoco».

Gruppetti di italiani si riconoscono dalle voci - «dai! dai! corri!» - e si aggregano tra di loro. «Volevamo raggiungere l'ambasciata ma non sapevamo come. Tutte le auto e i pulmini che aspettavano i viaggiatori fuori dall'aeroporto erano stati presi d'assalto. Nessuno si fermava ai nostri segnali, così ci siamo messi in mezzo alla strada, rischiando di essere travolti. Ma un pulmino si è fermato e ci ha caricati. Tutti e quindici, anche se c'era posto solo per dieci. Schiacciati ma salvi».

Gabriele Simoni, la moglie e altri due ragazzi italiani se la sono vista ancora più brutta. «All'uscita dall'aeroporto, qualcuno ci aveva detto di andare a sinistra, mentre quasi tutti andavano a destra. All'inizio eravamo tanti, poi sempre meno. Sfido! Ci siamo trovati sulla pista, ogni trenta metri un soldato che ci intimava l'alt... Quando vedeva che eravamo turisti ci lasciava andare. E quello dopo ci fermava di nuovo. Un incubo».

Una volta fuori, nell'arrembaggio ai furgoni, i quattro italiani non riescono a farsi capire. La salvezza arriva da un singalese che parlava italiano. «Ha fermato per noi un furgone già carico di donne, ci siamo saltati su, eravamo così tanti che il portellone non si chiudeva. Il furgone ha fatto il giro della città per scaricare questa o quella, ma alla fine ci ha depositati all'ambasciata».

La lingua straniera ha reso difficile la vita anche a Filippo Ferri, in viaggio di nozze con la moglie. «Tutti scappavano e nessuno ci spiegava che cosa fare, o forse lo spiegava ma noi non capivamo». Alla spicciolata, con mezzi di fortuna, i 35 italiani raggiungono tutti l'ambasciata sulla centrale Jawatta Road, dove restano fino alle sette del mattino. Poi vengono sistemati nei vari alberghi della capitale. L'ultima ad arrivare è Raffaella Bruno, con il marito e il figlio di dieci anni. «Ero uscita dalla sala imbarco per andare alla toilette quando ho notato delle persone attaccate alle vetrate. Non si capiva più niente, si sentivano solo i colpi di mortaio, piuttosto ravvicinati. Siamo corsi fuori e, seguendo alcuni impiegati dell'aeroporto, ci siamo nascosti dentro un fossato per ripararci dalle scintille. A piedi abbiamo percorso la strada dall'aeroporto fino al primo albergo, dove siamo arrivati dopo più di tre ore. Nessuno sapeva niente, perché qui c'è l'omertà più totale».

Quando ripartiranno, non si sa. «Siamo tutti in albergo in attesa di notizie - dice ancora Filippo Sari -. Ci hanno detto che pista e torre di controllo sono rovinate, un aereo grosso non riesce a decollare né ad atterrare. Ma sembra che in due giorni tornerà tutto a posto». Nel frattempo, l'ufficio del Turismo di Colombo ha organizzato visite guidate alla città.

TRATTAMENTO DI RADIOTERAPIA MA SECONDO I MEDICI NON E' IN PERICOLO

Cancro alla prostata per Mandela

JOHANNESBURG

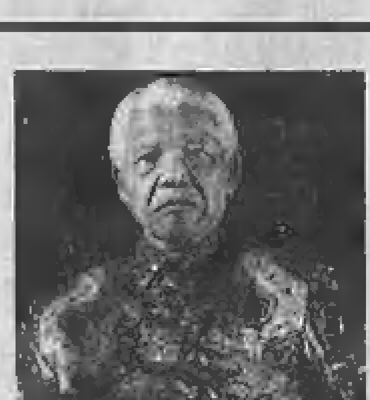
L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela, simbolo della lotta all'apartheid, ha iniziato oggi un trattamento di radioterapia per curare un cancro alla prostata che gli è stato recentemente diagnosticato: secondo i medici la malattia non è comunque in grado di minacciare né le speranze di vita né le attività consuete dell'anziano leader. Al trattamento, che durerà sette settimane e consisterà in sedute giornaliere di 10-15 minuti di terapia radiante, non sarà abbinata alcuna operazione chirurgica nè un trattamento farmacologico chemioterapico.

«Il cancro microscopico che ha colpito Mandela, peraltro molto diffuso fra le persone che hanno superato i 70 anni, non è giunto a uno stadio avanzato, quindi non dovrebbe mettere in pericolo lo stato di salute generale dell'ex presidente, che rimane eccellente», ha assicurato la sua portavoce, Zelda La Grange, durante un'intervista radiofonica.

Il cancro alla prostata, scoperto in seguito alla rilevazione di valori elevati dell'antigene Psa nel sangue di Mandela, non deve allarmare la popolazione sudafricana, che è stata invitata dalla signora La Grange a mantenere la calma. «Lo stile di vita di Mandela non subirà alcuna variazione», ha sottolineato l'urologo Louis Gecelter, che ha già somministrato all'anziano paziente una cura di ormoni per ridurre la dimensione del tumore: «Il malato sta reagendo molto bene ai trattamenti, la radioterapia è solo un ulteriore strumento che dovrebbe garantirci la completa guarigione», ha spiegato.

«L'agenda di Mandela per le prossime settimane non subirà variazioni, ed egli rispetterà tutti gli impegni assunti», ha affermato ancora la signora La Grange, fornendo rassicurazioni sulla presenza dell'ex capo dello Stato a Pretoria giovedì, dove è atteso insieme al vice presidente Jacob Zuma in qualità di mediatore per la pace in Burundi. Oltre alle tante attività svolte all'estero, Mandela si sta occupando anche della sua fondazione per l'infanzia e della redazione della seconda parte delle sue memorie.

Mandela, considerato il padre del moderno Stato sudafricano, è stato il primo presidente democraticamente eletto nel Paese, dal 1994 al 1999, dopo la fine del predominio bianco sulla maggioranza nera. La sua lotta contro il regime dell'apartheid gli è costata 27 anni di carcere duro, durante i quali ha contratto la tubercolosi e una grave malattia agli occhi, oggi quasi completamente debellata. Pochi giorni fa, il 18 luglio, durante i festeggiamenti per i suoi 83 anni e per il suo terzo anniversario di matrimonio con l'ex first lady del Mozambico Graça Machel, il vecchio leader era apparso in ottima forma ed aveva detto di sentirsi «più giovane che mai». [Ansa]



Nelson Mandela: l'ex presidente sudafricano ha da poco compiuto 83 anni e ha celebrato il terzo anniversario del matrimonio con Graça Machel

È mancato al nostro amore

Carlo Grosso

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Lucia, i figli Clemente e Marco; i fratelli Nanni, Cocca, Margherita e Pucci; cognati, cognate e tutti i nipoti. La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 29 luglio alle ore 18,30 presso la collegiata S. Maria della Scala in Moncalieri.
— Torino, 25 luglio 2001.

Nanni, Cocca, Margherita, Pucci con le rispettive famiglie ricorderanno sempre CARLO.

Lo studio Grosso, De Rienzo, Riccossa, Gerlin & Associati ricorda l'impegno, la professionalità e la straordinaria umanità del socio fondatore

avv. Carlo Grosso

e partecipa al dolore dei familiari. Si uniscono i collaboratori Ilaria del Carretto, Melania Cafiero, Serena Poso, Gabriele Papadia, Valentina Barla, Federico Caninzza, Paola Farfariello, Maria Pene Vidari, Federico Solenghi; e le segretarie Mariateresa, Anna, Beatrice, Gina, Fiorella, Mafalda, Mariacristina, Maddalena, Paola, Raffaella, Sabrina, Silvana, Simona, Silvana.
— Torino, 24 luglio 2001.

Paolo e Gabriella con Raffaella e Nicolò, Alessandro ed Elisa con Matteo e Elisabetta, Roberto e Luisella con Francesca e Daniela, Tiziana e Gianni ricordano con profonda commozione l'amico CARLO e sono affettuosamente vicini a Lucia, Clemente e Marco.

Oreste Badellino, Massimo Bellardi, David Colombini, Nicola de Rienzo, Marco Di Toro, Carlo Gonella, Andrea Grosso, Maria Cristina Ottavis, Matteo Mana Riccossa, Luigi Tabacchi, con affetto e riconoscenza ricordano in

Carlo Grosso

l'avvocato e l'uomo.
— Torino, 24 luglio 2001.

Sono vicini al dolore di Lucia, Clemente e Marco: Ernesto e Piera, Roberto e Delia, Ilario e Marisa, Umberto e Maria Grazia.

Cristina è vicina a Marco e famiglia in questo momento di immenso dolore.

Famiglie Villa Pacella partecipano.

Piercarlo Landriscina e famiglia partecipano al dolore di Lucia Clemente e Marco per la perdita dell'amico CARLO.

Enrico Stasi partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'avv.

Carlo Grosso

— Torino, 24 luglio 2001.

Fu AMICO vero. Roberto Valentino ed Eleonora.

Lucio e Fabio Pasqualini con le famiglie partecipano commossi al dolore dell'amico Nanni per la morte del fratello CARLO.
— Torino, 24 luglio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione della Co.Im.Italia S.p.A. partecipa al lutto del dott. Giovanni Grosso per la morte del fratello

avv. Carlo Grosso

— Torino, 24 luglio 2001.

Sono vicini a Marco e alla sua famiglia per la perdita del padre

avv. Carlo Grosso

gli amici Riccardo, Andrea, Dada, Paolo, Diego, Luca, Alessandra, Maria Teresa, Barbara
— Torino, 24 luglio 2001.

Partecipano al dolore di Clemente e della famiglia per la scomparsa del caro AMICO e COLLEGA
Cesare Dina Zaccone
Ezio Audisio
Francesca Romano
Silvio Peruccio
Leda Burco
Raffaella Bellavita
Laura Maistrello

Si uniscono al dolore della famiglia stringendosi con affetto a Clemente per la perdita del PAPÀ
Maurizio Anglesio
Roberto Calleri di Sala
Elenora Carosso
Marco Feno
Cesare Giordanengo
Filippo Giordanengo
Guglielmo Giordanengo
Stefano Valentini
Patrizia Armenio
Franca Calafiore

Pier Angelo Cerri profondamente addolorato per la perdita dell'AMICO, partecipa commosso al dolore della famiglia.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Carlo Grosso

— Torino, 23 luglio 2001.

Banca Popolare di Novara Scrl partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Carlo Grosso

ricordandone le doti professionali apprezzate nei lunghi anni di collaborazione.
— Torino, 25 luglio 2001.

Paolo Garbarino partecipa commosso al dolore della famiglia.

Fredy e Marisa Novo si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Enrico Ponzone, Davide Ricca, Roberto Sclaluga partecipano al lutto per la scomparsa dell'AMICO.

Angelo, Cristiana, Fabrizio, Silvana, Simonetta, Daniele, Massimo, Gaia, Andrea, Valeria, Cristina, Luigi, Paola, Marco, Giorgia e Paolo si stringono con affetto a Marco e ai suoi cari in questo doloroso momento.

Lo studio Benessia Maccagno partecipa al dolore della famiglia e dei colleghi per la perdita del carissimo

AVVOCATO

Carlo Grosso

— Torino, 24 luglio 2001.

Romolo Tosetto Claudio Bernardini Marco Weigmann con gli amici dello studio Tosetto ricordandone le grandi doti professionali ed umane partecipano al dolore di Lucia e famiglia per la perdita dell'

avv. Carlo Grosso

— Torino, 24 luglio 2001.

I Colleghi dello studio Grande Stevens si uniscono al compianto per la scomparsa dell'

avv. Carlo Grosso

— Torino, 24 luglio 2001.

Giorgio Franca Alessandro Valentina Paolo partecipano al dolore di Lucia Clemente Marco e ricordano con affetto l'amico CARLO.

Sergio Mimma Badellino partecipano commossi al dolore di Lucia e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Guerra

anziano Lancia
di anni 93

Lo annunciano i figli Luigi e Annalisa, nuore, genero, i nipoti e i parenti tutti. Funerali mercoledì 25 luglio in Cordenons (PN).
— Cordenons, 23 luglio 2001.

(continua a pagina 10)

SKOPJE VERSO LA GUERRA CIVILE | DISORDINI NELLA CAPITALE, TREGUA IMPROVVISA A TETOVO

GEORGEVSKI: IL PRESIDENTE ORDINI L'OFFENSIVA MILITARE

L'Uck ha attaccato la caserma macedone di Tetovo, da cui a tarda sera si sono levate colonne di fumo e fiamme. Morto un civile macedone, salite a otto le vittime civili albanesi. Secondo fonti del Ministero della Difesa, da lunedì l'Uck ha assunto il controllo di altri due villaggi intorno a Tetovo e del quartiere di Teke. Il premier Georgevski ha chiesto al capo dello Stato, Boris Trajkovski, di ordinare un'offensiva militare contro l'Uck. Ma nella notte un'improvvisa tregua è scattata a Tetovo: secondo la televisione privata A1, ci sarebbe un accordo tra il rappresentante civile della Nato Peter Feith e il leader politico della guerriglia, Ali Ahmeti.



CHIUSO IL CONFINE CON IL KOSOVO

Migliaia di macedoni, in gran parte profughi da Tetovo, hanno manifestato davanti al Parlamento a Skopje: accusano le proprie autorità di eccessiva debolezza nei confronti dei guerriglieri albanesi e le organizzazioni internazionali (Nato, Osce, Ue) di «parteggiare per i terroristi albanesi». Un corteo si è snodato per le vie del centro sino a coinvolgere numerose sedi diplomatiche. Bruciati tutti i veicoli dell'Osce parcheggiati nella palazzina degli uffici. Nel pomeriggio le autorità macedoni hanno chiuso i valichi di frontiera con il Kosovo, proibendo il passaggio anche ai mezzi militari della Kfor e alle organizzazioni umanitarie

«La Nato porti la pace dal Kosovo al Kashmir»

Bush a Pristina mentre la Macedonia brucia

Maurizio Molinari
ROMA

«Stiamo lavorando per farvi tornare presto a casa ma qui c'è ancora molto da fare, la pace in Macedonia è minacciata ed il Kosovo non deve diventare un paradiso per i ribelli». Con queste parole il presidente americano, George Bush, ha salutato tremila soldati Usa assiepati nella base militare di Camp Bondsteel, nel Kosovo sud-orientale, indicando per la Nato il ruolo di garante della pacificazioni etniche «dal Kosovo al Kashmir».

Giunti a Pristina in volo da Roma a bordo di un Gulfstream, Bush e la moglie Laura hanno continuato verso la base in elicottero, accompagnati dal comandante del contingente americano Willian Davis e protetti da rigide misure di sicurezza. Indossando i panni di comandante in capo delle Forze Armate, Bush ha preso parte ad un incontro a porte chiuse con i più alti rappresentati delle forze Nato e dell'Amministrazione dell'Onu con al centro l'emergenza in Macedonia. Uscendo ha commentato: «Perfetto». E' in quel momento che ha incontrato i soldati, rendendo omaggio all'«impegno per la pace» dell'esercito americano, la cui natura multietnica «è un esempio di convivenza per albanesi e serbi contro l'intolleranza etnica ed i nazionalismi». Il presidente Usa, vestito in maniera informale, sempre affiancato dalla moglie Laura in pantaloni grigio-verdi, è stato accolto con calore dai soldati e dai loro famigliari, si è soffermato a lungo a discutere con ufficiali e non, pranzando nella mensa assieme a cinque reclute appena arrivate. Prima di parlare di politica ha cercato un rapporto personale con i militari, chiamando per nome uno per uno tutti i reparti della base, iniziando dalla 101a divisione aerotrasportata delle «Aquile Urlanti».

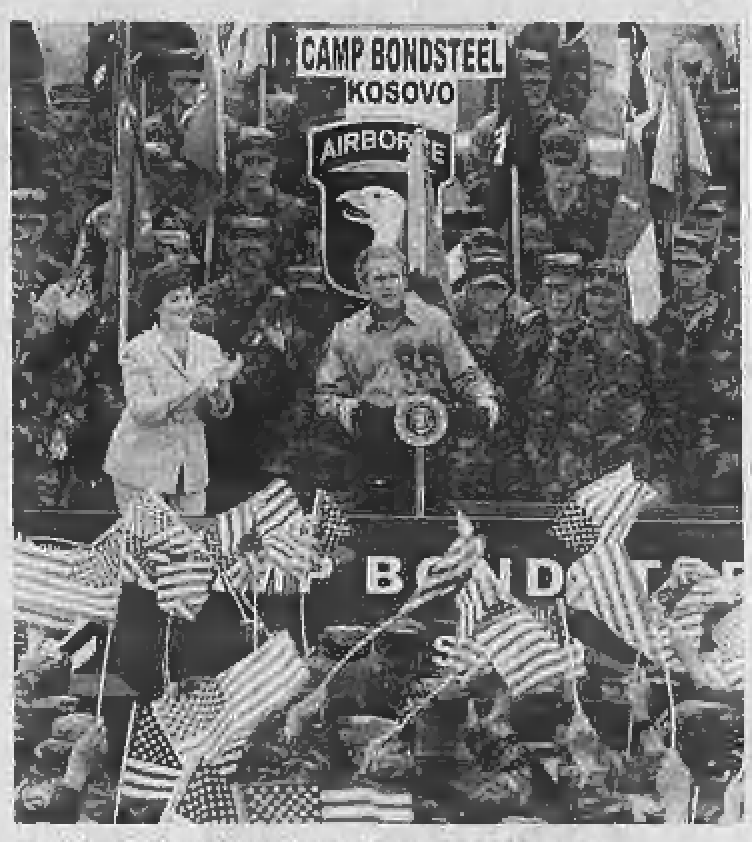
Davanti alla «Radar Hill» che domina la base Bush ha scherzato sulla sua capacità ginnica di «scalarla correndo» ed ha poi voluto sottolineare il proprio impegno per il «benessere delle Forze Armate» firmando in pubblico la nuova legge del Congresso che stanzia 1,9 miliardi di dollari (oltre 4 mila miliardi di lire) in aiuti economici per i militari e le loro famiglie. Subito dopo accompagnato dal tradizionale «hooah» - il grido di giubilo dei soldati - George Bush ha letto il suo messaggio, breve ma esplicito.

Tre i punti chiave. Primo: «Qui c'è ancora molto da fare ma gli Stati Uniti vogliono affrettare i tempi sia di una pace stabile ed autosufficiente nei Balcani che il passaggio dei poteri locali alle autorità civili affinché i soldati della Nato possano tornare presto a casa». Secondo: «La missione oggi è evitare che le armi passino il confine e raggiungano i ribelli in Macedonia, il Kosovo non deve diventare un rifugio sicuro per loro». Terzo: «La presenza delle truppe americane nell'ex Jugoslavia è vitale per evitare lo sprigionarsi di odii etnici e religiosi, non ce ne andremo da soli, i soldati Usa sono arrivati qui assieme agli alleati e se ne andranno assieme». Soffermandosi ancora con i militari, l'accento è caduto sulla Macedonia, la principale preoccupazione della Casa Bianca. «La rivolta in corso minaccia la sua stabilità - ha detto Bush - e gli Stati Uniti si oppongono a chiunque ricorra alla violenza contro la democrazia e contro i principi dello Stato di Diritto». Come dire: l'America chiede a tutte le parti che cessi subito ogni tipo di violenza. Un invito quanto mai puntuale, nel giorno in cui violenti scontri erano in corso a Tetovo e la Macedonia, che ha chiuso il confine con il Kosovo, sembrava avviata verso la guerra civile.

Poi Bush va oltre. Quello di Bondsteel è il primo discorso che pronuncia nell'Europa dell'Est dopo quanto detto davanti alla platea dell'Università di Varsavia, in giugno, quando illustrò la sua idea di una grande Europa unita «Casa delle libertà» in pace con la Russia. Allora Bush annunciò che l'America avrebbe sostenuto l'allargamento dell'Alleanza Atlantica «dal Baltico al Mar Nero». Davanti alle «Aquile Urlanti» di Bondsteel Bush ha fatto un passo in più, suggerendo i confini dell'area di azione dell'Alleanza nel mondo del dopo Guerra Fredda: Stati Uniti e Nato sono chiamati a tutelare la salvaguardia di «libertà e tolleranza dal Kosovo al Kashmir». Il Kashmir è la regione asiatica contesa da mezzo secolo fra India e Pakistan lungo i confini meridionali dell'ex Unione Sovietica. Il Kashmir come il Kosovo è teatro di tensioni etniche fra musulmani ed hindu sfociate spesso in massacri e guerre di proporzioni ben maggiori delle violenze in Kosovo fra serbi ed albanesi. Disegnare per la Nato, e quindi per gli Stati Uniti, un ruolo di garante delle pacificazioni etniche fino al contintente indiano aggiunge un nuovo tassello alla visione strategica dell'Amministrazione Bush.

CAMP BONDSTEEL, LA FORTEZZA USA NEI BALCANI

ROMA. Camp Bondsteel è il perno della presenza militare nei Balcani. Realizzata in tempo record dopo la fine della guerra della Nato contro la Jugoslavia di Milosevic nel 1999 si trova nel Kosovo del Sud-Est, a pochi chilometri dalle due aree critiche di questi ultimi mesi: il confine con la Macedonia e la valle del Presevo, in territorio serbo. Bondsteel è una vera città, totalmente autosufficiente. Oltre alle infrastrutture militari ed agli alloggi dei seimila uomini della «Task Force Falcon» agli ordini del generale William David, Camp Bondsteel ha tutto ciò che serve al tempo libero loro e delle loro famiglie: scuole, campi sportivi, cinema, librerie, mezzi di trasporto interni, supermercati per nulla dissimili da quelli di New York e Los Angeles. L'autosufficienza - fiore all'occhiello delle Forze Armate - è garantita da una minicentrale elettrica, un megadepuratore di acqua ed anche un inceneritore di rifiuti.



Il presidente Bush con la moglie Laura durante la visita in Kosovo



Il presidente egiziano Hosni Mubarak durante l'incontro di ieri con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in cui ha espresso il timore che la situazione in Medio Oriente stia degenerando

A COLLOQUIO CON CIAMPI E BERLUSCONI SULLA CRISI IN MEDIO ORIENTE

Mubarak chiede aiuto a Roma

Il presidente egiziano: si rilanci la trattativa

Emanuele Novazio
ROMA

Il governo italiano «darà il proprio contributo» per spingere israeliani e palestinesi a riprendere i colloqui di pace e porre fine alla violenza: in concreto, Roma avvierà una serie di consultazioni con i partner del G8 dedicate alla crisi in Medio Oriente. Lo ha garantito Silvio Berlusconi al presidente egiziano Hosni Mubarak, che ha compiuto ieri una visita lampo a Roma - la prima di un leader arabo dall'insediamento del nuovo governo - dove oltre al premier ha incontrato il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. In un'ora e mezzo di colloquio alla presenza dei due ministri degli Esteri Renato Ruggiero e Ahman Waher, Berlusconi e Mubarak hanno parlato soprattutto dei due elementi emersi dal documento dedicato alla crisi mediorientale dal G8 genovese: una forte spinta all'attuazione del piano Mitchell - che prevede il raffreddamento della violenza sul terreno in grado di favorire la ripresa del negoziato di pace - e all'invio di osservatori indipendenti «con il consenso delle parti». Un'ipotesi che trova il consenso del presidente egiziano e dei palestinesi, ma non quello del premier israeliano Sharon.

La posizione di Gerusalemme si è tuttavia ammorbidita negli ultimi giorni, come testimoniano le dichiarazioni di alcuni esponenti del governo israeliano disposti ad accettare osservatori purché americani e appartenenti alla Cia, che già collabora al piano per la sicurezza. Lo stesso Sharon ha parlato del problema con Ruggiero durante la visita a Roma che ha preceduto di poche ore il G8 Esteri a Villa Madama, dal quale è emersa rafforzata la proposta di inviare osservatori in Medio Oriente. La visita di Mubarak al presidente di turno del G8 nasce dalla necessità di verificare gli spazi di manovra del grande mediatore egiziano: Berlusconi e l'ospite hanno convenuto che la violenza si può ridurre soltanto fornendo una «prospettiva politica», attraverso una politica «dei piccoli passi continuati». Di certo la sovrapposizione delle visite, insieme alla lettera sul processo di pace inviata dal leader palestinese Arafat a Berlusconi, ripropongono Roma come crocevia della diplomazia internazionale mentre la situazione in Medio Oriente diventa «sempre più tesa» ed è «sempre più difficile» convincere israeliani e palestinesi a mettere in atto le raccomandazioni del rapporto Mitchell, come lo stesso Mubarak ha sottolineato.

Proprio ieri l'inviato dell'Unione Europea, lo spagnolo Xavier Solana, ha incontrato Sharon a Gerusalemme. Ma secondo un comunicato del governo israeliano, anche se «l'atmosfera di dialogo è stata cordiale» non sembrano essere stati compiuti progressi di rilievo.

Sharon ha insistito sulla necessità di metter fine ad ogni violenza prima di dar seguito al piano Mitchell e al cessate il fuoco negoziato dal direttore della Cia Tenet: una posizione - è opinione sempre più diffusa in Europa - che rischia di rendere il processo di pace ostaggio dei terroristi. Di osservatori non si è neppure parlato. Sempre più importante diventa dunque il ruolo del presidente egiziano, un mediatore molto ascoltato da Arafat e dallo stato ebraico. Ma davvero decisiva sarà la posizione americana: «Bush deve ritrovare un ruolo pienamente attivo o l'opzione militare sarà inevitabile», è convinzione di un diplomatico europeo.

RAPPRESAGLIA, UCCISO ISRAELIANO DI 18 ANNI

GERUSALEMME. Le «Brigate dei martiri di Al-Aqsa», una cellula armata dell'Intifada, hanno rivendicato l'uccisione di Yuri Gushtzin, un giovane israeliano di 18 anni il cui cadavere è stato ritrovato all'alba nei pressi della città autonoma palestinese di Ramallah, in Cisgiordania. «Le Brigate dei martiri di Al-Aqsa sono responsabili del sequestro e della morte di un colono israeliano a Ramallah», ha annunciato nel pomeriggio attraverso un megafono un militante del gruppo armato - ritenuto vicino ad Al-Fatah, la fazione palestinese di maggioranza - durante i funerali di Rifaat Nahal, il ragazzo palestinese di 15 anni ucciso lunedì dai soldati israeliani a Rafah, nel Sud della Striscia di Gaza. Durante la notte due bambini palestinesi sono stati feriti dal fuoco dei militari israeliani a Betunia, in Cisgiordania. I due bambini sono stati colpiti nei pressi della loro abitazione, mentre era in corso una sparatoria tra militari e palestinesi. Maram Salameh, una bimba di sei anni, è in condizioni critiche, mentre suo cugino di due anni e mezzo, Hamza, non è grave. [Ansa]

DAL MONDO

■ **SPIONAGGIO.** A quattro giorni dalla prima visita in Cina del segretario di Stato americano Colin Powell, un tribunale di Pechino ha condannato ieri a dieci anni di carcere per spionaggio due studiosi cinesi, la sociologa Gao Zhan e l'accademico Qin Guangguang, ambedue affiliati a università americane: avrebbero aiutato un professore cinese di economia, Li Shaomin, a raccogliere materiale riservato sulle relazioni tra Cina e Taiwan. [Ansa]

■ **ANDREA DORIA.** La collisione tra l'Andrea Doria e lo Stockholm, che 45 anni fa causò 51 morti, fu provocata dal capitano svedese, che sbagliò a leggere gli strumenti di bordo. Sabato, in occasione della commemorazione all'Accademia mercantile americana a Long Island, un ufficiale della Marina mercantile americana presenterà le prove ricavate da simulazioni al computer. [Ansa]

■ **JENNA STAGISTA.** La figlia ribelle del presidente George W., la diciannovenne Jenna, studentessa universitaria più volte nei guai per violazione del divieto di consumo di alcoolici ai minori di 21 anni, è approdata a Hollywood per uno stage estivo presso la Brillstein-Grey, una nota agenzia di attori e di produzione. Lo rende noto il quotidiano «Usa Today» nella rubrica di pettegolezzi su Hollywood. [Ansa]

■ **URAGANO A MOSCA.** Dopo tre settimane di temperature fino a 34°, un uragano si è abbattuto sulla capitale russa provocando la morte di una persona, il ferimento di altre due e l'allagamento di due stazioni della metropolitana e di numerosi sottopassaggi. Vento e pioggia battente hanno flagellato la città per soli dieci di minuti, ma con esiti disastrosi: decine di incidenti stradali e centinaia di alberi abbattuti. [Ansa]

■ **KIM JONG IL.** Il presidente della Corea del Nord il 4-5 agosto sarà in visita a Mosca. Il suo viaggio suscita le preoccupazioni di Washington, che indica apertamente Pyongyang come la capitale di uno dei cosiddetti Stati-canaglia, mentre rilancia l'impegno del presidente russo Vladimir Putin nel dialogo tra le due Coree. Kim Jong Il viaggerà in treno: come il padre Kim Il Sung, non ama gli aerei. [Ansa]

■ **ADEMI ALL'AJA.** Il generale Rahim Ademi, uno dei due ufficiali dell'esercito croato accusati di crimini di guerra dal Tribunale penale internazionale (Tpi), si consegna oggi all'Aja. Secondo i giornali croati, arriverà ad Amsterdam con un volo di linea. Ademi, 50 anni, albanese del Kosovo, sarebbe accusato di aver ucciso 89 serbi, di cui 11 civili, durante l'offensiva dell'esercito croato nella sacca di Medak, nel 1993. [Ansa]

DOPO IL CAMBIO DELLA GUARDIA DI LUNEDI' ALLA GUIDA DELL'INDONESIA

Giakarta, Wahid non si arrende

Resta nel palazzo mentre la Sukarnoputri prepara il governo

GIAKARTA

La neopresidente indonesiana Megawati Sukarnoputri, che ha giurato ieri nel nuovo incarico, si avvia a formare il nuovo governo dopo la destituzione di Abdurrahman Wahid da parte del Parlamento. Ma l'ex presidente rifiuta di lasciare il palazzo: «Wahid ritiene di essere ancora il presidente, sia moralmente sia legalmente - ha detto oggi ai giornalisti il suo portavoce ufficiale, Adhie Massardi - e intende battersi per riportare la democrazia nel Paese». Tuttavia Wahid non ha trovato l'appoggio dell'esercito, che si è schierato con il Parlamento, e il suo impeachment non ha suscitato le temute violente proteste tra i milioni dei suoi sostenitori, in gran parte musulmani, grazie anche agli appelli alla calma fatti dai maggiori leader religiosi.

In ogni caso la recalcitranza dell'ex presidente appare destinata a durare poco. «Mentre la situazione si placa cercheremo gradualmente di ottenere che lasci il Palazzo», ha spiegato in tono pacato uno stretto collaboratore del nuovo capo dello Stato, Bambang Kesowo; le sue previsioni sono che Wahid dovrebbe sgombrare il campo entro la settimana in corso. La stampa locale non risparmia però le critiche, e invita a scongiurare eccessi. «Megawati dovrebbe trattare in maniera appropriata Gus Dur (nomignolo popolarmente attribuito a Wahid, ndr)», scrive per esempio «Media Indonesia», quotidiano di Giakarta. «Questa nazione deve cominciare a imparare come rispettare i propri dirigenti. Quelli decaduti non debbono essere messi alla berlina senza alcun limite». Secondo la figlia dell'ex presidente, Inayah, la questione si risolverà prestissimo: «Abbiamo già fatto le valigie», ha dichiarato: «Comprese quelle di papà».

La situazione sembra quindi tendere alla normalizzazione. Linea morbida anche della Megawati che, operando per il momento da suo vecchio ufficio vicepresidenziale, ha dichiarato di essere disposta a un approccio diplomatico per l'allontanamento di Wahid. Nel frattempo la signora Megawati, figlia primogenita dell'ex presidente Sukarno, considerato il padre dell'indipendenza indonesiana dall'Olanda, ha avviato i primi colloqui con l'obiettivo di formare il nuovo governo e presentare il programma entro pochi giorni.

Nel pomeriggio Megawati ha incontrato il capo della polizia, generale Bimantoro, il cui tentativo di licenziamento da parte di Wahid ha di fatto aggravato la situazione dell'ex presidente di fronte al Parlamento, e l'ex ministro della sicurezza Bambang Yudhoyono, che figura tra i candidati alla carica di vicepresidente. Numerosi e difficili i problemi in agenda per il nuovo esecutivo: l'instabilità economica per rassicurare gli investitori anche esteri, i focolai di violenza separatista, la corruzione e le violazioni dei diritti umani. Qualche notizia incoraggiante proviene invece dai mercati finanziari, che sembrano aver accolto positivamente il cambio al vertice. Ieri si è registrata una rivalutazione del 10% della rupia sul dollaro, per la prima volta dallo scorso 15 marzo. [e. st.]



Cambio della guardia a Giakarta

PREPARATIVI PER IL SUMMIT MONDIALE DI DURBAN

Vertice contro il razzismo Ruggiero incontra le Ong

ROMA

Il G8 appena concluso, con i suoi «eventi dolorosi» e «l'innovativo incontro» fra rappresentanti dei Paesi industrializzati e in via di sviluppo, è stata «una importante occasione per un migliore e sistematico scambio di idee su grandi temi globali e sul modo di migliorare la governabilità della globalizzazione». Davanti ai rappresentanti di una settantina di Organizzazioni non governative italiane e provenienti da Africa, Asia e dalle Americhe - proprio mentre nel centro di Roma era in corso una manifestazione di altre Ong contro il G8 - il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ha rilanciato il messaggio di dialogo con i rappresentanti della società civile e fra Nord e Sud del mondo. L'incontro, organizzato dalla Farnesina e dall'Undesa, il dipartimento affari economici e sociali dell'Onu, fa parte del processo di preparazione della Conferenza mondiale contro il razzismo in programma a Durban dal 31 agosto al 7 settembre.

I documenti preparati dai gruppi di lavoro saranno esaminati alla preconferenza che si aprirà all'inizio di agosto a Ginevra. Ma sulla riunione di Durban grava una netta frattura fra l'Occidente e un gruppo di Paesi in via di sviluppo, che chiedono agli Stati Uniti un indennizzo sulla schiavitù e condannano il «razzismo sionista» ai danni dei palestinesi. La posizione europea è in sintonia con il monito dell'alto commissario Mary Robertson, che auspica «delibere orientate verso l'azione concreta e che guardino al futuro» cercando di eliminare le violazioni dei diritti umani.

Ruggiero ha garantito che il ministero degli Esteri contribuirà a una parte delle spese di partecipazione delle Ong già iscritte alla Conferenza di Durban. [e. nov.]

ERUZIONE | GLI INTERVENTI PER ABITANTI E STRUTTURE



«CHIEDEREMO 15 MILIARDI DI DANNI»

Si comincia a fare il bilancio dei danni del vulcano: il commissario per l'emergenza, Nello Musumeci, dice che ammonta a circa sette miliardi il valore delle infrastrutture turistiche distrutte dalla lava, a questo bisogna aggiungere i danni economici subiti dagli operatori e dagli agricoltori della zona colpita dall'eruzione. Il commissario Musumeci ha anche preannunciato che chiederà «al governo un finanziamento di 15 miliardi per interventi a breve e medio termine». Frattanto c'è già chi pensa di avviare una serie di interventi a favore dei residenti. L'Ente Parco dell' Etna, dopo avere messo da parte le polemiche sulla realizzazione degli argini, annuncia una proposta di legge per aiutare i residenti che hanno avuto terreni e fabbricati danneggiati dal magma. Un'attività, quella del vulcano, che come emerge da uno studio elaborato dai tecnici di «Poseidon», negli ultimi cento anni ha fatto registrare le sue migliori «perfomance», eccezion fatta per il periodo compreso tra il 1610 e il 1669 considerato in assoluto come il più «produttivo» dal punto di vista scientifico. Un aggettivo dietro al quale si nasconde la terribile eruzione del 1669, quando la lava giunse fino a Catania

Viaggio nel cuore del vulcano

Sulla cima l'aria ha un gusto di zolfo e carbone



IL MAGMA RALLENTA LA CORSA

CATANIA. L'emergenza non è finita ma quella di ieri è stata una giornata di tregua sull'Etna. Ferme o quasi le due colate più minacciose, quella di quota 1050 che va in direzione di Nicolosi e quella che parte dalla base del cratere di sud est e procede verso la zona di Rifugio Sapienza. Diminuita l'attività dalle due spaccature di quota 2100 e di quota 2700, solo l'imponente pennacchio nero di quota 2550, con la sabbia nera che continua ad uscire e a riversarsi su mezza Sicilia orientale, dava il segnale che il vulcano è sempre in forte stato di crisi.

Ma la tregua autorizza la speranza. Lo ha fatto capire anche il direttore della Protezione civile Franco Barberi, lo dicono a mezza voce i vulcanologi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia che stanno seguendo l'evolversi della situazione. Le immagini televisive dall'elicottero, le prime a fornire un completo quadro dall'alto della situazione, hanno svelato ieri una situazione molto complessa: lunghe fratture del terreno, spaccature da cui esce lava o cenere, crateri fumanti, e poi le colate, quattro o cinque, più o meno attive.

Una situazione complessa che, comunque, potrebbe ulteriormente cambiare nelle prossime ore. Gli esperti dicono che l'unica cosa da fare per il momento è aspettare. Ma ieri, anche le facce delle guide dell'Etna apparivano più distese. [f. a.]

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a CATANIA

L'ARIA ha un gusto strano: sa di zolfo e di polvere di carbonella. Noi andiamo incontro alla nuvola che ci sta sopra, sul gippone che sobbalza su questa montagna di cenere e di pietra, rincorrendo la lava che scende come un fiume nero e malmostoso, con le sue ferite di fuoco. Un viaggio nel cuore dell'Etna. Puntiamo il binocolo e vediamo una riga d'oro, là sopra, che scende dal monte. Proviamo ad andare sopra Serra delle Concazze. Al volante c'è Nino, la guida, occhiali da sole sotto al berretto con la visiera, una tuta e gli scarponi, e la pelle scura come un africano, i capelli a spazzola. Un elicottero della Protezione civile volteggia sopra di noi. Questa nube che adesso si protende come un pennacchio orizzontale fa strani disegni nel cielo, perché il vento raffigura lenzuoli giganteschi che svolazzano, o maestose cattedrali di panna morbida, oppure quei funghi che si rigonfiano come danzando e che avevamo solo visto a Cap Canaveral quando schizzava un razzo o a Hiroshima con la bomba atomica. Ce li abbiamo qui di fronte e fa un effetto strano. Bello o terribile? «Tutt'e due», dice Nino.

E niente è più vero. Quello che stiamo per vedere è bello e terribile, come lo è sempre la forza della natura che possiamo solo guardare. Questa è la forza del vulcano. Davanti a noi, c'è la grande depressione della Valle del Leone e, più in là, quella della Valle del Bove, dove l'altro giorno si erano aperte due fessure nuove. «Ma oggi si sono quasi esaurite», hanno detto alla Protezione civile. In fondo allo strapiombo, una frattura nella montagna sputa della lava che sembra quasi ferma ai nostri occhi. Scende lentamente. Ha divorato sassi e sterpaglie, e quel magma rotolante ora infiamma le ginestre come la capocchia di un cerino. Ce lo ricorderemo.

Andiamo avanti. Più oltre c'è una vasta distesa, sarà più o meno a quota 1800 ci dice Nino, ed è uno scenario incredibile, che ci può aver appiccicato in qualche cinema americano. E' tutto un gran ribollire di fronte ai nostri occhi, e così doveva essere il Mondo tanti milioni di anni fa, prima che arrivassimo noi ad abitarlo nelle caverne, e i vulcani scoppiavano e i crateri si aprivano e la Terra sbuffava nubi di cenere. Guardiamo atterriti. C'è un cono «alto venti metri» (lo dice Nino), che sputa frammenti di magma incandescenti, zampilli di fuoco che scoppiano nell'aria fra i vapori. Lì vicino ci sono sculture di lava, che i vulcanologi chiamano hornitos, come ci spiega Nino: «sono significative della potenza eruttiva del vulcano». Quando tutto sarà finito, dicono che ne vogliono fare dei monumenti. Ma quando finirà?

Ieri Franco Barberi ha detto che la situazione «sta lentamente migliorando», che il momento critico forse è passato, e che l'unico reale pericolo è quello degli ingrottamenti: significa che le colate laviche si sovrappongono, e mentre quella di sopra continua a correre raffreddandosi e così solidificandosi, quella di sotto, invece, protetta dalla dispersione termica, resta fluida e alla stessa velocità di cammino come alle bocche. Dopo un po' di tempo, riappaiono minacciose e rapide, un fiume bollente e devastante. Forse è per questo che «la prognosi rimane riservata», come ripete Barberi.

Noi siamo ancora qui, come imbambolati. Puntiamo il binocolo su quelle sculture di lava, diritte come guglie di una cattedrale. Ha ragione Franco Battiato, il cantautore, non si può avere paura della bellezza: «Noi l'amiamo l'Etna. Qui tutta la gente la ama». C'era un muraglione, prima, con le colonne di cenere alte centinaia di metri bombardate di zampilli. Colori: nero, rossastro, grigio, e poi un arcobaleno forse. Rumore: l'urlo di una fiera.

Gli horfnitos invece fanno sibili. Gli occhi guardano i brandelli di magma che ricadendo ispessiscono la scorza. Più avanti c'è una ferita sputafuoco. In alto ci sono le bocche di questo mostro hollywoodiano: da labbra socchiuse color rosso sangue, il magma ribolle come l'acqua di un torrente in piena. Sotto la pressione del gas, la lava frigge e ribolle su se stessa. La frattura è un immenso cratere che vomita cenere e grossi massi incandescenti. Questa è quella che sta sopra il Rifugio della Sapienza. Siamo a piedi adesso e ci voltiamo per tornare indietro. Nell'aria schiocchi improvvisi: sono le saette che perforano le nubi di cenere. Strano, ma è come se il rumore riecheggiasse anche nei nostri occhi. Pure i sibili delle piccole bocche ci vibrano dentro e uno non riesce a capire se è la forza dell'immagine, o è questo fischio che aggricchia le ossa, che raggiunge il sistema nervoso e te lo prende per un attimo, un secondo, un minuto. Non è il rumore che diceva Battiato, di una belva magnifica che ti può far male se non stai attento. Però è il rumore di qualcosa che ti comanda comunque, che riconosci più forte e più bello di te.

Riscendiamo e guardiamo questa colata. Quando siamo di nuovo parecchio giù, è tutta nera. In alto ha i colori dell'oro e del fuoco, in basso invece predomina il nero. Ogni tanto sbuca un fiore giallo e uno si chiede come faccia a venir fuori di lì. Si chiama tarassaco, quel fiore, e si usa come una camomilla, ci fanno un infuso che ha un effetto diuretico: per questo in Emilia lo chiamano «piscialetto». Il gippone sobbalza sulle pietre di lava con il suo muso puntato a valle. Dal Rifugio Sapienza c'è la provinciale 92 che riporta in basso, a Nicolosi. Gli occhi bruciano. Le tasche del giubbotto sono piene di cenere. Come andare in un deserto. Abbiamo la polvere nei capelli, dentro la camicia, dappertutto. Nino si toglie il berretto e si passa una mano sui capelli a spazzola. Fa una stretta. «Da qui c'è l'uomo», dice. Ce ne possiamo andar da soli.



Nella foto grande, il direttore della Protezione civile Franco Barberi durante un sopralluogo sul vulcano. A sinistra un militare al lavoro

E' possibile guardare la forza della natura fra nuove fratture e sbuffi alti 20 metri che scoppiano in cielo

IL PERCORSO DELLA LAVA



Barberi: «La situazione sta migliorando lentamente il momento critico è ormai passato» L'unico reale pericolo ora sono gli «ingrottamenti» quando la colata si nasconde nel terreno

---

(segue da pagina 8)

Domenica 22 luglio 2001 in Saint Vincent è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Domenico Pone

già Presidente Sezione di Cassazione

Ne danno il triste annuncio i figli Edoardo e Franco, le nuore Franca e Milena, il nipote Alessandro. Le esequie avranno luogo mercoledì 25 luglio alle ore 10 nella parrocchia di San Francesco d'Assisi a Monte Mario (piazza Monte Gaudio) Roma
— Torino, 24 luglio 2001.

Il presidente della Società Mondialpol Vigilanza Torino S.r.l. dott. Leopoldo Uccellini, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, il Personale tutto dipendente esprimono la loro commossa partecipazione al grave lutto dell'amministratore delegato dott. Franco Pone per la perdita del caro padre

S. E.

dott. Domenico Pone

già Presidente di Sezione della Cassazione
— Torino, 24 luglio 2001.

Il presidente della Società Argus S.p.A. dott. Leopoldo Uccellini, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti partecipano al grande dolore che ha colpito il vice presidente della Società dott. Franco Pone per la perdita del caro padre

S. E.

dott. Domenico Pone

già Presidente di Sezione della Cassazione
— Torino, 24 luglio 2001.

Leopoldo e Graziella Uccellini profondamente addolorati per la scomparsa dell'indimenticabile amico

dott. Domenico Pone

esprimono il loro più profondo cordoglio ai figli Franco ed Edoardo ed alle rispettive consorti e nipoti.
— Torino, 24 luglio 2001.

Serenamente ha raggiunto i suoi cari Giancarlo e Riccardo

Francesco Fusario

di anni 89

Lo rimpiangono l'adorata moglie Anna, la nipote Franca con Alessandro e Niccolò, Anna Gloria, Enza. Funerali venerdì 27 corr. con partenza dall'Ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,45 ed in parrocchia S. Giulio d'Orta alle ore 10. Tumulazione Cimitero di Barbania.
— Torino, 23 luglio 2001.

Troppo presto ci ha lasciato

Guido Maria Tresso

Lo annunciano Vilma con Paolo e Lucia, papà, mamma, suoceri, fratelli e sorelle, nipoti e parenti tutti. Rosario mercoledì 25 luglio ore 19 e funerale giovedì ore 8,30 sempre presso la parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 24 luglio 2001.

Preside, segretaria, personale docente e A.t.a. dell'I.t.c.s. Santorre di Santarosa piangono la scomparsa del carissimo

Guido Tresso

e sono vicini alla vice-preside prof.ssa Vilma Marchino nel suo grande dolore.
— Torino, 24 luglio 2001.

Guido Bodrato
Antonio Saitta
Mario Berardi
Domenico Piacenza
Beppe Accattino
Martino Nigra
Gianni Rossetti
Giuliana Pagani
Domenico Donatella e Chiara [illegible]
Vinicio Lucci
Franco Rinarelli
Aurelio Catalano
Mario Rey
partecipano commossi al dolore di Umberto per la scomparsa del fratello

Guido Tresso

— Torino, 24 luglio 2001.

Giancarlo, Nelly, Silvia, Maria Barbara, Pierfranco, Elena, Claudia, Franco, Carlo, Stefano e Vittorio abbracciano Vilma, Paolo e Lucia nel ricordo di GUIDO.

E' mancato

Giovanni Rocca

ex tassista
di anni 76

Lo ricordano la moglie Luciana, la figlia Claudia col marito Andrea, i nipoti Loris e Nora, la sorella Rita, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Barbaresco, giovedì 26 c. m. alle ore 16.
— Alba, 24 luglio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Revelli ved. Gonella

di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli Rosanna ed Enzo, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Duomo di Ceva (CN) mercoledì 25 luglio alle ore 15.
— Ceva, 23 luglio 2001.

E' mancata

Elsa Franco-Carlevero in Roggero

Lo annunciano marito, figlie, generi, nipotine, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 10 presso la parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 23 luglio 2001.

Partecipano al dolore di Bruno e familiari Franca, Giuseppe, Raffaela, Maurizio, Liliana, mamma, Carlo.

Ciao NONNINA. Giorgia e Martina

Tra i monti dove è nato e che tanto amava e con il conforto di Dio è mancato il

rag. Michele Capello (Tito)

Ne danno triste annuncio la moglie Flora, i figli Gabriele e Maria con Vincenzo, la sorella, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 25 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Oulx.
— Oulx, 25 luglio 2001.

Grazie per tutto quello che mi hai insegnato. Tuo figlio.

Enzo, Rosy e Anna Raseri affranti dalla notizia della scomparsa del caro TITO, si stringono in un abbraccio a Flora, Gabriele e Maria.

Enzo Raseri e Giovanni Manzella con il Personale tutto dell'Agenzia Sai di Grugliasco, piangono la scomparsa del

rag. Michele Capello

ricordandone le doti di uomo buono e generoso e sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento.
— Grugliasco, 24 luglio 2001.

Sono affettuosamente vicini a Gabriele per la perdita del papà

rag. Michele Capello

Andrea, Lorena, Laura, Annamaria, Arianna, Anna, Luigi, Graziano, Massimo.
— Torino, 24 luglio 2001.

Giulio Porporato e famiglia partecipano al dolore per la perdita del

rag. Michele Capello

— Torino, 23 luglio 2001.

Ha lottato con tutte le sue forze e con coraggio per la vita che tanto amava. Troppo presto è mancata al nostro amore

Laura Cavalchini in Moro

Uniti nel dolore ne danno annuncio: la mamma Vincenza, il marito Giancarlo, i figli Giorgio e Davide, la sorella Giorgia con Laura, Roberta, Enrico, suoceri, cognati, cognate, nipoti, zie. Un ringraziamento particolare all'équipe del dr. Mello (ospedale S. Luigi), alle affezionate amiche Gabriella Mazzei, Miranda Fico, Irene Gamba e Bruna Martoglio per l'affettuosa e costante presenza. Ai dr. Papini e dr. Tampellini un grazie di cuore. Non fiori ma offerte a: A.I.R.C. cc postale n. 307272. S. Rosario mercoledì 25 ore 19 parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Immacolata Concezione
— Torino, 24 luglio 2001.

Nino è vicino al grande dolore di Giorgia e della famiglia Moro.

Pina, Franco e Filippo con affetto ricordano la dolce LAURA e sono vicini a Giorgia e alla famiglia Moro.

Paolo, Paola, Mimma, Oreste, Ernesto, Lucia ricordano la cara cugina LAURA.

Gabriella condivide affettuosamente il dolore di Giorgia.

Elena e Vittorio si uniscono al dolore di Giorgia per la perdita dell'adorata sorella LAURA.

Luisa e Antonio Milletto con Giulia e Irene sono vicini a Davide, Giorgio, al loro papà e a tutta la famiglia per la scomparsa della cara mamma LAURA.

Michele Amerio
Pier Franco Girardino
Luigi Fortuna
personale Cesten e Ligis
ricordano bontà, sensibilità, testimonianza di

Laura Moro

Sono vicini a Giancarlo, Giorgio, Davide con affetto e amicizia.
— Torino, 24 luglio 2001.

Ci uniamo al dolore della famiglia per la perdita del nostro collaboratore

Michele Cappellato

Cosmo-Ellerre
— Pianezza, 24 luglio 2001.

«Io sono la via, la verità e la vita. Chi crede in me, anche se è morto, vivrà»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fiandanese (Pino)

di anni 79

Lo annunciano la moglie Ninfa Simeoni, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Giuseppe Piangino, al dottor Mario Villata, all'Associazione FARO. Si prega di non inviare fiori, eventuali offerte verranno devolute all'Associazione per la Lotta Contro il Cancro e all'Associazione FARO. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali il 26 luglio presso la parrocchia Maria Regina della Pace. Per orario funzione telefonare al numero 011 852298
— Torino, 24 luglio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Severina Faure Caire ved. Bergoin

di anni 92

L'annunciano: il figlio Sincero con Dina; nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Sauze d'Oulx, giovedì 26 ore 15 chiesa parrocchiale.
— Sauze d'Oulx, 25 luglio 2001.

Michele e Franca, Mario e Carla sono vicini a Sincero e Dina in questo triste momento.

Ci ha lasciati

Pier Giorgio Debernardi

anni 66

Lo piangono: la moglie, le figlie, Emma, le sorelle e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte all'Ircc di Candiolo. Funerali giovedì 26 luglio alle ore 10 nella parrocchia di Villarbasse (TO), partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 9,30 ca.
— Villarbasse, 24 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Schiraldi

L'annunciano: i figli e i nipoti. Funerali in Torino giovedì 26 luglio alle ore 11 nella parrocchia di S. Gaetano.
— Torino, 25 luglio 2001.

Dopo tante sofferenze è ritornata al Padre l'anima buona di

Marisa Zamariola

La piangono il fratello Vittorio con Elda, Donatella, Mario e Fabio con rispettive famiglie. Funerali giovedì 26 luglio ore 10 parrocchia Gran Madre. S. Rosario mercoledì 25 ore 16 ... parrocchia.
— Torino, 23 luglio 2001.

Si uniscono al dolore zia Sabina, Franca e famiglia.

Mirella, Piera, Tecla ricordano la cara MARISA.

Improvvisamente ci ha lasciati

Lina Pertengo ved. Bodrati

anima allegra e generosa
mamma indimenticabile

Profondamente addolorata lo annuncia la figlia Margherita con Giulio. Si ringraziano i dottori Giovanni Mathieu di Pinerolo, Sergio Novone per la disponibilità dimostrata e le signore Uberti e Pilla del pensionato Crocetta. Funerali giovedì 26 ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 23 luglio 2001.
ON. FUN. SAN PAOLO S.A.S. - 011 309.204

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Balamonte

Anziano FIAT
anni 66

Ne danno la triste notizia la moglie Teresa, le figlie Rosy e Marina, il cognato Vito e la moglie Annamaria. Funerali in Torino parrocchia S. Giacomo, via Damiano Chiesa 53, giovedì 26 luglio ore 10. Ringraziamo vivamente la famiglia Bosco-Culò di Palermo per l'appoggio e l'affetto dimostratoci.
— Palermo, 23 luglio 2001.
O.F. Aeterna - Via Cibrario 44/A Torino

Un caro saluto a

Stefano Balamonte

infinitamente vicino a Marina. Massimo Virgilio.
— Torino, 24 luglio 2001.

Famiglie Grembo Restiani partecipano commosse al grave lutto.

E' mancato

Ettore Marcato

Lo annunciano la figlia Elisa con il marito Maurizio, il nipote Fausto con Silvia e Gabriele, la consuocera Elisa. Si ringraziano per la premurosa assistenza la cara Valentina, Giusi e Carlo, Gianna e Rino, e i dottori Bartolozzi, Camandona e Sciacca. Il funerale si terrà domani 26 luglio alle ore 11,30 nella chiesa della Crocetta. Santo Rosario in chiesa oggi ore 17,20.
— Torino, 25 luglio 2001.

Anna e Michele con Giuliana, Federico, Marta e famiglie si stringono a Elisa ricordando affettuosamente ETTORE.

E' mancata

Francesca Taranzano ved. Novo (Giovanna)

anni 84

L'annunciano il figlio Vittorio con la moglie Marina, il nipote Luca, parenti tutti. Funerali giovedì 26 luglio, ore 9, parrocchia S. Maria, partendo dall'ospedale Civile, alle ore 8,45.
— Venaria, 24 luglio 2001.

Dipendenti e collaboratori della Ditta Novo partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

Fede non è sapere
che l'altro esiste
è vivere
dentro di lui

Nel trigesimo della scomparsa di

Lalla Romano

Antonio Ria, suo compagno, la ricorda con immenso affetto e grande rimpianto, confortato dalla vitalità della sua arte, che la rende sempre presente. Una celebrazione avrà luogo domani giovedì alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Demonte (Cuneo), suo paese natale. Seguirà una visita al cimitero dove è sepolta.
— Milano, 25 luglio 2001.

1998 2001

Ezio Fantozzi

Sempre con noi. Moglie, figlia.

ANNI DI FASCINO E PAURA

ETNA la «muntagna» irritata



Qui a destra una processione per placare l'Etna in b[illegible] un gruppo di persone abbandonano i paesi minacciati dalla lava e un'eruzione del vulcano



La piazza centrale di Zafferana

testimonianza

Igor Man

NO, non era il brontolio d'un tuono d'estate: gli somigliava, certo, giungeva di lontano, gutturale, minaccioso e intanto la terra tremava, impercettibilmente, mentre un filo di nausea cuciva la curiosità al timore di qualcosa di molto misterioso. Don Ciccio, [illegible] accortosi del mio pallore: [illegible] è, voscenza - disse -, *a muntagna è, 'stu cauru a siddìa*; (è la montagna, questo caldo la irrita). Correva l'estate del 1936, avevo dieci anni, mia madre era morta da due, il barometro segnava 38 gradi all'ombra e il vento del mare non riusciva a raggiungere Cibali; i «bambini» (Mirko e Marussja, i miei fratelli minori) snervati dalla calura piangevano spesso, [illegible] un[illegible] apparente e Fraulein Kleinfeller non ce la faceva a reggerli: così, un bel giorno, mio padre ci caricò sull'Ansaldo nera decappottabile e via sulla montagna, al fresco di Zafferana Etnea.

A 700 metri d'altezza, Zafferana aveva case odorose di farina e di miele, la notte si dormiva con la copertina di lanetta sulle lenzuola di lino; la grande piazza principale si protendeva come un [illegible] [illegible]lla Valle dell'Alcantara, col mare lontano scolorito da foschi vapori all'orizzonte. Quando, al mattino, spalancavo la finestra *a muntagna*, l'Etna, [illegible] in [illegible] Così prossima stranamente non incuteva paura ancorché fosse immensa, col fumo torbido che usciva esile dal cratere, scarabocchiando inalterabili chiazze di neve eterna. Ogni [illegible] l'Etna brontolava ma quel gorgoglio gutturale che si impastava [illegible] il lievissimo, ininterrotto tremore [illegible] terra, a Zafferana non turbava nessuno; né i nativi, né i villeggianti.

Il Caffè Tomarchio, il Caffè di Donna Peppina, posti all'estremità della piazza grande, si dividevano imparzialmente la clientela. Da Tomarchio facevano un espresso eccezionale; Donna Peppina offriva imbattibili pasticcini alla pasta di mandorla. I borghesi ricchi che avevano la villa passavano il tempo giocando a tresette. Le loro signore (come usava dire) inanellavano pettegolezzi cittadini aggiornandoli sui fatti di Zafferana côté villeggianti; le donne più giovani giocavano a ramino su tavoli rotondi di marmo e ghisa del «circolo», organizzando gite a Milo, un paesino letteralmente aggrappato alla montagna. Gli «altri» passeggiavano nevroticamente, parlando sottovoce. Il professor Guglielmino, grecista e poeta, Vitaliano Brancati, il professor Libertini, mio padre, Ercolino Patti, il professor Magri, Ciccio Anfuso a me che li scrutavo attento apparivano nervosi, persino turbati. Vorticava nell'aria il paventato «provvedimento» contro gli ebrei e quegli intellettuali che (lo ricordo benissimo) anziché rallegrarsi quando la radio trasmise la conquista dell'Impero, avevano commentato, pallidi: «[illegible]mo davvero sull'orlo del vulcano», loro, gli «altri» s'aggrappavano alla speranza che il tiranno, in un [illegible] prassalto di dignità, non s'arrendesse a Hitler. Ma il primo settembre dell'anno seguente il re avrebbe firmato le leggi razziali. A Catania gli ebrei, nel 1936, erano in numero di 75. I più noti e simpatici, i Grinstein, fuggiti da Odessa, avevano messo su un florido export di agrumi. La famiglia Grinstein comprendeva Liowa e Berta, la loro figlia, il nipote (orfano) Pietro detto Petrusko e il fratello di Berta, Jilja, pianista di talento. Mio padre, romantico socialista turatiano, [illegible] rimasto in buoni rapporti con il suo ex compagno di banco alle elementari, Filippo Anfuso, braccio destro del potentissimo Galeazzo Ciano (per i siciliani veri, l'amico è più d'un fratello, l'amico autentico, dico: col fratello infatti si convive, mentre con l'amico (idealmente) ti coniughi). Temendo pei Grinstein, mio padre s'era più volte [illegible] Roma a chieder lumi a Filippo Anfuso e quello, forte del fatto che Ciano considerava una «assurdità» schierarsi sull'antisemitismo con Hitler (che odiava, ricambiato) [illegible] diceva convinto [illegible] Mussolini avrebbe «sbattuto la panna» e nulla di più. «Sia come sia, digli di premunirsi», ma quelli, i Grinstein, si rifiutavano di credere che Mussolini potesse perseguitarli. Invece furono sfrattati senza pietà, dall'oggi al domani, e mio padre ottenne, soltanto, con immane fatica, sordo ai richiami «non comprometterti, pensa ai tuoi figli», che Jilja portasse con sé, in Svizzera, l'adorato pianoforte. Tantissimo tempo dopo, nel 1953, ritrovai la cara Berta a Waterbury, nel Connecticut, dove Petruska, che aveva assunto il cognome Stevens («cosa credi, Igor, gli americani ci tollerano e basta, noi ebrei») era il proprietario d'una piccola ma redditizia fabbrica di aghi. E fu grazie a una lettera di Berta ch'ebbi un'importante intervista con Ben Gurion, amico di vecchia data dei Grinstein.



A Zafferana, intorno agli «altri» girava un pretino sveglio, il vice parroco Turi Pappalardo, che curava la vocazione d'un nostro compagno di giuochi, lievemente più grande di noi. Anch'egli si chiamava Turi Pappalardo, sarebbe diventato il cardinale di Palermo, il coraggioso cardinale Pappalardo, amico-alleato di Falcone e di Borsellino. Il padre del futuro porporato era un galantuomo e il Fascio lo aveva nominato Podestà di Zafferana. Il vice parroco sapeva in anticipo dal suo omonimo aspirante seminarista in quale giorno sarebbe piombato a Zafferana l'agente dell'Ovra (la polizia speciale fascista) incaricato di controllare gli «altri». Vitaliano Brancati si divertiva a chiosare qualche articolo di *Critica*, la rivista di Benedetto Croce, che si trovava soltanto in una libreria, scrivendo col lapis blu: «errore» ovvero «dissento», con grande scorno dello spione.

Quelli dai quali affittavamo la casa, due piani, bianca, tra una vigna e un castagneto, si chiamavano Russo. Il capofamiglia, Don Cirino, detto «mirichiddina» (mollichella), raffreddatasi la lava che nel [illegible] aveva coperto il loro frutteto (le mele [illegible] Val Calanna), aveva frantumato la *sciara*, [illegible] dopo metro, insieme col padre, durante lunghissimi cinque anni, facendo sorgere in Val Calanna, un nuovo giardino delle Esperidi, giustappunto ricco di pomi piccoli e dolcissimi, biancorossi.



Un mattino bello partimmo per la Val Calanna. Mirko e Marussja dentro le bisacce sul dorso del mulo del «mirichiddina», io a tener le briglie, don Cirino avanti, mio padre dietro il quadrupede. L'Etna brontolava come al solito, e il sentiero a strapiombo sulla Valle del Bove era come se rabbrividisse con quel suo sommesso sussultare continuo. Andavamo al passo del mulo incontro al sole, e il terribile vulcano ci appariva a guisa d'una belva accucciata sulla lava nerazzurra striata di neve.

La casetta dei Russo aveva una terrazzina dove desinammo [illegible]gendo tutti da un unico piatto di ceramica, forchettate di maccheroni al ragù, capolavoro della bellissima moglie di Don Cirino: aveva il viso bianco come la magnolia incorniciato dai capelli neri di certe Madonne dell'Urillo. La casa che ci avevano affittato aveva, al pianterreno, un forno a legna e [illegible] Peppina veniva a fare il pane. Quando le pagnotte eran tutte pronte, in pasta, le posava su di un asse e affinché lievitassero vi stendeva sopra un paio di pantaloni. Lo faceva per tradizione, innocentemente, senza rendersi conto [illegible] fatto che quel paio di pantaloni simboleggiava la virilità fecondatrice, mentre le pagnotte, attraversate da uno spacco, simboleggiavano il grembo della femmina.

D.H. Lawrence quando fu a Taormina con Frieda, [illegible] che «il siciliano non ha nulla della [illegible] coscienza soggettiva»; Mastro Don Gesualdo, con la sua «roba» è all'opposto contrario di Dostoievski. «Nulla si può immaginare [illegible] russo di Verga, salvo Omero. Eppure Verga è pieno di pietà come i russi. Verista come i russi. E come i russi non vuole eroi». Mastro Don Gesualdo «è oggettivo senza rimorso come tutti quelli che [illegible] nelle terre del sole». [illegible] allorché il sole si oscura come sta accadendo in queste torbide giornate annerite dalla cenere fosca dell'Etna, furente come Polifemo? «Nello stare insieme da cittadini, i siciliani diventano gretti. In montagna diventano prodigiosi e tanto intelligentemente consci di quel che fanno».

Oggi, mentre a Catania la gente [illegible] con l'ombrello per difendersi dalla fitta pioggia eruttata senza posa dall'Etna che guaisce notte e giorno, terribile qual cane preso nella tagliola delle volpi, e c'è qualcuno che sfidando la foschia lavica si immerge nel mare contaminato della Plaja uscendone col viso da Pierrot, lassù sulla *muntagna*, col cappuccio della giacca a vento a proteggere il capo, donne e uomini, bambini, sostano dinnanzi all'altarino che ricorda il miracolo del 1886: il cardinale Dusmet portò in processione il velo di Sant'Agata, patrona di Catania, e davanti a quell'impalpabile reliquia la lava si fermò.

«Intelligentemente consci di quel che fanno»: nel 1951 il giornale mi mandò a Catania perché l'eruzione minacciava Milo, quel paesino sopra Zafferana. Allora non esisteva la Protezione Civile, ci si arrangiava con l'aiuto dei soldati, pietosi figli del Nord, rispettosi della «roba» non importa se degli altri. Tornando con la memoria a quell'eruzione dell'Etna, il vecchio cronista russosiciliano rivede una casa in contrada Forneci, più nuova delle altre. E' bianca con l'uscio dipinto di verde e le finestre rosse. Sui davanzali, vasi [illegible] fioriti di margherite. Una ginestra giallissima cresce impetuosa proprio accanto alla cisterna. E' la dimora di Turi e di Nunziata, contadini di Milo, sposatisi il primo dicembre dell'anno di grazia 1950. Il giorno precedente, al mattino, cadeva la festa del [illegible] Patrono, l'apostolo pescatore Andrea, portato a Milo da Giovanni d'Aragona, duca di Randazzo, nell'anno del Signore 1338. Turi e Nunziata, ancora fidanzati, [illegible] seguito la processione per scongiurare il Protettore [illegible] fermasse il fuoco. L'Etna era nella sua prima fase eruttiva, la lava stava per colmare Piano Bello ed affacciarsi sul «ciglione del panico» da dove sarebbe rovinata in basso. Proprio quando sembrava che tutto fosse perduto, il torrente di fuoco arrestò la sua marcia: Sant'Andrea aveva fatto il miracolo. L'indomani, nella chiesa [illegible] pavimento ruvido, fra l'i[illegible] e le lacrime, Turi e Nunziata furono uniti in matrimonio dal vecchio arciprete che s'era levato dal letto, lui, vecchio e malato, per benedirli. Nella notte i petali di gelsomino che le giovani amiche di Nunziata avevano sparso sull'aia felice, furono, di colpo, percossi da un brivido di fuoco: l'Etna s'era di nuovo impazzito, la terra tremava: dai fianchi del vulcano spicciava violenta la lava infuocata. E così, ora, Turi sta caricando su di un carretto piccolo piccolo, affidato a un [illegible] deperito, i mobili nuovi, la radio, la madia dei suoi nonni, i materassi ripieni di buona lana di [illegible] il grande letto antico dove lui è nato, dove suo padre venne al mondo. Nunziata non lo aiuta. Il suo seno fresco trema in un pianto silenzioso: inginocchiata sull'aia ripone il corredo in una grande cassa di legno scuro, la stessa che servì a sua madre, a sua nonna. Carezza le lenzuola di lino, liscia con amore le camicie di tela, rozze e complici, la biancheria intatta di giovine sposa, cucita durante lunghi giorni quando Turi era lontano, sul Don, a combattere contro un altro torrente di fuoco che travolgeva la «meglio gioventù».

Dalla montagna giunge incessante il boato dell'eruzione: acre il puzzo dello zolfo avvelena l'aria: lroso il vento spara la sabbia nera sugli ultimi castagni; nella strada, in basso, gridano: «Presto». Fra [illegible]a la casa sarà investita dalla lava.

Turi e un soldato caricano la cassa del corredo, poi il carretto si muove traballando. Gli sposi [illegible] si voltano indietro. A che serve? Tutta la vita saranno perseguitati [illegible] loro casa perduta «Intelligentemente consci della realtà» sanno che non vale voltarsi a guardare il paese che se ne muore. Indietro non si torna. Addio Milo, dicono le spalle [illegible] di Turi e di Nunziata: tu [illegible] l'amore e la vita, il profumo dei gelsomini e del mosto in fermento, il pane caldo nel forno, il sorriso di nostra madre giovine, la speranza e l'attesa. Ovunque andremo, Milo ci chiamerà anche da sotto la lava. Sempre. Questo dicono le spalle di Turi e di Nunziata.

Ieri come oggi, e ahimè domani, la lava rovina giù dal ciglione d'un nuovo cratere e il magma, rinvigorito, scorre sul letto livido che avanza. E' come un immenso pastone di miele nerazzurro, fradicio di detriti infuocati, su cui scivola il mostruoso dorso d'un enorme elefante solcato da una lebbra rossa di fuoco. [illegible] «pus» maledetto e implacabile che muggisce come un torrente in piena, scandendo la sua marcia al ritmo di una pioggia come di canali in frantumi, punteggiandola di boati cupi, gutturali. «*Voscenza, non si scantassi, a muntagna è*», diceva Don Ciccio il massaro.

Quando eravamo piccoli per sfuggire al gran caldo andavamo a Zafferana Ogni mattina spalancavo la finestra il vulcano entrava in casa col fumo torbido che usciva esile dal cratere scarabocchiando chiazze di neve eterna

Affittavamo la casa bianca dei Russo Il capofamiglia Don Cirino, raffreddatasi la lava che nel 1928 aveva coperto il loro frutteto, aveva frantumato la «sciara» metro dopo metro facendo sorgere un nuovo giardino

Turi e Nunziata, due giovani sposi fuggirono la notte delle nozze mentre la terra tremava caricando le poche cose su un asino deperito

DIETRO A UN PERSONAGGIO — UNA SQUADRA FATTA IN CASA



IL CALCIO
«A casa Marcello si vuole rilassare e non ne parla mai
Poi adesso che c'è il nipotino siamo tutti e due impazziti
Lui appena può torna da noi»

LA CITTÀ PIÙ AMATA
«Sono stata bene a Torino ma anche a Napoli che è bellissima. Lì abbiamo costruito le amicizie più solide come quella con Ciro Ferrara»

L'ANNO DI ATTESA
«Via dall'Inter, è stata lunga
Gli uomini non sanno stare in casa
Lui non ci ha fatto pesare i suoi stati d'animo, anche se qualche momento nero c'è stato»

IL SEGRETO
«Con la testa non stacca mai dal lavoro e io sono con lui
Insieme resistiamo perché abbiamo avuto fortuna e l'intelligenza di lasciarci liberi»

«Sono io l'allenatore della famiglia Lippi»

La moglie racconta i segreti della vita in comune con il mister della Juventus
«Ci siamo incontrati a Genova ed è iniziata una storia che dura da 27 anni
La nostra base è Viareggio, dove viviamo con i figli e senza mondanità»



Simonetta Lippi, moglie dell'allenatore racconta la vita in famiglia di uno dei «mister» più famosi d'Italia



intervista
Maria Corbi

ROMA

LUI allena la Juve, lei allena i figli e adesso anche il nipotino, aspettandolo nella casa vicino alla Pineta, a Viareggio. Simonetta Lippi è da 27 anni la moglie di Marcello, tornato quest'anno a dirigere in campo i calciatori bianconeri. Ritorno al passato, ritorno a Torino, ma senza mai abbandonare la Versilia, il profumo del mare e dei ricordi dell'infanzia. Da qui Lippi partì, poco più che bambino, nel Settembre del '64 direzione Genova, indirizzo: Sampdoria. Vi rimase fino ai 30 anni ed è qui, che ha conosciuto Simonetta, l'ha sposata e ha visto nascere la prima figlia, Stefania che tre mesi fa lo ha fatto nonno. Simonetta Lippi fa la moglie, la mamma e adesso la nonna. E non ha mai desiderato fare altro.

Signora Lippi come vi siete conosciuti con Marcello?

«Mio padre scriveva testi teatrali ma era anche l'addetto stampa del Centro di Coordinamento dei club genoani, un vero potere in quegli anni in città. Conosceva Marcello e me lo ha presentato. Poi un giorno ci siamo incontrati per caso, per strada, ed è iniziata la nostra storia. Avevo 19 anni quando mi sono sposata e venti quando è nata Stefania che adesso ha 26 anni. Due anni in più di mio figlio Davide».

La scelta di non lavorare e di seguire la famiglia è stata sua o di suo marito?

«L'ho deciso io. Da ragazza lavoravo in un ufficio di broker marittimo, compravendita di navi, il mestiere più bello del mondo. Ma quando sono rimasta incinta ho scelto di fare la madre».

> «Con il cuore penso alla moglie di Ancelotti So cosa si prova quando tuo marito viene esonerato è questo il momento di stargli vicino»

Qualche rimpianto?

«Nessuno».

Ma non si sentiva un po' sola, quando suo marito, prima da calciatore e poi da allenatore, stava tanto tempo fuori casa? E non si sente sola adesso con i figli grandi e suo marito in ritiro con la squadra?

«Mi mancava e mi manca, ma ci si fa l'abitudine come si fa l'abitudine a cambiare città. Abbiamo avuto la fortuna di rimanere ancora due anni a Genova dopo sposati, poi siamo stati a Pistoia e a Lucca dove Marcello ha finito la carriera. Ma da allora, quando è andato ad allenare il Cesena, la nostra base è stata Viareggio. E poi penso sempre che ci sono dei lavori che costringono a stare lontani dalla famiglia e dove si è pagati molto meno che nel calcio. Non ci possiamo certo lamentare».

Ma lei ha vissuto nelle città delle squadre allenate da suo marito, Cesena, Napoli, Torino?

«Lo raggiungevo quando potevo, ma i ragazzi andavano a scuola a Viareggio. Adesso sono più libera».

E i ragazzi hanno sentito la mancanza del padre?

«Mio marito anche se non c'era è sempre stato molto presente con loro. Hanno parlato molto e sa sempre tutto quello che fanno».

Suo figlio Davide aveva iniziato a fare il giocatore, poi ha smesso. È stato difficile il confronto con un padre così famoso nel mondo del calcio?

«Certo non è stato facile, ma Davide ha un carattere bellissimo e ha capito che se non si hanno le gambe è inutile insistere. Marcello gli ha sempre ripetuto: "non deve essere una ragione di vita". Da piccolo aveva sempre la palla tra i piedi, poi ha giocato nella Lucchese e nel Viareggio. Adesso fa il procuratore di calcio, è bravo e gli piace».

La città che ha amato di più?

«Sono stata bene a Torino, ma anche a Napoli che è bellissima ed è dove abbiamo fatto delle amicizie solide. La vita di un allenatore è sempre la stessa, poca mondanità e qualche cena fuori».

E il rapporto con i calciatori che suo marito allena?

«L'amicizia più stretta c'è con Ciro Ferrara e sua moglie. Sono tanti anni che siamo insieme. In generale con le mogli dei calciatori ho buoni rapporti, forse perché sono ancora giovane, ho 46 anni, e non interpreto la parte di moglie del mister».

Come è stato questo anno con suo marito a casa, disoccupato?

«È stato un anno lungo. Perché gli uomini non sanno stare a casa senza lavorare. Si annoiano. È stato un anno di attesa. Per fortuna Marcello ha un carattere che non si deprime. Non fa pesare sulla famiglia i suoi stati d'animo. Certo qualche momento di insofferenza c'è stato...».

Suo marito sostituisce Ancelotti. Lei conosce la moglie? Ha pensato a quello che può provare adesso?

«Non ci conosciamo, ma certo che ci ho pensato. Quando tuo marito viene esonerato si prova dispiacere, perché significa che il lavoro è andato male. È il momento di stargli vicino e di aspettare».

Cosa amate fare in vacanza?

«Andare in barca con gli amici. Stiamo spesso insieme a Bordon, l'allenatore dei portieri della Juve e a sua moglie Elena. Purtroppo Ciso Pezzotti, che per tanti anni è stato il vice di mio marito, è andato ad allenare una squadra all'estero e ci vediamo di meno».

Lei di che squadra è?

«Da giovane tifavo Genoa, come mio padre, adesso tifo per la squadra che mio marito allena, sempre. Soffro ogni domenica. Quando era calciatore avevo paura che si potesse fare male. Adesso penso al suo lavoro, e ai risultati che devono ripagare l'impegno. Un allenatore, e anche sua moglie, con la testa non stacca mai».

Parlate spesso di calcio tra di voi?

«A casa Marcello si vuole rilassare e peferisce parlare d'altro. Poi adesso c'è il nipotino e siamo tutti e due impazziti. Telefona ancora più spesso e corre a casa appena può».

Ancora un grande amore il vostro?

«Esattamente come 27 anni fa».

Il segreto per un matrimonio felice?

«Fortuna, rispetto e l'intelligenza di lasciarsi liberi».

L'INTERVENTO SU UN PAZIENTE COLPITO DA INFARTO È STATO PORTATO A TERMINE IN GERMANIA CON LE «STAMINALI»

Le cellule dell'anca hanno rigenerato il cuore

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

RIGENERARE il cuore attraverso un trapianto di cellule staminali adulte, prelevate dal paziente: un intervento unico al mondo, quello di due settimane fa all'Università di Rostock dall'équipe del professor Gustav Steinhoff, direttore di cardiologia. Per la prima volta, infatti, su un paziente che aveva avuto una crisi cardiaca, e a cui doveva essere applicato un by-pass, è stato praticato un trapianto di cellule staminali, estratte dal midollo. Non si tratta dunque di cellule staminali prelevate da embrioni, bensì di cellule staminali adulte, sulla cui capacità rigenerativa molti scienziati hanno avanzato perplessità. «Le cellule pluripotenti sono state prelevate a livello dell'anca e con delle micro-iniezioni sono state impiantate nel sito necrotico subito dopo l'applicazione del by-pass» - hanno spiegato gli specialisti - «Ora vengono eseguite analisi di ecocardiogramma e risonanza magnetica per monitorare i movimenti e lo spessore del miocardio, e vengono dosati altri fattori biochimici specifici della rivitalizzazione del tessuto necrotico». In pratica, lo staff guidato dal dottor Steinhoff ha isolato le cellule staminali dal midollo del paziente, le ha trapiantate nel cuore del paziente e adesso attende che si metta in moto il processo di differenziazione.

L'intervento, che è stato realizzato su un campione di venti pazienti per verificarne le potenzialità, potrà dirsi riuscito solo fra una decina di settimane. «Se i risultati clinici saranno confermati - ha dichiarato il dottor Gustav Steinhoff subito dopo l'intervento - ci vorrebbero comunque anni prima di poter parlare di una terapia da praticare su un numero elevato di pazienti». Per il momento, questo tipo di intervento ha un'applicazione limitata: «È riservato a pazienti ben definiti - spiegano gli specialisti -. Non troppo anziani, e devono ricevere un by-pass e hanno un'area necrotica facilmente misurabile che non superi i 5 centimetri». L'esperimento, fino ad oggi, non era mai stato tentato sugli uomini, ma aveva dato risultati soddisfacenti nel caso dei topi. Anche in quell'occasione erano state trapiantate, su cavie che avevano appena avuto una crisi cardiaca, cellule staminali tratte dal midollo delle cavie stesse. Già dopo nove giorni i ricercatori del New York Medical College, autori dell'esperimento, osservarono che lì dove si era verificato l'infarto si stava formando nuovo tessuto muscolare e capillari. I risultati dello studio, condotto dallo staff guidato dal professor Piero Anversa, fu pubblicato dalla rivista britannica «Nature». «Quegli esperimenti - ha osservato il professor Gustav Steinhoff - hanno aperto la strada ad altri interventi, tra cui quello della nostra Università. Prima di eseguirlo sull'uomo abbiamo controllato che risultati positivi si fossero verificati già su maiali e su ratti». Se l'intervento del professor Steinhoff dovesse riuscire, sarebbe anche un sostegno significativo al dibattito politico sulla genetica. In autunno il Parlamento tedesco si pronuncerà sull'utilizzo delle cellule staminali prelevate dall'embrione, e non è escluso che i risultati ottenuti da Steinhoff possano orientare il dibattito in direzione di un maggiore investimento sulle applicazioni delle cellule staminali adulte.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



UNA SETTIMANA DI CALDO. La pressione sul Mediterraneo e sulla nostra Penisola è di poco superiore al valore normale, ma il tempo nel suo complesso è buono ed il caldo non eccessivo. Una tale situazione si manterrà stazionaria per il resto della settimana con una tendenza all'aumento del caldo e del tasso di umidità, quanto meno al Nord e sulle regioni tirreniche.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato su gran parte della Penisola, ad eccezione delle zone alpine centro orientali dove nelle ore pomeridiane insorgeranno delle nubi temporalesche locali.





OGGI. Sulle Alpi e Prealpi centro orientali e sull'alto Veneto nuvolosità irregolare, in intensificazione durante le ore pomeridiane con possibilità di brevi temporali. Su tutte le altre regioni sereno, salvo qualche nube pomeridiana sulle zone appenniniche. Temperature stazionarie.

DOMANI. Tempo prevalentemente soleggiato su tutta la Penisola, salvo nubi pomeridiane sulle zone alpine ed appenniniche con possibilità di qualche breve temporale sul Friuli Venezia Giulia. Tendenza ad aumento di qualche grado delle temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	31	Bologna	19	31	Bari	17	30
Bolzano	17	26	Firenze	18	32	Napoli	18	29
Verona	18	30	Pisa	np	np	Potenza	17	30
Trieste	21	30	Ancona	17	30	S. M. Leuca	20	26
Venezia	19	27	Perugia	15	31	R. Calabria	21	34
Milano	19	32	Pescara	17	33	Palermo	21	31
Torino	17	30	L'Aquila	14	28	Catania	18	34
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	30	Messina	22	30
Genova	20	26	Roma Fium.	16	28	Alghero	16	34
Imperia	18	24	Campobasso	17	30	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 26 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	25	14	sereno	Lisbona	20	16	parz. nuv.
Atene	33	22	parz. nuv.	Londra	25	13	parz. nuv.
Bangkok	32	23	parz. nuv.	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	27	15	nuvoloso	Madrid	33	17	parz. nuv.
Bruxelles	27	16	parz. nuv.	Monaco	27	15	parz. nuv.
Bucarest	28	14	parz. nuv.	Montreal	21	11	parz. nuv.
Budapest	27	17	piovaschi	Mosca	27	19	temporale
Buenos Aires	8	3	parz. nuv.	New York	23	18	parz. nuv.
Copenaghen	23	15	parz. nuv.	Parigi	27	16	parz. nuv.
Dublino	19	14	piovaschi	Pechino	34	21	parz. nuv.
Francoforte	27	16	nuvoloso	Praga	27	15	parz. nuv.
Gerusalemme	31	15	sereno	Rio de Janeiro	24	18	parz. nuv.
Ginevra	27	15	nuvoloso	Sofia	24	13	parz. nuv.
Helsinki	26	15	parz. nuv.	Sydney	13	9	pioggia
Istanbul	32	21	parz. nuv.	Tokyo	27	23	piovaschi
Il Cairo	34	23	sereno	Varsavia	26	17	piovaschi
Johannesburg	15	1	[illegible]	Vienna	27	16	parz. nuv.



ADOTTATE UN CANE PER DUE ORE

■ può aderire all'iniziativa «Adottiamo un cane per due ore», promossa da Licia Colò e Edgar Meyer, portavoce dell'associazione «Diamoci la zampa». Otto canili della Lombardia, ma anche altre regioni hanno aderito, hanno sposato l'idea che vuol essere «un aiuto concreto e di intervento sul campo». In estate, infatti, aumentano gli abbandoni ■ cani. «Adottiamo un cane per due ore» è un progetto che vuole coinvolgere chiunque ■ disponibile a dedicare due ore settimanali a uno dei piccoli ospiti dei rifugi.

Colò e Mayer sottolineano come non ci siano obblighi di alcun tipo nei confronti di questi cani: «Basta una passeggiata o tante coccole e qualunque altra azione in grado di donare un po' di felicità ai nostri amici a quattro zampe». L'iniziativa è inoltre «una possibilità per chi non può tenere un cane in casa di avere la gioia di trascorrere qualche ora assieme all'animale preferito», aggiungono i promotori. Gli elenchi dei rifugi associati, e qualunque altra informazione, si trovano su internet ai seguenti indirizzi: www.animalieanimali.it e www.diamocilazampa.it.

IL GRANDE CALDO

Sesso senza amore negli ultimi sondaggi



Maria Laura Rodotà

QUAL è la tua fantasia sessuale preferita?». «Francà te lo dico dopo, qua stanno tirando i lacrimogeni». Questo il miglior dialogo telefonico capitato a una cronista la settimana scorsa, un dialogo che apre uno spiraglio di ottimismo sulla situazione del Paese. Nonostante tutto, in qualunque situazione, gli italiani continuano ad appassionarsi agli articoli estivi zozzi sui settimanali.

L'ultimo, uscito in pieno G8, riflette purtroppo le attuali tendenze. Non più il test delirante coi punti, che si usciva sempre «polimorfi perversi tendenza Fra■■ Frattini» o cose del genere. No, ora c'è solo il grande sondaggio. Però il sondaggio in questione pare dubbio. Si legge che la principale fantasia sessuale estiva italica (27 per cento) ■ «fare l'amore con ■■ sconosciuto sulla spiaggia». Va bene lo sconosciuto, ma la spiaggia? Spiaggia di giorno tra nonne e secchielli, o spiaggia di notte allettante ma umida? E come la mettiamo con la sabbia? Lì per lì non ci si fa caso, più tardi uno se la ritrova a chili tra le lenzuola. E poi: bisogna prima fare un bagno insieme a mezzanotte come nei flirt estivi da ragazzi? La sola idea del freddo dopo fa preferire una discussione notturna sul Dpf, altro che storie.

Secondo preferito (25 per cento) il sesso in una vasca con idromassaggio. Si spera biposto. Ormai dalle vasche normali ti cacciano anche i bambini piccoli («non riesco a muovermi, è piena di mamma») figuriamoci partners sperabilmente aitanti. Terza (11,5 per cento) «un'avventura molto sexy con il/la collega d'ufficio». ■■ questa non è una fantasia, la fa ■■ sacco■ gente che lavora col compagno/a in vacanza. Più interessante l'1,5 per cento (maggioranza donne) che vuol fare sesso con gente dello stesso sesso; sono quasi tutti, si evince da ■■timanale, donne ■ donne Vip. Il perché si capisce dall'articolo dopo, su quello che le Vip hanno nel frigo. O non hanno quasi niente, oppure dodici frigoriferi. Non hanno bisogno di un'avventura lesbo, ma di una moglie d'altri tempi che se ne occupi, evidentemente.

CALDO TORRIDO AD AMMAN



Il bagno nella fontana Bambini ■ Giordania fanno il bagno sotto gli spruzzi d'acqua ■ una fontana pubblica nel centro di Amman, la capitale del paese. I ragazzini cercano così di sfuggire alla calura estiva che in questi ultimi giorni ha raggiunto i 37 gradi nella città e nella zona a Est della regione. Quella zona della Giordania ■ ■ settimane nella ■■■ del caldo torrido, l'alta pressione proviene dall'India e si è estesa attraverso il Medio Oriente interessando tutta la zona della Giordania

■■■■ web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, ai forum e alle rubriche, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame". E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali dedicati ai giochi d'azione, ■ quelli di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola ■■■ suggerimento, ■ c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, ■■ il servizio offerto da giocando.it, si può ■■■ un cruciverba al giorno e leggere ■ rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Innamorato, eppure non l'avevo mai vista

Una storia cominciata e finita al telefono, io le dicevo: «Penso di aver trovato in te una compagna di avventure» M■ lei: «Io sono la tua amica di trasgressione, non altro»

Fabrizio Rondolino

E' un po' che andava avanti, la nostra storia. Tutta ■ telefono, una storia incredibile. Di quelle che leggi sul giornale e credi che l'abbia inventata il giornalista. Mi ero innamorato di lei: senza averla mai vista, riuscite ■ credermi? No, non ci riuscite. Però è stato davvero così: e se non era amore, avrebbe potuto diventarlo.

Poi si ■■■ lasciati. È andata più o meno così:



«Io e te non ci incontreremo mai», mi h■ detto.

Poi ha detto: «Ricordatelo sempre».

Mi sembrava uno scherzo, uno dei suoi scherzi infami. Ho tirato il fiato e le ho detto:

«E allora perché mi dici le ■■■ che mi dici? Perché poco fa mi hai d■■■ che ci ■■■■ finalmente visti, che saremmo stati insieme?».

«Perché è un gioco», mi ha detto.

«Va bene, va bene», le ho detto. E dopo un po': «Meglio che ci salutiamo, eh?».

«Sei arrabbiato?», ■■ ha detto.

Io non ho risposto, mentre lei mi diceva: «Ehi. Ehi». Poi ho detto: «Vedi, la differenza è che io mi metto in gioco, mentre per te è solo ■■ gioco. ■ una differenza che spero sempre di colmare. Tu invece no. Tutto qui. Comunque» - ho aggiunto - non mi ■■ di discutere un'altra volta».

«Ma non credi che sia eccitante ■ divertente?», mi ha detto.

«No, non lo credo».

«Ma perché?», mi ha detto: ■ sembrava sincera.

«Perché non s■■■ un ■■gazzino che frequenta le chat. Il virtuale è divertente se c'è poi anche la realtà. Altrimenti, francamente, non mi interessa».

«Francamente, francamente ■ me diverte solo il virtuale», mi ha detto. E poi: «■■ non sono arrabbiata, ■ ■■■ voglio che lo sia tu». E poi: «Pensi che questo gioco si sia spinto oltre?».

«Penso di essermi innamo■■■ di te, e penso di avere trovato in te ■■■ compagna di avventure. ■■ non c'è alcuna reciprocità in questo».

«Io sono la tua compagna di trasgressione: ■■■ altro», mi ha detto. «Mi dispiace che tu ti sia innamorato».

«Tu non sei la mia compagna di trasgressione. La trasgressione è reale, non virtuale», le ho detto.

«Forse è meglio chiudere, non credi? Te lo sto dicendo con molta serenità».

«Sì, credo proprio che sia meglio chiudere», ho detto con una freddezza che mi ha stupito.

«Tu sei sereno?».

«No, non sono sereno».

Lei mi ha detto: «Vorrei che tu chiudessi con serenità, con ironia... È stato bello, ci siamo divertiti: vorrei che questo fosse il tuo spirito».

«La tua leggerezza, la facilità con cui cambi situazione come ti cambieresti d'abit■ mi risulta sconcertante. Mi sembri così stupida; quando fai così. Ma è anche questo il tuo modo, immagino». Poi ho detto: «Comunque non esaudirò questa tua ultima richiesta». Ho fatto un'altra pausa, poi ho anche detto: «Mi hai portato un bel po' avanti. Ma forse ■■ eri tu».

Sì, forse non era lei.

Ho anche detto: «Dunque continua a giocherellare con questo e quello nel tuo mondo virtuale, è un tuo diritto. Non credo che questo risolva la tua infelicità, se posso permettermi. Ma nemmeno è detto che l'avrei risolta io, del resto».

Lei mi ha detto: «Mi saluti senza rancore?».

Io le ho detto: «Questa è precisamente una di quelle frasi che ti fanno apparire sciocca. Ti prego di evitarla. Vorrei ■■■ un buon ricordo di te, non vorrei ricordarti come una ragazzina viziata e un po' sciocca». Ho fatto una pausa, poi ho detto: «Lo dico per amor proprio, naturalmente, visto che ho mes■■ il mio cuore ■ nudo di fronte ■ te e per te ho fatto cose che non pensavo avrei mai fatto».

«Ti giuro che ■■■ ti ho mai preso in giro, neanche per un istante», mi ha detto.

«Non preoccuparti, non importa più», ho detto.

«Non voglio che t■ soffra. Sono sciocca e viziata, hai ragione. Ma è la mia natura...».

«Non soffrirò, sta' tranquilla», ho detto: «Non ■■ vale la pena, giusto?».

Credo ■■■■ voglia di continuare, ma io avevo voglia ■ chiudere. Così le ho detto: «Adesso ti saluto». Ho fatto una pausa, poi le ho detto: «Stammi bene, Giovanna».

«Ciao Fabrizio».

«Leb wohl», le ho detto, perché ■ piaceva il «Tristano», e il «Tristano» ci piaceva perché ■■ piaceva pensare che ci saremmo amati, e ho riattaccato.

Secondo me ha pianto, dopo questa telefonata. Ma dev'essere durato poco. Del resto, ■ successo tanto tempo fa. E le cose che finiscono si dissolvono nel nulla. Non ne rimane niente, ■■ è meglio così.

LA RISATINA

▶ «Com'è andata la rapina al casinò?».
- «Male».
«Come mai?»,
- «Siamo entrati, abbiamo puntato i mitra.....e li abbiamo persi subito».

▶ Una cicogna porta, tenendolo col becco, un canestrino nel quale c'è un vecchietto. Durante il volo, il vecchietto, visibilmente pensoso, guarda sotto e poi col bastone tocca gentilmente il sottogola della cicogna che gli chiede: «Che c'è?». - «Senti - dice il vecchietto - dimmi la verità, ci siamo persi, vero?».

▶ Nel cortile del manicomio si incontrano due matti. Uno tende verso l'altro una mano chiusa a pugno e gli fa: «Che cosa ho in mano?» L'altro matto ci pensa su, poi: «Una mosca?» - No. «Un lombrico?». - No. «Una farfalla?». - No. «Un elefante?».
A quel punto il primo matto guarda furtivamente nella mano e poi tendendola di nuovo: «Di che colore?».

▶ Un turista prende un treno notturno e chiede all'addetto di svegliarlo prima che il treno arrivi alla stazione dove deve scendere. Si addormenta e quando la mattina seguente si sveglia si accorge che il treno ha superato di gran lunga la sua destinazione.
Si arrabbia moltissimo e chiama l'addetto per dirgli tutto quello che pensa di lui.
L'addetto non apre bocca fino a quando il passeggero non ha finito e poi commenta: «Signore, lei è davvero arrabbiatissimo, ma avrebbe dovuto vedere l'uomo che ho fatto scendere alla ■■ stazione. Lui sì che era violento».

▶ Il padre di Pierino decide di sgridare il figlio: «Si può sapere perché, quando vengo in camera tua ti trovo sempre a leggere fumetti e mai a studiare?»
- «Semplice. Perché vieni sempre in punta di piedi».

▶ Che cosa ci fa un polipo dentro una Ferrari? Polposition.

▶ Un tizio viene fermato dalla polizia stradale in auto con il cane alla guida. «Ma bene, fa guidare il cane.».
- «Ma veramente io ho solo chiesto un passaggio».

▶ «Pierino sei contento che ■ cicogna ti ha portato la sorellina?».
- «Sì, io sì, ma il papà dice che se trova il padrone della cicogna lo ammazza».

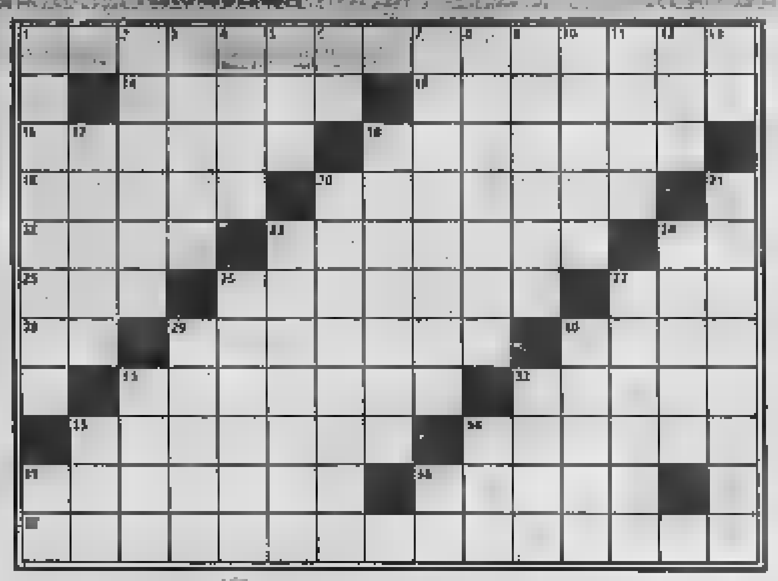
Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Poliedro con dodici facce rombiche uguali - **14.** Lo Jacopo delle *Ultime lettere* - **15.** Accenni di riso - ■ Possedimento agricolo - **18.** Villana, screanzata - **19.** Allegro, divertente - **20.** L'unità monetaria della Slovenia - **22.** L'imperatore romano rinomato per la propria clemenza - **23.** Cagnolini ■ lungo pelame - **24.** Sono pari in amore - **25.** Scatto di collera - **26.** Raccontare, riferire - **27.** Automobile inglese - **28.** Velocità Ordinaria - **29.** La somma giocata - **30.** Il nome di Vidal, scrittore statunitense - **31.** Un tipo di intaglio - **32.** Misura la capacità elettrica - **33.** Una nota canzone di Paolo Conte - **34.** Bevanda dissetante - **35.** Degno rappresentante dello spirito italiano - **36.** Marca, contrassegno - **37.** Non sempre.



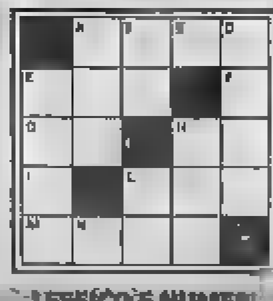
VERTICALI: 1. Stampatrice cilindrica - **2.** La parte più solida del liquido - **3.** Di colore scuro - **4.** Quattro paia - **5.** Diapositiva ridotta - **6.** Nelle mosche e nei rospi - **7.** Elettrizzata, inebriata - **8.** Moto ■ rabbia - **9.** Strumento, attrezzo - **10.** Le amministrazioni finanziarie statali - **11.** Non si deve mai mettere ■ moglie e marito - **12.** Rappresentanza Sindacale Aziendale - **13.** Nei sogni e nelle utopie - **17.** Antico titolo ottomano - **18.** Il fermento che scinde il maltosio - **20.** Metallo raro simile al platino - **21.** Ammobiliare un locale - **23.** Alpini, alpestri - **24.** Jean-Paul, rivoluzionario francese - **26.** Tony, attore statunitense - **27.** Membrana dell'uovo - **2■** Apertura ■ una parete - **30.** Clark, attore statunitense - **31.** Il nome di Lawrence, attore statunitense - **32.** Lavoro cinematografico - **33.** Vasca francese - **34.** Sigla internazionale della Bolivia - **35.** Un po' di... movimento - **36.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) L'anno in cui Alice vinse il *Festival di Sanremo* con *Per Elisa* - **E)** Due alla nona - **F)** Dà il nome a una famosa prova - **G)** Il numero atomico ■ cloro - **H)** Le lettere della definizione che state leggendo adesso - **I)** X diviso X (per X diverso da zero) - **L)** La lunghezza in metri del lato di un quadrato, la cui area è uguale ■ 16.900 mq - **M)** I secondi di due ore e mezza.



VERTICALI:

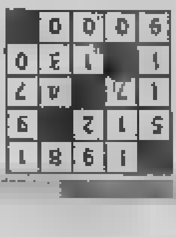
A) Pronto intervento della Guardia di Finanza - **B)** I giorni del trimestre luglio-settembre - **C)** Volante al Luna Park - **D)** L'anno di nascita di Naomi Campbell - **E)** L'altezza, in metri, del Ruwenzori - **H)** L'anno in cui i Vandali di Genserico conquistarono Ippona - **L)** Le dita ■ due mani - **N)** L'anno che non è ■■ esistito nella cronologia cristiana.

LESSICO E NUMERI

Da ciascuna delle seguenti frasi, cercate di ricavarne un'altra di analogo significato, contenente il nome ■ un numero intero. Ad esempio, ■ La musica di Armstrong e quella di Presley, si può risalire a Jazz e rock, individuando così il numero zero.

1. SENZA DI TE.
2. PARZIALI GIRAVOLTE.
3. ACCORDO PROSPETTATO.
4. PROVVEDIMENTI ESITANTI.
5. ZELANTI SIGNORE ■■■
6. AMPOLLOSO DECLAMATORE.
7. MAH, «INTATTE» VUOI DIRE?
8. BENI DI BILANCIO PROVVISORI.
9. SE NOMINI IL CAPOLUOGO LOMBARDO...
10. NON RABBRIVIDISCA: ■ QUEL LUOGO, OSI!

LE SOLUZIONI





REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

La domanda di sangue [illegible] cresciuta notevolmente, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Per fare un esempio: un trapianto richiede il contributo di molti donatori di sangue, a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica progredisce a passi da gigante e può salvare molte più vite. Ma [illegible] [illegible] il sangue tutto [illegible] inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune [illegible] Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico [illegible] [illegible] è pericoloso. Anzi, [illegible] anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un [illegible] personale, semplice [illegible] di grande valore. Chi dona sangue [illegible] sicuro di [illegible] aiutato un'altra persona in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a [illegible] che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Contatta una delle associazioni che da a..ri, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

CABS CONSORZIO AMICI BANCA DEL SANGUE

[illegible] un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic
Ricaricabile
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
IL MONDO

SCUOLA | LA RIFORMA DEL MINISTRO



UN SUPER PRESIDE PER LE SUPPLENZE

L'obiettivo è iniziare l'anno scolastico con tutte le cattedre coperte da titolari, possibilmente, oppure da supplenti, ma regolarmente nominati prima dell'inizio delle lezioni. Lo strumento di cui il ministero si vorrebbe dotare, per conseguire questo risultato, è la «scuola-polo», cioè un istituto che si incarichi di governare il flusso dei supplenti su un certo territorio, raccogliendo le esigenze delle scuole e smistando i precari. Il tutto nelle poche settimane che mancano all'inizio delle lezioni. «Ogni provincia - spiega Pasquale Proietti della Uil-Scuola - istituirà un certo numero di "scuole-polo", per classi di concorso. In altre parole ogni provincia avrà una scuola-polo per le materie letterarie, una per quelle scientifiche o linguistiche e così via. Le "scuole-polo" quindi, sulla base delle graduatorie provinciali, individuano gli insegnanti aventi diritto alle supplenze nelle diverse materie». Entro la prima quindicina di settembre i docenti verranno convocati per il conferimento della supplenza, e potranno scegliere l'istituto sulla base delle disponibilità. I diversi istituti avranno infatti nel frattempo comunicato il numero di supplenti di cui hanno bisogno. L'organizzazione sarà demandata ad una conferenza di servizio in programma per fine agosto.

Rapinano e uccidono un tabaccaio a Napoli

La vittima aveva trent'anni. Stava chiudendo il suo negozio assieme al fratello quando è stato aggredito da quattro banditi Il giovane ha reagito ed è stato freddato con un colpo in bocca

Enzo La Penna
NAPOLI

Un colpo di pistola alla bocca. Così [illegible] morto Vincenzo Norcaro, 30 anni non ancora compiuti. Aveva tentato di opporsi a un tentativo di rapina, una reazione istintiva che ha innescato la spietata rappresaglia dei banditi.

Teatro di quest'ennesimo episodio che ha insanguinato l'hinterland napoletano Calvizzano, un comune dell'area nord della metropoli partenopea. Mancavano pochi minuti alle 10 di sera e Norcaro, insieme con il fratello Giovanni, si stava accingendo ad abbassare le saracinesche. Ad entrare in azione q[illegible]tro rapinatori: due hanno f[illegible] irruzione nel locale, al civico 142 di Corso Italia, la strada principale del paese, mentre due complici erano in attesa all'esterno, a bordo [illegible] una Fiat Punto di colore blu.

Vincenzo Norcaro si è scagliato contro uno dei malviventi che impugna[illegible] una pistola, una calibro 7,65. La reazione è stata fulminea: due colpi, uno [illegible] bersaglio colpendo il giovane alla bocca. Unico testimone del delitto, il fratello della vittima [illegible] in stato di choc e non è stato in grado fino a tarda sera di rispondere alle domande degli inquirenti. La [illegible] potrebbe essere una testimonianza decisiva, se riuscirà a riconoscere [illegible] tra le foto segnaletiche [illegible] esponenti della criminalità, i volti degli assassini. Questi infatti hanno agito a volto scoperto, un elemento che induce gli investigatori a ritenere che gli elementi della gang provenga[illegible] da una città diversa da Calvizzano. Sono fuggiti senza l'incasso. A nulla sono serviti i posti di blocco dei carabinieri della compagnia di Giugliano e dagli agenti della squadra mobile della questura di Napoli.

Vincenzo Norcaro è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale Cardarelli di Napoli. Era sposato, lascia due bambini. Gestiva la tabaccheria insieme con il fratello Giovanni, e con il padre, che abita al primo piano dell'edificio dove si [illegible] consumata la tragedia. L'uomo è sceso in strada richiamato dal rumore degli spari ed ha visto il figlio [illegible] il volto pieno di sangue, che agonizzava riverso sul pavimento.

I [illegible] hanno agito nel momento che ritenevano più propizio, quando la zona era semi-deserta dopo la chiusura dei numerosi negozi. Erano convinti di impossessarsi facilmente dell'incasso, senza incontrare ostacoli: per questo la reazione del commerciante ha fatto saltare i nervi. Non si esclude che i rapinatori abbiano tentato il colpo sotto l'effetto di massicce dosi [illegible] cocaina. La pista maggiormente battuta è quella della microcriminalità: l'irruzione nel locale di corso Italia potrebbe infatti essere opera di una banda che ha già realizzato diversi colpi a Calviz[illegible] e in altri comuni della cintura settentrionale della città.

Le tabaccherie, che funzionano anche da ricevitorie del lotto, sono divenute negli ultimi tempi gli obiettivi preferiti dai rapinatori. Nei mesi [illegible] drammatico tentativo di aggressione in una tabaccheria di San Pietro a Patierno, alla periferia nord, provocò [illegible] furibonda reazione della gente del luogo. Uno dei banditi che aveva sparato contro i due giovani titolari del negozio, ferendoli gravemente fu affrontato e bloccato [illegible] folla inferocita. Solo l'intervento di una pattuglia di carabinieri riuscì a salvare dal linciaggio un pregiudicato ventenne. E il complice venne catturato il giorno successivo grazie alla collaborazione offerta dai testimoni dell'episodio. Una vicenda che sembrò rappresentare una crepa nel muro di omertà che da sempre circonda le imprese della camorra e della criminalità [illegible] Ieri sera la nuova tragedia che fa ripiombare nella paura l'hinterland napoletano.

«Al Sud come al Nord ormai è [illegible] far-west contro i piccoli imprenditori» dice il sottosegre[illegible] alle attività produttive Stefano Stefani. «Come espo[illegible] di governo - aggiunge - esprimo il mio sdegno e confido nelle forze dell'ordine per catturare questi assassini».



Un altro episodio di criminalità a Napoli, il tabaccaio ucciso stava chiudendo il negozio

Figlia [illegible] dal [illegible] madre [illegible] d'infarto

Giacomo Galeazzi
FROSINONE

Il suo cuore [illegible] sopportato l'emozione più attesa. La figlia è uscita [illegible] e quella gioia forte, improvvisa, violenta l'ha uccisa. Ines, 50 anni, è caduta a terra stroncata da [illegible] infarto. Pochi istanti prima, [illegible] figlia Francesca av[illegible] ripreso conoscenza e le aveva detto «mamma».

La ragazza, 18 anni, ricoverata da alcune settimane all'ospedale civile di Frosinone, era in [illegible] comatoso da quattro giorni, a causa di una rara malattia genetica che le fa alzare rapida[illegible]te i valori dei grassi nel sangue. Dopo giorni di lento ed inesorabile peggioramento, venerdì scorso la situazione era precipitata. I medici, che [illegible] ave[illegible] diagnosticato il cosiddetto «diabete latente», hanno tentato di stabilizzare il quadro clinico, ma un ulteriore, brusco innalzamento dei valori ha provocato il collasso e Francesca [illegible] entrata in coma.

> La ragazza era grave da quattro giorni per una forma di diabete

[illegible] un primo momento si era diffusa la notizia che all'origine del dramma ci fosse un rapporto patologico con il cibo. La giovane, diceva qualcuno [illegible] Veroli, il paese dove la famiglia vive e il padre è titolare di una farmacia, sognava di fare la fotomodella e per perdere i chili di troppo si era imposta un regime alimentare a rischio. Un caso [illegible] anoressia, quindi. I familiari, però, hanno negato immediatamente che Francesca stesse seguendo una cura dimagrante. «Non [illegible] anoressica e non era in cura dimagrante - hanno smentito -. Non ha mai avuto intenzione di diventare modella». A portare Francesca ad un passo dalla morte è stata la predisposizione genetica a sensibili alterazioni dei livelli ematici dei grassi.

Ieri, a quattro giorni dall'inizio dello stato di sopore nel quale la ragazza era precipitata, la terapia d'urto applica[illegible] dai sanitari [illegible] ottenuto i risultati sperati. Francesca [illegible] uscita dal coma.

Sua madre Ines [illegible] a lei, come accadeva praticamente senza soste da quando la ragazza [illegible] stata ricoverata d'urgenza venti giorni fa, e ha sentito la figlia chiamarla con un filo di voce. Stremata dalla stanchezza, stroncata dall'emozione, la donna non ha avuto tempo neppure di rendersi conto di quanto era accaduto ed è crollata a terra senza vita.

UN CASO DI DISCRIMINAZIONE CHE HA AVUTO COME PROTAGONISTA UN IMPRENDITORE TORINESE

«Per la pensione indichi se è [illegible] razza ebraica»

Claudio Giacchino
TORINO

E così, esiste la razza ebraica... Addirittura ti chiedono un docu[illegible] cui sia scritto che tu le appartieni. La richiesta è di oggi, mica degli anni Trenta, di quelli della guerra. Arriva da Roma, dal ministero del Tesoro.

Non ci credete? Pensate a un'invenzione? Allora, ascoltate la storia di Enrico Loewenthal, imprenditore torinese, classe 1926, partigiano decorato con la Croce di guerra, di religione (religione, non razza) ebrea. Mesi fa il protagonista di questa vicenda che sta tra il grottesco e il [illegible]rgognoso, dal bollettino della Comunità israelitica viene a sapere che c'è una legge che consente di [illegible]ciare, a chi è stato perseguitato per il suo credo religioso, di un vitalizio. Alquanto modesto, corrisponde alla pensione sociale. L'imprenditore pre[illegible] domanda, la spedisce [illegible] ministero competente: quello del Tesoro. «A giugno - spiega Enrico Loewenthal - arriva la risposta e la leggo non due, [illegible] tre, quattro volte [illegible] ogni volta [illegible] stupore s'aggiungono prima [illegible] poi la desolazione, infine la collera. Il ministero scrive che devo allegare il certificato di nascita con l'annotazione dell'appartenenza alla "razza ebraica". La missiva reca anche il nome e il numero [illegible] telefono del funzionario che si occupa della pratica. Lo chiamo, gli faccio notare che non esiste la razza ebraica. In modo alquanto sbrigativo, al limite dell'insolenza, risponde di andare in Comune a farmi rilasciare il documento, che non devo dubitare, sopra ci scriveranno quell'odiosa precisazione».

L'imprenditore s'avvale dell'autocertificazione «in [illegible] ho affermato che sin dalla nascita sono iscritto alla Comunità israelitica di Torino», spedisce la documentazione a Roma e adesso è in attesa degli eventi. Da uomo mite, modesto qual è, giudica «forse un po' esagerato» il clamore suscitato dal [illegible] caso. Perché [illegible] storia è stata denunciata da Margherita Boniver, il sottosegretario agli Esteri: «L'episodio riguarda l'amministrazione precedente [illegible] ministro Tremonti. E' folle che la burocrazia faccia ancora simili richieste, che su moduli prestampati ci sia ancora scritto "razza ebraica"».

Come definire, se [illegible] un esempio straordinario di cecità, insensibilità, ignoranza, familiarità [illegible] il razzismo, la vicenda successa [illegible] Enrico Loewenthal? E chissà [illegible] quanti altri perseguitati per motivi religiosi che dal 1955 quando [illegible] legge fu promulgata, hanno fatto domanda per ottenere il vitalizio. E' anche straordinario [illegible] abbia mai portato alla luce questa «perla» burocratica, che abbia dovuto farlo una perso[illegible] di 75 anni che, per essere ebrea, ne ha passate, e con lei la sua famiglia, tanto. «Nel 1943 i fascisti chiusero il magazzino di casalinghi e ferramenta che papà, Edoardo, aveva in via Massena: i tedeschi, poi, lo saccheggiarono e portarono via tutto. I miei genitori si salvarono nascondendosi in Val [illegible] Lanzo. Come tutti i ragazzi della mia leva, venni chiamato da Salò. Divenni partigiano, a soli 17 anni ero comandante in Valle d'Aosta, ebbi una piccola decorazione, la Croce [illegible] guerra. Tornati [illegible] Torino, venimmo a sapere che la carta intestata del magazzino era usata [illegible] Balon per incartare la mercanzia. Attraverso pazienti indagini risalimmo [illegible] a colui che nel '44 faceva da interprete alle forze tedesche, scoprimmo anche chi ci aveva denunciato ai fascisti».

[illegible] Loewenthal [illegible] i suoi sono sfuggiti [illegible] deportazione [illegible] alle camere a gas. «Però, il ramo tedesco della famiglia, quello di mio padre è stato sterminato. Furono tutti deportati nell'autunno del 1942. [illegible] n'è saputo più niente».

Sino a quando Enrico s'è messo a indagare scoprendo che i suoi parenti tedeschi avevano seguito la sorte degli altri 600 mila ebrei massacrati [illegible] campo di concentramento di Riga, in Lettonia. «Un mattatoio che anticipò quello di Auschwitz dove le camere a gas entrarono in funzione mesi più tardi. Appunto, in attesa che il meccanismo di sterminio di Auschwitz fosse messo a punto, i nazisti usarono il lager lettone. Alcuni anni fa sono state trovate, fuori Riga, numerose fosse comuni; avvertii il governo tedesco. E presto, sul luogo dove hanno perso la vita tanti miei correligionari, sarà posto un monumento. Però, in tutta la vicenda, ho avuto un ruolo piccolo piccolo».

Dopo «aver visto, e vissuto sulla propria pelle, tanto orrore», il modesto Enrico Loewenthal si sente adesso chiedere di garantire con un documento che «è di razza ebraica». Quale prodigio di vergogna.

SOSPESA LA COMMISSIONE

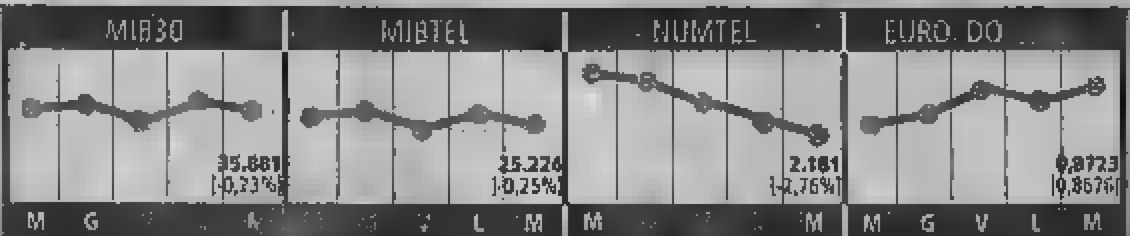
[illegible] la Shoah [illegible] gli archivi del Vaticano

ROMA

Si arena la commissione di studiosi cattolici e ebrei nata per dare una risposta alle polemiche sulle ragioni del «silenzio» di Pio XII sulla Shoah. Tutti e sei gli specialisti, che nell'autunno scorso avevano chiuso la pri[illegible] parte della ricerca con ben 47 domande, hanno deciso di sospendere i lavori fino a che il Vaticano non darà [illegible] possibilità [illegible] scandagliare nei suoi archivi, sulla Seconda Guerra mondiale. L'accesso a studiosi qualificati è permesso attualmente fino al 1923; dopo, niente da fare. Paolo VI aveva concesso una deroga [illegible] un gruppo di ricercatori gesuiti, e ne erano nati i volumi de «La Santa Sede e la Seconda Guerra mondiale». Su questi tomi ha lavorato [illegible] ad ora [illegible] commissione del '98, che sperava di verificare se negli archivi vaticani esistano altri documenti.

EdisonTel conquista Innotec

EdisonTel ha acquisito il controllo di Innotec salendo dal 40% al 70% del capitale della società sottoscrivendo per intero un aumento di capitale da 300 a 600 milioni di lire. Innotec è un'impresa attiva nei servizi di telecomunicazioni alle piccole e medie imprese e alle pubbliche amministrazioni di Marche e Abruzzo. Ha 15 addetti, un portafoglio clienti di oltre mille soggetti e prevede di fatturare quest'anno 8 miliardi.



Zandano & Partners diventa spa

Aumento di capitale per la Zandano & Partners da uno a cinque miliardi di lire e trasformazione in società per azioni. La merchant bank, con sedi a Milano e Torino, fondata dall'ex presidente del San Paolo Gianni Zandano, per rafforzare le proprie connessioni con mercati e ambienti internazionali, ha anche costituito un international advisory board con professionisti, banchieri e imprenditori italiani.

BANDO DI GARA AD AGOSTO PER LA SECONDA SOCIETÀ DI CENTRALI. ENDESA: NEGLI IMPIANTI ITALIANI INVESTIREMO 1800 MILIARDI

Colaninno tratta l'ingresso nell'energia

Mille miliardi in azioni Olivetti per il 20% di Elettrogen

Luigi Grassia

Il gruppo di Roberto Colaninno tratta per entrare nel consorzio spagnolo, guidato da Endesa, che appena 48 ore fa ha vinto l'asta per l'Elettrogen, la prima delle società [illegible] centrali elettriche [illegible] sul mercato dall'Enel. Il negoziato è in fase avanzata, benché importanti dettagli restino da definire. [illegible] ragiona attorno a queste cifre: il gruppo Telecom entrerebbe nel consorzio con una quota di circa mille miliardi di lire, pari al 20%, senza esborso di denaro ma conferendo in cambio l'equivalente in azioni Olivetti. Questo porterebbe Endesa a diventare socio rilevante della società che controlla Telecom. Proprio ieri mattina [illegible] report [illegible] Crédit Suisse aveva dato per probabile un cambio del controllo di Olivetti.

Richiesto di confermare la trattativa su Elettrogen, il portavoce del gruppo di Colaninno [illegible] risposto che «Telecom non ha commenti da fare». Telecom ed Endesa sono già soci in Spagna nella holding tlc Auna.

Proprio ieri l'amministratore delegato di Endesa, Rafael Miranda, aveva detto in una conferenza stampa a Madrid che altre imprese (da lui non specificate) lo avevano contattato per entrare nel cosorzio al fianco dei soci Endesa, Santander e la bresciana Asm.

Da notare la convergente evoluzione «multiutility» che interessa, da due punti di partenza opposti, i giganti Enel e Telecom: l'Enel ha diversificato (massicciamente) nella telefonia con Wind e Infostrada, mentre Telecom diversifica nell'energia con Elettrogen.

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, intervistato da Radio Radicale ha fatto un altro parallelo, [illegible] benevolo: «L'Enel sta diventando una nuova Iri. La trovo una scelta scandalosa, lo Stato non [illegible] può allargare».

Intanto prosegue a tutta forza [illegible] vendita degli altri lotti di centrali dell'Enel: già la settimana prossima il gigante elettrico riunirà l'apposito comitato per mettere all'asta la seconda [illegible] compagnie (generation company o «GenCo») a cui [illegible] conferiti gli impianti. [illegible] da definire [illegible] si tratterà di Eurogen (circa 7 mila megaWatt di potenza) o di Interpower (un po' più di 2 mila mW). Comunque il bando per la vendita dovrebbe essere pronto per la seconda settimana di agosto e le manifestazioni di interesse dovrebbero arrivare entro 30 giorni, cioè entro fine settembre.

Frattanto non è ancora completo l'iter per l'assegnazione di Elettrogen a Endesa, ma ormai si tratta solo di



Roberto Colaninno

burocrazia: la cordata spagnola ha cinque giorni per firmare il preliminare di vendita e versare un acconto (il 5%) dell'importo. Poi [illegible] mW italiani Enel saranno suoi.

Elettrogen è stata pagata troppo cara? Questa è una delle cose di cui si continuava a discutere ieri fra gli addetti ai lavori. Richiesto [illegible] esprimere [illegible] parere sul prezzo di 5092 miliardi di lire, che salgono a 7146 miliardi sommando i debiti che gravano [illegible] GenCo, il presidente dell'Enel Chicco Testa ha così commentato: «Chiedetelo agli spagnoli. Endesa ha ritenuto questo prezzo giusto in relazione agli obiettivi che la società si è data in Europa. Acquisire Elettrogen era il modo più rapido per entrare nel mercato italiano». Per quanto riguarda Enel, Testa si è detto «del tutto soddisfatto». Le condizioni di vendita sono piaciute anche al mercato e le azioni del gigante elettrico si sono salvate (+0,11%) dal nuovo calo di [illegible] a Piazza Affari.

L'indicazione «chiedetelo agli spagnoli» [illegible] Testa [illegible] stata indirettamente recepita a Madrid dal top manager di Endesa Miranda, che ha spiegato che per il suo gruppo «l'acquisto [illegible] Elettrogen è una grande opportunità di sviluppo, il prezzo pagato è ragionevole e l'operazione sarà finanziata grazie al dismissioni in America Latina».

Ancora su Testa: circa il pericolo di shopping da parte di stranieri in Italia, di cui quello [illegible] Endesa potrebbe costituire solo un anticipo, il presidente dell'Enel ha dichiarato che «dobbiamo abituarci al fatto che il [illegible] dell'energia elettrica sarà di dimensione europea. Del resto le imprese [illegible] stanno globalizzando in tutti i settori».

Meno tranquilli i sindacati. [illegible] Berni, segretario generale della Fnle-Cgil, ha sollecitato Endesa a presentare un piano industriale per Elettrogen, tale da garantire «continuità produttiva degli impianti, efficienza energetica e continuità occupazionale».

Una rassicurazione, per ora informale, è venuta dalla stessa conferenza stampa a Madrid in cui l'amministratore delegato Miranda ha annunciato l'interesse di altri gruppi a entrare in Elettrogen: il top manager si è impegnato a spendere [illegible] milioni [illegible] (quasi 1800 miliardi di lire) per ammodernare le centrali della GenCo.

Una promessa di grossi investimenti aveva fatto in giornata anche Testa sull'Enel, dicendo che il suo gruppo destinerà 900 miliardi di lire allo sviluppo dell'energia eolica, per metterne in rete 3 miliardi di kilowattora [illegible] il 2007-2008. Con notevole beneficio per l'ambiente, dato che si tratta dell'energia più pulita.

CRISI A CATENA: ABB ELIMINA 12 MILA POSTI, IL TITOLO AMAZON PERDE IL 21% PER UN CALO DI FATTURATO

La Fed verso un nuovo taglio dei tassi

Greenspan cerca di rilanciare l'economia Usa. Giù i mercati

WASHINGTON

«Il rallentamento dell'economia americana non [illegible] ancora finito e anzi non è da escludere che lo stato di debolezza sia più grave di quanto previsto finora. Per questo potrebbero rendersi necessari nuovi interventi di stimolo». Lo [illegible] detto ieri il presidente della Federal Reserve americana, Alan Greenspan, alla commissione bancaria del Senato di Washington.

L'uomo della Fed ha dichiarato [illegible] attendersi [illegible] crescita dell'economia americana fra l'1,25 e il 2 per cento nel 2001: è una previsione ridotta rispetto alle precedenti, che erano comprese fra il 2 e il 2,5 per cento.

Ma Greenspan [illegible] è anche detto fiducioso nella ripresa a medio termine, di cui si avvertiranno i primi effetti già [illegible] fine del 2001: «Siamo convinti che la nostra politica aggressiva [illegible] riduzione dei tassi, sommata alla riduzione delle tasse decise dal presidente Bush, eserciteranno [illegible] crescente effetto positivo fin da quest'anno». [illegible] 2002, poi, la Federal Reserve prevede una crescita fra il 3 e il 3,25 per cento che spazzerebbe via la crisi.

Dopo l'intervento al Senato (che ha ricalcato quello tenuto in [illegible] settimana davanti alla Camera) gli analisti si attendono dalla prossima riunione del Federal Open Market Committee un nuovo taglio di un quarto di punto percentuale se non addirittura di mezzo punto, visto che intervenire sei volte dall'inizio dell'anno, sforbiciando i tassi di interesse dal 6,5 al 3,75 per cento, non è servito a rivitalizzare il ciclo.

[illegible] dichiarazione di Greenspan non [illegible] stata accolta bene dai mercati. Sulla notazione positiva [illegible] prossimo calo dei tassi è prevalsa la valutazione pessimistica sul presente e l'immediato futuro dell'economia. Di conseguenza a Wall Street sia il Dow Jones che il Nasdaq hanno accentuato le perdite mentre l'uomo della Fed parlava e in chiusura l'indice delle «blue chips» [illegible] fatto -1,77 per cento e quello dei [illegible] tecnologici -1,47 per cento.

Negativo anche l'andamento dei titoli in Europa, dove tutte le Borse hanno chiuso in rosso. Milano non se l'è cavata troppo male con un -0,25 per cento mentre Londra ha p[illegible] l'1,57 per cento, Parigi l'1,15 per cento, Francoforte l'1,87 per cento e Zurigo il 2,23 per cento. Hanno limitato i danni Amsterdam (-0,64 per cento) e Madrid (-0,05 [illegible] cento).

A far prevalere le vendite in Europa sono stati, a parte Greenspan, i dati negativi di alcuni colossi europei e americani. La notizia più negativa [illegible] venuta dal colosso elvetico-svedese Abb, attivo nell'alta ingegneria elettronica, che a causa della crisi di mercato [illegible] cui versa dovrà tagliare [illegible] prossimi [illegible] ben 12 mila posti di lavoro a livello mondiale, cifra che corrisponde all'8 per cento dell'organico totale. Di questo, circa [illegible] mila saranno licenziati [illegible] tronco. Nel primo [illegible] del 2001 l'utile netto di Abb è sceso del 76 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso, mentre il fatturato è rimasto stabile ma le nuove commesse sono in [illegible] del [illegible] per cento rispetto al [illegible]

Notizie terribili anche da alcune società americane, specialmente quelle legate alla new economy. Amazon è crollata durante la giornata fino al 21 per cento a Wall Street dopo l'allarme sul fatturato del secondo semestre 2001. Il titolo Lucent in giornata è arrivato a perdere quasi il 17 per cento. Perdite più contenute (attorno al 2%) per At&t, dalla cui costola nacque Lucent. **[r.e.s.]**

> Abbassate all'1,25-2% le previsioni di crescita nel 2001, ma già entro la fine dell'anno è attesa la ripresa «Nel 2002 sviluppo oltre il 3 per cento»

[illegible] E [illegible]

NEW YORK. [illegible] il titolo della Lucent Technologies [illegible] è crollato a Wall Street. Pesanti perdite fino al 16,6%, a 6,59 dollari. Il tonfo della società elettrica - che ieri ha annunciato la vendita della divisione fibre ottiche [illegible] giapponese Furukawa e corning per 2,75 miliardi di dollari - è [illegible] attribuire ai conti trimestrali pubblicati sempre ieri mattina. Un bilancio che ha evidenziato una perdita superiore alle attese. Gli analisti non hanno gradito neanche il prezzo di vendita del comparto fibre ottiche, giudicato «stracciato». Sempre nel corso della mattinata Lucent, che nei giorni scorsi sembrava in trattative anche con la Pirelli (ma il gruppo milanese ha smentito) anche la soppressione di altri 15/20 mila posti di lavoro.

IL SEGRETO DELLA CRESCITA NEGLI UTILI DELLE IMPRESE



Ecco un indice particolare per capire come va l'economia. Lo calcola la Citibank mettendo a confronto l'andamento delle revisioni [illegible] ribasso o al rialzo) degli utili stimati con il tasso di crescita [illegible] produzione industriale [illegible] paesi maggiormente industrializzati. L'indicazione è chiara, la decisione [illegible] modificare - all'insù o all'ingiù - [illegible] stime di incassi tende ad anticipare l'evoluzione del ciclo. Morale: se le imprese riducono le loro aspettative, allora la crescita è destinata a rallentare. Se le innalzano, vuol dire che sta per tornare il bel tempo.

L'UOMO DI NETSCALIBUR: «CI SARÀ UNA SCREMATURA MA LA NEW ECONOMY HA ANCORA FUTURO»

Calò: prima troppa avidità ora troppa paura in Borsa

intervista
Francesco Manacorda

E' il ciclo del terrore dopo il ciclo dell'avidità. E nessuno può sapere quando finirà davvero». Francesco Calò è immerso fino al collo nel mondo Internet con la sua Netscalibur, ma in questi mesi di ribassi senza fondo sui mercati tecnologici di tutto il mondo - il Nuovo mercato ha perso il 65% da inizio anno - può permettersi di guardare con distacco le sorti dei suoi colleghi quotati. Lui, [illegible] amministratore delegato di Omnitel, Olivetti e Merloni, ha abbandonato lavatrici e frigoriferi per lanciarsi nella [illegible] economy» ma per ora si è tenuto lontano [illegible] Borsa, puntando sul fatto che dal 2002 l'azienda che guida - dice - «si [illegible] da sola» e poi sceglierà i mezzi con cui crescere.

Ingegnere, come giudica la caduta senza fine del Nuovo mercato?

«Prima di tutto non si tratta di un fenomeno solo italiano, ma che riguarda tutti i nuovi mercati. E poi mi sembra semplicemente l'effetto di un periodo in cui si stanno realizzando i fattori di rischio [illegible], proprio come era successo con la grande euforia dell'anno scorso, si fa di ogni erba un fascio».

Ma i crolli-record di alcuni titoli significheranno pur qualcosa.

«Certo, in alcuni casi ci [illegible] amare e tardive prese di coscienza. Esistono modelli di business [illegible] quello di Internet gratuito per tutti - sia sulle connessioni, sia sui contenuti - che non [illegible] funzionano. Ma più in generale penso che quando si esaminano le prospettive di aziende hi-tech sul mercato bisogna farsi tre domande».

Quali?

«Chi è il cliente, e quanto è disposto a spendere? Esiste già un vero mercato per una tecnologia che viene proposta, o siamo ancora in [illegible] fase infantile, [illegible] molti rischi? Di che dimensione di mercato stiamo parlando?».

Lei che risposte dà?



Francesco Calò di Netscalibur

«Che una piccola azienda, che magari sta sperimentando una tecnologia che verrà, ma che [illegible] è ancora affermata, non può certo valere migliaia di miliardi».

Sta pensando a Freedomland?

«Non solo a quella».

Quali sono le tecnologie su cui [illegible] scommetterebbe?

«Il video on demand, ad esempio, [illegible] ancora allo stadio infantile. Così [illegible] quelle tecnologie che vogliono coniugare tv e Internet. [illegible] sento tanto parlare di convergenza, ma funzionerà? E' tutt'altro che provato».

E quelle [illegible] invece si affermeranno?

«Tutti quei servizi che aiutano le imprese a mettere [illegible] rete la loro attività e a mantenere i rapporti con i clienti - che è proprio il lavoro di Netscalibur - e poi vedo uno sviluppo straordinario per [illegible] nuova generazione di microprocessori, che collegheranno oggetti in Rete».

Torniamo [illegible] Nuovo mercato: ci sarà una scrematura e servirà a qualcosa?

«Sì, la [illegible] ci sarà e servirà a riportare aziende e investitori al rapporto di base tra rischio e rendimento che nelle società esposte all'innovazione è particolarmente elevato. Anche gli investitori dovrebbero capirlo».

Ci sono responsabilità di chi ha portato e ammesso queste aziende in Borsa troppo facilmente?

«Il filtro per l'accesso al [illegible] migliorato e rafforzato, non solo in Italia. Deve essere facile capire il modo in cui l'azienda che si propone alla quotazione farà soldi e non si può credere a piani basati sull'ipotesi che [illegible] settori di pubblico cambino abitudini consolidate e modalità d'acquisto da un [illegible] all'altro».

NEL 2000 EXPLOIT DI UTILI PER LE IMPRESE DEL VECCHIO CONTINENTE. IL DATO DROGATO DAI RISULTATI PETROLIFERI

Debole l'Europa delle multinazionali

Crescita rapida, ma vince l'America

Flavia Podestà

MILANO

Nel 2000, l'Europa ha battuto gli Stati Uniti, ai punti: in termini di velocità di crescita dei fatturati e dei profitti. Ma la crescita nell'Unione è drogata da componenti straordinarie non necessariamente ripetibili e, in valori assoluti, la consistenza dell'economia a stelle e strisce resta ancora una chimera per il Vecchio Continente. Nonostante tutto. E' questa la fotografia che emerge dall'indagine della Ricerche [illegible] Studi di Mediobanca sul raffronto tra i giganti - ossia le maggiori aggregazioni industriali e di telecomunicazioni d'Europa, Usa e Giappone, che l'anno scorso hanno fatturato globalmente 5.600 miliardi di euro, hanno un capitale investito di 6.200 miliardi di [illegible] occupano 21 milioni di persone - giunto alla settima edizione.

Le multinazionali piazzate in Europa sono tornate a crescere tanto: il loro fatturato complessivo [illegible] aumentato del 22,9% sul '99. Negli Usa, dove ha tirare è stata soprattutto la domanda interna, l'espansione del fatturato è stata solo del 12,5% ma essendo cresciuto del 6,7% il prodotto interno lordo mondiale, le imprese americane hanno accresciuto il loro peso sulla economia globale. In Europa sono cresciuti anche i margini delle imprese a fronte di un'inversione [illegible] tendenza in Usa dove la velocità di crescita è rallentata pur essendo comunque consistente, vista la espansione dei ricavi. [illegible] utili delle imprese europee hanno aumentato l'incidenza sul fatturato dal 5% al 6,6% mentre in Usa hanno subito una limatura dal 7,8% al 7,5%. In valori assoluti il raffronto [illegible] ancora più netto: utili in crescita del 60% in Europa rispetto ad un aumento dell'8% in America. Letti in controluce, però, i dati dell'exploit del Vecchio Continente mostrano tutti i loro limiti. Per il 60% l'aumento della redditività europea dipende dai margini eccezionali (in aumento da 25 a 56 miliardi di euro) delle compagnie petrolifere che, grazie al caro petrolio, hanno archiviato con il 2000 un anno d'oro; per il restante 40% dipende invece dai proventi straordinari realizzati da Philips, Siemens e Pirelli con cessioni di valore elevatissimo: il gruppo italiano ha incamerato ricche plusvalenze vendendo i sistemi ottici a Cisco e Cornings; quello tedesco ha fatto altrettanto collocando Infineon. Senza queste due componenti, il recupero di redditività delle aziende europee sarebbe stato molto modesto. Nell'anno - connesso con l'aumento della produzione necessaria per soddisfare le maggiori vendite - è cresciuto il capitale investito. Come l'hanno finanziato le imprese? Quelle a stelle e strisce l'hanno finanziato in modo equilibrato, tanto che - a fine 2000 - c'erano 184 lire di patrimonio ogni 100 lire di debito. Le europee sono state un po' meno abili, visto che i debiti sono cresciuti del 21% rispetto ad un incremento del patrimonio del 17%: a fine anno, dunque, è peggiorato l'indice di leverage, pur rimanendo ancora positivo con 142 lire di patrimonio ogni 100 lire di debito. In questo panorama tranquillizzante fa eccezione l'Italia dove le imprese sono tornate ad indebitarsi troppo: a fine 2000 i debiti superano i mezzi propri (100 lire contro 89). Per di più in Italia è peggiore anche la qualità del debito: quelli verso le banche ammontano al 20% contro una media Ue del 16,2% mentre le obbligazioni sono il 14,7% (in Ue il 21,7%).

Il secondo dato interessante della settima edizione del rapporto R&S attiene alla dimensione media delle imprese che, rispetto al '90, si è dilatata a dismisura grazie a mega fusioni: 43 le concentrazioni realizzate tra il '96 e il 2001, 26 delle quali [illegible] paesi anglosassoni. Francia e Germania hanno creato campioni nazionali nell'energia (con Totalfina Elf ed Eon), nell'acciaio (Usinor con società belga, e Thyssen-Krupp), nei trasporti (Daimler-Chrysler), nell'aerospazio (Daimler-Matra). Nella corsa alla crescita l'Italia è, ancora una volta, [illegible] grande assente. Focalizzando l'attenzione sul BelPaese, emerge subito che [illegible] nostre anomalie sono multiple e persistenti. Non solo le multinazionali italiane sono scarse e nettamente più piccole di quelle dei concorrenti, ma il nostro aggregato - che conta appena 13 imprese industriali [illegible] una di servizi (Telecom Italia) - in Europa nel '90 rappresentava il 10,2% [illegible] totale attivo mentre oggi è solo l'8%; in termini [illegible] valore aggiunto era il 6,4% [illegible] è il 5,6%; in termini di spese in ricerca e sviluppo era il 5,8% ed è, nel 2000, solo il 3,7%. L'Italia, ins[illegible], anche a livello di multinazionali si è messa con il passo del gambero: non solo ha perso peso in Europa, ma mortificando la R&D, ha posto le premesse per contare sempre di meno. Evviva.

I [illegible]: BLOCCO [illegible] ALLA TOSI

MILANO. Alla Franco Tosi di Legnano tutto è pronto per partire [illegible] la burocrazia blocca le assunzioni che secondo i piani dovrebbero essere 1500. L'azienda di componentistica auto era venuta lo scorso inverno perché aveva denunciato l'impossibilità [illegible] trovare manodopera specializzata. La notizia dell'ennesimo intoppo è stata data ieri da Cgil, Cisl e Uil, che avvertono: si rischiano commesse per molte decine di miliardi, proprio alla vigilia della visita [illegible] tecnici dei maggiori clienti: Chrysler, Mercedes e Volkswagen in testa. E infatti, dei 1.500 lavoratori da inserire secondo l'accordo firmato al ministero dell'Industria, soltanto 74 sono i dipendenti effettivamente assunti nel settore turbine. Per i sindacati è tutto a posto dalle licenze commerciali alle autorizzazioni ambientali. Più caute la società. «La Franco Tosi - spiega il direttore generale Riccardo Bertolini - assumerà quando avrà tutte le autorizzazioni a posto. [illegible] parte del problema è legato ad una vasta area denominata «Ex Fonderia» da risanare in tempi rapidissimi per accorpare diversi processi produttivi». Li d[illegible] trovare posto centinaia di nuovi assunti.

QUANTO RENDE IL CAPITALE

256 SOCIETA': RISULTATI D'ESERCIZIO, IN PERCENTUALE DEL CAPITALE

Industriali	1999	2000	Variazione %
> Benelux	5,2	10,1	+4,9
> Francia	3,7	4,8	+1,1
> Germania	2,5	4,2	+1,7
> Italia	3,4	7,5	+4,1
> Scandinavia	7,3	7,7	+0,4
> Svizzera	9,4	11,5	+2,1
> Regno Unito	7,6	8,3	+0,7
> Europa	5,0	6,6	+1,6
> Usa	7,8	7,5	-0,3
Telecomunicazioni	9,8	7,9	-1,9

I TEDESCHI VOGLIONO CRESCERE IN ITALIA RINUNCIANDO AL SOCIO GENERALI

Commerzbank fa i piani senza Trieste

BERLINO

Commerzbank punta sull'Europa, ma si allontana dalle Generali. Dopo aver tentato di mettere un piede nel mercato Usa, la banca tedesca ha ieri comunicato i nuovi orientamenti dell'Asset Management. «Il potenziale in Europa è così chiaro che abbiamo pensato di puntarci tutte le nostre risorse», ha detto il responsabile dell'Asset Management Friedrich Schmitz. «In Europa, ci vogliamo concentrare soprattutto in Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna», ha precisato Schmitz. Il capitale azionario Commerzbank assegna una posizione paritaria agli investitori istituzionali tedeschi ed esteri, ciascuno con una quota intorno al 10% - le maggiori partecipazioni sono detenute dalla Dt. Asset (2,02%) e dalla Münchener Rück (1,64%), dal Banco Santander (2,94%), da Comit (0,94%) e dalle Generali (4,81%) - dunque il [illegible] orientamento potrebbe incidere anche sul panorama finanziario nazionale. Nel settore dei clienti privati, infatti, la Commerzbank ha detto di voler aumentare la [illegible] presenza in Italia; la strategia [illegible] investimento non coinvolgerà tuttavia il partner Generali, ma punterà tutto [illegible] sviluppo autonomo. Anche il progetto di investimento nel mercato statunitense (con l'acquisto di un Asset Management Usa), che Commerzbank e Generali avevano delineato insieme, non sarà realizzato.

COLOSSO MOTOCICLISTICO

A Piaggio il 20% di MV Agusta

ROMA

Piaggio ed MV Agusta hanno compiuto il primo passo che porterà alla nascita di un polo motociclistico di livello mondiale. Ieri è stato siglato un accordo che prevede la sottoscrizione da parte [illegible] Piaggio Holding SpA di un aumento [illegible] capitale riservato in MV Agusta Motorcycles SpA, pari a [illegible] quota di partecipazione del 20%. Le parti non hanno comunicato l'entità finanziaria dell'operazione.

«Entro qualche mese - dice Claudio Castiglioni, presidente della MV - si dovrebbe arrivare all'integrazione completa, con uno scambio di pacchetti azionari, che vedrà Piaggio ed MV all'interno di una sola holding. E' un'operazione senza precedenti in Europa che vedrà raccolti insieme alcuni dei marchi più prestigiosi dell'industria motociclistica. A convincermi è stata la statura manageriale di Carlo Rosselli Del Turco (amministratore delegato di Piaggio) mentre notevole è stato il ruolo costruttivo è stato quello di Dante Razzano (presidente della cassa di Pontedera)».

La Piaggio metterà a disposizione della MV le sue risorse manageriali mentre Claudio Castiglioni, che rimarrà presidente della società, potrà continuare a dedicarsi alla realizzazione di motociclette di grande [illegible] la collaborazione di grandi progettisti a cominciare da Massimo Tamburini.

Piaggio, che oltre a detenere i marchi Vespa e Gilera, ha acquisito quest'anno la spagnola Derbi, è leader nel campo degli scooter. Nel 2000 ha venduto 480.000 veicoli per un fatturato di 2.005 miliardi. Nel 2000 la Derbi ha venduto 60.000 unità per un fatturato di 186 miliardi.

La MV Motorcycles possiede, oltre allo storico marchio [illegible] ha vinto 37 titoli mondiali marche e 38 mondiali piloti, la svedese Husqvarna (64 titoli mondiali piloti e costruttori) e la Cagiva che aveva ottenuto brillanti risultati nelle 500 Gp. Nel 2000 la MV ha prodotto 23.000 veicoli ed ha fatturato 240 miliardi di lire.

[illegible] aprono grandi scenari non solo industriali [illegible] anche sportivi. Attualmente la Gilera è in testa al mondiale classe 125 con Manuel Poggiali.

ECONOMIA FLASH

OLCESE COMPRA IN FRANCIA
Il gruppo Olcese ha firmato un contratto preliminare per acquisire la Caulliez Freres per 15 milioni di euro. La società francese ha un giro d'affari di circa 60 milioni di euro che consentirà a Olcese di crescere a un fatturato di 160 milioni di euro. Dal cda via all'aumento di capitale per un massimo 21 milioni di euro con circa 40 milioni di nuove azioni.

B.NAPOLI: UTILE -64,9%
Forte calo della redditività per il Banco di Napoli nella prima metà dell'anno: l'utile è [illegible] 50,2 mld di lire (-64,9%) rispetto ai 143,1 mld. Il margine di intermediazione a + 2,7%, [illegible] tra i costi complessivi di gestione diminuiscono dell'1,5%, + 1% la raccolta e -6,6% gli impieghi.

BILANCIA COMMERCIALE OK
Secondo l'Istat, la bilancia commerciale a maggio è stata positiva con [illegible] saldo di 1005 miliardi di lire contro un rosso di 1247 miliardi nello [illegible] del 2000. Positivo anche l'andamento dei primi [illegible] mesi dell'anno: + 1147 miliardi contro un saldo negativo di 2791 miliardi nello stesso periodo del 2000.

ALLIANZ, VIA LIBERA DALL'UE
Via libera della Commissione europea [illegible] matrimonio tra Dresdner e Allianz. Ma a una condizione: che l'istituto di credito e il gigante delle assicurazioni riducano al 20,5% la loro partecipazione congiunta in Muenchner Ruch, entro [illegible] 2003. Allianz lunedì scorso aveva informato la Borsa di Francoforte di essere in possesso del 96,4% di Dresdner.

ALITALIA, CALO PASSEGGERI
In calo il traffico passeggeri del gruppo Alitalia a maggio è am[illegible] al 6,4% rispetto allo [illegible] dell'anno precedente. Nei prima parte dell'anno la flessione è stata invece del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2000. Il calo, che comprende anche il fattore di carico, è dovuto alla riduzione dell'offerta del 10,2% e agli scioperi nel corso del [illegible]

[illegible] MORTI [illegible]
Meno infortuni mortali sul lavoro. Nei primi cinque mesi dell'anno -12,6%. Secondo l'Inail da 543 [illegible] nel 2000 ai 474 del 2001. La riduzione nell'industria è del 5,6%. Più netta la diminuzione degli infortuni in agricoltura dove si sono registrati 42 decessi tra gennaio e maggio contro gli [illegible] dello stesso periodo del 2000.

IL PUNTO SUI MERCATI

Vola Montedison risparmio

SEDUTA piatta per Piazza Affari che limita le perdite e chiude, la migliore in Europa, con lievi ribassi: -0.23% il Mib 30 e -0,25% il Mibtel. Niente da fare per i tecnologici: il Numtel è sceso di un altro 2,76%. Vendite pesanti di Gandalf (-6,74%) e Acotel (-6,64%). Gli investitori hanno scommesso sulla conversione delle Montedison risparmio (ieri +8%) per ricostruire il flottante della società di piazzetta [illegible]. Le risparmio sono 168 milioni e una riconversione potrebbe riportare il flottante quasi al 15%. Bene i bancari con Bnl e Bipop Carire migliori titoli [illegible]. Al centro degli scambi [illegible] ancora la galassia Colaninno: Tim ha perso lo 0,2%, Seat l'0,69. Positivo invece Olivetti (+0,27%) e Telecom (+0,53%). Ai minimi storici Aem che raschia il fondo (-2,73%). Perdite anche per Mediobanca (-2,045) e Ras (-2,04). Esordio difficile per la De Longhi. [illegible] società di condizionatori ha perso l'1,41% rispetto al prezzo di collocamento (già ai minimi della forchetta) a 3,352 euro contro i 3,40 dell'ipo. Per una società che arriva un'altra che lascia il listino. Da domani scomparirà dal Ristretto l'Italia Assicurazioni inglobata dalla Reale Mutua. Brilla invece Cattolica Assicurazioni, sospesa per eccesso di rialzo dopo l'annuncio dell'accordo con Axa, e la crescita del 6,26% in chiusura.

Amsterdam (Aex) 528.42 (-2.64); Bruxelles (Bel 20) 2944.17 (-0.79); Francoforte (Dax Xetra) 5652.46 (-2.22); Hong Kong (Hang Seng) 12214.10 (-0.18); Londra (Ftse 100) 5320.70 (-1.57); Madrid (Ibex 35) 8373.60 (-0.88); Parigi (Cac 40) 4855.60 (-1.15); Sydney (All Ord) 3294.00 (-0.58); Tokio (Nikkei) 11880.25 (+2.38); Zurigo (Smi) 6772.70 (-2.23); New York (Dow Jones) 10239.74 (-1.77); (Nasdaq) 1959.22 (-1.47)

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,5450	4,6081
1 mese	4,5230	4,5658
2 mesi	4,4950	4,5384
3 mesi	4,4690	4,5310
4 mesi	4,4200	4,4474
5 mesi	4,3990	4,4590
6 mesi	4,3770	4,4377
7 mesi	4,3530	4,4134
8 mesi	4,3310	4,3911
9 mesi	4,3110	4,3708
10 mesi	4,2970	4,3566
11 mesi	4,2870	4,3465
12 mesi	4,2830	4,3424



Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

LoreLei e Federica Panicucci: quando il sorriso [illegible] benessere



LoreLei, l'organizzazione di Centri Benessere presente in tutta Italia, ha recentemente acquisito un importante risultato sul piano dell'advertising.
Da quest'anno, la nota presentatrice televisiva Fe[illegible]ca Panicucci è testimonial ufficiale LoreLei. Simpatica, bella, senza eccessi, spontanea, solare e sorridente, la Panicucci è l'esaltazione della bellezza e del benessere. Per questo si è rivelata la testimonial ideale per rappresentare la donna LoreLei.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
ai sensi degli artt. 102 e 106, primo comma, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58
di n. 840.540.448 azioni ordinarie
MONTEDISON S.p.A.
Euro 3,16 per azione
("Offerta Montedison")

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
ai sensi degli artt. 102 e 106, terzo comma, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58
di n. 245.213.892 azioni ordinarie
EDISON S.p.A.
Euro 11,60 per azione
("Offerta Edison")

Offerente
ITALENERGIA S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Marconi, 20, Capitale Sociale Euro 906.520.000,
Iscritta [illegible] Registro delle Imprese Ufficio di Torino al n. 06722600019.

Si rende noto che, a seguito di intese raggiunte con MONTEDISON S.p.A., l'Offerente ha elevato [illegible] Euro 3,07 [illegible] Euro 3,16 il Corrispettivo per ciascuna azione ordinaria Montedison apportata all'Offerta Montedison. Pertanto sono stati redatti Supplementi sia al Documento dell'Offerta Montedison sia [illegible] Documento dell'Offerta Edison già messi a disposizione del pubblico in data 19 luglio 2001 [illegible] da avviso pubblicato su questo quotidiano in pari data.

Restano immutati le modalità ed i termini [illegible] adesione alle offerte già comunicati.

I Supplementi ai Documenti d'Offerta sono posti a disposizione del pubblico, unitamente ai Documenti d'Offerta, presso Banca IMI S.p.A., in Milano, Corso Matteotti 6, Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, Italenergia S.p.A. in Torino, Corso Marconi, 20 e Monte Titoli S.p.A., in Milano, Via Mantegna, 6, per conto degli intermediari.

I Supplementi e i Documenti d'Offerta modificati sono altresì disponibili sul sito Internet "www.italenergiaspa.it".



L'addio a Carlo Bo

Nella stessa chiesa di Sestri Levante dove era stato battezzato il senatore a vita Carlo Bo, grande critico letterario scomparso sabato, ha ricevuto ieri l'ultimo saluto, un funerale di stato alla presenza del presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi e delle massime autorità.

ICEBERG



IL blitz alla scuola Diaz sarà a lungo un'ottima opportunità per far dimenticare agli estremisti le loro violenze. L'eccesso di irruenza, documentato dalla stampa indipendente, è una pagina nera da non ripetere mai più.



Von Trier rinuncia a Nicole

Lars Von Trier rinuncia a Nicole Kidman (foto) per *Dogville*, dopo sei mesi di lunghe trattative con l'attrice australiana. Secondo il giornale spagnolo *Abc*, il regista danese ha preso la decisione per avere un po' di calma sul set ed «evitare gli stessi problemi avuti con Björk» girando *Dancing in the Dark*.

IL GRANDE ALPINISTA TRIESTINO FU UNO DEI SIMBOLI DEL REGIME FASCISTA, MA DIETRO LA MASCHERA DEL DURO SI NASCONDEVA UN SOGNATORE

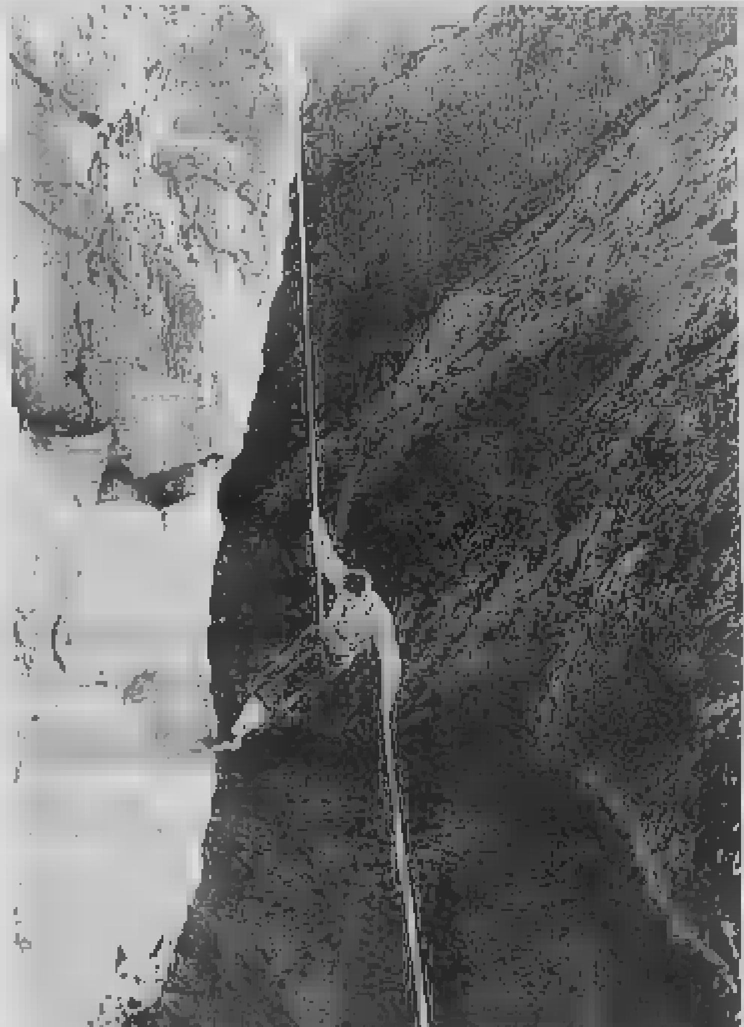
COMICI ballo in parete



Non solo [illegible] il più bravo arrampicatore, ma anche il più fotografato, osannato e invidiato le donne s'innamoravano del suo sguardo triste e malinconico

Emilio Comici con le amiche-allieve triestine. A sinistra scende in corda doppia dalle «dodici vie» in Val Rosandra

Enrico Camanni



IL 28 luglio 1939 Emilio Comici ha in programma la parete sud della Punta Fiames, nella valle di Cortina d'Ampezzo. Alle sei è già sveglio, ma [illegible] ha voglia di alzarsi dal letto. Avverte un presentimento. Spera che piova, o che il compagno si sia scordato l'appuntamento, o che il mondo per [illegible] giorno abbia [illegible] girare. Per quel giorno soltanto. Invece il cielo è terso, tira un [illegible] fresco da nord e Osiride, [illegible] compagno, si fa vivo alle otto con una gran voglia di arrampicare. Emilio è costretto a partire.

In parete va tutto bene, perché Comici è l'arrampicatore più bravo delle Dolomiti, conosce la scalata a memoria e c'è [illegible] bel [illegible] che scalda le spalle, mentre il vento passa come un jet sopra le loro teste senza far male. Quando arrivano in cima il vento si è quasi calmato e il cielo è così limpido che si possono toccare le montagne: il Pomagagnon, [illegible] Cristallo, le Tofane, le Cinque Torri e, giù in fondo, le ali spiegate della Civetta. Divallano piano lungo [illegible] sentiero di guerra. Parlano di una donna, Fernanda, forse un amore lontano. A metà discesa si fermano su un sasso per trattenere il ricordo. Nella sua autobiografia *Alpinismo eroico* (Vivalda editori) [illegible] parla di quei momenti: «Erano passati circa dieci minuti dacché eravamo lì seduti a chiacchierare, quando le nostre orecchie vennero colpite da un rumore orribile. Volsi istintivamente la testa in su e vidi una cosa spaventosa: proprio sopra di noi, circa quattrocento metri più in alto, la cresta della montagna, per una lunghezza di cento metri circa, si staccava! Tutta quella enorme fetta di roccia io l'ho veduta allora inclinarsi, [illegible]so [illegible] fondo, come se si abbassasse un ventaglio immenso. E noi eravamo proprio lì, sotto, senza alcuna via di scampo».

Gli alpinisti che hanno visto la morte in faccia raccontano che in pochi istanti ti passano davanti le immagini di una vita. Come se un montaggista straordinario passasse tutto il film alla velocità della luce e trattenesse solo i fotogrammi che contano.

«Tanti pensieri sono passati attraverso il mio cervello nello spazio di pochi secondi - scrive Comici -. Tutti i miei cari e mia madre, che mi vedevano [illegible] quel pericolo e piangevano; poi le guide di Cortina, [illegible] levavano il mio [illegible] maciullato fuori dai macigni che mi ricoprivano; poi i funerali, i pianti dei miei, i commenti degli amici... In quel breve istante mi sono anche ricordato che non avevo pagato la polizza di assicurazione sulla vita. [illegible] quello che mi preoccupava oltremodo in quel momento d'angoscia, non era tanto la certezza di morire, bensì l'incognita che mi aspettava nell'aldilà. Per quanto triste e grama sia la mia vita su questa terra, è preferibile di molto all'incertezza che provai allora per la mia esistenza dopo la morte».

Alla vigilia della guerra Emilio Comici era il più famoso alpinista italiano. Nato a Trieste nel 1901 (avrebbe compiuto cent'anni lo scorso febbraio) da padre triestino e madre veronese, aveva praticato con successo la ginnastica, l'atletica, il nuoto e il canottaggio, fino a scoprire l'arrampicata attraverso la speleologia. Tra il 1929 e il 1931 si era affermato con due imprese memorabili: [illegible] parete nord ovest della Sorella di Mezzo del Sorapiss, il primo [illegible]sto grado italiano, e la via diretta sulla parete della Civetta, autorevole risposta alla supremazia tedesca sulle Dolomiti.

Da allora il regime [illegible] aveva fatto un simbolo di ardimento, l'emblema dell'uomo duro che sfida il vuoto e onora la nazione. Non solo era il più bravo arrampicatore, [illegible] anche il più fotografato, il più osannato, il più invidiato. Danzava sulla roccia ed esibiva i muscoli come gli atleti di oggi, narcisisti o un po' acrobati. Aveva talento da attore.

Ma Comici non era un duro. Comici era un sognatore. Le donne si innamoravano degli occhi tristi e dello sguardo malinconico, e lui si divertiva a distruggere il vestito [illegible] che gli era stato cucito addosso facendosi fotografare in pose effeminate, sul lungomare in costume da bagno, in birreria con le amiche, tra i fiori di campo con la chitarra in mano. L'amore per la musica accompagnava la passione per la montagna. Nascevano dallo stesso sentimento.

In realtà l'agiografia ingenua [illegible] personaggio nascondeva [illegible] maschera tragica. Comici in fondo recitava l'uomo che avrebbe voluto essere. Costantemente inappagato nei suoi slanci d'artista, diviso tra l'ideale estetico della scalata e l'inadeguatezza quotidiana, aveva lasciato Trieste per vivere di montagna, [illegible] trovare né pace, né affetti, né sicurezza economica. Per paradosso era troppo bravo per fare la guida e i clienti lo credevano irraggiungibile.

Nel 1933 aveva scalato con i fratelli Dimai la parete nord della Cima Grande di Lavaredo, il più grande problema alpinistico dell'epoca. Nel 1937 era riuscito a ripetere l'ascensione da solo e in meno [illegible] quattro ore: un'impresa [illegible] avrebbe appagato chiunque per [illegible] vita. Ma [illegible], alla fine, aveva confidato all'amico Casara: «Non ho provato finora niente di più bello in montagna. D'altro devo dirti che sono sempre triste e anzi avvilito. Sono avvilito perché [illegible] sono capace di lavorare, di guadagnare qualche soldo. In tutto agosto i miei proventi sono stati tre volte la Cima Grande per la via normale, una la via Dibona a metà tariffa, e una volta la Piccola per la normale...».

Diviso tra ideale estetico della scalata e inadeguatezza quotidiana si divertiva a smitizzare la figura dell'eroe

Forse anche quel ricordo triste passò nella testa di Comici mentre cercava disperatamente di aderire alla roccia e scomparire, sulla [illegible] di discesa della Punta Fiames. Blocchi grandi «come armadi o pianoforti scrosciavano con fragore giù per il canalone. Era quasi buio, [illegible] [illegible] [illegible] polvere che aveva oscurato il sole... Aspettavamo da un momento all'altro [illegible] sentirci schiacciati».

Quando il temporale di pietra cominciò a scemare, le facce dei due alpinisti erano bianche di polvere. Per venti minuti il ghiaione continuò a scorrere a valle come un torrente in piena. Tutta Cortina aveva sentito il tuono della frana e per mezz'ora una nuvola aveva nascosto la montagna. Poi più nulla, solo silenzio e il cielo pieno di blu.

«Quella sera stessa - [illegible] il racconto di Comici -, mi volsi per andare a letto e, involontariamente, mi colpì l'immagine di tutta la mia persona nello specchio grande dell'armadio. Sinceramente io [illegible] mi guardo quasi mai allo specchio; specialmente, poi, spogliato. Le mie gambe magre e fasciate di [illegible]li ed il mio petto sproporzionato, è pure lui con i muscoli talmente affioranti che si potrebbe farne [illegible] studio anatomico, mi fanno [illegible] po' di orrore. Ma quella sera, invece, mi vidi bello e non mi parve di essere me stesso. Mi vidi proprio bello, scuro, abbronzato dal sole, un vero capolavoro della natura. Lo dovevo al pensiero di sentirmi ancora vivo».

L'anno dopo viene nominato commissario prefettizio a Selva Val Gardena. La divisa, un ruolo, l'integrazione nella comunità civile. Nel giugno del 1940 vorrebbe partire volontario di guerra, ma è troppo vecchio e non lo vogliono. In agosto scala con Casara la vertiginosa parete nord del Salame del Sassolungo, ed è già un altro uomo: «Sono state delle belle ore di lotta e trepidazione, ore durante le quali ci si sente [illegible] di [illegible] qualcuno. Almeno serve a consolarci un po' rituffando col pensiero a quei momenti di vita forte, di lotta, di pericolo e di soddisfazione intima».

[illegible] [illegible] ottobre muore [illegible] modo misterioso cadendo [illegible] una roccia di pochi metri. Una ragazza [illegible] raccoglie l'ultimo respiro.

SULLA CIMA GRANDE DI LAVAREDO

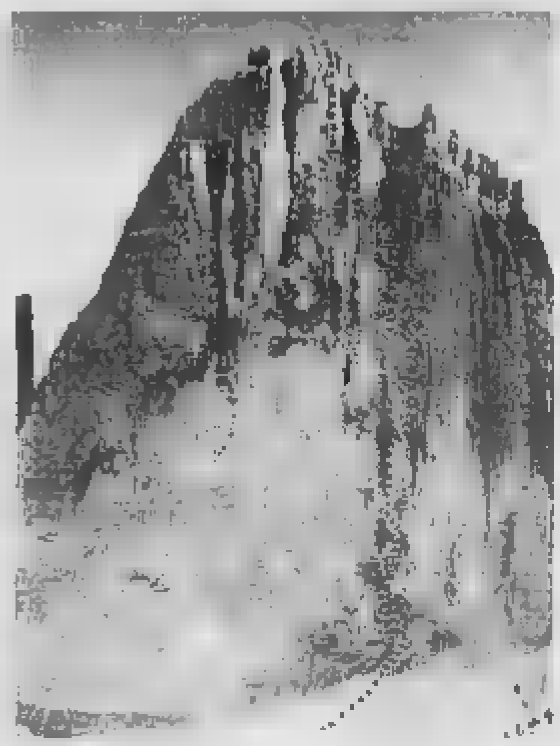
Legò il nome a una delle vie più difficili delle Dolomiti

Dal 12 al 14 agosto 1933 **Emilio Comici** scala con i fratelli **Angelo** e **Giuseppe Dimai** [illegible] liscia lavagna di calcare della Cima Grande di Lavaredo. Per i rocciatori italiani e tedeschi è la più difficile parete delle Dolomiti.

Ancora oggi si tratta di [illegible] itinerario severo e di tutto rispetto, che supera [illegible] dislivello di circa 500 metri dalla base alla vetta. La prima metà è strapiombante. La via è molto più chiodata che ai tempi di Comici, eppure ci vogliono [illegible] [illegible] 12 ore per raggiungere la cima di 2999 metri, con difficoltà fino al settimo grado in arrampicata libera.

Dalla Forcella Lavaredo si segue il sentiero sotto le pareti nord delle Tre Cime, raggiungendo lo zoccolo grigio ai piedi della Cima Grande. La via Comici-Dimai si snoda con un percorso logico e spettacolare lungo le fessure che incidono la zona gialla strapiombante, spostandosi poi progressivamente a sinistra verso la cima, con difficoltà decrescenti. Una ritirata sugli strapiombi è piuttosto problematica.

Nell'immagine a destra è stata tratteggiata la via Comici-Dimai della Cima Grande di Lavaredo.



Un precursore

Con le sue acrobazie ha anticipato i free climber di oggi

Alberto Papuzzi

EMILIO Comici [illegible] stato un precursore dell'arrampicata moderna: atletica, se non acrobatica, libera e in souplesse, anche quando richiedeva impegno anaerobico, esplosione di un concentrato di energie nervose prima che fisiche. Non è un caso che egli sia noto essenzialmente come rocciatore e dolomitista. In due sensi è stato un personaggio ante litteram: innanzi tutto, nella concezione rivoluzionaria delle [illegible] da aprire, scegliendo tracciati che tendevano a tagliare verticalmente le pareti, piuttosto che seguirne [illegible] fenditure naturali, come nella stupenda [illegible] sulla nord della Cima Grande, che dalla cengia d'attacco si alza diretta su [illegible] strapiombi. In secondo luogo, [illegible] stato un precursore anche nell'atteggiamento: le fotografie delle sue esibizioni slegato, in maglietta e calzoncini, in una palestra di roccia sembrano uguali a quelle degli odierni climbers; la stessa cura del corpo (di normotipo dalla muscolatura lavorata) anticipava [illegible] cultura e l'estetica del free-climbing; senza [illegible] che si faceva fare a mano delle scarpette di feltro da roccia, sul modello delle attuali.

Tuttavia Comici è stato anche una proiezione della cultura della sua epoca, uno scalatore di quegli [illegible] trenta che soprattutto [illegible] Dolomiti sono stati una stagione d'oro. Pur avendo intuito il substrato sportivo dell'arrampicata, [illegible] influenzato dall'aura romantica che segnò le scalate sulle Alpi Orientali. Non nutriva, per fortuna, lo stesso romanticismo cupo dei rocciatori della Scuola di Monaco, morbosamente affascinati dalla sfida con la morte, ma condivideva un'idea eroica dell'alpinismo, che [illegible] esprimeva anche in una [illegible] malinconica. Un risvolto particolare di questo romanticismo era l'amore per la musica: sapeva suonare la chit[illegible] e il pianoforte, affascinando sognanti aspiranti alpiniste. La passione che accomuna montagna e musica era già stata del piemontese Gabriele Boccalatte, grande amico di Massimo Mila, entrambi esponenti del più classico alpinismo occidentale. La coabitazione, in Comici, d'una mentalità tradizionale con l'intuizione della modernità è stata la ragione della sua inquietudine ma anche del suo fascino.

La grande differenza tra il suo modo di salire le pareti e l'arrampicata odierna riguarda essenzialmente il problema del rischio. Ci [illegible] molti punti di contatto fra lo stile di Comici il *free-climbing*, tuttavia oggi prevale [illegible]a mentalità che tende a ridurre al minimo i rischi, grazie soprattutto alla chiodatura delle vie con *spit* (specie di tasselli). Invece Comici, anche per ragioni oggettive - tipo di protezioni e manovre - praticava un gioco che poteva [illegible] per posta la vita.

IERI FRA GLI ALTRI L'OMAGGIO DI AGNELLI, FRESCO, BETTIZA E MARTINAZZOLI

L'ultimo saluto di Milano a Indro Montanelli

MILANO

AL mattino presto c'è una fila che arriva fino al bar, davanti alla clinica Madonnina. C'è chi si [illegible] presentato alle otto, quando non fa ancora [illegible] caldo, per l'ultimo saluto [illegible] Indro Montanelli. Sono i suoi lettori di sempre, qualcuno ha il fazzoletto in mano o un fiore. [illegible] lascia un foglio scritto accanto al registro per [illegible] firme: «Eri [illegible] Uomo, quando tutti ti accusavano non hai mai perso la testa».

Alla folla dei signori [illegible] in silenzio, si mescolano le personalità. Arriva l'avvocato Agnelli insieme al Presidente della Fiat Paolo Fresco. Poi Enzo Bettiza, una vita da giornalista al fianco di Montanelli. Arrivano l'amministratore delegato di Hdp Maurizio Romiti, il sovrintendente alla Scala Carlo Fontana, l'ex ministro Emilio Colombo, Giorgio La Malfa e Mino Martinazzoli, l'ultimo segretario della Dc, [illegible] dei [illegible] amici più stretti: «Era un uomo libero, un cavaliere solitario. Ha cantato una borghesia che non c'era. Non mi stupisce affatto che [illegible].

Appena dopo le 13, si chiude la



Indro Montanelli

porta della camera mortuaria. Tra le tante firme sul registro c'è quella di Ernesto Maserati, classe 1913, arrivato fino a qui da Trento per salutare il suo comandante al 20° Battaglione Ascari ai tempi dell'Africa. Gli ultimi a salutare Indro Montanelli sono il giornalista Beppe Severgnini e Pino Babbini, che una volta faceva l'autista di Umberto Bossi. Davanti al cancello chiuso della clinica, rimane tanta gente che aspetta fino alle tre del pomeriggio, quando la salma del Direttore viene caricata su un furgone mortuario grigio.

[illegible] un applauso, anche dalle finestre che si affacciano [illegible] [illegible] Quadronno. Un applauso che diventa più forte quando il carro funebre scortato da due auto [illegible] polizia e [illegible] carabinieri, lascia la clinica Madonnina verso il cimitero di Lambrate, dove alla presenza solo dei famigliari e degli [illegible] intimi la salma [illegible] Indro Montanelli viene cremata. Questa mattina il trasferimento dell'urna da Milano a Fucecchio in Toscana, dove [illegible] [illegible] sarà messa nel loculo di famiglia accanto alla madre, senza cerimonie ufficiali come lui stesso aveva chiesto

(f. pol.)

LA [illegible] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible]: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sede ast. via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Cerchiala 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

NON CHIUDERE GLI OCCHI SULLE RESPONSABILITÀ PERSONALI

LA MORALITÀ SCOMODA

Leonardo Zega

SINGOLARE destino delle parole: oggi si considera provocatorio ciò che fino a qualche tempo fa si dava per scontato. E' una provocazione, ad esempio, sostenere che il bene e il male sono distinguibili, e che esiste l'obbligo di scegliere; che la responsabilità è sempre personale, quali che siano i condizionamenti esterni; che la morale [illegible] è un elastico e la tolleranza un alibi per giustificare qualsiasi aberrazione; che il peccato ha una sua obiettiva malizia e non è solo un «complesso» di stampo freudiano. Di conseguenza, se tiro sassi e spacco vetrine, se brucio macchine e lancio molotov, se sprango un poliziotto o un presunto avversario, sono io che mi metto dalla parte del torto e devo rispondere dei danni provocati davanti alla mia coscienza e - perché no? - di fronte alla legge. Forse sono cose ovvie, ma l'ovvio - diceva Montanelli - è spesso l'altro nome del buonsenso e ricordarlo, in un mondo distratto sbandato, può essere un dovere.

E' questo il sugo di tante lettere ricevute in questi giorni, e soprattutto di una garbata discussione epistolare con un lettore della *Stampa*, Paolo A. Bonazzi, a proposito dei fatti di Genova, ma non solo. «Ribadisco - mi scrive - che troppo spesso si addossano alla società colpe che [illegible] dei singoli. Esempio: non è lo Stato il pr[illegible] responsabile dei delitti di mafia. I mafiosi sono persone che scelgono liberamente di delinquere, in gruppo per giunta. Idem per il terrorismo e la violenza piazzaiola: non è la società, il mercato, il governo che creano "gente disadattata". Chi assalta un suo fratello a sprangate o gli spara, peggio se a causa di un'ideologia sprezzante della vita, è lui un criminale, una persona che ha scelto il male a occhi aperti». E aggiunge: «La provoco bonariamente su questo tema perché ne sento l'urgenza come padre di quasi quattro figli, e anche per rispetto ai tanti, tantissimi poveri del mondo, ignoranti e affamati, che però mai delinquono, o terrorizzano, o devastano supermercati. Se non recuperiamo uno scomodo senso dell'etica personale, temo che le analisi sociologiche ci porteranno poco lontano, se non addirittura su strade sbagliate».

Riscoprire «uno scomodo senso dell'etica personale» senza distinguo di comodo, senza false indulgenze, non significa alleggerire i compiti dello Stato, non significa chiudere gli occhi su inadempienze ed [illegible] e [illegible] [illegible] evocare «la strategia del manganello»; significa porsi decisamente dalla parte della ragione, isolare i violenti, non consentire ai seminatori di odio di inquinare impunemente i rapporti umani e l'ambiente spirituale in cui viviamo. Anche questa è ecologia, e della più nobile specie.

leonardo.zega@stpauls.it

LA POLITICA ESTERA DEL GOVERNO BERLUSCONI

ALL'OMBRA DI BUSH

Gian Giacomo Migone

E' ineludibile un interrogativo. Con quale identità il governo Berlusconi si è presentato a governi amici e alleati, a Genova e non solo a Genova?

I primi giorni di vita del governo sono stati segnati da alcune opportune correzioni di linea, consigliate dal ministro Ruggiero: esso non si sarebbe sottratto agli impegni assunti riguardo all'allargamento dell'Unione Europea e all'accordo ambientale di Kyoto. Tuttavia nel corso della conferenza di Göteborg, sono [illegible] alcuni problemi, oltre che di stile, di metodo nella *performance* di Silvio Berlusconi: uno smodato anticomunismo verbale, anacronistico e perciò imbarazzante in quella sede; più ancora, una tendenza disinvolta a oscillare tra affermazioni e smentite scarsamente gradite da interlocutori che, per lavorare insieme, privilegiano il principio di verità e di responsabilità. Il ripetuto riferimento alle presunte colpe del precedente governo è apparso come una prova di debolezza da parte del governo ospitante. Tutti erano consapevoli della crescita oggettiva di [illegible] opposizione in parte violenta a simili eventi, ma pochi hanno gradito il *mix* di cura ossessiva dei dettagli della facciata, accompagnata da una gestione maldestra e tecnicamente reazionaria della piazza: da una parte una repressione incontrollata della maggioranza pacifica, dall'altra le libere scorribande dei ben noti malintenzionati, con le loro imprese capaci di screditare ogni ipotesi di dialogo, sempre più necessario in futuro.

Forse i danni più duraturi alla continuità della politica estera italiana - che è fondata sull'equilibrio tra europeismo e rapporti transatlantici - e, quindi, a ogni ipotesi di *bipartisanship* [illegible] stati fatti con il goffo tentativo di impostare una *special relationship* in versione mediterranea con il grande alleato. Con ben altre credenziali Londra ha già constatato che in quella direzione si fa poca strada nel mondo di oggi, irreversibilmente segnato dalla di[illegible] dell'unificazione europea. Inoltre, i terreni su cui quel tentativo viene operato sono friabili: lo scudo spaziale è tecnicamente e politicamente controverso (non solo a Mosca e a Pechino, [illegible] al Senato di Washington) e i progetti di ricerca meteorologica italoamericani fanno sorridere di fronte alla leadership europea che, negli stessi giorni, si è imposta nell'attuazione dell'accordo di Kyoto.

Assumere il ruolo di anello debole dell'Unione Europea nei suoi rapporti con gli Stati Uniti è una politica scarsamente pagante e poco dignitosa per il Paese che a suo tempo ospitò un'altra conferenza, quella di Messina. Bush può permettersi una vacanza romana; noi un po' meno.

DELUSE LE SPERANZE, IL PARLAMENTO STRAVOLGE L'ACCORDO FRA IL GOVERNO E GLI ZAPATISTI

Il Messico volta le spalle al futuro

Alain Touraine



Lo Zocalo (piazza centrale) di Città del Messico gremita degli zapatisti, lo scorso marzo. A lato il sociologo Alain Touraine



SI è fatto un gran parlare a proposito degli zapatisti, del loro ingresso a Città del Messico, della convergenza di intenti fra il presidente Fox e il subcomandante Marcos. Restavano solo da definire i tempi in cui il parlamento avrebbe dovuto approvare l'accordo fra il governo e gli zapatisti. Ma poi tutto è precipitato in modo brutale. Il parlamento ha stravolto l'accordo, di modo che gli zapatisti hanno fatto ritorno nella terra lontana del Chiapas. Per il momento le luci si sono spente, il silenzio ha sostituito le parole. Un insuccesso definitivo è ampiamente possibile e interromperebbe questo straordinario movimento che ha fatto sì che il Messico passasse [illegible] utopie rivoluzionarie al concetto di democrazia.

Da dove deriva questo drastico cambiamento della situazione, che niente lasciava prevedere quando Marcos si trovava a Città del Messico? Secondo me si tratta soprattutto di un attacco del parlamento diretto più contro il presidente che contro Marcos. Il presidente ha affer[illegible] con forza i suoi poteri e la [illegible] capacità di iniziativa. I partiti, invece, non hanno superato il loro stato confusionale. Le lotte personali e la mancanza di un progetto globale impediscono ai partiti di definirsi politicamente. Non è forse strano vedere con quale vigore il Pan (Partito di azione nazionale), a cui appartiene il presidente, ha osteggiato il suo progetto? Così, dopo sette decenni di [illegible] totale fusione fra il Pri (Partito rivoluzionario istituzionale) e lo Stato, le grandi speranze riposte nella creazione di un nuovo sistema politico sono state deluse.

Ciò si deve in primo luogo all'assenza di veri partiti politici definiti dal loro programma di governo e dalle richieste degli elettori, ma da dove deriva questa impotenza politica che affligge tutti i paesi del continente, dal Brasile al Perù? La ragione principale di questa debolezza è che lo spazio politico nazionale è ovunque limitato, da un lato dalle masse degli esclusi e, dall'altro, dalla crescente dipendenza dagli Stati Uniti, che spinge di preferenza a denunciare i nemici esterni piuttosto che a formulare strategie scaturite dall'interno. Questo crescente dualità non è peculiare del [illegible] e può far sì che nell'intero continente si ripresentino i problemi degli anni Cinquanta e Sessanta, gli anni dell'ascesa e della caduta, nella maggioranza dei paesi, di regimi nazional-popolari.

Da qui l'enorme importanza del tentativo di creare in Messico un sistema politico indipendente dallo Stato e le gravi difficoltà in cui tale tentativo si imbatte fin dall'inizio. Dal momento in cui lo sbocco rivoluzionario viene bloccato, si impone uno degli aspetti fondamentali della democrazia: separare e [illegible]ogare Stato, sistema politico e società civile. In Messico, lo Stato e il sistema politico erano mescolati, [illegible] in Urss. La sostituzione del partito-Stato con il partito che è riuscito a battere gli altri oppositori ha aperto la via verso la separazione dello Stato, in gran parte occupato dalla gestione del Trattato Nafta e da un sistema di rappresentanza politica basata sui partiti. Contemporaneamente gli zapatisti aspiravano a re[illegible] gli [illegible]nti nuovamente partecipi della società civile. Come non entusiasmarsi per questo duplice progresso e per la formazione della democrazia messicana che ciò rappresentava?

> Una mossa dei partiti diretta non tanto contro Marcos quanto contro la libertà d'iniziativa del presidente Fox

Tuttavia, dopo solo pochi mesi il nuovo edificio crolla, con il rischio di provocare [illegible] terremoto in tutta la regione. Si percepiscono già le inquietudini provocate dal piano Puebla-Panamà. Il Messico si sbarazzerà forse del suo Sud povero per concentrarsi sul trionfo del Nord, assorbito dallo spazio nordamericano? Ci sono molte risposte differenti per questo tipo di problemi complessi, ma tutte devono garantire condizioni generali che è necessario enunciare:

- Prima di tutto, la definizione di una maggioranza di governo. Questa definizione è molto meno precisa in un regime presidenzialista che in un regime parlamentare. In ogni caso il campo d'azione dello Stato dev'essere definito sia in termini sociali sia politici.
- Secondo, e in modo complementare, ogni partito importante deve definire una visione della società: oggi, per esempio, [illegible] una riforma fiscale, una politica di privatizzazioni e un piano di assetto del territorio e della zona metropolitana.
- Terzo, i movimenti sociali devono essere nello stesso tempo indipendenti e capaci di scegliere una strategia politica, alleandosi, per esempio, con un partito o, viceversa, provocando conflitti a livello non istituzionale.

Ogni caso dev'essere considerato separatamente e non si tratta di promuovere l'uno e bocciare l'altro. Comunque la separazione e il coordinamento dello Stato, del sistema politico e della società civile devono essere considerate condizioni centrali per la costruzione di una società democratica.

Il Messico era avanzato d'un sol colpo fino alla soglia della democrazia. Ora se ne allontana? Il suo programma di governo si limiterà alla liberalizzazione dell'economia? Se un'occasione di questa portata va persa, le conseguenze saranno disastrose non soltanto per il Messico, ma per tutto il continente, che sarà in balia di potenti forze antagoniste e di diseguaglianze sempre più grandi, cosa che fa aumentare rapidamente i rischi di spaccatura nella maggioranza dei paesi.

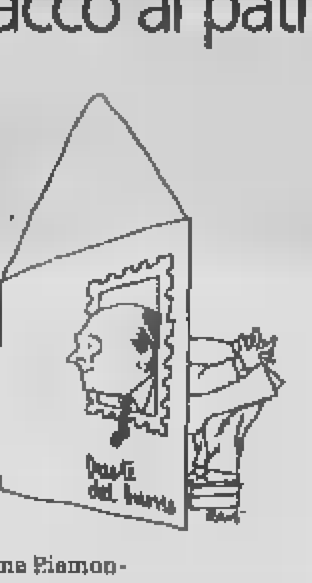
Copyright El País
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

Giovani violenti bramosi di menar le mani • Dall'estero tutti guardano il G8

LA RISPOSTA di O.d.B.

Malpensa, attacco al patrimonio verde



SI legge che l'espansione dell'aeroporto della Malpensa avverrebbe con il massimo utilizzo del terreno del Parco per le operazioni aeree. Non sembra né saggio né ragionevole ripercorrere gli [illegible] errori del recente passato. Quest'opera pubblica, costruita come le altre [illegible] il denaro dei cittadini contribuenti, è [illegible] dapprima a degradare la loro vita con l'attacco del rumore e delle [illegible] dannose alla salute ed inquinanti per l'ambiente (l'aeroporto ha portato sul Piemonte l'equivalente di due autostrade [illegible] la Milano-Bergamo percorse solo da camion senza marmitta catalitica!). Ora si propone di degradare anche il Parco che la regione Piemonte e Lombardia hanno stabilito di proteggere come patrimonio verde. Si tratta del Parco Urbano più grande d'Europa. I cittadini che [illegible] più colpiti da questo fenomeno sono soprattutto del Piemonte; come spesso viene fatto da chi programma il degrado, gli aerei sono inviati in massima parte [illegible] popolazioni della regione limitrofa, in modo da farsi amici i vicini e allontanare i nemici.

ing. Giacomo Ardizio, Pombia

GENTILE corrispondente, l'aeroporto della Malpensa resta [illegible] ferita aperta, il fulcro di un conflitto di interessi apparentemente inconciliabile. Davvero non riesco a immaginare una soluzione accettabile.

Oreste del Buono

Troviamo altre occasioni per l'intifada di Genova

Cara *Stampa*, con quale velocità si trasformano e deformano i vari moralismi, i conformismi, i fanatismi, e anche le prediche dei pulpiti. Anni fa, si sosteneva ancora che i morti [illegible] si contano né si pesano, nella elaborazione o strumentazione dei lutti, perché davanti a Dio saremmo tutti uguali, senza privilegi protocollari né precedenze nel culto».

Ora, i parecchi morti quotidiani in Terrasanta, nei luoghi stessi del Calvario di Gesù Cristo, costeranno molto meno - per i credenti e i fedeli - di un morto nell'analoga intifada di Genova? (E i tanti [illegible] nella ex Jugoslavia, allora? Dimenticare Sarajevo?).

Ancora: i rituali neri di morte visti in tv non hanno uno scopo politico [illegible] (tipo: portare Hitler al potere), ma costituiscono uno sfogo violento fine a se stesso. Come i vandalismi dei tifosi che sfasciano gli stadi. Dunque, in futuro, bisognerà provvedere a questi bisogni, con occasioni e terreni di scontri, e relative accoglienze mediatiche e logistiche? Come ai tempi delle piccole guerre locali, nella vecchia Italia e nell'antica Europa, per far sfogare i giovani violenti bramosi di menar le mani fra loro con uniformi e bandiere e bande e allenamenti militari?

Inoltre: fino a ieri l'Aids veniva additato anche dai pulpiti come una punizione divina per i peccati delle Sodome e Gomorre più ricche e decadenti. Ma quando diventa un flagello biblico per le popolazioni più povere, perché non si invoca più Dio neanche nelle fattispecie più gravi?

Alberto Arbasino

L'amaro sapore della vendetta

Ma non [illegible] l'Italia che protestava contro le violenze in altri paesi dalla dubbia democrazia? Non era l'Italia paladina dei diritti umani? Perché sono potute accadere scene di così feroce sadica violenza, da parte della forza pubblica? Nessuno può permettersi una simile violenza. Non sto difendendo i violenti che [illegible] vanno presi e puniti, voglio solo criticare un'azione che è sfuggita di [illegible] e non mi so spiegare come sia potuto succedere. Domenica ad Amsterdam c'è stata una manifestazione sotto il nostro consolato, la gente gridava gli stessi slogan di protesta contro la [illegible] che urlava contro altre ambasciate in cui paesi praticano la tortura. Se fosse successo qui in Olanda una cosa simile a quella accaduta a Genova, sarebbero cadute molte teste, dal ministro dell'Interno fino all'ultimo agente. Da queste parti la violenza viene punita e isolata, e certo non con colpi di tulipano in testa. Ma non c'è assolutamente spazio per azioni dall'amaro sapore della vendetta.

Elio Vergna
Rijswijk (Olanda)

I carabinieri sono tutti addestrati

Chi sostiene che il giovane carabiniere ausiliario, che ha sparato venerdì a Genova, per legittima difesa, al costaneo Carlo Giuliani, ferendolo a morte, si trovava in quel posto senza preparazione od esperienza non conosce la realtà. I grandi battaglioni dei carabinieri (tra cui Moncalieri, Milano, Genova, Firenze, Cagliari, Roma, Napoli e Palermo) sono formati quasi esclusivamente da ausiliari di leva, i quali sono addestrati ed equipaggiati per l'ordine pubblico nazionale. Non a caso qualche anno fa ci fu la polemica per l'abbassamento dello stipendio ai carabinieri ausiliari, che di fatto operano alle pari dei loro colleghi effettivi (di ruolo). Attenzione a non scambiare una guerra, e almeno una guerriglia urbana, [illegible] l'ordine pubblico: Genova non è ancora Gerusalemme!

Stefano Masino, Asti

Di fronte al mondo una pessima figura

Scrivo al giornale per esprimere, in qualche modo, lo sdegno ed il profondo rammarico per la ferocia inutile e gratuita con la quale le Forze dell'Ordine hanno cercato di controbattere alla figuraccia rimediata nel contrastare i vandali scesi a devastare Genova. La polizia era totalmente impreparata, refrattaria, evidentemente, all'utilizzo di moderne tecnologie, alla politica della prevenzione, al pugno duro [illegible] i violenti [illegible] al rispetto di chi manifesta per sostenere un'idea, giusta o sbagliata che sia. Non è possibile fare figure di qu[illegible] tipo di f[illegible] all'opinione pubblica nazionale ed estera in un momento così delicato come quello di un G8. Siamo proprio stufi di vergognarci di essere italiani.

Stefano Brisone

E se Pasolini avesse detto una sciocchezza?

Alle forze dell'Ordine è [illegible] dalla legge di [illegible] la violenza solo in caso di effettivo e grave pericolo o tutte le volte che incontrano qualcuno che non la pensa come loro? Io [illegible] credo che picchiare [illegible] violenza persone che non stanno aggredendo o distruggendo, o che dormono, o che comunque sono già state rese inoffensive e a terra, o che non oppongono resistenza all'arresto sia strettamente necessario. Credo che in quei casi i teppisti fanatici [illegible] gli uomini in divisa, con la terribile aggravante che stanno svolgendo un servizio pubblico di alta responsabilità e fiducia e [illegible] per questo sono pagati e vanno rispettati. Se poi Pasolini, per una volta, ha detto una fesseria, [illegible] ci vuole a smontarla? Sarà anche vero (forse) che i poliziotti [illegible]o i figli del popolo e i dimostranti dei borghesi ben nutriti. Però, con questa logica, in Cile e in Argentina (a proposito, il generale Galtieri [illegible] un piduista...) i militari, che erano spesso di famiglia ben più modesta degli intellettuali che torturavano, avevano dunque ragione di caricare i militanti di sinistra su un aereo e buttarli vivi o morti nell'oceano?

Paolo Tarabusi, Imola

Il professor Bo era ancora [illegible]

Desidero fare una precisazione al bell'articolo di Alberto Papuzzi in ricordo del sen. Carlo Bo, laddove afferma che egli venne eletto rettore dell'Università di Urbino mantenendo l'incarico fino al 1990. [illegible] il prof. Bo ha conservato tale carica sino ad oggi, essendo Rettore dell'Università di Urbino nell'anno accademico in corso. L'informazione può essere verificata consultando il sito internet ufficiale dell'Università: www.uniurb.it

Fulvio Peirone, Torino

Grazie per la precisazione. Sono stato [illegible] in inganno da un articolo che Bo pubblicò sul *Corriere della Sera* il 29 settembre 1990: «Perché lascio la mia Urbino», in cui spiegava le ragioni delle sue dimissioni da rettore. Che evidentemente rientrarono. Mi scuso coi lettori. [a. p.]

I giudizi sul prefetto De Gennaro

Augusto Minzolini [illegible] *Stampa* del 22 luglio mi attribuisce, virgolettandole, parole e giudizi sul Capo della Polizia, Prefetto De Gennaro, che non ho mai pronunciato e che non penso. D'altra parte non mi occupo di Interni, ma di innovazione e tecnologia con il Ministro Lucio Stanca, del quale peraltro sono consigliere e non, come dice Minzolini, sottosegretario.

Paolo Vigevano

In un momento in cui non si è occupato del suo incarico l'on. [illegible] Vigevano ha espresso esattamente quei giudizi sul Prefetto De Gennaro. [a. min.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02.24424511, fax 02.24424490. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

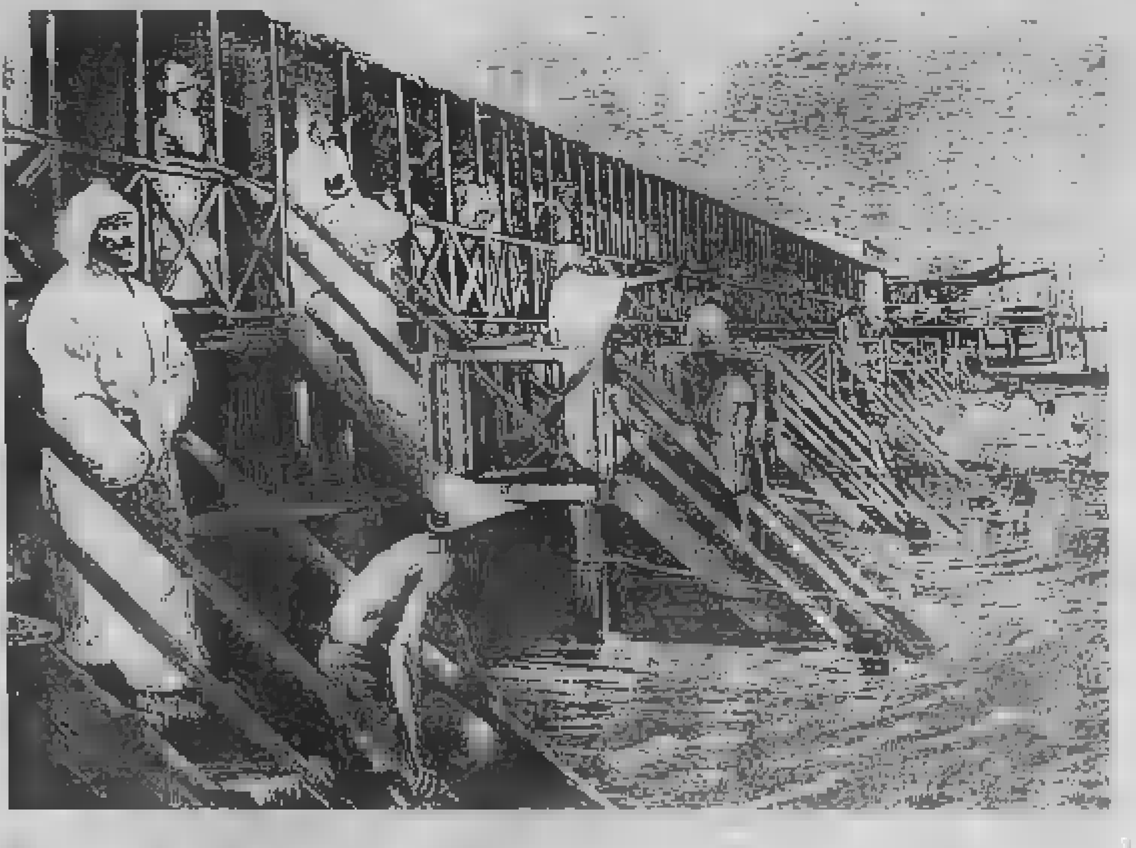
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

OGGI ISPIRANO TRASGRESSIONE, AVVENTURA, DESIDERIO: ALLA FINE DEL '700 ERANO LA META DEL «TURISMO SANITARIO»

Le vacanze al mare? Invenzione dei medici

Gli scienziati francesi scoprirono i benefici dell'acqua salata: schiere di aristocratici abbandonarono gli ozi della campagna e cercarono le spiagge, fino allora considerate selvagge e ostili

Eugenia Tognotti



Bagnanti nel Lido di Venezia, all'inizio del secolo: il successo di questa località fu decretato da aristocratici di tutto il mondo

Ma i benefici terapeutici non riuscirono ad attenuare le paure morali [illegible] bacchettone: sotto i corsetti esplodeva pericolosamente il corpo femminile



I trattati medici raccomandano di prendere un solo «bagno terapeutico» al giorno. Dopo, erano vivamente consigliati moto, frizioni, «un biscotto e un bicchiere di vino di Spagna»

L'ESERCITO di vacanzieri e dei turisti [illegible] appresta ad un orgiastico [illegible] mare e alle spiagge, luogo della trasgressione, dell'avventura, della liberazione [illegible] desiderio e dei linguaggi. Nel moderno immaginario di vacanze non è certo il binomio mare-salute a occupare il primo posto. Eppure, quando tutto è cominciato - tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento - spiagge e mare erano solo mete di un «turismo sanitario», risorse terapeutiche raccomandate dalla scienza medica. Furono appunto le promesse della balneoterapia a indurre la società aristocratica e borghese a lasciare i placidi ozi della villa in campagna per avvicinarsi al mare, vissuto fino allora come un elemento estraneo, infido e ostile. Cominciarono i medici francesi a raccomandare l'aria pura, impregnata di sali alcalini e di joduri delle spiagge della Normandia flagellate dal vento. Ma il loro interesse si volse anche alle coste italiche: nel 1814 comparve un piccolo trattato di Pal Guigon che esaltava i benefici terapeutici [illegible] bagni di mare e le favorevoli condizioni offerte a questa pratica dal mare di Livorno. Qui un primitivo stabilimento (Bagni Eretti) era sorto addirittura nel 1780. Costituito da cinque piccoli locali, forniti di tinozza, riceveva l'aqua del mare attraverso un ingegnoso sistema di pompe collegate alle vasche. Successivamente sorsero altri stabilimenti: uno - il Bagno della Regina - legò il suo nome a quello di Maria Luisa di Borbone, già sovrana dell'effimero [illegible] regno d'Etruria creato nel 1801 da Napoleone.

Se l'acqua marina era già considerata la medicina più efficace contro la rabbia, i bagni venivano raccomandati agli individui di costituzione debole, a coloro che soffrivano di anemia, tosse, asma, languore clorotico e di un corteo di altri mali dell'Ottocento romantico. In breve la balneoterapia fece numerosi adepti tra grandi dame, politici di rango, scrittori come Alexandre Dumas, Guy de Maupassant, Gustave Flaubert ammaliato dalla fortunata onda che lambiva il seno dell'amata Elisa Schlésinger. Le frequentazioni di grandi mondani e di illustri personaggi della nobiltà e della politica fecero la fortuna di luoghi come Dieppe, scelto dalla duchessa di Berry; di Ecretat, frequentato dal principe Gerolamo Buonaparte e dalla regina madre di Spagna, Maria Cristina; e, ancora, di Trouville. Questa spiaggia - dove Dumas aveva potuto passeggiare completamente e felicemente nudo nel 1821 - diventò nel breve volgere di qualche decennio una meta politico-mondana di prim'ordine, grazie ai Pari e ai deputati della monarchia di Luglio che avevano preso l'abitudine di soggiornarvi per ritemprarsi dopo i lavori parlamentari.



Donne al mare nel 1920; la santa alleanza tra moda balneare e regolamenti locali assicurò per decenni che non si verificassero attentati [illegible] pudore

Deauville, «scoperta» dal duca di Morny, diverrà nel corso dell'Ottocento una stazione balneare di enorme richiamo per i potenti del tempo. Tanto che nell'agosto del 1914 - mentre i venti di guerra soffiavano impetuosi - i ministri e i diplomatici inglesi e francesi, trattenuti nelle capitali dall'incrociarsi delle dichiarazioni di guerra - si lamentavano nelle lettere private di non poter raggiungere quella spiaggia e tutta la Parigi elegante e modaiola [illegible] ballando ballando andava incontro alla fine di un'epoca.

In Italia gli stabilimenti balneari sul litorale versiliese [illegible] quello tirrenico acquistarono fama grazie alla frequentazione dei sovrani dei piccoli Stati dell'Italia centrale come Luisa Baciocchi, sorella di Napoleone, e, più tardi, la duchessa di Parma, Maria Luisa d'Asburgo Lorena.

Verso la metà del secolo cominciarono a moltiplicarsi le pubblicazioni mediche che vantavano i benefici effetti della talassoterapia [illegible] dell'elioterapia per alcune [illegible] tubercolari, il linfatismo, l'anemia, il rachitismo. L'acqua di mare era inoltre consigliata contro la sterilità e le affezioni croniche dell'utero.

> Gli scrittori, gli artisti, il bel mondo, scoprirono le località sulle coste della Normandia e sui litorali italiani
>
> Dumas passeggiava nudo e felice a Trouville, Flaubert era ammaliato dall'onda che bagnava il seno dell'amata Elisa

Ma, naturalmente, non c'erano al tempo benefici terapeutico-sanitari che facessero passare in [illegible] do piano le preoccupazioni morali ed etiche. Il fatto è che le pratiche del bagno di mare e di sole rendevano impossibile la rigidità della separazione di genere. Le spiagge imponevano una socialità mista e soprattutto quasi nuda, in un'epoca dominata dall'ossessione [illegible] coprire, avvolgere, nascondere la materialità del corpo, in particolare di quello delle donne, sotto copribusti, corsetti, sottogonne e crinoline. Come evitare, dunque, che la vita balneare favorisse sfioramenti peccaminosi e facesse [illegible] la traiettoria degli sguardi? La santa alleanza della moda balneare e dei regolamenti locali assicurò che non si verificassero attentati al pudore e alla verecondia. [illegible] davvero non avevano timore che potessero suscitare peccaminose pulsioni le lunghe mutande degli uomini e i costumi delle signore, informi e onnicoprenti. Mentre i bramosi sguardi maschili erano tenuti lontani [illegible] rito del bagno: le «cabine» venivano trasportate oppure montate su ruote e trainate da un cavallo. Le bagnanti potevano così immergersi nelle benefiche acque marine, talora portate a braccia dagli [illegible] ti degli stabilimenti. I trattati medici del tempo straripano di raccomandazioni sul «bagno terapeutico»: non più [illegible] uno al giorno, per una durata che oscillava tra i cinque e i venti minuti a seconda della «costituzione» del bagnante e delle condizioni [illegible] mare. Era necessario immergersi animosamente nell'acqua, senza esitare, e non restare immobili. Dopo il bagno erano consigliati moto, frizioni e [illegible] biscotto e un bicchiere di vino di Spagna».

Negli anni Quaranta [illegible] sero i primi stabilimenti: a Rimini il nucleo di quella che sarebbe diventata la prima industria balneare in Italia fu costruito nel 1843; a Livorno i leggendari «Bagni Pancaldi», [illegible] annesso [illegible] izio medico, furono realizzati nel 1846 ed andarono ad aggiungersi ai bagni Palmieri, che aveva ospitato Alphonse de Lamartine. La sua rotonda era frequentata da Carducci e dal pittore Giovanni Fattori che la rappresentò in uno dei suoi quadri più famosi La rotonda dei bagni Palmieri (1866).

Nel corso dell'Ottocento le stazioni marittime si moltiplicarono, anche grazie alla propaganda dei più illustri medici del tempo. Paolo Mantegazza, igienista e senatore, diresse lo stabilimento idroterapico di Rimini e inventò un [illegible] e proprio spot per il turismo balneare «trenta bagni [illegible] mare possono bastare per una cura ricostituente». Alla fine del secolo però le «bagnature» cominciavano ad occupare uno spazio marginale nella giornata di vacanza rispetto a diverse forme di svago come concerti, danze, passeggiate, letture, ricevimenti, manifestazioni sportive. Acquistavano «visibilità» le stazioni marittime d'élite di cui cominciavano a parlare i giornali nelle cronache mondane. [illegible] successo di alcune di esse, come il Lido [illegible] Venezia, [illegible] legato spesso alla presenza di teste coronate, dame dell'alta società, artisti, scrittori. La spiaggia di Francavilla divenne famosa grazie alla frequentazione del più grande mondano del tempo, Gabriele D'Annunzio, accompagnato dal pittore Michetti. Fu ancora il poeta, potente creatore di immagini, a lanciare la Versilia, [illegible] comunicava - nei profumi del mare e negli aromi delle pinete - l'essenza della mediterraneità, [illegible] sorta di eccitazione dionisiaca. Fu mentre era in vacanza con Eleonora Duse a Marina di Pisa, nel [illegible], che scrisse sulle pareti di un casottino di legno i primi versi di «La Tenzone»: Come l'estate porta l'oro in bocca/ l'Arno porta il silenzio alla sua foce.

L'OPERA DI GOUNOD HA INAUGURATO LA RASSEGNA DELLA VALLE D'ITRIA, CON LA REGIA DI JEAN-LOUIS PICHON

Dubbi e fascino della Regina di Saba

Nel cast spicca la generosa Francesca Scaini

Paolo Gallarati

[illegible] FRANCA

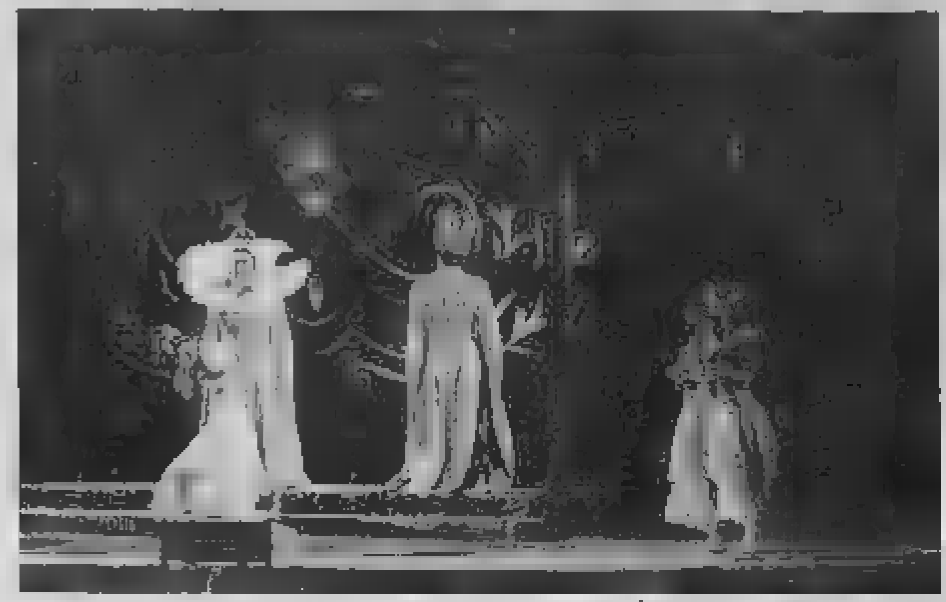
La prima rappresentazione italiana de «La Reine de Saba» [illegible] Charles Gounod ha aperto l'altra sera il 27° Festival della Valle d'Itria che presenta quest'anno la prima ripresa moderna de «La Zingara» di Donizetti e il rarissimo «Ivanhoé» di Rossini. Dunque sono i festival e i teatri minori che rappresentano oggi la parte più viva della vita musicale italiana, quella che mantiene accesa la scintilla della curiosità, mentre i grandi enti lirici, con poche eccezioni, dormicchiano alquanto in seno al grande repertorio. Rappresentata nel 1862, «La Reine de Saba» è un'opera a grande spettacolo su di un libretto di non entusiasmante originalità che Jules Barbier e Michel Carré trassero dal «Viaggio in Oriente» di Nerval: la regina Balkis, promessa sposa a Soliman (Salomone), si innamora dell'architetto e scultore Adoniram, artista di mirabile levatura che viene ucciso da tre operai alle cui rivendicazioni sindacali non aveva prestato orecchio.

Alla regina [illegible] resta, così, che compiangere il proprio [illegible] infelice. L'opera si svolge a Gerusalemme durante la costruzione del Tempio di Salomone, ma il regista Jean-Louis Pichon e lo scenografo Alexandre Heyraud l'hanno inquadrata in un portico arabeggiante, sottolineando che il mito raccontato da Nerval è una versione islamica di quello di Salomone. Niente di male, se [illegible] fosse che la scena fissa [illegible] quel portico, messa in una posizione gradevolmente obliqua sul palcoscenico del meraviglioso cortile di Palazzo Ducale, confonde alquanto la chiarezza delle situazioni, complici, sullo sfondo, le astratte proiezioni luminose: la scena del tempio; l'altopiano notturno [illegible] Gerusalemme dove avviene la fusione del mare di bronzo boicottata dagli operai e trasformata in una tragica pioggia di metallo fuso sulle teste [illegible] folla, la scena dell'alba ai piedi del monte Tabor; quella della festa nel palazzo di Soliman [illegible] quella della tempesta finale sono troppo simili tra loro per stabilire contrasti figurativi [illegible] drammatici. E di questi contrasti [illegible] partitura, fondamentalmente monocroma, avrebbe invece un gran bisogno.

I dubbi che avanzavano i contemporanei, primo fra tutti Wagner, [illegible] temperamento tragico di Gounod, non sono stati dissipati dall'esecuzione dell'altra sera: in questa operona maestosa, dal ritmo lento e rituale (l'eredità del grande Gluck, nell'opera francese, pesa sempre come un macigno) le cose più belle sono, guarda caso, quelle piccole, intime e graziose: la carezzevole romanza dell'apprendista Benoni (la bravissima Anna Lucia Alessio) che decanta, all'inizio, le bellezze della regina di Saba; i coretti delle sue ancelle e delle ragazze ebree che salutano la bellezza dell'alba e intrecciano, roteando, le loro voci sul fruscio di una orchestra morbidissima; il valzer che Gounod fa danzare, persino a Gerusalemme, sono le pagine che più di tutte rivelano l'eleganza, il gusto, la delicatezza, tipicamente francese, dell'artista.

Per il resto, la partitura offre un fluire di melodia abbastanza indistinto, con lande deserte [illegible] fiori che sbocciano qua e là nelle arie di Balkis e di Soliman, nel duetto d'amore e nel finale: pagine in cui il difetto [illegible] inguaribile fiacchezza drammatica [illegible] solo in parte compensato dalla emozione che vibra nei giri carezzevoli della melodia. Questi pregi [illegible] stati messi in rilievo dalla compagnia di canto in cui spiccava [illegible] la [illegible] generosa di Francesca Scaini (Balkis), quella del tenore Jeon-Won Lee che, a parte l'approssimativa pronuncia francese, canta con molto stile e autorità, [illegible] quella del baritono Luca Grassi, che riesce ad animare la rigida figura di Soliman.

Ottimi [illegible] corpo [illegible] ballo del Festival, il Coro da Camera [illegible] Bratislava e l'Orchestra Internazionale d'Italia che Manlio Benzi ha diretto con finezza, accompagnando i cantanti con molta elasticità [illegible] valorizzando le trame sottili di una orchestrazione sempre fine, vaporosa e cangiante. Il successo della prima rappresentazione e della replica di sabato è stato vivissimo.



Una delle scene de «La Reine de Saba» che ha avuto come protagonista Francesca Scaini vincitrice delle finali soprano del Concorso Internazionale «Maria Callas 2000». Manlio Benzi ha diretto l'Orchestra Internazionale d'Italia, il Coro era quello di Bratislava

«Origini»

Un'opera nuova a Montepulciano

MONTEPULCIANO

Debutta lunedì prossimo al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, in prima esecuzione assoluta, «Origini», la nuova «cantata asimmetrica» di Nicola Campogrande. E' una commissione del Cantiere di Montepulciano e si basa su un libretto di Dario Voltolini. La prima avrà luogo nel Tempio [illegible] S. Biagio. Si replica il 5 agosto in Cattedrale.

«Asimmetrica» ha questo [illegible] per due motivi. Prima di tutto l'organico, che è formato dall'Istituto di Musica [illegible] Montepulciano, una orchestra di studenti con ogni sorta di strumenti, [illegible] coro di voci bianche, la Corale Poliziana e poi due cantanti: un soprano e un baritono. E poi c'è [illegible] asimmetria strutturale necessaria per una partitura che canta le origini della musica: ogni volta si ricomincia da capo, perché Voltolini [illegible] Campogrande vogliono far [illegible] la musica del movimento, dall'incontro, dal pianto, del vento, dalla lotta, dall'attesa, dalla parola. [illegible] ci sono, insomma, un inizio, uno sviluppo e un finale, ma sette inizi, alternati a sette recitativi, che a poco a poco riempiono un'ora di musica.

AL FESTIVAL DI SALISBURGO LA MANO DEL CINEASTA RENDE PIU' VIVA L'OPERA DI LEOS JANACEK

«Jenufa»: con Swaim sembra un film

Giangiorgio Satragni

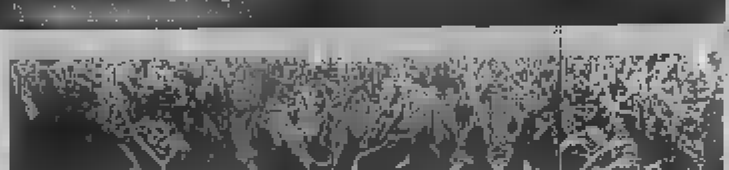
SALISBURGO

L'ultimo Festival di Salisburgo organizzato dall'eccentrico e polemico belga Gérard Mortier, che in autunno verrà rilevato dal più pacato compositore tedesco [illegible] origine cèca Peter Ruzicka, si è aperto nel segno dell'opera più celebre di Leos Janacek, «Jenufa», ora per la prima volta rappresentata nell'ambito della prestigiosa rassegna e in un allestimento di notevole prestigio. La messinscena alla Felsenreitschule, l'anti[illegible] cavallerizza scavata nella roccia del Mönchsberg, ha infatti segnato [illegible] debutto nella [illegible] lirica del cineasta Bob Swaim, [illegible] cui [illegible] nell'organizzare [illegible] scene di [illegible] come (forse ancor più?) la capacità di tracciare le relazioni fra i personaggi e far trasparire da ogni minimo atteggiamento o particolare i sentimenti dei personaggi medesimi hanno toccato l'esito di una naturalezza e spontaneità assoluta. Vita sulle tavole del palcoscenico, [illegible] la vita dei contadini moravi studiò a fondo Janacek per quest'opera malinconica e terribile, dove Jenufa ha un figlio segreto da una relazione con Steva, il quale tuttavia non vuole sposarla, così che la matrigna della ragazza, Kostelnicka, si vede costretta ad annegare il neonato in un gelido fiume, eliminando così l'onta morale che impedirebbe il matrimonio con [illegible], [illegible] giovane innamorato che alla fine sposerà Jenufa, aiutandola a iniziare una nuova vita superando il trauma.

E' vita rurale all'ombra di un grande mulino che domina la scena di Ferdinand Wögerbauer impreziosita dalle calde luci radenti oppure gelide [illegible] Jean Kalman: vita rurale fra esterni e interni (mai del tutto separati) che qui viene fatta però tendere verso un benessere piccolo borghese, con i costumi di fine Otto[illegible] (l'epoca d'inizio della composizione) quasi sempre elegantemente neri di Cloe Obolensky, e con azioni apparentemente secondarie, come la vecchia Buryja che invece di pelare patate cuce una tovaglia di lino. Su questa scena agiva come protagonista il superbo soprano finlandese Karita Mattila: [illegible] musica [illegible] Janacek ricalca, dopo lunghi studi, [illegible] inflessioni della lingua boema, il canto della Mattila ne è l'incarnazione perfetta, [illegible] le parole che sanno generare la musica, restituite con pienezza [illegible] bellezza di timbro, dolcezza assoluta di fraseggio (la ninnananna per il piccolo) e espressionista empito drammatico. Accanto a lei, come Kostelnicka, una gloria del teatro wagneriano [illegible] Hildegard Behrens, sulla cui voce il tempo ha lasciato i propri segni, ma senza toccarne l'impatto drammatico: acuti come lame d'acciaio. Eccellente [illegible] riuscita di David Kuebler (Steva), davanti [illegible] Jerry Hadley (Laca) e contorno di belle voci, quella navigata di June Card (la vecchia Buryja) [illegible] quelle giovani di Gaele Le Roi (Jano) e Martina Jankova (Karolka).

Niente affatto secondaria la presenza sul podio di un ex specialista [illegible] del barocco come John Eliot Gardiner, trapiantato nel Nove[illegible] alla guida della Filarmonica Cèca, un'orchestra che suonando Janacek parla la propria lingua madre, con una timbrica di morbidezza assoluta [illegible] colori pastello: ottimi per Gardiner tutti gli spunti melanconici, meno profondamente sentito, [illegible] per il ritmo, il lato drammatico. Convinto il [illegible].

g-satragni@tin.it



I burattini a Cervia «Arrivano dal mare» A Pergine «All the jazz» con Bob Fosse

■ **CERVIA.** «Arrivano dal Mare!» festival Internazionale dei Burattini e delle Figure. Tra i titoli «Il principe ranocchio» di Roggero Rizzi alla palestra Pascoli (ore 16), «Le disgrazie [illegible] Fagiolino» di Romano Danielli all'Arena della Sirena (21,15) e [illegible] Magazzeno del Sale (22,30) «Clic» del Teatro di piazza e d'occasione.

■ **PORTO S.ELPIDIO.** Per il Festival Internazionale del Teatro per Ragazzi, al Teatro dell'Orologio (21,15), la Nuova Accademia d'Arte in «Giovannino senzapaura» e al Teatro di Villa Mauri (22,15) «Il sasso nello stagno», in prima nazionale.

■ **DRO.** A Castel Drena (21,30) il teatro del Lemming in «Odisseo viaggio nel teatro» mentre alla centrale di Fies (21,30) la compagnia di Pippo Delbono presenta «Il silenzio».

■ **PERGINE.** Un omaggio a Bob Fosse in «All the Jazz» che la Compagnia Giovani 90 presenta al Teatro Tenda (21,30). I brani più famosi dei musical famosi proposti da un cast con sessanta artisti che ricreano le atmosfere di «West side story», «Saturday night fever» «Caba[illegible]» e altri titoli.



Bob Fosse

■ **CATANIA.** Pri[illegible] nazionale nel cortile Platamone (20,45) [illegible] «Retablo» dal [illegible] di Vincenzo Consolo. Versione teatrale di Ugo Ronfani, regia di Daniele Ardini, con Pino Mi[illegible]l, Mariella Lo Giudice, Fulvio D'Angelo.

■ **CERVINIA.** Si apre la IV edizione del Cervino International Film Festival, con un [illegible] programma dove trovano spazio concorsi, eventi, proiezioni fino al 29 luglio.

■ **OSTIA.** Al Teatro Romano (20,45) la Compagnia di Danza Stella d'Oriente presenta il suo spettacolo di danza del ventre con di[illegible] ballerine arabe e da sei musicisti in scena con strumenti a percussione e a corda tipici.

■ [illegible] **MARMI.** Nel Chiostro della Chiesa di San Francesco (ore 21), i soprani Ina Tasca e Silvia Ranalli cantano le arie che vedono protagoniste le eroine delle opere [illegible] Bellini e Puccini. Al pianoforte Massimo Morelli.

■ **TODI.** Debutta al Teatro Nido dell'Aquila (20,30) «Ballando con Cecilia», riduzione teatrale di Pino Roveredo tratta dal suo omonimo romanzo. Interprete principale Ariella Reggio, regia di Francesco Macedonio.

■ [illegible]**QUI TE**[illegible] Il Balletto Teatro [illegible] Torino è al Teatro all'aperto Verdi (21,30) con lo spettacolo «Gee, Andy!» dedicato al mondo dell'artista mito della Pop Art, Andy Warhol.

■ **VILLA FARALDI.** Silence Teatro propone «Figurazioni», rappresentazione accompagnata da alcuni versi di Cesare Pavese.

■ **PRALI.** Assemblea Teatro presenta «Le rose di Atacama» nella Miniera Paola (0,30). Tratta dall'omonimo [illegible] di Luis Sepulveda la rappresentazione è diretta da Renzo Sicco.

■ **CALAMANDRANA.** Al Parco del Castello (21,30) Biagio Caravano e Michele Di Stefano sono i danzatori di «MK», performance con le coreografie dello stesso Di Stefano. A seguire «Johò Padan», con Mario Pirovano e la regia di Dario Fo.

■ **MARTINA FRANCA.** In S. Domenico (ore 21) per il Festival della Valle d'Itria, musiche di Donizetti, Brahms, Wolf e Liszt eseguite dal pianista Gofrio Della Rosa. Interpreti Anna Lucia Alessio, Sara Allegretta, Angelo Masi.

■ **FIESOLE.** Al Romano (21,30) «Aida» di Verdi, Orchestra e Coro dell'Opera di Kharkov diretta da Dwigth Ben[illegible]t. Regia di Enri[illegible] Stinchelli. Con Kathleen McCalla, Aldo Filistad, Liliya Kutishava.

■ **PADOVA.** [illegible] flautista James Galway con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone in un concerto [illegible] Chi[illegible] degli Eremitani (ore 21). Arie di Vivaldi, Mercadante, Pianella.

■ **JAZZ & BLUES.** Apertura di Ravenna Jazz con Gato Barbieri Complete Reunion. Nicola Arigliano Quartet, Franco Cerri Trio a Calagonone per il XIV Festival Internazionale Radici Trio [illegible] Trovesi, Cosca, Brotoni a Iseo (Brescia). Gil Evans Orchestra e Bassano del Grappa (Vicenza). Dreambones a Erba. Modern Saxophone Quartet a Lovere (Bergamo). Robben Ford, John Hammond's Wicked Grin a Sanremo. Blue Shot, Var Kery a Capo d'Orlando (Messina). Roy Hargrove Quintet a Bologna.

■ **TOURNEE.** Franco Battiato con l'Orchestra Sinfonica di Padova a Codroipo (Udine). I Canti del Vesuvio a Napoli per Zuhnes. Pino Daniele a Benevento. Fiorella Mannoia a Palinuro (Salerno). Antonella Ruggiero a Roma. Francesco De Greg[illegible] a SalY. Manu Chao a Catania. Fabio Concato [illegible] Gallone Riviera (Brescia). Goran Bregovic a Bergamo. UstmamY a Castelnovo Monti (Reggio Emilia). Tambours de Brazza a Collegno. Enrico Ruggeri a Milano. Bluvertigo a Pontassieve (Firenze). Ranganiketan Manipuri, Antonella Ruggiero a Roma. Tribà a Calamandrana. Jenny B a Rieti.

[illegible] cura di Mario Priolo

festival@lastampa.it

GRAZIOSI AL FESTIVAL DELLE COLLINE PORTA IN SCENA UN TESTO DI BECKETT

«Primo amore» è l'urlo di un bambino

Una storia priva di sentimenti, ma ricca di gelida buffoneria

[illegible] Guerrieri

TORINO

Lo sapete. Temporali e rovesci sono elementi essenziali del teatro estivo, perciò non bisogna drammatizzare [illegible] il diluvio si abbatte su un palcoscenico già pronto e [illegible] una platea già gremita di spettatori. E' il gioco. Impermeabilizzati da questo minuscolo fatalismo, ci [illegible] rammaricati e subito rassegnati se abbiamo perduto «La guerra». Se, cioè, abbiamo perduto lo spettacolo dedicato a Pasolini che Pippo Delbono ha portato a San Raffaele Cimena su invito del Festival delle Colline. E poiché questo giovane [illegible] già agguerrito festival ha la prerogativa di farci scavalcare colline e di depositarci in periferici castelli e ville di bellezza a volte violenta, la sera successiva [illegible] ci siamo trasferiti di buon grado nella Villa [illegible] di Gassino, dove Paolo Graziosi ha allestito e interpretato «Primo amore» di Samuel Beckett.

Non siamo dinanzi a [illegible] teatrale. «Primo amore» [illegible] un racconto [illegible] Beckett scrisse in francese nel '45, pubblicò [illegible] rivista, e stampò in volume solo nel '70. E' un pezzo di pura [illegible] verbale, [illegible] campionario [illegible] arbitrio inventivo che [illegible] mescola con la confessione intima e con l'ironia spiazzante. Ne è protagonista un uomo che, raccontando di sé, associa [illegible] morte del padre con l'esperienza [illegible] primo [illegible] Niente di romantico. Quello che Beckett chiama matrimonio, è la convivenza [illegible] una prostituta che gli offre un alloggio precario, disturbato [illegible] rumori legati alla professione della donna, reso insopportabile dal pianto di un bambino di cui la prostituta vuole attribuirgli, senza troppa convinzione, la paternità. L'uo[illegible] lascia la casa, e mentre si allontana continua a sentire le urla [illegible] neonato. Anzi: «Finché camminavo non le sentivo, grazie al rumore dei miei passi. Ma appena fermo le sentivo [illegible] nuovo, certo ogni volta più deboli, [illegible] che cosa conta [illegible] un urlo sia debole o forte? Quel che [illegible] necessario, [illegible] che smetta. Per anni ho creduto che stessero per smettere. Ora non [illegible] credo più».

Ascoltare questo bellissimo racconto è come imbattersi nel falsetto della ragione. Beckett ci offre il punto di rottura di un'esistenza che aspira esclusivamente ad essere soggetta a qualcos'altro: automaticamente, sinistramente, precariamente. E lo fa con una derisione che [illegible] né autocompiacimento né pietà, [illegible] soltanto gioiosa follia.

Ed è in questo cerchio ilare [illegible] euforico che s'immerge Graziosi. Arriva in scena con [illegible] liso abito scuro, stretto alla vita da un cordino di plastica [illegible]. Ha [illegible] ombrello. Ad un certo punto mangia [illegible] banana, co[illegible] avrebbe fatto Krapp. Seduto su una sedia girevole, attaccandosi ogni tanto alla bottiglia, [illegible] vita a una storia del tutto priva di sentimenti, ma percorsa [illegible] guizzi comici, da buffoneria gelida, dall'impossibile capacità di sopportazione di un uomo [illegible] definitiva, altro non [illegible] che un viaggiatore del nulla. Una bellissima interpretazione, che il foltissimo pubblico ha accolto con soddisfatti applausi.



Paolo Graziosi straordinario interprete di «Primo amore» di Beckett. In scena [illegible] ad una bottiglia esprime la sua solitudine, l'inutile viaggio

IL VAMPIRO DI BRAM STOKER RIVIVE NELLA BUDAPEST DI OGGI



NIRVANA

Siamo nel 2005. Christopher Lambert, creatore di videogiochi, passa un momentaccio: la sua donna Emmanuelle Seigner lo ha lasciato, un virus ha alterato «Nirvana», la sua ultima creazione, il cui protagonista (Diego Abatantuono) chiede di essere «liberato». Per farlo Lambert si rivolge [illegible] pirata di Rete Sergio Rubini [illegible] all'esperta di hardware Stefania Rocca



IL TALENTO [illegible] MR. RIPLEY

Mr. Ripley, che però ha la faccia da bravo ragazzo di Matt Damon, arriva nella Napoli degli Anni 50 per convincere [illegible] ricco giovanotto americano, [illegible] incarico del padre di lui, [illegible] ritornare negli Usa. Ma le cose vanno diversamente e il «talentuoso» Mr. Ripley finisce per sostituirsi in [illegible] magnifico e cinico intrigo [illegible] figlio del cliente. Piccolo ruolo per Fiorello, altrettanto breve ma ben più drammatico quello [illegible] Stefania Rocca

STEFANIA un giglio per Dracula

Simonetta Robiony

ROMA

Sulla maglietta che le ha regalato il suo fidanzato Bernardo Barilli, il figlio del pittore, campeggiano i ritratti di Carlo e Diana: «E' molto kitsch, lo so, ma è per ricordarmi che non voglio somigliare a quella coppia». Alle mani alcuni piccoli anelli d'argento con fili che s'incrociano. Ai piedi stivaletti bassi senza tacco, come se stesse per andarsene a fare una passeggiata in campagna. Stefania Rocca, scelta da Barbera come la ragazza del prossimo festival del cinema di Venezia avendo avuto l'incarico di aprire e chiudere la manifestazione, è appena tornata dall'Ungheria dove, per due mesi, ha girato «Dracula», sotto [illegible] direzione di Roger Young. Prodotto dalla Lux di Bernabei e dalla Kirchmedia di Leo Kirch, destinato [illegible] Raiuno ma se va bene in uscita perfino nelle sale, questo ennesimo «Dracula» cinematografico, pur essendo fedelissimo nella trama al romanzo di Bram Stoker, [illegible] ambientato ai nostri giorni, [illegible] cornice aristocratica [illegible] sfatta della Budapest contemporanea. Lei, Stefania Rocca che nel film ha [illegible] caschetto di capelli biondo cenere, un paio di elegantissimi abitini minimalisti ma, in un ballo di valzer, anche un vestito da principessa alla Grace Kelly, è Mina Murray, il candido giglio del gruppo, la ragazza che non cede alle lusinghe del vampiro, la bella [illegible] pura destinata [illegible] scontro finale [illegible] questo Dracula assetato di sangue. Il suo fidanzato, un americano con la fissazione degli affari, è Hardy Kruger jr; l'amica che offre la sua anima per concedersi il lusso [illegible] sedurre chiunque [illegible] Muriel Baumeister; Giancarlo Giannini è lo psichiatra che segue nel loro viaggio questo gruppo di giovani belli, ricchi e ambiziosi; Alessio Boni è il ragazzo senza scrupoli; Al[illegible] Mertz una vampiressa, Patrik Bergin è Vladislav Tepes-Dracula, il nobile che propone loro un affare cui non possono rinunciare.

Niente mantelli, niente sangue, niente denti accuminati, niente picche con cui trafiggere il cuore e neppure niente aglio, dunque, in questo «Dracula» contemporaneo.

«L'aglio no, non c'è, ma il resto compare tutto, sia pure solo in pochissime scene perché Dracula è Dracula e non si possono evitare alcuni luoghi comuni».

E' la prima volta che le to[illegible] fare la fidanzata ideale.

«Vero. Ed è stato difficilissimo: mi pareva di non recitare ma di [illegible] pietramente me stessa, anche se poi, nella realtà, [illegible] un po' meno buona».

A qu[illegible] tentazioni non saprebbe resistere?

«Alla passione amorosa: per amore posso espormi a qualsiasi rischio. Mi comprometterei».

Come mai un Dracula contemporaneo?

«L'idea era quella di presentare l'eterna lotta tra il bene e il male ambientata ai giorni nostri: la tentazione del denaro, del potere, della seduzione. Mina, il mio personaggio, è una ragazza dell'alta società, che ha fatto volontariato in Kosovo, che ama il suo fidanzato, una serenamente soddisfatta ma non una [illegible] è solo che non sopporta vedere soffrire gli altri, per questo si offre a Dracula come esca».

Come c'è finita, una come lei, in un film-tv d'impianto tanto tradizionale?

«M'ha chiamato Roger Young con il quale [illegible] lavorato il qualche "Bibbia". Volevo vedere com'era una megaproduzione destinata [illegible] tv di mezza Europa.

E' una fanciulla bella e pura che ha lo scontro finale con [illegible] mostro Nel cast anche Marcuzzi e Giancarlo Giannini

E Budapest era la sola grande città dell'ex Est che non conoscevo».

Come l'è parsa?

«Finta come un set cinematografico e piena di prostitute: è il regno dei porno film, oggi».

Lei gira un film dietro l'altro eppure ancora non è famosa: cosa le manca per diventarlo?

«La voglia di esserlo. Mi spaventa perdere la vita normale. Ho bisogno della mia famiglia, degli amici, dei viaggi, dei libri, [illegible] musica. [illegible] paura [illegible] rapporti alterati dalla notorietà. E poi vorrei [illegible] un'attrice brava, io, non [illegible] popolarissima star televisiva. Almeno credo».

Anche per questo cambia sempre personaggio e colore dei capelli?

«Forse. Me lo chiedono e mi adeguo».

Lei ha lavorato moltissimo [illegible] Italia e all'estero: a chi deve di più?

«Difficile. Intanto a Salvatores che mi ha lanciato con "Nirvana". Poi a Kenneth Brannagh che mi ha fatto ballare e cantare in "Pene d'amor perdute". A Minghella che m'ha inserita in quel magnifico cast che era "Mr Ripley". A Donatella Maiorca che trasformandomi in [illegible] cyber-girl mi ha fatta amare dal popolo degli internauti. E oggi a Tom Tykwer e Mike Figgs che mi hanno fatto girare due film strardinari, fuori [illegible] comune».

C'è un film italiano di questa stagione che avrebbe voluto fare?

«No».

E straniero?

«Avrei voluto essere scelta da Roman Coppola, il figlio di Coppola, per "C.Q.", ma non avevo l'età giusta».

E' vero che presto passerà dietro la macchina da pre[illegible]

«No. Presto no. Comunque se lo farò mi farò aiutare dal mio fidanzato Bernardo che è più bravo di me».

Che vorrebbe girare?

«La storia di due sedicenni poveri, [illegible] futuro e senza speranza, che riconoscono [illegible] avere lo stesso DNA e se ne [illegible] insieme, lontani dalla loro squallida periferia. Una storia cruda, ma molto poetica».





«Alla passione non so resistere. In amore posso espormi [illegible] qualsiasi rischio»

Due immagini del «Dracula» in abiti moderni interpretato dalla Rocca

Di corsa fra un set e l'altro

I mille impegni della giovane attrice presto sarà in tv con «Resurrezione»

ROMA

[illegible] onnivora, curiosa, sperimentale, [illegible]. E corre. Corre sempre [illegible] un set e l'altro conquistata da un copione, [illegible] attore che non conosce ma col quale le piacerebbe lavorare, da una idea, da [illegible] cosa mai fatta che vai la pena tentare, dal nome di un regista che ha fatto un film che l'è piaciuto [illegible] tanto. A giorni comincia a girare «La vita [illegible]» per la regia di Stefano Incerti, film corale in cui è una hostess sposata con un dentista; Daniele Liotti, che però, invece di darle il figlio che vuole, passa le notti a giocare al computer.

Prima è stata una delle protagoniste del film-esperimento «Ho[illegible]» girato a Venezia dall'inglese Mike Figgis sul canovaccio della «Duchessa d'Amalfi» e destinato ad andare al festival di Venezia; l'amica che protegge la fuga [illegible] Cate Blanchette ricercata dalla polizia in «Even» un film che aspira ad essere invitato al festival di Berlino dell'anno che viene, firmato dal tedesco Tom Tywer, esploso due anni fa [illegible] «Lola corre»; la giovane prostituta per disperata in «Resurrezione», il film-tv diretto dai fratelli Taviani che andrà in onda su Raiuno.

E poi? Che farà Stefania Rocca in autunno? Poi un lungo soggiorno a New York in una delle tante scuole di recitazione per tenersi in esercizio e scoprire se c'è qualche nuovo metodo interpretativo che ancora non conosce. «Sul set si impara rubando, ma è bello anche imparare da qualcuno incaricato di insegnarti. Il confronto con altri attori è indispensabile, peccato che sul lavoro sia un confronto muto. Una sola volta mi permisi di dare un consiglio a un collega e mi sentii rispondere: «Fatti i fatti tuoi». Da allora taccio». [si. ro.]

[illegible]

di Gianni Rondolino

CARLITO'S WAY
Italia 1, mercoledì 25 luglio, ore 22,50
Produzione: Stati Uniti 1993
Regia: Brian De Palma
Soggetto: da due romanzi di Edwin Torres
Interpreti: Al Pacino, Penelope Ann Miller, Sean Penn, Luis Guzman, John Leguizamo, [illegible] Mazursky

E' un inizio folgorante, una scena indimenticabile, un piano-sequenza da manuale [illegible] regia. E' anche [illegible] «flash-back» che introduce la storia del portoricano malavitoso Carlito Brigante, cominciando dalla fine, dalla sua morte immir[illegible]nte dopo [illegible] serie di avventure e di colpi [illegible] scena, fra violenza e illegalità, progetti [illegible] riscatto e illusione di felicità. Perché Carlito riesce a evitare la galera grazie al suo amico avvocato Kleinfeld e, riconquistata la libertà, spera di riorganizzare la [illegible] vita [illegible] altre basi, fuori del crimine, [illegible] un cittadino rispettabile, sullo sfondo di Harlem a metà degli Anni 70. Ma la vita nuova è meno facile di quanto si era immaginato, la rispettabilità borghese non si conquista tanto facilmente, e il nostro eroe comincia quella parabola discendente che lo porterà alla morte.

Una morte che suggella il film [illegible] chiude il cerchio della breve e intensa vita di Carlito. Una morte che Brian De Palma vuole mostrarci fin dall'inizio, quasi per prepararci a [illegible] cammino tragico di cui ci illustrerà, con la sapienza del suo stile eclettico e affascinante, manierista e travolgente, le varie stazioni. E sono stazioni che puntellano e chiariscono il ritratto sfaccettato e complesso di Carlito, magari scontato nelle motivazioni psicologiche e nei comportamenti sociali - debitore di un cinema e una letteratura dell'eroe maledetto, del fuorilegge pentito, del riscatto impossibile -, ma vivo e vitale nella sua presen[illegible] schermica. Quella di un personaggio che domina la scena, attorno al quale ruotano un ambiente colto nei suoi aspetti rivelatori e una serie [illegible] personaggi minori vivamente schizzati. E' un personaggio - tratteggiato splendidamente da [illegible] Pacino - che non si dimentica facilmente.

PER L'EX LEADER DEI CCCP E CSI, CINEMA, CANZONI, POLITICA E G8

Ferretti: «D'Alema ti voglio bene»

Organizza festival, porta in Italia danzatori Zulu e cori Pigmei

il [illegible]io

Franco Giubilei

BOLOGNA

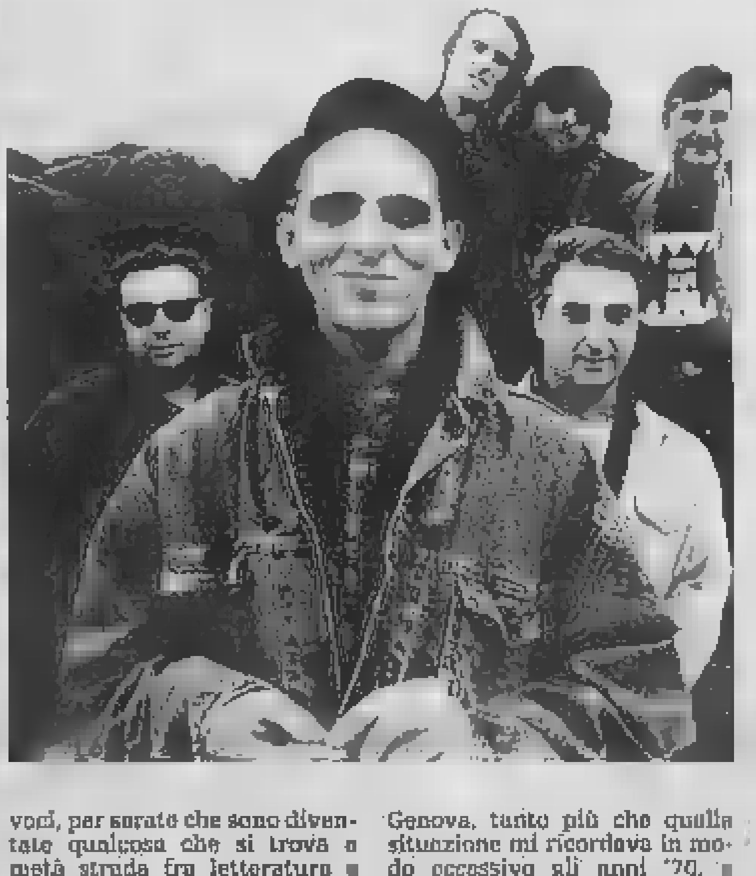
GIOVANNI Lindo Ferretti vent'anni fa ha inventato il punk filo-sovietico coi «Cccp Fedeli alla linea», poi, una volta franata l'Urss, ha dato vita a un altro progetto anomalo, i «Csi», scalando addirittura la classifica italiana con l'album «Tabula rasa elettrificata». Oggi, [illegible] 48 anni suonati e ormai privo del socio Zamboni, che lo accompagnava fin dai tempi dei Cccp, Ferretti continua a fare canzoni: c'è già un nuovo brano inedito che prelude a un album, si chiama «Settanta» e fa parte della colonna sonora del film «Paz, una giornata pazzesca», appena finito di girare a Bologna su un soggetto ispirato a tre personaggi di Andrea Pazienza.

Nello stesso film il carismatico Giovanni Lindo ha una piccola parte, è «l'uomo nell'ombra», quello che nell'albo «Pentothal» di Pazienza presidia il Dams occupato: «Io faccio l'uomo nell'ombra che dice: non c'è nessuno qui, ci so[illegible] solo io [illegible] mastico e medito nell'ombra. In effetti io ho fatto il Dams, fra il '72 [illegible] il '75, poi [illegible] andato a lavorare come operatore psichiatrico e così mi sono perso il botto del '77».

L'evoluzione della musica di Ferretti è passata attraverso un incontro fondamentale, quello col testo. L'occasione, qualche anno fa a Modena, gli [illegible] stata fornita da una lettura pubblica dei Vangeli apocrifi, quando il cantante [illegible] scoperto che la sua [illegible] era uno strumento che poteva scavare nel profondo anche se [illegible] c'era la musica a sorreggerla. «Di recente ho tenu[illegible] concerti con pianoforte e due voci, per serate che sono diventate qualcosa che si trova a metà strada fra letteratura [illegible] musica, un'ora di musica rarefatta con la mia voce che si prestava alla lettura e alle canzoni», spiega l'ex leader dei Csi.

In tanto parlare di G8, con l'amicone Jovanotti a sfilare nei cortei anti-globalizzazione, Ferretti annuncia il suo prossimo impegno in politica ma, [illegible] po' a sorpresa, boccia la contestazione del movimento di Seattle: «La politica è necessità [illegible] dovere, anche perché la situazione è al di sotto della soglia consentita e questo è un mondo privo di rappresentanza, ma è anche vero che [illegible] mi sento rappresentato da [illegible]. Ec[illegible] perché non sono andato a Genova, tanto più che quella situazione mi ricordava in modo eccessivo gli anni '70, [illegible] prima se ne esce meglio è». Seppellite le fantasie gruppettare, Ferretti dichiara la sua passione per D'Alema, che definisce «l'unico con la statura da dirigente e [illegible] buon presidente del Consiglio», e lancia un appello che sa già un po' di programma: «La prima cosa è smettere [illegible] parlarsi uno contro l'altro, è l'intera dirigenza a essere in discussione».

Sempre di sinistra, ma molto meno estremo di quando, coi Cccp, condensava la filosofia di vita dell'Occidente nel ritornello «produci, [illegible] crepa», Giovanni Lindo stende un velo sulla [illegible] italiana attuale: «Oggi parlare della musica di casa nostra diventerebbe impietoso, e poi è brutto parlare male». Ferretti-manager invece è sempre attento alle suggestioni provenienti dal vasto mondo: quest'anno, nel quadro delle rassegne che ha organizzato a Bologna e nel suo Appennino, «Per te» e «Confusione», ha portato in Italia gli Zulu [illegible] tournée con la coreografia firmata da Béjart) e il [illegible] dei Pigmei, che si è esibito in una notte di magia andata in scena nello scenario della Pietra [illegible] Bismantova, una grande rupe della montagna reggiana. Lo scopo è sempre quello: rinsaldare i legami che ancora, non si sa per quanto, ci legano a [illegible] madre Terra.



Dopo la musica resta l'impegno: «Una necessità, ormai la situazione è al di sotto della soglia consentita viviamo in un mondo privo di rappresentanza, e pure io non mi sento rappresentato da nessuno»

Lindo Ferretti, in disaccordo con l'amico Jovanotti, non si riconosce nel Popolo di Seattle

«GEE, ANDY!» IL NUOVO SPETTACOLO [illegible] LEVAGGI

Balla con Warhol e tutti i suoi miti

Sergio Trombetta

TORINO

Fantastici quegli anni. Dai Kennedy al giovane Reagan, da Krusciov allo Studio 54, da Joe D'Allessandro alla Campbell Soup, ai ritratti di Marilyn: erano gli anni Warhol, fra i 60 e i 70.

Raccontarli [illegible] danza, come ha fatto il giovane coreografo e danzatore Matteo Levaggi, vuol dire prima di tutto governare una valanga di sollecitazioni e condurre lo spettatore attraverso un percorso di immagini continuamente cangiante. E Levaggi, che ha presentato il suo «Gee, Andy!» venerdì scorso [illegible] Castello di Rivoli e domenica al Festival «Il violino e la selce» di Fano, dove ha debuttato ufficialmente, ci è riuscito pienamente. Non solo per la sua capacità di sviluppare [illegible] danza fatta [illegible] velocità, energia, rischio, [illegible] di presa immediata sul pubblico; ma anche grazie [illegible] una catturante colonna sonora realizzata da Andy dei Bluvertigo e Gianluigi Di Costanzo; e, soprattutto, grazie [illegible] una valanga di divertenti costumi realizzati [illegible] cubano Roger Salas che rimandano continuamente a quegli anni, ma con una fantasia scatenata, senza limitarsi a una ricostruzione d'epoca. Che dire del tutù [illegible] stoffa mimetica, del lungo e leggerissimo spolverino bianco su un body a disegni optical, degli hot pants in jeans, o dei ragazzi che danzano in mutande bianche mentre sui due grandi schermi laterali [illegible] i primi piani di Joe D'Allessandro?

[illegible] per spiegare [illegible] gusto e la cura con [illegible] lo spettacolo è [illegible] in pagina, basta dire che il pubblico è accolto al proprio posto con un aereo cuscino argentato su cui è stampato il programma della serata. Un gadget divertente, [illegible] anche una citazione: erano leggerissimi e argentei cuscini pieni d'aria quelli che Andy Warhol [illegible]gitò per il balletto «Rain Forest» di Merce Cunningham. E meno di un anno fa quei cuscini comparivano in mostra proprio al Castello di Rivoli nella grande esposizione dedicata a Cunningham.

Sesso, droga e rock'n'roll. Era lo stile di vita. I danzatori del Balletto Teatro di Torino si calano [illegible] bravura in quei personaggi fatui e superficiali, icone di una New York lontana che ha affascinato Levaggi. Il coreografo ha poi moltiplicato quelle immagini [illegible] quei personaggi in scena proiettando [illegible] due monitor ai lati del palco un filmato che accumula minigonne, figli dei fiori, funghi atomici, sirene e borghesi famigliole americane.



Matteo Levaggi danzatore e coreografo

NEL SITO DI CATERINA DOVE NON SI VENDONO CD

E' virtuale la musica della «Caselli-Sugar»

Luca Dondoni
MILANO

Dopo una gestazione di circa un anno debutta i qu giorni un altro ito internet vale la pena registrare e di consultare. Si chiama «www.messaggeriemusicali.it» e prendendo spunto dalla dinamica commerciale dei megastore di Mila Roma e in stretta sinergia con gli stessi, il sito permetterà ai navigatori di entrare in dei due negozi stando comodamente seduti in poltrona. «L'intenzione - hanno spiegato ieri Caterina Caselli e figlio Filippo Sugar - è quella di offrire in tempo reale, sfruttando la velocità e la precisione di comunicazione offerte dalla rete, informazioni aggiornate sull'offerta dei prodotti presenti nei nostri megastore. Questo negozio virtuale si candida inoltre a diventare un punto di riferimento sia per il consumatore finale appassionato di musica, che per i professionisti dell'industria discografica sull'attualissimo tema liquida. tal senso abbiamo stilato un accordo con le cinque principali majors (BMG Ricordi, EMI, Sony Music, Universal, Warner Music) e con editori che regolamenta il diritto all'utilizzo, in modo legale e sicuro, di oltre settecentomila audioclips di 30" che saranno consultabili via Internet nella sezione del sito chiamata «Music Machine».

Attenzione quindi. Quello che le Messaggerie hanno creato non è un sito dove poter acquistare musi ma il cui unico prodotto è l'informazione e se si entra appieno nel sistema, permette di approfondire la propria conoscenza musicale. «Abbiamo fatto delle ricerche di mercato molto precise - ha detto ancora Filippo Sugar - ed è ormai un dato di fatto paradossale. Nel settore musicale chi più vende più perde. On line infatti non ci sono (per colpa degli sconti che devono essere almeno del 30%) margini di guadagno sufficienti. Per quanto ci riguarda abbiamo così scelto di non vendere se non nel caso di particolari proposte promozionali che saranno annunciate di volta in volta». Dalla home-page di «www.messaggeriemusicali.it» sarà possibile accedere ai seguenti servizi: «Music Machi per ascoltare e quindi scegliere la prima di acquistarla; «Web studio» da dove si potranno seguire le presentazioni di libri, dischi e altre iniziative culturali che si svolgono nei negozi; «La galleria della italiana» con l'intero catalogo di Sugar Music e un gran numero di successi a partire dagli anni 20. Entro dicembre questa sezione porterà l'utente a una visita interattiva di circa 255 canzoni edite da Sugar music; «Le vetrine» con le immagini delle vetrine di Milano e Roma; «Le classifiche»; «Il club messaggi» e «Room Artisti».

Carlito's Way

Un sorprendente dramma poliziesco di Brian De Palma una coppia d'attori da Oscar: Al Pacino (doppiato Giancarlo Giannini) e Sean Penn. Uscito di galera, il trafficante Carlito Brigante è deciso a cambiar vita e fuggire ai Tropici l'amata Gail. Ma il suo giovane avvocato lo coinvolge nell'omicidio di boss mafioso e... ■ 22.50 ITALIA 1

Il prigioniero della miniera

Un western teso e vigoroso, quasi drammatico, del Henry Hathaway con Gary Cooper, Hayward, Richard Widmark e Pedro Armendariz. Scritto da Frank Fenton, il film ha uno stile secco e un riuscito disegno dei personaggi, soprattutto quello della donna. La moglie di un uomo rimasto imprigionato in una miniera chiede aiuto a quattro avventurieri. Ma la strada si rivela piena di pericoli e insidie... ■ RETE 4



I fobici ★★

23.15 CANALE 5. ITALIA 1998. REGIA: GIANCARLO SCARCHILLI. CON SABRINA FERILLI, RODOLFO LAGANÀ, LUCA LAURENTI, DANIELE LIOTTI E MARCO GIALLINI. DUR. 1H40'

Scarchilli resuscita la commedia a episodi, fra alti e bassi, ma forse al di sopra della media. Tutti volti noti soprattutto sul piccolo schermo, tra varietà e fiction. Quindi soprattutto i cosiddetti «nuovi comici». Scritto dal regista con Liliana Eritrei e Giovanni Veronesi, il film purtroppo non riesce a decollare completamente. Le fobie, ma anche le manie e le fissazioni, dell'italiano medio: dai tic nervosi all'amore sfrenato per la macchina.

Viaggi di nozze ★★★

21.00 CANALE 5. ITALIA 1995. REGIA: VERDONE. CON VERDONE, CLAUDIA GERINI, VERONICA PIVETTI, OLI E MADDALENA FE DUR.

L'attore-autore romano torna alla «galleria»: tre episodi con tre personaggi, anzi sei perché di coppie si tratta. E si conferma ottimo regista di attrici «lanciando» un bel trio. La coppia che più colpisce è quella dei «coatti romani» che lanciano la frase «'O famo strano?» e scelgono la luna di miele in giro per discoteche. Quella introversa e generosa viene invece travolta da amici e parenti: un pignolo professore porta la sposa alla disperazione...

Scent of a ★★

20.50 RAITRE. USA 1993. REGIA: BREST. CON AL PACINO, CHRIS GABRIELLE ANWAR, JAMES REBHORN E PHILIP S. HOFFMAN. DUR. 2H37'

Dolciastro remake di «Profumo di donna» che si fa apprezzare dal solito grande Pacino, vincitore di un Oscar che meritava da tempo. Uno studente si prende cura di un ex ufficiale cieco per il weekend. Ma l'uomo. .

ANTENNA

OGGI
Le miniere d'oro del Sud Africa (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno, 22,55), l'isola tunisina di Djerba (*Sereno Variabile*, Raidue, alle 13,45), il sito archeologico di Petra, in Giordania (*Luoghi misteriosi*, Raitre, alle 23.55).

LA ROSA
Anna La Rosa (foto), ribadisce di entrare nella taglia 42 (vedi Antenna del 13 luglio) e informa d'aver perso dieci chili grazie a un fioretto a Sant'Antonio che le suggerì il marzo scorso Daniela Vergara risolvere un problema di lavoro. Il successo della dieta, dovuto alla rinuncia dei cibi preferiti (pasta, dolci, gelati) anche dopo che l'affare è andato in porto. Nonostante il dimagrimento, il seno sarebbe rimasto di quarta misura, alcuna ginnastica («E' una dote naturale, tipica delle calabresi»).



Big iet, il *Grande fratello* dei ciccioni, trasmesso sulla rete tedesca Rtl2 dalla fine di maggio, chiuderà con 46 giorni d'anticipo (il 29 luglio), perché lo guardano in pochi.

ANGIOLINI
In fatto di cene fuori, Ambra Angiolini predilige le osterie romane («e più sono osterie, più mi piacciono») del quartiere Testaccio. Motivo: «Testaccio è come me: verace».

TELECAMERE
I tavoli della festa di *Telecamere*, organizzata da Anna La Rosa il 25 luglio nell'Appia Antica Club Roma, erano tutti intitolati a trasmissioni: *Non è mai troppo tardi*, *Check up*, *A come Agricoltura* e così via.

BERTE'
Raffaella Bertè, 32 anni, soubrette e attrice, 53 chili per un metro e 73, ottima cuoca, specializzata in frittate e biscotti, compra bagnoschiuma, creme per il corpo ed essenze alla vaniglia perché le piace profumare di pasticcino.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7419550	20.00	17632
11.30	4060016	22.50	7549854
13.30		0.15	
17.00	71293		

GIORNO

6.00 **Euronews** [66941]
6.25 **Il colore Santi** [69902583]
6.40 **CCISS - Che tempo fa** [79771212]
6.45 **Raiuno Mattina Estate** All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [3448800]
10.55 **Linea Verde - Meteo Verde** [6016036]
Appuntamento al cinema [23274]
11.05 **Marisa la civetta** Film (comm., 1957) Al lasio, R. Salvatori. Regia di M. Bolognini [25450]
12.30 **Che tempo fa** [30545]
12.35 **signora giallo** Telefilm [7318699]
14.00 **Tg1 Economia** [45800]
14.05 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta** Doc. [509651]
15.00 **Question time** Interrogazioni con risposta diretta [18093]
16.00 **Prigionieri un incubo** Film (dr., 1995) [6213467]
16.50 **Tg Parlamento Che tempo fa** [7759748]
18.00 **Varietà** [7746748]
19.05 **Il Commissario Rex** TF "Una corsa" [611485]

SERA

20.35 **Supervarietà** a cura di P. Andreis, A. Coali [5576903]
20.50 **Un medico in famiglia** Serie "Ritrovarsi" - "Il rovescio medaglia" B. Scarpati, L. Banfi [195038]
22.55 **Passaggio a Nord-Ovest** presentati da A. Angela [5743816]
24.00 **Piazza domanda** Gioco con M. Laurito [45539]
0.40 **Stampa Oggi** con S. Tomassini. A cura del Tg1 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7686539]
0.55 **Rai Educational** Diario di un cronista: il caso Sprinò [6398212]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [69007564]
1.55 **L'assedio Siracusa** Film (avv., 1960) R. Brazzi, T. Louise. Regia di P. Francisci [72492268]
3.45 **Polizia squadra soccorso** Telefilm [1627591]
All'ultimo minuto Telefilm [3053097]
5.00 **Spensieratissima** Videoframmenti [5000046]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	33651	20.30	
	2458	23.45	

GIORNO

6.25 **Terapia d'amore** [5434361]
6.45 **Dalla cronaca. L'avvocato risponde** [69992106]
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [2834330]
7.00 **Go Cart mattina** [82567187]
9.50 **Ellen** Telefilm [53018816]
10.25 **Rai Educational mondo a colori** [5128477]
10.40 **Tg2 Medicina 33** [9561941]
11.20 **Il Virginiano** TF "La mon del sole" [6722490]
12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [30125]
13.30 **Tg2 Salute** [44175]
13.45 **Sereno Variabile** [766534]
14.10 **caso per due** Telefilm "Morte un artista" [4215748]
15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Un caso troppo semplice" [1944903]
16.00 **The practice - Professione avvocati** TF [18011]
17.00 **Due poliziotti a Beach** Telefilm "Il piccolo drago"
17.45 **e Order - I due volti giustizia** Telefilm [4357903]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [30309]
18.35 [6161854]
18.40 **Sportsera** [463980]
19.00 **Il nostro amico Charly** Telefilm [1909]

SERA

20.00 **Zorro** Telefilm "Il nuovo comandante" [26583]
Il lotto alle Varietà con S. Orlando [3608767]
Terminal Velocity Film (azione, 1994) con C. Sheen, N. Kinski. Regia D. Sarafian [410274]
22.45 **Libero Arbitrio** Varietà da Cortellesi. Regia C. D'Alisera
23.40 **Estrazioni del lotto** [9451038]
0.15 **Tg Parlamento** [5471510]
0.25 **Meteo** [6066355]
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [8553950]
0.35 **Millionario per caso** (comm., 1993) J. Cusack, D. Mazar. Regia di R. Menendez [4076666]
2.05 **Italia interroga** S. Quattrone. Regia di E. Mina [36030978]
2.10 **Salute** Rubrica di attualità medica con L. Onder (R) [0093249]
Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... Regia di P. Di Silvestro [4410268]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00		23.40	
19.00	5729	0.30	

GIORNO

Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Netstocks - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet [1557090]
Rai Educational Il grillo "Giovanni Jervis: disagio psichico e quotidianità" - Abbicì. L'ha detto la Tivvù [7402767]
9.15 **Alle donne ci penso io** Film (1963) F. Sinatra, L. J. Cobb. Regia di B. Yorkin [4583477]
11.05 **Nuoto: Campionati Mondiali da Fukuoka.** All'interno: Tg3 - **Sport Notizie** [3802699]
12.45 **Cominciamo Bene Estate** Con C. Tedeschi, I. D'Amico [1000125]
14.35 **La melevisione e sue storie** [8655015]
15.35 **Pomeriggio sportivo** Rubrica sportiva Velo: giro d'Italia - Ciclismo: 88° Tour France tappa (Castelsarrasin-Sarran) - Nuoto Campionati mondiali (Fukuoka) [75424941]
18.55 **Meteo** [4961816]

SERA

Rai Sport Tre Notiziario sportivo [62354]
20.05 Telefilm "Un'amica da perdere" con Shields [794767]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [56748]
20.50 **Scent of a woman - Profumo di donna** - Film (1993) A. Pacino, C. O'Donnell. Regia M. [28968564]
23.55 **Luoghi misteriosi** Documentari "Petra, città dimenticata" [6441854]
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [6053881]
0.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [3655413]
1.15 **Rai News 24** All'interno sarà: News Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Supertap - Usa 24h

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00			5019
13.00	14651	1.00	1557442

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete** [6480570]
La casa nella prateria Telefilm "Addio signora Wilder" [31545]
9.30 **Settimo cielo** Telefilm "La tribù di appartenenza" [40293]
10.30 **Terra promessa** Telefilm "Non è mai troppo tardi" [51309]
11.30 **Una famiglia tante** Telefilm "La notte delle streghe" [99545]
12.30 **Vivere SO** [3212]
13.40 **Beautiful** Soap Opera R. Moss [173941]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. [523922]
14.40 **Ally Mc Beal** Telefilm "Il campo d'azione" C. Flockhart [6878496]
15.40 **Oltre la maschera** Film-tv (dramm., 1999) con Sutherland, M. Fox. Regia di T. McLoughlin. All'interno: TgCom [4943903]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della** condotta R. Teruzzi [7978325]
Passaparola Gioco dotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [3507835]

SERA

Paperissima sprint Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti [2090]
21.00 **Viaggi di nozze** Film (comm., 1995) con C. Verdone, C. Gerini. Regia di C. Verdone. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [7227458]
23.15 **I fobici** Film (comm., 1998) con R. Laganà, S. Ferilli. Regia Scarchilli. All'interno: **Meteo** [5192854]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [1977701]
2.00 **Verissimo** con R. Teruzzi (Replica) [1928930]
2.30 **Tg5** Notiziario (Replica) [1943249]
3.00 **Seaquest: Odissea negli abissi** Telefilm "Segreto militare" [7995678]
3.45 **Tg5** Notiziario Replica [1007220]
4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Grandi vizi" [5994930]
Wishbone Telefilm "Il raggio di Emily" [6529713]
5.30 **Tg5** Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	467941	18.30	1976

GIORNO

7.00 **A-Team** "Il giorno del Ringraziamento" con G. Peppard [50670]
8.00 **Cartoni animati** C'era volta Pollon - Nanà girl [9984816]
Bayside School Telefilm "Partenze e arrivi" [48435]
10.30 **In un guai** Film-tv (comm., 1997) con R. Buzzi, G. Chapman. Regia di D. DeLuise. All'interno: **Meteo** [7783699]
12.55 **Bellavita in anteprima** [8304854]
Cartoni animati [60816]
13.55 **Bellavita in anteprima** [6733458]
Bellavita Magazine con C. Stanescu [3699]
Il diario di Popstar Magazine con Bossari
Dawson's Creek Telefilm "Torna a casa, Jack!" con J. von Der Beek, M. Williams [74217]
16.00 **Cartoni animati**
17.05 **Sweet valley high** Telefilm [9368835]
17.30 **Baywatch** Telefilm [62477]
Real Tv Magazine G. Bagatta [57941]
19.25 **Cartoni animati** Dragon Ball [1415496]

SERA

20.15 **Happy days** Telefilm "Il compleanno di Howard" [689631]
Top gun Film (avventura, 1986) con Tom Cruise, Kelly McGillis. Regia di T. Scott. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [965748]
22.50 **Carlito's way** Film (dramm., 1993) con A. Pacino, S. Penn. Regia di B. De Palma. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [91774835]
1.35 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [5691220]
1.50 **famiglia del 3° tipo** Telefilm "Attrazione fatale" [6293882]
2.20 **Poppa e ciccia** Telefilm "Conner in volo" [5748797]
2.50 **Gli amici papà** Telefilm "Chi l'ha visto?" - "Un ritorno fiamma" [5344572]
3.40 **Krull** Film (fant., 1983) con K. Marshall, L. Anthony. Regia P. Yates. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [5485305]
5.35 **Non è la Rai** Varietà Ambra Angiolini (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	2782516	18.55	8076010
13.30	3941		

GIORNO

6.00 **Manuela** TN [4860]
6.30 **Senza peccato** Telenovela con L. Kulick [2019]
7.00 **Superpartes- Programma di comunicazione politica** [3748]
7.30 **Codice d'emergenza** Telefilm [2566380]
8.20 **Tg4 - Rassegna Stampa** [3754477]
8.45 **Savannah** Telefilm "Lezioni golf" [1961477]
9.30 **Libera** vela [76106]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [70922]
11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Mengacci [2115011]
12.30 **Forum - Il meglio** con P. Perego [45212]
14.00 **Il prigioniero della miniera** Film (avv., 1954) con G. Cooper, S. Hayward. Regia di H. Hathaway. All'interno: **Meteo** [338075]
16.00 **Love boat** Telefilm "Compagni di viaggio" [14039]
17.00 **Hunter** Telefilm "Messo in scena" [42729]
.00 **I viaggi della macchina tempo** Documentari [25274]
19.35 **Jet set** Magazine con E. Folliero [826125]
19.50 **Sentieri** [7909563]

SERA

20.25 **Calcio: Lazio-Panathinaikos** Amichevole [5977361]
22.45 **I re della spiaggia** Film (comm., 1990) con T. C. Howell, P. Horton. Regia di P. Israelson. All'interno: **Meteo** [8651496]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** e commento delle prime pagine dei quotidiani [6289510]
1.10 **La ripetente l'occhietto al preside** Film (comm., 1980) con A. M. Rizzoli, L. Banfi. Regia di M. Laurenti. All'interno: **Meteo** [4151157]
2.40 **scordar di me - Playboy** Film (giallo, 1967) con S. Leonardi, T. Giampera. Regia di E. Battaglia. All'interno: **Meteo** [5740978]
4.10 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [6181539]
4.30 **Le sette vipere** (comm., 1965) F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di R. Polselli. All'interno: Meteo [9215713]
5.50 **Rirdiamo** Varietà (Replica)

LA SETTE

8.00 **Call game** All'interno: **Mango** (8.00) - **Puzzle** (9.00) - **Si o No** (10.00) - **Zengi** (11.00) [16212]
12.00 **Tg La7** Notiziario [5835]
12.30 **Lois e Clark, le nuove avventure di Superman** Telefilm "La vendetta di una " [95729]
13.30 **Magazine** [78467]
13.50 **Fluido** [668748]
20 dollari Gioco E. Fornaro [5816]
15.00 **Oasi** Magazine con T. sio [78038]
16.00 **Paradise** Telefilm "Il bene comune" L. Horsley, J. Beck [72654]
17.00 **Saranno famosi** Telefilm "Assolo" [58274]
18.00 **Extreme** Magazine con Cardarelli [7941]
18.30 **Stargate Sg1** "Il sicario" [60019]
19.30 **Cartoni animati** L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [68800]
20.25 **100%** Il primo Game Show condotto interamente fuori po [567816]
21.00 **Sfera** Magazine Approfondimento e divulga genetica alle scoperte astronomiche fino alle tecnologie [7245854]
23.15 **Febbre da cavallo** Film (comm., 1976) L. Proietti, E. Montesano. Regia Steno [7432670]
1.15 **game** All'interno: **Zengi** (1.00) - **Mango** (2.30) [7679626]

TMC2/MTV

13.00 **Mtv on the beach** [860125]
14.00 **Summer Hits** [864941]
15.00 **Mtv Trip** [411729]
15.10 **Mad 4 Hits** [6596800]
16.00 **Summer Hits** [206903]
17.00 **Hit list UK** [215651]
Flash Notiziario [935545]
18.10 **Mtv Trip** [8548816]
18.20 **non stop** [7603293]
18.30 **Slam Dunk** Cartoni animati [156309]
19.00 **Select da Londra** [663632]
21.00 **Trip**
21.10 **Dov'è Gip? Mtv Mad!** Varietà satirico [8433854]
21.30 **Cartoni animati** [433835]
22.00 **Jenny McCarthy show** Varietà [430748]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [500106]
23.30 **Jackass** [772941]
23.55 **Flash** Notiziario [9581835]
24.00 **Grand: new** [923626]

TELE+BIANCO

10.40 **Two of** Film (biogr., 2000) [5476712]
Gesualdo di Werner Herzog Doc. [2437854]
13.15 **Blade** Film (azione, 1999) [8745140]
15.15 **Agente cascata di diamanti** Film (azione, 1971) [9722361]
17.10 **Picnic** Film-tv (dramm., [6216019]
18.45 **Star Wars: Episodio I - La minaccia fantasma** Film (fant., 1999) [2271767]
21.00 **Perfect murder, perfect town** Miniserie [191545]
22.30 **The million dollar hotel** Film (dr., 2000) [646632]
0.30 **Marat-sade** Film (dramm., 1966) [4585256]
2.25 **Strani attacchi di passione** Film (comm., 1999)

TELE+NERO

Oceano di cristallo Documentari [8535800]
10.55 **Inganni pericolosi** Film (dc., 1999) [55619729]
12.40 **Terra del fuoco** Film (dramm., [7249125]
Breaking out Film (dramm., [5902922]
I ragazzi del Marais Film (dramm., 1999) [7780361]
18.00 **Big Daddy - Un papà speciale** Film (comm., [876361]
19.35 **Giorni dispari** Film (dramm., 2000) [3831748]
21.00 **Vendetta** Film (dramm., 1999) [2416632]
22.55 **Wonderland** Film (dramm., 1999)
0.40 **notte da dimenticare** Film (comm., 1999) [2063510]

RETEA/VIVA

7.00 **Inbox** [52038]
8.00 **Sunshine** [8124545]
8.50 **TgA flash** [5509941]
Push Up [8280373]
11.00 **Sunshine** [7733941]
12.20 **TgA flash**
12.30 **Energize**
13.00 **Vivacè** [94090]
14.00 **Pole Position** [86926]
15.00 **Viv.it** [69380]
Inbox [70496]
17.00 **TgA flash**
17.10 **Viva Charts.uk** [8645699]
18.10 **Viva Hits** [967187]
18.50 **TgA flash** [7698496]
19.00 **Inside** [7456]
20.00 **Vivacè** [9670]
21.00 **Viva Hits**
21.50 **TgA flash** [2560309]
22.00 **Terminal**
23.00 **Gecko** [25922]
24.00 **Dance night** [58306084]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. All'ordine del giorno; 7.34 di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Radiouno musica Radio anch'io; Questione di borsa; 10.16 Il baco Millennio; 12.10 Gr Regione. 12.35 Radioacolori; 12.40 Ra musica. 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; segreti di San Salvario; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Esta "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; e; 22.00 Il Cammello di Radiodue; La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti"

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 17.30; 19.30. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina. I giornali del mattino e commentati; 9.03 Mattinotre; 10.00 Mondo; 10.15 Mattinotre. di una estate; 11.00 Concerto: Maggio Musicale Fiorentino. Direttore Z. Mehta; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 strana coppia; 15.45 Radiotre Suite Festival dei Festival; 15.57 Il Cartellone; 17.55 Tournée; 19.37 Hollywood Party; 22.40 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: Kim di R. Kipling; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Euritmia; 21.00 Protagonisti con Francesca Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri Showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview o sull'unità showview che funziona sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma.

Tutte le iniziative organizzate dalla Regione per i turisti nell'estate 2001

«Foire d'été» l'artigianato in piazza

Aosta mette in mostra l'arte e la cultura

AOSTA

Originalità, inventiva, tradizione: Sant'Orso d'agosto, la «Foire d'été» che avvince i vacanzieri [illegible] continua ad accentrare l'attenzione dei residenti, orgogliosi di mostrare «a chi viene da fuori» un artigianato particolare che, nella sua raffinata rozzezza, si distingue.

È l'occasione per apprezzare oggetti creati da un pezzo di legno, da una semplice pietra, da un insignificante barra in ferro che diventano non solo pezzi di artigianato ma vere e proprie opere d'arte.

L'afflusso di visitatori non ha nulla da invidiare alla più consolidata Fiera invernale e ogni anno garantisce il successo agli organizzatori.

Per i turisti in Valle D'Aosta la Regione ha preparato come ogni anno numerose manifestazioni, con artisti e artigiani che cercheranno di far conoscere ai visitatori della valle la storia, l'artigianato e la qualità della regione.

Valorizzare l'artigianato tradizionale come espressione di vita popolare e farlo scoprire anche ai numerosi turisti che affollano la Valle d' Aosta nella stagione estiva.

È questo l'obiettivo dell'assessorato regionale all'Industria e Artigianato, che ha organizzato le iniziative per l'estate 2001 dedicate ai turisti. «Si tratta di manifestazioni - ha detto l'assessore regionale Piero Ferraris - che vanno nel senso della continuità, ma con la volontà di migliorare ogni anno le offerte per i turisti della Valle d'Aosta».

Il programma inizia il prossimo sabato 28 luglio con l'edizione numero 48 della «Mostra concorso dell' artigianato di tradizione», che proseguirà ininterrottamente fino al 6 agosto.

La mostra [illegible] quarantasette anni fa come concorso a premi tra gli scultori, vedrà in questi giorni gli artisti impegnati su oltre venti temi proposti dagli organizzatori; in esposizione vi saranno ben 456 opere.

Inoltre, alla sera sono previste dimostrazioni di lavorazione da parte degli artigiani.

La Mostra [illegible] ospitata in [illegible] tensostruttura in piazza Chanoux, ad Aosta.

Riservato agli artisti professionisti e ai loro capolavori è, invece, l'«Atelier des metiers», che [illegible] svolgerà dal 10 al 15 agosto sempre in piazza Chanoux.

Il numero sempre crescente di espositori rendono [illegible] più varia l'offerta di sculture, mobili, tessuti, ceramiche, [illegible]getti in cuoio, tutti esclusivamente «pe[illegible] unici».

L'orario di apertura è dalle [illegible] alle 24; dalle 15 alle 19 gli artigiani saranno presenti negli stand, mentre dalle 21 alle 23 saranno impegnati nella creazioni di opere.

L'11 agosto, infine, [illegible] in programma la «Foire d' été», da molti considerata la «sorella minore» della Fiera di Sant'Orso (la due giorni invernale dedicata all'artigianato valdostano e visitata da migliaia di persone).

Dalle 15 alle 23 il centro della città si trasformerà nella capitale dell'artigianato tipico delle Alpi occidentali, con bancarelle in strada dove sarà possibile ammirare e acquistare sculture e altri generi di oggetti.

Giunta alla 33ª edizione, la rassegna prevede 474 espositori, di cui la maggioranza nel settore tradizionale (intaglio e scultura di legno [illegible] pietra, ferro battuto, fiori in legno), oltre a circa una sessantina di banchi che presentano produzioni più recenti (realizzate in pasta [illegible] sale [illegible] fiori secchi [illegible] tessuti).

La «Foire d'été», il cui percorso si snoderà lungo le [illegible] del centro storico [illegible] svolgerà nel pomeriggio e alla sera ed offrirà ai visitatori l'occasione di scoprire il gusto di [illegible] grande festa all'aperto, nelle ore più fresche della giornata, in compagnia di gruppi folcloristici.

Per entrare nello spirito della festa, inoltre, alla [illegible] sarà ricreato il clima delle «veillà», che anima la notte della Fiera di Sant'Orso; lungo il percorso (che quest'anno arriva fino in via Sant'Anselmo), animato da musica e danze, saranno distribuiti prodotti enogastronomici valdostani.

L'ultimo appuntamento [illegible] l'artigianato valdostano e per il 12 agosto con la Fiera di Antey Saint André, riservata agli alunni delle scuole di scultura [illegible] intaglio della Valle d' Aosta. L'ingresso a tutte le manifestazioni è, come ogni anno, gratuito.







CON GLI OCCHIALI DA SOLE
DI MARVIN
FAI ANCHE LE FOTO...
FOTOCAMERA MONOUSO CON FLASH
IN REGALO
per ogni occhiale da sole acquistato,
una fotocamera* con flash "MAX MARVIN".
Grande
marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
* MONOUSO

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
9,30 Sportstream Stream
11,05 Nuoto. Da Fukuoka, campionati mondiali Raitre
12,00 Tg sportivo Raitre
15,40 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,45 Ciclismo. 88° Tour de France Raitre
17,30 Nuoto. Da Fukuoka, campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,30 Calcio. Lazio-Panathinaikos Rete4
22,30 Wrestling Stream



Atletica: Longo rinuncia ai Mondiali

Brutta tegola per l'atletica italiana in partenza per i Mondiali di Edmonton: l'ottocentista Andrea Longo (foto), da tempo sofferente per una fascite plantare dopo un brillantissimo inizio di stagione, ha deciso di rinunciare alle gare iridate, conscio di non poter aspirare a un ruolo da protagonista che gli spetta. Il doppio giro di pista perde così un altro interprete di valore dopo il danese Kipketer e il russo Borzakowskiy.

L'EX BIANCONERO IN RITIRO A FIUGGI DA TECNICO DEL WATFORD: «L'ITALIA È IL POSTO IDEALE PER ALLENARSI, IL PIÙ STRESSANTE E PARANOICO PER GIOCARE»

VIALLI «La Juve di Lippi non rimpiangerà Zidane»

Guglielmo Buccheri

La requisitoria sul calcio italiano [illegible] i modi gentili e i toni pacati dell'osservatore Gianluca Vialli. Riparte dalla [illegible]rie B inglese e dalle note del presidentissimo del Watford, Elton John, la scommessa da tecnico di un reduce del '94-'95, di quella prima Juventus lippiana che tanto fa sognare il nuovo corso del condottiero viareggino. E' una torre di Babele il pullm[illegible] che apre le porte sulla cittadella dello sport di Fiuggi alle truppe di Vialli. Arrivano da almeno 15 paesi i ragazzi che si affidano ai progetti del Gianluca d'Oltremanica.

Good morning Mr. Vialli. Prima [illegible] Chelsea, adesso il Watford, e l'Italia?

«L'Italia è la prima tappa della mia nuova avventura. Siamo qua perché non c'è niente di meglio in giro per perfezionare la preparazione precampionato. Non è un caso se l'Everton è al Ciocco, in Toscana, [illegible] se Ranieri, per il [illegible] Chelsea, ha scelto l'Umbria. Da noi [illegible] cominciato il passaparola: [illegible] località italiane sono il meglio per chi cura i minimi dettagli, dal clima alle attrezzature».

Clima e attrezzature, forse anche un po' di nostalgia.

«Se ho firmato per il Watford è perché l'Inghilterra mi ha dato l'opportunità di cominciare la carriera d'allenatore ed è lì che voglio continuare. Siamo quotati in Borsa, abbiamo uno stadio che è un piccolo gioiello e un presidente, Elton John, che [illegible] e s'intende di calcio come pochi. In Italia siete paranoici, non ci si diverte più da tempo. La cultura del sospetto ha prevalso su tutto e tutti [illegible] questo i giocatori inglesi lo sanno. Nella Premier League ci sono dei fenomeni, chiedete [illegible] Eriksson, ma anche davanti ad offerte allettanti [illegible] pensano due volte prima di accettare il trasferimento. Avete il primato in stress, in ingaggi folli [illegible] non c'è più spazio per il sorriso».

Si spieghi meglio.

«Le partite nel campionato italiano si vincono a tavolino tanta è l'esasperazione dell'aspetto tattico. Ogni cosa deve accadere senza che si lasci spazio ai dubbi. Dagli errori arbitrali ad una semplice gara che comincia con qualche minuto di anticipo sulle altre: ogni pretesto è buono per dar vita ai processi. Voi guardate [illegible] tifosi inglesi, [illegible] loro guardano preoccupati ai vostri. Gli stadi di Londra e dintorni sono diventati ritrovo [illegible] gente tranquilla, di famiglie e ragazzi senza bisogno [illegible] recinzioni. Quello degli hooligans è un fenomeno ristretto [illegible] Nazionale all'estero».

Qualcuno sembra averla corteggiata per una panchina nel campionato dello stress.

«L'ho letto sui giornali e ne sono [illegible], vuol dire che a Torino ho lasciato qualcosa».

E' rinata una Juve che può primeggiare ovunque?

«La dirigenza bianconera si è mossa molto e bene. La partenza di Zidane, unico [illegible] mondo, potrà essere colmata [illegible] lavoro di squadra e dalla mano di Lippi. Se la Roma dovesse concentrarsi sulla Champions League, per Juve, Inter e Milan vedo più spazio. Stato vivendo un calciomercato [illegible] non si vedeva da anni. [illegible] i club hanno i bilanci come freno: ho l'impressione che di soldi ne siano girati pochi. A far movimento sono stati i giocatori».

L'estate del '98, le invettive di Zeman, che posto occupano nei suoi pensieri?

«Non so se Zeman abbia sbagliato, ma fece un errore nominandomi. Ai giocatori [illegible] conviene doparsi: sarebbe come vendere l'anima al diavolo; [illegible] conseguenze [illegible] paghi a 40 anni. Non ho costruito una carriera ventennale con pratiche illecite».

Ha saputo della Sampdoria e della crisi che potrebbe portarla alla mancata iscrizione al campionato di [illegible]

«So che ci sono problemi, [illegible] molto dispiaciuto, ma sono anche convinto che si risolverà tutto con l'aiuto dei tifosi che [illegible] stringeranno attorno alla società. Il 4 di agosto ci incontreremo [illegible] un'amichevole a Marassi».

E Mancini?

«In panchina sembra [illegible] altro. L'ho visto durante le vacanze [illegible] l'ho trovato tranquillo come [illegible]pre: sperava [illegible] un futuro diverso, ma in Coppa Italia ha già dimostrato di saper vincere».

L'allenamento è finito, sullo sfondo i volti curiosi dei Vialli-boys. «A fine mese è in programma la sfida all'Inter. A Lecco dovrebbe esserci anche Ronaldo, al solo pensiero di trovarselo davanti nel gruppo c'è qualcuno che non riesce a dormire...».

LA SCOMMESSA DI ELTON JOHN

FIUGGI. [illegible] il teatro delle Terme e il Comune, c'è chi giura di averlo già incontrato. Elton John, il gran capo del Watford, ama e segue il calcio [illegible] pochi [illegible] farà mancare la sua presenza nel ritiro della squadra. Il suo obiettivo è puntare alla promozione e per staccare il visto si affida alle cure di Vialli e non solo. Nello staff ecco Giovanni Vaglini, per tre anni alle dipendenze di Ventrone alla Juventus che, fischietto in mano, dirige il lavoro atletico del gruppo. «Il budget a nostra disposizione è finito», spiega Vialli. La società inglese, con sede in un quartiere alla periferia di Londra, ha puntato su un gruppo di giocatori esperti, acquistati a [illegible] zero, da affiancare [illegible] volti nuovi. Quella di El[illegible] John è la passione [illegible] un uomo costretto a vendere in un'asta (oltre 3 i miliardi incassati) le sue macchine gioiello per far fronte ad una situazione economica non più di soli sorrisi.



Gianluca Vialli dopo l'esperienza al Chelsea ora allena il Watford. È preoccupato per le sorti della Sampdoria, ma è convinto che la sua ex squadra riuscirà a iscriversi al campionato di B grazie alla solidarietà dei tifosi

O'Neill va sempre meglio nelle «vesti» del francese

Attaccanti in ombra ma Moggi: «Le punte restano queste». Oggi la partitella per Davids

Fabio Vergnano
inviato a SAINT-VI[illegible]

Cinque gol ma niente effetti speciali. Anzi, un passo indietro rispetto [illegible] domenica. Normale fasi di assestamento in [illegible] periodo [illegible] la preparazione mette a dura prova i muscoli, dicono in questi casi quelli che se ne intendono. Sarà. Tuttavia l'inconsistenza dei dilettanti dostani sembrava fatta apposta per consentire alla Juve di costruire comunque [illegible] prestazione robusta e incoraggiante. Non è [illegible] così, anche se è presto per allarmarsi. Rispetto alla festa che ha segna[illegible] debutto bianconero c'è stato un generale ammosciamento, una confusione [illegible] idee che va oltre la precarietà della condizione fisica.

Nel primo tempo Lippi ha mandato [illegible] campo un 4-4-2 così concepito: Buffon; Paramatti, Thuram, Montero, Athirson; Zenoni, Tacchinardi, Maresca, Nedved; Kovacevic, Amoruso. Al di là della conferma di [illegible] volenteroso trampolino di lancio per le punte e salvato Zenoni dal quale si dovrebbe pretendere una maggior predisposizione a sfruttare [illegible] fascia destra, il resto è [illegible] un fritto misto insipido. I gol di Kovacevic e Amoruso, attaccanti di scorta, hanno reso meno no[illegible] la prestazione della squadra di Lippi. Quello delle punte resta comunque un problema da valutare a fondo. E' inutile che Lippi predichi velocità di manovra e lanci profondi se poi là davanti diventa problematico trasformare i medesimi in palle-gol.

[illegible] per ora i programmi non cambiano. Lo hanno ammesso prima Luciano Moggi con abbronzatura caprese e poi Lippi: «In attacco restiamo così». Di sicuro in questa fase di lavoro [illegible] un livellamento [illegible] il basso di tutti e quattro gli attaccanti. Anche Del Piero e Trezeguet (entrambi a segno di testa) [illegible] sono riusciti a bucare la cortina di anonimato che ancora li avvolge.

Seconda frazione [illegible] ampio turn over come previsto. La Juve2 non ha cambiato modulo e si è schierata con: Carini; Tudor, Ferrara, Iuliano, Pessotto; Zenoni (32' Pericard), Maresca, O'Neill, Zambrotta; Del Piero, Trezeguet. Fragile il centrocampo povero di incontristi, ma [illegible] una volta bella [illegible] prestazione [illegible] O'Neill, che ha capi[illegible] come Lippi gli [illegible] offrendo l'occasione d[illegible] vita. Pur con ritmi blandi, ha dettato i tempi del gioco [illegible] aperture profonde. «Deve soltanto ritrovare la condizione, perché la classe non gli [illegible] ha sentenziato Lippi. L'uruguaiano [illegible] è Zidane, ma del francese ha le intuizioni che possono mettere un compagno davanti al portiere.

La ripresa è servita per provare Zambrotta a sinistra. [illegible] lui l'alternativa [illegible] Nedved in Champions League in attesa che [illegible] ceco sconti i tre turni di squalifica. Di sicuro lo spessore tecnico non è quello dell'ex laziale, l'impegno e [illegible] voglia di migliorare sono, invece, [illegible] di sopra di [illegible] sospetto. Zambrotta ha segnato [illegible] splendido gol con una gran botta dal limite dell'area. Lippi, [illegible]'è suo dovere, guarda avanti sereno: «Domenica ero più contento? No, anche stavolta l'impegno non è mancato. Questa seconda amichevole mi ha offerto nuove certezze e Nedved è una di queste. Ci sarà tempo per valutazioni tecniche più attendibili. Siamo in una [illegible] sperimentalo».

Oggi altro test, questa volta non ufficiale. Alle 17 a Châtillon ci sarà una partita organizzata per consen[illegible] anche [illegible] Davids di giocare senza incorrere [illegible] rigori della legge.

Samp esclusa

Troppi debiti, niente B Mantovani: ce la farò

MILANO

Sampdoria [illegible] Salernitana non sono sta[illegible] [illegible]esse al campionato di serie B per «eccesso di indebitamento». Dieci anni fa la squadra ligure vinceva lo scudetto. Era la società di Mantovani senior, la allenava Boskov; ci giocavano Vialli e Mancini. Poi la [illegible] pezzi forti, il declino, la serie B. Adesso lo spettro di non cominciare neppure la stagione. Non meno grave la situazione [illegible] squadra campana allenata da Zeman. Dopo la storica promozione [illegible] A anche per la società del presidente Aliberti sono tempi duri.

Il club blucerchiato ha già an[illegible]ciato che presenterà [illegible] ed è convinto di risolvere i problemi entro le 18 di venerdì, termine ultimo per l'iscrizione. L'ex presidente, e tuttora proprietario, Enrico Mantovani, sta portando avanti due trattative per la cessione della società, una delle quali potrebbe trovare sbocco in una lettera d'intenti, da parte del nuovo acquirente, da esibire alla Covisoc, quale garanzia di riequilibrio finanziario entro tempi brevi. Il direttore sportivo Arnuzzo [illegible] per concludere le cessioni di Sereni (alla Fiorentina) e Vergassola (al Torino o al Lecce, se il giocatore accetterà questa destinazione dopo averla rifiutata): qualora dovessero andare [illegible] porto queste operazioni, nelle esangui casse societarie affluirà il denaro necessario per ridurre l'indebitamento.

«Per ragioni incontrollabili, [illegible] Sampdoria si trova in una situazione difficile. Ma [illegible] il lavoro che si sta svolgendo e un po' di aiuto ce [illegible] faremo». Questo il commento di Enrico Mantovani. «Ci siamo trovati in questa situazione per una nostra errata interpretazione di una norma federale ma già ci siamo rimessi a posto con la cessione di Di Michele». Così, invece, il presidente della Salernitana, Aniello Aliberti: «Posso [illegible]rare la tifoseria [illegible] l'intero ambiente granata che il problema è già risolto. Con [illegible] cessione [illegible] Di Michele la società granata [illegible] questo punto [illegible] attivo in Lega [illegible] miliardo. [illegible] Michele rimarrà in prestito alla Salernitana per [illegible] prossima stagione.



Michael Schumacher ha 37 punti di vantaggio nei confronti del più vicino inseguitore, [illegible] Coulthard (in basso a destra): una vittoria ad Hockenheim porterebbe il pilota della Ferrari a un passo dal titolo mondiale, ma nella sfida [illegible] Germania conterà anche la Williams

FORMULA 1, IL PILOTA DELLA FERRARI HA DIMENTICATO L'INCIDENTE DI MONZA ED E' PRONTO PER IL GP [illegible] GERMANIA

Schumacher: [illegible] al massimo, voglio vincere

I tifosi di Michael avvertono Coulthard: «Per lui sarà difficile dormire a Hockenheim»

Cristiano Chiavegato

I tifosi tedeschi si preparano ad accogliere con grandi festeggiamenti Michael Schumacher. La speranza è quella di vedere [illegible] campione di Kerpen imporsi do[illegible] nel Gran Premio di Germania per fare un altro passo verso il suo quarto titolo mondiale e - contemporaneamente - di celebrare la 51ª affermazione, per raggiungere Alain Prost [illegible] vetta alla classifica dei plurivincitori di ogni epoca. [illegible] i fans del pilota [illegible] Ferrari hanno in mente anche di dare un particolare, caloroso, benvenuto a David Coulthard. «Lo scozzese - sostengono i responsabili dei vari club dedicati [illegible] Schumi - abitualmente qui dorme nella [illegible] motorhome all'interno del circuito. Cercheremo di fargli passare delle notti insonni. [illegible] sarà un gran chiasso da quelle parti dalla [illegible] al mattino...». Non [illegible] un atteggiamento sportivissimo, ma fa parte del folclore, sicuramente il rivale della McLaren non subirà altri tipi di disturbi.

Schumacher, intanto, per la prima volta dopo l'incidente [illegible] Monza si è fatto vivo con una dichiarazione sulla prossima gara. «Sarebbe bello festeggiare a Hockenheim il cinquantunesi[illegible] successo - dice il driver trentaduenne -. Il fatto di non aver potuto provare la [illegible] settimana e di non potermi sedere in macchina fino a venerdì [illegible] è [illegible] svantaggio. Non [illegible]do che avrò problemi, anzi non vedo l'ora [illegible] correre [illegible] mia gara di casa. Bisogna considerare che conosco perfettamente la pista e ho una certa esperienza su questo tracciato. Lo stesso si può dire per l'incidente dello [illegible] martedì: so perché è successo e che cosa è successo, quindi sono convinto che potrò gestire la situazione molto bene».

Negli ultimi anni la Ferrari sembra avere avuto qualche difficoltà [illegible] più sulle piste veloci rispetto alla McLaren. Michael si attende una situazione simile anche quest'anno? «La nostra macchina è stata competitiva in tutti i circuiti dall'inizio della stagione, quindi [illegible] che possiamo essere ottimisti anche per il Gp di Germania. E naturalmente - lo ripeto - sarebbe bellissimo poter celebrare il cinquantunesimo successo proprio a Hockenheim».

Sarà un duello fra due [illegible] tre squadre? «[illegible] aspetto [illegible] Williams-Bmw molto forte a Hockenheim, quindi penso che vedremo una lotta a tre fra noi, loro e [illegible] McLaren». [illegible] ancora qualche dolore a causa dell'uscita di pista di Monza? «Nessuno strascico, contrariamente alle attese [illegible] sentivo già bene giovedì. Durante [illegible] weekend ho fatto i miei normali esercizi fisici e quindi mi sento perfettamente a posto, tanto è vero che stasera [illegible] Mannheim giocherò al pallone. Una partita di beneficenza [illegible] altri piloti, tra i quali Fisichella e Trulli, Verstappen e Panis. [illegible] l'ultimo collaudo prima di pensare alla corsa».

Una gara, quella di Hockenheim, nella quale si potrebbe [illegible] che stabilire un altro primato assoluto, quello della velocità massima ottenuta in una [illegible] di F1. Il record appartiene alla McLaren, che nel 1999 a Monza arrivò a 361,8 chilometri orari di punta. A Hockenheim [illegible] limite è [illegible] 355,9, nello stesso anno, sempre [illegible] vetture del team anglo-tedesco. Obiettivo [illegible] km/h, dunque. Una bella sfida anche questa. Ma Michael Schumacher pensa piuttosto a tagliare il traguardo per primo domenica, facendo impazzire di gioia i suoi tifosi.



Michael: «Non avrò problemi a guidare su questa pista, perché la conosco molto bene e l'alta velocità non mi fa mai paura»

A BORMIO IL NUOVO TECNICO DELL'INTER FA ALLENARE CON INTENSITA' I NERAZZURRI [illegible] PREGUSTA GRANDI RISULTATI

Cuper: Ronaldo e Vieri, che spettacolo

«Non mi preoccupa l'avere giocatori di tanti Paesi invece mi interessa molto lo spirito con cui lavorano»

Piero Serantoni
Inviato a BORMIO

Hector Raul Cuper, l'uomo che dovrebbe far risorgere l'Inter, ha un po' lo sguardo spiritato di Carlitos Bianchi, la poco felice scoperta di qualche anno fa che [illegible] fa pentire [illegible] presidente [illegible] Roma, Franco Sensi. Come Bianchi, guarda i cronisti con l'aria di chi non capisce perché debba perdere tempo con loro. Ma, a differenza del collega, è gentilissimo [illegible] pesa [illegible] parole, [illegible] me se una [illegible] frase poco accorta potesse far [illegible] una guerra. Non gli interessa [illegible] simpatico a tutti [illegible] si vede. Come [illegible] Bianchi dei primi tempi, parla [illegible] lavoro e di gruppo. A Milano lo hanno paragonato ad Helenio Herrera, forse sperando che ne ripeta i successi. Di HH ha la passione per i proclami. I giocatori ne scoprono uno diverso ogni mattina, contiene le istruzioni di giornata. Per dare la carica, Cuper si affida ad un colpo sul petto che affibbia ai giocatori prima che entrino in campo. «Vuol dire io ho fiducia in te, ed è anche un mezzo per farli sfilare a petto in fuori, dimostrazione di orgoglio».

L'Inter, come negli anni passati, [illegible] una grande armata dalle mille nazionalità. Per questo, si diceva, dalle abbandate facili.

«Ieri non conta più, non mi riguarda - assicura Cuper - Il gruppo si fa con la mentalità, non ha importanza quanti saranno i giocatori ed il loro Paese d'origine. Sono contento per come questi ragazzi si stanno comportando, per la quantità e l'intensità di lavoro. Sanno sacrificarsi, questo forgia [illegible] carattere, aiuta a costruire il famoso gruppo. Devono essere orgogliosi di questa maglia, questi colori sono ricchi di gloria».

Cuper ha vinto da giocatore due campionati argentini con il Ferrocarril, ha conquistato la gloria sulle panchine spagnole di Maiorca e Valencia. Con quest'ultima due finali di Champions League, due sconfitte. Sul futuro [illegible] una ventata di sincerità.

«Il presidente Moratti [illegible] ottimista, io lo sono, i giocatori anche. Per forza, siamo obbligati ad [illegible] ottimisti. Per [illegible] occorrono ottimismo e lavoro. Il primo c'è, il secondo [illegible] ancora da fare».

Ronaldo sta per tornare.

«Adesso [illegible] un lavoro molto controllato. E' importante che lunedì abbia giocato e fatto gol, godendo minuti [illegible] calcio, sia pure contro dilettanti. Prima dell'infortunio era il miglior giocatore del mondo. Torn[illegible] ad esserlo. Mi stuzzica l'idea di vederlo, quando sarà fisicamente a posto, in coppia con Vieri. E' stimolante, per un allenatore, avere due attaccanti formidabili. [illegible] [illegible] l'Inter vede in loro [illegible] magnifica prospettiva. Vieri, dopo tante polemiche di calcio mercato, mi sta conquistando con la feroce determinazione negli allenamenti. L'anno prossimo giocherà la Champions League, con l'Inter, [illegible] si toglierà anche questa soddisfazione».

E Ronaldo conferma: «Io e Bobo ci divertiremo parecchio quest'anno. L'ho visto contento. Da parte mia ho la sensazione di aver ingranato, anche se c'è molto da lavorare. Indossare una maglia ufficiale dopo tanti mesi mi ha dato una carica in più. Tra un mese tireremo [illegible] somme, ma lasciatemi sognare i gol che farò [illegible] coppia con Vieri».



Hector Cuper si dice molto ottimista sul futuro dell'Inter E precisa: «Se non ci fosse la fiducia come potremmo lavorare bene?» Renzo Ulivieri (a destra) «Non è esattamente il Parma che avrei voluto [illegible] contento ugualmente»



Ulivieri: «Sarà l'anno [illegible] Camolese»

E sulla crisi del calcio: «Purtroppo c'è ancora bisogno di lacrime e traumi»

Aurelio Benigno

E' già in forma Renzo Ulivieri. Urla, sbraita, gesticola, ma soprattutto insegna calcio. La sua vita. L'esperienza al Parma la vuole vivere intensamente, dimostrando [illegible] [illegible]sere uno del vecchio corso che tiene il passo alla grande.

Allora Ulivieri, le grandi squadre si [illegible] già sfidate a suon di miliardi. C'è così tanta voglia di vincere?

«E' stata [illegible] [illegible] [illegible] propria esplosione, soprattutto per contrapporsi a quello che per due anni è stato [illegible] dominio delle romane. C'è voglia di adeguarsi, di primeggiare, giusto così».

Ma non c'è il pericolo che questo grande giocattolo che è il calcio si possa rompere da un momento all'al[illegible]?

«Probabilmente si arriverà ad un ridimensionamento, credo che le cifre parlino in questi termini. Avremo bisogno di qualche trauma, di qualche pianto, di qualche lacrima».

Una lacrima c'è già: si chiama Fiorentina.

«Sta attraversando guai seri, grossi problemi. Sono un tifoso viola, amo Firenze, spero proprio che [illegible] sia una di quelle lacrime cui mi riferivo, però è [illegible] esempio che deve far riflettere tutti».

La Fiorentina era la settima sorella, siete rimaste in sei. Come finirà per lo scudetto?

«Juventus [illegible] Milan si [illegible] avvicinate moltissimo alla Roma [illegible] alla Lazio, probabilmente anche l'Inter che ha tenuto Vieri e che ritroverà Ronaldo. Molto bene si è mosso la Juventus, ha acquistato Nedved che ha lo [illegible] valore di Zidane, cambia l'assetto perché punta a vincere subito».

E il suo Parma?

«Ha cambiato molto perché c'erano giocatori che dovevano andare via, che [illegible] grandissima voglia di andarsene, mentre qualcuno che volevamo non è venuto. Ma va bene così, sono contento ugualmente del gruppo che ho a disposizione».

Parliamo [illegible] giovani allenatori: l'anno scorso Cosmi e quest'anno?

«Sarà l'anno di Camolese. Ha fatto benissimo l'anno scorso portando il Toro in A, [illegible] dimostrato di essere un grande; [illegible] di calcio e ha tanta personalità.

IL PORTIERE ANALIZZA LE POSSIBILITA' DELLA SUA SQUADRA ALLA LUCE DELLE DIFFICOLTA' DELLA PROSSIMA STAGIONE

Bucci: dobbiamo farci amare

«Soltanto così potremo riempire il Delle Alpi»

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

Luca Bucci vuole chiudere la carriera nel Toro. Ha due anni di contratto e, in questo arco di tempo, spera di togliersi qualche bella soddisfazione: «Non mi piace tirare a campare. Quattro stagioni fa, dopo aver vinto tanto ed essere arrivato ai vertici, accettai di ripartire dalla B. Mi sono affezionato a questo ambiente e vorrei provare l'emozione di una finale di Coppa o quella di vincere ancora qualcosa di importante. Forse non è ancora [illegible] momento, [illegible] potrebbe non esse[illegible] lontano».

A Torino, sulla sponda bianconera, è approdato quel Gianluigi Buffon che, diventando titolare giovanissimo nel Parma, determi[illegible] una svolta per Bucci. Nessun rancore da parte del trentaduenne portiere granata: «L'ho visto [illegible] e tra noi c'è un ottimo rapporto. Mi ha tolto il posto [illegible] autentico fenomeno. E' il numero uno al mondo [illegible] lo ritroverò come avversario. E' già successo [illegible] il derby renderà la sfida più affascinante. La Juventus è più forte. Ma noi [illegible] le stenderemo tappeti rossi ai piedi».

Ora Bucci sta facendo da chioccia a Sorrentino, Paoletti e Marchetti. Assicura che tutti [illegible] tre hanno buone qualità e uno di loro potrebbe essere il portiere del Toro per un decennio, ma dovranno ancora aspettare prima di toglierglì il posto. Bucci crede nel progetto-Toro alla luce della notizia che Sampdoria e Salernitana rischiano di non esse[illegible] iscritte al campionato di serie [illegible]: «Può [illegible] un campanello d'allarme, soprattutto per chi non lotta per lo scudetto. E trovo molto giusto [illegible] dis[illegible] che fece il signor [illegible]mminelli il giorno del raduno dicendo che bisogna fare una buona squadra con un occhio al bilancio».

Non ama proclami e promes[illegible] ma sogna un Toro che riavvicini la [illegible] gente [illegible] calcio: «Farla soffrire di meno e renderci simpatici [illegible] punto da vedere [illegible] Delle Alpi sempre più pieno. Poi, magari, sarà un Toro che cercherà di entrare in Europa o, addirittura, di lottare per lo scudetto». Per Bucci in serie A si stanno delineando due campionati in uno: quelli che puntano al titolo e quelli che lotteranno per salvarsi. Vedo [illegible] prima fascia Juventus, Lazio e Roma, che definisce grandi potenze, poi Inter, Milan e Parma, come possibile sorpresa: «Nell'altro campionato il traguardo è non retrocedere. Il Perugia, che sulla carta sembrava condannato già in estate, [illegible] sfiorato la zona Uefa: il Bari, che sembrava destinato a restare, è andato giù mentre il Verona è ancora in A dopo lo spareggio. L'Udinese, partita molto bene al punto che molti la candidavano per l'Europa, s'è tirata fuori dai guai soltanto all'ultima giornata. Ma neppure in questa stagione mancheranno i colpi di scena».

«Mi sono legato a questo ambiente e prima di chiudere la carriera vorrei assaporare una grande soddisfazione»

La conferma [illegible] difesa in blocco è un dato positivo per Bucci: «In A, c'è molta più qualità, tuttavia [illegible] fiducioso perché stimo molto i miei compagni. Il Toro è cambiato poco e i tifosi mugugnano ma, secondo Bucci, l'affiatamento può essere un vantaggio: «Se non siamo stupidi dobbiamo seguire la strada imboccata l'anno scorso, preparando bene ogni gara per annullare [illegible] divario con squadre più attrezzate. Non possiamo ipotecare un ottavo posto. Abbiamo visto [illegible] [illegible] Juventus favorita in partenza alla fine sia arrivata seconda dietro la [illegible]. Abbiamo un ottimo organico. L'allenatore e la società ci credono, sta [illegible] noi dimostrare che non [illegible] sono sbagliati. La "fame" di A è una motivazione fondamentale. [illegible] ci troveremo [illegible] lottare per un obiettivo non ci tireremo indie[illegible]. Parola di Bucci, [illegible] che non è mai banale, in campo [illegible] fuori.

«Giudico positivamente la conferma della difesa ci integriamo a meraviglia e mi pare una garanzia»

PIACE IL DORIANO [illegible]

COGNE. In attesa di Osmanovski, per il quale il Bari vuole contanti e non giocatori, il Torino cerca di trovare una sistemazione a Ferrante poiché c'è l'intenzione di tenere Tiribocchi insieme con Lucarelli, Franco e Calaiò. Tiribocchi, che nella Primavera era soprannominato Pecos Bill, dice che farà di tutto per ripagare la fiducia: «L'importante è partire [illegible] il piede giusto». Quanto al mediano da acquistare, s'è aggiunto un nuovo [illegible] alla lista: [illegible] doriano Vergassola che la Samp deve vendere. Dalla Spagna, oltre [illegible] Saragozza, c'è un altro club interessato a Pecchia, ormai prossimo alla laurea in Giurisprudenza: giocatore e società stanno valutando l'offerta. Infine, la campagna abbonamenti: ha già superato le 1.500 tessere per quasi 600 milioni. [b. b.]



Luca Bucci è alla 5ª stagione nel Toro

STASERA A COGNE

Pagine in granata lette con i big

[illegible] «Il Toro, una storia d'amore», il libro scritto da Bruno Bernardi e Massimo Novelli, verrà presentato questa sera alle ore 21 nella sala consiliare del municipio [illegible] Cogne, alla presenza del sindaco del paesino valdostano, Osvaldo Ruffier. Parteciperanno anche l'allenatore granata Giancarlo Camolese, Lido Vieri, ex grande campione torinista ed attuale preparatore dei portieri (giunto al 46° ritiro della sua carriera) e qualche giocatore.

FUORI IN COPPA AMERICA

«Fiasco totale» Il Brasile ko [illegible] l'Honduras

MANIZALES

L'Honduras ha eliminato il Brasile dalla Coppa America battendolo 2-0. La partita è stata decisa da un [illegible]togol del difensore Belleti e da una rete di Saul Martinez. A pochi minuti dalla fine il Brasile era rimasto in dieci per l'espulsione del centrocampista della Roma, Emerson. L'Honduras, che è alla sua prima partecipazione al torneo, incontrerà in semifinale la Colombia che ha sconfitto il Perù 3-0. L'altra semifinale, in programma oggi, è tra l'Uruguay e il Messico.

Per il Brasile si tratta dell'ennesimo smacco dopo [illegible] deludenti prestazioni della squadra che rischia l'eliminazione dai prossimi Mondiali in Giappone e Corea. «Persino con l'Honduras? Fiasco storico», è il titolo di un quotidiano di San Paolo, «La Folha»: «L'Honduras è stato chiamato all'ultimo momento come sostituto dell'Argentina e tre titolari (Suazo, Guerrero e Clavasquin) non hanno giocato». «In fondo al pozzo», commenta il quotidiano sportivo «Lan[illegible]». «Dopo aver perso per la prima volta nella storia contro l'Ecuador due mesi fa, la Selecao perde per la prima volta persino con l'Honduras», scrive il giornale in un articolo intitolato «Vergogna finale. Che tristezza».

Il ct Scolari si è assunto la responsabilità completa del disastro. «Gli errori sono miei, non [illegible] giocatori». Tra i giocatori più contestati della partita e di tutti gli incontri disputati dal Bra[illegible] compaiono il romanista Emerson e il milanista Junior.

POLEMICHE [illegible] MERCATO

Galliani-Giraudo «Dominio [illegible] [illegible] sciocchezza»

MILANO

Galliani e Giraudo, che ieri si sono ritrovati alla presentazione del 1° Trofeo Tim (9 agosto, Trieste, gare di 45' a partire dalle 21), si ribellano al presunto strapotere di Lazio e Roma. Galliani: «Questa storia mi ha stufato. Perché bisogna pensare solo agli ultimi due anni? Basta tornare indietro di tre per scoprire che anche il Milan ha vinto uno scudetto e se si arriva ai quattro, anche la Juve ha fatto altrettanto». E Giraudo: «Sono nel calcio da 7 anni, [illegible] [illegible] tanti però in questo periodo abbiamo vinto tre scudetti, più o meno gli stessi che Roma [illegible] Lazio insieme hanno vinto in 100 anni».

Intanto il Milan continua a poten[illegible]. E' molto vicino [illegible] difensore danese Laursen (Parma, costo 20 miliardi) e sta definendo con il Chelsea l'ingaggio del centrocampista Dalla Bona (18 miliardi). In partenza per Monaco, Domoraud (sostituirà Djetou). Per Boban c'è un'offerta del Betis Siviglia, ma il croato opterebbe per il Middlesbrough. Confermato Chamot al Tottenham, il Monaco ha comprato dall'Inter Jugovic.

La Lazio ha bussato ancora per Fabio Cannavaro ma il Parma tratta solo per 100 miliardi. L'Udinese ha pre[illegible] Di Michele dalla Salernitana (15 miliardi più metà di Esposito). Il Real è pronto ad accogliere Recoba, squalificato per un anno in Italia, se l'Inter otterrà l'autorizzazione a farlo giocare almeno all'estero, in cambio del fantasista Savio che piace molto a Cuper. [p. ser.]

MONDIALI IN GIAPPONE: IL NUOTATORE AZZURRO, MEDAGLIA D'ORO A SYDNEY, CEDE A SLOUDNOV NEI 100 RANA. TERZO ORO E RECORD NEGLI 800 PER THORPE

Fioravanti, argento pesante

«Il prossimo anno farò ancora meglio»



Domenico Fioravanti festeggia la medaglia d'argento: il suo tempo è stato di [illegible] centesimo superiore a quello di Sydney

John Simon
FUKUOKA

Il nuoto [illegible] andato in orbita. Non soltanto perché Roman Sloudnov, il russo che sui 100 rana ha battuto di una spanna Domenico Fioravanti, [illegible] paragona con una [illegible] immodestia a Yuri Gagarin. L'uno è stato il primo [illegible] nello spazio, l'altro, il nuotatore, è il primo ranista sceso sotto il minuto nei 100 rana, ma nella storia futura [illegible] crediamo che occuperanno lo stesso gradino. Il nuoto è andato in orbita perché la piscina ha offerto gare davvero esaltanti, [illegible] quella della rana che è stata da batticuore fino all'ultimo, e come quella degli 800 stile libero dove torpedine-Thorpe ha conquistato la [illegible] terza medaglia d'oro, naturalmente firmata dal record del mondo. E un altro primato assolu[illegible] [illegible] venuto nei 200 farfalla [illegible] sedicenne americano Michael Phelps, 1'54"58, oltre 5 secondi in meno di quello che fu il mitico record [illegible] Mark Spitz ai Giochi di Monaco '72.

Fioravanti non ha ripetuto la magia dell'oro di Sydney, ma in un certo senso [illegible] miracolo l'ha costruito, perché ha concluso la [illegible] gara con un tempo (1'00"47), che è di un centesimo soltanto superiore [illegible] quello della finale olimpica 2000. Dopo quei giorni magici [illegible] settembre, [illegible]clusi con l'[illegible] anche dei 200, era seguita [illegible] stagione gonfia di festeggiamenti [illegible] premiazioni, una stagione anche sfortunata per un incidente d'auto che lo scorso gennaio gli procurò la lesione di una costola e lo obbligò [illegible] [illegible] riposo prolungato. [illegible] malgrado tutto è forte come [illegible] anno fa, significa che Fioravanti ha davvero muscoli di [illegible] [illegible] classe da campionissimo. E nello sport ci può stare il fatto di trovare un rivale per un giorno più bravo. Domenico è d'accordo con questo concetto: «Questo argento non è come l'oro di Sydney, ma quasi. [illegible] dato [illegible] massimo, ho pagato la mancanza di allenamento e anche quell'incidente non mi ha facilitato. Ma [illegible] ci sono scuse, questo risultato mi lascia capire che il prossimo anno farò grandi cose».

Anche ieri ha fatto grandi cose. Come previsto, si è scatenato [illegible] via l'americano Moses, primo ai 50 con [illegible] passaggio da asfissia, 28" netti, [illegible] centesimi in meno di Sloudnov e 68 [illegible] Fioravanti. Poi Moses ha ceduto [illegible] Domenico ha iniziato la rimonta, poi mancata per un soffio. Onore al siberiano in ogni caso. Non è più [illegible] sotto il minuto, la sfida con Fioravanti l'ha un po' condizionato, ma è riuscito a ripetersi su ritmi oggi non raggiungibili dall'azzurro. E' festa grande a Omsk, città natale del campione, perché la [illegible] [illegible] un'ossessione di famiglia. Sloudnov fu allenato prima dal padre Arcady, poi è toccato alla mamma Natalia, che si dedica anche al fratello Artem diciottenne. Ha 21 anni, è alto 189 centimetri per 73 chili, ha fatto sacrifici immensi per arrivare a questo oro, compreso quello di allenarsi con la piscina fredda perché il riscaldamento costava troppo. E doveva alternare sedute di allenamento a saune rigeneranti, per non congelare. Merita un applauso. Ora, dopo Sydney e Fukuoka, aspettiamo la «bella».

Comincia [illegible] cammino di Rosolino verso l'oro [illegible] 200 misti, ma stamane arriva intanto la finale dei 200 stile libero, [illegible] Brembilla ha nel mirino un possibile bronzo da giocarsi con l'americano Keller, nella scia di Thorpe e Van den Hoogenband che faranno gara a sé. Thorpe ha proseguito il suo Mondiale personale, già ne abbiamo accennato, con l'oro degli 800. Ha seguito come un pescecane addormentato il ritmo [illegible] Hackett fino all'ultima vasca, poi ha divorato [illegible] rivale con un solo boccone. La finale dei 200 sarà la nona gara in quattro giorni, batterie comprese, quarto oro possibile. Il [illegible] obbiettivo è di arrivare a sette, comprendendo i 100 sl e ancora due staffette. Intanto, fra una gara e l'altra, trova [illegible] il tempo di lanciare un attacco duro alla Fina (federnuoto internazionale), colpevole di fare troppo poco nella lotta [illegible] doping. In particolare l'accusa di non aver introdotto controlli seri per evitare l'uso della famosa «epo», l'eritropoietina ben conosciuta dai ciclisti, che aumenta la resistenza alla fatica. Guardate me, sembra voler sottintendere, vedete che si può vincere con [illegible] doti fornite da madre natura. Ma lui ha dei piedoni numero 54, che [illegible] vere e proprie eliche. La natura gli è stata davvero amica.

FESTA IN CASA A TRECATE: [illegible]

NOVARA. Festa grande, in [illegible] Fioravanti, a Trecate, per la medaglia d'argento conquistata a Fukuoka. «Siamo contentissimi - racconta la mamma Pinuccia - e del resto come potrebbe essere diversamente? Domenico ha dato il massimo, ha in pratica nuotato con lo stesso tempo di Sydney: cosa si vuole di più? Oggi come oggi sicuramente Sludnov ha qualcosa in più: mi[illegible] figlio ha pagato i problemi fisici avuti, il mese d'allenamento perso per la frattura alla costola, mentre il russo era al massimo della forma». Fioravanti ha pagato, però, anche il peso della notorietà. «Domenico - ammette la madre - ha attraversa[illegible] in lungo e in largo l'Italia e del resto era difficile fare diversamente. Non rispondere alle richieste che venivano dalle varie città poteva sembrare [illegible] darsi le arie, snobbare qualcuno. Così qualcosa è [illegible] sicuramente pagato». La madre e il padre Giorgio hanno seguito da soli la gara: poi [illegible] arrivate telefonate di congratulazi[illegible] ma la più attesa alle 13,15: «Di primo acchito non l'ho riconosciuto. [illegible] ha detto infatti "ciao" e non "uhei" [illegible] al solito, [illegible] [illegible] chiesto "ma chi è?". Lui è scoppiato a ridere. Era felice. Questo argento vale come l'oro olimpico, perché vincere è difficile ma riconfermarsi ai grandi livelli ancora di più». Ora, appuntamento con i 200: «Non voglio dire di più - conclude la signora per scaramanzia -. Sono sicura che farà quanto è nelle sue possibilità e poi, se qualcun altro andrà più forte, pazienza».

TUTTI I RISULTATI

FUKUOKA. Giornata decisiva per il Setterosa. Nella pallanuoto femminile si giocano infatti i quarti di finale a eliminazione diretta. Le azzurre hanno trovato sulla loro strada un avversario molto difficile, l'Australia campione olimpica. Chi vince passa in semifinale, chi perde scende al girone di consolazione dal [illegible] all'8° posto. Il ct Formiconi ha raccomandato alle sue ragazze di concentrarsi sul gioco ed evitare la rissa con le più toste avversarie. Un successo, per le azzurre campionesse del mondo che poi hanno «bucato» i Giochi di Sydney, sarebbe una bella rivincita.

Finali donne. *50 dorso:* 1. Cope (Usa) 28"51; 2. Buschschulte (Ger) 28"53"; 3. Coughlin (Usa) 28"54.

Finali uomini. *800 sl:* 1. Thorpe (Aus) 7'39"16 (record mondiale; precedente Thorpe 7'41"59); 2. Hackett (Aus) 7'40"34; [illegible]. Smith (Gbr) 7'51"12; 6. Righi 7'57"69. *100 rana:* 1. Sludnov (Rus) 1'00"16; 2. Fioravanti 1'00"47; 3. Moses (Usa) 1'00"61. *200 farfalla:* 1. Phelps (Usa) 1'54"58 (record mondiale; precedente Phelps 1'54"92); 2. Malchow (Usa) 1'55"28; 3. Poliakov (Rus) 1'55"68.

Gli altri italiani: nei 100 sl femminili Vianini fuori dalla finale con il 10° tempo, 55"80 già segnato in batteria, record italiano (precedente Vianini 55"96), Striani 16° tempo, 56"33. Nei [illegible] sl maschili, in batteria, Brembilla terzo tempo con 1'47"91; Rosolino quinto tempo con 1'48"50, ma rinuncia alle semifinali. Prima semifinale. 1. Keller (Usa) 1'47"77; 2. Brembilla 1'47"84. Seconda semifinale: 1. Van den Hoogenband (Ola) 1'45"80; 2. Thorpe (Aus) 1'47"26. Stamane la finale. In gara stamane anche Fioravanti e Rummolo (batt. dei 200 rana), Galenda (batt. 100 farfalla), Rosolino e Boggiatto (batt. [illegible] misti), la 4x200 sl femminile.

Tuffi. *Trampolino masch. m. 3:* 1. Sautin (Rus) p. 725, 82; 2. Tianling (Cin) 717,27; 3. Terauchi (Gia) 712,38. Sacchin e Nicola Marconi eliminati.

Pallanuoto maschile. *Gruppo E:* Italia-Kazakistan 13-3 (3-0, 3-0, 4-2, 3-1); Ungheria-Slovacchia 9-8; Jugoslavia-Grecia 4-3. Oggi Italia-Grecia, domani conclusione [illegible] girone [illegible] Italia-Ungheria. Classifica: Ungheria 6, Italia e Jugoslavia 5, Grecia 2, Kazakistan e Slovacchia 0. Gruppo F: Spagna-Usa 10-4, Russia-Australia 8-3, Croazia-Olanda 12-3. Classifica: Spagna [illegible] Russia 6, Croazia 4, Olanda 2, Usa e Australia 0. Semifinali sabato 28, finale domenica 29.

Pallanuoto femminile: oggi Italia-Australia, quarto di finale a eliminazione diretta.

AL CICLISTA USA ERA STATA SOMMINISTRATA UNA MEDICINA CON CORTISONE. IL CASO RIACCENDE LA POLEMICA SULLE SOSTANZE LECITE [illegible] PROIBITE

Fuori dal Tour, per colpa [illegible] un insetto

Vaughters costretto a lasciare: il farmaco era dopante



Il belga Verbrugghe brucia l'italiano Pinotti sul traguardo di Lavaur

Giorgio Viberti
Inviato a LAVAUR

Un'altra beffa, questa volta doppia, per gli italiani. Il Tour, che non aveva ritenuto degni di essere invitati né Pantani né Cipollini, continua a irridere il nostro [illegible]bismo, [illegible] secondo con Pinotti [illegible] terzo con Petacchi - è Serpellini nono e Nardello decimo - nella [illegible] tappa vinta dal vallone [illegible] Verbrugghe. Ma c'è anche chi ha subito un affronto maggiore [illegible] nostri: è l'americano Jonathan Vaughters della Crédit Agricole, escluso dalla corsa per... una vespa, intesa come insetto.

Cominciamo da quest'ultima storia, anche perché alle sconfitte degli italiani siamo ormai rassegnati. Ieri il povero Vaughters si è presentato alla partenza con un occhio pesto da pugile suonato: «Mi ha punto una vespa proprio qui - [illegible] detto indicando l'occhio destro tumefatto - e sono anche stato in ospedale. Quasi non riuscivo più [illegible] vedere da questa parte, ma voglio finirlo a tutti i costi, questo Tour».

Il coraggioso americano ha così preso il via, staccandosi quasi subito dal gruppo e fermandosi dopo appena una dozzina di km. [illegible] [illegible] problemi [illegible] vista? Nient'affatto: Vaughters [illegible] [illegible] costretto al ritiro per non incorrere in un eventuale caso di doping. Gli era stato infatti somministrato un farmaco con cortisone.

Subito è sorta spontanea e insidiosa una domanda: ma se la curiosa disavventura fosse capitata al [illegible] connazionale Lance Armstrong, che cosa sarebbe successo? Il superman in giallo avrebbe perso il Tour per la puntura di un insetto? Il [illegible] Vaughters diventa grottesco se si considera che [illegible]mai i corridori assumono corticoidi quasi come i francesi di queste zone [illegible] Tarn, tra il Massiccio Centrale e la Garonna, consumano pâté di fegato, formaggio di capra [illegible] cassoulet. [illegible] [illegible] sono vietati, questi corticoidi? Certo che [illegible] sono, [illegible] possono essere assunti se prescritti da un medico per motivi terapeutici e inscritti preventivamente nel «suivi médical» personale, ovvero nella cartella clinica che ogni ciclista deve avere.

E infatti, [illegible] burla per il povero Vaughters, pare che fra i 16 corridori controllati nella 12ª e 13ª tappa di questo Tour, ben otto - la metà! - siano risultati positivi ai corticoidi (l'anno scorso al Tour furono addirittura l'80 per cento). «E' un'assurdità - [illegible] commentato in proposito Michel Boyon, medico del Consiglio di Prevenzione e Lotta Antidoping del Governo francese -. In molti casi basterebbe usare altri farmaci, non [illegible] base [illegible] corticoidi». Che però sono (ab)usati perché, oltre a essere potenti antinfiammatori, hanno anche effetti positivi sul rendimento. Possibile che 8 ciclisti su 16 siano malati?

Torniamo alla jella degli [illegible]ani. Erano addirittura in 5 - Tosatto, Nardello, Serpellini, Petacchi e Pinotti - fra i 25 corridori scappati al 66° dei 232,5 km della tappa più lunga di questo Tour. Il gruppetto è [illegible] compatto fino a 30 km dalla fine quando Pinotti, 25 anni, ingegnere gestionale di Osio Sotto, Bergamo, ha tentato la fuga solitaria. Da buon [illegible] pareva potercela fare. Invece è stato riacciuffato da Verbrugghe, altro specialista contro il tempo, a 13 km [illegible] traguardo. Buon accordo fra i due, poi sguardi sottili e maliziosi per capire [illegible] intenzioni altrui nel finale. «Ho deciso di passare in testa [illegible] 500 metri conclusivi - avrebbe poi detto Pinotti - perché [illegible] gruppo ci stava riprendendo e [illegible] avrei avuto speranze [illegible] [illegible] come Petacchi».

Mossa fatale, perché Verbrugghe, furbo come una volpe, ha d[illegible] una lezione di [illegible] all'ingegnere, battendolo [illegible] precisione. Una manciata di [illegible] ed è arrivato a velocità doppia il grup[illegible]. Regolato da chi? Ovviamente da Petacchi, [illegible] per p[illegible] non spezza il manubrio dalla rabbia. Ma la beffa italiana [illegible] completa 16' dopo, all'arrivo del gruppone nel quale Bartoli impreca: «L'ero anch'io in quella fuga e con il mio compagno Nardello avrei avuto grandi chance. Invece mi si è rotta una ruota e mi sono dovuto ferma[illegible]». Tutto rimandato all'odierna [illegible]ppa di Castelsarrasin a Sarran, ma le occasioni per la [illegible] vittoria «dos italiano» si fanno sempre più esigue.

[illegible] DA [illegible]

Stefano Garzelli, il migliore [illegible] classifica fra i corridori italiani, ha perso una posizione in graduatoria per la rimonta dell'olandese Michael Boogerd, insediatosi all'ottavo posto grazie alla fuga di ieri.

[illegible]rdine d'arrivo [illegible] 15ª tappa Pau-Lavaur di 232,5 km: 1. Rik Verbrugghe (Bel) 5h 16'21"; 2. Pinotti; 3. Petacchi 6"; 4. Chavanel (Fra); 5. Mattan (Bel); 6. N. Jalabert (Fra); 7. Boogerd (Ola); 8. Bouyer (Fra); 9. Serpellini; 10. Nardello; seguono altri 13 corridori con lo stesso tempo; 25. Tosatto 20"; 28. Nazon (Fra) 16'04"; poi il gruppo dei migliori [illegible] lo stesso tempo.

Classifica: 1. Lance Armstrong (Usa); 2. Ullrich (Ger) 6'06"; 3. Kivilev (Kaz) 6'13"; 4. Beloki (Spa) 6'33"; 5. Simon (Fra) 10'54"; 11. Garzelli 19'45"; 23. Belli 45'38"; [illegible] Bartoli 1h 05'50".

Oggi è in programma la 16ª tappa da Castelsarrasin a Sarran di 227,5 km, con percorso impegnativo per le numerose «cotes» [illegible] arrivo al termine di un'insidiosa ascesa ai 584 metri [illegible] Sarran.

SPORT FLASH

■ **BAGGIO AZZURRO, TRAP CI STA PENSANDO.** Robi Baggio e i Mondiali 2002: si può fare, parola del Trap. In un'intervista esclusiva al Guerin Sportivo, il cittì della Nazionale inserisce nella rosa azzurra il fantasista di 34 anni.

■ **DOPING, [illegible] LA [illegible] DI ROGGE.** Jacques Rogge, neo presidente Cio, è pronto a dare battaglia al doping. Lo farà collaborando con l'Agenzia mondiale che si occupa della lot[illegible] alle sostanze dopanti (Wada) e impegnando le commissioni farmacologiche verso la ricerca.

■ **TORRISI, MAXIMULTA E STOP PER 10 MESI?.** La procura antidoping ha deferito Stefano Torrisi (Parma), perché trovato positivo al norandrosterone e al noretiocolanolone al controllo dell'aprile scorso in occasione della gara Parma-Bologna. La Procura ha chiesto la sospensione del giocatore per 10 mesi e la multa di 100 milioni.

■ **SEQUESTRATE [illegible] AZIONI DEL FOGGIA.** Sequestrate, a scopo cautelativo le quote societarie del Foggia calcio dalla Procura di Roma nel corso delle indagini su riciclaggio di denaro che hanno portato all'arresto dell'amministratore delegato della società Marco Russo e agli interrogatori di Chinaglia e Franco Sensi.

■ **BASKET, LICENZIATO RECALCATI.** Carlo Recalcati non è più allenatore della Fortitudo. Per il destino del coach fatali le critiche alla società in [illegible] incontro con la stampa e giudicate «altamente lesive dell'immagine della società».

■ **[illegible] IL FANTACALCIO.** Domani a Roma, presso [illegible] sede della Confcommercio [illegible] presentato un canale interattivo dedicato al fantacalcio. L'iniziativa nasce da un accordo tra Stream Tv e la Fipe, porterà per la prima volta nei bar uno dei giochi sportivi più diffusi in Italia.

■ **GIRO D'ITALIA A VELA, TAPPA A TRENTINO-CIF.** Trentino-Cif torna a vincere nella 17ª tappa del Giro d'Italia a vela, da Anzio a Castiglione della Pescaia (113 miglia). Secondo posto per Reggio Calabria, terzo Pescara-Dal Verde, che resta leader della classifica generale.

LA PROSSIMA PRIMAVERA, FRA MAGGIO E GIUGNO DEL 2002, SI DISPUTERANNO I CAMPIONATI MONDIALI

Canoa [illegible] kayak [illegible] trovato il loro paradiso [illegible]



[illegible]

Pierpaolo Ferrazzi, veneto, classe 1965, è stato uno dei «grandi» della canoa azzurra: fra l'altro ha vinto nel K1 le Olimpiadi di Barcellona del 1992 e 2 Coppe del Mondo

Silvia Garbarino
TORINO

Valsesia caput mundi della canoa. Varallo, Pila, Scopa e Scopello, quattro suggestivi comuni della provincia di Vercelli che sorgono attorno al fiume Sesia, saranno scenario [illegible] prossima tarda primavera (25 maggio-2 giugno) dei Mondiali di canoa-kayak. L'appuntamento più prestigioso della disciplina fluviale premia l'impegno costante e tenace profuso dalla Valsesia Wild Water dal 1995, anno in cui ospitò una tappa dei campionati italiani, sino ai recentissimi Europei. [illegible] mattina negli uffici dell'assessorato allo Sport, Turismo e Olimpiadi della Regione Piemonte l'ultimo atto decisivo, con la firma congiunta [illegible] Regione ed Enti locali del protocollo d'intesa per gli impianti e le infrastrutture.

[illegible] interventi da compiere entro febbraio 2002 sono di varia natura: dalla risagomatura dell'alveo del [illegible], alla costruzione di [illegible] accessi al pe[illegible] di gara, alle piste ciclabili lungofiume, alle zone panoramiche per il pubblico. Costo complessivo delle opere [illegible] miliardi, il 65% a carico della Regione. «I Mondiali di canoa in Valsesia sono il primo grande evento sportivo, spettacolare e turistico che il Piemonte ospiterà in attesa delle Olimpiadi Invernali del 2006 - dice l'assessore regionale Ettore Racchelli -. Un'occasione irripetibile per rilanciare il mondo degli sport d'acqua e promuovere le bellezze e le potenzialità del nostro territorio».

Lo standard qualitativo del percorso e dell'organizzazione è stato più volte verificato dall'Icf, la Federazione internazionale, che aveva votato compatta l'assegnazione alla Valsesia della manifestazione iridata (95 voti su [illegible]). [illegible] attendono trecento atleti provenienti [illegible] 35 nazioni, che si affronteranno nelle prove classiche K1, C1, C2, singole e a squadre. Il team azzurro nonostante non abbia brillato particolarmente agli Europei vanta buone chances di medaglie soprattutto n[illegible] canoa monoposto. «Per noi i Mondiali non sono un punto d'arrivo ma uno stimolante lancio di partenza per ricevere in futuro ulteriori competizioni di valore - spiega Paolo Ferraris, presidente del comitato Valsesia Wild Water -. Per rendere più interessante questo sport al pubblico televisivo accanto alle specialità tradizionali ci s[illegible] per la prima volta le gare di discesa sprint».

Un'anteprima delle prove su distanza corta, che fra l'altro saranno specialità dimostrative [illegible] Giochi di Atene 2004, si sono svolte lo [illegible] 10 giugno durante gli Europei nel tratto del Sesia fra Pila e Scopello: nei [illegible] metri del percorso si [illegible] imposto il veronese Vladi Panato, cinque volte campione mondi[illegible]le e fresco argento continentale nel [illegible]. [illegible] miglior esordio [illegible] ci [illegible] poteva [illegible].



Pronto soccorso chiuso

Pronto soccorso delle Molinette chiuso, domenica, per lavori di manutenzione dell'impianto elettrico. Dalle 6 alle 10 è previsto il blocco totale dell'attività: le ambulanze del «118» saranno indirizzate altrove dalle 4 alle 11, come dovrà fare anche chi ha necessità urgente di un medico.



L'Ascom alle banche

«L'inflazione cala, ma il buon esempio dei commercianti non è seguito dalle banche». Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, rileva con rammarico che il contenimento generale dei prezzi del negoziante ha una controtendenza nelle banche, «i cui prezzi dei servizi sono aumentati dello 0,5 per cento».



«Estate tranquilla»

E' scattata l'operazione «Estate tranquilla». Ieri la polizia ha controllato 228 persone, 154 auto e elevate numerose contravvenzioni. Arrestati anche due ladri che, dopo avere svaligiato un ufficio in corso Venezia, si stavano calando con una corda da una grondaia. Gli agenti li hanno attesi sul marciapiede

[illegible] DELLA REPUBBLICA E NELLE VIE ATTORNO INTERVERRANNO PIU' RAPIDAMENTE, RESTA IL COMMISSARIATO BARRIERA MILANO

A Porta Palazzo arrivano cento agenti

Si rafforzano i controlli dopo la richiesta del sindaco

Massimo Numa

Cento agenti nel cuore di Porta Palazzo, nella nuova sede, già operativa da stamane, di via Cesare Augusto 5: 4700 metri quadrati, in cui [illegible] stati concentrati gli uffici investigativi e amministrativi, compreso l'ufficio passaporti, attualmente in via Grattoni. La polizia ha così risposto, in tempo reale, alle richieste del sindaco, Sergio Chiamparino e del presidente della Circoscrizione, Luciano Barberis, che avevano chiesto un potenziamento dei servizi [illegible] sicurezza in tutta la zona, da sempre considerata tra le più degradate e a rischio.

Resta attivo il commissario di Barriera Milano, in via Bologna 47 mentre; nei locali lasciati liberi di Largo Farini potrebbero trovare posto [illegible] dell'ufficio stranieri, [illegible] tempo «esiliato» in via Ventimiglia, [illegible] le proteste e i disagi degli extracomunitari. Una rivoluzione decisa a tempo di record dal questore Nicola Cavaliere, che ha impresso una forte accelerazione ai lavori di ristrutturazione, decisi negli anni scorsi: «E' un segnale forte - ha detto - che viene incontro alle istanze di questi ultimi mesi, quando il tema della tutela della popolazione e della sicurezza collettiva, è stato sollevato in modo più sensibile».

Ancora: [illegible] uomini, ora sono direttamente a contatto con la realtà più difficile, cioè piazza della Repubblica e le aree confinanti, in grado di intervenire più tempestivamente, rispetto al passato e di trasmettere così più fiducia e sicurezza [illegible] cittadini». Il questore sottolinea poi l'importanza del trasferimento dell'ufficio passaporti a Porta Palazzo: «In questo modo tutti avranno modo di venire in contatto con un quartiere di Torino [illegible] non dovrà essere più definito [illegible] il "Bronx" della città. Sarà un'occasione anche per sconfiggere i luoghi comuni e i pregiudizi di molti. Infine, il polo di via Cesare Augusto avrà un compito di coordinamento dei vari presidi esterni, in modo da [illegible] una rete più efficace contro la malavita».

Negli Anni Quaranta «Dora Vanchiglia» fu uno dei primi poli decentrati della polizia; ieri il vecchio portone di largo Farini, angolo corso Belgio, è stato chiuso per sempre. Al vertice del [illegible] polo resta il vice questore Antonio Politano, uno dei dirigenti più esperti dei problemi di Porta Palazzo; il commissario capo Alberto Somma è il responsabile dell'Ufficio investigativo che, negli ultimi mesi, ha portato a termine con successo numerose inchieste sul traffico di droga e sulle immigrazioni clandestine. Il vice questore Francesca Caporello guida il commissariato di Barriera Milano.

I locali di «Dora Vanchiglia» riapriranno, nei prossimi mesi, ma per ospitare - è solo un'ipotesi - [illegible] dell'Ufficio stranieri, attualmente in via Ventimiglia. In questo modo, attraverso il trasferimento dell'Ufficio passaporti in via Cesare Augusto 5 e degli sportelli che si occupano dei permessi di soggiorno in largo Farini, si completa un progetto ambizioso: [illegible] ritorno in forze delle istituzioni in un'area di Torino che molti davano già perduta, destinata a convivere per sempre con l'illegalità.

NELLA BUSTA BATTERIA E FILI, MANCAVA L'ESPLOSIVO

Una lettera-bomba al sindaco di Giaveno



TAMPONAMENTI A CATENA

Per vedere il super-aereo mentre carica a bordo il modulo dell'Alenia

Bergamini e Lo Campo A PAGINA 39

Attimi di timore, ieri, in Comune a Giaveno. Una falsa bomba è stata recapitata alla segreteria del sindaco Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia. All'interno, una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta [illegible] un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». I carabinieri accusano le frange anarchiche della media e bassa Val Susa. Si tratta, sempre secondo i carabinieri, di una risposta alle recenti dichiarazioni del sindaco [illegible] merito ai fatti del G8: Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine.

Il sindaco di Giaveno non è affatto intimorito: «Le minacce? Le ho messe in conto da un pezzo, anche se [illegible] avevo mai raccolte [illegible] tanto esplicite. La democrazia ha sempre le cancrene dell'intolleranza da cui difendersi; gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico».

Angelo Conti A PAGINA 41

ANTIGLOBAL



Diecimila al corteo Senza incidenti la manifestazione del Social forum ieri sera in centro. Hanno partecipato circa diecimila persone (il doppio secondo gli organizzatori), con un controllo molto discreto da parte della polizia. Bandiere, striscioni in memoria di Carlo Giuliani («Carlo vive») e contro [illegible] polizia e il governo («No agli omicidi di Stato», «Governo assassino», «Scajola dimettiti»). Molti dei partecipanti si erano dipinti le mani di bianco, in segno di pace. C'era già folla in piazza Arbarello, dove i manifestanti si sono radunati dalle 20,30. Presenti formazioni pacifiste, i Verdi, Rifondazione comunista, il Partito Umanista, la Fiom, mancavano le rappresentanze dei sindacati confederali siccome Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato per domani una loro manifestazione. Assente Chiamparino «Perché io sono il sindaco di tutti». Nel corteo sono entrati anche i giovani [illegible] alcuni centri sociali e un gruppo di anarchici: in tutto poche decine di persone. Prima della partenza, gli organizzatori hanno chiesto di percorrere via Santa Teresa e, da piazza San Carlo, via Roma per giungere in piazza Castello dove [illegible] programmato un sit in davanti alla Prefettura. Il permesso non è stato concesso perché il questore ha ritenuto pericoloso il passaggio in [illegible] Roma e così i diecimila sono sfilati pacificamente lungo il tracciato concordato: via Cernaia e via Pietro Micca.

LA PROTESTA DELL'API

PIÙ CREDITO ALLE PICCOLE IMPRESE

Sergio [illegible]

Che le piccole e medie imprese siano la forza trainante dell'economia italiana è [illegible] da tempo; un dato basta a dare un'idea dell'importanza delle Pmi nell'occupazione: oltre l'82% degli addetti lavora nelle imprese di dimensioni minori. Ma mentre il [illegible] delle Pmi si estende e diventa sempre più importante per la nostra economia anche attraverso una netta crescita delle esportazioni, le singole piccole e medie imprese si [illegible] davanti a problemi crescenti, in particolare per quanto riguarda i rapporti con le banche: dagli oneri finanziari pesantemente incidenti in percentuale sul fatturato all'oggettiva difficoltà di accedere al credito.

Mentre le grandi imprese utilizzano la Borsa, le piccole vedono aumentare i vincoli al loro sviluppo attraverso una crescente disintermediazione bancaria. Sembra quasi che - tutti presi da fusioni e concentrazioni - gli istituti di credito stiano in qualche modo «dimenticandosi» dei loro clienti apparentemente meno importanti, rendendo più difficile e aleatorio il loro ricorso al finanziamento.

L'83% delle imprese piccole e medie appartiene a persone fisiche residenti in Italia, e in 3 imprese su 4 esistono legami di parentela fra le persone fisiche controllanti. Ne consegue che queste persone sono assai poco inclini alle avventure spericolate: continuano infatti a preferire il lavoro, la produzione e lo sviluppo alle grandi speculazioni. [illegible] questo costituisce già una garanzia, più solida nel tempo di tante altre. Gli istituti bancari hanno avuto una funzione determinante per lo sviluppo delle [illegible]mie di tutti i paesi: i territori si sono sviluppati [illegible] dove si sono insediate le «finanze», e dobbiamo [illegible] il ruolo [illegible] che hanno avuto le varie Casse di risparmio, Casse rurali e popolari.

Ma oggi serve una nuova mentalità, per creare condizioni di vera sinergia, di «partnership» fra banche e imprese; occorre incrementare la capacità, [illegible] parte degli istituti, di valutare insieme ai rischi anche le opportunità e le prospettive di un'azienda. Ricordando sempre che un rapporto chiaro, di fiducia fra imprese e banche, può aiutare le prime a superare i momenti critici, e le seconde - oltre ad accrescere i propri profitti - a svolgere davvero un ruolo sociale di fondamentale importanza per lo sviluppo economico del paese.

Presidente Api Torino



[illegible] CENTINAIA DI VERBALI PER I FANS CHE HANNO LASCIATO L'AUTO IN DIVIETO

U2, un concerto a suon di multe

Gianni Giacomino

VENARIA

Le casse del comune di Venaria ringraziano gli U2. Eccome, se [illegible] ringraziano. Nel giorno del concerto [illegible] Bono e compagni i civich hanno appioppato più [illegible] contravvenzioni alle auto parcheggiate in divieto di sosta intorno allo stadio delle Alpi. Verbali che, lira più lira meno, si quantificano in una quarantina di milioni. Senza contare le sanzioni prese nei confronti di una ventina di ambulanti abusivi.

Una [illegible]. Dal primo turno, alle sette e mezzo, fino alle quattro e mezzo di domenica mattina, gli agenti della polizia municipale di Venaria, supportati da dei colleghi torinesi, non si sono fermati un attimo. E in un certo senso hanno centrato l'obiettivo che si era p[illegible] il comandante Antonio Vadalà: difendere dalla massa il quartiere Gallo Praile, l'ultima appendice di Venaria confinante con la curva Maratona. Case, palazzi e tremila persone che, dopo proteste e petizioni, ormai si sono abituate a convivere con le invasioni dei tifosi di calcio e quelle dei fans dei cantanti.

La Pasqua scorsa don Carlo Picottino, rimase sconcertato quando, pronto per il rito della benedizione del fuoco, sul sagrato della chiesa si trovò parcheggiate le macchine dei supporters di Inter e Juventus, disposti a tutto pur di entrare nello [illegible] per il calcio d'inizio. «Prima delle partite di campionato o di coppa c'è [illegible] pre da discutere, [illegible] i fans degli U2 erano meno esagitati e molti hanno accettato consigli su dove parcheggiare - ammette Graziano Bergero, il vice comandante dei vigili di Venaria -. Altri, invece, sono rimasti vittima di quello che noi chiamiamo ormai "effetto pecora": uno abbandona l'auto dove è vietato e gli altri lo seguono senza pensarci».

Chi sperava nella mano morbida dei civich per l'eccezionalità dell'evento si è sbagliato. Così, insieme alle 80 mila lire (se è stato fortunato) spese per l'acquisto del biglietto per assistere al concerto, oltre seicento fans, automobilisti distratti, dovranno sborsare dalle 63 alle 127 mila lire per pagare le contravvenzioni.

Termina Bergero: «Anche se molti al concerto erano stranieri, in tanti hanno lasciato le macchine posteggiate sul marciapiedi, in mezzo alle aree verdi, [illegible] davanti agli ingressi dei palazzi del quartiere. Era impossibile [illegible] intervenire, non sanzionarli».

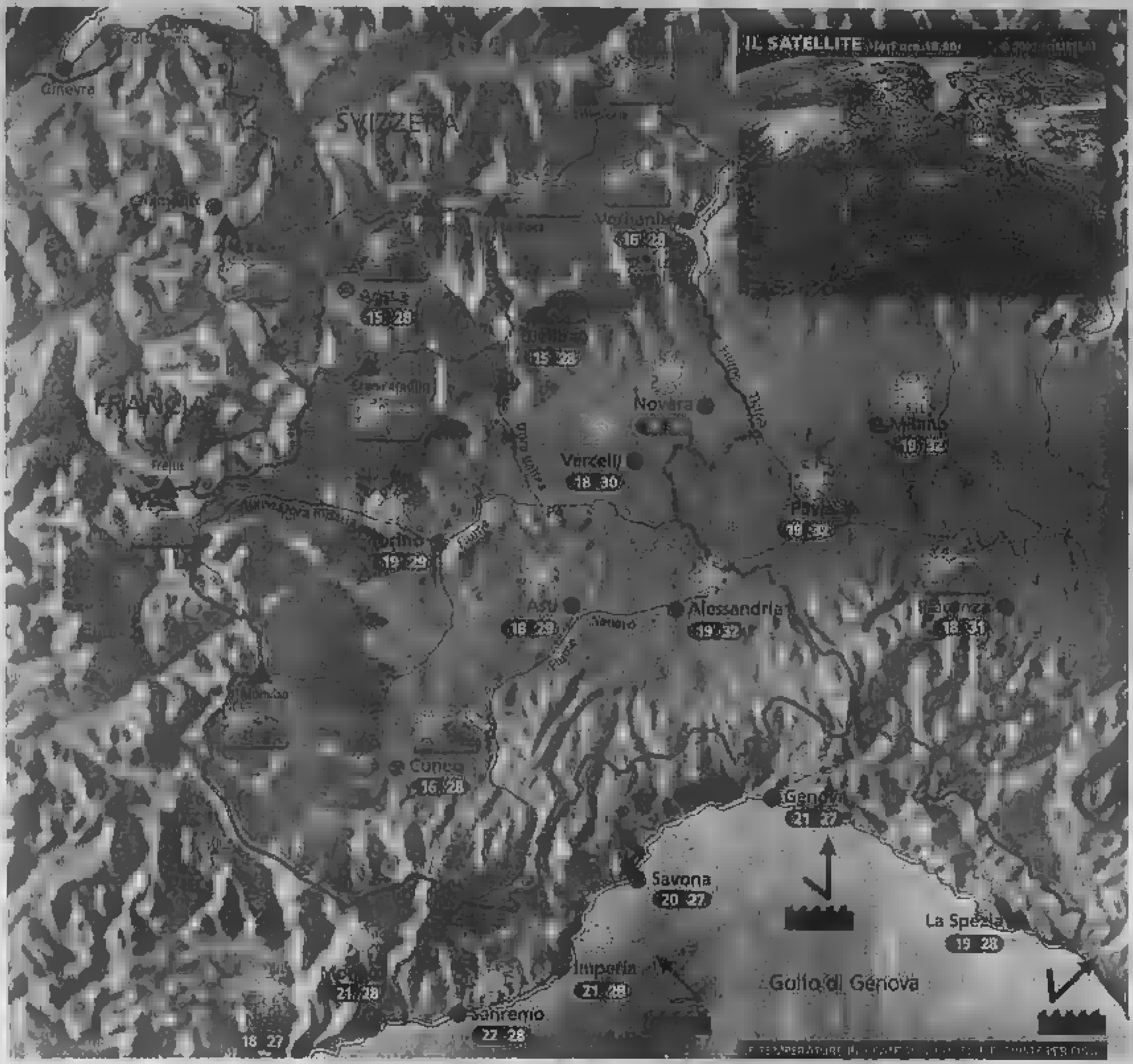
MATRICOLE

Studenti in coda per iscriversi ai corsi delle facoltà

SERVIZIO A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia. Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso. In pianura seguiterà a splendere il sole. La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

N qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i nemici. Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qu «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e 7 minuti; culmina alle 13 e 36 minuti, tramonta ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

[illegible] DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



[illegible] ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

[illegible]a Bergamini

CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le opera[illegible] di carico sono avvenute in [illegible] meno protetto [illegible] visto.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo o all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento e in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, incebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e [illegible] hanno potuto fare a meno di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di Caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico [illegible] dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto in [illegible]dante divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio [illegible] quello» e intanto scatta foto a raffica con la sua compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il [illegible] prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in corso Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza dei quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza [illegible] bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è prevista la produzione di dieci moduli che verranno lanciati [illegible] il [illegible] e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una [illegible] di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

[illegible] cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore p[illegible] un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, [illegible] sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate»

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senz.. dei quali non sarebbe possibile effettuare questa operazioni».

UNA NUOVA LEGGE PER FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa

Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie





Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella [illegible] politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione; svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero [illegible] più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui [illegible] nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età [illegible] adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. [illegible] problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo [illegible] i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da una serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

[illegible] E [illegible] DELLA COMUNICAZIONE | PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 526 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari [illegible] dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo le domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad [illegible] presi d'assalto. Ragazzi e ragazze [illegible] visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma sono ancora incerta sul corso. Sono venuta presto perché poi inizio a lavorare e [illegible] avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non sono riuscita ad ottenere tutte le informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà cosa succederà [illegible] qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

[illegible]

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, [illegible] burocratiche. Alla fine ci chiedono se il [illegible] è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e [illegible] più chiaro al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile è stato allestito il «Polio-rientas», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e [illegible] hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». **(r. flo.)**



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea


Nikon

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL ■ OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa ■ le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa ■ da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico ■ ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri ■ Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso ■ presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che ■ loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità ■ una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio

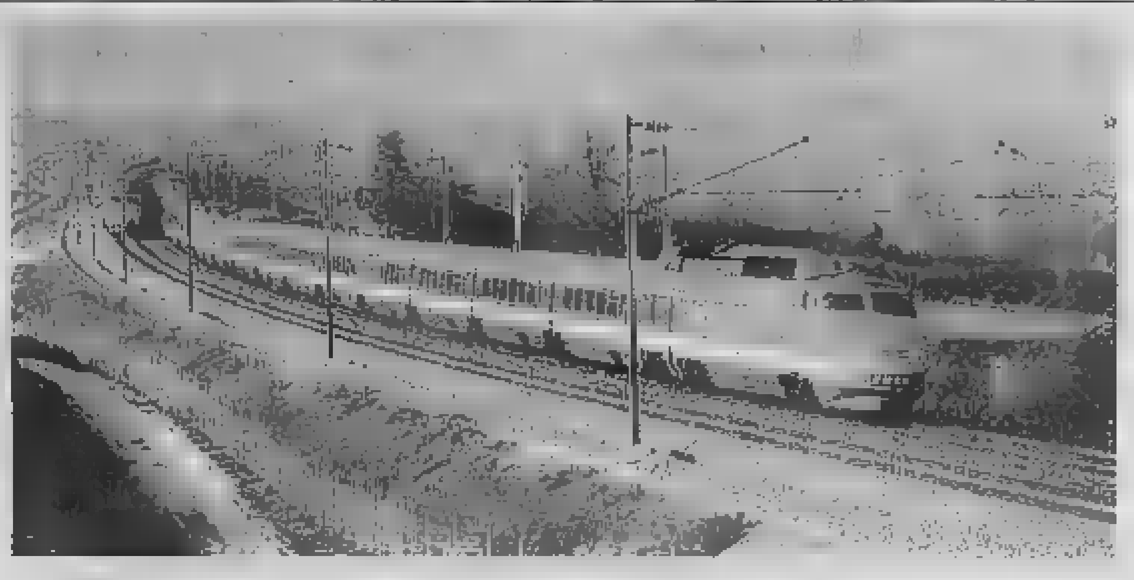
Entro il 2004 i progetti, ■ il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia ■ Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi ■ progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo ■ limite ■ più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto essere presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione ■ prima galleria era in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa ■ la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non era a■ al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni ■ non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da ■ nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi ■ Rff) italiana ■ francese (con il ■ per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.



Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese ■ italiana



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Decisione che ha accolto, ■ solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio ■ dai governi francese e italiano, dopo ■ summit tenuto ■ Torino, a cui parteciparono i vertici ■ del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, ■ legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione ■ far correre i convogli sotto la Valle ■ Susa (tranne che negli incroci ■ l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci ■ la strada ferrata ■, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA IN COMUNE A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 ■ ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune ■ Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, ■ anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno ■ batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli ■ diventerai mai importante: ■ meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano ■ frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confer■ anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, sia la sua ferma posizione in tema di Alta Velocità ■ vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal 1985 e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era a Giaveno, ■ Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli ■vversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, ■so mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, ■ Geno■.

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi ■ destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non è parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messe in conto da un pezzo, anche se non ■ avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia ■ nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con una buona manualità: chi l'ha preparata ■ esperto ■ quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto ■ Caselle, dove un ■hetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

■ ■ ■ GLI ARRESTATI A ■

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati ■ Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano a bordo ■ furgone di «Askatasuna», ■ sesto era lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone del corteo, diffondendo come al solito musica ■ slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare ■ campeggio. ■ polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state ■ armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in ■ le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri ■ padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue ■ sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno



Specchio dei tempi

«Perché ■ Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di un tempo nelle trattorie ■ alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ■ disabili» - «Non ■ la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, ■ un ■ all'aperto di piazza San Carlo, ■ poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo ■ nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da pia■, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ■ impediscono loro ■ "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo ■ spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, ■ non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, ■ tutte le volte che leggo articoli e lettere ■ descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La ■ è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi ■ l'ha è considerato un miserabile. ■ miei tempi nessuno l'aveva, ergo, ■ tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi ■ l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini ■ Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il ■ Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano ■ e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, funghi e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di corso Bramante 88/90, di via Cherasco 3 e di via Santena 5. In caso di necessità ■ stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggi■ all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. È stato ■ approntato un servizio di accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia ■ una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando ■ vigilanza interna, soprattutto a tutela ■ visitatori, ma poco o nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati ■ vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it

PRIMI CANTIERI



IL SINDACO: DUE SFIDE PRIORITARIE

«Accelerare lo sviluppo dell'area metropolitana e rafforzare gli elementi di coesione sociale: sono queste le due sfide prioritarie che la Giunta dovrà affrontare nei prossimi cinque anni». L'ha detto il sindaco, Sergio Chiamparino (nella foto [illegible] il vice sindaco Marco Calgaro), che ieri a Palazzo Barolo, ha illustrato ad un folto numero di cittadini, fra cui l'ex sindaco Castellani, il presidente dell'Ascom De Maria, il rettore dell'Università, Bertolino, le «linee programmatiche 2001-2006». «Per raggiungere gli obiettivi prefissati - ha aggiunto - sarà necessario potenziare le infrastrutture, rafforzare i centri di ricerca [illegible] di formazione, promuovere la città a livello internazionale». Il sindaco ha sottolineato l'importanza del rapporto fra pubblico e privato e della concertazione. «Giocherà [illegible] ruolo determinante - ha detto - anche la collaborazione fra i tre enti locali, Comune, Provincia [illegible] Regione, che intendiamo rafforzare». «La chiave con cui pensiamo di far procedere l'Amministrazione - ha concluso - sta nel coniugare capacità di decisione e ascolto dei cittadini, fattore essenziale per arrivare a scegliere insieme, in modo da rendere certi i futuri interventi». In Consiglio, sono stati discussi tre accordi di programma e alcune interpellanze, fra cui quella presentata da Paolo Chiavarino (Forza Italia) sul trasloco da via Giordano Bruno [illegible] nuovo Ortofrutticolo di Orbassano

Metropolitana, scavi lungo corso Francia

Si costruiscono le stazioni D'Acaja e Paradiso

Partono i lavori per costruire le stazioni del metrò «Principi d'Acaja», in corso Francia all'angolo, appunto, con via Principi d'Acaja, [illegible] «Paradiso», [illegible] Collegno, sempre [illegible] corso Francia all'incrocio con via De Amicis. I cantieri saranno aperti fra pochi giorni, ad agosto, nonostante le ferie, a conclusione della fase preliminare di spostamento dei sottoservizi avviata fra aprile [illegible] maggio.

Questi interventi - avverte una nota della Satti - comporteranno l'occupazione della carreggiata centrale di corso Francia (ovviamente nelle zone interessate alla realizzazione) con strutture d'ingombro lunghe circa [illegible] metri che dureranno 24 mesi.

La viabilità sul corso e sulle vie limitrofe sarà tuttavia garantita, utilizzando i controviali che saranno riaperti, dopo gli scavi per il trasferimento di cavi [illegible] tubature. Contestualmente - di[illegible] alla Satti - saranno occupate alcune aree dove [illegible] installati gli impianti [illegible] trattamento del materiale di scavo. Essi, denominati «Sotress», permetteranno la separazione del materiale estratto [illegible] sottosuolo, in parte da scartare e in parte destinato [illegible] recupero: «In modo da sprecare il meno possibile».

> Da inizio agosto i lavori occuperanno la carreggiata centrale con un ingombro lungo un centinaio di metri e dureranno 24 mesi

Questi «Sotress» verranno realizzati in corrispondenza del «Pozzo 2» (ossia a metà strada fra le future stazioni Paradiso e Marche), sulla carreggiata centrale Nord di corso Francia. Di conseguenza, in quel punto, il traffico sarà deviato sui controviali e sulla carreggiata centrale Sud. Altre strutture di questo tipo dovranno essere approntate in una zona (ancora da definire) tra le stazioni «Racconigi» (in prossimità del corso omonimo) e «Principi d'Acaja». Anche in questo caso [illegible] parziale occupazione della corsia centrale di [illegible] Francia. I lavori per creare i pozzi, procederanno, peraltro, in due fasi, per tener aperta almeno una parte del corso.

La Satti, oltre all'annuncio che sta per essere avviata la fase di costruzione delle due stazioni, ha diffuso un prospetto di avanzamento lavori, nel quale, sono descritti i cantieri e le date per lo spostamento dei sottoservizi. Fra aprile e luglio sono stati aperti quelli [illegible] corrispondenza delle stazioni Fermi, Principi d'Acaja, Bernini, Paradiso, Marche, Rivoli e Massaua. A settembre verranno spostati i sottoservizi [illegible] prossimità delle stazioni Racconigi e Pozzo Strada, mentre ad ottobre s'inizieranno gli scavi per preparare [illegible] terreno alla stazione Monte Grappa.

In alcuni casi - liberato il sottosuolo - si è già iniziata la cosidetta seconda fase, quella per realizzare le stazioni e i pozzi. Per queste opere la durata [illegible] lavori sarà, come detto, di circa due anni. Il via ai cantieri, da giugno, è st[illegible] dato per costruire la stazione Fermi. Adesso (fra agosto e [illegible]) partono la «Paradiso» e [illegible] «Principi d'Acaja». In autunno - ottobre-novembre - sarà la volta delle stazioni «Marche» [illegible] «Bernini», quindi (fra dicembre [illegible] gennaio 2002) delle «Massaua», «Racconigi» e «Rivoli». Infine, fra febbraio [illegible] marzo del prossimo anno, s'avviera la costruzione delle fermate che serviranno Pozzo Strada e la zona di corso Monte Grappa.

A conclusione di queste opere civili, ogni struttura - e siamo alla terza fase che arriverà [illegible] cavallo fra il 2002 [illegible] il 2003 - sarà dotata dei necessari accessi e, questa volta i cantieri dovrebbero occupare i controviali di corso Francia. [g. san.]



I lavori per il metrò in corso Francia all'angolo con via Principi d'Acaja

Cgil a congresso I vertici nuovi? Ancora Di [illegible] [illegible] forse Scudiere

Si [illegible] messa in moto - con la riunione dei direttivi della Cgil regionale e della Camera del Lavoro di Torino - la campagna congressuale: a Torino il congresso sarà il 10, 11, 12 dicembre; per il regionale l'appuntamento è il 15 e 16 gennaio 2[illegible] Mentre per la Cgil Piemonte è del tutto scontata la rielezione della segretaria Titti Di Salvo - eletta da un anno [illegible] mezzo - per la Camera del Lavoro si tratterà di un ricambio del gruppo dirigente, anche[illegible] nelle ultime settimane [illegible] emersa la possibilità che la confederazione chieda a Vincenzo Scudiere di restare [illegible] Torino. Anche in Piemonte [illegible] a Torino le mozioni congressuali [illegible] due, come [illegible] livello nazionale; quella di maggioranza rappresentata a livello nazionale dal segretario generale Sergio Cofferati [illegible] a livello locale, tra gli altri, dai due segretari Di Salvo e Scudiere, [illegible] quella delle sinistra il cui leader è il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi.

Ma ai direttivi di ieri gran parte dell'attenzione è stata assorbita dai fatti di Genova e i due organismi hanno approvato un ordine del giorno e annunciato per domani [illegible] presidio unitario [illegible] Cisl e Uil, alle 17, di fronte alla Prefettura per ribadire «la necessità [illegible] rispetto delle regole costituzionali e l'esigenza irrinunciabile di prevenire ogni e qualsiasi violenza».

[illegible] documento approvato dai due direttivi è chiarissimo e netto il rifiuto di «qualunque forma di violenza che rappresenta una minaccia, per alla democrazia, e al movimento dei lavoratori». Si aggiunge: «Tale impegno è doveroso per ogni forza democratica politica e sociale come lo è per il Genoa social forum».

Nel documento si esprime «indignazione e preoccupazione di fronte all'azione [illegible] governo che [illegible] ispirato le scelte inefficaci di inutile militarizzazione di Genova prima, durante e dopo il G8; la sospensione del trattato di Schengen, la mancata azione di prevenzione [illegible] isolamento dei gruppi violenti fino all'assalto notturno nella notte di sabato della sede del Genoa social forum, scelte che non hanno garantito il diritto a manifestare in pace le proprie opinioni, non hanno evitato il dramma della morte [illegible] [illegible] ragazzo di 23 anni, il ferimento di cittadini e forze dell'ordine, [illegible] sfascio di Genova».

Nel documento [illegible] aggiunge: «La richiesta di accertamento del[illegible] responsabilità di chi era [illegible] sto all'ordine pubblico è [illegible] coerenza con la tradizione e la storia della Cgil tesa a rafforzare e sostenere il processo di democratizzazione delle forze dell'ordine proprio per difendere quei fondamentali diritti costituzionali che [illegible] stati violati a Genova». [m. cas.]

PIETRE CONTRO [illegible] BUS. E' sceso dalla sua vettura, ha raccolto delle pietre da terra e le ha lanciate contro un autobus, provocando il ferimento dell'autista. Protagonista dell'episodio, accaduto ieri in piazza Statuto, un automobilista in corso di identificazione da parte della polizia. Ad avere la peggio è stato [illegible] conducente del bus 927 della linea 36 che, all'arrivo nella piazza, è diventato bersaglio delle pietre scagliate contro il finestrino. Una scheggia del vetro anda[illegible] in frantumi ha colpito l'uomo ad un occhio, provocandogli una fer[illegible] guaribile in tre giorni.

PANICO IN OSPEDALE. Mezz'ora [illegible] panico, lunedì alle 22, al pronto soccorso delle Molinette. Un giovane rumeno, Adrian Cernat Ionut, 21 anni, urlava e si dimenava, minacciando di distruggere tutto. A fermarlo sono stati gli uomini di una volante. Un agente, per fermarlo, si è rotto un dito. Poi il giovane è stato arrestato per danneggiamento aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

[illegible] La giunta regionale presenterà le cifre del deficit della Sanità e le modalità per coprirlo entro lunedì, quando il Consiglio regionale esaminerà il bilancio. E' stato deciso ieri in Commissione. Soddisfatto [illegible] capogruppo del Centro per [illegible] Piemonte-Popolari, Antonio Saitta, che sulla questione ha presentato un esposto alla Corte dei Conti, denunciando «falsi bilanci contenuti nei documenti finanziari e contabili della Regione Piemonte in materia di spesa finanziaria». Ancora polemiche sulla questione consulenze. E, a questo punto, il capogruppo di An, Ennio Galasso, ha chiesto al presidente Ghigo [illegible] dar vita ad [illegible] organismo di monitoraggio, sia non solo sui consulenti della Sanità, ma sui collaboratori esterni di tutti gli assessori.

TORINO-CAGLIARI. Nuovo collegamento aereo tra Torino e Cagliari. A garantirlo è la compagnia valdostana «Air Vallée». Il Dornier 328-300 Jet parte da Torino alle 7,30 e arriva a Cagliari dopo un'ora e 25 minuti. La partenza per Torino è, invece, alle 9,3. I posti a bordo sono 32.

FERRO. Non si chiama Corrado ma Ciriaco Ferro il dirigente della Regione Piemonte che il 12 luglio, sentito come teste [illegible] un processo, ha parlato di prescrizioni illecite per molti miliardi di farmaci altrimenti utilizzati per pratiche dopanti.

[illegible] Ristrutturazione in vista per il «Gruppo di due case» all'interno del Borgo Medioevale al Valentino. Nell'edificio verranno recuperati gli spazi al primo piano per destinar[illegible] al Museo Civico. Spesa, un miliardo.

DAVANTI ALL'OSPEDALE MOLINETTE COINVOLTI UNA FAMIGLIA CROATA OSPITE IN UN CAMPO NOMADI E UN IMPIEGATO TORINESE

Si picchiano per il posteggio

Nella rissa tre feriti, poi tutti denunciati

Un violento litigio, nato l'altra sera per un parcheggio conteso davanti all'ospedale Molinette, s'è concluso senza gravi conseguenze solo grazie al tempestivo intervento di una volante della polizia del commissariato «Barriera Nizza». I conducenti, un impiegato torinese [illegible] 33, Mario B., incensurato, [illegible] [illegible] croato con cittadinanza italiana, residente in un campo nomadi, di 39 anni, si sono affrontati in una specie di duello rusticano, [illegible] colpi di spranga e [illegible] coltello. Alla fine sono stati denunciati per rissa e medicati alle «Molinette» per le ferite riportate durante lo scontro.

Lo slavo, che era in auto con la moglie di [illegible] anni e una ragazzina di 12 anni, ha adocchiato un parcheggio vuoto; ha detto alla moglie di scendere dalla Mercedes e di occuparlo, mentre [illegible] grossa auto, una «250» station wagon, cercava di fare manovra. Ma, incurante della donna, l'impiegato torinese, alla guida di una più agile [illegible] piccola Y10, è riuscito ad infilarsi nel parcheggio, spostando (dolcemente) la [illegible] con il paraurti. Un imprevedibile blitz [illegible] [illegible] lasciato di stucco l'italo-croato. Nel frattempo, quello della Y10, tranquillissimo (doveva andare al pronto soccorso per fare i raggi a una mano), ha chiuso le portiere e si stava già allontanando, senza badare agli insulti e alle proteste. La donna urlava di «essere stata investita», [illegible] marito s'è armato d'un palanchino, ha raggiunto [illegible] aggredito il rivale con estrema violenza. Colpi diretti alla testa, parati a fatica con le braccia. Ne [illegible] nato un violento scontro: i due hanno continuato ad inveire e a insultarsi, mentre lo slavo ha afferrato anche una grossa pinza di ferro. A questo punto la polizia è intervenuta. L'impiegato, sotto choc, ha cercato di risalire in auto e di fuggire ma gli agenti lo hanno subito raggiunto e interrogato: «Scusate - ha detto - ho avuto paura di essere riconosciuto da "loro" e poi, in queste storie, non si sa mai come va a finire...».

Diversa la versione della famigliola di origine croata: «Ci ha rubato il parcheggio [illegible] gli occhi, poi ha urtato [illegible] violenza mia moglie, aveva anche un coltello in mano con cui l'ha leggermente ferita. Che dovevo dare? Stare [illegible] vedere senza intervenire?». La signora B. ha mostrato una mano agli agenti, segnata da un piccolo taglio.

Terminati gli interrogatori, gli agenti li hanno denunciati tutti e tre: moglie, marito e pure l'automobilista torinese. Solo la nipotina, che ha assistito al duello, se l'è cavata solo con [illegible] grosso spavento.

[illegible] UN'AUTO, [illegible]

Due romeni sono stati arrestati per furto di auto dopo un inseguimento con una delle volanti del commissariato Centro. Gli agenti, per bloccare i due extracomunitari, hanno dovuto esplodere un colpo di pistola in aria. Il fatto [illegible] accaduto l'altra sera in via Caboto. I poliziotti [illegible] [illegible] Ford Escort, [illegible] due persone a bordo, che continuava ad incrociare lentamente nella [illegible] Quando la volante ha imposto l'alt, il guidatore ha dato gas alla Ford, risultata rubata, che ha poi raggiunto corso Rosselli a tutta velocità, cercando di allontanarsi. Alla fine i due romeni sono stati bloccati [illegible] arrestati. Nel portabagagli [illegible] «Escort» è stato scoperto un vero e proprio «fai da te» del ladro d'appartamenti: palanchini, cacciaviti, trapani, leve d'acciaio. Quanto [illegible] a scardinare porte e finestre dei molti alloggi vuoti per le vacanze.



La rissa è avvenuta l'altra sera per un posteggio davanti all'ospedale Molinette

COLLEGHI ACCUSATI NON TOLSERO LA CORRENTE, LA DIFESA: SBAGLIO' LA VITTIMA

[illegible] Nuova, [illegible] traliccio

Chiesti quattro anni di carcere per due ferrovieri FS e un operaio

Una disattenzione, forse [illegible] tragica dimenticanza e un operaio morì folgorato su un traliccio dell'alta tensione a Porta Nuova. Bruno Iardoni, 48 anni, sposato, di Pontremoli, era dipendente della «Sai Sademi» di [illegible] che [illegible] era aggiudicata un appalto. L'episodio è accaduto il 26 dicembre [illegible]. Ma a sei anni di distanza il processo di primo grado non è ancora concluso (e intanto incombe la prescrizione che scatta a 7 anni e mezzo). Sotto accusa sono Alberto Tulipano e Gianluca Obole, delle Ferrovie, che rispondono di omicidio colposo e Gianfranco Saracco, dipendente della «Sai Sademi», collega [illegible] vittima. Il Saracco, assieme al Tulipano, è acc[illegible] [illegible] frode processuale. I due avrebbero cercato di far cadere la colpa sull'operaio, spostando l'ora della morte. E anche falsificando un modulo relativo all'interruzione dell'elettricità.

Ieri il pm Laura Ruffino ha chiesto di condannare il Tulipano a due anni e mezzo di carcere, l'Obole ad un anno e 4 mesi e il Saracco ad un anno di reclusione. Poi il processo è slittato alla metà di novembre. L'accusa ha così ricostruito l'incidente. Alle 4 del mattino Bruno Iardoni, caposquadra con anni di esperienza, aveva ripreso il lavoro. Aveva percorso la banchina dei binari 8 e 9 della stazione per circa un chilometro. Con lui c'era un gruppo di tecnici, anch'essi della ditta milanese. I colleghi avevano il compito di aiutarlo durante l'intervento sulla linea dei cavi ad alta tensione. Un'azione programmata, come tante altre riparazioni eseguite in ore notturne per creare il minor disagio possibile alla circolazione dei treni. Quando il gruppo arrivò al fondo della banchina, Iardoni salì sul traliccio per una decina di metri e si assicurò l'imbragatura. Non prese alcun accorgimento, sicuro che in quel tratto l'energia elettrica doveva essere interrotta. [illegible] non appena toccò il [illegible] principale venne colpito da una scarica violentissima che lo [illegible] bonizzò.

Partì l'inchiesta per accertare chi doveva interrompere la corrente. I tre imputati (difesi dagli avvocati Fulvio Gianaria, Pierluigi Ciaramella, Roberto Caranzano e Laura D'Amico) hanno sostenuto [illegible] aver eseguito gli ordini ricevuti e che forse l'errore potrebbe essere [illegible] [illegible]messo dalla vittima. Lo scontro tra accu[illegible] e difesa verte proprio sull'ora della [illegible] Per il pm, Iardoni morì alle 4,20: [illegible] quell'ora non doveva esserci corrente e qualcuno l'aveva immessa per errore. Per la difesa, l'incidente avvenne alle 4,30, e Iardoni lavorava in un tratto con corrente parzialmente disattivata. C'erano alcuni cavi [illegible] l'elettricità e altri no: per errore, l'operaio toccò proprio [illegible] di quelli alimentati. I familiari della vittima, moglie e due figli, sono parte civile con l'avvocato Dino Del Giudice.

IMPUTATA CON ALTRI 12

[illegible] spacciava [illegible] [illegible] Civico

Con il rinvio a giudizio di un imputato latitante e 13 richieste [illegible] rito abbreviato si è aperta ieri mattina l'udienza preliminare per un gruppo di spacciatori [illegible] agivano nel centro storico dalle parti del tribunale. Tra le persone coinvolte vi è anche Simonetta Corigliano, [illegible] anni, che «lavorava» proprio davanti al municipio e in via Corte d'Appello proprio davanti al vecchio Palazzo di giustizia. Quella [illegible] sotto gli occhi di tanti poliziotti, ma anche magistrati, era considerata particolarmente sicura: nessuno si insospettiva per quella signora che passeggiava con il suo cagnolino. La donna, detenuta a Vigevano, sarà giudicata l'8 ottobre dal gup Silvana [illegible] Il latitante, [illegible] immigrato marocchino, sarà process[illegible] in tribunale [illegible] dicembre. [illegible] smantellare la rete di «pusher» [illegible] state [illegible] indagini dei carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Rivoli, della polizia [illegible] degli ispettori della Procura.

IL PM: FATTO NON POLITICO

Leghista aggredito [illegible] di An per una [illegible]

Picchiò la convivente e venne malmenato di santa ragione dai parenti [illegible] lei. Una storia di botte in cui fa capolino pure la politica: la vittima della spedizione punitiva era [illegible] attivista della Lega Nord e tra gli aggressori figurava un simpatizzante di An, partiti che nel '97, all'epoca del fatto, [illegible] erano alleati. Il giudice Denaro [illegible] condannato [illegible] delle persone che presero parte alla «rappresaglia» (a due di loro ha inflitto sei mesi [illegible] carcere, a un terzo una multa), senza procedere a carico del simpatizzante di Alleanza Nazionale nel frattempo deceduto. Come ha spiegato il pm Andrea Padalino, l'aggressione non ha nulla a che [illegible]re con la politica: le divergenze di vedute e gli insulti vennero comunque fuori quando i due si incontrarono all'ospedale (ad [illegible] la peggio [illegible] stato il leghista, che fu giudicato guaribile in sessanta giorni) e si rimisero a litigare.

PROGETTO DEL COMUNE

Dieci straniere [illegible] impiegate [illegible]

E' stato approvato dalla giunta, su proposta dell'assessore comunale al Lavoro, Tom Dealessandri, un programma di tirocinio formativo per inserire al lavoro dieci donne immigrate nelle banche Sanpaolo-Imi e Crt in qualità di operatrici di sportello. Com[illegible] l'assessore: «Il fenomeno migratorio è molto rilevante a Torino e richiede azioni precise da parte dell'amministrazione per una piena integrazio[illegible] Riu[illegible] ha trovare delle opportuni[illegible] [illegible] valorizzazione può rappresentare per la nostra città [illegible] reale arricchimento in termini culturali e economici, nella prospettiva di una società multiculturale». Dopo un periodo di formazione di 6 mesi le due banche [illegible] le lavoratrici che durante il tirocinio riceveranno [illegible] mila lire al mese.

[illegible] Comune ha inoltre deciso di prolungare l'attività socialmente utile di 205 persone con 50 anni fino a fine anno.

[illegible] NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

ZTL A SAUZE D'OULX

Dal 1° di agosto a Sauze d'Oulx scatta «la missione ztl», missione perché dopo anni di discussione da parte di molte amministrazioni sul chiudere o meno il traffico alle auto nelle vie principali del paese (via Monfol e via Clotes) c'è ora una chiara ordinanza emessa dal sindaco Roberto Faure. «E' importante che la gente si renda conto dell'utilità di questa mia decisione, presa per migliorare la qualità della vita di chi frequenta Sauze. Qui il turista [illegible]rca la tranquillità e un ambiente sano e pulito; se non applichiamo noi questo tipo di divieto, ditemi chi deve applicarlo!», spiega il primo cittadino di Sauze, che tiene anche a sottolineare: «La zona ztl è in fase sperimentale, vedremo se sarà apprezzata o no; [illegible] sì, l'amministrazione investirà sulle strutture di supporto [illegible] questo, come parcheggi limitrofi al centro». Il divieto durerà sino al mese di novembre; potranno comunque circolare nella zona ztl e [illegible] muniti [illegible] speciali tessere magnetiche tutti coloro che hanno la residenza o sono ospiti negli alberghi delle vie vietate al traffico.

A Oulx la pista da bob più difficile al mondo

Verrà realizzata per le Olimpiadi e avrà una pendenza del 35 per cento

Siti olimpici, dopo il semaforo [illegible] de del Consiglio comunale sulle strutture che dovranno essere [illegible]lizzate in città, ieri la ribalta è passata alle valli torinesi, a partire dalla pista di bob che sorgerà a Oulx. [illegible] avrà [illegible] curva che arriva al 35 per cento, ben oltre quin[illegible] a quel 25 per cento che determina più grandi difficoltà. E ciò - a giudizio dell'ingegner Nicola Bianchi, responsabile della progettazione impianti del Toroc - la dice lunga sulla caratteristica che metterà questo impianto in testa alla classifica delle strutture mondiali del settore: «Sarà la pista più difficile del pianeta della neve».

Si tratterà di una sorta di «curva della morte», anche se non sarà la sola difficile: da quanto si desume dal tracciato illustrato ieri, i coefficienti di «rischio» delle altre curve, pur minori, restano alti. «Perchè - spiega Bianchi - abbiamo voluto costruire un impianto allo stesso tempo competitivo e selettivo dal punto di vista tecnico, in modo da favorire al massimo la richiesta di affitto da parte delle varie nazionali straniere. Oltre, naturalmente, a cercare di far disputare ad Oulx il maggior numero di gare della Coppa del mondo».

E questa sarà solo una parte per ammortizzare i costi di un «gioiello» lungo 1398 metri (più [illegible] spazio [illegible] frenata), con una pendenza media del 9,40 per cento e 18 curve. Sì, perché lo potrà utilizzare pure il grande pubblico degli appassionati, oltre [illegible] i turisti. Con due possibilità: chi vuole guidare da solo il bob lo potrà fare unicamente con un mezzo camuffato, il «willbob», dotato di gomme speciali che ne limiteranno la velocità. Chi vorrà provare l'emozione della gara vera, potrà utilizzare il «taxi-bob», guidato da un autista che in genere è un ex professionista della specialità, pagando cifre che vanno dalle 100 alle 150 mila lire a persona. Forse non raggiungerà i 133 chilometri di massima velocità che la pista consente, ma proverà comunque un bel brivido.

L'impianto sarà ghiacciato da ottobre (con una speciale macchina che produce freddo a basso costo) a marzo, quando partirà la [illegible]ria manutenzione che durerà per tutto il periodo estivo. Anche nel [illegible] del bob, come in quello del trampolino, Torino 2006 punta a creare una cultura sul versante di uno sport della neve poco conosciuto in Italia, se non nelle zone tradizionali: Trentino e Alto Adige.

A Palazzo Civico, intanto, è stata creata una commissione per i Giochi di Torino-2006. La presiede Gavino Olmeo, consigliere comunale della Margherita. «Questo organismo - spiega - oltre a svolgere un'azione di controllo per conto della Sala Rossa, si confronterà con i cittadini che nei prossimi anni saranno obbligati a vivere fra i cantieri». [g. san.]

NUOVA [illegible] A CARIGNANO

CARIGNANO. Sarà inaugurata venerdì 27, alle 11,30, [illegible] rotonda della statale 20, tra Carignano e Carmagnola. Un'opera attesa da tempo, per poter rendere completamente efficace la circonvallazione [illegible] Carignano. Senza la rotonda infatti i veicoli provenienti dalla statale 663 di Saluzzo non potevano imboccare la variante, ma erano costretti ad oltrepassare il centro abitato. Con la costruzione della rotatoria, già in funzione da settimane, e l'installazione della nuova segnaletica stradale da Carmagnola e Vinovo, i benefici per la città si [illegible] subito riscontrati, con la scomparsa del traffico pesante. «E [illegible] l'inaugurazione dell'opera contiamo anche di fare scattare il divieto di [illegible] ai camion, così [illegible] prevede l'ordinanza del comune» spiegano al comando della polizia municipale. Divieto che colpirà i mezzi di peso complessivo di oltre 35 quintali; faranno eccezione le operazioni di carico e scarico.



A Oulx, in vista del 2006, dovrebbe sorgere la pista di bob più difficile

[illegible] A CONFRONTO SECONDO I TITOLARI DEGLI IMPIANTI LA CAUSA DELLA CADUTA [illegible] UN SEDICENNE IL TIPO DI SCI E LA VELOCITA'

[illegible] sciistico al Melezet, indagini concluse

Sotto accusa lo scarso innevamento e la mancanza di protezioni laterali

Alberto Gaino

Per l'accusa furono le condizioni della pista e la carenza di protezioni laterali la causa del pauroso incidente che, il 10 febbraio dell'anno scorso, lasciò in fin di vita per gi[illegible] un sedicenne sciatore torinese. Per [illegible] difesa dell'amministratore delegato del Colomion spa - gli impianti di Bardonecchia che comprendono la pista incriminata, la «23» del Melezet - possono [illegible] aver contribuito gli sci (Atomic 10/26, 3 milioni di listino l'anno scorso, tutt'ora sotto sequestro) e la velocità a determinare la rovinosità della caduta. A conclusione delle indagini, coincise con il rituale avviso alle parti, si scoprono le carte di un procedi[illegible] penale (per lesioni colpo[illegible]) che avrà più di [illegible] motivo [illegible] interesse. Al di là del [illegible] di un ragazzo, Dario Galliano, che finì in coma alle Molinette, vi rimase per giorni e che oggi - questa sì che è una buona notizia - sembra essersi ripreso bene. Il [illegible] avvocato, Guglielmo Guglielmi, esprime prudenza. «Ma solo perché non ho ancora ricevuto la consulenza mirata a valutare l'eventuale sussistenza di postumi neurologici e osteoarticolari».

E' lo stesso pm di questa e di altre analoghe indagini, Marina Nuccio, a porre un problema di fondo: «Noi magistrati ci occupiamo di eventuali profili di colpa, certo è che non aiuta il lavoro [illegible] nessuno, fra i tanti addetti ai lavori, il perdurare dell'assenza di una legge regionale sugli impianti [illegible] sci. Ce l'ha persino l'Abruzzo». A Palazzo Lascaris confermano: al momento esistono solo due disegni di legge. Nel frattempo, nell'intero arco alpino, si sono moltiplicati i traumi da collisione sugli sci. Quintiplicati, per l'esattezza, nel quinquennio 1995-2000. Se ne deve dedurre che sanzioni e obblighi non servono a frenare gli indisciplinati? O piuttosto che una regolamentazione urge, e che deve essere puntuale nel fissare anche le misure di sicurezza da adottare sulle piste?

L'ingegner Alberto Giulietta, consulente tecnico dell'accusa, ha posto l'accento su due fattori: lo scarso innevamento della pista su cui cadde il ragazzo che stava scendendo verso il cancelletto di partenza di [illegible] gara studentesca; la mancanza di ripari ai bordi della pista dove, in particolare, a distanza di un metro e mezzo [illegible] poco più si trovano alberi, per di più in corrispondenza di una scarpata. In particolare, il consulente del pm sostiene che la pista 23 [illegible] Melezet presenta[illegible] tratti [illegible] terriccio alternati ad altri ghiacciati. Sotto [illegible] l'innevamento artificiale cui non avrebbe giovato lo spirare, quel giorno, di un vento freddo al punto da provocare un sensibile abbassamento della temperatura.

L'avvocato Giacomo Gribaudi, legale di Bosticco, esclude la pericolosità della neve artificiale: «Lo [illegible] nell'interrogatorio che abbiamo chiesto e sulla base della nostra consulenza tecnica che depositeremo nella stessa circostanza». Per l'accusa resta comunque un importante argomento quello delle reti di protezione: costano 28-30 mila lire al metro.

[illegible] LA VITTIMA [illegible]

MOMPANTERO. E' un pensionato [illegible] Alpignano l'escursionista morto sulle pendici del Rocciamelone dopo [illegible] caduto in una ripida pietraia. [illegible] chiamava Francesco Camandone, aveva [illegible] anni, pensionato, aveva lavorato come infermiere presso l'ospedale psichiatrico di Collegno e risiedeva ad Alpignano in via Sommellier, 21 con la moglie ed una figlia. Non vedendolo rientrare, ieri i parenti lo hanno cercato presso amici di Susa che tramite i carabinieri hanno dato la notizia della caduta mortale del pensionato. «Era un grande appassionato [illegible] montagna - ha raccontato ieri mattina ai militari di Susa la figlia Silvia di [illegible] anni -. Quest'anno era già salito ben dieci volte sulla vetta del Rocciamelone. Partiva quasi sempre da solo e l'altro ieri voleva assistere alla celebrazione della Santa Messa nella cappella della vetta». Uscito di casa [illegible] 4 del mattino è salito [illegible] fino ai [illegible] metri del «Trucco» e poi ha proseguito a piedi. Alcuni escursionisti tedeschi lo hanno visto cadere poco dopo la «Croce di ferro» a quota 3300 metri. Il corpo senza vita del pensionato è poi stato recuperato dal tecnico del soccorso alpino che è sceso con il verricello dell'elisoccorso nel profondo canalone. Ieri i volontari del soccorso alpino sono tornati in vetta a piedi per recuperare lo zaino che il pensionato aveva perso cadendo nella pietraia. Hanno però rinunciato perchè la zona è troppo pericolosa. Oggi quasi certamente la magistratura disporrà l'effettuazione dell'autopsia sulla salma del pensionato.

ABITAVA A VERRUA SAVOIA

Anziano muore in [illegible] incidente [illegible]

VERRUA SAVOIA. Un anziano di Verrua Savoia ieri pomeriggio [illegible] perso la vita per un incidente avvenuto sulla statale [illegible] bis alle porte di Crescentino, nel vercellese. La vittima si chiamava Guido Valle, 89 anni, abitava nel centro della collina chivassese in località Case Cocetti 87. La sciagura è avvenuta intorno alle 15,15. L'uomo viaggiava sulla Opel Corsa guidata dal figlio, Claudio, 47 anni, rimasto ferito lievemente e trasportato con la Croce Rossa all'ospedale di Chivasso. Questi proveniva da Verolengo e allo svincolo che porta nell'abitato di Crescentino, di fronte all'Italcardano, forse non si è accorto che dalla direzione opposta stava sopraggiungendo una Lancia Lybra. Alla guida c'era Biagio Monsolino, 30 anni, residente a Torino in [illegible] Colonna 13, rimasto illeso. Il giovane automobilista non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro. Lo schianto è stato violentissimo, la Opel Corsa è stata scaraventata fuori strada, nell'area che delinea lo svincolo, poi la Lybra ha urtato una Fiat Punto ferma allo stop con 5 persone a bordo, tutti [illegible]. Al volante Carlo Stegher, 58 anni, di Brusasco. Per Guido Valle la morte è stata istantanea.

[illegible] F [illegible]

■ **VIGILI DEL FUOCO.** La RdB, rappresentanza di base protezio[illegible] Civile del coordinamento regionale del Corpo Nazionale dei vigili del Fuoco chiede l'intervento della magistratura sull'incidente, avvenuto qualche giorno fa a Torino. In quell'occasione due giovani caddero con la loro auto nel Po e non poterono essere adeguatamente [illegible] per la [illegible] in servizio dei sommozzatori. «Le attrezzature idonee ci sono - scrive la RdB in un comunicato - così come gli uomini adatti e quel tipo di soccorso, solo che i malcapitati hanno scelto il giorno sbagliato [illegible] cadere in acqua, [illegible] due su quattro in cui i sommozzatori non sono presenti». La Rdb ritiene l'incidente un grave atto di omissione di soccor[illegible] e una violazione della legge [illegible] da parte del Ministero dell'Interno e delle organizzazioni sin[illegible] che «da decenni appoggiano questa politica degli organici».

■ **SAN MAURIZIO, TRUFFE.** Il Con[illegible] Socio Assistenziale di Ciriè lancia un appello per evitare le truffe ai danni degli anziani. Solo negli ultimi giorni ben quattro nonni di San Maurizio hanno rischiato di essere raggirati da persone che si sono spacciate per assistenti sociali e che chiedevano soldi. Per chi volesse ulteriori informazioni, dalla fine della prossima settimana funzionerà anche il sito all'indirizzo www.ciscirie.it.

■ **OZEGNA, PIANO REGOLATORE.** [illegible] tutto da rifare l'iter sulla [illegible] piano regolatore [illegible] Ozegna. Il motivo? Il consiglio comunale ha votato contro [illegible] documento che era stato approvato dalla precedente amministrazione capeggiata dall'ex sindaco, [illegible] in minoranza, Ivo Chiarabaglio.

■ [illegible] **PROTESTE.** Proteste dei commercianti ambulanti a Castellamonte che lunedì scorso si sono rifiutati di trasferire le bancarelle dal centro città, dove [illegible] svolge da anni il mercato, in piazza Romano. [illegible] lamentele so[illegible] state sollevate a causa della [illegible]za di tutta una serie [illegible] servizi - dalla luce all'allacciamento fognario - della nuova [illegible]. «Abbiamo chiesto diversi incontri alla giunta - spiegano i protestatari - ma [illegible]uno ci ha voluto ricevere». Dura presa di posizione anche da parte dell'Ascom provinciale.

■ **RIVAROLO, ASILO** [illegible]. Da settembre anche chi non ha reddito e intende mandare i propri figli all'asilo nido di Rivarolo dovrà pagare una retta. «Non si tratta di una cifra [illegible] - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano - ed era necessario adottare questo provvedimento». Aggiunge: «Una decisione che servirà a responsabilizzare chi, approfittando del fatto di non pagare il servizio, anzichè mandare il figlio al nido lo teneva a casa sei mesi occupando ugualmente un posto».

■ **MONTALTO, LAVORI.** L'asilo nido comunale, gravemente danneggiato nell'alluvione dell'ottobre scorso, è in fase di ristrutturazione. E' previsto il rifacimento dei servizi igienici, il rinnovo di pareti e pavimenti, la sostituzione dell'impianto di illuminazione e la costruzione di due rampe d'accesso. I lavori costeranno 121 milioni, e saranno finanziati per metà [illegible] i contributi ricevuti dalla Compagnia di San Paolo e dal Comune di Montecchio Maggiore.

OMICIDIO [illegible] IVREA RICONOSCIUTI I DUE SPARATORI

Sparatoria al Wellington Scagionato [illegible] indagato

IVREA

L'inchiesta sulla sparatoria al pub Wellington, avvenuta nella notte fra il 29 e il 30 settembre scorso e costata la vita [illegible] un ventiquattrenne [illegible] Chiaverano, [illegible] ufficialmente conclusa. Ieri, davanti al gip, si è svolto l'ulti[illegible] incidente probatorio: il riconoscimento di Nicola Ciurlia, 29 anni, di Romano, in carcere per concorso in omicidio e tentato omicidio, da parte di un ragazzo rimasto ferito nella sparatoria.

Al termine, è stata confermata la presenza di Nicola Ciurlia al fianco del fratello Salvatore, 25 anni, secondo gli inquirenti l'autore degli spari che uccisero Federico Pescatore e ferirono Nicola Acquaviva, 35 anni, [illegible] Chiaverano. Ora la parola passa ai pm Vitari e Ruscello, che dovranno presentare le richieste di rinvio a giudizio.

Non [illegible] le sorprese. Antonio Battaglia, 22 anni, [illegible] Strambino (difeso dagli avvocati Ferrero e Verazzo), è stato completamente scagionato dall'accusa di concorso in omicidio e tentato omicidio. Il giovane era stato arrestato dalla polizia poche ore dopo il delitto per resistenza e rissa aggravata, e venne poi indagato anche per la [illegible] di Pescatore. Le stesse accuse, inoltre, erano [illegible] formulate nei confronti di suo cugino Francesco Battaglia, 20 anni, suicidatosi in carcere la notte dopo l'arresto.

La sparatoria al Wellington era stata la conseguenza di una violenta scazzottata, scoppiata poco prima all'interno del [illegible]le per motivi banali. I fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia sono accusati di concorso in omicidio e tentato omicidio. Antonio Battaglia di rissa e resistenza. Indagati per rissa sarebbero anche alcuni giovani amici della vittima. [m. rev.]

IL COLPO A MEZZENILE

Rapinatore [illegible] la [illegible] direttrice [illegible]

MEZZENILE. L'altro giorno un bandito solitario ha assaltato nel primo pomeriggio l'ufficio postale [illegible] Mezzenile, in via Forneri 97. L'uomo, sulla trentina, robusto di corporatura, ha agito a volto scoperto ed è [illegible]to in azione [illegible] le 13 quando all'interno del locale e lungo le strade del piccolo comune [illegible] c'era nessuno.

A quell'ora dietro al bancone era rimasta solo più la direttrice, una donna di 54 anni, che quando, insieme alle minacce, [illegible] è vista puntare contro la lama del taglierino ha anche accusato un malore. Il rapinatore, senza perdere un attimo di tempo, ha arraffato tutto quello che riusciva a trovare mettendo insieme circa cinque milioni. Poi l'uomo, del quale i carabinieri della compagnia di Venaria hanno un identikit preciso, è fuggito a bordo di un'auto parcheggiata poco distante dall'ufficio postale e, forse, guidata da un complice.

DOPO L'INCENDIO

Leinì, [illegible]

LEINI'. Guai giudiziari in vista per Bartolomeo Cravero, 42 anni, [illegible]te ad Alba in corso Canale 90, amministratore unico della Elba srl, la ditta di strada Settimo 189 andata a fuoco nella notte del 7 luglio scorso. I carabinieri di Leinì, che stanno conducendo [illegible] indagini lo hanno denunciato per l'inosservanza del provvedimento emanato dal dipartimento Ambiente [illegible] Provincia di Torino che imponeva [illegible] rimozione e lo smaltimento dei rifiuti contenuti nel capannone entro la data del 7 luglio. Provvedimento deciso in seguito [illegible] sopralluogo effettuato, su segnalazione [illegible] locale Polizia municipale, dall'Arpa il 22 aprile 2001. Durante la visita dei tecnici, infatti, fu evidenziato uno stoccaggio di materiali vari tre volte superiore all'autorizzazione provinciale. Cravero è stato anche denunciato per i fumi provocati dall'incendio durato tre giorni. La nube tossica, [illegible] sprigionato fumi che hanno creato pericolo alla salute pubblica. Contro la Elba, nei giorni scorsi, si è pure costituito parte civile, il comune di Leinì.

PER UN'ORA E MEZZO

Venaria, sciopero [illegible]

La 7ª Lega della Fiom comunica [illegible] ieri i lavoratori della Ficomirrors (l'ex Magneti Marelli retrovisori) di Venaria hanno scioperato per un'ora e mezza. Dice il segretario della Lega, Giorgio Airaudo: «Da molti [illegible]si è in [illegible] la vertenza per il rinnovo del contratto integrati[illegible] che riguarda in particolare due questioni: le prospettive industriali e occupazionali degli stabilimenti e il premio di risultato». Prosegue: «I lavoratori continuano a beneficiare in busta delle [illegible] mila lire mensili a suo tempo previste dagli accordi Fiat; in questi giorni la Ficomirrors, di fronte al rifiuto delle [illegible] di sottoscrivere un accordo ancor più modesto di quello Fiat, ha comunicato l'intenzione di non pagare più le 80 mila lire». Conclude: «La Fiom verificherà tutte le strade, anche legali, per difendere i diritti acquisiti nelle precedenti [illegible] trattazioni».

[illegible] ASILO CONVENZIONE CON IL COMUNE

La scuola della [illegible] [illegible] gestita [illegible] genitori

SAVONERA

La scuola? Una seconda casa. A Savonera, infatti, i genitori [illegible] bambini da 0 a 5 anni hanno creato un'associazione che gestirà una scuola al [illegible] ci sarà un asilo e una materna. L'associazione si chiama «Un mondo di idee», è nata la settimana scorsa ed ha come presidente pro tempore il parroco don Alessio Toniolo. A seguire questo progetto pilota è l'Università di Psicologia e Scienza della Formazione. E' vede da un lato «uno spazio famiglia» con bambini da 0 a 13 mesi, un «baby parking» per quelli fino a due anni, e poi delle sezioni miste. A seguire i piccoli saranno degli educatori specializzati, ma assunti e scelti direttamente dai genitori. «In questo momento stanno dando il bianco nelle aule - dice l'assessore Mariano Costa -. E poi [illegible] le piccole manutenzioni e la gestione, anche economica. Noi firmere[illegible] con i genitori una [illegible]ne in cui, oltre alla scuola Don Sapino, chiusa da un anno, concediamo 36 milioni all'anno».

E' [illegible] esperimento unico [illegible] suo genere. «I bambini [illegible] divisi per età - spiega l'assessore Costa -. Ma non in modo rigido come nelle scuole comunali, bensì per bisogni. L'intento portato avanti da genitori e amministrazione è creare [illegible] scuola più flessibile nella gestione e che veda la famiglia partecipe nelle attività quotidiane, non solo per la festa di fine anno. «I genitori oggi arrivano e lasciano i figli a scuola delegando, per diverse ore della giornata, i propri compiti a degli educatori - sostiene l'assessore -. In questo modo, invece, saranno maggiormente protagonisti della crescita dei loro bambini».

E i pionieri di questa avventura sono quindici genitori con un mondo di idee e di progetti. [p. rom.]

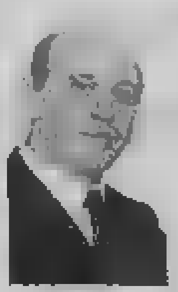

Tuffati
nell'offerta
dell'estate
Carta Omnitel
Ricaricabile

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011.65.68.439 e 011.66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



[illegible] FOREST SBARCA IN CANAVESE

Arriva in Canavese «Mr Forest», al secolo Michele Foresta, uno dei personaggi più in vista tra i comici «lanciati» dalle reti Mediaset. Lo fa domani sera, in occasione del «Cabaret sotto le stelle», che si apre a Pont Canavese. L'appuntamento è fissato per le 21,30, nel piazzale dell'oratorio parrocchiale «Gino Pistoni». L'ingresso costa 25 mila lire. La prevendita dei biglietti si effettua presso la vineria Mamabì e il Shannon Murphis Pub di Pont Canavese; presso il bar Loreda[illegible] Mare di Cuorgnè e il Fantasy Sound di Rivarolo Canavese.



RICONFERMA ALLA GAM

Il sindaco Chiamparino ha indicato [illegible] Giovanni Castagnoli (foto), 54 anni, quale direttore della Galleria d'Arte Moderna, carica che ricopre dal '98. Castagnoli, che in questi anni di mandato ha contribuito enormemente a «sgessare» [illegible] Gam, è originario di Bologna e titolare della cattedra di Arte contemporanea all'Università di Padova. Castagnoli, prima [illegible] approdare a Torino, ha [illegible] la Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Modena e quella di Bologna. Ha curato numerose mostre in Italia e all'estero, è autore di diversi saggi e studi sull'Arte del 900.

[illegible] D'INCHIOSTRO» A SUSA

I Savoia nati per penitenza

Mostra nel Museo diocesano con la storia dell'abbazia [illegible] San Giusto, primo possedimento al di qua delle Alpi della dinastia che unificò l'Italia



Giovedì, alle 17, nel Museo diocesano d'arte sacra in via Mazzini 1 a Susa, s'inaugura la mostra «Antichi tesori di inchiostro», realizzata con il contributo di Cei, Regione Piemonte e Fondazione Crt, resterà aperta fino al 31 ottobre. Con il biglietto d'ingresso sarà possibile visitare, a prezzo ridotto, anche il Forte di Exilles (nell'illustrazione Umberto Biancamano)

[illegible]

Il 9 luglio 1029 davanti al notaio Erenzo in Torino si presentarono [illegible] illustri personaggi, per nominare proprio erede «Dio onnipotente». Uno [illegible] Olderico Manfredi, signore [illegible] marca torinese, l'altro il fratello Alrico, vescovo di Asti. Almeno il primo doveva avere qualche grosso peso sulla coscienza, se volle p[illegible]re, [illegible] una postilla, che il testamento era redatto «per la sua anima e per quella [illegible] suoi parenti». E, per [illegible] certo [illegible] l'erede capisse bene le sue intenzioni, destinò una notevole parte della sua proprietà a un monastero da costruire accanto alla chiesa che custodiva le spoglie di San Giusto in Susa.

Lì si sarebbe dovuta insediare in perpetuo una comunità [illegible] benedettini, «che preghino giorno e notte per noi, per i nostri antenati e per la nostra progenie». A loro il marchese di Torino concedeva non solo la terza parte di Susa e della sua valle, fino ad Almese, ma molti altri luoghi della pianura, da San Mauro [illegible] Orbassano. Voleva che i monaci fossero ben saldi nei loro possedimenti, per attendere alla preghiera di cui aveva bisogno.

Il testamento [illegible] Olderico Manfredi è l'atto che fonda l'abbazia di San Giusto in Susa: importantissima non solo per la vita religiosa del Piemonte, ma, nei suoi risvolti civili, determinante nella storia nazionale. Basti pensare che la figli[illegible] del fondatore, Adelaide, [illegible]rebbe andata sposa a Oddone di Moriana, il figlio di Umberto Biancamano, portandogli in dote la Valle di Susa. Era il primo possedimento al di qua delle Alpi per la famiglia che, ottocen[illegible] anni dopo, avrebbe crea[illegible] l'unità d'Italia.

Quell'atto notarile, nella millenaria pergamena latina, era fino a ieri riservato all'esame di pochi specialisti. Da giovedì sarà visibile a tutti nella mostra di Susa curata dal Museo diocesano di arte sacra. Sotto il titolo «Antichi tesori di inchiostro» saranno esposti documenti rarissimi e volumi altrettanto rari, usciti dall'archivio e [illegible] Biblioteca diocesana, alcuni di essi dopo il restauro condotto dai monaci di Novalesa.

La storia di San Giusto sfila nei secoli, fra luci e ombre. Ci può sorprendere un regesto con la nomina dell'abate segusino fatta da un papa Clemente [illegible] Avigno[illegible] nel 1381, quando la sede pontificia era già tornata a Roma. Quel Clemente era in realtà un antipapa. Ma la Savoia aveva seguito, in quei difficili anni, la disciplina avignonese [illegible] nessuno ha mai contestato [illegible] nomina.

Sorprende meno, nel 1581, [illegible] lettera di papa Gregorio XIII, che caccia da San Giusto i benedettini, colpevoli [illegible] condurre da tempo una vita contraria alla regola, e li manda in isolamento alla [illegible] di San Michele, [illegible]doli con i più fidati agostiniani. Non ci sono soltanto i potenti, fra i personaggi di queste carte; ci sono [illegible]he poveri montanari, quasi [illegible] analfabeti: come quelli che, [illegible] 21 gennaio 1336 dovettero presentarsi davanti [illegible] notaio Giov[illegible] de Jallono, a Mattie. Michele Rifferi, Hugoneto Rey, Bartolomeo Chaberti, Valentino Herborrelli attestarono mediante giuramento di dovere chi uno, chi due denari e varie «modure» di segale all'Elemosina di Santa Maria Maggiore (l'ospedale di Susa) in cambio delle terre concesse in coltivazione. Non sappiamo altro di loro, tutti inghiottiti dalla macina della storia. Ma quanto sudore sui monti, per pagare quei denari. E con quanto dolore i loro nomi tornano oggi alla luce.

[illegible]

Documenti e volumi rarissimi, fino a ieri riservati agli studiosi, saranno a disposizione del pubblico

Parte dei preziosi testi usciti dall'archivio e dalla Biblioteca della diocesi sono stati restaurati dai monaci di Novalesa

portanuova

Extracomunitari da G8

«C'è extracomunitario ed extracomunitario, allora», diceva l'altro giorno un operaio romeno. «C'è chi vale tanto e chi vale poco o niente, [illegible] me. Io sono un semplice muratore, ma il mio lavoro è importante quanto quello di un ingegnere».

E qui si f[illegible] Adrian. Sull'ingegnere. L'idea che la questura abbia aperto uno sportello per le pratiche dei cittadini di una specifica nazionalità, cittadini quasi tutti ingegneri, non gli [illegible] proprio giù. «Noi in coda, ad aspettare sempre, a farci trattare male. Loro con la corsia privilegiata».

A dire il vero, lo sportello riservato ai giapponesi non è piaciuto a nessuno (degli altri immigrati). Le domande ricorrenti s[illegible]o: Perché [illegible] sei un lavoratore che proviene da un paese ricco non devi provare i disagi all'italiana b[illegible] noti agli africani e agli asiatici non di rango?

I giapponesi che a Torino devono affrontare rinnovi [illegible] permessi di soggiorno, ricongiungimenti e quant'altro sono in effetti lavoratori d'élite. Per lo più superesperti [illegible] tecnologie, impiegati in aziende [illegible] prim'ordine. In questura devono aver pensato che non sarebbe stato opportuno mescolarli ai sofferenti, a chi arranca. Poi, agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione la sensibilità che permette di [illegible] a prima vista un giapponese da un cinese non è di tutti. E i cinesi, sembra, [illegible] ricevono un trattamento di favore: «Che invece ai giapponesi è dovuto - sottolinea Mustafa, marocchino insofferente -, in quanto extracomunitari da G8». Per di più, tradizionalmente restii al contatto fisico. Abituati alle code, alle folle, nelle quali ciascuno riesce però a mantenersi lontano [illegible] vicino grazie[illegible] «paravento invisibile».

Ma lo sconcerto per lo sportello riservato ai giapponesi, non è pura invidia del più povero nei confronti del più ricco: «Mio cugino è ingegnere - dice Adrian, muratore romeno -, lavora per una società importante, che a Torino conta. Quando ha saputo dei giapponesi, c'è rimasto male. Ha detto che neppure lui ha tempo da perdere. Neanch'io, però».

Maria Teresa Martinengo

estatedove



CARME[illegible]

Chicobum con Carmen

CHICOBUM FESTIVAL, parco Chico Mendes a Borgaro Torinese.
Ore 21,30: penultimo atto dell'estate musicale del Festival [illegible] il concerto di Ginevra di Marco, Lalli e Carmen Consoli. I biglietti d'ingresso costano 18 mila lire.

[illegible] **REALI INTERNI,** viale Partigiani
Ore 21,30: la rassegna «Dada Umpa Festival» propone que[illegible] sera il [illegible] dei Baraonna e [illegible]la Mark Melone's Band. L'ingresso è libero.

EXTRATORINOFESTIVAL, Certosa Reale di Collegno
Ore 21,30: la settimana «live» dell'Extrafestival prosegue con la performance dei Tambours de Brazza; biglietti a [illegible] mila lire.

LATINOAMERICANO, corso Agnelli [illegible] di f[illegible] alla Fiat Mirafiori.
Ore 21,30: latin sound con la band Primera Classe; assistere all'esibizione del gruppo [illegible] 12 mila lire.

PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 21,30: concerto di cover di rock del gruppo Fdm. Ingresso libero.

DORIA, via Gramsci [illegible]
Ore 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30: secondo giorno p[illegible] [illegible] rassegna «Un'estate al cinema Doria» organizzata [illegible] Ryan. «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ryder il film in programma. Biglietti a 8 mila lire il pomeriggio e 12 mila la [illegible] sconti al[illegible] presentando il [illegible] pubbli[illegible] su TorinoSette venerdì [illegible]

[illegible] **DEL TEATRO,** corso Galileo Ferraris 266c
Ore 17: l'associazione G.R.M. Scuola Teatro mette in scena lo spettacolo per ragazzi «Storie di [illegible] mandorlo in fiore». L'ingresso è libero.

GIARDINI REALI ESTERNI, ingresso da corso S. Maurizio.
Ore 21: spettacolo di danze sudamericane proposto dagli allievi del Circolo Para Bailar. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS, cortile del Museo regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36.
Ore 22: proiezione del film «Storie» di Michael Haneke con Juliette Binoche protagonista; ingresso a 8 mila lire.

[illegible] **CORTILE S. FILIPPO,** via Maria Vittoria 7c
Ore [illegible]: proiezione del film «Le fate ignoranti» [illegible] Margherita Buy e Stefano Accorsi: biglietti a 8 mila lire, i lettori [illegible] TorinoSette che presentano alla cassa il coupon pubblicato venerdì scorso pagano [illegible] mila.

ARENA PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 22: proiezione del film «Il mestiere delle armi» [illegible] Ermanno Olmi. Ingresso 8 mila lire.

[illegible] **LE GRU,** centro commerciale a Grugliasco.
Ore 2[illegible]: la prima edizione della rassegna estiva prosegue con il film giallo «I fiumi di porpora» con Jean Reno e Vincent Cassel. I biglietti costano 8 mila lire, ridotti a 4 mila per i possessori del coupon in vendi[illegible] dalle 19 alle 21 allo stand cinema del centro [illegible]le.

SETTIMO [illegible] via Don Sales
Ore 21,30: la tradizionale rasse[illegible] cinematografica [illegible]tiva prosegue stasera con il film «Un tenero ringraziamento» dell'australiano Bruce Beresford. Ingresso libero.

PINEROLO, Veloce Club.
Ore 21,30: cinema sotto le stelle con «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. Ingresso a 6 [illegible].

NICHELINO, piazzale Coop
Ore 21,45: penultimo appuntamento [illegible] la rassegna cinematografica estiva, il sentimenta[illegible] «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp [illegible] film in cartellone stasera. Ingresso libero.

RIVOLI, parco Salvemini.
[illegible] 22: film «Unbreakable» con Bruce Willis e Samuel L. Jackson. Ingresso a 8 mila lire.

CIRIE', parco Villa Remmert
Ore [illegible]2: spettacolo di cabaret di Franco Neri «Arance limoni e mandarini». Ingresso libero.

A cura di Daniela Cavallo

IL [illegible] NAZIONALE STASERA ALLE SERRE DI GRUGLIASCO

Rossi: avvicinerò Torino a Genova

Il cantautore presenta il suo «delirio organizzato» una formula di spettacolo dove il coinvolgimento della platea costituisce sempre il punto di forza



Per Paolo Rossi Torino rappresenta anche i ricordi giovanili, del periodo in cui aveva prestato servizio militare come carrista: «Nei tank servivano persone piccole»

[illegible]

Una versione di «Genova per noi», ripen[illegible] [illegible] tempi di G8, e un ritorno che si preannuncia caustico e battagliero ai temi della politica e dell'attualità. E' quanto promette Paolo Rossi per la sua performance subalpina di stasera: appuntamento alle Serre di Grugliasco alle 21,15 (info 011317.66.36). «Un pubblico magnifico, stupendo, quello torinese, che mi ha sempre accolto, sin dai tempi [illegible] "Nemico di classe" con gradissimo calore: il che mi risarci[illegible] [illegible] un [illegible] e mezzo trascorso qui, a fare il militare» ricorda il comico milanese. Che [illegible] perde l'occasione per un commentino divertente: «Ero carrista, [illegible] via della statura, visto che dovevamo starci in sei dentro al [illegible] [illegible] proprio nel mio ruolo preferito: tra l'altro, [illegible] volta mi sono perso [illegible] il carro [illegible] nelle campagne». Dai ricordi all'oggi, che, per il Paolino nazionale, si configura come [illegible] «delirio organizzato». Questa la formula teatrale più cara, ultimamente, a Rossi che, dopo averla applicata con successo, a repliche ormai quadriennali, al «Romeo & Juliet» di Shakespeare, ora, la utilizza anche per il nuovo spettacolo, che, non per nulla, s'intitola proprio «Storia per un delirio organiz[illegible]» (i testi sono stati scritti in collaborazione con Riccardo Piferi, Carlo Giuseppe Gabardini e con la partecipazione di Stefano Benni). Perfetta sintonia e continuità, dunque, con il precedente «delirio», che s'innescava [illegible] partire da [illegible] storie d'amore e d'autore, [illegible] classico del teatro come il «Romeo & Juliet», che Rossi affrontava coinvolgendo gli spettatori [illegible] trasformandoli in interpreti, chi tra le fila dei Capuleti, chi dei Montecchi, o, addirittura, in protagonisti. Diverso per temi e spunti narrativi e d'attualità e anche per il tono, più «divertito e, perché no, più estivo», [illegible] [illegible] spettacolo, che mantiene, però, una continuità stilistica rispetto al precedente. «Questa continuità - spiega little-big Paolo (che è accompagnato da una band di musicisti) - è rappresentata proprio dall'idea di un teatro popolare, dove [illegible] pubblico è coinvolto in serate imprevedibili, all'insegna di un'improvvisazione che, in realtà richiede preparazione accuratissima e disciplina quasi militare». «Se nel "delirio" shakespeariano, l'intento, anche polemico, era quello di usare un classico per contrastare [illegible] modo di fare [illegible] un po' museale e, secondo me, largamente superato, qui l'intento è praticamente lo stesso, solo che cambiano i temi». Storie raccolte qua e là, brani tratti da libri, spunti che [illegible] sul momento e sul posto: questo il materiale [illegible] cui Rossi attinge per la nuova performance, che [illegible]mente vedrà il coinvolgimento del pubblico. Ma non mancano cronache della settimana, temi di attualità politica [illegible] [illegible]. Un «materia» che, in mano al nostro, s'immagina potrà diventare incandescente. «Stiamo, per esempio, lavorando a una versione rivisitata e corretta della nota canzone "Genova per noi" - spiega lui - è il riferimento, ovvio, è a i fatti dei giorni scorsi, mentre lo stile [illegible] quello del varietà di una volta, d[illegible] si usava un brano, cambiando, però, tutte le parole. Poi, certo, [illegible] mancheranno commenti e riflessioni sul nuovo governo»: difficile, d'altronde, pensare che Rossi si sarebbe astenuto.

[illegible] LOCALE DI UN SUPER FAN

Pomodoro e mozzarella salgono sul Carrozzone



Renato Zero ha trovato in Maurizio Cappello, 37 anni, un autentico superfan. L'altra sera, [illegible] l'inaugurazione del locale in via Rodi 4/b intitolato al cantante, oltre trecento persone hanno banchettato davanti a decine di cd, poster, fotografie (120 scatti) e autografi (due, incorniciati come fossero quadri) e altri cimeli recuperati dal titolare in 22 anni di «Zerofobia»

[illegible]

«[illegible] servirvi un Carrozzone o preferite [illegible] Triangolo farcito?» Traduzione: se non sei un «sorcino» non entri in sintonia con [illegible] menù. Perché da Zeropizza l'atmosfera (ricette, pareti, insegne, musica [illegible] sottofondo e video [illegible] vari concerti) parla chiaro: tutto [illegible] pensato per «celebrare» Renato Zero di cui il nuovo proprietario Maurizio Cappello, 37 anni, è superfan. L'altra sera, per l'inaugurazione del suo locale in via Rodi 4/b dove già lavorava, oltre [illegible]to persone hanno banchettato con plateau di ostriche, stuzzichini, pizza a volontà, davanti a decine di cd, poster, fotografie (120 scatti) e autografi (due, incorniciati come fossero quadri) [illegible] altri cimeli recuperati dal titolare in 22 anni di passione (erano i tempi di Zerofobia) per il cantante [illegible] «Ci sono locali dedicati a molti artisti [illegible] ad esempio Totò, a squadre di calcio o attori, [illegible] questo è il primo ristorante d'Italia ad essere intitolato a Zero» dice Cappello. E confida [illegible] l'idea gli è venuta per caso colpendolo «come una folgorazione», una sera di otto mesi fa. «Io, Renato l'ho conosciuto [illegible] persona il 13 settembre del 1993, gli ho servito la pizza. Lui è al corrente dell'apertura di questo locale e mi è stato assicurato dalla sorella-manager che presto passerà a trovarmi». Nell'attesa dell'incontro Zeropizza - 140 posti a sedere più una quarantina nel dehors - si sta attrezzando: «Stiamo preparando piatti che richiamino i titoli delle sue [illegible] ma soprattutto avre[illegible] il suo menù, dall'antipasto al dolce, [illegible] [illegible] ricette da lui preferite». Tra i primi clienti ci sarà certamente Ismara [illegible] c.illi, fans [illegible] Renato [illegible] una vita. «Allora facevo scandalo - ricorda - in realtà [illegible] [illegible] p[illegible] dolcissima [illegible] alla mano. Facevo lo raccontare da mia figlia Annalisa che è una ragazza down: ogni volta che lo incontriamo ai concerti [illegible] chiama sul palco. [illegible] accadde al Colosseo, e l'abbraccia come [illegible] la conoscesse da sempre».

E l'altra se[illegible] Annalisa era [illegible], in prima fila tra gli ospiti [illegible] Zeropizza per tagliare la torta beneaugurale: trenta chili di dolce a forma di Zeta. Ma non era quella di Zorro.

GLI APPUNTAMENTI

Francesco Foglia sacerdote
Va in scena questa sera lo spettacolo «Francesco Foglia sacerdote» tratto dal libro «Una storia nella Storia e altre storie» scritto da Chiara Sasso e Massimo Molinero. Vengono proposte le vicende umane e spirituali di don Foglia, straordinario sacerdote valsusino partigiano e deportato. Autore e attore della rappresentazione Marco Alotto, la regia è di Sgrosso. Info 011.4367019.
■ Castello di Susa, ore 21.30, ingresso libero

Stura la Calura
Si conclude stasera, con Stura Dance: Mondopop Mtv Dance dj Giorgio Valletta, la mini-rassegna "Stura la calura", organizzata da gruppo Rap, con il patrocinio della Città di Torino.
■ Ex Scuola Elementare, strada Cuorgnè 81/a, ore 22, tel. 011 262.55.76



Tango argentino
Tutti i mercoledì è in programma una serata di tango argentino con il Dj Aldo. Lezioni gratuite con i docenti Monica e Giorgio.
■ Giardini Ginzburg, Moncalieri 16, dalle 19, tel. 011 54.06.75

Festa del ballo
Continua la grande kermesse proposta Pro Moriondo con protagonisti la buona cucina e il ballo. Stasera si esibisce Patrizia (l'ingresso costa 10 mila). Alle 20 apre lo stand gastronomico.
■ Moncalieri, frazione Moriondo, piazzale Altissimo, ore 21,30, tel. 339 310.82.99

Informagay
E' ripreso il servizio telefonico Informagay, punto di riferimento storico della comunità gay.
■ Informagay, tutti i giovedì, 20-23, tel. 011 304.22.71

Recitazione
Si svolge colloquio selettivo per l'ammissione al corso semestrale della Scuola recitazione cinematografica e tv rilascio finale di un attestato di frequenza.
■ Operatori doppiaggio e spettacolo, tel. 011 447.27.59

«Soggettiva 2001»
Nell'ambito di «Soggettiva 2001. Collegno Fotografia», fino al 31 luglio sono allestite le mostre di Aldo Manias «La fucina del vulcano», di Edoardo Piva «Manu e Lorenzo» e quella di Alberto Sacchero «Officina Grandi Riparazioni».
■ Collegno, Sala delle Arti, Certosa Reale, Parco e Della Chiesa, tel. 011 401.52.22

MUSICA DOVE

PINEROLO. La rassegna «Vincoli Sonori» propone questa sera in piazza San Donato a Pinerolo il concerto del Trio Klezmer e del gruppo Mishkalè. Appuntamento alle 21,30, l'ingresso è libero. La manifestazione prosegue domani con la Svoboda Orchestra e Maurice El Medioni, venerdì conclusione con Kalma Gypsy Cymbalon Band e Klezmatics.

IN CITTA'. Concerto rock dei Motempsicosi oggi alle 18,30 a «La Terrazza sulla Piazza» (via Negarville 8/48), jam session «Oltrepop» stasera al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22).
Musica d'ascolto alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21,30), musica latinoamericana per la serata al «Cacao» al parco del Valentino (viale Ceppi, ore 22). «Dobra Vodka» è il titolo del mercoledì sera previsto al «Velvet» (via Silvio Pellico 4, ore 22).

GILBERTO GIL. C'è anche Gilberto Gil (nella foto) fra i protagonisti del «Lagomaggiorejazz Festival» in programma dal 21 luglio al 3 agosto a Stresa. Da Torino è prevista la partenza di autobus, informazioni al numero 323 933980.



NOTES

JAZZ. segreteria del Centro Jazz Torino, sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2001-2002, corsi per tutti gli strumenti e canto e tecnica vocale. Sono inoltre proposti corsi di musica d'insieme, big band, teoria e lettura musicale, armonia, analisi e tecnica d'improvvisazione, training. Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

MASTER HOLDEN. Due anni di corso, 35 posti disponibili, oltre docenti, borse di studio da assegnare. Ecco i numeri del Master 2001-2002 della Scuola n. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, basta mettersi in contatto con la scuola Holden, inviare tre cartelle di auto presentazione e fissare la data per un test-colloquio di ammissione. Le lezioni iniziano ottobre. Scuola Holden, Dante 118, tel. 011 63.28.12

MURAZZI AL CASTELLO MEDIEVALE

Il Prometeo incatenato viaggia in battello sul Po

Doppio spettacolo stasera dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa: Marco Isidori «lascia» un ventenne

MARINA LEONARDINI

Valentina e Prometeo si incontrano stasera sul Po. Incontro inusuale, battello di accompagnato dal barcone Valentino e un eroe tragico e incatenato. se ci sono di mezzo i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, tutto può dere, anche che il bucolico battello in riva al Po per una sera diventi palcoscenico e luogo di coinvolgimento e di sperimentazione.

Può accadere anche che Prometeo per volta prenda una nuova rotta, che parte dai roccheggianti Murazzi e prosegue verso il Castello Medievale: sarà una navigazione inusuale e allettante quella proposta dal gruppo torinese, sempre attento alle nuove sperimentazioni e al teatro che esce dagli schemi e dalle logiche di mercato.

Per questo «Prometeo Incatenato» di Eschilo però, sarà solo diverso il luogo, ma saranno nuovi anche i tempi teatrali e le trame. Questa volta infatti, Marco Isidori, che dello spettacolo è anche regista, proprio come l'eroe tragico ha deciso «di mollare gli ormeggi» e, in perfetta simbiosi con la filosofia compagnia alla scoperta di nuovi talenti, lascerà il ruolo di Prometeo al giovane Alessandro Curti che, a 22 anni, ha l'occasione di farsi conoscere e apprezzare dai naviganti.

Con lui saranno molti i giovani attori presenti. Da Roberta Cavallo a Davide Barbato, mentre lo zoccolo duro della compagnia, quello che ha proposto esperimenti ed eventi teatrali «Il mondo segreto di Suzie Wong», rimane. E se Isidori farà sempre da deus machina, ecco che «il collante» Maria Luisa Abate, rimarrà l'anima dello spettacolo. Il testo usato come strumento cifrato e la musica, saranno insieme a loro i protagonisti dello spettacolo e porteranno lo spettatore, tanto perché la compagnia non si smentisce neppure navigando sul bucolico battello, «nel clima di musicalità cocente, barbara, proprio dei Marcido».

Si parte all'imbarco dei Murazzi alle 21,30. Lo spettacolo verrà replicato alle 22,45. Per informa- 011.8193522, oppure 0114368730



TEATRO A PRALI

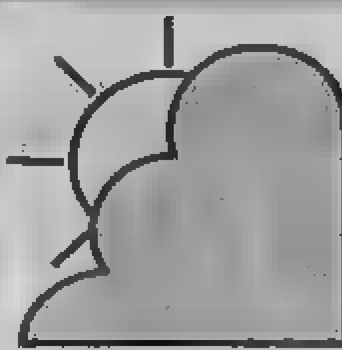
«Le rose di Atacama» di Sepúlveda finiscono nella miniera Paola

Un romanzo di Sepúlveda trasformato in pièce teatrale e ambientato nelle viscere della terra. E' quanto attende gli spettatori de «Le rose di Atacama», che la compagnia torinese Assemblea Teatro presenta da (ore 20,30, info: 011304.28.08) sino al 15 agosto all'interno della Miniera Paola di Prali, per la rassegna «Sotto questo cielo. Attorno alla fortezza». L'idea di ambientare allestimento nel cuore della Miniera Paola, non è nuova per Assemblea Teatro, che presentò, lo scorso anno, il suo «Giordano Bruno». Quest'anno, la suggestiva esperienza si ripete nello contesto, dove un tempo si scavava per estrarre talco e grafite e che oggi è diventato un vero e proprio ecomuseo è prossimo il ripristino di un'altra galleria ristrutturata, chiamata «Gianna». Così, dove un tempo gli uomini faticavano, in un'umidità quasi insopportabile, tra gallerie e tunnel che stillano acqua, oggi si avventura il pubblico, dotato di mantellina impermeabile e casco di protezione e trasportato nel dedalo sotterraneo sui vagoncini che un tempo accoglievano il carico del materiale estratto. Un'ambientazione che, anziché distrarre l'attenzione dello spettatore, enfatizza gli aspetti più toccanti di allestimenti dedicati a storie forti, coinvolgenti e drammatiche, come quelle di Giordano Bruno. E quella raccontata in «Le rose di Atacama», dove la rivisitazione di elementi storici, la dittatura cilena e la figura di Salvador Allende, si alterna al cantico delle vite semplici; uomini e donne e comuni, che, però, si collocano fuori degli schemi, per finire, in alcuni casi, nel luttuoso «inventario perdite». «Nella profondità della terra, il pubblico si riappropria di ascolto che è impossibile nei nostri tempi, distratti da troppi segnali: il silenzio diviene un'entità palpabile, che consente non solo l'ascolto, la percezione dello spazio e del tempo» spiega il regista dello spettacolo, Renzo Sicco. Nel cast, Olivièro Corbetta, Lola González Manzano e Macarena Paz Pizarro. (a. fe.)

[illegible] E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Si concluderà il 30 luglio (fra 5 giorni) la prima fase del cantiere del metrò che interessa il tratto compreso fra via Principi d'Acaja [illegible] piazza Bernini. Durante questo intervento verranno spostati tutti i sottoservizi.
Verranno anche adeguate le reti fognarie e dell'acquedotto di corso Francia e modificato l'impianto dei binari del tram di piazza Bernini che ancora interferiscono con la realizzazione della stazione del metrò.



[illegible] DI IERI: [illegible] 31,7 MIN 18,5

Resiste l'alta pressione sull'Europa centro-occidentale, mantenendo condizioni [illegible] tempo stabile che almeno sino a venerdì si ripercuoteranno anche sulla nostra regione, salvo annuvolamenti e piovaschi locali lungo la displuviale alpina. Oggi in città 31.7 gradi di massima, 18.5 gradi di minima e 38% di umidità.
Tempo molto perturbato l'anno scorso, con 24.5 gradi di massima, 20.1 [illegible] minima, 67% di umidità e 23,9 mm [illegible] pioggia.

ACCADDE [illegible]

Il 25 luglio del 1933 viene deliberato di fondare un Museo dell'Automobile.
L'incarico viene affidato [illegible] Carlo Biscaretti di Ruffia che incomincia a ordinare i materiali e li raccoglie in locali di fortuna, tra cui gli ambienti sottostanti le tribune del Comunale.
Nel 1952 si decide di costruire una sede permanente al Valentino di fronte al Po che verrà realizzata dall'architetto Albertini e inaugurata il 3 novembre del 1960.

Il «13» del volontario culturale

Ecco indirizzi e telefoni delle associazioni



Sono centinaia le persone iscritte alle associazioni di volontari culturali

Luisella [illegible]

Tredici associazioni per chi voglia dedicare il tempo libero a fortificazioni e archivi, storia e archeologia, letteratura e antiquariato. Le raccoglie il nuovo «Quaderno del volontariato culturale» promosso dal Centro [illegible] servizi per il volontariato «V.S.S.P.» con l'Univoca (Unione Volontari Culturali Associati). Ecco il loro biglietto da visita, da inserire tra i buoni indirizzi del prossimo autunno.

Amici dell'Arte e dell'Antiquariato. Segreteria dalle 16 alle 19 martedì, giovedì e sabato in via Toselli 1, tel. 011/581.66.11. Promuove viaggi, mostre e corsi. E' tra i fondatori di Univoca e degli «Amici dell'Archivio di Stato».

Amici della Sacra. Corso Moncenisio [illegible] a Sant'Ambrogio di Susa, tel. 011/93.91.36. La loro mostra sul fondatore della Sacra Hugon de Montboisser è stata applaudita [illegible] Parlamento Europeo di Strasburgo, hanno collaborato a [illegible] il Portale dello Zodiaco e le pale del Defendente Ferrari.

Amici di Avigliana. Piazza del Popolo 2 ad Avigliano, tel. 011/710.402, segreteria ogni giovedì dalle 10 alle 12. Tutela il territorio, partecipa alla ricerca dedicata al «Museo del Dinamitificio Nobel», con il progetto «Mille e ancora mille anni di luce» ha aiutato a rischiarare torri [illegible] campanili valsusini.

Associazione Immagine per il Piemonte. Via Doria 9, tel. 0330.63.50.76. Lavora a favore di un'immagine del Piemonte più legata alla tradizione ma sintonizzata con le esigenze del Duemila, in storico collegamento con l'Europa.

Associazione di Studi Danteschi e Tradizionali. Via Paolo Veronese 105, tel. 011/226.47.21. Promuove conferenze e letture di Dante, approfondendone il simbolismo esoterico.

Associazione Studi di Storia e Architettura Militare. Forte Bramafan, Bardonecchia. [illegible] occupa dei beni storici militari che dominano le grandi vallate. Guida visite alle fortificazioni alpine, i volontari hanno già dedicato oltre 23 mila ore alla rinascita del Forte Bramafan.

ProCavour, via Roma 3, Cavour. Pilastro di «Tuttomele», promuove documentazioni storiche e manifestazioni locali ed ha censito piloni, cappelle, croci e immagini sacre della zona. E' di casa tra «bedalis» e «bealere» del sistema irriguo locale, [illegible] nel 1041 dei monaci dell'abbazia di Santa Maria.

Centro Studi Pania. Via Bernardo De Canal 59, tel. 011/314.06.82. Ricerche e laboratori di poesia e letteratura, premi letterari, pubblicazione di collane poetiche e antologie.

Gruppo Archeologico Torinese. Via Bazzi 2, tel. 011/436.63.33, segreteria martedì 16-19 e venerdì 18-21. Collabora con la Soprintendenza Archeologica, firma mostre e [illegible] quello su [illegible] collina torinese: quattro passi tra storia, arte, archeologia», collegato a una mostra itinerante. Sua la carta archeologica piemontese su Internet.

Gruppo Ricerche Cultura Montana. Via Pastrengo 20, tel. 011/562.27.89. Con la Regione ha realizzato un ricco archivio on-line (rupestre.net) e catalogato [illegible] incisioni rupestri della Val Susa. Tra i suoi «cavalli [illegible] battaglia», le immagini dei guerrieri preistorici in Valcenischia.

Italia Nostra. Via Massena 71, tel. 011/50.00.56. Non ha bisogni di presentazioni. Tra i suoi ultimi progetti, la collaborazione con il Comune di Venaria per la riqualificazione della piazza dell'Annunziata.

Associazione Luoghi [illegible] Memoria. Presso l'Istituto Salvemini [illegible] via Vanchiglia 3. Favorisce la ricerca storica, pubblica un notiziario sul patrimonio piemontese.

«Vivant». Via Assietta 23, tel. 011/669.38.80. Tramanda le tradizioni storico-nobiliari, favorisce la consultazione di archivi familiari, offre supporti storico-giuridici [illegible] araldici.

[illegible]

[illegible] sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

4-8 luglio: Pier Luigi, Paolo, Luisa, Carla e Angelino in ricordo di Maria Teresa [illegible] Dea 550.000; in ricordo [illegible] Ugo De Ambroggio il condominio [illegible] San Secondo 108 500.000; in memoria di mamma Teresa 400.000; in memoria di mamma Angela 350.000; gli amici in ricordo [illegible] Francesco Ubertalli 300.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 250.000; Ivana Mantoan in ricordo del papà [illegible] 250.000; in memoria di Ottavia 150.000; in memoria di Giovanni Stuardi 125.000; famiglie Levrino e Ghirardi in memoria di Giuseppe Caramellino 100.000; L.A. per Laura 100.000; C.P. 50.000; G.G. 50.000; Dante, Silvana, Carlo [illegible] in memoria di Maria Cavallere 50.000; Elvira in ricordo del marito Alberto 50.000; S.D. 30.000;

9-15 luglio: cognate, cognati e amici in ricordo di Ugo Battaglino 500.000; condomini [illegible] inquilini corso [illegible] Uniti 7 bis, in memoria di Romolo Micellone 480.000; in ricordo di nonna Ida 350.000; in memoria [illegible] Marziale Borlo, i condomini di lungo Dora Siena [illegible] 335.000; i condomini e vicini [illegible] casa in ricordo di Delila Zoppa ved. Marrià 330.000; Nico e Marisa in ricordo [illegible] Piera Corso 300.000; i dipendenti della Candioli spa, in memoria del papà di Micellone 250.000; in ricordo di Marcello Seren Rosso, gli amici di Claudio 240.000; famiglie Baravalle, Santo e Giolito in ricordo [illegible] Lina Baravalle 200.000; in memoria di Domenico [illegible] Ferraro Varsino 200.000; i condomini di c.so Dante 43 in ricordo di Domenico Ferrero Varsino 170.000; in ricordo di Noemi Morbelli ved. Canavese 160.000; in memoria di Bruno Luciano, gli amici del Gruppo Pesca-Banca Commerciale Italiana 150.000; in ricordo di Lorenzo, Gina e Enzo 100.000.

16-22 luglio: in ricordo [illegible] Adriana Peiretti, Bocciofila San Marco 600.000; [illegible] memoria di Matilde Ferrero [illegible] di Anita Villa 203.500; [illegible] ricordo [illegible] Elsa Ferrero ved. Galli 200.000; [illegible] ricordo di Sergio Ariccio, [illegible] Mariuccia, Carla e Luciana 150.000; P.S. 150.000; i condomini di via F. Lemmi 4 in memoria [illegible] Felice Mezzano 105.000; in ricordo del cugino Diego Currò, Rosanna e Raffaele con Adriana e Gigi 100.000. [continua]

[illegible]

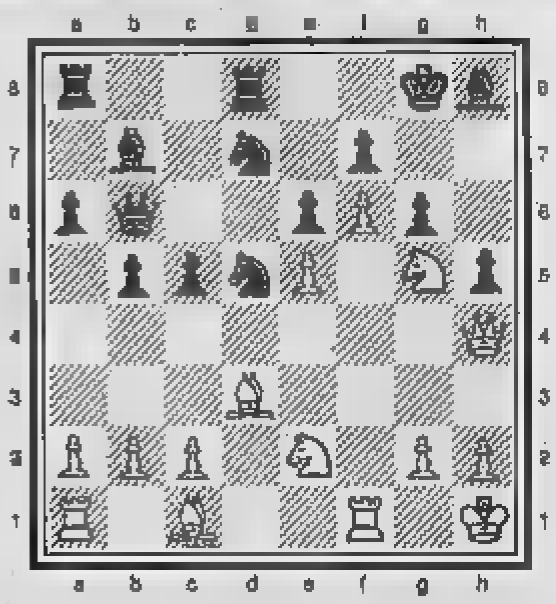
Completiamo le classifiche del «Memorial Enrico Bracco» svoltosi due domeniche fa a Caraglio e poi parleremo dei campionati giovanili disputatisi a Villeneuve (Aosta).

A Caraglio ha vinto il gm jugoslavo Stefan Djuric. Il primo del prima nazionale è stato Francesco Sorcinelli, così bravo da imporre la patta al vincitore impedendogli l'en plein. Del seconda nazionale, il migliore è stato l'alessandrino Giancarlo Badano. Tra i terza, successo di Marino Baruffa. Tra gli esordienti, primo Mauro Di Chiara. Il semilampo, [illegible] organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Caraglio che festeggiava il 150 anniversario, ha registrato un grande [illegible] 72 gli iscritti provenienti da tutto il nord Italia. Al torneo, voluto dal presidente della Società, Costanzo Abello, dal vicesindaco Aldo Pellegrino (Egidio Pellegrino [illegible] curato gli aspetti organizzativi) hanno partecipato addirittura tre gm slavi. Ovviamente hanno monopolizzato il podio anche [illegible] non: [illegible] classifica assoluta ma tante [illegible] ciascuna categoria.

Primo Lo Curto: seconda Cassinera, seconda anche Torino e [illegible] il Piemonte. E' il bilancio dei campionati italiani giovanili di Villeneuve. I campionati erano divisi in categorie (429 i giocatori, 28 i piemontesi). Emanuele Lo Curto ha trionfato tra i cadetti (sino a 14 anni) lasciandosi alle spalle [illegible] giocatori come il padovano Navarro e il bolzanino Scharrer. Lo Curto è candidato maestro. Nella stessa categoria, Chiara Cassinera [illegible] conquistato il secondo posto tra le ragazze, l'ha superata solo il candidato maestro Eleonora Ambrosi.

Podio sfiorato da Alberto Pulito negli allievi (16 anni). Negli allievi femminile, Francesca [illegible] ha ottenuto un ottimo quinto posto. Sfortunato, tra i giovanissimi (12 anni), Fabrizio Fortino: è finito [illegible] ex aequo [illegible] altri, il Buholz l'ha penalizzato facendolo scendere al [illegible] posto. nei pulcini (10 anni) Roberto Tomat [illegible] quarto per il Buholz, il fratello Riccardo è finito [illegible], Torino è giunta seconda nella classifica delle province, dietro Bolzano, il Piemonte terzo tra le Regioni alle spalle di Veneto ed Emilia.

(A cura di Claudio Giacchino)



Festival [illegible] Casseta popular
Palazzo S.V.O.L.T.A., giugno 2001
Banchio - J. Coquéraut
Il Bianco muove e vince

[illegible] 1) Cxf7 C5xf6; 2) Cxd8 e il [illegible] abbandona.
SE: 1) ...Rxf7; 2) Axg6+! Rxg6; 3) Dg5 e il Nero è sempre spacciato.

LE FARMACIE

DI TURNO Orario 7-19,30: Atno Stazione Porta [illegible]. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). corso Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/f; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/c via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.
DI NOTTE (19,30-9) piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE Venanin, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

CALCIO: CONCLUSA LA TRATTATIVA TRA IL TECNICO E LA NUOVA DIRIGENZA DEL CLUB RETROCESSO NEL CND

Bortolas allenerà il Moncalieri

Il centrocampista Pilato al Rivoli

Paolo Accossato

Per un verso o per l'altro è sempre il Moncalieri il protagonista del calciomercato dei dilettanti. Le insistenti [illegible] diffusesi alla fine della scorsa [illegible] che volevano Enrico Bortolas sulla panchina [illegible] degli azzurri [illegible] sono rivelate più [illegible] fondate e ieri la dirigenza [illegible] Moncalieri ha ufficializzato l'ingaggio dell'ex tecnico del Pinerolo. Sul fronte societario, il presidente D'Uggento sarà affiancato dal direttore sportivo Raffaele Zangrandi e dal dirigente accompagnatore Gianni Sigaudo. La squadra, ancora alla ricerca di uno sponsor, punterà alla salvezza e sarà formata dai giovani della Juniores e da qualche ragazzo proveniente dal Torino.

La vera protagonista della settimana è però l'Ivrea che conclude la sua campagna acquisti con altri due colpi da novanta. Dopo l'acquisto di Castagna e Sollini e il rientro di Cuc, gli arancioni si assicurano le prestazioni di Gallaccio e Pizzimenti. Gallaccio, ex Primavera di Torino e Cuneo, proviene dal Volpiano e nello scorso campionato è stato tra i centrocampisti più apprezzati della categoria. Praticamente fatta anche per Marcello Pizzimenti, 31enne difensore centrale del Moncalieri delle ultime [illegible] stagioni. Il giocatore si unirà al gruppo lunedì mattina, data di partenza per il ritiro precampionato ad Arvier. L'ultimo tassello [illegible] da completare per definire la rosa [illegible] portiere giovane che affianchi il neo acquisto Maio.

Il Rivoli sta per concludere l'acquisto dal Volpiano del portiere Audonetto [illegible] il vero colpo è Pilato, il centrocampista ex Casale, Moncalieri e Novese che nell'ultima stagione ha giocato nell'Acqui. Il Rivoli è anche molto vicino a Volpe della Sportivanolese mentre Parisi potrebbe rimanere nel Campionato Nazionale Dilettanti. Lopopte del Lascaris passa alla Sommarivese mentre Musacchio compie il tragitto opposto. I bianconeri [illegible] Pianezza promuovono in prima squadra i giovani Curcio, Biondolino e i gemelli Carotenuto; inoltre acquistano dal Salus Barcanova [illegible] punta Rizzitano e dal Cenisia il difensore Stanto.

La Sportivanolese del nuovo presidente Walter Bidollino, che sostituisce Piero Frand, riscatta Garbarino dal Rivoli, Di Biasi dal Vanchiglia e De Filippi dal Collegno. Rientrano anche Franzi e Campaci dal Pino Cafasse mentre la lista dei nuovi arrivi è fittissima: Massimino dal Mathi, Galletti dalla Rivarolese, Bertot dal Rivara, Sanseverino [illegible] Borgaro, Nisticò [illegible] Pozzomaion e gli Juniores Guadagna, Figliolini e Perga [illegible] Volpiano. Sul piede di partenza invece Torrisi, destinazione Chierasese.

Il difensore Biancardi dall'Albese passa al Settimo che prende anche la punta 19enne Saracino [illegible] Sangiustese e Fossà [illegible] San Mauro. Dalle violette parte [illegible] Varone [illegible] finisce al Victor Favria. [illegible] Mathi, dopo Vestopane e Lombardi, fa suoi anche Lucadamo dal Venaria e l'interno sinistro Cagliandro. Movimenti anche all'Airaschese che inaugura la collaborazione con il Lascaris: dalla società [illegible] Trabucco arrivano il portiere Botto, il difensore Selvitano e le punte Giolo e Anselmi, Mario Gotta, proveniente dalla Juniores regionale del Lascaris, [illegible] nuovo [illegible] al posto di Gambino passato alla Saviglianese.


Pizzimenti passato dal Moncalieri all'Ivrea

ANCHE NEL BASKET E' TEMPO DI MERCATO: MOLTO ATTIVE LE SOCIETA' FEMMINILI

L'Ivrea si rinforza con Germanetti e Pasino

Dalla fusione tra Collegno e Rivoli una squadra che può salire in serie A

Domenico Latagliata

Non è una rivoluzione, ma certo il panorama del basket femminile [illegible] Torino e provincia sta cambiando. E chissà che, dopo anni di bocciature nelle fasi finali della stagione che hanno impedito prima alla Pallacanestro Mirafiori e poi [illegible] Collegno di guadagnarsi la promozione in serie A, non sia davvero la volta buona per centrare il bersaglio grosso.

Apertasi l'estate con la notizia della fusione tra Collegno e Rivoli, che hanno dato vita alla Società Polisportiva Junior Collegno sponsorizzata Iscot, si è dato il via al valzer dei trasferimenti. Dopo un anno di attesa, Ivrea è tornata [illegible] alzare la voce: forte di un accordo di sponsorizzazione con la Olivetti Tecnost, la società presieduta da Nicola Maiocco ha messo a segno un doppio blitz, prelevando dal Rivoli il play Iaia Germanetti e dal Collegno il pivot Eleonora Pasino. In pratica, l'asse sul quale si fonda una squadra di basket.

Sulla carta, quella eporediese sarà la squadra [illegible] battere: confermato il gruppo storico formato da Barsotti, Favro, Strobbia e Palieri, si attende anche il ritorno sul parquet di Michela Scarsoglio. In panchina [illegible] ci sarà più lo stesso Maiocco, autolimitatosi all'attività di presidente e direttore tecnico: al suo posto, il 34enne Francesco Porcelli, promosso dal ruolo di vice.

«Credo in questo gruppo - afferma Maiocco -: dopo averlo allenato quattro anni, era giusto [illegible] nuovi stimoli a tutti. Ci stiamo attrezzando per lottare [illegible] alla fine: il mercato chiuderà il 31 dicembre, [illegible] tempo per eventuali aggiustamenti».

Vero, anche se la formula non ammetterà false partenze: girone formato da 14 squadre, niente playoff, una promozione diretta in A2, tre retrocessioni.

La nuova Collegno, dal canto suo, punta grosso sul settore giovanile e non ha paura di cambiare volto: confermati Marco Spanu in panchina, Simonetti e Vasco sul parquet, è invece ancora incerto il futuro di Manolino (che potrebbe smettere per motivi lavorativi) e restano da definire le posizioni di Daluiso, Kadima e Martini.

«Non abdichiamo - dichiara Garrone -. Da La Spezia (serie A1) arriveranno Belfiore e Sciandra, poi avremo una serie [illegible] giovani quali Raffaeli, Condello, Lamagni e Dall'Omo». Manca la ciliegina sulla torta e brucia la partenza di Pasino: [illegible] trovare un'alternativa all'altezza.

Tra le quattordici squadre al via, spazio anche per la Pall. Mirafiori e il Moncalieri. Il Mirafiori continuerà la tradizione che [illegible] vuole regina del settore giovanile (ha appena vinto il titolo nazionale della categoria Ragazze) e trampolino di lancio per le proprie giocatrici: Eleonora Lascala andrà così al Napoli (serie A2), [illegible] [illegible] l'ottenuto del doppio [illegible] to che le permetterà di continuare a vestire la maglia della società dove è cresciuta. Il Moncalieri vincerà il proprio scudetto se riuscirà a evitare la discesa in serie C.

GOLF: NELLA PRO-AM TNT SUL GREEN DI SESTRIERE

Grande rimonta di Mori e Calì

Giovanni Capponi

Si è conclusa più che positivamente la settimana [illegible] grande golf sulle [illegible] buche dello Sporting Sestrieres. Con un'altra giornata soleggiata è arrivato al traguardo, dopo il Campionato Cadetti dei giorni scorsi, la Pro-Am Tnt che ha riunito al Colle [illegible] formazioni; oltre 160 giocatori.

Ieri si sono mossi i grossi calibri: in testa alla classifica figurano infatti due nomi prestigiosi, quello [illegible] Adriano [illegible], del Golf Club Arenzano, vincitore a squadre insieme con Paolo Zanetti, Giorgio Guatri e Valerio Dovallo con 226 colpi (115+111) e di Pippo Calì che aveva in formazione con sé Francesco Fardelli, Pietro Calì e Giuseppe Lazzarino ed ha chiuso in 227 colpi (112+116) la seconda posizione dopo una magnifica rimonta.

Il [illegible] Maurizio Barbi, che era in testa dopo il primo tormentato giro, non ce l'ha fatta a resistere ai due campioni più esperti ed è terminato al terzo posto (228 colpi: 111+117) [illegible] Massimo Cullati, Bruno Pesce e Patrizia Terello. Al 4° posto Luca Marra, alla guida del terzetto formato da Andrea Rubino, Paolo Garutti e Marco Blanc con 231 alla pari con Giorgio Merletti che [illegible] [illegible] compagni Mario Saccona, Carlo Milano e G[illegible] Denegri.

[illegible] quest'anno è stato istituito anche il premio del 1° Lordo, che ha premiato la squadra di Alberto Biglio, un giovane maestro de Le Fronde, con il fresco campione piemontese Andrea Perdoncin, ancora una volta molto positivo, Marco Giraudo e Andrea Bogianchino, con uno score di 250 colpi.

Il novarese Alessandro Tadini, che ha sfiorato lunedì il record del campo con un esemplare [illegible] ieri ha tenuto botta con un altro più che lusinghiero [illegible] [illegible] è [illegible] in testa alla classifica dei professionisti con 118 colpi e quattro lunghezze di vantaggio su Alessandro Napoleoni 122 (63+59) ed Emmanuele Lattanzi con 125. [illegible] quarto posto Pippo Calì [illegible] 126, che ha preceduto di un colpo la coppia di Stefano Soffietti e Alessandro Pittaluga e di due l'altra coppia di Marco Soffietti e Giorgio Merletti. Al nono posto la vecchia gloria Baldovino Dassù che ha fatto registrare uno score di 13[illegible] colpi [illegible] ha preceduto di un colpo Beppe Sità e Mario Tadini. Il premio di giornata è andato infine a Luca Ruspa [illegible] 116.

Il calendario del Sestriere, sempre molto intenso, propone in agosto quasi una gara al giorno: le tre prove più importanti sono la Coppa d'Oro Satiz Giovanni Nasi, il Memorial Giovanni Cassè e la Coppa del Presidente, la signora Tiziana Nasi che è anche responsabile piemontese della Federazione Sport Disabili.

La maggior parte dei professionisti presenti a Sestriere si è trasferita nella stessa serata a Cervinia dove oggi è in programma un'altra Pro-Am.

[illegible]

GOLF

Coppa Enoteca I 3 Rubinetti (doppio), a Sestriere. Categoria unica *Netto*: 1. A. Pochettino-M. Formato 45; 2. L. Palen-G. De Maria Giulio 45; 3. F. Banchio-L. Bonardo 45. *Premi speciali* [illegible]: 1. E. Molinaro-P. [illegible] 43. *Lady*: 1. A. Callan-U. Cesario 36. *Junior*: 1. F. Armand-M [illegible] 43. *Senior*: 1. M. Chiono-P. Gallina [illegible]. *Coppia Mista*: 1. M. Turati-D. Jayne 41.

PODISMO

Muinta e [illegible] [illegible] (km 5; partenti 102): 1. S. Giaccoli (Valchiusella) 47'22"; 2. Morello (Monterosa) 48'04"; 3. Fornelli (Cafasse) 48'44"; 4. U. Agli; 5. Buffa. *Donne*: 1. D. Bosco (Forno) 54'07"; 2. Miravalle (Forno) 58'57"; 3. Vergura [illegible] 1h 03'40". *Categorie. JM*: 1. P. Sacchetto (Forno); 2. Mattavelli. [illegible]: 1. [illegible] (Villarese); 2. Ganio; 3. Gontero. *TM*: 1. S. Giaccoli (Valchiusella); 2. Giacoletto; 3. Vipiana. *MM35*: 1. U. Agli (Villarese); 2. G. Gallo; 3. Giacomino. *MM40*: 1. S. Fornelli (Cafasse); 2. Cardini; 3. Urietti. *MM45*: 1. F. Coletta (Gib); 2. Bianco; 3. Grisolano. *MM50*: 1. M. Morello (Monterosa); 2. Grendene; 3. Marchetti. *MM55*: 1. C. Messio (Cumiana); 2. Ona; 3. Pagnotti. *MM60*: 1. [illegible] (Dora); 2. [illegible]; 3. Boschetto. *MM65*: 1. A. [illegible] [illegible] [illegible]. *TF*: 1. R. Miravalle (Forno); 2. Legger. *MF35*: 1. C. Vergura (Zerbion); 2. Verbosca Raven; 3. Tea Maggia. *MF40*: 1. D. Bosco (Forno); 2. Fiore; 3. Pejrani. *MF45*: 1. D. Urietti (Forno). *MF50*: 1. I. Giordan (Villarese); 2. Salarino.

QUESTA SERA A VINOVO

Al debutto i trottatori nati nel '99

Angelo Conti

Largo ai più piccoli: [illegible] Vinovo ha sistemato, al centro [illegible] convegno, il primo «clou» riservato ai cavalli nati nel 1999. Vanno in pista in dieci, quasi tutti [illegible] debutto, con l'obiettivo di trovare conferma alle buone cose mostrate negli allenamenti mattutini. Il pronostico, considerata l'alea dell'esordio, è ovviamente a rischio: le migliori chance sembrerebbero quelle di Cristiana Caf, che [illegible] genealogia discreta ma soprattutto un'ottima prova di qualifica.

L'allieva di Mauro Baroncini (una garanzia in più) dovrebbe trovare sulla sua strada soprattutto Chapas Blue, che ha numero bruttino ma che rappresenta però la «forma» di casa Guzzinati. Gli altri dovrebbero essere [illegible] gradino inferiori anche [illegible] Clico Veuve, l'unico che ha gi[illegible] [illegible] (ottimo secondo da 1'20"2) potrebbe tentare [illegible] inserimento. Camaleonte (con Smorgon), tutto sommato è solo una sorpresa.

L'altra prova [illegible] cartello [illegible] quella per i 3 anni: Balaton Jet e Boemia Cr sono vicinissimi nella valutazione. Preferiamo la femmina perché in ascesa di forma più netta, anche se il maschio ha numero migliore. Poi occhio a Burglen Ors e Boghedo.

Nella serata da seguire anche il match Assovi-Appenachiaro fra i 4 anni: entrambi penalizzati vanno all'inseguimento di quattro fuggitivi. Fra i due è comunque nettamente preferibile Assovi, migliore s[illegible] il profilo della velocità pura.

I favoriti (inizio ore 20,30, ingresso gratuito). I. Biancavilla, [illegible]tico, Brigitt Rosso. II. Assovi, Appenachiaro, Aglle Donlisa. III. Zosa di Jesolo, Vanessa Ok, Zaiqa. IV. Adelchi, Astralom, Amy Fun. V. Vorsten, Solingo, Tango di Mar. VI. Cristiana Caf, Chapas Blue, Clico Veuve. VII. Zollier, Vabrisko, Zabaz. VIII. [illegible] Cr, Balaton Jet, Burglen Ors. [illegible] [illegible] A (org. Amatori Sassi): 1. Balangerese (Debastiani-Colvatti-Carrera-Coricola) finale 13-10; 2. I.P. (Baudino-Battaglino-Avotta-Bombelli).


Carne Coalvi,
buonissima
anche d'estate.
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
REGIONE
PIEMONTE

RITROVI

[illegible] 011 6688777 ore 21,30 ballo e animazione
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.8680, oggi chiuso. Domani 16,30 Blumoon, 21 Liscio DOC Cico Pas.
DU PARC "Giardinrosa" LA TERRAZZA 011 5216275: h. 16,15 e 21,15 ballo globale "disco senza pause" novità Edo Puma.
LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 il giardino per la vs. estate. Tel. 011.851089.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel.661.4641.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 135 T. 011.2733079 21 musica dal vivo latino-...
TROCADERO: Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0808.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, [illegible]rio; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 13.30 A gentile richiesta; 14.00 Pub tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cartoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
12.30 Tg 7; [illegible] L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; [illegible] Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fallalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Vid[illegible]; 20.00 Cartone animato; 21.00 Foto Planet; 22.30 Videonotizie; [illegible] Autoexpo; 0.30 Videonotizie; [illegible] Autoexpo; 3.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 L'ora della cucina; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 [illegible] regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Superstea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto [illegible] settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Frabbie and bean, Telefilm; 20.30 [illegible] è; 20.45 Andiamo al cinema; 21.00 Azzurro Italia; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Aristocratici**, Film.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.30 Cartomanzia Andrea; 13.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la Maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi, rubrica di motori; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 7.00 Ski Hawks, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione, Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.50 Lotto in salotto; 13.05 Fiori di zucca; 13.15 Soft news; 13.20 Gira gira mondo; 13.35 Italia Oh; 13.50 TV & web; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.30 Soft news; 20.45 Il meglio del tappeto; 21.30 Fiori di zucca; 23.15 Sexy; 24.00 Body fitness; 0.30 T-Time

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche [illegible] 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 17.30 Programmi di lìsc[illegible] - Romagna mia; 17.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Dorby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Euro Village - 2ª parte; [illegible] contrade del Piemonte; 22.00 [illegible]ly, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, TF.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta [illegible] stadio di Torino; 19.30 Novastadio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 [illegible] artigiano; 20.30 Qui [illegible] a voi stadio; [illegible] Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 Videbone; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 To go fischia; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Sandokan**, Film; 17.30 Rcd (Bibliofeca; Cineteca; Discoteca); 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 **Sandokan**, Film; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Sandokan**, Film - 2ª parte; 17.30 BCD; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Tg locale; 21.00 **Sandokan**, Film - 3ª parte; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 23.00 Tg locale

[illegible]
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Incontro con... Musica e Big; 23.00 Euro Village; 1.30 **La dottoressa sotto il lenzuolo**, Film

[illegible]
12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Okey Motori; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sep; 15.40 Ad sport Magazine; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Hard Neck; 22.30 Auto d'oggi; 23.40 Garage Italia.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 23 luglio al 8 agosto



QUARTIERE [illegible]
CENTRO
Arrivi P.N.
Atrio P.N.
C.so Matteotti 40/L
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so [illegible] 15/1bis
C.so Vinzaglio 11
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 161/C
P.za Castello 29
[illegible] Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli 2
P.za Repubblica 1/F
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
[illegible] Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
[illegible] Porta Susa
Via [illegible] Albertina 27
Via Arcivescovado 25
[illegible] Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
[illegible] Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 12
Via Della Consolata 8
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via Micca Pietro 20
Via Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 26
Via XX [illegible] 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-[illegible]
C.so D'azeglio 116
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
P.za De Amicis 125/E
Via Belfiore 41
Via [illegible] 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 91/B
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79
Via Ormea 36

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 81/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 76
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 61
Via Gioberti 80
Via Mass[illegible] 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 186
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 88/D
Via Monginevro [illegible]
Via Rivalta [illegible]

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 166
C.so Peschiera 206/L
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
[illegible] Martini 34/A
Via Almese [illegible]
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 5
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera Fr. 29
C.so Tassoni 36
C.so Tassoni [illegible]
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Cibrario 97
Via Digione 22/C
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San D[illegible]

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 62
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE [illegible]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 36
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare [illegible]
Via Montebello 40
Via Oropa 81
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 10
Via Vanchiglia [illegible]

QUARTIERE 09
NIZZA [illegible]
C.so Bramante 88
C.so Maroncelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Nizza [illegible]
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica Fr. 11
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 34[illegible]
C.so Unione Sov. 383
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 56
Via Teodorato 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 228
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli [illegible]
Via Barletta 33
Via Barletta 82
Via Gorizia 46/Monfalcone 74
Via Tripoli [illegible]
Via Tripoli 116
Via Tripoli [illegible]

QUARTIERE 12
[illegible] NORD
C.so Orbassano 300
C.so Orbassano 368
C.so Siracusa 56/A
Via Castelgomberto [illegible]
Via Cimabue [illegible]
Via D'arborea [illegible]
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8
Via Moncalieri 71 Gerbid
Via Veglia 71
Via Veglia [illegible]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera 336/C
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 88
Via Lancia 102
Via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33/35
C.so Telesio 103
C.so Telesio 29/E
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Ghemme 9
Via Lessona 49/A
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
L.go Toscana 52
P.za Manno 14/A
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Lulli 106
Via Pianezza 115
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via [illegible] 78

[illegible] 16
MADONNA [illegible] CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria 42/A

QUARTIERE 17
[illegible] VII [illegible]
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera 7
Via Bibiana 50
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so [illegible] Cesare [illegible]
C.so Palermo [illegible]
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via [illegible] 104/A
Via Martorelli 61
Via Monterosa 3
Via Sponlini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 487/A
C.so Vercelli Fr. 231
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Ivrea 39

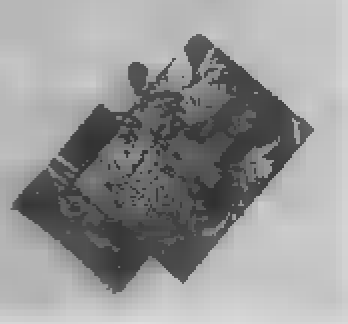
QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro [illegible]
[illegible] Settimo 49
Via Botticelli 12
Via Cravero 38/B
Via Delle Maddalene 42
Via Po[illegible]lesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 36
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 8
P.za Freguglia 11
[illegible].da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
[illegible]
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 525
C.so Unione Sov. 592
S.da Castello M[illegible] 103
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Pramollo 5
Via Roveda 4/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Montegrappa 60
C.so Vercelli 176
P.za Risorgimento 3[illegible]
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B



le trame
DEI FILM

■ ▓▓▓ HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ● ● ● [Chaplin]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen ● ● [Doria]

▓ AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1976 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa ▓▓ in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ● ● [Studio Ritz]

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst. [Accademia]

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. ▓▓▓ al ventotto anni, Dennis deve ▓▓ scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ● ● [Reposi]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ● [Centrale]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la bislacca storia di un'invasione aliena sulla terra, un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ● [Ambrosio, Reposi]

▓ FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ● [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia ▓▓to dai potenti e amato dalle donne. ● ● ● [Chaplin]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima. Il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ● ● [Reposi]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ● ● ● [Erba]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera ▓▓ Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di ▓▓ tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ● [Erba 2]

RITORNO A ▓▓▓ Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato ▓ palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La ▓▓ vita viene improvvisamente sconvolta dalla ▓▓ della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ● [Empire]

IL SARTO ▓ PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta ▓ curiosa vicenda del miglior ▓▓ di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ● [Romano]

▓▓▓ Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino]

▓ STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ● ● ● ● [Kong]

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ● ● ● [King]

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta. [Eliseo]

▓▓▓ BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ● ● ● [Reposi]

▓▓▓ UNTA A VIVERONE

Leonardo Osella

ORGANO E TROMBA AL FESTIVAL BIELLESE

E' Viverone a dare il via al Quarto Festival Internazionale Storici Organi del Biellese, che si muove ▓▓ tutti gli anni di pari passo con quello degli Storici Organi della Valsesia: queste due zone del Piemonte vantano una quantità di strumenti preziosi, che meritano di essere valorizzati appunto da qualificati concertisti. Entrambi i Festival vedono come organizzatore Mario Duella, che partecipa personalmente a qualcuno degli appuntamenti. Anzi è proprio lui a dare il via alla rassegna biellese, venerdì sera alle 21, appunto a Viverone, nella chiesa di S. Maria Assunta. Ma non si presenta da solo, perché accanto a lui si esibisce il trombettista Fabrizio Patrucco. E' questo un accostamento decisamente felice, che lega assai bene la sontuosità degli accordi organistici con la voce squillante e canterina della tromba: oltre tutto il repertorio, originale o di trascrizione, ▓▓ è certo ▓▓te.

Sabato, sempre alle 21, ci si sposta di pochi chilometri, poiché la seconda tappa del Festival è a Salussola: anche qui la chiesa che ospita il concerto è dedicata a Santa Maria Assunta, ma ai suoni dell'organo (alla consolle siede Enrico Pasini) si unisce la voce più delicata e suadente del flauto di Daniele Pasini.

Dopo questi primi passi praticamente ▓ confini con la provincia di Torino, il Festival imbocca la via ▓▓ Biellese. Ecco il 31 di luglio Coggiola con un altro duo flauto-organo, stavolta tedesco, il 3 di agosto Sostegno ancora con tromba e organo (ma i due musicisti provengono dall'Australia) e, alla vigilia di Ferragosto, Mosso S. Maria con Gabriele Catalucci.

A questo punto c'è un intervallo fino al 9 di settembre, quando Sergio De Pieri suonerà a Trivero Bulliana. L'itinerario toccherà poi ancora altre località: a Pralungo e Andorno i concerti saranno appannaggio del belga Ignace Michiels, mentre a Vallemosso toccherà allo spagnolo Vicente Ros. Completano la rassegna itinerante Pettinengo, Portula e infine Cavaglià con due appuntamenti: quello conclusivo vedrà ancora schierato il duo Duella-Patrucco.

PRIME VISIONI

CITTÀ TORINO ▓▓▓
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

FUORI ▓▓▓

TEATRI

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE


Gustatelo prima che prenda il volo.
Bon Roll allo Speck Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.
Speck, ma anche Classico, Spinaci, Radicchio, Zucca. Tante prelibate varietà d'ingredienti arricchite dall'inconfondibile leggerezza delle carni bianche, preparate con esperienza da Aia. Questa è la ricetta di un grande piatto, ideale per accompagnare una cena fra amici. Bon Roll. Se c'è Aia, c'è gioia.
AIA


Gustatelo prima che prenda il volo.
Bon Roll allo Speck Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.
Speck, ma anche Classico, Spinaci, Radicchio, Zucca. Tante prelibate varietà d'ingredienti arricchite dall'inconfondibile leggerezza delle carni bianche, preparate con esperienza da Aia. Questa è la ricetta di un grande piatto, ideale per accompagnare una cena fra amici. Bon Roll. Se c'è Aia, c'è gioia.
AIA

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi [illegible] tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto [illegible] incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa [illegible] da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e [illegible] solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie [illegible] uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero [illegible] principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio

Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, [illegible] capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi [illegible] ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel [illegible]) il progetto avrebbe dovuto essere presentato [illegible] prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, [illegible] gennaio (quando non [illegible] ancora al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha [illegible] soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da [illegible] nuovo organismo [illegible] pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi [illegible] Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri [illegible] rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.



L'accordo precedente prevedeva [illegible] scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Decisione che ha accolto, [illegible] solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo [illegible] summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici [illegible] governo [illegible] centro-sinistra. Gli studi [illegible] i lavori preparatori, si legge [illegible] un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno [illegible] sere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, [illegible] permetterà [illegible] anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, [illegible] decisione [illegible] far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) [illegible] aveva suggerito anche [illegible] Regione. [illegible] passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con [illegible] strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di [illegible] veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA IN COMUNE A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che [illegible] di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli [illegible] diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, sia la sua ferma posizione in tema [illegible] Alta Velocità che vede l'esponente [illegible] Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal [illegible]95 e tra gli eletti piemontesi [illegible] Forza Italia più votati, ieri non era [illegible] Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto [illegible] accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei [illegible]stri dell'odio che [illegible] dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena [illegible]lidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche [illegible] contro il governo, di tentativi di destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non è parso affatto intimorito: «Le [illegible] le ho messe [illegible] conto da un pezzo, anche se non ne [illegible] mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la concre[illegible] [illegible] intolleranza da cui difendersi: la terapia sta [illegible] volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita [illegible] Giaveno è stata confezionata con una buo[illegible] manualità; chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove un sacchetto, collegato ad un cassonetto [illegible] filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE [illegible] FRA GLI ARRESTATI [illegible]

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro [illegible] «G8». Cinque erano a bordo [illegible] furgone di «Askatasuna», un sesto [illegible] lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone [illegible] corteo, diffondendo [illegible] al solito [illegible] e slogan. Quando abbiamo saputo della [illegible] di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di [illegible] disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i [illegible] lo hanno arrestato, pestato a sangue [illegible] sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Specchio dei tempi

«Perché [illegible] Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di [illegible] tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi son chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici [illegible] genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini [illegible] denti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica quali, ad esempio, Roma, [illegible], Fi[illegible], Genova, Napoli, Pisa, Siena, viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coe[illegible] con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

[illegible] vecchio, e tutte le volte che leggo articoli [illegible] lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri [illegible] oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente [illegible] questi luoghi [illegible] c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti [illegible] modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano [illegible] prezzi abbordabili».

Roberto Grinaldi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale [illegible] prossimità degli ingressi di corso Bramante [illegible] di via Cherasco 3 e di via Santena 5. In caso di necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. È stato inoltre approntato un servizio di accoglienza presso [illegible] Pronto Soccorso vecchio per fa[illegible] l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, [illegible] poco [illegible] nulla possono fare [illegible] questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due milioni di [illegible] quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. [illegible] è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti [illegible] profanano le tombe con furti [illegible] fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come [illegible] pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di [illegible] sulla vicenda e posso assicurare che in [illegible] i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel [illegible] di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it

NEL 2000 EXPLOIT DI UTILI PER LE IMPRESE DEL VECCHIO CONTINENTE. IL DATO DROGATO DAI RISULTATI PETROLIFERI

Debole l'Europa delle multinazionali

Crescita rapida, ma vince l'America

Flavia Podestà

MILANO

Nel 2000, l'Europa ha [illegible] gli Stati Uniti, ai punti: in termini [illegible] velocità di crescita del fatturati e dei profitti. Ma la crescita nell'Unione [illegible] drogata da componenti straordinarie non necessariamente ripetibili e, in valori assoluti, la consistenza dell'economia a stelle e strisce resta ancora una chimera per il Vecchio Continente. Nono[illegible] tutto. E' questa la fotografia che emerge dall'indagine della Ricerche e Studi di Mediobanca sul raffronto tra i giganti - ossia le maggiori aggregazioni industriali e di telecomunicazioni d'Europa, Usa e Giappone, che l'anno scorso hanno fatturato globalmente 5.600 miliardi di euro, hanno un capitale investito di 6.200 miliardi di [illegible] e occupano [illegible] milioni di persone - giunto alla settima edizione.

Le multinazionali piazzate in Europa sono tornate a [illegible] tanto: il loro fatturato complessivo è aumentato del 22,9% sul '99. Negli Usa, dove ha tirare è stata soprattutto la domanda interna, l'espansione del fatturato è stato solo del 12,5% ma essendo cresciuto del 6,7% il prodotto interno lordo mondiale, le imprese ameri[illegible] hanno accresciuto il loro peso sulla economia globale. In Europa sono cresciuti anche i margini delle imprese a fronte di un'inversione di tendenza in Usa dove la velocità di crescita [illegible] rallentata pur essendo comunque consistente, vista la espansione dei ricavi. Gli utili delle imprese europee hanno aumentato l'incidenza sul fatturato dal 5% al 6,6% mentre in Usa hanno subito una limatura dal 7,8% al 7,5%. In valori assoluti il raffronto è ancora più netto: utili in crescita [illegible] 60% in Europa rispetto ad un aumento dell'8% in America. Letti in controluce, però, i dati dell'exploit del Vecchio Continente mostrano tutti i loro limiti. Per il 60% l'aumento della redditività europea dipende dai margini eccezionali (in aumento da 25 a 56 miliardi di euro) delle compagnie petrolifere che, grazie al caro petrolio, hanno archiviato [illegible] il 2000 un anno d'oro: per il restante 40% dipende invece dai proventi straordinari realizzati da Philips, Siemens e Pirelli con cessioni di valore elevatissimo: il gruppo italiano ha incamerato ricche plusvalenze vendendo i sistemi ottici a Cisco e Corning; quello tedesco ha fatto altrettanto collocando Infineon. Senza queste due componenti, il recupero di redditività delle aziende europee sarebbe stato molto modesto. Nell'anno - connesso con l'aumento della produzione necessaria per soddisfare le maggiori vendite - è cresciuto il capitale investito. Come l'hanno finanziato le imprese? Quelle a stelle e strisce l'hanno finanziato in modo equilibrato, tanto che - a fine 2000 - c'erano 184 lire di patrimonio ogni 100 lire di debito. Le europee sono state un po' meno [illegible]ili, visto che i debiti sono cresciuti del 21% rispetto ad un incremento del patrimonio del 17%: a fine anno, dunque, è peggiorato l'indice di leverage, pur rimanendo ancora positivo con 142 lire di patrimonio ogni 100 lire di debito. In questo panorama tranquillizzante [illegible] fa eccezione l'Italia dove le imprese sono tornate ad indebitarsi [illegible] troppo: a fine 2000 i debiti superano i mezzi propri (100 lire contro 89). Per di più in Italia è peggiore anche la qualità del debito: quelli verso le banche ammontano al 28% contro una media Ue del 16,2% mentre le obbligazioni sono il 14,7% (in Ue il 21,7%).

Il secondo dato interessante della settima edizione del rapporto R&S attiene alla dimensione media delle imprese che, rispetto al '90, si è dilatata a dismisura grazie a mega fusioni: 43 le concentrazioni realizzate tra il '96 e il 2001, 26 delle quali nei paesi anglosassoni. Francia e Germania hanno [illegible] campioni nazionali nell'energia (con Totalfina Elf ed Eon), nell'acciaio (Usinor con so[illegible] belga, e Thyssen-Krupp), nei trasporti (Daimler-Chrysler), nell'aerospazio (Daimler-Matra). Nella corsa alla crescita l'Italia è, ancora una volta, la grande assente. Focalizzando l'attenzione sul BelPaese, emerge subito che le nostre anomalie sono multiple e persistenti. Non solo le multinazionali italiane sono scarse e nettamente più piccole di quelle dei [illegible]ti, ma il nostro aggregato - che conta appena 13 imprese industriali e una di servizi (Telecom Italia) - in Europa nel '90 rappresentava il 10,2% [illegible] totale attivo mentre oggi è solo l'8%; [illegible] termini di valore aggiunto [illegible] il 6,4% ora [illegible] il 5,6%; in termini di spese in ricerca e sviluppo era il 5,8% ed è, nel 2000, solo il 3,7%. L'Italia, insomma, anche a livello di multinazionali si è mossa con il passo del gambero: non solo ha perso peso in Europa, ma mortificando la R&D, ha posto le premesse [illegible] per contare sempre di meno. Evviva.

QUANTO RENDE IL CAPITALE

256 SOCIETA': RISULTATI D'ESERCIZIO, IN PERCENTUALE DEL CAPITALE

Industriali	1999	2000	Variazione %
> Benelux	5,2	10,1	+4,9
> Francia	3,7	4,8	+1,1
> Germania	2,5	4,2	+1,7
> Italia	3,4	7,5	+4,1
> Scandinavia	7,3	7,7	+0,4
> Svizzera	9,4	11,5	+2,1
> Regno Unito	7,6	8,3	+0,7
> Europa	5,0	6,6	+1,6
> Usa	7,8	7,5	-0,3
Telecomunicazioni	9,8	7,9	-1,9

I SINDACATI: BLOCCO ASSUNZIONI ALLA TOSI

MILANO. Alla Franco Tosi [illegible] Legnano tutto è pronto per partire ma la burocrazia blocca le assunzioni che secondo i piani dovrebbero essere 1500. L'azienda di componentistica [illegible] era venuta lo scorso inverno perché aveva denunciato l'impossibilità di trovare manodopera specializzata. La notizia dell'ennesimo intoppo è stata data ieri da Cgil, Cisl e Uil, che avvertono: si rischiano commesse per molte decine di miliardi, proprio [illegible] vigilia della visite dei tecnici dei maggiori clienti: Chrysler, Mercedes e Volkswagen in testa. E infatti, dei 1.500 lavoratori da inserire secondo l'accordo firmato al ministero dell'Industria, soltanto 74 sono i dipendenti effettivamente assunti nel settore turbine. Per i sindacati è tutto a posto dalle licenze commerciali alle [illegible]ni ambientali. Più cauta la società. «La Franco Tosi - spiega il direttore generale Riccardo Bertolini - assumerà quando avrà tutte le autorizzazioni a posto. Gran parte del problema è legato ad una vasta area denominata [illegible] Fonderia» da risanare [illegible] tempi rapidissimi per accorpare diversi processi produttivi». Lì dovrebbero trovare posto centinaia di nuovi assunti.

I TEDESCHI VOGLIONO CRESCERE IN ITALIA RINUNCIANDO AL SOCIO GENERALI

Commerzbank fa i piani senza Trieste

BERLINO

Commerzbank pun[illegible] sull'Europa, ma si allontana dalle Generali. Dopo aver tentato di mettere un piede nel mercato Usa, la banca tedesca ha ieri comunicato i nuovi orientamenti dell'Asset Management. «Il potenziale in Europa è così chiaro che abbiamo pensato di puntarci tutte le nostre risorse», ha detto il responsabile dell'Asset Management Friedrich Schmitz. «In Europa, ci vogliamo concentrare soprattutto in Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna», ha precisato [illegible] Schmitz. Il capitale azionario Commerzbank ass[illegible] una posizione paritaria agli investitori istituzionali tedeschi ed esteri, ciascuno con una quota intorno al 10% - le maggiori partecipazioni sono detenute dalla Dt Asset (2,02%) e dalla Münchener Ruck (1,64%), dal Banco Santander (2,94%), da Comit (0,94%) e [illegible] Generali (4,81%) - dunque [illegible] nuovo orientamento potrebbe incidere anche sul panorama finanziario nazionale. Nel settore dei clienti privati, infatti, la Commerzbank ha de[illegible] di voler aumentare [illegible] sua presenza in Italia; la strategia di investimento non coinvolgerà tuttavia il partner Generali, ma punterà tutto su uno sviluppo autonomo. Anche il progetto di investimento nel mercato statunitense (con l'acquisto di un Asset Management Usa), che Commerzbank e Generali avevano delineato insieme, non sarà realizzato.

COLOSSO MOTOCICLISTICO

A Piaggio il 20% di MV Agusta

ROMA

Piaggio ed MV Agusta hanno compiuto il primo passo che porterà alla nascita di un polo motociclistico di livello mondiale. Ieri è stato siglato un accordo che prevede la sottoscrizione [illegible] parte [illegible] Piaggio Holding SpA di un aumento di capitale riservato in MV Agusta Motorcycles SpA, pari a una quota di partecipazione del 20%. Le parti non hanno comunicato l'entità finanziaria dell'operazione.

«Entro qualche mese - dice Claudio Castiglioni, presidente della MV - si dovrebbe arrivare all'integrazione completa, con uno scambio di pacchetti azionari, che vedrà Piaggio ed MV all'interno di una sola holding. E' un'operazione sen[illegible] precedenti in Europa che vedrà raccolti insieme alcuni dei marchi più prestigiosi dell'industria motociclistica. A convincermi è stato la statura manageriale di Carlo Rosselli [illegible] Turco (amministratore delegato di Piaggio) mentre notevole è stato il ruolo costruttivo è stato quello di Dante Ruzzano (presidente della casa di Pontedera)».

La Piaggio metterà a disposizione della MV le sue risorse manageriali mentre Claudio Castiglioni, che rimarrà presidente della società, potrà continuare [illegible] dedicarsi alla realizzazione di moticlette di grande successo con la collaborazione di grandi progettisti a cominciare da Massimo Tamburini.

Piaggio, che oltre a detenere i marchi Vespa e Gilera, ha acquisito quest'anno [illegible] spagnola Derbi, [illegible] leader nel campo degli [illegible] [illegible] 2000 ha venduto [illegible] veicoli per un fatturato di 2.006 miliardi. Nel 2000 la Derbi ha venduto 60.000 unità per un fatturato di 186 miliardi.

La MV Motorcycles possiede, oltre allo [illegible] marchio che ha vinto 37 titoli mondiali marche e 38 mondiali piloti, la svedese Husqvarna (64 titoli mondiali piloti e costruttori) e la Cagiva che aveva ottenuto brillanti risultati nelle 500 Gp. Nel 2000 la MV ha prodotto 23.000 veicoli ed ha fatturato 240 miliardi di lire.

Si aprono grandi scenari non solo industriali ma anche sportivi. Attualmente la Gilera è in testa al mondiale classe 125 con Manuel Poggiali.

OLCESE COMPRA IN FRANCIA
Il gruppo Olcese ha firmato un contratto preliminare per acquisire la francese Caulliez Freres. Il valore dell'operazione ammonta a 15 milioni di euro. La società francese ha un giro d'affari di circa 60 milioni di euro che consentirà a Olcese di crescere a un fatturato intorno ai 100 milioni di euro. Il cda ha anche approvato un aumento di capitale per un massimo 21 milioni di euro mediante emissione di circa 40 milioni di nuove azioni.

BILANCIA COMMERCIALE OK
Secondo i dati dell'Istat la bilancia commerciale a maggio è stata positiva con [illegible] saldo attivo di 1005 miliardi di lire contro un rosso di 1247 miliardi nello stesso mese del 2000. Positivo anche l'andamento [illegible] primi 5 mesi dell'anno: nel periodo gennaio-[illegible]ggio si registra un saldo atti[illegible] di 1147 miliardi contro un saldo negativo di 2791 miliardi nello stesso periodo del 2000.

ALLIANZ, VIA LIBERA DALL'UE
Via libera della Commissione europea [illegible] matrimonio tra Dresdner e Allianz. Ma a una condizione: che l'istituto di credito e il gigante delle assicurazioni riducano al 20,5 per cento la loro partecipazione congiunta in Muenchner Ruck, entro il 2003. Allianz aveva annunciato lunedì scorso di aver informato la Borsa di Francoforte di essere in possesso del 96,4 per [illegible] dei titoli di Dresdner, che venerdì saranno tolti dal mercato.

ALITALIA, CALO PASSEGGERI
In calo il traffico passeggeri [illegible] gruppo Alitalia a maggio [illegible] ammontato al 6,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nei primi cinque mesi dell'anno la flessione è stata invece del 3,1 per cento rispetto allo [illegible] periodo del [illegible] Il calo, che comprende anche il fattore [illegible] carico, è dovuto alla riduzione dell'offerta, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, del 10,2 per cento e agli scioperi nel corso del mese.

MENO MORTI SUL LAVORO
Meno infortuni mortali sul lavoro. Nei primi cinque mesi dell'anno -12,6%. Le stime sono dell'Inail e certificano il passaggio da 543 casi nel 2000 ai 474 casi di quest'anno. La riduzione nell'industria è del 5,5%: 458 nello scorso anno, 432 dei primi cinque mesi del 2001. Molto più netta la diminuzione degli infortuni in agricoltura dove si sono registrati 42 decessi tra gennaio e maggio contro gli 85 dello stesso periodo del 2000.

IL VAMPIRO DI BRAM STOKER RIVIVE NELLA BUDAPEST DI OGGI



NIRVANA

Siamo nel 2005. Christopher Lambert, creatore di videogiochi, passa un momentaccio: la [illegible] donna Emmanuelle Seigner lo ha lasciato, un virus ha alterato «Nirvana», la sua ultima creazione, il cui protagonista (Diego Abatantuono) chiede di essere «liberato». Per farlo Lambert si rivolge al pirata di Rete Sergio Rubini e all'esperta di hardware Stefania Rocca



IL TALENTO DI MR. RIPLEY

Mr. Ripley, che però ha la faccia da bravo ragazzo di Matt Damon, arriva nella Napoli degli Anni 50 per convincere un ricco giovanotto americano, [illegible] incarico del padre di lui, a ritornare negli Usa. Ma le [illegible] vanno diversamente e [illegible] «talentuoso» Mr. Ripley finisce per sostituirsi in un magnifico e cinico intrigo [illegible] figlio del cliente. Piccolo ruolo per Fiorello, altrettanto breve ma ben più drammatico quello di Stefania Rocca

STEFANIA un giglio per Dracula

E' una fanciulla bella e pura che ha lo scontro finale con il mostro Nel cast anche Marcuzzi [illegible] Giancarlo Giannini

Simonetta Robiony

ROMA

Sulla maglietta che le ha regalato il suo fidanzato Bernardo Barilli, [illegible] figlio del pittore, campeggiano i ritratti di Carlo [illegible] Diana: «E' molto kitsch, lo so, ma è per ricordarmi che non voglio somigliare a quella coppia». Alle mani alcuni piccoli anelli d'argento con fili che s'incrociano. Ai piedi stivaletti bassi [illegible] tacco, [illegible] se stessa per andarsene a fare una passeggiata in campagna. Stefania Rocca, scelta [illegible] Barbera come la ragazza del prossimo festival del cinema di Venezia avendo avuto l'incarico di aprire e chiudere la manifestazione, è appena tornata dall'Ungheria dove, per due mesi, ha girato «Dracula», sotto la direzione di Roger Young. Prodotto dalla Lux di Bernabei e dalla Kirchmedia [illegible] Leo Kirch, destinato a Raiuno ma se va bene in uscita perfino nelle sale, questo ennesimo «Dracula» cinematografico, pur essendo fedelissimo nella trama al romanzo di Bram Stoker, è ambientato ai nostri giorni, nella cornice aristocratica e sfatta della Budapest contemporanea. Lei, Stefa[illegible] Rocca che nel film [illegible] un caschetto di capelli biondo cenere, un paio di elegantissimi abitini minimalisti ma, in un ballo di valzer, anche un vestito da principessa alla Grace Kelly, [illegible] Mina Murray, il candido giglio del gruppo, la ragazza che non cede alle lusinghe del vampiro, la bella [illegible] pura destinata allo [illegible]tro finale [illegible] questo Dracula assetato di sangue. Il suo fidanzato, un americano con la fissazione degli affari, è Hardy Kruger jr; l'amica che offre la sua anima per concedersi [illegible] lusso di sedurre chiunque è Muriel Baumeister; Giancarlo Giannini è lo psichiatra che segue nel loro viaggio questo gruppo di giovani belli, ricchi e ambiziosi; Alessio Boni è il ragazzo senza scrupoli; Alessia Me[illegible] una vampiressa, Patrik Bergin è Vladislav Tepes-Dracula, il nobile che propone loro [illegible] affare [illegible] non possono rinunciare.

Niente mantelli, niente sangue, niente denti accuminati, niente picche [illegible] cui trafiggere il cuore e neppure niente aglio, dunque, in questo «Dracula» contemporaneo.

«L'aglio no, non c'è, ma il resto compare tutto, sia pure solo in pochissime scene perché Dracula è Dracula e non si possono evitare alcuni luoghi comuni».

E' la prima volta che le to[illegible] fare la fidanzata ideale.

«Vero. Ed è stato difficilissimo: mi pareva di non recitare ma di essere piattamente me stessa, anche se poi, nella realtà, sono un po' meno buona».

A quali tentazioni non saprebbe resistere?

«Alla passione amorosa: per amo[illegible] posso espormi a qualsiasi rischio. Mi comprometterei».

Come mai un Dracula contemporaneo?

«L'idea era quella di presentare l'eterna lotta tra il bene e il male ambientata ai giorni nostri: la tentazione del denaro, del potere, della seduzione. Mina, il mio personaggio, è una ragazza dell'alta società, che ha fatto volontariato in Kosovo, che ama il suo fidanzato, una serenamente soddisfatta [illegible] non [illegible] [illegible]: è solo che non sopporta vedere soffrire gli altri, per questo si offre a Dracula come esca».

Come c'è finita, una come lei, in un film-tv d'impianto tanto tradizionale?

«M'ha chiamato Roger Young con il quale ave[illegible] lavorato il qualche "Bibbia". Volevo vedere com'era una megaproduzione destinata alle tv di [illegible] Europa. E Budapest era la sola grande città dell'ex Est che non conoscevo».

Come l'è parsa?

«Finta come un set cinematografico e piena di prostitute: è il regno dei porno film, oggi».

Lei gira un film dietro l'al[illegible] eppure [illegible] [illegible] è [illegible]sa: cosa le manca per diventarlo?

«La voglia di esserlo. Mi spaventa [illegible]re la vita normale. Ho bisogno della mia famiglia, degli amici, dei viaggi, dei libri, della musica. Ho paura dei rapporti alterati dalla notorietà. E poi vorrei essere un'attrice brava, io, non [illegible] popolarissima star televisiva. Almeno credo».

Anche per questo cambia sempre personaggio e colore dei capelli?

«[illegible]. Me lo chiedono e mi adeguo».

Lei ha lavorato moltissimo in [illegible]alia e all'estero: a chi deve di più?

«Difficile. Intanto a Salvatores che mi ha lanciato [illegible] "Nirvana". [illegible] a Kenneth Branagh che mi ha fatto ballare e cantare in "Pene d'amor perdute". A Minghella che m'ha inserita in quel magnifico cast che era "Mr Ripley". A Donatella Maiorca che trasformandomi [illegible] una cyber-girl mi ha fatta amare dal popolo degli internauti. E oggi a Tom Tykwer e Mike Figgs che mi hanno fatto girare due film straordinari, fuori dal comune».

[illegible] un film italiano di questa stagione che avrebbe voluto fare?

«[illegible]».

E straniero?

«Avrei voluto essere scelta da Roman Coppola, il figlio di Coppola, per "C.Q.", ma non avevo l'età giusta».

E' vero che presto passerà dietro la macchina da presa?

«No. Presto no. Comunque [illegible] [illegible] farò mi farò aiutare dal mio fidanzato Bernardo che [illegible] più bravo di me».

Che vorrebbe girare?

«La storia di due sedicenni poveri, senza futuro e senza speranza, che riconoscono di [illegible] [illegible] stesso DNA e se [illegible] vanno insieme, lontani dalla loro squallida periferia. Una storia cruda, [illegible] molto poetica».





«Alla passione non [illegible] resistere. In amore posso espormi [illegible] qualsiasi rischio»

Due immagini del «Dracula» in abiti moderni interpretato dalla Rocca

Di corsa fra un set e l'altro

I mille impegni della giovane attrice presto sarà in tv con «Resurrezione»

ROMA

E' onnivora, curiosa, sperimentale, sincera. E corre. Corre sempre tra un set e l'altro conquistata da un copione, da un attore che non [illegible] ma [illegible] quale le piacerebbe lavorare, da [illegible] idea, da una cosa mai fatta che val la pena tentare, dal nome di un regista che ha fatto un film che l'è piaciuto tanto. A giorni comincia a girare «La vita come viene» per la regia di Stefano Incerti, [illegible] cornale in cui è una hostess sposata con un dentista, Daniele Liotti, che però, invece di darle [illegible] figlio che vuole, passa le notti a giocare al computer.

Prima è stata una delle protagoniste [illegible] film-esperimento «Hotel» girato a Venezia dall'inglese Mike Figgis sul canovaccio della «Duchessa d'Amalfi» e destinato ad andare al festival di Venezia; l'amica che protegge la fuga [illegible] Cate Blanchette ricercata dalla polizia in «Even» un film che aspira ad essere invitato al festival di Berlino dell'anno che viene, firmato dal tedesco Tom Tywer, esploso due anni fa con «Lola corre»; la giovane prostituta per disperata in «Resurrezione», il film-tv diretto dai fratelli Taviani che andrà in onda su Raiuno.

E poi? [illegible] farà Stefania Rocca in autunno? Poi un lungo soggiorno a New York in una delle tante scuole di recitazione per tenersi in esercizio e scoprire [illegible] c'è qualche nuovo metodo interpretativo che ancora non conosco. «Sul set si impara rubando, ma è bello anche imparare da qualcuno incaricato [illegible] insegnarti. Il confronto con altri attori è indispensabile, peccato che sul lavoro sia un confronto muto. Una sola volta mi permisi di dare un consiglio a un collega e mi sentii rispondere: «Fatti i fatti tuoi». Da allora taccio». [st. ro.]

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

CARLITO'S WAY
Italia 1, mercoledì [illegible] luglio, ore 22,50
Produzione: Stati Uniti [illegible]
Regia: Brian De Palma
Soggetto: [illegible] due romanzi di Edwin Torres
Interpreti: Al Pacino, Penelope Ann Miller, Sean Penn, Luis Guzman, John Leguizamo, [illegible] Mazursky

E' un inizio folgorante, una scena indimenticabile, un piano-sequenza da manuale di regia. E' anche un «flash-back» che introdu[illegible] la storia del portoricano malavitoso Carlito Brigante, cominciando dalla fine, dalla sua morte imminente dopo una serie di avventure e di colpi di scena, fra violen[illegible] e illegalità, progetti di riscatto [illegible] illusione di felicità. Perché Carlito riesce a evitare la galera grazie al suo [illegible] avvocato Kleinfeld e, riconquistata la libertà, spera di riorganizzare la sua vita su altre basi, fuori del crimine, come un cittadi[illegible] rispettabile, sullo sfondo di Harlem [illegible] metà degli Anni 70. Ma la vita nuova è meno facile di quanto si era immaginato, la rispettabilità borghese non si conquista tanto facilmente, [illegible] il nostro eroe [illegible] quella parabola discendente che lo porterà alla morte.

Una morte che suggella il film e chiude il cerchio della breve [illegible] intensa vita di Carlito. Una morte che Brian De Palma vuole mostrarci fin dall'inizio, quasi per prepararci [illegible] un cammino tragico di cui di illustrerà, con la sapienza del suo stile eclettico e affascinante, manierista e travolgente, le varie stazioni. E sono stazioni che puntellano e chiariscono [illegible] ritratto sfaccettato e complesso di Carlito, magari scontato nelle motivazioni psicologiche e nei comportamenti sociali - debitore di [illegible] cinema e una letteratura dell'eroe maledetto, del fuorilegge pentito, [illegible] riscatto impossibile -, ma vivo e vitale nella sua presenza schermica. Quella di un personaggio che domina la scena, attorno al quale ruota[illegible] un ambiente colto nei suoi aspetti rivelatori e una serie di personaggi minori vivemente schizzati. E' un personaggio - tratteggiato splendidamente da Al Paci[illegible] - che non si dimentica facilmente.

PER L' EX LEADER DEI CCCP E CSI, CINEMA, CANZONI, POLITICA E G8

Ferretti: «D'Alema ti voglio bene»

Organizza festival, porta in Italia danzatori Zulu e cori Pigmei

il [illegible]

Franco Giubilei

GIOVANNI Lindo Ferretti vent'anni fa ha inventato il punk filo-sovietico coi «Cccp Fedeli alla linea», poi, una volta franata l'Urss, ha dato vita a un altro progetto anomalo, i «Csi», scalando addirittura la classifica italiana con l'album «Tabula rasa elettrificata». Oggi, a 48 anni suonati e ormai privo del socio Zamboni, che lo accompagnava fin dai tempi [illegible] Cccp, Ferretti continua a fare canzoni: c'è già un nuovo brano inedito che prelude a un album, si chiama «Settanta» e fa parte della colonna [illegible] del film «Paz, [illegible] giornata pazzesca», appena finito di girare a Bologna su un soggetto ispirato a tre personaggi di Andrea Pazienza.

Nello stesso film il carismatico Giovanni Lindo ha una piccola parte, è «l'uomo nell'ombra», quello che nell'albo «Pentothal» di Pazienza presidia il Dams occupato: «Io faccio l'uomo nell'ombra che dice: non c'è nessuno qui, ci sono solo io che mastico e medito nell'ombra. In effetti io ho fatto il Dams, fra il '72 e il '75, poi sono andato a lavorare come operatore psichiatrico e così mi sono perso il botto del '77».

L'evoluzione della musica di Ferretti è passata attraverso un incontro fondamentale, quello col [illegible]. L'occasione, qualche [illegible] fa a Modena, gli è [illegible] fornita da una lettura pubblica dei Vangeli apocrifi, quando il cantante ha scoperto che la sua [illegible] [illegible] uno strumento che poteva [illegible] nel profondo anche se [illegible] c'era [illegible] musica a sorreggerla. «Di recente ho tenuto concerti con pianoforte e due voci, per serate che sono diventate qualcosa che [illegible] trova a metà strada fra letteratura e musica, un'ora di musica rarefatta con la mia voce che si prestava alla lettura e alle canzoni», spiega l'ex leader dei Csi.

In tanto parlare di G8, con l'amicone Jovanotti a sfilare nei cortei anti-globalizzazione, Ferretti annuncia il suo prossimo impegno in politica ma, un po' a sorpresa, boccia la contestazione del movimento di Seattle: «La politica [illegible] necessità e dovere, anche perché la situazione è [illegible] di sotto della soglia consentita e questo è un mondo privo di rappresentanza, [illegible] è anche vero che io non mi sento rappresentato da nessuno. Ec[illegible]: perché non [illegible] andato [illegible] Genova, tanto più che quella situazione mi ricordava in modo eccessivo gli anni '70, e prima se ne esce meglio è». Seppellite le fantasie gruppettare, Ferretti dichiara la [illegible] passione per D'Alema, che definisce «l'unico con la statura da dirigente e un buon presidente del Consiglio», e lancia un appello che sa già un po' di programma: «La prima cosa è smettere di parlarsi [illegible] contro l'altro, è l'intera dirigenza a essere [illegible] discussione».

Sempre di sinistra, ma molto [illegible] estremo [illegible] quando, coi Cccp, condannava la filosofia di vita dell'Occidente nel ritornello «produci, consuma, crepa», Giovanni Lindo stende un velo sulla [illegible] italiana attuale: «Oggi parlare della [illegible] di casa nostra diventerebbe impie[illegible]toso, e poi è brutto parlare male». Ferretti-manager invece [illegible] sempre attento alle suggestioni provenienti dal vasto mondo: quest'anno, nel quadro delle rassegne che ha organizzato [illegible] Bologna e nel [illegible] Appennino, «Per te» e «Confusione», ha portato [illegible] Italia gli Zulu (in tournée con la coreografia firmata da Béjart) e il coro dei Pigmei, che si è esibito in una notte di magia andata [illegible] scena nello scenario della Pietra di Bismantova, una grande rupe della montagna reggiana. Lo scopo è sempre quello: rinsaldare i legami che ancora, non si sa per quanto, [illegible] legano [illegible] nostra madre Terra.



Dopo la musica resta l'impegno: «Una necessità, ormai la situazione è al di sotto della soglia consentita viviamo in un mondo privo di rappresentanza, e pure io non mi sento rappresentato da nessuno»

Lindo Ferretti, in disaccordo con l'amico Jovanotti, non si ri[illegible] nel Popolo [illegible] Seattle

«GEE, ANDY!» IL NUOVO SPETTACOLO DI LEVAGGI

Balla con Warhol e tutti i suoi miti

Sergio Trombetta

TORINO

Fantastici quegli anni. Dai Kennedy al giovane Reagan, da Krusciov allo Studio 54, da Joe D'Allessandro alla Campbell Soup, ai ritratti di Marilyn: erano gli anni Warhol, fra i 60 e i 70.

Raccontarli in danza, come ha fatto [illegible] giovane coreografo e danzatore Matteo Levaggi, vuol dire prima di tutto governare una valanga di sollecitazioni e condurre lo spettatore attraverso [illegible] percorso di immagini continuamente cangiante. E Levaggi, che ha presentato il suo «Gee, Andy!» venerdì scorso al Castello di Rivoli e domenica al Festival «Il violino e la selce» di Fano, dove ha debuttato ufficialmente, [illegible] riuscito pienamente. Non solo per la sua capacità [illegible] sviluppare una danza fatta [illegible] velocità, energia, rischio, [illegible] [illegible] presa immediata sul pubblico; ma anche grazie a una catturante colonna sonora realizzata da Andy dei Bluvertigo e Gianluigi Di Costanzo; e, soprattutto, grazie a una valanga [illegible] divertenti costumi realizzati dal cubano Roger Salas che rimandano continuamente a quegli anni, ma con una fantasia scatenata, [illegible] limitarsi a una ricostruzione d'epoca. Che dire del tutù in stoffa mimetica, del lungo e leggerissimo [illegible] spolverino bianco [illegible] [illegible] body a disegni optical, degli hot pants in jeans, e dei ragazzi che danzano in mutande bianche mentre sui due grandi schermi laterali scorrono i primi piani di Joe D'Allessandro?

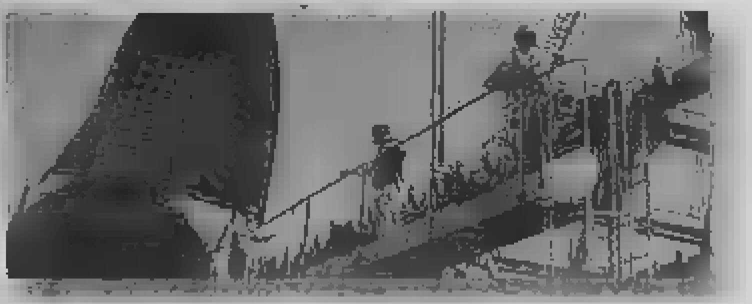
E per spiegare il gusto e la cura con cui lo spettacolo è messo in pagina, basta dire che il pubblico è accolto al proprio posto con un aereo cuscino argentato [illegible] [illegible] [illegible] stampato il programma della serata. Un gadget divertente, ma anche una citazione: erano leggerissimi e argentei cuscini pieni d'aria quelli che Andy Warhol escogitò per il bal[illegible] «Rain Forest» di Merce Cunningham. E meno [illegible] un anno fa quei cuscini comparivano in mostra proprio al Castello [illegible] Rivoli nella grande esposizione dedicata a Cunningham.



Matteo Levaggi danzatore e coreografo

Sesso, droga e rock'n'roll. Era lo stile di vita. I danzatori del Balletto Teatro di Torino si calano con bravura in quei personaggi fatui e superficiali, icone di una New York lontana che ha affascinato Levaggi. Il coreografo ha poi moltiplicato quelle immagini e quei personaggi [illegible] scena proiettando su due monitor [illegible] lati del palco un filmato che accumula minigonne, figli [illegible] fiori, funghi atomici, sirene e borghesi famigliole americane.

[illegible] INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, [illegible] Florida, i tre moduli logistici [illegible] rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono [illegible]ià portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima [illegible] loro, un prototipo [illegible] qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

[illegible] **Bergamini**
CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, [illegible] atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E [illegible] le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in [illegible] parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, [illegible] operazioni di carico sono avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lan[illegible] [illegible] all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo [illegible] il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità [illegible] preso il sopravvento e in qualche [illegible] anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall' inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare [illegible] [illegible] di volgere lo sguardo [illegible] gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale [illegible] caselle, costretta [illegible] alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato [illegible] serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci [illegible] feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si [illegible] assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza [illegible] [illegible] causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri [illegible] hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggia[illegible] le loro auto in evidente divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell' aerostazione.

Qualcuno più prudente si [illegible] sistemato nella curva della provinciale [illegible] direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è [illegible] il commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzio[illegible] vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato [illegible] più d'uno, tutti preparatissimi [illegible] informati [illegible] puntino [illegible] Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini [illegible] canottiera [illegible] tanto di bimbo a spalle [illegible] macchina fotografica -. L'avete [illegible] più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Tori[illegible]. E Marco, [illegible] anni appena [illegible] tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammi[illegible]. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio [illegible] [illegible] quelli» e intanto scatta foto [illegible] raffica [illegible] la sua compattina. «Le mostrerò [illegible] [illegible] compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, [illegible] ad attenderli [illegible] sgradita sorpresa della sosta [illegible] pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi [illegible] gruppetto [illegible] ragazzi [illegible] Ciriè [illegible] cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Belu[illegible] ha fatto cambiare programma - [illegible] invece costa. Pazienza divideremo la spesa [illegible] a questo spettacolo [illegible] vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare [illegible] «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio [illegible] Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, [illegible] Airbus da trasporto, è decollato [illegible] destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in corso Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza [illegible] quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato [illegible] sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è prevista la produzione [illegible] dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come [illegible] «Progress europeo», poiché ha pressapoco [illegible] stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi [illegible] acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, [illegible] tando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate [illegible] potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototi[illegible] caricato ieri a Caselle [illegible] suo contenitore pesa [illegible] po' meno, ma [illegible] operazioni [illegible] durate diverse ore: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare f[illegible] a più di 100 tonnellate»

[illegible] importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali [illegible] sarebbe possibile effettuare que[illegible] operazioni».

[illegible] NUOVA LEGGE [illegible] [illegible] LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa

Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela **Cotto** e **Frida Tonizzo**, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie





La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo [illegible] bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, [illegible] più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella [illegible] politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi [illegible] Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e [illegible] componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo [illegible] mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 [illegible] consentire l'attivazione del [illegible]zio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori [illegible] stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per [illegible] sostegno [illegible] adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internaziona[illegible]. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assisten[illegible]li».

L'Anfaa [illegible] questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla [illegible] normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differen[illegible] massima di età [illegible] adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. [illegible] problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati [illegible] trascurare le al[illegible] necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un an[illegible]. Nel frattempo verificheremo a[illegible] i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie [illegible] sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da una serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - [illegible] [illegible] esistono già varie forme di cooperazione».

[illegible] E [illegible] DELLA COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

[illegible] guida la [illegible] a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

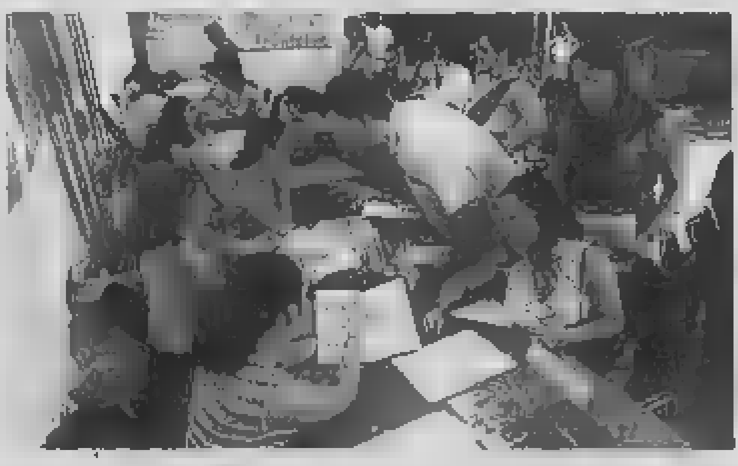
A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti [illegible] box informativi dell'Ateneo di via Po

E' partita la [illegible] delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato [illegible] [illegible] ieri pomeriggio, [illegible] moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano [illegible]7 iscrizioni lunedì [illegible] un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno [illegible] quando per il [illegible] dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze [illegible] Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo [illegible] domande ai [illegible] dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al [illegible] per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione [illegible] di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orien[illegible] nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, [illegible] sono [illegible] incerta sul corso. [illegible] venuta presto perché poi inizio a lavorare e [illegible] avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non sono riuscita [illegible] ottenere tutte le informazioni che [illegible] Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela [illegible] Mariangela [illegible] in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in [illegible] per Scienze politiche, Mariangela ha [illegible] deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando [illegible] iscrizioni saranno agli sgoccioli.

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università [illegible] i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi [illegible] una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orienta[illegible] delle matricole. «Capiamo subito quello [illegible] vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono [illegible] il [illegible] È difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile [illegible] [illegible] allestito il «Poliorienta», [illegible] ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due pa[illegible] dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata [illegible] seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti [illegible] ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e [illegible] hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme [illegible] altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 [illegible] 7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320502
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una Vedova allegra per l'estate

VOGLIA di musica e di leggerezza. E se l'opera ha qualcosa di serioso e pretenzioso, l'operetta ha qualcosa di sublime nella sua impalpabile leggerezza del canto, della danza, del gesto e della maschera. Nata nella seconda metà dell'800, l'operetta è una forma d'opera più leggera e meno ambiziosa che con[illegible] parti cantate, dialoghi parlati e canzoni e danze popolari. I temi tendono al sentimentale, personaggi e situazioni sono spesso comiche e la musica è piuttosto facile. Da qualche tempo questo nostalgico genere musicale riscuote di nuovo l'interesse e la curiosità degli spettatori, tanto che il gruppo di Attori e Tecnici del Teatro Vittoria le ha dedicato la rassegna **Voglia Matta**. Ogni sera dal martedì al sabato alle 21 si esibiranno al **Parco San Sebastiano** un'orchestra, un corpo di ballo e numerosi cantanti-attori. Questa sera l'appuntamento è con la più celebre delle operette **La Vedova allegra** di Lehar che andò in scena a Vienna nel dicembre 1905. Tradotta in 25 lingue ha avuto ben tre versioni cinematografiche. Negli anni Quaranta, Martha Eggerth e Jan Kiepura, allora famosissimi cantanti-attori, riempirono a New York per 350 sere un teatro di diciottomila posti. Fino al 28 luglio. Chiude il festival (il 4 agosto) un **Varietà di Operetta** presentato dalla Compagnia Edipo (solisti, corpo di ballo e orchestra diretta da Fabrizio Bugani). Dalle 24 il pubblico potrà cenare e danzare al Caffè Chantant allestito nel Parco. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.728833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.279988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 [illegible]
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ALFELLINI 06/5750827 Via Francesco Carletti 5 **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 06/5750827-0338824256. La compagnia La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da mar a sab. Alle 21.15. Tutte le dom. e i lun. la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00

AREA FORI IMPERIALI Spettacoli di arte varia all'aperto ad ingresso libero. Per "Giallo Estate 2001" presso Belvedere Cederna proiezione del film **La signora di Shanghay** alle 21.30; **The dark mirror** alle 23.30

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Sala teatro musica e poesia; dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Dom. riposo

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 066880460 1/2. L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Il termine per il [illegible] degli abbonamenti della [illegible] il 28 luglio. Orario botteghino 10-14/15-19 dal lun. al sab.

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per [illegible] e [illegible] di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Acqua Lucia, 15 - Tel. 03337875046 (Velletri). Venerdì 27 luglio [illegible] ed [illegible] Willy Becherelli; Carla Nico. Spettacolo organizzato dalla Pro Loco di Nemi. Presso «Palazzo Ruspoli». Ore 18.30

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, [illegible] **Riposo**

BASILICA SS BONIFACIO E ALESSIO SULL'AVENTINO 06/6620982. La Bottega delle Maschere presenta: Pirandelliana 2001: Oggi, Venerdì e domenica in scena **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello. Regia di Marcello Amici. Alle 21.15. [illegible] e sabato **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello. Regia di Marcello Amici. Alle 21.15

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 700 **Riposo**.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina Vecchia, 42. Oggi **Spiritoso** scritto e diretto da C. Insegno, con B. Mannella, S. Messina, S. Miceli, R. Stocchi, musiche di L. Fasoli. Alle 21.30

COLOSSEO 067004937 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo**. Sala Ridotto: **Riposo**.

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA 5667874 via Mar Rosso 329/331. Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria Lungomare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Venerdì 27 **Amori de notte de Romani de Roma** di e [illegible]. Alle 21.30.

DE [illegible] 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonella Avallone in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta. Presso il Fontanone del Gianicolo. Alle 22

DEI [illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Riposo.**

DELLA BUGIA 066830 1077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Riposo.**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova [illegible]) **Riposo**

DELL'OROLOGIO 066830 8735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo**. Sala [illegible]: **Riposo**. Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002 - Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info: 06488214-06488509-06488721

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e a tagliando stagione [illegible]. Formule per giovani [illegible] laboratori gratuiti

ETI [illegible] QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferme vecchi abbonati dal 8 al 14 [illegible] biglietteria 10/19, Sabato ore 10/13. Domenica riposo.

FESTA DE NOANTRI [illegible] Oggi in P.za San Cosimato **Sport... non solo** poesie, favole e giochi secondo le disfide romanesche. Alle 18.30. La Scuola popolare di musica Donna Olimpia (p.za S. Maria in Trastevere) presenta [illegible] **Il chimico** scritto e musicato da D. Petrosino, regia di L. Abbiano; cor. A. Bellom. Alle 21.00

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15 **Riposo.**

[illegible] ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo al Palco piccolo **Rascel in jazz**. Omaggio a Renato Rascel di e [illegible] C. Ranieri. Alle 20.45. Al Palco Grande [illegible] di D. Formica, regia di E. Aronica. Alle 22.15.

[illegible] CAMILLO 067804476, via Camilla, 44 **Riposo.**

[illegible]IONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Da settembre. Info Tel. 06/6372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Granditalia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21

[illegible] 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la [illegible] stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Daniela Pandimiglio, Daniela Poggi. Info e vendita ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 - Tel. 064746390. Presso i Giardini della Filarmonica (via Flaminia, 118) Luca Foggetti in **Memorium**. Alle 21.30. Domani Anna Marcaruso in **Un po' più di una donna... un po' meno di un uomo**. Alle 21.30 (Prima)

I VIAGGI [illegible] Via Principessa Clotilde, 9 - Tel. 063243134. Presso Villa Mazzanti (via Gomenizza, 81) **L'isola sopra la città**. Regia T. Zotti. Alle 19

IL [illegible] via G. Modena [illegible] **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. [illegible]nomo, C. Botticelli; regia di M. Caprara. Tutti i giorni alle 21 [illegible] Domenica alle [illegible] Lunedì riposo.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva.**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197 **Riposo.**

[illegible] SPAZIO APERTO [illegible] Lungotevere dei Papareschi. Da martedì a domenica **Al suo poeta Peppe er tosto de [illegible]** Giuseppe Gioacchino Belli, regia di S. Carelli. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Lui e lui... la coppia che scoppia!!!** Regia di B. Toscani, con O. Granata e Bindo Toscani. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **Riposo.**

LIBERA [illegible] DELLO SPETTACOLO 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corso di formazione e specializzazione [illegible] commedia musicale e musical (biennale) selezioni dal 10 settembre. Inizio corsi fino Ottobre.

[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Fadetti, F. Oppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Longhi, E. Corta, P. Ferrari, P. Mazzarella, [illegible] Barbuto, P. Poli, I. Monti, [illegible] Spaccesi. Orari dal lun. al sab. 10/20 Dom. riposo

META-TEATRO 06/58333253, via [illegible] Gregorio, 4. **Riposo.**

PARIOLI 0680227329/31 Via G. Borsi, [illegible] Campagna abb. stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 2 al 27 luglio e dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info: dal lunedì al venerdì 10-12/15-18 fino al 27 luglio. Tel.: 068022314 - 068022316.

PICCOLO [illegible] 064466869 Via Napoleone I, 13/a **Riposo.**

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni. **I casi [illegible] due** di A. Curcio con [illegible] Gravina, C. Ruoppo, S. Bennato. Da martedì a domenica. Alle 21.30.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 9. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 06700937[illegible] P.zza [illegible]ta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065750235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [illegible]. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Florenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30 info 065759235-03394747485

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Morkoun, Iannuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, Noschese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Fornari. Campagna Abbonamenti - Orario botteghino dalle 10 [illegible] 18 [illegible] Lunedì al sabato.

SPAZIO [illegible] 065895765, Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

[illegible] DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002 - "Delitto alle 7 quarto (la tana)" - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna: Giallo e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13

STANZE SEGRETE 06587[illegible] via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì **Tutto è male quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia Llorella.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed audizione per attori e/o gruppi teatro comico cabaret. Sala B: iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

[illegible] 06[illegible]46/5 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni al seg. [illegible] laboratori teatrali per la messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor...** [illegible] condotto da Ernesta Galeoni

TEATRO DEI [illegible]ATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 0698585 99 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle [illegible]

[illegible]TRO DEL [illegible] 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano: **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al [illegible] 2001

TEATRO MOLIERE 063223432 V.l Madgora, 1. Aperta [illegible] abbonamenti stagione 2001/2002. Uff. promozioni tel. 0632609084.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 via dei Romagnoli. **An american night** musiche di Gershwin e L. Bernstein. Alle 20.45. Domani **Profumo d'oriente** con la Comp. di Danza Stella d'Oriente. Alle 20.45

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla 55. **La Vedova Allegra** di Lehar. Alle 21. Dopo le 24 si potrà cenare e danzare al Café Chantant.

[illegible]A SCIARRA 065755482. Oggi **Due volte Natale** scritta diretta e interpretata da M. Falaguasta. Alle 21.15.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È iniziata la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Il Trovatore" dramma in quattro parti, libretto di S. Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi. Alle 20.30.

ACC. NAZIONALE DI [illegible] CECILIA 06/7880[illegible]. Per il Caracalla Festival dell'Accademia di Santa Cecilia, concerto della cantante Antonella Ruggiero "Omaggio a [illegible]". Alle 21

[illegible]CCADEMIA AIDA 0668804620: "Opera performance Workshop". Docenti Doris Andrews e Italo Nunziata concerto finale nell'ambito del festival [illegible] collaborazione con Accademia Jacopo Napoli. Martedì 31 luglio "La voce e l'interpretazione". Docente Doris Andrews.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002. Orari 10/17 fino a martedì 31 luglio.

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare [illegible] tenori da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi.

AGIMUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Domani presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 344 - Grottaferrata) "Musica sotto le stelle" concerto lirico "Verdi e il suo tempo". Mario Boccardo, baritono; Silvia Cartabiani, soprano; Barbara Cartabiani, pianoforte. Musiche di Verdi, Puccini, Valverde, Tosti, Leoncavallo, Catalani. Alle 20.45. Ingresso libero.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per [illegible] corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

[illegible] SPERI 067843421 via Arsoli, 13. L'Art Sperì mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione didattico musicale per lo studio della [illegible] nei vari settori occupazionali. Avis tel. 067843319.

ASS. I [illegible] DEL PARCO 065816987. Domani [illegible] giardino degli [illegible] (via dell'Umanesimo, 98) Unforseen party. Alle 17.30

ASS. INTERNAZIONALE [illegible] DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29. Sabato 28 luglio presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7 - adiacenze del Pantheon) concerto del gruppo etnico folkloristico dell'Associazione "Astrakhanskaja Pesnia": antichi canti spirituali dei Tedeschi [illegible] Cosacchi del Volga. Alle 21. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA [illegible] 2001 Per "Estate Tivoli 2001" Omaggio a Giuseppe Verdi. Venerdì 27 luglio "Rigoletto". Alle 21. Martedì 31 luglio "La Traviata" [illegible] 21. Dir. Artistica [illegible] Dionigi Renda

[illegible] ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al [illegible]" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici.

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL [illegible] Presso l'Auditorium Regina Margherita (via Arrida, 27 - Trastevere). Venerdì [illegible] "Così fan tutte" di Mozart con orchestra, balletto, scene e costumi. Alle 20.30. Sabato 28 Concerto: Capolavori di Mozart. Rome Festival Orchestra, Ballet e Solisti. Fritz Maraffi, direttore H. Rodriguez. Alle 20.45

BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Sabato 28 luglio presso la Chiesa S. Sebastiano (L.go S. Sebastiano, Forano) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Liszt. Alle 21

CHIESA [illegible] FRANCESCO [illegible] RIPA 065121193, Domenica 29 luglio "I preludi per organo op. 37", concerto dell'organista Giovanni [illegible]. Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) "Debussy, Ravel, Fauré - Pianoforte e notte, la voce, chella & summertime". Musiche di Debussy, Ravel, G. Fauré, R. Giazotto, F. P. Tosti, G. Gershwin, Manuel de Falla. Alle 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125081 [illegible] Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telef. [illegible] del M° Maurizio Albano

FESTIVAL MUNDI VALLE GIULIA Scalinata di Valle Giulia via delle Belle Arti. Incontro tra le culture del mondo: musiche e danze del nord-est dell'India con Ranganiketan Manipuri. La magia del Senegal con Sunu Africa. Conclusione con la "Fiesta Flamenca". Alle 21.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Presso il Cortile [illegible] alla Sapienza (C.so Rinascimento, 40 - P.zza Navona) "Le nozze di Figaro" di Mozart. Dir. F. Carotenuto. Regista L. Panou. Comp. di canto del Festival Opera [illegible]. Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Alle 21

[illegible] OPERAFESTIVAL [illegible] ROMA 065611519. P.zza S. [illegible]ente, 1. Presso il Cortile della Basilica di S. Clemente. Opera "Giulio Cesare" di G. F. Haendel. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872: Corsi di musica, tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz; percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto Gospel, Soul, Blues.

OPERA ESTATE [illegible]0125 [illegible] presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale). Domani serata di musica vocale, lirica e da camera con i Solisti e il coro del Festival Opera Estate 2001. [illegible] 20.30. Ingresso libero.

OPERA SOTTO LE STELLE Trinità dei Monti. Presso il Chiostro del Sacro Cuore (Trinità dei Monti). Oggi "La Traviata" di Verdi. Alle 21. Domani "Requiem" di Mozart. Alle 21. Venerdì "Carmina Burana" di C. Orff. Alle 21.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le [illegible] per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info: tel. 066638792

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] via [illegible] Romagnoli. Per il "Festival Euro Mediterraneo" concerto An American Night. Musiche di G. Gershwin, L. Bernstein [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Roma. Dir. d'Orchestra [illegible] Bron. pianoforte Giuseppe La Licata. Alle 21.00

[illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible] 3, tel 06[illegible]-06580[illegible]-065806790. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al [illegible] 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via [illegible] 29 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13, 16-19.30; sabato 10-13

PREBIS [illegible] 96 tel. 069066345. Orario [illegible]

PRENOTICKET prenotazione spettacoli teatrali con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520771

QUADRIFOGLIO viale Marziale Saporito, 240 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

[illegible] MOSTRE

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-19.15, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA DELLA TARTARUGA via Sistina 85/a, tel. 066788956. Ingresso libero. "Collezione di Galleria" fra le altre opere di S. Trotti, S. Oliva, C. Roselli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, sabato 9-23, lun. chiuso. [illegible] È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX [illegible] Permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". Fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione Brandi Rubio". Fino al [illegible] settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, tel. 0651968773. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania Colletti" [illegible] personale, dipinti a olio.

MERCATI TRAIANEI via IV [illegible] 94, tel. 0669780532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ [illegible] "Sèvres l'utile e l'incantevole". Fino al 6 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] Vaticano, tel. 0669883333 [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, tel. 0668806848. Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti in arme. Aristocrazie guerriere [illegible] Basilicata antica". La mostra si suddivide in 5 sezioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Ertè fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff detto Ertè, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui [illegible] più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] 25 luglio fino al 28 ottobre

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. [illegible] Orario: tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione [illegible] aperta fino al 9 settembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible] "Sangue, diavoli e misteri [illegible] sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica [illegible] Mario Marcotulli. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 30 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente: "Mari Capable - Africa: i tessuti parlano". Sono esposte circa [illegible] stoffe, [illegible] tradizionali, tenute [illegible] industriali. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

NUOVA GALLERIA [illegible] DEI FIORI via Monserrato 30, tel. 0668804621. Orario 10-13 e dalle 16-19, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "Artiste in mostra 1890-1940". Sono esposte [illegible] di una trentina di pittori. A cura di Lelia Djokic. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. Circolo Ufficiali via delle Quattro Fontane 13, tel. 06[illegible]1, oppure 0647353919. "Le grandi mostre a Roma: Rassegna internazionale d'Arte contemporanea". Dipinti, sculture, [illegible]fie e installazioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 luglio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903 [illegible] 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ [illegible] "Gravità [illegible] tecnologia e nuovi spazi dell'identità". Le trasformazioni che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 [illegible] connection, [illegible] mostra - Omnidel media lab, un workshop" [illegible] una panoramica di [illegible] contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità...". Circa [illegible] opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi [illegible] natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 ottobre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. [illegible] Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso £ [illegible] "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

[illegible] (Ostia) via Mar dei Sargassi, tel. 3382035405. "Messa a fuoco". Mostra fotografica di Pino Rampolla. Una sorta di reportage [illegible] disastro ambientale che ha colpito la pineta di Castelfusano. L'esposizione [illegible] aperta fino al 4 agosto.

PICCOLE TERME TRAIANEE [illegible] PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119/a, tel. 063701051. Orario 10-13 e 16-19, sabato 10-13, domenica chiuso. "La memoria di una città - Roma e il suo Agro nella pittura dell'Ottocento". Oltre cento opere di artisti che, sul finire dell'Ottocento, documentarono la [illegible] suggestiva di Roma e la sua campagna. Tra i quadri esposti dodici acquarelli di Roesler Franz e alcuni dipinti di Newbolt, Boccarelli, Coleman, Carlandi e Faravacci. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

RIPARTE CAFÉ via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065661852. Orario 20-1 p.m., chiuso lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Elso Nut Olsson" dell'artista Marina Olsson. Viene presentata una ricerca artistica caratterizzata da una [illegible] opposizione ai modelli [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

[illegible] DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. 064957245. Orario 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti che frequentano il corso della Scuola Romana di Fotografia. L'esposizione [illegible] aperta fino al [illegible] settembre.

STAZIONE TERMINI (Ala Mazzoniana) via Giolitti 34, per informazioni [illegible] allo 064784111. Orario 10.30-21.30 [illegible] il martedì. Ingresso [illegible] 4.000. "Contemporanea temporanea". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto.

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, tel. 0668892700. Orario 11.30-19.30, chiuso il lunedì e la [illegible]. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio

STUDIO LIPOLI via Margutta 54, tel. 06361[illegible]. Orario 17-20, il sabato solo 11-13, chiuso il sabato pomeriggio e la domenica. Ingresso libero. "Elastico - architettura e topologia urbana". L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al [illegible] luglio

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 [illegible] 16.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, [illegible] tel. 3207305-3600353[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel.

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo), tel. 064743[illegible]. Anche quest'anno ne[illegible] la manifestazione che ospita svariati eventi di teatro, cabaret e musica. Ci saranno punti di ristoro, stands, mostre e discoteca con la radio ufficiale Radio Dimensione Suono. Alle 21.45 Seven Show Live.

BARRIO LATINO [illegible]

GATE 59 AIR PUB via Urbera del Trasfer 90, tel. 066522201. Il locale è ambientato in un aereo dismesso dalla [illegible] dell'Aeronautica Militare Italiana, circondato da una grande [illegible] di vetro. Ogni [illegible] per gli amanti della musica live un concerto diverso. Alle 22 selezioni musicali con musica reggae, etno e funk.

JAZZ [illegible] IMAGE Villa Celimontana - piazza della [illegible]

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura con concerti, mostre, serate di poesia e presentazioni [illegible]. La caffetteria di giorno con disponibilità di libri e quotidiani, mentre la sera è dedicata alle mini salare "poetiche".

OPEN BAR Lungomare L. Caruso, 60, [illegible] tel.

[illegible] INCONTRA IL MONDO laghetto di Villa Ada (ingresso ponte via Salaria), tel. [illegible]. La rassegna di Villa Ada è ormai un classico dell'Estate Romana, ed è diventato uno dei festival di world music più apprezzati in Europa. Un lungo viaggio attraverso gli oltre 20 paesi che i musicisti rappresentano.

TATTOU presso stabilimento La Vela, via Falconi [illegible]

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Algoretta.

[Mignon 3]

PERROS. Drammatico. Storie diverse quotidiane a Città del Messico per [illegible] fatti più premiati della stagione internazionale.

[Dei Piccoli Sera]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

[Ambassade 3, Cineland 7, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]

GALLINE IN FUGA. Animali. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive come in un lager.

[Dei Piccoli]

HANNIBAL. [illegible] a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi del serial killer interpretato da Anthony Hopkins.

[Savoy 4]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Drammatico. Trionfo in Francia. Il film s'incentra sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale.

[Labirinto C]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata però molto amato dalle donne.

[Adriano 9, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5]

IL MISTERO DELL'ACQUA. [illegible] la storia di una coppia (Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

[Pasquino 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso

PALMA d'oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era un candidato sicuro ed almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece ex aequo da Joel Coen e David Linch. Molto belli erano pure i film di Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regista cambia: fa un film intimista, molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia. 2000.

[Lux 4, Adriano 5, Warner Village 14]

ARENE


Bl. e Vl. Spa
Ford
ALESSANDRIA - Prolungamento via Piave - Tel. 0131 20161 - Fax 0131 20 16 22
TORTONA - S.S. per Voghera - Tel. e Fax 0131 82 24 24
NOVI LIGURE - Corso Piave 68 - Tel. 0143 75 346
ka
fordfiestafour
ka
fiesta
•doppio airbag
•servosterzo
•tenuta in curva 0,91g
•alzacristalli elettrici
•chiusura centralizzata
•paraurti in tinta
•antifurto immobilizer
airbag frontali e laterali •
sistema hydromount antivibrazioni •
servosterzo •
alzacristalli elettrici •
chiusura centralizzata •
paraurti in tinta •
antifurto immobilizer •
barre laterali antintrusione •
retrotreno autostabilizzante •
L. 14.400.000
climatizzatore L. 1.000.000
L. 15.950.000
climatizzatore + ABS L. 1.500.000
Bl. e Vl.
Novi Ligure - Tortona
Ford

Oggi la messa solenne con le confraternite, poi c'è la serata danzante

Gavi rende omaggio al patrono

Una festa religiosa e laica per San Giacomo

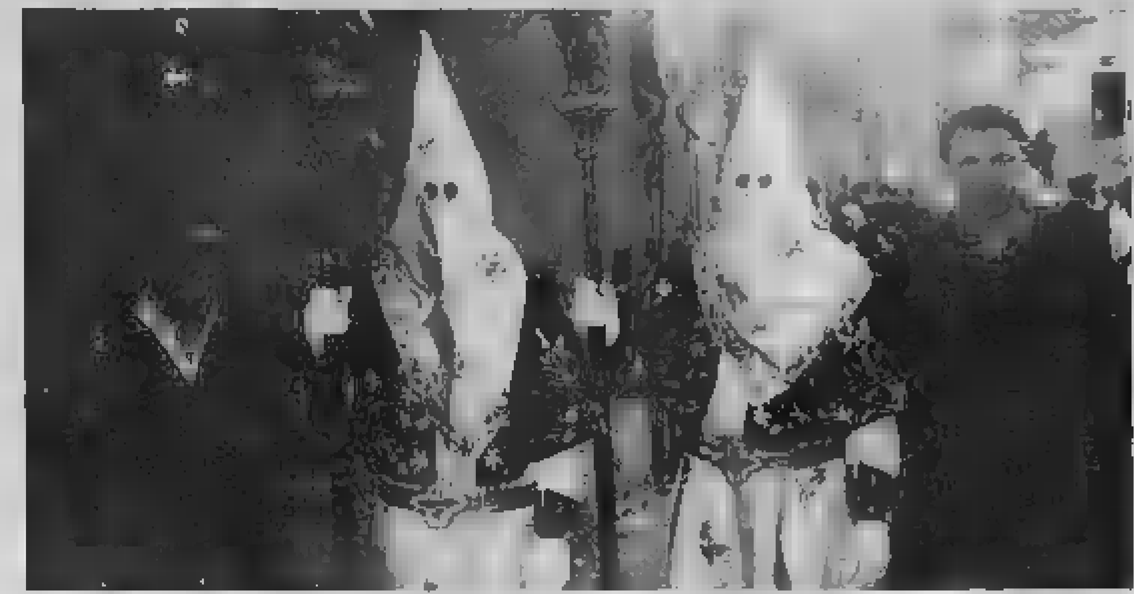
GAVI

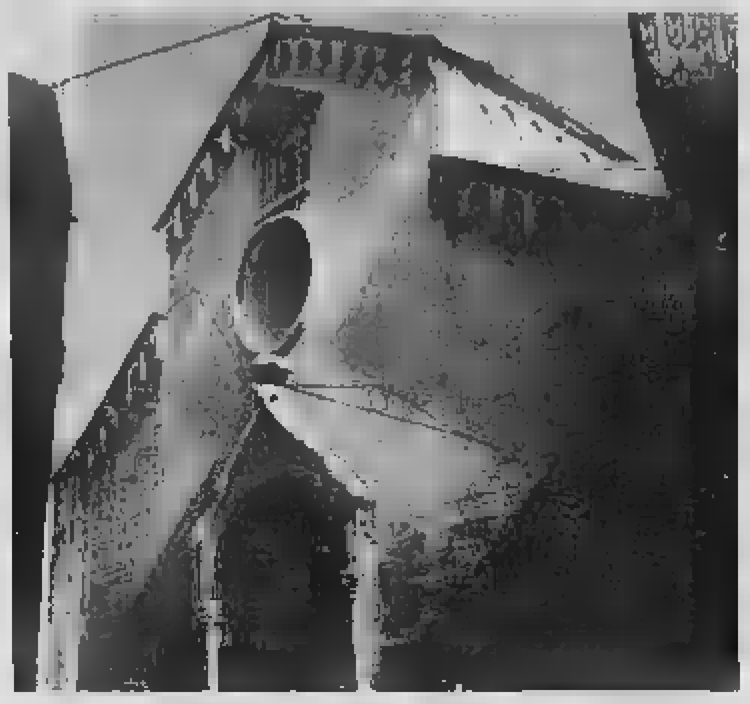
Il capoluogo [illegible] della Val Lemme celebra oggi la festa del santo patrono, San Giacomo Maggiore, apostolo. La ricorrenza come ogni anno prevede [illegible] vastissima se[illegible] di iniziative che [illegible] dagli appuntamenti religiose agli interventi di carattere popolare. Si comincia con la preparazione spirituale, il «Triduo», ovvero i tre giorni di preghiera e raccoglimento che sono cominciati lunedì, quando [illegible] missionario padre Silvio, del Santo Apostolato Missionario, ha commentato la sua av[illegible] opera di solidarietà con l'ausilio di diapositive. Questi incontri prevedono la recita del rosario alle 17, seguito [illegible] celebrazione di Vespri. Oggi alle 17,30, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, [illegible] Vescovo ausiliare di Genova, Monsignor Alberto Tanasini, celebrerà la messa solenne alla quale assisteranno tutte le autorità locali civili, militari e laiche.

Ci saranno [illegible] sempre i rappresentanti delle Confraternite dei Bianchi, dei Rossi e dei Turchini, con i loro variopinti tabarri. Nell'omelia l'illustre prelato ricorderà la figura Tommaso Reggio, il grande ecclesiastico gaviese, benefattore e protettore dell'Oratorio [illegible] Bianchi, beatificato nel corso del Giubileo 2000. Per ricordare la sua opera terrena l'Arcivescovo di Genova, Monsignor Dionigi Tettamanzi, gli ha addirittura dedicato un libro. Questa celebrazione non prevede alcuna processione, ma ha comunque una appendice con il rinfresco che viene offerto ai fedeli [illegible] loggiati del sagrato parrocchiale.

Qui termina la fase prettamente religiosa per lasciare spazio ai festeggiamenti popolari, previsti in serata nell'area attrezzata dello stadio Pedemonte. Con inizio alle ore 21,00 avrà luogo la grande [illegible] danzante con l'orchestra: «Duo Eleonora - Mister Gian» e la partecipazione di Dino Crocco. Alle 22, al nuovo Centro Sportivo Comunale, via allo spettacolo pirotecnico. Le danze verranno poi interrotte per dare modo ai presenti di assistere a un'esibizione di danza ritmica.

I festeggiamenti [illegible] San Giacomo si concluderanno domenica 29 luglio con una grande fiera di merci varie lungo tutte le vie e gli angoli più caratteristici del centro storico. Centinaia di bancarelle con ogni genere di mercanzia che apriranno alle 8,30 e rimarranno a disposizione per tutto il giorno. Le celebrazioni si concluderanno domenica sera alle 21,30 in piazza Martiri della Benedicta dove la Banda Musicale di Acqui, diretta [illegible] maestro Balossino, terrà il suo concerto. Durante il periodo dei festeggiamenti nel loggiato delle Scuole Elementari di piazza Dante Alighieri, sarà visitabile la mostra di pittura allestita dagli artisti gaviesi.





Le celebrazioni proseguiranno fino [illegible] domenica giorno della mostra che verrà ospitata nelle vie del centro con merci di ogni tipo

Sopra alcuni esponenti [illegible] confraternite che oggi saranno a Gavi in occasione della festa per il patrono San Giacomo. Qui a fianco la facciata della chiesa, intitolata al santo, che venne costruita a metà del dodicesimo secolo e fu in origine un ricovero per i viandanti e per i pellegrini in viaggio [illegible] Santiago di Compostela

CHIESA NATA MILLE ANNI FA

Intitolata al Santo, fu in origine ricovero per pellegrini e viandanti

GAVI

La chiesa dedicata al patrono fu in origine ricovero per i pellegrini che si recavano a Santiago di Compostela, in Spagna. Costruita con massi squadrati di pietra arenaria locale, la chiesa risale al 1165 in stile romanico già tendente al gotico. Nel 1172 i consoli di Alessandria avevano giurato fedeltà e vassallaggio al marchese di Gavi, Alberto ed ai suoi figli Giovanni, Guglielmo e Manfredo. Qualche anno dopo anche Federico Barbarossa vi tenne le riunioni di corte. L'edificio presenta caratteristiche architettoniche interessanti, in un [illegible] senso strane come le due importanti porte laterali contrapposte che fungevano l'una da entrata e l'altra da uscita per i pellegrini.

La sua struttura era molto più bassa, con copertura a capriate e stretto [illegible] sulle pareti laterali. La stessa torre campanaria, bassa e tozza, aveva ben poco dell'eleganza tipica del classico campanile. In ogni caso il prezioso frontale con il suo inusuale architrave riportante un'«Ultima Cena» di [illegible] suggestione, le bellissime fiancate ingentilite da una serie di archetti pensili e con sculture in pietra di scuola genovese ne facevano [illegible] monu[illegible] di straordinario interesse artistico e storico. Verso la metà del XVIII secolo, purtroppo, nell'intento di abbellirla furono adottati interventi che rischiarono di comprometterne la stabilità, oltre a snaturarne la linea architettonica. Il tutto [illegible] ne alzato e rifatto a volte decorate [illegible] dipinti. Il campanile venne sopraelevato. Sulla [illegible] sommità, venne collocato una specie di pinnacolo inutile e di dubbio gusto. Die[illegible] l'altare si creò un'ampia zona semicircolare che dava più ampiezza e consentiva la creazione del [illegible]. L'intervento, come si è detto incidette sulla stabilità dell'intero edificio che cominciò ad inclinarsi verso il frontale. Immediate opere di consolidamento delle fondamenta fermarono questo processo ma ancora oggi si può notare l'inclinazione dell'intero colonnato interno.





LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]ONE PIAZZA LIBERTA' [illegible], TELEFONO 0131 [illegible] FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible], FAX 0131 300528

GRIGI

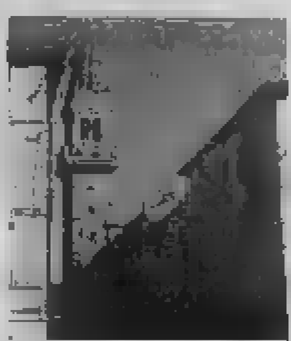


[illegible] DUE ACQUISTI SARANNO SESIA I [illegible]

Patron Boiardi (foto) e i collaboratori piazzano i primi colpi per rinforzare il team

A PAGINA 44

CASALE



[illegible] POLO FIERISTICO [illegible] CINQUE MILIARDI

Il Comune ha presentato il progetto per sistemare gli ex magazzini Eternit Metà area andrà ai privati

A PAGINA 40

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALESSANDRIA ERA STATO IL PRIMO IN PIEMONTE A PROMUOVERE UN'INIZIATIVA DI QUESTO GENERE

Bocciata la proposta di legge sulla sicurezza

La Regione la ritiene inammissibile: sulla materia la competenza è dello Stato

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale, primo in Piemonte, a gennaio aveva approvato una proposta di legge regionale sulla sicurezza da discutere e votare in Regione, un'iniziativa prevista dallo statuto regionale. [illegible] il lavoro [illegible] mesi per trovare un testo che, partendo dalla prima stesura del capogruppo ds Paolo Bellotti, fosse accettato [illegible] tutti i gruppi è stato vanificato dalla commissione consultiva del Consiglio regionale, che ha dichiarato inammissibile la proposta. «Mentre da ogni parte - dice il [illegible] di An, [illegible] Rovito, nel dare notizia della decisione -, dalle stesse autorità statali, tra gli altri il prefetto, arrivano ai Comuni richieste di interventi p[illegible] rafforzare la vigilanza delle cosidette aree a rischio della città, appare strano questo altolà che arriva [illegible] commis[illegible] della Regione».

Aggiunge Rovito: «L'inammissibilità sarebbe stata decisa sulla base di un presunto contrasto [illegible] la proposta di legge approvata all'unanimità e le [illegible] anche costituzionali che riservano in via assoluta [illegible] competenza dello Stato ogni intervento in materia di pubblica sicurezza, facendo anche riferimento a una recente sentenza della Corte Costituzionale che ha cassato un'analoga legge della Regione Sicilia».

Ma non c'era nella proposta del Consiglio comunale [illegible] invasione [illegible] campo, la legge chiede «interventi per contribuire a garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini» ed è formata da sette articoli. L'arti[illegible] 2 è il più importante: prevede il finanziamento dei progetti per la sicurezza presentati dai Comuni, singoli o associati. Possono essere definiti dai Comuni in collaborazione [illegible] quartieri, consorzi tra imprenditori, organizzazioni di categoria [illegible] [illegible] mercianti e artigiani, istituzioni scolastiche. Sono previsti investimenti a favore [illegible] aree degradate, iniziative per gli anziani, impianti tecnologici per rendere sicuri luoghi pubblici, programmi sperimentali in materia di sicurezza e prevenzione. E' prevista l'istituzione di un'Osservatorio regionale sulla sicurezza.

Notevole la sorpresa, e il disappunto, tra i consiglieri, purtroppo sembra [illegible] sia possibile alcun ricorso: «Il fatto che l'inammissibilità - dice Rovito - si basa su una sentenza della Corte Costituzionale fa riflettere su come sia importante una modifica al sistema di elezione dei componenti [illegible] tale organismo; occorre affidare in materia un ruolo anche alle Regioni».

> Delusione tra i consiglieri perché il documento era stato approvato all'unanimità dopo mesi di discussioni in aula e in commissione Sembra che non sia possibile un ricorso contro la decisione

IL PM CHIEDE IL PROCESSO PER L'EX SOLDATO CHE PER ERRORE UCCISE IL COMMILITONE

«Prima del colpo mortale il caporale fumò hashish»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Era sotto l'effetto di una sostanza stupefacente (uno spinello) quando armò il fucile mitragliatore e poi lo disarmò senza togliere prima il caricatore, premendo quindi il grilletto sicuro che l'arma fosse scarica, così da uccidere il commilitone. Lo sostiene il pubblico ministero Patrizia Nobile a conclusione delle indagini a carico di Leonardo Pantisano, il caporale oggi ven[illegible] (vive a Ovada [illegible] via Buozzi) che il 4 settembre 2000 sparò all'amico e coetaneo Alessandro Quartarone, abitante in città in largo Vicenza con la famiglia (il padre è titolare della pizzeria «Bella Napoli» di via Alessandro III).



Alessandro Quartarone aveva 19 anni: il 4 settembre a Forte Bormida [illegible] da un colpo partito dal fucile mitragliatore in dotazione al caporale ovadese Leonardo Pantisano

Per il magistrato, Pantisano deve andare a giudizio per omicidio colposo, detenzione e spaccio di quantitativi imprecisati, ma modesti, di hashish. Con lui devono essere processati per favoreggiamento due giovani, all'epoca commilitoni dell'imputato, accusati di averlo aiuta[illegible] a eludere le indagini della polizia riguardanti la vicenda della droga. Sono Paolo Raso, di Sestri Levante, e Diego Martinati, abitante [illegible] via Carlo Alberto. Infine, il pm chiede l'archiviazione degli atti (mancanza di responsabilità) riguardanti il tenente Pasquale Di Bisceglie, 30 anni, abitante in città, indagato per concorso in omicidio colposo sotto il p[illegible] omissivo. L'ufficiale, difeso da Piero Monti, a maggio è comparso davanti al gup del tribunale militare di Torino per non aver ottempera[illegible] alle istruzioni ricevute, ma è [illegible] assolto perché il fatto non sussiste. Pantisano a marzo, sempre a Torino davanti alla magistratura militare, ha patteggiato sei mesi per violata consegna.

La tragedia del Forte Bormida, dove il caporale uccise per errore il commilitone (entrambi prestavano servizio di leva al 21° Reggimento fanteria Cremona di stanza in piazza Valfrè), approda davanti al gip che deve pronunciarsi sul comportamento del giovane ovadese.

A Pantisano (lo difende Roberto Olivieri di Genova) si contesta l'omicidio colposo perché «nel corso di un addestramento militare omettendo di custodire nella giberna il caricatore, armò, e poi disarmò, il fucile mitragliatore senza aver prima estratto il caricatore dell'arma automatica, consentendo che una seconda cartuccia fosse incamerata, e [illegible] premette il grilletto, sicuro che l'arma, un AR 70/90, fosse scarica». Avrebbe dovuto, comunque, sostiene ancora l'accusa, puntare il fucile verso il basso. Cosa che non fece: Quartarone, infatti, fu raggiunto alla scapola destra, il colpo oltrepassò i polmoni e l'aorta e lui morì.

I familiari della vittima, assistiti da Lorenzo Repetti, intendono costituirsi parte civile, anche se mai hanno mostrato particolare risentimento nei confronti dell'ovadese che, interrogato dopo la tragedia, disse che voleva [illegible] al commilitone come si carica un'arma. Sparatore e vittima erano grandi amici: le loro vite si erano intrecciate giocando al pallone e la tragedia avvenne nell'area di Forte Bormida dove i due soldati di leva si erano recati, [illegible] decine d'altri, per un normale addestramento.

ANTI G8 — BLOCCATA PIAZZA DELLA LIBERTA'



«Assedio» a Palazzo [illegible]ilini Per un paio d'ore ieri pomeriggio Palazzo Ghilini, sede di prefettura e Provincia, è stato «sotto assedio». I manifestanti anti G8 hanno bloccato il passaggio del traffico, impedendo anche l'uscita delle [illegible] dal palazzo. Ci sono [illegible] momenti [illegible] tensione, poi alcuni dimostranti sono stati ricevuti in Provincia e la manifestazione si è sciolta. Intanto, a San Michele altre scarcerazioni di fermati a Genova.

A PAGINA 35

RASSICURATA LA GENTE CHE ABITA NELLA FRASCHETTA: L'ATTIVITA' E' AD «IMPATTO AMBIENTALE ZERO»

In arrivo duecento posti di lavoro [illegible] D5

Trattative in corso con un'azienda lombarda che opera nel settore della logistica

ALESSANDRIA

Nella nuova zona D5, tra Spinetta e Castelceriolo, ci sono grosse possibilità di registrare l'insediamento di una nuova unità produttiva ad impatto ambientale zero. Un elemento che dovrebbe tranquillizzare [illegible] popolazioni della Fraschetta, [illegible] di nuove fonti di inquinamento nella zona.

Si tratterebbe [illegible] un'azienda lombarda che opera nel settore della logistica, in particolare di servizi per le attività alberghie[illegible] sempre più propense ad affidarsi a ditte specializzate per tutto quanto riguarda il ricambio ed il lavaggio della biancheria.

Altra attività [illegible] cui si occupa dovrebbe essere la gestione dei depositi [illegible] grosse aziende [illegible] marciali. Se la trattativa, supera[illegible] le procedure burocratiche, si concretizzerà, il nuovo insediamento nel settore della logistica potrebbe creare da [illegible] minimo di 150-200 posti di lavoro all'[illegible]zio, destinati a raggiungere [illegible] 400-500 unità nel giro di qualche anno.

> Nell'area industriale dovrebbe sorgere a cura dell'Ansaldo anche una centrale a turbo-gas per la produzione di energia

Sempre nella [illegible] D5 - le trattative per quest'operazione [illegible] iniziate nei primi mesi dello scorso anno - dovrebbe insediarsi l'Ansaldo [illegible] la realizzazione [illegible] [illegible] centrale a turbo-gas «per [illegible] produzione di energia elettrica e non per bruciare rifiuti».

> La Mercedes vorrebbe aprire un deposito di pezzi di ricambio e si parla di una nuova concessionaria per un altro marchio

L'area interessata dall'industria genovese sarebbe di centomila metri quadrati e si tratterebbe, secondo le informazioni fornite al Comune, di un impianto moderno ed a tecnologia avanzata, in linea con il concordato di Kyoto sul riscaldamento dell'atmosfera e nel rispetto delle norme sull'impatto ambientale.

L'operazione prevede un investimento [illegible] alcune centinaia di miliardi, [illegible] ricadute occupazionali, sia nella fase della costruzione dell'impianto, sia co[illegible] dipendenti e nell'indotto. Sulle intenzioni dell'Ansaldo non dovrebbero più sussistere dubbi: la società ha preso anche contatti con la Provincia e con i Comuni vicini all'area di insediamento e quindi interessati, in particolare per i servizi.

Ad un'area della D5 si è anche detta interessata la [illegible]rcedes per aprirvi un deposito di pezzi di ricambio, mentre potrebbe insediarsi anche la [illegible]cessionaria di un'altra industria automobilistica che già opera in città.

[illegible] tutte queste operazioni andranno a buon fine le aree disponibili della nuova D5 saranno occupate, a riprova dell'interesse per questa [illegible] ottimamente servita dalla ferrovia e dalla [illegible] autostradale. [f. m.]

SU DEMOLIZIONE E LAVORI SUL TANARO DUE INTERROGAZIONI PARLAMENTARI

[illegible] Cittadella, decisione in agosto

La richiesta d'abbattimento sarà esaminata col progetto Meier

ALESSANDRIA

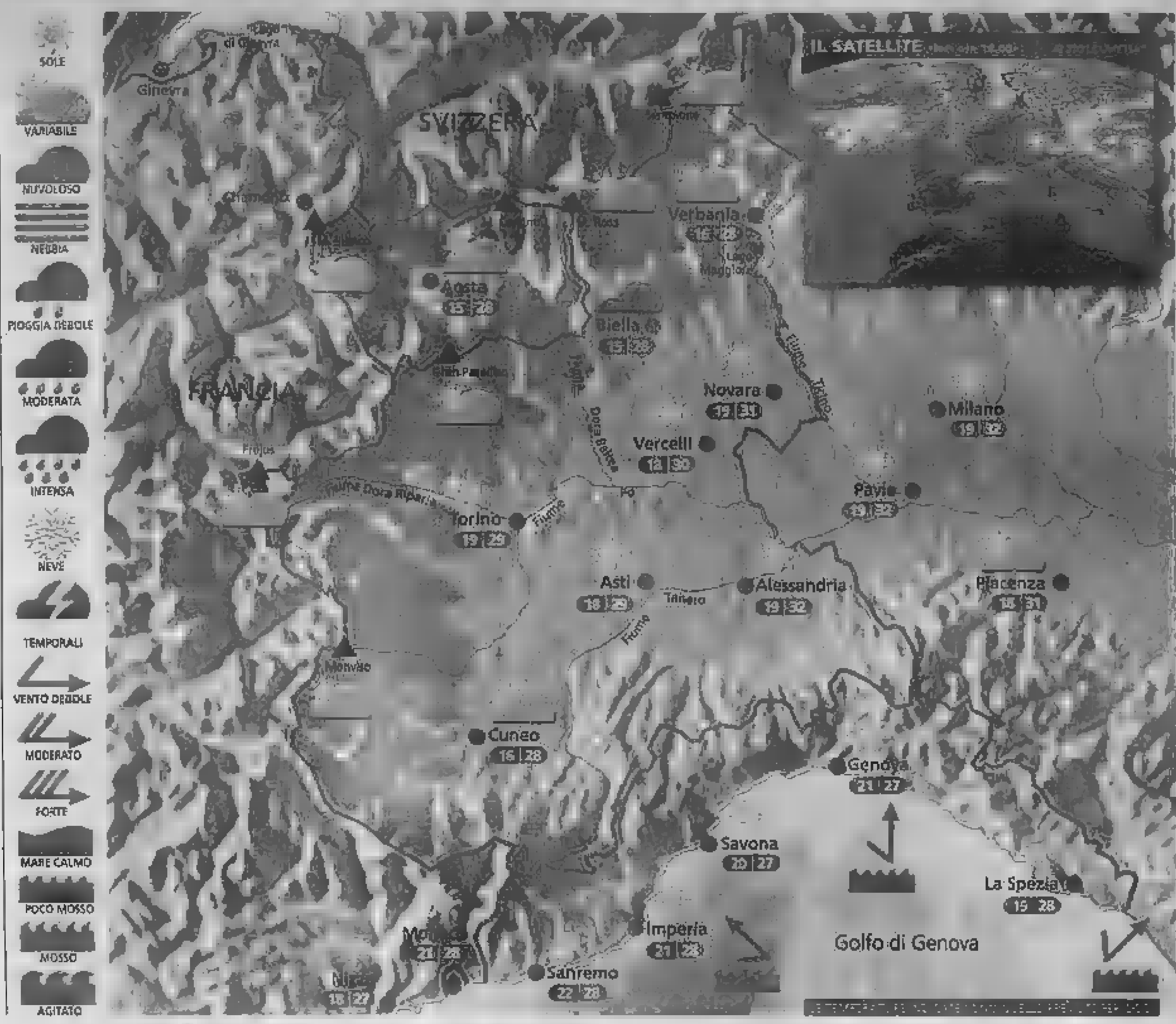
L'onorevole Silvana Dameri (ds) ha presentato un'interroga[illegible] urgente ai ministri alle Infrastrutture e ai Beni culturali, Lunardi e Urbani. Dopo una p[illegible] sui lavori eseguiti per la messa in sicurezza del Tanaro dopo l'alluvione del '94, chie[illegible] al ministro Lunardi «che iniziative intenda intraprendere per garantire la sicurezza di Alessandria, in particolare procedendo al ripristino delle aree golenali e alla creazione di tre casse di espansione a monte della città». Al ministro Urbani l'onorevole Dameri, ritenendo non necessario per la sicurezza abbattere il ponte Cittadella, chiede cosa intenda rispondere alla richiesta di abbattimento avanzata dal Comune e [illegible] [illegible] intenda intervenire per garantire la necessaria manutenzione dell'opera».



Il ponte stradale della Cittadella durante una delle recenti piene del Tanaro

Ad agosto, [illegible] ricorda l'interrogante, dovrebbe riunirsi la Conferenza regionale dei servizi per approvare il progetto del ponte Meier, che dovrebbe sostituire il Cittadella. Proprio in quella [illegible] il Comune intenderebbe sostenere la necessità della demolizione del Cittadella per garantire il deflusso di almeno 3800 metri cubi d'acqua [illegible] secondo in occasione delle piene del Tanaro. [f. m.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso.
In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «sm[illegible]llatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che [illegible] una bella notizia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 [illegible]



IERI POMERIGGIO PROTESTA DAVANTI ALLA PREFETTURA CON BLOCCO DEL TRAFFICO E MOMENTI DI TENSIONE

In piazza per gli arrestati del G8

A S. Michele altre scarcerazioni. Proseguono le prese di posizione con ulteriori testimonianze sui fatti di Genova



Un momento della protesta di ieri pomeriggio, a sostegno degli arrestati di Genova, davanti a Palazzo Ghilini, sede della Provincia e della prefettura

ALESSANDRIA

Non si spegne, anche a livello locale, l'eco del G8. Sono in tanti a intervenire su quanto accaduto a Genova. E sono in tanti fra i fermati [illegible] lasciare la [illegible] penale di S. Michele dopo la convalida dei provvedimenti. Ieri [illegible] stati scarcerati una trentina, fra cui quattro tedeschi e un inglese. Per altri si decide oggi. Niente libertà per un italiano e un siriano filmati mentre distribuivano tubi in ferro. Tutti raccontano di pestaggi e violenze verbali, tutti dicono di [illegible] andati a Genova per manifestare, ma di essere stati «presi mentre [illegible] facevano nulla». «Le forze dell'ordine hanno attaccato con ferocia, evitando accuratamente [illegible] fermare gli anarchici e i facinorosi. Ci hanno colpito a pugni, calci, manganellate, insultato, deriso, ci cantavano "uno due tre viva Pinochet". Arrivare al carcere di Alessandria [illegible] stato come entrare in Paradiso, qui ci hanno trattato benissimo» dicono.

Da cittadino «che ha sentito il dovere di andare là per manifestare il proprio profondo e totale dissenso [illegible] ha seguito con attenzione i fatti», l'alessandrino Claudio Pasero lamenta «l'incapacità organizzativa e professionale delle forze di polizia», rivolge un appello ai cittadini «perché vigilino sul rischio di una grave involuzione della democrazia».

Contro le forze dell'ordine «che [illegible] hanno impedito o isolato le poche centinaia di teppisti appartenenti alle frange più estreme» [illegible] scaglia Stefano Barbieri, della direzione nazionale [illegible] PdCi, che alla popolazione chiede di «restare uniti, isolare la violenza, [illegible] blocco unitario che affronti la battaglia politica contro il governo Berlusconi».

«I mille modi [illegible] cui è stata espressa solidarietà al Comitato casalese per la globalizzazione dei diritti - dice Alberto Deambrogio, della segreteria regionale di Rc - [illegible] fa dire che si sono comprese le nostre ragioni e capacità di esprimere contenuti e ferma condanna di ogni tipo di violenza».

Rispetto delle regole costituzionali ed «esigenza irrinunciabile di prevenire ogni [illegible] qualsiasi forma [illegible] violenza» viene chiesto [illegible] un comunicato delle tre [illegible]giori organizzazioni sindacali, mentre la sezione di Novi della Lega Nord esprime «solidarietà totale alle forze dell'ordine, rimaste immobili davanti [illegible] sputi ed entrati in azione solo di fronte al degenerare degli [illegible]ti».

Gli anarchici [illegible] Forte Guercio rispondono stasera con un concerto, alle 22, punk-hardcore a favore [illegible] denunciati: partecipano anche gruppi tedeschi.

Anche i vigili [illegible] fuoco di Alessandria [illegible] stati a Genova: alcuni per servizio, altri per contestare il vertice G8. Gli alessandrini in servizio hanno fatto parte della colonna mobile dislocata a Ovada. Invece [illegible] corteo di venerdì hanno partecipato i sindacalisti dell'Rdb Cub. Spiegano Giovanni Maccarino e Salvatore Corvaio: «Il corteo si [illegible] svolto pacificamente, siamo stati noi a tenere [illegible] bada gruppi violenti». Hanno aggiunto i sindacalisti: «Nel clima di terrore che le forze dell'ordine hanno creato quella di Carlo Giuliani è stata legittima difesa. Chiediamo le dimissioni del ministro dell'Interno e del capo della polizia: tutti i partecipanti sono stati aggrediti e la vendetta finale è stato l'assalto alla scuola Diaz».

L'Rdb protezione civile ha scritto una lettera di protesta al direttore generale, all'ispettore generale e [illegible] dirigente locale dei vigili del fuoco. Ha spiegato Maccarino: «La colonna mobile è partita il 18, solo alle 23 dello [illegible] giorno [illegible] arrivate dal Compartimento della Liguria [illegible] tute antigas e i filtri. Il giorno dopo sono arrivate le maschere. Questo a fronte di proposte avanzate da noi in fatto di equipaggiamento fin da fine giugno. Tutto è [illegible] gestito come un'emergenza, mentre la situazione poteva essere gestita diversamente».

Ieri pomeriggio, infine, manifestazione di protesta [illegible] Alessandria. Una sessantina di giovani appartenenti a vari gruppi (Iniziale mente Comunità, organizzazioni sindacali, gruppi ambientalisti, giovani comunisti, verdi, anarchici) hanno effettuato dalle 16 un nuovo sit-in davanti alla prefettura per protestare contro i fermi effettuati a Genova. Per due ore hanno stazionato davanti all'edificio, impedendo il passaggio del traffico e l'uscita delle auto di consiglieri [illegible] assessori riuniti a Palazzo Ghilini per il Consiglio provinciale.

Tutti sono poi riusciti ad allontanarsi grazie a una mediazione fra pubblici amministratori, forze dell'ordine e manifestanti. Una delegazione poco prima era stata ricevuta in sala giunta dal presidente Palenzona, dal vice Borioli, dagli assessori e consiglieri di maggioranza e opposizione che già avevano accolto la richiesta di un incontro in prefettura per presentare un volantino contro le violenze di Genova. Al grido di «tutti liberi», riferito ai fermati, i giovani manifestanti hanno [illegible] di assassinio le forze dell'ordine. Ci [illegible] stati attimi di tensione ma alle 20, ripiegati gli striscioni, i giovani hanno lasciato la piazza. [r. al.]

OGGI IL «VERNISSAGE» PER ORTOPEDIA E CHIRURGIA

Novi, in ospedale reparti rinnovati

NOVI LIGURE

Ci sarà anche l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, oggi alle 16,30, all'inaugurazione delle rinnovate corsie dei reparti di Ortopedia e Chirurgia dell'ospedale San Giacomo di Novi. Nel nosocomio di via Raggio, [illegible] state realizzate dieci accoglienti camere a due letti [illegible] bagno ed una singola, un'ampia sala d'attesa ed un moderno banco per l'accettazione.

Il prossimo reparto ad essere interessato dai lavori di ristrutturazione sarà la Medicina generale, dopo la quale potrà essere si[illegible] definitivamente la corrispondente ala del quarto piano.



L'assessore Antonio D'Ambrosio

Intanto si è tenuto un incontro tra l'Aned e la direzione generale dell'Asl 23 per arrivare ad elaborare una convenzione tra l'Asl 22 ed il servizio di Nefrologia e Dialisi [illegible] Alessandria. Secondo l'Asl 22 la collaborazione fra i servizi di Nefrologia e Dialisi delle due aziende sanitarie dovrebbe garantire una maggiore sicurezza [illegible] efficienza nei trattamenti [illegible] pazienti dializzati.

I medici di Alessandria si recheranno negli ospedali [illegible] Acqui e Novi per collaborare con i colleghi alla formazione degli indirizzi diagnostici, terapeutici e assistenziali. Dopo l'inaugurazione del reparto dell'ospedale all'incontro delle 18, [illegible] Biblioteca a Novi Ligure, con l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, [illegible] saranno anche tutti i sindaci dei Comuni dell'Ovadese.

L'incontro ha come tema «Obiettivi-linee guida prioritarie del nuovo piano socio-sanitario» e quindi, dopo il Consiglio Comunale aperto, e quello ufficiale di Ovada che ha visto la approvazione di un ordine del giorno unitario sui problemi dell'ospedale e della sanità nell'Ovadese, sarà l'occasione per i sindaci di porre all'assessore anche quelle domande, alle quali il direttore dell'Asl [illegible] Mario Pasino [illegible] ha risposto.

Al di là di quelli che saranno i contenuti del nuovo piano è necessario anche capire quale sorte attende i servizi di Ovada, che rischiano di [illegible] sempre più smembrati, nonostante la mobilitazione che da tempo la città ha avviato per non essere penalizzata rispetto agli altri due centri che fanno parte dell'Asl 22. [m. pu. - r. bo.]

PROCEDURA IN VIGORE DA OTTOBRE, QUANDO SCADRA' LA CASSA INTEGRAZIONE

L'Arquata cementi conferma «Mobilità per 25 dipendenti»

ARQUATA SCRIVIA. L'Arquata cementi conferma la procedura di mobilità per [illegible] dei 78 dipendenti che attualmente lavorano in azienda. Lo ha ribadito ieri la dirigenza nell'incontro all'Unione industriale di Alessandria [illegible] gli esponenti di Fillea, Filca e Feneal [illegible] Rsu. Per il direttore di stabilimento, Laudicina, «i [illegible] addetti sono di troppo rispetto all'attuale livello della produzione. Lo stabilimento funziona infatti come un centro di macinazione e insaccaggio avendo i forni spenti ormai da anni [illegible] rifornendosi per la materia prima addirittura in Turchia».

Il 3 ottobre scade [illegible] cassa integrazione straordinaria e non [illegible] potrà più ricorrere a questo ammortizzatore sociale. Attualmente la Cig riguarda 35 dipendenti, dei quali 25 interessati a rotazione. [illegible] l'Arquata cementi la mobilità è così inevitabile. Feneal, Fillea e Filca hanno ribadito invece come condizione necessaria il [illegible] alla mobilità di tipo volontario. Dovranno insomma essere i lavoratori ad accettare la soluzione. [illegible] ulteriore aspetto della proposta sindacale [illegible] il ricorso, qualora [illegible] ne presenti la necessità, ai contratti [illegible] solidarietà. L'azienda, pur impegnandosi a valutare l'ipotesi, la ritiene difficilmente gestibile. C'è attesa poi da parte dei sindacati, dei lavoratori e dell'azienda per la firma [illegible] decreto della presidenza del Consiglio che autorizza i lavori per la costruzione del [illegible] acquedotto in val Lemme, [illegible] passeranno almeno tre anni prima della [illegible] cava» è [illegible] concreto timore. L'incontro è stato aggiornato alla prima settimana di settembre. [m. pu.]

La [illegible] Laterizi [illegible] [illegible] ne [illegible] da Castagnone

PONTESTURA. La fornace Laterizi Paratore potrebbe lasciare Castagnone di Pontestura, nel cui centro abitato (lungo la statale [illegible] della Valle Cerrina) ha sede ormai da decenni.

Ieri mattina Massimo Caprioglio, titolare dell'azienda produttrice di laterizi, ha incontrato il sindaco Marco Figazzolo per presentare ufficialmente la sua richiesta [illegible] ricollocazione della Fornace. E' una scelta che, secondo Caprioglio, porrebbe definitivamente fine alle proteste dei residenti della frazione di Pontestura, che alcuni giorni fa hanno lamentato la presenza di fastidiosi odori nell'abitato.

«Caprioglio [illegible] è impegnato [illegible] trovare un'area sul nostro territorio comunale oppure, eventualmente, anche di Comuni limitrofi, per trasferirvi l'azienda - dice il primo cittadino di Pontestura -. Inoltre, il responsabile della fornace chiederà una variante al Piano regolatore per l'utilizzo dell'area di 200 mila metri quadrati dove si trova attualmente la fornace per attività non industriali». Un prossimo incontro si terrà ai primi di settembre. Per la nuova sede della fornace sarebbe sufficiente un'area da 100-150 mila metri quadrati. [r. sa.]

A BOSCO MARENGO

Nomadi [illegible] mentre [illegible] in camera [illegible] letto

BOSCO MARENGO. La collaborazione degli abitanti del paese, che l'altra [illegible] hanno segnalato due ragazze che si aggiravano per le strade con fare sospetto, ha permesso ai carabinieri di bloccare due croate, di 13 e 14 anni, proprio [illegible] erano già entrate in un alloggio e stavano facendo [illegible] bassa di oggetti d'oro e denaro custoditi in un cassetto della camera da letto. Segnalate alla Procura dei minorenni, sono poi state riconsegnate ai genitori. Non appena ricevuta la segnalazione sulla presenza delle nomadi, i carabinieri hanno iniziato i controlli e le hanno notate mentre, scavalcato un cancello, stavano entrando in un alloggio dopo [illegible] rotto [illegible] persiana di una finestra.

I carabinieri hanno suonato alla porta degli ignari padroni di casa, che non si erano accorti di nulla, [illegible] hanno sorpreso le zingare mentre tentavano di nascondersi. [r. sc.]

LITE COMUNE-TELECOM

[illegible] da rifare? A [illegible] la decisione

ALESSANDRIA. Soluzione tecnica per salvare dalla ristampa la guida telefonica 20[illegible] e rimediare agli errori (numeri sbagliati o non più attivi, parecchie inesattezze). Il ritiro e la ristampa [illegible] stata chiesta [illegible]agli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso per conto del Comune, la società telefonica attraverso lo studio [illegible] professor Eugenio Minoli di Torino, aveva proposto l'installazione di un derivatore automatico in grado di collegare l'utente al numero giusto quando compone quello sbagliato. Ieri il giudice incaricato di decidere, accertato che [illegible] errori, ha sciolto la riserva, ha convocato le parti per il 6 settembre per valutare l'utilità della ristampa delle pagine. A segnalare errori e inesattezze era stato il responsabile del servizio informatico e territoriale del Comune i cui legali si riservano, comunque, [illegible] chiedere [illegible] risarcimento di danni eventualmente causati alla collettività. [e. c.]

VALENZA, PER S. GIACOMO

Ginetto Prandi dedica [illegible] alla [illegible] dell'oro

VALENZA. Stasera alle 22 in piazza Gramsci, per la chiusura dei festeggiamenti del patrono [illegible] Giacomo concerto di Ginetto Prandi che dedica sei nuove canzoni alla «città dell'oro».

Tre riguardano la gastronomia: «Al giambò», «A taca la taula» [illegible] «Al stufà dla baraca'd Rivalta»; [illegible] altre hanno contenuti diversi e a sorpresa, che Ginetto Prandi preferisce non rivelare ma che si intitolano: «La mucca pazza», «Guardti [illegible] tal spec», «In'aventura». Con lui si saranno tanti ospiti importanti, tra cui l'italo americano Franky Ferraris, che abita a Fubine: bravissimo con il violino, Francky eseguirà in coppia con Prandi [illegible] famosa czarda ungherese e altri pezzi celebri. Tra i giovani, merita una citazione la sedicenne Eleonora, abile [illegible] suonare la la chitarra e a intrattenere il pubblico con [illegible] canto. [r. c.]

IN BREVE

[illegible]

Allarmismo in ospedale per un caso di meningite

Allarmismo all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per un [illegible] di meningite. Un giovane è stato ricoverato all'ottavo piano, invece che nel reparto Infettivi. Questo fatto ha provocato segnalazioni preoccupate. «Il paziente - spiegano [illegible] ospedale - è comunque in isolamento [illegible] è seguito dai medici di Malattie infettive». [r. al.]

TORTONA

Tamponamento sull'A7 rallenta il traffico per 2 [illegible]

Incidente sull'autostrada A7 dopo il casello [illegible] Castelnuovo Scrivia verso Tortona: in un tamponamento tra due autotreni è rimasto ferito un autista trasportato [illegible]l'ospedale di Tortona. Il traffico è stato rallentato per due ore. [m. t. m.]

[illegible]

Trofeo nazionale di escursionismo

L'assessorato provinciale all'Ambiente organizza dal 31 agosto al 2 settembre il VI Trofeo nazionale di escursionismo che per [illegible] prima volta si svolge interamente sul territorio alessandrino: 100 chilometri tra Tortona [illegible] Fabbrica Curone. Per informazioni numero verde 800571491 oppure 0131304582 e 304604. Iscrizioni [illegible] il 10 agosto. [r. al.]

SAN GIULIANO NUOVO

Capanno agricolo in fiamme per un rogo

Un capanno agricolo, sito in via Duomo, ieri pomeriggio è andato completamente distrutto [illegible] causa di un rogo improvviso, scoppiato per motivi in corso [illegible] accertamento. Per domare le fiamme, i vigili del fuoco hanno lavorato per oltre due ore. [r. c.]

[illegible]

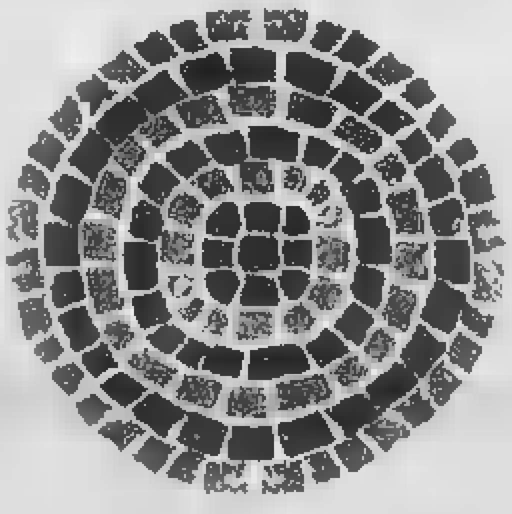
Nuovo indirizzo Internet per il sito della Provincia

È stato attivato in questi giorni l'indirizzo internet www.provincia.alessandria.it/provinciaincomune, la nuova sezione [illegible] sito ufficiale della Provincia denominata «ProvinciainComune». Due sono le linee di intervento: [illegible] notiziario quotidiano sull'attività amministrativa provinciale [illegible] progettazione e la creazione [illegible] siti e servizi web [illegible] favore dei Comuni. [r. al.]

[illegible]

Auto si ribalta più volte illeso il conducente

Un automobilista di Bassignana, A. C., ha p[illegible] il controllo della guida della sua «Seat Ibiza» che si è più volte rovesciata. Illeso il conducente. [r. c.]



SECONDO FORZA ITALIA CON QUESTA SOLUZIONE NON VI SAREBBERO LE LUNGAGGINI LEGATE ALLE GARE D'APPALTO

«Consorzio per lavori pubblici»

Un'intesa Provincia-Comuni taglierebbe i tempi

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Via libera del Consiglio (astenuti Fi e An) all'accordo tra la Provincia e il Comune [illegible] Rocchetta per la gestione dell'Associazione Palazzo Spinola, centro culturale di grande respiro internazionale grazie anche all'insediamento della [illegible] europea del Living Theatre di New York. «Il Comune, con finanziamenti regionali, comunitari e di banche - ha spiegato ieri in Consiglio provinciale l'assessore Adriano Icardi - sta attuando un importante intervento di ristrutturazione». La proposta di entrare praticamente in società con il Comune di Rocchetta non ha trovato la condivisione di Fi e An secondo cui si crea un precedente e in futuro altre associazioni potranno accampare il diritto di godere di analoghi privilegi.

Un altro patto che lega la Provincia al territorio è l'accordo con i Comuni di Novi e Tortona, approvato all'unanimità, che prevede la costituzione dello «Sportello Ambiente Valle Scrivia». «Si tratta - ha spiegato l'assessore Emilo Negri - di creare un sistema operativo di monitoraggio, di gestione e di diffusione dei dati ambientali della Valle Scrivia». Un obiettivo attuabile attraverso una serie di passaggi progressivi che conducono alla realizzazione di una banca dati e di un sistema che consenta di produrre gli indici di valutazione dell'ambiente. Nel progetto saranno coinvolti anche Associazione Piccole Industrie, Unione Industriali, fondazioni bancarie, aziende ed enti locali.

Variazioni di bilancio. Due variazioni di bilancio e l'adeguamento al programma triennale dei lavori pubblici sono stati approvati, con l'astensione [illegible] Fi, An e Lega. Delle due variazioni, una è di modesta entità (una sessantina di milioni); l'altra è piuttosto complessa e supera i venti miliardi anche perché c'è la sola voce dell'agricoltura che assorbe in sé più di 22 miliardi di importo, relativamente a trasferimenti provenienti dalla Regione insieme al passaggio di competenze. Spiega l'assessore al Bilancio, Gian Franco Comaschi, che, [illegible] cifra totale, oltre sette miliardi riguardano risorse a seguito degli eventi alluvionali e che quindi non dovrebbero più esserci l'anno prossimo. Discussioni sono state sollevate dall'opposizione, in particolare da Forza Italia e An, per la scarsa documentazione [illegible] in commissione sulle variazioni e per l'assenza di risposte a precise domande tecniche. Comportamento che il presidente della commissione, Michela Gallizzi, [illegible] promesso che «non accadrà più». Non sono mancati appunti all'acquisizione di quote nella società Energia e Territorio con un esborso di 150 milioni.

Ammonta a un miliardo e [illegible] milioni la variazione relativa all'intervento di ristrutturazione dell'edificio di via [illegible], a seguito di convenzione tra Regione, Università e Provincia (a cui compete la progettazione) per realizzare laboratori che saranno anche utilizzati dall'Arpa. Altre opere indicate nella variazione riguardano lavori stradali, illustrati dall'assessore Paolo Filippi, ad [illegible]pio per le provinciali Castelnuovo Scrivia-Alluvioni Cambiò, Car[illegible] Cassano, San Salvatore-Lu e quella di Castellania attrezzata per il percorso in mountain bike su cui Bonadeo (An) ha lamentato scarse indicazioni [illegible] reperimento dei fondi (250 milioni, che arriverebbero da Regione e Credito sportivo). Il consigliere Roberto Borgonzo (Fi) ha suggerito, poi, che tra Provincia e Comuni si costituisca [illegible] Consorzio di servizi (di cui ha accertato la fattibilità): «Consentirebbe di svolgere opere di manutenzione in edifici pubblici senza andare a gara per gli appalti, quindi semplificando e accelerando».

[illegible]. Forte disappunto è stato espresso da Domenico Priora (Rifondazione) per «il modo con cui al Consiglio è stata sottratta la possibilità di discutere l'ordine del giorno che ho presentato sulla galleria di Ozzano». La seduta è stata chiusa mentre, in una sala attigua, c'era un incontro [illegible] esponenti del Social Forum. «Chiedo a Sandalo di riconvocare a breve una nuova seduta: questo argomento non può essere rinviato».



L'assessore Gian Franco Comaschi

Più tutela per le viti pregiate

Diritti di reimpianto, timori sulle cessioni Poste: si impediscano riduzioni di orario

ALESSANDRIA

In meno di dieci [illegible] stati ceduti complessivamente diritti di reimpianto della vite per 130 ettari sul territorio provinciale. È uno dei dati forniti ieri in Consiglio provinciale dall'assessore all'Agricoltura Giuseppe Nervo, in risposta ad un'interrogazione del consigliere forzista Alessandro Scaccheri in merito alle conseguenze problematiche della flavescenza dorata che rischia di far perdere all'Alessandrino una quota consistente delle produzioni vinicole pregiate.

L'assessore Nervo ha illustrato il quadro riassuntivo della situazione dall'ottobre scorso ad oggi. Spiega: «Dei centotrenta ettari di cui sono stati ceduti i diritti, abbiamo potuto appurare che 115 sono già stati assegnati ad altre aziende. Tra i 115, 114 hanno chiesto il reimpianto entro il territorio regionale, la parte residua è uscita dal Piemonte».

E, ancora, dei 114 rimasti nell'ambito regionale, 101 [illegible] in provincia, [illegible] 13 sono usciti dall'Alessandrino.

Alla sollecitazione di Scaccheri di trovare soluzioni per [illegible]re la cessione dei diritti al di fuori dei territori, Nervo ha risposto facendo presente che la [illegible] Cee non ha accettato [illegible] vincolare i territori.

Tuttavia, l'assessore provinciale ha detto che c'è un orientamento regionale - ancora da formalizzare però - di fornire indennizzi, attraverso la cosiddetta «misura U». Chi ha subito la flavescenza e non vuole comunque reimpiantare, potrebbe ottenere benefici se fosse disposto a cedere i diritti nella stessa area di produzione del vitigno corrispondente.

PICCOLI UFFICI POSTALI. È stato votato all'unanimità un ordine del giorno, presentato da Bruno Rutallo (ppi), che impegna la giunta «a chiedere un incontro urgente con la direzione delle Poste per verificare il piano di razionalizzazione» che interessa soprattutto i piccoli uffici, quelli che, con le limitazioni di orario o la chiusura, specialmente nel periodo estivo, rischiano di produrre gravi disagi sulla popolazione dei centri minori, soprattutto anziana e rurale. [s. m.]

ELETTA LA NUOVA «LADY PIEMONTE»



A Rivalta Scrivia [illegible] giuria sceglie Alessandra Rescia

Ha ventitre anni ed è di Bassignana la nuova Lady Piemonte, eletta al ristorante Il Carrettino di **Rivalta Scrivia**: si chiama Alessandra Rescia e ha preceduto nel giudizio della giuria Silvia Bruzzu, 23 anni, di Tortona e Alice Graci, di 16, Alessandria (con lei nella foto). Le concorrenti erano ventiquattro. Lady In-Simpatia è stata proclamata Giulia Thaler, 17 anni, di Pontecurone, mentre alle tortonesi Monika Kloptocz, 15 anni e Lucilla Tonna, 19, sono andate rispettivamente la fascia per l'eleganza e il riconoscimento della stampa. Il titolo di Lady effervescenza è stato attribuito a Ilaria Bariani, 15 anni, [illegible] Pontecurone, mentre Lara Dell'Oro, 20, Alessandria, è stata proclamata Lady In... gambissima. Altri premi a Elisa Gaffoglio, 16 anni, Castelnuovo Bormida (Lady Carrettino); Elisa Masso, 20, Bosio (Lady acconciature Emanuela Rossi); Paola Cairo, 22, Pontecurone (Lady sorriso); Cristina Nucci, 26, Tortona (Lady immagine). [b. v.]

IL TROVALAVORO

Chiamata a Palazzo Guasco per 50 addetti alle mense

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Il Centro è aperto [illegible] lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e al lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16). Chiamata mercoledì, alle 12 nella sala convegni della Provincia, a Palazzo Guasco, via Guasco (prenotazione entro le 12 di venerdì), per: **50 esecutori servizi educativi**, per supplenze nelle mense degli asili nido nell'anno scolastico 2001-02, al Comune di Alessandria; **1 operatore**, patente B, per 90 giorni alla Provincia; **1 operatore**, per [illegible] giorni alla Provincia (chiamata per chi è in disciplina transitoria). Prenotazioni fino al 3 agosto per **50 esecutori servizi educativi**, per supplenze: la graduatoria sarà trasmessa al Comune. Privati: **2 apprendiste cameriere di sala** (riferimento: 596), a Predosa; **1 autista patente C** (595); **1 operatore di cucina** (592); **1 autista patente C** (591); **1 saldatore** (586), a Frascaro; **2 carpentieri in ferro** (549), a Cassano; **2 saldatori in ferro** (548), a Cassano; **2 addetti presso materie plastiche** (547), a Vignale; **2 addetti lavorazione su tornio** (546), a Vignale; **1 assistente alla poltrona** di studio dentistico (535); **1 apprendista idraulico lattoniere** (534); **allievi gerenti** (532); **1 operaio agricolo e 1 colf** (531), a Valmadonna; **1 cameriere di sala** o apprendista (526), a Fubine; **2 baristi** (525); **1 falegname** (524), a Silvano d'Orba; **1 elettrauto** (523); **addetti promozione prodotti informatici** (520); **2 addetti alle pulizie** (519); **1 apprendista idraulico** (518); **1 addetto alle macchine** in industria cartotecnica (516), a Spinetta; **store manager** (511), a Serravalle; **addetti alle pulizie** (506), iscritti da 2 anni al Collocamento; **1 addetto alla colorimetria** (502); **1 addetto alle consegne** (501); **35 operai e magazzinieri**, soci lavoratori (498), a Tortona; **1 addetto alle pulizie** (497), in mobilità; **1 operatore commerciale/marketing** (495); **4 imbianchini** (492); **1 segretaria-commessa** (491).

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro [illegible] 13 oggi per: **2 esecutori operatori** [illegible] **assistenziali**, alla Casa di riposo, Adest, per 2 mesi al Comune di Valenza: precedenza a chi è in disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 collaboratrice domestica** (593), a Basaluzzo; **1 magazziniere** (544), a Serravalle; **2 apprendisti elettricisti** (513); **2 elettricisti qualificati** (512); **1 apprendista banconiere salumeria** (508), a Pozzolo; **2 apprendisti elettricisti** (505), ad Acqui; **4 operai generici** (394), a Predosa.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (adesione entro le 12 di venerdì) per: **1 operaio**, patente [illegible] per [illegible] mesi al Comune di Viguzzolo. Privati: **1 stuccatore-decoratore** per ditta installazione pareti cartongesso di Viguzzolo; **1 impiegato** pratico contabilità e uso pc per cooperativa di Cassano; cooperativa di facchinaggio e trasporti: **operai**, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **3 operai e apprendisti**, [illegible] esperienza (orafo, pulitrice ceristo), 18-40 anni automuniti, a Castelletto Monferrato; **1 apprendista orafa**, max 23 anni, esperienza minima 6 mesi; **2 orafi qualificati** per produzione di qualità, max 40 anni; **1 incassatore qualificato e 1 apprendista incassatore**, anche primo impiego; **1 impiegata qualificata**, minima esperienza settore orafo, conoscenza pc, diploma, [illegible] anni; **1 apprendista elettrotecnico**, 18-23 anni, anche [illegible] esperienza, con attestato di qualifica regionale; **1 apprendista elettricista** o Cfl, 19-24 anni, militesente o operaio, qualificato, possibili sgravi contributivi, patente B; **1 imbianchino qualificato** con possibili sgravi contributivi, o apprendista con esperienza 18-23 anni; **1 operaio addetto** trafile (minima esperienza settore meccanico), minimo 30 anni, per 6 mesi, turni; **1 cameriere di sala** o apprendista, orario serale (preparazione tavoli e pulizia locali), a Fubine; **1 apprendista parrucchiera** con alcuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, max 35 anni, part time 24 ore.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 collaboratrice domestica**, al mattino, età superiore a 35 anni; **1 apprendista impiegato/a**, diploma di ragioneria e segretario di amministrazione o maturità scientifica, conoscenza uso pc, patente B, età 19/25 anni, per società di servizi settore informatico; **3 muratori qualificati**; **1 carpentiere metallico-saldatore e 1 apprendista** per ditta lavorazione lamiera di Bistagno; **2 apprendisti elettricisti.**

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 estetista**; **1 apprendista serramentista**, a Silvano d'Orba; **1 muratore**; **1 apprendista muratore**, a Carpeneto; **1 addetto carroponte-carrellista**, preferibilmente [illegible] auto, per cooperativa; **1 apprendista autolavaggio**; **1 operaio**, con auto, per pulizie industriali, per cooperativa di Alessandria; **infermieri, fisioterapisti, addetti all'assistenza; educatori professionali, psicologi, assistenti sociali, animatori e cuochi** per cooperativa.

Carabinieri: **201 marescialli**, diploma, 18-26 anni per gli uomini (28 se hanno prestato servizio militare) e 18-29 per le donne. I moduli sono reperibili nelle stazioni carabinieri. Bando sulla G.U. 55 del 13 luglio, informazioni nei comandi dell'Arma, sul sito www.carabinieri.it e al Centro di selezione e reclutamento, tel. 0680983900 -33566900.

A CURA DI Mauro Facciolo



Si cercano supplenti per il servizio mensa

LETTERE AL GIORNALE

Scuola media Doria un genitore ringrazia

Mia figlia Laura ha terminato il ciclo di studi alla media statale Doria di Novi Ligure ed io, come genitore, desidero formulare un sentito grazie a tutta l'Istituzione scolastica. In un mondo dove è più facile criticare, contestare e dir male dei servizi pubblici è giusto, sottolineare gli aspetti positivi. S[illegible] trascorsi tre anni, anni importanti nella vita di un adolescente, dove la scuola occupa un ruolo fondamentale per la sua formazione. Posso asserire che tutto il team degli insegnanti ha dimostrato [illegible]petenza, professionalità e grande sensibilità nei rapporti umani. Si sono sviluppati percorsi didattici importanti, uniti a molte iniziative innovative che hanno permesso ai ragazzi opportunità preziose una delle quali la possibilità di poter accedere alla preparazione per sostenere l'esame del Ket di Inglese al British di Milano. Non sono mancati momenti di distrazione, pur sempre con valenza didattica: ricordo i soggiorni a Caldirola, ad Arenzano e per ultimo a Strasburgo, che sono indubbiamente serviti a [illegible] legame non solo tra il gruppo classe, ma con le classi dell'Istituto. Tutto ciò si è potuto attuare grazie alla disponibilità e le doti degli insegnanti, del dirigente incaricato, ma soprattutto grazie ad un capo d'Istituto che per anni ha saputo dedicare tutto se stesso alla Scuola. Quell'uomo, che ho avuto il piacere e l'onore di conoscere e di poter stimare, è il Prof. Umberto Bottazzi, purtroppo scomparso lo scorso anno.

Emanuela Bonaballo
Novi Ligure

Signora disperata per il cane smarrito

Un'anziana signora di Tortona è disperata per aver perso il suo cane, grande affetto della sua vita. E' successo martedì in zona Rivalta Interporto a Tortona, [illegible] ha dieci anni [illegible] è bisognoso di cure: si chiama Luna, è una femmina meticcia di taglia grossa e ha dieci anni, è bianca a macchie nere. La signora è disposta a dare una ricompensa a chi [illegible] trova. chi a[illegible] notizie del cane è pregato [illegible] contattare i vigili urbani del territorio in cui il cane si trova o telefonare al numero 328.87.80.200.

Bruna Baudassi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 262.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144.321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 940.039. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333. Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Odone, via C. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Cucchiara, [illegible] Mancorda 30 (0142 452.188). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 [illegible]). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] 206.537 o, interno, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIA

È mancata [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

Ines Mirabelli

di anni 84

Ne danno il triste annuncio, i nipoti, le cognate, cugini e parenti tutti. I funerali provenienti dall'ospedale Civile, avranno luogo mercoledì 25 c.m. alle ore 10 nella [illegible] parrocchiale di San Baudolino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Casalbagliano.

– Alessandria, 25 luglio 2001

Bagliano Servizi Funebri Alessandria

IN CITTÀ E FUORI

Mostra

Acquerelli a Cassine

Nella chiesa di San Francesco, a Cassine, espone sino al 28 luglio l'artista Alice Ghiani, una delicata acquerellista che si ispira alle stampe giapponesi. La mostra si può visitare tutti i giorni 17-19, sabato 17-22,30. [f. m.]

Festa della Birra

Concerto di Paolo Bonfanti

Continua stasera e durerà fino [illegible] 28 luglio, la festa della Birra nella zona Stadio a Novi, organizzata dal gruppo alpini novese. Specialità gastronomiche e birre da tutta Europa. Stasera suona Paolo Bonfanti, bluesman di origine gaviesi. [m. pu.]

Burattini

Spettacolo a Novi

Spettacolo di burattini intitolato «Pirù Pirù» della compagnia Walter Broggini, stasera alle 21, 30 nel chiostro della Biblioteca Novi. [m. pu.]

Cinofili

Serata per l'Enpa a Tortona

[illegible] musicale a favore dell'Enpa stasera a Tortona. [r. al.]

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia
0	Nessuna particolare raccomandazione
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più calde e di massima insolazione.
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici [illegible] fisica in[illegible]
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più calde e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.

LA STAMPA
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Un grande circuito di aziende descritte nella pubblicazione «I posti giusti» della Coldiretti

Agriturismo, un nuovo modo di fare vacanza

Con l'organizzazione Terranostra qualità assicurata

ALESSANDRIA

L'estate 2001 sta segnando, anche nella nostra provincia, il boom dell'agriturismo: un modo nuovo di fare vacanza, immersi nel verde, a riscoprire le buone cose di un tempo; anche soltanto per lo spazio di un pranzo o di una cena. Ma c'è agriturismo e agriturismo: un consiglio per evitare spiacevoli sorprese [illegible] quello di rivolgersi ad aziende [illegible] improvvisate, fra cui quelle che fanno parte di Terranostra, dove la qualità è di casa.

Nelle pagine successive offriremo al lettore [illegible] elenco di qu[illegible] aziende agrituristiche, diviso in sei [illegible] utilizzando l'interessante pubblicazione «I posti giusti», edita dalla Coldiretti alessandrina. Ma prima vediamo di conoscere più da vicino l'associazione che le raggruppa.

Terranostra è l'associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio promossa dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti. Costituita nel 1973, promuove, sostiene e diffonde - in un quadro di nuovi ed equilibrati rapporti tra ambiente, agricoltura, turismo [illegible] cultura - l'esercizio dell'agriturismo e la valorizzazione del mondo rurale, attraverso iniziative ed attività ispirate alla difesa della natura, del territorio agrario [illegible] del patrimonio paesistico e forestale, al fine di creare migliori rapporti tra uomo ed ambiente, agricoltura e turismo, imprenditori agricoli e consumatori, mondo rurale [illegible] mondo urbano.

Dallo scorso anno è entrato in operatività il sistema di qualità predisposto da Terranostra con riferimento alla serie di norme UNI EN ISO 9000, [illegible] l'obiettivo di promuovere la qualità nelle aziende agrituristiche associate, garantire l'autenticità dell'agriturismo, tutelare [illegible] valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e gastronomiche delle aziende agricole italiane.

Le aziende agrituristiche che hanno ottenuto il marchio quali[illegible] Terranostra innanzi tutto possiedono i requisiti previsti dalle diverse disposizioni di legge che regolano l'attività, e cioè leggi agrituristiche, norme sulla sicurezza, norme igienico-sanitarie, norme ambientali: qualunque [illegible] di rispetto comporta l'automatica non inclusione o esclusione [illegible] Sistema Qualità. Inoltre corrispondono alle seguenti caratteristiche:

a) garantiscono il rispetto dello stile di ospitalità che indirizza l'attività gestionale di tutte le aziende agrituristiche associate a Terranostra, descritto nella carta de "l'accoglienza nelle aziende agrituristiche Terranostra";

b) garantiscono la massima trasparenza nella comunicazione con i turisti utilizzando la scheda di conferma prenotazioni. Con la scheda l'operatore fornisce informazioni dettagliate e precise sui servizi messi [illegible] disposizione, sui prezzi praticati, sulle modalità di pagamento, su come raggiungere l'azienda, sul tipo di prenotazione concordata;

c) Si sottopongono al giudizio dei loro ospiti, consegnando loro, al momento dell'arrivo in azienda, [illegible] scheda di valutazione della soddisfazione del cliente, invitandoli ad esprimere pareri ed offrire suggerimenti di qualunque genere.

Nel Sistema Qualità Terranostra, la verifica dei requisiti e la permanenza degli stessi nelle aziende è una funzione centrale. Essa viene assolta da Terranostra attraverso la sua struttura organizzativa nazionale, regionale e provinciale e attraverso i fruitori [illegible] agriturismo che sono invitati, alla fine [illegible] soggiorno, ad esprimere il loro giudizio, qualunque esso sia.

La scheda opportunamente compilata deve essere inviata a Terranostra Nazionale, che sulla base dei giudizi espressi provvederà ad attivare le procedure [illegible] verifica e le eventuali azioni correttive o sospensive.

Il Sistema Qualità Terranostra è finalizzato a soddisfare le esigenze dei fruitori garantendo loro che i servizi ed i prodotti corrispondono a ciò che viene dichiarato [illegible] che i luoghi e le strutture ricettive [illegible] quei caratteri distintivi che hanno alimentato la domanda. Il termine qualità non viene, pertanto, usato in senso comparativo per esprimere un concetto di eccellenza, ma in senso di rispondenza alle caratteristiche dichiarate.

Inoltre, Terranostra promuove e diffonde in agricoltura metodi, tecnologie e sistemi produttivi ecocompatibili che assicurino un basso impatto ambientale; favorisce l'interscambio culturale tra mondo rurale e mondo urbano, anche mediante l'organizzazione di manifestazioni culturali, iniziative o sistemi di vendita dei prodotti agroalimentari tipici e di fattoria.







Agriturismo significa cavalcate, vita a contatto con la natura, il piacere di una cucina genuina
Le immagini sono riferite alle aziende Casa Castellini, Terre Bianche e Cascina Il Burlino

La Carta dell'accoglienza

Il documento che stabilisce le regole a cui si conformano tutti gli associati

ALESSANDRIA

Agriturismo è un nome diventato familiare a chi ricerca non solo un contatto più diretto [illegible] il sole e il verde dei campi, ma anche, e certo non guasta, il piacere di riscoprire a tavola antichi sapori, quali si possono ritrovare soltanto in quei piatti della tradizione contadina, cucinati secondo regole ben precise, basate sulla genuinità e qualità delle materie prime, meglio [illegible] di produzione propria.

L'agriturismo [illegible] nato per rispondere a queste esigenze, ma anche per dare un giusto riconoscimento alla nostra agricoltura in termini di produzione, lavoro ed ambiente. Ed è in questo contesto che Terranostra è un preciso punto di riferimento per chi apprezza una vacanza fuori dai soliti schemi e l'associazione garantisce [illegible] qualità del servizio offerto dalle aziende. E' certamente un bel vantaggio per il consumatore che vive oggi in un'epoca di grande disinformazione avere almeno certezze sulla bontà [illegible] salubrità di quello che mangia [illegible] beve, così come è nella filosofia delle aziende associate: serietà nel produrre, qualità nel trasformare.

Per non lasciare nulla al caso anche in tema [illegible] ospitabilità, Terranostra ha predisposto la carta che detta [illegible] stile [illegible] le modalità di accoglienza nelle aziende agricole [illegible]:

a) nelle aziende Terranostra l'ospite è il benvenuto, ad accoglierlo troverà sempre il titolare dell'impresa o un suo familiare;

b) sarete accolti con cordialità e con un segno di benvenuto. Se lo desiderate, vi faremo cono[illegible] l'azienda agricola ed il suo funzionamento [illegible] potrete avere materiali informativi riguardanti il territorio, i prodotti tipici, le tradizioni e la cultura locale.

c) Saremo lieti di offrirvi dettagliate informazioni telefoniche o scritte sui prezzi, sui servizi agrituristici, sull'azienda e la sua collocazione territoriale, sui percorsi consigliabili per raggiungerla.

d) Avremo massima cura nel garantire la pulizia e l'ordine dei locali, la manutenzione degli edifici, l'igiene nella preparazione dei pasti, per assicurare [illegible] vostro benessere [illegible] la vostra sicurezza durante il soggiorno [illegible] nell'esercizio di eventuali attività ricreative e sportive.

e) Intendiamo valorizzare la tradizione gastronomica del territorio, la genuinità, la tipicità e [illegible] qualità dei prodotti. Per questo, sulle nostre tavole troverete prevalentemente i prodotti aziendali o di altre aziende agricole della zona. Nella prepara[illegible] dei piatti impiegheremo ingredienti stagionali e ricette tradizionali, per guidarvi nella riscoperta degli antichi sapori della cultura contadina.

f) Le aziende agrituristiche, nella somministrazione e commercializzazione dei prodotti alimentari, si impegnano a perseguire la tipicità e la genuinità e, in tale contesto, ad evitare la presenza di OGM [illegible] da essi derivati.

g) Intendiamo tutelare e diffondere la conoscenza del grande patrimonio enologico italiano, nel rispetto della diversità geografica e delle tradizioni produttive. Potrete quindi gustare la nostra produzione di pregio, doc, docg, e ad indicazione geografica, proveniente dall'azienda o dalla regione o zone vitivinicole contigue.

Mentre si acquistano prodotti tipici ci si può immergere in splendidi paesaggi per rilassarsi

Un viaggio gastronomico nel Casalese

Bed & breakfast e ristoranti per gustare i piatti locali

CASALE MONFERRATO

Da sempre Monferrato è sinonimo di buona cucina: ci sono piatti poveri come la bagna caudo e la panissa e piatti decisamente più ricchi come gli agnolotti, il fritto misto alla piemontese, il trionfo dei bolliti [illegible] il bagnetto verde. In pianura risotti con fagioli, verdure, rane e lumache, funghi e tartufi. E poi i tipici biscotti ricurvi, i Krumiri, ed i grandi vini: Barbera, Grignolino, Freisa, Moscato, Malvasia, Rubino di Cantavenna.

Cà Monti - di Giancarla e Fernanda **Monti.** San Sebastiano di Vignale Monferrato, tel. 0142-933575. Pernottamento (10 stanze e 24 posti letto) e ristorazione. Camera doppia 110 mila lire, pranzo da 36 a 55 mila lire. Specialità agnolotti, pasta e fagioli, pasta e [illegible]i, tagliatelle alle ortiche, fritto misto. Gradita la prenotazione. Si possono acquistare uova, pollame, conigli, ortaggi, frutta, marmellate, conserve e vini doc.

Cascina Imarisia - dei fratelli Deregibus. Ozzano, strada Cellamonte 25, tel. 0142-488279. Possibilità di campeggio con [illegible] posti tende e altrettante roulottes. Pranzo sulle 40-45 mila lire, vini inclusi. Specialità [illegible]iglio alla contadina, torta di nocciole. Si acquistano uova, animali da cortile, frutta e ortaggi.

Cascina Pelizza - di Paola Vargnasco, Torcello di Casale, strada Vialarda 18, tel. 0142-408130. Pernottamento con [illegible] posti letto [illegible] 5 stanze ubicate nell'abitazione del coltivatore (pernottamento e 1ª colazione 70 mila lire); pranzo, vini compresi, 60 mila lire. Specialità fritto misto monferrino, agnolotti di carne e cardo, stinco, panna cotta. Si acquistano vino, conigli, anatre, salumi.

Colonna - [illegible] Alessandra Colonna. Vignale Monferrato, Cà Accatino 1 tel. 0142-933239. Sedici posti letto (singola da 60 a 90 mila, doppia [illegible] 90 a 140). Osteria dei sapori con piatti della tradizione monferrina; selezione accurata di salumi [illegible] formaggi accompagnati da ottimi vini di produzione propria, che possono anche essere acquistati.

[illegible] Carlo - di Maria De Carlo. Vignale Monferrato, cascina Casa Vecchia 3, tel. 0142-933556. Sola ristorazione, [illegible] bevande incluse 35 mila lire. Specialità pasta fatta in casa, panzerotti [illegible] sugo d'arrosto, [illegible] bianca prodotta direttamente in azienda, dolci di stagione.

I Mandorli - di Gabriella Berton. Cardona di Alfiano Natta, via Troglio 1, tel. 0142-922621. Bed [illegible] breakfast in due camere, con quattro posti letto; [illegible] singola 100 mila lire, doppia 140. Vendita diretta di vino e mandorle.

I Mongoi - di Silvio Manzotti [illegible] Franca Amighetti. Odalengo Piccolo, via Palmaro 14, tel. 0141-919156. Bed [illegible] breakfast in monolocale [illegible] due letti singoli o matrimoniale con ingresso autonomo; singola 70 mila, doppia 50 mila.

La Classe non è acqua - di Bruno Sisto. Vignale Monferrato, cascina Zullaro, tel. 0142-925330. Solo ristorazione, su prenotazione: menù completo 50 mila lire, menù turistico 40 mila. Specialità di carne, bolliti misti, fritto misto, agnolotti, bavarese [illegible] crostate. Vini serviti Grignolino, Freisa, Barbera, Malvasia. Aperto da giovedì sera a domenica a pranzo. Vendita diretta di carne di produzione aziendale.

La Puledra - di Sergio Santoro. San Giorgio Monferrato, via San Lorenzo 54, tel. 0142-806192. Degustazione [illegible] vini doc della zona; servizio vineria alle [illegible] [illegible] piatti freddi, salumi locali, formaggi e conserve di verdure, farinata cotta nel forno a legna. In vendita vini, marmellate e conserve di verdura.

Tenuta San Rocco - di Manuela Grassi. Conzano, regione Martini 17, tel. 0142-925122. Bed & breakfast in quattro [illegible] con otto posti letto: singola 70 mila lire, doppia 60 mila. Vendita [illegible] vini aziendali.

Villa Perona - di Anna e Franco Pigino. Cellamonte, strada Perona 1, tel. 0142-488280. Pernottamento in 10 stanze [illegible] 20 posti letto, nella villa padronale (pernottamento [illegible] prima colazione da 90 a 160 mila lire; mezza pensione da 80 a 120 mila). Possibilità di campeggio. In cucina tradizioni monferrine seguendo il ritmo [illegible] stagioni. In vendita vino, marmellata, frutta fresca e sotto spirito. Ricerca notturna del tartufo.



L'agriturismo La Classe non è acqua di Bruno Sisto a Vignale Monferrato. Qui si gusta la carne nostrana come i bolliti misti ricavati dalle mucche allevate nella cascina Zullaro

Alla ricerca di antiche ricette

Tappe fra le golosità dell'Alessandrino



L'agriturismo La Fontana, di Graziano Demartini a Lu Monferrato. I vini che accompagnano la cucina sono quelli dell'azienda.

ALESSANDRIA

L'Alessandrino è terra di delizie, numerosi infatti sono i piatti tipici. Agnolotti alessandrini con ripieno di solo stufato; i rabaton, gnocchetti di ricotta ed erbette cotti in brodo, scolati e conditi con burro e parmigiano; i salamini del mandrogno, confezionati con carne bovina e cotti alla piastra o bolliti; il lacabon di zucchero filato e miele, il pollo alla Marengo.

Cascina Amarant - di Santina Pettenuzzo. Bergamasco, strada Provinciale [illegible] tel. 0131-776561. Pernottamento [illegible] tre camere [illegible] bagno, per un totale di otto posti letto (pernottamento e colaz[illegible] 50 mila lire, pernottamento e mezza pensione 80 mila). Pasto completo, vini compresi, [illegible] mila lire. Specialità della casa: risotto all'Amarant; agnolotti, capretto, prosciutto appena cotto, oca, a[illegible] [illegible] bagna caoda. In vendita carni bian[illegible], capretti, uova e miele, frutta biologica [illegible] diverse qualità, frutti di bosco. L'azienda è situata su un altopiano, in prossimità di un bosco di acacie [illegible] rovere, circondato dai campi.

La Giudea - [illegible] Laura Grappio. Quargnento, strada Castelletto [illegible], tel. 0131-219666. Solo ristorazio[illegible]: pasto completo, bevande incluse, 4[illegible] mila lire; menù turistico [illegible] mila lire, per gruppi [illegible]nto del [illegible] per cento. Specialità della casa: conigli, faraone, [illegible]no, torta di amaretti, torta di mele, baci di dama. L'azienda è sulla strada per Fubine, [illegible] zona collinare, fra le colture tipiche dell'alessandrino, grano, mais e girasole. [illegible] cascina ha un'architettura caratteristica della zona, [illegible] ampio cortile.

La Fontana - di Graziano Demartini. Lu Monferrato, frazione Martini, tel. 0131-741385. Solo ristorazione, con possibilità di campeggio. Pasto completo, bevande incluse, 30-45 mila lire. Specialità della casa: agnolotti alla monferrina, fritto misto, bagna caoda, bollito, arrosti, gnocchi, carpaccio, torta alle nocciole. Vini Barbera, Grignolino e Malvasia Bianca, prodotti in azienda. Giostrine per bambini e passeggiate nella campagna.

Acquese, una terra di dolci e formaggi

Un tour per assaggiare le tome del «bec» e gli amaretti

ACQUI

Anche l'Acquese offre piatti gustosi. Assai rinomata è la farinata, ricercate le tome e le formaggette, di [illegible] la più nota [illegible] quella del «bec» prodotta solo nei mesi autunnali. Molta anche la pasticceria, dagli amaretti di Sassello ai baci di dama, agli Acquesi al rhum.

Annamaria - di Cesare de Pieri. Melazzo, frazione Arzello, cascina Camolone, tel. 0144-41240. Solo ristorazione, nel fine settimana; pasto completo, bevande escluse, 30 mila lire; bambini sino a 4 anni gratis. Specialità della casa: antipasti misti casalinghi, agnolotti, pasta fatta in casa, polenta con coniglio [illegible] cacciatora, pollo e faraona con contorno di stagione, crostate. In vendita vini di produzione propria.

Le Piaggie - di Stefania Grandinetti. Ponzone, tel. 0144-378885. Prossima apertu[illegible]. Pernottamento in 4 camere, otto posti letto: singola da 30 a 60 mila lire, doppia da 50 a 100. Mezza pensione da 60 a 80 mila, pensione completa da [illegible] a 100 mila lire. Ristorazione solo su prenotazione: menù da 40 a 50 mila lire. In cucina riscoperta dei piatti tipici piemontesi con prodotti aziendali.

Cascina Camolin - di Giovanna Caterina Cevasco. Cavatore, Valle Prati, tel. 0144-322673. [illegible] ristorazione, nel fine settimana: pranzo completo, vini inclusi, 40 mila lire. Specialità della casa: ravioli, focaccia calda cotta nel forno a legna, salumi di produzione propria, verdu[illegible] ripiene, crespelle [illegible] funghi, arrosti di bue grasso allevato in azienda, tagliolini [illegible] funghi, panna cotta. In vendita vini aziendali.

Castello di Ovrano - di Meier Hans Heinrich. Acqui Terme, regione Ovrano, tel. 0144-329989. Bed & breakfast con quattro camere, otto posti letto: camera singola 40 mila lire, doppia 33 mila. In vendita vini aziendali: dolcetto, barbera, don Zeccone (assemblaggio).

Il Buonvicino - [illegible] Isabella Peverati. Cassine, strada per Ricaldone [illegible] sotto 38, tel. 0144-714664. [illegible] & breakfast in sei camere, con 14 posti letto: 55 mila lire. Pasto, solo su prenotazione, bevande escluse, 40 [illegible] lire. Piatti tipici: tortelli di ortica, carne di cavallo, coniglio con le olive, torta di limone. In vendita farine, conserve, marmellate, vino, pane [illegible]cio.

La Selva - di Roberto Oddone. Montaldo Bormida, località Selvaggia, tel. 0143-876069. Solo ristorazione: pasto completo, bevande incluse, 45-50 mila lire. Specialità della casa: brasato di fassone, zucchini saporiti, fonduta di porcini e tartufi in stagione.



La Cascina Camolin di Giovanna Caterina Cevasco a Cavatore Valle Prati. Qui si pranza e cena nel fine settimana

Itinerari affascinanti alla ricerca di cibi buoni e di paesaggi suggestivi tra pianura e collina

Le specialità negli agriturismi del Novese

Molti prodotti biologici, selvaggina e i tipici «corzetti»

NOVI LIGURE

Ricchissima è la tradizione gastronomica, a partire dai ravioli con ripieno a base di carne e borragine, da mangiare in brodo, in scodella col vino, o conditi solo con formaggio. Poi le troffie arquatesi, condite con pesto di basilico, o i «corzetti», una pasta rotonda stampata con un particolare timbro di legno con simboli nobiliari o religiosi, condita con sugo di funghi e salsiccia; ed ancora il formaggio Montebore, quasi introvabile, le fagiolane e la testa in cassetta.

[illegible] - di Natale Callaggio. Cantalupo Ligure, frazione Borgo Adorno, tel. 0143-93159. Solo ristorazione: pasto completo, bevande incluse, 35 mila lire. Specialità della casa: trote alla piastra, salumi, agnolotti, capretto e agnello al forno, porchetta allo spiedo. In vendita trote, frutta, patate di produzione biologica, fagiolane, salumi, formaggette. Interessante l'allevamento di trote in una grande vasca.

Cascina degli Ulivi - di Zita e Stefano Bellotti, Novi Ligure, strada Mazzola 14, tel. 0143-744598. Pernottamento in [illegible] con bagno proprio, per 12 posti letto. Pernottamento e prima colazione 45 mila lire, mezza pensione 70 mila. Pasto completo, bevande incluse [illegible] mila lire. Specialità della casa: ristorazione con prodotti biologici controllati; pane fatto in casa nel forno a legna, pasta fatta in casa, corzetti, pansotti, stinco al forno; vini di produzione propria. In vendita vini, prodotti sott'olio, marmellate, uova. In azienda, 14 ettari sono coltivati con il metodo dell'agricoltura biodinamica.

> Interessante l'allevamento di trote in una grande vasca con possibilità di acquistare i pesci

Cascina Spazzarini - di Bruno Spazzarini. Borghetto Borbera, frazione Molo, via Borghetto 25. Tel. 0143-638730. Pernottamento in quattro stanze, per otto posti letto; pranzo completo, bevande incluse, 45 mila lire. Specialità della casa: fior di zucchini in pastella, carpaccio con il tartufo, taglierini ai funghi e tartufi, agnolotti, arrosti misti, uova al tegamino con il tartufo e carni prodotte dall'azienda, crostata, bunet, torta di nocciole. In vendita patate, verdure, e naturalmente i tartufi, da cui l'agriturismo trae la sua fama.

Cooperativa Terre Bianche - di don Luciano Maggiolo. Cabella Ligure, frazione Dova Superiore, tel. 0143-919959. Di prossima apertura. Pernottamento in sette camere con bagno, per un totale di 14 posti letto. Cucina tipica di montagna a base di carne di produzione propria, di cui è possibile l'acquisto in loco. I suoi ettari di pascoli, boschi e seminativi sono condotti con metodi di agricoltura biologica.

Crosetti - di Mariangela Crosetti. Carrega Ligure, località Capoluogo, tel. 0143-97156. Solo ristorazione, pasto completo, bevande incluse, 28 mila lire. In cucina si preparano piatti della tradizione locale ottenuti con prodotti aziendali: fagiolane della Val Borbera, funghi, castagne e frutta di stagione, salumi, formaggi e dolci aziendali.

La Rovere - di Renato Maggio. Vignole Borbera, via Cavour 38, tel. 0143-677998. Prossima apertura. Solo ristorazione: braciola, selvaggina, polenta con cinghiale, funghi porcini in stagione. Maneggio e posta cavalli.

Poggio - di Alberto Poggio. Stazzano, frazione Albarasca, Cà del Bello 4. Tel. 0143-689139. [illegible] ristorazione e su prenotazione: pasto completo con bevande incluse [illegible] mila lire. Specialità della casa: affettati, tagliatelle con funghi, ravioli, gnocchi, pollo allo spiedo, lepre in salmì, polenta e cinghiale. In vendita formaggette, salumi locali e la prestigiosissima testa in cassetta.



Nell'agriturismo «Terre Bianche», di prossima apertura a Cabella Ligure, viene proposta la cucina tipica di montagna con carne di produzione propria

Tavola ovadese influenzata dalla Liguria

Perbureira, pute, belecalda e naturalmente il Dolcetto

OVADA

Cucina legata alla tradizione, quella ovadese, che mantiene intatti antichi sapori tramandati nei secoli, piatti semplici, gustosi, che risentono dell'influenza della vicina Liguria. È il caso ad esempio, della «perbureira», una particolare zuppa di legumi; della «pute», una zuppa contadina a base di cavolo inspessita con la farina di mais; e poi la farinata «belecalda» ed il castagnaccio, dolce tipico della zona. Una citazione la meritano anche gli ottimi vini, primo fra tutti il Dolcetto, naturalmente di Ovada.

Casa Boccaccia - di Marosa Ferrando. Trisobbio, strada per Cremolino, tel. 0143-879009. Possibilità di campeggio, con tre posti tenda, a 5 mila lire per persona. Menù completo, bevande incluse, 40 mila lire; per gruppi di almeno [illegible] persone sconto del 10 per cento. Specialità della casa: focaccia calda, fior di involtini, agnolotti, rollatina di coniglio, coniglio al verde, crostata. In vendita frutta e ortaggi di produzione biologica.

Cascina Il Burlino - di Gianni Frullini. Lerma, Cascina Burlino 14, tel. 0143-877491. Pernottamento con 4 camere doppie con servizi (otto posti letto), ubicate nell'azienda agricola. Pernottamento e prima colazione [illegible] mila lire; mezza pensione 75 mila. Pasto completo, bevande incluse, 45 mila lire; menù turistico e per gruppi 35 mila. Specialità della casa: torta di cipolle, ravioli, coniglio in salmì, torta di fragole accompagnata dai vini della zona. In vendita in azienda polli, conigli, miele, frutta, ortaggi.



Alla cascina Il Burlino di Lerma si possono acquistare polli, conigli, miele, frutta e ortaggi. Ottime nel menù la torta di cipolle, il coniglio in salmì e la torta di fragole

La Brenta - di Flavio Canepa. Carpeneto, frazione Madonna della Villa, tel. 0143-876028. Pernottamento in sei [illegible] 12 posti letto. Pernottamento e prima colazione 45 mila lire; mezza pensione 65 mila. Pranzo, bevande incluse, da 20 mila a 40 mila lire. Specialità della casa: ravioli, pansotti, cannelloni al forno, [illegible] vitello, brasato al dolcetto, pollo, faraona, anatra, coniglio allevati in azienda, grigliata mista. In vendita vini, animali da cortile e conigli.

Ortosano - di Antonio Canepa. Ovada, Strada Cappellette 17, tel. 0143-822464. Solo ristorazione, bevande incluse 40 mila lire; per gruppi di almeno 15 persone 35 mila. Pranzo con prodotti biologici certificati; specialità: [illegible] di zucca, fiori di zucchino, ravioli, fettuccine ai funghi, agnello arrosto, costine d'agnello, coniglio alla cacciatora, pollo arrosto, gallina bollita, torta Ortosano, bunet, brutti e buoni. Da provare la "bardana", una radice che cresce selvatica presso i fiumi. In vendita frutta, verdure e marmellate.

Podere Carniglia - di Piergiorgio Rapetti. Roccagrimalda, frazione San Giacomo, località Carniglia 104, tel. 0143-876131. Solo ristorazione: menù completo, incluse le bevande, da 40 a 50 mila lire. Specialità della casa: parboureira, cacciugione, capretto e pecora bollita, pansotti al sugo di noci. In vendita in azienda vino, formaggi caprini, uova e pollame.

Tenuta Montebello - di Rossana Onorante. Roccagrimalda, località Montebello 249, tel. 0143-876365. Bed & breakfast da 30 a 60 mila lire. Ristorazione, bevande incluse, 40 mila lire. Specialità della casa: parboureira e cucina tipica dell'Alto Monferrato. In vendita vini.

Vita di campagna nel Tortonese

Dove alloggiare per una bella vacanza

TORTONA

Antica tradizione gastronomica con specialità come l'ajà, tagliatelle condite con salsa a base di noci, aglio e mollica di pane imbevuta nel latte; i cupet, cialde con noci e miele che si preparano in uno speciale stampo; piatti a base di riso e poi la frutta e la verdura. Tipiche le pesche di Volpedo, le ciliegie di Garbagna, il sedano di Alluvioni, patate e cipolle di Castelnuovo, il melone di Isola, l'aglio di Molino. Notevoli anche i vini, fra cui, riscoperto di recente, il Timorasso.

Tenuta Boffalora - di Luigi Piazzoli. Volpedo, tel. 0338-3425066. Pernottamento [illegible] con bagno per un massimo di 15 persone. Pernottamento e prima colazione [illegible] mila lire, pensione completa 110 mila. Pranzo o cena, 40 mila, ma soltanto per gli ospiti o su prenotazione. Corsi aziendali: monta a cavallo, lavori in campagna, lavoro cani da pastore con le pecore. La casa rurale, ristrutturata di recente, è circondata da vigneti, frutteti, colture cerealicole, boschi d'alto fusto e prati dove pascolano bovini e pecore di razze piemontesi protette in via di estinzione.

Casa Castellini - di Mauro Semino. Garbagna, frazione Castellini 2. Tel. 0131-877878. Solo ristorazione: pasto con bevande incluse 40 mila lire. Specialità della casa: tagliolini ai funghi, risotto con tartufi, stinco al forno, pollo al limone, coniglio arrosto, bolliti e fritto misto, spumone ai frutti di bosco, crostate di frutta. In vendita ciliegie, funghi e tartufi in stagione. Maneggio e possibilità di gite a cavallo. L'azienda è immersa in una valle verde, circondata da boschi.



Cialde con noci e miele sono tra le specialità di Casa Castellini a Garbagna

La Battignana - di Marco Fontana. San Sebastiano Curone, cascina Battignana 1, tel. 0131-786252. Pernottamento in quattro alloggi, camere matrimoniali con servizi. Notte e prima colazione da 70 a 100 mila lire, pernottamento e mezza pensione da 90 a 140 mila; sconto del 10 per cento a gruppi. Pasto completo, bevande incluse, 45 mila lire. Specialità della casa: salame e formaggi assortiti di produzione propria, funghi, tartufi, miele, torte di frutta preparate con mele, more, mirtilli e fragole. La Battignana, dimora tipica della valle, risale al 1789.

CASALE: PIU' DELLA META' DELLO SPAZIO DESTINATA AD AREA ESPOSITIVA, LA PARTE RESTANTESARA' CEDUTA AI PRIVATI

Polo fieristico da cinque miliardi

Il vice sindaco Ettore Coppo ha presentato il progetto per i ventimila metri quadrati degli ex magazzini Eternit



Il progetto del nuovo polo fieristico agli ex magazzini Eternit: dei ventimila metri quadrati, dodicimila rimangono area pubblica, ottomila vengono ceduti ai privati

CASALE MONFERRATO

«Un investimento di quasi 5 miliardi, rilevante per la città, che consentirà di fare il salto di qualità». Il primo commento del vice sindaco Ettore Coppo che ha illustrato il progetto preliminare per la ristrutturazione di parte dell'edificio degli ex magazzini Eternit, in piazza d'Armi, realizzato dagli architetti Mazzucco, Gioria e Monzani. È la terza tranche di recupero degli ex magazzini Eternit in piazza d'Armi che furono realizzati a fine Anni '30 nella grande spianata a fianco della Cittadella.

Il primo passo era stato l'acquisto della struttura per un miliardo e 700 milioni, poi si era proceduto alla bonifica dei tetti in [illegible] con un intervento di [illegible] miliardi e ora si arriva al totale recupero con un preventivo di 4 miliardi e 850 milioni. «Questa struttura avrà un futuro se ci sarà sinergia fra pubblico e privato - prosegue il vicesindaco Coppo -: infatti mai nessuno ha pensato che si potesse utilizzare l'area solo [illegible] sola pubblica. Su una superficie di 20 mila metri quadrati, 12 mila saranno destinati alla parte pubblica e [illegible] mila a quella privata». Nel progetto si sottolinea come nell'area, oltre alle attività fieristico-espositive, dovrebbero trovare spazio un centro congressi, bar, ristoranti, fast-food e locali per attività sportive, ricreative e culturali, per il tempo libero, commerciali [illegible] offerte extralimentari.

«L'area deve diventare un pezzo della città, viva, animata e frequentata. Una volta ultimata ospiterà dunque tutte le attività: Fiera di San Giuseppe, Festa del Vino, mercatino dell'antiquariato, [illegible] sarà necessario impostare una [illegible] politica fieristica per fare in modo che la struttura dagli attuali [illegible] giorni diventi operativa per almeno 100 giorni all'anno» dice Coppo.

Fra i primi interventi, il recupero della palazzina centrale dove verranno realizzati due locali ad uso biglietteria, gli uffici che ospiteranno Ente Manifestazione e Mondo, e al primo piano un salone congressi e riunioni. Previsto [illegible] che il recupero dei due corpi di fabbrica laterali dove sorgerà una seconda area espositiva, servizi igienici e la centrale termica. Per il recupero di queste tre strutture, tutte riscaldate, è prevista [illegible] spesa di 1 miliardo e [illegible] milioni, mentre per la ristrutturazione dell'area fieristica, su un'area di 12 mila metri quadrati, la spesa preventivata è di 3 miliardi. Nell'area espositiva, che inizialmente non verrà riscaldata, è previsto anche sul lato perimetrale verso la rotonda di corso Indipendenza la realizzazione di un soppalco che consentirà di ampliare l'area espositiva di ulteriori 600 metri quadrati. La struttura esterna sarà realizzata in [illegible] paramano rosso che affiancherà il grigio delle strutture già esistenti. La grande piazza in cemento diventerà infine un piazzale alberato. [r. sa.]

Interventi anche nelle frazioni

Strade da sistemare a Popolo e Vialarda una palestra alla scuola di San Germano

CASALE MONFERRATO

Quasi [illegible] miliardi e mezzo per le frazioni. Lo ha deciso la giunta.

A Casale Popolo sarà ampliata la strada strada della Cappelletta, che porta alla nuova area industriale, con un intervento di 500 milioni, mentre con altri 300 verrà realizzato l'ultimo tratto oggi sterrato. Appalti nelle prossime settimane, lavori ultimati all'inizio del prossimo anno.

A S. Germano dopo il rifacimento dell'impianto elettrico, i servizi igienici e la tinteggitura dei locali, la riqualificazione della elementare prosegue con la realizzazione esterna della palestra da 130 metri quadrati (progetto degli architetti Cappa, Pugno e Zanardi), costo 350 milioni. Sarà ultimata entro fine 2002.

Preventivo da 1 miliardo e 300 milioni per la strada delle Gobbette fra Casale e Vialarda, che cede per la presenza di [illegible] verranno interrati in quattro punti, per un totale di 135 metri, micropali in calcestruzzo che creranno muri di sostegno. Verrà inoltre rifatto e consolidato il fottofondo stradale.

«L'impegno del Comune non si è mai fermato - dice il vice sindaco Coppo - dopo gli interventi [illegible] per il [illegible] delle zone alluvionate abbiamo [illegible] iniziato a pensare a riqualificare le frazioni». [r. sa.]

ACQUI, RICHIESTA UFFICIALE DA PARTE DEL COMUNE

«Un'autoscala per i pompieri»



Un'autoscala costa dai 500 ai 900 milioni: il Comune di Acqui ne farà richiesta ufficialmente a Roma e non è escluso che, se la risposta fosse negativa, venga aperta una sottoscrizione pubblica per l'acquisto

ACQUI TERME

Via libera all'iter per la richiesta dell'autoscala. Si è riunito a Palazzo Levi la commissione consiliare di Concertazione. Tra i punti all'ordine del giorno, vi era la richiesta al ministero dell'Interno di un'autoscala per il locale distaccamento dei vigili del fuoco.

«Durante la riunione della commissione consiliare di Concertazione abbiamo espresso parere positivo - spiega l'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto -. Ciò alla luce anche dell'incendio che si è verificato [illegible] scorse settimane in un palazzo di [illegible] piani che si trova in piazza Italia». La commissione di Concertazione, presieduto dal consigliere Loris Marengo, all'unanimità ha dato mandato alla giunta comunale di assolvere a tutte le formalità per ottenere in tempi brevi questo importante macchinario. «Riteniamo che l'autoscala sia quanto mai necessaria per la nostra città, alla luce anche dell'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale, che prevede per i prossimi anni una rapida espansione del settore alberghiero, con la conseguente realizzazione di nuovi edifici multipiano» dice Ristorto. Se il ministero dovesse respingere la richiesta, non è escluso il ricorso a una pubblica sottoscrizione per l'acquisto dell'autoscala il cui costo può variare da 500 a 900 milioni. [g. l. f.]

MA BOSIO RIBADISCE LA NECESSITA' DI REPRIMERE I COMPORTAMENTI DEGLI AUTOMOBILISTI INDISCIPLINATI

«Sarà un'estate nel segno delle multe»

Rc accusa: vigili costretti a incassare in un anno 1300 milioni



Alta velocità o divieto di sosta: la conseguenza per l'automobilista è una multa

ACQUI TERME

«Troppe multe dei vigili urbani ad Acqui». A denunciarlo, in una lettera, è stato Fabio Guastamacchia, esponente della locale sezione di Rifondazione comunista. «Un miliardo e trecento milioni: a tanto ammonta la cifra preventivata dalla giunta comunale che dovrà uscire dall'incasso delle multe nel 2001 - si legge nel documento -. Ciò comporta a nostro avviso una [illegible] e propria repressione psicologica, una vessazione da parte dei civich nei confronti dei cittadini, che poi sono coloro che li stipendiano. Proviamo a ipotizzare che alla fine di luglio abbiano incassato meno della metà della cifra stabilita: quale estate si prospetta per gli automobilisti, con i vigili impegnati in una spietata caccia all'uomo (o alla multa ?)».

Pronta la replica del sindaco Bernardino Bosio: «Evidentemente, a qualcuno non piace che in città vengano fatte rispettare le regole, magari a tutela degli anziani che sono costretti a scavalcare le [illegible] posteggiate sui marciapiedi o peggio per le persone disabili che vengono quotidianamente private dei posti auto a loro riservati da parte di sempre più numerosi automobilisti indisciplinati».

«Mi risulta - prosegue Bosio - che in altri centri [illegible] della provincia vengano fatte più multe, ma nessuno si lamenta. Personalmente, sono per il rispetto delle leggi e della convivenza civile, visto che non ho mai partecipato a manifestazioni dove si sfasciano vetrine o si incendiano auto nel [illegible] dei diritti dei più deboli». Se da un lato, gli acquesi chiedono una riduzione delle multe per divieto di sosta, dall'altro chiedono all'amministrazione l'intensificazione dei controlli della velocità con l'ausilio del telelaser, in particolare lungo le vie di accesso al centro.

Inoltre, gli abitanti di corso Roma chiedono alle forze dell'ordine che venga posto fine alle corse delle [illegible] nell'ex [illegible] Cesare Battisti in ore serali e notturne, visto che è a rischio l'incolumità delle persone che posteggiano l'auto nel parcheggio interno dell' ex caserma. [g. l. f.]

DOPO UNA SETTIMANA DI TREGUA E' DI NUOVO LITE SUI SIGILLI ALLA SEDE

A Ferrere va avanti la polemica tra il sindaco Carra e la Pro loco



Milvia Carra, sindaco di Ferrere

FERRERE

Il braccio di ferro tra Comune e Pro loco continua. Al centro della contesa la sede dell'ente di promozione turistica chiusa lo [illegible] agosto dal sindaco Milvia Carra per lo [illegible]nza di statuto. Da allora si sono avuti diversi momenti di scontro tra il sindaco e Giovanni Battista Molino, presidente della Pro loco, fino alla richiesta di dimissioni a Molino dalla carica di consigliere [illegible]nale gruppo di minoranza: anche il tribunale di Asti aveva a giugno dichiarato l'incompatibilità delle due cariche. L'ultima puntata della lunga querelle è legata ai sigilli rimossi e poi risistemati sulla porta della Pro loco. «Qualche giorno fa - spiega Giovanni Battista Molino, presidente Pro loco - in un incontro pubblico [illegible] i soci si era finalmente raggiunto l' accordo con il sindaco». Ma la pace è durata poco, [illegible] di una settimana. «Il sindaco - aggiunge Molino - aveva promesso di togliere i sigilli, mentre i soci della Pro loco si impegnavano ad organizzare i festeggiamenti patronali di fine agosto». Gli accordi prevedevano anche l'adeguamento dei locali dopo la festa. «Ci siamo incontrati martedì [illegible] - dice Molino - abbiamo stilato un programma per la festa assegnando alcuni incarichi, [illegible] l'intento di proseguire i lavori». Ma trascorse poche [illegible] da quell'incontro in paese già si vociferava che sulla porta della Pro loco i famosi sigilli fossero ricomparsi. «E' semplicemente una questione formale - ribatte Alberto Bonotto, assessore al Territorio - gli accordi tra Pro loco e amministrazione [illegible] sono stati, i soci possono entrare nella sede quando vogliono». «Si devono - precisa Bonotto - ancora risolvere questioni legali (come la denuncia di Molino contro il sindaco) e per questo il vigile ripone i sigilli quando i soci abbandonano la sede». Molino ribadisce che questi non erano gli accordi che si erano presi pubblicamente.

«I soci si sentono nuovamente presi in giro - conclude Molino - [illegible] sono più disponibili a collaborare all'organizzazione della festa di Sant'Agostino». [cl. o.]

SEI SPETTACOLI IN PIAZZA, TRA TEATRO E CANZONI

Le recite di Cremolino al via con «Biancaneve»

CREMOLINO

Anche quest'anno in paese non mancheranno le recite all'aperto, in piazza Vittorio Emanuele II. La rassegna inizia stasera, alle 21, con i bambini a cimentarsi in «Biancaneve e i sette nani», un lavoro in tre atti, con libero adattamento di Carla Belletti, vera animatrice del teatro a Cremolino. Dopo aver fondato la compagnia «I Guitti» è riuscita a far crescere anche fra i più piccoli la passione per la recitazione. In questo spettacolo si è occupata di [illegible] e costumi, mentre la scenografia è di Gerolamo Comi.

Le iniziative teatrali di Cremolino ogni anno vengono realizzate a scopo benefico, e l'incasso di stasera (l'ingresso è ad offerta) sarà devoluto all'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, con [illegible] sede all'Istituto Gaslini di Genova.

Per gli altri spettacoli il biglietto costa 10 mila lire, ed è possibile stipulare l'abbonamento a 4 serate [illegible] 30 mila lire.

Domani sarà la volta della Compagnia dialettale «Ra Vigna ar Gerì» di Fresonara [illegible] «Ir Mòistri'd Musica», commedia in tre atti di Domenico Bisio, che dello spettacolo è anche regista.

Sabato sarà la volta della compagnia locale «I Guitti», con il nuovo spettacolo, «Viva la televisione», commedia brillante in tre atti. Anche di questo lavoro è autrice Carla Belletti, che ha curato la regia, mentre la scenografia è di Gerolamo Comi. Sarà replicata lunedì, [illegible] domenica sarà dedicata al dialetto genovese con la compagnia Sad di Genova in «Signorina-e [illegible] permette l'accompagno», tre atti di Brunaccio per la regia di Peytrignet.

La rassegna si concluderà martedì con le poesie di Arturo Vercel[illegible] e I Amis [illegible] il loro vasto repertorio di [illegible] in [illegible] acquese. [r. bo.]

LA MAPPA ANCHE SU INTERNET. REALIZZATI UN CD-ROM E UN VIDEO CON BRUNO GAMBAROTTA «CICERONE GASTRONOMICO»

Sulle colline della Langa nascono «Le strade dei formaggi»

Cartelli e tabelloni indicano gli itinerari migliori per raggiungere i produttori che hanno aderito all'iniziativa



Notizie sulla robiola e altri formaggi piemontesi si possono trovare sul sito www.lestradedeiformaggi.it

ROCCAVERANO

Tutto quello che avreste voluto sapere sulla Robiola di Roccaverano, e sugli altri cinque formaggi dop piemontesi (Raschera, Bra, Castelmagno, Toma e Murazzano), insieme a notizie sulla [illegible] di produzione, ristoranti, alberghi e l'elenco delle aziende casearie, è ora disponibile sul sito Internet (www.lestradedeiformaggi.it). Non solo, altre notizie in un cd-rom, e in un video curato da Bruno Gambarotta.

«Le strade dei formaggi», l'iniziativa nata, nell'ambito di progetti regionali e Ue, dalla collaborazione tra Assopiemonte (raggruppa i consorzi regionali dei formaggi a denominazione d'origine protetta), agenzie locali per il turismo, Regione, comunità montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, con enti pubblici e privati, punta alla valorizzazione dei prodotti caseari di pregio attraverso quello che on-line viene definito il primo [illegible] park» piemontese. «Ma puntiamo pure alla crescita della cultura dell'accoglienza e della promozione agroalimentare tra casari e allevatori» spiega Ulderico Antonioli Piovano, produttore di Mombaldone e presidente del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano. Proprio in questi giorni, nella zona di produzione (20 Comuni tra Astigiano e Alessandrino) dove tra l'altro da mesi è [illegible] un presidio di Slow Food (responsabile l'enologo Gian Domenico Negro) a difesa della formaggetta dop «classica» prodotta con latte «crudo» da capre allevate al pascolo - si stanno installando tabelloni e paline stradali che indicheranno al turista gli itinerari migliori per raggiungere i 20 produttori che hanno aderito alle «strade dei formaggi». Su Internet intanto è disponibile l'elenco di caseifici, hotels, ristoranti e cartine particolareggiate dell'area langarola di produzione della Robiola dop. Il cd-rom e il filmato curato dal «cicerone-gastronomo» Bruno Gambarotta, tra breve saranno in distribuzione negli uffici delle Comunità montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno. Analoghe iniziative sono state realizzate per le altre aree del «Cheese Park» dove nascono le pregiate forme di Murazzano, Bra, Castelmagno, Toma e Raschera. [f.l.]

nordovest LA STAMPA estate

QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio dei danzatori al mito della pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Un omaggio ad Andy Warhol: è la proposta di stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto da Loredana Furno - con cui si aprirà venerdì la rassegna «Danza sull'acqua», ad Arona - hanno collaborato il coreografo Matteo Levaggi ed Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche insieme a Gianluigi Di Costanzo, noto [illegible] Bochum Welt.

Uno spettacolo sui generis, presentato come «un viaggio fra i simboli e gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Warhol». Sono 12 quadri - [illegible] 9 danzatori in scena, fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione: domenica sono stati ammirati, in prima assoluta, al festival di Fano «Il violino e la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che ha lavorato in teatro con Giorgio Albertazzi e in televisione [illegible] Raffaella Carrà, ha spiegato che «Gee, Andy!» (il titolo dello spettacolo) non ha intenti didascalici, [illegible] è un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, «con alcune verità», c[illegible] peraltro non vengono mai rivelate. I costumi [illegible] stati disegnati [illegible] Roger Salas, che ha lavorato con balletti di fama come il Kirov di San Pietroburgo o l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è un lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi con amici e collaboratori [illegible] Warhol, visite di mostre e lettura di biografie. Da tutto ciò scaturisce un ritratto inedito, che ha puntato a rappresentare l'immagine idealizzata che Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, uomo "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» scorrono anche le immagini di un video con Milena Vukotic, che recitò nel film di Warhol «Dracula cerca sangue [illegible] vergine... morì di sete».

Nella serata verrà consegnato il premio «Acqui Danza» a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota in Italia anche per avere condot[illegible] una tournée con Maximiliano Guerra, dal Sistina di Roma a Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpretazione di due tra le più belle versioni del Lago dei Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. I biglietti costano [illegible] mila lire, ridotti 10 mila.





Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori di Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato al maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi

Domani i Momix a Vignale e nel weekend arriva Kemp

VIGNALE

Si avvia davvero verso un gran finale questa ventitreesima edizione di Vignaledanza: pare davvero che alcuni pezzi pregiati [illegible] stati volutamente tenuti in serbo per lasciare un buon ricordo. Domani arrivano i Momix, con un'antologia di gloriosi cavalli di battaglia, dove trovano posto anche pezzi di più recente ideazione.

E' il caso di «Jonas et Latudo» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga e scherza intorno al [illegible] letto a castello: il tutto contornato dalle musiche di Vivaldi. Ma c'è anche il vorticoso assolo femminile con l'hula-hoop in «Orbit», l'intreccio di corpi nudi di «Tuu», le scivolate del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di una ballerina sull'altalena in «White window».

Moses Pendleton, coreografo ormai entrato nella leggenda, non cessa di dimostrare [illegible] titoli da lui ideati la passione per la fotografia e per lo sport. Venerdì sarà la volta [illegible] «Il corsaro», uno dei balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella versione dell'Opera di Stato di Turchia.

La settimana si chiude (sabato e, in replica, domenica) con [illegible] spettacolo creato, diretto ed interpretato da Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show». Punch è un discendente di Pulcinella, zanni e marionetta: un vecchio folletto anarchico, rozzo e trasgressivo, nonché irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche un altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomime»), ha trovato una sorta di legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretavano, e il suo personale destino artistico. [illegible] qui è nato «Mr. Punch's Follies» con i ballerini del Teatro Nuovo e Guido Ruffo. I biglietti costano 40 mila lire (con riduzione a 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti [illegible] mila) per gli altri spettacoli: inizio sempre [illegible] 21,30. **[b. v.]**

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita è bella» Una settimana di galateo e salute

AYAS. Il titolo è quello del capolavoro di Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. Ma «La vita è bella» che si svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, con il toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», [illegible] sagra del vivere bene e del sentirsi belli, tra conferenze di scienziati, pranzi biologici, chiacchierate [illegible] monaci tibetani e anche esibizioni di muscolosi atleti del body building.

Il via l'ha dato ieri l'altro il dottor Filippo Gallerani Falzoni con una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alla sera è toccato ai monaci del Lama Gaechen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il [illegible] della giornata era «Alimentazione e attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri [illegible] campioni di oggi (la mezzofondista Roberta Brunet) e di ieri (Eddy Ottoz, bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico). In serata le esibizioni [illegible] arti marziali, Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi sarà la volta di una dimostrazione di make up a cura di Ezio Fontana. Alle 21 un ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali di Donatella Chiabrera e Alberto Facchini. Domani [illegible] allo studio [illegible] portamento: in programma alle 17 una conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, ci sarà [illegible] sfilata di moda.

Il gran finale venerdì, [illegible] «L'espressione corporea», il linguaggio del corpo. La dimostrazione pratica, in serata, è tra le più convincenti: si esibiranno le ballerine cubane del gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative [illegible] a cura del Comune di Ayas e si svolgono nel Teatro Tenda allestito a Champoluc. **[s. ser.]**

ARTIGIAN[illegible] LANGHE

Stamperia d'arte a Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI

In una vecchia casa ristrutturata sapientemente, resa più aggraziata da un porticato, a Castello, c'è un «piccolo mondo antico»: è la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'inse[illegible] sulla porta a vetro, grande passione, oltre che «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. Lo si capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle [illegible] macchine Heidelberg. Qui tutto è fatto ancora manualmente, si stampa con caratteri a piombo, le pagine vengono collocate con infinita pazienza sotto il torchio e, appena escono, controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», che prende il nome da un antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato da un gioco di cristalli e di luci, è una sfida alla modernità, non per un rifiuto della tecnologia, ma per un grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati su carta a mano. Tony stampa, Teresita incide. Lo fa dagli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizza tecniche diverse. In [illegible] contenitore a cassetti ci [illegible] le lastre incise. Tony [illegible] prende una, la spalma con cura di inchiostro nero, toglie l'eccesso, la lucida e infine la mette [illegible] il torchio: pochi attimi, ed ecco sul foglio comparire un minuscolo topolino. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» di Andersen, uscito, in tiratura limitata, a Natale. Spiega l'artista: «Tutti gli anni, a dicembre, pubblichiamo un libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a questa specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita e Tony ne hanno [illegible]: come l'editore Fogo[illegible] di Torino, per il quale stanno stampando una preziosa edizione di «Pinocchio», e Elma Schena e Adriano Ravera, appassionati di arte culinaria, per i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e [illegible] vino». Su [illegible] ripiano c'è anche un menu: è quello, per il matrimonio di Ivan Terreno che, cresciuto qui e ora diventato architetto, aiuta Tony e Teresita in questo lavoro che occupa tutti i giorni della settimana, e spesso anche le [illegible], domenica compresa. Vale la pena fargli visita: al primo piano c'è una piccola sala mostre, con alcuni acquerelli e pastelli della Terreno e il suo studio; un torchio litografico a stella di fine '800; mentre al fondo della scala Liboà ha collocato un torchio tipografico del 1875, una rarità da collezionista. **[v. p.]**

Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella loro stamperia d'arte «Al pozzo» ricavata in un'antica casa ristrutturata di Dogliani



IN LOCANDINA

Novara

La voce jazz di Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per stasera dalle 21,30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantan[illegible] jazz Laura Fedele con Paolo Tomelleri ai [illegible], Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni alla batteria. Venerdì [illegible] il cabaret con Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Silva e il museo

Un invito da Domodossola, nella provincia del Vco, per scopri[illegible] lo storico Palazzo Silva e il suo museo. Visite guidate sono organizzate fino al [illegible] settembre: al giovedì dalle 16 alle 18; al sabato (10-12 e 16-18); la domenica (16-19).

Asti

Timoria domani in concerto

Stasera dalle 21,30 «Astiumusica» propone il chitarrista Tolo Marton e a seguire la cantautrice pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani in piazza Cattedrale arrivano i Timoria (biglietto 15 mila lire).

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
What Women Want
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Branda. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-263.090
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322 885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. [illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

[illegible]
ROMA. Tel. 0143-887.518
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[illegible]
IRIS. Tel. 0143-321.472
La carica dei 102
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

[illegible]
COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Unbreakable
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]
LARA. Tel. 0143-82.895
Parco Villa Caleria
Concorrenza sleale
Ore 21,30.
L. 8000/6000

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Chocolat
Ore 22.
L. 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per [illegible]
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
LUX. Tel. 0141-304.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-695 040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413 630.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.869.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
COMUNALE. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
CORTILE EX CONVITTO [illegible]
T. 0171-631.771/444.285.
[illegible] Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.510.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. [illegible].
Cortile della Madd[illegible]
[illegible] **L'esorcista** Or.: 22.

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MODERNO T. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0171-265 213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala [illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-760.277
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible].
T. 0171-211.720.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
SALA BORNI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible].
Tel. 0173-742.321
Arena estiva: Chocolat Ore 21,45
Sala Blu: OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel. 0171-927.534
La stanza del figlio
Or. 21,30

[illegible]
[illegible]
Tel. 0174-47.098,
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CIVICO.
Tel. 0175-43.758.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.508.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]
L[illegible] dell'imperatore
Or. 19,30 e 21

[illegible]
MONUMENT.
Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 8 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire** [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAP[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07[illegible]. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232[illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
[illegible] - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di [illegible].** Or.: 20; 22,30
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible]. **Tra [illegible] donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: [illegible]; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via A[illegible] 2, tel. 819.01.50. **Le avventure [illegible] Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.
[illegible]IA via Roma 335, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible]. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorata concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro [illegible]. Ottetto [illegible] fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/206.
ALFIERI [illegible] Solferino 2 [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa.** Stagione [illegible]. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: [illegible]. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246; n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

[illegible]

A [illegible] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fame una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il [illegible] è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN [illegible] NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che [illegible] dimenticato in un supermercato quando aveva [illegible] anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra [illegible] interpreti Christopher Walken. [illegible]

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB [illegible] CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano [illegible] la componente migliore [illegible] peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron [illegible] e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione [illegible] sulla terra: [illegible] gruppo [illegible] uomini cerca [illegible] il pianeta. [illegible] cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' [illegible]ci, comandante dell'invincibile [illegible] pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero [illegible] O'Connell. Rispetto al [illegible] uno» stesso [illegible] (Stephen Sommers), [illegible] (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal [illegible] di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. [illegible]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, prossime ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di N[illegible]». ●●●

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel de Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvis[illegible] [illegible] dalla morte della famiglia [illegible] un [illegible] stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible]olti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. D[illegible] Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA [illegible] DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. [illegible]

LA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BAC[illegible] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristoratore che ha trasformato il suo locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo [illegible] riconoscimento già consegnato [illegible] altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche ore il concerto che il cantautore romano terrà [illegible] sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere [illegible] concerto comodamente seduti (disponibili [illegible] mila posti) sono richieste 30 mila lire; [illegible] mila per chi si [illegible] [illegible] restare in piedi.



Grande attesa per Antonello Venditti

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della [illegible] musicale italiana. [illegible] l'altro, ha appena dedicato una nuova [illegible] alla Roma, il suo grande amore s[illegible]tivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto all[illegible] caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 26 mila lire, sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo [illegible] [illegible] Di Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il [illegible] Internet www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO
2 Agosto
[illegible] Revelli
ARMA DI [illegible]

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionali. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del [illegible]o, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Arte. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere [illegible] spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone [illegible] rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinché esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artisti[illegible].

Poi, alla sera, sui versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni [illegible] sussurri sempre in bilico tra re[illegible]tà e sogno, e si articola, spiega la compagnia, «su un per[illegible] marcato da uomini-statue che rappresentano [illegible] di vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, [illegible] sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia [illegible] Estonia.

Sarà il penultimo evento [illegible] cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. (s. d.)

AD ARENZANO E TAGGIA

Liberi [illegible] volare Doppio show con i [illegible]

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare», dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli del Arenzano, [illegible] il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva curata per [illegible] Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel corso del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani del nuovo disco, da «Dove sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salvo [illegible] la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi non ci saremo» e molti altri. Conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non [illegible]o escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010/511.477 oppure 010/510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. (m. b.)

SELEZIONI REGIONALI

«La più [illegible] [illegible]» sul lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo un primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alla «Cava» di Vintebbio (vincitrice Elisa Banfo, 22 anni, di Cossato), il prossimo appuntamento [illegible] per venerdì [illegible] a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti e il 29 a Bardonecchia.

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte fa tappa a Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro sul battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza Motta a Orta. Poi, dalle 20, la sfilata nel giardino estivo del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei ballerini della Fairbleau Dance Company e dai modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Garoufalias. Al centro del[illegible] serata la fotomodella brasiliana Marcia Callari, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. (m. p.)

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

Vercel[illegible] come Vienna con i valzer [illegible] Strauss

Leonardo Osella

[illegible]

Uno di quei concerti che non si possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamen[illegible] musicale di sabato s[illegible] alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà 15, per la stagione della Società del Quartetto (tel. 0161/255575). Arriva l'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino diretta da Günter Neuhold, 54 anni, austriaco [illegible] Graz, curriculum estremamente brillante e denso di successi in campo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega [illegible] programma, anche se apparentemente non lo si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» [illegible] Beethoven che apre la serata fu definita [illegible] Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratterizzante è il ritmo. Quanto al resto del concerto, reca [illegible] nome di Johann Strauss junior: sono dunque quelle stesse danze [illegible] a ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore tutto il mondo per il tradizionale concerto beneaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano [illegible]i state scritte. In particolare lo [illegible] lo scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare nei verdi sobborghi di Vienna. Così nuova risuonò la «Settima Sinfonia» quando venne eseguita per le prime volte, che un autore dell'intelligenza e l'autorità di Carl Maria von Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

Ma se qui [illegible] danza si rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare, in Johann Strauss i valzer e le polke [illegible] davvero un invito a piroettare su una pista, se non su un palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra del Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine che muovono irresistibilmente le gambe: «Im Krapfenwaldl» [illegible] «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e il movimentatissimo «Donner und Blitz» (Tuoni [illegible] fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND E GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo



L'Oliver River Gess band si ispira alla mitica «Creole Jazz band» chicagoana

BORGO SAN DALMAZZO. Musica stasera, [illegible] 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. Il cartellone di spettacoli per l'estate invita ad ascoltare due gruppi musicali, l'Oliver River Gess band [illegible] gli Aster Vejas. La prima formazione [illegible] nata dieci anni fa con l'intento di riproporre la mitica «Creole jazz band» di Chicago, guidata da J[illegible] «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già da tempo ha iniziato a proporsi [illegible] successo in diverse rassegne europee, dal «Festival jazz di Saint Raphael», [illegible] Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo [illegible] nato solo tre anni fa dalla comune passione per [illegible] rock e il rhythym'n blues, con sfumature jazz, di sette musicisti. Tributa un omaggio a Fred Buscaglione, la cui band - gli «Aster Novas» - ispira il nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento [illegible] la musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i negozi [illegible] aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. (v. p.)

UN CENTROCAMPISTA E UNA PUNTA ALLA CORTE DI PIANTONI CHE IN QUESTE ORE DOVRA' DARE L'«OK»

Grigi: in arrivo Sesia e Spader

Trattativa per Braca, Scaglia verso il Taranto

I grigi cominciano a fare sul serio sul mercato: è ormai definito l'accordo con l'Ancona per il centrocampista Marco Sesia, che era già [illegible] ad Alessandria nella stagione '94-95 ma solo per pochi mesi. Lo scorso anno era al Taranto in prestito. Sempre dal Taranto, in cambio di Scaglia, arriverà invece l'attaccante Giulio Spader, che è stato [illegible] Sesia fra gli artefici della promozione [illegible] pugliesi in C1. Trattative anche per il difensore Braca, dalla Paganese. Oggi il presidente Boiardi e i collaboratori ufficializzerà almeno un acquisto, ma ieri [illegible] conferme indirette sono arrivate dal direttore sportivo dell'Ancona, Tomei, e del team manager del Taranto, Evangelisti. Il primo ha spiegato che «Sesia [illegible] allena con la squadra, ma è fuori organico e l'Alessandria è in pole-position per ingaggiarlo. Fra l'altro, il giocatore è felicissimo della destinazione. Si decide [illegible] ore, ma [illegible] ottimista». Anche per Spader tutto è quasi definito e [illegible] punta potrebbe già aggregarsi domani [illegible] nuovi compagni di squadra. In tema di attaccanti, si ipotizza infine l'arrivo di un quotato giocatore da un team di serie B, [illegible] il [illegible] resta per il momento «top-secret» e non ci sono conferme all'indiscrezione.

Intanto, nel ritiro di Cantalupo Ligure, c'è un calciatore in più: [illegible] centrocampista Spagnoli, ex Carrarese, che però non rientra nei piani dei grigi [illegible] svolgerà soltanto parte della preparazione [illegible] Signorelli [illegible] compagni. [m. d.]



Il gruppo dei giovani neo-acquisti dell'Alessandria insieme a mister Piantoni

BASKET: E' IMMINENTE L'INGAGGIO DEL PIVOT CHE HA GIOCATO A NEW YORK

Copra, l'ipotesi Suewick piace anche a Robinson

ALESSANDRIA

La coppia americana [illegible] New York per fare grande la **Copra**. Sembra infatti [illegible] dirittura d'arrivo la lunga trattativa per [illegible] straniero della società alessandrina che milita nella A1 di basket femminile. Dopo la riconferma [illegible] Robinson, [illegible] ormai imminente l'ufficializzazione del pivot Suewick, [illegible] anni, giocatrice [illegible] grande esperienza, con trascorsi in Italia nelle file di Ancona e Como, ottima rimbalzista ed elemento indispensabile in difesa. «La stessa Robinson ne ha caldeggiato l'arrivo» dicono i dirigenti. Resta invece in forse l'affare Zecchini in quanto [illegible] Rovereto, che ha acquisito i diritti da Albino e disputerà la A1, ha fatto valore la prelazione. «La ragazza ha espressamente chiesto di giocare ad Alessandria - dice il vice presidente Gigi D'Amato - e questo la società trentina lo sa bene. In cambio di Zecchini ci è stato chiesto la cessione gratuita dei diritti di Williams, una situazione [illegible] però che ci piace poco». Resta aperta la «questione Gabba» [illegible] la Libertas Casale (serie B). «La nostra offerta è più che valida, il team monferrino invece non sembrerebbe troppo soddisfatto, si vedrà» sottolinea D'Amato. Prosegue intanto la ricerca di [illegible] giocatrice comunitaria: dovrebbe trattarsi di una russa.

In serie [illegible] maschile, nel clan della **Bistefani Casale** coach Vanoncini e il preparatore atletico Di Pietro hanno lasciato programmi specifici ad ogni giocatore per arrivare al [illegible] del 20 agosto in buona forma fisica. E questo la dice lunga sulla voglia di fare bene della formazione di patron Cerutti. Dal 27 i casalesi saranno poi in ritiro a Varallo Sesia e domenica 3 settembre ci sarà la presentazione ufficiale in Filarmonica.

In serie C1 maschile parte da Zucca [illegible] campagna acquisti della **Verardi Valenza** che il prossimo [illegible] punta alla salvezza. Si tratta di una guardia [illegible] arriva da Oleggio. In serie C2 invece il **Casale Basket** del [illegible] coach Pomelari ha ufficializzato l'arrivo dell'ala Barbero, classe '82, 194 centimetri, che lo scorso anno è stato una delle grandi rivelazioni del Frogs Vercelli. Il giocatore è stato fortemente voluto dal nuovo allenatore. Sembra invece sfumare l'ipotesi Angeleri che dovrebbe accasarsi nella nuova compagine alessandrina allestita da patron Scalzi. [r. sa.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il Pontecurone si scioglie non disputerà il campionato

Il Pontecurone (Prima categoria) chiude i battenti per mancanza di dirigenti. Il presidente Mario Taverna e il ds Giovanni Nebbia, hanno dovuto sciogliere la società. [r. c.]

Il novese Farina debutta nella Champions League

Debutto in Champions League per Stefano Farina, della sezione Aia di Novi. Oggi dirige la gara del turno preliminare fra i bulgari [illegible] Levski Sofia e i norvegesi del Brann. [r. c.]

Stasera in B la Monferrina ospita il modesto Roddino

Una vittoria per lasciare l'ultimo posto in graduatoria. E' questo l'obiettivo della Pallonistica Monferrina capitanata da Ghione, che stasera alle 21 al «Porro», nella serie B [illegible] balon, affronta [illegible] Roddino, penultimo della classe con una sola vittoria all'attivo. [r. sa.]

A GRILLANO IN CAMPO BASALUZZO E CASALEGGIO

Stasera prima semifinale al 21° Torneo dei Castelli

OVADA

Anche se mancano solo due turni alla conclusione della prima fase del campionato di tamburello [illegible] serie B, è ancora tutto da definire, sia in testa che in coda alla classifica. Potranno essere determinanti i risultati degli incontri [illegible] programma per questo fine settimana [illegible] forse si capirà quali saranno le due squadre che accederanno alla fase finale per la promozione in serie A e la assegnazione del titolo italiano cadetto. Per quanto riguarda la parte alta della classifica, il successo del Seriate sul campo del Bonate Sopra (9-13) ha portato le due squadre appaiate in vetta, con [illegible] Castell'Alfero, che, vittorioso sul Tagliolo (13-9), incalza ad un solo punto e può soffiare [illegible] posto al Bonate Sopra. Ma per raggiungere questo obiettivo, domenica dovrà andare a [illegible] sul campo bergamasco. Lotta molto serrata [illegible] per non retrocedere in C. E' tranquillo il Cremolino che è passato ad Arcene (8-13), facendo così un favore al Capriata che ha pareggiato con il Castelferro (12-12) e ora ha 3 punti di vantaggio nei confronti dell'Arcene: potrebbero essere sufficienti per salvarsi dalla serie C. Sabato il Capriata dovrà fare visita all'Arcene. La classifica: Bonate Sopra e Seriate, 31; Castell'Alfero, 30; Malpaga, 26; Bonate Sotto, 20; Settimo, Tagliolo e Filago, 19; Castelferro, 16; Cremolino, 14; Capriata, 9; Arcene, 6.

Intanto allo sferisterio di Grillano si avvia verso la conclusione il «21° Torneo dei Castelli - Memorial Boccaccio»: stasera e domani, alle 21,30, [illegible] in programma le semifinali. Basaluzzo-Casaleggio e Tagliolo-Carpeneto. La finalissima verrà disputata domenica 29 luglio. [r. bo.]

CICLISMO

A RIVANAZZANO UN TRIONFO PER BURONI E DUCOLI

Bertoni scatta in salita poi s'impone allo sprint

ALESSANDRIA

Nel «6° Trofeo delle Terme» di ciclismo amatoriale, indetto dal Gc Rivanazzanese, ha trionfato in volata lo junior Paolo Buroni, del Veloclub Autoberetta, che ha percorso i 64 km del tragitto alla media di 39,164, mettendo in fila Maurizio Barruti (Capella Racing); Lorenzo Falzone (Gs Brembor Valley); [illegible]lo Stella (Team Scaglione), primo Senior; Davide Bertoni (Santangelo); il primo Cadetto è Giorgio Rapaccioli (Gs Rivanazzanese). Tra i più anziani, vittoria in volata per il veterano Luciano Ducoli (Edil 2000), che ha preceduto Ezio Soro (Santangelo), Roberto Galli (Gs Rivanazzanese), Loreto Valenza (Borghetto Robba), primo Gentleman; Enea Coruzzi (Oiki acciai).

Nella selettiva corsa di Cuquello (frazione di Sardigliano), organizzata dal [illegible] Max Bike, che presenta [illegible] pendenze dell'11%, nel tratto Cassano-bivi Novi e Pozzolo-Villalvernia, i cinquanta partecipanti [illegible] rimasti assieme, poi sulle salite di Spineto, Paderna, Carezzano, Sant'Agata e su quella finale di Cuquello [illegible] verificata la selezione. Il veterano Sergio Santimaria (Albo-[illegible] Mapei) ha resistito ai ripetuti attacchi dell'iridato Davide Bertoni (Re Mida Santangelo), per poi cedergli in volata. Il senior del team valenzano si è affermato alla media di 39,158 (62 i km): 3° Mauro Parodi (Quinto al Mare), primo Junior, a 31", 4° Lorenzo Perotti (Re Mida Santangelo), primo Cadetto, a 43"; 5° Andrea Ferrando (Re Mida Santangelo) a 59"; 6° Loreto Valenza (Borghetto Robba), primo Gentleman, a 1'21"; 7° Italo Marchetti (Fornosari Pozzolo) a 1'40"; 8° Federico Della Latta (Borghetto Robba) a 1'58"; 9° Mirco Merlo (Borghetto Robba) a 2'09", 10° Roberto Ciriegio (Pontollese) a 2'22". [r.c.]

PODISMO

VENERDI' SI CORRE IL «GIRO DEL CENTRO STORICO»

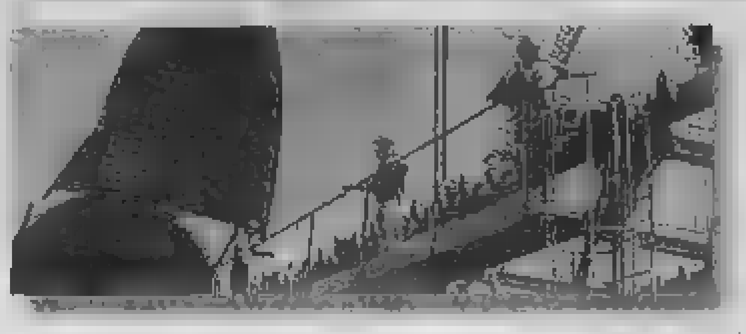
Nuovo record di iscritti alla kermesse arquatese

ARQUATA SCRIVIA

E' già record di iscritti al tradizionale «Giro del centro storico», giunto alla 23ª edizione e in programma venerdì sera per l'organizzazione dell'Atletica Arquatese, di Pro Loco e Comune. La competizione, valevole anche per l'assegnazione del «6° Memorial Valeria Repetto», è la seconda prova del campionato provinciale Fidal [illegible] corsa [illegible] strada. L'anno scorso [illegible] stati 124 i partecipanti, ma sono annunciate molte altre adesioni per cui si ritiene che saranno poco meno di duecento gli atleti al via. Le iscrizioni si ricevono fino a domani sera versando lire 8 mila e telefonando ai numeri: 0143/600428 - 3381313992 - 3389776875. Il giorno della gara il costo aumenta a lire diecimila.

[illegible] corsa, sulla distanza di 4,6 km, si articola [illegible] cinque giri del circuito che attraversa il [illegible] cittadino. Il ritrovo è fissato per [illegible] 19,30 in piazza Bertelli. La prima categoria al via, un'ora dopo, è quella E, riservata ai nati nell'anno '41 e precedenti. A seguire gareggeranno gli atleti delle categorie D ('42-51), C ('52-61), B ('62-71) e A per coloro nati nel '72 e precedenti. Dino Bellinzona, tesserato per l'Athletic Alex Team San Salvatore, cerca il poker nella categoria Master C dopo essersi aggiudicato le ultime tre edizioni. Alla vigilia del «Giro del centro storico», questa la classifica per categorie: Amatori: Marco Bigotti (Cartotecnica); Master 35: Nicola Molinaro (Sai Frecce Bianche Alessandria); Master A: Nicola Calia (Alex Team); Master B: Giancarlo Moda (Atletica Arquatese); Master C: Umberto Peron (Cartotecnica); Femminile: Emanuela Trombini (Atletica Alessandria). [r. al.]

[illegible] | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



[illegible] ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» [illegible] «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima [illegible] loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella [illegible] d'integrazione di Corso Marche. [illegible] rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà [illegible] Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che [illegible] recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito [illegible] Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi [illegible] Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini
CASELLE

Ogni volta che [illegible] Beluga torna [illegible] Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, [illegible] distinzione. [illegible] mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», [illegible] pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa [illegible] l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in [illegible] parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico [illegible] avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile [illegible] notare dalla provinciale per le Valli di Lan[illegible] [illegible] all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea in arrivo [illegible] partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso [illegible] sopravvento e in qualche [illegible] anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione [illegible] autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare a [illegible] di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di Caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico [illegible] dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci [illegible] feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si [illegible] assiepati, durante la giornata [illegible] ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano [illegible] causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la [illegible] che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto in evidente [illegible]divieto di sosta per [illegible] di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente [illegible] si è sistemato nella curva della provinciale [illegible] direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a cari[illegible] qualcosa per [illegible] Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, [illegible] all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Tori[illegible]. E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio [illegible] di quelli» e intanto scatta foto a raffica [illegible] [illegible] [illegible] compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza [illegible] parcheggio multipiano, [illegible] ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga [illegible] ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma [illegible] questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in [illegible] Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza [illegible] quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, [illegible] prevista la produzione [illegible] dieci moduli che verranno lanciati [illegible] il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta [illegible] Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo [illegible] trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni [illegible] durate diverse ore: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado [illegible] sollevare fino a più di 100 tonnellate».

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - [illegible] della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, [illegible] [illegible] quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

UNA NUOVA [illegible] [illegible] FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa



Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie



Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». [illegible] sintesi è questo [illegible] richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa [illegible] gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione [illegible] uno specifico Servizio pubblico per [illegible] adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo [illegible] collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 [illegible] consentire l'attivazione del servizio regionale. [illegible] noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori [illegible] stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Pie[illegible] per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile: «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo [illegible] Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare [illegible] altre necessità dei [illegible] in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere [illegible] bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da un serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

[illegible] [illegible] SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la [illegible] [illegible] Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

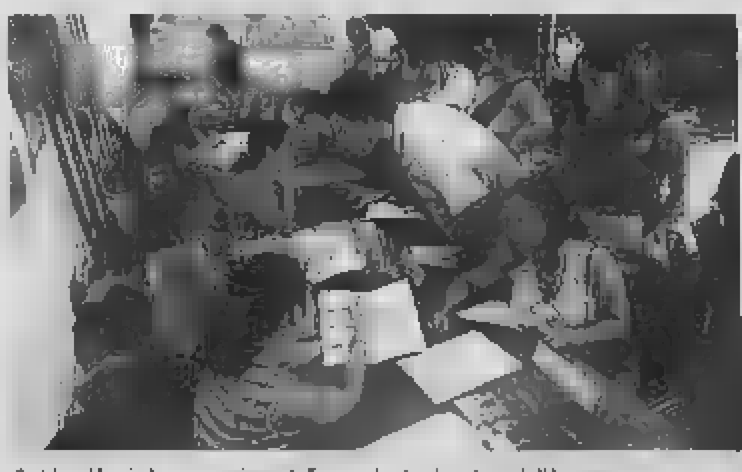
E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. [illegible]ei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino [illegible] ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari [illegible] dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno [illegible], quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazio[illegible] per l'Università, che per [illegible] raccoglie solo [illegible] domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino [illegible] 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un [illegible] impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione [illegible] di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento [illegible] cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma sono ancora incerta sul corso. Sono venuta presto perché poi inizio [illegible] lavorare e non avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata [illegible] sito internet, ma non sono riuscita ad ottenere tutte [illegible] informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela [illegible] Mariangela arrivano in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deci[illegible] per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco. Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando [illegible] iscrizioni saranno agli sgoccioli».

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento [illegible] matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il corso è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

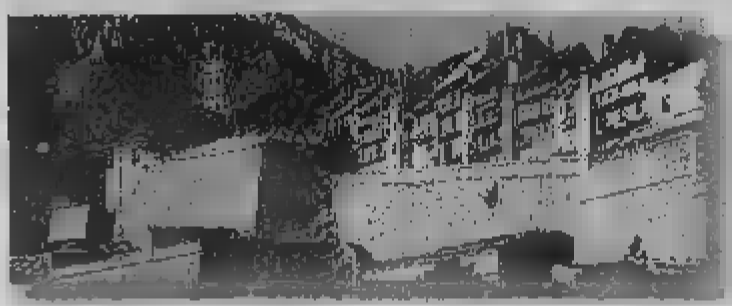
Più ombre e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso [illegible] ragazzi è costante. [illegible] cortile [illegible] [illegible] allestito il «Poliorienta», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, [illegible] due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' acco[illegible] dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho pre[illegible]. I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in [illegible] ad [illegible] e ne hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme [illegible] altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa [illegible] [illegible] è sembrata molto ben organizzata». [r. flo.]

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti [illegible] box informativi dell'Ateneo di via Po



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

[illegible] LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa [illegible] le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi [illegible] la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto [illegible] incarico della Provincia di Torino, [illegible] stato presentato ieri [illegible] Claviere dalla Geodata Spa e [illegible] Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico [illegible] ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio

Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, è arrivata ieri, [illegible]po il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), [illegible] Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il [illegible], nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.



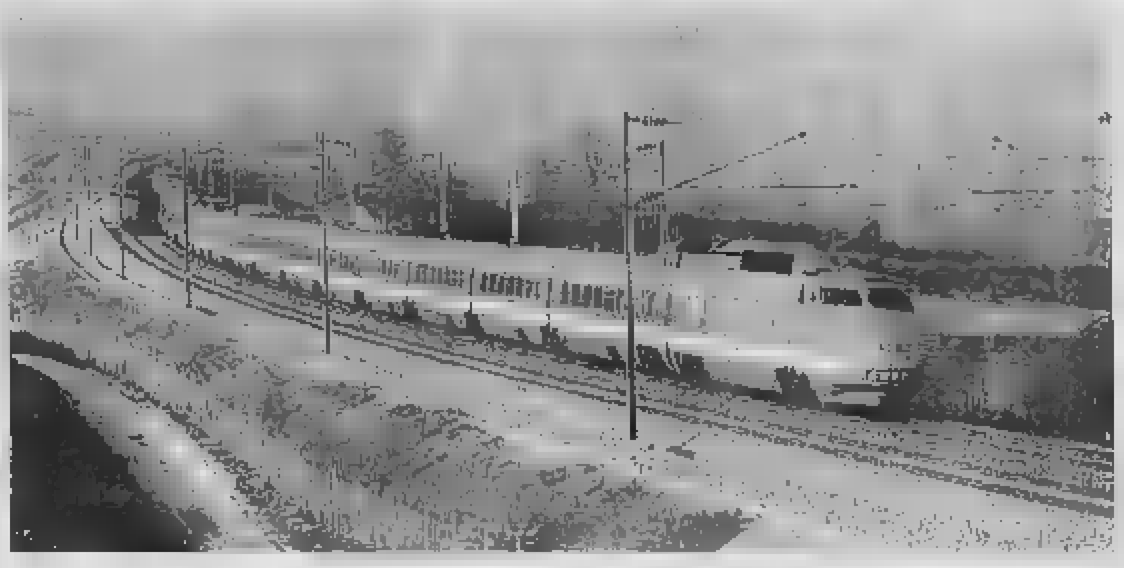


Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira [illegible] 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), [illegible] progetto avrebbe dovuto essere presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture [illegible] e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per [illegible] 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando [illegible] ancora [illegible] governo), aveva chiesto [illegible] accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accordate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare [illegible] il 2004. Con studi [illegible] ricognizioni che [illegible] verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri [illegible] rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinani.

Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio [illegible] dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici del governo [illegible] centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere [illegible] avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo [illegible] quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

[illegible] estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione [illegible] far correre i convogli sotto la Valle di [illegible] (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) [illegible] aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al [illegible] l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA IN [illegible] A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU [illegible] ALTA VELOCITA'

Busta-bomba [illegible] sindaco [illegible] Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti

Una busta-bomba priva di esplosivo [illegible] stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, [illegible] abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come [illegible] qu[illegible] modo confer[illegible] [illegible] timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, [illegible] la [illegible] ferma posizione [illegible] tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere [illegible] scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal [illegible] e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non [illegible] a Giaveno, [illegible] a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha [illegible] parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio [illegible] stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli [illegible]ssi maestri che stavano dietro alle Brigate [illegible] e oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre [illegible] Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il [illegible] di tentativi [illegible] destabilizzazione [illegible] ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non è parso affatto intimorito: «Le minacce [illegible] ho messe in conto da [illegible] pezzo, anche [illegible] non ne avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

[illegible] prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata c[illegible] una buo[illegible] manualità: chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri [illegible] un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, d[illegible] un sacchetto, collegato ad un casso[illegible] con filo elettrico, è stato scambiato per [illegible] possibile ordigno. [illegible] artificieri [illegible] carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE [illegible] GLI ARRESTATI [illegible] GENOVA

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro il «G8»; Cinque erano [illegible] bordo del furgone di «Askatasuna», [illegible] sesto [illegible] lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire [illegible] spezzone del corteo, diffondendo come al solito musica [illegible] slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo [illegible] di [illegible] nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni [illegible] noi sono stati portati via [illegible] la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane [illegible] è stato scarcerato.



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Specchio [illegible] tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone [illegible] quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, [illegible] tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva [illegible] miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non [illegible] dilungo su particolari [illegible] potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in [illegible] in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi [illegible] c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti [illegible] modestissime trattorie "con alloggio", [illegible] conduzione per lo più familiare. I proprietari [illegible] anche contadini, [illegible] allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", [illegible] orti e frutteti [illegible] raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per [illegible] parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si [illegible] che circa un anno fa avevamo fatto richiesta [illegible] Comune di incre[illegible] i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale [illegible] individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi [illegible] corso Bramante 88/90, di via Cherasco 3 [illegible] di via Santena 5. In [illegible] di necessità [illegible] stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della [illegible] parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. [illegible] stato inoltre approntato un servizio di accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale [illegible] disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

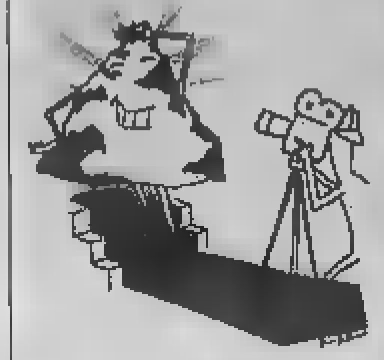
«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori [illegible] cui poggiano i sentimenti dell'inte[illegible] comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, ma poco o nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono [illegible] pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano [illegible] delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

[illegible] spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto [illegible] gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste del cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it

DA OGGI A DOMENICA LA MANIFESTAZIONE CINEMATOGRAFICA (DIVISA IN TRE SEZIONI) CHE RACCOGLIE LE OPERE PREMIATE NELLE RASSEGNE DI TUTTO IL MONDO DEDICATE A MONTAGNA E AVVENTURA







filmfestival Cervino

Dalle imprese sull'Himalaya ai viaggi sui ghiacci e nella giungla

Enrico Martinet

MONTAGNA e avventura: cinema sotto il Cervino, [illegible]a rassegna con 23 opere in concorso, un oscar del genere perché raccoglie le pellicole premiate nei vari festival [illegible] tutto il mondo. Oggi è la giornata d'avvio, sabato [illegible] premiazione e domenica la proiezione dei film premiati. Quattro giornate intense nella sala «Des Guides» di Cervinia con film in lingua originale (traduzione simultánea). Opere che sono già entrate nella storia del cinema come «Himalaya, l'infanzia di un capo», di Eric Valli, oppure documentari [illegible] esplorazioni mozzafiato co[illegible] «Mysterious Mamberamo», dello slovacco Pavol Barabas, nella giungla della Nuova Guinea.

Tre le sezioni in [illegible]. Quattro i lungometraggi: oltre [illegible] «Himalaya» [illegible] Valli; «I nostri anni», di Daniele Gaglianone; «Il tempo dei cavalli ubriachi», dell'iraniano Bahman Ghobadi e «La Coppa», [illegible] Khyentse Norbu, regista del Bhutan. Le opere della sezione «Gran Premi»: «Antarctica.Org», del belga Michel Wouters; «Dhaulagiri express», dello sloveno Stipe Bozic; «Il dramma dell'Eiger», del tedesco Gerhard Baur; «I cavalieri delle vertigine», di Cenacchi, Mariani [illegible] Quarti, di produzione svizzera; «La grande traversée», [illegible] francese Thierry Robert e «Mysterious Mambera[illegible]. La sezione più ricca è quella dei documentari: «Beyond Everest», dell'australiano Michael Dillon; «Himalaya: the making of», del francese Debra Kellner; «L'uomo di Otz e il suo mondo», dell'austriaco Kurt Mundl; «Equilibrium» dell'inglese Mark Turnbull; «Finis Terrae», dell'italiano Fulvio Mariani; «Icaro sopra le Alpi», del tedesco Wolfgang Brog; «K2 il gra[illegible] sogno», dell'italiano Carlo Rossi; «La montagna inventata», di Camanni [illegible] Pasquali, altra produzione italiana; «L'évangile selon le papous», del francese Thomas Balmès; «Rabbit sitting [illegible] the fence», di Evgeni Kotlov, Kyrgyztan; «Splinter» dell'inglese Ben Pritchard, il più breve (4 minuti); «Il giardino segreto del Sahara», del francese Gouthier Flauder e «Trois frères pour une vie», di Gilles Perret, sempre di produ[illegible]ne francese.

Quattro i film che testimoniano imprese alpinistiche. «Il dramma dell'Eiger» inaugura il festival oggi alle 14,15. Il regista Gerahard Baur in 43 minuti racconta la storia [illegible] Holger Wendel [illegible] Thomas Burger sulla terribile Nord dell'Eiger. Nel 1983 la loro scalata, preparata in gran segreto, venne stroncata da una bufera. L'alpinista Tomaz Humar, che Reinhold Messner considera il [illegible] erede, è [illegible] protagonista di «Dhaulagiri express», proiettato domani al[illegible] 17. La cinepresa di Stipe Bozic testimonia la solitaria scalata di Humar sulla Sud del gigante himalaiano. In undici giorni l'alpinista [illegible] riuscito a conquistare i [illegible] metri di una delle più difficili [illegible] pericolose pareti del mondo.

«Equilibrium» (oggi alle 22,30), condensa in 25 minuti un [illegible] di vita di Nell Bentley il più grande alpinista inglese di questi anni. Il film è la storia della conquista della più difficil[illegible] parete d'arenaria d'Inghilterra. Bentley ha impiegato tre anno per preparare una salita considerata impossibile. La «via» normale al K2, quella dello Sperone Abruzzi seguita dalla spedizione di Ardito Desio del 1954, è l'itinerario scelto dalla guida valdostana Abele Blanc (12 Ottomila scalati) e dai suoi compagni, [illegible] Camandona (altra guida della Vallée) e il brasiliano Waldimar Niclevicz, per coronare uno dei suoi sogni. Il film è appunto «K2 il grande sogno»: Blanc fil[illegible] [illegible] racconta in diretta la salita e la drammatica discesa. La proiezione [illegible] prevista per sabato [illegible] alle 16.

Due i film dedicati all'avventura sul ghiaccio. «Antarctica. Org» (venerdì alle 17) è il diario dei 99 giorni di avventura con gli sci sui ghiacci del Polo Sud (2400 chilometri); «La grande traversée» (sabato [illegible] 17), testimonia l'attraversata del pak del Polo Nord tra Siberia e Canada.



Ventitré pellicole in concorso quattro su exploit alpinistici [illegible] limite del possibile La conquista del K2 di due guide valdostane

La testimonianza di due attraversate ai confini del mondo e fra i «tesori» di un massiccio montuoso nel cuore del Sahara

Alcune immagini dei film in concorso In alto, «La montagna inventata» e a destra la guida Abele Blanc sulla vetta del K2, nel luglio 2000

Nella terra dei Lama dove vive lo yeti

Fra gli «eventi speciali» anteprima di un documentario sulla Cina

UNA spedizione, una [illegible] dedicata a un grande maestro del cinema di montagna, Luis Trenker, spot pubblicitari e documentari fuori concorso fanno da ricco corollario al quarto FilmFestival del Cervino. Alle 14 di oggi s'inaugura «Il [illegible] della montagna in celluloide, Luis Trenker», a cura del Museo nazionale della montagna di Torino. La mostra venne presentata nella sede del museo alla fine dello scorso anno. A Cervinia ne parlerà il direttore Aldo Audisio. Trenker dedicò alcuni suoi film proprio al Cervino.

Lo stesso museo, che da sempre collabora con il FilmFestival, [illegible] fornito gli spot originali girati con Mike Bongiorno sul Cervino p[illegible] pubblicizzare una grappa. S[illegible] filmati diventati oggetto di culto. Verranno proiettati alle 20,45 di sabato. Si potrà vedere una selezione dei filmati pubblicitari presentati

Incontro con la spedizione che in aprile ha raggiunto il Seimila che domina la regione tibetana dei monasteri lamaisti

al Festival di Aurans questa sera alle 21, domani e venerdì alle 20,30. Il filmato sulla spedizione in Tibet all'Amnye Machen (6288 metri) è per domani alle 17,45. A presentarlo i protagonisti, Giorgio Daidola e Jean Michel Asselin. La spedizione è dell'aprile scorso verso una delle montagne meno conosciute dei colossi tibetani. L'Amnye Machen è nel massiccio del Kun Lun, al confine tra Tibet e Cina. Il nome della montagna deriva





da un capo mitico della popolazione N'Goloks che vive nella regione dominata dal Seimila. E' un'area di grande interesse storico e religioso. I più grandi monasteri lamaisti del Tibet si trovano ai piedi dei Kun Lun dove sono anche stati trovati importanti reperti archeologici che fanno presumere la regione come abitata in tempi preistorici e sede di grandi culture del passato poi tramandate nel tempo. Vengono di lì anche le più inquietanti testimonianze sulla presenza dello Yeti. I cineasti della tv [illegible] cavo «Odyssée» hanno prodotto sulla spedizione un documentario di [illegible] minuti.

Venerdì alle 20,36, sempre negli [illegible] speciali sarà proiettato il film del 1925 firmato da Venanzio Sella «Tra i figli del cielo». E' un'anteprima mondiale della copia restaurata del film girato in Cina. Il restauro è stato fatto dal Museo nazionale del cinema di Torino con il contributo della cattedra [illegible] Cinese della facoltà [illegible] Lingue [illegible] Letterature straniere dell'università torinese. A presentare questo evento sarà Stefano Del[illegible] Casa, il direttore del Torino FilmFestival. Altri due eventi nella stessa giornata: alle 10 la prima assemblea dell'Associazione italiana giornalisti della montagna e alle 21,20 l'intervento di Donata Lodi, responsabile relazione [illegible] Unicef, sulla condizione di vita dei bimbi dell'Asia. (e. m.)

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]

REGIONE

FERROVIA



IL [illegible] VA [illegible] PENSIONE

I militari lasceranno la gestione [illegible] settembre dopo mezzo secolo di servizio in Valle

Sandra Lucchini A PAGINA 37

TENNIS



LA COPPA VALLE [illegible]

Dal 12 al 19 agosto torneo internazionale sui campi del capoluogo In palio 10 mila dollari

SERVIZIO A PAGINA 43

DECISIONE DEI GIUDICI SU RICORSO PRESENTATO DA UN COMPONENTE DELLA CONSORTERIA VENCORERE DELLA ZONA DI VERRAYES

Il Tar boccia [illegible] concessione per la [illegible]

L'affidamento era avvenuto senza gara d'appalto ed è risultato illegittimo

Claudio Laugeri

[illegible]

[illegible] cava di marmo verde di Ver[illegible]yes è chiusa. E' la conseguenza della «bocciatura» fatta dal Tribunale amministrativo regionale (Tar) della delibera della Consorteria di Vencorère, che aveva rinnovato la concessione alla ditta «Menegoni Andrea» per l'estrazione del materiale. L'azienda lavora nella zona già dal 91, quando aveva vinto una «licitazione privata» offrendo 72 mila [illegible] lire al metro cubo (oltre [illegible] pagamento di 5 milioni [illegible] «una tantum»). [illegible] 21 gennaio di quest'anno, la Consorteria aveva decis[illegible] rinnovare la concessione. Tariffe più alte (150 mila al metro cubo), ma nessuna nuova gara d'appalto per un materiale [illegible] vale (grezzo) anche un milione e 200 al metro cubo.

[illegible] componente dell'assemblea della Consorteria (Michele Foudon), però, [illegible] era d'accordo. Assieme al suo avvocato (Piercarlo Carnelli) era anche intervenuto nell'assemblea per sottolineare come fosse necessario avviare una procedura per «acquisire una pluralità di offerte». Nulla [illegible] fare: [illegible] delibera per l'assegnazione della concessione era stata approvata con 25 voti a favore e 17 contrari.

Tre settimane dopo, [illegible] toccato al presidente [illegible] tribunale Carlomaria Garbellotto firmare (su richiesta di Foudon) un decreto cautelare d'urgenza per «congelare» quella decisione. Il Tar aveva, poi, sospeso il provvedimento già bloccato su richiesta di Foudon.

Davanti al Tar, la Consorteria (rappresentata dall'avvocato Adriano Consol) ha sostenuto la procedura adottata per l'assegnazione della concessione alla ditta «Menegoni Andrea» (avvocati Giovanni Piccioli e Maurizio Longo): per il legale, [illegible] Consorteria non sarebbe un ente pubblico a tutti gli effetti. Circostanza smentita dalla [illegible] regionale numero 14 del '73: «Le Consorterie valdostane sono Enti speciali di natura pubblicistica, la cui amministrazione è soggetta a controllo da parte della giunta regionale». «Una cattiva legge, che fa [illegible] alla tradizione valdostana legata alla proprietà - dice l'avvocato Carnelli -. Le più recenti interpretazioni della giurisprudenza indicano [illegible] privatistica la [illegible]dizione delle Consorterie, nate come associazioni tra proprietari per affrontare meglio le difficoltà della vita e della produttività in montagna. Ma la legge è legge e va applicata».

Risultato: nonostante le due «sospensioni» di tribunale e Tar, la Consorteria ha deciso di aspettare la sentenza. Perdendo qualche decina di milioni. E con il rischio di dover ricominciare tutto daccapo.

[illegible]

Una legge regionale approvata nel 1973 stabilisce la natura di ente pubblico che obbliga [illegible] procedure per ottimizzare i profitti come licitazioni private o altri tipi di «gare» previste dalla normativa

PER LA BECCA DI NONA IL COMITATO DI CHARVENSOD APPOGGIA LA RICHIESTA DEI SINDACI

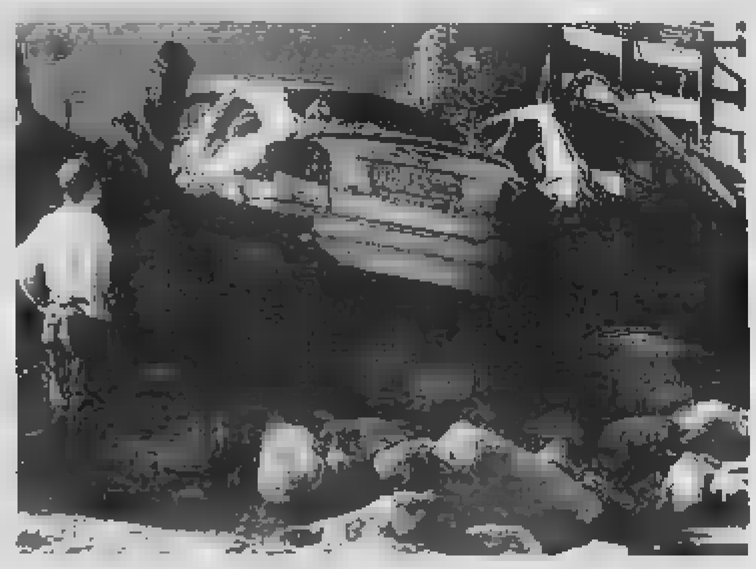
«Intervenite sulla frana»

I cittadini vogliono una verifica tecnica

Enrico Martinet

CHARVENSOD

Non c'è risposta [illegible] tenga. I sindaci di Pollein e Charvensod hanno chiesto alla Regione di riesaminare la vicenda «frana della Becca di Nona» per poter[illegible] far crollare ed eliminare così la minaccia su alcune aree dei loro Comuni. [illegible] adesso si leva una nuova voce che [illegible] la richiesta dei sindaci, quella del Comitato per la sicurezza [illegible] territorio di Charvensod. In un documento diffuso ieri i due portavoce del Comitato Adrea Asiatici e Giovanna Zanchi scrivono: «Sosterremo a tutti i livelli possibili la richiesta e invitiamo gli amministratori comunali di Charvensod a non demordere di fronte a deboli giustificazioni di non-intervento da parte dell'Amministrazione regionale considerando oltretutto il risparmio di denaro e di tempo che si otterrebbe. Ricordiamo che il "by-pass" del torrente Comboé costerebbe non meno di 28 miliardi e si realizzerebbe in non meno di 3-5 anni».



Una tragica immagine dell'alluvione del 15 ottobre nel Comune di Pollein

La Regione a più riprese ha detto «no». Risposta motivata dai tecnici, dal geologo Massimo Pasqualotto che ha ripetuto l'impossibilità e l'inutilità di provocare [illegible] distacco della frana. Il distacco non potrebbe essere che parziale proprio per la natura del terreno fatto di residui morenici e di rocce frantumate precipitate dalla montagna.

Asiatici dice: «Vogliamo un secondo studio fatto in base a un esame approfondito del territorio della frana della Becca. Tutto qui. Siamo stufi di aspettare e di vivere con la paura che una pioggia abbondante possa farci crollare addosso la frana. Il periodo giusto per l'interven[illegible] ci pare proprio essere questo, una stagione di solito abbastanza secca e con il Comboé che ha la minima portata d'acqua».

Nel documento, il Comitato ricorda le tappe delle richieste dei cittadini che oggi i sindaci hanno raccolto e girato alla Regione. Eccole: [illegible] ottobre 2000, 9 giorni dopo la tragica alluvione, nel piazzale antistan[illegible] il campo sportivo [illegible] Charvensod «alla presenza [illegible] sindaco e [illegible] alcuni consiglieri comunali e di quello regionale della [illegible] il [illegible] febbraio 2001 nel salone della Gran Place di Pollein «di fronte a circa 200 cittadini dei due Comuni, a consiglieri regionali e comunali e a due esperti in geologia e in geo-climatologia, e questi ultimi hanno espresso un parere positivo sulla possibilità di un distacco provocato, almeno per uno studio di fattibilità»; il 29 giugno scorso nelle scuole di Plan Fèlinaz «dove circa 60 persone hanno condiviso una richiesta specifica formulata alla presenza del vicesindaco e di due consiglieri comunali della maggioranza di Charvensod».

La frana della Becca di Nona è stata studiata, da anni era monitorata. Asiatici dice: «Non ci risulta che sia stato uno studio approfondito sul terreno, sulla sua composizione e stratificazione. Ci hanno sempre risposto che non era possibile fare crollare la frana senza dare ulteriori spiegazioni. E, comunque, noi vogliamo sapere con certezza che il distacco non si possa provocare. Ce lo dicano con uno studio completo».

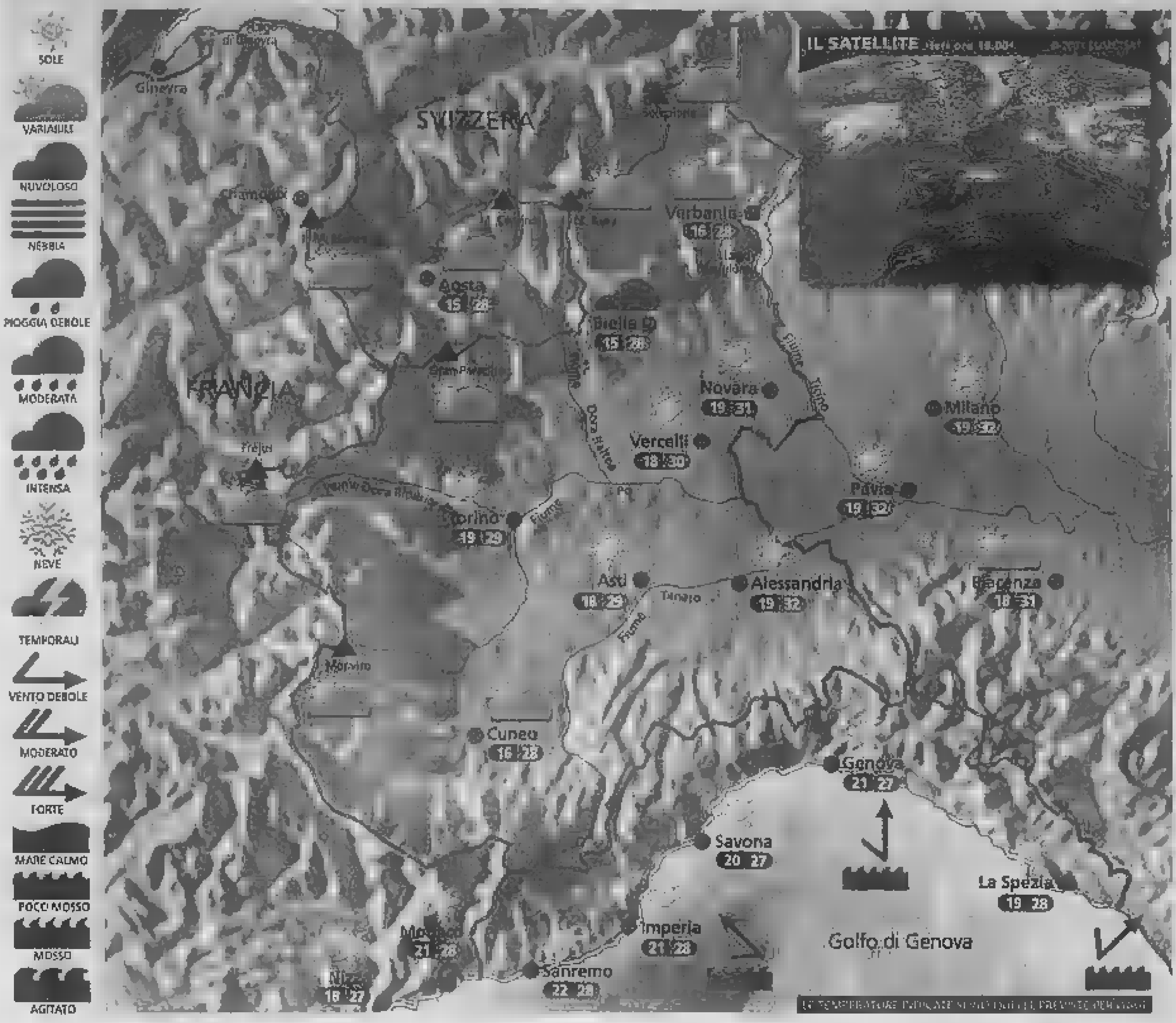
Rifiutato il «no» del geologo regionale perché viene giudicato «debole giustificazione». In tre riunioni pubbliche gli abitanti avevano chiesto un progetto per un distacco provocato

SIT-[illegible] [illegible]



[illegible] i portici «Per non dimenticare». Uno striscione e 5 minuti di silenzio per testimoniare la presenza di oltre cento valdostani al grande corteo anti G8 a Genova. Ieri sotto i portici di Palazzo regionale 80 giovani hanno organizzato un «sit-in» di protesta per chiedere al presidente-prefetto, Dino Viérin, di presentare al Consiglio valdostano una mozione per condannare i fatti di Genova e sollecitare le dimissioni del capo della polizia e del ministro dell'Interno. Francesco Buratti, un portavoce dell'«Aosta social Forum» dice «E' avvilente vedere che il nostro tempo dedicato a una protesta costruttiva sia stato sprecato dai Black block e da una polizia violenta e impreparata».

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso.
In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una [illegible] notizia.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

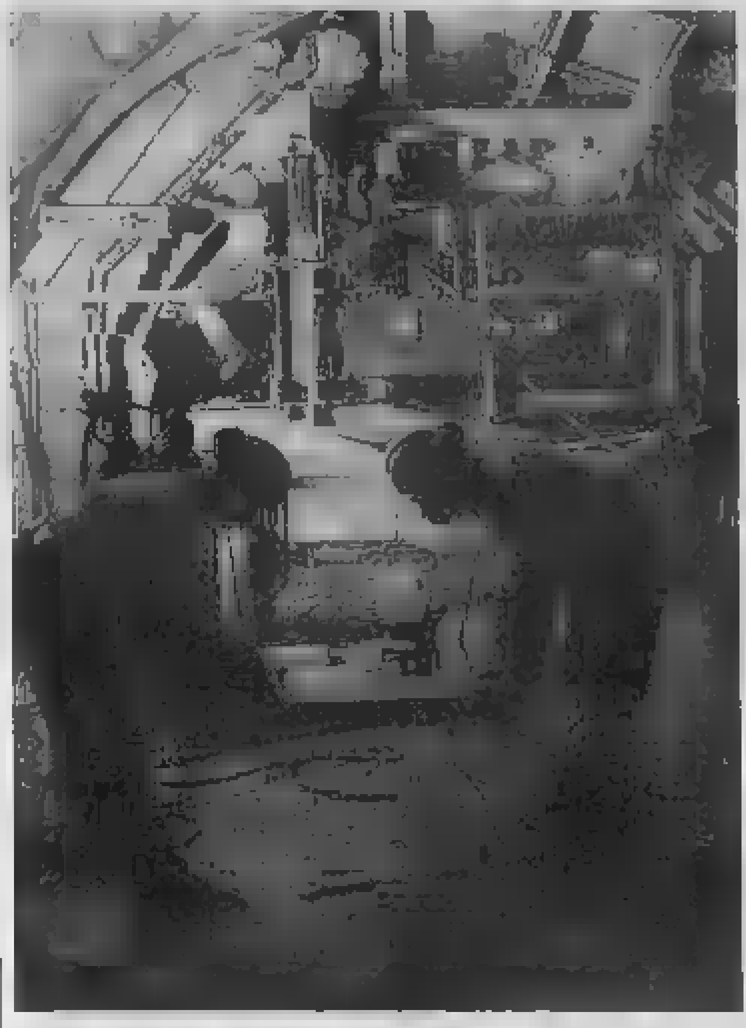
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

INCONTRO A ROMA SUL BIANCO



Si discutono le regole del traffico

Stamane a Roma, nella sala conferenze internazionali ministero degli Affari Esteri, si deciderà il futuro del traffico nel tunnel del Monte Bianco. Si riunisce la commissione intergovernativa di controllo che, oltre ad analizzare lo stato dei lavori di riapertura del traforo, ascolterà il gruppo misto che ha avuto il compito di preparare il «dispositivo di regolazione del traffico». A relazionare saranno il presidente della giunta Dino Viérin e il prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil. Del «pacchetto» regolamentazione fa parte anche il progetto di tutela ambientale nel tratto tra Aosta e Le Fayet (dove saranno costruite due aree di sosta per i Tir) che vieta il transito nel territorio alpino di Valle d'Aosta e Savoia dei camion più inquinanti, gli «Euro 0».

LA SEDUTA CHE PRECEDE LA PAUSA ESTIVA E' RICCA DI ARGOMENTI SUI QUALI SI ANNUNCIANO POLEMICHE E BATTAGLIE

Ultima tre giorni di Consiglio

Su alcuni provvedimenti divisioni nella maggioranza

Alessandro Camera

AOSTA

E' in riunione da questa mattina l'ultimo Consiglio regionale prima della pausa estiva che durerà fino a settembre. Il programma dei lavori è di quelli che garantiscono tre giorni pieni, con sedute che si annunciano «calde». Gli ordini del giorno (ordinario più aggiuntivo) propongono oltre 40 provvedimenti. Gli argomenti sono di quelli che già all'atto dell'approvazione da parte della giunta avevano sollevato discussioni vivaci sia tra maggioranza e opposizione, sia all'interno della coalizione di governo. E in più ci sono le solite, numerose, interrogazioni e interpellanze.

L'atmosfera potrebbe cominciare a surriscaldarsi quando l'assemblea affronterà un pacchetto di disegni di legge, da quello sul finanziamento dell'Università della Valle d'Aosta, a quelli che propongono modifiche alla normativa sugli interventi regionali in favore della ricerca e a sostegno delle attività turistico ricettive. La tensione salirà quando il Consiglio discuterà la questione del Difensore civico. Su questo tema maggioranza e opposizione erano partite in rotta di collisione, con un disegno di legge firmato da Uv, Ds e Riformisti e un secondo, con molti punti divergenti, sottoscritto dalla Stella Alpina. Questa «mina vagante» sulla strada della maggioranza sembra essere stata disinnescata da un accordo su un unico testo di legge. Ma altri temi esplosivi sono arrivati sul tavolo dei consiglieri con l'ordine del giorno aggiuntivo. Il primo è rappresentato dal provvedimento di approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2000 del Casinò. Per la prima volta la Gestione Straordinaria presenta un esercizio che chiude con un attivo di oltre 1,6 miliardi, ma la casa da gioco è argomento che induce sempre a dibattiti vivaci. L'assemblea dovrà poi approvare nuove regole per l'elezione diretta di sindaco, vice sindaco e Consiglio comunale e sugli «status» degli amministratori locali; nuove disposizioni in materia di allevamento zootecnico, una questione che aveva dato vita a un contrasto tra esponenti unionisti e il Piano socio sanitario per il triennio 2002-2004. Su questo argomento la Stella Alpina ha sollevato la questione della prova di francese «non come sbarramento». La vicenda ha assunto una valenza politica e a sbrogliare la matassa sono stati chiamate le segreterie di Ds, Stella Alpina e Uv. La riunione consiliare dovrà dire se il nodo è stato sciolto. A chiudere quella che si preannuncia una lunga maratona, con sedute anche notturne, toccherà al disegno di legge che istituisce il Co.Re.Com. (Comitato regionale per le comunicazioni). Anche su questo provvedimento le posizioni delle forze politiche non sembrano in sintonia.





Il Casinò di Saint-Vincent la cui Gestione Straordinaria presenta un bilancio in attivo di 1,6 miliardi. Sopra, la sede di via Guido Rey ad Aosta. L'Azienda è interessata all'approvazione del Piano socio sanitario regionale

IERI MATTINA A CHATILLON

Trovato il corpo dell'uomo caduto nel canale a Fénis

CHATILLON. E' stato ritrovato ieri mattina il corpo di Battista Emilio Cerise, 64 anni, di Fénis, padre del vice-sindaco del paese ed ex assessore comunale. L'anziano era caduto nel canale che attraversa località Pagnan. Poco distante c'era il suo furgone Piaggio «Porter», con le portiere aperte e le chiavi inserite nel cruscotto. I carabinieri di Nus erano stati subito avvertiti e avevano avviato le ricerche assieme alle guardie forestali, alle guide del Soccorso alpino, ai vigili del fuoco di Aosta e ai volontari dei paesi della Media Valle.

Ieri mattina, i soccorritori hanno avvistato il corpo di Cerise nel canale di Fénis all'altezza della «chiusa» di Saint-Clair, a Châtillon. In quel punto la zona è impervia, i soccorritori hanno chiesto l'intervento dell'elicottero. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Aosta, le guide del Soccorso alpino e i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent. Il corpo è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Châtillon.

APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROGETTO DI SVILUPPO DEL SETTORE TECNOLOGICO

«New economy» miliardaria

Stanziamenti di 100 mila milioni in 3 anni

AOSTA

Il progetto lanciato dalla Regione nel settembre dello scorso anno (con uno studio affidato a Finosta) per realizzare un Piano di sviluppo della società dell'Informazione, sta diventando realtà. «La Valle d'Aosta - aveva detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin nel presentare l'iniziativa - è la prima regione italiana ad attrezzarsi per essere pronta alla sfida con la "new economy"».

La transizione verso la società dell'informazione, aveva aggiunto Viérin «è una priorità strategica per consentire alla Valle d'Aosta di tenere il passo della competizione internazionale e integrare la nuova economia nella società e nel sistema produttivo».

Il Piano predisposto da Finaosta è stato approvato dalla giunta regionale. L'attuazione, secondo le stime di impegno finanziario ancora da definire in attesa delle progettazioni specifiche, prevede importi intorno ai 100 miliardi nel triennio 2001-2003, ripartiti in 16/22 miliardi nell'anno in corso, miliardi nel prossimo e 21/29 miliardi nell'ultimo anno del triennio. Per quanto riguarda la copertura finanziaria, lo studio prevede di reperire fondi sui bilanci regionali, comunitari e statali, con l'eventuale coinvolgimento di soggetti privati.

> Il Piano di attuazione prevede investimenti nelle infrastrutture e nella formazione coinvolgendo i privati

Lo studio Finaosta è articolato in capitoli: «Lo scenario che posiziona il documento rispetto alla Valle d'Aosta; il modello di riferimento; il Piano di azione per la Valle d'Aosta che traccia le azioni per raggiungere gli obiettivi». Gli obiettivi del Piano, ha detto nei giorni scorsi il capo dell'esecutivo regionale, sono quelli di sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per aumentare la competitività del "sistema territoriale valdostano" portandolo a una posizione di eccellenza compatibile con le sue caratteristiche».

Le finalità del progetto sono quelle di «aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione del settore pubblico locale e quindi la sua produttività al fine di meglio attuare le politiche regionali, migliorare sul territorio i servizi finali per cittadini e imprese oltre alla qualità della vita, creare occasioni di sviluppo economico e sociale anche attraverso investimenti in infrastrutture e capitale umano».

Per il presidente della giunta Viérin «la Valle non vuole subire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie ma governarli in un piano d'insieme che coinvolga la pubblica amministrazione, le imprese e anche i privati». [a. c.]

SPETTACOLI

STASERA S'INAUGURA AD AYMAVILLES LA RASSEGNA DI MUSICA TRADIZIONALE

Etétrad al via nel parco del castello

Aosta Classica propone i «Cameristi fiesolani» in concerto

AYMAVILLES

Nel parco del castello di Aymavilles s'inaugura stasera Etétrad 2001, la rassegna itinerante di musica etnica. Sul palco Beppe Gambetta, chitarrista di fama mondiale e suo figlio Filippo, organettista. Proporranno brani propri oltre a pezzi influenzati dalla tradizione italiana di inizio Novecento. Con loro anche il gruppo Harmoniraptus, formazione di giovani dai 15 ai 27 anni accomunati dalla passione per la musica tradizionale. Domani sera Etétrad emigra a Brusson, dove si esibiranno Kalman Balogh e la Gypsy Cimbalon Band. I concerti cominceranno alle 21 e saranno a ingresso libero.

Stasera appuntamento musicale anche nel capoluogo regionale, con «Aosta Classica». Nel Théâtre de la Ville si esibiranno i Cameristi fiesolani, sul tema «Schönberg e il tardo romanticismo».



Gli Harmoniraptus che suoneranno questa sera con Beppe e Filippo Gambetta

NOTE D'ESTATE A LA THUILE

Ritmi africani e musica moderna con «I Touristes»

LA THUILE. Secondo appuntamento questa sera alle 21,30 della rassegna di musica e cabaret «Note d'estate» organizzata da Echi di Musika e promossa dall'assessorato comunale al Turismo e Sport di La Thuile. Protagonista il gruppo di world music «Touristes». Il Palatenda, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ospita questo ensemble di tre musicisti senegalesi e quattro italiani che propone un mélange di melodie e ritmi, brani che nascono da canti tribali senegalesi occidentalizzati dagli strumenti elettrici, all'insegna di un comune percorso musicale. I ritmi coinvolgenti delle percussioni africane si alternano a musiche moderne e al reggae.

E' uno spettacolo coinvolgente a cui il pubblico, contagiato dal dinamismo del gruppo, potrà partecipare cantando e ballando.

Gli strumenti del gruppo «Touristes»: le percussioni, il sabar, le tastiere, la chitarra elettrica, il basso e la batteria. [s. l.]


in Valle d'Aosta
LA STAMPA
e
OASIS
insieme in edicola
a sole 5.000 lire
(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)
LA STAMPA
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale
STOP ALLE BOMBE
OASIS
CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE
IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

PERSONALE CIVILE SOSTITUIRA' DALL'AUTUNNO I MILITARI IN SERVIZIO SULLA TRATTA FERROVIARIA AOSTA-TORINO

Il Genio in pensione da settembre

Una svolta dopo 50 anni

Sandra Lucchini

AOSTA

Il Genio Ferrovieri, in servizio alla stazione di Aosta dal Dopoguerra, è arrivato all'epilogo. Da settembre, l'Azienda Ferrovie lo sostituirà al completo, compreso il capo stazione, funzione che, già ad oggi, non è più attribuita ad un graduato. Un passaggio storico di cui sono iniziate le procedure per l'individuazione delle 40 persone che dovranno rimpiazzare il Genio. Una parte, dieci persone, sarà a carico del Trasporto regionale per le operazioni di manovra e una parte dislocata all'Ufficio Direzione Movimento, lo stesso organismo incaricato di smistare arrivi e partenze dei treni.

«La gestione della stazione di Aosta - dice Mario Elia, portavoce delle Ferrovie - verrà affidata a undici ferrovieri che supplirannno i militari. Dopo tanti anni si conclude così un fattivo rapporto di collaborazione. Ricordiamo che il Genio si è prodigato per quasi cinquant'anni sulle linee ferrate valdostane. E di questo servizio lo ringraziamo».

Con la smilitarizzazione del trasporto ferroviario si concretizzano le reiterate richieste provenienti da diverse categorie di cittadini; anche a livello politico è stato sollevato, in più occasioni, il problema della conduzione ferroviaria locale assegnata al Genio.





La sala di controllo della stazione ferroviaria di Aosta e un treno in partenza per Pré-St-Didier. A settembre, dopo 50 anni di gestione da parte del Genio, sarà completato il processo di smilitarizzazione del trasporto su rotaia in Valle

Il numero di militari di leva in servizio alla stazione del capoluogo regionale si è ridotto, negli anni, in conseguenza del notevole programma di rilancio e riqualificazione della ferrovia avviata dall'Azienda. L'installazione del controllo centralizzato del traffico ha determinato la scelta di diminuire, in termini progressivi, il numero di militari in servizio. Da un anno, funziona un sistema con posto di telecomando nella stazione di Torino Lingotto. La sicurezza della circolazione è data da una gestione delle stazioni mediante i 19 apparati Acei (apparato centrale elettrico ad itinerari) sistemati sulla linea Aosta-Torino; la tratta dell'Alta Valle funziona a dirigenza locale.

Dal 15 ottobre, giorno dell'alluvione, i treni circolano soltanto da Chivasso a Borgofranco; il resto del tragitto è assicurato da un servizio alternativo di pullman. La riattivazione dell'intera linea, come assicurano le Ferrovie, avverrà con il ripristino del CTC, il controllo del traffico centralizzato, con il blocco, cioè, automatico conta assi. Con questo sistema si garantisce un controllo costante della composizione dei treni e del loro distanziamento per ridurre, con un largo margine di percentuale, le possibilità di collisione.

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Interrogazioni sui nomi delle nuove vie

Si riunisce oggi alle 21 un Consiglio comunale con all'ordine del giorno 8 argomenti. Tra questi, due interpellanze del Gruppo Civico su criteri e motivazioni delle denominazioni di nuove vie e sul blocco dell'attività edilizia.

AOSTA

Rinnovato il direttivo del Lions Club

Sono state rinnovate le cariche del Lions Club Aosta Mont Blanc. Presidente sarà Laura Mangosio, viceMarco Principalle. Segretario sarà Stefano Veglio, Claudio Maione past president, Claudio Dalle cerimoniere, Domenico Veglio tesoriere e Patrizia Bongiovanni censore. Del direttivo faranno parte Bruno Baratti, Cristina Deffeyes, Flavio Lanese, Carlo Alberto Marcoz e Palmiro Péaquin.

SAINT-CHRISTOPHE

Festa patronale con il teatro in patois

Si conclude oggi la festa patronale. Dopo la messa, alle 10, è in programma alle 15 la gara di bocce a coppie, 1° Trofeo Gildo Brédy. Alle 21, la festa dei coscritti e lo spettacolo teatrale dialettale con il gruppo «Le Badeun de Chouteley».

PONT-ST-MARTIN

Cibi tipici e musica in onore di San Giacomo

Oggi gli abitanti festeggiano San Giacomo. Alle 18 sarà celebrata la messa al campo nella piazzetta di via Roma. Alle 19 comincerà la festa organizzata dal Rione Ponte Romano, con distribuzione di cibi tipici e a musica della fanfara del Rione.

GRESSONEY-ST-JEAN

Il pianista Moretti in concerto al Castello Savoia

Alle 21 nel Castello Savoia l'Associazione Amici della Musica ci organizza un concerto con il pianista Raffaele Moretti. Alla stessa ora in piazza Superiore saranno proiettate immagini dell'alluvione di ottobre.

SAINT-VINCENT

Giro turistico e Superbingo musicale

Alle 10 di oggi sarà organizzato un giro turistico nei dintorni della cittadina termale con partenza dalla piazza della Chiesa. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Sandro Resmini condurrà il Superbingo Musicale.

Un libro sul Torino calcio

Gli autori Bruno Bernardi e Massimo Novelli presenteranno (ore 21) nella sala consiliare del municipio il libro «Il Toro, una storia d'amore». Alla serata parteciperanno il sindaco Osvaldo Ruffier, l'allenatore granata Giancarlo Camolese e alcuni giocatori.

A SAINT-MARCEL

Tre incontri su teologia e spiritualità

SAINT-MARCEL. «Settimana biblica», «Teologia Iconografica», «Spiritualità liturgica» sono i tre percorsi spirituali, presieduti da monsignor Sotir Ferrara e programmati dai «Piccoli Fratelli dell'Accoglienza», della Comunità monastica di Fova, a St-Marcel, fino al 24 agosto, sede delle iniziative liturgiche a cui partecipa anche il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. Nell'ambito della «Settimana biblica» è in corso, fino a domenica, «I patriarchi: lettura del libro della Genesi, esegesi di testi scelti dai cicli di Abramo, Giacobbe e Giuseppe».

Dall'8 al 16 agosto si svolgerà un corso teorico-pratico sui fondamenti della tecnica e della teologia iconografica. La 3ª iniziativa propone il tema della «Spiritualità liturgica», dal 17 al 24 agosto. La finalità di questa settimana è, come spiegano i promotori, quella di «scoprire la bellezza dell'elemento fondante comune a tutte le liturgie cattoliche. Elemento che si ramifica in varie manifestazioni, in particolare il rito latino, greco bizantino, il copto». (s. l.)

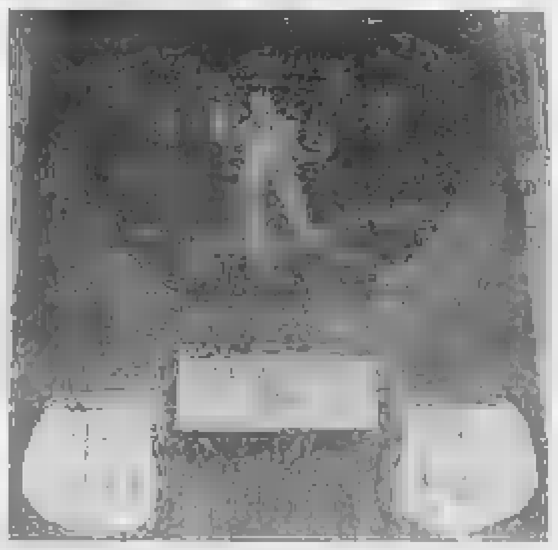
SUL SENTIERO CHE AD AYAS ATTRAVERSA SITI STORICI E BALCONATE NATURALI

In marcia tra ricordi walser

E alla fine, degustazione di ricette tipiche

AYAS

Alla scoperta dei tesori walser, in cammino lungo antichi sentieri. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Ayas, è in programma per oggi e per mercoledì 8 agosto. Il docente Alessandro Bochaz accompagnerà i partecipanti in una visita ai villaggi, attraverso il Grande sentiero walser. Affreschi e piccoli tesori architettonici, balconi naturali, antichi casolari caratterizzano il percorso. L'appuntamento è alle 10 davanti alla cappella di Saint-Jacques. Quest'ultima frazione è il «capoluogo» del Canton des Allemands, zona abitata dal 1250 al 1700 dalla comunità walser insieme con i villaggi Cuneaz e Mascognaz. Attorno a St-Jacques, c'è una miriade di antichi siti come Fra-Sec, Rovenal, Pelo, Blanchard, il grande casolare Bernosin e l'incantevole frazione della Croisettaz, tutti fra i 1600 e i 1750 metri di quota. Il Grande sentiero walser attraversa anche Fiery, che con il suo balcone naturale domina St-Jacques e il fondo valle, dove nel 1850 sorse il primo albergo di Ayas. Era il «Bellevue» che, con la qualità dei servizi, attirò ospiti come Guido Gozzano, Giuseppe Giacosa, Edmondo De Amicis e altri.



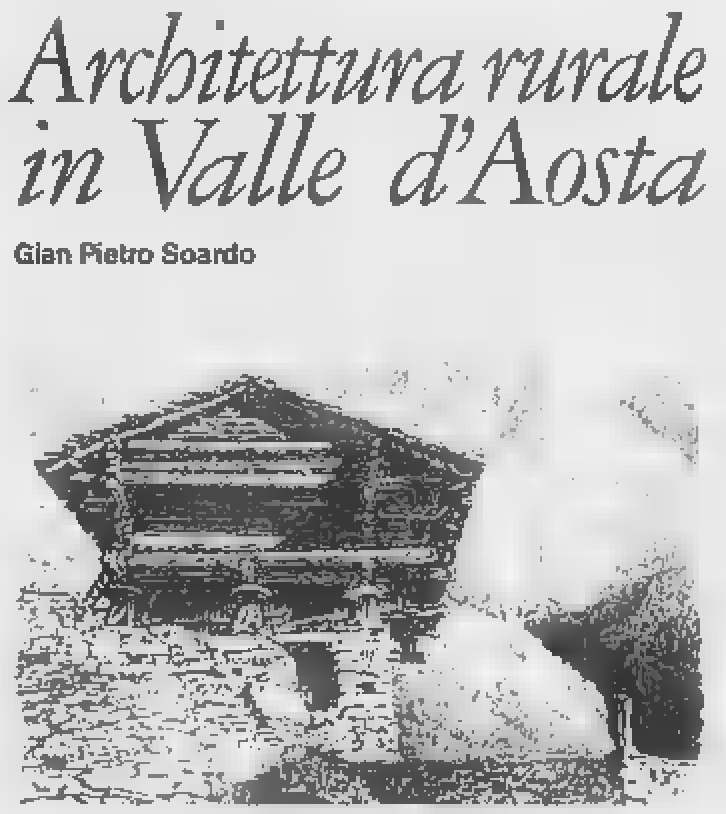
Un affresco del VI secolo in una chiesa della Val d'Ayas. In basso si nota i tipici simboli della cultura Walser

Al rientro dalla passeggiata culturale, previsto per le 17,30 nella piazzetta di St-Jacques, ci sarà una degustazione della zuppa d'orzo, tipica ricetta walser, e della «tourné», una bevanda tonica a base di thé e vino.

E sempre a proposito di cultura, da oggi all'8 agosto, nell'ex scuola elementare del villaggio, c'è un'esposizione di chine a tratto di André Mellano. Aperto dalle 16,30 alle 18,30.

EDITORIA

Le costruzioni tipiche valdostane raccontate con le parole e un centinaio di disegni a china



La copertina del volume di cui è autore Gian Pietro Soardo

Daniela Giachino

ALLA riscoperta delle architetture della Valle d'Aosta con fogli da disegno e penna a china. Così da vent'anni occupa il suo tempo libero Gian Pietro Soardo, professore di Fisica Medica all'Università di Torino, autore del libro «Architettura rurale in Valle d'Aosta» edito da Priuli e Verlucca di Ivrea, frutto dello studio sulle costruzioni in pietra e legno. Una ricerca, dunque, fatta con il disegno a mano libera, ma secondo una metodologia congeniale alla professione di docente universitario.

Il volume ricorda le opere dei viaggiatori dell'Ottocento, anch'essi armati di album e matita per illustrare il racconto di tante esplorazioni. Testimone del lavoro di sconosciuti costruttori che seppero integrare e fondere le loro opere con l'ambiente, presenta una Valle che in parte non esiste più, perché trasformata da ristrutturazioni irrispettose. Alcuni edifici sono stati restaurati rispettando le prerogative originarie e si innalzano, fieri, tra le pagine del libro. Dalla Valle del Lys a quella di Champorcher, dalla Val d'Ayas alla vallata che sovrasta Champdepraz, da Valtournenche a Valpelline, dalla Valle di Cogne alla Valsavarenche, dalla Valle di Rhêmes alla Val Ferret: più di centoventi sono i disegni che testimoniano il patrimonio architettonico tradizionale valdostano. Le case, tracciate con tratto sicuro, sembrano riemergere dal passato, con tutta la loro storia rievocata da suggestivi portoni, piccole finestre, scale a pioli consunti e tetti asimmetrici.

Con i suoi disegni Soardo cerca di aggiungere nuovi elementi a quelli della fotografia e della parola, per descrivere un patrimonio che lentamente sta scomparendo. E ricorda a tutti come il connubio tra opera dell'uomo e ambiente parta dalla scelta dei materiali che appartengono ai luoghi (in questo caso pietra e legno), realizzando così le migliori condizioni di resistenza, e come l'armonica proporzione con la natura evochi emozioni intense. E' infatti l'ambiente della Valle d'Aosta, sempre secondo l'autore, con prati, campi, boschi, pascoli brulli o innevati, ghiacciai selvaggi e cerulei con cieli tempestosi in cui si stagliano i massicci più alti d'Europa, a esaltare le caratteristiche di queste case e a renderle uniche e sempre nuove.

LETTERE AL GIORNALE

Smettetela di depredare il territorio valdostano

Risiedo a Burolo d'Ivrea e da 27 anni ho un piccolo alloggio a Gressoney-St-Jean. Leggo del progetto di allargare l'iniziativa (di pacchetti turistici per favorire l'afflusso in Valle nei periodi di minor frequenza) di «pesca internazionale» anche alla caccia... L'idea sarà anche, a breve, efficace ma, da assiduo frequentatore di altre regioni italiane, quali per esempio il Trentino-Alto Adige, mi domando se la strategia di continuare a depredare il territorio (non basta lo scempio derivante dal continuo potenziamento degli impianti sciistici?) sia quella più lunga vincente o se, piuttosto, e imparando da altre regioni, il «segreto» non sia quello di migliorare le professionalità, la capacità e qualità ricettiva e dell'offerta complessiva, la competitività dei prezzi, il rigoroso rispetto ambientale, il rispetto e la simpatia per il turismo come fonte di reddito, etc., tutte cose che non si improvvisano, non generano ritorni immediati, ma costruiscono una prospettiva concreta per il futuro, che si alimenta anche, e soprattutto, con l'amore per la propria terra, amore che richiede di tutelarla e non di saccheggiarla. Sono convinto che molti, in Valle, la pensino come me. Cordiali saluti.

Romano Daglio, Burolo d'Ivrea

I disagi segnalateli all'Usl e otterrete spiegazioni

Da qualche tempo apprendiamo, dalle lettere pubblicate sulle pagine de *La Stampa* (e ripetute su altri organi di informazione) di disagi (reali o presunti tali) nei quali incorrono gli utenti valdostani che necessitano di cure sanitarie e/o ospedaliere. Ricordiamo che l'Usl ha istituito apposite strutture interne adibite alla raccolta delle «segnalazioni» degli utenti relativi a disagi o inefficienze dei servizi erogati. In questo caso l'Usl può e deve dare spiegazioni (che talvolta coinvolgono anche la sfera della privacy) attraverso i giornali. Non crediamo nei processi di piazza, mentre siamo completamente disponibili ad accettare suggerimenti per migliorare i nostri servizi (e anche a farli visitare, se il caso) quando le indicazioni [illegible] da propositi di collaborazione costruttiva. Per qualsiasi necessità si invita, pertanto, a utilizzare lo sportello Urp sito presso la sede centrale dell'Usl in via Guido Rey, 1 (0165.544.418) dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

Carla Stefania Riccardi
direttore generale Usl

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. **0165.884110**, v. Collomb, 44); *Saint-Pierre* (t. **0165.903150**, loc. Jonin, 6); *Cogne* (tel. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 1* (t. **0165.262313**, corso Battaglione Aosta, 57); *Valpelline* (t. **0165.73261**, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. **0165.235881**, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44*); *Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Chemin vers la Suisse**

France 2

13,00 **Le Journal**
13,50 **Le Tour: la légende**
14,20 **Le Tour: le direct**
17,35 **Le Tour: vestiaires**
17,55 **La fête à la maison**, série
18,25 **Nash Bridges**, série
19,15 **Le Tour: l'arrivée 2**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Tous les papas ne font pas pipi debout**, film
22,25 **Pour la gloire**
00,05 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
13,00 **Zurich: Hôpital des enfants**
13,30 **Vie de famille**
14,20 **Tour de France**
17,15 **Sous le soleil**
18,40 **La poule aux oeufs d'or**, série
18,50 **M. pètre**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le genre humain**
21,00 **Les experts**
21,50 **Aux frontières du réel**, série
22,40 **Double frappe**, film
00,10 **La vie en face**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non [illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

ALLERGIE

IL POLLINE AD AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 16/7 al 22/7/2001

	Castagno	Composite	Graminacee	Parietaria
LUN	B	M	M	B
MAR	B	M	M	M
MER	B	M	B	M
GIO	B	H	B	M
VEN	A	M	B	B
SAB	B	M	M	M
DOM	B	H	M	M

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA Ⓑ BASSA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE IN COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 16/7 al 22/7/2001

	Castagno	Graminacee	Parietaria	Composite
LUN	B	B	M	A
MAR	B	B	M	B
MER	B	B	M	A
GIO	B	B	B	B
VEN	B	M	M	B
SAB	B	M	M	B
DOM	B	H	M	B

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA Ⓑ BASSA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Rimangono alti ad Aosta i valori delle composite, mentre a Cogne le concentrazioni sono ancora molto basse. Aumenta invece in entrambe le località la presenza di pollini di parietaria. Per quanto riguarda le graminacee sono presenti in discreta quantità nel capoluogo regionale ed è stato rilevato un aumento a Cogne. E' in esaurimento la fioritura del castagno. La qualità dell'aria ad Aosta è soddisfacente. I valori più negativi sono quelli riferiti all'ozono (110 nanogrammi per metro cubo): una presenza giudicata «mediocre». Un indice «discreto» va invece alla presenza di biossido di azoto, polveri sospese e benzene. «Buono» va alla concentrazione di anidride solforosa e monossido di carbonio.

E...STATE IN CITTÀ

QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio [illegible] danzatori [illegible] mito [illegible] pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Un omaggio ad Andy Warhol: [illegible] la proposta di stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto da Loredana Furno - con cui [illegible] aprirà venerdì la rassegna «Danza sull'acqua», ad Arona - hanno collaborato [illegible] coreografo Matteo Levaggi ed Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche insieme a Gianluigi [illegible] Costanzo, noto come Bochum Welt.

Uno spettacolo sui generis, presentato come «un viaggio fra i simboli e gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Warhol». Sono 12 quadri - con 9 danzatori in sce[illegible], fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione: domenica sono stati ammirati, in prima assoluta, al festival di Fano «Il violino e la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che ha lavorato in teatro [illegible] Giorgio Albertazzi e in televisione [illegible] Raffaella Carrà, ha spiegato che «Gee, Andy!» [illegible] titolo dello spettacolo) non ha intenti didascalici, ma è un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, «con alcune verità», che peraltro [illegible] vengono mai rivelate. I costumi sono stati disegnati da Roger Salas, che ha lavorato con balletti di fama come il Kirov di San Pietroburgo e l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è un lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi con amici e collaboratori [illegible] Warhol, visite di mostre e letture di biografie. Da tutto ciò scaturisce un ritratto inedito, che ha puntato [illegible] rappresentare l'immagine idealizzata che Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, uomo "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» scorrono anche le immagini di un video con Milena Vukotic, che recitò nel film di Warhol «Dracula [illegible]rca sangue di vergine... [illegible] di sete».

Nella serata verrà consegnato [illegible] premio «Acqui Danza» a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota [illegible] Italia anche per avere condotto [illegible] tournée con Maximiliano Guerra, dal Sistina [illegible] Roma a Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpretazione di due tra le più belle versioni del Lago dei Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. I biglietti costano 20 mila lire, ridotti 10 mila.





Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori di Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato al maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi

[illegible] i [illegible] [illegible] Vignale e [illegible] weekend arriva Kemp

VIGNALE

Si avvia davvero verso un gran finale questa ventitreesima edizione di Vignaledanza: pare davvero che alcuni pezzi pregiati [illegible] stati volutamente tenuti in serbo per lasciare un buon ricordo. Domani arrivano i Momix, [illegible] un'antologia di gloriosi cavalli di battaglia, dove trovano posto anche pezzi di più recente ideazione.

E' il caso di «Jonas et Latude» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga [illegible] scherza intorno al [illegible] letto a castello: il tutto contornato dalle musiche di Vivaldi. Ma c'è anche il vorticoso assolo femminile con l'hula-hoop in «Orbit», l'intreccio di corpi [illegible]di di «Tuu», le scivolate del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di una ballerina sull'altalena in «White window».

Moses Pendleton, coreografo ormai entrato nella leggenda, [illegible] cessa di dimostrare nei titoli da lui ideati la passione per la fotografia e per lo sport. Venerdì sarà la volta de «Il corsaro», uno dei balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella versione dell'Opera di Stato di Turchia.

La settimana [illegible] chiude (sabato e, in replica, domenica) con uno spettacolo creato, diretto ed interpretato da Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show». Punch è un discendente di Pulcinella, zanni [illegible] marionetta: un vecchio folletto anarchico, rozzo e trasgressivo, nonché irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche [illegible] altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomime»), ha trovato [illegible] sorta di legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretava[illegible], e il suo personale destino artistico. Di qui è nato «Mr. Punch's Follies» con i ballerini del Teatro Nuovo [illegible] Guido Ruffo. [illegible] biglietti costano 40 mila lire (con riduzione a 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti [illegible] mila) per gli altri spettacoli; inizio sempre alle 21,30. (b. v.)

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita [illegible] bella» [illegible] settimana [illegible] galateo [illegible] salute

AYAS. Il titolo è quello del capolavoro di Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. Ma «La vita [illegible] bella» che si svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, [illegible] il toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», una sagra del vivere bene e del sentirsi belli, tra conferenze di scienziati, pranzi biologici, chiacchierate con monaci tibetani e anche esibizioni di muscolosi atleti del body building.

Il via l'ha dato ieri l'altro il dottor Filippo Gallerani Falzoni con una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alla [illegible] è toccato ai monaci del Lama Gangchen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il tema della giornata [illegible] «Alimentazione e attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri con campioni [illegible] oggi (la mezzofondista Roberta Brunet) e di ieri (Eddy Ottoz, bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico). In serata le esibizioni di arti marziali: Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi sarà la volta di una dimostrazione [illegible] make up [illegible] cura di Ezio Fontana. Alle 21 un ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali di Donatella Chiabrera e Alberto Faccini. Domani sarà allo studio il portamento: in programma alle 17 una conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, ci sarà una sfilata di moda.

Il gran finale venerdì, [illegible] «L'espressione corporea», il linguaggio del corpo. La dimostrazione pratica, in serata, è tra le più convincenti: si esibiranno le ballerine cubane del gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative sono [illegible] [illegible] del Comune di Ayas e si svolgono nel Teatro Tenda allestito [illegible] Champoluc. (s. sar.)

ARTIGIANI D'AUTORE NELLA PORTA DELLE LANGHE

Stamperia d'arte [illegible] Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI

In una vecchia casa ristrutturata sapientemente, resa più aggraziata da [illegible] porticato, a Castello, c'è [illegible] «piccolo mondo antico»: è la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'insegna sulla porta a vetro, grande passione, oltre che «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. Lo si capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle [illegible] macchine Heidelberg. Qui tutto [illegible] fatto ancora manualmente, si stampa con caratteri a piombo, le pagi[illegible] vengono collocate con infinita pazienza sotto il torchio e, appena escono, controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», che prende il nome da [illegible] antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato da un gioco [illegible] cristalli e di luci, è una sfida alla modernità, non per un rifiuto della tecnologia, ma per un grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati su carta a mano. Tony stampa, Teresita incide. Lo fa dagli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizza tecniche diverse. In [illegible] contenitore a cassetti ci sono le lastre incise. Tony ne prende una, la spalma con cura [illegible] inchiostro [illegible]ro, toglie l'eccesso, la lucida e infine la mette sotto il torchio: pochi attimi, ed ecco sul foglio comparire un minuscolo topolino. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» [illegible] Andersen, uscito, in tiratura limitata, a Natale. Spiega l'artista: «Tutti gli anni, a dicembre, pubblichiamo un libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a questa specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita e Tony [illegible] hanno tanti: come l'editore Fogole [illegible] Torino, per il quale stanno stampando una preziosa edizione [illegible] di «Pinocchio», o Elma Schena e Adriano Rovera, appassionati [illegible] arte culinaria, [illegible] i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e del vino». Su un ripiano c'è anche un menu: [illegible] quello, per il matrimonio di Ivan Terreno che, cresciuto qui e ora diventato architetto, aiuta Tony e Teresita in questo lavoro che occupa tutti i giorni della settimana, e spesso anche le notti, domenica compresa. Vale la pena fargli visita: al primo piano c'è una piccola sala mostre, con alcuni acquerelli [illegible] pastelli della Terreno [illegible] il suo studio; un torchio litografico a stella di fine '800: mentre al fondo della scala Liboà ha collocato un torchio tipografico del 1875, una rarità [illegible] collezionista. [v. p.]



Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella loro stamperia d'arte «Al pozzo» ricavata in un'antica casa ristrutturata di Dogliani

IN LOCANDINA

Novara

La voce jazz di Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per stasera dalle 21,30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantan[illegible] jazz Laura Fedele con Paolo Tomelleri al sax, Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni alla batteria. Venerdì torna il cabaret con Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Silva e il [illegible]

Un invito da Domodossola, nella provincia del Vco, per scoprire lo storico Palazzo Silva e [illegible] [illegible] museo. Visite guidate [illegible] organizzate fino al [illegible] settembre: al giovedì dalle 16 alle [illegible]; al sabato (10-12 e 16-18); la domenica (16-18).

Asti

Timoria domani [illegible] concerto

Stasera dalle 21,30 «Astimusica» propone il chitarrista Tolo Mart[illegible] e a seguire la cantautri[illegible] pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani in piazza Cattedrale arrivano i Timoria (biglietto 15 mila lire).

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 10-22) tel. (0165) 230536 (www.daovda.it).
CONCERTI DI AOSTA CLASSICA

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0165) 949 473
CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Shrek (ore 16, 17.30)
Chiedimi se sono felice (ore 21.15)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Le follie dell'imperatore (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 20; 22)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
Il mestiere delle armi (ore 17; 20, 22.20)

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ASCINEMA Tel. (0125) 425064
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312 (cinema Impero)
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.
Lire 9000/8000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16,30; 21,30
Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 20-22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 568.
NON PERVENUTO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. [illegible] 18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-256.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0151-215.018.
OGGI RIPOSO

CHIOSTRO SANTA CHIARA.
Domani.
Orario: 22 spettacolo unico.
Lire 8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI: Via Parini 1.
Inf. Or. Tel. 0161-253,379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX.
Inf. [illegible].
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54 285.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. e sab. pom. fer. [illegible]. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.626
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 13.000, 6000 lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34 222.
Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol, con I. Huppert. Or. ap. Broletto or.: 21. [illegible]. Intl. L. [illegible] rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000: martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.84.
CHIUSO PER RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile coperto, [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.506.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VARZONI
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 2. Tel. [illegible] - 81.741
CHIUSURA ESTIVA. Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA

CAMERI

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51 95 23
[illegible]
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 8 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per informazioni [illegible] e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (viet. min. di 14 anni)
Or.: 22,50 L. 13,000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30, 22,50 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22,40 Lire 13 000: rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20,30; 22,40 Lire 13.000, rid. [illegible], [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40 22,10 Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20 Lire 13 000: rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20, 22,30, Lire 13,000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20,50 Lire 13 000: rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel
[illegible]IVA

TRECATE

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
[illegible]
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.469
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info: orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza [illegible]. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**: Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540,110. **La cosa che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso [illegible] Cesare 105. tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
[illegible] GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di [illegible]** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt**: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30, Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa [illegible] degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso [illegible]. Info: Comune di Casale tel. 0142-444 204/206.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi [illegible] menti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] RAI [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria [illegible] settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 [illegible]68. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatropiolelle.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●■

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●■

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●■

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due delle sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●■

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ■■

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di moltissimi personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ■●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto
VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristoratore che ha trasformato il suo locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche [illegible] il concerto che il cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al [illegible] comodamente seduti (disponibili [illegible] mila posti) [illegible] richieste 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di restare in piedi.


Grande attesa per Antonello Venditti

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il suo grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle ex caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 26 mila lire, sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» Di Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il sito Internet www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 — organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
[illegible] Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

[illegible]
2 Agosto
ex caserme Revelli
[illegible] DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi), questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo [illegible] sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone una rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, arte e mu[illegible] ospiteranno quindi già dal pomeriggio [illegible] statue installate dagli attori nei luoghi [illegible] cui si svolgerà l'azione, «affinché esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, sui versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni [illegible] sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, [illegible] si articola, spiega la compagnia, «[illegible] un percorso [illegible]ato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

AD ARENZANO [illegible] TAGGIA

[illegible] di volare Doppio [illegible] con i [illegible]

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare», dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli del Arenzano, [illegible] il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della [illegible]gna estiva curata per il Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel [illegible] del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani del nuovo disco, [illegible] «Dove [illegible]» [illegible] «Stop the world», «Tu combatterai», «Salvo sono [illegible] giustizia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi di trent'anni [illegible] carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi non [illegible]» e molti altri. Conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non sono escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, [illegible] numero 010/511.477 oppure 010/510.731. Domani sera i Nomadi [illegible] trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

SELEZIONI REGIONALI

«La più [illegible] [illegible]» [illegible] lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo [illegible] primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alle «Cave» di Vintebbio (vincitrice Elisa Banfo, 22 [illegible] di Cossato), il prossimo appuntamento è per venerdì [illegible] a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti [illegible] il 29 a Bardonecchia.

Da Miss Italia alla «Più bella [illegible] mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte fa tappa [illegible] Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro sul battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza Motta [illegible] Orta. Poi, dalle 20, la sfilata nel giardino estivo del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei bal[illegible]ni della Fairbleau Dance Company e dai modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Garaufalias. Al centro della serata la fotomodella brasiliana Marcia Callari, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. [m. p.]

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

[illegible] come Vienna [illegible] i valzer [illegible] Strauss

Leonardo Osella
VERCELLI

Uno di quei concerti che non si possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamento musicale di sabato sera alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà 16, per la stagione della Società del Quartetto (tel. 0161/255675). Arriva l'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino diretta da Günter Neuhold, 54 anni, austriaco di Graz, curriculum estremamente brillante e denso di successi in [illegible]mpo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega il programma, anche se apparentemente non lo si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» di Beethoven che apre la serata fu definita da Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratterizzante è [illegible] ritmo. Quanto al resto del concerto, reca il nome di Johann Strauss junior: sono dunque quelle stesse danze che [illegible] ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore [illegible] il mondo per [illegible] tradizionale concerto benaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano mai state scritte. In particolare lo [illegible] lo scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare [illegible] verdi sobborghi di Vienna. Così nuova risuonò la «Setti[illegible] S[illegible]» quand[illegible] eseguita per le prime volte, che un autore dell'intelligenza e l'autorità di Carl Maria [illegible] Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

Ma se qui la danza si rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare, [illegible] Johann Strauss i valzer e le polke sono davvero un invito a piroettare su una pista, se non [illegible] [illegible] palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra del Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine che muovono irresistibilmente le gambe: «Im Krapfenwaldl» [illegible] «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e il movimentatissimo «Donner und Blitz» (Tuoni e fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND E GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo


L'Oliver River Gess band si ispira alla mitica «Creole Jazz band» chicagoana

[illegible] SAN DALMAZZO. Musica stasera, ore 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. Il cartellone di spettacoli p[illegible] l'estate invita ad ascoltare due gruppi musicali: l'Oliver River Gess band e gli Aster Vejas. La prima formazione [illegible] [illegible] dieci anni fa con l'intento di riproporre la mitica «Creole jazz band» di Chicago, guidata da Joe «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già da tempo ha iniziato a proporsi [illegible] in diverse rassegne europee, dal «Festival jazz di Saint Raphael», in Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo [illegible] nato solo tre anni fa dalla comune passione per il rock e il rhythym'n blues, [illegible] sfumature jazz, di sette musicisti. Tributa un omaggio [illegible] Fred Buscaglione, la cui band - gli «Aster Novas» - ispira il nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento con la musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i negozi resteranno aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. [v. p.]

Vittoria della squadra di Courmayeur nel primo torneo Censi

La Caféterie brinda a St-Pierre

Sconfitto in finale per 3 a 1 il Corsivo

LA Caféterie Courmayeur ha vinto la prima edizione del Torneo Censi di calcio a 5 su erba che si è disputato al Centro sportivo Prieuré di Saint-Pierre. La formazione dell'Alta Valle ha pre[illegible]iso in finale per 3-1 su Il Corsivo, l'altra protagonista della manifestazione. Al 3° e 4° posto si sono piazzate rispettivamente Chez Mario e Mg Arredamenti, sconfitte nelle semifinali da Il Corsivo e dalla Caféterie.

La finale è stata avvincente e i vincitori sono apparsi subito in giornata di vena, mentre Il Corsivo, che poteva contare nelle sue fila su giocatori come [illegible] portiere Pellegrino, Barmasse, Danna e Terzoni, forse non si è espresso come in altre occasioni. La squadra dei fratelli Pozzolini, invece, si è resa pericolosa in diverse circostanze e ha chiuso la prima parte di partita in vantaggio per 2-1 grazie alle reti di Vigani e Rey, cui ha risposto Lunardi. Nella ripresa Il Corsivo ha cercato invano [illegible] rete del pareggio, [illegible] è [illegible] costretto ad arrendersi alla terza rete avversaria, ad opera [illegible] Vigani, che ha così festeggiato la vittoria [illegible] una doppietta.

In semifinale [illegible] due prime classificate non [illegible] trovato avversari tanto arrendevoli, [illegible]to che entrambe si sono qualificate per la finalissima soltanto dopo gli «shoot-outs», [illegible] sorte di rigore con partenza da lontano. Il Corsivo aveva concluso la partita contro Chez Mario sullo 0-0, mentre la Caféterie si era salvata, agguantando il pareggio sul 3-3 contro l'Mg a pochi secondi dalla fine. Negli «shoot-outs» sono poi stati decisivi i gol di Pozzolini e gli errori di Canu e Bognoni. La Caféterie Courmayeur [illegible] è [illegible] aggiudicata, oltre [illegible] trofeo, [illegible]che un buono spesa [illegible] [illegible] milioni di lire da fare in un negozio di articoli sportivi, mentre Il Corsivo ha ricevuto un buono acquisto da un milione.

Oltre ai premi per le prime quattro squadre classificate, sono stati consegnati altri riconoscimenti. Come miglior realizzatore del torneo è stato premiato Rocco Moscatello, autore di venti reti, [illegible] Davide Pellegrino, reduce da una bella stagione in C1 con [illegible] Coumba Freide, ha ricevuto il riconoscimento come miglior portiere. Infine è andato a Luca Pozzolini, tecnico vincente della squadra Asiva di snowboard, il premio quale il più bravo giocatore della manifestazione.

E' stata una prima edizione riuscita e ben organizzata, alla quale hanno preso parte molte formazioni che nei giorni del torneo, un po' disturbato dal maltempo, si sono date battaglia per la vittoria finale e che [illegible] sicuro non mancheranno di ripresentarsi il prossimo anno.

Come migliori giocatori della manifestazione sono stati premiati Rocco Moscatello e Davide Pellegrino



La formazione della Caféterie Courmayeur, vincitrice [illegible] prima edizione del [illegible] Censi disputato ad Avise

GLI ALTRI APPUNTAMENTI



Un'azione della passata edizione del Trofeo Claudesport. Le iscrizioni al torneo 2001/2002 saranno aperte a cominciare dal primo agosto

Prosegue il torneo De l'Amitié che si gioca sui terreni in erba sintetica

Valanghe di reti sui campi di Avise

Dal primo agosto le iscrizioni al «Claudesport»

PROSEGUE a pieno ritmo ad Avise l'edizione del Torneo de l'Amitié. Nelle due giornate disputate sono state registrate molte reti sui campi in erba sintetica di Condemine-Runaz che ospitano le partite. Nella seconda giornata, nel girone A, il Sarre ha superato con [illegible] netto 6-1 il Saint-Pierre, mentre il Vertosan ha travolto il La Salle 2, sconfitto per 12-4. Nella terza giornata, invece, il La Salle 2 si è rifatto sconfiggendo per 7-0 il Saint-Pierre ed il Vertosan, con identico punteggio, ha dovuto arrendersi al cospetto della Parafarmacia.

Nel girone B [illegible] state l'Arvier e l'Avise Jeffy le protagoniste della settimana, [illegible]trambe vittoriose per due vol[illegible]. L'Arvier ha sconfitto prima [illegible] misura [illegible] Pro G8 per 6-5 e poi si è ripetuta, questa volta con il risultato di 7-4, contro il Bar Chalet, mentre l'Avise Jeffy ha regolato 8-2 il Bar Chalet e successivamente 3-0 il La Salle 1.

Se nei [illegible] raggruppamenti continua [illegible] testa a testa fra poche squadre, anche nella classifica marcatori si assiste ad un bel duello a suon di reti tra l'attuale capoclassifica, Joel Béthaz, in rete 7 volte, Danny Trèves (6 gol) e Ariel Mendez, andato [illegible] volte a segno.

Si avvicina intanto il torneo più atteso della prossima [illegible]gione. Dal 1° agosto e fino alla fine del mese saranno aperte le iscrizioni all'8° Torneo Claudesport di calcio a cinque amatoriale. Per l'evento più seguito dai molti appassionati della disciplina, non [illegible] sono da registrare molte novità. Di sicuro per la prima fase, quella che coinvolgerà quaranta squadre suddivise in due gironi, si procederà al sorteggio in tre fasce tra le formazioni iscritte, in base ai risultati dell'anno scorso e agli elementi che vi faranno parte. Il tutto per equilibrare il più possibile i due gironi.

Per la seconda fase non è [illegible] stato deciso se verrà riproposta la formula della passata edizione o se [illegible] ritornerà agli scontri diretti [illegible] giocarsi subito dopo i due raggruppamenti di qualificazione.

E' STATO DEFINITO IL PROGRAMMA DELLA TERZA EDIZIONE DEL TROFEO INTERNAZIONALE FEMMINILE ESTIVO DI TENNIS

Dollari in palio sui campi di Aosta

Le partite si disputeranno dal 12 al 19 agosto

AOSTA

A un anno di distanza torna nel capoluogo [illegible] il grande tennis internazionale femminile. L'appuntamento è per il periodo dal 12 al 19 agosto, quando sui campi in terra rossa del Circolo Tennis Aosta andrà in scena l'edizione 2001 della Coppa Valle d'Aosta, competizione di singolare e di doppio dell'International Tennis Federation che fa parte del «Women's Circuit» da 10 mila dollari. La manifestazione è organizzata dal Circolo Tennis Aosta con la collaborazione dell'amministrazione comunale e della Regione.

Lo scorso anno la Coppa [illegible] stata baciata da un successo tecnico e di pubblico che era andato oltre le più ottimistiche previsioni degli organizzatori. La circo[illegible] fatto pensare a [illegible] immediato salto di qualità [illegible] torneo [illegible] passaggio alla categoria dei [illegible] mila dollari. I dirigenti del Circolo Tennis Aosta hanno invece preferito, come hanno spiegato, «farsi le ossa ancora un anno [illegible] i 10 mila dollari». La seconda edizione aveva avuto come dominatrice la trentina Maria Santangelo, che aveva vinto il torneo di singolo contro la rumena Andrea Vanc (tennista che era riuscita anche a entrare nelle prime cento giocatrici del mondo) e si era affermata anche nel doppio in coppia con Elena Camerin. Gli appassionati di tennis valdostano si aspettavano [illegible] vittoria [illegible] beniamina locale Nathalie Viérin, che era incappata invece in una sconfitta contro la Santangelo nei quarti di finale. Nel doppio la coppia Santangelo-Camerin aveva superato le rumene Vanc-Galimbioschi.

In questa edizione del torneo è probabile che non saranno tra le protagoniste né la Camerin [illegible] Viérin, ormai passate, dopo una serie di successi e di belle prestazioni nell'arco di questa e della passata stagione, a «recitare» in palcoscenici del calibro del Foro Italico di Roma oppure del parigino Rolland Garros. Mentre nel capoluogo regionale si giocheranno le partite della Coppa Valle d'Aosta, la trentina e la valdostana saranno negli Stati Uniti alla caccia di un posto per il torneo di Flushing Meadows. In gara, in una manifestazione il cui direttore sarà il maestro di tennis aostano Maurizio Selmo, saranno 32 singolariste e 16 coppie per il doppio. Le qualificazioni al tabellone principale si svolgeranno domenica 12 e lunedì 13 agosto, poi cominceranno le partite che porteranno alle finali di sabato (doppio) e di domenica (singolo). Tra le partecipanti ci saranno anche due [illegible] Nelle qualificazioni, con una delle due «wild card» a disposizione degli organizzatori, giocherà Chiara Selmo, mentre Stefania Consolati sfrutterà l'altra «wild card» per approdare al tabellone principale. [r. ao.]





La trentina Maria Santangelo, vincitrice nel 2000. A destra, Nathalie Viérin

PALET

CAMPIONATO A COPPIE

Duo di Issogne è in testa alla classifica

AOSTA. Nella 8ª e terzultima giornata del campionato a coppie, nella categoria A si è giocato a Pontey [illegible] 36 coppie e hanno [illegible] Lucio [illegible] e Ugo Danna di Issogne, adesso in testa alla classifica con 38 punti, tallonati ad una lunghezza da Ivo Fosson e Carlo Personnettaz, anche loro di Issogne. In categoria B, appuntamento a Valtournenche con 31 coppie. Vittoria per il duo di Montjovet formato da Giuseppe Crétier e Giovanni Costabloz. Al vertice della classifica la coppia di Cogne Sandro Forêtier-Eligio Grappein. Per la categoria C appuntamento a Montjovet con 48 coppie in campo. Primo posto per i campioni Mirko Fichera di Issogne e Giuseppe Favre di Arnad, in testa con 67 punti. Nella D, 49 coppie in campo a Valtournenche e primi Paolo Danna e Alex Pinet di Issogne. In testa alla classifica Annibale Modarelli e Roberto Moin di St-Christophe. [b. bas.]

[illegible]

TORNEO GRAND COMBIN

Vince ai rigori la squadra del Roisan A

GIGNOD. Nel torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin, nella 4ª giornata, per gli amatori, nel girone A il Roisan A ha battuto ai calci di rigore l'Oyace-Bionaz e il Gran San Bernardo si è imposto sull'Allein per 3-1. Ha riposato il St-Oyen. Adesso la classifica vede ancora primo l'Oyace-Bionaz a 10 punti, tallonato dal Roisan A a 8 e poi con il Gran San Bernardo a 5, il St-Oyen a 1 e l'Allein a zero. Nel girone B il Gignod ha avuto ragione del Roisan B per 2-1; il Bosses ha stracciato il Valpelline per 10-0. Ha riposato l'Etroubles. In classifica primo l'Etroubles a quota 8 punti, tallonato dal Gignod (7); seguono il [illegible] con 6, il Valpelline con 3 e il Roisan a zero punti. Domenica, ultima giornata del girone eliminatorio, poi si passa alle semifinali e alle finali, il 5 e il 12 di agosto [illegible] la classica formula «ad incrocio» fra le prime due dei due gironi. [b. bas.]

ATLETICA

I RISULTATI CONQUISTATI DAI VALDOSTANI ISCRITTI AL MEETING DISPUTATO A MASSA CARRARA LO SCORSO FINE SETTIMANA

Charlotte Bonin d'argento nel mezzofondo

La giovane della Calvesi convocata nella «Nazionale per Atene 2004»

AOSTA

E' stata la cadetta Charlotte Bonin la principale protagonista giovanile nel meeting di Massa, disputato nello [illegible] fine settimana. La forte mezzofondista valdostana, già brava anche sugli sci, ha ottenuto un brillante 2º posto nell'esagonale riservato ai cadetti e agli allievi sui 1200 metri. Charlotte, 14 anni, portacolori dell'Atletica Calvesi, ha impiegato 3'48"49, che è il nuovo record valdostano della categoria, di 2" inferiore al precedente limite che fu realizzato nel maggio '99 da un'altra ottima mezzofondista della Calvesi, Elisa Brocard, che corse in 3'50"3.

E' stata senza dubbio [illegible] prestazione di grande livello, giunta per di più a conclusione di uno stage che la Bonin ha fatto con la nazionale a Grosseto e nel corso del quale ha svolto un intenso programma di allenamenti. Per il mezzofondo valdostano è una bella notizia perché era dai tempi della campionessa Roberta Brunet che un'atleta non era convocata in azzurro, con prospettive di sicuro rosee. Allenata da un tecnico serio e capace come Antonio Sergi, la Bonin è tenuta sempre sotto osservazione dai tecnici della nazionale in quanto rientra nel progetto «Nazionale per Atene 2004», a riprova del valore della giovane e della considerazione che è riposta in lei dagli addetti ai lavori.

All'incontro toscano [illegible] poi presenti anche altre atlete valdostane. Sugli [illegible] metri, Valentina Delfino ha corso in 11"48, Silvia Thomasset sui 300 ha chiuso in 46"63, sui 2000 Vittoria Cacace ha realizzato il tempo di 7'56"56 e Chiara Pino ha corso i 600 metri con il nuovo personale di 1'46"73.

Nelle allieve, Michelle Bal ha finito in 14"37 i 100 metri, Natasha Pellissier in 1'17"89 i 400, Beatrice Raso in 10'45"7 i 3000, mentre Natalie Rollandin ha ottenuto il nuovo limite personale sui 100 ostacoli (17"65).

A Clusone, in provincia di Bergamo, nel corso del meeting internazionale «dell'Orologio», Laurent Ottoz (Fiamme Gialle), alla nona gara in poche settimane, è sceso ancora abbondantemente sotto i 50" sui [illegible] hs, chiudendo la prova in 49"53. E' questo un tempo che per la federazione internazionale sarebbe sufficiente per partecipare agli imminenti campionati del mondo di Edmonton, in Canada, ma non per la Fidal, che ha deciso di mandare il solo Fabrizio Mori, ignorando del tutto i risultati di Laurent e dell'altro ostacolista Frinolli. Un atteggiamento che già in passato aveva penalizzato la Brunet e che rimane incomprensibile per [illegible] nazione che non può certo vantare decine di atleti di altissimo livello.

Nella stessa gara, poi, il fratello di Laurent, Patrick (Forestale) ha fermato il cronometro sul tempo di 52"11. [illegible] settore velocità Elena Bogara ha corso i 200 in 25"79, mentre Jean Paul Chadel sui 400 ha stabilito il nuovo personale (50"53). [r. s.]



Charlotte Bonin



Laurent Ottoz

MOUNTAIN BIKE

LA GRANDE PARTECIPAZIONE NELLA TERZA PROVA DIMOSTRA L'INTERESSE CRESCENTE PER LA DISCIPLINA

In 115 al «via» del Grand Prix di Antey-St-André

Andrea Vizzardelli si conferma leader tra i G5-G6. Davide Lugon vince per 20"

ANTEY-SAINT-ANDRÉ

La terza prova del Grand Prix Mtb Giovanissimi ha confermato il grande interesse che ruota attorno alla mountain bike a livello giovanile. Sul percorso allestito nell'area sportiva della località della media valle del Cervino, [illegible] stati in 115 gli atleti che hanno preso il via nelle diverse categorie.

In campo maschile, nei G5-G6, si è confermato il migliore Andrea Vizzardelli (Cicli Benato), già leader della classifica provvisoria dopo le prime due prove, che ha vinto in 14'22"6 alla media di 22,949 km/h e ha preceduto il suo rivale più diretto per la vittoria finale, Stefano Del Pesco (Pro Race) di 39" e Vittorio Gambirasio (Team Turro bike) di 1'14". Seguono al 4° e 5° posto due atleti dei Cicli Lucchini Filippo Blanc, staccato di 1'15", e Matteo Milliery, a 1'50".

Negli esordienti Marco Gaspardino (Cicli Fiat Pagliero) ha incrementato il suo vantaggio nella classifica parziale del Grand Prix, vincendo la gara in 27'41"1 davanti a Fabio Nouchy (Cicli Lucchini), attardato di 10", ed a Fabio Petey (Cicli Benato), giunto a 34". Nelle prime posizioni si [illegible] piazzati poi Simone De Mattia (Cicli Benato) al 4° posto a 1'52" e Marco Sappa (Lucchini) 5° a 3'16".

Nei G1-G2 il successo è andato al rappresentante del Team Cicloteca, Ivano Billi, che ha percorso la distanza in 4'19"5, precedendo in una volata mozzafiato Arald Garbolino (VC Courmayeur), di soli 6 decimi, e [illegible] De Antoni (Cicli Lucchini) di 5". Grazie a questo piazzamento Garbolino ha incrementato il proprio vantaggio nei confronti degli avversari quando manca una prova al termine del circuito. In questa categoria al 4° posto si è inserito Nadir Maguet (Pro Race) a 10" e in 5ª posizione Richard Serguerand (Pro Race) a 15".

Nella categoria G3-G4, quella più combattuta per la vittoria finale, i tre giovani biker a pari merito dopo le due gare precedenti, hanno occupato tutto il podio. A vincere è [illegible] Davide Lugon dei Cicli Lucchini che si è imposto in 7'13"9 con [illegible] di vantaggio su Michael Pesse, suo compagno di società, e 25" su Michele De Stefanis (Team Ciclotecal. Mirko Jordan (Cicli Lucchini) è giunto 4° a 39" e Stefano Dodaro (Benato) 5° a 40". Negli allievi ha prevalso Daniele Guglielmetti (Fulvia Pagliughi) che ha preceduto nettamente Nicola Rocchi (VC Courmayeur) di 2'01" e Carlo Gambirasio (Turro Bike) di 2'21".

Tra le femmine, nelle G5-G6, ha vinto ancora Evi Garbolino (VC Courmayeur) che si è piazzata 10ª assoluta, precedendo Alice Bru[illegible] (Pro Race) a 1'47" e Sylvie Celesia (VC Courmayeur) di 2'40". Nella G3-G4 si è imposta Valentina Charrère (Lucchini) davanti a Giulia Collavo (Benato), staccata di 54", e a Carole Maguet (Pro Race), a 56".

Negli esordienti e negli allievi, infine, hanno vinto Nicole Perruchon e Germaine Roulet, entrambe del Benato. [r. s.]



Andrea Vizzardelli in azione. Il giovane atleta tesserato per il Cicli Benato si è imposto nella categoria G5-G6 e si è confermato il migliore essendo già leader della classifica provvisoria dopo le prime due prove del circuito

[illegible] INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO [illegible]

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» [illegible] «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto [illegible] modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» [illegible] interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

[illegible]adia Bergamini

CASELLE

Ogni volta che [illegible] Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», [illegible] dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare [illegible] [illegible] tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa [illegible] l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di [illegible] sono avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo [illegible] all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei [illegible] lines in arrivo [illegible] partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, [illegible] curiosità ha preso il sopravvento e in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada [illegible] [illegible] hanno potuto fare a meno di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno [illegible]. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata [illegible] ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a [illegible] del campo di mais ormai maturo, di capire [illegible] [illegible] caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto in evidente divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente [illegible] è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo [illegible] assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello [illegible] proprio [illegible] famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore [illegible] mezza età - sarà sicuramente venuto [illegible] caricare qualcosa per [illegible] Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati [illegible] puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto [illegible] bimbo [illegible] spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni app[illegible] [illegible] tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto a raffica [illegible] la sua compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo [illegible] scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora [illegible] gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè [illegible] cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga [illegible] fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a que[illegible] spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di [illegible] ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in corso Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità [illegible] agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è [illegible] caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, [illegible] prevista la produzione [illegible] dieci moduli che [illegible] lanciati tra il 2004 [illegible] il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti [illegible] [illegible] «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri [illegible] apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo [illegible] [illegible] pesa [illegible] tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel [illegible] contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che tutto [illegible] svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fino [illegible] più di 100 tonnellate»

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - [illegible] della Guardia [illegible] Finanza dell'Aeroporto [illegible] Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

UNA NUOVA [illegible] PER [illegible] [illegible] COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa





Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, [illegible] aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». [illegible] [illegible] è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le [illegible] italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che [illegible] esistono già [illegible] autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento [illegible] le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, c[illegible] queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale [illegible] [illegible] consentire l'attivazione del servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva [illegible] documentata dei minori [illegible] stato [illegible] adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori [illegible] e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 [illegible] autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, [illegible] media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto [illegible] quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di [illegible] équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differen[illegible] massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda [illegible] responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita [illegible] territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti [illegible] [illegible] Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza [illegible] coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da una serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

[illegible] E [illegible] | I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

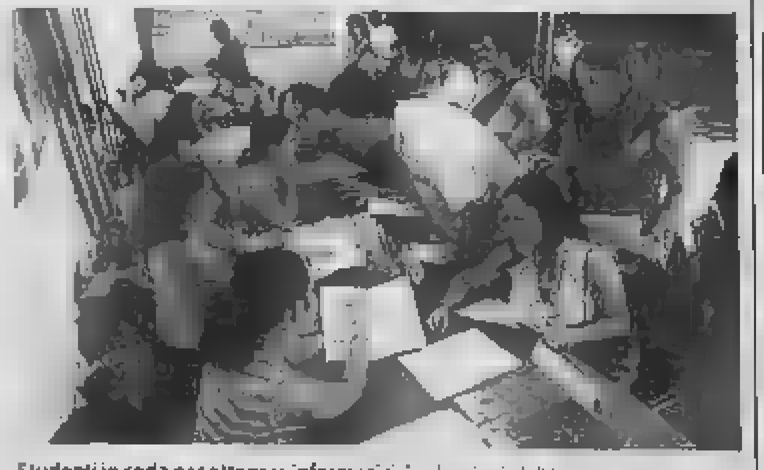
E' partita la [illegible] delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo [illegible] domande ai [illegible] dei corsi a numero chiuso (per gli altri, [illegible] porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci [illegible] tempo [illegible] al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze [illegible] visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho [illegible] scelto la facoltà [illegible] Psicologia, ma sono [illegible] incerta sul [illegible]. Sono venuta presto perché poi inizio a lavorare e non avrò più tempo». L'amica Ileana: «[illegible] pro[illegible] a dare un'occhiata al sito internet, ma non [illegible] riuscita ad ottenere tutte le informazioni che cercavo. [illegible] ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbe[illegible] esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così [illegible] troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando [illegible] iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti [illegible] collaborazione part-time. Egidio [illegible] Arianna sono due di loro, impegnati al box [illegible] Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi [illegible] una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno [illegible] informazioni semplici, [illegible] burocratiche. Alla fine ci chiedono se il corso è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso [illegible] ragazzi è costante. [illegible] cortile è [illegible] allestito il «Poliorienta», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e ne hanno approfittato per iscrivere [illegible] figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

[illegible] LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL [illegible] OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa [illegible] Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri [illegible] Claviere dalla Geodata Spa [illegible] da Ats e Setec. Ha detto [illegible] presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri [illegible] Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso [illegible] presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari [illegible] 130 treni [illegible] giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che [illegible] loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Giuseppe Sangiorgio

Entro il [illegible] i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: [illegible] notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, [illegible] arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

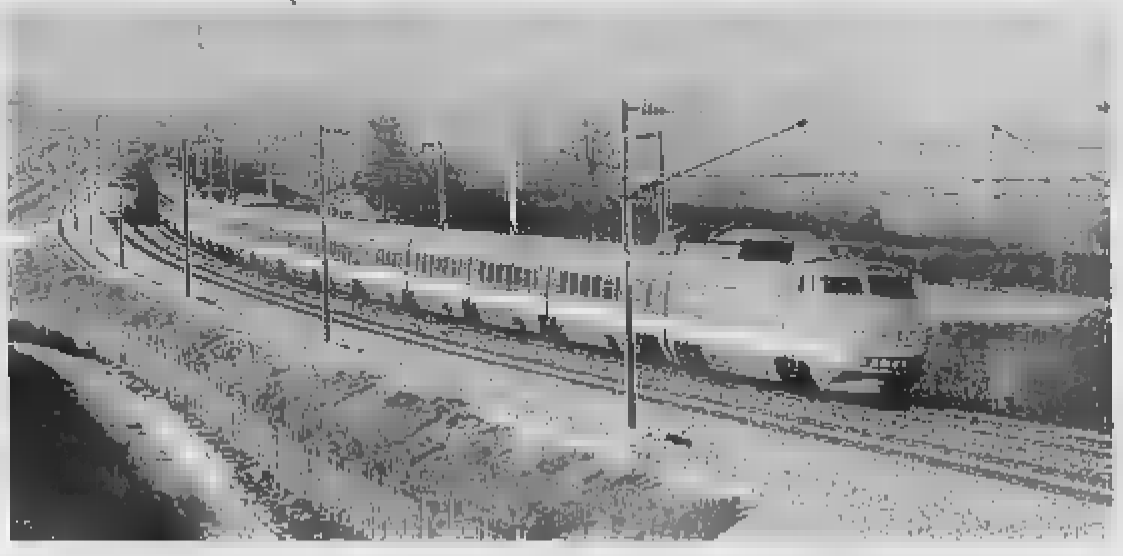
L'impegno assunto, dopo [illegible] intesa [illegible] raggiunta lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad [illegible] capacità Torino-Lione, ponendo [illegible] limite [illegible] più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira [illegible] 15 e [illegible] mila miliardi.

[illegible] precedenza (nel 2000), [illegible] progetto avrebbe dovuto [illegible] presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e [illegible] Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria [illegible] in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di [illegible] chilometri fra la Valle di Susa [illegible] la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra [illegible] quarto [illegible] secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non era ancora al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice [illegible] prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che [illegible] tappe, già accorciate al 2007, [illegible]aranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpetunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con [illegible] 50 per cento ciascuna), che [illegible] erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio [illegible] dai governi francese [illegible] italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici [illegible] governo [illegible] centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, [illegible] legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere [illegible] avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione [illegible] percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, [illegible] decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci [illegible] l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire [illegible] valsusini di fruire [illegible] treni veloci, riduce al [illegible] l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti [illegible] aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

[illegible] A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 [illegible] ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco [illegible] Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno [illegible] mezzogiorno, [illegible] segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno [illegible] batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli [illegible] diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media [illegible] bassa Val Susa, come in qualche modo confer[illegible] anche dal timbro postale [illegible] Sant'Ambrogio. A Napoli, [illegible] mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, sia la [illegible] ferma posizione in [illegible] di Alta Velocità che vede l'esponente [illegible] Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal [illegible] e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era [illegible] Giaveno, [illegible] a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo [illegible] paro-le molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri [illegible] stavano dietro [illegible] Brigate [illegible] e oggi, [illegible] mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio [illegible] riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi di destabilizzazione [illegible] ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso [illegible] denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non [illegible] parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messe [illegible] conto da un pezzo, anche [illegible] non ne avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre [illegible] cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri [illegible] Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con una buona manualità: chi l'ha preparata era esperto [illegible] quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, [illegible] un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove un sacchetto, collegato ad un [illegible]netto con [illegible] elettrico, è stato scambiato per [illegible] possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto [illegible] bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE [illegible] GLI ARRESTATI [illegible]

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano a bordo del furgone di «Askatasuna», un sesto era lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone del corteo, diffondendo [illegible] al solito musica [illegible] slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni [illegible] questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre h[illegible] denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8. I carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Specchio [illegible] tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di un tempo nelle trattorie [illegible] alloggio» - «Alle Molinette quat[illegible] parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la [illegible] alcune [illegible] fa, in [illegible] ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesi[illegible] volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano essere delimitati [illegible] piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro [illegible] "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile [illegible] quanto avviene da sempre nelle città [illegible] tradizionale vocazione turistica (quali, [illegible] esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che [illegible] miglior modo per tutelarla resta sempre quello [illegible] rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, [illegible] tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù [illegible] squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere [illegible] eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è [illegible] oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non [illegible] l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessu[illegible] l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi [illegible] ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in v[illegible] in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano [illegible] attrazioni sportive; la "vacanza" [illegible] in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", [illegible] orti [illegible] frutteti e raccoglievano [illegible] verdure [illegible] mattino per portarle [illegible] tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche e selvaggina [illegible] abbondanti, funghi [illegible] persino tartufi, [illegible] i locali raccoglievano e vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica [illegible] circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti [illegible] riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale [illegible] prossimità degli ingressi di corso Bramante [illegible] di via Cherasco [illegible] e di via Santena 5. In caso [illegible] necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi [illegible] tramite un permesso scritto del medico curante. È stato inoltre approntato un servizio di [illegible] presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai [illegible] dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, [illegible] poco [illegible] nulla possono fare [illegible] questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due [illegible] di metri quadrati [illegible] vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe [illegible] furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi [illegible] macchiano di [illegible] delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici; ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda [illegible] [illegible] assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it



PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE CIVICA | PRIMI CANTIERI



IL [illegible]O: DUE SFIDE PRIORITARIE

«Accelerare lo sviluppo dell'area metropolitana e rafforzare gli elementi di coesione sociale: sono queste le due sfide prioritarie che la Giunta dovrà affrontare nei prossimi cinque anni». L'ha detto il sindaco, Sergio Chiamparino (nellaforo [illegible] il vice sindaco Marco Calgaro), che ieri a Palazzo Barolo, ha illustrato ad [illegible] folto numero di cittadini, fra cui l'ex sindaco Castellani, [illegible] presidente dell'Ascom De Maria, il rettore dell'Università, Bertolino, le «linee programmatiche 2001-2006». «Per raggiungere gli obiettivi prefissati - ha aggiunto - sarà necessario potenziare le infrastrutture, rafforzare i centri di ricerca e di formazione, promuovere la città a livello internazionale». Il sindaco ha sottolineato l'importanza del rapporto fra pubblico e privato e della concertazione. «Giocherà un ruolo determinante - ha detto - anche la collaborazione fra i tre enti locali, Comune, Provincia e Regione, che intendiamo rafforzare». «La chiave con cui pensiamo di far procedere l'Amministrazione - ha concluso - sta nel coniugare capacità di decisione e ascolto dei cittadini, fattore essenziale per arrivare a scegliere insieme, in modo da rendere certi i futuri interventi». In Consiglio, sono stati discussi tre accordi di programma e alcune interpellanze, fra cui quella presentata da Paolo Chiavarino (Forza Italia) sul trasloco da via Giordano Bruno al nuovo Ortofrutticolo [illegible] Orbassano

Metropolitana, scavi lungo corso Francia

Si costruiscono le stazioni D'Acaja e Paradiso

Partono i lavori per costruire le stazioni del metrò «Principi d'Acaja», in corso Francia all'angolo, appunto, con via Principi d'Acaja, [illegible] «Paradiso», a Collegno, sempre in corso Francia all'incrocio con via [illegible] Amicis. I cantieri saranno aperti fra pochi giorni, ad agosto, nonostante [illegible] ferie, a conclusione della fase preliminare di spostamento dei sottoservizi avviata fra aprile e maggio.

Questi interventi - avverte una nota della Satti - comporteranno l'occupazione della carreggiata centrale di cor[illegible] Francia (ovviamente nelle zone interessate alla realizzazione) con strutture d'ingombro lunghe circa 100 metri che dureranno 24 mesi.

La viabilità sul corso e sulle [illegible] limitrofe sarà tuttavia garantita, utilizzando i controviali che saranno riaperti, dopo g[illegible] scavi per il trasferimento di cavi e tubature. Contestualmente - dicono alla Satti - saranno occupate alcune aree dove verranno installati gli impianti di trattamento del materiale di scavo. Essi, denominati «Sotress», permetteranno [illegible] separazione del materiale estratto dal sottosuolo, in parte da scartare e in parte destinato al recupero: «In modo da sprecare il meno possibile».

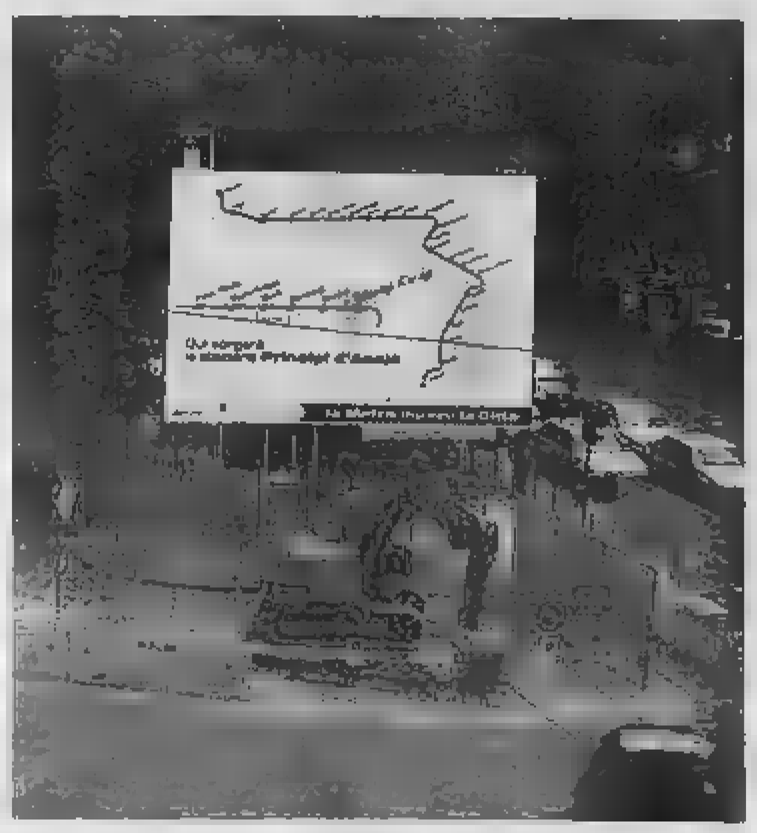
Da inizio agosto i lavori occuperanno la carreggiata centrale con un ingombro lungo un centinaio di metri e dureranno 24 mesi

Questi «Sotress» verranno realizzati [illegible] corrispondenza del «Pozzo 2» (ossia a metà strada fra le future stazioni Paradiso e Marche), sulla carreggiata centrale Nord di corso Francia. Di conseguenza, in quel punto, il traffico sarà deviato sui controviali e sulla carreggiata centrale Sud. Altre strutture di questo tipo dovranno essere approntate in una zona (ancora da definire) [illegible] le stazioni «Racconigi» (in prossimità del corso omonimo) e «Principi d'Acaja». Anche in questo caso con parziale occupazione della corsia centrale di corso Francia. I lavori per creare i pozzi, procederanno, peraltro, in d[illegible] f[illegible], per tener aperto almeno una parte [illegible] corso.

La Satti, oltre all'annuncio che sta per essere avviata la fase [illegible] costruzione delle due stazioni, ha diffuso un prospetto [illegible] avanzamento lavori, nel quale, sono descritti i cantieri e le date per lo spostamento dei sottoservizi. Fra aprile e luglio sono stati aperti quelli [illegible] corrispondenza delle stazioni Fermi, Principi d'Acaja, Bernini, Paradiso, Marche, Rivoli e Massaua. A settembre verranno spostati i sottoservizi [illegible] prossimità delle stazioni Racconigi e Pozzo Strada, mentre ad ottobre s'inizieranno gli scavi per preparare il terreno alla stazione Monte Grappa.

In alcuni casi - liberato il sottosuolo - si [illegible] già [illegible] la cosidetta seconda fase, quella per realizzare le stazioni e i pozzi. Per queste opere la durata dei lavori sarà, com[illegible] detto, di circa due anni. Il via ai cantieri, da giugno, è stato dato per costruire la stazione Fermi. Adesso (fra agosto e settembre) partono la «Paradiso» e la «Principi d'Acaja». In autunno - ottobre-novembre - sarà la volta delle stazioni «Marche» e «Bernini», quindi (fra dicembre e gennaio 2002) delle «Massaua», «Racconigi» e «Rivoli». Infine, fra febbraio e marzo del prossimo anno, s'avvierà [illegible] costruzione delle ferma[illegible] che serviranno Pozzo Strada [illegible] la zona di corso Monte Grappa.

A conclusione di queste ope[illegible] civili, ogni struttura - e siamo alla terza fase che arriverà a cavallo fra il 2002 e il 200[illegible] - sarà dotata dei necessari accessi e, questa volta i cantieri dovrebbero occupare i controviali di corso Francia. (g. san.)



I lavori per il metrò in corso Francia all'angolo con via Principi d'Acaja

Cgil a congresso I vertici nuovi?

[illegible] Di Salvo [illegible] forse Scudiere

Si è messa in moto - con la riunione dei direttivi della Cgil regionale [illegible] della Camera del Lavoro di Torino - la campagna congressuale: a Torino il congresso sarà il 10, 11, 12 dicembre; per il regionale l'appuntamento è il 15 e 16 gennaio 2002. [illegible] per la Cgil Piemonte è del tutto scontata la rielezione della segretaria Titti Di Salvo - eletta [illegible] un anno a mezzo - per la Camera del Lavoro si tratterà di un ricambio del gruppo dirigente, anche se nelle ultime settimane [illegible] emersa la possibilità che la confederazione chieda a Vincenzo Scudiere di restare [illegible] Torino. Anche in Piemonte e a Torino le mozioni congressuali saranno due, come a livello nazionale: quella di maggioranza rappresentata a livello nazionale dal segretario generale Sergio Cofferati e a livello locale, tra gli altri, dai due segretari Di Salvo e Scudiere, e quella della sinistra il cui leader è il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi.

Ma ai direttivi di ieri gran parte dell'attenzione è stata assorbita dai fatti di Genova e i due organismi hanno approvato un ordine del giorno e annunciato per domani un presidio unitario con Cisl e Uil, alle 17, di f[illegible] alla Prefettura per ribadire «la necessità del rispetto delle regole costituzionali e l'esigenza irrinunciabile di prevenire ogni e qualsiasi violenza».

[illegible]el documento approvato [illegible] due direttivi è chiarissimo e netto il rifiuto di «qualunque forma di violenza [illegible] rappresenta [illegible] minaccia per alla democrazia e [illegible] movimento dei lavoratori». Si aggiunge: «Tale impegno è doveroso per ogni forza democratica politica e sociale come lo è per il Genoa social forum».

Nel documento si esprime «indignazione e preoccupazione di fronte all'azione di governo che ha ispirato le scelte inefficaci di inuti[illegible] militarizzazione di Genova prima, durante e dopo [illegible] G8: la sospensione del trattato di Schengen, la mancata azione di prevenzione e isolamento dei gruppi violenti fino all'assalto notturno nella notte di sabato della sede [illegible] Genoa social forum, scelte che non hanno garantito il diritto a manifestare in pace le proprie opinioni, [illegible] hanno evitato il dramma della morte di un ragazzo di 23 anni, il ferimento di cittadini e forze dell'ordine, lo sfascio di Genova».

Nel documento si aggiunge: «La richiesta di accertamento del[illegible] responsabilità di chi era prepo[illegible] pubblico è in coerenza con la tradizione e la storia della Cgil tesa a rafforzare e sostenere il processo di democratizzazione delle forze dall'ordine proprio per difendere quei fondamentali diritti costituzionali che sono stati violati a Genova». (m. cas.)

BIANCA&NERA

■ **PIETRE CONTRO [illegible] BUS.** E' sceso dalla sua vettura, ha raccolto delle pietre da terra e le ha lanciate contro un autobus, provocando il ferimento dell'auti[illegible]. Protagonista dell'episodio, accaduto [illegible] in piazza Statuto, un automobilista in corso di identificazione da parte della polizia. Ad avere la peggio è stato il conducente del bus 927 della linea 36 che, all'arrivo nella piazza, [illegible] diventato bersaglio delle pietre scagliate contro il finestrino. Una scheggia del vetro andato in frantumi ha colpito l'uomo ad un occhio, provocandogli una ferita guaribile in tre giorni.

■ **PANICO IN OSPEDALE.** Mezz'ora di panico, lunedì alle 22, al pronto soccorso delle Molinette. Un giovane rumeno, Adrian Cor[illegible] Ionut, 21 anni, urlava e si dimenava, minacciando di distruggere tutto. A fermarlo sono stati gli uomini di una volante. Un agente, per fermarlo, si è rotto un dito. Poi il giovane è [illegible] arrestato per danneggiamento aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

■ **DEFICIT SANITA'.** La giunta regionale p[illegible]rà le cifre del deficit della Sanità e le modalità per coprirlo entro lunedì, quando il Consiglio regionale esaminerà il bilancio. E' stato deciso ieri in Commissione. Soddisfatto [illegible] capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari, Antonio Saitta, che sulla questione ha presentato un esposto alla Corte dei Conti, denunciando «falsi bilanci contenuti nei documenti finanziari [illegible] contabili della Regione Piemonte in materia di spesa finanziaria». Ancora polemiche sulla questione consulenze. E, a questo punto, [illegible] capogruppo di An, Ennio Galasso, ha chiesto al presidente Ghigo di dar vita ad un organismo di monitoraggio, ma non solo sui consulenti della Sanità, ma sui collaboratori esterni di tutti gli assessori.

■ **TORINO-CAGLIARI.** Nuovo collegamento aereo tra Torino e Cagliari. A garantirlo è la compagnia valdostana «Air Vallée». Il Dornier 328-300 Jet parte da Torino alle 7,30 e arriva a Cagliari dopo un'ora e 25 minuti. La partenza per Torino è, invece, alle 9,3. I posti a bordo sono 32.

■ **FERRO.** Non si chiama Corrado ma Ciriaco Ferro il dirigente [illegible] Regione Piemonte che il 12 luglio, [illegible] come teste a un processo, ha parlato di prescrizio[illegible] illecite per molti miliardi di farmaci altrimenti utilizzati per pratiche dopanti.

■ **BORGO MEDIOEVALE.** Ristrutturazione in vista per il «Gruppo di due case» all'interno del Borgo Medioevale al Valentino. Nell'edificio verranno recuperati gli spazi al primo piano per destinarli al Museo Civico. Spesa, un miliardo.

[illegible] ALL'OSPEDALE MOLINETTE COINVOLTI UNA FAMIGLIA CROATA OSPITE IN UN CAMPO NOMADI [illegible] UN IMPIEGATO TORINESE

Si picchiano per il posteggio

Nella rissa tre feriti, poi tutti denunciati

Un violento litigio, nato l'altra sera per un parcheggio conteso davanti all'ospedale Molinette, s'è concluso senza gravi conseguenze solo grazie al tempestivo intervento di una volante della polizia del commissariato «Barriera Nizza». I conducenti, un impiegato torinese di 33, Mario B., incensurato, [illegible] un croato [illegible] cittadinanza italiana, residente in un campo nomadi, di 39 anni, si [illegible] affrontati in una specie di duello rusticano, a colpi di spranga e di coltello. Alla fine sono stati denunciati per rissa e medicati alle «Molinette» per le ferite riportate durante lo scontro.

Lo slavo, che era in auto con la moglie di 32 anni e una ragazzina di [illegible] anni, ha adocchiato un parcheggio vuoto; ha detto alla moglie di scendere dalla Mercedes e di occuparlo, mentre la grossa auto, una «250» station wagon, cercava di fare manovra. Ma, incurante della donna, l'impiegato torinese, alla guida di una più agile e piccola Y10, è riuscito ad infilarsi nel parcheggio, spostando (dolcemente) la donna [illegible] il paraurti. Un imprevedibile blitz [illegible] lasciato di stucco l'italo-croato. Nel frattempo, quello della Y10, tranquillissimo (doveva andare [illegible] pronto soccorso per fare i raggi a una mano), ha chiuso [illegible] portiere e si stava già allontanando, senza badare agli insulti e alle proteste. La donna urlava di «essere stata investita», il marito s'è armato di un palanchino, ha raggiunto e aggredito il rivale con estrema violenza. Colpi diretti alla testa, parati a fatica con le braccia. Ne è nato un violento scontro: i due hanno continuato ad inveire e a insultarsi, mentre lo slavo ha afferrato anche una grossa pinza di ferro. A questo punto la polizia è intervenuta. L'impiegato, sotto choc, [illegible] cercato di risalire in auto e di fuggire ma gli agenti [illegible] hanno subito raggiunto e interrogato: «Scusate - ha detto - ho avuto paura [illegible] essere riconosciuto da "loro" e poi, in queste storie, non si [illegible] mai come va a finire...».

Diversa la versione della famigliola di origine croata: «Ci ha rubato il parcheggio [illegible] gli occhi, poi ha urtato con violenza mia moglie, aveva anche [illegible] coltello in [illegible] cui l'ha leggermente ferita. Che dovevo dare? Stare a vedere senza intervenire?». La signora B. ha mostrato una mano agli agenti, segnata da un piccolo taglio.

Terminati gli interrogatori, gli agenti li hanno denunciati tutti e tre: moglie, marito e pure l'automobilista torinese. Solo la nipotina, che ha assistito al duello, se l'è cavata solo con un grosso spavento.

RUBANO UN'AUTO, INSEGUITI E PRESI

Due romeni sono stati arrestati per furto di auto dopo un inseguimento con una delle volanti del commissariato Centro. Gli agenti, per bloccare i due extracomunitari, hanno dovuto esplodere un colpo [illegible] pistola in aria. Il fatto è accaduto l'altra sera in via Caboto. I poliziotti notavano una Ford Escort, con due persone a bordo, che continuava ad incrociare lentamente nella zona. Quando la volante ha imposto l'alt, il guidatore ha dato gas alla Ford, risultata rubata, che ha poi raggiunto [illegible] Rosselli a tutta velocità, cercando di allontanarsi. Alla fine i due romeni sono stati bloccati e arrestati. Nel portabagagli della «Escort» è stato scoperto un vero e proprio «fai da te» del ladro d'appartamenti: palanchini, cacciaviti, trapani, leve d'acciaio. Quanto basta a scardinare porte e finestre dei molti alloggi vuoti per le vacanze.



La rissa è avvenuta l'altra sera per un posteggio davanti all'ospedale Molinette

COLLEGHI ACCUSATI NON TOLSERO LA CORRENTE, LA DIFESA: SBAGLIO' LA VITTIMA

Porta Nuova, fulminato [illegible] traliccio

Chiesti quattro anni di carcere per due ferrovieri FS e un operaio

Una disattenzione, forse una tragica dimenticanza [illegible] un operaio morì folgorato [illegible] un traliccio dell'alta tensione a Porta Nuova. Bruno Iardoni, 48 anni, sposato, di Pontremoli, era dipendente della «Sai Sodemi» di Milano che si era aggiudicata un appalto. L'episodio è accaduto il 20 dicembre '[illegible]5. Ma a sei anni di distanza il processo di primo grado non è ancora concluso (e intanto incombe la prescrizione che scatta a 7 anni e mezzo). Sotto accusa sono Alberto Tulipano e Gianluca Obole, delle Ferrovie, che rispondono di omicidio colposo e Gianfranco Saracco, dipendente della «Sai Sodemi», collega della vittima. Il Saracco, assieme al Tulipano, è accusato di frode processuale. I due avrebbero cercato di far cadere la colpa sull'operaio, spostando l'ora della morte. E anche falsificando un modulo relativo all'interruzione dell'elettricità.

Ieri il pm Laura Ruffino ha chiesto di condannare il Tulipano a due anni e mezzo di carcere, l'Obole ad un anno e [illegible] mesi e il Saracco ad un anno di reclusione. Poi il processo è slittato alla metà di novembre. L'accusa ha così ricostruito l'incidente. Alle 4 del mattino Bruno Iardoni, caposquadra con anni di esperienza, aveva ripreso il lavoro. Aveva percorso la banchina dei binari 8 e 9 della stazione per circa un chilometro. Con lui c'era un gruppo di tecnici, anch'essi della ditta milanese. I colleghi avevano il compito di aiutarlo durante l'intervento sulla linea dei cavi ad alta tensione. Un'azione programmata, come tante altre riparazioni eseguite in ore notturne per creare il minor disagio possibile alla circolazione dei treni. Quando il gruppo arrivò al fondo della banchina, Iardoni salì sul traliccio per una decina di metri e si assicurò l'imbragatura. Non prese alcun accorgimento: sicuro che in quel tratto l'energia elettrica doveva essere interrotta. Ma non appena toccò il cavo principale venne colpito da una [illegible] violentissima che lo [illegible] bonizzò.

Partì l'inchiesta per accertare chi doveva interrompere la [illegible]rente. I tre imputati (difesi dagli avvocati Fulvio Gianaria, Pierluigi Ciaramella, Roberto Caranzano e Laura D'Amico) hanno sostenuto [illegible] aver eseguito gli ordini ricevuti [illegible] che forse l'errore potrebbe essere stato commesso dalla vittima. Lo scontro tra accusa e difesa verte proprio sull'ora [illegible] morte. Per il pm, Iardoni morì alle 4,20: a quell'ora [illegible] doveva esserci corrente e qualcu[illegible] l'aveva immessa per errore. Per la difesa, l'incidente avvenne alle 4,30, e Iardoni lavorava in un tratto con corrente parzialmente disattivata. C'erano alcuni cavi con l'elettricità e altri no: per errore, l'operaio toccò proprio uno [illegible] quelli alimentati. I famigliari della vittima, moglie [illegible] due figli, sono parte civile con l'avvocato Dino Del Giudice.

IMPUTATA CON ALTRI 12

Giovane spacciava davanti al Tribunale e a [illegible] Civico

Con il rinvio a giudizio di un imputato latitante e 13 richieste di rito abbreviato si è aperta ieri mattina l'udienza preliminare per un gruppo di spacciatori che agivano nel centro storico dalle parti [illegible] tribunale. Tra le persone coinvolte vi è anche Simonetta Corigliano, [illegible] anni, che «lavorava» proprio davanti al municipio e in via Corte d'Appello proprio davanti al vecchio Palazzo di giustizia. Quella zona, sotto gli [illegible]hi di tanti poliziotti, ma anche magistrati, era considerata particolarmente sicura: nessuno si insospettiva per quella signora che passeggiava con [illegible] suo cagnolino. La donna, detenuta a Vigevano, sarà giudicata l'8 ottobre dal [illegible] Silvana Fodda. [illegible] latitante, un immigrato marocchino, sarà processato in tribunale a dicembre. A smantellare [illegible] rete di «pusher» sono state le indagini dei carabinieri della compagnia di Rivoli, della polizia [illegible] degli ispettori della Procura.

IL PM: FATTO NON POLITICO

Leghista aggredito da militante di [illegible] per una donna

Picchiò la convivente e venne malmenato di santa ragione dai parenti di lei. Una storia di botte in cui fa capolino pure la politica: la vittima della spedizione punitiva era un attivista della Lega Nord e tra gli aggressori figurava un simpatizzante di An, partiti che nel '97, all'epoca del fatto, non erano alleati. Il giudice Denaro ha condannato tre delle persone che presero parte alla «rappresaglia» (a due di loro ha inflitto sei mesi [illegible] carcere, a un terzo una multa), senza procedere a carico del simpatizzante di Alleanza Nazionale nel frattempo deceduto. Come ha spiegato il [illegible] Andrea Padalino, l'aggressione non ha nulla a che vedere con la politica: le divergenze di vedute e gli insulti vennero comunque fuori quando i due si incontrarono all'ospedale (ad avere [illegible] peggio era stato il leghista, che fu giudicato guaribile in sessanta giorni) e si rimisero a litigare.

PROGETTO DEL COMUNE

Dieci straniere saranno impiegate in due banche

E' stato approvato dalla giunta, su proposta dell'assessore comunale al Lavoro, Tom Dealessandri, un programma di tirocinio formativo per inserire al lavoro dieci donne immigrate nelle banche Sanpaolo-Imi e Crt in qualità di operatrici di sportello. Commenta l'assessore: «Il fenomeno migratorio [illegible] molto rilevante a Torino e richiede azioni precise da parte dell'amministrazione per una piena integrazione. Riuscire ha trovare delle opportunità di valorizzazione può rappresentare per la nostra città un reale arricchimento in termini culturali e economici, nella prospettiva di una società multiculturale». Dopo un periodo di formazione di 6 mesi le due banche assumeranno le lavoratrici che durante il tirocinio riceveranno 650 mila lire al mese.

Il Comune ha inoltre deciso di prolungare l'attività socialmente utile di 205 persone con [illegible] anni fino a fine anno.

[illegible] NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE



[illegible] D'OULX

Dal 1° di agosto a Sauze d'Oulx scatta «la missione ztl», missione perché dopo anni di discussione da parte di molte amministrazioni sul chiudere [illegible] meno il traffico alle auto nelle vie principali del paese (via Monfol e via Clotes) c'è ora una chiara ordinanza emessa dal sindaco Roberto Faure. «E' importante che la gente si renda conto dell'utilità di questa mia decisione, presa per migliorare [illegible] qualità della vita di chi frequenta Sauze. Qui il turista cerca [illegible] tranquillità e un ambiente sano e pulito; [illegible] non applichiamo noi questo tipo [illegible] divieto, ditemi chi deve applicarlo!», spiega il primo cittadino di Sauze, che tiene anche a sottolineare: «La zona ztl è in fase sperimentale, vedremo se sarà apprezzata o no; se sì, l'amministrazione investirà sulle strutture di supporto a questo, [illegible] parcheggi limitrofi al centro». Il divieto durerà sino al mese di novembre; potranno comunque circolare nella zona ztl [illegible] saranno muniti di speciali tessere magnetiche tutti coloro che hanno [illegible] residenza o sono ospiti negli alberghi delle vie vietate al traffico.

A Oulx la pista da bob più difficile al mondo

Verrà realizzata per le Olimpiadi e avrà una pendenza del 35 per cento

Siti olimpici, dopo il semaforo verde del Consiglio comunale sulle strutture che dovranno essere realizzate in città, ieri la ribalta [illegible] passata alle valli torinesi, a partire dalla pista di bob che sorgerà a Oulx. Essa avrà una [illegible] che arriva al 35 per cento, ben oltre quindi a quel 25 per cento [illegible] determina già grandi difficoltà. E ciò - a giudizio dell'ingegner Nicola Bianchi, responsabile della progettazione impianti del Toroc - la dice lunga sulla caratteristica [illegible] metterà questo impianto in testa alla classifica delle strutture mondiali del settore: «Sarà la pista più difficile del pianeta della neve».

[illegible] tratterà di una [illegible] di «curva della morte», anche se non [illegible] la sola difficile: da quanto si desume dal tracciato illustrato ieri, i coefficienti di «rischio» delle altre curve, pur minori, restano alti. «Perché - spiega Bianchi - abbiamo voluto costruire un impianto allo stesso tempo competitivo e selettivo [illegible] punto di vista tecnico, in modo da favorire al massimo la richiesta di affitto da parte delle varie nazionali straniere. Oltre, naturalmente, a cercare di far disputare ad Oulx il maggior numero di gare della Coppa del mondo».

[illegible] questa sarà [illegible] parte per ammortizzare i costi di un «gioiello» lungo 1398 metri (più lo spazio di frenata), [illegible] una pendenza media [illegible] 9,40 per cento e 18 curve. Sì, perché lo potrà utilizzare pure il grande pubblico degli appassionati, oltre che i turisti. Con due possibilità: chi vuole guidare da solo il bob lo potrà fare unicamente con un mezzo camuffato, il «will-bob», dotato di gomme speciali che ne limiteranno [illegible] velocità. Chi vorrà provare l'emozione [illegible] gara vera, potrà utilizzare il «taxi-bob», guidato da un autista che in genere è un ex professionista della specialità, pagando cifre che vanno dalle 100 [illegible] 150 mila lire a persona. Forse non raggiungerà i 133 chilometri di massima velocità che [illegible] pista consente, ma proverà comunque un bel brivido.

L'impianto sarà ghiacciato da ottobre (con una speciale macchina che produce freddo a basso costo) a marzo, quando partirà la necessa[illegible] manutenzione che durerà per tutto il periodo estivo. Anche nel [illegible] del bob, come in quello del trampolino, Torino 2006 punta a creare una cultura sul versante di uno sport della neve poco conosciuto in Italia, [illegible] non nelle zone tradizionali: Trentino e Alto Adige.

A Palazzo Civico, intanto, è stata creata [illegible] commissione per i Giochi [illegible] Torino-2006. La presiede Gavino Olmeo, consigliere comunale della Margherita. «Questo organismo - spiega - oltre a [illegible] un'azione di controllo per conto della Sala Rossa, si confronterà con i cittadini che [illegible] prossimi anni saranno obbligati a vivere fra i cantieri». **[g. san.]**

NUOVA ROTONDA A CARIGNANO

CARIGNANO. Sarà inaugurata venerdì 27, alle 11,30, la nuova rotonda della statale 20, tra Carignano e Carmagnola. Un'opera attesa da tempo; per poter rendere completamente efficace la circonvallazione di Carignano. Senza la rotonda infatti i veicoli provenienti dalla statale 663 di Saluzzo non potevano imboccare la variante, [illegible] erano costretti ad oltrepassare il centro abitato. Con la costruzione della rotatoria, già in funzione da settimane, e l'installazione della nuova segnalet[illegible] stradale da Carmagnola a Vinovo, i benefici per la città si sono subito riscontrati, con la scomparsa del traffico pesante. «E con l'inaugurazione dell'opera contiamo anche di fare scattare il divieto di transito ai camion, così [illegible] prevede l'ordinanza del [illegible]» spiegano al comando della polizia municipale. Divieto che colpirà i mezzi di peso complessivo di oltre 35 quintali: faranno eccezione le operazioni di carico e scarico.



A Oulx, in vista del 2006, dovrebbe sorgere la pista di bob più difficile

[illegible] A CONFRONTO SECONDO I TITOLARI DEGLI IMPIANTI LA CAUSA DELLA CADUTA DI UN SEDICENNE IL TIPO DI SCI E LA VELOCITA'

Incidente sciistico al Melezet, indagini concluse

Sotto accusa lo scarso innevamento e la mancanza di protezioni laterali

Alberto Gaino

Per l'accusa furono le condizioni della pista e la carenza di protezioni laterali la [illegible] del pauroso incidente che, il 10 febbraio dell'anno scorso, lasciò in fin [illegible] vita per giorni un sedicenne sciatore torinese. Per la difesa dell'amministratore delegato del Colomion spa - gli impianti di Bardonecchia che comprendono la pista incriminata, la «23» del Melezet - possono aver contribuito gli sci (Atomic 10/26, [illegible] milioni di listino l'anno scorso, tutt'ora sotto sequestro) e la velocità a determinare la rovinosità della caduta. A conclusione delle indagini, coincisa con il rituale avviso alle parti, si scoprono le carte di un procedimento penale (per lesioni colpose) che avrà più di un motivo di interesse. Al di [illegible] del caso [illegible] un ragazzo, Dario Galliano, che finì in coma alle Molinette, vi rimase per giorni e che oggi - questa sì che è una buona notizia - sembra essersi ripreso bene. Il suo avvocato, Guglielmo Guglielmi, esprime prudenza. «Ma solo perché non ho ancora ricevuto [illegible] consulenza mirata [illegible] valutare l'eventuale sussistenza [illegible] postumi neurologici e osteoarticolari».

E' lo stesso pm di questa e di altre analoghe indagini, Marina Nuccio, a porre un problema di fondo: «Noi magistrati ci occupiamo di eventuali profili di colpa, certo è che non aiuta il lavoro di nessuno, fra i tanti addetti [illegible] lavori, il perdurare dell'assenza di una legge regionale sugli impianti [illegible] sci. Ce l'ha persino l'Abruzzo». A Palazzo Lascaris confermano: al momento esistono solo due disegni di legge. Nel frattempo, nell'intero arco alpino, si sono moltiplicati i traumi da collisione sugli sci. Quintuplicati, per l'esattezza, nel quinquennio 1995-2000. Se [illegible] deve dedurre che sanzioni e obblighi non servono a frenare gli indisciplinati? O piuttosto che una regolamentazione urge, [illegible] che deve essere puntuale nel fissare anche le misure di sicurezza da adottare sulle piste?

L'ingegner Alberto Giulietta, consulente tecnico dell'accusa, ha posto l'accento su due fattori: lo scarso innevamento della pista su cui cadde il ragazzo che stava scendendo verso il cancelletto di partenza di una gara studentesca; la mancanza di ripari ai bordi della pista dove, in particolare, a distanza di [illegible] metro [illegible] mezzo o poco più si trovano alberi, per di più in corrispondenza di una scarpata. In particolare, il consulente del pm sostiene [illegible] la pista 23 del Melezet presentava tratti di terriccio alternati ad altri ghiacciati. Sotto accusa l'innevamento artificiale cui [illegible] avrebbe giovato lo spirare, quel giorno, di [illegible] vento freddo al punto da provocare un sensibile abbassamento della temperatura.

L'avvocato Giacomo Gribaudi, legale di Bosticco, esclude la pericolosità della neve artificiale: «Lo sosterremo nell'interrogatorio che abbiamo chiesto [illegible] sulla base della nostra consulenza tecnica che depositeremo nella stessa circostanza». Per l'accusa resta comunque un importante argomento quello delle reti di protezione: costano 28-30 mila lire al metro.

ERA DI [illegible] LA VITTIMA SUL ROCCIAMELONE

MOMPANTERO. E' un pensionato di Alpignano l'escursionista morto sulle pendici del Rocciamelone dopo [illegible] caduto in una ripida pietraia. Si chiamava Francesco Camandona, [illegible] anni, pensionato, aveva lavorato come infermiere presso l'ospedale psichiatrico di Collegno e risiedeva [illegible] Alpignano in via Sommellier, 21 con la moglie ed una figlia. Non vedendolo rientrare, ieri i parenti lo hanno cercato presso amici di Susa che tramite i carabinieri hanno dato la notizia della caduta mortale del pensionato. «Era [illegible] grande appassionato di [illegible]agna - ha raccontato ieri mattina ai militari di Susa la figlia Silvia [illegible] 35 [illegible] -. Quest'anno era già salito ben dieci volte sulla vetta del Rocciamelone. Partiva quasi sempre da solo e l'altro ieri voleva assistere alla celebrazione della Santa Messa nella cappella della vetta». Uscito [illegible] casa alle 4 [illegible] mattino è sali[illegible] auto fino ai 1700 metri del «Trucco» e poi ha proseguito a piedi. Alcuni escursionisti tedeschi lo hanno visto cadere poco dopo la «Croce di ferro» a quota 3300 metri. Il corpo senza vita del pensionato è poi stato recuperato dal tecnico del soccorso alpino che è sceso [illegible] il verricello dell'elisoccorso nel profondo canalone. Ieri i volontari del [illegible] alpino so[illegible] tornati in vetta a piedi per recuperare [illegible] zaino che il pensionato aveva perso cadendo nella pietraia. Hanno però rinunciato perché la [illegible] è troppo pericolosa. Oggi quasi certamente la magistratura disporrà l'effettuazione dell'autopsia sulla salma del pensionato.

ABITAVA A VERRUA SAVOIA

Anziano [illegible] in un incidente [illegible] Vercellese

VERRUA SAVOIA. Un anziano di Verrua Savoia ieri pomeriggio ha perso la vita per un incidente avvenu[illegible] sulla statale 31 bis alle porte di Crescentino, nel vercellese. La vittima [illegible] chiamava Giudo Valle. [illegible] anni, abitava nel centro della collina chivassese in località Case Cocetti 67. La sciagura è [illegible] intorno alle 15,15. L'uomo viaggiava sulla Opel Corsa guidata dal figlio, Claudio, 47 anni, rimasto ferito lievemente e trasportato con la Croce Rossa all'ospedale di Chivasso. Questi proveniva da Verolengo e allo svincolo che po[illegible] nell'abitato di Crescentino, di fronte all'Italcardano, forse [illegible] si è accorto che dalla direzione opposta stava sopraggiungendo una Lancia Lybra. Alla guida c'era Biagio Monsolino, 30 anni, residente a Torino in via Colonna 13, rimasto illeso. [illegible] giovane automobilista non ha potuto fare nulla per evitare lo [illegible]. Lo schianto è stato violentissimo, la Opel Corsa è stata scaraventata fuori strada, nell'area che delinea lo svincolo, poi la Lybra ha urtato una Fiat Punto ferma allo stop con 5 persone a bordo, tutti illesi. Al volante Carlo Stegher, [illegible] anni, di Brusasco. Per Guido Valle la morte è stata istantanea.

PRO[illegible]LASH

■ **VIGILI DEL FUOCO.** La RdB, rappresentanza di base protezione [illegible]ivile del coordinamento regionale del Corpo Nazionale dei vigili del Fuoco chiede l'intervento della magistratura sull'incidente, avvenuto qualche giorno fa a Torino. In quell'occasione due giovani caddero [illegible] loro [illegible] nel Po e non poterono [illegible] adeguatamente soccorsi per la [illegible] in [illegible] dei sommozzatori. «Le attrezzature idonee [illegible] sono - scrive la RdB in un comunicato - così come gli uomini adatti [illegible] quel tipo di soccorso, solo che i malcapitati hanno scelto [illegible] giorno sbagliato per cadere in acqua, ossia uno dei due su quattro [illegible] cui i sommozzatori [illegible] presenti». La Rdb ritiene l'incidente un grave atto di omissione di soccor[illegible] e una violazione della legge [illegible] parte del Ministero dell'Interno e delle organizzazioni sindacali che «da decenni appoggiano questa politica degli organici».

■ **SAN MAURIZIO, TRUFFE.** Il Consorzio Socio Assistenziale di Ci[illegible] lancia un appello per evitare [illegible] truffe ai danni degli anziani. Solo negli ultimi giorni ben quattro nonni di San Maurizio hanno rischiato di essere raggirati da persone che si sono spacciate per assistenti sociali e che chiedevano soldi. Per chi volesse ulteriori informazioni, dalla fine della prossima settimana funzionerà anche il sito all'indirizzo www.ciscirie.it.

■ **OZEGNA, PIANO REGOLATORE.** E' tutto da rifare l'iter sulla variante [illegible] piano regolatore di Ozegna. [illegible] motivo? Il consiglio comunale ha votato contro il documento che era stato approvato dalla precedente amministrazione capeggiata dall'ex sindaco, [illegible] in minoranza, Ivo Chiarabaglio.

■ **CASTELLAMONTE, PROTESTE.** Proteste dei commercianti ambulanti a Castellamonte che lunedì scorso si sono rifiutati di trasferire le bancarelle dal centro città, dove [illegible] svolge da anni il mercato, [illegible] piazza Romano. Le lamentele so[illegible] state sollevate a [illegible] della mancanza di tutta una serie di servizi - dalla luce all'allacciamento fognario - della nuova area. «Abbiamo chiesto diversi incontri alla giunta - spiegano i protestatari [illegible] - ma nessuno [illegible] ha voluto riceverci». Dura presa di posizione anche da parte dell'Ascom provinciale.

■ **RIVAROLO, ASILO NIDO.** Da settembre anche chi non ha reddito e intende mandare i propri figli all'asilo nido di Rivarolo dovrà pagare una [illegible]. «Non si tratta di una cifra [illegible] - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano - ed era necessario adottare questo provvedimento». Aggiunge: «Una decisione che servirà a responsabilizzare chi, approfittando del fatto di non pagare il servizio, anziché mandare il figlio al nido lo teneva a casa sei mesi occupando ugualmente [illegible] posto».

■ **MONTALTO, LAVORI.** L'asilo nido comunale, gravemente danneggiato nell'alluvione dell'ottobre [illegible] è in fase [illegible] ristrutturazione. E' previsto il rifacimento dei servizi igienici, il rinnovo di pareti [illegible] pavimenti, la sostituzione dell'impianto [illegible] illuminazione [illegible] la costruzione di due rampe d'accesso. I lavori costeranno 121 milioni, e [illegible] finanziati per metà con i contributi ricevuti dalla Compagnia di San Paolo e dal Comune [illegible] Montecchio Maggiore.

OMICIDIO A IVREA RICONOSCIUTI I DUE SPARATORI

Sparatoria [illegible] Wellington Scagionato un indagato

L'inchiesta sulla sparatoria al pub Wellington, avvenuta nella [illegible] fra il [illegible] e il 30 settembre scorso e costata la vita [illegible] un ventiquattrenne di Chiaverano, [illegible] ufficialmente conclusa. Ieri, davanti al gip, si è svolto l'ultimo incidente probatorio: il riconoscimento di Nicola Ciurlia, [illegible] anni, di Romano, in carcere per concorso in omicidio e tentato omicidio, da parte di un ragazzo rimasto ferito nella sparatoria.

Al termine, è stata confermata la presenza di Nicola Ciurlia al fianco del fratello Salvatore, 26 anni, secondo gli inquirenti l'autore degli spari che uccisero Federico Pescatore e ferirono Nicola Acquaviva, [illegible] anni, di Chiaverano. Ora la parola passa ai pm Vitari e Ruscello, che dovranno presentare le richieste di rinvio a giudizio.

Non mancano le sorprese. Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino (difeso dagli avvocati Ferrero e Verazzo), è stato completamente scagionato dall'accusa di concorso in omicidio [illegible] tentato omicidio. Il giovane era stato arrestato dalla polizia poche ore dopo [illegible] delitto per resistenza e rissa aggravata, e [illegible] poi indagato anche per [illegible] morte di Pescatore. Le stesse accuse, inoltre, erano state formulate nei confronti di [illegible] cugino Francesco Battaglia, 20 anni, suicidatosi in carcere la notte dopo l'arresto.

[illegible] sparatoria al Wellington era stata la conseguenza di una violenta scazzottata, scoppiata poco prima all'interno del locale per motivi banali. I fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia sono accusati di concorso in omicidio e tentato omicidio, Antonio Battaglia di rissa e resistenza. Indagati per rissa sarebbero anche alcuni giovani amici della vittima. **[m. rev.]**

IL COLPO A MEZZENILE

Rapinatore assalta la [illegible] direttrice colta [illegible] malore

MEZZENILE. L'altro giorno un bandito solitario ha assaltato nel primo pomeriggio l'ufficio postale di Mezzenile, in via Forneri 97. L'uomo, sulla trentina, robusto di corporatura, ha agito [illegible] volto scoperto [illegible] è entrato in azione verso le 13 quando all'interno del locale e lungo le strade del piccolo comune non c'era nessuno.

A quell'ora dietro al bancone era rimasta solo più la direttrice, una donna di [illegible] anni, che quando, insieme [illegible] minacce, si è vista puntare [illegible] la lama del taglierino ha anche accusato un malore. Il rapinatore, senza perdere [illegible] attimo di tempo, ha arraffato tutto quello che riusciva a trovare m[illegible]tendo insieme circa cinque milioni. Poi l'uomo, del quale i carabinieri della [illegible]pagnia di Venaria hanno un identikit preciso, è fuggito a bordo di un'auto parcheggiata poco distante dall'ufficio postale e, forse, guidata da [illegible] complice.

DOPO L'INCENDIO

Leinì, denunciato l'amministratore della ditta «Elba»

LEINI'. Guai giudiziari in vista per Bartolomeo Cravero, 42 anni, residente ad Alba in corso Canale 90, amministratore unico della Elba srl, [illegible] ditta di strada Settimo 189 andata a fuoco nella notte del 7 luglio scorso. I carabinieri di Leinì, che stanno conducendo le indagini lo hanno denunciato per l'inosservanza del provvedimento emanato dal dipartimento Ambiente della Provincia di Torino che imponeva la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti contenuti nel capannone entro la data [illegible] 7 luglio. Provvedimento deciso in seguito [illegible] sopralluogo effettuato, su segnalazione [illegible] locale Polizia municipale, dall'Arpa il 22 aprile 2001. Durante la visita dei tecnici, infatti, fu evidenziato uno stoccaggio di materiali vari tre volte superiore all'autorizzazione provinciale. Cravero è stato an[illegible] denunciato per i fumi provocati dall'incendio durato tre giorni. La nube tossica, ha sprigionato fumi che hanno creato pericolo alla salute pubblica. Contro la Elba, nei giorni scorsi, si è pure costituito parte civile, [illegible] comune di [illegible]

PER UN'ORA E MEZZO

Venaria, sciopero [illegible] lavoratori [illegible] «Ficomirrors»

La 7ª Lega della Fiom comunica che ieri i lavoratori della Ficomirrors (l'ex Magneti Marelli retrovisori) di Venaria hanno scioperato per un'ora e mezza. Dice il segretario della Lega, Giorgio Airaudo: «Da molti mesi è in corso la vertenza per il rinnovo del contratto integrativo che riguarda in particolare due questioni: le prospettive industriali [illegible] occupazionali degli stabilimenti e il premio di risultato». Prosegue: «I lavoratori continuano a beneficiare in busta delle 80 mila lire mensili a suo tempo previste dagli accordi Fiat; in questi giorni la Ficomirrors, di fronte al rifiuto delle Rsu di sottoscrivere un accordo ancor più modesto di quello Fiat, ha comunicato l'intenzione di n[illegible] pagare più le 80 mila lire». Conclude: «La Fiom verificherà tutte le strade, anche legali, per difendere i diritti acquisiti nelle precedenti contrattazioni».

MATERNA E [illegible] CONVENZIONE CON IL COMUNE

La scuola della Savonera sarà gestita [illegible] genitori

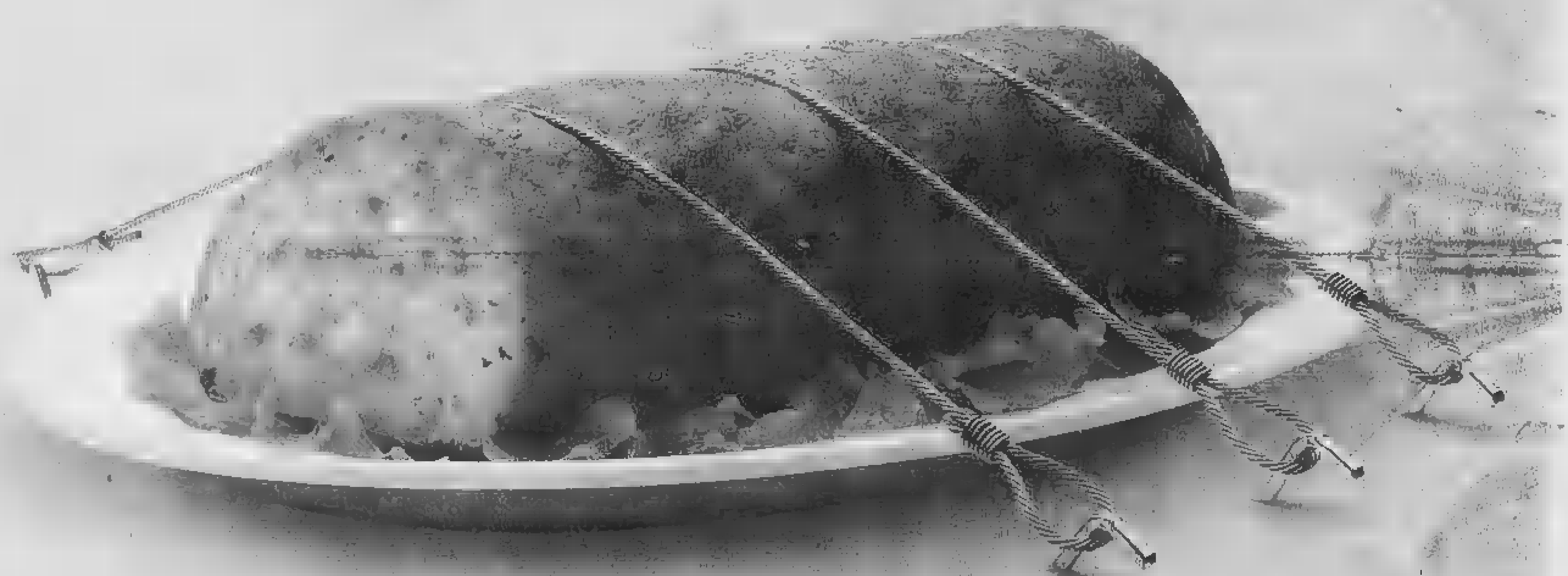
SAVONERA

La scuola? Una seconda casa. A Savonera, infatti, i genitori con bambini da 0 a [illegible] anni hanno creato un'associazione che gestirà una scuola al cui interno ci sarà un asilo e una materna. L'associazione si chiama «Un mondo di idee», è nata la settimana [illegible] scorsa ed ha come presidente pro tempore il parroco don Alessio Toniolo. A seguire questo progetto pilota è l'Università di Psicologia e Scienza della Formazione. E vede da un lato «uno spazio famiglia» con bambini [illegible] 0 a 13 mesi, un «baby parking» per quelli fino a due anni, e poi delle sezioni miste. A seguire i piccoli saranno degli educatori specializzati, ma assunti e scelti direttamente dai genitori. «In questo momento stanno dando il bianco nelle aule - dice l'assessore Marina Costa -. E poi cureranno le piccole manutenzioni e [illegible] gestione, anche economica. [illegible] firmeremo [illegible] i genitori una convenzione in cui, oltre alla scuola Don Sapino, chiusa da un anno, concediamo 35 milioni all'anno».

E' un esperimento unico nel suo genere. «I bambini [illegible] divisi per età - spiega l'assessore Costa -. Ma [illegible] modo rigido [illegible] nelle scuole comunali, bensì per bisogni». L'intento portato avanti da genitori e amministrazione è [illegible] una scuola più flessibile nella gestione e [illegible] vede [illegible] famiglia partecipe nelle [illegible] quotidiane, non solo per la festa di fine [illegible]. «I genitori oggi arrivano e lasciano i figli a scuola delegando, per diverse ore della giornata, i propri compiti a degli educatori - sostiene l'assessore -. In questo modo, invece, saranno maggiormente protagonisti della crescita dei loro bambini».

E i pionieri di questa avventura sono quindici genitori con un mondo di idee e di progetti.

[p. rom.]




AIA
BON ROLL

NAVIGA SULLE EMOZIONI, SCOPRI IL LAGO MAGGIORE



La Navigazione Lago Maggiore non è solo "il Lago" ma ti accompagna oltre: combinazioni a prezzi vantaggiosi per le visite ai palazzi e giardini delle Isole Borromeo, per la Rocca di Angera con trasporto gratuito dallo scalo di Angera alla Rocca e viceversa, per i parchi naturalistici di Villa Taranto e di Villa Pallavicino, per la funivia del Mottarone.

Escursioni giornaliere nella vicina Svizzera e con "Lago Maggiore Express" collegato con le ferrovie delle Centovalli e della Valle Vigezzo.

Lago Maggiore Network: pacchetti turistici combinati per godere a pieno di tutto ciò che il Lago Maggiore offre.

Scopri le nostre offerte esclusive:

ISOLA BELLA + ISOLA MADRE + ISOLA PESCATORI
ISOLA BELLA + ROCCA DI ANGERA + ISOLA PESCATORI
ROCCA DI ANGERA
GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO
PARCO DELLA VILLA PALLAVICINO
FUNIVIA DEL MOTTARONE
EREMO DI SANTA CATERINA
CROCIERE NOTTURNE
CROCIERE SUL PIROSCAFO PIEMONTE
LAGO MAGGIORE EXPRESS

SUL LAGO CON NOI...

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

V.le Baracca, 1 - Arona (NO)
www.navlaghi.it
minfo@navlaghi.it

800-551801

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530274 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

L'ASSESSORE PONTACOLONE: VA SVECCHIATA LA RETE COMMERCIALE, I CLIENTI AVRANNO PIU' VANTAGGI

Asti può avere tre nuovi ipermarket

E' certo quello in corso Casale, voci sulla Boana

Fulvio Lavina
ASTI

La Confesercenti aveva lanciato l'allarme: «Asti rischia di essere accerchiata». Il presidente della Commissione consigliare commercio Sergio Ebarnabo (vende divani) ha convocato nei giorni scorsi una riunione «perché fenomeni come questi è meglio gestirli che subirli». Insomma, la questione degli ipermarket è [illegible] di discussione.

Per ora di certo all'orizzonte ce n'è uno: oltre 13 [illegible] mq, in fondo a corso Casale sulla [illegible] dopo il cavalcavia dell'autostrada. Lo realizzerà la società «Tradi[illegible]» legata al finanziere Zunino (interessata all'insediamento sarebbe, secondo indiscrezioni, l'Esselunga). Per un altro, quello ipotizzato in corso Torino, davanti alla «Grotta» è arrivata invece la bocciatura dalla Regione.

Mi si vocifera di nuove domande di insediamento commerciale alla [illegible] e alle porte di Asti, cioè ad Isola (ampliamento del mobilificio Perosino che allargherà i settori di vendita).


L'assessore al Commercio del Comune Paolo Pontacolone assicura: «Ad Asti non ci sarà l'invasione degli ipermercati. Per ora di certo ce n'è uno solo in corso Casale»

Assessore Pontacolone, allora è vero che Asti sta per essere "accerchiata" dagli ipermercati?

Ci sono indicazioni regionali e convenienza di mercato che fissano dei limiti. Secondo la Regione in quest'area si possono realizzare dai 20 ai 25 mila mq di grande distribuzione; 13 mila sorgeranno in corso Casale. Il resto vedremo, ma vuol dire o [illegible] altro centro di eguale misura, o due più piccoli. Di più, ad Asti e dintorni, non sarebbe conveniente per chi investo.

Una parte dei commercianti [illegible] che l'arrivo della grande distribuzione spazzerà i negozi tradizionali, con ripercussioni sull'occupazione.

Come giunta abbiamo commissionato un'analisi della rete distributiva esistente. La conclusioni evidenziano un numero di esercizi superiore alla media regionale, prevalentemente di piccole dimensioni e concentrata nel centro storico. Secondo noi è [illegible] sviluppo della rete distributiva che porti ad un innalzamento dei livelli di competitività nell'interesse dei consumatori. In quanto all'occupazione: un'indagine regionale dimostra che la grande distribuzione crea più posti di lavoro. [illegible] ci sono anche altri aspetti di cui [illegible].

Quali?

Fare un ipermercato ad Asti o, in un paese della cintura, con la possibilità di muoversi che c'è oggi, fa poca differenza. Cambia per il Comune che lo ospita: da un insediamento come quello di corso Casale si può ipotizzare un miliardo di oneri di urbanizzazione, più i veri introiti come ad esempio l'Ici. Soldi che possono essere reinvestiti sulla città.

L'opposizione sostiene che i nuovi insediamenti si potevano però programmare prevedendo apposite aree nel Prg.

Così si sarebbero potuti [illegible] fenomeni speculativi sulle aree, costringendo magari i gruppi interessati a spostarsi nei Comuni vicini: la stessa cosa che è successa a Torino con «La Gru» che è finito proprio sui confini, a Grugliasco. Però ripeto: si [illegible] sarà un'invasione di grandi centri commerciali e resteranno gli spazi per la piccola e media distribuzione. Anzi siamo disponibili a favorire alcune iniziative.

Ad esempio?

Ci siamo impegnati a mettere in contatto gli imprenditori che intendono realizzare il centro commerciale di [illegible] Casale [illegible] le associazioni di categoria: nel nuovo insediamento ci sarà spazio anche per punti vendita specializzati, magari di prodotti tipici. Potrebbe essere l'occasione per chi vuole aprire o spostare l'attività.



Trecento in piazza [illegible]

Seduti a terra [illegible] le braccia levate al cielo, mostrando i palmi delle mani imbiancati. Un simbolo ripreso da oltre trecento «antiglobal» che ieri pomeriggio hanno protestato davanti al prefettura contro le «cariche» delle forze dell'ordine in occasione dei giorni del G8 a Genova. In piazza c'erano molti giovani accanto a sindacalisti (con la bandiera della Fiom), esponenti di partiti ed associazioni che lo [illegible] fine settimana avevano partecipato alle manifestazioni nel capoluogo ligure organizzate [illegible] Genoa Social [illegible]. Il traffico [illegible] alla piazza è rimasto interrotto per un paio d'ore, ma tutto si è svolto tranquillamente. Agenti della polizia sono rimasti sotto i portici davanti all'ingresso della prefettura. Tra gli interventi, quelli dell'attrice Lorenza Zambon, di Carlo Sottile (Rifondazione) e dell'avvocato [illegible] Caranzano: quest'ultimo insieme ad altri colleghi lo scorso fine settimana [illegible] presente nel capoluogo ligure come osservatore. I dimostranti hanno consegnato un documento in prefettura e sono poi andati in municipio dov'era in corso il Consiglio comunale, ottenendo che domani prima dell'inizio della seduta venga letto e discusso un loro documento [FOTO UBERTONE]

PIAZZA [illegible]



Asti Musica avvolge il duomo e domani ci sono i Timoria

Oltre duemila spettatori hanno applaudito lunedì sera il cantautore romano «costringendolo» ad una serie bis

Appuntamenti e tagliando del concerto dei Timoria A PAGINA 35

IERI LA FILIALE DI CORSO DANTE E' STATA SGOMBERATA ALTRE DUE VOLTE IN UN SOLO GIORNO

Falsi allarmi bomba al Sanpaolo

Da marzo sono già sette le telefonate anonime

[illegible]

Ieri due volte in una mattinata, lunedì una volta. Ma da marzo sono già almeno sei o sette gli «allarmi» bomba all'istituto Sanpaolo di corso Dante.

Ogni volta lo stesso rituale: il lavoro sospeso, gli impiegati e i clienti che escono, polizia e carabinieri che, [illegible] si dice in gergo, «bonificano» i locali alla [illegible] di qualcosa di sospetto. Che [illegible] c'è.

La prima volta è stato il 9 marzo scorso, primo pomeriggio: dopo la telefonata, le forze dell'ordine avevano transennato l'area, bloccando il traffico in [illegible] Dante, mentre gli specialisti all'interno cercavano l'eventuale ordigno.

La presenza finora è stata segnalata da una telefonata anonima: pare che la [illegible] non sia sempre la stessa. In almeno un caso dall'altra parte della cornetta c'era [illegible] donna. Di solito l'annuncio è breve e non vengono date altre indicazioni.


Il primo allarme bomba al Sanpaolo risale al marzo scorso

Anche ieri la [illegible] storia: la prima telefonata è arrivata poco dopo l'ora di apertura; [illegible] è seguita un'altra [illegible] le 12,30. Sono [illegible] carabinieri, polizia, vigili urbani: anche qu[illegible] volta, [illegible] le ultime, si è deciso di non fermare il traffico sul co[illegible]. Fuori davanti alla banca un capannello di curiosi e impiegati. Qualcuno cerca la battuta («sarà un cliente che ha una cambiale che gli scade»), ma c'è tra i dipendenti chi comincia ad essere stufo di q[illegible] vicenda. Difficile cercare di dare una spiegazione su che cosa possa muovere l'anonim[illegible] anonimi telefonisti. Dalla banca preferiscono non rilasciare dichiarazioni: nella filiale di [illegible] Dante lavorano una cinquantina di dipendenti.

Un altro «allarme» bomba ma di diversa [illegible] era scattato domenica mattina, quando su una panchina di Largo Martiri (a poche centinaia di metri dal Sanpaolo) era stato trovato un pacco sospetto poi risultato [illegible] tenere sabbia e sassi. [F. la.]

CONTROLLI SULL'USO DI INTERNET

[illegible] all'indagine in Provincia sui «cattivi navigatori»

ASTI. Prime reazioni sindacali alla vicenda delle navigazioni telematiche «proibite» in Provincia. Controlli sull'utilizzo di Internet hanno portato a scoprire [illegible] tra i [illegible] 400 dipendenti c'era anche chi visitava siti pornografici e finanziari.

L'indagine è tuttora in corso. «Ieri - commenta Luca Quagliotti, esponente della Funzione pubblica Cgil - ho parlato con il presidente Marmo: ha assicurato che la prossima settimana comunicherà al sindacato i risultati ufficiali della verifica». Quagliotti si aspetta che «dall'incontro saltino fuori i [illegible] numero di computer controllati (quelli in dotazione all'ente [illegible] oltre 300, ndr), dei dipendenti che ne avrebbero fatto un uso improprio e del [illegible] impiegato: minuti, ore o giorni». E' convinzione di Quagliotti che «la vicenda, alla fine, si risolverà in una bolla di sapone». Il rappresentante della Cgil non esclude comunque di rivolgersi a un legale: «Lo statuto dei lavoratori - spiega - dice [illegible] non si possono [illegible] controlli senza il preventivo accordo col sindacato». Riccardo Bertarelli, segretario della Funzione pubblica Cisl, invita a «non fare di ogni erba un fascio»: «Qualche dipendente ha sbagliato, ma la maggior parte si comporta ogni giorno correttamente». Marmo, intanto, lascia intendere di non voler usare il pugno di ferro con chi ha «mal» navigato: «La giunta agirà - assicura - col buon senso di un padre di famiglia». [l. n.]

BOLLE





Situazione Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso. In pianura seguiterà a splendere il solo.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i enemici. Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la [illegible] giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però; siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	[illegible]	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

PER I CORSI A NUMERO CHIUSO LE PREISCRIZIONI SCADRANNO IL 31 AGOSTO

All'Università è partita la carica delle matricole

Laura Nosenzo

ASTI

In vacanza, ma con lo sguardo rivolto al calendario: per gli universitari astigiani è tempo di prestare attenzione alle scadenze. Coloro che devono pre-iscriversi ai corsi di laurea a numero chiuso/programmato (per accedervi bisogna sostenere una prova di ammissione) avranno tempo fino al 31 agosto.

L'incombenza riguarda i corsi che [illegible] si svolgono ad Asti. Per questi ultimi, attivati dalle facoltà di Economia, Agraria, Scienze politiche è tutti ad [illegible] libero, le immatricolazioni si terranno dal 1° agosto al 1° ottobre. Nell'anno accademico appena terminato gli iscritti sono stati 443.

Le novità non mancano. Per la facoltà di Economia, [illegible] ottobre verrà attivato il primo [illegible] del nuovo ordinamento di Economia aziendale (durata triennale), con gli indirizzi in amministrazione, finanza e controllo, marketing. «Sarà possibile - spiegano ad Asti Studi Superiori, guidata da poco più di un mese da Michele Maggiora, presidente della Fondazione Cr-At - intraprendere e portare a termine il proprio curriculum universitario, poichè in città sono presenti tutti gli insegnamenti utili per raggiungere la laurea».

La facoltà di Agraria è presente con il corso in Tecnologie alimentari per la ristorazione, che proprio a giugno ha licenziato i primi laureati. Quella di Scienze politiche, che [illegible] attiverà il primo [illegible] della disciplina per consulenti del lavoro, riconferma il corso per assistenti sociali e lancia una nuova proposta: il ciclo di studi in Gestione dei beni territoriali e turismo, strutturato in tre anni, di cui il primo ospitato ad Alessandria e i rimanenti ad Asti. Il nuovo [illegible] (unico in Italia) sarà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 15 iscritti.

Ulteriori informazioni [illegible] preiscrizioni e immatricolazioni all'Ufficio studenti universitari [illegible] via Testa (tel. 0141-590.423): da lunedì a venerdì 9-12 (lunedì e mercoledì anche 15,30-16,30).



La sede universitaria astigiana in via Testa, nei locali della ex Fulgor

---

CANELLI
I sindaci discutono l'ipotesi di un nuovo ospedale

Si torna a parlare del progetto di un nuovo ospedale in valle Belbo. L'ipotesi, proposta dal sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, si pone come alternativa ai tagli al bilancio sanitario astigiano. Il documento, firmato da una trentina di primi cittadini e che prevede la vendita delle strutture ospedaliere nicesi e canellesi in favore della costruzione di una nuova sede di zona, sarà presentato oggi alla «rappresentanza dei sindaci» dell'Asl 19 presieduta dal sindaco di Asti, Luigi Florio. Ne fanno parte anche l'assessore canellese Beppe Dus; il sindaco di Monastero Bormida, Paolo Rizzolio; quello [illegible] Princo, Renzo Mangone e l'assessore villanovese, Roberto Peretti. [fl. l.]

ASTI
Lite in famiglia: chiude di notte l'anziana madre sul balcone

Movimentato episodio la scorsa notte in un palazzo di corso Gramsci. Verso mezzanotte, una donna di 47 anni dopo una accesa lite, ha chiuso sul balcone la madre, di 81 anni. Un vicino ha dato l'allarme e [illegible] intervenuti polizia e 118. L'anziana è [illegible] e la pace sembrava ristabilita in casa. Ma dopo poco l'episodio si è ripetuto: nuovo intervento della polizia e in questo [illegible] l'anziana donna ha preferito farsi accompagnare nell'abitazione di una conoscente.

ASTI
La polizia arresta un algerino spacciatore

Agenti delle Volanti hanno arrestato un algerino per spaccio di droga. E' stato sorpreso al parco della Resistenza mentre stava consegnando una dose di eroina ad un tossicodipendente astigiano. Sempre agenti della questura hanno segnalato alla prefettura un giovane di 17 anni trovato in possesso di 10 grammi di hashish.

ASTI
Stamani davanti alla Crat presidio degli operai ex Fme

Presidio stamane alle 10 davanti alla sede della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà, di sindacati e lavoratori della ex «Fme». La protesta è legata alla richiesta, su cui la banca non ha ancora dato risposte definitive, di [illegible] un prestito per saldare alcuni arretrati.

ASTI
Ingegnere romano nominato nel Comitato tecnico sui rifiuti

È Gian Maria Baricchello, ingegnere romano specializzato in materia impiantistica e ambientale, il professionista designato dalla Provincia nel Comitato tecnico sui rifiuti costituito con la Provincia di Cuneo. L'organismo è nato nell'ambito della collaborazione tra i due enti per giungere all'attivazione di un termodistruttore. [l. n.]

ASTI. Torna la rivista del Comune, questa volta in formato tabloid di [illegible] pagine. Dopo [illegible] esperimento di un paio d'anni [illegible] il sindaco Florio ha rivoluto la pubblicazione registrata [illegible] «Asti, il giornale [illegible] Comune» con lo stesso sindaco, giornalista pubblicista, [illegible] direttore responsabile. E' stata stampata in 35 mila copie che sono inviate ai capifamiglia e si precisa nel colofon che «al Comune non è costato nulla in quanto interamente finanziato dalla pubblicità». Gli invii [illegible] partiti: nei prossimi giorni i cittadini se la vedranno recapitare a casa. Chi, per qualche disguido, non dovesse riceverla, potrà richiederla all'ufficio Relazioni col pubblico (tel. 0141-399.399).

Tra le curiosità la «mappa» dei dirigenti e funzionari comunali, le foto «a figurina» di tutti i consiglieri comunali e gli orari dei vari uffici. Tra temi toccati (nomadi, telecamere, piano di riqualificazione del quartiere Praia, viabilità), preannuncia iniziative future (come gli incentivi ai pubblici esercizi che [illegible] spazi per i [illegible] fumatori). Traccia anche [illegible] bilancio sugli interventi conseguenti al terremoto del 21 agosto 2000, pubblicizza la campagna «Separati in casa» (raccolta differenziata) e dà spazio agli interventi dei capigruppo consiliari. La pubblicazione è realizzata in collaborazione con la società editrice «Omnia» e la concessionaria di pubblicità è «Publiarco» (la stessa del bisettimanale «La nuova provincia» che ha anche «prestato» un redattore).

CRITICHE AL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Costigliole e Asp divorzio in vista

COSTIGLIOLE

Il Comune divorzia dall'Asp: troppi malumori, in paese e in municipio, per l'operato della Municipalizzata astigiana. Se ne parlerà stasera in Consiglio comunale, convocato per le 20,30: la giunta Solaro proporrà la revoca della convenzione che ha affidato all'Asp, nel 1997, la raccolta della spazzatura. «Allora - ricorda il sindaco Luigi Solaro - io ero in minoranza e mi opposi all'accordo: l'offerta dell'Asp superava di decine di milioni quelle di altre ditte. Mi fu risposto che c'era la garanzia di un servizio migliore: ma così non è stato».

> Lo deciderà stasera il Consiglio
> Anche Canelli va verso la disdetta

«L'accordo - spiega Francesco Fassone, assessore all'Ambiente - prevedeva una spesa iniziale di 246 [illegible] lioni annui più l'aggiornamento Istat per gli anni seguenti. Intanto oggi registriamo ripetutamente problemi anche per lo svuotamento dei cassonetti della raccolta differenziata».

Qualche esempio: «Per la manutenzione dei contenitori - dice Fassone - le nostre sollecitazioni [illegible] si contano più. Il loro lavaggio [illegible] mai stato fatto in maniera completa, tanto è vero che abbiamo preteso lo spazzamento delle strade per compensare la mancanza di quel servizio. L'Asp non ha mai segnalato al Comune la presenza di depositi abusivi di rifiuti, nonostante la convenzione prevedesse anche questa incombenza. Inoltre avrebbe dovuto separare il ferro dai materiali ingombranti: non ci risulta che sia avvenuto».

Malumori anche sulla raccolta differenziata: «Per il mancato svuotamento dei cassonetti del vetro - continua Fassone - abbiamo addirittura multato l'Asp, e anche i passaggi per raccogliere lattine, medicinali e pile sono irregolari. Ho chiesto il calendario dettagliato per lo svuotamento dei [illegible] è arrivato incompleto».

Stasera sulla pratica relazionerà il sindaco Luigi Solaro (Fassone è in ferie). In futuro la rescissione del contratto con l'Asp potrebbe riguardare anche altri centri della Comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» di cui Costigliole fa parte (presidente è lo stesso Solaro). Per esempio Canelli: «Negli ultimi tempi - conferma il sindaco Oscar Bielli - abbiamo riscontrato un peggioramento del servizio: un motivo in più per eventualmente revocare la convenzione, ma non l'unico. Con la trasformazione dell'azienda in spa è venuto a mancare quel rapporto privilegiato con il Comune che aveva ispirato l'accordo». In futuro i sette centri della Comunità vorrebbero giungere a un unico appalto sui rifiuti: «Con tariffe per i nostri centri - dice Solaro - assai più favorevoli». [l. n.]

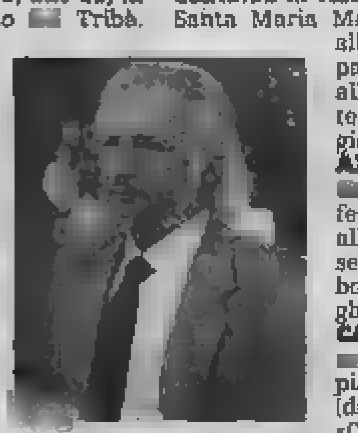
POLEMICA TRA COMITATI

Fa discutere la fontanella di San Fedele

ASTI. Botta e risposta sulla fontana inaugurata, la scorsa settimana a San Fedele, dal Comune e il Comitato S.O.S. Quest'ultimo, attraverso il presidente Francesco Li Causi, ha diffuso una lettera in cui attacca le dichiarazioni rilasciate domenica scorsa, su «La Stampa», da Valentino Aloi, segretario del Comitato San Fedele, che aveva ricordato come la richiesta di collocare una fontana fosse stata avanzata dall'associazione di quartiere tre anni fa. Li Causi ribadisce che «come affermato anche dal sindaco durante l'inaugurazione, la fontana è stata concessa dall'Amministrazione comunale a seguito della richiesta del Comitato S.O.S.». Più avanti nella lettera: «Il fatto che il signor Aloi abbia richiesto la fontana già 3 anni fa (non ottenendola) non cambia la sostanza dei fatti: il Comitato S.O.S. a seguito delle richieste di alcuni [illegible] di San Fedele, ha ottenuto l'installazione della fontana». Avverte Li Causi: «Chiunque affermi il contrario di quanto da noi ora dichiarato, accusandoci di dichiarare [illegible], sarà perseguito penalmente dai nostri legali». Anche il Comitato San Fedele, rispondendo alla presa di posizione di Li Causi, preannuncia di voler «intraprendere la stessa strada, come già fatto in passato, tutte le volte in cui se ne ravvisi la necessità». Ribadisce la richiesta di tre anni fa e si dice stupito che l'inaugurazione della fontana sia avvenuta «senza alcun preavviso». Sollecita perciò un chiarimento al Comune «per un così singolare modo di procedere». [l. n.]

TEATRO E COLLINE. Prosegue la rassegna teatrale a Calamandrana Alta. Anche stasera tre gli appuntamenti: alle 21,30 al parco del Castello spettacolo di danza con MK (sul palco Biagio Caravano e Michele Di Stefano); alle 22 sempre al parco del Castello «John Padan» storia teatrale sulla conquista dell'America con Mario Pirovano e la regia di Dario Fo; alle 23, in piazzetta, concerto [illegible] Tribà. Ingressi: 1° spettacolo [illegible] mila; 2° spettacolo 10 mila, biglietto unico 22 mila; concerto gratuito. Informazioni 014175114. Funziona servizio di ristoro e degustazione vini

TEMPO DI MUSICA. Questa sera, alle 21,15, nella chiesa di San Pietro, a Castagnole Lanze, concerto dell'Open quartett. Laura Mancini (chitarra), Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Monica Tarone (soprano) con gli attori Alberto Maravalle e Aldo Delaude presentano brani di Giuliani, Villa-Lobos, Lorca, Ibert, Kreutzer, de Falla. La serata rientra nella rassegna «tempo di musica». Ingresso libero. Info.: 0141/834.070.



Alberto Maravalle

[illegible] A Montaldo Scarampi, questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del Quintetto di fiati del Regio di Torino, composto da Federico Giarbella, Luigi Finetto, Luigi Picatto, Natalino Ricciardo, Matteo Rivi, con musiche di Mozart, Rossini, Arrieu, Ligeti.

MARZANO [illegible] Continua la festa patronale di Santa Maria Maddalena: oggi alle 16,30 gara di pallone a pugno; alle 21,30 discoteca mobile per i giovani.

AZZANO. Chiude questa sera la festa patronale: alle 21 s'inizia il secondo torneo bocciofilo dei borghi azzanesi.

CALOSSO. Domani sera, in piazzetta Cairoli (davanti alla «Crota 'd Calosa») concerto del Jazz Grant Chilcott (classici dello swing, da Sinatra a Dean Martin e Tony Bennet). Degustazione di vini di Calosso.

[illegible] La riserva naturale della Valli Andona e Botto ospita questa sera, a partire dalle 21, la passeggiata cicloturistica in mountain bike. Dalla [illegible] si può [illegible] con piatti tipici locali.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 ASTIMUSICA

in PIAZZA CATTEDRALE

giovedì 26 luglio, ore 21,30



nome ____________

cognome ____________

telefono ____________

Ci sono 20 ingressi gratuiti al concerto dei Timoria per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le 12 del 26 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non valgono le fotocopie.

Ancora un tagliando per Astimusica: dopo quelli per Elisa, Pino Daniele e De Gregori (successo del concerto di lunedì sera), ecco quello per i Timoria, che suoneranno domani sera. I venti lettori che porteranno più tagliandi come quello qui sopra (saranno pubblicati anche domani) entro le 12 di domani in redazione (corso Alfieri 234) potranno ascoltarli gratis. Intanto Astimusica prosegue oggi con un doppio appuntamento in piazza Cattedrale: si apre con Tolo Marton, virtuoso della chitarra, vincitore al «Jimi Hendrix Electric guitar festival»; segue il concerto di Valentina Gravili, giovane cantautrice pugliese, che si ispira a Suzanne Vega e alla tradizione mediterranea.

Società distante dalle forze dell'ordine

Tra le poche cose sensate che si sono lette sul G8 mi è piaciuta quella di Prodi: «Dobbiamo colmare la distanza del potere dalla società» (La Stampa 21/7 pag.9). E' vero ha ragione.

Ma un aspetto ben peggiore è emerso ed è la notevole distanza fra la società e le sue forze dell'ordine, la reciproca astiosa diffidenza venuta ad aumentare in questi giorni e fatalmente destinata a generalizzarsi ancor più nonostante le belle parole ed i buoni sentimenti; si manifesta un aspetto inquietante per la società nel suo complesso.

E allora, a chi è ancora capace di porsi domande, ne viene una spontanea: «cui prodest?».

Giacomo Maffè, Dusino San Michele.

Perché Genova non sia inutile

Nel [illegible] si producono beni che sarebbero in grado di soddisfare le necessità di tutti [illegible] siccome questi beni [illegible] in vendita molte persone [illegible] hanno i soldi per comperarli e ne restano senza. Si dà il caso che queste persone siano miliardi, interi stati, addirittura continenti, che forniscono spesso le materie prime per produrre i beni stessi che poi non riescono a comprarsi. C'è poi la globalizzazione che consente ai beni e alle persone di circolare nel mondo senza ostacoli (o quasi): essa rappresenta una grande occasione di modernità, per lavorare e stare meglio tutti.

Grazie anche al buon lavoro di Verdi e ambientalisti non dogmatici abbiamo capito che i beni di cui abbiamo bisogno debbono essere prodotti salvaguardando l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità che [illegible] risorse naturali irripetibili e di tutti.

Il G8 di Genova doveva fare qualcosa in questa direzione, ma da lì è uscito poco o nulla; non è che sia semplice ma è mancato il coraggio di limitare egoismi e privilegi.

Eppure a Genova la gente, i giovani pacifisti hanno fatto la loro parte rischiando personalmente per farsi capire; è però mancata la capacità e la [illegible] tà di discernere preventivamente tra pacifisti e violenti facendo invece di ogni erba un fascio e subendo, di fatto, lo scatenarsi della bestia latente che ha segnato con devastazioni le strade della città, mentre un ragazzo è stato ucciso e un altro giovane l'avrà davanti agli occhi per tutta la vita.

Stanno qui secondo me le manchevolezze più gravi di chi ha responsabilità di governo, cui occorre rimediare senza perdere tempo perché Genova non sia stata inutile.

Giovanni Saracco, ex senatore Ulivo

Grazie ai giovani in divisa

Dobbiamo ringraziare le forze dell'ordine del lavoro svolto a Genova. La collettività li ha visti come tutori contro certe squadriglie di criminali.

La nostra missiva vuole essere una dimostrazione del nostro appoggio soprattutto nei confronti confronti dei nostri coetanei impiegati in prima linea, ricordando a certi manifestanti che la vera democrazia è quella dell[illegible] e del responso delle urne a voto segreto.

Marcello Coppo, movimento giovanile CDU di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.245; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** [illegible] 958.665; [illegible] 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 906.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. [illegible]. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 0141/212.848.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Saki*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 9877.8459. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Mondachiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.583; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721 623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 530.232-31.740; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.286

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CASALE: PIU' DELLA META' DELLO SPAZIO DESTINATA AD AREA ESPOSITIVA, LA PARTE RESTANTE SARA' CEDUTA AI PRIVATI

Polo fieristico da cinque miliardi

Il vice sindaco Ettore Coppo ha presentato il progetto per i ventimila metri quadrati degli ex magazzini Eternit



Il progetto del nuovo polo fieristico agli ex magazzini Eternit: dei ventimila metri quadrati, dodicimila rimangono area pubblica, ottomila vengono ceduti ai privati

CASALE MONFERRATO

«Un investimento da quasi 5 miliardi rilevante per la città, che consentirà di fare il salto di qualità» è il primo commento del vice sindaco Ettore Coppo che ha illustrato il progetto preliminare per la ristrutturazione di parte dell'edificio degli ex magazzini Eternit, di piazza d'Armi, realizzato dagli architetti Mazzucco, Gioria e Monzani. E la terza tranche di recupero degli ex magazzini Eternit in piazza d'Armi che furono realizzati a fine Anni '30 nella grande spianata a fianco della Cittadella.

Il primo passo era stato l'acquisto della struttura per un miliardo e 700 milioni, poi si era proceduto alla bonifica dei tetti in amianto con un intervento di 2 miliardi e ora si arriva al totale recupero con un preventivo di 4 miliardi e 850 milioni. «Questa struttura avrà un futuro se ci sarà sinergia fra pubblico e privato - prosegue il vicesindaco Coppo -: infatti mai nessuno ha pensato che si potesse utilizzare l'area solo come sala pubblica. Su una superficie di 20 mila metri quadrati, 12 mila saranno destinati alla parte pubblica e 8 mila a quella privata». Nel progetto si sottolinea come nell'area, oltre alle attività fieristico-espositive, dovrebbero trovare spazio un centro congressi, bar, ristoranti, fast-food e locali per attività sportive, ricreative e culturali, per il tempo libero, commerciali con offerte extralimentari.

«L'area deve diventare un pezzo della città, viva, animata e frequentata. Una volta ultimata ospiterà dunque tutte le attività: Fiera di San Giuseppe, Festa del Vino, mercatino dell'antiquariato, ma sarà necessario impostare una nuova politica fieristica per fare in modo che la struttura dagli attuali 30 giorni diventi operativa per almeno 100 giorni all'anno» dice Coppo.

Fra i primi interventi, il recupero della palazzina centrale dove verranno realizzati due locali ad uso biglietteria, gli uffici che ospiteranno Ente Manifestazione e Mondo, e al primo piano un salone congressi o riunioni. Previsto anche il recupero dei due corpi di fabbrica laterali dove sorgerà una seconda area espositiva, servizi igienici e la centrale termica. Per il recupero di queste tre strutture, tutte riscaldate, è prevista una spesa di 1 miliardo e 800 milioni, mentre per la ristrutturazione dell'area fieristica, su un'area di 12 mila metri quadrati, la spesa preventivata è di [illegible] miliardi. Nell'area espositiva, che inizialmente non verrà riscaldata, è previsto anche sul lato perimetrale verso la rotonda di corso Indipendenza la realizzazione di un soppalco che consentirà di ampliare l'area espositiva di ulteriori 600 metri quadrati. La struttura esterna sarà realizzata in mattone paramano rosso che affiancherà il grigio delle strutture già esistenti. La grande piazza in cemento diventerà infine un piazzale alberato. [r. sa.]

Interventi anche nelle frazioni

Strade da sistemare a Popolo e Vialarda una palestra alla scuola di San Germano

CASALE MONFERRATO

Quasi 2 miliardi e mezzo per le frazioni. Lo ha deciso la giunta.

A Casale Popolo sarà ampliata la strada strada della Cappelletta, che porta alla nuova area industriale, con un intervento di 500 milioni, mentre con altri 300 verrà realizzato l'ultimo tratto oggi sterrato. Appalti nelle prossime settimane, lavori ultimati all'inizio del prossimo anno.

A S. Germano dopo il rifacimento dell'impianto elettrico, i servizi igienici e la tinteggiatura dei locali, la riqualificazione della elementare prosegue con la realizzazione esterna della palestra da 130 metri quadrati (progetto degli architetti Cappa, Pugno e Zanardi), costo 350 milioni. Sarà ultimata entro fine 2002.

Preventivo di 1 miliardo e 300 milioni per la strada delle Gobbette fra Casale e Vialarda, che cede per la presenza di cave: verranno interrati in quattro punti, per un totale di 135 metri, micropali in calcestruzzo che creranno muri di sostegno. Verrà inoltre rifatto e consolidato il fottofondo stradale.

«L'impegno del Comune non si è mai fermato - dice il vice sindaco Coppo - dopo gli interventi urgenti per il ripristino delle zone alluvionate abbiamo subito iniziato a pensare a riqualificare le frazioni». [r. sa.]

ACQUI: RICHIESTA UFFICIALE DA PARTE DEL COMUNE

«Un'autoscala per i pompieri»



Un'autoscala costa dai 500 ai 900 milioni: il Comune di Acqui ne farà richiesta ufficialmente a Roma e non è escluso che, se la risposta fosse negativa, venga aperta una sottoscrizione pubblica per l'acquisto

ACQUI TERME

Via libera all'iter per la richiesta dell'autoscala. Si è riunita a Palazzo Levi la commissione consiliare di Concertazione. Tra i punti all'ordine del giorno, vi era la richiesta al ministero dell'Interno di un'autoscala per il locale distaccamento dei vigili del fuoco.

«Durante la riunione della commissione consiliare di Concertazione abbiamo espresso parere positivo - spiega l'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto -. Ciò alla luce anche dell'incendio che si è verificato nelle scorse settimane in un palazzo di sei piani che si trova in piazza Italia». La commissione di Concertazione, presieduta dal consigliere Loris Marengo, all'unanimità ha dato mandato alla giunta comunale di assolvere a tutte le formalità per [illegible] in tempi brevi questo importante macchinario. «Riteniamo che l'autoscala sia [illegible]to mai necessaria per la nostra città, alla luce anche dell'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale, che prevede per i prossimi anni una rapida espansione del settore alberghiero, con la conseguente realizzazione di nuovi edifici multipiano» dice Ristorto. Se il ministero dovesse respingere la richiesta, non è escluso il ricorso a una pubblica sottoscrizione per l'acquisto dell'autoscala il cui costo può variare da 500 a 900 milioni. [g. l. f.]

MA BOSIO RIBADISCE LA NECESSITA' DI REPRIMERE I COMPORTAMENTI DEGLI AUTOMOBILISTI INDISCIPLINATI

«Sarà un'estate nel segno delle multe»

Rc accusa: vigili costretti a incassare in un anno 1300 milioni



Alta velocità o divieto di sosta: la conseguenza per l'automobilista è una multa

ACQUI TERME

«Troppe multe dei vigili urbani ad Acqui». A denunciarlo, in una lettera, è stato Fabio Guastamacchia, esponente della locale sezione di Rifondazione comunista. «Un miliardo e trecento milioni: a tanto ammonta la cifra preventivata dalla giunta comunale che dovrà uscire dall'incasso delle multe nel 2001 - si legge nel documento -. Ciò comporta a nostro avviso una vera e propria repressione psicologica, una vessazione da parte dei civici nei confronti dei cittadini, che poi sono coloro che li stipendiano. Proviamo a ipotizzare che alla fine di luglio abbiano incassato meno della metà della cifra stabilita: quale estate si prospetta per gli automobilisti, con i vigili impegnati in una spietata caccia all'uomo (o alla multa ?)».

Pronta la replica del sindaco Bernardino Bosio: «Evidentemente, a qualcuno non piace che in città vengano fatte rispettare le regole, magari a tutela degli anziani che sono costretti a scavalcare le auto posteggiate sui marciapiedi o peggio per le persone disabili che vengono quotidianamente private dei posti auto a loro riservati da parte di sempre più numerosi automobilisti indisciplinati».

«Mi risulta - prosegue Bosio - che in altri centri zona della provincia vengano fatte più multe, ma nessuno si lamenta. Personalmente, sono per il rispetto delle leggi e della convivenza civile, visto che non ho mai partecipato a manifestazioni dove si sfasciano vetrine o si incendiano auto nel nome dei diritti dei più deboli». Se da un lato, gli acquesi chiedono una riduzione delle multe per divieto di sosta, dall'altro chiedono all'amministrazione l'intensificazione dei controlli della velocità con l'ausilio del telelaser, in particolare lungo le vie di accesso al centro.

Inoltre, gli abitanti di corso Roma chiedono alle forze dell'ordine che venga posto fine alle corse delle auto nell'ex caserma Cesare Battisti in ore serali e notturne, visto che è a rischio l'incolumità delle persone che posteggiano l'auto nel parcheggio interno dell'ex caserma. [g. l. f.]

DOPO UNA SETTIMANA DI TREGUA E' DI NUOVO LITE SUI SIGILLI ALLA SEDE

A Ferrere va avanti la polemica tra il sindaco Carra e la Pro loco



Milvia Carra, sindaco di Ferrere

FERRERE

Il braccio di ferro tra Comune e Pro loco continua. Al centro della contesa la sede dell'ente di promozione turistica chiusa lo scorso agosto dal sindaco Milvia Carra per la mancanza di statuto. Da allora si sono avuti diversi momenti di scontro tra il sindaco e Giovanni Battista Molino, presidente della Pro loco, fino alla richiesta di dimissioni a Molino dalla carica di consigliere comunale gruppo di minoranza: anche il tribunale di Asti aveva a giugno dichiarato l'incompatibilità delle due cariche. L'ultima puntata della lunga querelle è legata ai sigilli rimossi e poi risistemati sulla porta della Pro loco. «Qualche giorno fa - spiega Giovanni Battista Molino, presidente Pro loco - in un incontro pubblico con i soci si era finalmente raggiunto l'accordo con il sindaco». Ma la pace è durata poco, meno di una settimana. «Il sindaco - aggiunge Molino - aveva promesso di togliere i sigilli, mentre i soci della Pro loco si impegnavano ad organizzare i festeggiamenti patronali di fine agosto». Gli accordi prevedevano anche l'adeguamento dei locali dopo la festa. «Ci siamo incontrati martedì scorso - dice Molino - abbiamo stilato un programma per la festa assegnando alcuni incarichi, con l'intento di proseguire i lavori». Trascorse poche ore da quell'incontro in paese già si vociferava che sulla porta della Pro loco i famosi sigilli fossero ricomparsi. «E' semplicemente una questione formale - ribatte Alberto Benotto, assessore al Territorio - gli accordi tra Pro loco e amministrazione ci sono stati, i soci possono entrare nella sede quando vogliono». «Si devono - precisa Benotto - ancora risolvere questioni legali (come la denuncia di Molino contro il sindaco) e per questo il vigile ripone i sigilli quando i soci abbandonano la sede». Molino ribadisce che questi non erano gli accordi che si erano presi pubblicamente.

«I soci si sentono nuovamente presi in giro - conclude Molino - non sono più disponibili a collaborare all'organizzazione della festa di Sant'Agostino». [cl. o.]

SEI SPETTACOLI IN PIAZZA, TRA TEATRO E CANZONI

Le recite di Cremolino al via con «Biancaneve»

CREMOLINO

Anche quest'anno in paese non mancherano le recite all'aperto, in piazza Vittorio Emanuele II. La rassegna inizia stasera alle 21, con i bambini a cimentarsi in «Biancaneve e i sette nani», un lavoro in tre atti, con libero adattamento di Carla Belletti, vera animatrice del teatro a Cremolino. Dopo averla fondata, la compagnia «I Guitti» è riuscita a far crescere anche fra i più piccoli la passione per la recitazione. In questo spettacolo si è occupata di regia e costumi, mentre la scenografia è di Gerolamo Comi.

Le iniziative teatrali di Cremolino ogni anno vengono realizzate a scopo benefico, e l'incasso di stasera (l'ingresso è ad offerta) sarà devoluto all'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, che ha sede all'Istituto Gaslini di Genova.

Per gli altri spettacoli il biglietto costa 10 mila lire, ed è possibile stipulare l'abbonamento a 4 serate con 30 mila lire.

Domani sarà la volta della Compagnia dialettale «Ra Vigna ar Gerì» di Fresonara con «Ir Mèistri d Musica», commedia in tre atti di Domenico Bisio, che dello spettacolo è anche regista.

Sabato sarà la volta della compagnia locale «I Guitti», con il nuovo spettacolo, «Viva la televisione», commedia brillante in tre atti. Anche di questo lavoro è autrice Carla Belletti, che ha curato la regia, mentre la scenografia è di Gerolamo Comi. Sarà replicata lunedì, mentre domenica sarà dedicata al dialetto genovese con la compagnia Sed di Genova in «Signorina-a Scià permette l'accompagno», tre atti di Brunaccio per la regia di Peytrignet.

La rassegna si concluderà martedì con le poesie di Arturo Vercellino e I Amis con il loro vasto repertorio di canzoni in dialetto acquese. [r. bo.]

LA MAPPA ANCHE SU INTERNET. REALIZZATI UN CD-ROM E UN VIDEO CON BRUNO GAMBAROTTA «CICERONE GASTRONOMICO»

Sulle colline della Langa nascono «Le strade dei formaggi»

Cartelli e tabelloni indicano gli itinerari migliori per raggiungere i produttori che hanno aderito all'iniziativa



Notizie sulla robiola e altri formaggi piemontesi si possono trovare sul sito www.lestradedeiformaggi.it

ROCCAVERANO

Tutto quello che avreste voluto sapere sulla Robiola di Roccaverano, e sugli altri cinque formaggi dop piemontesi (Raschera, Bra, Castelmagno, Toma e Murazzano), insieme a notizie sulla zona di produzione, ristoranti, alberghi e l'elenco delle aziende casearie, è ora disponibile sul sito Internet (www.lestradedeiformaggi.it). Non solo, altre notizie in un cd-rom, e in un video curato da Bruno Gambarotta.

«Le strade dei formaggi», l'iniziativa nata, nell'ambito di progetti regionali e Ue, dalla collaborazione tra Assopiemonte (raggruppa i consorzi regionali dei formaggi a denominazione d'origine protetta), agenzie locali per il turismo, Regione, comunità montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, altri enti pubblici e privati, punta alla valorizzazione dei prodotti caseari di pregio attraverso quello che on-line viene definito il primo «cheese park» piemontese. «Ma puntiamo pure alla crescita della cultura dell'accoglienza e della promozione agroalimentare tra casari e allevatori» spiega Ulderico Antonioli Piovano, produttore di Mombaldone e presidente del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano. Proprio in questi giorni, nella zona di produzione (20 Comuni tra Astigiano e Alessandrino) dove tra l'altro da mesi è attivo un presidio di Slow Food (responsabile l'enologo Gian Domenico Negro) a difesa della formaggetta dop «classica» prodotta con latte «crudo» di capre allevate al pascolo - si stanno installando tabelloni e paline stradali che indicheranno al turista gli itinerari migliori per raggiungere i 20 produttori che hanno aderito alle «strade dei formaggi». Su Internet intanto è disponibile l'elenco di caseifici, hotels, ristoranti e cartine particolareggiate dell'area langarola di produzione della Robiola dop. Il cd-rom e il filmato curato dal «cicerone-gastronomo» Bruno Gambarotta, tra breve saranno in distribuzione negli uffici delle Comunità montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno. Analoghe iniziative sono state realizzate per le altre aree del «Cheese Park» dove nascono le pregiate forme di [illegible] Bra, Castelmagno, Toma e Raschera. [f.l.]

Domani sera a Cortanze sarà presentato il progetto firmato dal Gal

Una strada del vino per 25 paesi

Coinvolgerà cantine, albergatori e ristoratori





Una strada del vino, concepita nello spirito della recente legge nazionale, per entrare nel [illegible] del Monferrato astigiano: al progetto del Gal credono in molti.

Domani si terrà al castello [illegible] Cortanze, alle 21, l'assemblea conclusiva dei soci preceduta dalle riunioni zonali. Al progetto hanno già aderito ufficialmente un'ottan[illegible] di imprenditori privati (agricoltori, case vinicole, ristoratori, albergatori, botteghe commerciali e artigianel e 25 Comuni astigiani e alessandrini: Albugnano, Alfiano Natta, Altavilla, Antignano, Aramengo, Buttigliera, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cerreto, Cocconato, Corsione, Ferrere, Frinco, Monale, Montemagno, Montiglio Monferrato, Penango, Portacomaro, Refrancore, San Paolo Solbrito, Scurzolengo, Viarigi, Villadeati, Villa [illegible] Secondo.

Come [illegible] realizzerà [illegible] progetto, che punta sullo sviluppo turistico del territorio giocando soprattutto sulla carta enogastronomica? Anche se la strada del vino avrà un'unica denominazione («Monferrato Astigiano»), i percorsi, adeguatamente segnalati, saranno quattro, tanti quanti i distretti tratteggiati, ricchi di richiami naturalistici e offerte enogastronomiche. Ai bacini bisognerà dare un nome: tema in discussione nell'assemblea di domani i cui altri punti principali riguardano il regolamento dei soci [illegible] le quote annue di adesione (da aggiungersi ai finanziamenti pubblici).

«Per il distretto più a Ovest, che fa riferimento a San Damiano e può contare sull'attrattiva del mu[illegible] nel castello [illegible] Cisterna [illegible] nella nuova Bottega del vino [illegible] San Damiano - spiega Mario Sacco, presidente [illegible] Gal Basso Monferrato Astigiano - si propone di adottare il nome dell'Unione dei Comuni: "Colline Alfieri". L'area [illegible] a Castelnuovo Don Bosco, che dispone [illegible] una struttura permanente nella Bottega del vino di Moncucco Torinese, potrebbe chiamarsi "Terra dei Santi". Per il distretto di Cocconato ci [illegible] più ipotesi: "La Strada del Romanico" o "Chiese e Castelli". Infine il bacino prossimo al Casalese, in cui è già attiva la Bottega del vino di Portacomaro [illegible] in futuro funzionerà anche quella di Moncalvo, potrebbe chiamarsi "Percorso Aleramico"». Di certo, per [illegible] c'è che [illegible] percorso coinvolgerà soprattutto strade di collina di alto valore paesaggistico, prossime alle cantine da visitare, tralasciando il più possibile le arterie [illegible] scorrimento veloce.

Nel disciplinare di adesione che l'assemblea approverà domani [illegible] contenute alcune regole operative ritenute fondamentali per la riuscita del progetto, che sarà presentato ufficialmente, [illegible] novembre, al Salone del Vino [illegible] Torino: l'accoglienza in [illegible] dovrà essere organizzata [illegible] certo gusto, dotazioni e arredi appropriati, garanzie igieniche, precise informazioni [illegible] orari [illegible] apertura, prezzi di vendita e [illegible] somministrazione. Albergatori [illegible] affittacamere dovranno favorire le visite [illegible] cantine, esporre i prodotti del territorio e divulgare il materiale pubblicitario della Strada del vino. Le botteghe di paese si impegneranno, invece, ad avere permanentemente in vendita i prodotti del territorio, evidenziandone la presenza.



Mario Sacco presidente del Gal Basso Monferrato Astigiano che domani presenterà il progetto della Strada del vino che interesserà 24 paesi astigiani e alessandrini

[illegible] Cortanze parteciperanno [illegible] che gli amministratori [illegible] Provincia (assessori Brusa e Perfumo), [illegible] che ha preventivamente approvato il progetto sulla Strada del vino. Quest'ultimo, seguito dal giornalista [illegible] esperto Elio Archimede, si gemella idealmente con l'altra Strada del vino («Astesana») nata nel Sud della provincia.

Quegli gli imprenditori privati (con [illegible] anche Pro loco [illegible] associazioni culturali) che hanno aderito finora alla Strada del vino «Monferrato Astigiano». Altri pronunciamenti potrebbero arrivare in occasione dell'assemblea di domani convocata, per le 21, al castello di Cortanze. Il progetto del GAL Basso Monferrato Astigiano è sostenuto anche [illegible] 24 Comuni.

Albugnano: aziende vinicole «Santa Maria di Vezzolano», «Pianfiorito», bed&breakfast «Monastero dei Rul», ristorante/enoteca «Al Gottardo». **Alfiano Natta**: az. vin. «Castello [illegible] Razzano». **Altavilla**: «Antica Distilleria», «Distilleria Mazzetti». **Antignano**: salumeria artigianale «Lorenzato Marco», agriturismi «Il Focolare», «Montrucchio Giancarlo» (az. vin.). **Aramengo**: az. vin. «Massaia Costantino», «Massaia/Marik», «Fasoglio Giulietto», rist. «Al Passatemp», agrit. [illegible] Convento». **Buttigliera**: agrit. e az. biologica «Novara Giovanni». **Calliano**: az. vin. «Lavagna Stefano». **Cantarana**: ass. culturale «Il Capitello Perduto». **Capriglio**: spaccio/degustazione prodotti biologici «Novara Giovanni». **Castagnole Monf.to**: az. vin. «Ferraris Luca», «Crivelli Marco Maria», «Poncini Domenico», agrit./az. vin. «Tenuta dei Re». **Castell'Alfero**: rist. «Il Castello». **Cinaglio**: rist. «Il Canestrello d'oro». **Cisterna**: az. vin. «La Pescaja», «Cauda Lorenzo», «Tenuta F.lli Povero», az. vin./enoresidence «Cantina Renato Nocente», rist. «La Ca' Rossa», agrit./az. vin. Tenuta «La Pergola». **Cocconato**: az. vin. «Marovà», «Bava Piero», «f.lli Dezzani», «coop. Riviera del Monferrato», «Riviera italiana srl». **Corsione**: az. vin. «'L Columbè». **Cossombrato**: az. vin. «Merlone Giancarlo», rist. «Crociera». **Cunico**: osteria «Il Cunicolo». **Ferrere**: az. vin. «Vini Stivi», «Vinimaccagno», «Cà d' giaculot». **Grazzano Badoglio**: az. vin. «Rappellino Dario». **Mombello Torinese**: rist. «Artisti». **Moncalvo**: az. vin. «Cabiale Roberto», «Cascina Naloggia», «Ca' Guidino», Cantina sociale «7 Colli», agrit./az. vin. «Fattoria La Guardia Rossa», «Cascina Orsolina». **Montechiaro**: az. vin./albergo «Rolla Davide», ristorante/enoteca «Tre Colli», agriturismo «Casci[illegible] San Nazario». **Montemagno**: distillerie «Pietro Mazzetti 1846», az. vin. «Ferraro Maurizio». **Odalengo Piccolo**: vivaio mele «Melamangio in Monferrato». **Penango**: az. vin. «Gagliardone Claudio». **Pino d'Asti**: az. vin. «Ca' del Prete», agrit. «La Merenda Sinoira», bottega agricola «Muscandia». **Portacomaro**: az. vin. «F.lli Durando». **Portacomaro staz.**: az. vin. «Caldera Fabrizia». **Refrancore**: b&b «Cascina La Gioia», az. vin. «Cantina Goggiano». **Roatto**: az. vin. «La Montagnetta». **San Damiano**: commercio vini «Franco Giuseppe». **Scurzolengo**: az. vin.: «Cavallero Piero», «Cortese Piergiuseppe», «Verrua Nadia», «Cantine Sant'Agata», «Boidi Patrizia», alimentari «Bovello Tiziana», rist. «Da Rita». **Settime**: b&b «Locanda [illegible] Tigli», az. vin. «Grassi Alessandro». **Tigliole**: rist. «Da Mariuccia». **Tonco**: az. vin. «Merletto Celestino», b&b «Porrato Bruno», Pro loco. **Viarigi**: rist. [illegible] Glicine», apicoltura «Merletto Lorenzo». **Villa San Secondo**: vin./rist. «Perbacco». **Asti**: «Hotel Salera», ghiottonerie e regalistica «Musica per il Palato».

IL COMUNE VARA UN PROGETTO DI RICOLLOCAZIONE

Bra cerca lavoro alle operaie Faber



Una manifestazione di protesta davanti allo stabilimento Faber di Bra

Valter Manzone
BRA

Il personale dalla ditta Faber, l'azienda di corsetteria che è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Alba nello scorso mese di novembre, potrà usufruire [illegible] un progetto mirato alla ricollocazione nel mondo del lavoro.

L'azienda braidese, che è stata acquistata dalla ditta Regina facente capo al gruppo «La Perla» di Bologna, allo stato attuale conserva nella sede di strada San Matteo solo alcuni uffici di desi[illegible] [illegible] progettazione, mentre ha spostato in altre unità produttive situate [illegible] zone più centrale di Bra, [illegible] confezionamento dei capi. [illegible] questo proposito il curatore fallimentare Luca Poma commenta: «A tutt'oggi sono una quindicina le lavoratrici riassunte o assistiamo al graduale reinserimento di qualche operaia, man mano che le esigenze di produzione aumentano». Delle 120 operaie che erano state collocate in cassa integrazione straordinaria, sono quindi ancora molte senza una reale prospettiva: proprio a loro si rivolge questo progetto, che sarà gestito dalla Cooperativa Orso, per conto dell'amministrazione comunale.

Dice l'assessore al Lavoro Gianni Comoglio: «Il mio assessorato, insieme a tutta l'amministrazione comunale, ha seguito con molta attenzione l'evolversi della situazione fin dal momento della dichiarazione di fallimento. Oggi con questo progetto di ricollocazione [illegible] un impegno, unitamente alla Provincia, che vuole dare un'opportunità alle lavoratrici per reimmettersi nel mondo del lavoro. Ringrazio l'assessore provinciale al Lavoro, Antonio De Giacomi, che ha sposato questa [illegible] ed ha stabilito anche l'impegno finanziario della Provincia, al quale si aggiunge un cofinanziamento comunale "trovato" dall'Amministrazione per attivare il progetto».

L'operatrice Elena Saglietti della cooperativa Orso, spiega: "Siamo oggi nella fase di formalizzazione del finanziamento da parte [illegible] della Provincia e del Comune di Bra.

A settembre inizierà la parte operativa, aperta a tutte le lavoratrici, con la quale si cercherà di dare delle opportunità per la ricollocazione a queste donne disoccupate. Naturalmente tra di esse esiste una fascia di lavoratrici, la cui età varia dai 35 ai [illegible] anni, per [illegible] quali [illegible] opportunità di inserimento sono forse un po' più limitate e anche prive di incentivi statali per i loro potenziali datori di lavoro.

DOPO L'INDAGINE INNESCATA DALL'ARRESTO DEI FRATELLI URBANI IL MONDO [illegible] TARTUFI CERCA DI FARE CHIAREZZA

Indagini su trifolao e commercianti

Parte da Alba la proposta di una legge fiscale

Luca Ferrua
ALBA

Bruno e Paolo Urbani, partendo da Scheggino, in Umbria, hanno costruito l'impero del tartufo, [illegible] sono i padroni mondiali con sedi nelle «Trump Tower» [illegible] New York, a Los Angeles, Tokyo, Londra, Amsterdam. Attraverso il gruppo viene commercializzato quasi il 70 per cento del costoso fungo ipogeo trovato in Italia, compresa la preziosa varietà [illegible] Alba dove [illegible] Urbani controllano la «Tartufi Morra». Inevitabili quindi le ripercussioni langarole degli arresti avvenuti qualche mese fa. Un'inchiesta su cui la Guardia di Finanza sta lavorando duramente. I fratelli umbri erano accusati di associazione a delinquere finalizzata all'evasione fiscale, secondo il magistrato avrebbero emesso false fatture per decine di miliardi.

Il viaggio alle radici del «nero» condotto dalle Fiamme Gialle arriva fino ad Alba. Nelle ultime settimane sono stati perquisiti gli uffici alcuni [illegible] più importanti commercianti della [illegible] e si [illegible] arrivati anche [illegible] interrogatori per i «trifolao» con precise richieste sulle generalità degli acquirenti e le modalità di pagamento.

Una serie di «blitz» che ha scosso [illegible] fondamenta uno degli aspetti chiave del successo [illegible] del territorio di Langa e Roero. L'inchiesta punta il dito su un mondo pieno di ambiguità. Il tartufo è uno dei diamanti del «made in Italy», tra ottobre e gennaio tutti i grandi ristoranti [illegible] pianeta non possono non averlo nel menù. Dietro i trionfi enogastronomici però ci sono trattative nella penombra dell'alba e del tramonto, dove per avere i pezzi migliori bisogna pagare in contanti e non chiedere ricevute. Un mondo misterioso governato da leggi imprecise.

Come sovente accade la paura [illegible] a miti consigli e negli ultimi giorni sembrano cadute tutte le remore del territorio sulla possibilità di mettere [illegible] cantiere una normativa efficace, capace [illegible] far emergere il «sommerso», di tutelare i commercianti e di consentire al «trifolao» di mettere in detrazione [illegible] sue, numerose, voci di spesa.

Il momento molto particolare è stato [illegible] interpretato dall'amministrazione comunale albese. Alberto Cirio, vicesindaco [illegible] assessore all'Agricoltura ha convocato una riunione a cui hanno partecipato i parlamentare del territorio, il deputato Guido Crosetto e [illegible] senatore Tomaso Zanoletti, l'Associazione [illegible] commercianti albesi, rappre[illegible] [illegible] Giancarlo Viglione leader del settore tartufi; Terenzio Vaschetto, rappresentante dell'Associazione regionale trifolao [illegible] Agostino Aprile, [illegible]po storico dei cercatori albesi.



Da sinistra il vicesindaco di Alba Alberto Cirio, promotore dell'incontro sui tartufi il senatore Tomaso Zanoletti e il deputato Guido Crosetto impegnati nei progetti di legge







«Si è cercato - spiega Alberto Cirio - di affrontare [illegible] problema della gestione fiscale del tartufo. In un momento segnato dall'emergenza e dalla necessità [illegible] [illegible] programmare un nuovo strumento normativo di cui Alba, capitale indiscussa del tartufo bianco, vuole essere la promotrice a livello nazionale». «Dopo l'arresto degli Urbani - continua [illegible] Cirio - si è instaurato un clima di terrore con perquisizioni nelle attività commerciali e interrogatori dei trifolao. In questo periodo è già operativo il mercato del tartufo nero, in programma ad Asti, ma tutto si svolge in modo ancora più sommerso. Con queste paure c'è il rischio [illegible] paralizzare l'attività anche in autunno. E questo Alba vuole evitarlo». Nella riunione albese è emerso per la prima volta che commercianti e trifolao [illegible] pronti a trovare un accordo.

«Oggi - continua il vice sindaco Cirio - la normativa fiscale prevede che la somma [illegible] ta dai cercatori venga inserita come reddito occasionale. Senza prevedere detrazioni di spese fisse come cane e tesserino, di queste somme, mai inferiori ai cinque milioni, si deve tenere conto».

Crosetto e Zanoletti - che già nella precedente legislatura si era occupato [illegible] [illegible] - si [illegible] fatti carico di portare le proposte albesi a Roma. «Il territorio - spiega Guido Crosetto - ha bisogno [illegible] una normativa chiara. Quello del tartufo è un'azienda importante anche in chiave turistica ed [illegible] nostro compito difenderla e valorizzarla all'insegna della trasparenza e della legalità. Inoltre [illegible] dovremo dimenticare il ruolo di "difensori" dei boschi che da sempre svolgono i trifolao. Una "missione" che non viene valutata nella giusta misura. Sono importanti per l'ambiente e anche per garantire al consumatori che il tartufo non diventi una specie in via di estinzione».

IN BREVE

BRA

Con l'orario estivo Poste chiuse al pomeriggio

Le poste hanno attivato l'orario estivo. Gli uffici [illegible] via Magenta fino al prossimo sabato 18 agosto [illegible] infatti chiusi nel pomeriggio. [v. m.]

BRA

Rimosso una striscione del Centro sociale

I vigili di Bra hanno fatto rimuovere ieri mattina, uno striscione affisso in via Craveri - davanti alla sede del Centro sociale Babylon - relativo ai recenti fatti di violenza accaduti al [illegible] [illegible] Genova. [v. m.]

BRA

Plastico della piscina esposto in un negozio

Il plastico della nuova piscina coperta, [illegible] verrà realizzata dalla società Sbn, presieduta da Giovanni Marco Gallo (una società mista [illegible] amministrazione [illegible] comunale di Bra e Promo Sport), è a disposizione del pubblico nel negozio «Portici» all'angolo tra Via Principi di Piemonte e Via Cavour. [v. m.]

BAROLO

Seimila visitatori [illegible] «Narrar per castelli»

Sono stati circa seimila i visitatori [illegible] hanno avuto modo di assistere alle visite narrate organizzate all'interno dei Castelli di Barolo, Grinzane Cavour e Serralunga e delle relative Enoteche. L'iniziativa si inserisce in quel filone dei percorsi teatrali di visita inaugurato da "Casa di Re" (Castello [illegible]i Racconigi, estate 1999), e poi fatto proprio da Palazzo Reale a Torino e dal Castello di Agliè. [g. sca.]

CARRU'

Con 247 milioni di spesa si illumineranno due vie

La ditta «Sole», partecipata dell'Enel si occuperà dei lavori per l'illuminazione di via Vittorio Emanuele. I lavori, voluti dal Comune, inizieranno in autunno e riguarderanno anche via Trinità per una spesa di 247 milioni di lire. [illegible] progetto dell'allargamento e sistemazione di strada Bordino è invece stato affidato [illegible] studio Abbona di Mondovì. [g. sca.]

DOGLIANI

Oggi i funerali della donna trovata morta nei boschi

[illegible] svolgono oggi i funerali della doglianese trovata morta nei giorni scorsi nel boschetto della ripa per il Castello. La procura [illegible] autorizzato [illegible] esequie dopo l'autopsia che ha accertato che la donna ha volontariamente ingerito sostanze letali. [g. sca.]

ULTIME SEGNALAZIONI

A Bergolo [illegible] [illegible] al premio Fedeltà [illegible] Langa

BERGOLO. Ancora una settimana di tempo per inviare le segnalazioni riguardanti [illegible] 28° Premio Fedeltà alla Langa promosso da Comune e Pro loco di Bergolo col patrocinio della Provincia e delle Comunità montane «Alta Langa», «Langa delle Valli Bormida [illegible] Uzzone» [illegible] «Valli Mongia, Cevetta e Langa [illegible]bana». Il premio, che lo scor[illegible] anno ha cambiato [illegible] togliendo l'aggettivo «alta» in seguito alla divisione delle Comunità montane, interessa potenzialmente 54 comuni; [illegible] una popolazione superiore alle [illegible] persone.

Si tratta di [illegible] riconoscimento rivolto alle persone che con [illegible] loro lavoro hanno contribuito alla crescita e [illegible] sviluppo della Langa. In passato sono stati premiati agricoltori, artigiani, medici condotti, parroci, insegnanti, segretari e messi comunali, industriali, operatori del turismo e della ristorazione ma anche artisti, musicisti, giornalisti che hanno fatto conoscere la Langa in Italia e nel mondo.

Le segnalazioni delle candidature dovranno pervenire [illegible] martedì 31 luglio al Comune di Bergolo (via Roma 6, 12070 Bergolo) o alle sedi delle Comunità montane a Bossolasco, Torre Bormida e Ceva. [illegible] consegna del Premio avverrà domeni[illegible] 9 settembre, [illegible] Bergolo, in occasione della rassegna di prodotti tipici «I sapori della pietra». [g. p.]

SERVIZI INTERNAZIONALI

Telecamere [illegible] [illegible] e [illegible] Hong Kong per l'«Agrinatura»

FARIGLIANO. Le tv italiane [illegible] cinesi [illegible] tappa all'Agrinatura [illegible] di Beppino Occelli. Rai2 e un'emittente proveniente dalla lontana Hong Kong si sono occupate dei prodotti «sfornati» dalla fantasia e dalla professionalità del re dei formaggi di Langa. La giornalista e presentatrice Cecily Chik, volto televisivo molto famoso nel suo paese, [illegible] arrivata con una decina di tecnici e giornalisti cinesi, nell'ambito di un tour enogastronomico nella nostra penisola, alle cantine di stagionatura dell'Agrinatura Occelli in Valcasotto, a Pamparato, dove Occelli lascia maturare ed affina i suoi formaggi.

Cecily lavora per la «First Asia Entertainment Productions» di Hong Kong e i suoi programmi sono seguiti da milioni di cinesi. L'equipe si è trattenuta per diverse ore a Pamparato dove Occelli lascia maturare ed affina i suoi formaggi, quelli rari delle Langhe e i d.o.p. delle vallate alpine. Il servizio andrà in onda in tutta la Cina a fine estate [illegible] per almeno quattro minuti la Occelli Agrinatura e l'immagine dei suoi prodotti d'eccellenza invaderanno gli schermi di milioni di case cinesi.

I prodotti targati Farigliano finiranno anche sull'emittente Rai in occasione della visita della troupe di "Eat Parade" magazine e[illegible]ivo del TG 2 curato dal giornalista Bruno Gambacorta [illegible] che andrà in onda ogni domenica alle 13,30. Intervistato anche Gianni Siccardi, presidente sia del Consorzio del Raschera che della Cooperativa che a Frabosa Soprana produce solo maschera d'alpeggio. [g. sca.]

GEMELLAGGIO CON MORA

Ragazzi spagnoli ospiti [illegible] Canale per [illegible] [illegible]

CANALE. Con [illegible]a piccola cerimonia di saluto è [illegible] dato il benvenuto ai 20 ragazzi spagnoli arrivati nel Roero nell'ambito di uno scambio culturale avviato tra i comuni di Canale [illegible] Mora, nei dintorni di Toledo. L'iniziativa, promossa dalla Cooperativa "Ro&Ro", dall'Asl 18, dal Comune e dalla parrocchia di Canale, preve[illegible] il soggiorno [illegible] giovani iberici, tutti [illegible] età compresa tra i 18 e i 25 anni, per alcune settimane. I ragazzi sono stati alloggiati nelle aule dell'Istituto comprensivo [illegible] Canale, appositamente [illegible] allo scopo.

«Nel corso del loro soggiorno i giovani spagnoli avranno modo [illegible] conoscere la cultura, le tradizioni e il folclore del Roero - spiegano i promotori -; [illegible] a [illegible] abbiamo fatto coincidere la loro permanenza con la Fiera del Pesco, la più importante e caratteristica manifestazione [illegible]. Mol[illegible] tempo sarà poi dedicato allo studio e alla scoperta del nostro ambiente naturale, delle piante [illegible] degli [illegible] che vivono tra boschi e rocche. Il nostro obiettivo è quello di spingere i ragazzi europei a conoscere i differenti contesti culturali del continente in cui vivono e ad uscire dalle anguste realtà locali».

[illegible] visita sarà ricambiata nel mese di aprile, quando altrettanti giovani [illegible] Canale saranno ospitati nella città di Mora, per un soggiorno all'insegna del divertimento e dello studio dell'ambiente e delle tradizioni locali. [g. c.]

ERA PARTITO DA UNA SCUOLA

[illegible] palloncino [illegible] Chambery ai [illegible] [illegible] [illegible]

BASTIA. La promozione turistica, a Bastia, viaggia anche attraverso la fantasia e l'entusiasmo dei bambini. In particolare sono stati i bimbi che frequentano l'Estate Ragazzi a rispondere ad una richiesta turistica «piovuta dal cielo».

Alcuni giorni fa il bastiese Mario Clerico ha notato, in un campo nei pressi del paese, l'atterraggio di alcuni palloncini colorati [illegible] cui erano legati cartoncini recanti scritte in francese. La cartolina, inviata da un gruppo di bambini della Scuola elementare "La Concorde" di Barberaz, quartiere di Chambery, in Alta Savoia, recava una frase: «La persona che trova queste cartoline è pregata di rinviarla al mittente per posta con le informazioni del paese in cui vive». La missiva volante, [illegible] di percorrere centinaia di chilometri dalla Francia sud orientale alla campagna della Langa monregalese, [illegible] stata portata in Municipio dove il vigile Massimo Bertolino ha sollecitato l'intervento dei ragazzi che frequentano le iniziative estive organizzate [illegible] Parrocchia e dell'associazione «Rompiamo [illegible] filo». «Una volta spiegata l'iniziativa ai ragazzi - spiega il civich Bertolino - [illegible] stato un susseguirsi di proposte [illegible] [illegible] idee. Tutti, adulti [illegible] bambini, ci siamo sentiti coinvolti nella voglia di far conoscere agli altri le bellezze della nostra terra». Così a Bastia sono stati confezionati piccoli pacchi in cui è stato inserito materiale turistico [illegible] informativo. [g. sca.]





Detergenti per la casa e cosmetici rispettano l'ambiente e assicurano il benessere

I prodotti naturali vincono le nuove sfide

Witt Italia da trent'anni all'avanguardia nella ricerca

E' nata trent'anni fa, dalla grande passione per l'ambiente di Vittorio Adaglio, la Witt Italia Srl [illegible] da marzo 2001, dopo la trasformazione in spa, continua la sua [illegible]ta nel terzo millennio [illegible] un altro alfiere dell'ecologia, l'attuale presidente Aristide Artusio. La storia della Witt Italia, produttrice di detergenti e cosmetici assolutamente naturali e rispettosi dell'ambiente, con sede, stabilimento e produzione, a Santena, [illegible] quella di un'azienda che ha precorso i tempi, avviando un discorso di qualità e di naturalità che negli Anni Settanta era appena agli inizi. Oggi la Witt raccoglie i frutti della lungimiranza del fondatore [illegible] della abilità dello staff attuale che ricerca [illegible] nuovi prodotti secondo la filosofia della ditta sintetizzata, dal presidente, in cinque punti: naturalità, benessere, sicurezza, ecologia, trasparenza. Spiega Aristide Artusio: «Per chi la conosce dal di dentro, la Witt è ben più di un'azienda[illegible]. E' [illegible] modo alternativo di produrre e presentare beni [illegible] consumo, opponendo resistenza alla filosofia consumistica [illegible] fornendo [illegible] servizio [illegible] educazione ed informazione ecologica alla clientela».

Prosegue Artusio: «Abbiamo scelto la "naturalità" perché [illegible] convinti che sia necessario interrompere la dipendenza dalla sintesi chimica e che questa nostra scelta porti grandi benefici alla salute della persona [illegible] dell'ambiente, anche se comporta pesanti oneri nell'ambito della produzione. Questa scelta si traduce in benessere che deriva dall'usare prodotti efficaci [illegible] piacevoli, ma soprattutto sicuri, [illegible] quanto, utilizzando soltanto materie prime di derivazione naturale, i nostri prodotti tutelano [illegible] salute del consumatore [illegible] solo al mo[illegible] dell'uso, ma che nella prospettiva di un'esposizione prolungata nel tempo». E' questa la sicurezza che l'azienda offre alla clientela, un elemento importante che ha creato, [illegible] trent'anni, [illegible] forte legame tra la ditta e gli acquirenti, tutti molto attenti alle problematiche ambientali e alla salute. Gli altri due elementi portanti del «credo» della Witt [illegible] l'ecologia e la trasparenza.





Aggiunge la dottoressa Gloria Giussani, direttrice tecnica dell'azienda: «Per quanto riguarda la detergenza non solo utilizziamo materie prime non inquinanti, ma richiediamo che anche i nostri fornitori si muovano [illegible] questa direzione, fornendoci materie prime rinnovabili. Nessun derivato dal petrolio, quindi. [illegible] tensioattivi ricavati [illegible] cocco e dal mais». Uno dei prodotti di questo settore, un detergente per superfici dure da impiegare per la pulizia del bagno e delle cucine, è stato realizzato impiegando solo idrolizzato di alghe, e può persino essere bevuto; inoltre quando giunge negli scarichi aiuta [illegible] mantenere pulite le tubature. Sempre con questo idrolizzato [illegible] stati [illegible] recentemente sul mercato altri tre prodotti: un detergente per i vetri, uno per i pavimenti [illegible] un assorbiodori. Anche nel campo delle polveri per lavatrici la Witt Italia Spa è innovativa: niente candeggianti ottici (quelli che danno [illegible] superbianco solo in apparenza), niente enzimi sintetici in polvere che, dopo l'asciugatura, permangono nei tessuti e possono venir inalati con conseguenti disturbi di respirazione, fra cui l'asma. Riprende la dottoressa Giussani: «Nel campo cosmetico [illegible] muoviamo con la stessa attenzione: usiamo olii vegetali attivi e non mettiamo conservanti, dopo la sindrome della mucca pazza, abbiamo completamente eliminato materie prime di origine animale e usiamo solo quelle vegetali. Ogni prodotto reca sulla confezione il numero di lotto [illegible] la data [illegible] confezionamento e quella di scadenza. E' importante perché usando principi attivi, naturali e non sintetici, que[illegible] hanno un tempo di durata definito». [illegible] vasetto compare anche la formula quali-quantitativa con la descrizione, in italiano, [illegible] contenuto. Il rischio di concorrenza che non spaventa la Witt Italia, che in cambio fidelizza la clientela attraverso la «trasparenza» e quindi la consapevolezza [illegible] il prodotto [illegible] contiene davvero ciò che dichiara.

Nei laboratori dell'azienda di Santena presieduta da Aristide Artusio si utilizzano esclusivamente materie prime naturali, tensioattivi derivati dal cocco e dal mais invece che dal petrolio. In questo modo si assicura la completa biodegradabilità dei prodotti: uno a base di alghe (destinato alla pulizia di bagni e cucine) può essere persino bevuto senza problemi per l'organismo. La ditta che ha un'esperienza trentennale ha sponsorizzato di recente una gara sul bel campo di golf a Cherasco, nel Cuneese. L'immagine della Witt Italia si sta rinnovando e a settembre uscirà la nuova linea di alimenti attivi

L'azienda, che ha ottenuto la certificazione [illegible] 9002, meritandosi anche i complimenti della commissione, per far conoscere i suoi prodotti non usa la grande distribuzione, ma la vendita diretta. Riprende il presidente che con un passato di [illegible] anni nel settore farmaceutico [illegible] di una decina in quello della moda, conosce bene le strategie [illegible] marketing: «Abbiamo una rete capillare di "consulenti di ecologia domestica" che contattano direttamente la clientela. Per prodotti specifici come i nostri è importante la possibili[illegible] [illegible] illustrare all'acquirente le peculiarità e sottolinearne il valore nel contesto complessivo della gestione della casa, cosa che [illegible] potrebbe avvenire in supermercato».

Il legame con la tradizione (la vendita diretta infatti [illegible] nata insieme all'azienda) [illegible] sposa però oggi [illegible] le novità nel packaging, che mira alla riduzione dei contenitori di plastica e quindi [illegible] biodegradabili, e nell'immagine che vuole «lanciare» il [illegible] dell'azienda in modo capilla[illegible] in un mondo in cui è fin troppo facile parlare di ecologia. Ecco allora le iniziative «verdi» come la sponsorizzazione di un importante torneo di golf che si è tenuto [illegible] [illegible] giugno e il 1° luglio al Golf Club Cherasco, diretto da Corrado Graglia, uno dei più bei campi del Piemonte che viene paragonato spesso ai famosi «greens» anglosassoni. [illegible] a settembre la Witt Italia Spa [illegible] proporrà sul mercato con una nuova linea di prodotti: gli alimenti attivi, ovvero degli integratori che, in abbinamento con i cosmetici, facendo uso degli stessi principi, servano alla cura del corpo dal di dentro e dal di fuori.

La novità [illegible] nata dall'interazione del pool aziendale che, aggiunge Gloria Giussani, è molto affiatato: «Nella nuova linea non useremo integratori sintetici, [illegible] estratti "titolati" cioè che hanno una quantità determinata di contenuto attivo. Questo è importante perché non basta dire che un prodotto è alla camomilla, se non ha una sufficiente quantità dell'estratto, tale [illegible] essere efficace». La garanzia di questa presenza è, ancora una volta, ciò [illegible] rende i prodotti della Witt Italia assolutamen[illegible] affidabili. Sei [illegible]pecialità usciranno a settembre in abbinamento ai cosmetici che utilizzano gli ingredienti [illegible] modo coordinato e complementare, altri sei sono previsti per il 2002.

QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio [illegible] al mito [illegible] pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Un omaggio ad Andy Warhol: è la proposta di stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto da Loredana Furno - con cui si aprirà venerdì la rassegna [illegible] sull'acqua», ad Arona - hanno collaborato [illegible] coreografo Matteo Levaggi [illegible] Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche insieme a Gianluigi Di Costanzo, noto come Bochum Welt.

Uno spettacolo [illegible] generis, presentato [illegible] «un viaggio fra i simboli e gli umori che hanno [illegible]to gli anni della gloria artistica di Warhol». Sono 12 quadri - [illegible] 9 danzatori in scena, fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione: domenica sono stati ammirati, in prima assoluta, al festival di Fano «Il violino e la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che ha lavorato in teatro con Giorgio Albertazzi e in televisione [illegible] Raffaella Carrà, ha spiegato [illegible] «Gee, Andy!» (il titolo dello spettacolo) non ha intenti didascalici, ma è un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, «con alcune verità», che peraltro non vengono mai rivelate. I costumi sono stati disegnati [illegible] Roger Salas, che ha lavorato con balletti di fama come il Kirov di San Pietroburgo o l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è un lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi [illegible] amici e collaboratori di Warhol, visite [illegible] mostre [illegible] lettura di biografie. Da tutto ciò scaturisce un ritratto inedito, che ha puntato a rappresentare l'immagine idealizzata [illegible] Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, [illegible] "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» scorrono anche le immagini di un video con Milena Vukotic, che recitò nel film di Warhol «Dracula [illegible]rca sangue di vergine... morì di sete».

Nella serata verrà consegnato il premio «Acqui Danza» a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota in Italia anche per avere condotto una tournée [illegible] Maximiliano Guerra, del Sistina di Roma a Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpretazione di due tra [illegible] più [illegible]ioni del Lago dei Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. I biglietti costano 20 mila lire, ridotti 10 mila.





Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori di Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato al maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi

Domani i Momix a Vignale [illegible] arriva Kemp

VIGNALE

Si avvia davvero verso un gran finale questa ventitreesima edizione [illegible] Vignaledanza: pare davvero [illegible] alcuni pezzi pregiati siano stati volutamente tenuti in serbo per lasciare un buon ricordo. Domani arrivano i Momix, [illegible] un'antologia di gloriosi cavalli [illegible] battaglia, dove tro[illegible] posto anche pezzi di più [illegible] ideazione.

E' il caso di «Jonas et Latude» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga e scherza intorno al [illegible] letto a cas[illegible] il tutto contornato dalle musiche [illegible] Vivaldi. Ma c'è anche il vorticoso assolo femminile con l'hula-hoop in «Orbit», l'intreccio di corpi nudi di «Tuu», lo scivolata del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di una ballerina sull'altalena in «White window».

[illegible] Pendleton, coreografo ormai entrato nella leggenda, non [illegible] di dimostrare nei titoli da lui ideati [illegible] passione per la fotografia [illegible] per lo sport. Venerdì sarà la volta de «Il [illegible]», uno [illegible] balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella [illegible] dell'Opera di Stato di Turchia.

La settimana si [illegible] (sabato e, in replica, domenica) [illegible] uno spettacolo creato, diretto ed interpretato da Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show». Punch è un discendente [illegible] Pulcinella, zanni e marionetta: un vecchio folletto anarchico, rozzo e trasgressivo, nonché irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche un altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomime»), ha trovato una sorta di legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretavano, e il [illegible] personale destino artistico. Di qui è nato «Mr. Punch's Follies» con i ballerini del Teatro Nuovo e Guido Ruffo. I biglietti costano 40 mila lire (con riduzione a 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti 25 mila) per gli altri spettacoli: inizio sempre alle 21,30. [b. v.]

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita è [illegible]» [illegible] [illegible] galateo [illegible]

AYAS. Il titolo è quello del capolavoro [illegible] Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. Ma «La vita è bella» che si svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, con [illegible] toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», una sagra del vivere bene e del sentirsi belli, tra conferenze di scienziati, pranzi biologici, chiacchierate con monaci tibetani [illegible] anche esibizioni di muscolosi atleti [illegible] body building.

Il via l'ha dato ieri l'altro il dottor Filippo Gallerani Falzoni con una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alle [illegible] è toccato [illegible] monaci del Lama Ganchen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il [illegible] della giornata [illegible] «Alimentazione [illegible] attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri [illegible] campioni di oggi (la mezzofondista Roberta Brunet) e di ieri (Eddy Ottoz, bronzo a[illegible] Olimpiadi di Città [illegible] Messico). In serata le esibizioni di arti marziali, Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi sarà la volta di [illegible] dimostrazione di make up [illegible] cura di Ezio Fontana. Alle 21 un ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali [illegible] Donatella Chiabrera e Alberto Facoini. Domani [illegible] allo studio il portamento: in programma alle 17 una conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, [illegible] sarà una sfilata [illegible] moda.

Il gran finale venerdì, con «L'espressione corporea», [illegible] linguaggio del corpo. La dimostrazione pratica, in serata, è tra le più convincenti: [illegible] esibiranno le ballerine cubane del gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative sono a cura [illegible] Comune [illegible] Ayas [illegible] [illegible] svolgono nel Teatro Tenda allestito a Champoluc. [s. ser.]

[illegible] D'A[illegible] [illegible]ELLE LANGHE

Stamperia d'arte [illegible] Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI

In una vecchia casa ristrutturata sapientemente, resa più aggraziata da un porticato, a Castello, c'è un «piccolo mondo antico»: è la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'insegna [illegible] sulla porta a vetro, grande passione, oltre che «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. Lo si capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle nere macchine Heidelberg. Qui tutto [illegible] fatto ancora manualmente, si stampa con caratteri a piombo, le pagine vengono collocate con infinita pazienza sotto il torchio e, appena escono, controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», che prende il [illegible]me da un antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato da un gioco di cristalli e di luci, è una sfida alla modernità, non [illegible] un rifiuto della tecnologia, ma per un grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati su carta a mano. Tony stampa, Teresita incide. Lo fa dagli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizza tecniche diverse. In un contenitore a cassetti ci [illegible] le lastre incise. Tony ne prende una, la spalma [illegible] cura di inchiostro nero, toglie l'eccesso, la lucida e infine la mette sotto il torchio: pochi attimi, ed ecco sul foglio comparire un minuscolo topolino. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» di Andersen, uscito, in tiratura limitata, a Natale. Spiega l'artista: «Tutti gli anni, a dicembre, pubblichiamo un libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a qu[illegible] specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita e Tony ne hanno tanti: come l'editore Fogola di Torino, per il quale stanno stampando una preziosa edizione di «Pinocchio», e Elma Schena e Adriano Ravera, appassiona[illegible] [illegible] [illegible] culinaria, per i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e del vino». Su un ripia[illegible] c'è anche un menu: è quello, per il matrimonio di Ivan Terre[illegible] che, cresciuto qui e ora diven[illegible] architetto, aiuta Tony e Teresita in questo lavoro che occupa tutti i giorni della settimana, e spesso anche le notti, domenica compresa. Vale la pe[illegible] fargli visita: al primo piano c'è una piccola sala mostre, con alcuni acquerelli e pastelli della Terreno [illegible] il suo studio; un torchio litografico a stella di fine '800; mentre al fondo della scala Liboà ha collocato un torchio tipografico del 1875, [illegible] rarità da collezionista. [v. p.]



Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella [illegible] stamperia d'arte [illegible] pozzo» ricavata in un'antica casa ristrutturata di Dogliani

Novara

La voce jazz [illegible]i Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per [illegible] dalle 21,30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantante jazz Laura Fedele con Paolo Tomelleri al sax, Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni [illegible]lla batteria. Venerdì torna il cabaret con Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Si[illegible] e il museo

Un invito da Domodossola, nella provincia del Vco, per scoprire lo storico Palazzo Silva [illegible] il suo museo. Visite guidate [illegible] organizzate fino al 23 settembre: al giovedì dalle 16 alle 18; al sabato (10-12 e 16-18); la domenica (16-19).

Asti

Timoria domani [illegible] concerto

Stasera dalle 21,30 «Astimusica» propone il chitarrista Tolo Marton e a seguire la cantautri[illegible] pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani [illegible] piazza Cattedrale arrivano i Timoria (biglietto [illegible] mila lire).

STASERA AL CI[illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
What Women Want
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-262.000
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - [illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 347 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-867.510
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.061
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La carica dei 102
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Unbreakable
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] 0143-62.895
Parco Villa Caleroni
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Chocolat
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.095.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.005.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.450.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-875.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.010.

SPLENDOR. Tel. 0141-682.288
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Succ[illegible] internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe [illegible] gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca [illegible] genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles d[illegible] racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve [illegible] scoprire se gli amici che [illegible] circondano sono la componente migliore [illegible] peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron [illegible] [illegible] Glenn Close sono due fra le [illegible] donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regi[illegible] di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare [illegible] terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ■■■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolos[illegible] di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] [illegible] 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle: assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto; temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, [illegible] di informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] Pierce Brosnan [illegible] Geoffrey Rush. ■■■

SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible] di un orco irascibile e scorbutico [illegible] [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle [illegible]. Successo internazionale; il film [illegible] stato presentato in concorso [illegible] Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su [illegible] si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica, il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di [illegible]. Il film è sta[illegible] girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone [illegible] Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno [illegible] dal romano Gabriele Muccino. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444 285.
Un km da Wall Street Or. 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.510
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-263.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel. 0173-284.953.
Cortile della Maddalena
Domani: **L'esorcista** Or. 22

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-348.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER [illegible]
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: [illegible] PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
[illegible] Millenium: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel. 0171-948.069.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX
T. 0171-211.776.
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.652
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Arena estiva: Chocolat Ore 21,45.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIP[illegible]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER [illegible]

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
La stanza del figlio
Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.698
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-41.758.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS
La follia dell'imperatore
Or. 19,30 e 21.

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACC[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 08.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via Chiesa della [illegible] 77/b, [illegible]. 216.6784. Chiuso per ferie.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]605. Chiuso per ferie.

[illegible]TRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mesti[illegible] delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **[illegible] morte [illegible]ywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.[illegible]. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] via [illegible] Buozzi ang. via Roma, [illegible], 530.353. **La vendetta di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.29. Chiuso [illegible] lavori.

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30, Concerto dell'Orchestra del [illegible] Regio [illegible] da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria ([illegible] 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242; www.teatroregio.torino.it

[illegible] REGIO & PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a [illegible] Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorata; concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso [illegible]. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/208.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-[illegible] per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il [illegible] della Radio, [illegible] Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. [illegible] T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, [illegible] verde [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.

[illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.ilfioreallocchiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, [illegible] mani [illegible] Erio Tripodi, il cantante-ristora[illegible] che ha trasformato il suo locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche ore il concerto che il cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. [illegible] primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al concerto comodamente seduti (disponibili 2 mila posti) sono richieste 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di [illegible] in piedi.



Grande attesa per Antonello Venditti

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, [illegible] grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle ex caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire, sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia [illegible] persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» [illegible] Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulla banchina di [illegible] Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni [illegible] può visitare il sito Inter[illegible] www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI [illegible] Luglio [illegible] Co[illegible] VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO 2 Agosto ex [illegible] Revelli [illegible] DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto [illegible] prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi): questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocario, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomuska, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del [illegible]sco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzare il tagliando del giorno; [illegible] lunedì quello della domenica

---

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe [illegible] spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone una rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna [illegible] teatro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi [illegible] cui si svolgerà l'azione, «affinchè esse comincino a innescare un processo di emozione e [illegible] comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, [illegible] versi di «Lavorare stanca» [illegible] Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, [illegible] la compagnia, «su un percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto [illegible] a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bre[illegible] Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe»; un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

AD ARENZANO E TAGGIA

Liberi di volare Doppio show con i Nomadi

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare» [illegible] dal titolo dell'ultimo album, qu[illegible] sera, nell'Area Spettacoli di Arenzano, con il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della [illegible] estiva curata per il Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel corso del concerto, che avrà inizio [illegible] 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani [illegible] nuovo disco, da [illegible] sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve sono la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di carriera; fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi non ci saremo» e molti altri. Conoscendo l'impegno [illegible] dei Nomadi, non [illegible] escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010/511.477 oppure 010/510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

SELEZIONI REGIONALI

«La più bella del mondo» sul lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo [illegible] primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alle «Cave» di Vintebbio (vincitri[illegible] Elisa Banfo, 22 anni, di Cossato), il prossimo appuntamento è per venerdì sera a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti e il 29 a Bardonecchia.

[illegible] Miss Italia alla «Più bella del mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte [illegible] tappa a Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro sul battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza Motta a Orta. Poi, dalle [illegible] la sfilata nel giardino estivo del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei ballerini della Fairbleau Dance Company e dei modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Garaufelias. Al centro della serata la fotomodella brasiliana Marcia Caliari, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. [m. p.]

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

Vercelli come Vienna con i valzer di Strauss

Leonardo Osella

VERCELLI

Uno di quei concerti che non si possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamento musicale di sabato sera alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, [illegible] via Monte di Pietà 15, per la stagione della Società del Quartetto (tel: 0161/255575): Arriva l'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino diretta da Günter Neuhold, 54 anni, austriaco di Graz, curriculum estremamente brillante e denso di successi in campo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega il programma, anche [illegible] apparente[illegible] si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» di Beethoven che apre [illegible] serata fu definita da Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratte[illegible] è il ritmo. Quanto al resto del concerto, reca il [illegible] di Johann Strauss junior: [illegible] dunque quelle stesse danze che a ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore tutto il mondo per il tradizionale concerto beneaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano mai [illegible] scritte. In particolare lo è lo scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare [illegible] i verdi sobborghi di Vienna. Così nuova risuonò la «Settima Sinfonia» quando venne eseguita per la prima volta, che un autore dell'intelligenza e l'autorità di Carl Maria von Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

Ma [illegible] qui la danza [illegible] rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare, in Johann Strauss i valzer e le polke [illegible] davvero un invito a piroettare [illegible] una pista, [illegible] non su un palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra [illegible] Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine che muovono irresistibilmente le gambe: «Im Krapfenwaldl» e «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e [illegible] movimentatissi[illegible] «Donner und [illegible]» (Tuoni e fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND E GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo



L'Oliver River Gess band si ispira alla mitica «Creole Jazz band» chicagoana

[illegible] SAN DALMAZZO. Musica stasera, ore 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. [illegible] cartellone di spettacoli per l'estate invita ad ascoltare d[illegible] gruppi musicali: l'Oliver River Gess band e gli Aster Vejas. La prima formazione è nata dieci anni fa con l'intento di riproporre la mitica «Creole jazz band» di Chicago, guidata da Joe «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già da tempo ha iniziato a proporsi con successo in diverse rassegne europee, dal «Festival jazz di Saint Raphael», in Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo è nato solo tre [illegible] fa dalla comune passione per [illegible] rock e il rhythym'n blues, [illegible] sfumature jazz, di sette musicisti. Tributa un [illegible]aggio a Fred Buscaglione, la [illegible] band - gli «Aster Novas» - ispira il nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento con [illegible] musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i [illegible]gozi resteranno aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. [v. p.]

BASKET. GARE INTERNE FORSE AL PALACONBIPEL. NEL GIRONE ANCHE [illegible] FORMAZIONI TOSCANE E IL DERBY CON CASALE

Prestitempo, B2 con la valigia

La squadra di Sacchetti quattro volte in Sardegna

Enzo Armando

ASTI

Trasferte «pesanti» attendono la Prestitempo nel prossimo campionato di [illegible]. La società presieduta da Gian Carlo Maschio sarà costretta per quattro volte a raggiungere la Sardegna. Oltre al quartetto isolano, il raggruppamento sarà composto da otto compagini toscane e due piemontesi. Le squadre sarde [illegible] Basket Cagliari, Pallacanestro Cagliari, Olbia e Porto Torres. La rappresentanza toscana è costituita da Carrara, Castel Fiorentino, Cecina, Certaldo, Colle val d'Elsa, Lucca, Montevarchi e Pistoia. [illegible] Il Piemonte Casale, che ha acquistato i diritti dall'Alessandria, e Cierre. Inizialmente i bancari pensavano che sarebbero stati inseriti in un girone con lombarde e friulane, più impegnativo dal lato tecnico, meno dal lato economico. Se si guarda al passato è [illegible] campionato che ricalca quello della Saclà negli Anni Settanta, mentre il quintetto lucchese richiama alla memoria la finale dei play-off disputato contro l'Astense alla fine degli Ottanta.

L'avversario da battere sarà sicuramente il Casale: si riproporrà quindi la sfida con Asti che ha contraddistinto le ultime stagioni. Per due volte sul parquet ha avuto ragione la Cierre, per due volte Casale ha acquistato i diritti per compiere il salto di categoria.

Questione palazzetto. Il problema più urgente della Prestitempo riguarda il campo di gioco. Il palazzetto di via Gerbi sarà infatti praticamente chiuso al pubblico. [illegible] gradinate non [illegible] più accessibili ai tifosi in [illegible] degli interventi per metterle a norma. Il Comune dovrebbe spendere circa 600 milioni, somma che l'amministrazione preferirebbe destinare per la costruzione del palatenda in via Torchio.

La Cierre ha contattato il Grande Volley per giocare al Palaconbipel. Anzitutto va trovato un accordo economico perchè il sodalizio di Gigi Uberti chiede che vengano equamente divise le spese di mantenimento della struttura (costo [illegible] mezzo miliardo l'anno). Il secondo scoglio è rappresentato dal parquet, che sarà diverso da quello utilizzato dalla squadra di pallavolo [illegible] per adeguarsi alle caratteristiche [illegible] basket. Se ci [illegible] la richiesta del Comune, la Fondazione Crat si è dichiarata disponibile a versare 100 milioni per l'acquisto: [illegible] parquet sarà poi riutilizzato in [illegible]ra definitiva nel nuovo palatenda.

La Prestitempo comincerà la preparazione al [illegible] agosto. Gli allenamenti si svolgeranno regolarmente al palazzetto, con la preparazione atletica al campo scuola.

PATRIA. Stamane sarà definito l'accordo per il rinnovo [illegible] contratto del pivot Paolo Patria il cui cartellino appartiene al Bra.



Paolo Patria (a sin.) in azione: oggi è atteso l'accordo tra il pivot e la Cierre

LE SQUADRE IN LIZZA

1) Cierre Asti
2) Basket Cagliari
3) Pall. Cagliari
4) Olbia
5) Porto Torres
6) Carrara
7) Castel Fiorentino
8) Cecina
9) Certaldo
10) Colle val d'Elsa
11) Lucca
12) Montevarchi
13) Pistoia
14) Casale

Massano battuto allo sprint Si corre ad Agliano e Belveglio

Carlo Lisa

Secondo posto per Gianluca Massano nel Trofeo «Bertolo» per juniores. Il corridore di Castagnole Lanze che difende i colori della Sc Valle Orco e Soana è stato battuto d'un soffio dal bresciano Davide Paolini. La corsa di Saluggia, su un circuito pianeggiante, si è risolta con una volatona a ranghi compatti. Terzo E[illegible]iliano Mascia del Madonna di Campagna, quarto Nicola Piccoli, compagno di squadra del vincitore.

COLLI AGLIANESI. Si è corsa la 33ª edizione del «Circuito Colli Aglianesi» per amatori. Questi i risultati. Cadetti: 1) Gabriele Gnoatto (Bike Fun Romida) 2) Alessandro Accossato (Idam); 3) Simone Gratterola (Vc Nizza). Junior: 1) Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), 2) Marco Mondo (Area 231), 3) Alberto Ghisellini (Vc Olmo), 4) Sergio Rissone (Team Caporali). Senior: 1) Dario Ferraciu (Angaramo), 2) Dario Rossino (Team Caporali); 3) Danilo Lovera (Angaramo). Veterani 1) Domenico Bellis (Irida Club), 2) Natalino Moracchiato (Cartosio), 3) Marcello Zangrandi (Borghetto S. Spirito), 9) Maurizio Lunghi (A. Ercole), 10) Pier Paolo Rondoletti (Uc Montaldese). Gentlemen: 1) Luciano Minetti (Sonaglio), 2) Francesco Capellino (Berutti), 3) Claudio Pavese (Dimensione Sport). Supergentlemen: 1) Pasquale [illegible]ino (Pro Loco Casablanca), 2) Alberto Peo (Azimut), 3) Renzo Doro Ivone (Sonaglio). Società: 1) Angaramo 41 punti 2) Sonaglio 36.

[illegible] **SCARAM**[illegible] Edmil Albertone (Trino 2000), tra i giovani e Natalino Moracchiato (Cartosio), tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della 22ª edizione della corsa per «amatori» di seconda serie organizzata, a Montaldo Scarampi, dall'Uc Montaldese. Albertone ha preceduto Giorgio Roso (Pedale Nicese), Mauro Porro (Berutti), Riccardo Belviso (Marofresco), Massimo Frulio (Team Caporali), Lorenzo Verducci (Berutti) e Gian Luca Pavone (A. Ercole). Nono Eugenio Bezzo (A. Ercole), undicesimo Giancarlo Por[illegible] (Piemontesina-Erba Voglio). Moracchiato ha invece prevalso su: Marino Giuliano (Berutti), Giuliano Mario (Ferrania), Gianfranco Lione, Massimo Ruocco (Marefresco) e Valerio Torto (Tenuta Carretta). Nono Roberto Calligaris (Dimensione Sport) e decimo Carlo Mollero (Pedale Nicese).

Tra i supergentlemen A affermazione di Luigi Cren (A. Ercole) davanti a Pasquale Montersino (Pro Loco Casablanca), mentre tra i B Rosario Raffaeli (Uc Montaldese) ha preceduto il compagno di squadra Urbano Companini. Nei debuttanti vittoria di Marco Bertolino (Uc Montaldese).

MEMORIAL BERNUZZO. Buoni piazzamenti per gli astigiani nel 41° Memorial Marcello Bernuzzo organizzato a Salasco (Vc). Bruno Meneghetti e Giovanni Turello, portacolori della Sc Dimensione Sport, si [illegible] classificati secondo e terzo tra i gentlemen, mentre Luigi Cren (Gs Alessandro Ercole) è giunto secondo tra i supergentlemen.

CIRCUITO AGLIANESE. Pro Loco di Agliano e Acsi di Asti, organizzanpo sabato 28 [illegible] corsa nazionale per amatori. Ritrovo alle 14, ad Agliano, al Bar «Da Renzo» di via Principe Amedeo, [illegible] su un circuito [illegible] de di Agliano.

BELVEGLIO. Ci saranno anche il campione italiano, [illegible] Elito, Ezio Casagrande e gli astigiani Federico Berta e Omar Pistamiglio al via della 7ª edizione [illegible] Trofeo «Colli del Barbera d'Asti e dei parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa-Memorial Quarto&Romolo», gara per dilettanti Elite e Under [illegible] che il Gs Giovanni Gerbi organizza, martedì 7 agosto, a Belveglio. Gli iscritti [illegible] 205 delle migliori formazioni dilettantistiche. Il ritrovo è alle [illegible] al Circolo «Belveglio Insie[illegible]». Partenza alle 14,15, con arrivo previsto verso le 17.30. I corridori dovranno percorrere 124 km [illegible] un tracciato impegnativo che interessa le strade dei parchi di Rocchetta e della Val Sarmassa e comprende la salita a Vinchio, da ripetere due volte. La scorsa edi[illegible] riservata agli under 23, fu vinta dal siciliano Giovanni Brugaletta [illegible] Gs Valdarno, presente anche quest'anno, mentre nel 1999 si impose il napoletano Salvatore Scornardella della Vellutex. Il supporto economico alla manifestazione è garantito da: CrAt, Comune di Belveglio, Provincia di Asti, Drago Arredamenti, Cantine Sociali di: Mombercelli, Vinchio & Vaglio, Rocchetta, Selle Italia, Vincenzi amaretti, Consorzio Valli Belbo e Tiglione-Promozione vini e Territorio.



Gianluca Massano, secondo a Saluggia

Pedalare [illegible]

Dal Colle in Spagna «vuelta» di mille km

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Inizia sabato 28, con il ritrovo, alle 15, a Colle Don Bosco, il giro ciclistico «Pedalare insieme per costruire insieme», manifestazione che Ottavio Forzatti, collaboratore laico del Colle Don Bosco, organizza da diciannove anni. [illegible] «tour» quest'anno si svolge nel Sud della Spagna. Saranno toccate le principali città della regione: Siviglia, Gibilterra, [illegible]alaga, Granada, Cartagena, Alicante, Valencia, Barcellona. Non mancheranno momenti di svago e cultu[illegible]o il percor[illegible].

Si partirà domenica [illegible], alle 4, in pullman, per Barcellona. Il 30 altro trasferimento, sempre in pullman, a Siviglia; il 31 riposo e visita alla città; il primo agosto [illegible] pedalerà da Siviglia a Cadiz (131 km). Poi tappa a La Linea de la Concepcion-Gibilterra (142) poi la carovana raggiungerà Malaga (122). Il 4 agosto viaggio da Malaga a Granada (km 160); Altre tappe Granada-Cartagena (in pullman), Cartagena-Alican[illegible] (107); Alicante-Valencia (175), Valencia-Torreblanca (105); Torreblanca-Tarragona (143); Tarragona-Barcellona (100); Barcellona-Monserrat-Barcellona (100); Rientro al Colle Don Bosco il 13 agosto. [ca. l.]

FISCHIO D'INIZIO IL 27 AGOSTO. OLTRE ALL'ASTI TRA LE 15 SQUADRE ANCHE LE GIOVANILI DI CLUB DI SERIE A

Il «Ferraris» lancia i nuovi campioni

Presentata al Salera l'edizione 2001 del torneo Primavera

ASTI

Da lunedì 27 agosto a venerdì 7 settembre Asti ospiterà [illegible] «Bosia» il 14° memorial calcistico «Paolo Ferraris» riservato alla categoria Primavera. La presentazione è avvenuta all'hotel Salera, [illegible] l'ideatrice Graziella Ferraris e l'organizzatore Beppe Giannini. Negli anni il torneo ha consolidato la sua immagine guadagnandosi la defini[illegible] di «Viareggio» d'estate. Una passerella ideale che ha contribuito al lancio di giocatori che poi hanno indossato anche [illegible] maglia della Nazionale come Marco Del Vecchio ed Enrico Chiesa.

Il tabellone. Quindici [illegible] squadre iscritte. Insieme a [illegible] e Torino, società finaliste lo [illegible] anno, e all'Asti, formazione patrocinatrice, vi saranno Inter, Juventus, Genoa, Sampdoria, Alessandria, Biellese, Bra, Casale, Como, Derthona, Novara e Pro Vercelli. La competizione sarà suddivisa [illegible] due fasi: la prima con due quadrangolari tra formazioni piemontesi, la seconda a eliminazione diretta con l'entrata in scena delle big.

La formula. A sorteggio sono già stati definiti i gironi. Il primo, che si disputerà il 27 agosto, vedrà [illegible] scena Alessandria, Casale, Derthona e Novara. [illegible] secondo in programma [illegible] 28 agosto con Asti, Biellese, Bra e Pro Vercelli. Le prime due giocheranno le semifinali il 30 agosto mentre domenica 2 settembre si svolgerà la finale. La vincente affronterà [illegible] quarti la Juve. Gli altri incontri saranno Piacenza-Como, Torino-Sampdoria e Inter-Genova.

La sfida benefica. La finalissima, che si terrà alle 21,30 [illegible] venerdì 7 settembre, sarà preceduta da una sfida tra le vecchie glorie astigiane e la formazione dei «Figli dei campioni» capitanata [illegible] Riccardo Sclrea. La squadra biancorossa sarà allestita dall'allenatore Enrico Pasquali e gli organizzatori stanno cercando di convincere Gian Carlo Antognoni, che fu lanciato dall'Astimacobi, a farne parte.

Abbonamenti. Per la prima volta sarà possibile abbonarsi a prezzo scontato per 12 serate. Il pacchetto costa 70 mila lire, mentre il singolo ingresso viene 12 mila. Il vice-presidente dell'Asti Remo Turello ha lanciato un appello perché il pubblico intervenga numeroso e non si lasci scappare l'occasione di vedere del bel calcio.

L'albo d'oro. Campione in carica è il Piacenza. Hanno vinto due volte a testa il «Ferraris» Genoa, Inter, Juventus e Torino. [illegible] vittoria per Como, Cremonese, Milan e Sampdoria. [e.a.]



La formazione juniores dell'Asti: i «galletti» saranno in gara al «Ferraris» nel girone con Biellese, Bra e Pro Vercelli

LA MIGLIOR TERNA ASTIGIANA SI E' PIAZZATA OTTAVA. IL RICAVATO AL PEGASO

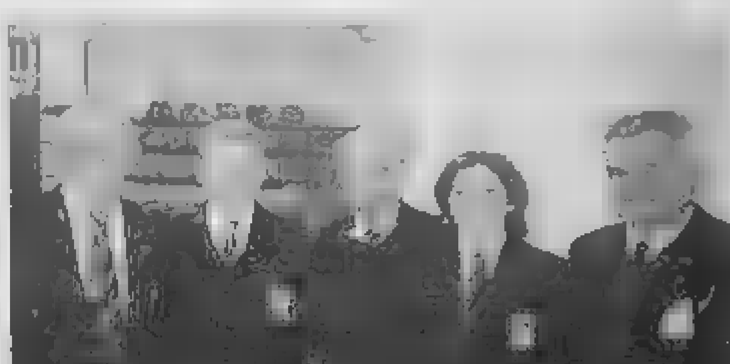
La solidarietà è andata a punto

Successo del torneo riservato agli arbitri di Piemonte e Valle d'Aosta

ASTI

Un successo senza precedenti. E' il bilancio della gara annuale degli arbitri di bocce appartenenti al Comitato Piemonte e Valle d'Aosta, denominata «Un fermo per chi ha bisogno». Il torneo si è disputato domenica sui campi del circolo Way Assauto; vi hanno partecipato 22 terne in rappresentanza di 9 comitati.

Il torneo arbitrale è stato vinto dalla terna Ciocca-Masin-Ludanez del Comitato Valle d'Aosta; secondi si [illegible] classificati Genova-Girardi-Bardella (Valle Susa e Pinerolo), terzi Oldio-Gianino-Gagliardi (Canavesano) e quarti Demonte-Falco-Pascal (Valle Susa e Pinerolo). Tre [illegible] terne astigiane in gara: [illegible] migliore [illegible] quella composta da Miranda Nebiolo-Stefania Cotto-Domenico Maranzana, classificatasi all'ottavo posto. Più indietro le squadre formate da Aldo Zen-Ad[illegible]no Zanforlin-Ernesto Boero e Marco Voglino-Silvano Rainero-Luciano Tigrino. [illegible] serie [illegible] partite è stata diretta dall'arbi[illegible] astigiano Danilo Gasparin. Alla gara è seguito il pranzo curato dal Ristorante Belvedere di Robella, e la lotteria, il cui ricavato è [illegible] devoluto in beneficenza al Gruppo Sportivo Pegaso di Asti. «Siamo più che soddisfatti per l'esito della manifestazione - ha commentato l'arbitro astigiano Elio Aluffi, uno dei promotori dell'iniziativa in[illegible] al collega Adriano Soria e all'addetto stampa della Fib astigiana Luigi Marinetto - E vogliamo ringraziare, oltre agli arbitri partecipanti, tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'appuntamento: dagli sponsor (ben 150 tra "grandi" e "piccoli"), i dirigenti e i soci del circolo Way Assauto, l'arbitro Danilo Gasparin, Stefania Cotto, Miranda Nebiolo, Anna Maria De Lazzari, Santina Chiusaroli (la signora Soria), Giovanna Zen, Teresa Amerio (moglie di Silvano Sacchetto, vicepresidente del Pegaso) e Chiara Olivetti». [a. la.]



Da sin., Adriano Zen, Adriano Soria, Biagio Maradei, (di Torino), Stefania Cotto e Domenico Maranzana sono alcuni degli arbitri che si sono sfidati domenica

QUINTO POSTO [illegible] MARTINA MORRA E MAURO COSTARELLA

Blue roller vicina al podio nei Tricolori a coppie Uisp

Si è conclusa a Piancavallo (Pordenone) la seconda delle [illegible] tor[illegible] campionati italiani di pattinaggio artistico, edizione 2001. La Blue Roller vi ha preso parte con la «coppia artistico» formata da Martina Morra e Mauro Costarella.

Un duo nato recentemente, il cui battesimo agonistico risale allo scorso febbraio. I due giovani pattinatori si sono presentati alla competizione con al collo la medaglia d'argento otte[illegible] due setti[illegible] fa ai campionati nazionali Uisp di San Giovanni Persichato.

A Piancavallo, un piccolo sbandamento durante l'esercizio ha impedito a Morra e Costarella di completare la figurazione. Deconcentrati dall'aver fallito una «difficoltà tecnica» [illegible] rilievo, i due allievi di Stefania Leone e Daniele Ghidella, [illegible] sono riusciti più a esprimersi [illegible] la consueta sicurezza ed eleganza. Tuttavia è arrivato il quinto posto.

«Peccato per quell'indecisione rivelatasi fatale - afferma Stefania Leone - perché con un'esecuzione all'altezza dei nazionali Uisp avrebbero conquistato un altro podio. E' lo scotto da pagare per l'inesperienza e il noviziato».

Intanto a Norcia è cominciata la terza e ultima fase degli italiani, riservata alle categorie «jeunesse», juniores e seniores.

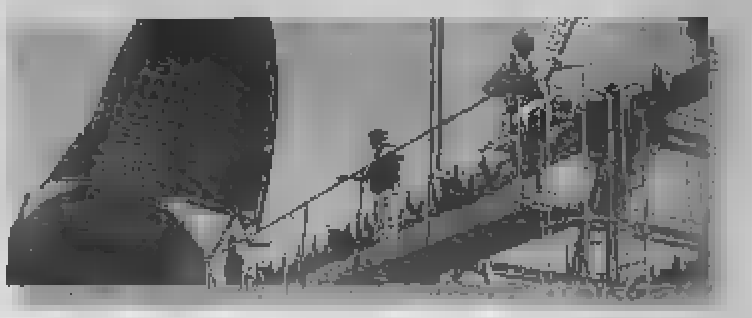
Per la Blue Roller scenderanno in pista Mauro Costarella, pattinatore da medaglia e Federica Bergamini.

Costarella, che da due anni è entrato a far parte del giro azzurro, è impegnato mercoledì con l'esercizio libero. La sua compa[illegible] di squadra debutterà venerdì [illegible] gli esercizi obbligatori. [e. a.]



Martina Morra e Mauro Costarella

INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» [illegible] «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini
CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi [illegible] piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio [illegible] lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa [illegible] l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, [illegible] operazioni di carico sono avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo [illegible] all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone [illegible]. Così grande da far sembrare gli [illegible] di linea in arrivo o partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento [illegible] in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare [illegible] meno [illegible] volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di Caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il [illegible] commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepa[illegible], durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata [illegible] direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato [illegible] raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro [illegible] in evidente divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili [illegible] la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella curva della provinciale in dire[illegible] Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si renda conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato [illegible] commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura [illegible] nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini [illegible] canottiera con tanto di bimbo a spalle [illegible] macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, [illegible] anni appena [illegible] tutto sul quel gigante d[illegible] cielo che guarda [illegible] infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare [illegible] pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto [illegible] raffica con la sua compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta [illegible] pagamento. «Una volta le prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo [illegible] vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



Nello spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in [illegible] Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha [illegible] possibilità [illegible] agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che [illegible] stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, [illegible] prevista la produzione [illegible] dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella [illegible] (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo [illegible] trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando [illegible] di [illegible] in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili [illegible] ossigeno o azoto, e 5.50[illegible] [illegible] menti scientifici. Il prototi[illegible] [illegible] ieri a Caselle nel [illegible] [illegible] pesa un po' meno, [illegible] [illegible]zioni sono durat[illegible] [illegible]: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono [illegible] grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate».

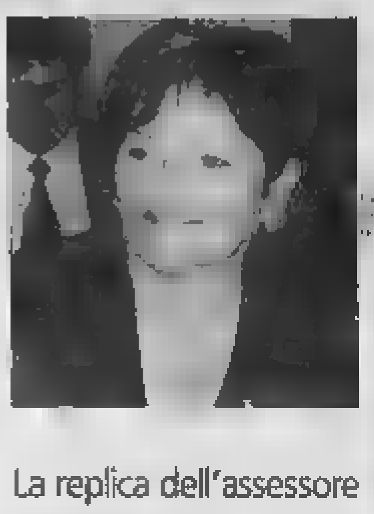
«E' importante il contributo della Direzione Doganale [illegible] Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di F[illegible] dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

[illegible] NUOVA LEGGE PER FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa

Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie





Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e [illegible] loro [illegible]. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni [illegible] italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo [illegible] 10 famiglie hanno fatto richiesta». [illegible] sintesi è questo [illegible] richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamen[illegible]. Nella nuova politica per l'adozione nazionale [illegible] internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi [illegible] Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio [illegible] minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione [illegible] uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal [illegible] che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della con[illegible] dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione [illegible] servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in [illegible] adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internaziona[illegible]. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottoli[illegible] i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti f[illegible] qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati [illegible] trascurare [illegible] altre necessità [illegible] minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita [illegible] territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un an[illegible]. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento [illegible] tre miliardi [illegible] nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazio[illegible]li da una serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

MEDICINA E [illegible] COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e [illegible] andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo le domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per [illegible] matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli [illegible] mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma sono ancora [illegible] sul corso. Sono [illegible] presto perché poi inizio a lavorare [illegible] non [illegible] più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato [illegible] dare un'occhiata al sito internet, ma non [illegible] riuscita ad ottenere tutte le informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, [illegible] troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, [illegible] cora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il corso è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile è stato allestito il «Polioriento», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, [illegible] due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata [illegible] seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e ne hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, [illegible] ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. flo.]

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa [illegible] le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) [illegible] Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico [illegible] Provincia di Torino, è stato presentato ieri [illegible] Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri [illegible] Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso [illegible] presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni [illegible] giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Giuseppe Sangiorgio





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



Entro il [illegible] i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia [illegible] Francia, [illegible] arrivata ieri, dopo [illegible] vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova li[illegible] ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il [illegible] dalla delegazione francese Claude Villain. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto essere presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. [illegible] conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 e [illegible] seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di [illegible] chilometri [illegible] fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non era [illegible] al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo [illegible] vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto [illegible] le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di g[illegible]ne delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto [illegible] Torino, a cui parteciparono i vertici del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno [illegible]sero avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo [illegible] quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento [illegible] sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, [illegible] decisione [illegible] far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci [illegible] l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, [illegible] modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della [illegible] infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalle popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA IN COMUNE A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 [illegible] ALTA VELOCITA'

Busta-bomba [illegible] sindaco [illegible] Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo [illegible] stata recapitata, ieri mattina intorno [illegible] mezzogiorno, alla segreteria del comune [illegible] Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con [illegible] computer: «Napoli [illegible] diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. [illegible] Napoli, [illegible] mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative [illegible] G8, sia la [illegible] ferma posizione in tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal 1985 [illegible] tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era a Giaveno, [illegible] a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità [illegible] confronto politico. Il problema vero è quello dei mae[illegible] dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere [illegible] false, agli avversari. Sono gli stessi maestri [illegible] stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, [illegible] Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordi[illegible]: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro [illegible] governo, [illegible] tentativi [illegible] destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non [illegible] parso affatto intimorito: «Le minacce le ho [illegible] in conto da un pezzo, anche se non [illegible] avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancre[illegible] dell'intolleranza [illegible] cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita [illegible] Giaveno è stata confezionata [illegible] una buona manualità: chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in [illegible] parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove un sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

[illegible] FRA [illegible] A GENOVA

Sarebbero [illegible] i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro [illegible] «G8». Cinque erano a bordo del furgone di «Askatasuna», un [illegible] Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone [illegible] corteo, diffondendo [illegible] solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso [illegible] ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi [illegible] stati portati via [illegible] la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni [illegible] questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri [illegible] hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.

Specchio [illegible] tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze [illegible] tempo nelle trattorie [illegible] alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi [illegible] chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie [illegible] locali pubblici in genere, debbano es[illegible] delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso [illegible] materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini [illegible]denti o forestieri che siano, [illegible] impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella p[illegible] di salvaguardare in tal modo i clienti [illegible] miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che [illegible] miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù [illegible]ome squa[illegible] poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri [illegible] oggi. Per es., oggi tutti hanno [illegible] televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo [illegible] particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo [illegible] vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano [illegible] vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune [illegible] incrementare i posti [illegible] riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di corso Bramante 88/90, di via Cherasco 3 [illegible] di via Santena 5. In caso di necessità [illegible] stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto [illegible] medi[illegible] È stato inoltre approntato un servizio di accoglienza presso [illegible] Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia [illegible] inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali [illegible] stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, [illegible] nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini [illegible] aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati [illegible] vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori [illegible] puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione [illegible] livelli non tollerabili delle agibilità [illegible] luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti [illegible] solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione [illegible] freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali [illegible] tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ [illegible] LUGLIO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

C'E' SUBITO POLEMICA SUL REGOLAMENTO VOLUTO DAL POLO. IL CENTROSINISTRA: «PROPAGANDA»

In Provincia l'Inno diventa un obbligo

Tutte le sedute del Consiglio saranno aperte da Fratelli d'Italia

BIELLA

Tutti in piedi, [illegible] la Provincia s'è desta. Dopo la prova generale di tre mesi fa, il Consiglio ha deciso che, d'ora in avanti, ogni seduta sarà aperta dalle note di «Fratelli d'Italia». E' scritto pure nel regolamento: «Dopo aver ascoltato l'inno nazionale, il presidente del Consiglio invita il segretario generale a procedere all'appello».

L'idea è appunto [illegible] presidente dell'assemblea: Roberto Pella, sindaco di Valdengo e [illegible] due [illegible] Forza Italia nel Biellese. «E' la prima volta - dice Pella - che un ente locale fissa questa norma nel regolamento. Chi vuole canta, chi non vuole ascolta la base registrata. Qualcuno sorriderà, ma per me è una cosa importante. In fondo lo stesso presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha sottolineato l'importanza del tricolore, dell'inno e dei valori della patria».

E se Ciampi ha fatto risorgere la festa della Repubblica, Roberto Pella, nel suo piccolo, ha lanciato l'operazione-Mameli. La proposta [illegible] è passata coi soli voti della maggioranza: compresa la Lega, forse più orientata su Verdi e su «Va' pensiero». Tiepida l'opposizione. L'Ulivo ha appena creato un coordinamento fra i gruppi dei Ds, dell'Orso e del Pdci. E ha scelto come portavoce il comunista Silvio Belletti: «Noi abbiamo votato contro, ma per motivi più importanti dell'inno. Il pacchetto di modifiche al regolamento comprendeva anche una norma sulle commissioni, su cui non eravamo d'accordo». E Fratelli d'Italia? «All'inizio, la proposta era di cantarlo - aggiunge Belletti -. Invece verrà semplicemente suonato: noi lo ascolteremo, pur rispettandolo». La scelta, per alcuni, è anche di buon gusto: Silvio Belletti ammette di «ragliare», e pure altri politici sono stonati.

«Poi diciamo la verità - conclude il portavoce dell'Ulivo -: Pella non vedeva l'ora di varare l'operazione per poterlo comunicare al Capo dello Stato». Ed è quel che accadrà: «Non appena la delibera sarà pronta, la spedirò a Ciampi - conferma il presidente del Consiglio -. Non solo: proporrò di cantare l'inno pure in Comune a Valdengo».

Belletti non è l'unico ad accusare Pella di fare «propaganda». La stessa parola l'ha usata Fausto Governato. Groggio, [illegible] e compagno di partito del sindaco [illegible] Valdengo. Quando si cantò l'inno per la prima volta, addirittura, disse che [illegible] «una buffonata». E l'altra sera, in Consiglio, l'ha confermato.

Ma Pella non si scompone: «"Fratelli d'Italia" è l'unica cosa che ci accomuna, e può servire a trasmettere il senso della patria alle nuove generazioni». [g. bu.]

SCUOLA



[illegible] DI [illegible]

Presentati a Città Studi i due corsi di laurea e il diploma della Saa
Nella foto Paola Negro

Paola Guabello A PAGINA 35

DISGRAZIA IN UN MAGAZZINO A CERRETO CASTELLO

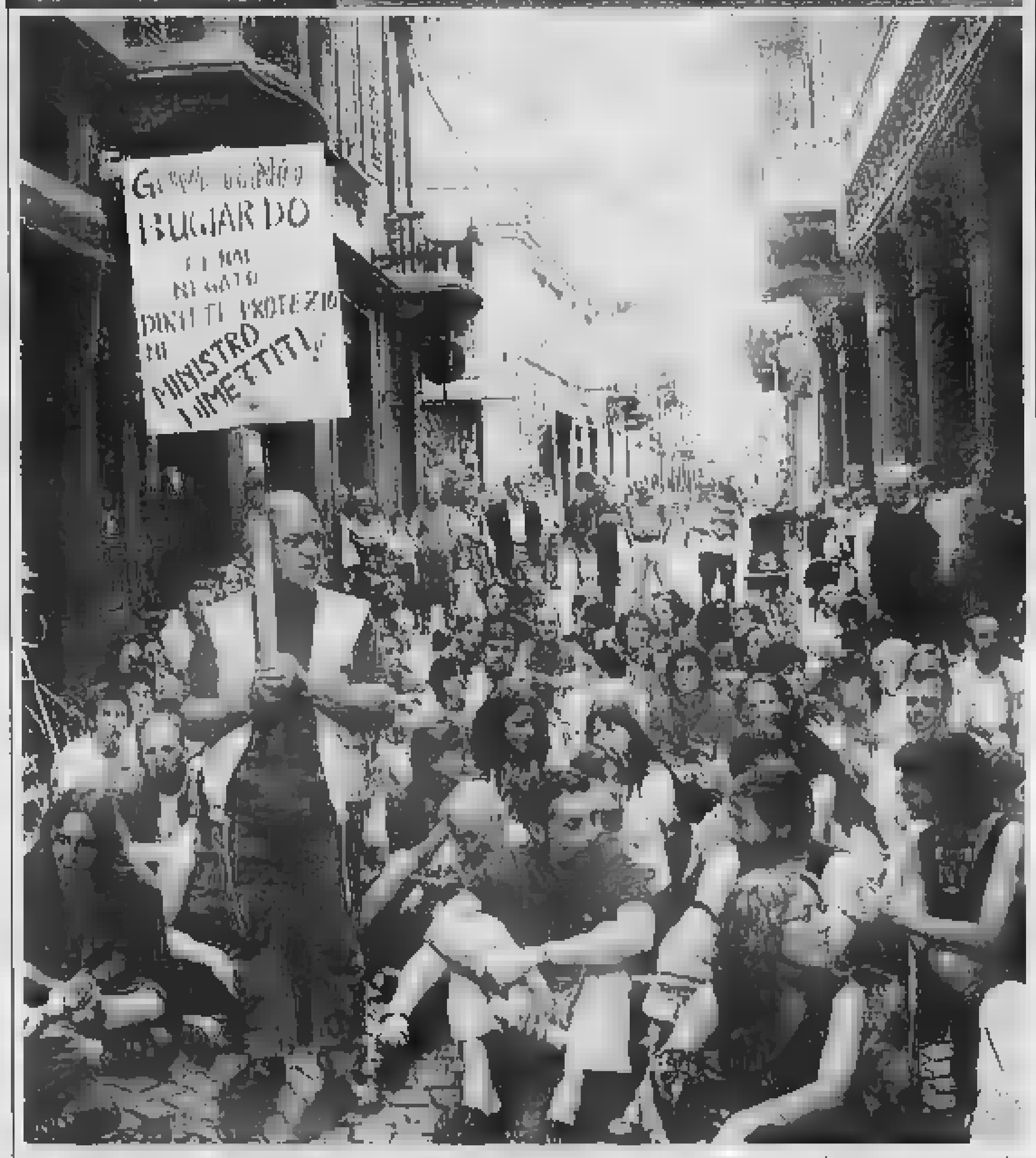
Spedizioniere [illegible] cadendo dal camion

CERRETO CASTELLO

Tragico infortunio sul lavoro, nel tardo pomeriggio di ieri, in un magazzino della «Omt» [illegible] Biella, [illegible] stabilimento del settore meccanotessile che ha la sede centrale a Chiavazza. La vittima [illegible] un autotrasportatore veneto, Renato Baldan, 55 anni, di Padova.

Secondo una prima ricostruzione [illegible] della polizia, Renato Baldan era nel magazzino di Cerreto per caricare alcuni macchinari destinati a clienti dell'azienda. La disgrazia si è verificata quando Baldan stava sistemando il carico. Forse per [illegible] malore o per [illegible] tragica fatalità, l'autotrasportatore ha perso l'equilibrio ed è caduto dal cassone del camion, piombando a [illegible] dopo un volo di quattro metri. Malgrado l'altezza non eccessiva, a tradire l'uomo è stata la posizione [illegible] del corpo al momento della caduta: Renato Baldan, infatti, è precipitato [illegible] schiena, e l'impatto con il terreno si è rivelato mortale. Subito è scattato l'allarme, diffuso anche alla sede centrale della Omt di Ch[illegible]. A Cerreto Castello sono arrivate [illegible] polizia e il «118». Ma ogni soccorso è stato inutile.

Intanto ieri sera, i carabinieri sono intervenuti a Cossila per un uomo trovato morto [illegible] Ampelio C., 59 anni, è caduto dalle scale stroncato probabilmente da un malore. [f. p.]



«Troppe violenze [illegible] G8» Sit-in davanti alla prefettura, ieri sera, per il Biella Social Forum, che ha protestato per gli scontri alle manifestazioni anti-G8 di Genova. In via Italia (come nelle piazze di tutte le città) circa cento persone: Tra cui sindacalisti, ambientalisti e politici (da Rifondazione ai Ds, passando per i marxisti-leninisti). [illegible] un filo, sono state appese alcune magliette sporche di sangue finto, con la scritta «I panni sporchi di Genova». A poche decine di metri, in piazza Fiume, si sono radunati alcuni militanti e amministratori di An, che però sono andati via poco dopo l'inizio della manifestazione pacifica. [r. s.]

LETTERA-DENUNCIA ALLA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE CHE PROMETTE SOLUZIONI

[illegible] infermieri: «Siamo pochi A rischio l'attività in corsia»

Daniela Sandigliano

BIELLA

Impossibile gestire [illegible] normale servizio in corsia: così 195 infermieri professionali del «Degli Infermi» hanno affidato la loro denuncia (e il loro disagio) ad una lettera di 12 righe dattiloscritte inviata al direttore generale Giovanni Zenga, al direttore sanitario Ada Fattorini e per conoscenza ai politici Roberto Lavagnini, Sandro Delmastro, Wilmer Ronzani, Orazio Scanzio, Gianluca Susta, Sergio Scaramal ed alle organizzazioni sindacali, oltre che al dirigente infermieristico Croso e al diret[illegible] del presidio ospedaliero Nadia Agostino. Il problema investe certamente per correttezza professionale Zenga, ma in concreto sarà il suo successo[illegible] a doverlo affrontare: oggi infatti [illegible] sarà [illegible] passaggio di consegne al nuovo manager, Paolo Frascisco.

Torniamo alla lettera: «Il personale infermieristico dell'As 12 denuncia il grave disagio [illegible]rivante dalla carenza di infermieri professionali in servizio in questa struttura ospedaliera in riferimento soprattutto all'attività nelle degenze. Ritiene che il numero degli operatori attualmente presenti sia gravemente insufficiente a garantire un'assistenza adeguata all'utenza nelle situazioni di routine e soprattutto in quelle di emergenza a fronte di una sempre maggiore richiesta di professionalità e qualità delle prestazioni; consapevoli delle responsabilità che [illegible] nostra professione comporta e constatata l'impossibilità a svolgere bene il nostro lavoro impostoci quotidianamente, intendiamo con questa denuncia tutelare i pazienti che assistiamo e noi stessi».



Gli infermieri dell'ospedale [illegible] Biella denunciano una situazione di disagio

E questa è la replica: «L'As è consapevole delle difficoltà vissute da alcuni reparti ospedalie[illegible] nel far fronte al carico di lavoro assistenziale; ed infatti in data 21 e 31 maggio è stato espletato il concorso per l'assunzione di 30 infermieri professionali ed attualmente è in fase [illegible] reclutamento tramite l'utilizzo completo della graduatoria».

Con la premessa che la carenza [illegible] personale infermieristico è un fenomeno a livello nazionale, Giovanni Zenga aggiunge: «A questo problema è stato posto rimedio stipulando una convenzione [illegible] l'Università del Piemonte orientale per l'attivazione del diploma universitario di infermieri presso [illegible] sede di [illegible]. Il prossimo anno si concluderà il primo [illegible] di studi triennale e quindi l'azienda disporrà [illegible] nuova fonte di reclutamento per assumere le risorse necessarie».

Zenga fa un'ulteriore precisazione: «Nei mesi scorsi abbia[illegible] aumentato la presenza del personale di supporto Ota (ossia non infermieristico e quindi abilitato solo alla "manovalanza" ndr.) in virtù del piano di razionalizzazione attuato dall'azienda in conformità a quanto richiesto dalla Regione: in questo modo la carenza di organico in corsia si è attenuata rispetto agli anni passati, facendo registrare un incremento di circa il 10 per cento del rapporto tra infermieri professionali in servizio ed il numero di pazienti ricoverati».

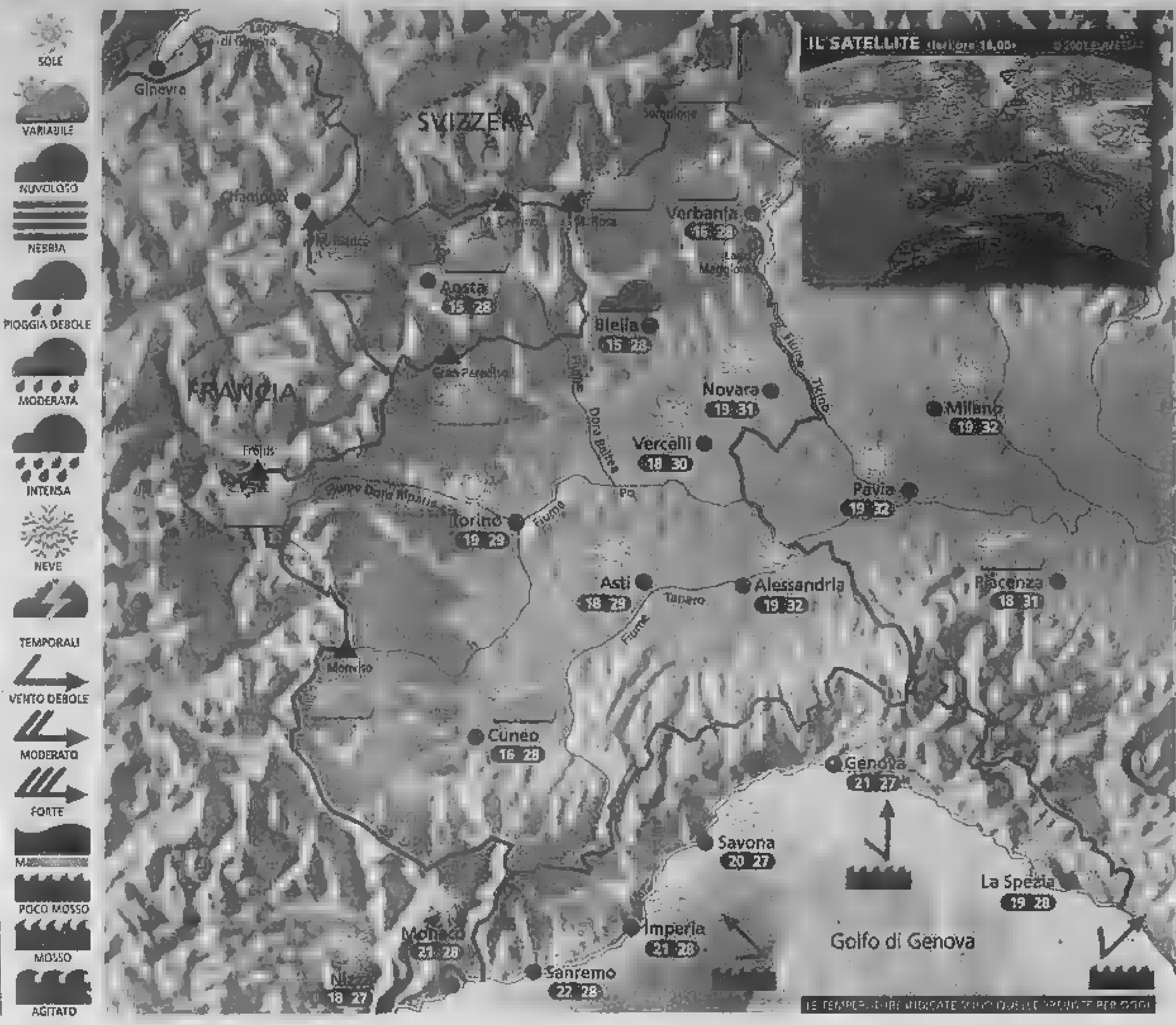
A conferma dell'impegno della direzione per un funzionamento ottimale del servizio, l'As informa che dal primo agosto al 15 settembre alcuni reparti saranno accorpati [illegible] recupero [illegible] personale sufficiente a risolvere l'attuale situazione. In sintesi, se verranno liberalizzate le assunzioni nel rispet[illegible] delle spese previste dalla Regione, di assunzioni si parlerà il prossimo anno, mentre la parola «in organico» significa assunto ma non necessariamente presente, per le ferie, per le maternità che per legge dovrebbero essere coperte e per le malattie.

QUASI CONCLUSI I LAVORI

Galleria Rosazza Riapre ad agosto la strada [illegible]

CAMPIGLIA CERVO. Sono quasi finiti, i lavori di sistemazione della strada che sale al santua[illegible] di San Giovanni e alla galleria Rosazza. La Provincia ha annunciato che il cantiere chiuderà nella prima settimana di agosto. I restauri sono costati quasi mezzo miliardo, [illegible] stati finanziati con i fondi del dopo-alluvione: «Siamo intervenuti rispettando le caratteristiche della strada - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso -. E ora che siamo nella bella stagione, villeggianti e residenti potranno percorrere una via di comunicazione rimessa a nuovo e più sicura». In alcuni punti, sono stati demoliti [illegible] ricostruiti i muri di sostegno. [illegible] dove si è potuto, sono stati recuperati i blocchi di pietra originali. Ora gli operai si stanno occupando dell'ultima parte del restauro: il rifacimento della pavimentazione. [r. mo.]

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione il tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso. In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà [illegible] tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgo[illegible] dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunq[illegible]e che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga [illegible] breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che [illegible] una bella notizia.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala [illegible] ore 0 e 10 minuti



PRESENTATI I CORSI DI INGEGNERIA TESSILE, AMMINISTRAZIONE AZIENDALE E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

L'ateneo perde Beni culturali

A Città Studi restano due lauree e un diploma

Paola Guabello

«L'Università a Biella, filo diretto con il lavoro». Così la nuova immagine degli atenei di Città Studi che quest'anno si propongono con un unico biglietto da visita. Tre le facoltà che si possono scegliere e che spaziano da Ingegneria ad Amministrazione aziendale fino a Scienze politiche. Sparisce invece il diploma universitario in Beni culturali che con la nuova riforma (passando a laurea), è stato trasferito alla facoltà di Lettere di Torino.

I tre corsi sono stati presentati ieri dalla coordinatrice Paola Negro che ha illustrato le novità, le modalità d'iscrizione ed i traguardi raggiunti dal polo universitario di Città Studi, realtà «in attivo», malgrado il calo demografico registrato nelle facoltà delle grandi città, dove quest'anno si è registrata solo una lievissima flessione di iscritti scesi da 329 a 323.

E pure una realtà sulla quale anche gli imprenditori biellesi e le istituzioni locali hanno deciso di investire molto per trasformarla in un «fattore di attrazione di risorse umane in primo luogo - come recentemente ha spiegato il presidente dell'Unione industriale Massimo Marchi -. Che possa richiamare sul territorio docenti, ricercatori e studenti con la garanzia che grazie alla cultura tessile e meccanotessile del distretto sia assicurato un terreno fertile, sul quale sperimentare dal vivo i risultati dell'innovazione».

Ma quali sono i vantaggi dei tre indirizzi offerti nelle aule di corso Pella? Intanto, un sostegno non indifferente rappresentato dalle borse di studio che sfiorano i milioni di lire in sovvenzioni ogni anno. Fra gli sponsor l'Uib, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Famiglia Caraccio, fino alla istituzione della borsa intitolata ad Ermanno Buratti che consente di proseguire la specializzazione oltre i confini europei.

Così i corsi. Per la laurea in Ingegneria tessile dopo un primo anno comune a tutti gli orientamenti della stessa facoltà, si potrà scegliere fra Stilismo e moda e Impiantistica ambientale. Una volta superato il triennio si può poi accedere direttamente ai corsi specialistici di Torino.

Il Diploma in amministrazione aziendale (ha la durata di 27 mesi), una volta conseguito consentirà di proseguire per ottenere la laurea alla facoltà di Economia, o in Scienze politiche (entrambe a Torino) oppure la laurea al «Liuc» di Castellanza.

Per Scienze politiche, dopo un primo anno comune trascorso a Città studi, si potrà decidere di proseguire a Biella ottenendo la laurea in Scienze del servizio sociale o trasferirsi a Torino per tutti gli altri corsi fino alla laurea specialistica.



La palazzina universitaria di Città Studi che ospita i tre corsi di laurea e diploma

Le iscrizioni

Tutte le date da ricordare

BIELLA. Ecco le date da non dimenticare.

Per Ingegneria tessile la presentazione dei corsi è fissata a giovedì alle 18 e il 20 settembre alla stessa ora. Le preiscrizioni da questa settimana fino al 3 agosto e poi dal 20 al 31 a Biella e via Internet. Il test di ammissione il 3 settembre alle 10 a Torino. L'inizio delle lezioni è previsto per ottobre.

Per amministrazione aziendale la presentazione dei corsi è per questo giovedì alle 18 e poi il 20 settembre alla stessa ora mentre la simulazione della prova di ammissione è fissata per gli stessi giorni alle 16. Il test d'ingresso rimanda al e al 1° mentre le preiscrizioni entro il 28 settembre. tutto a Biella. S'inizia l'8 ottobre.

Anche la laurea in servizio sociale verrà presentata giovedì e il 20 settembre alle 18. Le preiscrizioni da questa settimana fino al 31 agosto a Torino Esposizioni, padiglione 3b, via Petrarca. Il test di selezione si sosterrà a Biella il 10 settembre alle 8,30. I corsi partono ad ottobre. [r. mo.]

SABATO E DOMENICA

Gemellaggio tra gli alpini a Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. Domenica il locale gruppo alpini si gemellerà con quello valdostano di Fenis.

L'amicizia tra le «penne nere» dei due paesi si è rafforzata quando, nell'emergenza dell'alluvione, l'Ana di Occhieppo e di Muzzano ha prestato il suo aiuto a Fenis. Lavorando fianco a fianco l'intesa è diventata più profonda ed ora gli alpini hanno deciso di «formalizzarla» appunto con il gemellaggio.

La cerimonia avrà un anticipo ufficiale sabato alle 18, quando la delegazione (venticinque gli ospiti attesi, tra i quali il sindaco Giuseppe Cerisi e il capogruppo degli alpini di Fenis, Stefano Ponzi), sarà ricevuta in municipio per il tradizionale scambio delle pergamene e delle targhe.

Gli alpini di Fenis saranno alloggiati al Santuario di Graglia e sarà così un'occasione per far conoscere loro un piccolo angolo del Biellese.

La festa di domenica sarà tutta «alpina»: l'organizzazione del gemellaggio ha infatti invitato i gruppi ANA della Valle Elvo e l'intera popolazione. Questo il programma: alle 9,45 sfilata per le vie del paese con la banda alpina di Cossano Canavese; alle 10,30 la messa celebrata dal parroco don Francesco Cappa e successivamente il pranzo, alle 12,30, nell'oratorio della parrocchia. [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

DENUNCIA

«Mi hanno rubato l'auto», poi la ritrova nel posteggio

Denuncia il furto dell'auto, una «Seicento», e la ritrova diverse ore dopo nello stesso parcheggio con il tachimetro che segna 58 chilometri in più. G. F., anni, di Mongrando ha spiegato alla polizia: «Per abitudine a ogni partenza e a tutte le fermate mia moglie controlla il contachilometri per verificare la percorrenza, le distanze e i consumi. Anche l'altro giorno lo ha fatto e quando l'abbiamo ritrovata, l'auto presentava una percorrenza supplementare 58 chilometri». La coppia aveva parcheggiato l'utilitaria nell'area del Cda: al ritorno dalla spesa però l'auto non c'era più, per poi ricomparire alcune ore più tardi e in altra parte del parcheggio, apparentemente senza danni. [f. p.]

Stroncata da malore, trovata morta in casa

Una pensionata residente in città, C. M., 73 anni, è stata trovata morta nel suo alloggio, stroncata da un malore. Sono stati i carabinieri e i vigili del fuoco a il senza vita della donna, chiamati da alcuni vicini, preoccupati perché non la vedevano e né la sentivano da molte ore. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Oropa una mostra su botanica e religione

Una mostra documentaria su botanica e religione verrà inaugurata sabato alle 18 nella Chiesa nuova di Oropa e si potrà visitare sino al 26 agosto. E' un'iniziativa del Giardino botanico del santuario. [f. p.]

Senza permessi, nei guai quattro moldavi

I carabinieri di Cossato hanno denunciato quattro moldavi senza permessi di soggiorno. Si tratta di Iurie C., 38 anni, Jont T., 34 anni, Jon N., 31 e Velemar F., anni. L'ufficio stranieri della Questura ha poi notificato loro il decreto di espulsione. [f. p.]

Custodia cautelare in per un torinese

Indagato per furto aggravato in concorso, Domenico B., 42 anni, residente a Torino, è stato arrestato nella sua abitazione dai carabinieri del Nor di Cossato su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal gip del Tribunale di Biella. Invece i carabinieri di Andorno Micca hanno sorpreso Rosario N., 35 anni, nell'auto della convivente, mentre avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari in casa. Per entrambi è scattata la denuncia per evasione e per concorso in evasione. [f. p.]

Danneggiate le vetrine di una falegnameria

Le vetrine di una falegnameria di Tollegno nel mirino dei vandali. I danni a 3 milioni e [f. p.]

FESTEGGIATA BEATRICE LANZA



A Sandigliano per la medaglia d'argento

Una festa ieri sera a Sandigliano organizzata in di Beatrice Lanza, la giovane atleta biellese che ha vinto a Edmonton, in Canada, la medaglia d'argento ai campionati mondiali di triathlon: un chilometro e mezzo di nuoto, 40 in bicicletta e 10 di corsa l'hanno consacrata ai vertici di questa difficile disciplina, che oltre a richiedere un grande sforzo fisico, obbliga chi la pratica ad una concentrazione, soprattutto nel dosare le forze. Così gli amici hanno voluto esprimere a Beatrice Lanza la loro ammirazione per l'ottimo risultato. Nella foto il presidente della Provincia Scanzio, mentre premia la campionessa. [w. d. b.]

PREMIATI POLLERIA RAPELLI, BOUTIQUE SPARK E KENTE'

«Bancarelle in città» E' stato un successo

BIELLA

L'impegno, quanto meno per «farcire» il tavolo di prodotti di ogni genere, dal dépliant di gioielli ed orologi, ai capi d'abbigliamento, agli scampoli di tessuto fino alle leccornie, lo avevano messo tutti.

Ma alla giuria presieduta dal pittore Epifanio Pozzato, che venerdì e sabato scorso si è passato scrupolosamente in rassegna le 90 bancarelle in concorso, è piaciuto l'allestimento della polleria Rapelli (in via San Filippo) che pur avendo a disposizione solo generi alimentari «poco scenografici», ha vivacemente animato il suo tavolo con tanto di conigli di peluche, polenta ed una bambola in costume seduta su una sedia.

Elegantissime le bancarelle di Spark in via Mazzini, cappelli da favola che rimandavano agli inizi 900, colori pastello e un ultimo «tocco di classe»: tanti petali di rosa sparsi a terra. La più spiritosa è invece stata la «scenografia» di Kentè in via Vescovado che «sull'onda dei saldi» faceva bella mostra di un delfino della Cracking Art pronto a tuffarsi in un mare di magliette a prezzi scontati.

Soddisfatta l'Ascom che in collaborazione con i commercianti del centro storico aveva organizzato la nuova edizione della rassegna. Soddisfatti i protagonisti che dopo un esordio incerto (venerdì mattina le nuvole minacciavano pioggia), hanno potuto godere di due splendide giornate di sole, per esporre i loro prodotti.

La giuria inoltre ha segnalato altre bancarelle che pur non aggiudicandosi uno dei tre premi messi a disposizione dal Comune di Biella, meritavano di essere menzionate. Si tratta del Quozal, in via Vescovado, forse il tratto di strada, insieme a via San Filippo, che è più piaciuto grazie all'entusiasmo dimostrato anche dagli altri esercenti; della Conchiglia, in via Italia, che ha accostato svariate testimonianze dei Paesi esotici, ed infine delle quattro bancarelle di Via Italia 9 arricchite da una generosa nota verde. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

gli scontri di piazza cambiano il mondo»

Ci risiamo. La sinistra italiana sconfitta dal voto popolare cerca la sua rivincita sulla democrazia attraverso lo scontro di piazza. Nell'occasione riscopre il suo bagaglio storico fatto di ambiguità politica, di collusioni con frange disperate dell'estremismo extraparlamentare, unisce i suoi attivisti attorno all'antico motto: poliziotti servi del regime. È vergognoso. È vero, facciamo una Commissione d'inchiesta, ma per capire fino a dove arrivano le responsabilità di personaggi come Bertinotti che in doppiopetto incitano giovani disorientati alla rivolta contro un sistema che ha come principale difetto quello di aver rifiutato il comunismo. Noi tutti, cittadini, lavoratori, giovani della società civile siamo e saremo sempre dalla parte di coloro che fa nostre case, le nostre attività, difendono ogni giorno rischiando la vita: loro politici di professione, rivoluzionari per hobby, stiano con quei delinquenti che non hanno nulla da fare nella vita se non distruggere in nome della violenza più cieca.

Noi tutti vogliamo un mondo migliore, l'uguaglianza tra i popoli nei diritti e nei doveri. Ma un mondo migliore è un mondo dove non si è tutti buoni per conformismo e convenienza politica. Il bene verso il prossimo la si fa tutti i giorni anche se semplicemente nel proprio quartiere, nella propria città. Invito i giovani che hanno protestato contro il G8 a diventare reali missionari dei loro ideali, cominciando fin da oggi a rinunciare a molti dei loro svaghi e divertimenti per mettersi a disposizione completa di chi soffre, sia esso un anziano, un bambino, un cane. Lo facciano nel silenzio perché l'amore non è protagonismo ma rispetto e sacrificio. Questa è la verità, purtroppo. C'è chi usa lo slancio idealistico dei giovani per fini che nulla hanno a che fare col bene comune. Lo scontro non migliorerà mai la nostra vita, ma aggiungerà dolore a dolore, morte a morte. Ricordiamo infine che noi tutti siamo figli di una società che ha bisogno di maturare, di trovare una coscienza dove l'uguaglianza e il benessere sia di tutti. Quello che è successo a Genova non ha reso il nostro mondo nè più equo nè più solidale, perché per cambiare non servono pietre, bastoni, violenza ma solo tanta buona volontà e disponibilità ro il ruolo fondamentale che ogni individuo ricopre nella società; poliziotti e carabinieri compresi, che della società sono i primi difensori.

Alberto Scicolone
Forza Italia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.110.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.395.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Ferricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 67, tel. 015/54.18.05.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bottesso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.
Veglio: *Dr.ssa Cont. frazione Romanina* 35, tel. 015/70.28.91.
Dr. Rassato, via Roma 201, tel. 015/98.935.



ALL'INCONTRO AMBIENTALISTI, ESPERTI E I CONSIGLIERI REGIONALI FIRMATARI DELLA PROPOSTA DI LEGGE

Oggi Trino discute su Ignitor

Il progetto viene presentato al Teatro Civico

Sandra Licheri

TRINO

Si terrà oggi, a partire dalle 14,30, presso il Teatro Civico, l'incontro pubblico dedicato al «Progetto Ignitor», per illustrarne i dettagli alla popolazione. Il progetto, ideato nella seconda metà degli Anni Settanta dal professor Bruno Coppi [illegible] Massachusetts Institute of Technology, ha l'obiettivo di costruire un impianto di produzione di energia per fusione. La progettazione dell'impianto è stata affidata ad un consorzio industriale Ansaldo-Fiat, che ha operato su contratti ed in collaborazione con l'Enea. [illegible] il sito individuato per la localizzazione dell'impianto è quello di Leri Cavour.

Proprio in questi giorni la Regione sta esaminando la proposta di legge legata al progetto Ignitor, firmata da Antonio Saitta del partito popolare e da Luca Pedale di Forza Italia, per la «Costituzione della Società consortile per azioni Ignitor». I due consiglieri regionali interverranno all'incontro per illustrare il progetto, che all'interno di Palazzo Lascaris sta accendendo il dibattito.

All'incontro al Teatro Civico parteciperanno inoltre Delio Baraldi, responsabile dei Rapporti Enea; Giampiero Godio, responsabile del Settore energia di Legambiente Piemonte; Massimo Zucchetti, docente di Sicurezza e analisi rischi del Politecnico [illegible] Torino; Giorgio Comella, segretario della Camera del Lavoro di Vercelli; Enrico Morriconi, consigliere regionale dei Verdi Piemonte; Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione comunista e il sindaco di Trino Alessandro Serra.

> Il sindaco Serra «Indispensabile informare sull'impianto che produce energia per fusione»

Proprio Serra aveva affermato che «al di là delle posizioni ideologiche, è indispensabile che ci siano incontri a livello locale per informare la popolazione, affinché le posizioni di ciascuno non siano legate ai partiti, ma si arrivi a un giudizio consapevole». Il primo cittadino trinese sottolineava altresì la necessità di organizzare dibattiti istituzionali, [illegible] soprattutto dibattiti aperti al pubblico perché l'informazione su questo progetto sia capillare. L'importanza dell'incontro di oggi è appunto legata al fatto che [illegible] sia [illegible] soltanto agli «addetti ai lavori» ma alla cittadinanza.

NOTIZIE FLASH

COSSATO

I brevetti alla scuola di pilotaggio «Memphis Belle»

All'associazione di volo ultraleggero «Memphis Belle» si [illegible] concluso il 2° corso di pilotaggio nella scuola che da 18 mesi opera sul campo di volo all'Agriturismo Pobbia (in frazione Castellengo). Gli allievi che hanno ottenuto l'abilitazione al pilotaggio di velivolo multiassi (sotto la guida dell'istruttore Osvaldo Frand Genisot), sono Hector Spadola, Matteo Bortolozzo, Emmanuele Vialardi, Tomasz Cacciuto, Adriano D'Angelo, Alessandro Bonino, Franco Manesco, Omar Tatullo ed Enrico Cesarin; i piloti che hanno ottenuto l'abilitazione al trasporto passeggeri sono invece Roberto Roma, Rodolfo Tosin [illegible] Walter Barovero. [w. d. b.]

VIVERONE

Festa sul lago organizzata dal senatore Salerno

Si è svolta sul lago la festa della Casa delle libertà organizzata dal senatore Roberto Salerno; molti i partecipanti tra cui gli [illegible]voli Delmastro e Lavagnini, il presidente della Provincia Scanzio e il suo vice Pastorello. [f. p.]

[illegible]SSATO

Aperte le iscizioni per i soggiorni [illegible]

Aperte sino [illegible] fine mese [illegible] iscrizioni per [illegible] soggiorno marino organizzato dal Centro d'incontro anziani di villa Berlanghino: la vacanza dal 3 al 17 settembre [illegible] Borghetto Santo Spirito. [c. gl.]

[illegible]

I modelli E111 agli sportelli Asl

Per chi in questi giorni si reca in vacanza all'estero è necessario compilare i modelli E111 per ottenere l'assistenza sanitaria fuori Italia. L'Ufficio di via Crosa, per evitare lunghe code, ha sistemato i moduli da compilare in un contenitore [illegible] destra degli sportelli. L'ubicazione dei moduli è segnalata adeguatamente all'ingresso degli uffici, al primo piano. Dopo la compilazione (con i dati della tessera sanitaria e di un documento d'identità) il modello E111 deve essere consegnato agli sportelli. [d. b.]

INCREDIBILE A GATTINARA

La minoranza ha domicilio sconosciuto

GATTINARA. L'indirizzo dei gruppi consiliari di minoranza? E' sconosciuto pure in municipio, da dove è stata rispedita [illegible] mittente [illegible] lettera destinata (oltre che a sindaco e assessori) all'opposizione.

Ad affermarlo è il presidente del consiglio scolastico di Gattinara Giovanni Sella: «Il 4 luglio ho inviato [illegible] comunicazione: mentre quelle per sindaco, consigliere Riva Vercellotti e maggioranza [illegible] state accolte, quelle indirizzate alla minoranza mi sono [illegible] restituite in quanto risultano sconosciute all'amministrazione le sedi dei gruppi d'opposizione».

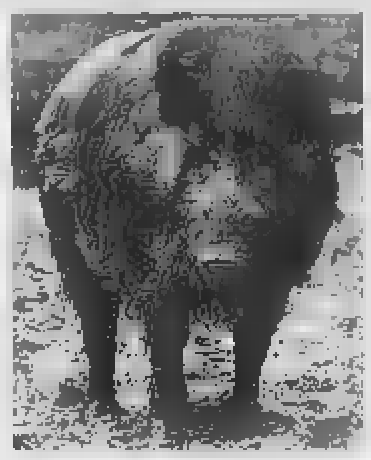
Ma questa risposta non è piaciuta a Giovanni Sella, che attacca: «Siamo al limite della farsa: è veramente il colmo che non si sappia dove recapitare documenti consegnati in Comune e destinati ai gruppi [illegible] minoranza».

Il presidente del distretto scolastico pone quindi alcune domande: «Mi sorge un dubbio - afferma -: questa situazione è frutto di qualche disegno? Sarà colpa del solerte funzionario preposto, che non è in grado di sapere determinate cose per ragioni burocratiche, oppure [illegible] colpa di un'amministrazione che dimostra di non saper gestire [illegible] neppure questi piccoli particolari, visto che basterebbe istituire [illegible] casella per [illegible] posta destinata ai singoli consiglieri comunali, anche quelli di minoranze?». [i. fo.]

INCIDENTI STRADALI PROVOCATI DA UNGULATI SELVATICI

Danni di cinghiali C'è l'indennizzo

VERCELLI



I cinghiali hanno provocato incidenti

Un indennizzo pari come massimo [illegible] alla [illegible] del danno riportato in seguito [illegible] incidenti stradali provocati da ungulati selvatici: lo prevede un apposito regolamento regionale acquisito dalla Provincia di Vercelli.

Per «ungulati selvatici» si intendono cinghiali, caprioli, camosci, cervi, daini [illegible] in teoria, ammesso che una vettura riesca a raggiungere le zone in cui vivono, anche gli stambecchi.

Sono considerati indennizzabili i danni riportati dal 1° febbraio 2000 in avanti in scontri avvenuti su strade statali, regionali, provinciali e comunali; sono escluse le strade comprese all'interno dei parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali e delle [illegible] attrezzate; sono escluse anche le autostrade.

Il regolamento regionale, fatto proprio dal Palais national, distingue tra indennizzo (massimo al 50 per cento, come detto) e risarcimento, che non è previsto. Sempre secondo il regolamento, sono tuttora indennizzabili gli incidenti provocati dagli ungulati dalla data del 1° febbraio [illegible] in avanti. La procedura da seguire [illegible] abbastanza [illegible] occorre compilare un modulo allegando il verbale di constatazione del sinistro redatto da un qualsiasi organo di polizia stradale (polizia, carabinieri, finanza, guardie forestali, vigili urbani).

Nel verbale dovranno risultare tutte le circostanze del sinistro denunciato: indicazione degli eventuali testi, descrizione dei danni, possibilmente anche una foto della vettura sinistrata e della carcassa. Infine occorrerà allegare il preventivo per le riparazioni, e consegnare [illegible] tutto alla Provincia, che istituirà la relativa pratica.

Dal Palais national fanno notare che, pur apprezzando lo spirito con cui la Regione ha licenziato il regolamento, sarebbe [illegible] meglio recepire alcuni dei suggerimenti formulati dalle Province: in sostanza, istituire una copertura assicurativa valida sull'intero territorio piemontese. [w. ca.]

ALL'EX ASILO LA MOSTRA INAUGURALE SULL'ARCHITETTURA DI MONTAGNA

Alpeggi in vetrina a Rosazza

Domenica apre la nuova sede della Pro loco

ROSAZZA

Sarà inaugurata domenica la nuova sede della Pro Loco, che troverà spazio nei locali dell'ex asilo comunale. L'edificio, che ha finito di essere una scuola materna all'inizio degli Anni 70, è stato r[illegible]to a più riprese. Per rifare il tetto, addirittura, fu lanciata una sottoscrizione pubblica. Poi, grazie ad un finanziamento richiesto dall'amministrazione comunale, furono [illegible] a norma gli impianti elettrici, la caldaia e i servizi igienici.

Negli ultimi mesi, i volontari della Pro loco si sono occupati della tinteggiatura interna dei due grandi saloni, [illegible] hanno sistemato il giardino, recuperando l'antico acciottolato in pietra. Un traguardo ottenuto con perseveranza dall'associazione guidata da Marco Aragnetti, che conta ben 180 iscritti a fronte [illegible] soli 90 residenti.

Sempre domenica, farà da cornice alla cerimonia di inaugurazione l'apertura della mostra fotografica «Architettura montana in Alta Valle Cervo», curata da Gianni Valz Blin. Sono esposte immagini in bianco e nero scattate tra il 1960 e il 1964. La raccolta fa parte della [illegible] collezione che finì in vetrina nell'estate del 1966, all'ospizio di San Giovanni Battista. La rassegna documenta con precisione lo stato [illegible] conservazione e d'uso dei molti alpeggi compresi nel territorio geografico dell'Alta Valle del Cervo.

> La vecchia scuola materna diventa un centro culturale Aragnetti: «A settembre sarà girato in paese anche un cortometraggio»

«Le foto - commenta Gianni Valz Blin -, oltre a rappresentare un documento storico forniscono una testimonianza dell'operosità, delle competenze e delle abilità costruttive delle generazioni passate, proponendo alcuni scorci ambientali del paesaggio valligiano». La mostra si propone di attirare l'attenzione su questi edifici, patrimonio e memoria storica dell'intera comunità.

La collettiva si potrà visitare anche sabato 4 e sabato 11 agosto, dalle 15 alle 18, [illegible] domenica 5 e domenica 12 dello stesso [illegible] (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18). Terminata l'esposizione di Valz Blin, dal 17 al 19 agosto i locali di Rosazza ospiteranno i lavori delle pittrici Maria Teresa Giuliano e Claudia Francese.

«A settembre - commenta il presidente della Pro loco Marco Aragnetti - la sede ospiterà un'associazione cinefila milanese per la realizzazione di un cortometraggio».

Grazie alla Pro loco di Rosazza, così, l'alta valle Cervo si arricchisce di un nuovo centro culturale, che potrà essere usato in collaborazione con le altre istituzioni ed associazioni della Bursch. [r. mo.]

UNA COSSATESE DI 22 ANNI ALLE FINALI REGIONALI

Gli occhi verdi di Elisa trionfano a Miss Italia

SERRAVALLE SESIA



Elisa Banfo, star a Miss Italia

Freddo e umido di questa strana estate hanno caratterizzato la nottata di Miss Italia alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, che ha visto sfilare 29 concorrenti intirizzite. Una serata di selezione provinciale che [illegible] visto trionfare una giovane cossatese, Elisa Banfo, studentessa universitaria di 22 [illegible] Lunghi capelli biondi, carnagione chiara, occhi verdi, Elisa ha convinto la giuria del locale valsesiano.

«Molto contenta, davvero non [illegible] speravo - ha commentato [illegible] vincitrice -. Ora però spero di ripetermi [illegible] 18 agosto ancora qua, con la finale regionale, che mi consentirebbe di partecipare alle prefinali nazionali». La bella Elisa ha ricevuto la fascia di Miss Moda Mare Triumph [illegible] è stata incoronata con il diadema di Miluna Gioielli. Al secondo posto si è classificata Laura Lazzaro, Miss Bellezza Rocchetta, di Susa, 21 anni. Al terzo la borgomanerese Erika Fornara, studentessa di 17 anni. La «carovana» di Miss Italia [illegible]egue il «tour» per Piemonte e Valle d'Aosta. Prossimo appuntamento [illegible] da queste parti sarà proprio il 18 agosto per la finale regionale del Piemonte. [m. p.]

MERCATO RISIERO STABILE

Per il granoturco [illegible] flessione di 4 lire al chilo

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il [illegible] risiero sulla piazza di Vercelli: alla Borsa merci i prezzi sono rimasti invariati, [illegible] l'unica eccezione del granoturco che ha perso 4 lire al chilogrammo per ciascuna delle due varietà; mentre la soia nazionale [illegible] continua a non [illegible] quotata, per i risoni sono state trattate [illegible] tre varietà essendo le altre [illegible]ai esaurite. Queste le quotazioni minime e massime stabilite per chilogrammo [illegible] fixing. Risoni: Roma e Arborio 560-590; Baldo 510-580. Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1180; Roma 1060-1110; Baldo 1040-1090; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1060-1160; Arborio 1110-1170; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco: ibrido 239-241, semivitreo 249-251. [w. ca.]

VALERI INTANTO ATTACCA NORDIND E IL COMUNE DI BORGOVERCELLI PER IL MANCATO VARO DELL'AREA INDUSTRIALE

Sambonet, riuniti i capigruppo

Oggi alle 17 da Casalino su proposta dei Ds

IL SILENZIO ASSORDANTE DELLA CITTA'

Enrico De Maria

LA città perde la sua industria più ricca di storia e di prestigio, e i suoi 120 dipendenti si trasferiranno entro poche settimane nel Novarese, ma nessuno sembra preoccuparsene. Si fanno grandi feste per le poche decine di lavoratori [illegible] nel Centro logistico della «Michelin», ma si finge di non accorgersi della perdita [illegible] dei posti in organico in [illegible] XXVI Aprile.

In Consiglio comunale ci si lancia in un'incomprensibile (per la gente) bagarre sull'utilizzo dello strumento amministrativo degli ordini del giorno al posto delle interrogazioni e [illegible] si spende una parola sul caso Sambonet. Salva tutto il solito Valeri (jurassico della Prima Repubblica: quella dei Boggio, Baiardi, Cerutti, Colombo, Bazzacco, Robotti, Venè, Ponzana, etc.) che invita il presidente del Consiglio a convocare subito i capigruppo su questa vicenda allucinante: sparisce la più importante industria vercellese [illegible] qui nessuno [illegible] strappa nemmeno un capello.

Non siamo tra coloro che fanno l'agiografia del passato, che affermano che l'Ambrosiana Inter di Meazza avrebbe dispensato batoste sesquipedali al Milan di Van Basten [illegible] alla Juve di Platini. Tuttavia, riteniamo che mai [illegible] Comune targato Pretti, Boggio, Baiardi, Robotti si sarebbe lasciato scappare [illegible] il naso un simbolo come la Sambonet senza reagire, almeno levando, in caso di sconfitta, gli alti lai.

Ben venga, dunque, la riu[illegible] dei capigruppo convocata per oggi alle 17. Riunione che dovrà innanzitutto chiarire le responsabilità di questa diaspora. Il trasloco era ineluttabile oppure c'è chi non ha fatto sino in fondo il proprio dovere? E' questa la domanda che si stanno facendo tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti di Vercelli. Tocca al sindaco Bagnasco, che sicuramente ama la sua città, tirare le conclusioni del dibattito che si svilupperà, individuare eventuali [illegible]ri, cercare di ovviare in fretta a questo [illegible] con l'avvio di iniziative in qualche modo riparatrici.

VERCELLI

Su proposta del capogruppo dei Ds Gilberto Valeri, il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha convocato tutti i capigruppo comunali per stasera alle 17. Oggetto dell'incontro, l'abbandono di Vercelli da parte della Sambonet dopo 145 anni. Valeri è molto polemico sulla conclusione (scontata ormai da un anno) della vicenda. La considera un fatto gravissimo per l'immagine della città e chiederà ai colleghi capigruppo di sviscerare il problema alla ricerca di eventuali errori o responsabilità. Il capogruppo Ds punta ad esempio il dito su Nordind, la società che si [illegible] [illegible] delle aree industriali della provincia di Vercelli e di cui egli stesso [illegible] stato presidente, mentre ora la Spa è affidata ad un forzista, Roberto Berutti.

Il capogruppo dei Ds ricorda che la legge 236 sulle incentivazioni industriali aveva assegnato diversi miliardi a fondo perduto alla Nordind per progetti sulle aree industriali di Vercelli, Borgovercelli e Leri Cavour; 5 erano stati spesi, ma ne resta[illegible] una quindicina. «Che incredibilmente - dice Valeri - nessuno utilizza». E qui il capogruppo dei Ds allaccia il discorso su Sambonet. «L'industria dei fratelli Coppo - spiega - ha scelto di spostarsi a Casalino perchè, evidentemente, le sono



Lo stabilimento della Sambonet in corso XXVI Aprile. Secondo le previsioni sarà totalmente sgombrato entro i primi giorni di agosto quando tutta l'attività dell'industria vercellese di posaterie conosciuta in tutto il mondo si trasferirà nella frazione Orfengo di Casalino, in provincia di Novara

state fatte proposte molto incoraggianti sui prezzi dei terreni a disposizione. Ma ci è [illegible] riferito che, durante le trattative per restare [illegible] Vercelli, Sambonet aveva indicato, in subordine, anche l'area industriale di Borgovercelli. Ebbene, a distanza di due anni dall'insediamento della nuova giunta di centrodestra a Borgovercelli non è ancora stato attuato il piano che l'allora sindaco Filice sottoscrisse con Nordind, cioè con me, per la realizzazione dell'area industriale per la quale era già pronto [illegible] finanziamento a fondo perduto di [illegible] miliardo e mezzo della legge 236».

Prosegue Valeri: «La convenzione sottoscritta allora tra il Comune di Borgovercelli e Nordind prevedeva che, in caso di mancato accordo sulla cessione delle aree da parte dei proprietari agricoli, si sarebbe potuto procedere agli espropri. Che sappia io, tutti i proprietari [illegible] d'accordo nel cedere al Comune i loro terreni ad un prezzo di circa il quadruplo del loro valore, tranne una signora che riteneva la cifra ancora troppo bassa. Evidentemente, la nuova giunta di Borgovercelli non ha dato corso alla convenzione [illegible]. Risultato: anzichè un'area industriale, oggi Borgovercelli ha ancora dei terreni incolti. E Sambonet ha ovviamente deciso di optare per Casalino».

La riunione odierna dei capigruppo dovrebbe servire sia [illegible] far luce sulla vicenda-Sambonet sia a individuare strategie concrete per il rilancio dell'economia vercellese. [r. v.]

JULINI: UN CONSIGLIO A RENZO MASOERO

«Si smarchi subito da Fi»

VERCELLI

Il capogruppo del Ppi in Provincia Noberto Julini interviene sull'intervista concessa domenica alla Stampa dal vice presidente Renzo Masoero.

Julini, Masoero dichiara che farà di tutto per continuare il lavoro di Baltaro...

«Quanto è vero che la via dell'inferno è lastricata di buone intenzioni! La garanzia offerta [illegible] di onorare con il lavoro la [illegible]oria del Presidente Baltaro è, visto le condizioni, una benevola e azzardata concessione al buonismo di questi giorni ancora segnati dalla commozione per la scomparsa del presidente della Provincia che s'insediava [illegible] 20 luglio del 1999, appena due anni fa. [illegible] condizioni sono infatti dettate dall'apertura della lotta per la successione e quindi siamo ormai in campagna elettorale. Vedremo quanto sarà lunga. Forza Italia vuole anticipare il ritorno [illegible] urne e non desidera concedere più di tanto credito e tempo a Masoero che può essere un insidioso pretendente alla candidatura [illegible] presidente; d'altra parte Alleanza Nazionale non ha nel Vercellese nè parlamentari, nè altre cariche di rilievo. E' facile prevedere che in Forza Italia il pollaio abbia anche troppi galli che attendono l'investitura alla prima carica della Provincia e qualcuno sta già in giunta. Come si vede di tempo per lavorare ne rimane ben poco, altre sono le preoccupazioni che promuovono e la Provincia può attendere»

E sul sostegno chiesto alla minoranza?

«Finora hanno fermato le nostre iniziative in Consiglio [illegible] la sola forza dei numeri e con cura quasi ossessiva nell'evitare di darci qualche volta ragione, anche quando di ragioni ce n'erano in abbondanza. L'ultimo episodio è il maldestro tentativo di far passare avanti alla nostra proposta di adottare il Piano Territoriale, la loro iniziativa di [illegible] dello stesso, con [illegible] tempistica che siamo stati noi ad imporre alla maggioranza. Attendiamo quindi gesti di disponibilità al dialogo ed all'ascolto delle nostre ragioni. Se Masoero si tiene ancora attorno il direttore Chessa, credo avrà lo spazio di manovra della classica barca [illegible] pozzo. Provi quindi a smarcarsi dal pressing di Rosso, che non sembra irresistibile».

Che [illegible] scorge in prospettiva?

«Intravedo una probabile cresci[illegible] dell'influenza politica del presidente del Consiglio Provinciale Roberto Scheda, il quale, se vorrà esercitare [illegible] ruolo al sopra delle parti dalla posizione che sta occupando, è in grado, per la propria esperienza, di garantire un corret[illegible] funzionamento del Consiglio [illegible] [illegible] condurre [illegible] Provincia ad un appuntamento elettorale senza toni esasperati. Infatti è anzitutto il Consiglio provinciale la sede in cui mettere alla prova [illegible] buone intenzioni annunciate dal vicepresidente, a partire dalla seduta di oggi pomeriggio». [r. v.]

OMAGGI PER IL LUNA PARK. E OGGI GIRI GRATIS SULLA GIOSTRA «LA STRIA»

Ti riconosci in questa foto? Ti aspettiamo alla Stampa



I bambini che si riconoscono nella foto di Renato Greppi possono venire alla redazione de La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20: consegneremo loro omaggi per tutte le giostre del Luna park di corso Bormida

VERCELLI

Continua il gioco dell'estate indetto da *La Stampa* con la collaborazione dei giostrai del Luna park di corso Bormida. Ogni giorno, spazio e cronaca permettendo, pubblicheremo una foto scattata al Luna park. Chi riconosce può venire in redazione a ritirare biglietti gratis per giri gratuiti in giostra su tutte le attrazioni di quest'anno: d[illegible] Sombrero ai Mini seggiolini, [illegible] Telecombattimento al Mini rodeo, dall'Autoscontro al Frisbee.

E non solo. Oltre [illegible] bambini riprodotti nella foto qui accanto, [illegible] possono usufruire [illegible] un giro gratis sulla giostra «La Stria» di Franco Ferri tutti coloro che [illegible] presenteranno appunto alla cassa di tale giostra con il ritaglio di questo articolo. Domani questa possibilità verrà offerta dall'autoscontro di Roberto Rolando e venerdì dal Crazy Round di Angelo Miletto. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Esami di Stato regolari all'istituto Cavour»

Alla signora Donata Belossi. In merito all'articolo apparso sul giornale «La Stampa» del 17 luglio 2001 si fa presente che, a seguito di un accurato accertamento svolto dalla direzione di questo istituto presso le commissioni che hanno espletato le operazioni di esame di Stato alle classi ragionieri di questo istituto, nessuna informazione acquisita può confermare le notizie riportate nell'articolo;

Tenuto conto dell'ambiguità della situazione [illegible] invita la S. V. a fornire spiegazioni sulle fonti delle notizie riportate [illegible] al contempo si diffida la S. V. dal diffondere comunicati stampa privi di fondamento e [illegible] e senza il preventivo accertamento sulla veridicità delle notizie acquisite.

Prof. Roberto Tonani
Dirigente scolastico

Ohi Signore! [illegible] come potranno mai questi ragazzi redigere per la maturità un articolo di giornale, [illegible] la stessa scuola non sa distinguere tra cronaca e comunicato stampa.
E allora egregio preside [illegible] la risposta: a) prendo [illegible] che la Commissione d'esame del Cavour, replica, dopo accertamenti senz'altro stati oggettivi, di aver lavorato bene e con giustizia; b) no, non le rivelo affatto i nomi dei suoi studenti e dei loro genitori scontenti; c) la diffido dal diffidarmi, visto che fortunatamente non sono nè una sua dipendente nè una sua alunna. [d. b.]

Grazie allo Skating [illegible] ciechi

La Sezione provinciale di Vercelli dell'Unione Italiana Ciechi esprime un sentito ringraziamento per il contributo generosamente devoluto dallo Skating Vercelli in occasione della premiazione [illegible] fine anno svoltasi il giorno 30 giugno 2001 presso il Palazzetto dello Sport.

Luigi Cerruti, presidente
Unione Ciechi, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico non sa[illegible] pubblicate. Le lettere vanno inviate a [illegible]PA
Redazione di Vercelli:
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.248;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.794;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.555,
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

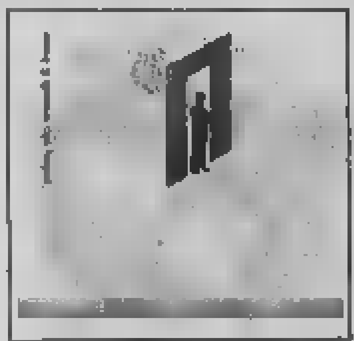
A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arcio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [illegible] (Aranco), tel. 0163 22.341.
Roasio: *Farmacia Sesia*, via Torino 56, tel. 015 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** [illegible]. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.146; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono [illegible] 257.140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.





QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio dei danzatori al mito della pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Un omaggio ad Andy Warhol: è la proposta di stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto da Loredana Furno - con cui si aprirà venerdì [illegible] rassegna «Danza sull'acqua», ad Arona - hanno collaborato [illegible] coreografo Matteo Levaggi ed Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche insieme a Gianluigi Di Costanzo, [illegible] [illegible] Bochum Welt.

Uno spettacolo sui generis, presentato come «un viaggio fra i simboli e gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Warhol». Sono 12 quadri - con 9 danzatori [illegible] scena, fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione; domenica sono stati ammirati, in prima assoluta, al festival [illegible] Fano «Il violino e la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che ha lavorato in teatro con Giorgio Albertazzi e [illegible] televisione [illegible] Raffaella Carrà, ha spiegato che «Gee, Andy!» (il titolo dello spettacolo) non ha intenti didascalici, ma [illegible] un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, [illegible] alcune verità», che peraltro [illegible] vengono mai rivelate. I costumi sono [illegible] disegnati [illegible] Roger Salas, che ha lavorato con balletti di fama come il Kirov di [illegible] Pietroburgo e l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è [illegible] lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi con amici e collaboratori di Warhol, visite di mostre [illegible] letture di biografie. [illegible] tutto ciò scaturisce un ritratto inedito, che ha puntato a rappresentare l'immagine idealizzata che Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, [illegible] "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» scorrono anche le immagini di un video con Milena Vukotic, che recitò [illegible] film [illegible] Warhol «Dracula cerca sangue di vergine... morì [illegible] sete».

Nella [illegible] verrà consegnato il premio «Acqui D[illegible] a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota in Italia anche per avere condotto una tournée con Maximiliano Guerra, dal Sistina di Roma [illegible] Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpretazione di due tra [illegible] più belle versioni [illegible] Lago [illegible] Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. I biglietti costano 20 mila lire, ridotti 10 mila.



Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori [illegible] Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato [illegible] maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi



Domani i Momix a Vignale e nel weekend arriva Kemp

VIGNALE

Si avvia davvero verso un gran finale questa ventitreesima edizione di Vignaledanza: pare davvero che alcuni pezzi pregiati siano stati volutamente tenuti in serbo per lasciare un buon ricordo. Domani arrivano i Momix, con un'antologia di gloriosi cavalli di battaglia, dove trovano posto anche pezzi di più [illegible] ideazione.

E' il caso di «Jonas et Latude» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga [illegible] scherza intorno al suo letto a castello: il tutto contornato dalle musiche di Vivaldi. Ma c'è anche il vorticoso assolo femminile con l'hula-hoop in «Orbit»; l'intreccio di corpi nudi di «Tuu», le scivolate del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di una ballerina sull'altalena in «White window».

Moses Pendleton, coreografo ormai entrato nella leggenda, non cessa [illegible] dimostrare nei titoli da lui ideati la passione per la fotografia e per lo sport. Venerdì sarà la volta de [illegible] corsaro», uno dei balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella versione dell'Opera di Stato di Turchia.

[illegible] settimana si chiude (sabato e, in replica, domenica) con uno spettacolo creato, diretto [illegible] interpretato [illegible] Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show». Punch è un discendente di Pulcinella, zanni e marionetta: [illegible] vecchio folletto anarchico, rozzo e trasgressivo, nonché irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche un altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomime»), ha trovato una sorta di legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretavano, e il suo personale destino artisti[illegible]. Di qui è nato «Mr. Punch's Follies» [illegible] i ballerini del Teatro Nuovo [illegible] Guido Ruffo. I biglietti costano 40 mila lire (con riduzione a 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti [illegible] mila) per gli altri spettacoli: inizio sempre alle 21,30. [b. v.]

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita è bella» Una settimana di galateo e salute

AYAS. Il titolo è quello del capolavoro di Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. Ma «La vita è bella» che si svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, con il toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», una sagra del vivere bene e del sentirsi belli, tra conferenze di scienziati, pranzi biologici, chiacchierate con monaci tibetani e anche esibizioni [illegible] muscolosi atleti del body building.

Il via l'ha dato ieri l'altro il dottor Filippo Gallerani Faizoni [illegible] una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alla sera è toccato ai monaci del Lama Ganchen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il tema della giornata era «Alimentazione e attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri con campioni [illegible] oggi [illegible] mezzofondista Roberta Brunet) [illegible] [illegible] ieri (Eddy Ottoz, bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico). In serata le esibizioni di arti marziali, Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi sarà la volta di una dimostrazione di make up a cura di Ezio Fontana. Alle 21 un ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali di Donatella Chiabrera e Alberto Faccini. Domani sarà allo studio il portamento: in programma alle 17 una conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, ci sarà una sfilata di moda.

Il gran finale venerdì, con «L'espressione corporea», il linguaggio del corpo. La dimostrazione pratica, [illegible] serata, è tra le più convincenti; si esibiranno le ballerine cubane del gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative [illegible] [illegible] cura del Comune di Ayas e si svolgono nel Teatro Tenda allestito a Champoluc. [s. ser.]

ARTIGIANI D'AUTORE NELLA PORTA DELLE LANGHE

Stamperia d'arte a Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI

In una vecchia [illegible] ristrutturata sapientemente, [illegible] più aggraziata da un porticato, a Castello, c'è un «piccolo mondo antico»; è la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'insegna sulla porta a vetro, grande passione, oltre che «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. Lo si capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle nere macchine Heidelberg. Qui tutto è fatto ancora manualmente, si stampa con caratteri a piombo, le pagine vengono collocate [illegible] infinita pazienza sotto il torchio e, appena escono, controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», che prende il nome da un antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato [illegible] un gioco di cristalli e di luci, è una sfida [illegible] modernità, [illegible] per un rifiuto della tecnologia, ma per [illegible] grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati [illegible] carta a mano. Tony stampa, Teresita incide. Lo fa dagli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizz[illegible] tecniche diverse. In un contenitore a cassetti ci sono le lastre incise. Tony [illegible] prende uno, la spalma con cura di inchiostro nero, toglie l'eccesso, la lucida e infine la mette sotto [illegible] torchio: pochi attimi, ed [illegible] sul foglio comparire un minuscolo topolino. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» [illegible] Andersen, uscito, in tiratura limitata, a Natale. Spiega l'artista: «Tutti [illegible] anni, a dicembre, pubblichiamo [illegible] libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a questa specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita [illegible] Tony [illegible] hanno tanti: come l'editore Fogola [illegible] Torino, per [illegible] quale stanno stampando una preziosa edizione di «Pinocchio», e Elma Schena e Adriano Ravera, appassionati di arte culinaria, per i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e del vino». Su un ripia[illegible] c'è anche un menu: è quello, per [illegible] matrimonio di Ivan Terre[illegible] che, cresciuto qui e ora diventato architetto, aiuta Tony [illegible] Teresita in questo lavoro che occupa tutti i giorni della settimana, e spesso anche le notti, domenica compresa. Vale la pena fargli visita: al primo piano c'è una piccola sala mostre; [illegible] alcuni acquarelli e pastelli della Terreno e [illegible] suo studio; un torchio litografico a stella di fine '800; mentre al fondo della scala Liboà ha collocato un torchio tipografico [illegible] 1875, una rarità da collezionista. [v. p.]



Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella loro stamperia d'arte «Al pozzo» ricavata in un'antica casa [illegible] di Dogliani.

Novara

La voce jazz di Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per stasera dalle 21,30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantante jazz Laura Fedele con Paolo Tomelleri al sax, Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni alla batteria. Venerdì torna il cabaret [illegible] Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Silva e il museo

Un invito da Domodossola, [illegible]la provincia del Vco, per scoprire lo storico Palazzo Silva [illegible] il [illegible] [illegible]. Visite guidate sono organizzate fino al 23 settembre: al giovedì dalle 16 alle 18; il sabato (10-12 e 16-18); la domenica (16-19).

Asti

Timoria domani in concerto

Stasera dalle 21,30 «Astiumusica» propone il chitarrista Tolo Marton e a seguire la cantautri[illegible] pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani [illegible] piazza Cattedrale arrivano i Timoria (biglietto 15 mila lire).

STASERA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CONCERTI DI AOSTA CLASSICA

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453
Shrek (ore 16; 17.30)
Chiedimi se sono felice (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
Le follie dell'imperatore (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 20. 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Il mestiere delle armi (ore 17, 20.22.20)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 610 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

LAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

Tel. (0125) 423604

Tel. (0125)
CHIUSO PER FERIE

POL Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero)
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

FESTIVAL Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16:30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22,30.
Lire

VERDI. Inf. Tel. 015-253.09.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20-22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.09.27 - 510 568
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

Tel. 015-93.890.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

CELTIC. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Or. Tel. 0161-250.645.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

CHIOSTRO SANTA CHIARA.
Domani
Orario: 22 spettacolo unico
Lire 8000

LUX. Inf. Or. 0161-210.378.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1
Inf. Or.

SALA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA
Inf. Tel. .500.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel. 0163-54.285.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel.
CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21.30 spettacolo unico. a pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile, fest. e pref. L. ; lun. 8.000

BRO 0348-72.34.222.
Grazie per la cioccolata. Chabrol con I. Huppert. Or.: Ferial, festivi L. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84
CHIUSO PER RIPOSO

SANT'ANDREA Inform. su tel. 0321 - 63 71.83
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nello stesso) Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
OGGI RIPOSO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA

2. Tel. 0322 - 81.741
Ingr.: Lire 12.000, rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì, sabato/domenica 14,30-21,30:
I gattoni (viet. min. di 14 anni)
Or.: 22.50 L. ; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
20.30,
Merc. sera e sab. pom.
Shrek
Or.: 20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20.30; 22.40 Lire 13.000, rid. 9000; Merc. sera e sab. pom. L.
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20. Lire 13.000; rid
Merc. sera e sab. pom.
In Legend 2
Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20,50 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 163 info su segr. tel.
CHIUSO

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.040
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.064
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.064.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 88.78.07. **Bella da morire**. Or.: 20,30;

ACTOR'S via della 77/b, tel. 216.0784. Chiuso per ferie.

AQUA Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110: **Le cose che so di lei**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30

C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

GIARDINI - Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

piazza Vittorio Veneto, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. **Tra due donne**. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Il club dei cuori infranti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - via XX Settembre 15, tel. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Le avventure di Joe Dirt**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

REGIO. Concerti d'Estate Cortile Palazzo Reale: venerdì 27/7 21,30, Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss Jr. Posto L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale (Al), presso Chiesa dell'Addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ottetto di fiati e . Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/206.

ALFIERI Piazza Solferino 2. 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.6246, n° 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ■●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ■●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ■●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes; è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ■●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ■●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ■●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ■●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di mille personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ■●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto
VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani Erio Tripodi, il cantante-ristoratore che ha trasformato suo locale di Vallecrosia tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà poche il concerto che il cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al concerto comodamente seduti (disponibili mila posti) richiesto 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di in piedi.



Grande attesa per Antonello Venditti

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il suo grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire; sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

terzo evento «targato» Di Cagno il concerto Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il sito Internet 2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

ESTATE

VENDITTI
Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO
2 Agosto
Revelli
ARMA DI TAGGIA

Presentando coupon punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 lire per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avasi, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinché esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, sui versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, spiega la compagnia, un percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto anche a pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottoli- gli organizzatori, numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

AD ARENZANO E TAGGIA

Liberi di volare Doppio show i Nomadi

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare», titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli del Arenzano, il Nomadi. Quello con storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva curata per il Comune dal Teatro Garage di Genova. concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani del nuovo disco, da «Dove sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve sono la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi ci saremo» e molti altri. Conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non sono escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti assistere al concerto sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare Teatro Garage, al numero 010/511.477 oppure 010/510.731. Domani i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

SELEZIONI REGIONALI

«La più bella del mondo» sul lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo un primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alle «Cave» Vintebbio (vincitrice Elisa Banfo, 22 anni, di Cossato), il prossimo appuntamento è per venerdì sera a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti e il a Bardonecchia.

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte fa tappa a Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro sul battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza Motta a Orta. Poi, dalle 20, la sfilata nel giardino estivo complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei ballerini della Pairbleau Dance Company e dai modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Garaufallas. Al centro della serata la fotomodella brasiliana Marcia Calinri, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. [m. p.]

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

Vercelli come Vienna con i valzer di Strauss

Leonardo Osella
VERCELLI

Uno di quei concerti che non possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamento musicale sabato alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte Pietà 15, per la stagione della Società del Quartetto (tel. 0161/255675). Arriva l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Günter Neubold, 54 anni, austriaco Graz, curriculum estremamente brillante e denso di successi campo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega il programma, anche se apparentemente non lo si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» di Beethoven che apre la serata fu definita da Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratterizzante il ritmo. Quanto resto del concerto, il nome Johann Strauss junior: sono dunque quelle danze che a ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore tutto il mondo per il tradizionale concerto beneaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano mai state scritte. In particolare lo è lo scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare nei verdi sobborghi di Vienna. Così nuova risuonò la «Settima Sinfonia» quando venne eseguita per la prima volta, che un autore dell'intelligenza e l'autorità Carl Maria von Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

Ma qui la danza si rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare. In Johann Strauss i valzer e le polke sono davvero un invito a piroettare su una pista, non su un palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra del Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine muovono irresistibilmente gambe: «Im Krapfenwaldl» «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e il movimentatissimo «Donner und Blitz» (Tuoni e fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND E GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo



L'Oliver River Gess band si ispira alla «Creole Jazz band» chicagoana

SAN DALMAZZO. Musica stasera, ore 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. Il cartellone di spettacoli per l'estate invita ad ascoltare due gruppi musicali: l'Oliver River Gess band e gli Aster Vejas. La prima formazione è nata dieci fa con l'intento di riproporre la mitica «Creole jazz band» Chicago, guidata da Joe «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già tempo ha iniziato a proporsi con successo in diverse rassegne europee, dal «Festival jazz di Saint Raphael», in Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo è nato solo tre anni fa dalla comune passione per il rock e il rhythym'n blues, con sfumature jazz, di sette . Tributa un omaggio a Fred Buscaglione, la cui band - gli «Aster Novas» - ispira il nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento con la musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i negozi resteranno aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. [v. p.]

IN VAL D'AOSTA LA SQUADRA DI BRAGHIN SOSTERRA' I PRIMI TEST-MATCH: LA SAMP DOMENICA, POI ARRIVA IL TORO

Al raduno della Pro sogni di C1

A Montjovet i bianchi preparano la riscossa

Piermario Ferraro

VERCELLI

Quasi a esorcizzare la maledetta sfida del «Baracca» [illegible] giugno scorso, gli Stati generali della Pro Vercelli hanno voluto essere compatti e presenti [illegible] giorno del raduno. E, nonostante la scaramanzia imperante nello sport, non sono mancati accenni concreti nel ripartire laddove ci si era fermati: al palo di Mirabelli a Mestre proprio alle soglie della C1.

Nella «sala dei trofei» si respirava la frizzante [illegible] che, da sempre, accompagna le grandi imprese. Si sogna un attacco da 43 gol, promesso [illegible] mo' di battuta dallo scatenato presidente Nino Prunelli: «Vorrà dire che se Mirabelli e Comi ne segneranno "solo" quaranta a colmare il gap ci penserò personalmente io»; un centrocampo dove Lorenzini raccolga [illegible] migliori l'eredità [illegible] Speranza e [illegible] difesa che [illegible] l'innesto di Emanuele Bruni (da Lumezzane arrivano solo giocatori di qualità, si sussurrava tra la tifoseria) e, perché no, dell'[illegible] portiere dell'Ivrea Michele Basano, possa diventare tetragona e imperforabile.

Insomma [illegible] carico di sogni e ambizioni (peraltro legittime) il pullman partito da [illegible] Mas[illegible] alla volta di Montjovet, dove i bianchi allestiranno il proprio quartier generale nel ritiro pre-campionato. E proprio in «Vallée» la Pro sosterrà i primi test-match stagionali: già domenica, ad Aymavilles, sfida contro la blasonata, ancorché decaduta Sampdoria, quindi mercoledì 8 agosto a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta dell'ex Provenzano.

Ma il clou del pre-campionato per il popolo bianco è fissato sabato 4 agosto quando al Piola il team di Braghin affronterà il Torino. Per l'incontro [illegible] i granata di Camolese la società ha già definito prezzi e orari della prevendita. I biglietti (nessuna riduzione) costeranno 30 mila lire per le tribune e 15 mila lire per la gradinata e gli altri settori [illegible] stadio. I preziosi ticket potranno essere acquistati tutti i giorni in sede da lunedì 30 [illegible] venerdì 3 agosto (con la sola esclusione di mercoledì 1° agosto, festa patronale) dalle 9,30 alle 12 e dalle [illegible] 18,30. Sabato 4, giorno del match solo al mattino dalle 9,30 alle 12.

> Il presidente Prunelli è fiducioso: «Quest'anno faremo una valanga di gol»

Mentre la Pro suda a Montjovet, altri team di [illegible] C2 stan[illegible] lottando per la sopravvivenza: [illegible] il caso di Cremonese e Poggese, d[illegible] potenziali rivali delle bianche casacche non ammesse [illegible] campionato per inadempimenti sportivi. Per i due team lombardi [illegible] gli altri nove club di C2 [illegible] sarà tempo sino al 27 luglio per regolarizzare la propria posizione. Martedì 31 luglio verranno ufficializzati i team iscritti alla C2 e l'1° o 2 agosto verranno diramati i giro[illegible] campionato e Coppa Italia (con i relativi calendari, considerando che [illegible] via è previsto per domenica 12 agosto). Prima [illegible] Ferragosto, invece, saranno elaborati i calendari del torneo di C2 [illegible] la Pro che, dopo cinque stagioni, disputerà [illegible] Piola la prima giornata.



Il presidente [illegible] Pro Nino Prunelli mentre presenta ai numerosi tifosi accorsi [illegible] sala dei trofei la Pro Vercelli edizione 2002 il patron bianco [illegible] ha [illegible] ambizioni di play off

Biellese, infortunio in allenamento

Una distorsione al ginocchio per il centrocampista Maffei

BIELLA

Continua al ritmo di due allenamenti giornalieri la preparazione tecnico-atletica Biellese che deve già fare i conti con il primo serio infortunio della stagione. La palma del più sfortunato [illegible] toccata al centrocampista Omar Maffeis che si è procurato una distorsione al ginocchio sinistro: domani verrà sottopo[illegible] a risonanza magnetica per stabilire l'entità del danno. «Purtroppo l'allarme è scattato in un settore, quello di centrocampo, che già non è al comple[illegible] - dice Angelo Granai, direttore sportivo dei bianconeri -. Domani, dopo gli esiti degli esami radiologici, il nostro staff medico stabilirà per quanto tempo il giocatore dovrà rimanere fermo: se la forzata sosta sarà [illegible] 2 o 3 settimane, i nostri programmi proseguiranno normalmente, altrimenti dovremo accelerare, [illegible] di parecchio, i tempi per portare a Biella quel centrocampista di esperienza che figura nei nostri obiettivi sin dall'inizio del mercato». Intanto è stata resa nota la località in cui la Biellese sarà chiamata al suo esordio. I bianconeri di mister Bacchin disputeranno il loro primo incontro della stagione 2001/2002, a Saint Marcel, località posta a metà strada tra Nus ed Aosta, venerdì alle 16,30 contro il Valle d'Aosta, formazione militante nel Cnd.

COSSATESE. Dopo il positivo sopralluogo allo stadio «Ezio Abate», il cui [illegible] erboso è attualmente sottoposto [illegible] un profondo maquillage, effettuato venerdì scorso dal rappresentante della Lega, si fanno sempre più concrete le speranze di un ripescaggio nel Cnd da parte della società azzurra. Il direttore sportivo Roberto Brovarone ha nel frattempo concluso l'accordo [illegible] Alessandro [illegible] Barto[illegible] (classe 76'), attaccante del Borgomanero in prestito lo scorso anno [illegible] Trino, e con il giovane esterno sinistro Roberto Adamo proveniente dalla Valenzana.

Ancora aperte con la Biellese le trattative riguardanti Greco, che andrebbe a completare il reparto offensivo, e Massimiliano Ciarmatori (81'), già a Cossato la passata stagione. [w. d. b.]

CRONOSCALATA

Lanza al top nella corsa in Burcina

BIELLA. La Sp Valle Oropa, con la sezione Escursionismo della Pietro Micca e l'Unione Giovane Biella, ha organizzato la 3ª edizione della Cronoscalata della Burcina: 160 atleti impegnati su [illegible] chilometri. La parte [illegible] leone per Massimo Lanza, che ha percorso il tragitto in poco più di 15 minuti.

Classifica assoluta: Massimo Lanza (UGB, in 16 10' 7"), Ivan Delgrosso (GSA Valsesia, 15 37'), Mario Cabrio (G.A. corsa Pettinengo, 15 47' 6"), Francesco Denapoli (Pol. Viverone, 15 52' 4"), Fiorenzo Battaglin GSA Pollone, 15 54').

Cat. maschile A: Massimo Lanza, Mario Cabrio, Fiorenzo Battaglin. Cat. maschile B: Ivan Delgrosso, Luca Esposito (G.A. corsa Pettinengo, 16 01' 5") Valentino Osiliero (G.A. corsa Pettinengo 16 19' 8"). Cat. maschile C: Francesco Denapoli, Masimo Ronzani (G.S. Zegna, 16 46' 5") Giorgio Moscatello (Atl. Lessona, 17 08' 8"). Cat. maschile D: Mauro Iannone (G.A. corsa Pettinengo, 16 24') Said Haddoumi (G.S. Zegna, 17 19' 6") Eugenio Peretti (Alpea Sarmas 17 36' 6"). Cat. maschile E: Luciano Ruzzon (UGB, 17 37' 7") Arturo Ruberti (Pol. Viverone, [illegible] 20' 8") Pierluigi Rodda (Avis Ivrea, 18 59' 1"). Cat. maschile F: Innocente Bruno (GSA Valsesia, 17 35' 7") Giorgio Primon (GSA Pollone, 19 04' 6") Antonio Poiré (Master Novara, 20 13' 7"). Cat. maschile G: Sergio Deagostini (GSA Valsesia, 19 45' 1") Angelo Bonotti (Master Novara, [illegible] 31' 5") Ezio Deana (Atl. Lessona, 20 31' 8").

Cat. femminile B: Cinzia Allosia (Pol. Forno Canavese, 18 10' 6") Cristina Pieri (GSA Pollone, 20 02' 6") Daniela Canella (Pol. Viverone, 20 49' 6"). Cat. femminile A: Roberta Albertini (Maratona Torino, 19 05' 4") Valentina Roberto (Sisport Fiat, 19 33' [illegible] Lara Giardino (UGB, 19 37' 8"). [r. b.]

BASEBALL AI PLAY OFF

Un derby sulla strada del Vercelli

VERCELLI. Sarà probabilmente a Novara (ma sul diamante del team che milita in serie B) che [illegible] Vercelli Serramenti giocherà lo [illegible] per l'ingresso ai play off contro il [illegible] Mortara. Questa, almeno, la richiesta avanzata dalle due società alla Federbaseball piemontese. [illegible] che il Porta Mortara [illegible] novarese - spie[illegible] il ds Vincenzo Piccolo - [illegible] giocando [illegible] un altro terreno gli eventuali vantaggi del fattore campo vengono annullati. Anche sul fronte del tifo non dovrebbero esserci grossi problemi, considerando che saremo seguiti da un buon [illegible] di tifosi».

Nel match contro la Juve Icona, ultimo della regular season, il Roccia ha lanciato [illegible] significativo al Porta Mortara: «Abbiamo vinto per manifesta superiorità al settimo inning - conferma Piccolo - [illegible] più che il successo è stato positi[illegible] la reazione della squadra che, nonostante la pressione, ha disputato [illegible] match impeccabile, specialmente in fase offensiva».

Per lo spareggio di domenica coach Negro potrà contare sull'apporto di Cossa (decisivo, nonostante [illegible] problema alla spalla, contro la Juve Icona) e Scalone che, scontati i tre turni di squalifica, tornerà nuovamente a disposizione: «Dovremmo presentarci al completo - sottolinea Piccolo - e questo [illegible] già un fattore positivo. Speravamo di poter chiudere anzitempo [illegible] pratica play off, [illegible] ci attende qu[illegible] ultimo supplemento di fatica. Vorrà dire che sarà il primo degli spareggi [illegible] la [illegible]. In caso di vittoria, domenica, il Vercelli Serramenti affronterà il Cus Genova nella poule promozione: già definite le date: il 2 settembre in terra ligure, ritorno (ed eventuale bella) a Vercelli domenica 9. [p. m. f.]

INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora [illegible] partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» [illegible] «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo [illegible]abitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini

CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. [illegible] mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, [illegible] atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. [illegible] se le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico [illegible] avvenute in un'area meno protetta alla [illegible]ista.

Impossibile non notare d[illegible] provinciale per le Valli di Lan[illegible] o all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea [illegible] arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, [illegible] già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento e in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli automobilisti, soprattutto [illegible]i quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare a meno di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché [illegible] Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non c'[illegible] feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze [illegible] a parcheggiare le loro auto [illegible] evidente divieto di sosta per cercare [illegible] ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente [illegible] è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove [illegible] spiazzo è assai più capiente; armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore [illegible] mezza età - sarà sicuramente venuto a cari[illegible] qualcosa per [illegible] Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, [illegible] all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare [illegible] pilota - dice - o magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto a raffica con la sua compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, [illegible] ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma [illegible] questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



[illegible] tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in [illegible] Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), [illegible] modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bord[illegible]

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga [illegible] il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al [illegible] olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è prevista [illegible] produzione di dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV [illegible] anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una [illegible] di Sojuz [illegible] equipaggio), che trasporta [illegible] Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - inoltre, le nostre gru sono [illegible] grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate»

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Tori[illegible] - ricorda Quaglia - [illegible] della Guardia [illegible] Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

[illegible] NUOVA LEGGE PER FAVORIRE [illegible] COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa

Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela [illegible] e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie





La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato [illegible] adozione, [illegible]oppie hanno presentato domanda e che per ogni pi[illegible] lo straniero [illegible] famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo [illegible] richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che [illegible] occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'ado[illegible] nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori [illegible] questo se[illegible] sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di [illegible] specifico Servizio pubblico [illegible] le adozioni [illegible]nali - dice Frida Tonizzo -, [illegible] momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con [illegible] autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della con[illegible] dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione [illegible] servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per [illegible] segnalazione tempestiva [illegible] documentata dei minori [illegible] stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori [illegible] per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 [illegible] state solo 12 [illegible] autorizzazioni concesse in Pie[illegible] per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, [illegible] media era di [illegible] centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto [illegible] quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario [illegible] selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età [illegible] adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile, «il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. [illegible] esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saran[illegible] portati [illegible] trascurare le altre necessità [illegible] minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes [illegible] la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un an[illegible]. [illegible] frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico ac[illegible] [illegible] privato. Conosciamo tante storie di sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato [illegible] finanziamento di tre miliardi al [illegible] progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da una serie di azioni [illegible] sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. [illegible] - precisa l'assessore - con cui [illegible] già varie forme di cooperazione».

MEDICINA [illegible] COMUNICAZIONE | PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

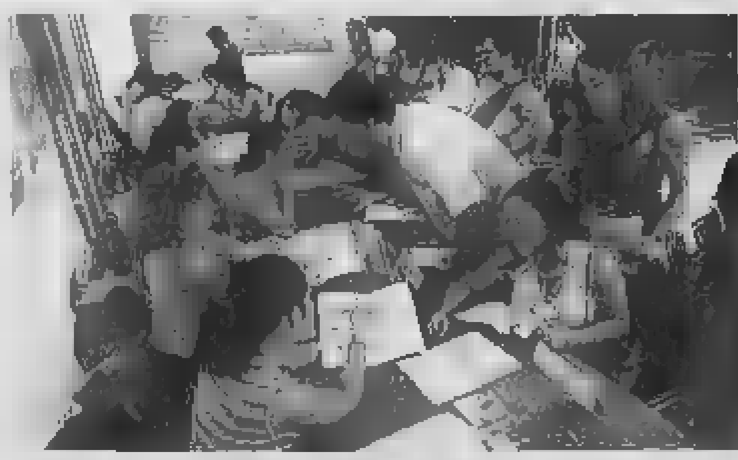
L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita [illegible] corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università [illegible] trovano in sostanziale [illegible] pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino [illegible] ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per [illegible] raccoglie solo [illegible] domande ai test [illegible] corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto [illegible] sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 38 di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma [illegible] ancora incerta sul corso. Sono venuta presto perché [illegible] a lavorare [illegible] non avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non sono riuscita ad ottenere tutte le informazioni che [illegible] Sono [illegible] indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. Sono [illegible] Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela [illegible] da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deciso [illegible] per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà [illegible] succederà [illegible] qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano [illegible] Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il [illegible] è difficile, [illegible] il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee più [illegible] al Politecnico, dove da due giorni [illegible] flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile è [illegible] allestito [illegible] «Poliorienta», un ufficio per [illegible] informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, [illegible] è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad A[illegible] e ne hanno approfittato per iscrivere [illegible] figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa [illegible] le Hautes Alpes. Passerebbe sotto [illegible] colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri [illegible] Claviere dalla Geodata Spa [illegible] da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche [illegible] infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate [illegible] non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi [illegible] marcia) piaccia molto ai francesi che [illegible] loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con [illegible] serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio



Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare [illegible] tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, [illegible] il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto essere presentato [illegible] prima [illegible] 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di [illegible] chilometri fra la Valle [illegible] Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto [illegible] secolo. Lo stesso Martinat, [illegible] gennaio (quando non era ancora al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice [illegible] prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che [illegible] verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi [illegible] [illegible] italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, [illegible] solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in [illegible] comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire [illegible] valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA [illegible] [illegible] A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina [illegible] intorno a mezzogiorno, alla segreteria del [illegible] [illegible] Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media [illegible] bassa Val Susa, come in qualche modo confer[illegible] anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia [illegible] dichiarazioni relative al G8, sia la sua ferma posizione in tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal 1985 e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri [illegible] era a Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi [illegible] destabilizzazione [illegible] ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non [illegible] parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messe in conto da un pezzo, anche se non ne [illegible] mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancre[illegible] dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è [illegible] confezionata con una buona manualità: chi l'ha preparata [illegible] esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove un sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si [illegible] soltanto di immondizie.

SETTE [illegible] FRA [illegible] A GENOVA

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati [illegible] Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano a bordo del furgone di «Askatasuna», un sesto era lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone del corteo, diffondendo come al solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare [illegible] campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via [illegible] la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8; i carabinieri lo hanno arrestato, pestato [illegible] sangue e sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.



Specchio dei tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle [illegible] [illegible] di un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter [illegible] altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie [illegible] locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli o lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che [illegible] molto poveri, [illegible] non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ul[illegible] osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente [illegible] questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate [illegible] il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzio[illegible] per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi [illegible] persino tartufi, che i locali raccoglievano o vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griendi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, [illegible] [illegible] che circa [illegible] anno fa [illegible] fatto richiesta al Comune [illegible] incrementare i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale [illegible] prossimità [illegible] gli ingressi di [illegible] Bramante [illegible] di via Cherasco [illegible] e di via Santena 5. [illegible] caso [illegible] necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. È stato inoltre approntato un servizio [illegible] accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per fa[illegible]rire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

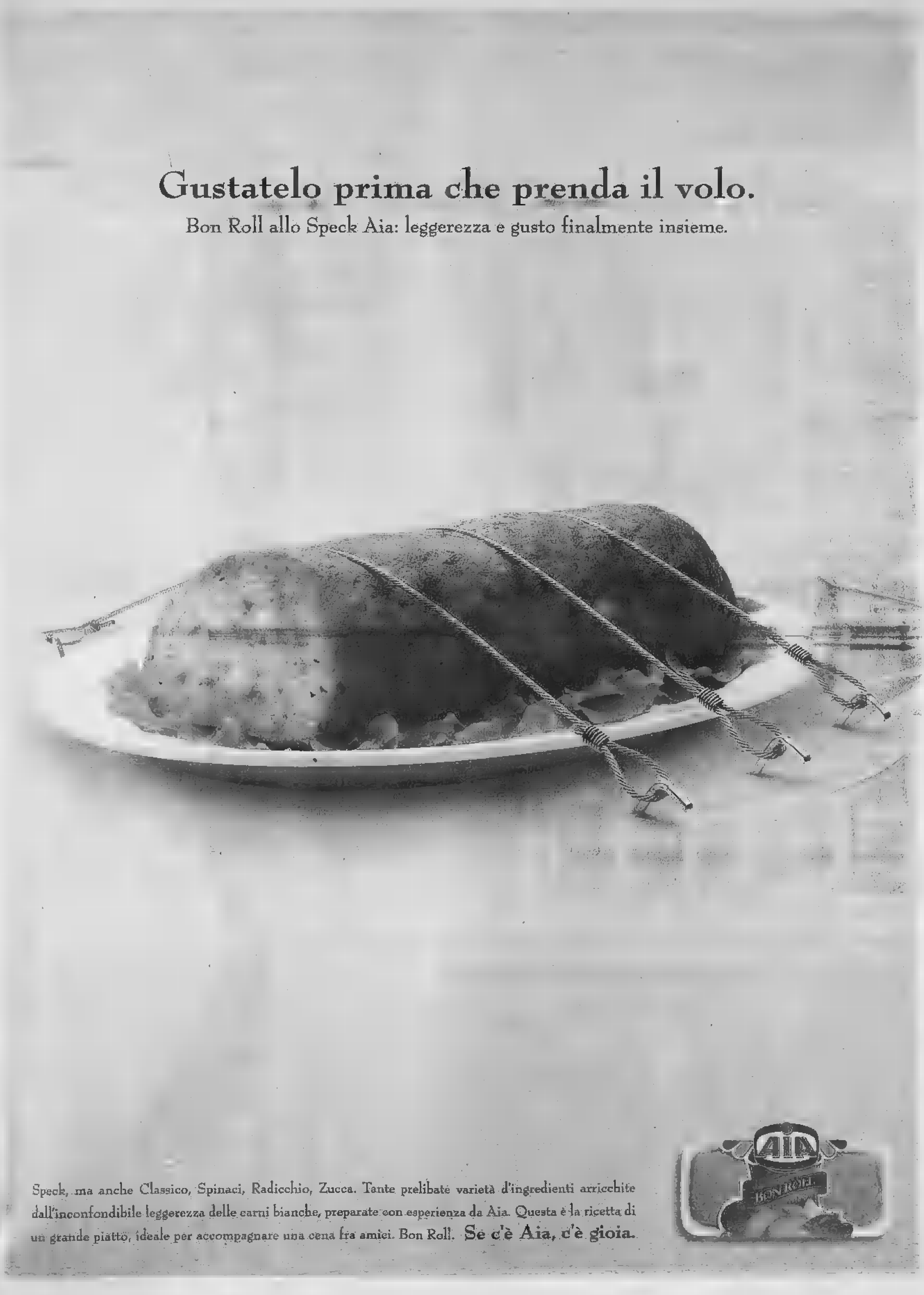
L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino [illegible] [illegible] lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia [illegible] [illegible] inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la [illegible] interna, soprattutto a tutela dei visitatori, ma poco o nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori [illegible] puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili [illegible] della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti [illegible] il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda [illegible] posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it


Gustatelo prima che prenda il volo.
Bon Roll allo Speck Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.
Speck, ma anche Classico, Spinaci, Radicchio, Zucca. Tante prelibate varietà d'ingredienti arricchite dall'inconfondibile leggerezza delle carni bianche, preparate con esperienza da Aia. Questa è la ricetta di un grande piatto, ideale per accompagnare una cena fra amici. Bon Roll. Se c'è Aia, c'è gioia.
AIA
BON ROLL

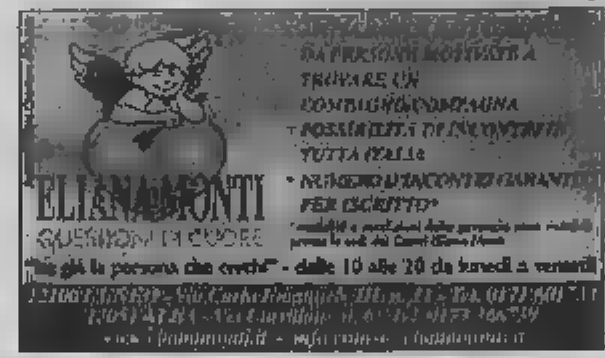

Legno Design Distretto
Le nuove
linee di
arredo
Valle Varaita
in mostra a
Sampeyre
Presentazione
Mostra presso il
Museo Etnografico
Raffaela Cardia
Massimo Rasero
Politecnico di Torino
AGENZIA DEL LEGNO
Allasina
Mobili dei F.lli
Ezio
mobili
Mobili
REGIONE
PIEMONTE



CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

E PROVINCIA



GLI STUDENTI DI SCIENZE POLITICHE HANNO DISCUSSO LE TESI: UN GIOVANE HA OTTENUTO 110 E LODE

L'Università a Cuneo ha i primi 4 laureati

CUNEO

Un 110 e lode «brilla» fra le votazione dei primi quattro laureati di Cuneo che hanno discusso la tesi in Scienze Politiche, nel Salone d'onore del Municipio: Paola Sabina Adriano di Cuneo (95/100), Davide Gioda di Fossano (110/100), Gianluca Damilano di Fossano (96/100) e Valerio P[illegible] di Saluzzo (110 e lode) che ha affrontato un tema particolarmente legato al territorio «La potestà statuaria degli enti locali minori». Alla discussione della tesi, oltre alla commissione giudicatrice, presiduta dal preside di Facoltà Mario Montinaro, era presente anche il [illegible] Natali Pescarolo. Al termine, dopo il saluto del rettore dell'Università degli Studi di Torino, Rinaldo Bertolino, sono intervenuti Montinaro e il professor [illegible] Mario Bravo. Quindi i saluti del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del sindaco Elio Rostagno, del presidente dell'Associazione insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, Domenico Viberti, e [illegible] presidente dell'Associazione studenti universitari di Cuneo, Roberto Scaparone, che ha spiegato, a nome [illegible] 600 iscritti, le finalità dell'ente, attività relizzate e progetti futuri. Infine il presidente del corso di laurea in Scienze politiche, Roberto Cavallo Perin, ha fornito un dato particolarmente interessante: gli iscritti a Cuneo sono 626 e quando il sistema universitario andrà a regime diventeranno 900. Molto positivo il commento dell'assessore alla Cultura Mario Rosso che si è impegnato per far ottenere i finanziamenti ministerinli per l'Università: «E' una data storica, avere i primi laureati significa che la macchina universitaria è avviata. Ciò è stato possibile perché abbiamo ottenuto il quarto anno, nell'ordinamento tradizionale, a Cuneo, completando così questo corso». [v. p.]



In piedi da sin. Davide Gioda, Valerio Podio, Paola Adriano e Gianluca Damilano

IERI IL GIP HA ANCHE RINVIATO A GIUDIZIO TRE COMMERCIALISTI CUNEESI

«Cometto va processato»

Respinta richiesta di patteggiamento a un anno

Gianni De Matteis

CUNEO

Il giudice Alberto Tetamo non ha accettato il patteggiamento di un anno di reclusione proposto dal difensore dell'ex industriale Giuseppe Cometto, 71 anni, avvocato Bruno Dalmasso con il consenso del pm Marco Sanini «perchè inadeguato alla gravità dei fatti» e ha accolto invece la richiesta subordinata del giudizio abbreviato disponendo la trasmissione degli atti al presidente del tribunale Vittorio Lanza per la nomina di un nuovo giudice.

Il magistrato ha poi disposto il rinvio a giudizio dei commercialisti cuneesi Giovanni Angioni, Vincenzo Taricco e Giovanni Vitale Pasquale chiesto dal pm Marco Sanini per concorso nei reati contestati a Cometto e ha già fissato il processo [illegible] l'udienza del 31 ottobre. La causa ieri pomeriggio ha impegnato le parti per meno [illegible] un'ora. I difensori dei commercialisti implicati nel dissesto per [illegible] miliardi della Mutua Cooperativa Piemontese che ha bruciato i risparmi di 2530 cuneesi, [illegible]ti Vittorino Chiusano, Cesare Zaccone, Gianni Vercellotti e Adalberto Pasi hanno chiesto il non luogo a procedere dei loro clienti e in subordine il processo in aula per dimostrare l'assoluta estraneità dei commercialisti nel fallimento della Mcp.

L'avvocato Bruno Dalmasso ha ripetuto la richiesta di patteggiamento per l'ex industriale di Borgo San Dalmazzo con l'opposizione dell'avv. Riccardo Monfredi, parte civile solo nei confronti di Cometto per conto del curatore fallimentare Pierfranco Risoli. Il dottor Tetamo si è quindi ritirato e poco dopo ha [illegible] note le sue decisioni che riportano davanti [illegible] giudici sia i commercialisti cuneesi che l'ex industriale borghigiano il quale vive da pensionato a Cannes. Fra poco più di un anno scatterà però la prescrizione e la vicenda penale finirà quindi in una bolla di sapone.

GRUPPO DI ESCURSIONISTI GENOVESI BLOCCATO DI NOTTE IN PARETE SULL'ARGENTERA

Operaio muore in montagna

Di Demonte, è precipitato in alta Val Stura

Mario Bosonetto

VINADIO

Tragedia in montagna ieri nel primo pomeriggio in alta Valle Stura. Un giovane operaio di Demonte (originario del Torinese), Davide Bertoldo, 29 anni (abitava in via Colle Ortica), è morto precipitando da un lungo e scosceso pendio nel gruppo del Corborant, durante un'escursione in compagnia della moglie e di altri amici. [illegible]ndo una prima ricostruzione dei fatti la meccanica dell'incidente sarebbe drammaticamente semplice: Bertoldo, che con i compagni di gita si era avventurato fuori [illegible] sentiero, a circa 2500 metri di quota, avrebbe perso l'equilibrio in un punto di grande pendenza sul fianco della montagna, precipitando e rotolando anche contro pietre e rocce per circa duecento metri. Immediatamente è stato dato l'allarme, ma, molto probabilmente, il giovane era già morto, sul colpo, a [illegible] di [illegible] grave trauma cranico. Sul luogo dell'incidente [illegible] accorsi gli uomini della stazione di Vinadio del Soccorso Alpino e l'elicottero del «118»: grazie al velivolo il cadavere di Bertoldo è [illegible] trasportato e poi [illegible] nella camera mortuaria della Casa di riposo di Vinadio. Sono stati allertati anche i carabinieri di Vinadio.

Bertoldo, che era operaio alla Michelin di frazione Ronchi di Cuneo si era trasferito a Demonte dal Torinese dopo aver conosciuto, la moglie Paola Franco, [illegible] coetanea e abitante a Demonte: formavano [illegible] coppia molto affiatata, allegra, simpatica e ben voluta in tutto il paese. Non ancora fissata la data dei funerali.

Gli uomini del Soccorso alpino di Cuneo erano dovuti intervenire anche la notte precedente, per soccorrere un gruppo di escursionisti genovesi (fra essi anche due settantenni) che - forse senza «misurare» le forze - avevano tentato di raggiungere la cima sud dell'Argentera. Sorpresi dalla notte, hanno dovuto rinunciare [illegible] salire sia a scendere: l'allarme è stato dato dal custode del rifugio da cui erano partiti.

Gli escursionisti sono stati raggiunti e rifocillati con cibo e tè caldo dagli uomini del Soccorso Alpino, che, all'alba, li hanno anche riaccompagnati a valle.

Ieri in alta Valle Stura è avvenuto anche un altro incidente, anche se non di montagna: Marco Bagnis, 51 anni, di Demonte, è stato travolto da alcune travi di legno [illegible] stava scaricando dal [illegible] camion a Pra Fiuret, nel vallone dell'Arma, dove si [illegible] ristrutturando un cascinale che dovrebbe diventare [illegible] agriturismo. L'uomo è stato travolto dalle pesanti travi che si sono «liberate» dalla cinghia che le tratteneva: è stato colpito in varie parti del [illegible] e ha riportate numerose fratture. E' ricoverato al Cto di Torino, [illegible] secondo i medici, non corre pericolo di vita.

E sulla Sud dell'Argentera un gruppo di escursionisti sorpresi dal buio e costretti a trascorrere tutta la notte in parete all'addiaccio sono stati salvati dal Soccorso alpino



Davide Bertoldo era originario di Torino e si era trasferito in Valle Stura dopo aver sposato la moglie Paola Franco. Il giovane era anche molto conosciuto sul lavoro alla Michelin di Cuneo

A Crissolo

Pensionato torinese stroncato da infarto

CRISSOLO. Un pensionato di Torino, Roberto Boccaccino, 80 anni, è morto ieri poco dopo le 13, in alta montagna, ai piedi del Monviso. Era in gita con alcuni amici quando verso le 13,30, sulle pendici del monte Friolant, nelle vicinanze del «Colle della Gian[illegible]» (a 2400 metri di altitudine) ha accusato un malore e si è accasciato al suolo. L'allarme è stato dato immediatamente e si è alzato in volo l'elicottero del «118» con le squadre del Soccorso alpino, ma all'equipe sanitaria non è restato che [illegible] l'arresto cardiaco del pensionato. Roberto Boccaccino aveva sposato una donna di Crissolo ed era un frequentatore abituale dell'alta Valle Po, dove ritornava ogni volta che poteva. Il parroco di Crissolo, don Luigi Destre, ricorda il pensionato scomparso con parole commosse: «Era una persona molto disponibile quando c'era da dare una mano. Ancora ieri [illegible] era andato a leggere in chiesa». I funerali devono essere ancora fissati, in attesa del nulla-osta della magistratura. [al. bu.]

TESTIMONIANZE DEI MANIFESTANTI DA GENOVA



«Ci hanno picchiati» «Nostro figlio [illegible] disarmato, [illegible] casco, senza spranghe o armi improprie. Aveva le mani nude alzate. Un poliziotto gli ha spaccato il naso con un pugno. L'hanno arrestato e ancora picchiato in una stanza. In modo selvaggio. E ora lo accusano di violenza a pubblico ufficiale». E' la testimonianza di due genitori [illegible], resa pubblica attraverso un megafono, a centinaia di persone che si [illegible] riunite ieri in piazza Europa a Cuneo per protestare su quanto accaduto a Genova durante il corteo pacifista contro il G8. In molti hanno raccontato delle cariche delle forze di polizia, di botte e calci su donne, ragazzi e anziani che avevano le braccia alzate. A testimonianza dei racconti decine di fotografie (scattate da alcuni dei 200 cuneesi che sabato scorso erano a Genova) affisse su cartelloni in un'improvvisata mostra. Tanti i rappresentanti di as[illegible] e gruppi di volontariato, oltre che partiti e movimenti. Intanto a Bra i vigili urbani facevano togliere uno [illegible] contro i fatti di Genova affisso davanti al centro sociale Babylon di via Craveri. Da Racconigi la notizia che otto giovani [illegible] stati denunciati, dopo il fermo a Genova nella notte tra venerdì e sabato [illegible], e indagati per danneggiamenti: [illegible] dichiarano di essere estranei ad atti vandalici e molti accusano di aver subito violenze dalle forze di polizia. [g. mar.]

SOCCORSO DAGLI AGENTI DI POLIZIA E' ORA RICOVERATO IN OSPEDALE A CUNEO

Quattordicenne ha salvato il papà

L'uomo (depresso) aveva ingurgitato 7 confezioni di barbiturici

CUNEO

Legge il biglietto lasciato dal padre sul tavolo della cucina «se mi trovate ancora vivo lasciatemi morire». Terrorizzato il ragazzo chiama il «113», gli agenti di polizia accorrono, salvando il padre dal suicidio.

La drammatica vicenda è avvenuta l'altra mattina in [illegible] alloggio nel centro di Cuneo: protagonisti un impiegato cinquantenne, che da tempo soffre di crisi depressive, il figlio, un ragazzo di quattordici anni e [illegible] equipaggio della Volante.

L'allarme è scattato poco prima di mezzogiorno quando alla centrale operativa della Questura è giunta una telefonata di un giovane che, con la voce agitata, chiedeva aiuto. La richiesta di soccorso è stata subito di[illegible] a tutta la volanti. Nell'arco di pochi minuti una pattuglia della polizia ha raggiunto l'alloggio da dove [illegible] partito l'allarme. Gli agenti hanno tr[illegible] [illegible] ragazzo disperato che mostrava un biglietto lasciato dal padre sul tavolo della cucina, [illegible] il quale si annunciava l'intenzione del suicidio.

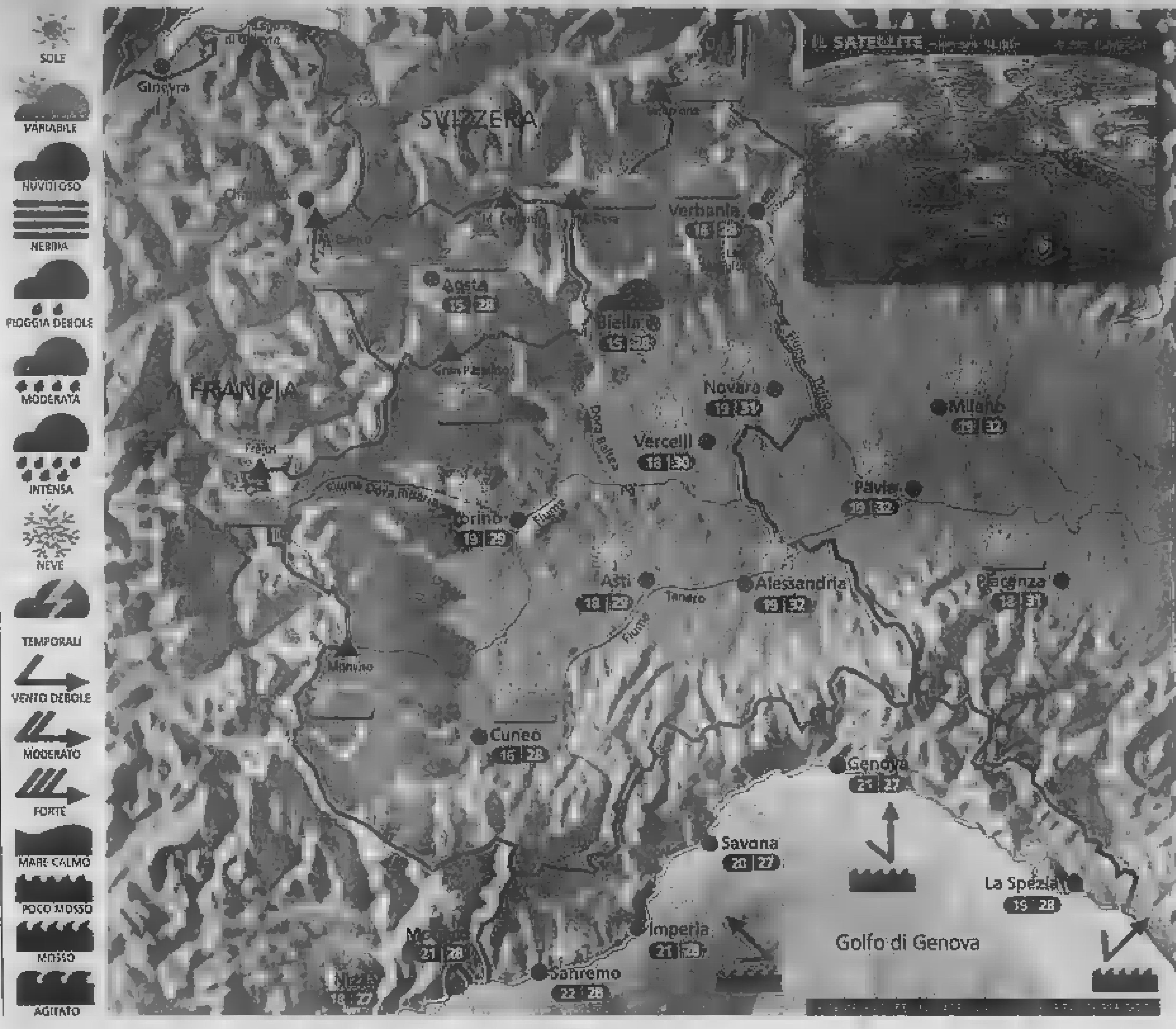
«Mio padre da tempo soffre di crisi depressive - ha spiegato il giovane agli agenti -. Quando sono tornato a casa per il pranzo ho trovato questo biglietto. Bisogna fare presto, è necessario trovarlo prima che sia troppo tardi».

Mentre il ragazzo dava indicazioni del padre agli agenti, un poliziotto ha iniziato ad ispezionare la casa: entrato nella camera da notte ha trovato l'impiegato riverso sul letto, ormai privo di sensi, [illegible] vicino alcune scatole vuote di antidepre[illegible].

L'agente ha immediatamente richiamato i colleghi: l'uomo è stato subito sottoposto a tecniche di rianimazione, in attesa dell'arrivo dei medici del «118». L'impiegato è stato salvato e trasferito al «Santa Croce» per una cura di disintossicazione. Secondo gli accertamenti della polizia, l'uomo, prima di distendersi sul letto ha ingoiato una cinquantina di pasticche di barbiturici. [c. g.]

In un biglietto l'impiegato di 52 anni ha scritto «lasciatemi morire» prima di chiudersi nella camera da letto Allarme dato dal ragazzo

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi [illegible] zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia. Sulle Alpi e gli Appennini nel corso del[illegible] giornata si svilupperà come di [illegible] qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso. In pianura seguiterà a splendere il sole. La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

IL MINISTERO HA STANZIATO OLTRE OTTO MILIARDI PER I PRIMI DUE LOTTI

Ceva, al via l'eliporto

Punto di riferimento emergenze

CEVA

I lavori del primo lotto sono avviati, per il secondo il ministero dei Lavori Pubblici prevede una spesa di 8 miliardi e mezzo per i prossimi due anni, [illegible] occorre il progetto preliminare del terzo lotto per la realizzazione di un eliporto in regione San Bernardino, punto nodale di riferimento per le emergenze di tutto il sud Piemonte.

Questo in sintesi il bilancio della riunione tenutasi [illegible] a Ceva, presente [illegible] direttore generale delle Risorse Forestali Giuseppe Di Croce. Dopo il sopralluogo alla caserma, il sindaco Alfredo Vizio ha aperto i lavori presente il sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali Teresio Delfino e di [illegible] altre autorità. «Ribadisco l'impegno del Ministero - ha detto Delfino - perché tutto il progetto, compreso l'eliporto, possa arrivare alla realizzazione e alla totale copertura finanziaria. Occorre formare, insieme alle istituzioni locali, [illegible] tavolo di concertazione per arrivare a un sistema integrato di servizi in cui Ceva diventi centro coordinatore». [g. sca.]



Alla riunione erano presenti il sindaco Vizio e l'assessore regionale Casoni

STANZIATI 10 MILIONI CONTRO LA MICRO-CRIMINALITA'

A Verzuolo di notte vigilantes comunali

VERZUOLO

Fino al 15 settembre, per iniziativa dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giulio Testa, a vigilare di notte contro i furti non ci sono solo le tradizionali forze dell'ordine, ma anche gli uomini di un'Isti[illegible] di vigilanza privata di Cuneo.

I «vigilantes» privati (dipendenti dello stesso Istituto che presta già servizio per le Cartiere Burgo) sono presenti, dagli inizi [illegible] luglio, dalle 10 di sera alle [illegible] del mattino, per quattro giorni [illegible] settimana. Dalle casse comunali, per pagarli, usciranno circa 10 milioni di lire.

«E' un'iniziativa che abbiamo voluto prendere - spiega il primo cittadino Giulio Testa - per garantire maggiore sicurez[illegible] ai verzuolesi, in quello che è, per tradizione, il periodo più a rischio per [illegible] abitazioni, lasciate incustodite a causa delle ferie dei proprietari».

«Se è vero che l'anno scorso in paese si erano verificati [illegible] furti [illegible] abitazioni private, soprattutto in via Siccardi e in via Rovasenda e perciò il potenziamento del servizio di vigilanza notturna non è certamente inutile - interviene Alberto Anello, consiglie[illegible] comunale d'opposizione -, noi [illegible] preferito un impiego maggiore dei vigili urbani, che hanno una conoscenza più approfondita del territorio».

«La nostra ci pare una decisione opportuna - replica il sindaco Testa - tenendo conto anche del fatto che i carabinieri della stazione di Verzuolo non sono molti e devono svolgere numerosi servizi su un territorio [illegible] loro competenza che è molto vasto».

Il sindaco di Verzuolo spiega «che per non fare un favore ai ladri, non riveliamo di certo i giorni nei quali operano i "vigilantes". Ma abbiamo provveduto ad informare la Prefettura di Cuneo sulle modalità del nuovo servizio. Se funzionerà, potrà essere ripetuto nei prossimi anni». [al. bu.]

[illegible]

CUNEO

«I lupi minacciano le pecore delle valli»

Una delegazione della Camera dell'Agricoltura di Nizza e [illegible] pastori delle Alpi marittime guidata a Pierre Guglielmi e Claude Guigo si è incontrata ieri con i dirigenti Coldiretti in preparazione del grande convegno europeo di protesta per la minaccia dei lupi alle greggi delle pecore in programma a Nizza l'8 settembre. I francesi lamentano quasi 10 mila predazioni in 8 anni, un migliaio patite dai pastori cuneesi. [g. d. m.]

MONDOVI'

Bambina ferita in un incidente tra auto

Nello scontro fra un mezzo della ditta Aimeri e una Fiat Uno in via Langhe, all'altezza dell'incrocio con via Frecchia, è rimasta coinvolta una bambina di cinque anni trasportata [illegible] Pronto Soccorso dell'ospedale di Mondovì. La bimba, di origine extracomunitaria, non ha riportato lesioni gravi. [g. sca.]

MONDOVI'

Per lavori [illegible] asfaltatura la viabilità [illegible] modificata

Oggi e domani [illegible] svolgeranno i lavori di bitumatura di parte di [illegible] Statuto nei pressi della nuova rotonda. La viabilità subirà alcune modifiche: dalle 7.30 di oggi fino alle 19 di domani ci sarà il divieto di transito in [illegible] Statuto nel tratto compreso tra il ponte Nazionale e il ponte della Madonnina. Il traffico da e per Savona e Torino sarà deviato, mentre sarà comunque consentito sia l'accesso ai parcheggi (Quartiere, piazza Ellero, piazza Repubblica e piazza Martiri), così [illegible] il passaggio nel centro storico di Breo. I mezzi pesanti possono transitare in via Aldo Moro e viale Vittorio Veneto. [g. sca.]

[illegible]

I giudici danno ragione [illegible] Comune

Nella vicenda del trasferimento dell'ex-segretario comunale Fabrizio Salvatico (ora a Villafalletto) l'Amministrazione [illegible] le guidata dal sindaco Piero Molinengo ha agito correttamente. Lo sostengono i giudici [illegible] Tribunale di Saluzzo, che hanno respinto il ricorso presentato dal funzionario, confermando la sentenza [illegible] giudice del lavoro Arcidiacono. [al. bu.]

SALUZZO

Medaglia ad un collezionista di francobolli

Prestigioso riconoscimento per il collezionista di francobolli saluzzese Alberto Bolleti, 39 anni. Partecipando alla manifestazione «Vastophil 2001» con una collezione di annulli su «Gli Usa alla conquista della Luna», si è aggiudicato [illegible] «medaglia vermeil», con la possibilità di accedere a manifestazioni internazionali. [al. bu.]

LEVALDIGI

Arrestati due torinesi per ricettazione e furto

Due torinesi, Carlo Manzetti di 37 anni e Raffaele Corigliano di 26, sono stati arrestati [illegible] carabinieri di Savigliano per ricettazione e furto aggravato e continuato in concorso. Avevano appena messo a segno [illegible] furto ai danni di una Golf parcheggiata sulla piazza [illegible] Levaldigi, quando sono stati notati da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri che li ha inseguiti fino [illegible] Savigliano e bloccati. I due viaggiavano su un macchina risultata rubata a Casale Monferrato, sulla quale sono [illegible] ritrovate anche delle confezioni di profumi rubate nella vetrina di un negozio di corso Nizza a Cuneo. [p. b.]

CUNEO

Denunciato ragazzo albanese per rapina

Un albanese di 15 anni è stato denunciato per tentata rapina. Il ragazzo [illegible] stato bloccato in corso Nizza dalla polizia dopo che aveva rubato una bicicletta ad un coetaneo [c. g.]

[illegible]

E' uscito il bando sulla la gestione [illegible] parcheggi

Bando di gara per la gestione dei parcheggi pubblici nel centro [illegible]. L'importo [illegible] concessione è [illegible] 1 miliardo per la durata [illegible] cinque anni. Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 17 settembre. Il concessionario avrà diritto [illegible] incassare i proventi dei parcheggi a pagamento, versando un corrispettivo al Comune. [l. a.]

ENTRACQUE

Traversata [illegible] Parco delle Marittime

Il Parco delle Marittime ha organizzato per sabato 28 luglio la traversata da Trinità di Entracque a Palanfré attraverso il Collo della Garbella. Un'escursione che permette [illegible] raggiungere uno splendido punto panoramico [illegible] due valli contigue caratterizzate da differenze geomorfologiche. Le prenotazioni entro le 13 di giovedì 26 luglio presso l'Alpibus di Cuneo (corso Giolitti 33, telefono 0171/694277 o al Parco, telefono 0171/97397). [c. g.]

SMANTELLATA DA TELECOM

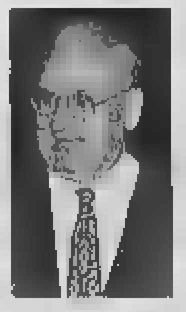
Rittana resta senza cabina del telefono

RITTANA. Un cartello con la scritta «Grazie Telecom: è così che aiuti la montagna?» [illegible] la risposta degli abitanti di Rittana alla disattivazione dell'unico apparecchio telefonico pubblico in funzione nel piccolo comune della Valle Stura. Dopo mesi di polemiche la «Telecom» è passata all'azione smantellando la postazione telefonica allestita nelle vicinanze del Comune. Nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale si era mobilitata contro la rimozione della cabina, tanto che, nel settembre dello scorso anno, i tecnici della «Telecom» avevano già provveduto a smontare l'apparecchiatura [illegible] poi, visto l'inculzare della protesta, avevano fatto marcia indietro riattivando la postazione.

Una decisione assurda quella della «Telecom», secondo gli amministratori locali, visto che il Comune [illegible] Rittana pagava alla società telefonica un affitto annuo di un milione e duecento mila lire. Per il mantenimento della postazione la «Telecom» chiedeva ora all'amministrazione Comunale il raddoppio del canone. [c. g.]

FOSSANO, LETTERA AL SINDACO

«Meno allievi carabinieri? Rimedieremo»



Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi ha scritto al Comando dell'Arma per chiedere che in città vengano inviati più allievi carabinieri per i corsi di addestramento

FOSSANO. Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri si è premurato di rispondere [illegible] sindaco Beppe Manfredi sulla richiesta di «impolpare» il numero degli allievi carabinieri di stanza alla Caserma Dalla Chiesa. Il minimo storico è stato toccato nel precedente [illegible] con 250 allievi. Il generale Siracusa risponde: «Il problema del minor afflusso degli allievi presso la caserma Dalla Chiesa (indotto dalla riduzione del numero [illegible] Carabinieri ausiliari), è all'attenzione del Comando Generale che non mancherà [illegible] tener conto delle attese [illegible] città di Fossano, anche in vista della sospensione del servizio [illegible] leva a partire dal 2007». [l. a.]

PRESO A CASALGRASSO

Traffico d'auto Ventiduenne è arrestato

CASALGRASSO. Un giovane ventiduenne di Casalgrasso, G.M., è stato denunciato [illegible] un torinese di 40 anni. Alberto Durante, è stato arrestato dei carabinieri nell'ambito [illegible] un'operazione condotta dalle forze dell'ordine per bloccare un «giro» di automobili rubate di grossa cilindrata. Le indagini [illegible] partite da [illegible] via vai sospetto di automobili: gli inquirenti hanno iniziato una serie di appostamenti e di controlli.

Il giovane di Casalgrasso [illegible] stato sorpreso [illegible] bordo di una «Mercedes» fuoristrada rubata in provincia di Verona ed è stato denunciato per ricettazione; Durante, fermato [illegible] volta a bordo di una «Mercedes 220» rubata qualche giorno prima in provincia di Alessandria, [illegible] stato arrestato per ricettazio[illegible] e trovato in possesso di una pistola semiautomatica di provenienza furtiva e di 40 grammi di hashish.

Le indagini sono ancora in corso per appurare se il traffico di auto rubate [illegible] proprio il crocevia nel piccolo centro ai confini con la provincia di Torino. [p. b.]

RICHIESTO UN INCONTRO

«Sulle Poste vanno coinvolti gli enti locali»



L'Associazione dei piccoli Comuni tramite la presidente Franca Biglio chiede un incontro col direttore generale delle Poste per discutere il piano di riordino

CUNEO. «Una razionalizzazione, quella attuata dall'Ente Poste per gli uffici dei piccoli paesi, che non ha coinvolto gli enti locali»: lo ha ribadito Franca Biglio, presidente dell'«Associazione nazionale piccoli comuni», nell'ambito di un incontro, [illegible] si è svolto in Provincia, con i parlamentari della «Granda». Alla riunione erano presenti anche [illegible]ri provinciali e numerosi sindaci.

«E' nostra intenzione - spiega Franca Biglio - chiedere [illegible] incontro direttamente con il direttore generale delle Poste, Passera, per verificare le reali intenzioni dell'azienda e avanzare proposte concrete». [c. g.]

FISSATI I PRIMI INCONTRI

«Margherita» Decisi vertici provinciali

FOSSANO. La Margherita, la formazione politica che fa capo a Francesco Rutelli, si sta organizzando anche nella provincia «Granda». E' stato recentemente costituito [illegible] Coordinamento provinciale che opererà nei trenta collegi in cui [illegible] suddiviso [illegible] territorio cuneese. Per settembre è stata inoltre [illegible] la prima assemblea provinciale con l'elezione diretta dei rappresentanti. Fanno parte del Coordinamento: Mariano Rabino, Lucia[illegible] Marengo, Ferruccio Fontana (zona di Alba); Giuseppe Saffirio, Umberto Gramaglia (zona Bra); Bruno Olivero, Paolo [illegible] Marco (Fossano); Giovanni Sciandra, Emanuele Forzinetti, Andrea Mozzone (Mondovì); Virginio Marengo, Lorenzo Gullino (Savigliano); Renato Baralis, Nando Arnolfo (Saluzzo); Dario Chiapello, Angelo Bodino, Mariano Giraudo, Beppe Sarà, Giovanni Battista Fossati.

A capo del Coordinamento provinciale della Margherita: Piero Borello, Guido Lerda, Francesco Rocca, Enrico Serafini. [c. g.]

INTERVENTI DI PREVENZIONE LUNGO IL TRATTO CUNEESE

Dalla Provincia 9 miliardi per rendere sicuro il Po

CRISSOLO

[illegible] bacino fluviale [illegible] Po verrà [illegible] per iniziativa dell'Amministrazione provinciale, con una spesa [illegible] quasi [illegible] miliardi di lire.

Il progetto d'intervento prevede il rilievo topografico del fiume Po e dei suoi affluenti, il calcolo delle portate d'acqua sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Bacino con la successiva individuazione delle fascie fluviali. Previsti anche interventi [illegible] sistemazione [illegible] di difesa dai rischi di alluvioni, oltre alla manutenzione dell[illegible] opere già realizzate negli anni precedenti.

Tutto l'intervento verrà attuato in stretto coordinamento con la Regione, l'Autorità di Bacino, il Magistrato del [illegible] e le istituzioni locali. Una riunione [illegible] è tenuta già nei giorni scorsi ed a settembre è previsto un incontro con i rappresentanti dei Comuni interessati dagli interventi e della Comunità montana delle Valli Po, Bronda ed Infernotto, per definire il necessario coordinamento delle iniziative da adottare e per fare il punto sul progetto di intervento.

«La Provincia ha presentato le [illegible] domande per poter utilizzare la seconda annualità di [illegible] sulla finanziaria del 2000 a favore del Dipartimento di Protezione civile e destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico nel Cuneese. Quello sul Po - chiarisce il presidente Giovanni Quaglia -. E' il primo [illegible] una serie di interventi che vogliamo fare sui bacini della "Granda", [illegible] consapevolezza che la messa [illegible] sicurezza [illegible] corsi d'acqua [illegible] la sistemazione del loro assetto idrogeologico rappresentano un aspetto essenziale della vita dei cittadini».



Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha annunciato l'importante serie di interventi sul bacino del Po [illegible] i fondi statali già accantonati nella Finanziaria del 2000

«Siamo di fronte ad un impegno molto importante - conferma l'assessore all'Assetto idrogeologico, Marco Botto - che la Provincia intende coordinare diretta[illegible] perché rappresenta [illegible] intervento strategico per tutto il territorio provinciale». [al. bu.]

IN SOSTITUZIONE DELL'AREA A SPINETTA DI CUNEO

Il centro sperimentale di ortofrutta a Manta

CUNEO

Il consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la proposta dell'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi di costituire il Consorzio di ricerca, sperimenta[illegible] e divulgazione per l'ortofrutticoltura piemontese la cui sede operativa sarà a Manta in un terreno di [illegible] ettari di proprietà dell'ente.

L'iniziativa ha già avuto l'adesione della Regione, Camera di Commercio, Asprofrut, Lag[illegible]sco Group, Ascopiemonte e delle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori. Gli enti pubblici contribuisco[illegible] per il 70 per [illegible] al capitale sociale, il 30 per cento è lasciato ai privati, in prima fila l'Asprofrut, l'Asprocor e l'Asco Piemon[illegible]. La Provincia ha già stanziato 150 milioni a copertura del 15 per cento del capitale sociale. Le aziende [illegible] sono oltre 4500.

Spiega Emilio Lombardi: «I processi di liberalizzazione dei mercati a livello mondiale [illegible]peo costringono i produttori ortofrutticoli a modificare le strategie spostando le garanzie sui prezzi alla competitività del proprio prodotto. Per imporsi sul mercato occorre mantenere un elevato standard merceologico con prodotti di qualità riconoscibili [illegible] apprezzati ed esenti da residui tossici. Per raggiungere gli obiettivi assumono importan[illegible] fondamentale la ricerca e la sperimentazione intese a individuare le varietà di elevato contenuto qualitativo e di bassi interventi fitosanitari». Sono gli obiettivi che si propone di raggiungere il Centro che sorgerà a Manta.

Finora nel settore della frutta [illegible] attivo il centro sperimentale voluto dall'Asprofrut [illegible] Spinetta che ha avuto un ruolo di rilievo nelle prove sul terreno ma che aveva l'inconveniente di avere solo 5 ettari di terreno a disposizione e di essere ai margini della zona frutticola. Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tec[illegible] Asprofrut di di Spinetta: «Siamo lieti che sia stata accolta la nostra proposta di un nuovo centro sperimentale più ampio [illegible] meglio attrezzato. [illegible] trasferimento da Spinetta a Manta [illegible] comunque graduale perché nel [illegible] centro devono [illegible] costruite tutte le strutture. Serviranno quindi 3-4 anni per lo spostamento definitivo. Pensiamo comunque [illegible] mettere a dimora le prime piantine da frutta a Manta la prossima primavera mentre continuano fino ad esaurimento le prove iniziate a Spinetta». [g. d. m.]

Destinati in beneficenza i fondi raccolti nelle manifestazioni del santo patrono

A Monticello festa e solidarietà

S'inizia stasera con birra e rodeo meccanico

MONTICELLO

Sette giorni [illegible] allegria sulle colline [illegible] Langa [illegible] segno della solidarietà. L'occasione è offerta dalla festa patronale [illegible] San Lorenzo, che ogni [illegible] si celebra nella frazione [illegible] Sant'Antonio. Il primo appuntamento è previsto per questa sera, alle 21, con una originale festa della birra e un «rodeo» con il toro meccanico con animatrice «Cowgirls». Seguirà, alle 22,30, il [illegible] «country western» [illegible] George Mcanthony.

I festeggiamenti proseguiranno domani sera, nei locali delle [illegible] scuole elementari; [illegible] lo spettacolo teatrale, in tre atti, «U fre' a coro» messo in scena dal «Gruppo di animazione teatrale piccolo varietà di Pinerolo». Le offerte della serata saranno destinate al progetto per la costruzione [illegible] una scuola in Madagascar e per la Comunità di accoglienza per minori di Govone.

Venerdì, terzo giorno di festeggiamenti in località Sant'Antonio: alle 22 grande serata di musica da discoteca con maxi schermo e le love dell'83.

Sabato, 28 luglio, alle 20, seconda porchetta party, cucinata da Tarcisio. Il menù della serata prevede anche bruschette, dolce e frutta [illegible] stagione. Seguirà lo spettacolo dei celebri «Trottolai» di Roccavignale, abilissimi nel maneggiare le trottole. La serata proseguirà, alle 22, con uno spettacolo di musiche latino americane proposte da Elisabeth Diaz e i «Latin Show», un gruppo di animazione composto da ragazze e ragazzi cubani. L'incasso delle manifestazioni sarà devoluto alla Lega italiana [illegible] i tumori, sezione provinciale di Cuneo, delegazione di Alba.

Domenica 29 luglio, alle 9,30, sarà celebrata, all'interno del «Circolo del fante» una messa solenne. In serata, alle 21, grande appuntamento con gli amanti del liscio; è prevista infatti l'esibizione dell'orchestra di Daniele Combo. Per l'occasione le offerte raccolte saranno devolute all'Associazione italiana contro le leucemie, sezione di Cuneo. Seguirà, alle 22,30, l'estrazione finale della lotteria di San Lorenzo 2001: primo premio un viaggio per due persone a Ibiza.

Lunedì 30 luglio, alle 21,30, sempre [illegible] località Sant'Antonio, spettacolo delle fontane luminose; seguirà una serata musicale con l'orchestra «Equipe Campagnola». Alle 22,30 grandioso spettacolo pirotecnico e distribuzione delle tradizionali bruschette di San Lorenzo.

I festeggiamenti patronali si concluderanno martedì 31 luglio con uno spettacolo di musiche latino americane con il duo «Cinzia e Cano». Nell'ambito della manifestazione di chiusura si terrà anche uno spuntino di grande eleganza, a base di [illegible] francese Sauternes e formaggio Roque Forte.

«La festa patronale di San Lorenzo - spiega Giuseppe Muratore, vice sindaco di Monticello - un tempo era il principale appuntamento estivo sulle colline di Langa. Da alcuni anni, dopo un lungo silenzio, la festa è stata ripresa grazie all'impegno dell'Associazione del Fante, della Pro loco, dell'Amministrazione comunale, dell'Associazione turismo in Langa, dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e dall'Associazione commercianti albesi aderenti a Confcommercio».

«La novità [illegible] quest'anno - spiega [illegible] Muratore - è stata quello di aver collegato le manifestazioni, tutte ad ingresso gratuito, con una [illegible] raccolta di fondi per opere e associazioni di solidarietà. Preziosa è stata inoltre la collaborazione dei numerosi sponsor. La prima serata è stata programmata con l'aiuto della Balfur, automazioni industriali. La terza giornata, quella di venerdì, con la collaborazione dell'Uni Euro spa di Monticello. Alla programmazione delle manifestazioni di sabato ha invece collaborato la Italgelatine, [illegible] la presidente Sandra Losina. La serata di domenica è stata organizzata invece grazie all'Affilatura Albese. Sponsor della giornata di lunedì la Tipografia Commerciale di Alba dei fratelli Artuffo».





Sopra, cena sotto il tendone e (a fianco) una sala del castello dei conti Roero, elegante edificio medievale in ottimo stato di conservazione immerso nell'ambiente naturale

Monticello d'Alba conta 1900 abitanti. Il Comune si estende su una superficie di 10,13 chilometri quadrati, dove sono raccolte le frazioni e le borgate di Villa, Borgo, Sant'Antonio, San Grato, Valdozza.

Il pa[illegible] custodisce anche alcuni gioielli d'arte che merita visitare. La festa patronale di Sant'Antonio può offrire una giusta opportunità [illegible] scerli da vicino: si tratta del castello dei conti Roero, struttura medievale di particolare pregio e in ottimo stato di conservazione, e degli affreschi si San Ponzio, le più antiche figurazioni a fresco del Roero, risalenti all'anno Mille. Il tutto immerso nell'ambiente naturale della Langa con le colline ricamate dalle distese dei filari.

I momenti di promozione ed aggregazione in paese sono numerosi e vivaci: a coordinarli è la Pro Loco, nata nel 1899, che oggi conta circa trecento soci.

Lo scorso anno l'associazione ha collaborato all'organizzazione della serata conclusiva di «Vinum». In modo costante si fa promotrice di corsi di degustazione, di vini e di cucina, nonché del suggestivo presepe vivente, giunto alla [illegible] decima edizione.







A PONTECHIANALE SI BALLANO LE DANZE OCCITANE

Stasera Peveragno offre negozi aperti



Gli «Expresso blues»: Bella (voce), Mignone (chit.), Giaccardi (basso), Coniglio (batt.)

BOVES. Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco, domani, alle 21 in piazza Italia, la discoteca mobile [illegible] Radio Bequit, con il dj Lele, proporrà musiche per tutte le età intercalate da uno spettacolo di magia del mago Cesare.

[illegible] **PESIO.** La rassegna cinematografica «Cinema in cortile», organizzata dalla Pro Loco Valle Pesio e da Ipotesi Cinema Piemonte, che si tiene, [illegible] ingresso libero, nell'area dell'ex ospedale, propone per domani, alle 21, il film di animazione «Dinosauri» di Ralph Zondag e Eric Leighon.

[illegible]**O.** Continua a cura dell'Associazione commercianti, per [illegible] mercoledì, [illegible] il 1° agosto, la manifestazione «Passeggiando per Peveragno» [illegible] i negozi aperti [illegible] sera; all'iniziativa sono affiancate attrazioni, degustazioni, musiche e concorsi con estrazione di [illegible] acquisto.

[illegible] Successo di pubblico per la prima edizione della «Mostra interregionale dei prodotti biologici», tenutasi domenica. La manifestazione sarà ripetuta domenica [illegible] agosto e domenica 16 settembre.

[illegible] Balli occitani stasera, alle 21, con la «Masca Couquino», alla Taverna del sole.

BELLINO. Processione in costume stamattina alle 9,30, in borgata Chiesa. Alle 10, messa solenne con canti preconciliari e successivo incanto. Nel pomeriggio, giochi per bambini e adulti. Danze occitane alle 21.

[illegible]**EYRE.** Balli occitani in piazza stasera alle 21, con i «Gai Saber». Alle 10, corso [illegible] balli occitani (4-10 anni) e, alle 15, lettura di fiabe locali (4-6 anni). Corso di mountain bike (9-15 anni) alle [illegible]

[illegible] Oggi «Sulle tracce degli animali in Natura», attività didattica per i bambini (informazioni allo 0175/945857).

[illegible]. Oggi «Festa a San Giacomo [illegible] castello» (per informazioni tel. 0175/343437).

PAESANA. Stasera al Laghetto Pesci vivi, sulla statale Saluzzo-Pinerolo, si balla [illegible] liscio con l'orchestra Profumo di balera. Ingresso 10 mila lire uomini, 7 mila, donne.

[illegible]**O.** Scadono il 30 luglio i termini per partecipare al concorso video-fotografico «Paesaggio violato», indetto dall'Associazione culturale Marcovaldo, nell'ambito delle iniziative del Distretto culturale Artea. Il tema riguarda le bellezze naturali deturpate dall'avanzare del cemento e dell'urbanizzazione. Informazioni allo 0171/610256, o scrivere all'indirizzo e-mail: cesac@marcovaldo.it-www.marcovaldo.it

ORMEA. Nella Sala società operaia, stasera (ore 21) concerto della banda di Mondovì, diretta da Franco Perlo. Solista Rosangela Borghese.

VERNANTE. Per «Vernantestate», stasera alle 21, ballo con l'orchestra Franco e Silvio, nel padiglione delle feste «Severin» della stazione ferroviaria.

VERZU[illegible] Stasera, dalle 22, all'irish pub The Black Brew cover dei Pink Floyd e di altri gruppi storici del pop e rock internazionale con i Mosaico.

[illegible] Il «Balletto dell'Esperia», diretto dal coreografo fossanese Paolo Mohovich, ha ricevuto la scorsa settimana a Salerno il Premio di Coreografia Italiana. Prima della cerimonia, la compagnia ha proposto la sua più recente coreografia «Joséphine Baker..et [illegible] grand-père».

MONTER[illegible] Stasera, alle 21, nella bocciofila di [illegible] Pietro, incontro di danze occitane [illegible] Val Varaita [illegible] Daniela Mandrile. Si balleranno curenta, gigo, controdanso, treso, vieio.

[illegible] Al St. Patrick's irish pub stasera crepes party con assaggi dolci e salati, offerti alla clientela. Sottofondo di musica irlandese. Domani sera arriva la musica dal vivo del duo Zirillo di Torino.

[illegible] Dopo la tournée americana i cuneesi «Expresso blues» [illegible] di scena stasera in piazza Battisti nell'ambito della rassegna «Doi pass per Mondvì», gli appuntamenti organizzati dal comune. Negozi aperti e spettacoli nelle piazze [illegible] Breo. La band è composta da Roberto Bella (voce), Andrea Mignone (chitarra), Marco Giaccardi (basso), Renzo Coniglio (batteria).

PRESENTATO IL PIANO TERRITORIALE CHE MODIFICA AZIENDE E OSPEDALI

Sanità in una sola Asl

Pronta la riforma per il Cuneese

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Spariranno le singole Aziende sanitarie locali e saranno sostituite quasi certamente da una sola grande Asl, che comprenderà tutta la provincia; nel contempo, gli ospedali verranno raggruppati [illegible] Aso (Aziende sanitarie ospedaliere) e separati dalla gestione della sanità sul territorio. E' questo il quadro emerso nel convegno tenutosi in municipio a Savigliano, organizzato dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli. Erano presenti l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e quello provinciale Mario Riu, i dirigenti di Asl e ospedali.

D'Ambrosio, rispondendo a una domanda del sindaco di Savigliano Sergio Soave, ha precisato che «per la provincia di Cuneo non c'è [illegible] nulla di definitivo: ci sono alcune ipotesi da valutare nei vari risvolti. Si può andare verso [illegible] Asl con due Aso oppure verso due Asl [illegible] un'unica Aso». Tuttavia, gli operatori del settore sono concordi nel ritenere probabile la creazione di una sola Asl provinciale e di due Aso: una con gli ospedali di Cuneo e Savigliano-Saluzzo e una seconda [illegible] Alba-Bra, Mondovì e Ceva.

La prima novità importante del nuovo piano, secondo D'Ambrosio, è costituita dalla separazione della funzione ospedaliera per differenti livelli di complessità dalla funzione territoriale, che sarà completata attraverso i distretti e affidata alle Asl: si occuperanno di prevenzione, malattie a larga diffusione e minore gravità, assistenza alle persone non autosufficienti. Saranno rivisti gli ambiti territoriali delle Asl, strutturate a livello per lo più provinciale, con non meno di 400 mila abitanti. Gli ospedali saranno strutturati su tre livelli: ospedali di base o montani, con medicina, chirurgia e ortopedia; ospedali di secondo livello e ospedali di terzo livello, con altissima specialità. In questa impostazione, vi [illegible] ospedali da riconvertire secondo i criteri dei posti letto, i passaggi al pronto soccorso, la percentuale di popolazione che usufruisce del proprio ospedale e la vicinanza e le linee di comunicazione con ospedali di alta specialità. [illegible] ospedali da riconvertire potranno essere trasformati in centri di riabilitazione o in residenze sanitarie di assistenza.

[illegible] diplomi universitari

Le domande si presentano a Cuneo
Posti da infermiere, tecnico, educatore

CUNEO

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di diploma universitario per infermiere (125 posti), tecnico di laboratorio (10 posti) e di educatore professionale (30 posti).

Le domande vanno consegnate, per i [illegible] di diploma, a Torino Esposizioni, padiglione [illegible] in viale Boiardo dalle 8,30 alle 16 o allo sportello universitario di Cuneo in [illegible] Nizza 21 (solo per il diploma di infermiere). Le iscrizioni si chiudono il 31 agosto. Il test di selezione si terrà a Torino l'11 settembre.

Sede delle lezioni [illegible] Madonna dell'Olmo di Cuneo, in via Magnina 1. Per gli aspiranti educatori, le domande vanno indirizzate al direttore [illegible] l'Asl 15 e dovranno pervenire entro il 17 settembre all'ufficio protocollo in via Carlo Boggio 12 a Cuneo.

Il progetto formativo del [illegible] sarà presentato il 19 settembre, alle ore 11 a Villa Santa Croce. Per informazioni telefonare allo 0171/441843-441847. Tutti e tre i corsi hanno naturalmente l'obbligo di frequenza, la durata è triennale ed inoltre è richiesto il diploma quinquennale. [l. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Aiuti a piccole e medie imprese verso il mercato internazionale

Un sostegno all'internazionalizzazione ed informatizzazione delle piccole e medie imprese: il Docup, il documento unico di programmazione per il periodo 2000-2006 per le aree a riconversione industriale e rurale del Piemonte, giunge [illegible] una boccata d'aria fresca sul sistema produttivo piemontese. Il programma, approvato a inizio luglio dalla Commissione Europea, prevede lo stanziamento complessivo in sei [illegible] di 1892 miliardi. I comuni della provincia cuneese presenti nell'area dell'Obiettivo 2 sono 71 e tra questi sono inseriti Ceva, Cortemilia, Garessio, Manta, Saluzzo, Scarnafigi, Verzuolo. Rientrano invece nell'area «phasing out» 86 comuni, tra i quali Bagnolo, Barge, Boves, Caraglio, Costigliole Saluzzo, Demonte, Dronero, Limone, Paesana, Piasco, Revello.

Il 45 per cento circa del totale delle risorse disponibili, pari a 820 miliardi, è costituito da aiuti finalizzati a incentivare, direttamente o indirettamente, investimenti delle piccole e medie imprese. Una quota consistente di queste risorse destinate al sistema produttivo, pari a circa 600 miliardi, è destinata a finanziare direttamente le aziende [illegible] intendono promuovere l'internazionalizzazione, sostenere gli investimenti attraverso varie tipologie di incentivazione (rifinanziamento L.488/92, fondo rotativo, rifinanziamento LL.598/94 e 1329/65, prestiti Bei, fondi di garanzia, prestiti partecipativi), promuovere la ricerca e il ricorso a consulenze strategiche e favorire l'introduzione dell'e.business, attraverso l'erogazione di incentivi.

«Il giudizio sul Docup è sostanzialmente positivo - dice il presidente Ottavio Anselmino -. Occorre dare atto che la Regione è stata particolarmente attiva per quanto di sua competenza e il fatto di essere tra le prime Regioni italiane ad ottenere l'approvazione fa ben sperare che si possano accorciare al massimo i tempi e passare rapidamente [illegible] fase attuativa. Inoltre, ha tenuto conto delle esigenze delle piccole e medie imprese ed ha fatto proprie alcune proposte provenienti dal mondo industriale, come quella diretta a favorire l'introduzione dell'e.business nelle piccole medie imprese».

Oltre agli incentivi diretti, le piccole e medie imprese ubicate nelle aree sopraddette, beneficia[illegible] in modo indiretto di altri tipi di aiuti, finalizzati a promuovere all'estero la [illegible] del proprio territorio e delle [illegible] produzioni o a favorire il trasferimento tecnologico tra le imprese [illegible] e l'informatizzazione. [illegible] aziende possono beneficiare indirettamente anche dei contributi che favoriscono la realizzazione di aree attrezzate e il recupero di siti dismessi, nel caso in cui il riuso sia destinato all'insediamento di attività produttive.

L'approvazione [illegible] Docup è il primo passo per rendere operativo l'accesso ai vari tipi di finanziamento. Nell'ipotesi più realistica, i primi bandi dovrebbero uscire a fine settembre, inizio ottobre e dovrebbero riguardare le misure e gli incentivi già collaudati.

GIORNATA DI INCONTRI PROMOSSA DALLA SCUOLA DI PACE

Don Ciotti a confronto con i giovani a Boves

BOVES. Lunedì don Luigi Ciotti ha trascorso una giornata a Boves. Una visita iniziata nel pomeriggio dove ha parlato ai [illegible] ragazzi torinesi del Acmos (Aggregazione coscientizzazione movimento sociale), guidati dal presidente Davide Mattiello, accampati per la terza estate al Parco Marquet. E' stato accolto da Diego Berra della Scuola di Pace, dal sindaco, Riccardo Pellegrino e dal consigliere comunale Pier Giorgio Fasano.

Don Ciotti ha parlato ai giovani sul tema drammatico dei fatti del [illegible] e della perquisizione al «Genova Social Fo[illegible]». Alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, gremita di pubblico, dopo una recita mimata dai ragazzi torinesi che rappresentava i diseredati ed i reietti del pianeta, introdotto [illegible] Berra e da Mattiello, il fondatore del Gruppo Abele di Torino, ha tenuto [illegible] conversazione sul tema «Globalizzazione dei diritti». Ciotti ha ricordato i più miseri del Terzo Mondo. [b. s.]





Due momenti degli incontri a Boves ai quali ha partecipato don Luigi Ciotti che è intervenuto sui temi della globalizzazione e della violenta repressione sui manifestanti pacifisti a Genova. Giovani di Torino hanno anche dato vita nella chiesa parrocchiale a una rappresentazione teatrale

LETTERE AL GIORNALE

Manifestazione a Genova [illegible] sindaco testimone

Ho partecipato, a livello personale alla manifestazione sul G8, partendo con un pullman da Cuneo. A Genova si è avuta [illegible] subito la [illegible]ione della grandiosità del corteo: [illegible] massa festosa di gente, colorata e pacifica, proveniente da ogni parte d'Italia e d'Europa, di diversi orientamenti culturali e politici. Tutto è andato bene fino verso le 16; poi, quando ci trovavamo [illegible] Italia, è successo quello che [illegible] di [illegible] poteva immaginare. Dapprima [illegible] cominciato un lancio [illegible] gas lacrimogeni sul corteo, che era fermo; tra lo stupore generale, in quanto nella nostra zona non stava accadendo assolutamente nulla di anormale.

Abbiamo allora alzato tutti le [illegible] verso l'alto; intanto i servizi d'ordine dei manifestanti facevano cordone ai bordi del corteo per [illegible] concedere l'accesso ad eventuali infiltrati. La tensione aumentava: allora l'ordine, prontamente eseguito, è [illegible] di restare calmi e di sedersi tutti a terra per non offrire alcun pretesto alle forze dell'ordine. Poi d'improvviso è partita [illegible] carica della polizia e delle altre forze di complemento, verso di noi; prima abbiamo assistito a [illegible] pioggia incessante di lacrimogeni, [illegible] respiravamo più e [illegible] vedevamo più nulla e, in un attimo, è iniziato il pestaggio: botte e manganellate su tutti, senza pietà. Due donne vicino a noi, [illegible] più giovani, hanno avuto la testa ed una spalla ferite in modo grave; un'altra si è presa un calcio con gli anfibi in piena faccia, con relativa dose di insulti. Su un altro ragazzo sanguinante a terra, precedentemente colpito da una manganellata in testa, si sono accaniti con una decina di altre manganellate sul corpo e sulla testa.

Intanto [illegible] sentivano urla disperate: «Basta, basta»; «Perché»; «Vogliamo solo manifestare pacificamente!».

A sera, dopo che con molte difficoltà il nostro gruppo s'è ritrovato, tra la rabbia e il senso [illegible] umiliazione di chi ha partecipato a tante manifestazioni, ma che non avevo mai visto simili atti di violenza verso persone inermi, a mente fredda, è venuta spontanea qualche riflessione.

Per quale motivo [illegible] varie teppaglie che hanno fracassato le vetrine, già dal mattino e al di fuori [illegible] corteo, non sono state subito fermate? Ci sono testimonianze che riferiscono di aver visto le «tute nere» uscire dai furgoni e dalle caserme agli ordini delle forze di polizia. Se veramente il loro compito era quello di infiltrarsi tra le fila dei «black bloc» perché non li hanno fermato subito? In molti hanno percepito come le violenze subite siano il segnale di una pericolosa involuzione democratica, con la sensazione che i fatti di cui siamo stati testimoni non siano circoscrivibili al momento contingente del [illegible] ma potrebbero aprire un «ciclo».

Ora, [illegible] veramente siamo in un Paese democratico, devono essere al più presto individuati i responsabili dei danni materiali alla città di Genova, ma anche i responsabili del pestaggio, mandanti ed esecutori, con tutti i provvedimenti [illegible]

E soprattutto le forze sociali, i partiti, i sindacati, tutti, non devono cedere alla paura, organizzando da subito [illegible] di mobilitazione e di presidio a difesa dei più elementari principi democratici a cominciare dalla libera espressione delle proprie idee.

Ivan Di Giambattista
sindaco di Valdieri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 [illegible]; [illegible] tel. 0173. 318.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 393.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.070; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.456; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115. **Dronero:** tel. 0171. 918.333; **Fossano:** tel. 0172. 690.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; [illegible] **Morra:** tel. 0173. 50.118; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. [illegible]; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; [illegible]: tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. [illegible] **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Pae**[illegible] tel. 0175. 987.477; **Povera**[illegible]: tel. 0171. 939.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.044; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 [illegible]; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; [illegible]: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, [illegible] 14, tel. 0171 692.475.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 0173 440370.

[illegible] *Dalmasso*, via Molla [illegible] Livio 1, tel. 0172 412.167.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, telefono 0172. 61.435.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo (Verzuolo): *Rabo*, p.zza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 86.059.

Saluzzo: *Aberini di Manta*, via Roma 25, telefono 0175 85.820

NECROLOGIE

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Revelli ved. Gonella

di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli Rosanna ed Enzo, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Duomo di Ceva (CN) mercoledì 25 luglio alle ore 15.
— Ceva, 23 luglio 2001.



Da domani gli spettacoli teatrali, la discoteca e una cena in piazza

Musica e balli fra antiche mura

La festa di Sant'Anna a Castiglione Falletto

CASTIGLIONE FALLETTO.

Circondato dai vigneti da cui si vinifica il Barolo, re dei vini, c'è [illegible] paese dominato da un'imponente fortezza quadrangolare; ai suoi piedi l'antico borgo, nato forse in epoca romana è divenuto, [illegible] Medioevo, castrum [illegible] proprietà del Marchese di Saluzzo. Qui fra le antiche strade e le piazzette questa settimana si respira aria di festa: è la ricorrenza di Sant'Anna, patrona di Castiglione Falletto che riunisce ogni anno gli abitanti in un momento di amicizia e di incontro. E' questo l'aspetto della festa che più sta a cuore al sindaco Dario Destefanis: «E' una tradizione che manteniamo, aiutando il grande impegno organizzativo della Pro loco - spiega - perché, anche se il nostro è un piccolo paese, dove tutti si conoscono, è sempre più raro trovare occa[illegible] di vita in comune».

Scendere nelle strade, ma non di fretta come avviene tutti gli altri giorni dell'anno, [illegible]biarsi un saluto, che [illegible] sia appena un cenno del capo e una parola a [illegible] voce, recuperare il piacere della conversazione, forse anche del ballo, restituire insomma al borgo la sua intimità, quella tanto invidiata dagli abitanti delle metropoli, questo vuole essere la festa di Sant'Anna, legata profondamente alla tradizione anche per il luogo in cui si svolgerà proprio una delle serate in calendario: lunedì, a chiusura [illegible] festeggiamenti, dopo la partita di pallone elastico, in programma [illegible] 16, l'appuntamento [illegible] nella piazza di via Roma, alle 21, per ballare il liscio con l'orchestra Le lucciole, in quella che veniva un tempo chiamata «Balada», il luogo appunto dove veniva costruito il palchetto per darsi alle danze. Da questa piazza, proseguendo il percorso di via Roma [illegible] sale verso il castello dove un tempo forse c'era un ponte lavatoio, la cui memoria è rimasta proprio nell'appellativo del muro che costeggia la via.

E' così che si arriva alla piazza dove si svolge, da sempre, il gioco del pallone elastico: è detta la «pantalera», uno dei luoghi deputati alla festa. Un altro è l'area [illegible]ta al peso pubblico.

Qui domani sera la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio presenterà, alle 21, una divertente commedia «Monsieur chasse» (quando il marito va a caccia), con la regia di Oscar Barile. Il testo sicuramente amabile, si ricollega alla matrice francese della vaudeville, con i temi abituali: fedeltà, infedeltà, baruffe e riappacificazioni.

La sera successiva per i più giovani si ballerà sotto le stelle, in una discoteca all'aperto: sarà la discoteca del dj Walter che su invito dei ragazzi della leva dell'83 e di quelli della proleva dell'84, riempirà di [illegible] lo spazio in collaborazione con Staf Ipnosj.

Alla serata parteciperanno cinque ospiti d'onore: Tatanka, Ado The dream, Ginger, Sandro Repley e Go Goffrè. Per iniziare si aspetterà il buio: [illegible] note cominceranno alle 22. Per una festa patronale non poteva [illegible] il momento conviviale: bisognerà però aspettare sabato per la «cena di' anviret» che si può prenotare in municipio ancora oggi, telefonando allo 0173/62824 o 0173/62868.

Dalla gastronomia alla musica; questa volta sacra e profana, con il concerto di cantorie nel castello, domenica alle 21. Il maniero, che conserva la sua architettura difensiva, nei secoli è appartenuto a diverse famiglie nobiliari, fra cui i Lomello, i Falletti, Patrizio di Scagnello e Vassallo di Dogliani che, assunta la proprietà a metà dell'Ottocento la conservano ancor oggi. Furono questi ultimi a trasformare la fortezza nell'attuale residenza nobiliare che viene aperta al pubblico nell'ambito dell'iniziativa «Città aperte» cu[illegible] Turismo in Langa.

«Possiamo condurre le visite proprio grazie ai volontari della Pro loco», aggiunge il primo cittadino a cui fa eco il presidente dell'ente Salvatore Miscali, in prima linea nell'opera di valorizzazione del paese [illegible] del territorio dove oggi sono numerosi i turisti tedeschi che abbandonano la tradizionale birra per i vini di queste terre, ricche di suggestioni enogastronomiche come dimostrano tutte le iniziative che nell'anno si ripetono per far conoscere ai visitatori, oltre alle bellezze architettoniche del paese, anche i sapori della tradizione locale.

FEYDEAU RIVISTO DAL REGISTA BARILE

E' [illegible] commedia brillante di Georges Feydeau, «Monsieur Chasse», la pièce che domani sera, sarà rappresentata all'aperto dalla Compagnia [illegible] Nostro Teatro di Sinio con inizio alle 21. Spiega il regista Oscar Barile: «La rappresentazione [illegible] parte [illegible] una trilogia che mettiamo in scena quest'anno in occasione del nostro ventennale; ogni testo rappresenta [illegible] delle anime [illegible] compagnia. Questa è recitata in italiano, perché nel tempo abbiamo proposto anche testi in lingua, come gli atti unici di Cechov e il lavoro di Campanile; [illegible] 15 agosto, in [illegible] della festa per il ventennale, debutteremo con un lavoro drammatico: "Catlinin", che ho scritto ripercorrendo la storia di mia nonna, una donna delle Langhe del primo Novecento, della quale mi raccontava mia madre. Inoltre a fine [illegible] presenteremo al pubblico una commedia brillante, anch'essa di mia ideazione». Il titolo è «Che destin gram» e prende spunto da fatti di vita ordinaria, quotidi[illegible]. Per il testo dell'opera «Catlinin», Oscar Barile ha già ottenuto due importanti riconoscimenti: il p[illegible]io «Vittorio Riolfo teatro» assegnato dalla Famija Albeisa, che gli è stato attribuito alla fine dell'anno scorso, e il primo premio al concorso indetto dalla Regione Piemonte per un testo drammaturgico nelle «Lingue del Piemonte», che gli verrà consegnato durante una cerimonia che dovrebbe tenersi [illegible] Torino, in autunno.

IL COMUNE VARA UN PROGETTO DI RICOLLOCAZIONE

Bra cerca lavoro alle operaie Faber



Una manifestazione di protesta davanti allo stabilimento Faber di Bra

Valter Manzone

BRA

Il personale dalla ditta Faber, l'azienda di corsetteria che è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Alba nello scorso mese di novembre, potrà usufruire di un progetto mirato alla ricollocazione nel mondo del lavoro.

L'azienda braidese, che è stata acquistata dalla ditta Regine facente capo al gruppo [illegible] Perla» di Bologna, allo stato attuale conserva nella sede di strada San Matteo solo alcuni uffici di design e di progettazione, mentre ha spostato in altre unità produttive situate in zona più centrale [illegible] Bra, il confezionamento dei [illegible]pi. A questo proposito il [illegible] fallimentare Luca Poma commenta: «A tutt'oggi sono una quindicina le lavoratrici riassunte e assistiamo al graduale reinserimento di qualche operaia, man mano che le esigenze di produzione aumentano». Delle 120 operaie che erano state collocate in cassa integrazione straordinaria, [illegible] quindi ancora molte senza una reale prospettiva: proprio a loro si rivolge questo progetto, che sarà gestito [illegible] Cooperativa Orso, per conto dell'amministrazione comunale.

Dice l'assessore al Lavoro Gianni Comoglio: «Il mio assessorato, insieme a tutta l'amministrazione comunale, ha seguito con molta attenzione l'evolversi della situazione fin dal [illegible] della dichiarazione di fallimento. Oggi con questo progetto di ricollocazione assumiamo [illegible] impegno, unitamente alla Provincia, che vuole dare un'opportunità alle lavoratrici per reimmettersi nel mondo [illegible] lavoro. Ringrazio l'as[illegible] provinciale al Lavoro, Antonio [illegible] Giacomi, che ha sposato questa causa ed ha stabilito anche l'impegno finanziario della Provincia, al quale si aggiunge un cofinanziamento comunale "trovato" dall'Amministrazione per attivare il progetto».

L'operatrice Elena Sagliotti della cooperativa Orso, spiega: " Siamo oggi nella fase di formalizzazione del finanziamento da parte della Provincia e del Comune di Bra.

A settembre inizierà la parte operativa, aperta a tutte le lavoratrici, con la quale si cercherà di dare delle opportunità per la ricollocazione a queste donne disoccupate. Naturalmente tra di esse esiste una fascia di lavoratrici, [illegible] cui età varia dai 35 [illegible] anni, per le quali le opportunità di inserimento [illegible] forse un po' più limitate e anche prive di incentivi statali per i loro potenziali datori di lavoro.

DOPO L'INDAGINE INNESCATA DALL'ARRESTO DEI FRATELLI URBANI IL MONDO DEI TARTUFI CERCA DI FARE CHIAREZZA

Indagini su trifolao e commercianti

Parte da Alba la proposta di una legge fiscale

Luca Ferrua

ALBA

Bruno [illegible] Paolo Urbani, partendo da Scheggino, in Umbria, hanno costruito l'impero del tartufo, ne [illegible] i padroni mondiali con sedi nella «Trump Tower» a [illegible] York, a Los Angeles, Tokyo, Londra, Amsterdam. Attraverso il gruppo viene commercializzato quasi il 70 per cento del costoso fungo ipogeo trovato in Italia, compresa la preziosa varietà di Alba dove [illegible] Urbani controllano la «Tartufi Morra». Inevitabili quindi le ripercussioni langarole degli arresti avvenuti qualche mese fa. Un'inchiesta su cui la Guardia di Finanza sta lavorando duramente. I fratelli umbri erano accusati di associazione a delinq[illegible] finalizzata all'evasione fiscale, secondo il magistrato avrebbero [illegible] false fatture per decine di miliardi.



Il viaggio alle radici del «nero» condotto dalle Fiamme Gialle arriva fino ad Alba. Nelle ultime settimane sono stati perquisiti gli uffici alcuni dei più importanti commercianti della zona e [illegible] è arrivati anche ad interrogatori per i «trifolao» con precise richieste sulle generalità degli acquirenti e le modalità di pagamento.







Da sinistra il vicesindaco di Alba Alberto Cirio, promotore dell'incontro sui tartufi il senatore Tomaso Zanoletti e il deputato Guido Crosetto impegnati [illegible] progetti di legge

Una [illegible] di «blitz» che ha [illegible] dalle fondamenta uno degli aspetti chiave del succes[illegible] del territorio di Langa e Roero. L'inchiesta punta il dito [illegible] mondo pieno di ambigui[illegible]. Il tartufo è uno dei diamanti del «made in Italy», tra ottobre e gennaio tutti i grandi ristoranti del pianeta non possono non averlo nel menù. Dietro i trionfi enogastronomici però ci sono trattative nella penombra dell'alba o del tramonto, dove per avere i pezzi migliori bisogna pagare in contanti e non chiedere ricevute. Un mondo misterio[illegible] governato da leggi imprecise.

Come sovente accade la paura spinge a miti consigli e negli ultimi giorni sembrano cadute tutte le remore del territorio sulla possibilità di mettere in cantiere [illegible] normativa efficace, capace di far emergere il «sommerso», [illegible] tutelare i [illegible]mercianti e di consentire ai «trifolao» di mettere in detrazione le sue, numerose, [illegible] di spesa.

Il momento molto particolare è stato ben interpretato dall'amministrazione comunale al[illegible]. Alberto Cirio, vicesindaco e assessore all'Agricoltura ha convocato una riunione a cui hanno partecipato i parlamentare del territorio, il deputato Guido Crosetto e il senatore Tomaso Zanoletti, l'Associazione commercianti albesi, rappresentata da Giancarlo Viglione leader del settore tartufi, Teresio Vaschetto, rappresentante dell'Associazione regionale trifolao e Agostino Aprile, capo storico dei cercatori albesi.

«Si è cercato - spiega Alberto Cirio - di affrontare il problema della gestione fiscale del tartufo. In un momento segnato dall'emergenza e dalla necessità di programmare un nuovo strumento normativo di cui Alba, capitale indiscussa del tartufo bianco, vuole essere la promotrice a livello nazionale». «Dopo l'arresto degli Urbani - continua Cirio - [illegible] è instaurato un clima di terrore con perquisizioni nelle attività commerciali [illegible] interrogatori dei trifolao. In questo periodo è già operativo il mercato del tartufo nero, in programma ad Asti, ma tutto si svolge in modo ancora più sommerso. Con queste paure c'è il rischio di paralizzare l'attività anche in autunno. E questo Alba vuole evitarlo». Nella riunione albese è emerso per [illegible] prima volta che commercianti e trifolao sono pronti a trovare un accordo.

«Oggi - continua il vice sindaco Cirio - la normativa fiscale prevede che la somma incassata dai cercatori venga inserita come reddito occasionale. Senza prevedere detrazioni di spe[illegible] fisse come [illegible] tesserino, di queste somme, mai inferiori ai cinque milioni, si deve tenere conto».

Crosetto e Zanoletti - che già nella precendente legislatura si era occupato del caso - si sono fatti carico [illegible] portare le proposte albesi a Roma. «Il territorio - spiega [illegible] Crosetto - ha bisogno di una normativa chiara. Quella del tartufo è un'azienda importante anche in chiave [illegible] ed [illegible] nostro compito difenderla e valorizzarla all'insegna della trasparenza e della legalità. Inoltre [illegible] dovremo dimenticare il ruolo di "difensori" dei boschi che da sempre svolgono i trifolao. Una "missione" che non [illegible] valutato nella giusta [illegible]. Sono importanti per l'ambiente [illegible] anche per garantire ai consumatori che il tartufo non diventi una specie in via di estinzione».

IN BREVE

Con l'orario estivo Poste chiuse al pomeriggio

Le poste hanno attivato l'orario estivo. Gli uffici di via Magenta fino al prossimo sabato 18 agosto saranno infatti chiusi nel pomeriggio. [v. m.]

BRA

Rimosso una striscione del Centro sociale

I vigili di Bra hanno fatto rimuovere ieri mattina, uno striscione affisso in via Craveri - davanti alla sede [illegible] Centro sociale Babylon - relativo ai recenti fatti di violenza accaduti al [illegible] Genova. [v. m.]

Plastico della piscina esposto in un negozio

Il plastico della nuova piscina coperta, che verrà realizzata dalla società Sbn, presieduta da Giovanni Marco Gallo (una società mista tra amministrazione comunale di Bra e Promo Sport), [illegible] a disposizione [illegible] pubblico nel negozio «Portici» all'angolo tra Via Principi di Piemonte e Via Cavour. [v. m.]

BAROLO

Seimila visitatori a «Narrar per castelli»

Sono stati circa seimila i visitatori che hanno avuto modo [illegible] assistere alle visite narrate organizzate all'interno dei Castelli di Barolo, Grinzane Cavour [illegible] Serralunga e delle relative Enoteche. L'iniziativa si inserisce in quel filone [illegible] percorsi teatrali di [illegible] inaugurato da "Casa di Re" (Castello di Racconigi, estate 1999), [illegible] fatto proprio da Palazzo Reale [illegible] Torino e dal Castello di Agliè. [g. sca.]

CARRU'

Con 247 milioni di spesa si illumineranno due vie

La ditta «Sole», partecipata dall'Enel [illegible] occuperà dei lavori per l'illuminazione di via Vittorio Emanuele. I lavori, voluti dal Comune, inizieranno in autunno e riguarderanno anche [illegible] Trinità per [illegible] spesa di 247 milioni di lire. Il progetto dell'allargamento e sistemazione [illegible] strada Bordino è invece stato affidato allo studio Abbona [illegible] Mondovì. [g. sca.]

DOGLIANI

Oggi i funerali della donna trovata morta nei boschi

Si svolgono [illegible] i funerali della doglianese trovata [illegible] nei giorni scorsi nel boschetto della ripa per il Castello. [illegible] procura ha autorizzato le esequie dopo l'autopsia che ha accertato che la donna ha volontariamente ingerito sostanze letali. [g. sca.]

ULTIME SEGNALAZIONI

A Bergolo [illegible] al premio Fedeltà [illegible] Langa

BERGOLO. Ancora una settimana di tempo per inviare le segnalazioni riguardanti il [illegible] Premio Fedeltà alla Langa [illegible] promosso da Comune e Pro loco di Bergolo col patrocinio della Provincia e delle Comunità montane «Alta Langa», «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» e «Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana». Il premio, che lo scor[illegible] anno ha cambiato [illegible] togliendo l'aggettivo «alta» in seguito alla divisione delle Comunità montane, interessa potenzialmente 54 comuni, con una popolazione superiore alle 20mila persone.

Si [illegible] di un riconoscimento rivolto alle persone che con il loro lavoro hanno contribuito alla crescita [illegible] allo sviluppo della Langa. In passato sono stati premiati agricoltori, artigiani, medici condotti, parroci, insegnanti, segretari e messi comunali, industriali, operatori del turismo e della ristorazione [illegible] anche artisti, musicisti, giornalisti che hanno fatto conoscere la Langa in Italia e nel mondo.

Le segnalazioni delle candidature dovranno perveni[illegible] martedì 31 luglio al Comune [illegible] Bergolo (via Roma 6, 12070 Bergolo) o alle sedi delle Comunità montane a Bossolasco, Torre Bormida e Ceva. La consegna del Premio avverrà domenica 9 settembre, [illegible] Bergolo, in occasione della [illegible] di prodotti tipici «I sapori della pietra». [g. p.]

SERVIZI INTERNAZIONALI

Telecamere [illegible] e [illegible] per l'«Agrinatura»

FARIGLIANO. Le tv italiane [illegible] cinesi fanno tappa all'Agrinatura [illegible] Beppino Occelli. Rai2 e un'emittente proveniente dalla lontana Hong Kong si sono occupate dei prodotti «sfornati» dalla fantasia [illegible] dalla professionalità del re dei formaggi di Langa. La giornalista e presentatrice Cecily Chik, volto televisivo molto [illegible] nel suo paese, è arrivata con una decina di tecnici e giornalisti cinesi, nell'ambito di un tour enogastronomico nella nostra penisola, alle cantine [illegible] stagionatura dell'Agrinatura Occelli in Valcasotto, a Pamparato, dove Occelli lascia maturare ed affina i suoi formaggi.

Cecily lavora per la «First Asia Entertainment Productions» di Hong Kong e i suoi programmi sono seguiti da milioni di [illegible]. L'equipe si è trattenuta per diverse ore a Pamparato dove Occelli lascia maturare ed affina i suoi formaggi, quelli rari delle Langhe e i d.o.p. delle vallate alpine. Il servizio andrà in onda in tutta la Cina e One [illegible] e per almeno quattro minuti la [illegible]lli Agrinatura e l'immagine dei suoi prodotti d'eccellenza invaderanno gli schermi di milioni di case cinesi.

I prodotti targati Farigliano finiranno anche sull'emittente Rai in occasione della visita della troupe di "Eat Parade" magazine estivo del TG 2 curato dal giornalista Bruno Gambacorta e che andrà in onda ogni domenica alle 13,30. Intervistato anche Gianni Siccardi, presidente sia del Consorzio del Raschera che della Cooperativa che a Frabosa Soprana produce solo raschera d'alpeggio. [g. sca.]

GEMELLAGGIO CON MORA

Ragazzi spagnoli ospiti a [illegible] per due [illegible]

CANALE. Con una piccola cerimonia di saluto è stato dato il benvenuto ai 20 ragazzi spagnoli arrivati nel Roero nell'ambito di uno scambio culturale avviato tra i comuni di Canale e Mora, nei dintorni di Toledo. L'iniziativa, promossa dalla Cooperativa "Ro&Ro", dall'Asl 18, dal Comune e [illegible]la parrocchia di Canale, prevede il soggiorno dei giovani iberici, tutti di età compresa tra i 18 e i 25 anni, per alcune settimane. I ragazzi [illegible] alloggiati nelle aule dell'Istituto comprensivo [illegible] Canale, appositamente attrezzato allo scopo.

«Nel corso del loro soggiorno i giovani spagnoli avranno modo di conoscere la cultura, le tradizioni [illegible] il folclore del Roero - spiegano i promotori -; non [illegible] abbiamo fatto coincidere la loro permanenza [illegible] la Fiera del Pesco, la più importante e caratteristica manifestazione roerina. Molto tempo sarà poi dedicato allo studio e alla scoperta del nostro ambiente naturale, delle piante e degli animali che vivono tra boschi e rocche. Il nostro obiettivo è quello di spingere i ragazzi europei a conoscere i differenti contesti culturali del continente in cui vivono e ad uscire dalle anguste realtà locali».

La visita sarà ricambiata nel mese di aprile, quando altrettanti giovani [illegible] Canale saranno ospitati nella città di Mora, per un soggiorno all'insegna del divertimento e dello studio dell'ambiente [illegible] delle tradizioni locali. [g. c.]

ERA PARTITO DA UNA SCUOLA

[illegible] palloncino unisce Chambery ai [illegible]

BASTIA. La promozione turistica, [illegible] Bastia, viaggia anche attraverso la fantasia e l'entusiasmo dei bambini. In particolare sono stati i bimbi che frequentano l'Estate Ragazzi a rispondere ad una richiesta turistica «piovuta dal cielo».

Alcuni giorni fa il bastiese Mario Clerico ha notato, [illegible] un campo nei pressi del paese, l'atterraggio di alcuni palloncini colorati a cui [illegible] legati cartoncini recanti scritte in francese. La cartolina, inviata da un gruppo [illegible] bambini della Scuola elementare "La Concorde" di Barberaz, quartiere di Chambery, in Alta Savoia, recava una frase: «La persona che trova queste cartoline è pregata di rinviarla al mittente per posta con le informazioni del paese in cui vive». La missiva volante, capace di percorrere centinaia di chilometri dalla Francia [illegible]d orientale alla campagna della Langa monregalese, è stata portata in Municipio dove il vigile Massimo Bertolino ha sollecitato l'intervento dei ragazzi che frequentano le iniziative estive organizzate dalla Parrocchia [illegible] dall'associazione «Rompiamo le file». «Una volta spiegata l'iniziativa ai ragazzi - spiega il civich Bertolino - è stato un susseguirsi di propo[illegible] e [illegible] idee. Tutti, adulti e bambini, ci siamo sentiti coinvolti nella voglia di far conoscere agli altri le bellezze della nostra terra». Così a Bastia sono stati confezionati piccoli pacchi in cui è stato inserito materiale turistico ed informativo. [g. sca.]





Detergenti per la casa e cosmetici rispettano l'ambiente e assicurano [illegible] benessere

I prodotti naturali vincono le nuove sfide

Witt Italia da trent'anni all'avanguardia nella ricerca

E' nata trent'anni fa, dalla grande passione per l'ambiente di Vittorio Adaglio, la Witt Italia Srl [illegible] da [illegible] 2001, dopo la trasformazione in spa, continua la sua crescita nel terzo millennio con un altro alfiere dell'ecologia, l'attuale presidente Aristide Artusio. La storia della Witt Italia, produttrice di detergenti e cosmetici assolutamente naturali e rispettosi dell'ambiente, con sede, stabilimento e produzione, a Santena, è quella di un'azienda che ha precorso i tempi, avviando un discorso [illegible] qualità e [illegible] naturalità che negli Anni Settanta era appena agli inizi. Oggi la Witt raccoglie i frutti della lungimiranza del fondatore e della abilità dello staff attuale che ricerca i nuovi prodotti secondo la filosofia della ditta sintetizzata, dal presidente, in cinque punti: naturalità, benessere, sicurezza, ecologia, trasparenza. Spiega Aristide Artusio: «Per chi la conosce dal di dentro, la Witt [illegible] ben più [illegible] un'azienda. E' un modo alternativo di produrre e presentare beni di consumo, opponendo resistenza alla filosofia consumistica e fornendo un servizio di educazione ed informazione ecologica alla clientela».

Prosegue Artusio: «Abbiamo scelto la "naturalità" perché siamo convinti che sia necessario interrompere la dipendenza dalla sintesi chimica [illegible] e che questa nostra scelta porti grandi benefici alla salute della persona e dell'ambiente, anche [illegible] comporta pesanti oneri nell'ambito della produzione. Questa scelta si traduce in benessere che deriva dall'usare prodotti efficaci e piacevoli, ma soprattutto sicuri, [illegible] quanto, utilizzando soltanto materie prime di derivazione naturale, i nostri prodotti tutelano la salute del consumatore non solo al [illegible]mento dell'uso, ma che nella prospettiva [illegible] un'esposizione prolungata nel tempo». E' questa [illegible] sicurezza che l'azienda offre alla clientela, un elemento importante che ha creato, in trent'anni, una forte legame tra la ditta [illegible] gli acquirenti, tutti molto attenti alle problematiche ambientali e alla salute. Gli altri due elementi portanti del «credo» della Witt sono l'ecologia e la trasparenza.

Aggiunge la dottoressa Gloria Giussani, direttrice tecnica dell'azienda: «Per quanto riguarda da detergenza non solo utilizziamo materie prime non inquinanti, ma richiediamo che anche i nostri fornitori si [illegible] in questa direzione, fornendoci materie prime rinnovabili. Nessun derivato dal petrolio, quindi, [illegible] tensioattivi ricavati dal cocco e dal mais». Uno dei prodotti di questo settore, un detergente per superfici dure da impiegare per la pulizia del bagno [illegible] della cucina, è stato realizzato impiegando solo idrolizzato [illegible] alghe, e può persino essere bevuto; inoltre quando giunge negli scarichi aiuta a mantenere pulite le tubature. Sempre con questo idrolizzato sono stati [illegible] recentemente sul mercato altri tre prodotti: [illegible] detergente per i vetri, uno per i pavimenti e un assorbiodori. Anche nel campo delle polveri per lavatrici la Witt Italia Spa è innovativa: niente candeggianti ottici (quelli che danno il superbianco solo in apparenza), niente enzimi sintetici in polvere che, dopo l'asciugatura, permangono nei tessuti [illegible] possono venir inalati [illegible] conseguenti disturbi di respirazione, fra [illegible] l'asma. Riprende la dottoressa Giussani : «Nel campo cosmetico ci muoviamo con le [illegible] attenzione: usiamo olii vegetali attivi [illegible] non mettiamo conservanti, dopo la sindrome della [illegible] pazza, abbiamo completamente eliminato materie prime di origine animale e usiamo solo quelle vegetali. Ogni prodotto reca sulla confezione il numero [illegible] lotto con la data di confezionamento [illegible] quella di scadenza. E' importante perché usando principi attivi, naturali e non sintetici, questi hanno un tempo di durata definito». Sul vasetto compare anche la formula quali-quantitativa con la descrizione, in italiano, del contenuto. Il rischio di concorrenza che non spaventa la Witt Italia, che in cambio fidelizza la clientela attraverso la «trasparenza» e quindi la consapevolezza che il prodotto [illegible] contiene davvero ciò che dichiara.





Nei laboratori dell'azienda di Santena presieduta da Aristide Artusio si utilizzano esclusivamente materie prime naturali, tensioattivi derivati dal cocco e dal mais invece che dal petrolio. In questo modo si assicura la completa biodegradabilità [illegible] prodotti: uno a base di alghe (destinata alla pulizia di bagni e cucine) può essere persino bevuto senza problemi per l'organismo. La ditta che ha un'esperienza trentennale ha sponsorizzato di recente [illegible] gara sul bel campo di golf a Cherasco, nel Cuneese. L'immagine della Witt Italia si sta rinnovando e a settembre uscirà la nuova linea di alimenti attivi

L'azienda, che ha ottenuto la certificazione Iso 9002, meritandosi anche i complimenti della commissione, per far conoscere i suoi prodotti non [illegible] la grande distribuzione, ma la vendita diretta. Riprende il presidente che con un passato [illegible] 15 anni nel [illegible] farmaceutico e di una decina in quello della moda, [illegible] bene le strategie del marketing: «Abbiamo una rete capillare di "consulenti di ecologia domestica " che contattano direttamente la clientela. Per prodotti specifici come i nostri è importante la possibilità di illustrare all'acquirente le peculiarità e sottolinearne il valore nel contesto complessivo della gestione della casa, cosa che non potrebbe avvenire in supermercato».

Il legame con la tradizione (la vendita diretta infatti [illegible] nata insieme all'azienda) si sposa però oggi con le novità nel packaging, che mira alla riduzione dei contenitori di plastica [illegible] quindi non biodegradabili, e nell'immagine che vuole «lanciare» il nome dell'azienda in modo capillare in un mondo in cui [illegible] fin troppo facile parlare di ecologia. Ecco allora le iniziative «verdi» come la sponsorizzazione di un importante torneo di golf che si è tenuto il 30 giugno e il 1° luglio al Golf Club Cherasco, diretto da Corrado Graglia, uno dei più bei campi del Piemonte che viene paragonato spesso ai famosi «green» anglosassoni. E [illegible] settembre la Witt Italia Spa si proporrà sul mercato con una nuova linea di prodotti: gli alimenti attivi, [illegible] degli integratori che, in abbinamento con i cosmetici, facendo uso degli stessi principi, servano alla cura del corpo dal di dentro e dal di fuori.

La novità è nata dall'interazione del pool aziendale che, aggiunge Gloria Giussani, è molto affiatato: «Nella nuova linea non useremo integratori sintetici, ma estratti "titolati" cioè che hanno una quantità determinata di contenuto attivo. Questo è importante perché non basta dire che un prodotto è alla camomilla, se non ha una sufficiente quantità dell'estratto, tale da essere efficace». La garanzia di questa [illegible] presenza è, ancora una volta, ciò che rende i prodotti della Witt Italia assolutamente affidabili. Sei nuove specialità usciranno [illegible] settembre in abbinamento ai cosmetici che utilizzano gli ingredienti [illegible] modo coordinato e complementare, altri [illegible] previsti per il 2002.

QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio dei danzatori al mito della pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME





Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori di Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato al maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi

Un omaggio ad Andy Warhol: è la proposta stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto Loredana Furno - con cui si aprirà venerdì la rassegna «Danza sull'acqua», ad Arona - hanno collaborato coreografo Matteo Levaggi ed Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche insieme a Gianluigi Di Costanzo, noto come: Bochum Welt.

Uno spettacolo sui generis, presentato come viaggio fra i simboli e gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Warhol. Sono 12 quadri - con danzatori in scena, fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione: domenica stati ammirati, in prima assoluta, al festival di Fano violino la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che ha lavorato in teatro Giorgio Albertazzi in televisione con Raffaella Carrà, ha spiegato che «Gee, Andy!» (il dello spettacolo) non ha intenti didascalici, ma è un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, «con alcune verità», che peraltro non vengono mai rivelate. I costumi sono stati disegnati da Roger Salas, che lavorato con balletti di fama come il Kirov di San Pietroburgo o l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi con amici e collaboratori Warhol, visite di mostre e lettura di biografie. Da tutto ciò scaturisce ritratto inedito, che ha puntato a rappresentare l'immagine idealizzata che Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» scorrono anche le immagini di un video con Milena Vukotic, che recitò nel film di Warhol «Dracula ca sangue di vergine... morì di sete».

Nella serata verrà consegnato il premio «Acqui Danza» a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota in Italia anche per avere condotto una tournée con Maximiliano Guerra, dal Sistina di Roma a Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpre- due tra le più belle versioni del Lago dei Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. I biglietti costano 20 mila lire, ridotti 10 mila.

Domani i Momix a Vignale e nel weekend arriva Kemp

VIGNALE

Si avvia davvero un gran finale questa ventitreesima edizione Vignaledanza: pare davvero che alcuni pezzi pregiati stati volutamente tenuti in serbo per lasciare buon ricordo. Domani arrivano i Momix, con un'antologia di gloriosi cavalli battaglia, dove trovano posto anche pezzi di più recente ideazione.

E' il caso di «Jonas Latude» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga e scherza intorno al letto a castello: il contornato dalle musiche di Vivaldi. Ma c'è anche il vorticoso assolo femminile l'hula-hoop in «Orbit», l'intreccio corpi nudi di «Tuu», le scivolate del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di una ballerina sull'altalena in «White windows».

Moses Pendleton, coreografo ormai entrato nella leggenda, dimostrare nei titoli da lui ideati passione per la fotografia e per lo sport. Venerdì sarà la volta de «Il dei balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella versione dell'Opera di Stato di Turchia.

La settimana chiude (sabato e, in replica, domenica) con uno spettacolo creato, diretto ed interpretato da Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show»; Punch è un discendente di Pulcinella, zanni e marionetta: un vecchio folletto anarchico, rozzo e trasgressivo, hé irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomimes»), ha trovato una sorta legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretavano e il suo personale destino artistico. Di qui è nato «Mr. Punch's Follies» con i ballerini Teatro Nuovo e Guido Ruffo. I biglietti 40 mila lire (con riduzione 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti 25 mila) per gli altri spettacoli: inizio sempre alle 21,30. [b. v.]

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita è bella» Una settimana di galateo e salute

AYAS. Il titolo è quello del capolavoro Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. «La vita è bella» che si svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, con il toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», sagra del vivere bene e del sentirsi belli, tra conferenze di scienziati, pranzi biologici, chiacchierate con monaci tibetani e anche esibizioni di muscolosi atleti del body building.

Il via l'ha dato ieri l'altro dottor Filippo Gallerani Falzoni con una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alla sera è toccato ai monaci del Lama Ganchen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il tema della giornata «Alimentazione e attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri con campioni oggi (la mezzofondista Roberta Brunet) e di ieri (Eddy Ottoz, bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico). In serata le esibizioni arti marziali, Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi la volta di dimostrazione di make up a cura di Ezio Fontana. Alle 21 ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali Donatella Chiabrera e Alberto Faccini. Domani allo studio portamento: in programma alle 17 una conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, ci sarà una sfilata moda.

Il gran finale venerdì, con «L'espressione corporea; il linguaggio del corpo». La dimostrazione pratica, in serata, è tra le più convincenti: si esibiranno le ballerine cubane del gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative a cura del Comune Ayas e si svolgono nel Teatro Tenda allestito a Champoluc. [s. ser.]

Stamperia d'arte a Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI



Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella loro stamperia d'arte «Al pozzo» ricavato in un'antica ristrutturata Dogliani

In una vecchia casa ristrutturata sapientemente, resa più aggraziata da un porticato, a Castello, c'è un «piccolo mondo antico»: è la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'insegna sulla porta a vetro, grande passione, oltre che «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. si capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle nere macchine Heidelberg. Qui tutto fatto ancora manualmente, si stampa con caratteri a piombo, le pagine vengono collocate con infinita pazienza sotto il torchio e, appena controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», prende il nome un antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato da gioco cristalli e luci; è una sfida alla modernità, non per rifiuto della tecnologia, ma per un grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati carta a mano. Tony stampa, Teresita incide. Lo degli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizza tecniche diverse. In un contenitore a cassetti ci sono le lastre incise. Tony ne prende una, la spalma con cura di inchiostro nero, toglie l'eccesso, la lucida e infine la mette sotto torchio: pochi attimi, ed ecco sul foglio comparire un minuscolo topolino. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» di Andersen, uscito, in tiratura limitata, a Natale. Spiega l'artista: «Tutti gli anni, a dicembre, pubblichiamo un libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a questa specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita e Tony ne hanno tanti: come l'editore Fogola di Torino, per il quale stanno stampando una preziosa edizione di «Pinocchio», e Elma Schena e Adriano Ravera, ti di culinaria, per i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e del vino». Su ripiano c'è anche un menu: è quello, per il matrimonio Ivan Terreno che, cresciuto qui e ora diventato architetto, aiuta Tony e Teresita in questo lavoro che occupa tutti i giorni della settimana, e spesso anche le notti, domenica compresa. Vale pena fargli visita: primo piano c'è piccola sala mostre, alcuni acquerelli e pastelli della Terreno e il suo studio: un torchio litografico a stella di fine '800; mentre al fondo della scala Liboà ha collocato torchio tipografico del 1875, rarità collezionista. [v. p.]

IN LOCANDINA

Novara

La voce jazz di Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per stasera dalle 21,30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantante jazz Laura Fedele Paolo Tomelleri Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni alla batteria. Venerdì torna il cabaret con Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Silva e il museo

Un invito da Domodossola, nella provincia del Vco, per scoprire lo storico Palazzo Silva e il suo . Visite guidate sono organizzate fino al settembre: al giovedì dalle 16 alle 18; al sabato (10-12 e 16-18); la domenica (16-19).

Timoria domani in concerto

Stasera dalle 21,30 «Astimusi- propone chitarrista Tolo Marton seguire la cantautrice pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani in piazza Cattedrale i Timoria (biglietto mila lire).

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
What Women Want
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Bruinda. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. - lun. L. 7000

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROSIA. Tel. 0143-607.510.
Chiuso per l
L. 10.000/7000 - lun. L.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-462.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
La carica dei 102
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Chiuso per ferie
L. . L. 7000

OVADA
COMUNALE Tel. 0143-81.411
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.635
Parco Villa Callerina
Concorrenza sleale
Ore 21,30
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L.

Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Chocolat
L. 7000

ARLECCHINO. Tel.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.888.
CHIUSO PER FERIE.

0141-702.788.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.405.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-976.015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce petulante attrice al line di fame una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes.

AUTUMN IN YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen.

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe gira nel 1975 gli Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati; prima di arrivare a Los Angeles d racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken.

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano la componente migliore: peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino.

LE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz o Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia.

Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillen- storia un'invasione aliena sulla terra: gruppo uomini di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE IGNORANTI. Drammatico. Alla marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

IL ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato donne.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo primo: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al uno stesso regista (Stephen Sommers), (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata Jean Jacques Annaud: protagonisti, maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro Manoel De Oliveira s'inizia con teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte famiglia in incidente stradale. È mattatore Michel Piccoli.

IL SARTO PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la vicenda del miglior sarto Panama, ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush.

Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale. Il film stato presentato in concorso al Festival Cannes.

LA STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora sposa di anziano consigliere Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino.

LA VENDETTA DI . Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Ono personaggi intrecciano loro esistenze nel film fenomeno firmato romano Gabriele Muccino.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631 771/444.265
Un km da Wall Street. Or.

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN. Tel. 0173-303.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Tel. 0173-264.953.
Cortile della Maddalena
Domani. **L'esorcista** Or. 22.

BARGE
Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO
T. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA
MULTISALA IMPERO 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-946.060.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRINI. 0171-610.131

F.LLI VACCHETTI. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX
T. 0171-211.728.
CHIUSO PER FERIE.

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321.
Arena estiva: Chocolat Ore 21,
Sala Blu: OGGI RIPOSO.
Sala : OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER

GARESSIO
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534.
del figlio
Or. 21.30

MONDOVÌ
Tel. 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
PER FERIE

CIVICO.
0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel.
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS
Le follie dell'imperatore
Or. 19.30 e 21

NEBULRENT.
Tel. 0174-227.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 2 bis, tel. 011 **da morire**. Or.: 20,30, 22,30.
ACTION via Chiesa Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
corso Sommeiller 22, 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
C. 2 via 32/e, 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Vist. 14.
corso G. Cesare 105, tel. . Chiuso per ferie.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE - Sala Ombrerosse via 62, tel. 327.2214. Chiuso per
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5808. Chiuso per ferie.
MO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
1 via Pomba 7, 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448. Chiusura estiva.
1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. . Chiuso per ferie.
REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30, Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO D. P Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorato; degli dell'Orchestra Teatro Regio. Quello di fiati e archi. Musiche Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/206.
ALFIERI Piazza Solferino . 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della : biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma . Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni dal lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il all'occhiello - **Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani [illegible] Erio Tripodi, il cantante-ristoratore che ha trasformato il [illegible] locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche ore il concerto che [illegible] cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco [illegible] evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al



Grande attesa per Antonello Venditti

concerto comodamente seduti (disponibili [illegible] mila posti) sono richieste 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di restare in piedi.

[illegible]à prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il suo grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle ex caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire, sconto [illegible] 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone sull'onda del grande [illegible] so che [illegible] ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» Di Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulle banchine di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto [illegible] a [illegible] mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il sito Internet www.2002europagrandieventi.it.

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) [illegible] compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone [illegible] rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, [illegible] e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinché esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, [illegible] versi di «Lavorare stanca» [illegible] Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, spiega la compagnia, «su un percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da [illegible] fitta colonia [illegible] turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» [illegible] partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a [illegible]rose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

AD ARENZANO E TAGGIA

Liberi di volare Doppio show con i Nomadi

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare», [illegible] titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli del Arenzano, [illegible] il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva curata per il Comune dal Teatro Garage di Genova. [illegible] del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani del nuovo disco, da «Dove sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve sono la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi [illegible] trent'anni [illegible] carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi non ci saremo» e molti altri. Conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non sono escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a [illegible] mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, [illegible] 010/511.477 oppure 010/510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

SELEZIONI REGIONALI

«La più bella del mondo» sul lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo un primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alle «Cave» di Vintebbio (vincitrice Elisa Banfo, 22 anni, di Cossato), il prossimo appuntamento è per venerdì sera a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti e il 29 a Bardonecchia.

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte fa tappa a Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro [illegible] battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza Motta a Orta. Poi, dalle 20, la sfilata nel giardino estivo del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei ballerini della Fairbleau Dance Company e dai modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Garaufalias. Al centro della serata la fotomodella brasiliana Marcia Caliari, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. [m. p.]

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

Vercelli come Vienna con i valzer di Strauss

Leonardo Osella

VERCELLI

Uno di quei concerti che non si possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamento musicale di sabato sera alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà 15, per la stagione della Società del Quartetto (tel. 0161/255575). Arriva l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta [illegible] Günter Neuhold, 54 anni, austriaco [illegible] Graz, curriculum estremamente brillante e denso [illegible] successi in campo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega il programma, anche se apparentemente [illegible] lo si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» di Beethoven [illegible] apre [illegible] serata fu definita [illegible] Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratterizzante è il ritmo. Quanto al resto del concerto, [illegible] nome di Johann Strauss junior: [illegible] dunque quelle stesse danze che a ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore tutto il mondo per il tradizionale concerto beneaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano mai [illegible] scritte. In particolare lo è lo scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare nei verdi sobborghi di Vienna. Così [illegible] risuonò la «Settima Sinfonia» quando venne eseguita per [illegible] prima volta, che un autore dell'intelligenza e l'autorità di Carl Maria von Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

Ma se qui la danza si rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare, in Johann Strauss i valzer e le polke [illegible] davvero un invito a piroettare su una pista, se non su un palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra del Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine che muovono irresistibilmente le gambe: «Im Krapfenwaldl» e «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e il movimentatissimo «Donner und Blitz» (Tuoni e fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND [illegible] GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo



L'Oliver River Gess band si ispira alla mitica «Creole Jazz band» chicagoana

BORGO [illegible] DALMAZZO. Musica stasera, ore 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. Il cartellone di spettacoli per l'estate invita ad ascoltare due gruppi musicali: l'Oliver River Gess band e gli Aster Vejas. La prima formazione è nata dieci anni fa con l'intento di riproporre la mitica «Creole jazz band» di Chicago, guidata da Joe «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già da tempo ha iniziato a proporsi con successo in diverse rassegne europee, dal «Festival Jazz di Saint Raphael», in Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo è nato solo tre anni fa dalla comune passione per il rock e il rhythym'n'blues, con sfumature jazz, di sette musicisti. Tributo [illegible] omaggio a Fred Buscaglione, la cui band - gli «Aster Novas» - ispira [illegible] nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento [illegible] la musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i negozi resteranno aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. [v. p.]

ULTIMA SERATA DEL CALCIO INCONTRI A FOSSANO

Saluzzo pronto a super acquisti



Il «Calcio Incontri» dei fratelli Fruttero si svolge all'hotel Romanisio

Gian Piero Civalleri

FOSSANO

Cala il sipario sul «Calcio Incontri» organizzato da Giancarlo e Pino Fruttero: si chiudono stasera gli appuntamenti dell'hotel Romanisio di Fossano, tra i più entusiasmanti e vivaci di questi anni, seguiti anche da Telecupole con Franco Scalmuni e Margherita Graglia. Ad ognuna delle sedute di trattative hanno partecipato tante società del calcio dilettantistico, ed anche stasera ci saranno grosse novità. Due «hostess» offriranno ai presenti buoni ingresso per «Le Cupole Lido» e «L'Evita».

C'è molta attesa per i «colpi» del Saluzzo con «voci» che riguardano i possibili acquisti di tre «pezzi da novanta»: Mario Volcan, Maurizio Zocco ed Antonio Caridi, oltre al giovane Lugon che ha già indossato la casacca granata. La società saluzzese proprio quest'anno festeggia i cent'anni di attività. Anche la Fossanese del presidente Luigi Bordone e del direttore sportivo Saverio Roman promette sorprese e importanti annunci per il gran finale.

Dopo la risoluzione della crisi, si muoverà sicuramente il Cavallermaggiore, mentre Arturo Bertero - direttore sportivo della Saviglianese - punta ad un difensore (Funaro?) - e ad un centrocampista. Poche novità a Racconigi in Seconda Categoria. La società del presidente Gabriele Trombetta ha un nuovo direttore sportivo, è Valter Parola; alla guida tecnica c'è il riconfermato Gianfranco Curti. Riparte dalla terza Categoria il Rapid Cavallermaggiore con il nuovo tecnico Barale.

Pino Fruttero, organizzatore con il fratello Giancarlo, afferma: «Vogliamo ringraziare tutte le persone che ci hanno dato un appoggio per queste serate. Penso che l'edizione di quest'anno sia stata ottima sotto tutti punti di vista. Speriamo di proseguire così in futuro». Altre trattative riguarderanno le società dell'area monregalese con occhio di riguardo per Valli Monregalesi e Virtus Carassone, senza trascurare comunque Chiusa Pesio e il Beinette, «matricola» in Prima Categoria che si è assicurata dal Villafalletto il difensore Cravero. Promosso Maffettone alla guida della prima squadra, il Bra ha un nuovo allenatore per la Juniores Regionale, Arcangelo De Santis.

I BIANCOROSSI CHE PUNTANO IN ALTO NELLA D ATTENDONO TORINO ■ SAMPDORIA IN AMICHEVOLE

Cuneo verso il salto di qualità

Mister Rocca fiducioso alla ripresa del lavoro

CUNEO

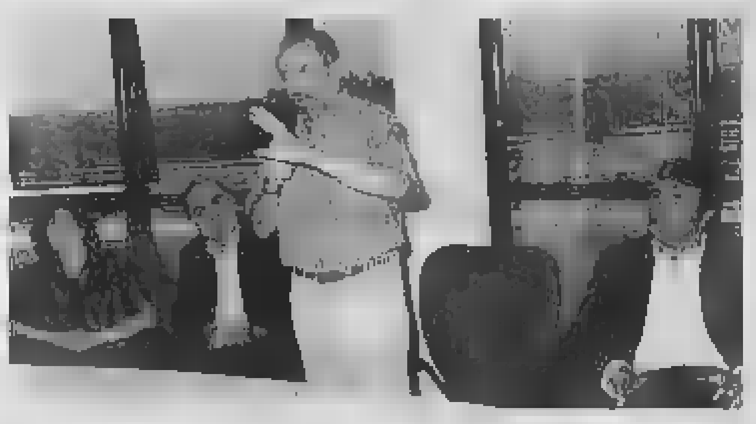
La parola «C2» in conferenza stampa nessuno l'ha pronunciata: ma tutti hanno ammesso [illegible] l'Ac Cuneo 1905 [illegible] quarta gestione Arese sia una squadra costruita per vincere la serie D di calcio. Su un organico già collaudato, sono arrivati undici nuovi giocatori. «Se qualcuno pensa che le scelte siano state casuali si sbaglia di grosso» ha affermato il direttore generale Sergio Costamagna nei locali dell'Asics Italia. Immediata conferma dal fiducioso Carlo Rocca, che da ieri ha ripreso gli allenamenti con la squadra al Parco della Gioventù: «Questi giocatori, confermati e appena ingaggiati, li ho voluti io. La società ha appoggiato le mie scelte: ora non ci resta che dimostrare sul campo le nostra forza».

La campagna rafforzamento è stata illustrata dal vice presidente Piero Arese: «Al nostro quarto anno di gestione, auspichiamo che gli sforzi portino al risultato [illegible] Puntiamo in alto, a un grande salto di qualità. Tra il dire e l'ottenere, di solito, c'è di [illegible] il mare. Ma squadra e assetto societario sono senz'altro una grande premessa. Sarà dura, non ci spaventiamo». Ha aggiunto Sergio Costamagna: «Nel torneo di serie D, in tutta Italia saranno promosse solo 9 squadre su 162. Sappiamo che l'impresa non sarà facile, pensiamo comunque di essere attrezzati. Certo, ci vorrà anche fortuna». A portarne un po' l'altra sera alla conferenza stampa c'era anche Mario Sanino, il presidente dell'ultima C2.

La prima uscita in amichevole sarà mercoledì 8 agosto a Chiusa Pesio con la Juve Primavera, ore 20,30. Poi arriveranno al «Paschiero» due squadre di serie A e B con il marchio Asics: Torino il 12 agosto alle 20 e Sampdoria il 16 agosto alle 18,30.

CAMPAGNA ABBONAMENTI. I prezzi [illegible] invariati rispetto alla scorsa stagione: tribuna centrale numerata di corso Monviso a 350 mila lire; tribuna laterale di corso Monviso, 200 mila lire; tribuna di via Matteotti, 200 mila lire. Prevendita da giovedì 2 agosto da «Parola sport» in corso Nizza; «Il Podio» in via Chiri a Madonna dell'Olmo e alla sede dell'Ac Cuneo 1905 in via Bassignano 46. [l. t.]





Undici nuovi acquisti inseriti su un organico già ben collaudato costruito per vincere

A sinistra, Sergio Costamagna al microfono con Piero Arese Carlo Rocca e l'assessore comunale Elisa Borello. In alto e sotto i volti nuovi e quelli già noti dell'Ac Cuneo 1905



GRANDA SPORT

GOLF

Il Bricco di Venasca attende la gara in notturna

Sui campi del Bricco di Venasca, si è disputata la «Coppa Salumificio Brizio di Venasca», una 18 buche stableford, louisiana a due giocatori. Al primo posto Adalberto Vellano e Sergio Ravera; seconde, Romina Barbero e Maria Antonietta Fiorina; terzi, Osvaldo Lucero e Adriana Frache. Venerdì sera si disputerà l'attesa gara in notturna, preceduta da una grigliata. [al. bu.]

Verzuolo, allenamenti vicino alle Medie

Gli appassionati di arrampicata possono esercitarsi sulla palestra vicino alle scuole medie di Verzuolo. Per informazioni, rivolgersi al numero telefonico 0175/85441. [al. bu.]

A Monteu Roero i punti per il cross country

La prima edizione del «Grappolo d'oro» ha assegnato i punti per il Campionato piemontese di cross country. Sul percorso di Sant'Anna di Monteu Roero, allestito dalla K2 Cicli Giorgio, si sono imposti Pietro Castellino e [illegible] Marino, della Probike Racing. L'«exploit» del team bovesano è stato completato da Mariano Icardi, leader della categoria Open. [r. s.]

CALCIO A 5

Aperte le iscrizioni al Campionato provinciale

Con quote invariate rispetto alla scorsa stagione, al numero telefonico 0171/693370 o sul sito Internet www.cuneosport.it è possibile iscriversi alla nona edizione del Campionato provinciale di calcio a 5 per tesserati Acsi che si svolgerà sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù [illegible] settembre prossimo. Gli organizzatori cercheranno di premiare le prime otto squadre classificate della serie A. Sul sito Internet indicato si ottengono anche una serie di informazioni più generali sulle varie iniziative. In questo periodo, ogni venerdì sera, si disputa il torneo «pizza&birra»; dal 3 settembre ci sarà il mini torneo di calcio a 5 «Il Podio sport». Il Centro sportivo del Bella a Mondovì si appresta inoltre a ospitare il primo Campionato monregalese. [r. s.]

PALLAPUGNO

TRINCHERI E PAPONE SONO A UN PUNTO DAI PLAY OFF. LA SITUAZIONE NELLA B

E' in palio la terza piazza

Stasera a Magliano Alfieri tra Danna e Dotta

Romano Sirotto

CUNEO

Torna alla vittoria, 11-4, in serie B l'Adriano Porfido capitanata da Pirero e vince, 11-5, la Canalese in casa con la Monferrina. La squadra del battitore ligure è sempre stata in vantaggio sull'Agg Pakking di Niella Belbo, poi sul 6-1 Muratore ha accusato un dolore di schiena ed è uscito sostituito da Balocco. A Canale il giovane Giribaldi s'impone sulla Monferrina di Ghione, che paga la vittoria con un infortunio che lo costringe al forfait per stasera a Ricca d'Alba contro la capolista; è in forse anche per sabato sera a San Rocco di Bernezzo.



Papone (Tecnogas) in foto se batte Bessone sarà ammesso ai play off scudetto

Il punto della Adriano Porfido è quanto mai importante per il morale di Roddino e per il suo capitano, impegnati stasera a Vignale Monferrato contro la «cenerentola» dei cadetti. Con la regola che nella seconda fase del torneo le squadre partiranno con i punti acquisiti nella fase regolare, ed ogni vittoria varrà poi 2 punti, un punto in più potrà far comodo per sperare di agguantare la prima posizione dei play-off. Il primo posto, non solo evita la retrocessione in serie B, ma consente di essere ammessi ai «ripescaggi» per le semifinali promozione.

Stasera si gioca anche la penultima giornata della serie A. Mentre a Magliano Alfieri (ore 21) tra Danna (Hotel Royal) e Dotta (Pro Spigno) è in palio la terza piazza, due squadre si giocano la qualificazione ai play off. La Nordiconad di Trincheri è a Vallerano (oggi, ore 16) contro l'Atpe di Stefano Dogliotti e la Tecnogas di Papone fa visita alle 21 alla Pro Paschese di Bessone a Madonna del Pasco. Le due formazioni liguri sono appaiate a quota 11 e ad entrambe manca un punto (in due giornate) per avere la matematica certezza della qualificazione. Se dovesse accadere, a farne le spese sarà l'Hotel I Castelli del giovane Corino che sta inseguendo a due lunghezze. Alla formazione albese non resta che sperare nelle disgrazie altrui. Deve inoltre recriminare sulle partite perse ad inizio campionato quando ha pagato infortuni vari [illegible] titolari. La sfida tra Danna e Dotta, quanto mai interessante per il punto prezioso in palio, rischia di essere sminuita dall'importanza delle due gare in programma. A Magliano Alfieri si incrociano gli interessi di due formazioni che possono ancora raggiungere i Tricolori della Mediaconto al secondo posto, approfittando del momento di non particolare vena del capitano cuneese Giuliano Bellanti. In serie B, a San Benedetto Belbo, ore 21, inoltre si recupera la sfida tra l'Agg Pakking di Muratore e Ceva di Gallarato.

TRIATHLON

AL VIA 150 CONCORRENTI

I risultati della scalata sul Mongioie

ORMEA. Centocinquanta concorrenti, tra loro numerosi campioni della specialità, sono stati protagonisti di una combattuta e spettacolare quinta edizione del Triathlon del Mongioie. La manifestazione, seguita da un folto pubblico di turisti e appassionati della montagna, è stata articolata in tre prove: bici da corsa, 16 km, da Ormea a Viozene; mountain bike, [illegible] km, da Viozene al Rifugio Viozene e [illegible] montagna, [illegible] km, da Viozene Il Pietrone al Rifugio.

Nella classifica finale individuale, brillante e netta affermazione di Henrik Santysiak su Matteo Casanova (Team Velo Pegaso), Fulvio Fazio (Alta Val Tanaro), Danilo Brustolon (Cuneo Triathlon), Alessandro Novario (Hobby Cicli). La Cuneo «A» (Pietro Castellino, Luca Massimino e Silvio Massimino) ha vinto la graduatoria a squadre davanti ad Anteo Ceva (Luca Bertino, Giovanni Garbotto, Alessandro Ingaria) e Cuneo «B» (Davide Baudino, Maurizio Enrici e Abdouli Zouakier). Quarta posizione per l'Atletica Monterosa (Giancarlo Costa, Fabrizio Attardi e Giovanni Dallera), quinta per la K2 Cicle Team (Gian Luca Beduzzi, Gian Mario Bortolotto e Amilcare Daziano).

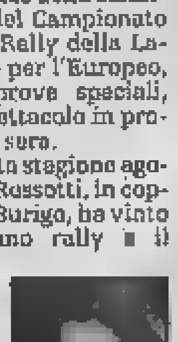
La classifica femminile a squadre è stata vinta dalla K2 con Anna Baudino, Cristina Clerico e Stefania Agnese, seguita dall'Anteo Ceva di Sabrina Bonoso, Laura Bertino e Laura Mazzucco. Terzo, il Gruppo sportivo Alta Val Tanaro con Pier Angela Nicolino, Annalisa Ghiglia e Marina Bologna; quarta la formazione «B» dell'Alta Val Tanaro con Annamaria Dalonso, Cristina Carrara e Magda Barbini. Quinta piazza, infine, per la Valdinferno Triathlon con Roberta Marenco, [illegible] Sappa e Lorenza Sellua. [s. c.]

LA CUNEESE ROSSOTTI

Sarà al via nel «Rally della Lana»

CUNEO. Ci sarà anche Simona Rossotti al via dell'imminente Rally della Lana che scatterà domani per concludersi sabato nel Biellese. Farà parte dell'equipaggio toscano-piemontese tutto al femminile con Paola Fedi su una «Renault Clio Williams» del Gruppo N. Fedi-Rossotti sono reduci dalla vittoria al Rally del Salento che le ha proiettate al vertice della classifica femminile del Campionato italiani rally. Il Rally della Lana, valido anche per l'Europeo, avrà ventitré prove speciali, oltre a quella spettacolo in programma domani sera.

Durante questa stagione agonistica, Simona Rossotti, in coppia con Monica Burigo, ha vinto il Trofeo italiano rally e il Trofeo Fiat al venticinquesimo Rally dell'Appennino Reggiano con i colori del Team Lavazza Tecno di Cherasco del «patron» Piero Lavazza e della signora Laura. Il successo di categoria, che ha fruttato anche il ventiseiesimo posto assoluto, ha consentito appunto a Burigo-Rossotti di portarsi in testa alle graduatorie dei due Trofei. Per loro, inoltre, molto positiva è stata la partecipazione a San Martino di Castrozza. «Un bel successo - dicono - in una gara dalla geografia particolare che si è rivelata particolarmente selettiva e difficoltosa. Siamo contente per [illegible] affrontato il percorso con grinta e tenacia, difendendo posizioni e attaccando al momento giusto: una strategia che alla fine ci ha dato ragione rivelandosi vincente». [s. m.]

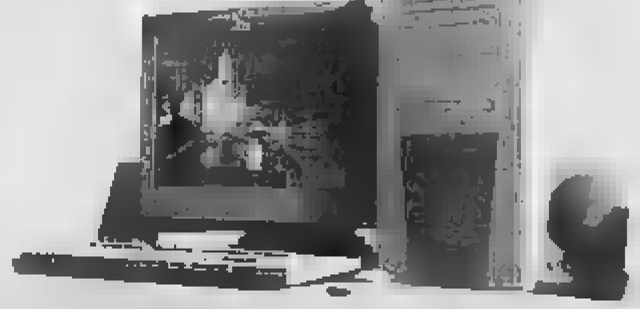


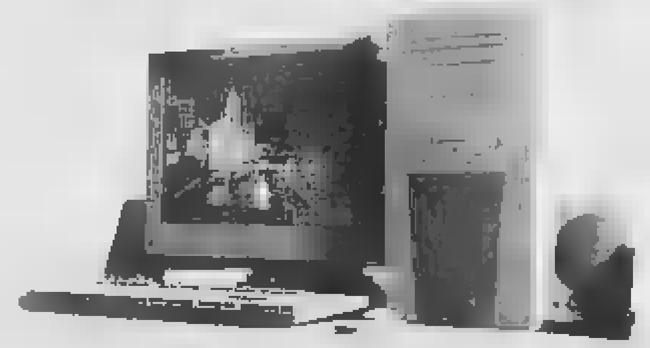
Simona Rossotti











L'INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora [illegible] partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupol[illegible] pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi [illegible] piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, [illegible] atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E [illegible] le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico [illegible] avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo o all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso [illegible] sopravvento e in qualche [illegible]o anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e [illegible] hanno potuto [illegible] a [illegible] di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia [illegible]unicipale di caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, [illegible] solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto [illegible] evidente divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente [illegible] è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - [illegible] stato il commento [illegible] un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato [illegible] papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino [illegible] E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto

quelli» e intanto scatta foto [illegible] raffica con la sua compattina. «Le mostrerò [illegible] miei compagni quando torneremo [illegible] scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volte [illegible] prima [illegible] [illegible] gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, [illegible] cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma [illegible] questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti [illegible] Alenia Spazio [illegible] corso Marche. Il carico del Beluga [illegible] l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), [illegible] modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che [illegible] stato caricato ieri sul Beluga [illegible] il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, [illegible] previsto la produzione di dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco [illegible] stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz [illegible] equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi [illegible] acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del [illegible] pesa [illegible] tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo [illegible] ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario [illegible] tutto [illegible] svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fin[illegible] più di 100 tonnel[illegible]

«E' importante il contributo [illegible] Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeropor[illegible] di Caselle, senza dei quali [illegible] sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

UNA NUOVA LEGGE PER [illegible] COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa

Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie





Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, [illegible] al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». [illegible] sintesi è questo [illegible] richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che [illegible] occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa [illegible] gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso [illegible] stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo [illegible] ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, [illegible] momento che ne esistono [illegible] 19 autorizzati a

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione dal mercato dei bambini».

E' [illegible] legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servi[illegible] regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori [illegible] per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con [illegible] compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assi[illegible]ziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) [illegible] differen[illegible] massima [illegible] età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derog[illegible]e, il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino [illegible] Chivasso, dove le domande sono quadruplicate, ricorda [illegible] responsabile Anfaa. Un problema in più: [illegible] operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione [illegible] tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza [illegible] riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha [illegible] sperimentale per [illegible] an[illegible] Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza [illegible] coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al [illegible] progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà [illegible] Servizio per le adozioni internazionali da un serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

MEDICINA [illegible] SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa [illegible] Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. [illegible] primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per [illegible] raccoglie solo le domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). [illegible] sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al [illegible] per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi [illegible] po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto [illegible] facoltà di Psicologia, ma sono [illegible] [illegible] sul corso. [illegible] venuta presto perché poi inizio a lavorare e [illegible] avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, [illegible] non sono riuscita ad ottenere tutte le informazioni [illegible] cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano [illegible] coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbe-

[illegible]

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

ro esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà [illegible] succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

Dall'a[illegible] parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna [illegible] due di loro, impegnati [illegible] [illegible] [illegible] Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento [illegible] matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno [illegible] informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se [illegible] [illegible] è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee [illegible]iù chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile [illegible] stato allestito il «Poliorienta», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, [illegible] due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appe[illegible] iscritta [illegible] Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze [illegible] presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti [illegible] ho preso». I coniugi Scribano, invece, a[illegible]vano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e ne hanno approfittato per iscrivere il figlio [illegible] Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: [illegible] una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. En.]

[illegible] LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni [illegible] costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia [illegible] Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia [illegible] Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, [illegible] nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri [illegible] Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che [illegible] loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il [illegible]

Giuseppe Sangiorgio





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia [illegible] Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa [illegible] nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, [illegible] capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto [illegible] presentato non prima [illegible] 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture [illegible] e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 [illegible] della seconda [illegible] ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel [illegible] 53 chilometri fra la Valle di Susa e [illegible] Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra [illegible] quarto di secolo. Lo stesso Martinat, [illegible] gennaio (quando non [illegible] ancora al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente [illegible] commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente [illegible] mezzate, con progetti da presentare entro [illegible] 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati [illegible] Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione [illegible] delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con [illegible] per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, [illegible] solo la sollecitazione di Martinat, [illegible] le indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, [illegible] decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e degli enti locali».

[illegible] IN [illegible] A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è [illegible] recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che [illegible] anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: [illegible] meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia [illegible] dichiarazioni relative al G8, sia la [illegible] ferma posizione in tema di Alta Velocità [illegible] vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal 1985 e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era a Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che [illegible] dietro alle Brigate rosse [illegible] oggi, caso mai, alle Tute [illegible] che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, [illegible] tentativi di destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso [illegible] denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli [illegible] parso affatto intimorito: «Le minacce le ho [illegible] in conto da un pezzo, anche se non ne avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini [illegible] restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con una buona manualità: chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, [illegible] un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove [illegible] sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è [illegible] scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

[illegible] FRA [illegible] A [illegible]

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati [illegible] Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano a bordo del furgone di «Askatasuna», [illegible] sesto era [illegible] accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire [illegible] spezzone [illegible] corteo, diffondendo come al solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte [illegible] Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: [illegible] andato [illegible] Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane [illegible] è stato scarcerato.

Specchio dei tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in [illegible] ristorante all'aperto [illegible] piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie [illegible] locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare [illegible] improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. [illegible] il primo ad ammettere che [illegible] molto poveri, ma non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi [illegible] no l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. [illegible] volte c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche [illegible]tadini, [illegible] [illegible]evavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano la verdura al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, [illegible] i locali raccoglievano e vendevano [illegible] prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

[illegible] direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un [illegible] avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti [illegible] riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale [illegible] individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di [illegible] Bramante 8[illegible] di via Cherasco [illegible] e di via Santena 5. In caso di necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi [illegible] un permesso scritto del medico curante. È [illegible] inoltre approntato un servizio di accoglienza presso il [illegible] Soccorso vecchio per [illegible] l'accesso ai reparti [illegible] ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino [illegible] dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia [illegible] una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, ma poco o nulla possono fare [illegible] questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare [illegible] ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano [illegible] tombe con furti di fiori ed oggetti va [illegible] mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro [illegible] richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it



LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5951879, FAX 010 532272, E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

DOPO LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DI IERI POMERIGGIO, QUESTA MATTINA A STAGLIENO I FUNERALI DI CARLO GIULIANI

E' partita la caccia alle «tute nere»

Polizia e carabinieri inseguono i black block: 18 arresti

Alessandra Pieracci

[illegible]

[illegible] di violenza in città, mentre continuano le polemiche sulla guerriglia urbana e sul comportamento delle forze dell'ordine durante il vertice. Otto giovani, sei ragazze due ragazzi tra i 18 e i 34 anni, tutti genovesi, sono stati arrestati ieri mattina alle 4,30 per aver aggredito e rapinato due guardie giurate in servizio al Porto Antico e si sono poi scagliati contro i poliziotti che tentavano di bloccarli. Le due ragazze in particolare hanno gridato agli agenti: «Assassini bastardi, due giorni fa avete [illegible] un nostro amico, siete tutti fascisti».

E continuano anche i fermi e gli arresti di [illegible] blockers» accusati di aver partecipato agli scontri di venerdì e sabato. I carabinieri di Santa Margherita hanno fermato lunedì 13 tedeschi, la polizia ne ha fermati altri 6. Arrestato anche un italiano che appiccava il fuoco a cassonetti e affiggeva volantini contro i carabinieri. Dieci tedeschi erano a bordo di due camper a Cassanesi di Tribogna, e stavano cercando di allontanarsi da Genova lungo strade secondarie. Sui mezzi avevano abiti neri, coltelli, piccozze, martelli, passamontagna e materiale informativo del Genoa Social Forum: cartine, vademecum in caso di arresto e numero di telefono della sede dei Giuristi democratici. Sono state sequestrate anche foto scattate durante i disordini. L'accusa nei loro confronti è concorso in devastazione e saccheggio. In particolare, il vademecum fornisce istruzioni precise sul come comportarsi in caso di fermo da parte delle forze dell'ordine e si articola in sette [illegible] che si aprono con i numeri di emergenza da chiamare. Tre tedeschi di Friburgo, dai 20 ai 25 anni, sono stati arrestati lunedì sera per resistenza e lesioni a Genova, in via Bosio vicino al comando provinciale dell'Arma. Erano su un camper, a bordo del quale sono stati trovati vestiti neri, spranghe di ferro, bulloni, passamontagna, maschere antigas, libri o riviste di area anarchica, fogli con numeri telefonici che sono ora al vaglio degli investigatori, [illegible] distintivo dell'Arma. Quando i militari hanno provato a bloccarli hanno reagito ferendo un carabiniere.

Infine, lunedì mattina la polizia ha fermato in via Emilia tre giovani tedeschi di 22, 19 e 17 anni, che si erano accampati in un giardino condominiale. Negli zaini, oltre ad abiti neri e bastoni, avevano un timbro della Carige di corso Sardegna, devastata durante i disordini.

Altri due tedeschi, [illegible] 27 anni e una donna di [illegible], sono stati fermati da una pattuglia della volante ai giardini di via Gianelli a Quinto. Sull'auto avevano k-way neri sporchi di sangue, passamontagna e maschere antigas. Per tutti e cinque le accuse sono di [illegible] in devastazione e saccheggio.

Un genovese di 27 anni è stato arrestato ieri mattina alle 2,16 in via XX settembre dopo essere stato sorpreso da una guardia giurata mentre dava alle fiamme un cassonetto. In tasca aveva 10 volantini con la foto di carabinieri in tenuta antisommossa e la scritta in rosso «assassini».

Una pattuglia della Guardia di Finanza di piazza Vittorio Veneto ha trovato in via Trento, domenica sera, nelle adiacenze delle scuole perquisite dalla polizia, felpe nere, passamontagna, occhiali protettivi, caschi, maschere antigas e manicotti protettivi per gli avambracci.

Intanto è stato rimesso in libertà il giornalista [illegible] «Resto del Carlino» Lorenzo Guadagnucci, arrestato dalla polizia nel corso della perquisizione nel centro del Gsf allestito presso la scuola Diaz di Genova. Guadagnucci era piantonato presso l'ospedale Galliera dove era stato ricoverato per una ferita ad un braccio, contusioni alla schiena ed ematomi vari. Il suo difensore, Elio Di Rella, presidente dell'ordine degli avvocati, ha riferito che, secondo il provvedimento della procura, per Guadagnucci non era necessario mantenere l'arresto perché si tratta di persona incensurata. A suo carico, comunque, resta la convalida dell'arresto per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e associazione per delinquere finalizzata alla devastazione, così come per gli altri 14 italiani per i quali la procura lunedì ha disposto la scarcerazione. Restano in stato di arresto, invece, i 78 stranieri arrestati durante il blitz.

Le autorità consolari svedesi [illegible] hanno potuto assistere i giovani connazionali arrestati dopo i disordini di Genova, dei quali due sono accusati di comportamenti violenti, mentre per altri quattro «non è neanche chiaro di che cosa siano sospettati». Lo scriveva ieri la [illegible] svedese, citando un portavoce del ministero degli Esteri.

Gli svedesi sono detenuti nel carcere di Alessandria: «Il consolato - ha dichiarato a Stoccolma Asa Arvidsson dell'ufficio stampa del ministero - ha chiesto il permesso di vederli, ma la legge consente il fermo fino a 96 ore prima che un magistrato li ascolti, e per questo tempo non è possibile ricevere visite dall'esterno».

I giornali precisano tuttavia che l'ambasciata a Roma ha ricevuto qualche informazione dalla polizia e che il tribunale ha nominato [illegible] difensori d'ufficio. I due arrestati durante i disordini di sabato sono una ragazza di 19 anni e un giovane di 18 anni, tutti e due [illegible] precedenti per manifestazioni violente.

Gli altri quattro sono stati arrestati domenica e hanno ricevuto un difensore d'ufficio, ma non si sa di che [illegible] siano accusati. Da Genova, l'avvocato Andrea Sandra, che fa parte del servizio legale del Genoa Social Forum, ha annunciato che oggi presenterà un esposto contro un ispettore della polizia penitenziaria che gli ha vietato di incontrare i suoi clienti, tre tedeschi, ricoverati in gravi condizioni nel reparto penitenziario del San Martino.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

UN [illegible]



[illegible] in piazza De Ferrari Si è concluso alle 19,30 il grande sit-it pacifico organizzato dal Genoa Social Forum in piazza De Ferrari. Accompagnati dalle note di «Creuza de ma» di Fabrizio De André i seimila genovesi hanno pian piano lasciato la piazza. La manifestazione è stata indetta per ricordare il giovane Carlo Giuliani, ucciso venerdì negli scontri di piazza, e per riaffermare la richiesta che - come ha detto l'avvocato Davide Rossi del servizio legale del Gsf - la società civile «vigili perché le libertà democratiche non siano più calpestate come è accaduto in questi ultimi giorni a Genova». Stamani alle 10 altri giovani si ritroveranno al cimitero di Staglieno per l'addio a Carlo. Il padre del giovane ucciso durante gli scontri di venerdì tra manifestanti e carabinieri in piazza Alimonda ha chiesto una partecipazione senza simboli e senza bandiere.

Folena: «Commessi troppi errori»

Il coordinatore dei Ds ieri a Genova «Poco dialogo tra noi e Social Forum»

GENOVA

Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale dei Ds, ha partecipato ieri sera presso la federazione [illegible] Quercia a un attivo provinciale nel quale s'è discusso delle drammatiche vicende legate ai giorni del G8 e dei problemi della sinistra nei confronti del vasto movimento, soprattutto giovanile, anti-globalizzazione che sta emergendo.

Pietro Folena, nel [illegible] d'un breve incontro prima del dibattito che s'è protratto sino a tarda sera, ha ribadito le accuse rivolte al governo nei giorni scorsi: «L'unico obiettivo raggiunto è stato quello di difendere la cittadella del G8; ma non sono stati tutelati né i manifestanti pacifici, né i cittadini. Genova è stata umiliata e ferita».

Folena ha ammesso che resta ancora molto lavoro da fare e che comunque occorre mantenere il dialogo che sino a [illegible] non c'è stato, forse per errori della sinistra e della stessa Quercia, forse anche per l'immaturità del movimento [illegible] anime sono «numerose, contradditorie e neppure troppo omogenee». Per Folena, il movimento per crescere ha bisogno del dialogo e dell'impostazione matura d'una sinistra europea di governo. [p. l.]

Provincia: danni per 2,5 miliardi

GENOVA

«Concederei nuovamente le strutture della Provincia solo dopo aver definito meglio alcune condizioni tecniche». Lo ha detto la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, commentando i danni riportati alle scuole devastate dopo la perquisizione delle forze dell'ordine di sabato notte e dopo i raid di alcune bande tedesche a Quarto.

«Dobbiamo metterci [illegible] in discussione - ha detto la Vincenzi - per poter valutare serenamente quanto accaduto. A posteriori forse sarebbe stato meglio perseguire la strada intrapresa inizialmente, che prevedeva una serie di iniziative che si sarebbero dovute concludere nei giorni precedenti il vertice, oltre a piazze tematiche ed ad un'apposita cittadella».

La presidente Vincenzi ha comunque auspicato che Genova possa continuare ad ospitare grandi manifestazioni anche in futuro.

Il bilancio dell'ospitalità è stato pesante per l'amministrazione che già aveva chiesto l'intervento della forza pubblica e [illegible] denunciato i vandalismi avvenuti nei giorni del G8. Danni per 3 miliardi e 225 milioni sono stati infatti riportati dalle sedi distaccate di Quarto della Provincia di Genova e dalla scuola Pertini, teatro della perquisizione di sabato notte, durante i giorni del G8.

«Abbiamo più volte tentato di metterci in contatto con le forze dell'ordine - ha spiegato ieri l'assessore al patrimonio Eugenio Massolo - segnalando tempestivamente tutte le violazioni, e avvisando prefetto e questore del fatto che alcuni violenti stavano devastando le strutture della Provincia armandosi [illegible] spranghe e coltelli. Gli agenti, intervenuti ben due volte fuori dai cancelli della struttura, non [illegible] mai entrati in azione», ha concluso l'assessore.

Nell'area di Quarto erano ospitate alcune centinaia di aderenti ai Cobas, ai quali si sono aggiunti, senza autorizzazione, bande [illegible] violenti tedeschi, arrivate a bordo del furgone che durante i cortei è stato più volte ripreso mentre riforniva gruppi di «black blockers» di pietre e bastoni.

I manifestanti, che avrebbero dovuto essere ospitati all'interno di appositi tendoni, sono stati fatti entrare nella palestra della scuola adiacente a causa dell'occupazione di mercoledì.



La scuola dopo la devastazione

Da lì i tedeschi sono penetrati nel [illegible] asilo devastandolo. I danni della Provincia si aggiungono quindi a quelli avvenuti entro il perimetro del Comune e per i quali il governo ha già stanziato 15 miliardi, una cifra che potrebbe aumentare, anche [illegible] sarà bene chiarire quali e quanti siano i danni cagionati ed realtà economiche coperte da assicurazione. In questo ultimo caso caso, non è previsto il rimborso.

Qualcuno ha ricordato in questi giorni [illegible] marcia [illegible] mila alpini di pochi mesi fa non abbia causato alcun danno, neppure minimo, all'arredo urbano della città. [p. l.]

IERI L'ADDIO SOLENNE A SESTRI LEVANTE



[illegible] to a Carlo Bo Una folla imponente ha salutato per l'ultima volta il professor Carlo Bo, Rettore dell'Università di Urbino, cittadino onorario di Sestri Levante e Genova. Presente Carlo Azeglio Ciampi.

SERVIZIO A PAGINA 35

«Numerose le ambiguità all'interno del Social Forum»

La Vincenzi e Pericu attaccano il governo e criticano il movimento, Biasotti: «La blindatura ha retto»

Paolo Lingua

GENOVA

S'è svolta ieri, com'era [illegible] annunciato, la giornata dei tre Consigli. In Comune, dove il sindaco Giuseppe Pericu che ha ripercorso le complesse vicende dei giorni scorsi, il dibattito [illegible] seguito da un folto gruppo di esponenti del GSF, seduti nella tribuna, mentre almeno un altro centinaio di esponenti [illegible] gruppi antiglobalizzazione stazionavano in [illegible] Garibaldi, prima di aderire alla manifestazione di piazza De Ferrari, indetta da Vittorio Agnoletto.

REGIONE In via Fieschi, il presidente del Consiglio Gianni Plinio ha espresso dolore per la [illegible] di Carlo Giuliani e [illegible] anche manifestato solidarietà nei confronti «dei genovesi colpiti dalla furia devastatrice di bande criminali». Sono stati commemorati anche Carlo Bo (ai cui funerali ha preso parte il presidente della giunta [illegible] Biasotti) e Indro Montanelli.

Nel dibattito, che s'è poi sviluppato sul tema delle violenze che hanno caratterizzato il G8, ci [illegible] state sostanzialmente tre «letture»: quella del centrodestra in difesa a spada tratta del governo e delle [illegible] dell'ordine; quella di Rifondazione Comunista [illegible] dimissioni, oltre che [illegible] Scajola e del capo della polizia, anche del questore e [illegible] prefetto; quella dell'Ulivo che critica la gestione dei responsabili delle forze dell'ordine nei giorni di venerdì e di sabato e le violenze della notte del sabato, con i pestaggi ritenuti eccessivi, ma che al tempo stesso [illegible] in evidenza i limiti organizzativi del GSF e prende le distanze dalle «tute bianche».

Per la verità c'è stata anche una [illegible] linea», quella del consigliere del centrosinistra (lista Dini) Giovanni Paladini che ha presentato un ordine del giorno di solidarietà nei confronti delle forze dell'ordine: il documento è passato con i voti della Casa delle Libertà, ma i consiglieri dell'Ulivo non hanno votato.

Il presidente della giunta, Sandro Biasotti, ha ribadito di aver denunciato per primo l'impossibilità di far coesistere il G8 e le manifestazioni degli oppositori», ma ha difeso polizia e carabinieri e ha detto che la blindatura ha [illegible] sorvolando però sulla parte della città esposta inerme alle violenze. [illegible] Morchio [illegible] criticato l'ottimismo di Biasotti ma ha anche messo in guardia la sinistra da «malcelate connivenze che fanno pensare agli anni delle Brigate Rosse».



Il presidente Sandro Biasotti

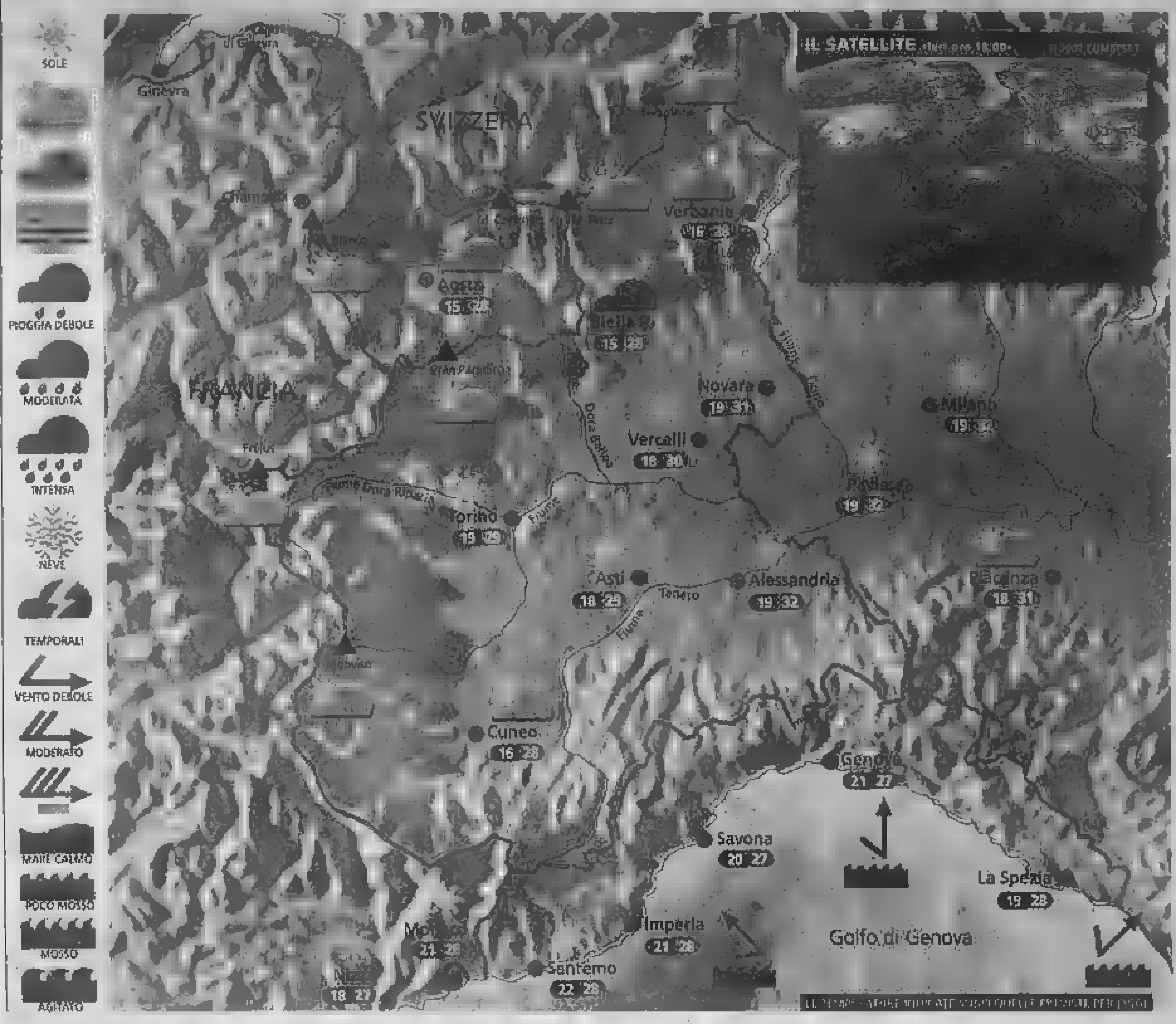
PROVINCIA L'opposizione di centrodestra in Consiglio provinciale ha chiesto - ma la mossa era prevista - le dimissioni di Marta Vincenzi e della giunta per gli errori che sarebbero stati commessi con la eccessiva benevolenza [illegible] ai manifestanti del GSF.

Il primo ad attaccare è stato Marco Fallabrini (lista Castellaneta), seguito poi da tutta la Casa delle Libertà e dalla Lega Nord. Marta Vincenzi, con piglio garibaldino, comunque, aveva già svolto la sua relazione. Aveva esordito esprimendo cordoglio e [illegible] per la morte del giovane Carlo Giuliani, ripercorrendo il clima di violenze che hanno provocato le devastazioni della scorsa settimana. «Le forze dell'ordine - ha detto Marta Vincenzi - hanno blindato e reso inaccessibile la zona rossa ma hanno consegnato il resto della città alle frange più violente». La presidente ha anche ricordato come la prefettura e la questura siano rimaste indifferenti alle denunce di violenze e di vandalismi in atto [illegible] da giovedì alle strutture di Quarto che la amministrazione aveva messo a disposizione dei manifestanti che [illegible] da fuori.

Per la Vincenzi, sabato il GSF avrebbe fatto bene a sospendere la manifestazione (la stessa tesi di Franco [illegible]: si sarebbero evitati altri scontri e altre violenze e soprattutto forse non si sarebbe verificata la «inspiegata e inspiegabile incursione notturna nella sede del GSF».

[illegible] Vincenzi [illegible] però preso, [illegible] il sindaco Pericu e il gruppo del centrosinistra in Regione, le distanze, almeno in parte, dal movimento antiglobalizzazione: «Anche il GSF ha molto da riflettere: il movimento, che pure ha spunti sovente condivisibili, deve prima di tutto eliminare ogni ambiguità sul tema della violenza, emarginando e denunciando chi si serve del movimento per compiere azioni di guerriglia urbana».

La Vincenzi ha citato anche le responsabilità indirette delle «tute bianche» di Casarini.



Situazione

Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso.
In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
[illegible]	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
[illegible]	20	30	GINEVRA	19	28
[illegible]	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	[illegible]	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NUMEROSE AUTORITA' DELLO STATO, DELLA REGIONE E DELLA PROVINCIA

L'addio di Sestri Levante a Carlo Bo

Il saluto commosso di Carlo Azeglio Ciampi

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 16 nella chiesa di S. Maria [illegible] Nazareth, i funerali di Stato del senatore a vita Carlo Bo. A dare l'estremo saluto all'illustre letterato di 90 anni, c'era il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Senato Marcello Pera, [illegible] suo predecessore Nicola Mancino, il vice presidente della Camera Alfredo Biondi e per il Governo [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti. Tra la folla che gremiva la piccola chiesa nel pieno [illegible] storico della «penisola», l'ex ministro Emilio Colombo, il presidente della giunta regionale Sandro Biasotti, l'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airaldi e tante altre autorità.

Carlo Bo, studioso e critico letterario, rettore per oltre [illegible] anni dell'Università [illegible] Urbino, è spirato sabato sera nella clinica Montallegro di Genova dove [illegible] stato ricoverato dopo una caduta nella sua casa di via XX Settembre a Sestri Levante dove trascorreva parte dell'estate. La [illegible] ardente, allestita nella chiesa di San Pietro in Vincoli, è stata visitata da centinaia di sestresi che considerano [illegible] sempre [illegible] senatore Bo [illegible] patrimonio culturale della città. Identica appartenenza espressa dal sindaco Mario Chella che ricorda il senatore durante l'ultima cerimonia pubblica, quando a marzo scorso fu festeggiato per i suoi 90 anni.



Nella foto di Alfredo Barni il corteo, con il carro funebre scortato da carabinieri in alta uniforme, si avvia verso la chiesa

Chella ricorda altresì, con particolare intensità, un abbraccio ricevuto [illegible] termine di un lungo colloquio avvenuto lo scorso inverno nell'abitazione sestrese di Carlo Bo durante il quale parlarono [illegible] tanti diversi argomenti: «Una persona davvero speciale. Passava per essere [illegible] uomo freddo - commenta Chella - forse per quel viso che sembrava scolpito e dai tratti duri, ma nascondeva la capacità di lanci improvvisi e sinceri; [illegible] uomo di grandi passioni». I sestresi hanno partecipato [illegible] vera commozione ai funerali: la messa è stata officiata dal vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio, dall'arcivescovo di Urbino Francesco Marinelli, che durante la cerimonia funebre ha ricordato [illegible] essere stato ricevuto al suo arrivo a Urbino dal senatore: «Alcune settimane fa mi hai detto abbracciami e benedicimi», ha detto poi prima di inginocchiarsi accanto alla bara per un affettuoso saluto.

Nell'omelia [illegible] stati ricordati alcuni momenti della vita del celebre sestrese «che poco ha vissuto nella [illegible] città». Il [illegible] di Chiavari ha ricordato che Bo «ha fatto [illegible] scelta precisa sulla [illegible] del cristianesimo. Per lui non il Dio dei filosofi ma della speranza». Il decano dell'Università di Urbino Cesare Questi ha detto che «la scomparsa di Bo diminuisce [illegible] mondo del valore. Anche il più tenace ricordo non lenisce la grande perdita». Nella piccola chiesa di S. Maria [illegible] Nazareth erano allineati i gonfaloni della Regione, Provincia [illegible] Genova, del Comune di Urbino e di molti del comprensorio.

I sestresi che non sono riusciti a trovare spazio [illegible] chiesa hanno atteso in silenzio l'uscita della bara, salutata da [illegible] lungo e caloroso applauso. Un lungo corteo ha accompagnato la salma [illegible] il cimitero, mentre il capo dello Stato, ministri e parlamentari riprendevano la via del ritorno. Sono stati i sestresi a voler restare il più possibile accanto [illegible] loro illustre concittadino. Adesso Carlo Bo riposa nella sua Sestri Levante, nella cappella di famiglia nel cimitero di via Val di Canepa accanto alla moglie Marise Ferro, scomparsa nel [illegible] a [illegible] anni, e al fratello Gianfranco.





Carlo Azeglio Ciampi in chiesa e, sotto, le nipoti del senatore a vita

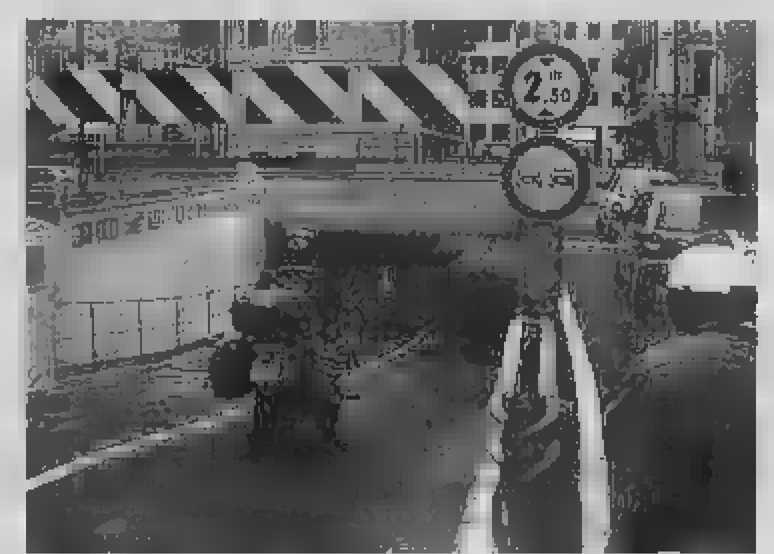
GIA' IN FUNZIONE, COLLEGA LA ZONA PORTUALE CON IL CENTRO CITTADINO E COLMA UNA ESIGENZA MOLTO SENTITA: L'ALTEZZA NON CONSENTE IL TRANSITO DEI MEZZI DI SOCCORSO

Ecco il nuovo sottopasso tra luci e ombre

Lavagna: sabato sera sarà inaugurato dal sindaco in via Dei Devoto

LAVAGNA

In questi giorni il nuovo sottopasso ferroviario tra via Colombo e [illegible] Previati [illegible] ricevendo gli ultimi ritocchi. I muri in cemento armato vengono ingentiliti da un colore grigio perla chiaro e prima di sabato, giornata dell'inaugurazione, le aiuole ricavate tra il passaggio pedonale e quello veicolare, saranno complete di fiori e piante. Il sottopasso è aperto al traffico da poco meno di dieci giorni, il tempo di notare luci e ombre di questa struttura tanto attesa, in particolare dagli abitanti della zona portuale che si sentivano tagliati fuori dalla città dopo la chiusura del passaggio a livello tra piazza della Libertà e piazza Milano.



Molte delle imperfezioni riscontrate subito all'apertura al traffico sono state corrette; ne rimangono altre meno evidenti che certamente saranno eliminate. Il sottopasso esiste, è funzionale, quindi via al taglio del nastro. Sindaco e giunta sabato alle 19 si ritroveranno dal lato di via dei Devoto per l'apertura ufficiale. Dopo la benedizione impartita [illegible] don Gero Marino i commercianti [illegible] via dei Devoto offriranno [illegible] rinfresco. La festa proseguirà poi [illegible] piazza della Libertà con un concerto della fanfara alpina 'Taurinense' dell'esercito italiano. Si diceva che qualche difetto esiste ancora, uno in particolare non potrà essere eliminato.

L'altezza massima del sottopasso è di 2 [illegible] e mezzo, questo impedisce il passaggio delle autoambulanze e di qualsiasi altro mezzo [illegible] intervento, come i mezzi dei vigili del fuoco. Potrà passare soltanto l'automedica. In Comune dicono: «Le ambulanze di altezza superiore ai due metri e [illegible], come i moderni centri di rianimazione, possono accedere a via dei Devoto [illegible] vicino sottopasso di via Cesare Battisti, come hanno fatto fino ad oggi». Effettivamente [illegible] distanza tra il nuovo collegamento e quello poco più a Ponente è minima: 500 metri circa.

Qualche perplessità esiste ancora per un dispositivo sulla rampa in uscita verso via Colombo. A pochi metri dall'innesto, un piccolo rettangolo contornato da una striscia gialla indica il sensore per fare accorciare i tempi [illegible]. Bella idea se il marchingegno fosse stato messo nella parte piana, [illegible] ponte della linea ferroviaria, e non in salita. Comunque il via libera il semaforo lo dà indipendentemente dalla presenza di un auto sul [illegible]sore: si aspetta qualche secondo di più, [illegible] poi si procede, obbligatoriamente, [illegible] piazza Cordeviola. [g. vi.]



Primi transiti di veicoli e pedoni nel sottopasso che collega il centro cittadino [illegible] Lavagna alla zona portuale: l'opera consente finalmente alle due «sponde» della cittadina di [illegible] unite spezzando l'incubo del passaggio a livello sulla linea ferroviaria. Inaugurazione sabato sera [illegible] Dei Devoto con rinfresco offerto dai commercianti e concerto serale della fanfara della Brigata alpina Taurinense

PONTE PEDONALE CHIUSO AL TRANSITO ALCUNI MESI FA [illegible] PERMETTERNE LA SISTEMAZIONE

I lavori alla foce del Boate sono contestati

Mano dura del Comune di Rapallo nei confronti della ditta appaltatrice



I lavori hanno interessato il ponte pedonale sul Boate

RAPALLO

I lavori realizzati da una ditta sul ponte alla foce del torrente Boate, vengono contestati dall'amministrazione comunale che ha adottato il pugno di ferro nei confronti della ditta esecutrice. Il pagamento [illegible] lavori è stato interrotto ed è stato ordinato il rifacimento di alcuni particolari. Il ponte pedonale sul Boate, che unisce il lungomare con l'area a Ponente della città e la [illegible] portuale, era [illegible] chiuso [illegible] transito alcuni mesi fa per permettere una serie di interventi giudicati necessari alla importante struttura. Ma le cose non sono andate come indicato dal capitolato. Secondo l'amministrazione comunale infatti l'intervento non sarebbe stato effettuato [illegible] regola d'arte: la pavimentazione in ardesia lascerebbe alquanto a desiderare, così come la coloritura della campata.

Mentre i lavori sul ponte procedevano, in Comune arrivavano segnalazioni da parte di cittadini perplessi per come l'ardesia veniva posata e in particolare per la coloritura dell'arcata. «Abbiamo bloccato il pagamento dei lavori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Arduino Maini - e abbiamo imposto alla ditta appaltatrice il riposizionamento delle lastre in ardesia e il rifacimento della tinteggiatura». Quindi nessuno sconto per chi ha eseguito lavori che [illegible] scontentando amministratori pubblici e cittadini. In pratica tutto il lavoro deve [illegible]re rifatto, considerando che le lastre di ardesia devono essere rimosse e [illegible] in modo diverso. Stesso discorso per la coloritura della campata, questo [illegible] può essere rimosso [illegible] chiaramente rifatto. Il [illegible]te in questione è visibile dalla passeggiata a mare e [illegible] frequentata zona portuale. [g. vi.]

L'ATTIVITA ESTRATTIVA HA LASCIATO IL POSTO NEGLI ANNI '60 AL COMPATTATORE DI RIFIUTI

Isola ecologica nell'ex cava di Bacezza

Partono lavori (un miliardo) per mettere in sicurezza la parete di roccia



L'ex cava di Bacezza è destinata a diventare isola ecologica

CHIAVARI

Nella [illegible] cava di Bacezza, dove attualmente viene stoccata la spazzatura prima del viaggio verso la discarica di Scarpino, verrà realizzata un'isola ecologica. Continuerà comunque nel suo ruolo di stazione di [illegible] rifiuti solidi urbani. L'amministrazione comunale ha stabilito interventi per oltre un miliardo per mettere in sicurezza il grande piazzale [illegible] l'alta parete di roccia da dove, ancora cinquant'anni fa, venivano staccate le pietre per costruire le case di Chiavari. Alcuni mesi fa alcune rocce sono precipitate sul piazzale dove sostano i mezzi della nettezza urbana. Per fortuna in quel [illegible] il piazzale era deserto. Per questo [illegible] è stato effettuato [illegible] primo intervento [illegible] la realizzazione di una rete [illegible] protezione e lo stacco delle pietre pericolanti.

Il terzo lotto di lavori prevede la costruzione di pannelli para massi, poi verranno disposti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. La ex cava diventerà quindi un'isola ecologica dove la differenziata [illegible] sostare alcuni giorni, fino al riempimento dei contenitori, e i cittadini potranno portare direttamente i rifiuti divisi per genere. Cambia completamente aspetto questa [illegible] nei primi anni di estrazione della pietra era soltanto una piccola ferita nel monte [illegible] Bacezza. L'attività [illegible] estrazione si è interrotta negli anni dell'ultima guerra mondiale quando venne utilizzata dai tedeschi - che avevano il loro [illegible]ndo a Villa Flora, poche centinaia di metri più [illegible] monte - come deposito di automezzi e cavalli. Finita la guerra l'attività estrattiva è continuata fino a circa la metà degli [illegible] Sessanta. Quando il filone [illegible] pietra si è esaurito, per la ex cava è iniziato il nuovo ruolo di stazione di compattamento dei rifiuti. [g. vi.]

LASCIANO ANCHE I MEDICI DI NEURORADIOLOGIA, PROBLEMI TRA GLI ANESTESISTI E TENSIONI CON I SINDACATI

Infermieri, «addio» al S. Corona

In dieci hanno chiesto il trasferimento all'Asl

Augusto Rembado

PIETRA L.

Primari, anestesisti e infermieri sono in partenza dal Santa Corona di Pietra Ligure, una «perdita» che si potrà fare sentire presto. Intanto, mentre l'ospedale ha smesso di produrre in proprio il pane, si complicano le relazioni sindacali con l'Rsu sul sentiero di guerra per la decisione della direzione di ridurre da 9 a le bacheche dei rappresentanti dei lavoratori interne al nosocomio.

Michelozzi e Schiavone, primario e vice di neuroradiologia (risonanza magnetica), hanno lasciato definitivamente. E' da partito il bando per le loro sostituzioni. voci di possibili partenze anche alla direzione sanitaria.

Sono una decina gli infermieri sul piede di partenza grazie ad un bando di mobilità dell'Asl 2. In partenza in particolare alcuni infermieri specializzati nelle sale operatorie. La direzione del nosocomio si prepara con contromosse un bando regionale e interregionale per coprire i posti che a breve potrebbero liberarsi.

Dal minimo storico gli anestesisti in servizio a Pietra sono saliti a 13 ma 5 di questi medici specializzandi con poca esperienza. Fra gli 8 anestesisti di ruolo uno ha già presentato domanda di trasferimento. Non c'è pace per questo servizio, fulcro di ospedale dove si effettuano migliaia di interventi chirurgici all'anno. Da metà luglio è stata attivata la «guardia» con un anestesista a disposizione dalle 20 alle 8. Ma questo rende difficile organizzare i turni nelle sale operatorie.

PANE Uno dei vanti del Santa Corona era la panificazione. Il servizio nella storia dell'ospedale era mancato solo per brevi periodi. Ora la decisione della direzione di acquistare pane all'esterno, rischia di diventare definitiva. La cucina sarà affidata ai privati ma ci sarà una progressiva riduzione di personale dopo i lavori di ristrutturazione.

Litigano sindacati e direzione dopo che quest'ultima ha chiesto di ridurre ad sola le bacheche per le comunicazioni interne. Oggi incontro fra Rsu e segreterie provinciali. Potrebbe essere l'inizio di una dura vertenza su questi ed altri problemi.



Ancora problemi al Santa Corona di Pietra Ligure

La Suerte divide il Consiglio

A Laigueglia sul caso della discoteca litigano maggioranza e opposizione

LAIGUEGLIA

Duro scontro tra minoranza e maggioranza sul caso «La Suerte», che, lunedì pomeriggio, è finito anche in Consiglio comunale. I consiglieri d'opposizione, in difesa del locale, hanno contestato l'esposto inviato al prefetto che lamentava «disturbo alla quiete pubblica e paralisi alla viabilità», imputandolo alla presenza del locale lungo l'Aurelia, assaltato nelle notti del week end.

Un passo avanti nella questione è stato fatto. «Da sabato notte, fino alle 6, pattuglia composta da 2 agenti della polizia municipale sarà di servizio per controllare anche la zona della "Suerte". Ho parlato anche con la prefettura. In effetti, come mi è stato fatto notare, i problemi legati alla viabilità sono piuttosto diffusi in Riviera e dipendono anche dalla maleducazione di certa gente», ha detto il sindaco Silvano Montaldo.

Intanto il pro e contro è piuttosto trasversale all'interno delle categorie economiche cittadine. Solo 3 albergatori della hanno firmato l'esposto. Altri di tutt'altro parere. «Ci dissociamo dalle polemiche uscite sui quotidiani in questi giorni riguardanti la discoteca "La Suerte". Anzi siamo soddisfatti per la vita giovane che crea a Laigueglia. Abbiamo già avuto un'esperienza negativa lo scorso inverno per la chiusura dell'Aurelia a causa della frana, con conseguenti danni economici. Se ora si prevede un dormitorio e si toglie altra economia al nostro paese allora potremo anche pensare diversamente in merito ai nostri progetti per il futuro», ha Massimo Rizzi, titolare con la famiglia dell'«Hotel Delfino».

Per la cronaca, durante l'approvazione del bilancio consuntivo, la minoranza ha contestato anche un avanzo d'amministrazione di 1,4 miliardi, motivandolo con cattiva gestione. «Ci sono moltissime e variegate voci anche di vecchia data che hanno contribuito a formare la somma. E' normale», ha ribattuto il sindaco Montaldo. [m. br.]

SABATO SERA UN INCONTRO SU MAFIE E DROGA

Caselli e Ciotti ospiti di Andora

Massimo Fiuro

ANDORA

Un incontro per riflettere sul tema «Società degli interessi o società dei valori». Si terrà sabato alle al bocciodromo «Val Merula» di via Marco Polo 20, e vedrà come protagonisti due importanti personaggi della nostra società contemporanea impegnati nel sociale e ben disponibili a rispondere alle domande del pubblico. Si tratta del magistrato Giancarlo Caselli e del sacerdote Don Luigi Ciotti, entrambi torinesi e «simboli» dell'Italia degli ultimi decenni. La serata è organizzata da «Rete Radiè Resch», una organizzazione internazionale di solidarietà che si occupa di sensibilizzazione popolare e di culturale, mettendo in atto iniziative di concreta solidarietà nel mondo, in collaborazione con il Comune di Andora.

Il magistrato Giancarlo Caselli è stato impegnato nella lotta al terrorismo, negli anni di maggior attivismo delle Brigate Rosse. Dal 1992 al 1999 è stato procuratore della Repubblica a Palermo. La destinazione siciliana è stata scelta da lui stesso in seguito alle stragi mafiose dove hanno perso la vita Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Don Luigi Ciotti, invece, fondatore del «Gruppo Abele», è da trenta anni impegnato nel lavoro di recupero delle persone disagiate ed in particolare dei tossicodipendenti. Tramite l'associazione «Libera», di cui è presidente, ed il mensile «Narcomafie», un progetto di informazione e documentazione del «Gruppo Abele», nato nel 1993 (all'indomani delle stragi di Capaci e via D'Amelio), che unisce e vede impegnati non solo giornalisti ma anche docenti universitari e magistrati, don Ciotti ha avviato una attività di contrasto alle organizzazioni criminali. La mafia come fenomeno di rilevanza nazionale ed internazionale e le droghe, fonte di arricchimento per la criminalità organizzata, saranno due dei punti focali del dibattito.



Don Luigi Ciotti

FIRMATI DA TORRE PER LA CAMERA DI COMMERCIO

Due documentari per i prodotti doc

ALBENGA

«Fare "sistema" e valorizzare le offerte del territorio», questo l'invito del presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grosso, nel presentare i due videodocumentari dedicati al vino e all'olio prodotti in provincia. I filmati, circa un quarto d'ora di durata ciascuno, stati ideati dal giornalista enogastronomo Silvio Torre e realizzati da Giuseppe Rizzo. Lunedì pomeriggio sono stati presentati agli operatori del che h giudizi positivi e si sono impegnati a diffonderli sia nel settore delle scuole (Coldiretti), che fra i turisti (Albergatori) ed i commercianti (Confcommercio). L'iniziativa è stata coordinata da Ennio Fazio, responsabile dell'agricoltura della giunta camerale. I video avranno edizioni in italiano, voce di Paolo Allara, in inglese e in tedesco. Per quanto riguarda il vino, c'è attesa per l'istituzione di una enoteca regionale nel castello di Garlenda ed nuovo Centro a Ortovero. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FIOCCO AZZURRO

Nato a Genova Jacopo Pozzo

Ieri mattina, all'ospedale San Martino di Genova, è venuto alla luce Jacopo Pozzo, primogenito del collega Fabio e di Monica Bussi. Il neonato, che pesa tre chili e due etti, e la mamma godono ottima salute. A Jacopo, Monica e Fabio gli auguri da colleghi e amici de La Stampa.

CENGIO

Bloccata per quattro la linea Ceva-S.Giuseppe

La linea Ceva-S.Giuseppe è rimasta bloccata per 4 a causa di uno dei mezzi utilizzati per la manutenzione dei binari, rimasto incastrato al terreno, poco dopo la di Cengio. L'interruzione programmata sino alle 4,10 si è così protratta fino alle 7,55. Per assicurare, comunque, il servizio è stato a disposizione dei viaggiatori un pullman che ha collegato le due stazioni. [m. ca.]

Domani alle 15,30 i funerali dell'imprenditore Ramasso

Si svolgono domani 15,30, in San Michele, i funerali di Lino Ramasso, 60 anni, uno dei proprietari dell'omonima ditta che costruisce piscine. Il decesso è avvenuto al San Martino di Genova. Lino Ramasso lascia la moglie Gabriella, i figli Marco e Mauro, i genitori e le sorelle. [r. sr.]

LOANO

L'assessore protesta contro la discoteca

«I giovani che frequentano una nota discoteca della Val Varatella costituiscono disturbo alla quiete pubblica, in particolare il sabato nelle zone vicino alla stazione». E' quanto sostiene l'assessore Luca Lettieri che ha chiesto maggiori controlli preventivi ai vigili. [e. r.]

LOANO

Una proposta di legge per accelerare il raddoppio

Un proposta di legge del governo Berlusconi potrebbe «aiutare» il raddoppio della ferrovia a monte. Forse sarà possibile modificare il tracciato a Loano senza la necessità di rifare la Valutazione dell'impatto ambientale. Ma sul progetto di massima non c'è accordo. [a. r.]

SI PROSPETTA UN NETTA RIDUZIONE DEL TRASPORTO SU CAMION DI CARBONE

Funivie e Cairo Reindustria

Il gruppo Pensiero non vuole essere escluso

CAIRO M.

«Non si possono escludere gli imprenditori valbormidesi dall'operazione Funivie». A sostenerlo è Franco Pensiero, anche a nome di «Cairo Reindustria», proprietario di circa metri quadrati di aree, solo in minima parte reindustrializzate, nel sito ex Agrimont. Sostiene Pensiero: «Nell'eventualità dell'acquisto della società Funivie da parte di due cordate, si toglieranno, giustamente, dalla strada circa 41 mila viaggi di camion all'anno, quelli che fanno la spola tra Vado e Cairo. Eventualità che significherà, però, anche la chiusura di circa aziende artigiane valbormidesi, semplicemente perché non è contestualmente previsto un adeguato piano industriale di riconversione. Già a partire dal '94, con la chiusura degli impianti Agrimont, i trasportatori del Cav ed altri imprenditori valbormidesi, hanno subito un drastico calo del fatturato, di circa il 60 per cento: con la cessione della società Funivie, e l'eventuale concentrazione degli impianti per il carbone da Vado a Savona, si determinerà un altro inaccettabile ridimensionamento. L'operazione, così com'è impostata, precluderebbe, inoltre, un importante insediamento piemontese sulle Agrimont, il cui contratto è già stato "Cairo Reindustria" e che porterebbe un incremento di circa 600 mila tonnellate annue di rinfuse nei traffici delle Funivie».

Il gruppo Pensiero, ricordando come già nel '94 si prevedeva per le aree ex Agrimont sviluppo dell'attività logistica, auspica, quindi, un diretto coinvolgimento degli imprenditori valbormidesi e di «Cairo Reindustria» nell'operazione Funivie. [m. ca.]

ACNA: TRATTATIVE DA ULTIMA SPIAGGIA

CENGIO. Vicenda Acna: l'obiettivo è quello di costringere l'azienda a sospendere le procedure di mobilità per almeno mese. Il posticipo del provvedimento, che scatterà il 20 settembre per 59 cassintegrati è, infatti, l'unica speranza rimasta dopo l'incontro dell'altro giorno a.

Un vertice, definito da Pino Congiu «inconcludente più che interlocutorio», e che ha dimostrato come, in queste condizioni, per le due vie perseguite dal sindacato, ovvero un ulteriore prolungamento d'ufficio della cassa integrazione straordinaria e una modifica all'ordinanza del Commissario straordinario Leoni, non c'è più tempo. Ovvia l'amarezza anche la rabbia dei lavoratori riuniti ieri in assemblea. I prossimi appuntamenti, per vicenda che sembra sempre più segnata, sono il 30, con un incontro con gli regionali Levaggi e Gatti, e il 13 settembre, ancora al ministero. [m. ca.]

RICONOSCIMENTI ANCHE A POMPIERI, MILITI CROCE BIANCA E COMPONENTI L'AUTOMEDICALE PER I SOCCORSI

Serata d'onore per sportivi e tutori dell'ordine

A Rocchetta di Cairo premiati il maestro dello sport Carlevarino, poliziotti e carabinieri

CAIRO M.

Rocchetta l'altra sera ha rivissuto il mito di Rocky Marciano, con l'assegnazione di un premio, intitolato alla memoria del campione italo-americano, a Giovanni Carlevarino, maestro della Pugilistica Savona. A consegnare il premio, l'on. Raffaele Costa nell'ambito della festa della Croce Bianca.

Nel corso della serata, inoltre, come tradizione, sono state consegnate targhe-ricordo ai Comandi carabinieri, Guardia di Finanza, polizia municipale, Polstrada e vigili del fuoco. Non solo, un riconoscimento speciale è andato al maresciallo Stella e all'appuntato scelto Mario Susini radiomobile per aver rianimato un ciclista di Savona, rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale avvenuto due settimane fa all'interno della galleria di Rocchetta. Analogo riconoscimento, anche ai militi della Croce Bianca e agli operatori dell'automedica. [l. b.]





I carabinieri della radiomobile di Cairo e un'agente della Polstrada di Carcare premiati alla manifestazione di Rocchetta


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE · FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
COVECA CAFFÈ
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

SUPERA IL PRIMO ESAME LA VARIANTE PER METTERE ORDINE NEL CAOS DELLA ZONA E DEL DOPO ALLUVIONE

Valle Armea, cambia la viabilità

Più lunga via Canai e una bretella per Poggio

[illegible] Micaletto

SANREMO

Allargare via Armea, prolungare via Frantoi Canai, realizzare una bretella per l'allaccio alla soprastante via Duca D'Aosta, ripristinare l'accesso alla galleria di soccorso della nuova linea ferroviaria, costruire un nuovo ponte pe[illegible] l'attuale di tipo Bailey, ricavare aree da destinare a parcheggio pubblico. E' quanto prevede la variante urbanistica per la viabilità della Valle Armea, elaborata dai tecnici del servizio Territorio di Palazzo Bellevue [illegible] già passata al vaglio di giunta e 2ª Commissione, in attesa di approdare [illegible] Consiglio. L'obiettivo è quello di mettere ordine nel caos della zona degli insediamenti industriali [illegible] artigianali, che ha conosciuto un notevole sviluppo negli ultimi vent'anni e sulla quale si sono concentrate nuove e forti attenzioni. Basti pensare che in Comune giacciono ben 15 proposte di piani particolareggiati d'iniziativa privata, per realizzare insediamenti di vario tipo su una superficie complessiva di 167 mila mq e con volumetrie per circa 605 mila mc.

A ciò si aggiunge la necessità di mettere [illegible] il torrente Armea e, di riflesso, l'intera area circostante, dopo i disastri provocati dall'alluvione. Non a caso, nella relazione tecnica che accompagna la variante, si sottolinea che i recenti eventi alluvionali hanno prodotto una notevole erosione delle sponde del torrente, specialmente nel tratto a monte compreso tra i due ponti, con la necessità di adeguare l'alveo a dimensioni di deflusso tali da non creare nuove esondazioni». Già, ma come? «Utilizzando le aree demaniali attualmente occupate dall'unica viabilità esistente», spiegano i tecnici. Da qui la previsione di una nuova viabilità in sponda destra (soluzione caldeggiata dalla Provincia nel quadro del Piano di bacino), col totale coinvolgimento di aree private. Per realizzare una sezione quasi costante di 30 metri lineari [illegible] utilizzati anche spazi privati a valle [illegible] futuro tracciato. Ciò per salvaguardare pure l'accesso alla «finestra» di [illegible] della galleria ferroviaria a monte, cancellato dalla furia delle acque. Nella zona in questione sono state individuate due aree, di 3900 e 4200 mq, da destinare a parcheggio pubblico con verde. Prevista pure una rotatoria. La variante regolamenta, poi, la viabilità nella parte centrale della vallata, attorno allo svincolo dell'Aurelia bis. Anche qui è previsto un parcheggio alberato, su una superficie di 30 mila mq. Nella sponda sinistra, via Frantoi sarà prolungata dallo svincolo della stessa Aurelia bis [illegible] alla confluenza con la strada di accesso al carcere. Viene così ricavata una nuova [illegible] di circa 6300 mq. Per via Armea programmato l'allargamento della carreggiata con la realizzazione del marciapiede e la rettifica dei punti più tortuosi.



La zona attorno allo svincolo dell'Aurelia bis dove è prevista un'inedita area a servizi. In Comune richieste per 15 nuovi insediamenti

Nella relazione tecnica si evidenzia che «nelle scelte di con[illegible] dal tratto in sponda sinistra compreso tra i due ponti, si è tenuto conto della necessità di salvaguardia degli interessi pubblici e privati che gravitano nella zona. Sono infatti presenti numerose attività a forte dipendenza di mezzi di trasporto (stazione rifiuti di S. Pietro, aziende di betonaggio, bevande e altro)». Interessante, poi, la bretella per facilitare i collegamenti con Poggio, progettata più a monte rispetto all'attuale collegamento. Il Comune conta di ottenere finanziamenti europei per le opere pubbliche attraverso i fondi legati all'Obiettivo 2.

In Commissione, Daniela [illegible] («Per la tua Sanremo») ha chiesto invano di rinviare il voto per consentire un esame più approfondito della complessa pratica: «Sarebbe stato opportuno nell'interesse di tutti, considerata la rilevanza strategica della zona in chiave economica e alla luce dei problemi idraulici del torrente». Il presidente Michele Gandolfi, pur ritenendosi d'accordo, ha ritenuto di non dilazionare il voto per evitare lungaggini, impegnandosi comunque a tornare sull'argomento quando si passerà all'esame della «variante commerciale».

PRIMO BILANCIO PER IL CONSORZIO DELEGHE

Finanziamenti ai floricoltori

SANREMO



Enzo Colantonio, presidente del consorzio

Novantun miliardi a disposizione degli agricoltori liguri che intendono migliorare le proprie aziende. Di questi, una grossa fetta sarà assegnata dal consorzio per le Deleghe in agricoltura. «I 91 miliardi per tutta la regione - spiega il presidente Enzo Colantonio - saranno stanziati ogni anno fino al 2006. Dobbiamo cercare di sfruttare al massimo questi finanziamenti poiché, dal 2006 in poi, finiranno esclusivamente ad altri Paesi dell'Unione europea, soprattutto i nuovo membri dell'Est. Per quanto riguarda il Consorzio sanremese in questo momento abbiamo "prenotato" interventi per circa 6-9 miliardi. Se i floricoltori si facessero avanti in misura maggiore anche questo tetto salirebbe».

In finanziamenti vengono assegnati, una parte a fondo perduto e una parte con tetti di rimborso tra il 50 e il 70 per cento, per forestazione, barriere frangivento (che permettono risparmi energetici) e altro ancora. Le domande inoltrate dai floricoltori del comprensorio sanremese sono duecento delle quali una settantina di giovani agricoltori. «Giovani - spiega Colantonio - che hanno avviato un'attività in proprio e che possono usufruire di grandi incentivi a partire [illegible] premio di insediamento che è di 12 milioni».

Un'ottantina i progetti esaminati o approvati. Ne restano ancora più di cento. «Per settembre, al massimo per ottobre - assicura Colantonio - quelli finora approvati saranno finanziati. Sempre per quel periodo avremo esaminato tutti i progetti e, per fine anno, speriamo di riuscire a liquidarli tutti». Le pratiche, quest'anno, sono partite in ritardo rispetto al passato. «Ma non è colpa nostra - anticipa Colantonio -. La cosiddetta "Azienda 2000" anziché partire l'anno scorso è partita soltanto quest'anno. Un'occasione che comunque bisogna sfruttare così come sono state sfruttate al sud, ad esempio in Abruzzo». Ma, di fatto, si sta viaggiando con un anno di ritardo. [m. c.]

LA GIUNTA E' PRONTA A SPENDERE CINQUE MILIARDI

Deposito comunale nell'ex sede Comel

SANREMO

Il Comune vuole acquistare l'edificio [illegible] Comel di via Privata Serenella (traversa di corso degli Inglesi), alla Foce. L'idea è di trasformarlo in un ampio magazzino per il deposito delle numerose attrezzature del settore Turismo e Manifestazioni (tribune, transenne, travi, utensili e oggetti da falegnameria), nonché del servizio Fabbricati (impalcature, materiale edilizio e altro) e dell'ufficio Elettorale (cartelloni).

«Inoltro, potrebbe essere ricavato uno spazio per ospitare le prove dell'Orchestra Sinfonica», annuncia l'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni, incaricato dalla giunta di avviare ufficialmente le trattative con la proprietà dell'immobile, la società «Penna».

L'affare sembra ben avviato, dato che fra richiesta e offerta la forbice è abbastanza contenuta: 5 miliardi 300 milioni la proposta per la vendita, 5 miliardi la spesa che l'Amministrazione è disposta a sostenere. L'ufficio Patrimonio ha già provveduto a formalizzare l'offerta. Ora si attende la risposta della proprietà.

«Se la trattativa andrà in porto - osserva Sindoni -, risolveremo gli annosi problemi legati al deposito di materiali indispensabili per l'attività di alcuni settori comunali, oggi distribuiti in più magazzini e anche in ricoveri assolutamente non adatti, oltre che con superfici insufficienti».

Il Comune deve, però, guardarsi dalla concorrenza: pare che una catena di supermercati abbia messo gli occhi sull'edificio, in una zona popolosa e ampiamente accessibile anche con mezzi pesanti.

Tra magazzini e uffici, la superficie coperta è di 4180 metri quadrati, cui si aggiungono un'area scoperta di proprietà di 670 mq e un'altra in concessione dal Demanio di 930 mq. Fra l'altro, i magazzini ha un'altezza considerevole: quasi 8 [illegible]. Se il Comune acquistare il fabbricato, inutilizzato da tempo, dovrà investire altro denaro per adeguarlo alle proprie esigenze e soprattutto alle nuove norme di sicurezza. [g. ml.]

GUERRA DI CARTE BOLLATE IN PIAZZA EROI: IL GIUDICE DISPONE UNA PERIZIA MA L'OPERA PROSEGUE

Un palazzo in pericolo per i lavori?

Causa civile tra il cantiere «Cei» e il condominio «La Ciapela»

Giulio Gavino

SANREMO

Guerra di carte bollate in tribunale tra il cantiere del «Centro direzionale Sanremo», in piazza Eroi, e gli abitanti del condominio «La Ciapela» di via Caduti del Lavoro. La contesa giudiziaria, di natura prettamente civilistica, riguarda una serie di tiranti di sicurezza che, «sparati» nel terreno dalla ditta appaltatrice, la «Cei spa» di Genova, sarebbero andati a colpire le fondamenta della palazzina. La scorsa settimana, con un provvedimento d'urgenza, il giudice Ignazio Pardo aveva bloccato i lavori in attesa della comparizione delle parti. Un black out di ruspe e squadre di operai durato tre giorni. Sabato scorso, con un primo pronunciamento, il magistrato ha disposto [illegible] super perizia, affidata all'ingegner Fulvio Bianchi, concedendo la riapertura del cantiere (che lunedì ha ripreso puntualmente i lavori).

Il quesito posto al professionista è chiaro: determinare l'area di rispetto entro la quale la «Cei spa» dovrà astenersi dall'eseguire opere edilizie, accertare lo stato dei luoghi e la compatibilità delle opere realizzate e da realizzare con il condominio «La Ciapela» precisando le situazioni di pericolo sussistenti o comunque prospettabili. Il tutto dovrà avvenire in poco più di un mese. L'ingegner Bianchi dovrà infatti trasmettere la consulenza al giudice Pardo entro il 4 di settembre. La «Cei spa», che si è affidata per la tutela legale all'avvocato Alessandro Mager, ha anche [illegible] nato un consulente di parte nella persona dell'ingegner Ivano Amoretti, direttore dei lavori e anche progettista del nuovo centro direzionale.

In pratica si cercherà di capire se le presunte lesioni alle fondamenta della palazzina rappresentano un pericolo reale e se agli abitanti de «La Ciapela» spetta un [illegible] to dei danni.

Intanto, i lavori continuano. Al «Centro direzionale Sanremo» sembra essere particolarmente interessata l'Usl 1 Imperiese, intenzionata ad individuare una «Palazzina della [illegible]ità», in posizione centrale, dove concentrare tutti gli attuali uffici sparsi sul territorio. L'offerta sarebbe di 12 miliardi ma la «Cei» non andrebbe al di sotto dei 15. In quest'ottica l'«accomodamento» potrebbe arrivare dal Comune qualora il piano terreno del nuovo stabile ottenesse [illegible] destinazione d'uso commerciale favorendo l'eventuale insediamento di un supermarket e di una banca.

UNA SPA PER L'AUTOSILO DELLA [illegible]

La nuova stazione ferroviaria sarà inaugurata il 23 settembre, ma la città rischia di non avere subito la disponibilità di tutti i parcheggi dell'autosilo ricavato nelle viscere dell'ex parco delle Carmelitane. Un pericolo che l'Amministrazione vuole scongiurare, per evitare una partenza ad handicap dopo tanta attesa. Si spiega così il confronto in programma oggi a Palazzo Bellevue tra tecnici e amministratori comunali da una parte, rappresentanti di «Metropark» (si occupa delle aree commerciali delle Ferrovie) dall'altra. Allo stato, per complessi problemi finanziari, solo uno dei tre piani del parking è in grado di rispondere all'appello del 23 settembre, data storica: un [illegible] di posti a fronte dei 370 dell'intera struttura (170 di proprietà comunale, gli altri delle Fs). Troppo pochi. Ecco perché, oggi, il Comune chiederà a «Metropark» d'anticipare la spesa per completare l'autosilo, offrendo in cambio la gestione dello stesso, attraverso una società per azioni da costituire appositamente. La proposta prevede l'assegnazione del 60% delle quote a «Metropark», il restante 40% appannaggio del Comune. [g. mi.]

INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CORSO MARCONI



Anziano investito [illegible] scooter sull'Aurelia

Emergenza l'altra sera sull'Aurelia, in corso Marconi, per un anziano investito da uno scooterista (nella foto di Manrico Gatti) mentre stava rientrando a casa. L'ambulanza della pubblica assistenza Ospedaletti Emergenza ha soccorso il pedone investito, Giuseppe Marcora, 86 anni, abitante in corso Marconi 442. Lievi conseguenze anche per l'investitore, Davide Macri, 22 anni, abitante in strada San Giovanni a Sanremo. [g. ga.]

LAVORI [illegible] CORSO PER IL FESTIVAL 2002



Primo contatto ufficiale tra delegazione Rai e Comune

Primo contatto ufficiale, ieri in Comune, per il Festival 2002. Una delegazione Rai guidata da Giancarlo Leone, capo della Divisione 1, si è incontrata con il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti, annunciando la presentazione del progetto Festival «entro settembre» (in ritardo rispetto alla scadenza contrattuale di giugno). «Ci hanno assicurato che sarà un'edizione di grandissimo livello», fa sapere [illegible]

NOTIZIE FLASH

DANNEGGIAMENTI

Lite all'«Angel Face» ferito [illegible] extracomunitario

Allarme l'altra sera all'«Angel Face», locale notturno di corso Mazzini, dove una coppia di extracomunitari, dopo aver dato in escandescenze con il titolare, ha infranto due vetrate ed è quindi scappato. Le ricerche, a cura di polizia e carabinieri, hanno portato all'individuazione di uno dei nordafricani che è stato denunciato a piede libero. Nell'episodio di danneggiamenti si era procurato ferite da taglio ad una mano guaribili in una decina di giorni. [g. ga.]

INDAGINI

Operaio folgorato a Triora chiesti tre rinvii a giudizio

Accusa di omicidio colposo per l'incidente sul lavoro avvenuto il 26 ottobre scorso in Valle Argentina quando un giovane alpinista di 23 anni, Daniel Tollardo, residente a Lamon, nel Bellunese, era morto folgorato mentre era alle prese con la sistemazione di una rete antifrane. La contestazione viene rivolta dal sostituto procuratore Francesca Pascetto ai tre responsabili della ditta appaltatrice dei lavori. Gli accertamenti della procura avrebbero visto emergere una serie di comportamenti «sospetti» in relazione alle misure di sicurezza adottate nel cantiere. [g. ga.]

UDIENZA

Condannato a 11 mesi per una rapina in farmacia

Patteggiamento dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ieri mattina in tribunale, per un algerino residente a Ventimiglia accusato di rapina impropria. Lo scorso 4 aprile Arezki Azout, 31 anni, si era presentato al bancone di Pier Paolo Quaglia rubando 50 mila lire dal registratore di cassa. Una volta scoperto dal titolare della farmacia aveva rivolto al suo indirizzo un affilato cacciavite minacciando di ferirsi se qualcuno avesse tentato di fermarlo. Azout è stato condannato a 11 mesi di reclusione e ad un milione e mezzo di multa. [g. ga.]

PROMOZIONE

Il Palazzo Borea d'Olmo sugli elenchi del telefono

Il Palazzo Borea d'Olmo, di via Matteotti, sarà sulle copertine degli elenchi Telecom del 2001-2002. In provincia d'Imperia ne saranno distribuiti, a partire da lunedì 30 luglio, 122 mila copie. [m. c.]

POLITICA

Incontro della sinistra alla Società Operaia

Un'assemblea pubblica è stata indetta per domani alle 21 nella Soms di via Corradi 47 dall'Associazione per il rinnovamento della sinistra. In discussione, fra l'altro, le vicende del recente G8. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386022
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.293
La tempesta perfetta
Ore 20,15-22,45
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. [illegible] 427.
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50907.
Chocolat
Ore 20,15-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S. S.

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
What women want
Ore 21,30.

SPLENDOR Tel. [illegible]
La famiglia del professore matto
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ORIANA Tel. 692910
Chocolat
Ore 21,30. Lire 10000-6000

ORIANA Tel. 692910
La carica dei 102
Ore 21.
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

BORALLA Tel. 692910
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

LOANESE Tel. 019-669.951.
La strada per El Dorado
Ore 20,30
Cast Away
Ore 22,30. Lire [illegible]

PIETRA L.

KING
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pokemon 3
Ore 21,30
Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
I fiumi di porpora
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
Ore 21,15
Lire 12.000-8000

[illegible]

ROMA
L'erba di Grace
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000


Laura Morante in La stanza del figlio

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel. 010-565.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-582.626
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-580.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

DREAM. Tel. 010-302.62.99
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-514.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
I fiumi di porpora
regia di M. Kassovitz [illegible] e V. Cassel
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Apertura straordinaria del museo di Villa Croce
Ore 21,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceti)
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Ore 21,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Ore 20,20-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacolo
Ore 20-22,30

[illegible]

CANTERO
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, animazione
Ore 18,30-18
Hannibal
regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Ore 20-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

[illegible]

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Fbi protezione testimoni
regia di J. Kynn con B. Willis e M. Perry
Ore 21,30 ingresso 10.000

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-589.840
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] TOSSE - [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63071
Ore 20,15 **Dinosauri**
Ore 22,40. **Unbreakable, il predestinato**

[illegible]
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
What women want
Ore 20,30-22,40. Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15. **Pokemon 3**
Ore 23 **L'esorcista**, vm 14 anni
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43.440.
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261953
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
[illegible] www.[illegible]ghera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orario: 15,30, ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Evolution
Orari: 15,00-22,30. Lire 12000; 8000 [illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
[illegible] ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del film X-Men)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible])

TABARIN. Tel. 0184-597620
Ciclo «Cinema Italiano»
Amici Ahrara
[illegible] 15,30, ult. [illegible] Lire [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto [illegible] lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
Hannibal
Orari: [illegible]-22,30 lire 8000
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Sean Connery è il protagonista del film intitolato «Scoprendo Forrester»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, tra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato p[illegible] nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le belle donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. [illegible]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la [illegible] storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile [illegible] ta pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato [illegible] Gabriele Muccino. ●●●

DOMENICA SERA A VENTIMIGLIA IL CANTAUTORE ROMANO E I SUOI SUCCESSI, CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

La consegna prima del concerto

Gianni Micaletto

[illegible]IA

Un premio [illegible] carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristora[illegible] che ha trasformato [illegible] suo locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri g[illegible]di artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche ore il concerto che il cantautore [illegible] terrà la [illegible] (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizza[illegible] di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per [illegible] sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al concerto comodamente seduti (disponibili 2 mila posti) sono richieste [illegible] mila lire; 20 mila per chi si accontenta di restare in piedi.

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, [illegible] i più prolifici protagonisti [illegible] scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il [illegible] gran[illegible] amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la [illegible] del 2 agosto alle ex caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire, sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado [illegible] richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» Di Cagno è il concerto [illegible] Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera aver maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare [illegible] sito Internet www.2002europagrandieventi.it.



Grande attesa per Antonello Venditti

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE [illegible]

[illegible] VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO
[illegible] Agosto
[illegible] Revelli
ARMA DI [illegible]

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

«FIGURAZIONE» AL FESTIVAL DI VILLA FARALDI

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe [illegible] uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia [illegible] Silence Teatro, che al Festival propone [illegible] rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi [illegible] capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinchè esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, sui ve[illegible] di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli sp[illegible] «un viaggio che ci riporta alle radici [illegible] nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, spiega la compagnia, «su un percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti [illegible]eri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

APPUNTAMENTO ALLA DARSENA VECCHIA



Savona: il [illegible] agosto ritorna Concerto Grosso

SAVONA. Cresce l'attesa per [illegible] concerto del 4 agosto al Terminal Crociere della Darsena Vecchia del porto di Savona, dove si esibiranno Vittorio de Scalzi con il suo gruppo e l'Orchestra diretta da Maurizio Salvi, reduci dall'incisione del Cd che è stato recentemente distribuito con [illegible] Stampa nelle province di Savona, Imperia e Torino. Ancora una volta si rinnoverà la magia dell'incontro tra musica classica e musica rock sulle note di Concerto Grosso, e non mancheranno le tante canzoni portate al successo dai New Trolls. L'ingresso sarà gratuito.

A VILLA ORMOND ROBBEN FORD E JOHN HAMMOND

Emozioni in blues stasera a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Robben Ford e John Hammond. Saranno loro, questa sera, sul palcoscenico tra [illegible] verde di Villa Ormond (ore 21) i protagonisti [illegible] terza serata del «Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues» edizione 2001. Nomi importanti per chi ama il blues perchè a modo loro, Ford ed Hammond, rappresentano alcune delle realtà più significative del blues attuale.

Robben Ford, chitarrista e cantante (avrà [illegible] [illegible] fianco Jimmy Earl [illegible] basso, Brannen Temple alla batteria e Louis Pardini alle tastiere) è un fauto[illegible] del blues, considerato nella sua [illegible] più genuina. «Mi attrae la musica semplice che, però, dove [illegible] reale ed autentica», dice per spiegare la [illegible] filosofia musicale. Alle spalle Robben Ford ha una serie di esperienze musicali invidiabili: ha suonato [illegible] artisti del calibro [illegible] Miles Davis, Burt Bacharach, George Harrison, Joni Mitchell e altri. Negli ultimi anni ha sviluppato anche il suo talento [illegible] e, nel [illegible] album più recente, [illegible] titolo «Handful Of Blues», canta dodici dei tredici brani incisi.

John Hammond, invece, si presenterà insieme al suo gruppo (i «John Hammond's Wicked Grin» con Frank Carillo alla chitarra, Augie Mayers [illegible] tastiere, Larry Taylor al basso e Stephen Hodges alla batteria). Da più di trent'anni Hammond si dedica alla tradizione blues come solista. E' un grande amico del mitico Tom Waits, il «cantante maledetto» (anni fa protagonista a Sanremo di un'edizione della Rassegna Tenco) ed, infatti, il suo ultimo album «Wicked Grin» - cui darà spazio nella sua esibizione san[illegible] - [illegible] frutto proprio della collaborazione con Weaits che l'ha prodotto e che ha composto ben dodici dei tredici brani [illegible] Hammond interpreta. Lo stesso Hammond, peral[illegible], aveva preso parte alla realizzazione dell'album di Tom Waits «Mule Variations», [illegible] del Grammy Awards nel 1999.

DOMANI SERA LO STORICO GRUPPO SI ESIBISCE A TAGGIA NELLO SFERISTERIO

Arenzano, ci sono i Nomadi

Dalle 21 all'Area spettacoli i brani vecchi e nuovi



I Nomadi in concerto stasera ad Arenzano e domani allo sferisterio di Taggia

ARENZANO

Tutti "Liberi di volare", dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli di Arenzano, con il concer[illegible] dei Nomadi. Quello [illegible] [illegible] storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva cura[illegible] per il Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel corso del [illegible], che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti dei Nomadi presenteranno i brani del nuovo disco, [illegible] «Dove sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salvi [illegible] la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali [illegible] è morto», «Io vagabondo», «Noi Non ci saremo» e molti altri. Ma conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non sono escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli [illegible] fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto dei Nomadi, che si prevede affollatissimo, [illegible] in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010-511.477 [illegible] 010-510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

OGNI GIORNO CON LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Si ride con Mr Forest e Alberto Patrucco

Due appuntamenti con il cabaret a Loano e Vendone

LOANO

La trasmissione televisiva «Facciamo Cabaret» di Italia 1 approderà questa sera al Giardino del Principe di Loano con lo «Zelig Show» per il festival ... no Cabaret». Lo spettacolo riproporrà la formula televisiva ... Mister Forest impegnato a condurre e a presentare le esibizioni di Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli. Mister Forest vestirà anche questa sera i panni del mago candido e incompetente, sfigato e disastroso che porta avanti il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate e tentando impossibili evasioni emulando Houdini. Vestirà anche i panni del conduttore presentando Sergio Sgrilli, comico che fa dei problemi dei giovani di oggi (e dei vecchi di domani) un racconto in chiave ironico-distruttiva, il duo Ale e Franz, che proporranno un collage di situazioni, dialoghi e canzoni, e Paolo Migone, autore-attore comico fra i più geniali e innovativi del panorama nazionale. Dice l'assessore alle manifestazioni Giovanni Battista Capellina: «Si tratta di un appuntamento speciale del "Loano cabaret" che riproporrà le migliori performance dei protagonisti dello Zelig. Il prossimo appuntamento al Giardino del Principe sarà ad agosto con Zuzzurro e Gaspare mentre in piazza Rocca proseguono le serate ad ingresso lib... i comici emergenti».

Cabaret questa sera anche a Vendone, nell'entroterra di Albenga, con la rassegna «Miscappadaridere» e il comico Alberto Patrucco. Anche Patrucco è uno dei volti della trasmissione «Facciamo Cabaret» di Italia 1. Il suo repertorio spazia dal costume alla politica, dalle mode ai personaggi che contano (biglietti al botteghino). I biglietti per il «Loano Cabaret» (intero 25 mila) sono in vendita da Lollipop (orari negozio) e al Giardino del Principe tutte le sere dalle 20,30 alle 23. I lettori della Stampa otterranno una riduzione per le rassegna di Loano e Vendone presentando i tagliandi pubblicati in questa pagina. [a. r.]

RITORNA LA «MOVIDA» GENOVESE, SONO APERTE ANCHE LE DISCOTECHE AI CASTELLI DI SESTRI LEVANTE E LE THERMAE DI LAVAGNA

Un mercoledì sera tutto da ballare

Musica live al Fuori Rotta, dj al Tumbler e all'Estoril

LA NOTTE

Riprende la «movida» genove[illegible] dopo il vertice dei Grandi della Terra e le conseguenze degli scontri. Fra gli appuntamenti di questo tranquillo mercoledì sera, svettano la musica del Matilda Estate e del Makò e le proposte di tanti altri locali [illegible] Genova e della Riviera.

[illegible] Musica [illegible]rciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI ROTTA Musica dal vivo, alle 22 nel music-pub di Voltri.

[illegible] Guiness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

BARFLY Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

[illegible] Musica live e discobar e danze alle 22, al Matilde Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CANTINE [illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi; la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, [illegible] Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

KOALA Karaoke, birre e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa [illegible] alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFF Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, [illegible] Liquid Art café, in Piazza Savonarola.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina [illegible] la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, [illegible] Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè [illegible] Quarto (Vedi Matilde Estate).



Serata dance nelle discoteche

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG[illegible] Musica [illegible] vivo, alle [illegible]3, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo [illegible] al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, qu[illegible] sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

SANTA MARGHERITA Commercial, house, acid jazz o balli «on the beach», alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo, 20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae a Cavi.

[illegible] Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, [illegible] discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante, dove [illegible] aperto anche [illegible] music-pub Lo Schooner.

CA[illegible] Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile. [m. b.]

[illegible] a [illegible] Salvatore

Il Coro Monte Bianco si esibisce a Nervi Concerto dei «Gens» a Sestri Ponente

DA VEDERE

«Fratelli d'Italia» con le marionette davanti alla Basilica dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno, [illegible] Coro Monte Bianco all'Emiliani di Nervi, le sonorità latino-americane al Porto Antico di Genova con i Prometeus, concerto dei Gens a Sestri Ponente, i cortometraggi di Provinciak a Santa Margherita, fra le proposte di oggi.

GENOVA Recital [illegible] Coro Monte Bianco, diretto da Lorenzo Cambiaso, questa [illegible] alle 21, al Collegio Emiliani, a Nervi. Festa di Sant'Anna, fino a giovedì, a Sestri Ponente. Alle 20,30 canzoni genovesi con il gruppo Musica Insieme, alle 21, concerto di Enrico Bianchi dei Gens. Serata latino-americana, [illegible] 21,30, al Porto Antico (Piazza delle Feste) con lo spettacolo «A la vida Bona!» presentato dal Quintetto Prometeus, nell'ambito della rassegna «Genova Estate [illegible] 2001». Il gruppo musicale sbarca all'Expo con la seguente form[illegible] Alberto Sanna (viola da braccio soprano e violino), Alessandro Puggioni (viola da braccio e contrabbasso), Davide Pili (chitarra barocca, romantica e moderna), Anna Olivieri e Pierfranco Frau (voci e percussioni antiche e moderne). Ingresso lire 12 mila. A Palazzo Ducale, riaperto al pubblico do[illegible] il G8, nell'ambito della mo[illegible] «Viaggio in Italia», sta riscuotendo un grandissimo interesse il capolavoro di Leonardo «Studi di insetti: un cerambice e una libellula» Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al [illegible] settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza [illegible] la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica dedicata a Joan Mirò. A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal '500 AL '700.

CASELLA Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a Casella, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.



La giornalista Rosanna Cancellieri

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizza[illegible] occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei [illegible] particolari, rispecchia l'estetica urbana [illegible] Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55. e-mail prolocampo@yahoo.it

SANTA MARGHERITA Appuntamento con la rassegna cinematografica Provinciak promossa dall'associazione Daubaldò, alle 21, nel Parco del Flauto Magico, in Viale Rainusso. Tra gli autori dei cortometraggi, presentati al Genova Film Festival, anche la giornalista Rosanna Cancellieri e Susy Blady.

RAPALLO Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». La mostra è aperta [illegible] martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero. Sempre [illegible] Rapallo, nell'Oratorio dei Bianchi, è aperta [illegible] mostra dei bambini dedicata [illegible] fuochi artificiali.

COGORNO In scena, alle 21, sul sagrato della Basilica [illegible] San Salvatore dei Fieschi, lo spettacolo «Fratelli d'Italia» presentato dall'Opera delle Marionette di Genova. Ingresso libero

LA SPEZIA Al Castello [illegible] Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12.30 e 17-20. Prevendite aperte presso il Teatro Civico, Fantoni Service e Casa [illegible]usica. [illegible]so dei biglietti per assistere allo [illegible] di Paolo Rossi «Storie per un delirio organizzato», [illegible] programma sabato sera, alle 21,15, in Piazza del Bastione. Biglietti a lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Omaggio a Gregorio De Ferrari

Grande mostra dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore di assoluto spicco del Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffini, in Piazza della Meridiana, a Genova. È esposta [illegible] ventina [illegible] dipinti e diversi disegni provenienti da collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, che resterà aperta fino al 14 ottobre, dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano le sale di Palazzo Durazzo-Brignole (Palazzo della Meridiana).

CHIOSSONE

Preziose collezioni e capolavori giapponesi

Al Museo d'Arte Orientale Chiossone, a Villetta Dinegro, si possono ammirare 150 capolavori scelti dalle collezioni della struttura che custodisce importanti opere frutto delle tradizioni tecniche ed estetiche giapponesi. In mostra dipinti e stampe policrome, sete, lavori di Utamaru e Sharaku e la straordinaria «Benkei getta fuori dalla barca lo spettro vendicativo», fra le più belle stampe orientali del mondo che risale al 1785. Informazioni, telefono 010-542.285. Rassegna aperta fino al 2 settembre.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, [illegible] (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo in tessuto jeans». La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13, Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi [illegible] mila, nuclei familiari 20 mila lire.

ACCADEMIA

Joan Mirò a De Ferrari

Grande successo al Museo dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) della mostra «Joan Mirò a Genova», con molte opere e sculture del celebre artista. La mostra resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino al 15 settembre. Ingresso lire 10 mila, ridotti 7 mila, gruppi 5 mila lire. Biglietto cumulativo con Acquario di Genova e Città dei Bambini.

ALPINI

Foto ricordo del raduno [illegible] Quarto

Al Centro Civico di Quarto, fino al [illegible] luglio, si può visitare una mostra fotografica intitolata «Genova città dell'adunata», dedicata al recente grande raduno degli alpini. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì e sabato dalle 9 alle 13. Domenica chiusa. Ingresso libero.

VILLA CROCE

«Globe e la Torre di Babele»

[illegible] Villa Croce è aperta la mostra «Globe: la torre di Babele», curata da Sandra Solimano. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 agosto, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle [illegible],30 (chiusa il lunedì). Ingresso lire 8 mila (ridotti 5 mila lire). Domenica ingresso gratuito. Per informazioni, telefono 010-58.00.69.

SARZANO

«Genua» allo Shakespeare's Cafè

Allo Shakespeare's Cafè, in Piazza Sarzano, è aperta la mostra «Genua», curata dall'associazione culturale Le Grand Tour e dedicata a una serie di opere d'arte sul tema del centro storico genovese. La mostra è stata curata da Michele Campanella.

SANTA MARGHERITA

Otto Hofman in mostra al Castello

Nelle sale [illegible] cinquecentesco Castello di Santa Margherita è aperta la [illegible] pittura «Otto Hofman-Berlin 1950-51». Orario: 10-12,30 e 15,30-18,30. Ingresso libero. Informazioni Ufficio Turismo del Comune, telefono 0185-20.54.721/2.

RAPALLO

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio. Sono raccolte preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili [illegible] XIV e XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni. [m. b.]

IL CARTELLONE PREVEDE SEI SPETTACOLI, NELLA SALA PRIMI MOSTRA FOTOGRAFICA SUGLI STAGE

Festival del balletto dedicato a Verdi

Primo appuntamento domenica a Villa Tigullio di Rapallo

RAPALLO

Inizierà nel nome di Verdi il Festival del Balletto organizzato a Rapallo (Teatro all'aperto di Villa Tigullio o, in caso di maltempo, Auditorium delle Clarisse) dall'Associazione Euroart e dal Comune.

L'appuntamento è per domenica 29 luglio. Sul palcoscenico (ore 21) salirà la Compagnia «Danzaprospettiva» di Vittorio Biagi che proporrà una serie di coreografie dello stesso Biagi ispirate a celebri arie del compositore di Busseto.

Il cartellone prevede quest'anno sei appuntamenti.

Il 2 agosto la «Florence Dance Company» diretta da Marga Nativo proporrà «Windows» su coreografie di Keith Ferrone.

Il 5 agosto ancora Giuseppe Verdi. Il Balletto di Milano presenterà «La traviata» con le coreografie di Serge Manguette. Interprete principale sarà Noemi Briganti.

Il 12 agosto il Balletto Nazionale Croato proporrà alcuni solisti impegnati in un gala.

«Classic Ballet Night» [illegible] il titolo dello spettacolo del 14 agosto. Protagonista il Balletto di San Pietroburgo con alcune etoiles fra le quali Margarita Kullik e Kim Vladimir. In programma, numeri da celebri balletti: «Il lago dei cigni», «Lo schiaccianoci», «La bella addormentata», «Il Corsaro».

Infine, il 19 agosto, chiusura [illegible] un Gala legato allo stage internazionale «Città di Rapallo»: fra gli ospiti Elena Pankova, Kirill Melnikov, Margarita Kullik, Tatiana Loginova e altri.

Lunedì prossimo (Sala Primi, in [illegible] Matteotti) inizierà il decimo Stage Internazionale di danza classica. Docenti [illegible]no alcuni maestri della scuola russa [illegible] San Pietroburgo: Lubov Kunakova (prima ballerina del Kirov, docente Accademia Coreografica Vaganova e Kirov), Margarita Kullik (prima ballerina Kirov, docente Accademia Vaganova e Kirov), Natalia Spitsina (docente Accademia Vaganova), Margarita Sukhova (docente Accademia Vaganova), Ekaterina Desnitskaja (docente Accademia Vaganova). Vladimir Desnitski (direttore artistico della manifestazione).

I biglietti per gli spettacoli potranno essere acquistati pres[illegible] l'Auditorium delle Clarisse con il seguente orario: giovedì, venerdì e sabato, ore 10-12 e 17-18; la domenica, ore 10-12. Il prezzo per gli ingressi è di 25.000 lire, ridotti, 15.000.

Dal 1° al [illegible] agosto, infine, nella Sala Primi sarà visibile la mostra fotografica «10 [illegible] di Stage nei ricordi», degli obiettivi fotografici delle collezioni [illegible] Fotocolor Pannocchi, Studio Emmerre, Foto Studio Olimpia». [r. i.]

[illegible]

SHOW DI TANGO A PALAZZO [illegible]

Un gran ballo di gala dedicato al tango argentino restituirà, sabato prossimo, il Palazzo Ducale ai genovesi, dopo [illegible] vertice del G8. Proprio nella Sala del Maggior Consiglio, alle 21,30, che ha ospitato i Grandi della Terra, Gustavo Naveira, attore e ballerino nel film «Lezioni di tango» e la splendida Giselle Anne - una una coppia fra le più brillanti del firmamento tanguero mondiale - presenteranno un grande show di tango e milonghe davanti [illegible] tantissimi appassionati. Le evoluzioni dei due ballerini si svolgeranno praticamente attorno al grande tavolo che ha visto riuniti i presidenti Bush, Putin , Blair, Berlusconi e gli altri protagonisti di primo piano del [illegible]. La musica sarà assicurata dall'orchestra Quintettango, fra gli ospiti della serata anche i ballerini Natalia e Gabriele e molti altri artisti. La festa dei tangueros, promossa dall'associazione culturale F&P, è patrocinata dal Comune di Genova e da Palazzo Ducale Spa. L'ingresso nella Sala del Maggior Consiglio costa 35 mila lire, compresa la consumazione. [m. b.]

UN EVENTO MUSICALE PER CHIAVARI E PER LA FAMIGLIA DEI TRE SANGUINETI

Andrea, 18 anni, dirige l'orchestra

E tra i musicisti ci sono anche i fratelli Matia e Alessandro

CHIAVARI

Venerdì sera alle 21,15 nella parrocchia di San Giovanni Battista verrà eseguita l'opera sacra «L'Annunciazione», oratorio in due parti per soli, coro, orchestra e organo. A presentare l'opera di Fabrizio Callai sarà l'Orchestra [illegible] Coro della Collegiata di N. S. delle Vigne di Genova diretta da Andrea Sanguineti. Un evento importante per Chiavari per diversi motivi: l'opera sacra, scritta nel periodo dello scorso natale, viene rappresentata per la seconda volta al pubblico [illegible] a dirigere l'orchestra è un pianista chiavarese [illegible] 18 [illegible] Andrea Sanguineti. [illegible] di più: nell'orchestra, composta da una trentina di ragazzi del Conservatorio di Genova e da alcuni già diplomati, suonano due fratelli del direttore: Matia, 13 anni, violinista al sesto anno di Conservatorio e Alessandro, 15 anni, al sesto anno di studio di violoncello.

Andrea Sanguineti, diplomando in pianoforte e al sesto anno di composizione per entrare nel corso di direzione d'orchestra, non ama essere definito un ex bambino prodigio della musica anche se ha riscosso i primi successi a sette anni vincendo primi premi in mezza Italia. Successi ottenuti anche dai suoi due fratelli che hanno riempito le cronache musicali con le loro affermazioni in concorsi nazionali. Tigullino anche Fabrizio Callai, 21 [illegible] Rapallo, compositore dell'opera sacra in programma venerdì: Callai è organista titolare della basilica collegiata delle Vigne a Genova e studia organo in conservatorio.

Anche i [illegible] sono del Tigullio: il baritono Filippo Bottoschi [illegible] di Chiavari, già diplomato al Conservatorio partecipa a numerosi concerti in diverse città italiane. Marcello Cassinelli, tenore, è conosciuto ai chiavaresi per aver fatto parte di importanti cori. Patrizia Pizzi, soprano, è una delle prime parti del coro composto da una ventina di musicisti. Andrea Sanguineti si diplomerà a settembre e n[illegible] è minimamente preoccupato per la sua prima esperienza [illegible] direttore d'orchestra.

«Le uniche difficoltà che assieme all'orchestra [illegible] vivendo sono solo organizzative - dice [illegible] giovane direttore. In questo periodo di prove è difficile riunire tutti i musicisti, impegnati in concerti con altri gruppi. Mi trovo bene [illegible] mia prima esperienza di direzione d'orchestra e spero in altre opportunità». In quanto agli aiuti economici questo gruppo di giovani non si è perso d'animo: «Non siamo una filarmonica o un'accademia - dice ancora Sanguineti. [illegible] organizziamo tra noi, quindi ci siamo anche cercati gli sponsor». [g. vi.]

UN RICCO PROGRAMMA [illegible] COMUNE [illegible] ASSOCIAZIONI

Nell'estate [illegible] Cogorno spazio [illegible] musica [illegible]

COGORNO

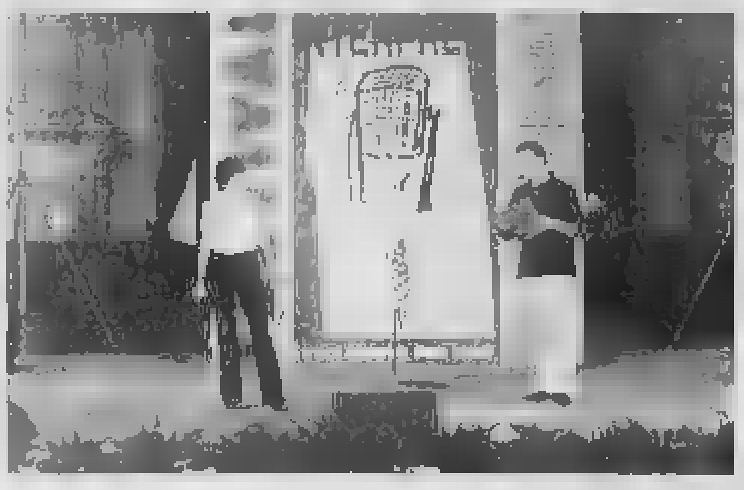
Proseguono a pieno ritmo le manifestazioni estive organizzate dall'amministrazione comunale, cui si affiancano altri momenti a cura di associazioni e gruppi. Questa sera a San Salvatore in piazza Aldo Moro, una serata dedicata ai bambini: l'associazione culturale Antartide nell'ambito [illegible] progetto interprovinciale «Insieme [illegible] Liguria» presenta «Pulcinella al circo», spettacolo che fa parte dell'iniziativa Burattini d'Italia. È sorprendente l'interesse dei giovanissimi, impegnati ogni giorno in tutto ciò che è multimediale, per l'antico spettacolo dei burattini. È [illegible] così a Carasco, come a Santa Margherita e in ogni altro centro dove sono stati riproposti i burattini.

Per i grandi oggi inizia la «Sagra dei ravioli» in località «U cantu», sempre a San Salvatore. Cogorno anticamente era [illegible] sciuta come la patria [illegible] mezzane ripiene e con gli [illegible] la sua fama di capitale della cucina povera è cresciuta, tanto che le sagre non si svolgono mai in una sola giornata. Infatti questa dei ravioli si concluderà domenica [illegible]. Venerdì 27 nell'auditorium del borgo della Basilica dei Fieschi il chitarrista Fabrizio Giudice riproporrà una leggenda della vecchia Genova, il repertorio di Pasquale Ta[illegible] conosciuto come «O reua», inventore della chitarra a 12 e 14 corde. Un concerto di musica classica a cura della Provincia di Genova, assessorato al Turismo. Non c'è quartiere genovese dove il nome «O reua» non suoni familiarmente. Una leggenda che viene fortunatamente mantenuta in vita grazie all'impegno di chitarristi che hanno in Taraffo un mito da conservare. Il mese di luglio si conclude con la festa di S. Anna nella chiesa di S. Antonio a Breccanecca, una delle più belle frazioni di Cogorno. [g. vi.]

SOTTO IL MONUMENTO A MARGHERITA DI SPAGNA, JENNY B., STRAGA', FASANO E I BUIO PESTO HANNO TRASCINATO I CONCORRENTI DEL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Ieri notte [illegible] giuria ha proclamato i vincitori scelti tra i 12 finalisti arrivati da molte regioni italiane e dalla Germania Anema e Fabietto con il ritmatissimo «Creeping»

Un grande happenng dedicato ai giovani ma non solamente e un caldo pubblico che ha accompagnato alcune esibizioni anche con canti e balli





Musica e allegria nel grande happening di Finale: migliaia di persone in piazza. A sinistra i presentatori della prima serata, Sabrina Calcagno e Simone Carabba (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

L'arco di trionfo per le promesse del canto

La piazza di Finale incorona la regina delle voci nuove

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Un gruppo di giovani talenti ed un poker di big della musica leggera italiana. Hanno affrontato entrambi (anche se solo i primi con trepidazione), la scenografica piazza Vittorio Emanuele, protagonisti del clou della kermesse «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì», che ieri, nella notte, ha proclamato il vincitore assoluto e gli altri premiati dell'edizione 2001. Si è conclusa, dopo due giorni di esibizioni canore, che hanno fatto anche cantare e ballare il pubblico nella suggestiva ambientazione cittadina, anche la sesta edizione del concorso, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga, in collaborazione con La Stampa, Radio Onda Ligure e, naturalmente, il Comune di Finale. Per la stupenda località della Riviera le finali della kermesse sono state un grande happening dedicato soprattutto ai giovani, ma non solo.

Ieri sera, circondati da una nutrita e calorosa audience, i 12 interpreti-finalisti assoluti, arrivati da molte regioni italiane e (due) dalla Germania, sono saliti sul palco, introdotti dalla collau[illegible] coppia composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio e da Luca Galtieri, presentatori dotati di professionalità, verve e simpatia.

Momento clou della serata sono state, oltre alla conclusiva proclamazione dei vincitori, le performance degli attesissimi big. In primis quella di Jenny B, [illegible] una conferma del panorama musicale italiano (dopo i successi [illegible] «Festival di Sanremo») e magistrale interprete soul con la sua voce dai toni caldi. E poi l'esibizione del giovane cantautore bellunese Federico Stragà, nuova promessa della canzone d'autore italiana, che ha conquistato le simpatie dei musicofili con «L'astronauta», brano programmatissimo per mesi nelle radio. Il quartetto di assi [illegible]lla canzone ha visto [illegible] sul palco Anema e Fabietto dj, discograficamente noti come «Sound on Line». Il loro ritmatissimo brano «Creeping» è [illegible] per molte settimane nelle prime p[illegible] delle più autorevoli classifiche dance. Dulcis in fundo è tornato a Finale Ligure un amico del «Festival degli interpreti», anzi il testimonial ufficiale della manifestazione: Franco Fasano. La biografia del cantautore (alassino di adozione) è ricca di successi e di presenze al «Festival [illegible] Sanremo», sia come interprete sia come autore per i grandi della canzone.

La due giorni del «Voci nuove per Mimì» si è aperta lunedì sera con la finale regionale, [illegible]nta dall'ottimo Giovanni Tozzi (il più votato dalla giuria), seguito dalla brava interprete Giusy Roldi e dallo scatenato gruppo rap-melodico del Ritmo Continuo. In scena, sotto i riflettori e l'imponente Arco di Spagna in piazza Vittorio Emanuele e punteggiato da una miriade di luci colorate, sono passati tutti gli undici giovani finalisti liguri, selezionati nei mesi scorsi (la dodicesima, Silvia Bregliano, ha dovuto abbandonare la manifestazione per problemi di salute). Le esibizioni sono state accompagnate da applausi e da veri e propri gruppi di tifoserie [illegible]ati a Finale Ligure per sostenere i propri amici-beniamini, votati ed apprezzati finalisti del «Mimì». A fare da padroni di casa, presentando concorrenti ed ospiti, [illegible] stati il simpatico Simone Carabba e Sabrina Calcagno, [illegible] conosciuta di Radio Onda Ligure. La speaker radiofonica ha effettuato anche qualche intervista ai partecipanti nel backstage, che il pubblico ha potuto seguire dai due maxischermi installati ai lati del palco.

Tra gli ospiti hanno entusiasmato e fatto ballare il pubblico le esibizioni in dialetto genovese dei Buio Pesto. Ottime anche le performance del cantautore Kiuto (Rosario Plumeri), del musicista-cantautore Alternando, del cantante Mattia Inverni, reduce dalla trasmissione Rai di Paolo Limiti e della giovanissima Nicoletta Senatore (la più «piccola» partecipante alle selezioni). Infine Ziro, vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti» ha offerto due brani dal suo cd «Terremoto». Sull'edizione di domani il resoconto completo della serata conclusiva.







Interpretando un brano di Massimo di Cataldo, Giovanni Tozzi (25 anni, di Costarainera, a sinistra in alto) si è aggiudicato la finale regionale. Seconda è stata Giusy Roldi (20 anni, [illegible] Ventimiglia, a sinistra in basso) e terzo il gruppo dei Ritmo Continuo (di Albenga, sopra)

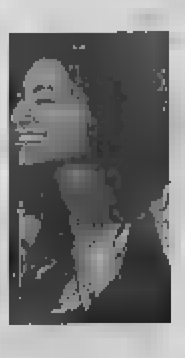
Alla prima serata hanno partecipato gli undici finalisti liguri Le esibizioni sono state accompagnate dal tifo di amici e supporter Due grandi schermi per seguire quanto stava accadendo dietro le quinte

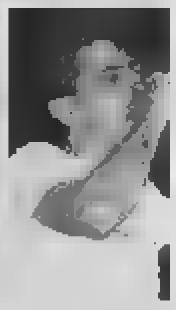
Due notti di gioia per la stupenda località della Riviera di Ponente La manifestazione è stata organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure Il calore degli spettatori



GLI ALTRI LIGURI

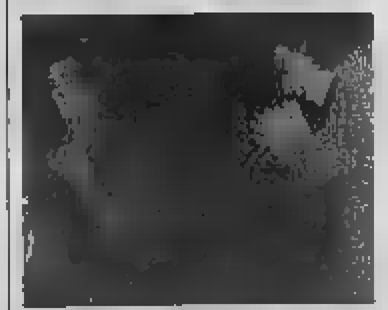
Undici i partecipanti alla finale regionale che si è svolta lunedì sera a Finale Ligure. E' stata una rassegna delle voci più promettenti selezionate in tutta la Liguria. Oltre al terzetto di vincitori hanno cantato (nelle [illegible] dall'alto in basso e da sinistra a destra) Roberta Ratto (23 anni, di Savona), Sergio Santini (23 anni, di Savona), Paolo Bianco (27 anni, di Imperia), Monia Ferri (24 anni, di Albenga), Face (Davide Comaschi, 28 anni, di Finale, e Federico Malato, anche lui di 28 anni, di Finale), Enrica Ratti (28 anni, di La Spezia), Davide Lamblase (19 anni, di Sanremo) e Fabio e Fatia Ottonello, ovvero la Ottonello's Family (di Savona)

















Buona musica e risate Sono loro, i Buio Pesto

FINALE LIGURE

Che «sagome» quei Buio Pesto! I componenti della band genovese, che canta in vernacolo per professione, sono i primi a divertirsi salendo sul palco per offrire qualche assaggio dei loro divertentissimi e musicalmente impeccabili dischi (tra i titoli-manifesto: «Bolinlandia», «Cosmolandia» e «Colombo»). Così è successo lunedì sera in piazza Vittorio Emanuele alla finale regionale del «Festival degli interpreti», dove la formazione, che spazia in vari g[illegible] musicali, dal rock al pop al reggae, [illegible] testi rigorosamente «zeneizi», ha raccolto fin dal primo minuto di esibizione moltissimi applausi e grandi consensi da parte del pubblico. Sarà per il loro carisma, sarà per la mimica di tutto l'ensemble e sarà per i buffissimi testi delle canzoni: i Buio Pesto si sono confermati ancora [illegible] volta grandi intrattenitori. Lanciando dal palco «minacce» del tipo «in passato chi non ha partecipato al nostro balletto è poi caduto dalle scale», hanno costretto a battere le mani e a agitare le braccia persino il sindaco di Finale Ligure, Pierpaolo Cervone, e i componenti della giuria. Oltre naturalmente a tutti i presenti.



La band del maestro Massimo Morini particolarmente apprezzata dalla piazza conferma le sue doti di grande intrattenitrice



Sopra il momento più atteso, quello della proclamazione dei tre vincitori della prima serata (che hanno così potuto partecipare alla seconda, cioè alla finale nazionale). A sinistra i Buio Pesto e a fianco, sempre a sinistra, Nicoletta [illegible]re, 15 anni, di Toirano

Massimo Morini è il leader e portavoce del travolgente gruppo di amici e musicisti liguri (oltre che direttore artistico della manifestazione). La band, composta anche da Davide Agено, Danilo Straulino, Nin Cancilla, Gianni Casella e Andrea «Pagen» Pagliarini, ha già venduto decine di migliaia di dischi, conquistando anche uno spazio importante nella musica italiana. «Il nostro brano Cosmolandia, che dà il titolo al Cd uscito nel maggio 1998, è stato cantato in coppia con Franco Malerba, il primo astronauta italiano volato nello spazio per la missione Atlantis dello Space Shuttle Nasa, nel luglio del 1992. Il 19 dicembre 1999, grazie all'amicizia di Franco Malerba con il suo collega svizzero Claude Nicollier, è poi successa una cosa a dir poco straordinaria. Il nostro compact disc è stato il primo a volare nello spazio, a bordo dello Space Shuttle Discovery, decollato dal Kennedy Space Center di Cape Canaveral». Il «valoroso» Cd [illegible] riconsegnato da Franco Malerba (per conto della Nasa) alla band il primo ottobre 2001 a Genova. In quell'occasione, al Teatro Carlo Felice, i Buio Pesto parteciperanno a un concerto benefico. Intanto, in questi mesi d'estate, prosegue con successo lo «Zeneize Tour». Musica e divertimento, soprattutto per i «madrelingua» del capoluogo ligure, sono assicurati. (m. br.)



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
SANTA CATERINA DEL SASSO
Coro Regio di Torino Segre
Hoffman
Orchestra
Solisti della Mahler Chamber Orchestra
Esposizione
Mahler Chamber Orchestra
Quartetto di Tokyo
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
2 settembre Marcos Vinicius
5 settembre Barbara Frittoli
Mariinskij Young Philharmonic Orchestra
9 settembre Filippo Gamba
Goran Krivokapic
12 settembre Simone Pedroni
I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
LA STAMPA
ufficiale
www.settimanemusicali.it
REGIONE PIEMONTE
Piemonte

L'INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati [illegible] terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino [illegible] cieli», paralisi [illegible] Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini

CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani [illegible] anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato [illegible] una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico sono avvenute in un'area [illegible] protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo o all'uscita della superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei [illegible] linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come [illegible]ià era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento e in qualche [illegible] anche l'imprudenza [illegible] alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

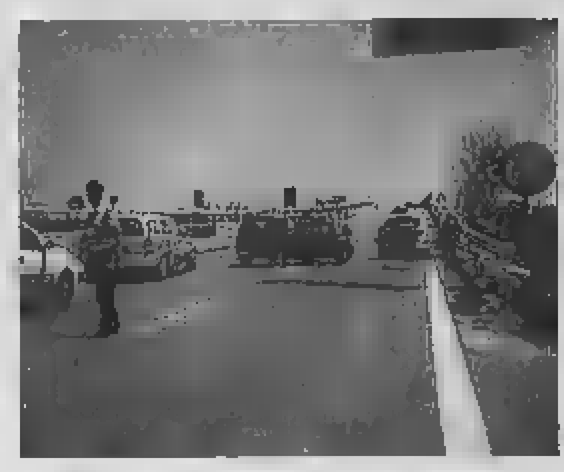
Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto [illegible] quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare a meno [illegible] volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di caselle, costretta [illegible] alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi [illegible] sono assiepati, durante [illegible] giornata di [illegible], nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa [illegible] campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze [illegible] a parcheggiare le loro auto [illegible] evidente divieto di sosta per cercare [illegible] ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella [illegible] della provinciale in direzione Torino, dove [illegible] spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di [illegible] distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo [illegible] spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino [illegible]. [illegible] Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio uno [illegible] quelli» e intanto scatta foto a raffica con la [illegible] compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale [illegible] un giro a Torino, a [illegible] poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



Nello spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, [illegible] Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in corso Marche. [illegible] carico [illegible] Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio [illegible] propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali [illegible] termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è prevista la produzione di dieci moduli che [illegible] lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi [illegible] acqua, ossigeno, viveri [illegible] apparecchiature scientifiche. Così [illegible] la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 [illegible] di ossigeno e azoto, e 5.500 [illegible] strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno. [illegible] operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che tutto [illegible] svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta [illegible] trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate»

«E' importante il contributo della Direzione Doganale [illegible] [illegible]rino - ricorda Quaglia - e [illegible] Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare questa operazione».

[illegible] NUOVA LEGGE PER FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle [illegible] all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa





Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per [illegible] minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione [illegible] affidamento. Nella [illegible] politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso [illegible] stati più volte espressi all'assessora Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo [illegible] ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione [illegible] [illegible] specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Fr[illegible] Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener [illegible]to, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servizio regionale. «Ma noi riteniamo - [illegible] Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione [illegible] potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori [illegible] per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, [illegible] media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali [illegible] il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servi[illegible] specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assisten[illegible].

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare [illegible] altre necessità [illegible] minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per [illegible] anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti [illegible] dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza [illegible] coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da un serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

[illegible] E SCIENZE [illegible] COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

[illegible] guida [illegible] [illegible] a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

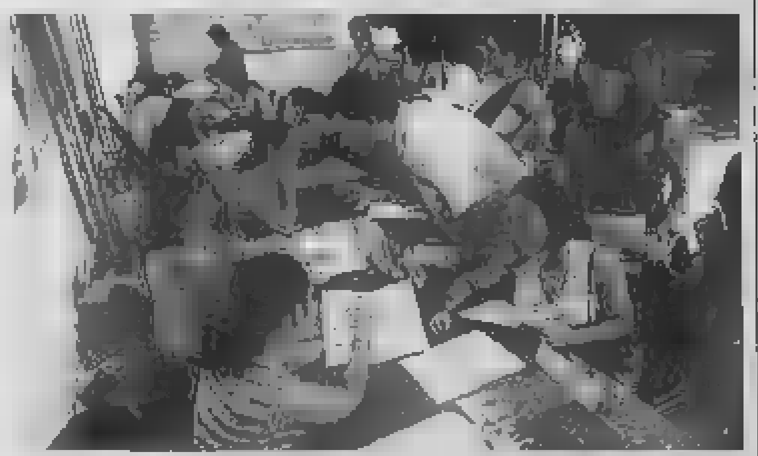
E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 [illegible] iscrizioni [illegible] lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo le domande ai [illegible] dei [illegible] a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Bolardo, dove è raccolta la segreteria [illegible] per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad [illegible] presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi [illegible] po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, [illegible] sono ancora incerta sul [illegible]. Sono venute presto perché poi inizio a lavorare e non avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato [illegible] dare un'occhiata al sito internet, ma non [illegible] riuscita [illegible] ottenere tutte [illegible] informazioni che [illegible]. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela [illegible] in coppia. Sono di Quarona, in provincia [illegible] Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche; Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così [illegible] troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti [illegible] lavorano [illegible] Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio [illegible] Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra [illegible] facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il [illegible] [illegible] difficile, se con [illegible] loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee più chiare al Politecnico, dove [illegible] due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile [illegible] stato allestito il «Poliorienta», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due p[illegible] dalla segreteria. Luciano, di Moncalieri, si è appena iscritto a Ingegneria Logistica. E' [illegible] dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata [illegible] seguire anche le conferenze [illegible] presentazione, ma il figlio ha scelto leggendo [illegible] appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e [illegible] hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL [illegible] OULX-BRIANÇON

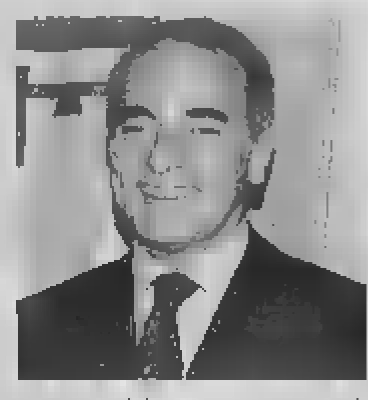
Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche [illegible] infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità [illegible] serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

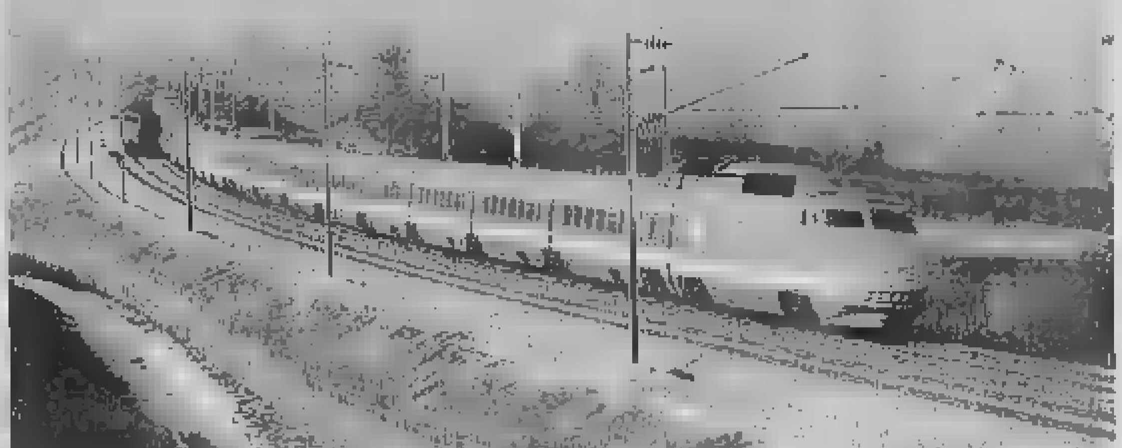
L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i [illegible] di progettazione [illegible] linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite [illegible] più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto [illegible] presentato non prima [illegible] 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. [illegible] tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non [illegible] ancora al governo), a[illegible] chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, [illegible] ulteriormente [illegible]mezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio [illegible] dei governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è [illegible] raggiunto [illegible] «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di [illegible] importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) [illegible] aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

RECAPITATA IN COMUNE A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, [illegible] in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, sia le [illegible] ferme posizione in [illegible] di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal 1985 e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era a Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, [illegible] mai, alle Tute [illegible] che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà c[illegible] le forze dell'ordine: «[illegible] parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi di destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non è parso affatto intimorito: «Le [illegible] le ho messe in conto da un pezzo, anche se [illegible] aveva mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei [illegible]binieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con una buona manualità: chi l'ha preparata [illegible] esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato [illegible] altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, d[illegible] un sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

[illegible] ARRESTATI [illegible] GENOVA

Sarebbero [illegible] i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano a bordo del furgone di «Askatasuna», un sesto era lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone del corteo, diffondendo come al solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, [illegible] rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono [illegible] portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero [illegible] trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali [illegible] ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane [illegible] è stato scarcerato.

Specchio dei tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di [illegible] tempo [illegible] trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, a[illegible]pi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone [illegible] quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di [illegible] a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è [illegible] oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "[illegible] alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per [illegible] parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alla protesta di una lettrice, si comunica [illegible] circa un anno fa [illegible] fatto richiesta al Comune di incrementare i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di [illegible] Bramante 88/90, di via Cherasco 3 e di via Santena 5. In caso di necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. È stato inoltre approntato [illegible] servizio di accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

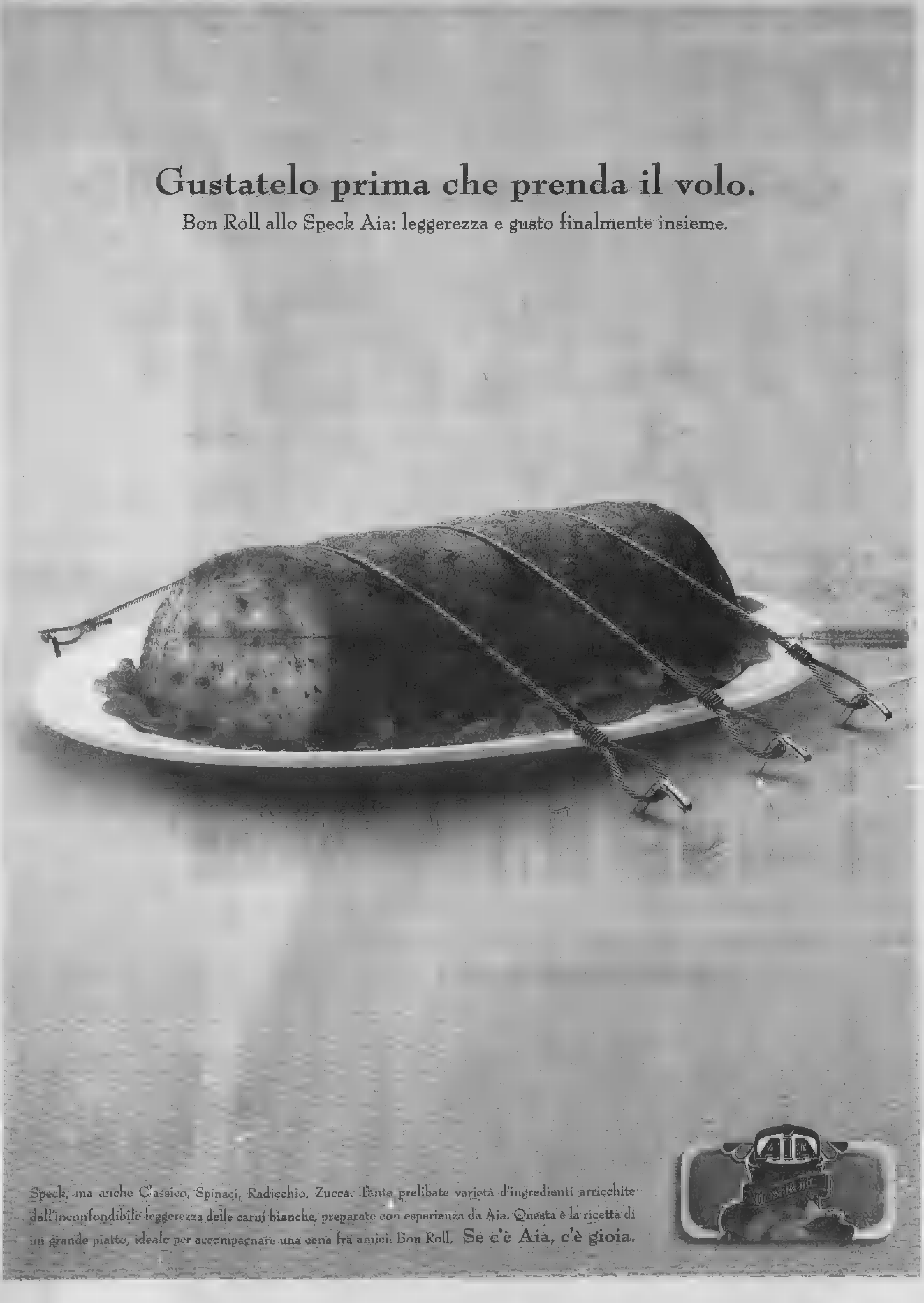
L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, ma poco o nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini [illegible] aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su [illegible] tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto [illegible]ione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di [illegible] sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it


Gustatelo prima che prenda il volo.
Bon Roll allo Speck Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.
Speck, ma anche Classico, Spinaci, Radicchio, Zucca. Tante prelibate varietà d'ingredienti arricchite dall'inconfondibile leggerezza delle carni bianche, preparate con esperienza da Aia. Questa è la ricetta di un grande piatto, ideale per accompagnare una cena fra amici: Bon Roll. Se c'è Aia, c'è gioia.
AIA

L'epilogo della tappa sanremese del Campionato tricolore «open» di beach volley

Trionfo in spiaggia a ritmo di samba

Coppia brasiliana vince la finale ai Bagni Italia

SANREMO

Si chiamano Brazao e Marques, sono due brasiliani, il primo di Fortaleza, [illegible] secondo di Brasilia, e hanno giocato insieme, per la prima volta, proprio a Sanremo, nella sesta tappa del Campionato Italiano di Beach Volley, valido per la «Adecco Cup» da quest'anno diventato «open», aperto anche alle coppie straniere. Graal Brazao e Harley Marques hanno imitato altri celebri connazionali che, specie nel football, hanno dato dispiaceri [illegible] colori italiani. Così, nella finalissima della tappa tricolore sanremese, svoltasi alla «Pinkarena», lo stadio spuntato fuori dal nulla sulla spiaggia dei Bagni Italia, hanno avuto [illegible] meglio, dopo una gran battaglia, sulla coppia italiana formata da Riccardo Lione ed Eugenio Amore che si erano presentati a Sanremo come «testa di serie n. 1» fra le 24 coppie inserite nel tabellone principale.

La sfida decisiva [illegible] ha entusiasmato il numeroso pubblico presente sugli spalti. Gli italiani sono partiti benissimo: Lione ed Amore hanno vinto il primo [illegible] per 21-13 a coronamento di una supremazia indiscussa per tutto il [illegible] Ma le cose sono cambiate nei set successivi in cui il duo brasiliano ha accelerato decisa[illegible] in testa fin dalla metà del secondo set, Brazao e Marques hanno pareggiato i conti vincendo il secondo per 21-16. E' stata così necessaria la «bella» che, per i nuovi regolamenti [illegible] da quest'anno, anche per il Beach Volley, hanno chiuso [illegible] il sistema del cambio palla ed hanno assegnato [illegible] punto ad ogni azione, si è conclusa [illegible] 15 punti (invece che a 21 come nei due precedenti set). Una «bella» [illegible] combattuta, arrivata sul filo della parità (11-11) quasi fino alla fine. Poi il guizzo vincente dei due brasiliani che hanno chiuso, vittoriosi, sul 15-11 conquistando la vittoria di tappa che, curiosamente, [illegible] andata ancora una volta ad una coppia nuova: finora, nelle sei tappe tricolori fin qui disputate, Sanremo compresa, [illegible] una coppia [illegible] riuscita a vincere due volte. Con Brazao e Marques sul podio più alto, un po' di [illegible] per Lione e Amore che hanno perso proprio sul filo [illegible] lana. Anche [illegible] Eugenio Amore ha avuto la soddisfazione di vedersi premiato, alla fine, come miglior giocatore in assoluto della tappa sanremese del circuito tricolore. Nella piccola finale per [illegible] 3° e 4° posto successo della coppia Fenili-Sanguanini che hanno avuto la meglio su Rigo e Marino.

Ottima la prova di Paolo De Ang[illegible] 35 anni, originario di Diano Marina (anche se, ora, vive in Romagna) che ha conclu[illegible] settimo posto assoluto in coppia con Tedeschi. Solo nona la coppia Cicola-Galli che si era presentata a Sanremo [illegible] il simbolo del primato, la cosidetta «canotta rosa». I due avrebbero ottenuto un piazzamento migliore ma il risultato del loro ultimo incontro (vittoriosi 2-1 contro Loquaglie-Antonini) è [illegible] ribaltato a tavolino dagli organizzatori che hanno accolto [illegible] ricorso presentato dagli avversari. Nonostante il nono posto, però, Cicola e Galli hanno conservato, ugualmente, la leadership in classifica.

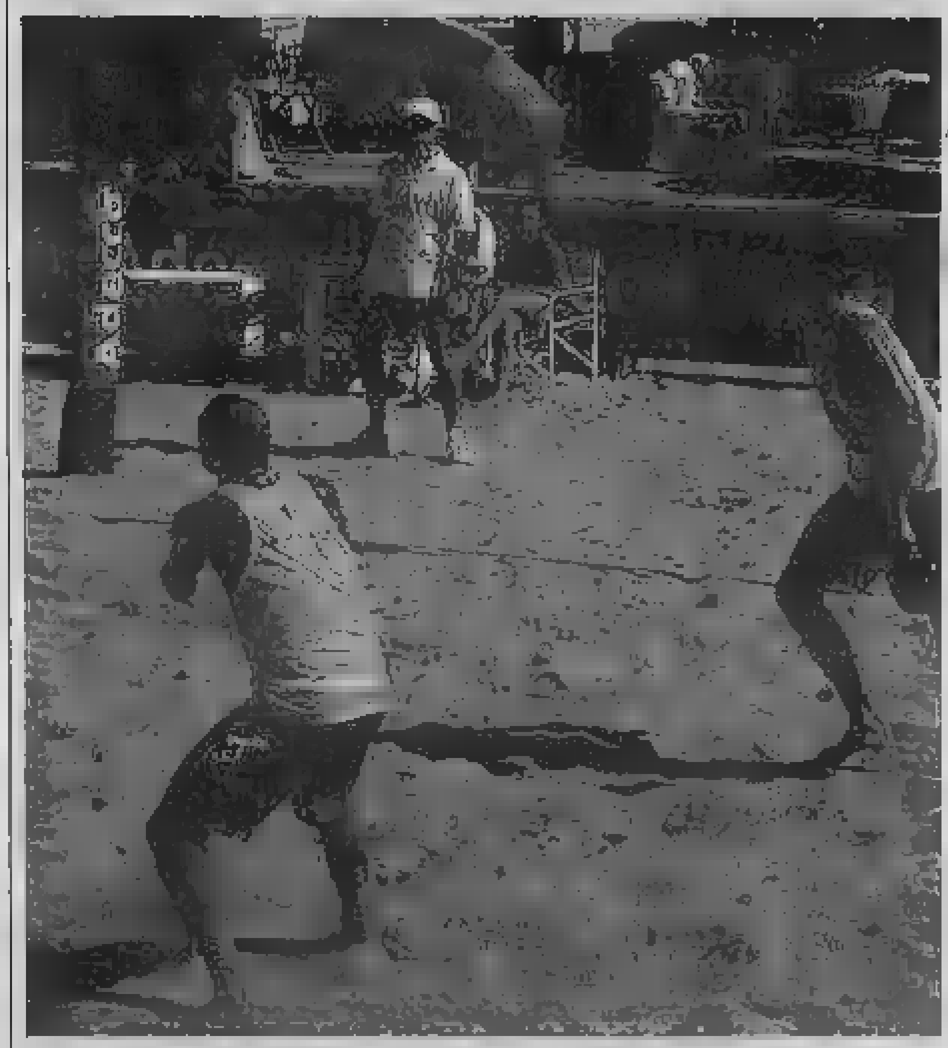
Dopo la tappa di Sanremo, il circuito tricolore del beach Volley si sposterà ad Alba Adriatica nel prossimo week-end, [illegible] Vasto (3-5 agosto), a Cesenatico (10-12 agosto) ed a Jesolo (25-26 agosto) dove verranno assegnati i titoli di campione d'Italia 2001. [b. m.]



Il campo di gara allestito a Sanremo per la sesta tappa del Campionato italiano operto da quest'anno alle coppie straniere

I campioni dell'«Adecco Cup» hanno dato spettacolo

Entusiasmo e tanti applausi per i maghi delle schiacciate



Una fase delle appassionanti partite che si sono svolte nella città dei fiori, unica tappa ligure del circuito

Entusiasmo e una pioggia di applausi, anche sotto il sole cocente, per i campioni dell'«Adecco Cup», protagonisti della tre giorni [illegible] di beach volley, tappa «a Ponente», l'unica, [illegible] circuito nazionale che [illegible] sempre trascura la Liguria. L'emozione di vedere in spiaggia i campioni [illegible] stata tanta, con la possibilità di alternare un incontro ad una bibita fresca, un bagno [illegible] mare, una tintarella o un riposino sotto l'ombrellone. A vincere è [illegible] soprattutto lo spettacolo. Una forma di sport-show alimentata dalla presenza [illegible] stand degli sponsor e dall'atmosfera da «circus» propria di una disciplina che sta avendo un notevole consenso [illegible] prattutto tra i giovani.

In Riviera il problema delle «vocazioni» [illegible] soprattutto legato alle poche spiagge in sabbia anche se di recente stabilimenti privati e arenili in concessione si sono attrezzati per favorire la nascita di tornei amatoriali e momenti di sport per tutte le età. Qui a Sanremo, [illegible] in tutto il Ponente, [illegible] beach volley si è sempre chiamato «palletta», un gruppo di persone in cerchio con le caviglie nell'acqua, le spalle al sole pronti ad [illegible] ustione pomeridiana [illegible] ore ed ore [illegible] «gioco» [illegible] evoluzioni acrobatiche e tuffi spericolati. Insomma, un gioco. Senza rete, sen[illegible] linee, senza regole se non la voglia di divertirsi.

In questo contesto la moda del beach volley sta trovando spazi e [illegible] tra le compagnie di giovani. Sono molti gli incontri sulle spiagge che, vuoi per fare bella figura con le ragazze, vuoi per gli studi sociologici che assegnano al beach volley la palma di «sport-da-rimorchio», mettono in fila decine di appassionati. Certo è che i campioni visti sulla sabbia dei Bagni Italia e dei Bagni Morgana sono tutta un'altra [illegible] sia dal punto di vista atletico sia dalla preparazione e dalle strategie di gioco. L'importante, comunque, rimane il divertimento. L'agonismo è importante [illegible] i sorrisi, gli sfottò e le gag che si [illegible] viste a margine degli incontri confermano la vocazione «sana [illegible] giovanile» di uno sport che legato al [illegible] e alla [illegible] è un momento di incontro importante per tutti.

Forse in Riviera continueremo a giocare a «palletta», forse non nasceranno grandi campioni, ma [illegible] [illegible] palla e la voglia di stare insieme un pomeriggio in spiaggia diventa qualco[illegible] di unico e divertente. [g. ga.]


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
Ramello
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
MARRAKECH ESTATE 2001
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 18 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ

IMPERIA-SANREMO

VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 29[illegible] FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO [illegible] 50001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

DOPO GLI SCONTRI IN OCCASIONE DEL SUMMIT, INTERVENTI E PRESE DI POSIZIONE DI PARTITI E SINDACATI ANCHE NEL CAPOLUOGO

Imperia e il G8: no alla violenza

Ieri pacifica manifestazione dopo la guerriglia di Genova

Stefano Delfino
Enrico Ferrari

Erano oltre 400, molti sventolavano la fotografia [illegible] Carlo Giuliani, il giovane morto durante gli scontri anti G8. Si è svolta pacificamente, senza intemperanze, la manifestazione [illegible] protesta, ieri pomeriggio, in piazza Bianchi, contemporanea a quelle nelle altre città d'Italia. Ma sulle tragiche vicende collegate al summit genovese, sono da registrare [illegible] interventi, da Rifondazione Comunista ad Azione Giovani e Forza Italia, oltre all'apprezzamento espresso dal prefetto Giuseppe Montebelli [illegible] di polizia, e in particolare al Corpo Forestale, per l'efficace operato di controllo e prevenzione nelle zone di frontiera, specie quelle di montagna».

[illegible] C'è pure qualche serranda abbassata, tra i negozi sotto i portici di via Bonfante. Lo schieramento di polizia, carabinieri e vigili urbani è massiccio, anche per la presenza di agenti in borghese della Digos. Ma non succede nulla. Si susseguono gli oratori al microfono, per denunciare i fatti di Genova e chiedere le dimissioni [illegible] ministro Scajola, «arrogante già come sindaco di Imperia, e adesso arrogante armato»: in coro, sull'aria di Guantanamera, i partecipanti cantano «vattene a casa, Scajola vattene a [illegible]». Ogni tanto esplodono applausi e urla. Le forze dell'ordine, nel mirino della contestazione per la brutale incursione notturna, di stile sudamericano, nella scuola Di[illegible] in [illegible] a una via, trasformata [illegible] isola pedonale (via Amendola è chiusa, il traffico è dirottato in via Agnesi, qualche ingorgo si forma in piazza Dante). Lo striscione [illegible] Genoa Social Forum attraversa la strada, qualcuno ne tende uno nero, con la scritta «Assassini». Altri cartelli sono appoggiati al muro. [illegible] di essi, scritta con vernice rosso sangue, que[illegible] frase: «Carlo vive e lotta». Poco prima delle 19, sotto gli occhi degli agenti, tutto finisce. Ripartono le camionette, gli agenti si ritirano con discrezione, il traffico riprende a pulsare.

RIFONDAZIONE A Genova è rimasto ferito un infermiere di S. Bartolomeo, un ragazzo imperiese è [illegible] colpito alla testa da un fumogeno. Ad essere giudicato preoccupante da Rifondazione, in [illegible] fila [illegible] manifestazione di ieri, è soprattutto [illegible] notturno, come sottolineano Vittorio Caccavari e Walter Bianchini della segreteria provinciale: «Ciò che è accaduto costituisce un autentico attacco ai principi di un Paese democratico: le responsabilità politiche e [illegible] governo della sicurezza pubblica sono gravissime». Edoardo Trucchi: «Non si può parlare di episodi. Sono state le prove generali di un regime». Conclude Pasquale Indulgenza: «Abbiamo [illegible] prove di solidarietà dai genovesi. C'è stata gente che ci ha soccorso [illegible] scappavamo durante le cariche, ci ha offerto dell'acqua».

[illegible] **GIOVANI** Dalla città del ministero degli Interni, solidarietà verso l'on. Claudio Scajola. Dice il presidente provinciale di Azione Giovani, Marco [illegible] Mosci: «Chi va a manifestare pacificamente [illegible] usa caschi, [illegible] e sampietrini. [illegible] sembra assurda la presa di posizione della sinistra che chiede le dimissioni [illegible] ministro Scajola, che ha tutto il nostro appoggio».

FORZA ITALIA Rinviata la «Festa azzurra» prevista alla Rabina di Imperia il 29. Spiega il coordinatore cittadino di Forza Italia, Rodolfo Leone: «In questo momento di particolare tensione, ribadendo la più ferma condanna contro ogni forma di violenza, riteniamo doveroso mettere in atto tutti tentativi possibili per ritrovare [illegible] clima di serenità».



Due immagini della pacifica manifestazione che si è tenuta ieri pomeriggio in piazza Bianchi. Qui a sinistra lo striscione del Genoa Global Forum. Nella foto a destra, i dimostranti sventolano le foto di Carlo Giuliani, il ragazzo morto durante gli scontri a Genova (FOTOSERVIZIO DI ROBERTO RUSCELLO)



SANREMO



IN VALLE ARMEA [illegible] PIANO PER CAMBIARE LA VIABILITA'

La variante urbanistica per mettere ordine nel caos della zona industriale e artigianale in continua espansione

Gianni Micaletto A PAGINA 36

VENTIMIGLIA



ANTONELLO [illegible] ACCENDE IL PONENTE

L'attesa per il concerto del cantautore romano che riceverà domenica il premio alla carriera dal Tempio della musica

IL SERVIZIO A PAGINA 41

IL PREFETTO GIUSEPPE MONTEBELLI COORDINA GLI INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO I CITTADINI

«L'Euro in arrivo, [illegible] siamo preparati»

Presto distribuiti 100 mila opuscoli, un appello ai commercianti

Giulio Geluardi
IMPERIA

Meno di 160 giorni all'Euro. A pensarci la data del 1° gennaio 2002, giorno in cui la moneta comune entrerà in vigore, mette un po' di ansia. E la sensazione non è del tutto ingiustificata: chi, per esempio, dopo 50 anni dalla loro soppressione sarà in grado di usare con dimestichezza i centesimi? Oppure fare il calcolo rapido di [illegible] è in vendita valutando in Euro il suo reale valore così come si fa normalmente con la lira? Sono solamente due aspetti di quello che per molti rischia di diventare un angoscioso problema.

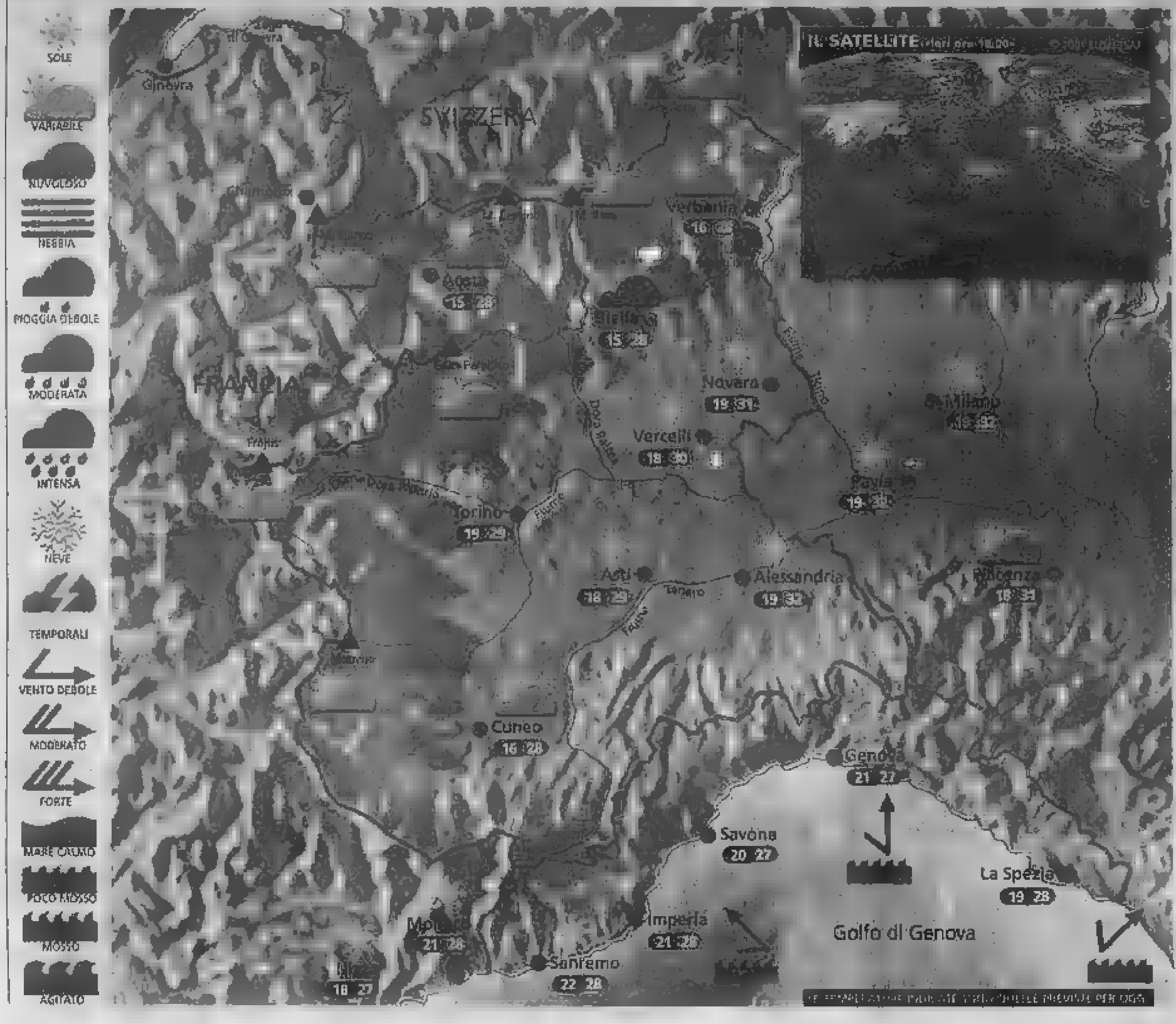
E' [illegible] questo motivo che, ormai da [illegible] la Prefettura di Imperia coordina gli sforzi per arrivare con [illegible] possibile al giorno in cui l'Euro farà il suo ingresso. E ieri il prefetto Giuseppe Montebelli ha voluto fare il punto della situazione annunciando al contempo le iniziative che sono [illegible] messe a punto. «Il Comitato Euro provinciale sta lavorando sodo per cercare di rendere più familiare la [illegible] moneta a tutti i cittadini - dice il prefetto - In particolare abbiamo individuato i Comuni tra i 500 e i [illegible] abitanti che, secondo [illegible] nostra inchiesta, non hanno [illegible] raggiunto una soddisfacente informazione. In provincia di Imperia sono [illegible] con l'Associazione Cittadinanza Attiva, attraverso i sindaci, [illegible] avviati alcuni incontri con la popolazione. La Comunità montana della Valle Arroscia, per esempio, [illegible] già avanzato la propria disponibilità a un'iniziativa autonoma».

> «I falsari stanno per scatenarsi
> Hanno solamente quattro mesi
> per poter spacciare le banconote
> che hanno già accumulato»

Continua il prefetto Montebelli: «Per le scuole, dopo il successo dell'iniziativa dello scorso maggio durante la quale sono stati premiati i bimbi di Elementari e Medie di tutta la provincia (grazie a un contributo della Carige che ha versato ai vincitori assegni ovviamente in Euro, ndr), saranno organizzati spettacoli teatrali [illegible] il coinvolgimento degli alunni che avranno [illegible] tema proprio la nuova moneta».

Ma [illegible] è tutto: sono in [illegible] stampa sempre a cura della Prefettura, ben 100 mila fascicoli informativi che [illegible] spediti a tutte le famiglie della provincia. Il prefetto lancia anche un appello ai commercianti: «Fin da ora si indichino i prezzi prima in Euro e poi in lire in modo da abituare la gente alla nuova moneta». E poi un avvertimento che vale per tutti: «I falsari delle lire devono approfittare ora dell'ultimo scampolo di tempo per spacciare le banconote false: bisogna fare molta attenzione».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso.
In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente so[illegible]ggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

N[illegible]nte qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi; Niente paura però: [illegible] cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; [illegible] le strutture turistiche [illegible] e marittime questa non può che [illegible] una bella notizia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e [illegible] minuti

SOLLECITATI MAGGIORI CONTROLLI DEI VIGILI: «TROPPI ELETTRODOMESTICI E RIFIUTI VARI LASCIATI DA INCIVILI»

«No a "immondizia selvaggia"»

Appello dell'assessore Donato contro chi sporca

Enrico Ferrari

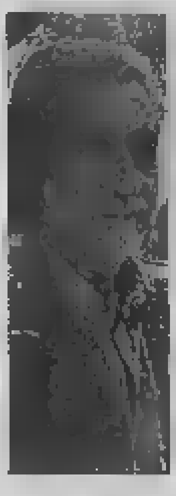
IMPERIA

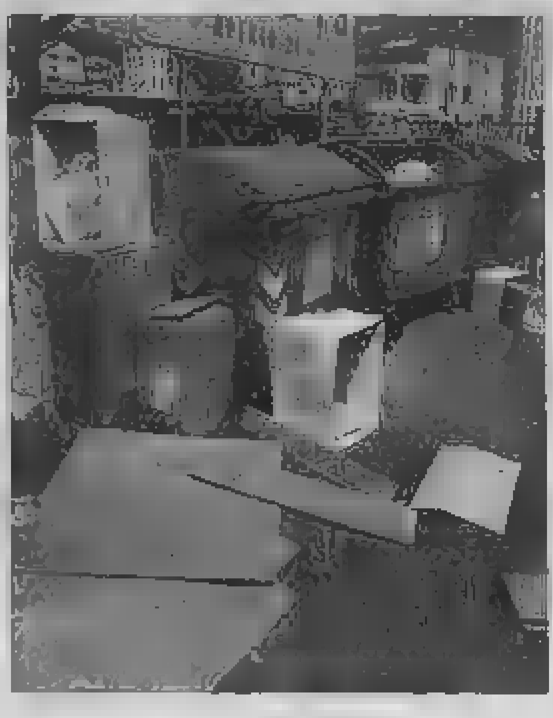
La città d'estate si trasforma in una maxi-pattumiera? Sì, ci sono problemi legati alla difficile situazione dell'azienda Eco Imperia, incaricata della pulizia, ma molti residenti e turisti dovrebbero mettersi una mano sulla coscienza: c'è troppa gente incivile che sporca e fugge». Questo è il succo dell'appello sottoscritto dall'assessore all'Ecologia Mario Donato.

Osserva l'amministratore: «Se è vero, [illegible] ho sempre sostenuto, che alcuni problemi relativi alla pulizia della città possono essere risolti con una diversa strutturazione della Eco Imperia, è ancor più [illegible] che molte situazioni [illegible] dovute unicamente allo scarso senso civico degli [illegible]ti. Il numero di coloro che getta i sacchetti di spazzatura fuori orario, oppure lascia rifiuti nei posti più disparati, è in costante aumento. Le ordinanze che fissano i tempi di conferimento (quando si può lasciare fuori la «rumenta», Ndr) vengono ignorate, approfittando anche [illegible] fatto che la polizia municipale è impegnata su due fronti molto difficili: l'emergenza [illegible] con la demolizione del p[illegible] di via Nizza, e [illegible] periodo estivo, con le manifestazioni e il servizio notturno che obbligano a un superlavoro».

La situazione, secondo Donato, appare sconfortante: «Nei giorni scorsi, d'accordo con Eco Imperia, abbiamo avviato una pulitura generale [illegible] molte [illegible] dove [illegible] scarsa educazione [illegible] alcuni aveva creato estremo disagio. Dopo soli due giorni ci siamo ritrovati al punto di partenza, con residui di sfalci, elettrodomestici e materiale [illegible] dovrebbe essere porta[illegible] direttamente ai centri di raccolta: basta telefonare all'Eco Imperia per sapere qual è il più vicino a casa propria. Ho chiesto di intensificare i controlli per identificare gli autori [illegible] questi gesti di "immondizia selvaggia"».

E' vero che in molti punti di Imperia c'è chi lascia sistematica[illegible] bottiglie e resti di merende direttamente su fioriere e aiuole (esempi tipici in largo San Francesco). Passeggiando per i carrugi della Marina di Porto, [illegible] notano sacchetti dell'immondizia abbandonati. Arriveranno le ronde antisozzoni?





Sopra l'assessore all'Ecologia Mario Donato. Qui accanto, l'ennesima distesa di rifiuti maleodoranti in centro a Oneglia

Moto, [illegible]

«Chiamati per rimuovere vecchi veicoli i vigili invece hanno multato noi residenti»

IMPERIA

Anche le motociclette, fedeli compagne di vi[illegible]io soprattutto al caldo dell'estate, possono diventare «rifiuti speciali». Ne sanno qualcosa gli abitanti del Parasio, rione turistico per eccellenza a Porto Maurizio, che hanno segnalato ai vigili la presenza di [illegible] distesa di car[illegible]sse a due ruote abbandonate fra l'inizio di via Zara e l'ingres[illegible] di via Vianelli, in pieno centro storico, in pieno «salotto buono» (sulla carta) di Imperia.

La polizia municipale è intervenuta prontamente, ma non nel [illegible] previsto dai residenti: sono stati multati quattro o cinque ciclomotori per divieto di sosta, mentre le carcasse (per la precisione due moto e tre biciclette mandate in pensione senza troppi riguardi) sono rimaste al loro posto.

E' l'ennesimo atto di quello che sta diventando un caso estivo. Si lamentano gli abitanti della zona: «Sembra [illegible] presa in giro. Abbiamo chiesto di intervenire per rimuovere i mezzi, e si sono limitati a fare contravvenzioni alle moto ancora "in servizio"».

Si ripropone ancora una volta il problema della mancanza di [illegible] per la sosta dei veicoli a due ruote, che in questo periodo spuntano per ogni dove. Nei giorni scorsi, commercianti e liberi professionisti della [illegible] di viale Matteotti di Porto Maurizio hanno scritto [illegible] lettera aperta al Comune, affinché aumenti gli spazi per la sosta. Si lamentano: «Una volta le [illegible] adibite al posteggio motocicli era più ampie, mentre adesso è più che dimezzate per dare spazio ad aree di "carico e scarico", che non sono utilizzate per il loro vero scopo».

Queste polemiche s'intrecciano [illegible] il malcostume di disfarsi dei mezzi fuori [illegible] lasciandoli in giro per [illegible] città. Un «classico», per le macchine, sono greti e argini dei torrenti cittadini, trasformati in vere discariche di ferraglie. [e. f.]

NOTIZIE FLASH

ECONOMIA

Gianni Rocchi presidente dei Giovani Industriali

L'imprese Gianni Rocchi è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Industriali della provincia. Resterà in carica sino al [illegible] Del Consiglio direttivo fanno parte anche Alessandro Bocchio di San Bartolomeo al Mare (vicepresidente), Roberto Massabò [illegible] Imperia (delegato al Comitato regionale), Marika Lanteri [illegible] Ospedaletti, Gianni Silvano di Sanremo e Fulvio Revelli di Sanremo (consiglieri). [l. a.]

FALSO ALLARME

Telefonata avvisa, «Bomba alla clinica»

Una telefonata anonima, forse partita [illegible] cabina telefonica, ha annunciato ieri mattina ai vigili del fuoco della presenza di una bomba dentro la clinica Sant'Anna. Si è trattato di un falso allarme, forse opera di un mitomane. E' intervenuta la polizia che ha controllato l'edificio. Nessun disagio per i pazienti. L'altro [illegible] un'altra telefonata aveva annunciato un ordigno [illegible] fronte al Comune di Diano. [b. v.]

CONTRIBUTO

La Carige dona sei milioni all'Associazione marinai

Una donazione [illegible] sei milioni all'Anmi, l'Associazione nazionale marinai d'Italia di Imperia, presieduta dal capitano Giuliano Ramoino. «Il finanziamento - dice Ramoino - consentirà di dotare la sede di via dos Geneys, di un televisore, di un videoregistratore e di [illegible] macchina fotocopiatrice che miglioreranno la funzionalità della struttura. A nome del Consiglio direttivo esprimo gratitudine alla Carige». [l. a.]

[illegible]

Cigno agganciato [illegible] tre [illegible] nell'Impero

Continuano, nonostante le segnalazioni delle associazioni animaliste «che - dicono alcuni esponenti - non vengono mai prese [illegible] considerazione», i ferimenti e le morti di animali nell'oasi della foce dell'Impero [illegible] causa dell'imprudenza di alcuni pescatori dilettanti. L'altro giorno un giovane cigno è morto dopo essere rimasto impigliato negli ami di alcune lenze attaccate da qualcuno a uno dei pilastri del ponte. Gli ami vengono posti la sera e ritirati [illegible] mattino, «pratica illegale in qualsiasi corso d'acqua», dice un'esponente della Lipu. Il povero cigno è rimasto impigliato in ben tre lenze e nel tentativo [illegible] liberarsi è annegato. «Bisognerebbe che [illegible] legge venisse finalmente rispettata», conclude l'esponente dell'associazione. Finora inutilmente. [l. a.]

[illegible]

I componenti della Commissione giovani

Decisi i componenti della Commissione Politiche giovanili, costituita [illegible] Comune di Diano Marina. Accanto al presidente, [illegible] consigliere Francesco Bregolin, ci sono Giuseppe Colletti, Sauro Lonardi, Domenico Gangemi, Marco Dematteis e Rafaela Elena. [b. v.]

ERA STATO FERMATO ALLA GUIDA DI UNA MERCEDES

Ferisce un poliziotto Ubriaco è arrestato

IMPERIA

Viene fermato alla guida [illegible] Mercedes da una «volante». Gli agenti si accorgono immediatamente che è ubriaco. Per sottoporlo all'esame dell'etilometro viene chiam[illegible] una pattuglia della polizia stradale. Ma M.V., 51 anni di Imperia, perde la testa e dà in escandescenze. Risultato: un poliziotto ferito e l'automobilista in carcere per resistenza.

E' accaduto l'altra notte nel quartiere Prino di Imperia. Una pattuglia della Squadra volante intercetta la Mercedes di M.V.. Gli agenti, insospettiti, decidono di controllare il conducente. Non appena fermato, i poliziotti [illegible] rendono immediatamente [illegible] che l'uomo è ubriaco.

Dopo averlo identificato, gli agenti chiedono l'intervento dei colleghi della polizia stradale che interviene subito dopo. L'uomo viene sottoposto al controllo con l'etilometro [illegible] il quale i sospetti vengono confermati: M.V. è ubriaco e non può guidare il veicolo.

A questo punto gli agenti gli comunicano che, così [illegible] prescrive la legge, l'auto deve venire sequestrata. Alla notizia M.V. ha dato in escandescenze e si è gettato addosso a un agente che è rimasto ferito: quindici i giorni [illegible] prognosi. Per M.V. si sono così aperte le porte del carcere, dove ha avuto tempo di smaltire la sbornia. [giugel.]



Una delle «volanti» della polizia

CONTROLLI DELLA CAPITANERIA CONTRO GLI ABUSIVI

A Diano sequestrati ombrelloni e sdraio

[illegible]

Continuano i controlli contro gli «abusivi» sulle spiagge della Riviera. Ieri mattina gli agenti della Guardia Costiera sono intervenuti a Diano Marina dove già [illegible] giorni scorsi era stata segnalata la presenza [illegible] alcuni «globe trotter». Gli uomini della Capitaneria sono intervenuti all'alba. I militari hanno riscontrato l'occupazione abusiva di alcuni tratti di arenile non in concessione.

In particolare gli agenti hanno trovato sulle spiagge libere sdraio, ombrelloni, stuoi e teli di mare: qualcuno le aveva lasciate lì o dalla sera prima oppure le aveva messe nella notte per assicurarsi il posto in spiaggia.

I marinai hanno quindi provveduto a elevare notizia di reato alla magistratura a carico di ignoti: non si è riusciti a risalire, infatti, [illegible] chi aveva messo le sdraio sulla spiaggia. L'ipotesi di reato che queste persone hanno commesso [illegible] «occupazio[illegible] abusiva [illegible] area demaniale». Gli agenti della Capitaneria hanno anche provveduto a sequestrare le numerose attrezzature balneari trovate sulla spiaggia.

L'operazione portata [illegible] dalla Guardia Costiera rientra nell'ambito dell'operazione Spiagge sicure, [illegible] continua attività di vigilanza «che - spiegano in Capitaneria - verrà intensificata nelle giornate di maggior affluenza».

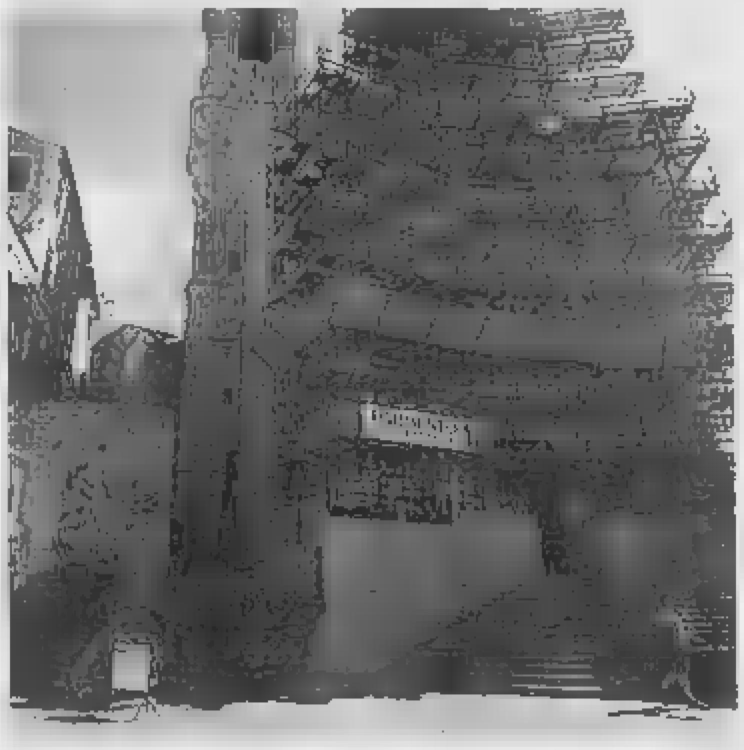
Ma la Capitaneria di porto non si limita a questo. Anche nell'ambito dell'operazione Mare d'amare la Guardia Costiera compie continuamente controlli per reprimere ma soprattutto prevenire l'inquinamento marino; pericolo [illegible] uno della salute sia dei bagnanti [illegible] mare stesso.

Nei giorni scorsi la Guardia Costiera, che si avvale sia di mezzi marini, sia terrestri e in caso di necessità anche aerei, ha [illegible] noto un primo bilancio dei controlli svolti durante le prime due settimane di luglio: sono stati eseguite numerose verifiche sia lungo i fiumi, sia nei ristoranti sia nelle rivendite di prodotti ittici. [giu.gel.]

SUL SAGRATO SI SVOLGE IL FESTIVAL, IL COSTO DELLE OPERE SUPERA I 3 MILIARDI

Cervo, Corallini «in gabbia»

Scattati i lavori alla chiesa simbolo del paese



Partito il restauro della chiesa di S. Giovanni, meglio nota come «dei Corallini»

CERVO. Ci vorranno ben tre anni per restituirle lo splendore dei tempi antichi e anche per consentire opere di consolidamento contro possibili cedimenti strutturali. Da pochi giorni, la chiesa dei Corallini, simbolo di Cervo, è avvolta in una «gabbia» di impalcature. E' il panorama che vedono anche gli spettatori del famoso Festival cameristico, che si svolge tradizionalmente sul suo sagrato. I lavori verranno a costare oltre 3 miliardi.

Spiega il sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «Due miliardi e mezzo arriveranno da un mutuo a carico dello Stato, e in particolare del ministero ai Beni artistici e architettonici. La Fondazione Carige contribuisce con un finanziamento di 800 milioni. Le opere prevedono la ristrutturazione della facciata, del tetto, del campanile, della scalinata, forse anche [illegible] affreschi e marmi, oltre [illegible] consolidamento [illegible] micropali. Nelle fasi iniziali la Sovrintendenza ha compiuto un accurato studio sui colori: soltanto per ricostruire quelli originali ci vorranno alcuni mesi». [e. f.]

[illegible]

[illegible] Marina, nostalgia per il caro, vecchio Palavela

Caro Palavela, ti hanno sgonfiato per rimontarti in un luogo ancora ignoto e forse i dianesi non ti vedranno più. Dovevi liberare un'area appetibile a molti e la tua manutenzione costava troppo alla comunità; i più raffinati esteti sostengono che eri bruttino e deturpavi il paesaggio, la tua risonanza [illegible]stica era pessima e avevi tanti difetti.

Eppure, con tante manchevolezze, sei stato un simbolo e una risorsa per Diano Marina. Da Capo Berta e dalle colline circostanti davi il benvenuto e il saluto augurale a tutti; con i tuoi colori azzurri e bianchi svettavi allegramente sul ma[illegible]. D'inverno gli anziani, che [illegible] malsopportati, ma portano tanto benessere nella cittadina, [illegible] radunavano sotto il tendone per ballare e farsi compagnia; a Capodanno il canone tradizionale raccoglieva chi si accontentava di trascorrere, insieme a amici e parenti, la fine e l'inizio dell'anno, senza spendere troppo.

La banda ha sempre tenuto qui i suoi eccellenti concerti [illegible] l'entusiasmo generale degli amanti della musica. Il tuo spazio è servito per mostre, esposizioni, convegni e anche per motivi umanitari. Al tuo posto sorgeranno altre strutture ricreative a pagamento, che forse potrebbero essere ubicate un po' lontano dal mare e frequentate anche dai residenti senza difficoltà. Con la consueta calma fiduciosa attendiamo gli eventi.

Ciao, Palavela, e grazie per la tua ospitalità.

Maria Luisa Calvi
Diano Marina

[illegible] parco merci del Roja [illegible] deve essere chiuso»

Come parlamentare, ho scritto al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per chiedergli alcune informazioni a proposito della linea ferroviaria del Ponente ligure.

Premesso che il progetto «rete snella» delle Ferrovie indicherebbe la scelta [illegible] chiudere [illegible] parco ferroviario del Roja, a Ventimiglia, e che perdura una considerevole importanza di tale infrastruttura nel quadro di migliori connessioni ferroviarie tra Italia e Francia sulla linea costiera, in fase [illegible] raddoppio, esiste anche l'esigenza, in particolare per quelle relazioni internazionali, di spo[illegible] quote rilevanti di traffico merci verso la modalità ferroviaria e sono stati effettuati negli anni scorsi, da parte delle Ferrovie, consistenti investimenti di denaro pubblico, per l'organizzazione del parco suddetto.

E allora, sulla base di tali considerazioni, vorrei proprio sapere come intende muoversi il Governo, affinché [illegible] si dia luogo a tale scelta, negativa anche per l'occupazione, ma anzi si rafforzi il corridoio ferroviario costiero attraverso il raddoppio e si affermi una politica capace di privilegiare il trasporto su ferrovia nelle grandi direttrici internazionali.

On. Graziano Mazzarello
Genova

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Rebaudi, c.so Garibaldi 2 tel. 018361682 Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293808 **Sanremo:** Giannardi, Piazza Colombo 5 tel. 0184504465

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: *S. Pietro, p. Marconi 4/a tel. 429028 (Diano S. Pietro).* **Arma Taggia:** Zagorao, p. Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera - Vallecrosia:** Centrale, v. V. Emanuele 146, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** Viale, p. Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie che prestano servizio [illegible] vari centri [illegible] provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 - 293101. **Dolceacqua:** Moraglio, p. Matteotti 2, tel. 0184 - 206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.208. **Riva:** Nuvoloni, p. Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. **S.Stefano.** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 - 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: **Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-81.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.409. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

RINGRAZIAMENTI

Celestina Ferrato ringrazia il personale dell'ospedale di Costarainera per lo zelo dimostrato nell'assistere

Francesco Grillo

Un particolare ringraziamento a don Livio, i parroci di Santo Stefano e Cipressa, la cittadinanza di Cipressa, per l'affetto dimostratole.

— Torino, 25 luglio 2001.

[illegible]

[illegible]

Scuola di vela con la Fiv

Il Club Nautico di San Bartolomeo al Mare propone corsi di vela, individuali o di gruppo, tenutio da istruttori Fiv ed esperti velisti. Per informazioni bisogna rivolgersi [illegible] club, presso il porto, oppure chiamare il 347-6827569. [b. v.]

PRELA'

La fiera «da succhetta»

E' una tradizione ripristinata da poco: anche quest'anno a Tavole, frazione di Prelà, torna la fiera mercato di San Rocco, detta «A fea da succhetta». Quella in programma domenica 12 agosto è la seconda edizione dopo la ripresa. [b. v.]

DIANO MARINA

Moto sulla via del sale

Approda alla qui[illegible]a edi[illegible] «La via [illegible] sale», manifestazione internazionale non competitiva per moto da enduro. Si terrà con partenza da Diano il 28 e 29. La lunghezza ha una lunghezza di 700 km.: il percorso tocca Liguria e Piemonte. Informazioni sul sito «www.carcheri.com». [b. v.]

SANREMO

Le escursioni del Cai

Escursione al Tau Blanc, dal Mont Nivolet (2533 metri) al Lago Rosset (2700) sabato [illegible] e domenica [illegible] con il Cai Sanremo. Info oggi dalle 18 alle 19 allo 0184-506983. [m. c.]

[illegible]

Poesie recitate da attori

Il «juke-box [illegible] poesia» è una iniziativa della Maison [illegible] Hirondelles di Bajardo [illegible] testi poetici recitati [illegible] attori. Info 0184-673288. [m. c.]

[illegible]

Tombolone al casinò

Tombolone (gratuita) [illegible] Casinò Barrière di Mentone. In palio auto, viaggi all'estero ed altri regali. Per partecipare occorre ritirare un modulo dalle hostess della casa da gioco. [m. c.]

EZE

L'atelier di Gloria Torraca

Ad Eze hanno aperto nuovi atelier italiani. Quelli di Marc Ferrero e Gloria Torraca. Quest'ultima lavora pietra, vetro, terracotta e carta. [m. c.]

SUPERA IL PRIMO ESAME LA VARIANTE PER METTERE ORDINE NEL CAOS DELLA ZONA E DEL DOPO ALLUVIONE

Valle Armea, cambia la viabilità

Più lunga via Canai e una bretella per Poggio

Gianni [illegible]caletto

SANREMO

Allargare via Armea, prolungare via Frantoi Canai, realizzare una bretella per l'allaccio alla soprastante via Duca D'Aosta, ripristinare l'accesso alla galleria [illegible] soccorso della nuova linea ferroviaria, costruire un nuovo ponte per sostituire l'attuale di tipo Bailey, ricavare aree da destinare a parcheggio pubblico. E' quanto prevede la variante urbanistica per la viabilità della Valle Armea, elaborata dai tecnici del servizio Territorio di Palazzo Bellevue e già passata al vaglio di giunta e 2ª Commissione, in [illegible] di approdare in Consiglio. L'obiettivo è quello di mettere ordine nel caos della zona degli insediamenti industriali e artigianali, che ha conosciuto un notevole sviluppo negli ultimi vent'anni e sulla quale si [illegible] concentrate nuove e forti attenzioni. [illegible] pensare che in Comune giacciono ben 15 proposte di piani particolareggiati d'iniziativa privata, per realizzare insediamenti di vario tipo su [illegible] superficie complessiva di 167 mila mq e con volumetrie per circa 565 mila mc.



La zona attorno allo svincolo dell'Aurelia bis dove è prevista un'inedita area a servizi. In Comune richieste per 15 nuovi insediamenti

A ciò si aggiunge la necessità di mettere in sicurezza il torrente Armea e, di riflesso, l'intera area circostante, dopo i disastri provocati dall'alluvione. Non a caso, nella relazione tecnica che accompagna la variante, si sottolinea che «i recenti eventi alluvionali hanno prodotto una notevole erosione delle sponde del torrente, specialmente nel tratto a monte compreso tra i due ponti, con la necessità di adeguare l'alveo a dimensioni di deflusso tali da non creare nuove esondazioni». Già, ma come? «Utilizzando le aree demaniali attualmente occupate dall'unica viabilità esistente», spiegano i tecnici. Da qui la previsione di una nuova viabilità in sponda destra (soluzione caldeggiata dalla Provincia nel quadro del Piano di bacino), col totale coinvolgimento di aree private. Per realizzare una sezione quasi costante di 30 metri lineari saranno utilizzati anche spazi privati a valle del futuro tracciato. Ciò per salvaguardare pure l'accesso alla «finestra» [illegible] soccorso della galleria ferroviaria a monte, cancellato dalla furia delle acque. Nella zona in questione sono state individuate due aree, di 3000 e 4200 mq, da destinare a parcheggio pubblico con verde. Prevista pure una rotatoria. La variante regolamenta, poi, la viabilità nella parte centrale della vallata, attorno allo svincolo dell'Aurelia bis. Anche qui è previ[illegible] un parcheggio alberato, [illegible] una superficie di 30 mila mq. Nella sponda sinistra, via Frantoi sarà prolungata dallo svincolo della stessa Aurelia bis fino alla confluenza con la strada di accesso al carcere. Viene così ricavata una nuova area a servizi di circa 6300 mq. Per via Armea programmato l'allargamento della carreggiata con la realizzazione del marciapiede e la rettifica dei punti più tortuosi.

Nella relazione tecnica si evidenzia che «nelle scelte di conservazione del tratto in sponda sinistra compreso tra i due ponti, si è tenuto conto delle necessità di salvaguardia degli interessi pubblici o privati che gravitano nella zona. Sono infatti presenti numerose attività a forte dipendenza di mezzi di trasporto (stazione rifiuti di S. Pietro, aziende di betonaggio, bevande e altro)». Interessante, poi, la bretella per facilitare i collegamenti con Poggio, progettata più a monte rispetto all'attuale collegamento. Il Comune conta di ottenere finanziamenti europei per le opere pubbliche attraverso i fondi legati all'Obiettivo 2.

In Commissione, Daniela Cassini («Per la tua Sanremo») ha chiesto invano di rinviare il voto per consentire un esame più approfondito della complessa pratica: «Sarebbe [illegible] opportuno nell'interesse [illegible] tutti, considerata la rilevanza strategica della zona in chiave economica e alla luce dei problemi idraulici del torrente». Il presidente Michele Gandolfi, pur ritenendosi d'accordo, ha ritenuto di non dilazionare il voto per evitare lungaggini, impegnandosi comunque a [illegible] sull'argomento quando si passerà all'esame della «variante commerciale».

PRIMO BILANCIO PER IL CONSORZIO DELEGHE

Finanziamenti ai floricoltori

SANREMO

Novantun miliardi a disposizione degli agricoltori liguri che intendono migliorare le proprie aziende. Di questi, una grossa fetta sarà assegnata dal consorzio per le Deleghe in agricoltura. «I 91 miliardi per tutta la regione - spiega il presidente Enzo Colantonio - saranno stanziati ogni anno fino al 2006. Dobbiamo cercare di sfruttare al massimo questi finanziamenti poiché, dal 2006 in poi, finiranno esclusivamente ad altri Paesi [illegible] l'Unione europea, soprattutto i nuovo membri dell'Est. Per quanto riguarda il Consorzio sanremese in questo [illegible] abbiamo "prenotato" interventi per circa 8-9 miliardi. Se i floricoltori si facessero avanti in misura maggiore anche questo tetto salirebbe».



Enzo Colantonio, presidente del consorzio

In finanziamenti vengono assegnati, una parte a fondo perduto e una parte con tetti di rimborso tra il 50 e il 70 per cento, per forestazione, barriere frangivento (che permettono risparmi energetici) e altro ancora. [illegible] domande inoltrate dai floricoltori del comprensorio sanremese [illegible] duecento delle quali [illegible] settantina di giovani agricoltori. «Giovani - spiega Colantonio - che hanno avviato un'attività in proprio e che possono usufruire di grandi incentivi a partire dal premio di insediamento che è di 19 milioni».

Un'ottantina i progetti esaminati e approvati. Ne restano ancora più di cento. «Per settembre, al massimo per ottobre - assicura Colantonio - quelli finora approvati saranno finanziati. Sempre per quel periodo [illegible] esaminato tutti i progetti e, per fine anno, speriamo [illegible] riuscire a liquidarli tutti». Le pratiche, quest'anno, sono partite in ritardo rispetto al passato. «Ma non è colpa nostra - anticipa Colantonio -. La cosiddetta "Azienda 2000" anziché partire l'anno scorso è partita soltanto quest'anno. Un'occasione che comunque bisogna sfruttare così come sono state sfruttate al sud, ad esempio [illegible] Abruzzo». Ma, di fatto, si sta viaggiando con [illegible] anno di ritardo. [m. c.]

LA GIUNTA E' PRONTA A SPENDERE CINQUE MILIARDI

Deposito comunale nell'ex sede Comel

SANREMO

Il Comune vuole acquistare l'edificio [illegible] Comel di via Privata Seronella (traversa di [illegible] degli Inglesi), alla Foce. L'idea è di trasformarlo in un ampio magazzino per il deposito delle numerose attrezzature del settore Turi[illegible] e Manifestazioni (tribune, transenne, travi, utensili e oggetti da falegnameria), nonché del servizio Fabbricati (impalcature, materiale edilizio e altro) e dell'ufficio Elettorale (cartelloni).

«Inoltre, potrebbe essere ricavato uno spazio per ospitare le prove dell'Orchestra Sinfonica», annuncia l'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni, incaricato dalla giunta di avviare ufficialmente la trattativa con la proprietà dell'immobile, la società «Penna».

L'affare sembra ben avviato, dato che fra richiesta e offerta la forbice è abbastanza contenuta: 5 miliardi 300 milioni la propo[illegible] per la vendita, [illegible] miliardi la spesa che l'Amministrazione è disposta a sostenere. L'ufficio Patrimonio ha già provveduto a formalizzare l'offerta. Ora si attende la risposta della proprietà.

«Se la trattativa andrà in porto - osserva Sindoni -, risolveremo gli annosi problemi legati al deposito di materiali indispensabili per l'attività di alcuni settori comunali, [illegible] distribuiti in più magazzini e anche in ricoveri assolutamente non adatti, oltre che con superfici insufficienti».

Il Comune deve, però, guardarsi dalla concorrenza: pare che una catena di supermercati [illegible] messo gli occhi sull'edificio, in una zona popolosa e ampiamente accessibile anche con mezzi pesanti.

Tra magazzini e uffici, [illegible] superficie [illegible]rta è di 4180 metri quadrati, cui si aggiungono un'area scoperta di proprietà di 670 mq e un'altra in concessione [illegible] Demanio di 930 mq. Fra l'altro, i magazzini ha un'altezza considerevole: quasi 8 metri. Se il Comune acquistare [illegible] fabbricato, inutilizzato da tempo, dovrà investire altro denaro per adeguarlo alle proprie esigenze e soprattutto alle nuove norme [illegible] sicurezza. [g. mi.]

GUERRA DI CARTE BOLLATE IN PIAZZA EROI: IL GIUDICE DISPONE UNA PERIZIA MA L'OPERA PROSEGUE

Un palazzo in pericolo per i lavori?

Causa civile tra il cantiere «Cei» e il condominio «La Ciapela»

Giulio Gavino

SANREMO

Guerra di carte bollate in tribunale tra il cantiere del «Centro direzionale Sanremo», in piazza Eroi, e gli abitanti del condominio «La Ciapela» di via Caduti del Lavoro. La contesa giudiziaria, di natura prettamente civilistica, riguarda una serie di tiranti di sicurezza che, «sparati» nel terreno dalla ditta appaltatrice, la «Cei spa» di Genova, sarebbero andati a colpire le fondamenta della palazzina. La scorsa settimana, con un provvedimento d'urgenza, il giudice Ignazio Pardo aveva bloccato i lavori [illegible] attesa della comparizione delle parti. Un black out di ruspe e squadre di operai durato tre giorni. Sabato scorso, con un primo pronunciamento, [illegible] magistrato ha disposto una super perizia, affidata all'ingegner Fulvio Bianchi, concedendo la riapertura del cantiere (che lunedì ha ripreso puntualmente i lavori).

Il quesito posto al professionista è chiaro: determinare l'area di rispetto entro la quale la «Cei spa» dovrà astenersi dall'eseguire opere edilizie, accertare lo stato dei luoghi e la compatibilità delle opere realizzate e da realizzare con il condominio «La Ciapela» precisando le situazioni di pericolo sussistenti o comunque prospettabili. [illegible] tutto dovrà avvenire in poco più di un mese. L'ingegner Bianchi dovrà infatti trasmettere la consulenza al giudice Pardo entro [illegible] 4 di settembre. La «Cei spa», che si è affidata per la tutela legale all'avvocato Alessandro Mager, ha anche nominato un consulente di parte nella persona dell'ingegner Ivano Amoretti, direttore dei lavori e anche progettista del nuovo centro direzionale.

[illegible] pratica si cercherà di capire se le presunte lesioni alle fondamenta della palazzi[illegible] rappresentano un pericolo reale e se agli abitanti de «La Ciapela» spetta [illegible] risarcimento dei danni.

Intanto, i lavori continuano. Al «Centro direzionale Sanremo» sembra essere particolarmente interessata l'Usl 1 Imperiese, intenzionata ad individuare una «Palazzina della Sanità», in posizione centrale, dove concentrare tutti gli attuali uffici sparsi sul territorio. L'offerta sarebbe di 12 miliardi ma la «Cei» non andrebbe al di sotto dei 15. In quest'ottica l'«accomodamento» potrebbe arrivare [illegible] Comune qualora il piano terreno [illegible] stabile ottenesse una destinazione d'uso commerciale favorendo l'eventuale insediamento di un supermarket o di una banca.

UNA SPA PER L'AUTOSILO DELLA [illegible]

La nuova stazione ferroviaria sarà inaugurata il 23 settembre, [illegible] la città rischia di non avere subito la disponibilità di tutti i parcheggi dell'autosilo ricavato nelle viscere dell'ex parco delle Carmelitane. Un pericolo che l'Amministrazione vuole scongiurare, per evitare [illegible] partenza ad handicap dopo tanta attesa. Si spiega così il confronto in programma oggi a Palazzo Bellevue tra tecnici e amministratori comunali [illegible] una parte, rappresentanti di «Metropark» (si occupa delle aree commerciali delle Ferrovie) dall'altra. Allo stato, per complessi problemi finanziari, solo uno dei tre piani del parking è in grado di rispondere all'appello del 23 settembre, data storica: un [illegible]tinaio di posti a fronte dei 370 dell'intera struttura (170 di proprietà comunale, gli altri [illegible]). Troppo pochi. Ecco perché, oggi, il Comune chiederà a «Metropark» d'anticipare la spesa per completare l'autosilo, offrendo in cambio la gestione dello stesso, attraverso [illegible] società per azioni da costituire appositamente. [illegible] proposta prevede l'assegnazione del 60% delle quote a «Metropark», col restante 40% appannaggio del Comune. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

DANNEGGIAMENTI

Lite all'«Angel Face» ferito un extracomunitario

Allarme l'altra sera all'«Angel Face», locale notturno di corso Mazzini, dove una coppia di extracomunitari, dopo aver dato in escandescenze con il titolare, ha infranto due vetrate ed è quindi scappata. Le ricerche, a cura di polizia e carabinieri, hanno portato all'individuazione di uno dei nordafricani che [illegible] denunciato a piede libero. Nell'episodio di danneggiamenti si era procurato ferite da taglio ad una mano guaribili in una decina di giorni. [g. ga.]

[illegible]

Operaio folgorato a Triora chiesti tre rinvii a giudizio

Accusa di omicidio colposo [illegible] l'incidente sul lavoro avvenuto il [illegible] ottobre scorso in Valle Argentina quando un giovane alpinista di [illegible] anni, Daniel Tollardo, residente a Lamon, nel Bellunese, era morto folgorato mentre era alle prese con [illegible] sistemazione di una rete antifrane. La contestazione viene rivol[illegible] dal sostituto procuratore Francesco Pescetto [illegible] tre responsabili della ditta appaltatrice dei lavori. Gli accertamenti della procura avrebbero visto emergere una serie di comportamenti «sospetti» [illegible] relazione alle misure di sicurezza adottare nel cantiere. [g. ga.]

[illegible]

Condannato a 11 mesi per una rapina in farmacia

Patteggiamento dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, ieri mattina in tribunale, per un algerino residente a Ventimiglia accusato di rapina impropria. Lo scorso 4 aprile Arezki Azout, 31 anni, si era presentato [illegible] bancone di Pier Paolo Quaglia rubando 50 mila [illegible] dal registratore di cassa. Una volta scoperto dal titolare della farmacia aveva rivolto al [illegible] indirizzo [illegible] affilato cacciavite [illegible] minacciando [illegible] ferirsi [illegible] qualcuno avesse tentato di fermarlo. Azout è [illegible] condannato a 11 mesi di reclusione e ad [illegible] milione e [illegible] multa. [g. ga.]

PROMOZIONE

Il Palazzo Borea d'Olmo sugli elenchi del telefono

Il Palazzo Borea d'Olmo, di via Matteotti, sarà sulle copertine degli elenchi Telecom del 2001-2002. In provincia d'Imperia ne saranno distribuiti, a partire da lunedì 30 luglio, 122 mila copie. [m. c.]

POLITICA

Incontro della sinistra alla Società Operaia

Un'assemblea pubblica è stata indetta per domani alle 21 nella Soms di via Corradi 47 dall'Associazione per il rinnovamento della sinistra. In discussione, fra l'altro, le vicende del recente G8. [m. c.]

INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CORSO MARCONI



Anziano investito da uno scooter sull'Aurelia

Emergenza l'altra sera sull'Aurelia, in corso Marconi, [illegible] un anziano investito da uno scooterista (nella foto di Maurizio Gatti) mentre stava rientrando a casa. L'ambulanza della pubblica assistenza Ospedaletti Emergenza ha soccorso il pedone investito, Giuseppe Marcoru, 86 [illegible] abitante in [illegible] Marconi 442. Lievi conseguenze anche per l'investitore, Davide Macri, 22 anni, abitante in strada San Giovanni a Sanremo. [g. ga.]

LAVORI IN CORSO PER IL FESTIVAL 2002



Primo contatto ufficiale tra delegazione [illegible]

Primo contatto ufficiale, ieri in Comune, per il Festival 2002. Una delegazione Rai guidata da Giancarlo Leone, capo della Divisione 1, si è incontrata [illegible] il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti, annunciando la presentazione del progetto Festival «entro settembre» (in ritardo rispetto alla scadenza contrattuale di giugno). «Ci hanno assicurato che sarà un'edizione di grandissimo livello», fa sapere Bissolotti.

DOPO L'INAUGURAZIONE DELL'AMBULATORIO GARANTITE OLTRE CINQUECENTO PRESTAZIONI

Vallecrosia: Sos infermieristico

E' possibile avere un consulto medico per telefono

Daniela Borghi

VALLECROSIA

A distanza di un mese dall'attivazione dell'ambulatorio infermieristico mobile a Vallecrosia, ora arriva anche il servizio «Sos telefono infermieristico», per offrire consigli su medicazioni ed educazione sanitaria.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Domenica Espugnato: «Il fatto che in un mese [illegible] state effettuate più [illegible] cinquecento prestazioni infermieristiche, con una certa prevalenza di quelle [illegible] favore degli abitanti, dimostra che il servizio [illegible] rispondendo ad una reale esigenza della popolazione residente e non. Oltre all'esecuzione di procedure "tecniche", come il controllo della pressione, la misurazione della glicemia, iniezioni intramuscolari e medicazioni, gli infermieri si stanno prodigando per un'azione di educazione sanitaria di base».

L'ambulatorio «mobile» è, comunque, una soluzione temporanea, anche [illegible] efficiente, dettata dall'attuale mancanza [illegible] spazi, in vista della creazione [illegible] un ambulatorio «fisso» attivo tutto l'anno, [illegible] realizzare nei locali di proprietà del Comune, in via Colombo.

Un particolare ringraziamento va agli infermieri Ballestra, Berio, Gianciaruso, De Angelis, Giacardi, Lo Bello, Modafferi, Murzi, Sassone, Savona, Siccardi, [illegible] al pesonale della Croce Azzurra: Chiappa, Coppola [illegible] Petrillo. L'ambulatorio mobile [illegible] trova in via Colombo, prima del ponte della ferrovia, ed è attivo tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 18.

Intanto un'altra iniziativa partirà, [illegible] via sperimentale, mercoledì 1° agosto, e si prolungherà per tutto il [illegible] E' stata denominata «Sos telefono infermieristico» ed intende offrire [illegible] servizio di consiglio telefonico su problematiche infermieristiche. Per accedere [illegible] questo servizio, nato [illegible] un'idea dell'infermiere Eugenio Berio e coordinato dal Comune con l'aiuto della Croce Azzurra, basterà comporre, dalle 8 alle 19, [illegible] numero 0184/295455 ed [illegible] operatore indicherà la modalità per mettersi in contatto [illegible] l'infermiere [illegible] turno. Il servizio sarà attivo escluso domenica e festivi.



Il servizio di soccorso sulle spiagge è gestito dai militi della Croce Azzurra

I parcometri

Ventimiglia, in centro meno care le tariffe

VENTIMIGLIA. Saranno ridotti i parcometri per i residenti e per chi lavora in centro. Nel corso dell'ultimo Consiglio [illegible] munale [illegible] stata infatti approvata la mozione dei Democratici [illegible] sinistra, che chiedevano appunto uno sconto sul prezzo dei parcheggi per gli abitanti. Dice il consigliere Sergio Scibilia: «La mozione è nata dal recente aumento vertiginoso del costo dei parcometri. Abbiamo quindi chiesto la possibilità, per i residenti e per chi lavora, di avere una tariffa ridotta. Inoltre, abbiamo chiesto [illegible] rivedere le "zone blu": [illegible] esempio, in via Cavour, a destra si pagano i parcheggi, [illegible] sinistra no. Non ha senso. Il fine dei parcometri è infatti quello [illegible] avere una zona, in centro, completamente "blu", quindi devono essere concentrate [illegible] un'unica [illegible] area». Scibilia consiglia, ad esempio, [illegible] mettere parcheggi gratuiti nella [illegible] centralissima [illegible] via Sottoconvento, e [illegible] trasformare invece a pagamento tutti quelli vicino ai giardini. [d. bo.]

UNA GUIDA DI BLU EDIZIONI ILLUSTRA GLI ITINERARI TURISTICI [illegible] VAL ROYA

Briga, tra parchi e forti sui sentieri di Pinocchio

BRIGA

E' [illegible] percorso entusiasmante, [illegible] moto [illegible] [illegible] auto, attorno a quella regione, sconosciuta ai più, che [illegible] l'Alta Valle Roja, e si svolge in prevalenza su strade sterrate, sempre in quota, a parte brevi tratti di raccordo con il fondovalle. Quello chiamato «Il balcone della Roya» è uno dei tanti [illegible] a disposizione dei turisti presenti in Riviera o in villeggiatura a Limone Piemonte, ed è il [illegible] dall'agile guida che Blu Edizioni di Peveragno (tel. 0171-383376) hanno dedicato proprio a «Limone Piemonte e la Contea di Tenda».

Uscito in questi giorni e dedicato a chi ama compiere escursioni nell'entroterra a cavallo tra Piemonte, Liguria e Dipartimento Francese delle Alpi Marittime, di quest'ampio territorio di confine il volumetto racconta storia, flora e fauna, cucina di ieri e oggi, soff[illegible]dosi in particolare [illegible] folklore [illegible] tradizioni di Limone, Vernante (une curiosità sono i 120 «murales» [illegible] Pinocchio, dedicati ad [illegible] Mussino, tra i maggiori illustratori del libro di Collodi), Tenda e Briga.

Il lettore trova notizie anche sui parchi naturali delle Alpi Marittime e dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, oltre che [illegible] quello nazionale del Mercantour, sui forti sabaudi, sulla Via del Sale, sulle fortificazioni del Balcone di Marta, sul «treno delle meraviglie». Per chi ama camminare o pedalare, ecco infine l'elenco dei principali sentieri per il trekking e gli itinerari per mountain bike, oltre a preziosi indicazioni su sport e tempo libero, indirizzi e numeri utili. [s. d.]

QUESTA MATTINA SULLA [illegible] DI NIZZA



ECCO IL TASSO', [illegible] TAXI [illegible] PEDALI

All'ultimo Festival di Cannes, era comparso sulla Croisette, trasportando star del cinema come Ornella Muti o la regista Francesca Archibugi. Il «tassò» (nella foto), incrocio tra l'orientale risciò e il classico taxi, ma a pedali, debutta questa mattina sulla Promenade des Anglais di Nizza, dove sarà presentato su iniziativa della Camera di Commercio italiana. Ideato da Fabrizio Covoni dell'Emme Bike di Firenze, il tassò è un mezzo di trasporto ecologico e di elevata tecnologia (telaio in acciaio e cabina in fibra di vetro). Ideale per spostarsi in [illegible] pedonali, centri storici, parchi, aree ospedaliere o sportive, e [illegible] quale, oltre al conducente, possono trovare posto due persone e un limitato carico di merci. [s. d.]

VENTIMIGLIA

[illegible] della giunta all'equipe per «collaudare» la parete

La giunta di Ventimiglia ha approvato la terna dei collaudatori delle opere di risanamento della parete rocciosa di Roverino. L'incarico è stato da[illegible] agli ingegneri Rolando, presidente dell'ordine degli ingegneri di Sanremo, Collu e Risso: saranno loro a collaudare l'opera. Il teatro comunale sarà invece collaudato dall'ingegnere Nandino Giordano di Camporosso.

Questa sera in Consiglio si discute del'ex mercato

Il Consiglio comunale [illegible] Valle[illegible] è stato convocato per questa sera, alle 18.30, con un unico punto all'ordine del giorno. Si tratta della ratifica della delibera del «project financing» relativo all'ex mercato coperto. Il sindaco Emidio Paolino intende infatti andare avanti con il progetto, per trasformare un'area cruciale nel centro della cittadina.

Tre servizi igienici sul lungomare e la Spianata

Il vicesindaco di Bordighera, Mario Iacobucci, comunica che per far fronte alla [illegible] di servizi pubblici, il Comune ha deciso di dotarsi di tre servizi igienici prefabbricati, [illegible] quelli comunemente utilizzati durante le manifestazioni. Due saranno posizionati sul lungomare Argentina, uno sulla Spianata del Capo. Di recente è andata deserta l'asta pubblica per aggiudicare l'appalto per la ristrutturazione dei bagni comunali di via Trento.

Assegnato [illegible] Maccario il S.Segundin d'Argentu

E' stato assegnato [illegible] giornalista Angelo Maccario il premio «San Segundin d'Argentu», attribuito ogni anno dal Comitato Pro centro storico ad un ventimigliese che [illegible] [illegible] sua attività [illegible] onorato la città di confine. Il riconoscimento gli verrà [illegible] g[illegible] il [illegible] agosto, in occasione della festa patronale di San Secondo.

Nuovi elenchi telefonici distribuzione dal 30 luglio

La Telecom ha iniziato la distribuzione dei nuovi elenchi 2001 - [illegible], in totale 830 mila. Da Ventimiglia a Cervo ne saranno distribuiti 122 mila. La scelta dei soggetti di copertina dei volumi è ispirata, anche per quest'anno, [illegible] [illegible] «Arte [illegible] Territorio». Per il volume della provincia di Imperia è stato scelto il Palazzo Borea d'Olmo a Sanremo. [d. bo.]

FINO A SABATO DISAGI A VENTIMIGLIA PER INTERVENTI SULLE ACQUE BIANCHE

San Secondo, lavori in corso

Da lunedì parte l'asfaltatura del sovrappasso

VENTIMIGLIA

Proseguono i lavori per la creazione del cavalcaferrovia [illegible] San Secondo che, la prossima settimana, entraranno in una fase importante. Da lunedì, infatti, verrà asfaltato il sovrappasso. Lo ha annunciato l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giovanni Ascheri, che ha fatto il punto della situazione [illegible] il direttore dei lavori Terrizzano. Spiega: «Ci vorranno da tre a quattro giorni per completare questo intervento, dopodichè le Ferrovie passeranno l'opera al Comune. Verrà asfaltato tutto il cavalcavia, compreso il raccordo con via San Secondo, ovviando così al problema del sollevamento della polvere che ha infastidito gli abitanti».

L'assessore segnala che, fino a sabato, ci saranno disagi su via San Secondo perchè la ditta, per completare l'opera, dovrà realizzare griglie [illegible] raccolta delle acque bianche, i pozzetti per le varie utenze e terminare alcuni lavori sul cavalcavia.

Precisa Ascheri: «Quindi, nell'arco della settimana, potrebbero esserci alcune [illegible] durante le quali si dovrà chiudere il passaggio dal pontino di corso Genova. Si deciderà [illegible] giorno [illegible] giorno, e cartelli indicheranno le ore durante le quali gli automobilisti dovranno transitare dal passaggio a livello [illegible] Santa Maria, perchè la piccola galleria sarà chiusa per lavori. Naturalmente cercheremo di causare [illegible] minor disagio possibile, ma siamo sicuri che, per sabato, questo lavoro sarà concluso. Questo [illegible] consentirà di iniziare, da lunedì, l'asfaltatura di [illegible] il cavalcavia, che contiamo di completare in meno [illegible] [illegible] settimana». [d. bo.]

DUE SENTIERI ABBANDONATI

Due piccoli sentieri abbandonati sono l'oggetto dell'interpellan[illegible] del consigliere dei Ds Sergio Giribaldi, che chiede al sindaco Alvaro Vignali i motivi dello «stato di incuria delle aiuole [illegible] della vegetazione nel tracciato che collega la chiesa di Sant'Ampelio al ristorante bar La R[illegible]. Scrive: «Si tratta di un sentiero molto frequentato e uno dei belvedere più caratteristici della cittadina, e questo non è certo uno bel biglietto da visita per turisti e residenti». L'altro viottolo è quello che si trova tra la strada ferrata e [illegible] stabilimento balneare San Marco Beach, che collega i sottopassi al mare di via San Marco e [illegible] Padova. «Il percorso è attualmente poco frequentato, ma la vista certamente non [illegible] gradevole [illegible] chi, [illegible] giorno, vi [illegible] accanto - continua il consigliere - Avevo già segnalato questo problema con una precedente interpellanza, che a tutt'oggi risulta ancora irrisolta». [d. bo.]

A VENTIMIGLIA LA CERIMONIA [illegible] CONSEGNA, IN PALIO ANCHE SCOOTER E BICI

[illegible] Battaglia arriva [illegible] Seicento

Va a Vallecrosia il primo premio della lotteria abbinata alla sfilata



Da sinistra Roberto Anfossi, Flavia Curti, Gianni Pizzio e Oreste Magnani

VENTIMIGLIA. Quest'anno, con la Battaglia [illegible] fiori, è stata organizzata una lotteria. Dalla concessionaria Fiat di Ventimiglia sono state consegnate le chiavi della Fiat Seicento Sporting alla signora Flavia Curti di Vallecrosia, che con il biglietto 9718 si è aggiudicata il primo premio della lotteria abbinata alla 40a Battaglia [illegible] fiori. Otto i premi in palio: oltre alla vettura c'erano uno scooter Aprilia sr/125, [illegible] scooter Yamaha wby/50, un soggiorno in Tunisia, un week-end a Parigi, una settimana in Sardegna, una bicicletta Mtb «Hazard» e una Mtb «Schwinn». Manca ancora all'appello il terzo p[illegible] (numero 7534) abbinato allo scooter Yamaha. Nella foto, il presidente del Comitato Roberto Anfossi, la vincitrice, Flavia Curti, l'incaricato all'organizzazione della lotteria, Gianni Pizzio, [illegible] Oreste Magnani, titolare della concessionaria Fiat di Ventimiglia. [d. bo.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/grignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

ULTIMA SETTIMANA PER IL SERVIZIO DI CISL E LA STAMPA: LA PUBBLICAZIONE RIPRENDERA' REGOLARMENTE DAL 5 SETTEMBRE

Il panorama delle offerte di lavoro

Occasioni per programmatori, autisti e contabili

Raffica di proposte di impego in provincia di Savona anche per questa settimana, l'ultima prima della pausa estiva. Il servizio riprenderà il 5 settembre. Accanto alle proposte nel settore turistico, tipico delle agenzie di lavoro temporaneo, fioriscono molte offerte nell'industria meccanica. Tra i corsi di formazione anche quello della Cisl di Savona per addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: ristorante di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: età minima 24 anni; militeassolto, orario full time, turni serali e festivi; necessaria esperienza triennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 [illegible] lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi prorogabili)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: preferibile patente B, orario part-time
Sede di lavoro: [illegible] e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 535

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MULETTISTA e CARRELLISTA
Requisiti: patente B, orario full time, esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Vado L
Riferimento: Rif. C.I.S. 536

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età minima 18; [illegible] full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.S. 537

Azienda: famiglia privata di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: BABY SITTER per bambino di otto mesi
Requisiti: età 35 - 40 anni, orario full time, preferibilmente disoccupato di lunga durata (24 mesi); impegno da lunedì pomeriggio a sabato pomeriggio compreso
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 538

Azienda: [illegible] di Cerreto D'Esi (AN)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO - AIUTO CUOCO - CAMERIERE - ADDETTO ALLE PULIZIE - OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time; turni serali e festivi, necessaria esperienza di uno/due anni
Sede di lavoro: Marche - Umbria - Emilia - Lombardia
Riferimento: Rif. C.I.S. 539

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima [illegible] anni, orario full time; turni serali e festivi; [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 540

Azienda: negozio di Albisola Superiore
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO PER NEGOZIO DI ORTOFRUTTA
Requisiti: età 18 - 24 anni; orario full time; preferibile patente B
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 541

Azienda: ristorante di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO CUOCO
Requisiti: età minima 18; orario full time; turni serali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 542

Azienda: azienda di Altare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO AD ETICHETTATURA SPEDIZIONI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); [illegible] 20-40 anni; milite assolto; [illegible] full time; licenza media; necessaria manualità; preferibile conoscenza informatica di base, necessaria autonomia per raggiungere la sede di lavoro
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 543

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 544

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (part time)
Qualifica: FATTORINO CON MANSIONI GENERICHE DI PULIZIE E COMMISSIONI
Requisiti: età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 545

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (socio lavoratore)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 546

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA AL TELEMARKETING
Requisiti: età 20-30 anni, [illegible] full time; titolo di studio: diploma di maturità, conoscenze informatiche Office; attitudine al rapporto interpersonale; preferibile esperienza [illegible] mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 547

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDIDSTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

Azienda: agenzia assicurativa della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 - 45 anni, milite assolto, patente B, auto propria, rimborso spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età [illegible] – 50 anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO [illegible]GATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi),
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 524

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 23-40 anni, tempo pieno, milite assolto
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 525

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia, chimica, biologia, CTF, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 903

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 904

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: [illegible] assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come [illegible] lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 905

Azienda: studio di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Requisiti: Anche appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90), milite assolto, diploma ragioneria, conoscenza ambiente Windows e pacchetto Office tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 907

Azienda: albergo di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 910

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CUOCO + AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 911-912

Azienda: negozio di Boissano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA BANCONIERA SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tempo pieno, preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Boissano
Riferimento: Rif. C.I. Alb. 913

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I. Alb. 914

Azienda: ristorante di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 915

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: età 18-50 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 916

Azienda: albergo di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I. Alb 917

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato **Qualifica:** OPERARIO INSTALLATORE PUBBLICITÀ
Requisiti: età 25 – 50 anni, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, tempo pieno si richiede disponibilità al trasferimento in Italia
Sede di lavoro: Albenga e nord Italia
Riferimento: Rif. C.I. Alb 918

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato **Qualifica:** IMPIEGATO UFFICIO TECNICO
Requisiti: età 30 – 45, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, preferibilmente geometra, si richiedono conoscenze informatiche: ambiente windows, programmi di grafica
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 919

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] lavoro [illegible]

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni, disponibili a lavorare su turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25 - 40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18 - 35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore o in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: ADDETTO AL [illegible]ANTE
Requisiti: età 20 - 40 anni; buona manualità; disponibilità a lavorare su turni; automuniti
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella sollecitazione di consegne gestione materiali e spedizioni, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA UFFICIO PERSONALE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese; utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUCINA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: BARISTI
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERATORI PLURISERVIZI DI RISTORAZIONE
Posti: 10
Requisiti: tessera sanitaria in regola, automuniti, età 18/25 anni, disponibilità al lavoro su turni anche notturni, residenza nella provincia di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO AL LABORATORIO DI PASTICCERIA
Posti: 1
Requisiti: tessera sanitaria immediatamente disponibile, predisposizione al rapporto col pubblico, part-time 24 ore settimanali (mattina)
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, tessera sanitaria in regola, per hotel orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Laigueglia

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 4
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITÀ
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine e gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica, diploma tecnico, ottima conoscenza disegno meccanico, alta motivazione, buona manualità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: [illegible] autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma [illegible]ico o indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in [illegible] di attestato in qualificazione A.D.E.S.T legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18 - 22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assun[illegible]
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: [illegible] ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza [illegible] guida [illegible] furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità [illegible] intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio [illegible] arredamento, [illegible] 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: stagione estiva
Sede di lavoro: Albenga

Richieste [illegible]

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previa contatto telef[illegible].

I recapiti sono:
Via Bazzino, 19r - 17100 Savona
tel.019/804790
fax019/809494
e-mail:cplsv@tin.it

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI [illegible] cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Azienda: hotel 2 [illegible] Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Codice: 43AL

CORSO DI FORMAZIONE

Per **addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi**

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in collaborazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di formazione:

Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Cisl di Savona
Sede del corso: Galleria Aschero, 3 17100 Savona
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi
N partecipanti: 30
Requisiti: preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria o segretaria d'azienda
Durata: 60 ore
Attestato: attestato di frequenza
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per il Lavoro di Savona
Inizio ed orari corso: il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicativamente il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costo: L.15.000
Note: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai migliori partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere una esperienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel periodo delle dichiarazioni

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 - 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 - 18,30

UNA PAGINA COMPLETA DI OFFERTE DI IMPIEGO COMPRESO TUTTO IL PANORAMA DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Turismo ed edilizia cercano addetti

Agenzie di lavoro temporaneo: cuochi e camerieri

Ultima settimana prima della pausa estiva anche per le proposte di lavoro che la Cisl raccoglie per i lettori della Stampa in provincia di Imperia. Il servizio riprenderà all'inizio di settembre. Intanto, questa settimana una pagina raccoglie ancora una volta il meglio proveniente dagli Uffici del lavoro, dalle agenzie di lavoro temporaneo e il panorama completo dei concorsi.

Si avvisano i lettori che la rubrica Spazio Lavoro sarà sospesa nel [illegible] di AGOSTO per la pausa estiva e riprenderà regolarmente MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE

Richieste aziendali accessibili attraverso [illegible]

PROVINCIA DI IMPERIA

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: ristorante di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 506.01 I

Azienda: artigiano elettricista di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI ELETTRICISTI
Requisiti: età 18-24 preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 507.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: preferibile scuola tecnica, industriale, meccaniche
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 509.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre [illegible])
Qualifica: MULETTISTI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 510.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre 2001)
Qualifica: CONFEZIONATORI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 514.01 I

Azienda: negozio arredamenti di Imperia
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE/COMMESSA
Requisiti: età 18 - 24 anni, minima esperienza in confezione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 522.01 I

Azienda: gelateria artigianale di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: età 18 - 24 anni, lavoro serale
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 523.01 I

Azienda: officina di S. Lorenzo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO QUALIFICATO
Requisiti: necessaria esperienza e motivazione
Sede di lavoro: S. Lorenzo al Mare
Riferimento: Rif. 525.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti: età 20/24 anni, militesente
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 526.01 I

Azienda: agenzia di selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: età 28 - 30 anni, capacità rapporti interpersonali, esperienza di almeno 1 anno in gestione personale
Sede di lavoro: Genova Centro
Riferimento: Rif. 528.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 529.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 18 - 24, libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 530.01 I

Azienda: fabbrica automobilistica di Gent (Belgio)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (tre mesi) trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: COORDINATORE TECNICO ALLE VENDITE
Requisiti: esperienza nel settore, capacità manageriale, lavoro a turni
Sede di lavoro: Gent (Belgio)
Riferimento: Rif. 531.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: termoidraulica di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA SALDATORE
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 244/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA + CAMERIERE
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 245/01/S

Azienda: stabilimento balneare di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA (anche lavapiatti)
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 248/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, età max 35 anni
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare
Riferimento: Rif. 249/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo con [illegible] e alloggio
Riferimento: Rif. 251/01/S

Azienda: società informatica di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATVE
Requisiti: diploma di ragioneria, conoscenza ICI, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 252/01/S

Azienda: società commercio prodotti ittici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] ADDETTO CONSEGNE
Requisiti: militesente, patente B, [illegible] dente in Sanremo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 253/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: preferibile iscrizione liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 255/01/S

Azienda: commercio in abbigliamento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: [illegible] inglese, età max 38 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 256/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONE ESTIVA [illegible] INVERNALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: conoscenza inglese
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 257/01/S

Azienda: [illegible] di ristorazione di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (2 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 259/01/S

Azienda: servizio di ristorazione di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 260/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: [illegible] DI NOTTE
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 261/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: iscrizione liste mobilità o età max 24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 262/01/S

Azienda: ristorazione servizi catering di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE (part time 20 ore settimanali)
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO – LAVAPIATTI
Requisiti: [illegible] ligure e pesce
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 264/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONE ESTIVA
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 265/01/S

Azienda: società commercio [illegible] ferrosi di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza, capace uso gru
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 267/01/S

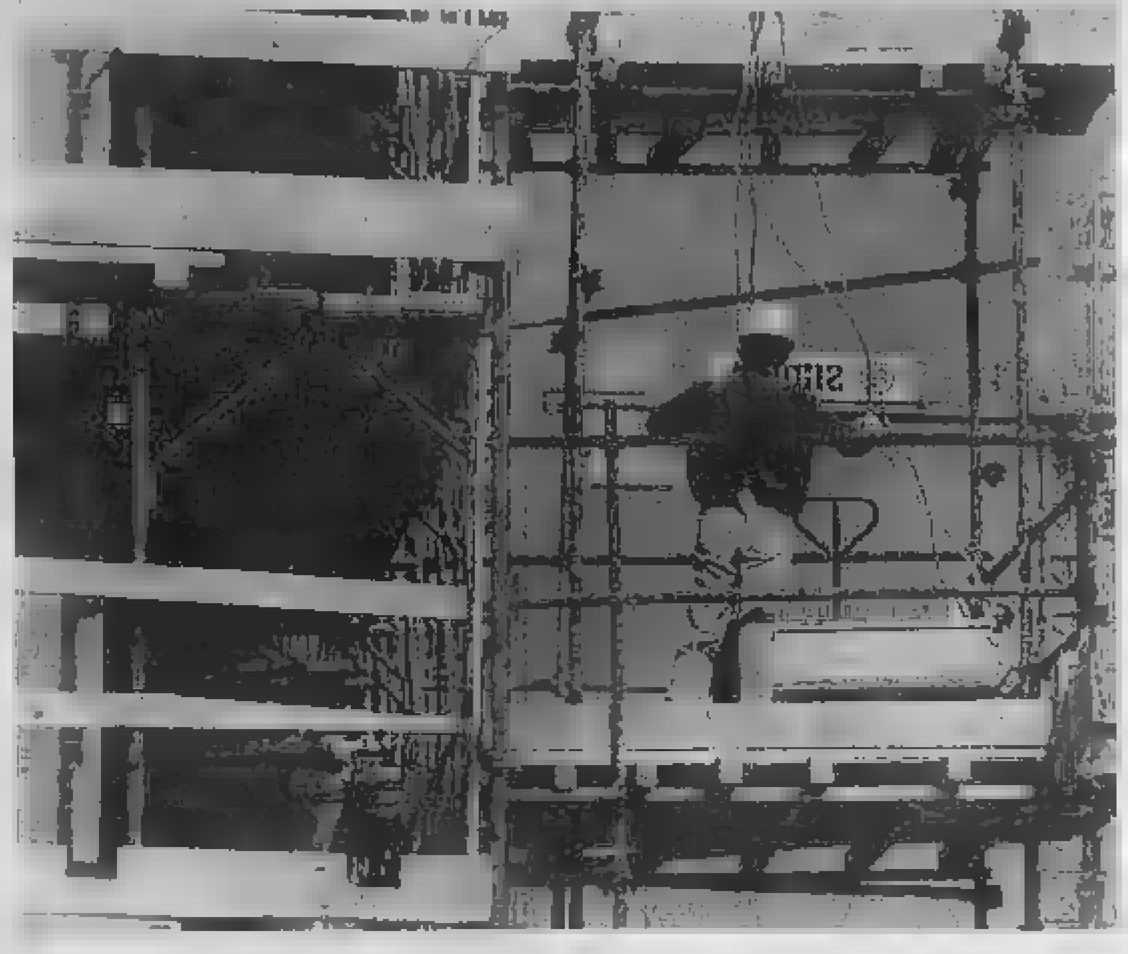
Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA RECEPTION
Requisiti: richiesta esperienza medesima posizione, [illegible] PC, lingue richieste: inglese e Tedesco, lavoro a turni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 241/01

Azienda: impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: I MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 242/01

Azienda: piccola industria alimentare di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATORE
Requisiti: [illegible] 17 - 20 anni, con mezzo proprio, addetto alla linea di produzione, è richiesta una minima [illegible] intervento sulle parti meccaniche ed elettriche
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 243/01

Azienda: tipografia di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MACCHINA OFFSET
Mansioni: capo macchina su heidelberg 4 colori ed anno [illegible] stampatore
Requisiti: [illegible] esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia



Riferimento: Rif. 245/01

Azienda: negozio alimentare di Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino alla fine di settembre)
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: età 20 - 30 anni, con patente [illegible]
Riferimento: Rif. 247/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: COMMIS DI SALA o APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: con esperienza, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 248/01

Azienda: pizzeria di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: con minima esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 249/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI
Requisiti: attività manuale di preparazione merci in magazzino, disponibilità orari flessibili, precisione, capacità apprendimento uso terminali informatici, sana costituzione; è prevista formazione nell'uso dei muletti
Riferimento: Rif. 251/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERSONALE FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: automunite, disponibilità [illegible] flessibili, lavoro anche nei giorni festivi
Sede di lavoro: zona Ventimiglia – Sanremo – Ospedaletti – Albenga
Riferimento: Rif. 252/01

Azienda: albergo di Montecarlo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: [illegible] esperienza medesimo settore
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: Rif. 253/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA o TUTTOFARE
Requisiti: orario diurno
Mansioni: confezionamento panini, riordino locale
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 254/01

Azienda: ristorante – pizzeria di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: TUTTOFARE IN CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 255/01

[illegible]

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: 1[illegible]
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroga
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: TECNICI AGRARI PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Posti: 4
Requisiti: laurea in agraria o diploma di perito agrario, agrotecnico o geometra, buone conoscenze informatiche, conoscenze attività produttive liguri, aziende agricole, pratiche rimborso danni alluvionali,
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di [illegible] sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ELETTRICISTI
Posti: -
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Durata: 2 mesi più possibilità di proroghe
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: GEOMETRA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella gestione stato avanzamento lavori, conoscenza contabilità enti pubblici, buone conoscenze informatiche, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Arma di Taggia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIE[illegible]
Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: diploma di licenza media, uso muletto/transpallet, resistenza alla fatica, precisione
Durata: 15 gg. [illegible] possibilità di [illegible] zione
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga (SV)

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE [illegible] E [illegible] AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola [illegible] superiore né assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001

Titolo del [illegible] ADDETTO TECNICO ALLA GESTIONE DI PORTALI E-COMMERCE DEI [illegible] TURISTICI ED ALBERGHIERI
Ente: I.S.C.O.T. – Via Cesarea, 8/3 Genova Tel 010/564733**Scadenza:** 03/08/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: non occupati
Profilo: Tecnico di tour operators, agenzie di viaggi o imprese ricettive alberghiere e non, in grado di elaborare i pacchetti turistici e oltre singoli servizi turistici disaggregati in ambienti di web editing e di gestioni di sistemi di e-[illegible] per gestire le vendite sul mercato virtuale

Titolo del corso: ASSISTENTE LINGUISTICO NELLA NEGOZIAZIONE [illegible] CULTURALE
Ente: ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa- Via Pastorino 32A Genova –Tel. 010/7410900
Scadenza: 05/09/2001
Titolo di studio: laurea o diploma di laurea **Requisiti:** non occupati [illegible] scenza lingua inglese parlato e scritta sarà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera
Profilo: E' uno specialista in grado di assistere le imprese nei rapporti commerciali con paesi extraeuropei e nelle successive fasi dei loro investimenti. Unisce alle competenze di tipo linguistico quelle legate alla negoziazione, alla comunicazione nonché agli aspetti storico economici, giuridici [illegible] gici di determinate aree geografiche. E' in grado di predisporre e organizzare tutta la documentazione e i contatti [illegible] alla realizzazione di transa[illegible] internazionali e individua gli strumenti disponibili a sostegno [illegible] nelle possibili partnership, utilizzando anche i sussidi informatici e telematici

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel. 010/5773450**Scadenza:** 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e [illegible] imprese logistiche, con particolare riferimento al [illegible] energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

CENTRO PER IL LAVORO

SERVIZIO ORIENTAMENTO E PRESELEZIONE

Le pratiche di ORIENTAMENTO intese dal Centro per il Lavoro di Savona

Definire le pratiche di orientamento non è facile dal momento che ne esistono diverse forme (orientamento scolastico, orientamento professionale etc.) e diversi livelli di approccio.
Certamente la questione si semplifica se si parte dall'interpretazione e dalle finalità che il soggetto intende assegnare all'oggetto in questione.
Proprio sulla base di una interpretazione assunta partendo dalle esigenze espresse dai propri utenti, il Centro per il Lavoro sta progettando "INCONTRI" collettivi di ORIENTA[illegible].
Innanzitutto occorre premettere che le pratiche di orientamento non possono essere esercitate indistintamente su tutti e soprattutto [illegible] hanno per tutti la stessa utilità.
Per questo motivo è importante che l'approccio con un colloquio di orientamento, individuale o collettivo che sia, avvenga spontaneamente dettato dall'esigenza o dalla curiosità dell'interessato.
Le finalità possono essere le più disparate: acquisire conoscenze; chiarirsi le idee su determinati argomenti, imparare tecniche, definire percorsi insieme ad operatori esperti, apprendere informazioni da utilizzare nella ricerca di occupazione etc.
Per questo motivo risulta determinante, al fine di non rimanere delusi nelle aspettative, scegliere con coscienza l'INCONTRO collettivo al quale partecipare chiarendosi gli obiettivi iniziali al fine di ottimizzare le nozioni che si potranno acquisire.
In quest'ottica si muove l'impegno del Centro per il Lavoro, quello cioè di offrire ai partecipanti agli INCONTRI informazioni e strumenti utili ad una efficace ricerca di lavoro.

INIZIATIVE DEL CENTRO PER IL LAVORO

[illegible] ORIENTAMENTO.
Il Centro per il Lavoro di [illegible], riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, [illegible] proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative affronteranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:

- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ad un posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- collocamento pubblico e privato

Si invitano gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

SERVIZIO PRESELEZIONE
Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, su possibilità occupazionali o formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (aziende interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

BREVI COMUNICAZIONI
Si fa presente che dal 13 al 19 agosto lo sportello del Centro per il Lavoro resterà chiuso al pubblico e riaprirà regolarmente lunedì 20.
Si ricorda inoltre che a partire dal mese di settembre si apriranno le iscrizioni alle iniziative del centro, chi fosse interessato potrà rivolgersi presso i nostri uffici

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo
Simona Mara
Davide Balardo
Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or.: 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.283
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30.
Lire 6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50937.
Chocolat
Ore 20,15-22,30.
Lire 10.000-5000

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-6.000

[illegible]
What women want
Ore 21.30.
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
La famiglia del professore matto
Ore 21.30.
Lire 10.000-6000

ARENA ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 21,30 Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
La carica dei 102
Or.: 21
Lire 10000-8000

CORALLO Tel. 692910
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 10000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669.661.
La strada per El Dorado
Ore 20,30
Cast Away
Ore 22,30 [illegible] 10000-6000

[illegible]
Autumn in New York
Ore 21.30.
Lire 9000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

ARENA ARISTON
Pokemon 3
[illegible] 21,30
[illegible] 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
I fiumi di porpora
[illegible] ,30
Lire 12.000-8500

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
Ore 21,15.
Lire 12[illegible]

ROMA
L'erba di Grace
Ore 21,30
Lire 10.000-7000


Laura Morante in La stanza del figlio

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[illegible] Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
[illegible]

[illegible]
Tel. 010-588.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-581.891
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
[illegible]

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
I fiumi di porpora
regia di M. Kassovitz con J. Reno e V. Cassel
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Apertura straordinaria del museo di Villa Croce
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-987.71.30
OGGI RIPOSO
[illegible] 1,15

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceti)
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Ore 21.30

CENTRALE Tel. 0185-280.033.
La mummia: Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: [illegible]

VILLA TIGULLIO.
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Ore 21.30

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacolo
Or.: 20-22,30

CANTERO
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, animazione
Or.: 16,30-18
Hannibal
regia di R. Scott con A. Hopkins e J. [illegible]
Or.: 20-22.30

[illegible] Tel. 0185-309.594.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J.P. Bacri
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Fbi protezione testimoni
regia di J. Lynn con B. Willis e M. Perry
Ore 21,30 ingresso 10.000

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore 20,15 **Dinosauri**
Ore 22,40 **Unbreakable, il predestinato.** Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-280620.
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
What women want
Ore 20,30-22,40 [illegible]-7000

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15 **Pokemon 3**
Ore 23 **L'esorcista** vm 14 anni
Lire 8000-7000

CAPITOL
Tel. 0184-43440
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

[illegible]
Tel. 0184-261055
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30
[illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario: 15,30, ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-5[illegible]
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
[illegible] 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del film X-Men)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
Amici Ahrarara
[illegible] 15,30, ult. 22,30. Lire [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 70.
[illegible] «Il meglio della stagione»
Hannibal
Orari: 20-22,[illegible]
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione [illegible] dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Sean Connery è il protagonista del film intitolato «Scoprendo Forrester»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di [illegible]. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, [illegible] gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA [illegible]RE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo al ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore [illegible] sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE [illegible] SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron [illegible] e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle d[illegible] ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il t[illegible]re. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai diverse tra [illegible] e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione [illegible] per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior [illegible] di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible]na di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

[illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto per[illegible]aggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

DOMENICA SERA A VENTIMIGLIA IL CANTAUTORE ROMANO E I SUOI SUCCESSI, CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

La consegna prima del concerto

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristoratore ha trasformato il locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

cerimonia precederà poche ore il concerto che il cantautore terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'es nel Ponente proposti dall'organizzazione Franco Cagno in collaborazione con l'Apt La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al concerto comodamente seduti (disponibili 2 mila posti) sono richieste 30 mila lire; 20 mila per si accontenta di restare in piedi.



Grande attesa per Antonello Venditti

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato nuova canzone alla Roma, gro amore sportivo.

Il tagliando valido anche per la prevendita dei biglietti del ital Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle ex caserme R lli di Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire, sconto mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che ottenendo cantanto napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento rg Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il sito Internet www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 — organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI
Agosto
Revelli
ARMA DI

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

«FIGURAZIONE» AL FESTIVAL DI VILLA FARALDI

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone una rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di ro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinché esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, sui versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, spiega la compagnia, un percorso marcato uomini-statue che rappresentano vita quotidiana».

Adatto anche a pubblico straniero (Villa Faraldi popolata in estate da una fitta colonia turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazio ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran retagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, «In attesa della catastrofe», graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

APPUNTAMENTO ALLA DARSENA VECCHIA



Savona: il agosto ritorna Concerto Grosso

SAVONA. Cresce l'attesa per concerto 4 agosto al Terminal Crociere della Vecchia porto di Savona, dove si esibiranno Vittorio de Scalzi il suo gruppo e l'Orchestra diretta da Maurizio Salvi, reduci dall'incisione del Cd che stato recentemente distribuito con Stampa nelle province di Savona, Imperia e Torino. Ancora volta si rinnoverà la magia dell'incontro tra musica classica e musica rock sulle note di Concerto Grosso, e non mancheranno le tante canzoni portate al successo dai New Trolls. L'ingresso sarà gratuito.

A VILLA ORMOND ROBBEN FORD E JOHN HAMMOND

Emozioni in blues stasera a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Robben Ford John Hammond. Saranno loro, questa sul palcoscenico tra il verde Villa Ormond (ore 21) i protagonisti della terza serata del «Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues» edizione 2001. Nomi importanti per chi ama blues perché a modo loro, Ford ed Hammond, sentano alcune delle realtà più significative del blues attuale.

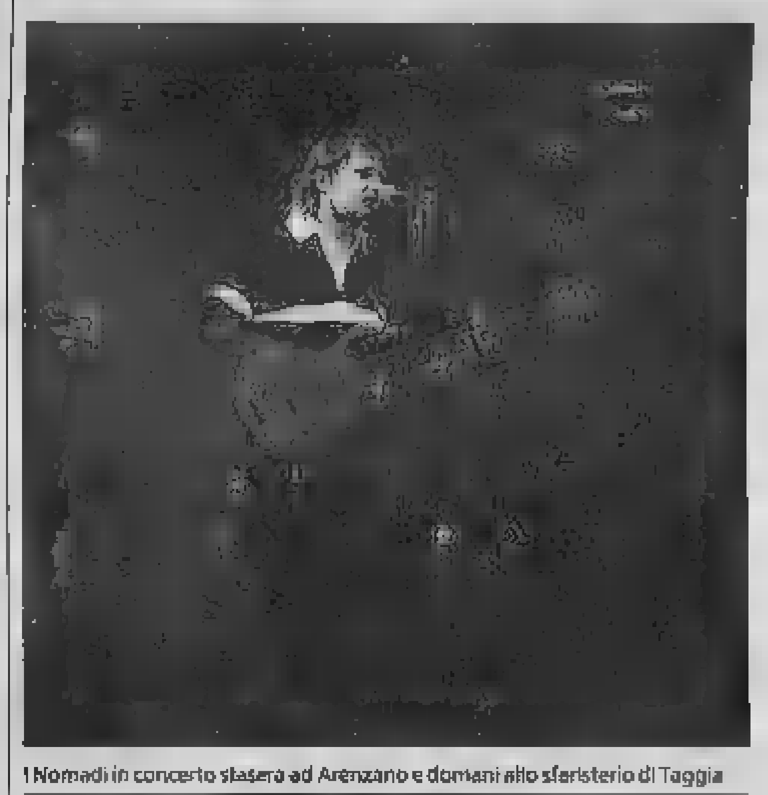
Robben Ford, chitarrista e (avrà al fianco Jimmy Earl al basso, Brannen Temple alla batteria e Louis Fardini alle tastiere) un fauto del blues, considerato nella essenza più genuina. «Mi attrae la musica semplice che, però, deve essere ed autentica», dice per spiegare la sua filosofia musicale. Alle spalle Robben Ford ha serie esperienze musicali invidiabili: ha suonato con artisti del calibro di Miles Davis, Burt Bacharach, George Harrison, Joni Mitchell e altri. Negli ultimi anni ha sviluppato anche il suo talento vocale e, suo album più recente, dal titolo «Handful Of Blues», canta dodici dei tredici brani incisi.

John Hammond, invece, presenterà insieme al gruppo (i «John Hammond's Wicked Grin» con Frank Carillo alla chitarra, Augie Meyers alle tastiere, Larry Taylor al basso e Stephen Hodges alla batteria). più di trent'anni Hammond dedica alla tradizione blues solista. E' un grande amico del mitico Tom Waits, il «cantante maledetto» (anni fa protagonista a Sanremo di un'edizione della Rassegna Tenco) ed, infatti, il suo ultimo album «Wicked Grin» - darà spazio nella esibizione sanremese - è frutto proprio della collaborazione con Weaits l'ha prodotto e che ha composto ben dodici dei tredici brani che Hammond interpreta. Lo stesso Hammond, peraltro, aveva preso p alla realizzazione dell' Tom Waits «Mule Variations», vincitore del Grammy Awards nel 1999.

DOMANI SERA LO STORICO GRUPPO SI ESIBISCE A TAGGIA NELLO SFERISTERIO

Arenzano, ci sono i Nomadi

Dalle 21 all'Area spettacoli i brani vecchi e nuovi



I Nomadi in concerto stasera ad Arenzano e domani allo sferisterio di Taggia

Tutti "Liberi di volare", dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli dei Arenzano, con il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva curata per il Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel corso del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti dei Nomadi presenteranno i brani del nuovo disco, da «Dove sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve la giustizia», ma grande spazio dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», Non ci saremo» e molti altri. conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non esclusa «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto dei Nomadi, che si prevede affollatissimo, in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010-511.477 oppure 010-510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia per un concerto allo sferisterio. [m. b.]



OGNI GIORNO CON LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Si ride con Mr Forest e Alberto Patrucco

Due appuntamenti con il cabaret a Loano e Vendone

LOANO

La trasmissione televisiva «Facciamo Cabaret» di Italia 1 approderà questa sera al Giardino del Principe di Loano con lo «Zelig Show» per il festival «Loano Cabaret». Lo spettacolo riproporrà la formula televisiva con Mister Forest impegnato a condurre e a presentare le esibizioni di Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli. Mister Forest vestirà anche questa sera i panni del mago candido e incompetente, sfigato e disastroso che porta avanti il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate e tentando impossibili evasioni emulando Houdini. Vestirà anche i panni del conduttore presentando Sergio Sgrilli, comico che fa dei problemi dei giovani di oggi (e dei vecchi di domani) un racconto in chiave [illegible]co-distruttiva, il duo Ale e Franz, che proporranno un collage di situazioni, dialoghi e canzoni, e Paolo Migone, autore-[illegible]re [illegible] fra i più geniali e innovativi del panorama nazionale. Dice l'assessore alle manifestazioni Giovanni Battista Capollina: «Si tratta di un appuntamento speciale del "Loano cabaret" che riproporrà le migliori performance dei protagonisti dello Zelig. Il prossimo appuntamento al Giardino del Principe sarà ad agosto con Zuzzurro e Gaspare mentre in piazza Rocca proseguono le serate ad ingresso libero con i comici emergenti».

Cabaret questa sera anche a Vendone, nell'entroterra di Albenga, con la rassegna «Miscappadaridere» e il comico Alberto Patrucco. Anche Patrucco è uno dei volti della trasmissione «Facciamo Cabaret» di Italia 1. Il suo repertorio spazia dal costume alla politica, dalle mode ai personaggi che contano (biglietti al botteghino). I biglietti per il «Loano Cabaret» (intero 25 mila) sono in vendita da Lollipop (orari negozio) e al Giardino del Principe tutte le sere dalle 20,30 alle 23. I lettori della Stampa otterranno una riduzione per le rassegne di Loano e Vendone presentando i tagliandi pubblicati in questa pagina. [a.r.]

BLUES AL «SOLITO POSTO», NOTTE LATINA AL «DISCO LOCO», DANCE AL «SORTILEGIO», GIOCHI AL «PICO», JORG CANTA AL «CHICA LOCA»

Mercoledì tra concerti e sfilate [illegible] Miss

George Benson a Monaco, bellezze al pub «La Pinta»

[illegible]

E' [illegible] mercoledì ricco di musica live e di feste con elezione di miss.

ALASSIO Alle Vele, dance commerciale [illegible] i dj de La Pinata di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina [illegible] l'orchestra Luca Frencia, spazio dj [illegible] Angelo Raimondo. Al nuovo Paradise, dj Mr. Rouge [illegible] dal vivo con «Slooses». «Quello in mezzo» spettacolo con Pippo Di Noto al risto-beach Monti e Mare tra il porto ed Albenga.

[illegible] Stasera al pub La Pinta di via Elba sfilano bellezze locali: si elegge «Miss Pinta». Le adesioni sono aperte fino all'inizio [illegible] gara, previsto alle 22,30. Animazione con musica dal vivo, in acustico. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con lo studio di parrucchiere «Andrea» di Diano e [illegible] vari esercizi di San Bartolomeo: «Solomoda», profumeria Cenerentola, Estetica Alice.

[illegible] Continuano gli appuntamenti con la [illegible] dal vivo al Solito Posto di via Milano 10. Stasera, [illegible] l'ora del blues, con i Cool Cats, formazione imperiese guidata da Pino Piscitelli. L'appuntamento è alle 22. Ritrovi al Valeria [illegible] sull'Aurelia, al bar Skipper [illegible] via XX Settembre e al Candel Light di località Sant'Anna. [illegible] ogni sera alla discoteca Sortilegio di via Mortula.

IMPERIA Tra i ritrovi pre e post-discoteca c'è il St. Germain. Il Ferrocarril del Prino accoglie questa sera la festa Bud, con distribuzione di gadget dedicati alla nota marca di birra. Domani, toccherà alle cover internazionali dei Doc-G.

SANTO [illegible] Sulla spiaggia «Sottovento Beach», vicino al Porto [illegible] Marina degli Aregai, musica discoteca.

POMPEIANA Rostelleria, brasserie ed altri piatti allo «Sciratu».

ARMA DI TAGGIA Ha aperto l'Osteria del Borgo nei locali dell'ormai ex Menestrello. I due patron Giorgio Manara e Vanni Cabras propongono specialità alla brace e cucina casalinga. Al Bar Gelateria Ligure pianobar con Nico. Al Papagayo (musica d'ambiente) si raccolgono le iscrizioni per «Miss Papagayo bagnato».

BADALUCCO Stuzzichini e video al Bar Pradio.

[illegible] A partire dalle 19, al Baretto della spiaggia libera comunale Tre Ponti, cocktail in riva al mare, postazione Internet, musica. Serata di giochi a premi al «Pico de Gallo», il locale sulla spiaggia dei Bagni Imperatrice, in passeggiata Vittorio Veneto: Gian Marco e Miki invitano la clientela a dissetarsi c[illegible] i cocktail di Luca e Marcello e a cimentarsi con i simpatici intrattenimenti degli sponsor. Notte latina al Discoloco con animazione affidata a Cristina e al suo staff composto da Enrico, Santino, Steve, Giuseppe. Musica curata dal dj Marco M.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

[illegible] Al Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, birre e panini fino a tardi. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina, con il cantante e polistrumentista tedesco Jorg alternato ad un dj. Ritrovi al Gp di corso Italia, al Planet [illegible] al Colombiano di via Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare Argentina.

VENTIMIGLIA Al Bixa, sul lungomare, serata a cura di Doctor Tex e dj Strauss; alle 22,30 elezione di «Ragazza Splash», con quindici partecipanti. Primo premio un [illegible] acquisto da 750 mila lire, secondo un ciondolo d'oro, terzo [illegible] seduta da [illegible] acconciatore. Iscrizione gratuita allo 0184-252331. Ritrovi al Flying Dutchman di [illegible] Settembre, al pub della Riserva di Castel d'Appio, all'Artico Lume Cafè [illegible] via Cavour e [illegible] Bananarama, al Puerto Escondido e al Mako, sul lungomare.

[illegible] Ultimo concerto [illegible] George Benson allo Sporting Club. Piano bar a La Colonial in Galerie Charles III e al Sass Cafè e Disco Bar allo Zebra Square in Av. Princesse Grace.

NIZZA Si balla all'Iguano cafè.



Il grande chitarrista George Benson

[illegible]

OSPEDALETTI, [illegible] LE [illegible]

Era [illegible] calendario giovedì scorso, ma a causa di un allarme bomba, per fortuna rivelatosi infondato, non si era potuto tenere. Così lo spettacolo «Le nevrosi del reggiseno» sarà rappresentato oggi, alle 21,15, in piazza San Giovanni a Ospedaletti. E' un «cocktail ideale tra teatro comico e cabaret: due donne che, attraverso travestimenti, clownerie, personaggi grotteschi, situazioni surreali, travolgono il pubblico in un'ora di risate». Protagoniste sono le «Due di troppo», ossia Paola Maccario, diplomata come attrice alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, creatrice della scuola di recitazione «Teatro del Ghigno» di Ventimiglia e Sanremo, e Antonella Questa, diplomata alla Scuola di teatro «Laboratorio nove» e componente della Lega italiana improvvisazione teatrale. La Maccario, di Ventimiglia, ha inoltre avuto recenti esperienze televisive nel telefilm «Don Luca» con Luca Laurenti e a «Tempi moderni», programma [illegible] Daria Bignardi. Le attrici presentano così il loro spettacolo: «E' [illegible] ironico viaggio all'interno del computer con la donna cyborg, [illegible] televendita pulp dove le pellicce sono fatte [illegible] persone. I discorsi splatter di due vecchine capaci [illegible] giocare col Salvavita Beghelli. Una mega [illegible] due teste esperta in "mutandomanzia"». Lo spettacolo ha partecipato [illegible] «Laboratorio nuovi comici» in scena allo Zelig di Milano. [d. bo.]

[illegible] A S. BARTOLOMEO



La [illegible] questa sera [illegible] Festival [illegible]

Canzoni, rime e ballate della tradizione genovese sono il «bagaglio musicale» de La Rionda, la formazione che si esibirà [illegible] alle 21,15 per il Festival MeT di S. Bartolomeo: appuntamento in frazione Chiappa. Il gruppo, al decimo anno di attività presenta il nuovo disco, «Incantatrice», [illegible] segue a «Capitan di gran valore» del 1994. Con la Rionda ci sarà anche il cantautore Max Manfredi (canto e percussioni), accanto a Roberto Bagnasco (violino, mandolino, canto), Fulvio Bergaglio (chitarra), Loris Cosso (viola), Manrico Cosso (violino), Giuseppe Laruccia (fiati), Laura Parodi (canto, percussioni), Claudio Rolandi (fisarmonica, canto). [e. f.]

A SANREMO SI APRE OGGI LA RASSEGNA DIALETTALE «NINI SAPPIA, ARTE IN CENTRO A VENTIMIGLIA

Giornata di musica, [illegible] e visite

Orchestra del Carlo Felice a Imperia, Homo Sapiens a Ospedaletti

DA VEDERE

Le proposte della giornata di oggi affiancano musica sinfonica, teatro dialettale, appuntamenti sportivi.

DIANO ARENTINO Per le manifestazioni che accompagnano il premio dialettale «Scurlussun e cicoiubelle», oggi alle 21 è in programma la premiazione della categoria «Rimme», per i ragazzi degli istituti medi inferiori e superiori della provincia, e «Messe dite e vespri cantai», aperto a tutti gli abitanti della provincia. Le filastrocche vincitrici verranno declamate dal professor Attilio Mela, rappresentante [illegible] commissione, che [illegible] scelto i lavori più meritevoli. L'appuntamento proseguirà con la commedia in tre atti «L'anulu pe' u cuixin Gustavo», di Gaspare Caramello, interpretata dalla Cumpagnia du teatru ventremigliu[illegible]. In realtà era in programma «Pignaverde e pignasecca» con i Barbaotti di Moltedo, [illegible] il cartellone è variato all'ultimo momento per un infortunio occorso [illegible] regista e attore Maurizio Se[illegible]ria.

[illegible] L'Orchestra del Carlo Felice di Genova [illegible] stasera in piazza San Giovanni, per il ciclo di manifestazioni «Un'estate al mare», a cura del Comune. L'ingresso è libero. Alle 21, la prestigiosa formazione proporrà le più belle arie di Verdi e Rossini, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario verdiano. L'esibizione in piazza fa seguito a quella della Sinfonica di Sanremo, che si è tenuta l'11 luglio.

MONTEGROSSO Ogni sera, nel piccolo [illegible] valle Arroscia, si svolge il 2° torneo di calcio a cinque «Comune di Monteg[illegible] Pian Latte», promosso dalla Pro loco. Continuerà fino al 10 agosto.

[illegible] **LIGURE** Alle 21,30 «Crazy beach, giro giro dance», giochi sulla spiaggia.

SANTO STEFANO [illegible] lungomare, Bancarella del libro scontato. Orario 9-14.

[illegible] **DI** [illegible] Cabaret con Roberto Giordano e Rosy Cannas alle 21 a Villa Boselli. In Viale delle Palme, serata musicale con cantante.

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini può essere visitato dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 18. All'interno quadri antichi, un prezioso tabernacolo realizzato con sette tipi di legno, il maxi-presepe.

[illegible] Ceramiche e murales di artisti contemporanei [illegible] no visibili in piazze e vie del centro storico.

MONTALTO La Pieve di San Giorgio (eretta dagli abitanti di Montalto e Badalucco quando appartenevano a un'unica parrocchia) può essere visitata previa telefonata, al mattino, allo 0184-408226.

[illegible] Apre questa sera in piazza San Siro (ore 21) la «Rassegna Nini [illegible]ppia» dedicata [illegible] teatro dialettale. E' di [illegible] la Compagnia stabile Città di Sanremo che rappresenta «U leun du rundò», commedia brillante in tre tempi. Intervengono Gianni Modena (che è anche [illegible] regista), Anna Biangetti, Andrea Artioli, Ninetto Silvano, Tersilla Gallo, Chiara Calvini, Cristina Soraggi, Salvatore Parisi, Giorgio Pistono, Sergio Sacco, Gianfranco Bogliolo, Agostino Siccardi. Ai Giardini Sud-Est «Cip e Ciop in Tubi or not Tubi», teatro per i più piccoli. In via Corradi suona (musica mandolinistica) l'Orchestra a pizzico Circolo dei Forestieri. A Coldirodi (ore 21) processione all'Oratorio di Sant'Anna e danze [illegible] Le Nuove Immagini. A San Giacomo danze con l'orchestra Lillo Baroni.

[illegible] Sul Piazzalu o mare alle 21,30 proiezione del film «Detective».

[illegible] Si può visitare [illegible] Giardino Esotico Pallanca, a Punta Migliorese.

SOLDANO In occasione [illegible] festeggiamenti patronali è in svolgimento il [illegible] Torneo di calcio a cinque, con la partecipazione di 24 squadre, organizzato dal Gruppo Sportivo.

[illegible] E' aperto il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle 8 alle 14, telefono 0184-672001.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D, nel borgo antico, proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206638.

[illegible] Nei giardini pubblici di via Roma serata musicale con gli Homo Sapiens.

[illegible] Alle 21, in piazza del Comune, concerto della banda musicale Città di Ventimiglia. E' aperto il giardino botanico Hanbury, in località La Mortola. In piazza del Comune, a Ventimiglia, vi sono tre grandi tele per la 3a edizione di «Arte in centro»: la performance dalle [illegible] alle 19.

[illegible]NACO Alle 21,45, nel cortile del Palazzo del Principe, l'Orchestra Filarmonica [illegible] Montecarlo, [illegible] il violinista Nikolai Znaider (direttore Yuri Temirkanov), esegue musiche di Khatchaturian, Prokofiev e Rachmaninov.



STASERA ALLA PISCINA DEL J. J. SMITH



Sanremo-Ospedaletti ai Sea Games [illegible]

Nuovo appuntamento, stasera alle 21,30, [illegible] i «Sea Games 2001» [illegible] piscina del pub J. J. Smith del lungomare delle Nazioni. In programma l'ultimo incontro del primo girone che designerà la prima squadra finalista. A confrontarsi saranno la «Scogliera Beach» di Ospedaletti e [illegible] «J. J. Smith» [illegible] Sanremo che l'altra sera ha prevalso sulla simpaticissima formazione del «Gsti» di Bordighera. Otto le manche in programma, con divertentissimi giochi acquatici. (m. c.)

SETTE SPETTACOLI DA SABATO NEI PAESI PER INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

Tante risate nell'entroterra con i nuovi talenti [illegible] cabaret

IMPERIA

«Ho qualche preoccupazione da quando ho scoperto che dovrò esibirmi in un p[illegible] in collina: la mia auto è [illegible] lenta che quando la polizia mi ferma sull'autostrada l'Autovelox me [illegible] consegna dipinto a mano»: Roberto Giordano, finalista [illegible] Festival nazionale del Cabaret di Torino nel '99, è il giovane comico genovese, con varie esperienze radiofoniche («Facevo il mimo, [illegible] e che funzion[illegible] molto»), scelto per aprire, sabato prossimo, [illegible] rassegna di cabaret che va in scena nell'ambito di Radio Days-Uno spettacolo per l'entroterra.

La tradizionale iniziativa curata dalla Provincia di Imperia si arricchisce così quest'anno di [illegible] segmento nuovo, «destinato a far conoscere sempre di più e ad attirare l'attenzione sulle località delle nostre vallate», come sottolinea il vicepresidente e assessore al Turismo Franco Amadeo. Il festival di teatro comico, [illegible] spettacoli a ingresso libero, è [illegible] possibile dal «gemellaggio» [illegible] «Carta di riso» e «Psico-faro»: i protagonisti sono infatti scelti tra le «voci» [illegible] partecipano alle due trasmissioni di Radio Due Rai, in onda in diretta ogni fine settimana dalla Palazzina Liberty sul molo lungo di Porto Maurizio.

La parola all'insegna della risata sarà appunto inaugurata, il [illegible] (ore 21,30) a Caravonica da Roberto Giordano. Gli altri appuntamenti del cartellone [illegible] I Quellili a Triora, in località Boschetto [illegible] luglio) e a Pieve di Teco, in piazza Cavour (11 agosto); Carlo Cicala a Camporosso, località Bigauda (30 luglio) e Pompeiana (31); I Promessi Sposi a Civezza (18 agosto) e Baiardo (19). Un sorta di [illegible] dell'entroterra del Ponente, a cura di Opera Progetti di Bruno Astori, il quale spiega: «Si è voluto dare un'opportunità a talenti emergenti, tutti comici genovesi, nati sulla scia di Paolo Villaggio e Beppe Grillo».

Giordano, tra l'altro, proprio con Villaggio ha partecipato al programma radiofonico «Da dove chiami?» di Radio Due Rai. Cicala, già allievo della scuola del Teatro di Genova, ha sviluppato una particolare forma di spettacolo tra magia e umorismo. I Quellili hanno vinto il premio della critica al VI Concorso del Cabaret Emergent di Modena, [illegible] piestamente musica e gag e raffica. I Promessi Sposi, infine, sono un trio nato due anni [illegible] e che ha come punto di riferimento i Mon[illegible] Python e le gag di Paolo Panelli e Luis De Funes. [s. d.]

GALLERIE & MOSTRE

CERVO

La personale di Galizio

Sabato 4 agosto, al Castello dei Clavesana nel cuore di Cervo, s'inaugura la personale del pittore piemontese Gianfranco Galizio (autore di misteriosi paesaggi avvolti nelle nebbie). Orario 10 - 12,30; 17 - 22. [b. v.]

RANZO

«Gente [illegible] Amazzonia»

L'Oleificio sociale di frazione Canata a Ranzo ospita l'esposizio[illegible] di [illegible]tti e fotografie dal titolo «Gente [illegible] Amazzonia». La mostra si chiude oggi (orario 18-20 e 21-23). [b. v.]

[illegible]

Il paese del pittore Aicardi

Gli scorci di paese e i fiori del pittore Stefano Aicardi figurano nella Sala espositiva di Palazzo comunale. Ingresso 20,30-23, festivi 17-23. [m. c.]

SANTO [illegible]EFANO

La Langa firmata «Barbi»

«Fascino di Langa» è il titolo della mostra, al Palazzo comunale di S. Stefano, allestita dal pittore Barbi. Le tele rappresentano molti aspetti delle Langhe. Orario di visita 10-13 e 16-24. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Mostra a Villa Boselli

Ultimo giorno, a Villa Boselli, della mostra del pittore Armando Mazzoleni. Fra i te[illegible] preferiti, scorci di paesi e città e maschere. Orari 9-12, 17-19, 21-23. [m. c.]

ARMA DI TAGG[illegible]

Tele di Borella [illegible] vetrina

Quadri del pittore Mario Borella sono esposti nelle vetrine dei negozi di via Queirolo, vico Vivaldi e via San Giuseppe, [illegible] centro storico di Arma. Riprodotti soprattutto paesaggi e marine. [m. c.]

TAGGIA

«La mia anima»

Ultimo giorno, a Palazzo Lercari [illegible] Taggia, per la mostra di scultura di Debora Arnaldi cui è abbinata anche un'esposizione [illegible] bambole antiche. Il titolo dell'iniziativa è «La mia anima». L'orario di accoglienza dei visitatori va dalle 16,30 [illegible] 18,30 e dalle 21 alle 22,30. [m. c.]

[illegible]

Il Convento dei Domenicani

Nel Convento dei Domenicani esposizione di sculture [illegible] ardesia: le stesse realizzate nei giorni [illegible] da diciotto artisti italiani a Molini [illegible] Triora. Visite 9,30-12, 16-30-19. [m. c.]

SANREMO

Personale alla Bonbonnière

Riapre (dopo breve chiusura) questa sera alle 20 [illegible] Galleria Bonbonnière [illegible] la personale del pittore Vinguribbo, astrattista e surreali[illegible]. Orari nei prossimi giorni 10,30-13, 16-20, 21-24. [m. c.]

[illegible]

Zac alla Bottega dell'arte

Fino al 2[illegible] agosto, la Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita propone [illegible] mostra di pittura di Zac, alias Aldo Zaccardelli. I visitatori sono accolti dalle 9,30 [illegible] 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. [b. v.]

BORDIGHERA

In ricordo di Cammi

Fino a domenica i locali del Circolo Endas «Alla Vecchia Cava», in via Alla Cava 42, a Montenero, ospitano i lavori dell'«Estemporanea Memorial Marcello Cammi», che si è svolta nel giardino dell'artista scomparso. [d. bo.]

APRICALE

Opere nel Castello

Nel Castello della Lucertola c'è la mostra di Flavio Costantini, «Leg[illegible] quindi dipingo», a cura del Comune e della Pro Loco. E' aperta fino al 26 agosto dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. [d. bo.]

[illegible]

Obiettivo sull'arpa

Le mostre intitolate «Quattro anni [illegible] "Harpae"» e «Arpa nell'arte» si possono [illegible] al Castello dei Doria, [illegible] domani a sabato, in occasione della rassegna «Harpae». [d. bo.]

VALLECROSIA

«I colori dell'estate»

Fino a sabato [illegible] Music Box Video Pub, [illegible] edizione [illegible] mostra «I colori dell'estate», organizzata [illegible] Ivan Secco. E' aperto ad artisti di qualsiasi tendenza e tecnica dell'arte figurativa. [d. bo.]

SOTTO IL MONUMENTO A MARGHERITA DI SPAGNA, JENNY B., STRAGA', FASANO E I BUIO PESTO HANNO TRASCINATO I CONCORRENTI DEL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Ieri notte la giuria ha proclamato i vincitori scelti tra i 12 finalisti arrivati da molte regioni italiane e dalla Germania Anema [illegible] Fabietto con [illegible] ritmatissimo «Creeping»

Un grande happenng dedicato ai giovani ma non solamente e un caldo pubblico che ha accompagnato alcune esibizioni anche con canti e balli





Musica e allegria nel grande happening di Finale: migliaia di persone in piazza. A sinistra i presentatori della prima serata, Sabrina Calcagno e Simone Carabba

(FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)

L'arco di trionfo per le promesse del canto

La piazza di Finale incorona la regina delle voci nuove

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Un gruppo di giovani talenti ed un poker di big della musica leggera italiana. Hanno affrontato entrambi (anche se solo i primi con trepidazione), la scenografica piazza Vittorio Emanuele, protagonisti del clou della kermesse «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì», che ieri, nella notte, ha proclamato il vincitore assoluto e gli altri premiati dell'edizione 2001. Si è conclusa, dopo due giorni di esibizioni canore, che hanno fatto anche cantare e ballare [illegible] pubblico nella suggestiva ambientazione cittadina, anche la sesta edizione del concorso, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga, in collaborazione con La Stampa, Radio Onda Ligure e, naturalmente, il Comune di Finale. Per la stupenda località della Riviera [illegible] finali della kermesse sono state un grande happening dedicato soprattutto ai giovani, [illegible] [illegible] solo.

Ieri sera, circondati da [illegible] nutrita e calorosa audience, i 12 interpreti-finalisti assoluti, arrivati da molte regioni italiane e (due) [illegible] Germania, [illegible] saliti sul palco, introdotti dalla collaudata coppia composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio e da Luca Galtieri, presentatori dotati di professionalità, verve e simpatia.

Momento clou della serata sono state, oltre alla conclusiva proclamazione dei vincitori, le performance degli attesissimi big. In primis quella di Jenny B, ormai una conferma del panorama musicale italiano (dopo i successi [illegible] «Festival di Sanremo») e magistrale interprete soul con la [illegible] voce dai toni caldi. E poi l'esibizione del giovane cantautore [illegible] Federico Stragà, nuova promessa della canzone d'autore italiana, che ha conquistato le simpatie dei musicofili con «L'astronauta», brano programmatissimo per mesi nelle radio. Il quartetto di assi della [illegible] ha visto ancora sul palco Anema e Fabietto dj, discograficamente noti [illegible] «Sound on line». Il loro ritmatissimo brano «Creeping» è stato per molte settimane nelle prime posizioni delle più autorevoli classifiche dance. Dulcis in fundo è tornato a Finale Ligure un amico del «Festival degli interpreti», anzi il testimonial ufficiale della manifestazione: Franco Fasano. La biografia del cantautore (alassino di adozione) è ricca di successi e di presenze al «Festival di Sanremo», [illegible] come interprete sia come autore per i grandi della canzone.

La due giorni del «Voci nuove per [illegible]» [illegible] è aperta lunedì sera con la finale regionale, vinta dall'ottimo Giovanni Tozzi [illegible] più votato dalla giuria), seguito dalla brava interprete Giusy Roldi e dallo scatenato gruppo rap-melodico dei Ritmo Continuo. In scena, sotto i riflettori e l'imponente Arco di Spagna in piazza Vittorio Emanuele e punteggiato da una miriade di luci colorate, sono passati tutti gli undici giovani finalisti liguri, selezionati nei mesi scorsi (la dodicesima, Silvia Bregliano, ha dovuto abbandonare la manifestazione per problemi di salute). Le esibizioni sono state accompagnate da applausi e da veri e propri gruppi di tifoserie arrivati a Finale Ligure per sostenere i propri amici-beniamini, votati ed apprezzati finalisti del [illegible]. A fare da padroni di [illegible], presentando concorrenti [illegible] ospiti, sono stati [illegible] simpatico Simone Carabba e Sabrina Calcagno, voce conosciuta di Radio Onda Ligure. La speaker radiofonica ha effettuato anche qualche intervista ai partecipanti nel backstage, che il pubblico ha potuto seguire dai due maxischermi installati ai lati del palco.

Tra gli ospiti hanno entusiasmato e fatto ballare il pubblico le esibizioni in dialetto genovese dei Buio Pesto. Ottime anche le performance del cantautore Kiuto (Rosario Plumeri), del musicista-cantautore Alternando, del cantante Mattia Inverni, reduce dalla trasmissione Rai di Paolo Limiti e della giovanissima Nicoletta Senatore (la più «piccola» partecipante alle selezioni). Infine Ziro, vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti» ha offerto due brani dal suo cd «Terremoto». Sull'edizione di domani il resoconto completo della serata conclusiva.

[illegible] REGIONALE







Interpretando un brano di Massimo di Cataldo, Giovanni Tozzi (25 anni, di Costarainera, a sinistra in alto) si è aggiudicato la finale regionale. Seconda è stata Giusy Roldi (20 anni, di Ventimiglia, a sinistra in basso) e terzo il gruppo dei Ritmo Continuo (di Albenga, sopra)

Alla prima serata hanno partecipato gli undici finalisti liguri Le esibizioni sono state accompagnate dal tifo di amici e supporter Due grandi schermi per seguire quanto stava accadendo dietro le quinte

Due notti di gioia per la stupenda località della Riviera di Ponente La manifestazione è stata organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure Il calore degli spettatori



GLI ALTRI LIGURI

Undici i partecipanti alla finale regionale che si è svolta lunedì sera a Finale Ligure. E' stata una rassegna delle voci più promettenti selezionate in tutta la Liguria. Oltre al terzetto di vincitori hanno cantato (nelle foto dall'alto in basso e da sinistra a destra) Roberta Ratto (23 anni, di Savona), Sergio Santini (23 anni, di Savona), Paolo Bianco (27 anni, di Imperia), Monia Ferri (24 anni, di Albenga), Face (Davide Comaschi, 28 anni, di Finale, e Federico Malato, anche lui di 28 anni, di Finale), Enrica Ratti (28 anni, di La Spezia), Davide Lambiase (19 anni, di Sanremo) e Fabio e Fatià Ottonello, ovvero la Ottonello's Family (di Savona)

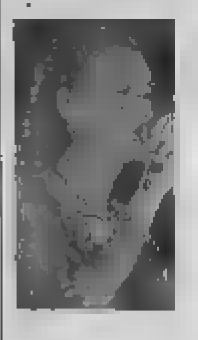
















Buona musica e risate Sono loro, i Buio Pesto

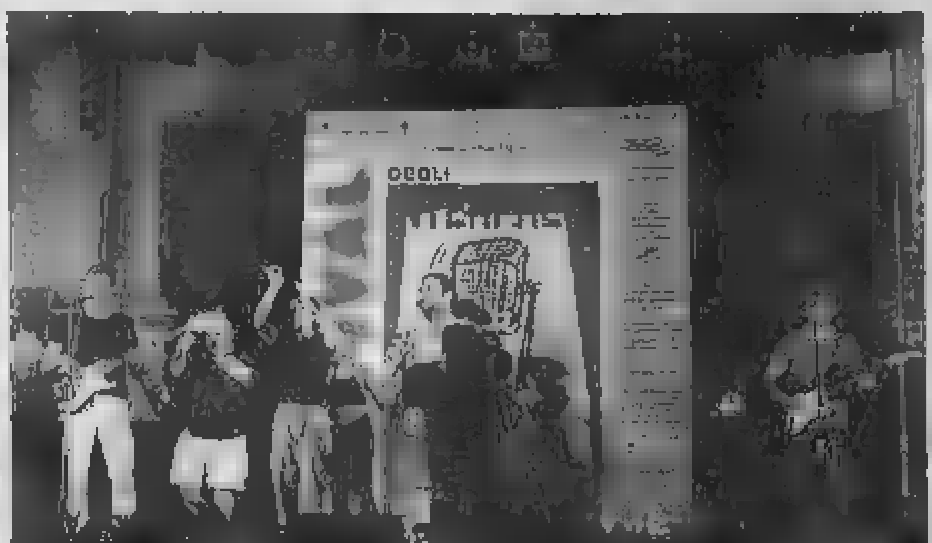
FINALE LIGURE

Che «sagome» quei Buio Pesto! I componenti della band genovese, che canta in vernacolo per professione, sono i primi a divertirsi salendo sul palco per offrire qualche assaggio dei loro divertentissimi e musicalmente impeccabili dischi (tra i titoli-manifesto: «Belinlandia», «Cosmolandia» e «Colombo»). Così è successo lunedì sera in piazza Vittorio Emanuele alla finale regionale del «Festival degli interpreti», dove la formazione, che spazia in vari generi musicali, dal rock al pop al reggae, con testi rigorosamente «zeneizi», ha raccolto fin dal primo minuto di esibizione moltissimi applausi e grandi consensi da parte del pubblico. Sarà per il loro carisma, sarà per la mimica di [illegible] l'ensemble e sarà per i buffissimi testi delle [illegible]: i Buio Pesto si [illegible] confermati [illegible] una volta grandi intrattenitori. Lanciando dal palco «minacce» [illegible] tipo «lo passato chi non ha partecipato al nostro balletto è poi caduto dalle scale», hanno costretto a battere le mani e a agitare le braccia persino il sindaco di Finale Ligure, Pierpaolo Cervone, e i componenti della giuria. Oltre naturalmente a tutti i presenti.



La band del maestro Massimo Morini particolarmente apprezzata dalla piazza conferma le sue doti di grande intrattenitrice

Massimo Morini è il leader e portavoce del travolgente gruppo di amici e musicisti liguri (oltre che direttore artistico della manifestazione). La band, composta anche da Davide Agano, Danilo Straulino, Nin Cancilla, Gianni Casella e Andrea «Fagen» Paglierini, ha già venduto decine di migliaia [illegible] dischi, conquistando anche uno spazio importante nella musica italiana. «Il nostro brano Cosmolandia, che dà il titolo al Cd uscito nel maggio 1998, è [illegible] in coppia con Franco Malerba, il primo astronauta italiano volato nello spazio per la missione Atlantis dello Space Shuttle Nasa, nel luglio del 1992. Il 19 dicembre 1999, grazie all'amicizia di Franco Malerba con il suo collega svizzero Claude Nicollier, è poi successa una cosa a dir poco straordinaria. Il nostro compact disc è stato il primo a volare nello spazio, a bordo dello Space Shuttle Discovery, decollato dal Kennedy Space Center di Cape Canaveral». Il «valoroso» Cd sarà riconsegnato da Franco Malerba (per conto della Nasa) alla band il primo ottobre 2001 a Genova. In quell'occasione, al Teatro Carlo Felice, i Buio Pesto parteciperanno a un concerto benefico. Intanto, in questi mesi d'estate, prosegue con successo [illegible] «Zeneize Tour». Musica e divertimento, soprattutto per i «madrelingua» del capoluogo ligure, sono assicurati. (m. br.)



Sopra il momento più atteso, quello della proclamazione dei tre vincitori della prima serata (che hanno così potuto partecipare alla seconda, cioè alla finale nazionale). A sinistra i Buio Pesto e a fianco, sempre a sinistra, Nicoletta Senatore, 15 anni, di Toirano

UN'IMPENNATA NELLE PROBABILITA' DI RIPESCAGGIO DEI BIANCOBLU'

Un clima da serie C2 al raduno del Savona



Biffi e Cappanera in posa, in alto Longheu e alcuni biancoblù durante i test

Nanni De Marco

SAVONA

Anche per i biancoblù del Savona ieri si sono concluse le vacanze. Al Bacigalupo c'è stato il raduno di un primo gruppo di giocatori (gli altri si ritroveranno oggi), [illegible] Piro e da un folto stuolo di tifosi.

Primi test con lo staff medico a controllare nuovi e vecchi. Il gruppo era formato da Barone, Aloe, Cappanera (guarito dal malanno al ginocchio), Biffi, Giuntoli, Ghizzardi, Peluffo, Delucis, Cocito, Damato, Farris, Rossi. Grandi sudate sul campo per i test necessari ai medici e al preparatore Longheu.

Il mano sorridente [illegible] Piro, indispettito per aver trovato, a suo dire lo stadio, con tanti lavori ancora da completare o addirittura mai iniziati mentre le amichevoli si avvicinano. Il sindaco Ruggeri, messo al corrente dello sfogo di Piro, ha fatto sapere che, per quanto gli risulta, il Comune sta mantenendo la promessa. Vecchia storia quella delle burrasche seguite poco dopo da abbracci tra Ruggeri e Piro e che si pensava fosse finalmente e definitivamente chiusa dopo la firma della convenzione sull'uso del Bacigalupo tra Comune e Savona.

A rabbonire in un certo senso il presidente il tam-tam che segnala ben 13 società di serie C in difficoltà, il che alimenta la speranza di ripescaggio. «Siamo logicamente molto attenti - dice Piro - del resto noi la nostra parte l'abbiamo fatta anche tra mille difficoltà. Se la Lega ci premiasse con il passaggio alla C2 ci sarebbe solo da sperare di non subire qualche beffa causa le condizioni del campo»: la lingua batte dove il dente duole.

All'apparenza è invece in buone condizioni il terreno di gioco e le cure al manto erboso sono state seguite attentamente durante questi mesi di sosta sia dal magazziniere Bertolucci e sia dai tifosi più esigenti.

Oggi al Bacigalupo si rivedrà il resto della truppa con tutti i nuovi. E dunque i vari Bracaloni, Ferrelis, Di Gioia e Lamberti, mentre non ci saranno più Bisio, che dovrebbe passare al Derthona, e Quintavalle, che andrà in prestito alla Sestrese. Volti sorridenti e consapevoli dell'impegno futuro allo stadio: «Che sia C2 o serie D - dice Massimo Peluffo - dovremo essere pronti per dare il meglio di noi stessi e per chi ritorna in categoria come tanti del gruppo occasione migliore della piazza savonese non c'è». Subito dopo partenza per il ritiro di Tavarone, nello Spezzino dove mister Tufano getterà le basi del Savona nuova edizione.



Sanremese, via libera per Lerda

Il centrocampista partirà domenica per il ritiro di Nava assieme a Scanu

Bruno Monticone

SANREMO

Ora non ci sono davvero più dubbi: Stephan Lerda torna alla Sanremese. Ieri sera sono stati superati i problemi di ordine economico con il Livorno (sua società di appartenenza) che avevano messo in forse, per qualche giorno, una trattativa conclusa, fin da venerdì con piena soddisfazione di tutti. A cominciare dal giocatore francese felicissimo di tornare nella [illegible] Sanremo. Adesso restano solo problemi di ordine burocratico. Lerda, nonostante una decina di stagioni in Italia, risulta pur sempre «straniero» e la Sanremese, per poterlo utilizzare, dovrà ottenere il nullaosta della Lega. Una formalità burocratica che richiede solo tempo.

Lerda partirà domenica per il ritiro al Col di Nava. L'appuntamento è stato fissato per le 10,30 al Comunale. Subito dopo partenza per l'Accademia dell'Ambiente di Pornassio, dove la comitiva alloggerà; allenamenti sui campi di Col di Nava e di Ormea. Con i biancazzurri ci sarà anche Scanu che è stato inserito nell'elenco dei convocati. Un indizio che con il giocatore sardo [illegible] in via di soluzione i problemi economici. Il suo nome dovrebbe aggiungersi a quelli dei confermati (i vari Iannolo, Perrone, Riolfo, Ferrara, Siciliano). Con la Sanremese - sempre alla ricerca di un attaccante e di un paio di difensori - salirà al Col di Nava un gruppo di giocatori in prova in arrivo da diverse società, soprattutto dal Sud.

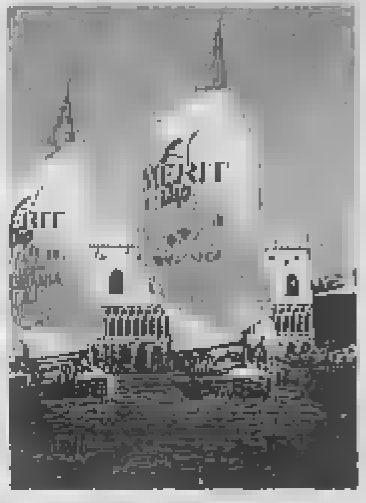
IMBARCAZIONE ESCLUSA DAL GIRO D'ITALIA A VELA

Loano, il sogno adesso è finito

LOANO

Ammaina le vele «Tnt-Città di Loano». La tappa numero diciassette del Giro d'Italia segna la [illegible] definitiva di Ciccio Rossi al sogno di partecipare ai match [illegible]. Maledetta davvero questa frazione che portava da Anzio a Castiglione della Pescaia con il team ponentino nuovamente in corsa dopo gli ultimi brillanti piazzamenti. Sensazione, nelle prime miglia, che il quarto posto in classifica generale fosse a portata di mano, [illegible] Tnt Città di Loano che prendeva il comando. Chi, nella sede del Circolo Nautico di Loano, lunedì [illegible] ha letto il comunicato numero 24 del Giro era sicuro che l'imbarcazione ponentina fosse ad un soffio dal centrare l'impresa. Primo posto dopo una quarantina di miglia e avversari, soprattutto quelli per la lotta al quarto posto, [illegible].

La [illegible] poi cambia le carte in tavola: Loano segue [illegible] corrente traditrice che non inganna le altre imbarcazioni [illegible] quell Trentino che, avversaria diretta di Loano, vince la tappa precedendo Reggio Calabria e Pescara. Nell'equipaggio ponentino la resa, la consapevolezza che il quarto posto ormai è impossibile da raggiungere. Finisce che peggio [illegible] si poteva [illegible] l'ultimo posto di tappa e, cosa più grave, i quindici punti che separano Loano (163) da Reggio Calabria (168). Si torna a casa, dunque dopo la regata che domani porta a Piombino. E forse si resta per seguire quel match race che sono altri a contendersi. Per Ciccio Rossi & C. il rammarico di averci provato anche se, scrutando i numeri, si è capito che l'impresa è apparsa impossibile fin dall'inizio, [illegible] in mare, si sa, speri nell'imprevedibile che però non sempre accade. Come questa volta dove le sentenze ormai sono state emesse e non consentono appelli. Afferma Rossi: «Se guardiamo questo Giro è vero, [illegible] siamo mai stati nelle posizioni di testa. [illegible] soltanto adesso, all'ultima giornata, in pratica chiudiamo la partita. La verità è che siamo stati sempre a poche lunghezze dalla quarta. E in questa tappa, nella prima metà, il divario era stato annullato. Poi le cose sono andate diversamente». [g. o.]



Al Giro la tappa numero 17

MENTRE GLI ALLIEVI DELLO SPERANZA HANNO PARTECIPATO AD UNA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE A GOTEBORG (SVEZIA)

In due tornei spettacolo pirotecnico di gol

Fase decisiva sui campi di Savona (Stereo Più) e di Erli «Frantoio Brondo»

A Ventimiglia

Le squadre di casa sono già qualificate

VENTIMIGLIA. Abbigliamento Agorà ed Agenzia Viaggi Fantasyland avanzano, a [illegible] di gol, nel «Memorial Cannatà-Bazzan-Muratore», torneo notturno di calcio a 6, in [illegible] svolgimento allo stadio «Morel», organizzato dalla Nuova Intemelia. Le due squadre ventimigliesi vincendo le due partite della tredicesima serata eliminatoria della «kermesse» hanno fatto un deciso passo avanti verso la qualificazione alla fase finale.

Nel girone A l'Agenzia Fantasyland ha vinto, soffrendo (6-4), contro il Ristorante Le Trote Dolceacqua un match molto combattuto. Il Fantasyland (con Lanzo, Mazza, Arcidiaco, Fiore, Bosio ed Amarella) ha segnato due doppiette con Bosio (al suo quindicesimo gol personale nel torneo) ed Amarella ed un gol con Arcidiaco e Fiore; per il Ristorante Le Trote (con Marocco, Baldizzone, Cassaro, Adriano, Lo Bello, Marino, Campana e Sofia) hanno segnato due volte Marino e una volta Lo Bello e Sofia. Nel match tra Abbigliamento Agorà (con Luca Soncin, Luoisano, Esposito, Sergio Soncin, Teti e Luci) e Tipolitografia La Commerciale Sanremo (con Ruggiero, Mezzalosto, Spataro, Roccia, Magliano, Ghisolberti, Pisciotta, Moi ed Assante), valido per il girone B, è stata la squadra ventimigliese a maramaldeggiare: 7-2 il risultato finale con Luci, autore di quattro gol, gran protagonista e i vari Teti, Sergio Soncin ed Esposito che hanno «firmato» le reti per l'Abbigliamento Agorà, mentre Moi e Mez[illegible] hanno segnato gli unici due gol per La Commerciale. L'Agorà, che guida il suo girone [illegible] 12 punti, è praticamente qualificata per la fase successiva, mentre per la formazione sanremese, alla sua terza sconfitta, è ormai eliminata.

Questa sera si conclude ultima [illegible] della fase eliminatoria (che dovrà essere completata da alcuni recuperi). Due gli incontri in programma: Ristorante XX Settembre Ventimiglia-Bar Chichaloca Bordighera (ore 20,45, girone A); Impresa Eurodev Nizza-A.c.s.i. Imperia (ore 21,45, girone B). [b.m.]

[illegible] TRASCINATI [illegible]



Trofeo «Città di Sanremo» alla Pelletteria Antonella

Un buon successo di pubblico. La terza edizione del Torneo notturno di calcio a 7 «Città di Sanremo» ha confermato la crescita della manifestazione conclusasi sul campo di Pian di Poma dopo ventisei serate di calcio by night e 52 partite. A vincere è stata la Pelletteria Antonella di Sanremo guidata da Fabrizio Gatti. Nella foto la consegna della Coppa, presente lo staff organizzativo del torneo, diretto da Rino Mangiaviti. [b.m.]

Milleduecento squadre, in rappresentanza dei cinque continenti. Queste le cifre che riassumono l'imponente torneo di Goteborg per Allievi che si è concluso domenica. Tra le compagini partecipanti anche lo Speranza che si è presentato in terra scandinava con la denominazione di Hotel Garden Lido che ha sponsorizzato la trasferta. La compagine savonese ha avuto anche un toccante incontro con gli italiani residenti in Svezia.

E mentre i baby dello Speranza hanno fatto ritorno dalla Svezia gli organizzatori della società savonese sono alle prese con il «Torneo Stereo Più», uno degli appuntamenti più importanti del calcio estivo. Una delle più belle gare del torneo si è giocata lunedì sera registrando il pareggio (6-6) tra Birreria Il Vecchio e Lo Zio e Foto Flash. Una partita pirotecnica con 12 gol e numerose occasioni. Per la Birreria Il Vecchio e Lo Zio sono andati in rete Giusto, autore di una doppietta, Parodi, Tamburi, Chessa e Bacchini mentre in Foto Flash protagonista è stato Barbaris, autore di tre gol e ormai proiettato tra i vincitori della classifica cannonieri. Due reti a messo a segno Giannullo mentre l'ultimo gol è di Rizzato. Nell'altro match affermazione (4-2) dello Spizzy sulla Empire. Per i vincitori si registra una doppietta di Oliveri, gli altri gol sono stati realizzati da Berta e Capezio. Per i battuti gol di Ratto e Marzano. Già qualificati agli ottavi di finale Foto Flash, Green Wolf, Il Vecchio e Lo Zio e Spizzy.

Un altro torneo è approdato alle fasi decisive. E' il «Trofeo Frantoio Renzo Brondo» di Erli che nella prima partita dei quarti di finale ha visto la [illegible] della [illegible] Auto (4-2) sulla Piemontese Assicurazioni. Per i vincitori doppietta di Pietro Sansalone e gol di Cantore e D'Angelo mentre per gli sconfitti i gol portano la firma di Silvio e Carmine Trunzo. La partita si è risolta ai rigori come del resto quella successiva tra Pro Loco Zuccarello e Caffè Napoleon (11-10) che ha registrato la vittoria dei primi per 11-10. Nella compagine sconfitta ha segnato ben sei reti Pino Alfano che proprio ieri mattina si è accasato [illegible] Varazze. Le due squadre vincenti si sfideranno venerdì alle 22 in semifinale. [g. o.]



Gli Allievi dello Speranza alla sfilata inaugurale del torneo in Svezia

CANOA

RICCARDO CIANI LUCA ROSSI MATTATORI NEL K2

La Lega Navale Sanremo protagonista ai Regionali

Vittoria e ripetizione per i canoisti della Lega Navale Sanremo nelle gare di [illegible] olimpica, valide per il Campionato Regionale Ligure sui 1000 metri, che si [illegible] svolte sulle acque del lago di Osiglia, in provincia di Savona. Plurivincitori sono stati Riccardo Ciani e Luca Rossi, primi sia nel K2 senior che nel K2 under 23 che, poi, hanno vinto anche nel K4 senior (insieme ad Enrico Amabile e Maurizio Carli). Lo stesso Rossi, poi, ha vinto anche il titolo ligure di K1 senior, mentre l'equipaggio composto da Alessandro Moirano, Francesco Palagi, Andrea Gandolfo e Daniele Pannuti si è imposto nel K4 junior. Numerosi i piazzamenti: il K4 ragazzi (Gandolfo, Pannuti, Palagi e Niccolò Moraglia) si è piazzato terzo, Moirano e Matteo Barberio secondi nel [illegible] junior, Ciani secondo nel K1 under [illegible]. Tra le prestazioni da segnalare anche il quarto posto di Carli nel K1 master ed il nono di Moraglia nel K1 ragazzi. Piazzamenti che hanno permesso alla sezione sanremese della Lega Navale Italiana di conquistare il terzo posto nella classifica per società. Una bella soddisfazione per l'allenatore Enrico Amabile che ha contribuito, lui stesso, al magnifico bottino conquistando sia la vittoria nel K4 senior, sia un buon secondo posto nel K1 master, confermando così la [illegible] felice condizione che lo aveva portato, solo sette giorni prima, a conquistare il quarto posto nel K1 1000 metri ai Campionati Europei Master.

Domenica Riccardo Ciani e Luca Rossi, dopo essere stati tra i maggiori protagonisti delle gare [illegible] di Osiglia, prenderanno parte alle gare del Campionato Italiano [illegible] che si svolgeranno all'Idroscalo di Milano. [b.m.]

BASKET

PARTECIPANO AL QUADRANGOLARE LE FORMAZIONI DI LIGURIA, IMPERIA, CERIALE E POOL 2000 NOBERASCO

Via al torneo per ricordare un uomo di sport

Da domani sul parquet di Ortovero la prima edizione del «Memorial Aldo De Scalzi»

ALBENGA

Un torneo per ricordare un grande uomo di sport. Prende il via domani la prima edizione del «Memorial [illegible] De Scalzi» di basket che si giocherà sul parquet di Ortovero. [illegible] Marco, organizzatore della manifestazione, afferma: «Era il minimo che potevamo fare per un uomo che ha dedicato allo sport [illegible] grande parte della sua vita. E il torneo vuole anche essere la testimonianza che gli amici non lo dimenticano [illegible] lo dimenticheranno».

Sotto il profilo agonistico il quadrangolare si annuncia interessante considerato che, tra l'altro, scenderà in campo la compagine Over 35 della Liguria che vanta un ottimo palmares di successi e che ha [illegible] le [illegible] fila giocatori quali Melgrati e Lardo. Nella prima serata, domani alle 20, l'Over [illegible] se la vedrà con l'Imperia [illegible] nell'altro match si affronteranno, a partire dalle 22, Ceriale e Basket Pool 2000 Noberasco. Le finali per il [illegible] e primo posto si giocheranno [illegible] sabato alle 20 e 22. Ma anche venerdì ci sarà spazio per gli appassionati di pallacanestro con, sempre a Ortovero, il debutto della compagine femminile dell'Albenga che, la prossima stagione militerà nella C. [g. o.]

[illegible]

[illegible] DELLA «STRACAIRO» DI PODISMO

Terza edizione, questa sera, della «Stracairo» con al via, soprattutto in campo femminile, le grandi firme del podismo. L'Atletica Cairo (ed in particolare il factotum Scarsi) ha davvero fatto le cose in grande per la manifestazione che prenderà il via alle 20 in Piazza Abba.

I riflettori, [illegible] detto, [illegible] puntati sulle donne dove, tra le altre, ha confermato la [illegible] presenza Tiziana Alagia, vincitrice della Maratona di Torino e convocata per i mondiali di Edmonton che inizieranno tra una decina di giorni. Accanto a lei occhio a Flavia Graviglio, di Udine, che si è assicurata la sco[illegible] edizione della manifestazione valbormidese. Le concorrenti saranno impegnate su un percorso cittadino da ripetere per quattro volte.

In campo maschile favorito d'obbligo è l'atleta di casa Valerio Brignone che nel corso di questa stagione ha colto già importanti piazzamenti nelle principali competizioni nazionali (il quinto posto alla Maratona di Genova ad esempio e la vittoria nella Maratonina di Vado). Lui è sicuro di poter disputare [illegible] grande gara: «Guai a fallire a casa propria. E poi davanti ai miei sostenitori [illegible] posso fallire. Se no che figuraccia...».

Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione anche in base alle diverse fasce d'età. Oltre alla gara principale è [illegible] in programma quella riservata ai baby che però saranno impegnati in [illegible] solo giro del circuito. [g. o.]

L'INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini
CASELLE

Ogni volta che il Beluga Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni carico sono avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile notare dalla provinciale per le Valli Lanzo all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei linea in arrivo partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso sopravvento qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada non hanno potu- fare a meno di volgere sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazze che costeggia l'atrio partenze e a parcheggia- le loro auto in evidente divieto di sosta per cercare ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a cari- qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto a raffica con la sua compattina. «Le mostrerò miei compagni quando torneremo scuola» commenta con grande serietà.



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa dalla sosta pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi Ciriè il cui intento iniziale era un giro Torino, cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare program- - ora costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio Marche. Il carico del Beluga l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e al centro olandese Estec dell'Agenzia Spa- Europea; dopo i test, è prevista la produzione di dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsule russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che si svolga delicatamente, nonostante sia collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru in grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate»

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

NUOVA LEGGE FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa

Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie





La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero famiglie hanno fatto richiesta». La sintesi è questo richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamen-. Nella nuova politica per l'ado- nazionale ed internazionale dall'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi Coordinamento Sanità Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servizio regionale. noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per segnalazione tempestiva e documentata dei minori di adottabilità, per preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa o Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono stato 12 le autorizzazioni in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottoli- i risultati - negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, 22 équipes sono risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare b tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da un serie di azioni sostegno dell'infanzia abbandonata anche paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

E SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

guida la Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita dalle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per raccoglie solo le domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria per le matricole dell'ateneo via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arriva- con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà Psicologia, ancora incerta sul corso. Sono venuta presto perché poi lavorare non avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non riuscita ad ottenere tutte informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. di Quarona, provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deci- per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po

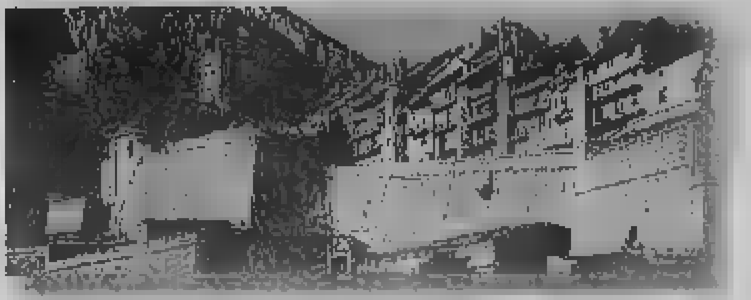


Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, an- sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, burocratiche. Alla fine ci chiedono se il corso difficile, con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombre e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile stato allestito il «Polioriento», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciana, Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e ne hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di [illegible] e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia [illegible] Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia [illegible] Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla [illegible] linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede [illegible] traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità [illegible] una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

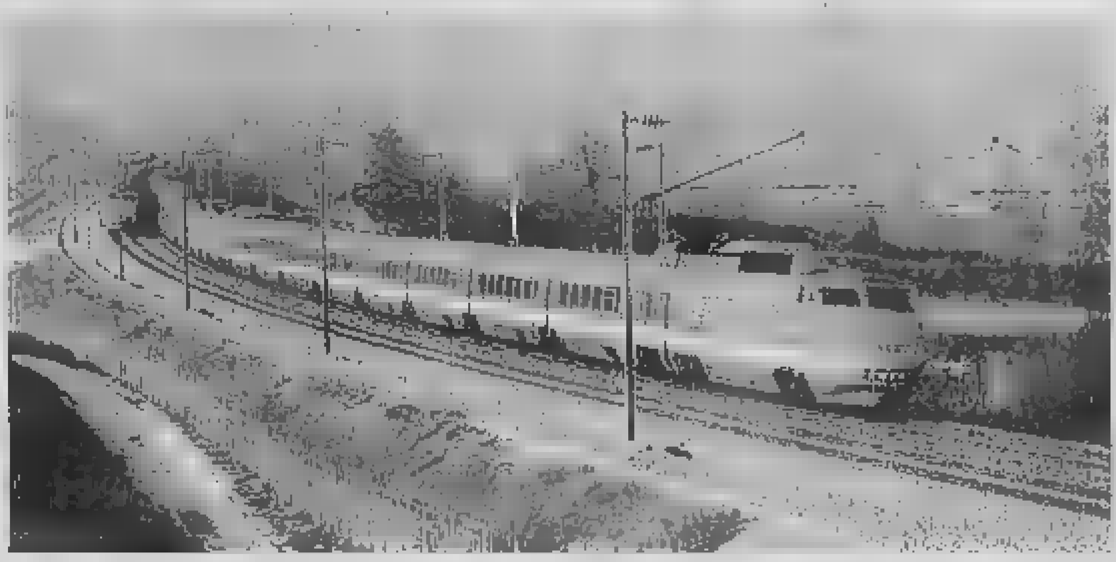
«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio



Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia [illegible] Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova li[illegible] ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo [illegible] limite non più [illegible] 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta [illegible] il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto [illegible] presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto [illegible] secolo. Lo stesso Martinat, [illegible] gennaio (quando non era ancora al governo), [illegible] chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo [illegible] vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presenta[illegible] entro [illegible] 2004. Con studi [illegible] ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma [illegible] indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, [illegible] parteciparono i vertici del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in [illegible] comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno [illegible] essere avviati subito. Positivo il commento [illegible] presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, [illegible] giudizio di Ghigo e di Casoni, [illegible] decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci con l'attuale li[illegible] ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio [illegible] galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali -, tranne che per gli incroci con [illegible] strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA IN COMUNE A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del [illegible] di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: n[illegible] meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, sia la sua ferma posizione in tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno [illegible] 1985 è tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era [illegible] Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto [illegible] accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema [illegible] è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, [illegible] mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento [illegible] Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi di destabilizzazione [illegible] ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non [illegible] parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messe in conto da un pezzo, anche se non ne avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia [illegible] sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che [illegible] busta spedita a Giaveno [illegible] stata confezionata con [illegible] buona manualità: chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove un sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, [illegible] stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE [illegible] FRA GLI ARRESTATI A [illegible]

Sarebbero [illegible] i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano [illegible] bordo [illegible] furgone di «Askatasuna», un sesto era lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno [illegible] del corteo, diffondendo come [illegible] solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo [illegible] morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali [illegible] ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di [illegible] disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato [illegible] Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti-G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue [illegible] sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.

Specchio dei tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle [illegible]ze di un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando [illegible] cena, alcune [illegible] fa, in [illegible] ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nelle nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano es[illegible] delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti [illegible] forestieri che siano, ed impediscono loro [illegible] "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. [illegible] dover scomodare [illegible] improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città [illegible] tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con [illegible] carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se [illegible] che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere [illegible] casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù [illegible] squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma [illegible] miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessu[illegible] l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva [illegible] un miserabile. Oggi [illegible] ho un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini [illegible] Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmen[illegible] in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti [illegible] raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per [illegible] parlare di trote, tinche e selvaggina [illegible]ncora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano [illegible] vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale [illegible] prossimità degli ingressi di corso Bramante [illegible] via Chiarasco 3 e di via Santena 5. In [illegible] di necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso [illegible] via Chiarasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. [illegible] stato inoltre approntato un servizio [illegible] accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

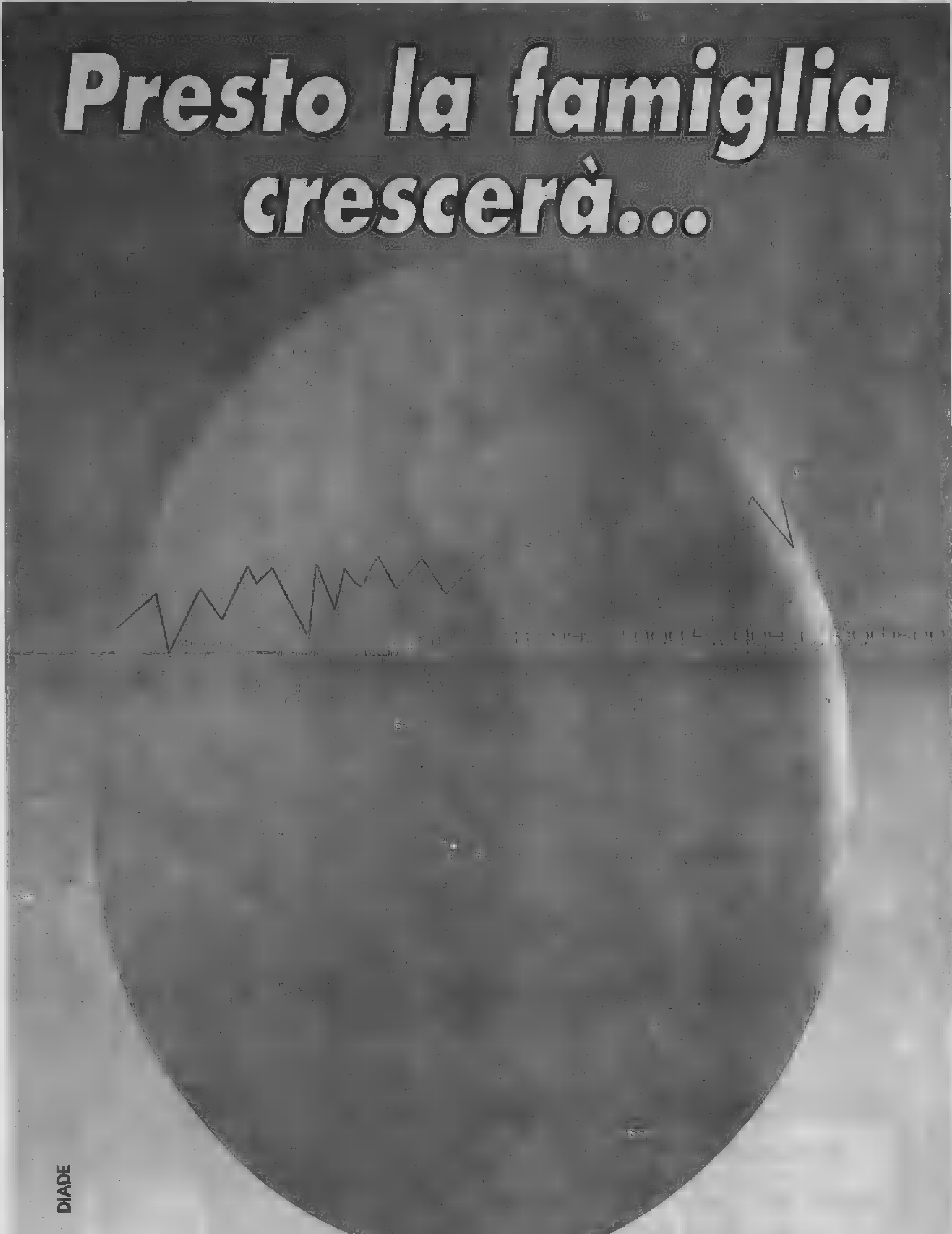
«Sono vicino [illegible] dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori [illegible] cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, ma poco [illegible] nulla possono fare [illegible] questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono [illegible] pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori [illegible] puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili [illegible] agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano [illegible] tombe [illegible] furti di fiori [illegible] oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri [illegible] la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che [illegible] genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare [illegible] venire incontro [illegible] richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it




Presto la famiglia crescerà...
DIADE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 25 al 29 luglio la tavolata sotto il Gelso di San Giorgio

27ª Sagra du Michettin

Cinque serate gastronomiche con le specialità della cucina locale

Il Menù

Michettin
[illegible] melone
Scarpette
Cima alla genovese
Sardine ripiene
Polpo con patate

Ravioli al sugo
Trofie o gnocchetti al pesto o panna e funghi
Polenta al sugo
Polenta [illegible] salsiccia
[illegible] panna e funghi

Patate fritte
Ratatuia cundigiun

Fritto di anelli
Trancio di spada
Gamberoni alla griglia
Salsiccia
Tomino e verdure grigliate
Salamelle
Bistecca di vitello
Spiedini
Porchetta con patate
Coniglio [illegible] ligure

Panna cotta ai frutti di bosco
Crostata di frutta
[illegible] con gelato



U Michettin

'A l'ha fætu Nonna Paolina
cu'n po' d'äuiu e 'n po' de faïna,
a l'ha fritu in tu paellin
u sö primu michettin.
U se sà, a buntæ a dilaga,
cuscì da anni u l'è a [illegible] sagra.'

Semmu quelli de San Zorzu

ALBENGA - L'estate non può dirsi tale senza la Sagra du Michettin insostituibile appuntamento con le specialità della cucina tipica locale [illegible] l'inimitabile gustoso michettin, ricetta segreta [illegible] Paolina. Una tradizione famiglia che è diventata un'apprezzata ed vanamente imitata specialità gastronomica.

Una golosità che da 37 anni riunisce sotto il grande gelso delle Opere Parrocchiali di San Giorgio di Albenga migliaia di buongustai della Liguria ed i turisti che hanno imparato a conoscere i piatti della cucina locale proprio grazie alle tavolate della Sagra du Michettin, [illegible] programma quest'anno dal 25 [illegible] luglio. Parallelamente all'evento si svolge la ventesima edizione della "Mostra dell'Agricoltura, Artigianato, Fiori e Piante che in decine di stand propone infinite occasioni commerciali: dalle lavorazioni artigianali ai macchinari da agricoltura, dai fiori da giardino o da balcone alle piantine da coltivazione e persino prodotti alimentari biologici. Oggi stand aperti dalle ore 19 per la prima delle cinque diverteni [illegible] dedicate alla soddisfazione del palato, ma anche alla buona musica da ballo: Il debutto della Sagra du Michettin sarà accompagnato dall'esibizione (ore 21.30) del Beghini Show, band formata da ben nove elementi, affiancata dal dj di Radio Zeta Alessandro Benericetti.

Confermato l'appuntamento anche con il tradizionale [illegible] fotografico "Premio San Giorgio" che da questa sera fino al 29 luglio espone nel Salone delle Feste tutte le opere partecipanti. La premiazione è programmata per sabato 28 luglio, mentre l'ultimo giorno della sagra sarà dedicato alla moda e alla bellezza con l'elezione di "Miss Michettin" e un' affascinante sfilata di moda. Un consiglio a quanti vogliano raggiungere le opere parrocchiali di San Giorgio, situate sulla via Aurelia a metà strada fra Ceriale ed Albenga.

Siete i benvenuti se arrivate in automobile, in motorino o in bicicletta, visto che la Sagra dispone di un ampio parcheggio custodito, ma potete approfittare del servizio di pulman della Sar che passa ogni mezz'ora e ha una fermata a centocinquanta metri dall'ingresso.

Un menù impareggiabile

Oltre all'inimitabile Michettin, una parata di sapori locali

Un menù impareggiabile. Nes[illegible] altra manifestazione gastronomica può competere con le innumerevoli [illegible] prelibate portate proposte dalla Sagra du Michettin. Una lista di specialità che si arricchisce ogni anno di nuove gustose prelibatezze.

I cuochi del gruppo organizzatore di San Giorgio sono noti per la loro abilità culinaria, per la genuinità dei piatti tipici locali proposti in una cinque giorni gastronomica fra le più attese dell'estate.

Tutto [illegible] improntato alla festosa ospitalità. L'area di San Giorgio è attrezzata per garantire una cordiale e comoda permanenza dei visitatori: l'ingresso ed i servizi delle opere parrocchiali [illegible] agevoli anche ai disabili, moderne e funzionali sono le grandi cucine recentemente ristrutturate.

Re della sagra è naturalmente [illegible] Michettin, ricetta segreta di Nonna Paolina. Quel misterioso impasto che viene elaborato fresco ogni giorno, fatto [illegible] acqua, farina, patate ed altri ingredienti sconosciuti che viene fritto nei grandi padelloni intorno al quale si alternano i cuochi di San Giorgio e la famiglia Panizza detentrice della formula segre[illegible] un elaborazione di una ricetta antica realizzata dall'amata nonna Paolina..

Per accontentare le richieste dei buongustai, ogni anno le cucine battono ogni record [illegible] produzione. Nelle dispense di San Giorgio sono stoccati più di dieci quintali di farina, altrettanti di patate e poi olio [illegible] oliva.....Il tutto per cucinare e servire ad ogni edizione più [illegible] mila golosi Michettin.

Le allegre tavolate del Michettin saranno accompagnate da numerose iniziative collaterali. Dopo aver gustato le specialità in menù, il pubblico potrà visitare e fare acquisti negli stand





commerciali della ventesima Mostra dell'agricoltura, Artigianato, Fiori e Piante o dedicarsi ai balli sotto le stelle grazie ad [illegible] parata [illegible] importanti orche[illegible] spettacolo. Questa sera (ore 21.30) sul palco c'è il "Beghini Show" ed il dj Alessandro Benericetti [illegible] Radio Zeta, domani sera l'esibizione dell'orchestra "I Baroni", quindi venerdì sarà la volta di Max Casali. Sabato sera si esibirà Laura Fiori. Gran finale domenica 2[illegible] luglio [illegible] la musica di Mama Giuri Group, l'elezione di Miss Michettin e lo svolgimento di una sfilata di moda.

Premio San Giorgio

"La vite e l'ulivo in Liguria" è il tema della sesta edizione del concorso fotografico "Premio San Giorgio" che da questa sera fino al 29 luglio espone nel salone delle Feste di San Giorgio le immagini realizzate delle decine di partecipanti alla gara che ogni [illegible]no raccoglie suggestivi scorci di Liguria. Sabato [illegible] luglio si svolgerà la premiazione dell'opera considerata miglio[illegible] per la sua capacità di rappresentare una delle pratiche più caratteristiche dell'agricoltura ligure. Il premio [illegible] 1996 ha visto primeggiare nelle [illegible] edizioni Piero Quadrone, Paolo Tavaroli, Laura Della Valle ed Elda Ballare. Vincitore [illegible] parte [illegible] concorso propone senz'altro una piacevole carrellata di immagini realizzata da fotografi professionisti o appassionati che offrono spesso visuali suggestive o alternative degli scorci di luoghi [illegible] Liguria sconosciuti ai più.

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571; FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182; [illegible]

E PROVINCIA

MOLTI GIOVANI, POLITICI E AMMINISTRATORI LOCALI IN CORTEO INSIEME AI PARTIGIANI. DISCORSO DEL PRESIDENTE PROVINCIALE ANPI PIETRO MORACHIOLI

Il rosso torna in piazza

Savona: quando la protesta è civile

Paride Pasquino

SAVONA

Poco importa [illegible] fossero mille (fonte manifestanti) o solo 500 (fonte polizia) ieri in piazza a Savona. E' stata una manifestazione di pace, anche di protesta decisa e significativa. Ma pacifica. Mani alzate e intinte nella vernice bianca, bandiere rosse, striscioni contro le forze dell'or[illegible] ma anche contro i famigerati black block. Questa è stata la sfilata di ieri sera organizzata dagli attivisti della Rete Lilliput [illegible] sono uniti la sinistra giovanile, i ds, i gruppi consiliari del centro sinistra, studenti, politici e amministratori, gente comune con i bambini in braccio.

C'era anche chi mostrava i segni del violento weekend [illegible] Genova, [illegible] fasciata e [illegible] occhio pesto, ma l'animo calmo mentre distribuiva volantini contro i G8.

Una sfilata lenta e colorata in via Boselli nella quale campeggiavano decine di bandiere rosse, volti [illegible] Che Guevara, bandiere con i colori dell'iride e della pace. Non c'erano schieramenti di polizia. Due pattuglie, una [illegible] carabinieri l'altra di vigili urbani con compiti di viabilità [illegible] ai «soliti» agenti in borghese della Digos.

Non ci sono stati momenti di tensione nel [illegible] del raduno in piazza Saffi, di fronte alla sede della Prefettura, né, più tardi durante il breve corteo che ha portato i manifestanti in piazza Mameli. Tutti si [illegible] riuniti al centro della piazza, il traffico attorno non è stato bloccato. Non c'è stato il minimo disagio. Tutto si è svolto senza problemi.

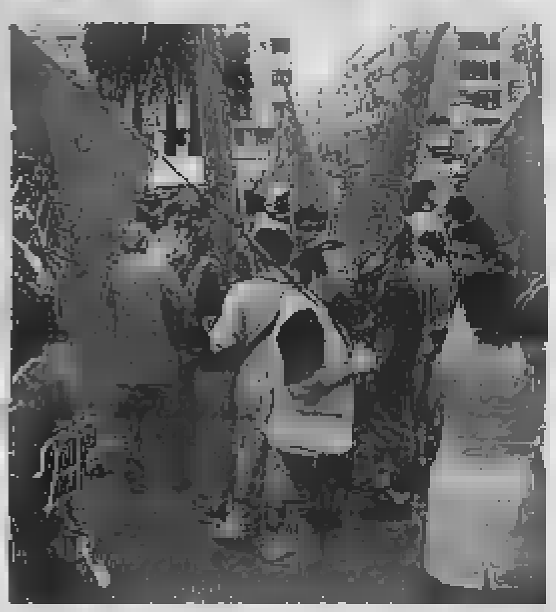
In piazza Mameli ha anche preso la parola Pietro Morachioli, anziano presidente provinciale dell'Anpi, l'associazione partigiani d'Italia che ha condannato duramente la «violenza cieca [illegible] scellerata operata [illegible] tute nere, ma anche la repressione attuata dalle forze di polizia, l'incursione notturna nelle aule della scuola Armando Diaz». Un intervento significativo e accorato quello di Morachioli che ha parlato con un filo di voce in una piazza che poi lo ha applaudito a lungo. Molti i politici che hanno sfilato ieri pomeriggio per le strade del capoluogo. C'erano il vicepresidente della Provincia Giacobbe, il capogruppo ds in Provincia Lunardon, gli assessori comunali Casaccia e Rambaudi, il presidente del Consiglio comunale Tortarolo. [illegible] sindaco Ruggeri non ha potuto prendere parte al presidio perché impegnato in [illegible] riunione, ma in mattinata aveva avuto parole a sostegno della manifestazione.





Slogan contro la polizia e i black block tante bandiere rosse, mani intinte nella vernice bianca e alzate al cielo per una manifestazione senza tensioni





Alcune immagini della sfilata di ieri pomeriggio a Savona. Molti giovani in corteo ma anche reduci partigiani con i loro vessilli e bandiere della pace con i colori dell'iride

Genova, caccia ai black block

Carabinieri e polizia arrestano 18 tute nere

Alessandra Pieracci

[illegible]A

Strascichi di violenza in città, mentre continuano le polemiche sulla guerriglia urbana e sul comportamento delle forze dell'ordine durante il vertice. Otto giovani, sei ragazze due ragazzi [illegible] i 18 e i [illegible] anni, tutti genovesi, sono stati arrestati ieri [illegible] alle 4,30 per [illegible] aggredito e rapinato [illegible] guardie giurate in servizio al Porto Antico e si sono poi scagliati contro i poliziotti che tentavano di bloccarli.

Le due ragazze in particolare hanno gridato agli agenti: «Assassini bastardi, due giorni fa avete ammazzato un nostro amico, siete tutti fascisti».

E continuano anche i fermi e gli arresti di «black blockers» accusati [illegible] aver partecipato agli scontri di venerdì e sabato. I carabinieri di Santa Margherita hanno fermato lunedì 13 tedeschi, la polizia ne ha fermati altri cinque. Arrestato anche un italiano che appiccava il fuoco a cassonetti e affiggeva volantini contro i carabinieri.



I manifestanti ieri a Savona

Dieci tedeschi erano a bordo di due camper a Cassanesi di Tribogna, e stavano cercando di allontanarsi da Genova lungo strade secondarie. Sui mezzi [illegible]no abiti neri, coltelli, piccozze, martelli, passamontagna e materiale informativo del Genoa Social Forum: cartine, vademecum in [illegible] di arresto e numero di telefono della sede [illegible] Giuristi democratici. Sono state sequestrate anche foto scattate durante i disordini. L'accusa nei loro confronti è [illegible] in devastazione [illegible] saccheggio. In particolare, il vademecum fornisce istruzioni precise [illegible] come comportarsi in caso [illegible] fermo da parte delle forze dell'ordine e si articola in sette capitoletti che si aprono con i numeri di emergenza da chiamare, uno dei quali corrisponde a un legale del Gsf.

Tre tedeschi [illegible] Friburgo, dai 20 ai 25 anni, sono stati arrestati lunedì sera per resistenza e lesioni a Genova, in via [illegible] vicino al comando provinciale dell'Arma. Erano su un camper, a bordo del quale sono [illegible] trovati vestiti neri, spranghe di ferro, bulloni, passamontagna, maschere antigas, libri e riviste di area anarchica, fogli con numeri telefonici che [illegible] ora [illegible] vaglio degli investigatori, un distintivo dell'Arma.

Quando i militari hanno provato a bloccarli hanno reagito e hanno ferito un carabiniere.

Infine, lunedì mattina la polizia ha fermato in via Emilia [illegible] giovani tedeschi [illegible] 22, 19 e 17 anni, che si erano accampati [illegible] un giardino condominiale. Negli zaini, oltre ad abiti neri e b[illegible], avevano un timbro della Carige di co[illegible] Sardegna, devastata durante i disordini.

Altri due tedeschi, un uomo di 27 anni [illegible] donna [illegible] 32, sono stati fermati da una pattuglia della volante ai giardini di via Gianelli a Quinto. Sull'auto [illegible] k-way neri sporchi di sangue, passamontagna e maschere antigas.

Per [illegible] e cinque le [illegible] sono di concorso in devastazione e saccheggio.

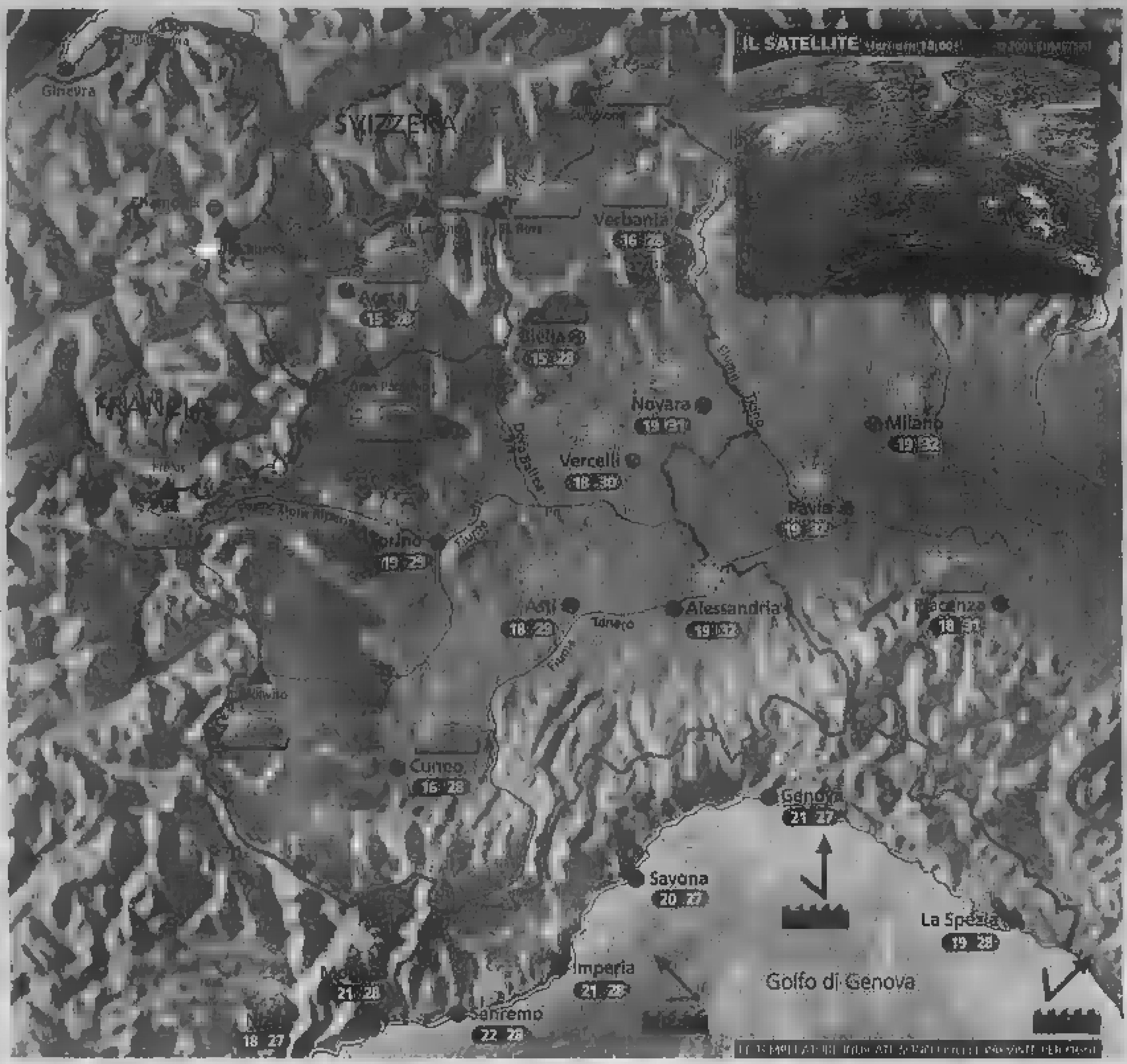
Un genovese di 27 anni è stato arrestato ieri mattina alle 2,15 in via [illegible] settembre dopo [illegible] stato sorpreso [illegible] guardia giurata mentre dava alle fiamme un cassonetto. In [illegible] aveva 10 volantini con la foto di carabinieri in tenuta antisommossa e la scritta in rosso «assassini».

Una pattuglia della Guardia di Finanza di piazza Vittorio Veneto ha trovato in via Trento, domenica sera, nelle immediate adiacenze delle scuole perquisite dalla polizia felpe nere, passamontagna, occhiali protettivi, caschi, maschere antigas e manicotti protettivi per gli avambracci.

Intanto ieri [illegible] è [illegible] rimesso in libertà il giornalista del [illegible] del Carlino» Lorenzo Guadagnucci, che [illegible] stato arrestato dalla polizia nel corso della perquisizione nel centro del Genova social forum allestito presso la scuola Diaz di Genova.

METEO





Situazione

Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso. In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà ancora tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca [illegible] instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

L'ELENCO DEGLI INSEGNANTI CHE CAMBIANO SEDE

Medie [illegible] i trasferimenti

Maria Carla Brunetto, da «S. Pertini» di Savona a «Ai martiri libertà» di Quiliano; Carlo Colla da dotazione organica provinciale a «E. Montale» di Toirano; Rosario Conte, da dot. org. prov. a «S. Pertini» di Borghetto; Francesca Frumento, da «V. Brondi» di Altare a «Aycardi-Ghiglieri» di Finale; Carla Mattea, da «E. Montale» di Toirano a «C. Sbarbaro» di Borgio; Patrizia Cigliuti, da «L. Rizzo/Alessi» di Genova a «M. Morteo Ollandini» di Alassio; Gennario De Rosa, da «Via Ardeatina» di Anzio a «G. Mameli» di Albenga; Silvia Obertini, da «E. Montale» di Toirano a «C. Sbarbaro» di Borgio Verezzi; Marilena Maritano, da «C. Sbarbaro» di Borgio Verezzi a «N. Martini» di Pietra Ligure; Nicoletta Riva da «D. Alighieri» di Albenga a «Giovanni XXIII» di Spotorno; [illegible] Giuliano, da dot. org. prov. a «M. Morteo Ollandini» di Alassio; Fulvio Scotto, da dot. org. prov. a «C. Sbarbaro» di Borgio Verezzi; Renzo Tassinari, da dot. org. prov. a «Mameli» di Ortovero; Mauro Tessitore, da dot. org. prov. a «Aycardi-Ghiglieri» di Finale Ligure; Paolo Venturino, da «S. Pertini» di Savona a «B. Guidobono» di Savona; Laura Bruzzone, da Provveditorato di Savona a «B. Croce» di Andora; Francesco Ferrando, da «B. Croce» di Andora A «Ai martiri libertà» di Quiliano; Maria Ianniello, da «Aycardi-Ghiglieri» di Finale Ligure a «C. Abba» di Cairo; Maria Altea Rizzi, da «E. Montale» di Toirano a «S. Pertini» di Savona; Valerio Salvi, da «Ai martiri libertà» di Quiliano a «B. Guidobono» di Savona; Serafina Strozzi, da «S. Pertini» di Borghetto a «Mazzini-Ramella» di Loano; Daniele Arobba, da dot. org. prov. a «D. Alighieri» di Albenga; Giovanni Baldi, da dot. org. prov. a «S. Pertini» di Savona; Giuseppe Battaglini, da dot. org. prov. a «Ai martiri libertà» di Quiliano; Giovanni Benso, da dot. org. prov. a «N. Martini» di Pietra; Giuseppe Camogli, da dot. org. prov. a «P. Ferrando» di Sassello; Clara Gambetta, da «N. Martini» di Pietra Ligure a «V. Brondi» di Altare; Vittoria Lo Giudice, da dot. org. prov. a «D. Alighieri» di Albenga; Sandra Ferocchio, da dot. org. prov. a «G. Mameli» di Albenga; Enrico Pianezzola, da dot. org. prov. a «B. Croce» di Andora; Natale Rubino, da dot. org. prov. a «Del Carretto» di Millesimo; Carlo Sappino, da dot. org. prov. a «B. Guidobono» di Savona; Maria Catena Stivala, da «V. Brondi» di Altare a «G. Risso» di Celle Ligure; Maria Teresa Achilli, da «Aycardi-Ghiglieri» di Finale Ligure a «B. Guidobono» di Savona; Flavia Agostini, da «V. Brondi» di Altare a «S. Pertini» di Savona; Pasqualina Bottinelli, da «Aycardi-Ghiglieri» di Finale Ligure a «Ai martiri libertà» di Quiliano; Agnese Bursi, da «D. Alighieri» di Albenga a «N. Martini» di Pietra Ligure; Tiziana Campana, da «M. Morteo Ollandini» di Alassio a «B. Guidobono» di Savona; Lia Cidiliot, da «G. Mameli» di Carcare a «Della Rovere» di Albisola Sup.; Piera Costamagna, da «G. Mameli» di Carcare a «B. Guidobono» di Savona; Simone Delfino, da «Mameli» di Ortovero a «Mameli» di Albenga; Francesca Durante, da «C. Abba» di Cairo M. a «A. Barile» di Albissola; Clara Fasini, da «G. Mameli» di Albenga a «Cerruti-Jacopo da Varagine» di Varazze; Simonetta Gabrielli, da «G. Mameli» di Albenga a «Aycardi-Ghiglieri» di Finale L.; Maura Garrone, da «Cerruti-Jacopo da Varagine» di Varazze a «S. Pertini» di Savona; Luigi Garzoglio, da «S. Pertini» di Borghetto a «Giovanni XXIII» di Spotorno; Daniela Lovisolo, da «C. Sbarbaro» di Borgio Verezzi a «G. [illegible]» di Celle Ligure; Liliana Luparello, da dot. org. prov. a «Della Rovere» di Albisola Sup.; Claudio Massa, da «V. Brondi» di Altare a «B. Guidobono» di Savona; Irma Parisi, da «G. Risso» di Celle Ligure a «Della Rovere» di Albisola Sup.; Daniela Poggio, da «Ferrando» di Urbe a «Ai martiri libertà» di Quiliano; Giuliana Praiotti, da «G. Mameli» di Carcare a «B. Guidobono» di Savona; Cesare Raimondo, da Provveditorato di Savona a c. t. «D. Alighieri»; Orietta Saglio, da «Mazzini-Ramella» di Loano a «Aycardi-Ghiglieri» di Finale Ligure; Maria Bernadette Sesse, da «Mazzini-Ramella» di Loano a «Peterlin» di Vado Ligure; Maria Pia Vallarino, da Provveditorato di Savona a «Alighieri» di Ceriale; Rosanna Berta, da «A. Vochieri» di Alessandria a «Aycardi-Ghiglieri» di Finale Ligure; Laura Porcù da «A. Momigliano» di Ceva a «G. Mameli» di Carcare; Daniela Barberis, da Millesimo a «S. Giovanni Bosco» di Calizzano; Anna Alberici, da «G. Risso» di Celle a «B. Guidobono» di Savona; Walter Bellini, da dot. org. prov. a «C. Abba» di Cairo; Franca Cerro, da «Alighieri» di Ceriale a «Della Rovere» di Albisola Sup.; Osvaldo Fasiani, da «V. Brondi» di Altare a «Ai martiri libertà» di Quiliano; Micaela Lamoretti, da «Mazzini-Ramella» di Loano a «V. Brondi» di Altare; Maria Carla Margaroli, da «G. Mameli» di Carcare a «Ai martiri libertà» di Quiliano; Angela Noceto, da «Ferrando» di Urbe a «G. Risso» di Celle Ligure; Patrizia Paradiso, da «D. Alighieri» di Albenga a «G. Mameli» di Carcare; Silvia Rosati, da «Alighieri» di Ceriale a «N. Martini» di Pietra Ligure; Carla Scotti, da «D. Alighieri» di Albenga a «N. Martini» di Pietra Ligure; Carla Valentini, da «M. Morteo Ollandini» di Alassio a «Mazzini-Ramella» di Loano; Elisabetta Vanara, da «G. Mameli» di Albenga a «N. Martini» di Pietra Ligure; Caterina Bogetto, da loc. Bagnasco a «S. Pertini» di Borghetto; Patrizia Ghisolfi, da «D. Alighieri» di Cortemilia a «Ferrando» di Urbe; Laura Gilardi, da «D. Alighieri» di Cortemilia a «M. Morteo Ollandini» di Alassio; Maria Varalli, da «A. Doria» di Vallecrosia a «M. Morteo Ollandini» di Alassio; Klementyna Pitkiewicz, da dot. org. prov. a c. t. «Alighieri»; Alessandra Marsiliani, da «S. Pertini» di Borghetto a «N. Martini» di Pietra Ligure; Silvia Melano, da «N. Martini» di Pietra Ligure a «B. Guidobono» di Savona»; Gabriella Burgoni, da «C. Durazzo» di Genova a «Alighieri» di Ceriale; Gabriella Zanobini, da «Falcone» di B. Luini (Rozzano) a «S. Pertini» di Borghetto.

STRINGEVA IN UNA MANO LA FOTO DELLA FIDANZATA. GLI AMICI: «NON SOPPORTAVA L'IDEA CHE VOLESSE LASCIARLO»

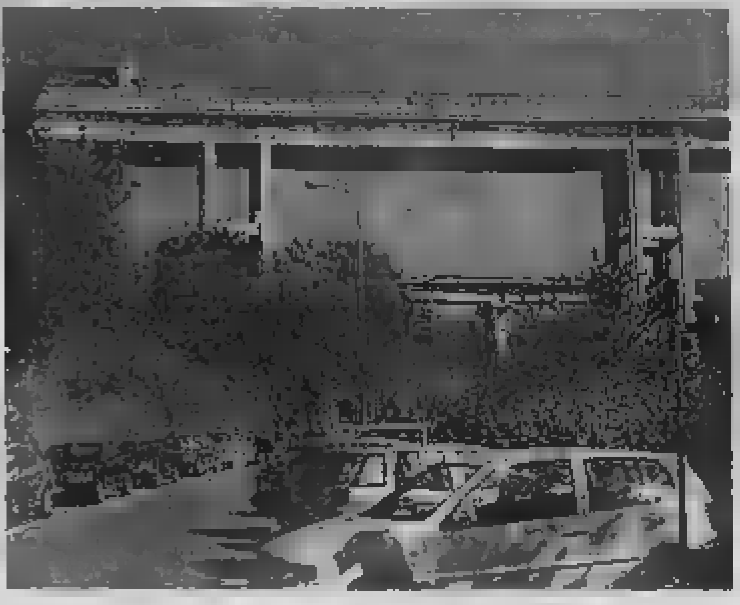
Giovane suicida in autostrada

Celle, si è lanciato da un viadotto alto 60 metri

CELLE L.

Si è lanciato dal viadotto dell'autostrada, tenendo la fotografia della fidanzata stretta in una mano. Massimiliano Z., 29 anni, soffriva all'idea che la sua storia d'amore potesse finire: non accettava che lei, dopo otto anni insieme, volesse andarsene di casa. E ieri mattina ha deciso di farla finita.

Erano da poco passate le 6 quando si è fermato con la macchina in autostrada, sul viadotto Ravezza a Celle Ligure. E' sceso dall'abitacolo, si è incamminato verso il guard rail, gridando tutta la propria disperazione, tutta la propria rabbia. «Mi ha lasciato, ma senza di lei non posso vivere. Voglio farla finita». Un abitante della zona, che si era appena alzato da letto per andare a lavorare, ha sentito, si è sporto dalla finestra e si è reso conto di quello che stava succedendo. Ha tentato di convincere Massimiliano Z. a cambiare idea, ha cercato di tranquillizzarlo. «Che fai? - gli ha gridato - Non ti buttare». Ma è stato tutto inutile. In un attimo il giovane, che lascia i genitori (abitano a Urbe) e una sorella, ha scavalcato il guard rail e si è lasciato cadere nel vuoto. Il volo di 60 metri non gli ha dato scampo.



Il viadotto dell'autostrada da dove si è gettato ieri [illegible] il giovane di Stella

Massimiliano Z., che da tempo abitava con la fidanzata a Stella Gameragna, lavorava da tre anni per la ditta di vivai piante «Merengone» ad Albisola Superiore. «Un bravo ragazzo - così lo ricordano il titolare e i colleghi -. Un grande lavoratore». Ieri mattina doveva iniziare a lavorare alle 8 e quando non lo hanno visto arrivare, in azienda si sono preoccupati. «Quando non si è presentato - raccontano - abbiamo avuto come un terribile presentimento. E siamo andati a cercarlo».

Tutti, infatti, sapevano del difficile momento che stava passando Massimiliano, dei suoi rapporti conflittuali con la fidanzata e di quanto fosse disperato perché a suo dire quella storia stava finendo, era senza vie di uscita. I colleghi avevano cercato di consolarlo, tentato di convincerlo a farsene una ragione. «Ma lui - ricordano - non accettava l'idea di restare solo, di vivere senza la fidanzata. Era sconvolto». [c. v.]

In tribunale

Ferrovie condannate dal giudice del lavoro

SAVONA Le Ferrovie lo avevano trasferito dalla stazione di Alassio a quella di Savona. Lui ha impugnato il trasferimento davanti al giudice del lavoro sostenendo che le sue condizioni di salute (due infarti alle spalle) non erano compatibili con la nuova destinazione che lo costringeva a una vita da pendolare visto che risiede ad Andora.

Ieri mattina il giudice Giacomo Moraglia ha dato ragione al ferroviere, Gianfranco C., dichiarando che «il trasferimento deciso dalle Ferrovie è [illegible] lesivo del diritto della salute». Il giudice ha così ordinato all'azienda di utilizzare il dipendente in mansioni e in un luogo compatibile con le sue condizioni.

E ha anche quantificato un danno alla salute di Gianfranco C. che ha subito con il trasferimento alla stazione di Savona quantificato in due milioni. Le spese (circa cinque milioni) di giudizio, infine, saranno a carico delle Ferrovie. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Derubato dei pantaloni nei bagni marini

Non gli hanno lasciato neppure in mutande: i ladri, infatti, gli hanno rubato anche quelle. E' la disavventura capitata a un diciassettenne derubato nei bagni marini dei pantaloncini e degli slip lasciati in cabina. Non ha potuto fare altro che tornare a casa in costume da bagno. [c. v.]

PROCURA

Una perizia sulla pistola rubata a una poliziotta

Continua l'inchiesta della procura della Repubblica sul caso della pistola rubata a una poliziotta della questura e poi spedita per posta a un ufficio postale. Per la vicenda è indagato un collega dell'agente. Disposta una perizia sull'arma. Dovrà rilevare la presenza di eventuali impronte digitali. [c. v.]

[illegible]

Pubblicato il concorso per 210 allievi marescialli

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il concorso pubblico per l'ammissione di 210 allievi marescialli dei carabinieri. Possono partecipare sia uomini che donne in possesso di diploma di secondo grado. Gli uomini devono aver compiuto 18 anni e non superato i [illegible]. Le donne aver compiuto 18 anni e non superato i 29. I moduli per la domanda di partecipazione possono essere ritirati nei Comandi stazione dei carabinieri [c. v.]

[illegible] POPOLO

Lite tra polacchi finisce a coltellate

Una lite tra due polacchi per motivi non ancora chiariti è finita ieri sera a coltellate nei giardini di piazza del Popolo. Uno dei due stranieri è stato ferito in faccia da un fendente e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. I due sono stati poi fermati dalla polizia per gli accertamenti del caso. Il segretario della Lega Nord, Roberto Nicolich, intanto denuncia che ogni settimana vengono scaricati in autostrada una cinquantina di immigrati clandestini [c. v.]

TELECOM

Inizia la distribuzione degli elenchi telefonici

La Telecom ha iniziato la distribuzione dei nuovi elenchi 2001-2002: in totale 630 mila. Si parte con Genova, seguono La Spezia, Imperia e dal [illegible] luglio Savona (164 mila elenchi). La scelta dei soggetti di copertina dei volumi è ispirata, anche per quest'anno, al tema «Arte e Territorio» e si pone l'obiettivo di valorizzare e di far [illegible] al grande pubblico il patrimonio artistico regionale. Per l'elenco di Savona è stato scelto il Museo della ceramica «Manlio Trucco» di Albisola Superiore. [c. v.]

BLITZ ANTIDROGA: NEI GUAI 12 GIOVANI TORINESI

Raid nei bagni marini Denunciati 4 svizzeri

SAVONA

Raid vandalico, l'altra notte, nel quartiere delle Fornaci. Quattro giovani svizzeri, tra i quali un minorenne, hanno prima danneggiate alcune cabine dei bagni Colombo e poi aggredito il titolare di un altro stabilimento balneare che voleva bloccarli.

L'episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte. I quattro hanno tentato la fuga a gambe levate, ma sono stati bloccati dalle pattuglie della volante dopo un breve inseguimento. Si tratta di S.R., S.R., G.M., tutti ventenni, e di un minorenne, che se la sono cavata con una denuncia a piede libero per danneggiamento, percosse, porto abusivo di un coltello di genere proibito. Il titolare dei bagni Olimpia, che aveva tentato di bloccarli ed è stato aggredito, ha riportato contusioni poi medicate all'ospedale San Paolo.

E' invece di un giovane denunciato e altri dodici segnalati alla prefettura il bilancio di una serie di controlli antidroga che l'altra notte hanno impegnato i carabinieri in città e nei paesi del comprensorio. Nel mirino dei militari le zone che sono abitualmente frequentate dai consumatori di stupefacenti.

I carabinieri (hanno partecipato alle operazioni gli uomini del nucleo radiomobile e quelli delle stazioni) hanno sequestrato venti grammi di hashish e gli «attrezzi» utilizzati per la preparazione e il consumo della droga. Dodici i giovani identificati, di età tra i 20 e i 27 anni, tutti originari della provincia di Torino, che sono stati segnalati alla prefettura come prevede la nuova legge sugli stupefacenti. Nel corso del blitz, i carabinieri hanno trovato un altro giovane, C.R., 21 anni, residente a Monza, in possesso di una fionda di tipo professionale e di una mazza. Il giovane è stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica con l'accusa di possesso ingiustificato di [illegible] atti ad offendere. [c. v.]

ENNESIMO RINVIO SULL'ATA. SOCCORSO: COMUNE E ASL INSIEME

Gervasio protesta e lascia il Consiglio

SAVONA

Consiglio comunale movimentato quello dell'altra sera che si è concluso con l'abbandono della seduta da parte dell'ex sindaco Francesco Gervasio, in segno di protesta contro l'annesimo rinvio dell'esame del bilancio di previsione dell'Ata. L'assemblea ha votato anche all'unanimità un ordine del giorno presentato dal consigliere Costantini che impegna il Comune a farsi portavoce di una campagna per la diffusione dei defibrillatori cardiopolmonari.

E' stata comunque la [illegible] dei rinvii. Non solo è saltato per l'ennesima volta la pratica del bilancio previsionale dell'Ata. C'è stato anche un rinvio dell'ordine del giorno del consigliere Lirosi che chiede al Consiglio [illegible] regolamentazione sui gettoni di presenza. Un modo per richiamare molti a più [illegible] presenza ma soprattutto un intervento per colmare una lacuna dello statuto. La pratica però è stata ritirata visto che rischiava di provocare una spaccatura trasversale del Consiglio. Solo il consigliere Ulivi si era mostrato favorevole. Contro si erano già schierati tra gli altri Giusto, Casalinuovo, Ghigo, Frugoni, Romagnoli, Santi, Monti e Cerva

Ma il caso è stato quello di Gervasio: «E' la prima volta che abbandono i lavori ma c'è un limite a tutto. Questo Consiglio è ormai un happening [illegible] controllo. Non si capisce più niente. Le pratiche su cui si lavora in commissione vengono rinviate senza motivo. Si perde tempo e si sprecano soldi».

Via libera invece alla questione del primo soccorso. «La rianimazione cardio-polmonare è una priorità assoluta - ha spiegato il consigliere Michele Costantini e il Comune [illegible] si farà carico di promuovere [illegible] di formazione e addestramento». Già ieri mattina il sindaco Ruggeri ha scritto al direttore generale dell'Asl 2 Fracassi per chiedere un incontro urgente su questi temi. La Fondazione Carisa ha anche acquistato defibrillatori portatili di cui verranno dotate 30 pubbliche assistenze savonesi. [p. p.]

[illegible]

Polemica tra studenti del liceo «O. Grassi»

Questa risposta vuole sottolineare la nostra disapprovazione nei confronti delle affermazioni contenute nella lettera pubblicata da La Stampa in data venerdì 13 luglio e firmata da un ex allieva del liceo scientifico.

Precisando che «le cifre che gravano come macigni» sono rispettivamente un nove ed un sei, scaturite da un'oggettiva valutazione di un'equa commissione, riteniamo esagerate le lamentele esposte nella stessa. Riconosciamo che l'immaginazione e la «creatività» siano ammirevoli doti, tuttavia non si può fare [illegible] solo su queste per ottenere risultati nella vita. Si sa che gli esami nella vita non finiscono mai, ma se le reazioni fossero sempre così esagerate e se dovessimo perderci d'animo alla prima delusione non avremmo nemmeno la forza di decollare, tanto [illegible] di «volare».

Ritenere che i delusi siano i veri vincitori poiché riscattati sul piano [illegible] ci pare una posizione di comodo che offende [illegible] che, come noi, pur non essendo andati a Strasburgo per un concorso, hanno ottenuto con eguale fatica, stress e tensione, risultati [illegible] inferiori, ma [illegible] pienamente appaganti. Inoltre la contraddizione in termini del ritenersi «più significativi di un numero» e contemporaneamente lamentarsi dello stesso, ci lascia perplessi sulle vere motivazioni che hanno spinto a scrivere tale lettera (delusione o indignazione?). Senza rancore

Stefano Berruti
Simone Carlini
Matteo Ghione
Isetta Giulia
Alessandro Poretti
orgogliosissimi ex studenti del Liceo scientifico «O. Grassi», Savona

Ex paziente ringrazia il reparto Cardiologia

Desidero ringraziare con la presente il primario, i medici e tutto il personale paramedico dell'Unità di terapia intensiva e del reparto di cardiologia dell'ospedale S. Paolo dove sono stato sottoposto, con ottimi risultati, a un delicato intervento chirurgico al cuore. In tutti ho [illegible] modo di apprezzare le grandi doti professionali e una straordinaria umanità.

Giuseppe Bencardino
Savona

Borghetto, i villeggianti disturbati dai lavori

Vorrei ringraziare il Comune di Borghetto S.Spirito perché quest'anno gli abitanti e soprattutto i villeggianti che dimorano in Via Tevere, respirano un'aria nuova intrisa di polvere, di rumore e di disagi per i lavori che si stanno effettuando. L'inizio dei lavori è coinciso con l'arrivo dei primi turisti (18 giugno) quasi a significare che a Borghetto il turista non è ben accetto. Le persone che, come la mia famiglia, dopo anni di sacrifici, sono riusciti ad acquistare un piccolo alloggio con box (a prezzi da capogiro) per trascorrere in pace qualche mese estivo al mare, sono costretti a non usufruire del box e a rimanere in casa con le finestre rigorosamente chiuse. Purtroppo però la tassa comunale sugli immobili (ICI) è stata anche per quest'anno pagata, ma l'uso di tali immobili è compromesso. In un comune come quello di Borghetto che vive principalmente con gli introiti che apportano i turisti, la scelta del periodo per la realizzazione dei lavori, peraltro non urgenti, è da considerarsi assolutamente inadeguata.

Paola Dallavecchia, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Moderna*, corso [illegible] 54 r/rosso, t. 019.829862
Riccardi, via Piave 38, tel. 019.850802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. [illegible]. [illegible] Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 [illegible] farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Anche per il notturno).
MILLESIMO *Saroldi*., piazza Italia 87, tel. 019 565650
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADESE

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citrinitti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

[illegible] L: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732 (Per il notturno [illegible], tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale* [illegible] don Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Ortovero, Casanova e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934682

STATO CIVILE

SAVONA 24 LUGLIO

[illegible] Nessuno.

MORTI. Nicola Struffolino, di 80 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto a Zinola.

Giovanna Sozzani, di 88 anni, abitante ad Alassio, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9 al cimitero di Alassio.

Esterina Zanco, di [illegible] anni, abitante a Vado Ligure; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 8,45 al cimitero di Bossarino di Vado.

Caterina Saettone, di 80 anni, abitante Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,30 nella chiesa di San Nicolò, seguirà trasporto al cimitero di Albisola Superiore in località La Pace.

Maddalena Negro, di 85 anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Quiliano.

Elsa Tassi, di [illegible] anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto dprevisto per oggi alle ore 8,30 al cimitero di Zinola.

IN CITTA' E FUORI

FINALE

Incontri con gli autori

Appuntamento con la rassegna «Un libro per l'estate» domani sera in piazzale Buraggi a Finale (ore 21,30). In programma l'incontro con lo scrittore Alfio Caruso, autore del libro edito da Longanesi «Italiani dovete morire» sull'eccidio di Cefalonia del 1943.

[illegible]

Arte e artigianato

Mercatino di arte e artigianato venerdì 27 luglio nel centro storico di Spotorno (8,30-23,30) con artigianato del sapone e candele, incensi e fragranze, scambio di antiquariato, [illegible] lavorate a freddo e dimostrazioni dal vivo.

[illegible]

«Luglio Medievale»

Sono aperte le prenotazioni per i «Gran Baccanali», cene medievali in programma domani e venerdì [illegible] in piazza San Michele a Giustenice (ore 21) nell'ambito dei festeggiamenti del «Luglio Medievale». In programma cucina su ricette dell'epoca, musiche, danze e giochi alla presenza del Marchese e della sua corte. Per informazioni: tel. 019/637145. [a. r.]

Manifestazioni Medioevali a Giustenice



[illegible] Castello [illegible] Giustenice e la guerra [illegible] Finale

Le vicende storiche più importanti riguardanti il castello di Giustenice ed alle quali, in parte, si riallaccia la rievocazione del 27 [illegible] 30 luglio sono quelle che vanno dagli inizi del 1200 alla metà [illegible] 1400 e che vedono protagonisti i Vescovi di Albenga, i Marchesi del Carretto e la Repubblica [illegible] Genova. Questo castello importante opera di difesa nel periodo Bizantino, entrò a far parte, insieme al territorio di Giustenice, del Patrimonio delle Alpi Cozie già appartenente alla Santa Sede, poi ai Longobardi e da questi restituito al Papa. Concessi dal Pontefice questi territori ai Vescovi, Giustenice divenne feudo dei Vescovi di Albenga. Nel 1212 Enrico Del Carretto acqiste possedimenti in Giustenice [illegible] [illegible] il castello che verrà dallo stesso marchese ampliato e fortificato.

[illegible] 1216 il Vescovo Oberto II successore [illegible] Enrico si oppose [illegible] tale vendita e riuscì [illegible] ottenere la restituzione [illegible] quelle terre e [illegible] castello. Negli anni a seguire questi territori furono oggetto di aspre contese tra i Vescovi, il Comune di Albenga [illegible] i Genovesi. Ne approfittarono i Del Carretto per impadronirsi più volte [illegible] castello.

Nel 1385 Papa Urbano VI, prigioniero [illegible] re di Napoli chiede aiuto alla Repubblica [illegible] Genova dietro compenso [illegible] 60.000 fiorini ma, a liberazione avvenuta, non avendo il Papa tale somma disponibile, cede alla Repubblica il castello [illegible] Pietra [illegible] le [illegible] ville, il castello e il Borgo di Giustenice, Il Borgo di Toirano ed altri territori. La Repubblica [illegible] Genova vive un lungo periodo di lotte intestine [illegible] vengono chiamati al governo della città e dei suoi territori, prima i Francesi, poi i Marchesi del Monferrato ed infine i Visconti mal sopportati dai genovesi. Cacciato da Genova, il Duca di Milano appoggia i fuoriusciti genovesi e le mire espansionistiche dei Del Carretto che a più riprese occupavano Pietra [illegible] Giustenice. Si giunge così alla fine del 1447 quando la Repubblica di Genova muove guerra al Marchese del Finale ed i cui fatti sono noti. Distrutto il Castello dei Genovesi fu dagli stessi ricostruito qualche anno più tardi obbligando un castellano a risiedervi, ma il mutamento delle strategie militari dovuto all'evolversi delle armi da guerra portò questo antico maniero ad un lento e progressivo abbandono.

Giustenice

Il silenzio e il buio. A Giustenice [illegible] arriva così, arrampicandosi lungo i tornanti che dalla Riviera si perdono sulle colline, alla ricerca di un passato che qualcuno non ha dimenticato e che ogni anno torna, prepotente, a vivere all'ombra delle antiche mura del Castello.

Il fuoco dei bivacchi, il vociare degli armati, il suono di antichi strumenti rompe, d'improvviso, il buio e il silenzio e sulla piazza del Palio, distante pochi chilometri e cinquecento anni dal presente, si rinnova la cerimonia del convivio. Alla luce delle torce vengono preparati gli antichi piatti della tradizione ligure, mentre i musici accordano i loro strumenti e i danzatori accennano qualche passo. Il maestro di cerimonie dà il segnale. Al [illegible] dei tamburi e delle chiarine, scortati dalla guardia d'onore, entrano i Signori. Un momento solenne, che rianima la piazza, l'accende di armature, di rasi e di velluti, di armi e di gioielli luccicanti.

Il banchetto può cominciare, e mentre le armonie del Rinascimento [illegible] snodano nei passi di danza e nelle musiche delle Corti, i cavalieri, tra [illegible] boccale di vino e una partita [illegible] dadi, già pregustano l'attimo del duello. Un combattimento cortese, senza vinti né vincitori, in vista [illegible] altre e ben più impegnative battaglie.

Sulla piazza aleggia un'atmosfera irreale, che contagia. Si parla a bassa voce, come per non rompere un incanto che si [illegible] passeggero, delicato [illegible] presente. Anche le portate che fanno la loro comparsa sulla tavola rischiarata dalle torce sono un dettaglio, perché la mente di ogni commensale è persa [illegible] uno spazio senza tempo, colorato dai ricordi [illegible] delle emozioni.

Giustenice, in una calda sera d'estate, è anche questo.

PROGRAMMA
"Luglio Medioevale 2001"

Giovedì 26 Venerdì 27 Luglio
ore 21.00 *Cena Medioevale in costume quattrocentesco* con spettacolo di musiche, danze e giuochi di corte

Sabato 28 Luglio
ore 20.00 Il banditore [illegible] inizio alla Manifestazione in Piazza San Michele.
ore 20.30 Ritrovo dei partecipanti [illegible] Corteo Storico.
ore 21.00 Accensione delle torce che illumineranno il borgo. Inizio sfilata del Gruppo Storico, presentazione del Palio e dei rappresentanti delle contrade alle Autorità.
ore 21.30 Disputa del *"Torneo di Calcio in costume quattrocentesco"*

Domenica [illegible] Luglio
ore 20.30 Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico [illegible] dei rappresentanti le contrade.
ore 21.00 Inizio sfilata del Gruppo Storico in costumi medioevali.
ore 21.30 Disputa [illegible] *Palio dei Carri*.

Durante la serata di domenica esibizione della "Rappresentativa Comunale SBANDIERATORI DEI SESTIERI di Ventimiglia"

LASCIANO ANCHE I MEDICI DI NEURORADIOLOGIA, PROBLEMI TRA GLI ANESTESISTI E TENSIONI CON I SINDACATI

Infermieri, «addio» [illegible] S. Corona

In dieci hanno chiesto il trasferimento all'Asl

Augusto Rembado

PIETRA L.

Primari, anestesisti ed infermieri sono in partenza dal Santa Corona di Pietra Ligure, una «perdita» che [illegible] potrà fare sentire presto. Intanto, mentre l'ospedale ha smesso di produrre in proprio il pane, si complicano le relazioni sindacali con l'Rsu sul sentiero di guerra per la decisione della direzione di ridurre da 9 a una le bacheche dei rappresentanti dei lavoratori interne al nosocomio.

[illegible] Michelozzi e Schiavone, primario e vice di neuroradiologia (risonanza magnetica), hanno lasciato definitivamente. E' da poco partito [illegible] bando per la loro sostituzione. Ci sono voci di possibili partenze anche alla direzione sanitaria.

[illegible] Sono una decina gli infermieri sul piede [illegible] partenza grazie [illegible] un bando di mobilità dell'Asl 2. In partenza in particolare alcuni infermieri specializzati nelle sale operatorie. La direzione [illegible] nosocomio si prepara con delle contromosse con un bando regionale [illegible] interregionale per coprire i posti che a breve potrebbero liberarsi.

[illegible] Dal minimo storico di [illegible] gli anestesisti in servizio a Pietra sono saliti [illegible] 13 ma 6 di questi sono medici specializzandi con poca esperienza. Fra gli [illegible] anestesisti di ruolo uno ha già presentato domanda di trasferimento. Non c'è pace per questo servizio, fulcro di un ospedale dove si effettuano migliaia di interventi chirurgici all'anno. Da metà luglio è stata attivata la «guardia» con un anestesista a disposizione dalle 20 alle 8. Ma questo rende difficile organizzare i turni nelle sale operatorie.

[illegible] Uno dei vanti del Santa Corona era la panificazione. [illegible] servizio nella storia dell'ospedale era mancato solo per brevi periodi. Ora la decisione della direzione di acquistare pane all'esterno, rischia di diventare definitiva. La cucina non sarà affidata ai privati ma ci sarà una progressiva riduzione di personale dopo i lavori di ristrutturazione.

BACHECHE Litigano sindacati e direzione dopo che quest'ultima ha chiesto di ridurre ad una sola le bacheche per le comunicazioni interne. Oggi incontro fra Rsu e segreterie provinciali. Potrebbe essere l'inizio di una dura vertenza su questi [illegible] altri problemi.



Ancora problemi al Santa Corona di Pietra Ligure

La Suerte divide il Consiglio

A Laigueglia sul caso della discoteca litigano maggioranza e opposizione

LAIGUEGLIA

Duro scontro tra minoranza e maggioranza sul caso «La Suerte», che, lunedì pomeriggio, è finito anche in Consiglio comunale. I consiglieri d'opposizione, in difesa del locale, hanno contestato l'esposto inviato al prefetto che lamentava «disturbo alla quiete pubblica e paralisi alla viabilità», imputandolo alla presenza del locale lungo l'Aurelia, assaltato nelle notti del week end.

Un passo avanti nella questione è stato fatto. «Da sabato notte, fino alle 5, una pattuglia composta da 2 agenti della polizia municipale sarà di servizio per controllare anche la zona della "Suerte". Ho parlato anche [illegible] la prefettura. In effetti, come mi [illegible] stato fatto notare, i problemi legati alla viabilità so[illegible] piuttosto diffusi in Riviera e dipendono anche dalla maleducazione di certa gente», ha detto il sindaco Silvano Montaldo.

Intanto il pro e contro è piuttosto trasversale all'interno delle categorie economiche cittadine. Solo 3 albergatori della zona hanno firmato l'esposto. Altri sono di tutt'altro parere. «Ci dissociamo dalle polemiche uscite sui quotidiani in questi giorni riguardanti la discoteca "La Suerte". Anzi siamo soddisfatti per la vita giovane che crea a Laigueglia. Abbiamo già avuto un'esperienza negativa lo scorso inverno per la chiusura dell'Aurelia a [illegible] della frana, con conseguenti danni economici. Se ora si prevede un dormitorio e si toglie altra economia al nostro paese allora potremo anche pensare diversamente in merito ai nostri progetti per il futuro», ha commentato Massimo [illegible]zzi, titolare con la famiglia dell'«Hotel Delfino».

Per la cronaca, durante l'approvazione del bilancio consuntivo, la minoranza ha contestato anche un avanzo d'amministrazione [illegible] 1,4 miliardi, motivandolo con una [illegible] gestione. «Ci sono moltissime e variegate voci anche di vecchia data che hanno contribuito a formare la somma. E' normale», ha ribattuto il sindaco Montaldo. [m. br.]

SABATO SERA UN INCONTRO SU MAFIE E DROGA

Caselli e Ciotti ospiti [illegible] Andora

Massimo Boero

ANDORA

Un incontro per riflettere sul tema «Società degli interessi o società dei valori». Si terrà sabato alle 20,45 al bocciodromo «Val Merula» [illegible] via Marco Polo 20, e vedrà come protagonisti due importanti personaggi della nostra società contemporanea, impegnati nel sociale e ben disponibili a rispondere alle domande del pubblico. Si tratta del magistrato Giancarlo Caselli [illegible] e [illegible] sacerdote Don Luigi Ciotti, entrambi torinesi e «simboli» dell'Italia degli ultimi decenni. La [illegible] è organizzata da «Rete Radiè Resch», una organizzazione internazionale di solidarietà che [illegible] occupa di sensibilizzazione popolare e di crescita culturale, mettendo in atto iniziative di concreta solidarietà nel mondo, [illegible] collaborazione con il Comune di Andora.

Il magistrato Giancarlo Caselli [illegible] è stato impegnato nella lotta al terrorismo, negli anni di maggior attivismo delle Brigate Rosse. Dal 1992 al 1999 è stato procuratore della Repubblica [illegible] Palermo. La destinazione siciliana è stata scelta da lui stesso in seguito alle stragi mafiose dove hanno perso la vita Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Don Luigi Ciotti, invece, fondatore del «Gruppo Abele», è da trenta anni impegnato nel lavoro di recupero delle persone disagiate ed in particolare dei tossicodipendenti. Tramite l'associazione «Libera», [illegible] cui è presidente, ed il mensile «Narcomafie», [illegible] progetto di informa[illegible] e documentazione del «Gruppo Abele», nato nel 19[illegible] (all'indomani delle stragi di Capaci e via D'Amelio), che unisce e vede impegnati [illegible] solo giornalisti ma anche docenti universitari e magistrati, don Ciotti ha avviato una attività di contrasto alle organizzazioni criminali. [illegible] mafia come fenomeno di rilevanza nazionale ed internazionale e le droghe, fonte di arricchimento per la criminalità organizzata, saranno due dei punti focali del dibattito.



Don Luigi Ciotti

FIRMATI DA TORRE PER LA CAMERA [illegible] COMMERCIO

[illegible] documentari per i prodotti [illegible]

[illegible]

FIOCCO AZZURRO

Nato a Genova Jacopo Pozzo

Ieri mattina, all'ospedale San Martino [illegible] Genova, è venuto alla luce Jacopo Pozzo, primogenito del collega Fabio e di Monica Bussi. Il neonato, che pesa tre chili e due etti, e la mamma godono ottima salute. A Jacopo, Monica e Fabio gli auguri da colleghi e amici de [illegible] Stampa.

CENGIO

Bloccata per quattro ore la linea Ceva-S.Giuseppe

La linea Ceva-S.Giuseppe è rimasta bloccata per 4 ore [illegible] dei mezzi utilizzati per la manutenzione dei binari, rimasto incastrato al terreno, poco dopo la stazione di Cengio. L'interruzione programmata sino alle 4.10 si è così protratta fino alle 7.55. Per assicurare, comunque, il servizio è stato [illegible] a disposizione dei viaggiatori [illegible] pullman che ha collegato le due stazioni. [m. ca.]

[illegible]

Domani alle 15,30 i funerali dell'imprenditore Ramasso

Si svolgono domani alle 15,30, in San Michele, i funerali [illegible] Lino Ramasso, 50 anni, uno dei proprietari dell'omonima ditta che costruisce piscine. Il decesso è [illegible] al San Martino di Genova. Lino Ramasso lascia [illegible] moglie Gabriella, i figli Marco e Mauro, i genitori e le sorelle. [r. sr.]

LOANO

L'assessore protesta contro la discoteca

«I giovani che frequentano una nota discoteca della Val Varatella costituiscono disturbo alla quiete pubblica, in particolare il sabato nelle zone v[illegible] alla stazione». E' quanto sostiene l'assessore Luca Lettieri che ha chiesto maggiori controlli preventivi ai vigili. [a. r.]

LOANO

Una proposta di legge per accelerare il raddoppio

Un proposta di legge del [illegible] governo Berlusconi potrebbe «aiutare» il raddoppio della ferrovia a monte. Forse sarà possibile modificare il tracciato a Loano senza la necessità di rifare la Valutazione dell'impatto ambientale. Ma sul progetto [illegible] massima [illegible] c'è accordo. [a. r.]

ALBENGA

«Fare "sistema" e valorizzare le offerte del territorio», qu[illegible] l'invito del presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso, nel presentare i due videodocumentari dedicati [illegible] vino e all'olio prodotti [illegible] provincia. I filmati, circa un quarto d'ora di durata ciascuno, sono stati ideati dal giornalista enogastronomo Silvio Torre e realizzati da Giusep[illegible] Rizzo. Lunedì pomeriggio sono stati presentati agli operatori del che hanno espresso giudizi nettamente positivi e [illegible] sono impegnati a diffonderli sia nel settore delle scuole (Coldiretti), che fra i turisti (Albergatori) ed i commercianti (Confcommercio). L'iniziativa è stata coordinata da Ennio Fazio, responsabile dell'agricoltura [illegible] giunta camerale. I video avranno edizioni in italiano, [illegible] voce [illegible] Paolo Allaro, in inglese [illegible] in tedesco. Per quanto riguarda il vino, c'è attesa per l'istituzione di una [illegible]ca regionale nel castello di Garlenda [illegible] un nuovo Centro [illegible] Ortovero. [r. sr.]

SI PROSPETTA UN NETTA RIDUZIONE DEL TRASPORTO SU CAMION DI CARBONE

[illegible] e Cairo Reindustria

Il gruppo Pensiero non vuole essere escluso

CAIRO M.

«Non si possono escludere gli imprenditori valbormidesi dall'operazione Funivie». A sostenerlo [illegible] Franco Pensiero, anche a nome di «Cairo Reindustria», proprietario di [illegible] mila metri quadrati di aree, solo in minima parte reindustrializzate, nel sito ex Agrimont. Sostiene Pensiero: «Nell'eventualità dell'acquisto della società Funivie da parte [illegible] due cordate, si toglieranno, giustamente, dalla strada circa 41 mila viaggi di camion all'anno, quelli che fanno la spola tra Vado e Cairo. Eventualità che significherà, però, anche la chiusura di circa 50 aziende artigiane valbormidesi, semplicemente perché [illegible] contestualmente previsto un adeguato piano industriale di riconversione. Già [illegible] partire dal '94, [illegible] la chiusura degli impianti Agrimont, i trasportatori [illegible] Cav ed altri imprenditori valbormidesi, hanno subito un drastico calo del fatturato, di circa il 60 per cento: [illegible] la cessione della società Funivie, e l'eventuale concentrazione degli impianti per il carbone da Vado a Savona, si determinerà un altro inaccettabile ridimensionamento. L'operazione, così com'è impostata, precluderebbe, inoltre, [illegible] importante insediamento piemontese sulle aree ex Agrimont, il cui contratto [illegible] già stato sottoscritto da "Cairo Reindustria" e che porterebbe un incremento [illegible] circa 600 mila tonnellate [illegible] di rinfuse nei traffici delle Funivie».

Il gruppo Pensiero, ricordando come già nel '94 si prevedeva per le aree [illegible] Agrimont [illegible] sviluppo dell'attività logistica, auspica, quindi, un diretto coinvolgimento de[illegible] imprenditori valbormidesi e [illegible] «Cairo Reindustria» nell'operazione Funivie. [m. ca.]

[illegible]

ACNA: TRATTATIVE DA [illegible] SPIAGGIA

CENGIO. Vicenda Acna: l'obiettivo è quello di costringere l'azienda a sospendere le procedure di mobilità per almeno un mese. Il posticipo del provvedimento, che scatterà [illegible] 20 settembre per 59 cassintegrati è, infatti, l'unica speranza rimasta dopo l'incontro dell'altro giorno a Roma.

Un vertice, definito da Pino Conglu «inconcludente più che interlocutorio», e che ha dimostrato come, in queste condizioni, per le due [illegible] perseguite dal sindacato, ovvero un ulteriore prolungamento d'ufficio della [illegible] integrazione straordinaria o [illegible] modifica all'ordinanza del Commissario straordinario Leoni, non c'è più tempo. Ovvia l'amarezza [illegible] anche la rabbia [illegible] lavoratori riuniti ieri in assemblea. I prossimi appuntamenti, per [illegible] vicenda che sembra sempre più segnata, sono il 30, con un incontro con gli assessori regionali Levaggi [illegible] Gatti, e il 13 settembre, ancora al ministero. [m. ca.]

RICONOSCIMENTI ANCHE A POMPIERI, MILITI CROCE BIANCA [illegible] COMPONENTI L'AUTOMEDICALE PER I SOCCORSI

[illegible] d'onore [illegible] sportivi [illegible] tutori dell'ordine

A Rocchetta di Cairo premiati il maestro dello sport Carlevarino, poliziotti e carabinieri

CAIRO M.

Rocchetta l'altra sera ha rivissuto il [illegible]cky Marci[illegible], con l'assegna[illegible] di [illegible] premio, intitolato alla [illegible]ria del campione italo-americano, a Giovanni Carlevarino, maestro della Pugilistica Savona. A consegnare il premio, l'on. Raffaele Costa nell'ambito [illegible] festa della Croce Bianca.

Nel corso della serata, inoltre, come tradizione, [illegible] state consegnate targhe-ricordo ai Comandi carabinieri, Guardia di Finanza, polizia municipale, Polstrada e vigili del fuoco. Non solo, ma un riconoscimento speciale è andato al maresciallo Stefano Stella e all'appuntato scelto Mario Susini della radiomobile per aver rianimato un cicli[illegible] di Savona, rimasto coinvolto in [illegible] gravissimo incidente stradale avvenuto due settimane fa all'interno della galleria [illegible] Rocchetta. Analogo riconoscimento, anche ai militi della Croce Bianca e agli operatori dell'automedica. [L. b.]





I carabinieri della radiomobile di Cairo e un'agente della Polstrada di Carcare premiati alla manifestazione di Rocchetta

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/grignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

ULTIMA SETTIMANA PER IL SERVIZIO DI CISL E LA STAMPA: LA PUBBLICAZIONE RIPRENDERA' REGOLARMENTE DAL 5 SETTEMBRE

Il panorama delle offerte di lavoro

Occasioni per programmatori, autisti e contabili

Raffica di proposte di impego in provincia di Savona anche per questa settimana, l'ultima prima della pausa estiva. Il servizio riprenderà il 5 settembre. Accanto alle proposte nel settore turistico, tipico delle agenzie di lavoro temporaneo, fioriscono molte offerte nell'industria meccanica. Tra i corsi di formazione anche quello della Cisl di Savona per addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel 019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: ristorante di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: età minima 24 anni; militesassolto; orario full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza triennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese) – socio lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time, necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 534

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi prorogabili)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: preferibile patente B, orario part-time
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MULETTISTA e CARRELLISTA
Requisiti: patente B, orario full time, esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Vado L.
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età minima 18, orario full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.S. 537

Azienda: famiglia privata di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: BABY SITTER per bambino di otto mesi
Requisiti: età 35 - 40 anni, orario full time, preferibilmente disoccupato di lunga durata (24 mesi), impegno da lunedì pomeriggio a sabato pomeriggio compreso
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 538

Azienda: cooperativa di Castello D'Esi (AN)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO – CAMERIERE – ADDETTO ALLE PULIZIE – OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 18 anni, orario full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza di uno/due anni
Sede di lavoro: Marche - Umbria - Emilia - Lombardia
Riferimento: Rif. C.I.S. 539

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: [illegible] DI SALA
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time, turni serali e festivi; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 540

Azienda: negozio di Albisola Superiore
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO PER NEGOZIO DI ORTOFRUTTA
Requisiti: età 18 - 24 anni, orario full time, preferibile patente B
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 541

Azienda: ristorante di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO CUOCO
Requisiti: età minima 18; orario full time; turni serali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 542

Azienda: azienda di Altare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO AD ETICHETTATURA SPEDIZIONI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 20-40 anni; milite assolto; orario full time; licenza media; [illegible] manualità, preferibile conoscenza informatica di base; necessaria autonomia per raggiungere la sede di lavoro
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 543

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 544

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (part time)
Qualifica: FATTORINO CON MANSIONI GENERICHE DI PULIZIE E COMMISSIONI
Requisiti: età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 545

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (socio lavoratore)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 546

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA AL TELEMARKETING
Requisiti: età 20-30 anni; orario full time; titolo di studio, diploma di maturità; conoscenze informatiche: Office, attitudine al rapporto interpersonale; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 547

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Camaretto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDIOSTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

Azienda: agenzia assicurativa della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 - 45 anni, milite assolto, patente B, auto propria, rimborso spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età 20 - 50 anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi),
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 524

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 23-40 anni, tempo pieno, milite assolto
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 525

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 - 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia, chimica, biologia, CTF, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 896

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento [illegible] lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 903

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 904

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 905

Azienda: studio di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Requisiti: Anche appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto, diploma ragioneria, conoscenza ambiente Windows e pacchetto Office tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 907

Azienda: albergo di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 910

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CUOCO + AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 911-912

Azienda: negozio di Boissano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA BANCONIERA SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tempo pieno, preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Boissano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 913

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 914

Azienda: ristorante di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 915

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: età 18-50 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 916

Azienda: albergo di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI [illegible]
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I. Alb 917

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato **Qualifica:** OPERAIO INSTALLATORE PUBBLICITÀ
Requisiti: età 25 – 50 anni, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, tempo pieno si richiede disponibilità al trasferimento in Italia
Sede di lavoro: Albenga [illegible] Italia
Riferimento: Rif. C.I. Alb 918

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato **Qualifica:** IMPIEGATO UFFICIO TECNICO
Requisiti: età 30 – 45, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, preferibilmente geometra, si richiedono conoscenze informatiche ambiente windows, programmi di grafica
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 919

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede. Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25 - 40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18 - 35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 – 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: ADDETTO AL MONTAGGIO ANTE
Requisiti: età 20 - 40 anni; buona manualità; disponibilità a lavorare su turni; automuniti
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella sollecitazione di consegne gestione materiali e spedizioni, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA UFFICIO PE[illegible]
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUCINA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: [illegible]
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERATORI PLURISERVIZI DI RISTORAZIONE
Posti: 10
Requisiti: tessera sanitaria in regola, automuniti, età 18/25 anni, disponibilità al lavoro su turni anche notturni, residenza nella provincia di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO AL LABORATORIO DI PASTICCERIA
Posti: 1
Requisiti: tessera sanitaria immediatamente disponibile, predisposizione al rapporto col pubblico, part-time 24 ore settimanali (mattina)
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, tessera sanitaria in regola, per hotel orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Laigueglia

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 4
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITÀ
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica, diploma tecnico, ottima conoscenza disegno meccanico, alta motivazione, buona manualità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età [illegible] tra 18 - 22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento; età 20-35 anni, automunito.
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: stagione estiva
Sede di lavoro: Albenga

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previa contatto telefonico.

I recapiti sono:
Via Bazzino, 19r - 17100 Savona
tel.019/804790
fax019/809494
e-mail: cplsv@tin.it

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minimo esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Sa[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto [illegible] e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: N[illegible]
Codice: 42XX

Azienda: hotel 2 stelle di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Codice: 43AL

CORSO DI FORMAZIONE

Per addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in collaborazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di formazione:

Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Cisl di Savona
Sede del corso: Galleria Aschero, [illegible] 17100 Savona
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi
N partecipanti: 30
Requisiti: preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria o segretaria d'azienda
Durata: 60 ore
Attestato: attestato di frequenza
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per il Lavoro di Savona
Inizio ed orari [illegible]. Il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicativamente il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costo: L. 15.000
Note: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai migliori partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere una esperienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel periodo delle dichiarazioni

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Rozzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.50
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

UNA PAGINA COMPLETA DI OFFERTE DI IMPIEGO COMPRESO TUTTO IL PANORAMA DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Turismo ed edilizia cercano addetti

Agenzie di lavoro temporaneo: cuochi e camerieri

Ultima settimana prima della pausa estiva anche per le proposte di lavoro che la Cisl raccoglie per i lettori della Stampa in provincia di Imperia. Il servizio riprenderà all'inizio di settembre. Intanto, questa settimana una pagina raccoglie ancora una volta il meglio proveniente dagli Uffici del lavoro, dalle agenzie di lavoro temporaneo e il panorama completo dei concorsi.

Si avvisano i lettori che la rubrica Spazio Lavoro sarà sospesa nel mese [illegible] AGOSTO per la pausa estiva e riprenderà regolarmente MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE

[illegible] accessibili [illegible] i Centri per l'impiego

PROVINCIA DI IMPERIA
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: ristorante di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 506.01 I

Azienda: artigiano elettricista di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI ELETTRICISTI
Requisiti: età 18-24 preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 507.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: preferibile scuola tecnica industriale, meccaniche
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 509.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre 2001)
Qualifica: MULETTISTI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 510.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre 2001)
Qualifica: CONFEZIONATORI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 514.01 I

Azienda: negozio arredamenti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE/COMMESSA
Requisiti: età 18 - 24 anni, minima esperienza in confezione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 522.01 I

Azienda: gelateria artigianale di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: età 18 - 24 anni, lavoro serale
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 523.01 I

Azienda: officina di S. Lorenzo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO QUALIFICATO
Requisiti: necessaria esperienza e motivazione
Sede di lavoro: S. Lorenzo al [illegible]
Riferimento: Rif. 525.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti: età 20/24 anni, militesente
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 526.01 I

Azienda: agenzia di selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: età [illegible] - 30 anni, capacità rapporti interpersonali, esperienza di almeno 1 anno in gestione personale
Sede di lavoro: Genova Centro
Riferimento: Rif. 528.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 529.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 18 - 24, libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 530.01 I

Azienda: fabbrica automobilistica di Gent (Belgio)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (tre mesi) trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: COORDINATORE TECNICO ALLE VENDITE
Requisiti: esperienza nel settore, capacità manageriale, lavoro a turni
Sede di lavoro: Gent (Belgio)
Riferimento: Rif. 531.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: termoidraulica di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA SALDATORE
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 244/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA + CAMERIERE
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 245/01/S

Azienda: stabilimento balneare di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA (anche lavapiatti)
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 248/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, età max 35 anni
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare
Riferimento: Rif. 249/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo con vitto e alloggio
Riferimento: Rif. 251/01/S

Azienda: società informatica di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATI/E
Requisiti: diploma di ragioneria, conoscenza PC, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 252/01/S

Azienda: società commercio prodotti ittici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO CONSE-[illegible]
Requisiti: militesente, patente [illegible] residente in Sanremo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 253/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: preferibile iscrizione liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 255/01/S

Azienda: commercio in abbigliamento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: conoscenza inglese, età max 38 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 256/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONE ESTIVA E INVERNALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: conoscenza inglese
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 257/01/S

Azienda: servizio di ristorazione di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 258/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (2mesi)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 259/01/S

Azienda: servizio di ristorazione di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (15 giorni)
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 260/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 261/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: iscrizione liste mobilità o età max 24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 262/01/S

Azienda: ristorazione servizi catering di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE (part time 20 ore settimanali)
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO – LAVAPIATTI
Requisiti: conoscenza cucina ligure e pesce
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 264/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONE ESTIVA
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 265/01/S

Azienda: [illegible] commercio rottami ferrosi di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza, capace [illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 267/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A [illegible] RECEPTION
Requisiti: richiesta esperienza medesima posizione, conoscenza PC, lingue richieste: Inglese e Tedesco, lavoro su turni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 241/01

Azienda: impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 242/01

Azienda: piccola industria alimentare di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATORE
Requisiti: età 17 - 20 anni, con mezzo proprio, addetto alla linea di produzione, è richiesta una minima conoscenza intervento sulle parti meccaniche ed elettriche
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 243/01

Azienda: tipografia di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MACCHINA OFFSET
Mansioni: capo macchina su heidelberg 4 colori ed anno 2000, stampatore
Requisiti: con esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia



Riferimento: Rif. 245/01

Azienda: negozio alimentare di Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino alla fine di settembre)
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: età [illegible] - 30 anni, con patente B
Riferimento: Rif. 247/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: COMMIS DI SALA o APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: con esperienza, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 248/01

Azienda: pizzeria di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: con minima esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 249/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI
Requisiti: attività manuale di preparazione merci in magazzino, disponibilità orari flessibili, precisione, capacità apprendimento uso terminali informatici, [illegible] costituzione, è prevista formazione nell'uso dei muletti
Riferimento: Rif. 251/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERSONALE FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: automuniti, disponibilità orari flessibili, lavoro anche nei giorni festivi
Sede di lavoro: [illegible] Ventimiglia – Sanremo – Ospedaletti – Albenga
Riferimento: Rif. 252/01

Azienda: albergo di Montecarlo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: con esperienza medesimo settore
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: [illegible] 253/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA o TUTTOFARE
Requisiti: orario diurno
Mansioni: confezionamento panini, riordino locale
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 254/01

Azienda: ristorante – pizzeria in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: TUTTOFARE IN CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 255/01

Agenzie di lavoro

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: 10
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: TECNICI AGRARI PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Posti: 4
Requisiti: laurea in agraria o diploma di perito agrario, agrotecnico o geometra, buone [illegible] informatiche, conoscenze attività produttive liguri, aziende agricole, pratiche rimborso danni alluvionali.
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ELETTRICISTI
Posti: -
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Durata: 2 mesi più possibilità di proroghe
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: GEOMETRA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella gestione stato avanzamento lavori; conoscenza contabilità enti pubblici, buone conoscenze informatiche, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Arma di Taggia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: diploma di licenza media, uso muletto/transpallet, resistenza alla fatica, precisione
Durata: 15 gg. [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga (SV)

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO E AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola media superiore né assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a [illegible] anni alla data del 31/12/2001
Titolo del corso: ADDETTO TECNICO ALLA GESTIONE DI PORTALI E-COMMERCE DEI SERVIZI TURISTICI ED ALBERGHIERI
Ente: I.S.C.O.T. - Via Cesarea, 8/3 Genova Tel. 010/564733 **Scadenza:** 03/08/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: non occupati
Profilo: Tecnico di tour operators, agenzie di viaggi o imprese ricettive alberghiere e non, in grado di elaborare i pacchetti turistici e offrire singoli servizi turistici disaggregati in ambienti di web editing e di gestioni di sistemi di e-commerce per gestire le vendite sul mercato virtuale.
Titolo del corso: ASSISTENTE LINGUISTICO NELLA NEGOZIAZIONE INTERCULTURALE
Ente: ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa- Via Pastorino 32A Genova – Tel. 010/7410900
Scadenza: 05/09/2001
Titolo di studio: laurea o diploma di laurea **Requisiti:** non occupati conoscenza lingua inglese parlata e scritta [illegible] titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera
Profilo: E' uno specialista in grado di assistere le imprese nei rapporti commerciali con paesi extraeuropei e nelle successive fasi del loro investimenti. Unisce alle competenze di tipo linguistico quelle legate alla negoziazione, [illegible] comunicazione nonché agli aspetti storico economici, giuridici e sociologici di determinate aree geografiche. E' in grado di predisporre e organizzare tutta la documentazione e i contatti necessari alla realizzazione di transazioni internazionali e individua gli strumenti disponibili a sostegno dell' [illegible] nelle possibili partnership, utilizzando anche i sussidi informatici e telematici

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel 010/5773450 **Scadenza:** 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in [illegible] enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

CENTRO PER IL LAVORO

SERVIZIO ORIENTAMENTO E PRESELEZIONE

Le pratiche di ORIENTAMENTO intese dal Centro per il Lavoro di Savona
Definire le pratiche di orientamento [illegible] è facile dal momento che ne esistono diverse forme (orientamento scolastico, orientamento professionale etc.) e diversi livelli di approccio.
Certamente la questione si semplifica se si parte dall'interpretazione e dalle finalità che il soggetto intende assegnare all'oggetto in questione.
Proprio sulla base di una interpretazione assunta partendo dalle esigenze espresse dai propri utenti, il Centro per il Lavoro sta progettando "INCONTRI" collettivi di ORIENTAMENTO
Innanzitutto occorre premettere che le pratiche di orientamento non possono essere esercitate indistintamente su tutti e soprattutto [illegible] hanno per tutti la stessa utilità.
Per questo motivo è importante che l'approccio con un colloquio di orientamento, individuale o collettivo che sia, avvenga spontaneamente dettato dall'esigenza e dalla curiosità dell'interessato.
Le finalità possono essere le più disparate: acquisire conoscenze, chiarirsi le idee su determinati argomenti, imparare tecniche, definire percorsi insieme ad operatori esperti, apprendere informazioni da utilizzare nella ricerca di occupazione etc.
Per questo motivo risulta determinante, al fine di non rimanere delusi nelle aspettative, scegliere con coscienza l'INCONTRO collettivo al quale partecipare chiarendosi gli obiettivi iniziali al fine di ottimizzare le nozioni che si potranno acquisire.
In quest'ottica si muove l'impegno del Centro per il Lavoro, quello cioè di offrire ai partecipanti agli INCONTRI informazioni e strumenti utili ad una efficace ricerca di lavoro.

INIZIATIVE DEL CENTRO PER IL LAVORO

INCONTRI DI ORIENTAMENTO
Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative affronteranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:
- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ad un posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- collocamento pubblico e privato

Si invitano gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche

SERVIZIO PRESELEZIONE
Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi [illegible] e delle esigenze formative.
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, su possibilità occupazionali e formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate a soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nel [illegible] se [illegible] presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e [illegible] alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

BREVI COMUNICAZIONI
Si fa presente che [illegible] 13 al 19 agosto lo sportello del Centro per il Lavoro resterà chiuso al pubblico e riaprirà regolarmente lunedì 20
Si ricorda inoltre che a partire [illegible] di settembre si apriranno le iscrizioni alle iniziative del centro; chi fosse interessato potrà rivolgersi presso i nostri uffici

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo
Simone Mara
Davide Balardo
Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8306322
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
[illegible]
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or. 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.477
Le fate ignoranti
Or. 20,30-22,30
[illegible]

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50997
Chocolat
Ore 20,15-22,30
Lire 11.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-6.000

ASTRA
What women want
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
La famiglia del professore matto
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 21,30 Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
La carica dei 102
Or. 21
Lire 10000-6000

CORALLO Tel. 692010
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 90000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669.061
La strada per El Dorado
Ore 20,30
Cast Away
Ore 22,30. Lire 10000-6000

KING
Autumn in New York
Ore 21,30
[illegible]-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pokémon 3
Ore 21,30
Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
I fiumi di porpora
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
Ore 21,15
[illegible]

ROMA
L'erba di Grace
Ore 21,30
Lire 10.000-7000



Laura Morante in La stanza del figlio

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX [illegible] Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-588.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERS[illegible]TISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Aurnoli - Molassana
I fiumi di porpora
regia di M. Kassovitz con J. Reno e V. Cassel
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Apertura straordinaria del museo di Villa Croce
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MO[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: 20,20-22,20

VILLA TIGULLIO.
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Ore 21,30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacolo
Or.: 20-22,30

CANTERO
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, animazione
Or.: 16,30-18
Hannibal
regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Or.: 20-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
FBI protezione testimoni
regia di J. Lynn con B. Willis e M. Perry
Ore 21,30 ingresso 10.000

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible] - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - S[illegible] **TIEZZO.**
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20,15: **Dinosauri**
Ore 22,40: **Unbreakable, il predestinato** Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
What women want
Ore 20,30-22,40 Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

CINEALDO (estivo)
Ore 21,15. **Pokemon 3**
Ore 23: **L'esorcista** m. 14 anni
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184.43440
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,30
[illegible]-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 15,30; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000; 6000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto.
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del film X Men)

CENTRALE.
Tel. 0184-507820
Shrek. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-507820
Ciclo «Cinema italiano»
Amici Ahrara
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible] (primi due spett. pom. dal lun. [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
Hannibal
Orari: 20-22,30. Lire 8000
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso o alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Sean Connery è il protagonista del film intitolato «Scoprendo Forrester»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1976 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori [illegible] lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher W[illegible]. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto [illegible] di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai [illegible] anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●[illegible]

[illegible] COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al [illegible] dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]sso. I protagonisti sono Jude Law e [illegible] Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible]O A CASA. Drammatico. Accla[illegible] a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible]a ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica [illegible]ta in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale. Il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●[illegible]

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

DOMENICA SERA A VENTIMIGLIA IL CANTAUTORE ROMANO E I SUOI SUCCESSI, CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

La consegna prima del concerto

Gianni [illegible]

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristoratore che ha trasformato il suo locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà [illegible] poche ore il concerto che il cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune [illegible] Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.



Grande attesa per Antonello Venditti

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al concerto comodamente seduti (disponibili 2 mila posti) sono richieste 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di restare in piedi.

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, [illegible] i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il suo grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle ex caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire, sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» Di Cagno è il concerto [illegible] Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico [illegible] 20 mila lire). Chi desidera aver maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il sito Internet www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
[illegible] Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

[illegible] D'ALESSIO
2 Agosto
ex [illegible] Revelli
ARMA DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila li[illegible] per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione), Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

«FIGURAZIONE» AL FESTIVAL DI VILLA FARALDI

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, [illegible] questa [illegible] (ore 22) la compagnia [illegible] Silence Teatro, che al Festival propone una rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna [illegible] teatro, [illegible] e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in [illegible] si svolgerà l'azione, «affinché esse comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», [illegible] sottolinea Renzo Sicco [illegible] Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, [illegible] sera, [illegible] versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del [illegible] vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, [illegible] e sussurri sempre in bilico tra realtà [illegible] sogno, e si articola, spiega la compagnia, «su un percorso marcato [illegible] uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

APPUNTAMENTO ALLA DARSENA VECCHIA



Savona: il [illegible] agosto ritorna Concerto Grosso

SAVONA. Cresce l'attesa per il concerto del 4 agosto al Terminal Crociere della Darsena Vecchia del porto di Savona, dove si esibiranno Vittorio de Scalzi con il suo gruppo e l'Orchestra diretta da Maurizio Salvi, reduci dall'incisione del Cd che è stato recentemente distribuito con la Stampa nelle province di Savona, Imperia e Torino. Ancora una volta [illegible] rinnoverà la magia dell'incontro tra musica classica [illegible] musica rock sulle note [illegible] Concerto Grosso, e [illegible] mancheranno le tante canzoni portate al successo dai New Trolls. L'ingresso sarà gratuito.

A VILLA ORMOND ROBBEN FORD E JOHN HAMMOND

Emozioni in blues stasera a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Robben Ford [illegible] John Hammond. Saranno loro, questa sera, sul palcoscenico tra il verde di Villa Ormond (ore 21) i protagonisti della terza serata [illegible] «Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues» edizione 2001. Nomi importanti per chi [illegible] il blues perché a modo loro, Ford ed Hammond, rappresentano alcune delle realtà più significative del blues attuale.

Robben Ford, chitarrista e cantante (avrà al suo fianco Jimmy Earl al basso, Brannen Temple alla batteria e Louis Pardini alle tastiere) è un fautore del blues, considerato nella sua essenza più genuina. «Mi [illegible] la musica semplice che, però, deve essere reale [illegible] autentica», dice per spiegare [illegible] filosofia musicale. Alle sp[illegible]lle Robben Ford ha una serie di esperienze musicali invidiabili: ha suonato con artisti del calibro di Miles Davis, Burt Bacharach, George Harrison, Joni Mitchell [illegible] altri. Negli ultimi anni ha sviluppato anche il suo talento vocale e, nel suo album più recente, dal titolo «Handful Of Blues», cant[illegible] dodici dei tredici brani incisi.

John Hammond, invece, [illegible] presenterà insieme al suo gruppo (i «John Hammond's Wicked Grin» con Frank Carillo alla chitarra, Augie Meyers alle tastiere, Larry Taylor al basso e Stephen Hodges alla batteria). Da più di trent'anni Hammond si dedica alla tradizione blues [illegible] solista. E' un grande ami[illegible] [illegible] del mitico Tom Waits, [illegible] «cantante maledetto» (anni fa protagonista a Sanremo di un'edizione della Rassegna Tenco) ed, infatti, il suo [illegible] album «Wicked Grin» - cui darà spazio nella sua esibizione sanremese - è frutto proprio della collaborazione con Weaits che l'ha prodotto e che ha composto ben dodici dei tredici brani che Hammond interpreta. Lo stesso Hammond, peraltro, aveva preso parte alla realizzazione dell'album di Tom Waits «Mule Variations», vincitore del Grammy Awards nel [illegible].

[illegible] DOMANI SERA LO STORICO GRUPPO SI ESIBISCE A TAGGIA NELLO SFERISTERIO

Arenzano, ci sono i Nomadi

Dalle 21 all'Area spettacoli i brani vecchi e nuovi



I Nomadi in concerto stasera ad Arenzano e domani allo sferisterio di Taggia

[illegible]

Tutti "Liberi di volare", dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli dei Arenzano, con il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana è ormai [illegible] appuntamento fisso della rassegna estiva curata per [illegible] Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel corso del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli al[illegible] musicisti dei Nomadi presenteranno i brani [illegible] nuovo disco, da «Dove'sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve sono la gi[illegible]zia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi Non ci saremo» e molti altri. Ma conoscendo l'impe[illegible] sociale dei Nomadi, [illegible] sono escluse «code» sul G8 di Genova e su q[illegible] è avvenuto negli scontri fra dim[illegible] e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto dei Nomadi, che si prevede affollatissimo, sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010-511.477 oppure 010-510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

OGNI GIORNO CON LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Si ride con Mr Forest e Alberto Patrucco

Due appuntamenti con il cabaret a Loano e Vendone

LOANO

La trasmissione televisiva «Facciamo Cabaret» di Italia 1 approderà questa sera al Giardino del Principe ■ Loano con lo «Zelig Show» per il festival «Loano Cabaret». Lo spettacolo riproporrà la formula televisiva con Mister Forest impegnato a condurre e a presentare le esibizioni di Ale e Fr■■, Paolo Migone e Sergio Sgrilli. Mister Forest vestirà anche questa sera i panni del mago candido e incompetente, sfigato e disastroso che porta avanti il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate e tentando impossibili evasioni emulando Houdini. Vestirà anche i panni del conduttore presentando Sergio Sgrilli, comico che fa dei problemi dei giovani di oggi (e dei vecchi di domani) un racconto in chiave ironico-distruttiva, il duo Ale e Franz, che proporranno un collage di situazioni, dialoghi e canzoni, e Paolo Migone, autore-attore comico fra i più geniali e innovativi del panorama nazionale. Dice l'assessore alle manifestazioni Giovanni Battista Cepollina: «Si tratta di un appuntamento speciale del "Loano cabaret" che riproporrà le migliori performance dei protagonisti dello Zelig. Il prossimo appuntamento al Giardino ■■ Principe ■■ ■ agosto ■n Zuzzurro e Gaspare mentre in piazza Rocca proseguono le serate ad ingresso libero con i comici emergenti».

Cabaret questa sera anche a Vendone, nell'entroterra di Albenga, con la rassegna «Miscappadaridere» e il comico Alberto Patrucco. Anche Patrucco è uno dei volti della trasmissione «Facciamo Cabaret» di Italia 1. Il suo repertorio spazia ■■ costume alla politica, dalle mode ai personaggi che contano (biglietti al botteghino). I biglietti per il «Lo■ na Cabaret» (intero ■ mila) sono in vendita da Lollipop (orari negozio) e al Giardino del Principe tutte le sere dalle 20,30 alle 23. I lettori della Stampa otterranno una riduzione per le rassegne di Loano e Vendone presentando i tagliandi pubblicati in questa pagina. [a. r.]







«SUBSONICA» IN CONCERTO AL NETTUNO DI BORGIO, SERATA MESSICANA AL SAMOA DI SPOTORNO, «HAWAII PARTY» AL SOLELUNA DI PIETRA

Mercoledì notte in pigiama a Finale

Festa in tredici locali del centro, punk dal vivo al Daubaci

«Subsonica» in concerto al Nettuno Disco Beach di Borgio, «Pigiama party» in contemporanea in tredici bar, pub e discobar di Finale, mercoledì latino al Gilda di Varazze, musica nel dehors del Dobro di Cairo, le hits dei Morgana al Sole Luna di Albissola Mare, serata messicana al Samoa di Spotorno, mercoledì house al Daubaci di Vado, discoteca on the beach al Bajda di Noli, «Hawaii party» al Soleluna di Pietra, discoteca alle Vele e alla Capannina di Alassio. Questa la notte.

VARAZZE Liscio con l'orchestra «I Panda» al dancing Boschetto. Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani i dj Maurizio el Doctor e Sergio el Demasiado del ritmo, settore dance con Alex D'Erbo. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con Wonder Woman dj e al discobar Invidia.

Ritrovo pre discoteca al Bolero. Nuova gelateria musicale Ice Rock. Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. «Achtung babies» tribute a U2 allo Ju-BamBeach. internazionali con i «Morgana» al Sole Luna. A seguire discoteca. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Live e cabaret al Dobro. Ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Fraia e al Be Pub.

COSSERIA Musica al The Killer's.

Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

Ritrovo al Blu Bird.

Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza. Aperto ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin.

Musica al Sinte Galeskba di Portovado.

«House beach party» con Ugo Sabatino e il punk dei «Pornorivisto» al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Nelson. Serata con musica e cena messicana ai bagni-ristorante Samoa.

NOLI Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia con cubiste e percussionisti il mercoledì e la domenica e ristorante tutte le sere.

FINALE «Pigiama party» da Pilade, al Clipper, da Vanilla, al Bar Lux, al Gasoline, al San Pedro, al Chicco, al Ricky's bar, al Bikini, al Baquito, da Ferro, al Trocadero e all'Ondina. Ritrovi all'Agorà di Gorra e al Varicotti's pub.

Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

Concerto dei «Subsonica» al Nettuno Disco Beach. Al Rifrullo, serate tra classica e jazz con «Baroque & Blue Ensemble». Ritrovo al Cappero Club.

PIETRA «Hawaii party» atmosfera esotica e cocktail tropicali al Soleluna. Assaggi musicali con Daniele Mad dj alla Wave. In palio una vacanza per due persone alle Canarie. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

«Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, da Rino e Gelruo. Festa delle commesse all'Arcibaldo. Ritrovo in musica al live café Jumanji (happy hours). Strep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso con messaggeria, al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepito, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

Karaoke al Pub 36.

Ritrovo al Val-

Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto 24 ore su 24), a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Micbetta. Intervista in diretta alle 11 con Attilio Fontana leader dei «Ragazzi italiani» sulle frequenze di Radio Onda Ligure.

CISANO Ritrovo da A'Sciàttapanze di frazione Conesi.

ALASSIO Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con l'orchestra Luca Frencia; spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradiso, dj Mr. Rouge e musica dal vivo con «Slooses». Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica dal vivo al Cabaret. «Quello in mezzo» spettacolo con Pippo Di Noto al risto-beach Monti e Mare tra il porto ed Albenga. Musica dal vivo con Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. «Scusate il disturbo» cantautori italiani all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club (punto d'incontro e bijou club, l'arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angelo, al Rooster Georgie Taylor's «Le terme della birra», al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Majora Disconights e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore di via Castello. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamuo, al Bit Below e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

Ritrovo al Barock.

Ritrovo al Primopiano (Tangò) sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

SANREMO Ritrovo al Churchill e al Papeete Beach.

ARMA DI Ritrovo al Tre Alberi, al Papagayo.

Per «Sanremo Blues a Jazz» a Villa Ormond Robben Ford John Hammond's Wicked Grin.

MONTECARLO Allo Sporting Club l'atteso concerto di George Benson. [a. r.]



Il punk dei «Pornorivisto» questa sera al Daubaci di Vado

MOSTRE & ARTISTI

Collettiva al castello

Continua, al Castello Costa del Carretto, la mostra di xilografie di Ligustro (l'imperiese Giovanni Berio), considerato uno dei maggiori incisori del mondo. Questi gli orari: dalle 17 alle 19 e sabato e domenica dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23.

FINALE

Luzzati nei Chiostri

Verrà inaugurata domani la mostra di figurini, modellini e bozzetti di Emanuele Luzzati «2001 Duemila e una scena. Dal museo alla piazza. Festa per gli 80 anni di Emanuele Luzzati» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (fino al 31 agosto).

ALBISSOLA

Chiappella all'Artsaloon

Oggi e domani sono gli ultimi giorni per visitare la mostra di Secondo Chiappella espone all'Artsaloon.

LOANO

Atchugarri alla Merchionne

Ultimi giorni per la mostra di Pablo Atchugarry «Le dinamiche del marmo» alla galleria Merchionne di Europa a Loano (fino al luglio, dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23). Una selezione di sculture dell'artista uruguayano è esposta nella Sala del Mosaico di Palazzo Doria.

Mostra sul

«L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al palazzo del Kursaal di Loano. Due le sezioni: «La devozione e il mare» e «Vento nelle vele» (fino al 26 agosto, ore 20,45-23). In programma, serate di poesia all'«Osteria della Brezza».

Santini

Mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, per tutta l'estate nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni).

BORGIO VEREZZI

Guido Fiorato al Mulino

«Il circo», disegni, collage e teatrini di Guido Fiorato fino alla fine di agosto alla galleria Il Mulino di via Roma a Verezzi (ore 21-24).

SPOTORNO

Ceramica e pittura

Collettiva di ceramica e pittura, a cura dell'associazione Amici dell'Arte «O' Lumme», al centro congressi Palace di via Aurelia a Spotorno. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30 fino al agosto.

CASTELVECCHIO

Colletta in mostra

Prosegue a Colletta di Castelbianco la mostra «Storie storte, vite parallele» di Nico Accame, Balthasar Brennenstuhl, Gaetano Forte e Mirco Marchelli.

Sculture alla Ristori

«Il colore che avvolge», sculture di Jane Manuso e Franco Scuderi fino alla fine del mese alla Galleria Ristori di Albenga. I due artisti, uno newyorkese e l'altro italiano, lavorano sul volume, muovendosi tra i piani geometrici e la sensibilità del colore.

Valbormidesi al Priamar

Pittori e scultori della Val Bormida espongono le loro opere nella sala ad Ombrello del Priamar di Savona fino al luglio. In programma correnti non figurative, esperienze neo-figurative e una collettiva libera.

VARIGOTTI

Bruna Simoni all'Albatros

Quindici opere di Bruna Simoni sono esposte fino al 31 luglio all'Hotel Albatros di Varigotti. La mostra, curata da Lorenza e Vincenzo Gubitosi, precede l'antologica che verrà dedicata all'artista a Lavagna.

PIETRA L.

Mostra di beneficenza

Si conclude la mostra mercato di arte sacra e oggetti di vario genere in programma nei saloni della chiesa della Madonna del Soccorso a Pietra. La mostra, organizzata a scopo benefico, è aperta tutti i giorni dalle alle 23.

Rinaldo Turati al castello

Prosegue la mostra di Rinaldo Turati «Reserare Portes» al Castello di Roccavignale (fino al 12 agosto, ore 17-23. Festivi e prefestivi anche 10,30-12,30).

ALBENGA

Gafà al Siccardi

Si inaugura oggi la mostra «Onde mediterranee d'arte», rassegna pittorica di Italo Gafà e Luigi Impieri, presso la sala dell'ex asilo Ester Siccardi. Interessanti le opere di Gafà che spaziano dalla Siracusa del 212 Avanti Cristo all'«Anello del Nibelungo».

Picasso al Priamar

Prosegue nel palazzo del Commissario del Priamar la mostra di dipinti, arazzi e ceramiche di Pablo Picasso. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 23.

APPUNTAMENTI CON LA CLASSICA A SAVONA E FINALE, AD ALASSIO INCONTRO CON STEFANO BARTEZZAGHI

Via ad Albenga la sagra del Michettin

Gastronomia anche a e Rocchetta, tango a Millesimo

DA VEDERE

«Sagra du michettin» con mostra mercato di artigianato, fiori e piante ad Albenga e sagra di San Giacomo a Rocchetta di Cairo, teatro per bambini ad Alassio, classica a Finale, Albenga e Savona, teatro ad Albissola Mare. Questi gli appuntamenti.

ALBISSOLA M. «Sinceri bugiardi» spettacolo della compagnia teatrale «Uno sguardo dal palcoscenico» in piazza della Concordia (21,30).

MILLESIMO «Shopping in musica» negozi aperti e musica dalle 20. Alle 21, concerto in piazza «Liguria, emigranti e tango» con Roberto Alighieri e l'ensemble Hyperion.

MIOGLIA «Cibi e libri di Liguria» e opere di Dino Gambetta all'Osteria CiL di località La Viora. Aperta la pista di kart-cross «Mille miglia».

CENGIO Festa de L'Unità in località Isole (fino al 29).

A Rocchetta festa di San Giacomo con gastronomia e serate danzanti (dalle 19). Ballo con l'orchestra Franco Bagutti.

SAVONA Rassegna teatrale «Premio Micole»: «Le donne, i cavalier, l'arme...» nei giardini Isola della Gioventù a cura della scuola media Guidobono. «Ensemble Collegium Pro Musica» concerto nel chiostro del Duomo (21). Alle 21 a Villapiana concerto della «St. John Fisher Catholic High School Concert Band». Gastronomia a cura SMS Fornica nei giardini Serenella. «Cun a lumea pe a trabacca» filmati storici nel piazzale Moschio al Priamar (21). Luna park al Prolungamento a mare (17-24). Al Priamar duecento opere di Pablo Picasso.

BERGEGGI «Magicamente gaia» cabaret con Simona Guarino in piazza XX Settembre (21).

SPOTORNO «Sbanca il banco» vendita su bancarelle di merci di ogni genere. Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Musica dal vivo al circolo ricreativo di Voze.

Pianoforte a quattro mani con Junko Watanabe e Giuseppe M. Massaglia nella basilica di San Biagio (21,15). Proiezioni sul finalese alla fortezza di Castelfranco (21). Stage di danza del ventre allo Sporting Club (13-18). Giochi e attrazioni sul lungomare di Ponente.

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Aperto il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO «Zelig Show» con Mr. Forest, Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli al Giardino del Principe (21,30). Sagra di Pio X nell'area adiacente alla chiesa (fino a venerdì). «Merci, mercati e mercanti dell'Estremo Oriente» fotografie di Achille Blini al Giardino del Principe. «L'uomo, l'arte, il mare» al Kursaal (aperto dalle 20,45 alle 23). Luna Park in via Alba. Aperto lo Skating Club In.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

«Orchestra d'aMare» liscio Lory Dance in piazza Giardini (21,30). Giochi e attrazioni sul lungomare di Ponente.

Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

«Sagra du Michettin» gastronomia, mostra mercato di agricoltura, fiori, piante e artigianato (fino al 29). «Festival della musica» concerti in piazza dei Leoni. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Diretta radiofonica con Attilio Fontana, ex leader vocale del gruppo «I ragazzi italiani», sulle frequenze di Radio Onda Ligure (11).

ALASSIO Alle 21,15 alla biblioteca civica incontro con Stefano Bartezzaghi che presenta il libro «Lezioni di enigmistica» edito da Einaudi. «Pizzicaluna» spettacolo teatrale per bambini nei Giardini di Palazzo Comunale (21). «Da scritte a dittee video proiezioni e poesia in piazzetta Arenella (21). Passeggiata storico-naturalistica a Santa Croce e Solva (ritrovo alle 17,30 al piazzale S. Croce). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate guidate. [a. r.]

PER UNA GIORNATA DA RICORDARE







CERAMICA AD ALBISSOLA

Con La Stampa uno sconto per la Biennale

ALBISSOLA M. Biennale di ceramica nell'arte contemporanea «Il volto felice della globalizzazione» al Museo Civico di Albissola Mare e al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore. Esposte opere di 22 artisti provenienti da tutto il mondo (ore 10-12 e 19,30-22,30). Chiuso domenica mattina e lunedì tutto il giorno. Per i lettori de La Stampa c'è la possibilità di ottenere uno sconto (3 mila lire anziché 6 mila) presentando il tagliando pubblicato in queste pagine.

Sempre grazie ai tagliandi i nostri lettori possono ottenere trattamenti agevolati per altre attrazioni dell'estate. E' il caso dei go kart della pista Vittoria a Pontinvrea e delle gite in battello che giornalmente partono da Savona alla scoperta delle bellezze della Liguria vista dal mare.

SOTTO IL MONUMENTO A MARGHERITA DI SPAGNA, JENNY B., STRAGA', FASANO E I BUIO PESTO HANNO TRASCINATO I CONCORRENTI DEL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Ieri notte la giuria ha proclamato i vincitori scelti tra I 12 finalisti arrivati da molte regioni italiane e dalla Germania Anema Fabietto con il ritmatissimo «Creeping»

Un grande happenng dedicato ai giovani non solamente e un caldo pubblico che ha accompagnato alcune esibizioni anche con canti e balli





Musica e allegria nel grande happening di Finale: migliaia di persone in piazza. A sinistra i presentatori della prima serata, Sabrina Calcagno e Simone Carabba [FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARDELLI]

L'arco di trionfo per le promesse del canto

La piazza di Finale incorona la regina delle voci nuove

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Un gruppo di giovani talenti ed un poker di big della musica leggera italiana. Hanno affrontato entrambi (anche se solo i primi con trepidazione), la scenografica piazza Vittorio Emanuele, protagonisti del clou della kermesse «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì», che ieri, notte, ha proclamato il vincitore assoluto e gli altri premiati dell'edizione 2001. Si è conclusa, dopo due giorni di esibizioni canore, che hanno fatto anche cantare e ballare il pubblico nella suggestiva ambientazione cittadina, anche la sesta edizione del concorso, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga, in collaborazione con La Stampa, Radio Onda Ligure e naturalmente, il Comune di Finale. Per la stupenda località della Riviera le finali della kermesse sono state un grande happening dedicato soprattutto ai giovani, ma non solo.

Ieri sera, circondati da una nutrita e calorosa audience, i 12 interpreti-finalisti assoluti, arrivati da molte regioni italiane e (due) dalla Germania, sono saliti sul palco, introdotti dalla collaudata coppia composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio e da Luca Caltieri, presentatori dotati di professionalità, verve e simpatia.

Momento clou della serata sono stati, oltre alla conclusiva proclamazione dei vincitori, le performance degli attesissimi big. In primis quella di Jenny B, ormai una conferma del panorama musicale italiano (dopo i successi al «Festival di Sanremo») e magistrale interprete soul con la sua voce dai toni caldi. E poi l'esibizione del giovane cantautore bellunese Federico Stragà, nuova promessa della canzone d'autore italiana, che ha conquistato le simpatie dei musicofili con «L'astronauta», brano programmatissimo per mesi nelle radio. Il quartetto di assi canzone ha visto ancora sul palco Anema e Fabietto dj, discograficamente noti come «Sound on line». Il loro ritmatissimo brano «Creeping» è per molte settimane nelle prime posizioni delle più autorevoli classifiche dance. Dulcis in fundo è tornato a Finale Ligure un amico del «Festival degli interpreti», anzi il testimonial ufficiale della manifestazione: Franco Fasano. La biografia del cantautore (alassino di adozione) è ricca di successi e di presenze al «Festival di Sanremo», sia come interprete sia come autore per i grandi della canzone.

La due giorni del «Voci nuove per Mimì» si è aperta lunedì sera con la finale regionale, vinta dall'ottimo Giovanni Tozzi (il più votato dalla giuria), seguito dalla brava interprete Giusy Roldi e dallo scatenato gruppo rap-melodico dei Ritmo Continuo. In scena, sotto i riflettori e l'imponente Arco di Spagna in piazza Vittorio Emanuele e punteggiato da una miriade di luci colorate, sono passati tutti gli undici giovani finalisti liguri, selezionati nei mesi scorsi (la dodicesima, Silvia Bregliano, ha dovuto abbandonare la manifestazione per problemi di salute). Le esibizioni sono state accompagnate da applausi e da veri e propri gruppi di tifoserie arrivati a Finale Ligure per sostenere i propri amici-beniamini, votati ed apprezzati finalisti del «Mimì». A fare da padroni di casa, presentando concorrenti ed ospiti, sono stati il simpatico Simone Carabba e Sabrina Calcagno, voce conosciuta di Radio Onda Ligure. La speaker radiofonica ha effettuato anche qualche intervista ai partecipanti nel backstage, che il pubblico ha potuto seguire dai due maxischermi installati ai lati del palco.

Tra gli ospiti hanno entusiasmato e fatto ballare il pubblico le esibizioni in dialetto genovese dei Buio Pesto. Ottime anche le performance del cantautore Kiuto (Rosario Plumeri), del musicista-cantautore Alternando, del cantante Mattia Inverni, reduce dalla trasmissione Rai di Paolo Limiti e della giovanissima Nicoletta Senatore (la più «piccola» partecipante alle selezioni). Infine Ziro, vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti» ha offerto due brani dal suo cd «Terremoto». Sull'edizione di domani il resoconto completo della serata conclusiva.

I TRE VINCITORI DELLA FINALE REGIONALE







Interpretando un brano di Massimo di Cataldo, Giovanni Tozzi (25 anni, di Costarainera, a sinistra in alto) si è aggiudicato la finale regionale. Seconda è stata Giusy Roldi (20 anni, di Ventimiglia, a sinistra in basso) e terzo il gruppo dei Ritmo Continuo (di Albenga, sopra)

Alla prima serata hanno partecipato gli undici finalisti liguri Le esibizioni sono state accompagnate dal tifo di amici e supporter Due grandi schermi per seguire quanto stava accadendo dietro le quinte

Due notti di gioia per la stupenda località della Riviera di Ponente La manifestazione è stata organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure Il calore degli spettatori



GLI ALTRI LIGURI

Undici i partecipanti alla finale regionale che si è svolta lunedì sera a Finale Ligure. E' stata una rassegna delle voci più promettenti selezionate in tutta la Liguria. Oltre al terzetto di vincitori hanno cantato (nelle foto dall'alto in basso e da sinistra a destra) Roberta Ratto (23 anni, di Savona), Sergio Santini (23 anni, di Savona), Paolo Bianco (27 anni, di Imperia), Monia Ferri (24 anni, di Albenga), Face (Davide Comaschi, 28 anni, di Finale, e Federico Malato, anche lui di 28 anni, di Finale), Enrica Ratti (28 anni, di La Spezia), Davide Lambiase (19 anni, di Sanremo) e Fabio e Fatia Ottonello, ovvero la Ottonello's Family (di Savona)

















Buona musica e risate Sono loro, i Buio Pesto

FINALE LIGURE

Che «sagome» quei Buio Pesto! I componenti della band genovese, che canta in vernacolo per professione, sono i primi a divertirsi salendo sul palco per offrire qualche assaggio dei loro divertentissimi e musicalmente impeccabili dischi (tra i titoli-manifesto: «Belinlandia», «Cosmolandia» e «Colombo»). Così è successo lunedì sera in piazza Vittorio Emanuele alla finale regionale del «Festival degli interpreti», dove la formazione, spazia in vari generi musicali, dal rock al pop al reggae, con testi rigorosamente «zeneizi», ha raccolto fin dal primo minuto di esibizione moltissimi applausi e grandi consensi da parte del pubblico. Sarà per il loro carisma, sarà per la mimica di tutto l'ensemble e sarà per i buffissimi testi delle canzoni: i Buio Pesto si sono confermati una volta grandi intrattenitori. Lanciando dal palco «minacce» del tipo «in passato chi non ha partecipato al nostro balletto è poi caduto dalle scale», hanno costretto a battere le mani e a agitare le braccia persino il sindaco di Finale Ligure, Pierpaolo Cervone, e i componenti della giuria. Oltre naturalmente a tutti i presenti.

Massimo Morini è il leader e portavoce del travolgente gruppo di amici e musicisti liguri (oltre che direttore artistico della manifestazione). La band, composta anche da Davide Ageno, Danilo Straulino, Nin Cancilla, Gianni Casella e Andrea «Pagen» Paglierini, ha già venduto decine di migliaia di dischi, conquistando anche uno spazio importante nella musica italiana. «Il nostro brano Cosmolandia, che dà il titolo al Cd uscito nel maggio 1998, è stato cantato in coppia con Franco Malerba, il primo astronauta italiano volato nello spazio per la missione Atlantis dello Space Shuttle Nasa, nel luglio del 1992. Il 19 dicembre 1999, grazie all'amicizia di Franco Malerba con il suo collega svizzero Claude Nicollier, è poi successa una cosa a dir poco straordinaria. Il compact disc è stato il primo a volare nello spazio, a bordo dello Space Shuttle Discovery, decollato dal Kennedy Space Center di Cape Canaveral». Il «valoroso» Cd sarà riconsegnato da Franco Malerba (per conto della Nasa) alla band il primo ottobre 2001 a Genova. In quell'occasione, al Teatro Carlo Felice, i Buio Pesto parteciperanno a un concerto benefico. Intanto, in questi mesi d'estate, con successo lo «Zeneize Tour». Musica e divertimento, soprattutto per i «quadrelingua» del capoluogo ligure, sono assicurati. [m. br.]



La band del maestro Massimo Morini particolarmente apprezzata dalla piazza conferma le sue doti di grande intrattenitrice



Sopra il momento più atteso, quello della proclamazione dei tre vincitori della prima serata (che hanno così potuto partecipare alla seconda, cioè alla finale nazionale). A sinistra i Buio Pesto e a fianco, sempre a sinistra, Nicoletta Senatore, anni, di Toirano

UN'IMPENNATA NELLE PROBABILITA' DI RIPESCAGGIO DEI BIANCOBLU'

Un clima da serie C2 al raduno del Savona

Nanni De [illegible]

SAVONA

Anche per i biancoblù del Savona ieri si [illegible] concluse le vacanze: Al Bacigalupo c'è stato il raduno di un primo gruppo di giocatori (gli altri si ritroveranno oggi), ricevuto da Piro e da un folto stuolo di tifosi.

Primi test con lo staff medico a controllare nuovi e vecchi. [illegible] gruppo [illegible] formato da Barone, Aloe, Cappanera (guarito dal malanno al ginocchio), Biffi, Giuntoli, Ghizzardi, Peluffo, Delucis, Cocito, Damato, Farris, Rossi. Grandi sudate sul campo per i test necessari ai medici [illegible] al preparatore Longhau.

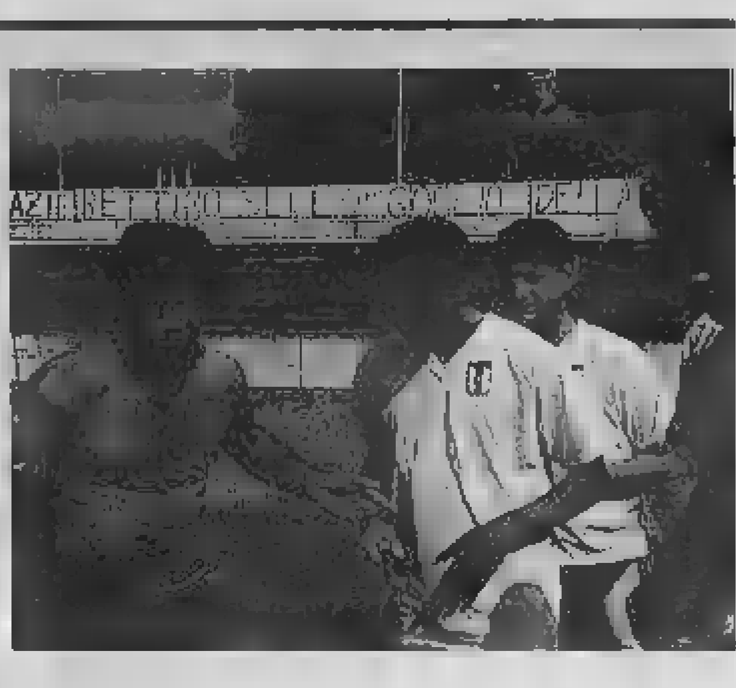
Il [illegible] sorridente [illegible] Piro, indispettito per aver trovato, a suo dire lo stadio, con tanti lavori ancora da completare o addirittura mai iniziati mentre le amichevoli si avvicinano. Il sindaco Ruggeri, messo al corrente dello sfogo di Piro, ha fatto sapere che, per quanto gli risulta, [illegible] Comune sta mantenendo le promesse. Vecchia storia quella delle burrasche seguite poco dopo da abbracci tra Ruggeri e Piro e che si p[illegible] fosse finalmente e definitivamente [illegible] chiusa dopo la firma [illegible] convenzione sull'uso del Bacigalupo tra Comune e Savona.

A rabbonire in un certo senso il presidente il tam-tam che segnala ben 13 società di serie C in difficoltà, il che alimenta la speranza di ripescaggio. «Siamo logi[illegible] molto attenti - dice Piro- del resto noi [illegible] nostra parte l'abbiamo fatta anche [illegible] mille difficoltà. Se la Lega ci premiasse con il passaggio alla C2 ci sarebbe solo da sperare di non subire qualche beffa causa le condizioni del campo»: la lingua batte dove il dente duole.

All'apparenza è invece in buone condizioni il terreno di gioco [illegible] le cure al manto erboso sono state seguite attentamente durante questi mesi di sosta sia dal magazziniere Bertolucci e sia dai tifosi più esigenti.

Oggi al Bacigalupo si rivedrà il [illegible] della truppa [illegible] tutti i nuovi. E dunque i vari Bracaloni, Perrella, Di Gioia e Lamberti, mentre non ci saranno più Bisio, che dovrebbe passare al Derthona, e Quintavalle, che andrà in prestito alla Sestrese. Volti sorridenti e consapevoli dell'impegno futuro allo stadio: «Che sia C2 o serie D - dice Massimo Peluffo - dovremo essere pronti per dare il meglio di noi stessi e per chi ritorna in categoria [illegible] tanti del gruppo occasione migliore della piazza savonese non c'è». Subito dopo partenza per il ritiro di Tavarone, nello Spezzino dove mister Tufano getterà le basi del Savona nuova edizione.





Biffi e Cappanera in posa, in alto Longheu e alcuni biancoblù durante i test

Sanremese, via libera per Lerda

Il centrocampista partirà domenica per il ritiro di Nava assieme a Scanu

Bruno Monticone

SANREMO

Ora non ci sono davvero più dubbi: Stephan Lerda torna alla Sanremese. Ieri sera sono stati superati i problemi di ordine economico con il Livorno (sua società di appartenenza) che avevano messo in forse, per qualche giorno, [illegible] trattativa conclusa, fin da venerdì con piena soddisfazione di tutti. A cominciare dal giocatore francese felicissimo di tornare nella «sua» Sanremo. Adesso restano solo problemi di ordine burocratico. Lerda, nonostante una decina di stagioni in Italia, risulta pur sempre «straniero» e la Sanremese, per poterlo utilizzare, dovrà ottenere il nullaosta della Lega. Una formalità burocratica che richiede solo tempo.

Lerda partirà domenica per il ritiro al Col di Nava. L'appuntamento è stato fissato per le 10,30 al Comunale. Subito dopo partenza per l'Accademia dell'Ambiente di Pornassio, dove la comitiva alloggerà: allenamenti sui campi di Col [illegible] Nava e di Ormea. Con i biancazzurri ci sarà anche Scanu che è stato inserito nell'elenco dei convocati. Un indizio che con il g[illegible] sardo sono [illegible] via di soluzione i problemi economici. [illegible] suo [illegible] dovrebbe aggiungersi a quelli dei confermati (i vari Iannolo, Ferrone, Riolfo, Ferrara, Siciliano). Con la Sanremese - sempre alla ricerca di un attaccante e di un paio di difensori - salirà [illegible] Col di Nava un gruppo [illegible] giocatori in prova in arrivo da diverse società, soprattutto dal Sud.

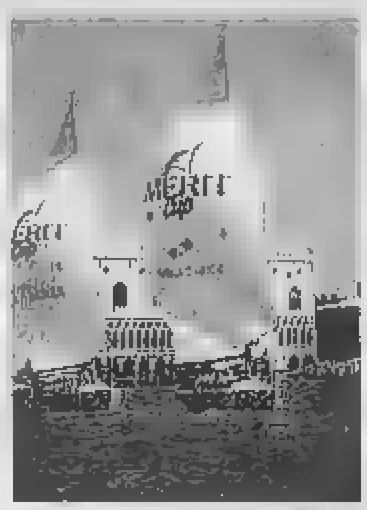
IMBARCAZIONE ESCLUSA DAL GIRO D'ITALIA A VELA

Loano, il sogno adesso è finito

[illegible]

Ammaina le vele «Tnt-Città di Loano». La tappa numero diciassette del Giro d'Italia segna la resa definitiva di Ciccio Rossi al sogno di partecipare ai match race. Maledetta davvero questa frazione che portava [illegible] Anzio a Castiglione della Pescaia con il team ponentino nuovamente in corsa dopo gli ultimi brillanti piazzamenti. Sensazione, nelle prime miglia, che il quarto posto in classifica generale fosse a portata di mano, con Tnt Città di Loano che prendeva il comando. Chi, nella sede del Circolo Nautico di Loano, lunedì sera ha letto il comunicato numero 24 del Giro era sicuro che l'imbarcazione ponentina fosse a[illegible] un soffio dal centrare l'impresa. Primo posto dopo una quarantina di miglia e avversari, soprattutto quelli per la lotta al quarto posto, staccati.

La notte poi cambia [illegible] carte in tavola: Loano segue una corrente traditrice che non inganna le altre imbarcazioni tra le quali Trentino che, avversaria diretta di Loano, vince la tappa precedendo Reggio Calabria e Pescara. Nell'equipaggio ponentino la resa, la consapevolezza che il quarto posto ormai è impossibile da raggiungere. Finisce che peggio [illegible] si poteva [illegible] l'ultimo posto di tappa e, cosa più grave, i quindici punti che separano Loano (153) da Reggio Calabria (168). Si torna a casa, dunque dopo la regata che domani porta a Piombino. O forse si resta per seguire quei match race che sono altri a contendersi. Per Ciccio Rossi & C. il rammarico di averci provato anche se, scrutando i numeri, si è capito che l'impresa è apparsa impossibile [illegible] dall'inizio. Ma in mare, si sa, speri nell'imprevedibile che però non sempre accade. Come questa volta dove le sentenze ormai sono state emesse e non consentono appelli. Afferma Rossi: [illegible] guardiamo questo Giro è vero, non siamo mai stati nelle posizioni di testa. Ma soltanto adesso, all'ultima giornata, in pratica chiudiamo la partita. La verità è che si[illegible] stati sempre a poche lunghezze dalla quarta. E in questa tappa, nella prima metà, il divario era stato annullato. Poi le cose sono andate diversamente». [g. o.]



Al Giro la tappa numero 17

CALCIO NOTTURNO

MENTRE GLI ALLIEVI DELLO SPERANZA HANNO PARTECIPATO AD UNA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE A GOTEBORG (SVEZIA)

In due tornei spettacolo pirotecnico di gol

Fase decisiva sui campi di Savona (Stereo Più) e di Erli «Frantoio Brondo»

SAVONA

Milleduecento squadre, in rappresentanza dei cinque continenti. Queste le cifre che riassumono l'imponente [illegible] di Goteborg per Allievi che si è concluso domenica. Tra le compagini partecipanti anche lo Speranza che si è presentato in terra scandinava con la denominazione di Hotel Garden Lido che ha sponsorizzato la trasferta. La compagine savonese ha avuto anche un toccante incontro con gli italiani residenti in Svezia.

E mentre i baby dello Speranza hanno fatto ritorno dalla Svezia gli organizzatori della società savonese sono alle prese con il «Torneo Stereo Più», uno degli appuntamenti più importanti del calcio estivo. Una delle più belle gare del torneo si è giocata lunedì sera registrando il pareggio (6-6) in Birreria Il Vecchio e Lo Zio e Foto Flash. Una partita pirotecnica [illegible] 12 gol e numerose occasioni. Per la Birreria Il Vecchio e Lo Zio sono andati [illegible] rete Giusto, autore [illegible] una doppietta, Parodi, Tamburi, Chessa e Bacchini mentre in Foto Flash protagonista è stato Barberis, autore di tre gol e ormai proiettato tra i vincitori della classifica cannonieri. Due reti a messo a segno Giannullo mentre l'ultimo gol è di Rizzato. Nell'altro match affermazione (4-2) dello Spizzy sulla Empire. Per i vincitori [illegible] registra una doppietta di Oliveri, gli altri gol sono stati realizzati da Berta e Capezio. Per i battuti gol di Ratto e Marzano. Già qualificati agli ottavi di finale Foto Flash, Green Wolf, Il Vecchio e Lo Zio e Spizzy.

Un altro torneo è approdato alle fasi decisive. E' il «Trofeo Frantoio Renzo Brondo» di Erli che nella prima partita dei quarti di finale ha visto la vittoria della BB-B Auto (4-2) sulla Piemontese Assicurazioni. Per i vincitori doppietta [illegible] Pietro Sansalone e gol di Cantore e D'Angelo mentre per gli sconfitti i gol portano la firma di Silvio e Carmine Trunzo. La partita si è risolta ai rigori come del resto quella successiva tra Pro Loco Zuccarello e Caffè Napoleon (11-10)che ha registrato la vittoria dei primi per 11-10. Nella compagine sconfitta ha segnato ben sei reti Pino Alfano che proprio ieri mattina si è accasato al Varazze. Le due squadre vincenti si sfideranno venerdì alle 22 in semifinale. [g. o.]



Gli Allievi dello Speranza alla sfilata inaugurale del torneo in Svezia

A Ventimiglia

Le squadre di casa sono già qualificate

VENTIMIGLIA. Abbigliamento Agorà ed Agenzia Viaggi Fantasyland avanzano, a suon [illegible] gol, nel «Memorial Cannatà-Bazzan-Muratore», torneo notturno di calcio a 6, in [illegible] di svolgimento allo stadio «Morel», organizzato dalla Nuova Intemelia. Le due squadre ventimigliesi vincendo le due partite della tredicesima serata eliminatoria della «kermesse» hanno fatto un deciso passo avanti verso la qualificazione alla fase finale.

Nel girone A l'Agenzia Fantasyland ha vinto, soffrendo (6-4), contro [illegible] Ristorante Le Trote Dolceacqua un match molto combattuto. Il Fantasyland (con Lanzo, Mazza, Arcidiaco, Fiore, Bosio ed Amarella) ha segnato [illegible] doppiette con Bosio (al suo quindicesimo gol personale nel torneo) ed Amarella ed un gol [illegible] Arcidiaco e Fiore; per il Ristorante Le Trote (con Marenco, Baldizzone, Cassaro, Adriano, Lo Bello, Marino, Campana e Sofia) hanno segnato due volte Marino ed una volta Lo Bello e Sofia. Nel match tra Abbigliamento Agorà (con Luca Soncin, Luciano, Esposito, Sergio Soncin, Toti e Luci) e Tipolitografia La Commerciale Sanremo (con Ruggiero, Mezzatesta, Spataro, Roccia, Magliano, Ghisalberti, Pisciotta, Mei ed Assante), valido per il girone B, è stata la squadra ventimigliese a maramaldeggiare: 7-2 il risultato finale con Luci, autore di quattro gol, gran protagonista e i vari Teti, Sergio Soncin ed Esposito che hanno «firmato» le reti per l'Abbigliamento Agorà, mentre Mei e Mezzatesta hanno segnato gli unici due gol p[illegible] La Commerciale. L'Agorà, [illegible] guida il suo girone con 12 punti, è praticamente qualificata per la fase successiva, mentre per [illegible] formazione sanremese, alla sua terza sconfitta, è ormai eliminata.

Questa sera si conclude ultima serata della fase eliminatoria (che dovrà essere completata da alcuni recuperi). Due [illegible] incontri in programma: Ristorante XX Settembre Ventimiglia-Bar Chichaloca Bordighera (ore 20,45, girone A); Impresa Eurodev Nizza-A.c.s.i. Imperia (ore 21,45, girone B). [b.m.]

I VINCITORI TRASCINATI DAL BOMBER GATTI



Trofeo «Città di Sanremo» alla [illegible] Antonella

Un buon successo di pubblico. La terza edizione del Torneo notturno di calcio a 7 «Città di Sanremo» [illegible] confermato la crescita della manifestazione conclusasi sul campo di Pian di Poma dopo ventisei serate di calcio by night e 52 partite. A vincere è stata la Pelletteria Antonella di Sanremo guidata da Fabrizio Gatti. Nella foto la consegna della Coppa, presente lo staff organizzativo del torneo, diretto da Rino Manglaviti. [b.m.]

RICCARDO CIANI LUCA ROSSI MATTATORI NEL K2

La Lega Navale Sanremo protagonista ai Regionali

SANREMO

Vittorie a ripetizione per i canoisti della Lega Navale Sanremo nelle gare di canoa olimpica, valide per il Campionato Regionale Ligure sui 1000 metri, che si sono svolte sulle acque del lago di Osiglia, in provincia di Savona. Plurivincitori sono stati Riccardo Ciani e Luca Rossi, primi sia nel K2 senior che nel K2 under 23 che, poi, hanno vinto anche nel K4 senior (insieme ad Enrico Amabile e Maurizio Carli). Lo stesso Rossi, poi, ha vinto anche il titolo ligure di K1 senior, mentre l'equipaggio composto da Alessandro Moirano, Francesco Palagi, Andrea Gandolfo e Daniele Pannuti si è imposto nel K4 junior. Numerosi i piazzamenti: il K4 ragazzi (Gandolfo, Pannuti, Palagi e Niccolò Moraglia) si è piazzato terzo, Moirano e Matteo Barberio secondi nel K2 junior, Ciani secondo nel K1 under 23. Tra le prestazioni da segnalare anche il quarto posto di Carli nel K1 master ed il nono di Moraglia nel K1 ragazzi. Piazzamenti che hanno permesso alla [illegible] sanremese della Lega Navale Italiana di conquistare il terzo posto nella classifica per società. Una bella soddisfazione per l'allenatore Enrico Amabile che ha contribuito, lui stesso, al magnifico bottino conquistando sia la vittoria nel K4 senior, sia un buon secondo posto nel K1 master, confermando così la [illegible] felice condizione che lo aveva portato, solo sette giorni prima, a conquistare il quarto posto nel K1 [illegible] metri ai Campionati Europei Master.

Domenica Riccardo Ciani e Luca Rossi, dopo essere stati tra i maggiori protagonisti delle gare sul lago di Osiglia, prenderanno parte [illegible] gare del Campionato Italiano di K2 che si svolgeranno all'Idroscalo di Milano. [b.m.]

BASKET

PARTECIPANO AL QUADRANGOLARE LE FORMAZIONI DI LIGURIA, IMPERIA, CERIALE E POOL 2000 NOBERASCO

Via al torneo per ricordare un uomo di sport

Da domani sul parquet di Ortovero la prima edizione del «Memorial Aldo De Scalzi»

ALBENGA

Un torneo per ricordare un grande uomo di sport. Prende il via domani la prima edizione del «Memorial Aldo De Scalzi» di basket che si giocherà sul parquet di Ortovero. Noè Marco, organizzatore della manifestazione, afferma: «Era il minimo che potevamo fare per un uomo che ha dedicato allo sport una grande parte della sua vita. E il torneo vuole anche essere la testimonianza che gli amici non lo dimenticano e [illegible] lo dimenticheranno».

Sotto il profilo agonistico il quadrangolare si annuncia interessante considerato che, tra l'altro, scenderà in campo la compagine Over 35 della Liguria che vanta un ottimo palmares di successi e che ha tra le sue fila giocatori quali Malgrati e Lardo. Nella prima serata, domani alle 20, l'Over 35 se la vedrà con l'Imperia mentre nell'altro match si affronteranno, a partire dalle 22, Ceriale e Basket Pool 2000 Noberasco. Le finali per il terzo e primo posto si giocheranno invece sabato alle 20 e 22. Ma anche venerdì ci sarà spazio per gli appassionati di pallacanestro con, sempre a Ortovero, il debutto della compagine femminile dell'Albenga che, la prossima stagione, militerà nella C. [g. o.]

TERZA EDIZIONE DELLA «STRACAIRO» DI PODISMO

Terza edizione, questa sera, [illegible] «Stracairo» con al via, soprattutto in campo femminile, le grandi firme del podismo. L'Atletica Cairo (ed in particolare il factotum Scarsi) ha davvero fatto le cose in grande per la manifestazione che prenderà il via alle 20 in Piazza Abba.

I riflettori, come detto, [illegible] puntati sulle donne dove, tra le altre, [illegible] confermato la sua presenza Tiziana Alagia, vincitrice della Maratona di Torino e convocata per i mondiali di Edmonton che inizieranno tra una decina [illegible] giorni. Accanto a lei occhio a Flavia Graviglio, di Udine, che si è assicurata la scorsa edizione della manifestazione valbormidese. Le concorrenti saranno impegnate su un percorso cittadino da ripetere per quattro volte.

In campo maschile favorito d'obbligo è l'atleta di [illegible] Valerio Brignone che nel corso di questa stagione ha colto già importanti piazzamenti nelle principali competizioni nazionali (il quinto posto alla Maratona di Genova ad esempio e la vittoria nella Maratonina di Vado). Lui è sicuro di poter disputare una grande gara: «Guai a fallire a casa propria. [illegible] poi davanti ai miei sostenitori non posso fallire. [illegible] che figuraccia...».

Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione anche in base alle diverse fasce d'età. Oltre alla gara principale è anche [illegible] programma quella riservata ai baby che però saranno impegnati in un solo giro del circuito. [g. o.]

INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini

CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», [illegible] dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E [illegible] le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico sono avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo e all'uscita dalla superstrada [illegible] l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli [illegible] di linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento e in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

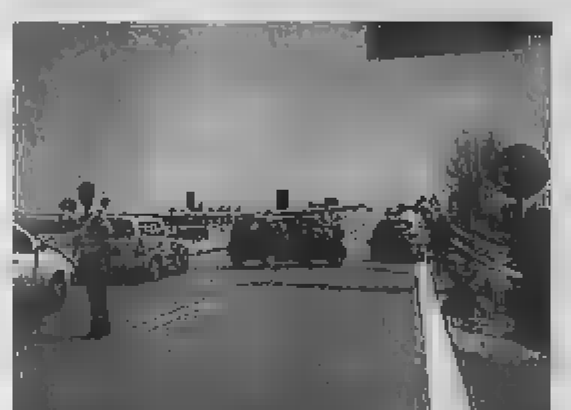
Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare a meno di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno [illegible]. Per fortuna non ci sono feriti, [illegible] solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto in evidente divieto di [illegible] per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni appena se tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto a raffica con la [illegible] compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



Nello spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus [illegible] trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in [illegible] Marche. Il carico [illegible] Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al [illegible] olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è previsto la produzione di dieci moduli che verranno lanciati tra il [illegible] e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, o 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel [illegible] contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni [illegible] durato diverse ore. "[illegible] necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate»

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

UNA NUOVA LEGGE PER FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa





Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes [illegible] la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza di coppie che hanno [illegible] disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al [illegible] progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da una serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

[illegible] E SCIENZE DELLA [illegible] I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

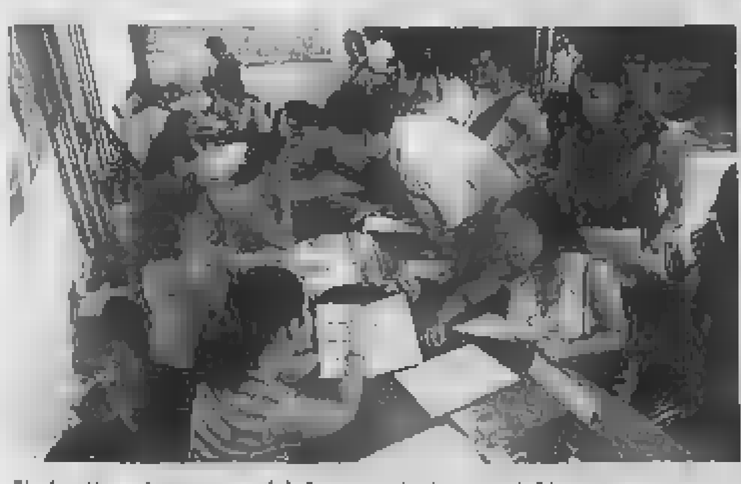
E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso di Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo le domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con [illegible] pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione [illegible] di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad [illegible] presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche [illegible] al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma sono ancora incerta sul corso. Sono venuta presto perché poi inizio a lavorare e [illegible] avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non [illegible] riuscita ad ottenere tutte le informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in [illegible] per scienze politiche, Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco. Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli».

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi [illegible] facoltà e l'altra». E' [illegible] idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il corso è difficile, se [illegible] il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombra e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. [illegible] cortile è stato allestito il «Poliorienta», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e [illegible] hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia di Torino, [illegible] stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche [illegible] infrastruttura complementare [illegible] nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio [illegible] fattibilità con una serie di uscite [illegible] più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

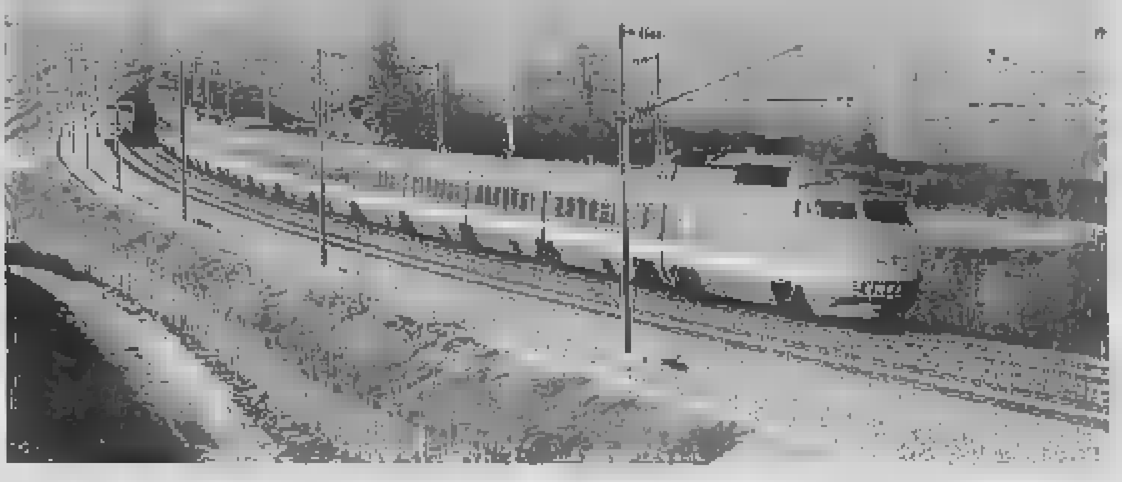
L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Entro [illegible] 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la [illegible] linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, [illegible] capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, Wil[illegible] Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso [illegible] giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello [illegible] dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il [illegible] com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), [illegible] progetto avrebbe dovuto essere presentato non prima [illegible] 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 [illegible] della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non era ancora al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha [illegible]nciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, [illegible] ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, non solo le sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio scorso [illegible] governi francese e italiano, dopo [illegible] summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici [illegible] governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo [illegible] quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo [illegible] progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli [illegible] con l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

[illegible] A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, [illegible] mondo dell'anarchia valsusina rimprovera [illegible] le dichiarazioni relative al G8, sia la sua ferma posizione in tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal [illegible] [illegible] tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri [illegible] era a Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto [illegible] accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro [illegible] manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse [illegible] oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, [illegible] Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato [illegible] strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi di destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro [illegible] gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non [illegible] parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messa in conto [illegible] [illegible] pezzo, anche se non ne [illegible] mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: [illegible] terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con [illegible] buona manualità; chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado [illegible] renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato [illegible] altro allarme, in [illegible] parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove [illegible] sacchetto, collegato ad un cassonetto [illegible] filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE [illegible] FRA GLI [illegible] A GENOVA

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati [illegible] Genova durante [illegible] manifestazioni contro il «G8». Cinque erano [illegible] bordo del furgone di «Askatasuna», un sesto era [illegible] accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire [illegible] spezzone [illegible] corteo, diffon[illegible] [illegible] al solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio, [illegible] polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo [illegible] polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare [illegible] contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.

Specchio [illegible] tempi

«Perché a Torino [illegible] blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze [illegible] un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcu[illegible] sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie o locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini [illegible]denti [illegible] forestieri che siano, ed impediscono [illegible] [illegible] "vivere" la città [illegible] ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città [illegible] tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), [illegible] da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro [illegible]rente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento [illegible] salvaguardarne la privacy, se non fosse che [illegible] miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, [illegible] tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della [illegible]a gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che [illegible] molto poveri, ma non miserabili. La verità [illegible] che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi [illegible] ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva [illegible] un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari c[illegible] potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza [illegible] luoghi vicini [illegible] Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Erava[illegible] ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche [illegible] selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti [illegible] riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di corso Bramante 88/90, di via Cherasco 3 e di via Santena 5. In [illegible] di necessità sono stati inoltre riservati altri posti [illegible] per i disabili all'interno della struttura [illegible] nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. È [illegible] inoltre approntato [illegible] servizio di accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti [illegible] [illegible] servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

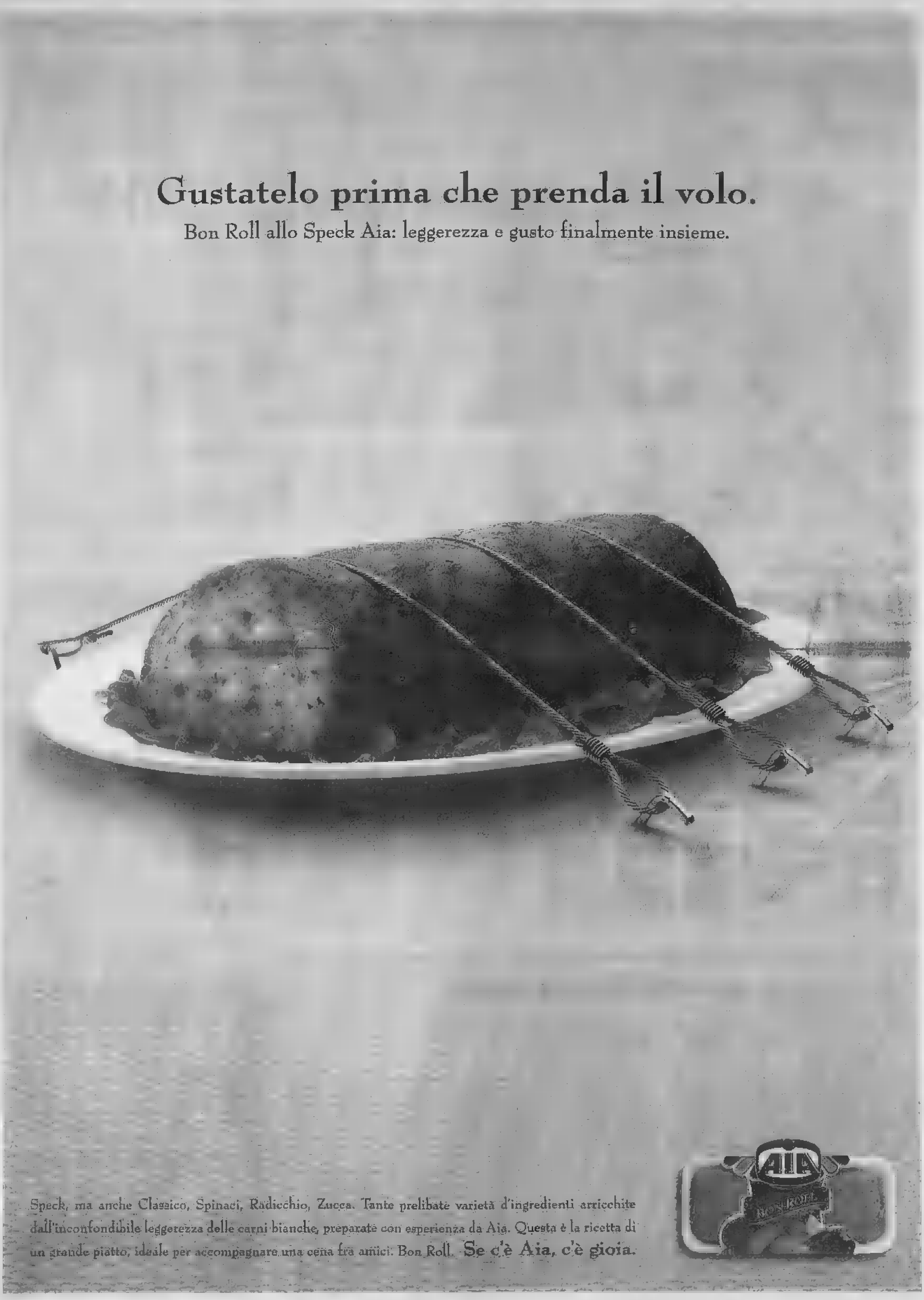
L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando [illegible] vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, [illegible] poco o nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati [illegible] vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori [illegible] puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe [illegible] furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sa[illegible] come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace [illegible] abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avvinta presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel [illegible] di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it


Gustatelo prima che prenda il volo.
Bon Roll allo Speck Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.
Speck, ma anche Classico, Spinaci, Radicchio, Zucca. Tante prelibate varietà d'ingredienti arricchite dall'inconfondibile leggerezza delle carni bianche, preparate con esperienza da Aia. Questa è la ricetta di un grande piatto, ideale per accompagnare una cena fra amici. Bon Roll. Se c'è Aia, c'è gioia.
AIA

PIERO MAPELLI

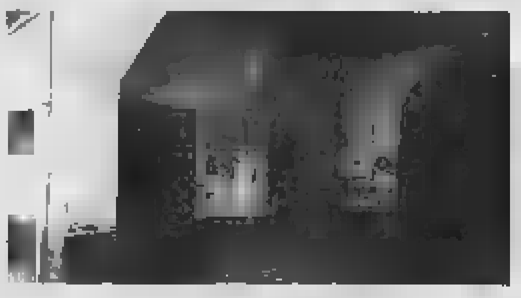
Dal 1970 ESEGUE

TRATTAMENTI SPECIALI

CON TECNICHE D'INIEZIONE

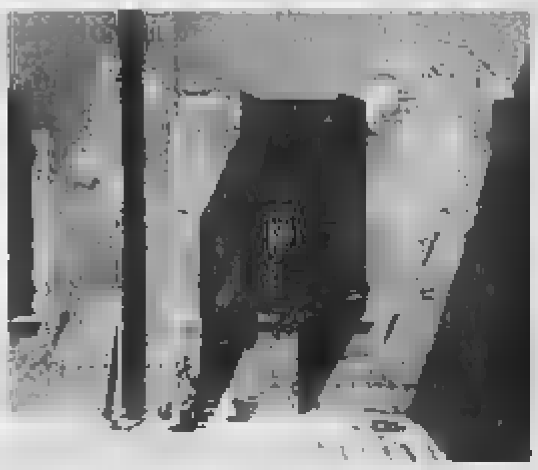


[illegible]
ALLA [illegible] CAPILLARE
E ALLA [illegible]



Trattamento alla risalita capillare

Il Trattamento di iniezione con resine alla base delle murature, a differenza dei soliti ripristini di intonaci che trattengono l'acqua nelle murature, ha lo scopo di bloccare definitivamente l'acqua nel muro, ottenendo la massima sicurezza alla risalita capillare per idrofilia nei macro e/o micro pori dei conglomerati dei mattoni e/o leganti delle murature in pietrame [illegible] a [illegible] all'interno inerti d'epoca.





[illegible]
[illegible] IN FALDA
[illegible]



Venute d'acqua di falda in risalita temporanea.

Questo speciale trattamento d'iniezione messo a punto dalla Edil.Ma.P.Uno, permette di realizzare l'intervento di iniezione con una tecnica particolare, utilizzando Packer valvolati direttamente nei giunti delle piastrelle senza demolizioni, con la massima sicurezza di un trattamento che, oltre ad impermeabilizzare, consolida il terreno sottostante.

[illegible]



Recupero locali scantinati: il progetto d'iniezione viene messo a punto dalla Edil.Ma.P.Uno di volta in volta e prevede [illegible] usare lo stesso muro per creare, attraverso appositi perfori iniettati, un diaframma impermeabile all'acqua.

a) Trattamento d'iniezione con resine acriliche: in un interrato dove si [illegible] verificate problematiche legate a percolazioni, infiltrazioni d'acqua e risalita capillare, il risanamento totale si ottiene con l'inserimento di Packer in opportuni perfori, distribuiti con apposito progetto sulla superficie da trattare

b) Trattamento d'iniezione della pavimentazione, sottostante la pavimentazione, per ottenere [illegible] consolidamento ed impermeabilizzazione del terreno, senza smaltimento e oneri di trasporto dei materiali di risulta delle discariche.

A RICHIESTA FORNIAMO

Consulenze idrogeologiche e geotecniche
Progetti idrogeologici e geotecnici

Esempi di trattamenti [illegible] muri interrati in edifici già ristrutturati.







Progettati e realizzati da Edil Ma.P.Uno. Lo scopo è anche di salvaguardare i marmi dal degrado dovuto all'umidità risalente ed ai sali conseguenti

Numero Verde 800-456104

sede [illegible] • Via [illegible] VERCELLI • [illegible] E-mail: [illegible]

EDIL MA.R UNO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IL RANISTA TRECATESE E' SECONDO NEI 100 AI MONDIALI DI FUKUOKA, DIETRO AL RUSSO SLOUDONOV

Fioravanti, un argento che vale oro

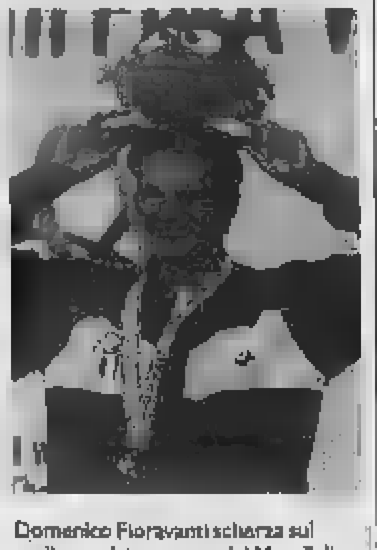
Mamma Pinuccia: «E' come se avesse vinto»

NOVARA

Non arriva l'oro dai Mondiali di Fukuoka, ma l'argento del trecate[illegible] Domenico Fioravanti, nei 100 rana disputati ieri, ha comunque il sapore [illegible] un'impresa. «Certo, siamo molto contenti di questo secondo posto - commenta mamma Pinuccia - intanto perchè il russo è davvero un 'marziano', poi perchè dopo un'annata così sfortunata per Domenico, con [illegible] frattura della costola a febbraio che gli ha impedito di allenarsi per [illegible] mese, era davvero impensabile fare di più. Ma ora «Micol» cercherà [illegible] rivincita nei 200? «Non dipende solo da lui - dice mamma Fioravanti -, Domenico farà davvero quanto potrà. E' stato anche un anno stressante, pieno di trasferte su e giù per l'Italia. Del resto lo sapevo già, prima di partire per il Giappone, che a Fukuoka sarebbe stata una gara tiratissima. Guardate però [illegible] in finale tutti hanno peggiorato i tempi, tranne lui». Così come alle Olimpiadi [illegible] Sydney, anche ieri sono piovute congratulazioni nella casa della famiglia Fioravanti. Tra queste, anche quelle del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'asses[illegible] allo Sport, Ettore Racchelli che hanno inviato un telegramma.

Le congratulazioni anche dalla Regione con il presidente Ghigo e l'assessore allo Sport Ettore Racchelli

«Desideriamo esprimere - si legge nel testo - la grande soddisfazione per il brillante risultato ottenuto ai Mondiali, che segue la splendida affermazione olimpica di Sydney. Con questa medaglia d'argento, Domenico dimostra [illegible] una volta di [illegible] [illegible] degli atleti [illegible] punta dello sport italiano». [m. p.]



Domenico Fioravanti scherza sul podio con la mascotte dei Mondiali

OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI VERBANIA HA STRONCATO UN'ESTORSIONE

Ricattavano commerciante

Due giovani arrestati sul lungolago di Arona

Aristide Ronzoni

VERBANIA

«Sappiamo che sei indebitato [illegible] persone intenzionate [illegible] rivolgersi ad una banda di albanesi che ti daranno una dura lezione. [illegible] ci consegni cinque milioni interverremo noi e [illegible] eviteremo una [illegible]gna di guai». E' la richiesta che due giovani, uno di Pettenasco e l'altro [illegible] Borgomanero, hanno spiattellato senza mezzi termini a un commerciante di abbigliamento di Arona che da tempo navigava in acque finanziarie difficili (anche se ovviamente [illegible] banda di [illegible] [illegible] un'invenzione dei due).

Prima il negoziante ha [illegible] di aggirare l'ostacolo ma di fronte all'insistenza dei due ha finito di stare al gioco. «Va bene, lasciatemi qualche giorno per racimolare la somma e poi ci ritroveremo sul lungolago di Arona e vi consegnerò il denaro». L'uomo si è invece rivolto alla magistratura e ha sporto formale denuncia.

Ha poi rispettato l'impegno e si è presentato all'appuntamento con i due. Quando stava per consegnare i soldi sono spuntati dai vialetti del lungolago i carabinieri del reparto operativo di Verbania che hanno arrestato Michele Di Piano, 37 anni, [illegible] Pettenasco, incensurato, titolare di un bar [illegible] Arona, e Antonio Centonze, 26, di Borgomanero, [illegible] occupazione fissa, già noto alle forze dell'ordi[illegible]. Con l'accusa di concorso in estorsione i due sono stati condotti davanti al magistrato che dopo [illegible] convalida degli arresti li ha rimessi in libertà in attesa di giudizio. L'episodio risale [illegible] [illegible] paio di mesi fa ma solo ieri la vicenda è stata [illegible] nota. «E' un'operazione importante - ha detto il tenente colonnello Pier Paolo Sardu - perché mette [illegible] evidenza gli ottimi risultati che si possono raggiungere quando il cittadino collabora [illegible] [illegible] forze dell'ordine». Soddisfatto anche il nuovo comandante del nucleo operativo [illegible] reparto, maresciallo Franco Perna. L'inchiesta è diretta dal sostituto procuratore verbanese Elisabetta Di Benedetto.

I GIORNI DI GENOVA — LE TESTIMONIANZE DEI NOVARESI



Ieri al presidio in centro In duecento per ripetere: «Non ci fermeranno la violenza e le aggressioni. Il Genoa Social Forum rilancia: anche a Novara ci saranno nuove iniziative». Ieri in centro hanno partecipato al presidio molti sindacalisti, i portavoce del Gsf, i Ds, i ragazzi del Centro sociale Cavalcavia, ambientalisti. Hanno parlato Paolo Rizzi, Bruno Lattanzi, Max del Centro sociale, Laura Bergomi, Eugenio Bertone e Oreste Strano. Tutti concordi nel condannare «le violazioni ai diritti costituzionali, la violenza delle forze dell'ordine» e per confermare: «L'impegno contro il neoliberismo va avanti». Un minuto di silenzio ha ricordato la morte di Carlo Giuliani, il giovane ucciso negli scontri di venerdì scorso nel capoluogo ligure.

LE FIAMME GIALLE DI OMEGNA SMANTELLANO ORGANIZZAZIONE CON SEDE A MILANO

Truffe editoriali, 69 denunce

L'abbonamento per evitare la verifica

Pietro Benacchio

VERBANIA

«Si abboni a questa rivista. [illegible] vale la pena, mi creda. Investimenti, imposte e tributi per lei non avranno più segreti e risolverà molti problemi che assillano la sua azienda. L'abbonamento costa solo 250 mila lire. Se lo sottoscrive, potrà anche evitare spiacevoli sorprese, come le ispezioni fiscali».

L'approccio, quasi sempre telefonico, era più o meno [illegible] stesso. In base all'interlocutore [illegible] turno, cambiavano soltanto la qualifica e il tono, che poteva essere suadente, autorevole o [illegible]. Sulla qualifica, sceglievano tra i gradi della Guardia di Finanza o dei dirigenti di Uffici tributari. Denominatore comune: il nome falso, proprio come il ruolo.

La «tecnica» si è però rivelata talmente efficace che l'organizzazione, mascherata dietro una società con sede a Milano, con le truffe nel settore editoriale è riuscita a rastrellare oltre 2 miliardi e mezzo di lire in tutta Italia e ci sono voluti più di due mesi di indagini, coordinate del sostituto procuratore della Repubblica a Verbania, Nicola Mezzina, pur venirne a capo.

I malviventi si presentavano agli imprenditori offrendo una rivista come «antidoto» alle ispezioni fiscali

Scoperta dalle Fiamme Gialle della Brigata di Omegna, l'organizzazione è stata smantellata: uffici, attrezzature e centralini telefonici [illegible] state poste sotto sequestro e [illegible] 69 persone coinvolte a diverso titolo nell'attività illecita denunciate alla Procura di Verbania con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe e per i reati di usurpazione di titolo.

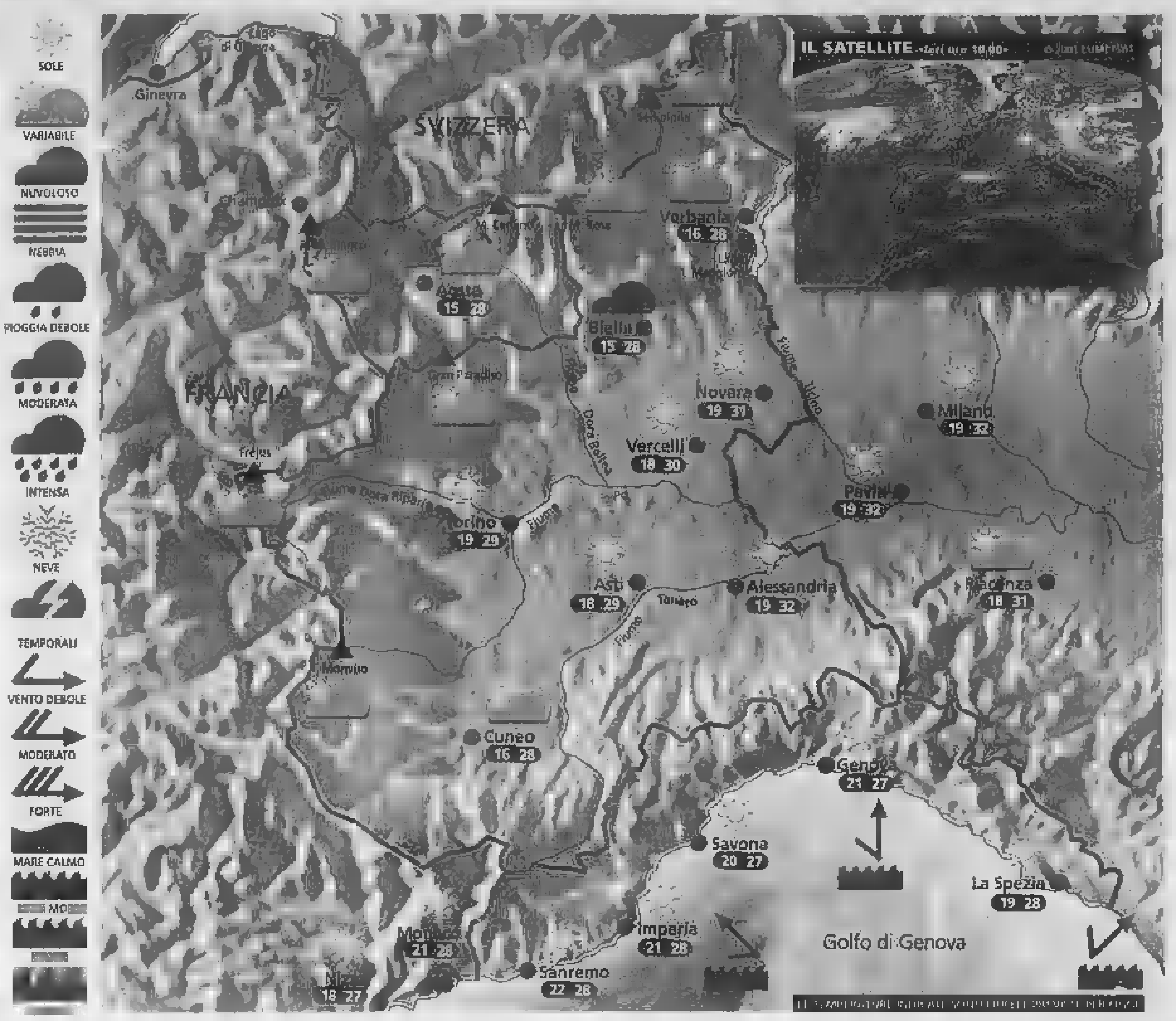
L'inchiesta era scattata in maggio, quando i finanzieri omegnesi, inquadrati nella compagnia comandata dal capitano D'Ignazio, avevano raccolto notizie e testimonianze relative a persone che si erano presentate a nu[illegible]rosi imprenditori del Verbano Cusio Ossola spacciandosi di volta in volta come loro «colleghi» oppure come funzionari di uffici finanziari invitandoli a sottoscrivere un abbonamento alla rivista «Rassegna di Finanza e Tributi», proposta come un vero e proprio antidoto contro le ispezioni fiscali.

Sotto sequestro uffici, centralini e 80 linee telefoniche Avevano raccolto oltre 2 miliardi e mezzo di lire

La pista portava dritta a Milano. Nella metropoli e [illegible] provincia i finanzieri hanno eseguito numerose perquisizioni, con la raccolta di materiali e documenti comprovanti l'attività truffaldina. Ma ecco la sorpresa. «Nonostante l'intervento degli uomini del Comando Brigata di Omegna - riferisce il capitano Mario Salerno in una nota diffusa dal Comando provinciale di piazza Zavattaro - nei mesi successivi alle perquisizioni, anche attraverso l'esame dei tabulati telefonici, si accertava che la truffa stava continuando, e che gli stessi soggetti già denunciati, imperterriti continuavano a raccogliere illecitamente denaro. E' per questo che, ottenuto dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale [illegible] Verbania, un decreto di sequestro dell'immobile in uso alla società milanese [illegible] delle [illegible] linee telefoniche ivi installate, i finanzieri, all'inizio della passata settimana, hanno messo definitivamente i sigilli [illegible] società ed alle linee telefoniche attraverso le quali venivano, materialmente, poste in essere le truffe».

E' appunto durante l'ultimo intervento che sono state identificate le 69 persone implicate nell'attività illecita e per le quali è scattata la denuncia. «Attraverso la documentazione sequestrata - precisano le Fiamme Gialle - è stato inoltre possibile quantificare in due miliardi e mezzo, allo stato delle indagini, la cifra raccolta dai truffatori, i quali, per proporre le loro riviste, erano riusciti a contattare, in tutta la Penisola, circa centomila persone».

I finanzieri, soddisfatti per l'esito positivo delle indagini, invitano però a non abbassare la guardia. «Vista la diffusione del fenomeno riscontrato - dicono - la raccomandazione è quella di diffidare assolutamente dalle persone che qualificandosi come finanzieri, o comunque appartenenti all'amministrazio[illegible] finanziaria, propongono abbonamenti a riviste o periodici tributari e di contattare, in tal caso, il più vicino Comando della Guardia di Finanza, anche attraverso il 117».



Situazione

Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche se in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso.
In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà in lieve calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà [illegible] tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca ed instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare [illegible] tutti i «nemici». Non è al massimo della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui è capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga un breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura è appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa e brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. In montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio tra venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura [illegible]rò: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	20	30	GINEVRA	19	28
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

DOPO LE DENUNCE DEI CITTADINI LETTERA A SINDACO E ASSA PERCHE' SI PROVVEDA ALLA RIMOZIONE

Asl: problemi igienici dai rifiuti

Per i sacchi abbandonati vicino ai cassonetti

Barbara Cottavoz

NOVARA

Rifiuti abbandonati nelle strade, cassonetti sporchi. La situazione della raccolta dell'immondizia in città preoccupa i novaresi. Tanti hanno telefonato e uno cittadino ha addirittura preso carta e penna e spedito un fax all'Asl [illegible] all'Agenzia regionale per la protezione ambientale chiedendo un intervento. L'azienda sanitaria, con il suo servi[illegible] di Igiene [illegible] sanità pubblica, ha verificato «situazioni [illegible] criticità» e invitato ufficialmente sindaco e Azienda speciale per i servizi ambientali (Assa) a provvedere.

La chiamate si sono moltiplicate negli ultimi giorni con il grande afa. La protesta rivolta all'Asl era sempre la stessa: i rifiuti lasciati [illegible] giro puzzano [illegible] creano problemi di igiene. Poi è arrivata anche la «denuncia» scritta da Marino Bertolino che faceva notare come il cosiddetto «fuori cassonetto» creasse «problemi (oltre che estetici) anche igienici-sanitari». Sottolineava anche come nella stagione estiva i contenitori debbano essere lavati [illegible] puliti con la massima regolarità.

Da un sopralluogo effettuato dagli operatori del servizio di Sanità pubblica diretto [illegible] Maria Emilia Borgna le segnalazioni sono risultate vere: «Il nostro personale - si legge nella missiva firmata da Edoardo Moia, funzionario dell'Asl 13 - ha riscontrato situazioni [illegible] criticità con la presenza [illegible] cassonetti ricolmi di rifiuti e di sacchi di immondizia abbandonati nelle vicinanze dei cassonetti. Nei giorni più caldo questo risultata fonte di inconvenienti igienici e di diffusione di odori fastidiosi».

Da qui l'invito rivolto all'Azienda speciale per i servizi ambientali [illegible] al sindaco Massimo Giordano, responsabile della sanità [illegible] dell'igiene pubblica in città: «Si prega di voler disporre gli accertamen[illegible] che si renderanno necessari e di voler provvedere, [illegible] gli interventi che si riterranno opportuni, alla risoluzione della problematica sollevata».

Una questione che ormai si trascina da troppo tempo: d'estate esplode nelle sue conseguenze più pesanti ma d'inverno, comunque, non diminuisce. Comune e Assa ne hanno preso atto e sarebbero in corso verifiche alle condizioni del contratto [illegible] servizio per verificare come migliorare il servizio [illegible] provedere appositi fondi per aumentare la raccolta dei rifiuti abbandonati fuori dal cassonetto. Ieri il sindaco Massimo Giordano ha promesso: «Faremo in modo che l'Assa compia il suo dovere».



Operatori del servizio di Igiene e sanità pubblica hanno compiuto un sopralluogo rilevando l'esistenza di «situazioni di criticità» sotto il profilo sanitario per la ricorrente presenza di cassonetti strapieni e di rifiuti di ogni genere lasciati nelle strade accanto ai contenitori dell'azienda speciale Assa

Tante telefonate e una segnalazione inviata anche via fax all'azienda sanitaria da novaresi preoccupati per la raccolta dell'immondizia

IL PARCHEGGIO RISULTA PIU' AMPIO DEL PREVISTO DI DUEMILA METRI QUADRI

I lavori restano fermi al centro commerciale

Cristina Meneghini

I lavori al parcheggio del centro commerciale di San Martino restano sospesi. L'ha deciso ieri la Giunta comunale. E [illegible] si fa attendere nemmeno la risposta [illegible] sindaco Massimo Giordano alle parole di Mario Frau, direttore dello sviluppo e programmazione di Novacoop. «Siamo di fronte alle strumentalizzazioni di qualche associazione di categoria che aveva perso il ricorso al Tar» aveva dichiarato Frau. Giordano: «Non si deve permettere di fare allusioni di questo genere, il Comune di Novara non è sottoposto all'influenza di alcun gruppo. Non prendi[illegible] ordini da nessu[illegible]. E' arrivata una segnalazione dell'abuso, sono scattati i controlli che hanno dato riscontri positivi. Il Comune ha l'obbligo [illegible] verificare [illegible] regolarità. Ed è quello che stiamo facendo con gli assessori competenti».

Ieri Fabrizio Maiocchi per l'Urbanistica e Giovanni Pace per l'Edilizia privata hanno riferito in giunta. E' stato deciso di mantenere [illegible] stop alle opere [illegible] intanto di svolgere ulteriori indagini sulla parte dei parcheggi: alla perizia dei tecnici sono risultati duemila metri quadrati in più rispetto al progetto originario. La Novacoop sostiene la tesi che un centinaio di posti auto verranno donati al Comune, elenca Conferenze dei servizi [illegible] leggi che avrebbero consentito questo sforamento. Il Comune vuole vederci chiaro.



Di nuovo nella bufera il centro commerciale di San Martino in costruzione a Novara

Giordano: «Chi lancia accuse di questo genere non [illegible] sereno, noi siamo imparziali e vogliamo assolvere alla nostra funzione di controllo. La nostra via sarà la legge e non la faziosità». Gaetano Nastri, vicesindaco: «Vogliamo rispetto delle norme sia dalla piccola che dalla grande impresa. L'amministrazione comunale sarà inflessibile nel far rispettare delle regole certe nel contrastare gli abusi e le furbate. Com'è possibile sbagliare una costruzione di duemila metri quadrati?».

Di certo la vicenda è complessa: non solo per l'iter burrascoso che ha accompagnato l'apertura del cantiere, ma pure per le conseguenze che questo nuovo capitolo avrà sull'intero progetto. L'opera era stata inserita in un piano particolareggiato in seguito ad una convenzione con il Comune. Sono tanti i fascicoli, ad iniziare da quello della concessione edilizia, che devono essere presi [illegible] [illegible].

RICHIESTA DELL'ON. MANCUSO CON UNA LETTERA AL SINDACO GIORDANO

«Via quei divieti di sosta»

Sono 25 posti auto davanti alla casa di Scalfaro

NOVARA

Dopo che nel novembre dell'anno scorso [illegible] stata rimossa la vigilanza permanente della Polizia davanti alla casa di Scalfaro, in via Campagnoli, adesso c'è chi chiede di eliminare anche il divieto di sosta con rimozione forzata nelle vie Campagnoli e Porta ovvero nelle adiacenze dell'abitazione novarese dell'ex Presidente della Repubblica.

L'iniziativa parte dal parlamentare di An Gianni Mancuso che ha scritto al sindaco di Novara Massimo Giordano per sollecitare la revoca del provvedimento amministrativo. La richiesta è stata girata all'assessore competente, il leghista Stefano Monteggia che si propone di esaminare quanto prima il problema e se non ci saranno problemi particolari provvederà di conseguenza.

I divieti erano stati istituiti [illegible]l maggio del '92 subito dopo l'elezione di Scalfaro alla massi[illegible] carica. Il Presidente durante il [illegible] settennato al Quirinale era tornato [illegible] diverse occasioni a Novara trascorrendo anche la notte nella sua abitazione. [illegible] qui l'esigenza di una sorveglianza costante, per evidenti ragioni di sicurezza, pur se [illegible] erano mancate, anche allora, le proteste da parte dei vicini di casa infastiditi dal rumore e dal gas di scarico delle auto della polizia che durante la brutta stagione [illegible] rimanevano accese per garantire il riscaldamento agli agenti di guardia. Anche i sindacati dei lavoratori [illegible] polizia avevano chiesto un impiego più razionale degli uomini. La Lega Nord aveva chiesto l'abolizione del presidio così come alcune associazioni di cittadini e Alleanza Nazionale aveva avviato una raccolta di firme presso la [illegible] sede. Della vicenda [illegible] occupò il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Pellegrini che dispose la revoca di quella misura anche perché il presidente alla scadenza del suo mandato aveva fatto sapere di essere contrario al mantenimento di un servizio dispendioso.

«Il divieto di sosta - sostiene Mancuso - sottrae di fatto 20-25 posti di parcheggio per le auto. In zona esistono un plesso scolastico, un'emittente televisiva e diverse attività commerciali oltre alle abitazioni private. Da qui l'esigenza di sanare questa situazione. [illegible] sono rivolto anche alla Prefettura dove mi è stato garantito un puntuale interessamento». Val la pena di ricordare che dove esiste il divieto di posteggio sono piazzati due cassonetti per l'immondizia dove si potrebbe depositare qualsiasi cosa. [r.amb.]



L'ex presidente della Repubblica il sen. Scalfaro



Il parlamentare novarese di An Gianni Mancuso

IN BREVE

[illegible]

Rubano tessere telefoniche

Un complice distrae l'edicolante chiedendogli un libro, l'altro ne apre [illegible] cassetto e arraffa ricariche telefoniche per 980 mila lire. Il furto con destrezza l'altro giorno alle 14,10 all'edicola di piazza Volta. [c. br.]

[illegible]

Due progetti per le strade

Due importanti progetti preliminari di viabilità [illegible] stati sottoposti alla verifica di impatto ambientale. Il primo riguarda la costruzione della variante Sud-Ovest all'abitato di Momo lungo [illegible] provinciale Oleggio-Proh. Il secondo propone un nuovo tratto di strada che, scavalcando il torrente Sizzone, [illegible]nda funzionale la circonvallazione a Sud di Fontaneto. I progetti possono essere visionati all'Ufficio deposito di piazza Matteotti 1. [r. l.]

NOVARA

Bimbi bielorussi in Provincia

Un centinaio di bimbi bielorussi ospiti delle famiglie novaresi dell'associazione «Noi per loro» sarà ricevuto venerdì alle 16,30 nel giardino interno di Palazzo Natta. Faranno gli onori di casa il presidente della Provincia Maurizio Pagani e l'assessore Elisa Bazzica. Ai bambini verranno offerti doni. [r. l.]



L'Anas promette a breve i lavori di messa in sicurezza

Meno rischi sulla strada alle Rocchette di Arona

ARONA

Lavori di messa in sicurezza per la statale del Sempione. Con una lettera indirizzata alla Prefettura di Novara e agli «Amici del Lago», l'Ente nazionale per le strade assicura che il compartimento della viabilità per il Piemonte interverrà per eliminare i pericoli nel tratto che costeggia la spiaggia delle Rocchette, all'altezza del [illegible] Concorde. In questo punto gli incendi si [illegible]guono da tempo e proprio qui la rissa tra alcuni giovani dopo [illegible] discoteca ora culminata con la grave caduta di uno di loro dalla strada.

Scrive l'Anas: «Considerato il notevolissimo impegno economico degli interventi necessari, che richiedono l'allargamento della carreggiata per installare il [illegible] 'sicurvia' di notevole ingombro, le opere saranno realizzate gradualmente a partire dai tratti più dissestati o con maggiore dislivello tra la sede stradale e il piano sottostante. L'intervento è già compreso nel primo lotto da realizzare nel corrente 2001. Si assicura, comunque, che a carattere di più immediato intervento [illegible] installata una rete plastificata di protezione ancorata alla struttura esistente».

Comprensibile [illegible] soddisfazione [illegible] [illegible] presidente dell'associazione «Amici del Lago», Vittorio Zenith, che aveva lanciato la petizione sottoscritta da un centinaio di aronesi: «Sono trascorsi circa cinquanta giorni dalla nostra segnalazione. Segno che [illegible] [illegible] è mobilitati con convinzione e passione e che anche la lungaggine burocratica può essere sconfitta. Vorrei pubblicamente ringraziare il Prefetto di Novara non solo per il suo sollecito intervento, [illegible] anche perché ha recentemente ricordato la nostra richiesta a tutela sia [illegible] frequentatori della spiaggia che degli automobilisti». [a. bot.]

A NOVARA I CAPIGRUPPO RACCOLGONO PROPOSTE

La minoranza in Regione attacca su sanità e strade

NOVARA

Ospedali, condizioni delle strade, dialogo con i cittadini: l'opposizione in Consiglio regionale prepara la «campagna» d'autunno. L'altra sera all'Albergo Italia hanno raccolto proposte e illustrato le idee del centrosinistra i capigruppo Giuliana Mani[illegible] dei ds, Pino Chiezzi dei Comunisti italiani, Costantino Giordano dei Democratici, Antonio Saitta dei Popolari.

Manica ha messo in fila alcuni argomenti su [illegible] sarà battaglia a Palazzo Lascaris: «La Sanità innanzitutto: la giunta di Enzo Ghigo deve dire chiaro quali ospedali chiude, quali declassa, quali rilancia. I casi di Arona e Galliate sono emblematici. Caos e deficit crescono [illegible] giorno in giorno». Un operatore sanitario dal pubblico: «Al pronto soccorso di Borgomanero nei finesettimana siamo al tutto esaurito perché i soccorritori e il 118 portano i feriti di incidenti che accadono sulle strade del Basso Verbano direttamente al Santissima Trinità e non più ad Arona. Ci mancano spazi e personale, qualcuno intervenga».

Saitta: «Il Piemonte e le [illegible] province sono deboli [illegible] rispetto di altre realtà: [illegible] abbiamo un ministro. Ghigo fa passerelle ma non ha peso politico concreto». Chiezzi: «Come forze di centrosinistra dobbiamo fare autocritica e ricominciare a farci capire, ad ascoltare. I fatti di Genova ci devono dire molto, ci sono nuovi interlocutori con i quali va allacciato il dialogo». Giordano: «Ghigo guida una legislatura 'estetica', d'immagine. Bassissime sono la produttività e la creatività». Primo impegno preso dai capigruppo: il sollecito per i lavori sulla statale 32. In Provincia è il consigliere Paolo Colombo (ds) ad avere già presentato un'analoga interpellanza. [m. p. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 7/01 notai e n. 137/96 R.G. Trib. nei confronti di [illegible] Ambrosi Adriano [illegible] Ponzio Maria Ines

COMUNE DI GATTICO
Frazione Maggiate Inferiore
Via Garibaldi n. 7

Piccola porzione di terreno [illegible] sovrastante villetta a schiera che si sviluppa su due piani fuori terra [illegible] un piano seminterrato ed [illegible] composta da: piano seminterrato: autorimessa, ingresso, lavanderia doccia, cantina, vano scala, per una superficie di mq. [illegible] circa; piano terra: atrio/ingresso, cucina abitabile, soggiorno-pranzo, disimpegno vano scala, wc con doccia; primo piano: due camere da letto, [illegible] locale sgombero, bagno, disimpegno vano scala, scala interna [illegible] collegamento al secondo piano, balcone, per una superficie complessiva di mq. 122 circa; secondo piano: sottotetto utilizzabile, p[illegible] [illegible] superficie di mq. 30 [illegible].
Prezzo base lire 207.000.000
Vendita [illegible] [illegible] ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 154/00 notai e n. 17/96 R.G. Trib. nei confronti di Stesicoreo Antonino - Credito Fondiario

[illegible] DI MANDELLO VITTA

Lotto A - Via 24 Maggio n. 10 (ex Via Busca)
Fabbricato in cattive condizioni di manutenzione, [illegible] terreno di pertinenza ad uso cortile, composto al piano terra da [illegible] cucina, ripostiglio, portico, locale cantina [illegible] due locali deposito, per una superficie di mq. 98, [illegible] al piano primo da casseri aperti, per una superficie di mq. 122.
Lotto B
Terreno distinto nel C.T. al foglio 7 mappale 34 [illegible] [illegible] 41.20.
Prezzo base:
Lotto A lire [illegible] Lotto B lire 4.000.000
Vendita del 18 Ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima [illegible] aumento lire 1.500.000 per il lotto A e lire [illegible] per il lotto [illegible]
Vendita [illegible] [illegible]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 168/00 notai e n. 177/95 R.G. Trib. nei confronti di Della Bruna Sergio e D'Agostino Antonietta

COMUNE DI NOVARA
Corso della Vittoria n. 31/I

Appartamento posto al terzo piano (4° fuori terra) composto da corridoio ingresso centrale, cucina abitabile, bagno, due camere [illegible] letto, piccolo ripostiglio, ampio soggiorno e due balconi, per una superficie complessiva commerciale pari a mq. 70,60 circa.
Il vano cantina di pertinenza all'appartamento [illegible] ubicato al piano seminterrato [illegible] la superficie è pari a mq. 8,40 circa.
L'autorimessa risulta ubicata al piano seminterrato [illegible] cortile condominiale [illegible] la superficie è pari a mq. 13,50 circa.
Prezzo base L. 149.000.000
V[illegible] del 15 Ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
[illegible] minima [illegible] aumento lire 3.000.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 1/00 notai [illegible] nn. [illegible] - 47/86 63/87 R.G. Trib. nei confronti di Zerlia Renato

COMUNE [illegible] BORGOMANERO

Lotto A
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 11 mappale 42 di [illegible] 15.60, foglio 11 mappale 43 di are 16.60, foglio 19 mappale [illegible] di are 19.30, foglio 22 mappale [illegible] di [illegible] 51.70

COMUNE DI MAGGIORA

Lotto C
Terreno con destinazione agricola censito nel N.C.T. al foglio 2 mappale 581di [illegible] 12.90.
Prezzo base:
Lotto A: lire 12.000.000
Lotto C: lire 500.000
Vendita del 18 Ottobre 2001 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 400.000 - Lotto C lire 40.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 6/01 notai e n. 90/96 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Giudice Maria Grazia - Credito Fondiario

COMUNE DI TRECATE
Via Colombo n. 6

[illegible] un fabbricato ad uso residenziale (ex rurale completamente riattato) che si sviluppa su due piani, oltre al cortile adiacente [illegible] [illegible]ri e porticato, porzione costituita da abitazione [illegible] piano terra, locale sgombero e corte comune.
L'abitazione [illegible] mq. 100 circa [illegible] costituita da ingresso diretto [illegible] ampio locale destinato [illegible] soggiorno-tinello, oltre piccola cucina non abitabile [illegible] bagno.
Il locale sgombero (al rustico) di mq. 30 [illegible] è adibito a deposito, in aderenza con l'abitazione e con accesso e affaccio su corte comune.
Prezzo base lire 152.000.000
Vendita del [illegible] ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con [illegible]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 100/00 notai [illegible] n. 74/88 R.G. Trib. nei confronti di Novara Due S.r.l. - Credito fondiario

COMUNE DI NOVARA - Via Fauser

Appezzamento di terreno di mq. 8.270 con entrostante fabbricato di tipo industriale, non ancora completamente ultimato, costituito da più capannoni formanti corpo unico, per una superficie di circa mq. 4.270 circa, oltre piccolo edificio accessorio di vecchia costruzione [illegible] mq. 110 circa.
Prezzo [illegible] lire 1.110.000.000
Vendita [illegible] 15 Ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima [illegible] aumento lire 10.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 143/00 notai e n. 82/95 R.G. Trib. nei confronti di Ferlauto Miguel Angel [illegible] Ortolenis Liliana Del Valle - Credito Fondiario

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Varallo Pombia n. 5

Appartamento posto al primo piano [illegible] un complesso condominiale, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e balcone per complessivi mq. 55, oltre a cantina di mq. 8.
Prezzo base lire 50.000.000
Vendita del 18 Ottobre [illegible] [illegible] 9,00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento lire 800.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 104/00 notai e n. 31/95 R.G. Trib. nei confronti di Rossini Gian Enzio [illegible] Tomà Franca

COMUNE DI PRATO SESIA

Lotto A - Via De Amicis n. 20 - si [illegible] la quota [illegible] 1/2 [illegible] Rossini Gian [illegible]
Immobile con destinazione residenziale disposto in un unico [illegible] fuori terra più un cantinato e un sottotetto, occupante [illegible] superficie coperta di mq. 133 con annesso terreno pertinenziale [illegible]lio a giardino-orto.
L'immobile è composto [illegible] piano interrato da cantina, al piano [illegible] [illegible] [illegible] cucina, soggiorno, due camere e servizio igienico e al piano primo da sottotetto non abitato.
Lotto C - si vende la quota di 1/2 ciascuno di Rossini Gian [illegible] Tomà Franca del mappale 253 e [illegible] quota intera [illegible] Tomà Franca del mappale 178
Appezzamenti di terreno per complessivi mq. 3.540 censiti [illegible] N.C.T. al foglio 7, mappale 253 [illegible] are [illegible] seminativo, mappale 178 di are 16.20 seminativo.
Prezzo base:
Lotto A: lire 164.000.000 Lotto C: lire 8.000.000
Vendita dell'11 Ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 3.500 [illegible] - Lotto C lire [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321.640095

Esecuzione n. 162/00 notai e n. 12/96 R.G. Trib. nei confronti di Russo Giorgio Credito Fondiario

COMUNE DI VERUNO
Frazione Revislate
Via Montrigiolo n. 8

Porzione di fabbricato in cortina edilizia di testata disposto [illegible] tre piani fuori terra con porzioni [illegible] giardino [illegible] due fronti, [illegible]tuito il piano terra da [illegible] giorno costituita da ingresso, angolo cottura, ripostiglio e piccola scala a chiocciola che disimpegna la [illegible] notte [illegible] due piani sovrastanti, costituita da due camere, due bagni, verande [illegible] ripostiglio. Superficie complessiva di mq. 154 [illegible].
Prezzo base lire 138.000.0[illegible]
Vendita del 15 Ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta [illegible] in [illegible] lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 640095

Esecuzione n. 166/00 notai e n. 129/95 R.G. Trib. nei confronti di Mistretta Enrico [illegible] Maiolino Guglielmina

COMUNE DI VINZAGLIO

A - Via Roma n. 9
Terreno [illegible] entrostante edificio, ad un solo piano, composto da tre [illegible] [illegible] bagno [illegible] [illegible] attiguo ulteriore locale, adibito a ripostiglio [illegible] deposito attrezzi, raggiungibile solo dalla corte esterna.
[illegible] - Terreno di mq. [illegible] circa in stato [illegible] abbandono, censito [illegible] N.C.T. al foglio 6 mappale 109, di [illegible] 00.58.
Prezzo base lire 58.600.000 (di cui [illegible] [illegible] per il fabbricato e lire 5.600.000 per il terreno)
Vendita [illegible] 18 Ottobre [illegible] ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Cl[illegible]
[illegible]ferta minima in aumento lire 1.400.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 1/01 notai [illegible] n. 74/96 R.G. Trib. nei confronti di De Monaco Antonio e Viesti Carmelina Credito Fondiario

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
Località Cascina Muletta [illegible] 15

Casa di civile abitazione [illegible] 121 mq. disposta su tre piani fuori terra [illegible] suddivisi:
piano terra: piccolo atrio, due locali non abitabili a dispensa (mq. 55); piano primo: piccolo servizio igienico, una [illegible] con balcone (mq. 33); piano secondo: piccolo servizio igienico, due [illegible] da [illegible] con antistante disimpegno e balcone (mq. 35).
I tre piani sono collegati da [illegible] scala a chiocciola interna.
I cortili antistante e retrostante l'edificio sono pertinenze dell'immobile.
Prezzo base lire 48.000.000
Vendita [illegible] 18 Ottobre 2001 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima [illegible] aumento lire [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 38/90 - 85/91 R.G. Trib. nei confronti di [illegible] Giancarlo e Medina Maria Teresa - Credito Fondiario

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Riviera n. 2
angolo Via Varallo Pombia

Terreno con entrostante villetta trifamiliare a due piani fuori terra, oltre all'interrato, [illegible] [illegible]
Lotto A - Appartamento piano terra e piano primo, annessa cantina e autorimessa al piano interrato; giardino e piscina in comune (per la quota indivisa di 1/3).
L'appartamento, per una superfi[illegible] di mq. 270 circa, risulta composto al piano terra da ingresso, soggiorno, sala pranzo, biblioteca, cucina, servizio igienico, e al primo piano [illegible] corridoio, doppio servizio igienico, [illegible] [illegible] da letto.
Prezzo base:
Lotto A: lire 224.000.000
Vendita dell'11 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento lire [illegible] per il lotto A
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 107/99 notai e n. 122/90 - 20/91 R.G. Trib. nei confronti di Depaulis Lorenzo

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
Via Chioso Gini n. 4-6-8-10

Lotto C - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Depaulis Lorenzo [illegible] cui è gravante usufrutto per [illegible] quota [illegible] 1/3 dell'intera proprietà a favore [illegible] [illegible] Maria Teresa:
Immobile composto al piano seminterrato da locale cantina, [illegible] piano terra da tre locali adibiti a ripostiglio, al primo piano due stanze ed un cassero, al secondo piano piccolo alloggio con due stanze, un cucinotto e [illegible] piccolo bagno, per una superficie complessiva [illegible] mq. 143 circa.
Prezzo [illegible]: Lotto B lire 20.000.000
Vendita del 24 settembre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Polito dott. Domenico
Offerta minima in aumento: Lotto B lire 500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321 640095

Esecuzione n. 13/99 notai e n. 59/90 R.G. Trib. nei confronti di Albertinazzi Giovanni

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

Lotto A
a1) Terreno distinto al C.T. [illegible] Foglio 12, mappale 447 di are 13,10
a2) Terreno distinto al C.T. al Foglio 19, mappale 460 di are 23,50
a3) Terreno distinto al C.T. [illegible] Foglio 23, mappale 113 [illegible] are 4,50
a4) bosco distinto [illegible] C.T. al Foglio [illegible] mappale 44 di [illegible] 6.30
Prezzo base:
Lotto A: lire 3.500.000
Vendita del 15 Ottobre [illegible] ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento lire 40.000 per il lotto A
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321.640095

Esecuzione n. 28/00 notai e n. 81/89-132/91 R.G. Trib. nei confronti di Santamaria Luigi [illegible] Cantoni Serena

COMUNE DI NOVARA

Lotto 4 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà [illegible] Cantoni Serena
Negozio [illegible] piano terreno di mq. 62 circa composto da locale con [illegible] e servizio comune in cortile.
Lotto 5 - Via Papa Sarto n. 6 - si [illegible] la quota [illegible] 1/2 di proprietà di Cantoni Serena
Negozio al piano terreno di mq. [illegible] circa composto da locale con retro e servizio comune in cortile.
Lotto 6 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà [illegible] Cantoni [illegible]
Negozio al piano terreno di mq. 62 circa composto [illegible] locale con retro e servizio comune in cortile
Lotto 7 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà [illegible] Cantoni Serena
Autorimessa al piano terreno di mq. 12 circa.
Prezzo base: Lotto 4: lire 16.500.000 - Lotto 5: lire 14.000.000 - Lotto 6: lire [illegible] - Lotto 7: lire 2.500.000
Vendita [illegible] 4 Ottobre 2001 ore 9
Notaio delegato Bucolo [illegible] Renato
Offerta minima [illegible] [illegible] di lire [illegible] per il lotto 7 e [illegible] 400.000 per i lotti 4 - 5 e 6
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.) salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistono, è ordinata la cancellazione con importo relativo a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

[illegible]E PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito [illegible] domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara [illegible] le ore 12 del giorno lavorativo [illegible] quello fissato [illegible] la vendita (escluso il sabato):

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione [illegible] stato [illegible] [illegible] il partecipante è persona fisica e [illegible] attestato del regime patrimoniale adottato.
b) codice fiscale
c) in caso di impresa, partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi [illegible] vendita soggetta ad IVA o di terreni) [illegible] prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi [illegible] Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la [illegible] dell'esperimento di vendita;
- il versamento del [illegible] del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in [illegible] [illegible] mancato versamento [illegible] [illegible] verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione [illegible].
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione [illegible] lettere a), b), c), [illegible] contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella [illegible] va inserito anche un solo [illegible] circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari [illegible] [illegible] della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà [illegible] effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consentirà allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara). [illegible] data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in [illegible] di più offerte, il Giudice delegato provvederà [illegible] svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 [illegible] [illegible] vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire [illegible] 20 giorni dalla vendita.

[illegible] [illegible] [illegible] DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE [illegible] VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di [illegible]
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le [illegible] applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 0,02 1% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,00% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia [illegible] aggiudicazione o valore inferiore, non oltre 100% di tale im[illegible]to.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

L'ASSESSORE REGIONALE CASONI: «ORA LE FERROVIE DEVONO REALIZZARE IL PROGETTO PRELIMINARE»

Via al trasloco della «gobba»

Per Gozzano firmato l'accordo tra gli enti

Marcello Giordani

GOZZANO

C'è il via libera alla rettifica della «gobba» di Gozzano, il tratto di linea ferroviaria che taglia in due il paese e sarà spostato insieme con la stazione. Il protocollo d'intesa fra Regione Piemonte, Provincia [illegible] Novara, Comune di Gozzano e Ferrovie dello Stato [illegible] stato sottoscritto a Torino.

L'annuncio [illegible] dato dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni [illegible] dal consigliere regionale Gianluca Godio. L'impegno finanziario della Regione sarà [illegible] dieci miliardi ripartiti in tre anni; a questi vanno aggiunti i trenta miliardi delle Ferrovie e i cinque miliardi ciascuno di Provincia e Comune.



L'eliminazione della gobba consiste nello spostamento [illegible] tre chilometri [illegible] mezzo di ferrovia ad Est del paese, che non verrà più quindi tagliato in due: dalla zona industriale a sud dell'abitato, la linea ferroviaria passerà dietro al cimitero e alla chiesa di San Lorenzo, sino a Bolzano Novarese. I binari correranno [illegible] ridosso della collina di Montegrande. Un'opera consistente che risolverà molti problemi di circolazione.

«Sono molto soddisfatto per l'esito della vicenda - afferma Godio - che offrirà [illegible] Gozzano anche l'occasione per una riqualificazione urbanistica. Quando si giungerà alla completa realizzazione dell'intervento, nonché all'apertura [illegible] la "strada del rubinetto", in fase di realizzazione da parte della Provincia, l'assetto viario della zona sarà finalmente funzionale a un territorio che necessita di infrastrutture che consentano lo sviluppo delle attività economiche esistenti».

«A questo punto - precisa l'assessore regionale Casoni - la Regione ha mantenuto gli impegni presi; [illegible] è necessario fare in modo che le Ferrovie diano luogo al progetto preliminare, in modo tale che i lavori possano partire al più presto». La rettifica della gobba di Gozzano rappresenta la prima fase, e finanziariamente la più importante visto che costerà cinquanta miliardi, [illegible] programma di riassetto della linea ferroviaria Novara-Domodossola per l'eliminazione dei numerosi [illegible] a livello.

Il piano proposto [illegible] Provincia, che è stato approvato da Regione e Ferrovie, prevede la soppressione sulla linea di 67 passaggi a livello, 55 fra Novara e Pettenasco (sette dei quali a Borgomanero [illegible] sei a Gozzano) e 13 fra Novara e Borgolavezzaro, sulla Novara-Genova. «Poiché [illegible] impensabile risolvere il problema con una serie di sottopassi e sovrappassi - hanno detto il presidente della Provincia Maurizio Pagani e l'assessore alla viabilità Roberto Boniperti - il programma prevede la realizzazione di [illegible] viabilità alternativa». Entro metà agosto verrà stilato il protocollo d'intesa per finanziare le opere riguardanti i centri di Caltignaga, Momo, Vaprio, Suno, Cressa, Fontaneto d'Agogna e Borgomanero, il cui importo si aggira sugli ottanta miliardi.



Il consigliere Gianluca Godio e il presidente della Provincia Maurizio Pagani esprimono soddisfazione per il via libera alla rettifica della «gobba» di Gozzano che taglia in due il paese

IN BREVE

CANNOBIO

Progetto di sistemazione per l'area del Parco Lido

I tecnici incaricati Mauro Bissottini [illegible] Paolo Mengo hanno presentato all'amministrazione comunale il progetto di sistemazione [illegible] Parco Lido. Per l'intervento è previsto un [illegible] di due miliardi e mezzo. [s. r.]

Campo di lavoro a scuola allestito da Mani Tese

Un campo di lavoro e di studio è allestito fino al 2 agosto da Mani Tese alla scuola elementare Rodari di Torchiedo. Un mercatino dell'usato è aperto in piazzale Flaim a Intra. Con il ricavato del campo, l'associazione finanzierà la costruzione di una scuola nel villaggio di Tathyou in Burkina Faso. [s. r.]

Consegna delle candidature per il difensore civico

Il Consiglio comunale [illegible] i consigli di circoscrizione dovranno procedere entro il 13 settembre all'elezione del difensore civico. I cittadini interessati a tale nomina devono far pervenire entro il 27 agosto alla segreteria del Comune la domanda indirizzata al presidente del Consiglio comunale, corredata da curriculum personale. [s. r.]

MACUGNAGA

Camminaossola in marcia con 40 escursionisti

E' partito Camminaossola, il trekking di 8 giorni che permetterà a quaranta escursionisti, [illegible] tutt'Italia, di percorrere le Valli dell'Ossola da Macugnaga alla Val Grande [illegible] arrivo a Premosello. La camminata è stata organizzata dal Cai di Macugnaga. [f. r.]

UN RAGAZZO CADUTO IN ACQUA DAL GOMMONE

E' salvato nel Lago dai Vigili del Fuoco



Stava per diventare dramma una gita sul Lago di due ragazzi della Canottieri di Suna

VERBANIA

Tragedia sfiorata ieri mattina poco dopo le 11 nello specchio di lago antistante la Società Canottieri della frazione Suna. Due ragazzi poco più che dodicenni, abituali frequentatori della spiaggia, si sono impossessati di un gommone a motore e hanno fatto rotta verso il centro del Lago. Ma forse a causa di un'onda sporca e di un sobbalzo del gommone, uno è caduto in acqua mentre l'altro, spaventato, ha perso il controllo del timone. Il natante ha preso a ruotare su se stesso puntando sul ragazzo in acqua che ha rischiato di venire mutilato dall'elica. Intanto [illegible] dalla spiaggia sia dalla strada costiera alcuni [illegible] resi conto di quanto stava accadendo e hanno lanciato l'allarme [illegible] vigili del fuoco. Nel frattempo nel vano tentativo di risalire sull'imbarcazione il ragazzo in acqua si è aggrappato ad una cima lanciatagli dall'amico che però non riusciva ancora a riprendere il controllo del gommone. Il naufrago è stato invece trascinato dal gommone «impazzito» per diversi metri e nonostante ripetuti sforzi non è stato in grado di issarsi a bordo. Soltanto l'intervento dei vigili del fuoco e di alcuni addetti alla Canottieri ha salvato i due ragazzi. [a. r.]

UNA SERATA CON LA STAMPA



Un'altra settimana di festa [illegible] bordo delle imbarcazioni della Navigazione Lago Maggiore. Riparte da Piano Boat, l'appuntamento del mercoledì, il calendario delle crociere notturne della compagnia aronese. «Piano Boat» conduce alla scoperta delle acque dell'alto lago. Una serata piacevole, con le suggestive immagini delle città rivierasche illuminate, le isole Borromee, mentre [illegible] bordo musica e ballo accompagnano i passeggeri. Piano Boat salpa alle 19 da Cannero, imbarchi successivi alle 19,20 da Luino, 19,45 Porto Valtravaglia, 20,20 da Laveno, 20,40 da Intra. Ristorante [illegible] bordo. Venerdì [illegible] torna sul Maggiore con «Notturno sul lago», sabato appuntamento con «Spaghetti [illegible] lago blu».

DOPO CONCERTO DEGLI U2

[illegible] 4 rubano [illegible] al casellante

BORGOMANERO. Quattro giovani, reduci [illegible] concerto degli U2 di sabato sera a Torino, sbagliano strada e finiscono sulla Voltri-Sempione: prima chiedono informazioni al casellante e poi gli rubano il cellulare. L'episodio è accaduto al casello di Borgomanero dove l'altra notte si sono presentati quattro giovani di Tarquinia (Viterbo): tre maggiorenni e un ragazzo di sedici anni. I quattro anziché prendere l'autostrada verso l'Italia Centrale si erano ritrovati ancora più [illegible] Nord. Al casello hanno chiesto all'addetto indicazioni sulla strada; uno dei giovani, vista l'auto del casellante aperta, si è avvicinato e ha rubato il telefono cellulare. Pochi minuti dopo l'uomo ha scoperto [illegible] furto. La polizia stradale di Romagnano ha bloccato i quattro [illegible] Vicolungo: quando hanno visto l'auto della polizia, i ragazzi hanno gettato il cellulare dal finestrino ma hanno tenuto la scheda, subito trovata dagli agenti. Sono scattate quattro denunce per furto [illegible] destrezza. [m. g.]

MASSINO VISCONTI

Amministratori rinunciano all'indennità

MASSINO VISCONTI. Amministratori «senza portafoglio» [illegible] Massino. Rinunciano ai compensi di consigliere e [illegible] per versarli direttamente nelle [illegible] comunali. Il sindaco Angela Buzzi, 50 anni, dirigente d'azienda [illegible] Milano, riscuote invece lo stipendio di primo cittadino ma lo versa totalmente in beneficenza: «Massino ha solo un migliaio di abitanti, le casse comunali non sono mai piene e ci sono sempre lavori da eseguire. Fare il sindaco in [illegible] piccolo paese come il nostro significa svolgere un compito per puro spirito di servizio. E risparmiare qualche milione può essere utile». Per quest'anno il sindaco ha deciso di incassare lo stipendio di circa un milione al mese e devolverlo a favore del centro anziani.

Aggiunge il vice sindaco Giuseppe Ruggerone: «Non so neppure a quanto ammonti la mia indennità. Tutti avevamo deciso, appena eletti, di rinunciare a quanto ci spettava e lasciarlo alle [illegible] comunali. Abbiamo così a disposizione maggiori fondi per iniziative a favore dei più bisognosi. Nei comuni piccoli si amministra per passione e senza fini economici». [s. bott.]

SCONTRI ANCHE [illegible] MOTO

Ferito grave nell'incidente [illegible] Borgomanero

BORGOMANERO. Un automobilista in prognosi riservata e altre tre feriti in modo grave: [illegible] il bilancio [illegible] due incidenti, l'uno accaduto a Borgomanero, sulla circonvallazione, e l'altro [illegible] Cureggio sulla strada provinciale per Fontaneto d'Agogna. Nel secondo incidente, l'altra sera alle 23,30, sono rimaste ferite tre persone, di [illegible] una in modo molto grave: l'automobilista, 45 anni, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara.

A Borgomanero un motociclista di 31 anni si è scontrato sulla circonvallazione, all'incrocio con la statale 229, con un autoarticolato: l'uomo ha riportato ferite guaribili in un mese. Quattro giovani novaresi, tutti motociclisti, sono rimasti feriti in un incidente accaduto a Pettenasco, in località Punta di Crabbia. Per [illegible] ancora imprecisate, tre [illegible] che procedevano vicine sono finite contro il guard rail: su ognuna viaggiava una coppia di novaresi. I quattro feriti hanno prognosi dai 10 ai 30 giorni. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

A Genova in corteo c'era Lucini junior

In relazione alle notizie sulla manifestazione di Genova del 21 luglio, devo precisare che il Lucini presente al corteo non ero io, ma mio figlio. Io, con altri compagni, ero impegnato nel ruolo di coordinatore telefonico informativo dei partecipanti ospitati dai nostri pullman.

Gianni Lucini,
consigliere provinciale
Rifondazione comunista

Perché è scattato quel licenziamento

Chiamati pubblicamente in causa dalla Fit-Cisl-Vco dobbiamo fare precisazioni nell'interesse della massima chiarezza per l'opinione pubblica: il Con.Ser. Vco ha deciso il licenziamento del dipendente valutando esclusivamente la gravità di affermazioni che il dipendente ha formulato in riunioni pubbliche. Si è valutato che lo status di dipendente aziendale fosse incompatibile con l'azione di critica nei modi e nei contenuti rilevati. Le affermazioni del dipendente da [illegible] considerate non hanno assolutamente riguardato l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata; ma il fatto che una parte dei rifiuti raccolti differenziatamente viene incenerita; questa affermazione [illegible] stata proposta all'uditorio come [illegible] si trattasse di procedura normalmente in vigore da parte di Con.Ser.Vco, [illegible] vera, ingenerando ampio sconcerto nell'uditorio e nessun chiarimento in proposito è stato formulato dal dipendente a seguito dell'effetto di sconcerto. Il fatto che queste affermazioni venissero formulate da un dipendente aziendale, aumentavano l'effetto di sconcerto in chi era a conoscenza del fatto. Il dipendente è stato richiamato a rendere giustificazione delle sue affermazioni, ma a ciò ha risposto per conto del dipendente l'Organizzazione Sindacale, minimizzando, senza smentirle, le affermazioni del dipendente. Pertanto l'Azienda, a tutela soprattutto dell'efficacia della raccolta differenziata, [illegible] potrebbe esser compromessa dalla sfiducia ingenerata da affermazioni come quelle formulate dal dipendente, e a tutela dell'immagine Aziendale, ha valutato di dover procedere con il licenziamento del dipendente.

Daniele Pasquali, direttore
Con.Ser.Vco, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; [illegible] **Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653.626; **Arona:** [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 40.600; **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; [illegible] **Stresa:** [illegible] 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.51.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 [illegible] **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.100; **Grignasco:** S.I.c. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667, **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 [illegible]; **Volontari** del P.A. **Gros Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[illegible]

- **Novara: Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.07 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] [illegible] **Il Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,[illegible] del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti

Landiona: [illegible] via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.00.

Cameri: Comunale 1, via Novara, [illegible] tel. 0321 51.84.88.

Oleggio: Leonardi Julita, via [illegible], 9 [illegible] 0321 91.361.

NECROLOGIE

1993 22 LUGLIO [illegible]

Nunzio Parisi

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri discorsi. Ti vogliamo bene proprio come dicevi tu a noi. Rosina con Marco e Paola, sorelle, cognato, nipoti. S. Messa S. Nazaro della Costa Novara

VIGEVANO, HA 21 ANNI

Fermò [illegible] e le rapinò l'auto

VIGEVANO. E' stato arrestato dai carabinieri all'alba di ieri il giovane ritenuto responsabile, assieme ad un complice al momento sconosciuto, di aver rapinato l'auto ad una ragazza, che venne fermata mentre percorreva la provinciale tra Vigevano e Gravellona e [illegible] con una pistola. [illegible] tratta di Giuseppe Montaleone, 21 anni, residente ad Abbiategrasso in [illegible] Boccherini 8, muratore, con precedenti alle spalle. Nell'ottobre di due anni fa venne fermato dai carabinieri [illegible] Cilavegna poco dopo aver scippato una pensionata di 73 anni a Trecate. Venne denunciato insieme ai due amici che erano con lui a bordo di una Golf risultata rubata. Ieri alle 6,30 per il giovane sono scattate le manette. I carabinieri hanno eseguito un ordine di custodia cautelare firmato dal gip Fabrizi sulla [illegible] della ricognizione fotografica eseguita dalla vittima. [c. br.]


La bella stagione con una Audi
è ancora più bella.
Dite addio all'inverno e salutate la primavera nel migliore dei modi.
Dalla vostra Audi, naturalmente.
E' il momento giusto per un check-up completo dell'automobile eseguito da esperti tecnici che amano e conoscono la vostra vettura alla perfezione.
Service
Audi

I FATTI DI GENOVA HANNO INFIAMMATO L'ASSEMBLEA DI PALAZZO FLAIM CON VALUTAZIONI DIVERSE

A Verbania parte della Navigazione

La richiesta votata dal Consiglio comunale

Sergio Ronchi

VERBANIA

Il G8 ed i fatti di Genova hanno surriscaldato il clima anche [illegible] palazzo Flaim. A suscitare un acceso dibattito notturno nell'ultima seduta del consiglio comunale è [illegible] l'ordine del giorno presentato da Rifondazione e Comunisti Italiani. Nel documento, illustrato da Vladimiro Di Gregorio, si esprimono forti riserve e si chiedono chiarimenti sul modo in cui sono [illegible] gestite le forze dell'ordine, configurando gravi responsabilità politiche che inducono a chiedere le dimissioni [illegible] Ministro dell'Interno.

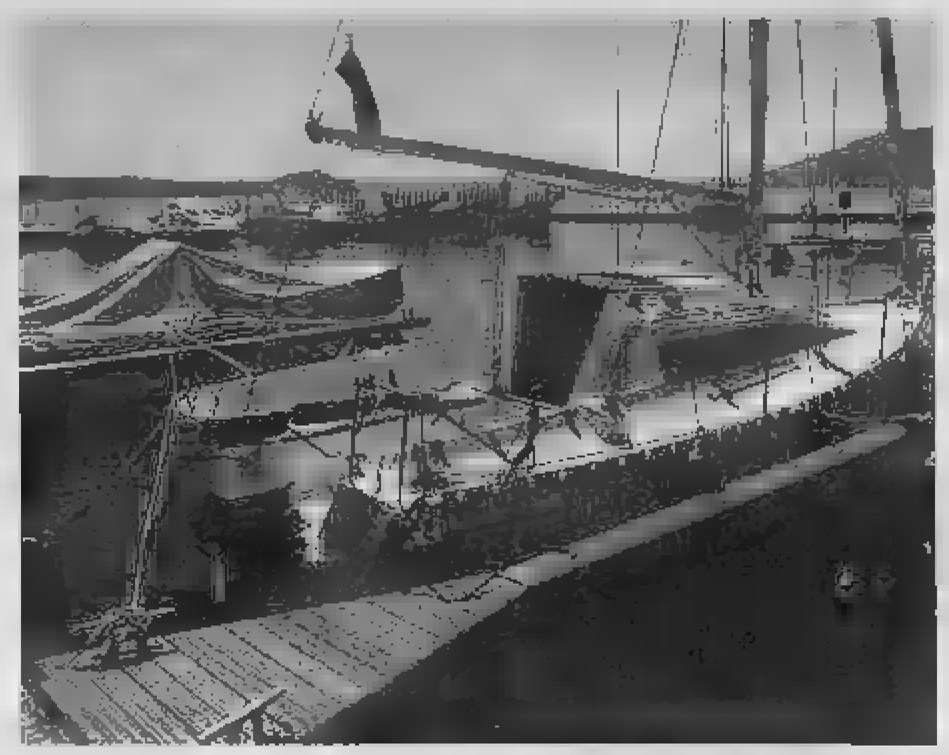
Al di là delle espressioni di solidarietà per i familiari del giovane ucciso e per le forze dell'ordine, manifestate peraltro con toni e sfumature diverse, tra centrosinistra e minoranze la contrapposizione su quanto accaduto a Genova è totale.

[illegible] intervenuti per i gruppi di maggioranza imputano al Ministro il fallimento della possibilità di manifestare pacificamente. «E' inconcepibile - si afferma - che non si sia prevenuta ed isolata la partecipazione delle frange violente alle manifestazioni anti G8. Da tempo tutti [illegible] dell'arrivo di gruppi eversivi, ben noti alle forze dell'ordine, eppure si è lasciato che essi agissero impunemente in varie parti della città con saccheggi e violenze sfrenate».

[illegible] Polo e il Movimento Sociale rigettano totalmente l'ordine del giorno ed esprimono una visione ben diversa dell'accaduto. «Denunciamo - sostengono i loro esponenti - non solo la mancanza di [illegible] netta linea di demarcazione, ma addirittura la connivenza che si [illegible] manifestata tra chi propugnava intenti pacifici ed i violenti». Reciproche sono le accuse di strumentalizzazione dell'accaduto [illegible] nettamente contrapposto pure il giudizio sulla opportunità della riunione del G8 e sui risultati ottenuti, nonché la versione sul tragico episodio del giovane ucciso: «Esso configura un ulteriore esempio di gestione inadeguata dell'ordine pubblico - osserva [illegible] il sindaco Aldo Reschigna - e si è consumato in circostanze che non avrebbero dovuto verificarsi». «Il giovane carabiniere che ha sparato era già gravemente ferito - replica Valerio Cattaneo di Forza Italia - ed ha agito per legittima difesa, dovendo respingere un attacco violento di una [illegible] di dimostranti che minacciavano un linciaggio».

A conclusione del lungo dibattito, l'ordine del gio[illegible] è stato approvato all'unanimità dai 21 consiglieri del centrosinistra presenti in aula. Le minoranze hanno espresso il loro rifiuto del documento non partecipando neppure al[illegible] votazione. «L'aperta strumentalizzazione dei fatti - osserva Alberto Actis di An - impone di non alimentare ulteriormente la discussione sull'accaduto e di lasciare l'aula».

Nella seduta di palazzo Flaim c'è stato pure spazio per discutere problemi locali ed in particolare si è affacciato in consiglio il problema della ubicazione [illegible] degli uffici della Navigazione Lago Maggiore. «Cantieri, direzione d'esercizio, uffici di gestione del personale - si osserva in una mozione presentata da Alleanza Nazionale -, sono accentrati in Arona e parte degli addetti effettua ogni giorno conseguenti trasferte per raggiungere il luogo di partenza dei natanti. Logisticamente pertanto parte di queste strutture potrebbero avere sede [illegible] Verbania, [illegible] posizione baricentrica sul lago». Di conseguenza si impegnano sindaco e giunta ad operare affinché tramite un'apposita commissione si attivino opportuni contatti con la Navigazione. Ciò al fine di discutere il trasferimento di parte delle struttura dirigenziali, con particolare riguardo ad ufficio movimento e del personale, e l'utilizzo ottimale del porto di Intra, razionalizzando l'impiego dei natanti. La mozione [illegible] stata approvata con 24 voti favorevoli, 4 sono stati i contrari e 6 gli astenuti.



La richiesta di trasferire a Verbania una parte del personale della Navigazione Lago Maggiore si giustifica con l'esigenza di garantire una più equa distribuzione geografica sul territorio. Al tempo stesso potrebbe favorire una più razionale utilizzazione delle strutture del nuovo porto di Intra

STRESA, CON I TECNICI AL LAVORO [illegible] CONTANO I DANNI PER LA CHIUSURA DELL'IMPIANTO

La funivia del Mottarone perde 12 milioni al giorno

STRESA

[illegible] il lavoro i periti nominati dalla procura di Verbania, per esaminare [illegible] cause dell'inconveniente tecnico che ha provocato [illegible] blocco della funivia: dopo il sopralluogo nella stazione di controllo dell'impianto all'Alpino di Stresa lunedì sera, sarebbero [illegible] stati programmati un incontro con i tecnici della società, che fornisce le apparecchiature elettroniche [illegible] successivamente, per la prossima settimana, un nuovo incontro presso l'impianto per l'eventuale effettuazione di prove tecniche di funzionamento. Sembrano allungarsi ulteriormente, quindi, i tempi per la riapertura dell'impianto: il Con. Ser. Vco, cui è affidata la gestione dell'impianto, intanto, ha provveduto a nominare due periti di parte per affiancare il lavoro dei tecnici nominati dalla p[illegible] di Verbania. Mentre si allunga ancora l'attesa, si fanno le prime somme dei danni, che il blocco dell'impianto sta causando: basando l'analisi sui dati di trasporto dell'anno 2000, infatti, [illegible] arriva ad un mancato incasso giornaliero di quasi sei milioni di lire, che moltiplicato per i giorni di fermo fino ad oggi, fa arrivare alla bella somma di oltre 70 milioni il mancato introito complessivo. Più difficile fare i conti dei danni agli operatori turistici della vetta e dell'indotto, ma una stima pur prudenziale potrebbe certamente eguagliare i dati dei mancati incassi dell'impianto funiviario. I danni per ogni giorno [illegible] chiusura arriverebbero quindi [illegible] 12 milioni complessivi. Preoccupazione anche per i lavoratori stagionali legati alle attività turistiche della vetta: il permanere della chiusura, potrebbe facilmente preludere alla perdita dei posti di lavoro. Intanto rimane alta la richiesta da parte dei turisti nei confronti della funivia: le giornate soleggiate, infatti, rendevano il Mottarone una delle mete preferite dell'escursione, anche per chi sceglieva di salire o scendere a piedi e compiere l'altra tratta con l'impianto a fune. Circa i danni economici per la vetta di Stresa, già reduce negli ultimi anni da due stagioni senza funivia, quando furono i lavori a provocare la chiusura temporanea dell'impianto, la Pro Loco del Mottarone sta studiando quali azioni intraprendere, mentre sollecita pressantemente una rapida soluzione. [l. gem.]



La funivia del Mottarone è ancora chiusa dopo l'incidente di due settimane fa

La variante di Prg torna in Consiglio

DOMODOSSOLA

[illegible] certamente ancora la variante [illegible] piano regolatore a tener banco nel consiglio comunale in programma questa sera [illegible] Domodossola. Dopo la mancata approvazione decisa dalla maggioranza otto giorni fa, la variante torna in consiglio come previsto dalla stessa giunta che ha deciso di inserirla all'ordine del giorno in attesa [illegible] sbloccare i dubbi tecnici che pesano su quest'approvazione.

Mercoledì scorso la maggio[illegible] che governa il capoluogo ossolano aveva votato questo slittamento [illegible] attesa di avere delucidazioni dalla Regione Piemonte.

L'amministrazione Cattrini teme che l'inserimento della variante ritardi l'approvazione del nuovo piano regolatore [illegible] regione. Un dubbio che secondo le opposizioni è infondato.

«Spero di avere già in giornata delle notizie precise dalla Regione, dopodiché decideremo cosa fare» ha detto il sindaco Mariano Cattrini, che in questi giorni è stato attaccato dal presidente della Provincia, Ivan Guarducci, e dalle opposizioni consiliari proprio per [illegible] decisione di «congelare» l'approvazione della variante.

«La nostra è stata una scelta tecnica - ribadisce [illegible] sindaco di Domodossola -. Se la Regione dirà che la variante non bloccherà il piano regolatore l'approveremo già in serata. E' un impegno che ci siamo assunti e che manterremo. Avevamo forti dubbi tecnici, [illegible] fondamentale avere indicazioni precise. Non abbiamo problemi di alcun tipo ad approvare la variante: queste polemiche non esistono. Abbiamo sempre detto di voler l'ospedale unico [illegible] Domodossola, e lo riconfermiamo. E' nell'interesse di tutti gli ossolani e credo che [illegible] l'ospedale unico verrà a Domodossola Forza Italia raccoglierà i meriti di aver sostenuto questa soluzione».

Un'ipotesi, questa dell'ospedale unico per il Vco, che non trova d'accordo Rifondazione Comunista che pure fa parte della giunta Cattrini ma che su quest'argomento ha idee diverse. Posizione che non condiziona però l'appoggio alla maggioranza. [re.ba.]

IERI MATTINA A DOMODOSSOLA



Autogru [illegible] ribalta mentre arriva il treno: tragedia sfiorata

Si rovescia un'autogru e [illegible] in tilt [illegible] dei binari della linea ferroviaria del Sempione. L'incidente, che avrebbe potuto causare un disastro, è successo alle 11,20 di ieri mattina. Durante i lavori [illegible] sistemazione del passaggio a livello del cimitero a Domodossola un grosso camion si è impennato: il braccio [illegible] gru trasportata è finito su un binario della linea Milano-Domodossola pochi minuti prima che sopraggiungesse un treno locale. Solo la prontezza del macchinista ha permesso di bloccare il convoglio prima dell'impatto. Pare che il camion si sia ribaltato per un'errata manovra che, con il peso della gru, ha sbilanciato il mezzo. Non si sono registrati feriti. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani, la polizia ferroviaria. La circolazione è ripresa normalmente solo verso le 16. [re. ba.]

ATTIVITA' A RISCHIO

La protesta dei volontari vigili del fuoco

OMEGNA. Rischiano di sospendere la propria attività i vigili del fuoco volontari. E tutto per colpa della circolare esplicativa del decreto presidenziale 362 del [illegible] che, per la prima volta esplica ruoli [illegible] funzioni di chi svolge il servizio di volontaria[illegible] come vigili del fuoco. La circolare sotto accusa sembra, più che esplicativa, addirittura punitiva nei confronti di quanti, [illegible] nel Vco [illegible] ben 150 suddivisi in otto distaccamenti, offrono il loro tempo libero a favore della comunità a fianco dei vigili del fuoco effettivi. Le nuove disposizioni penalizzano fortemente tutta una categoria a cominciare dalla componente femminile [illegible] sino ai volontari specializzati. Il problema è stato affrontato ieri sera in una riunione alla quale hanno aderito anche amministratori pubblici che ritengono indispensabile la presenza dei volontari sul territorio. Si calcola infatti che ben il trenta per cento degli interventi effettuati in un anno nel Vco abbiano visto impegnati i volontari. [v. a.]

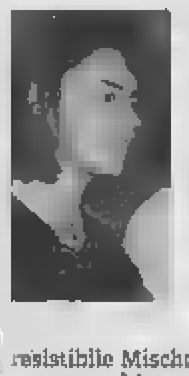
CONCERTI ANCHE A BOGNANCO, PREMOSELLO, DRUOGNO E CANNOBIO

Orta riascolta Verdi «camerista»

A Malesco si ride in piazza con il cabaret di Stefano Chiodaroli

DOMODOSSOLA

Riflettori puntati, oggi e domani, sulla «Musica termale», la rassegna organizzata dalla Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con la Pro Loco ed il circuito regionale «Piemonte Musica». Il primo concerto si svolge questa sera, alle 21, a Premosello. Di scena, nella Chiesa parrocchiale, l'ensemble veneziano «Catalotto» che comprende il soprano Susan Anne Proctor, la violoncellista Alvise Stiffoni e la cembalista Rena[illegible] Sacchi. Il gruppo eseguirà un programma dedicato alla musica barocca, con pagine di Vivaldi, Haendel, Marcello e Mozart. Domani sera, a Bognanco, un concerto che s'ispira a «Tango e passione». Sul palcoscenico del Teatro [illegible] Terme, alle 21, ritornano i «Musici volanti». [illegible] formazione svizzera di Berna rivisiterà alcuni aspetti della storia del tango, dalle forme popolari alle celebri creazioni di Astor Piazzola. Accanto all'irresistibile Mischa Stephanovitc il gruppo schiera [illegible] violoncellista Christian Schneider, [illegible] violinista Sibille Leuenberger, il contrabbassista Roland Malbach ed il pianista Bruno Lauschner. Seconda serata, questa sera, dell'Orta Opera Festival. L'appuntamento è alle 21,30 nei giardini di Palazzo Bossi con «Il nuovo quartetto italiano», esponente della più nobile tradizione [illegible]rumentale di casa nostra. Eseguirà brani di Donizetti, Verdi, Respighi. Alla seconda serata anche «Malesco cabaret» che al[illegible] 21 di oggi, in piazza [illegible] Malesco, al termine [illegible] mercatino dell'antiquariato che [illegible] svolge per tutta la giornata, propone lo spettacolo di Stefano Chiodaroli. L'artista, ormai conosciutissimo, deve la sua notorietà a «Facciamo cabaret», [illegible] trasmissione tv condotta da Simona Ventura e Massimo Boldi. A Druogno, in piazza, alla stessa ora, c'è il concerto della banda locale e di quella di Domo. Domani sera, alle 21, al Centro polifunzionale di San Lorenzo a Bognanco gli allievi del 5° Corso di interpretazione chitarristica, diretto da Salvatore Seminara, chiuderanno la loro esperienza didattica con [illegible] saggio. Nella Chiesa della Madonna di Loreto a Traffiume presso Cannobio, domani sera, alle 21, è di scena l'arpista Eleonora Perolini, musicista di grande prestigio che divide la sua attività concertistica [illegible] l'insegnamento nelle più autorevoli scuole di tutto il mondo. [f. r.]



La cembalista Renata Sacchi si esibisce questa sera a Premosello con l'ensamble veneziano

I PREMIATI A MERGOZZO

Protezione Civile suor Jenny e Piralla i benemeriti 2001

MERGOZZO. Assegnati i titoli di «Mergozzese dell'anno», riconoscimento che va [illegible] singoli cittadini, [illegible] gruppi, che si [illegible] distinti con attività a favore del territorio. Quest'anno il fregio è stato attribuito al Gruppo comunale di Protezione Civile, per il grande lavoro svolto nel [illegible] dell'alluvione dell'autunno scorso.

Gli altri riconoscimenti [illegible] andati a suor Jenny, al secolo Genoveffa Casagrande, e all'atleta Pierluigi Piralla. La prima è stata premiata per il [illegible] impegno a favore dei bambini e dei bisognosi mergozzesi. Il secondo per i suoi successi nel triathlon. I premi [illegible] stati consegnati dal presidente del Comitato che ha stilato le nomination, Renzo Bava, e dall'assessore al Turismo Diego Puppo. Continua a Mergozzo il successo dei mercatini del «Sabato del villaggio» che [illegible] protrarranno fino all'11 di agosto. [f. r.]

DAL 31 LUGLIO NEL CUSIO

Musica e folk da tutto il [illegible] per il [illegible] festival

OMEGNA. Arte ed artigianato, gastronomia, musica e spettacoli folk di tutto il mondo. E' il programma del terzo festival internazionale del folklore e delle tradizioni del Vco presentato ieri sera al Forum di Omegna. Dal 31 luglio al 5 agosto nei centri cusiani sarà un alternarsi di incontri di gruppi folk. Si inizia il 31 luglio a Nonio con i «Mexico folkloricos» che si ripeterà a Lesa. Il 2 agosto, nel centenario della morte di Guido Boggiani, il gruppo messicano si esibirà al Forum di Omegna dove sono esposte le foto dell'esploratore omegnese. A Cesara daranno spettacolo i polacchi del gruppo Walbrch. Il 3 agosto [illegible] Strona tutti i gruppi stranieri si esibiranno con l'aggiunta anche dei portoghesi del Rancho folclorico de Parada de Gonta e di quelli locali della famiglia dei Rododendri di Forno e dei Matai d'cà Nuscia che organizzano insieme all'Ecomuseo il festival. Tutti i gruppi daranno spettacolo il 4 agosto a Quarna Sopra e il [illegible] a Quarna Sotto. [v.a.]

IN BREVE

GONDO

Cerimonia per ricordare le vittime dell'alluvione

Per ricordare le vittime dell'alluvione la Provincia del Vco, in collaborazione [illegible] il Comune di Gondo, organizza una cerimonia sabato [illegible] inizio alle 16 nel piccolo paese poco oltre confine. Interverranno politici, amministratori, forze dell'ordine ed esponenti della protezione civile. [re. ba.]

VERBANIA

Interpellanza per migliorie in piazza Giovanni XXIII

Con una interpellanza urgente al sindaco [illegible] gruppo consiliare di Alleanza Nazionale sollecita un intervento di sistemazione di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. [s. r.]

LESA

Incontro-laboratorio con lo scultore Crippa

Un incontro-laboratorio sul tema «La terra» si svolge domani [illegible] 20,30 sul lungolago a cura dello scultore-ceramista Giovanni Crippa. L'iniziativa è nell'ambito della mostra «Dalla terra e dall'acqua». [s. r.]

QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio dei danzatori al mito della pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Un omaggio ad Andy Warhol: è la proposta di stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto da Loredana Furno - con cui si aprirà venerdì la rassegna «Danza sull'acqua», ad Arona - hanno collaborato il coreografo Matteo Levaggi ed Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche [illegible] e [illegible]uigi Di Costanzo, [illegible] Bochum Welt.

Uno spettacolo sui generis, presentato come «un viaggio fra i simboli e gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Warhol». Sono 12 quadri - con 9 danzatori in scena, fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione: domenica sono stati ammirati, in prima assoluta, al festival di Fano «Il violino e la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che ha lavorato in teatro con Giorgio Albertazzi e in televisione [illegible] Raffaella Carrà, ha spiegato che «Gee, Andy!» (il titolo [illegible]llo spettacolo) non ha intenti didascalici, ma è un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, «con alcune verità», che peraltro non vengono mai rivelate. I costumi sono stati disegnati da Roger Salas, che ha lavorato con balletti di fama come il Kirov di San Pietroburgo o l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è un lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi con amici e collaboratori di Warhol, visite di mostre [illegible] lettura [illegible] biografie. Da tutto ciò scaturisce un ritratto inedito, che ha puntato a rappresentare l'immagine idealizzata che Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, uomo "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» s[illegible]no anche le immagini di un video con Milena Vukotic, che recitò nel film di Warhol «Dracula cerca sangue di vergine... morì di sete».

Nella serata verrà consegnato [illegible] premio «Acqui Danza» a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota in Italia anche per [illegible] condot[illegible] una tournée [illegible] Maximiliano Guerra, dal Sistina di Roma a Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpretazione di due tra le più belle versioni del Lago dei Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional [illegible]e Cuba. I biglietti costano 20 mila lire, ridotti 10 mila.





Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori di Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato al maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi

Domani i Momix a Vignale e nel weekend arriva Kemp

Si avvia davvero verso un gran finale questa ventitreesima edizione di Vignaledanza: pare davvero che alcuni pezzi pregiati siano stati volutamente tenuti in serbo per lasciare un buon ricordo. Domani arrivano i Momix, con un'antologia di gloriosi cavalli di battaglia, dove trovano posto anche pezzi [illegible] più recente ideazione.

E' il caso di «Jonas et Latudo» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga e scherza intorno al suo letto a castello: [illegible] tutto contornato dalle musiche di Vivaldi. [illegible] c'è anche il vorticoso assolo femminile [illegible] l'hula-hoop [illegible] «Orbit», l'intreccio di corpi nudi di «Tuu», le scivolate del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di una ballerina sull'altalena in «White [illegible]».

Moses Pendleton, coreografo ormai entrato nella leggenda, non cessa di dimostrare [illegible] titoli da lui ideati la passione per la fotografia e per lo sport. Venerdì sarà la volta [illegible] «Il corsaro», uno dei balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella versione dell'Opera di Stato di Turchia.

La settimana si chiude (sabato e, in replica, domenica) con [illegible] spettacolo creato, diretto ed interpretato da Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show». Punch [illegible] un discendente di Pulcinella, zanni e marionetta: un vecchio folletto anarchico, rozzo e trasgressivo, nonché irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche un altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomime»), ha trovato una sorta [illegible] legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretavano, e il suo personale destino artistico. Di qui è nato «Mr. Punch's Follies» con i ballerini del Teatro Nuovo e Guido Ruffo. I biglietti costano 40 mila lire (con riduzione a 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti 25 mila) per gli altri spettacoli: inizio sempre alle 21,30.

[b. v.]

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita è bella» Una settimana di galateo [illegible] salute

AYAS. Il titolo è quello del capolavoro di Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. Ma «La vita è bella» che [illegible] svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, con il toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», una sagra del vivere bene e del sentirsi belli, tra conferenze [illegible] scienziati, pranzi biologici, chiacchierate con monaci tibetani e anche esibizioni di muscolosi atleti del body building.

Il [illegible] l'ha dato ieri l'altro il dottor Filippo Galleranì Palzoni [illegible] una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alla sera è toccato ai monaci del Lama Ganchen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il tema della giornata era «Alimentazione e attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri [illegible] campioni di oggi (la mezzofondista Roberta Brunet) e di ieri (Eddy Ottoz, bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico). In serata le esibizioni di arti marziali, Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi sarà la volta di una dimostrazione di make up a cura di Ezio Fontana. Alle 21 un ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali di Donatella Chiabrera e Alber[illegible] Faccini. Domani sarà allo studio il portamento: in programma alle 17 una conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, ci [illegible] una sfilata di moda.

Il gran finale venerdì, con «L'espressione corporea», il linguaggio del corpo. La dimostrazione pratica, in serata, è tra le più convincenti: si esibiranno le ballerine cubane [illegible] gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative sono a cura del Comune di Ayas e si svolgono nel Teatro Tenda allestito a Champoluc.

[s. ser.]

ARTIGIANI D'AUTORE NELLA PORTA DELLE LANGHE

Stamperia d'arte a Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI

In una vecchia casa ristrutturata sapientemente, resa più aggraziata da un porticato, a Castello, c'è un «piccolo mondo antico»: [illegible] la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'insegna [illegible] sulla porta a vetro, grande passione, oltre [illegible] «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. Lo si capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle nere macchine Heidelberg. Qui tutto [illegible] fatto ancora manualmente, si stampa [illegible] caratteri a piombo, le pagine vengono collocate con infinita pazienza sotto il torchio e, appena escono, controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», che prende il nome da un antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato da un gioco di cristalli e di luci, è una sfida alla modernità, non per un rifiuto della tecnologia, ma per un grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati su carta a mano. Tony stampa, Teresita incide. Lo fa dagli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizza tecniche diverse. In un contenitore a cassetti ci sono le lastre incise. Tony [illegible] prende una, la spalma con cura di inchiostro nero, toglie l'eccesso, la lucida [illegible] infine [illegible] mette sotto [illegible] torchio: pochi attimi, ed ecco sul foglio comparire un minuscolo topoli[illegible]. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» di Andersen, uscito, in tiratura limitata, a Natale. Spiega l'artista: «Tutti gli anni, a dicembre, pubblichiamo un libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a questa specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita e Tony ne hanno tanti: come l'editore Pogo[illegible] di Torino, per [illegible] quale stanno stampando una preziosa edizione di «Pinocchio», e Elma Schena e Adriano Ravera, appassionati di arte culinaria, per i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e del vino». Su un ripiano c'è anche [illegible] menu: è quello, per il matrimonio di Ivan Terreno che, cresciuto qui e ora diventato architetto, aiuta Tony e Teresita in questo lavoro che occupa tutti i giorni della settimana, e spesso anche le notti, domenica compresa. Vale la pena fargli visita: al primo piano c'è una piccola sala mostre, con alcuni acquerelli e pastelli della Terreno e il suo studio: un torchio litografico a stella di fine '800; mentre al fondo della scala Liboà ha collocato un torchio tipografico del 1875, una rarità da collezionista.

[v. p.]



Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella loro stamperia d'arte «Al pozzo» ricavata in un'antica casa ristrutturata di Dogliani

IN LOCANDINA

Novara

La voce jazz di Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per stasera dalle 21.30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantante jazz Laura Fedele con Paolo Tomelleri al sax, Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni alla batteria. Venerdì torna il cabaret con Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Silva e il museo

Un invito da Domodossola, nella provincia del Vco, per scoprire lo storico Palazzo Silva e il suo museo. Visite guidate sono organizzate fino al 23 settembre: al giovedì dalle 16 alle 18; al sabato (10-12 e 16-18); la domenica (16-19).

Asti

Timoria domani in concerto

Stasera dalle 21,30 «Astimusica» propone il chitarrista Tolo Marton e a seguire la cantautrice pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani in piazza Cattedrale arrivano i Timoria (biglietto 15 mila lire).

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VALLE: Pren. [illegible] 18-23) [illegible] (0165) 230536 (www.deloville.it)
CONCERTI DI AOSTA CLASSICA

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.471
CHIUSO

[illegible]

SANT'ANNA: [illegible] (0125) 307463
Shrek (ore 16, 17,30)
Chiedimi se sono felice (ore 21,15)

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Le follie dell'imperatore (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 20 - 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Il mestiere delle a[illegible] (ore 17; 20, 22,30)

[illegible] VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510 660 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA [illegible]

ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 (cinema Impero)
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30
Lire: [illegible]
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire [illegible].

[illegible]TON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21,30
Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire [illegible].

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20-22.15

[illegible]

ENJOY Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible]

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000

[illegible] Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 223.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
[illegible]
Orario: 21 [illegible] Ingresso L. [illegible] In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

[illegible]LUX Inf. Tel. 015-742 31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible] DOLBY [illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

CHIOSTRO SANTA CHIARA
Domani
[illegible] spettacolo unico
Lire 6000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible]LI. Via Parini 1
Inf. Or. Tel. 0161-252.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. [illegible]. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.

[illegible]

LUX
Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]
Inf. [illegible] 0161-488.714
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL
[illegible] 0161 930.827 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]
[illegible] 0161-828 [illegible].
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-34.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668
CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. [illegible] sab. pom. fer. 9000. Prenotazione e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 820.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si [illegible] le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12.000; 8000; fer. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222.
Grazie per la cioccolata [illegible]. Chabrol, con I. Huppert. Or.: ap. Broletto or. 21. Feriali festivi L. 10.000, rid. 6000

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, [illegible], martedì fer. [illegible] (8/17 anni L. 11.000, escluso [illegible] dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] cine su segr. tel 0321 - 63 71 83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo [illegible] stesso). [illegible] su segr. tel 0322 - 240.566
OGGI RIPOSO

[illegible]

VANDONI.
CH[illegible]

BORGOMANERO.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] SALA 1 Tel. [illegible] - 81.741
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
[illegible] ESTIVA [illegible] 12.000, rid. 8000 (pom. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA

CAMERI

BALLARDINI
Tel 0321 - 51 89 23
[illegible]OSO
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 8.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per [illegible] e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (vietato min. di 14 anni)
Or.: 22.50 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22,50, Lire 13.000; rid. 9000
Merc. [illegible] pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22 40; Lire 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or. [illegible], 22.40 Lire 1[illegible] rid [illegible]; merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or. 20,40, 22.10 Lire 13.000, rid [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or. 20 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or. [illegible], 22.30 Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a [illegible]
Or. 20.50 Lire [illegible]; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

[illegible]
Tel 0321 - 91.183 info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dell. [illegible] tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dell. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
RIPOSO ESTIVO

VIP.
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Evolution. Or.: 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel [illegible] - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dell. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dell. cine [illegible] su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. [illegible] **morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 16,30; 18,10, 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** [illegible]: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Sala 2: **P[illegible] Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lo [illegible] che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] mestiere delle [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Vietato 14.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalco[illegible], tel. 327.2214. Chiuso per ferie
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE p[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30, 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
[illegible]O UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible]IONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure [illegible] Joe Dirt.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
[illegible]ALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: [illegible] 27/7 ore 21,30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di: Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 19) Tel 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO B. [illegible] Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso [illegible] Chiesa dell'Addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso [illegible]. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/208.
ALFIERI Piazza Solferino 2. [illegible] 011 562 3800: Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per inf., tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura bigl[illegible] 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011 517.6246, n° verde [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible]GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbona[illegible] **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star [illegible] cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il [illegible] è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in [illegible] supermercato quando [illegible] otto anni; [illegible] viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. [illegible]

BELLA DA [illegible] Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur [illegible] assicurare la vittoria in [illegible] di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB [illegible] CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo al ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la compo[illegible]te [illegible] o peggiore della sua esistenza. Il film è [illegible] presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●[illegible]

LE [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. [illegible]●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di [illegible] il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un [illegible] e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [illegible] «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da [illegible] Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a [illegible] Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera [illegible] Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «[illegible]zo di Natale». [illegible]

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO [illegible] Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di [illegible] Le Carré, il film di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma [illegible] al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il [illegible] in costume dell'esordiente Alberto [illegible] è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora [illegible] sposa di un [illegible] consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a T[illegible]. [illegible]

LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora [illegible] gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domenica pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristore- che ha trasformato il locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche il concerto che il cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al



Grande attesa per Antonello Venditti

concerto comodamente seduti (disponibili 2 mila posti) sono richieste 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di restare in piedi.

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il suo grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà del agosto alle caserme Revelli Arma di Taggia (posto unico 25 mila lire, sconto di 3 mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» Di Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulla banchina Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il Internet www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 — organizzazione FRANCO DI CAGNO

ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del C
VENTIMIGLIA

GIGI
2 Agosto
ex caserme Revelli
ARMA DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (**3 mila lire** per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionali. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

---

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che al Festival propone una rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinché cominci a innescare un processo di emozione e comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, sui versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, spiega compagnia, «su percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. [s. d.]

AD ARENZANO E TAGGIA

Liberi di volare Doppio show con i Nomadi

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare», dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli del Arenzano, con concerto dei Nomadi. Quella con la storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva curata per Comune dal Teatro Garage di Genova. corso del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani del disco, da «Dove a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve sono la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi non ci saremo» e molti altri. Conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010/511.477 oppure 010/510.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. [m. b.]

SELEZIONI REGIONALI

«La più bella del mondo» sul lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alle «Cave» di Vintebbio (vincitrice Elisa Banfo, 22 anni, di Cossato), il prossimo appuntamento è per venerdì sera a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti e il 29 a Bardonecchia.

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte fa tappa a Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro sul battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza a Orta. Poi, dalle 20, la sfilata nel giardino estivo del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei ballerini della Fairbleau Dance Company e dai modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Garaufalias. Al centro della serata la fotomodella brasiliana Marcia Callari, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. [m. p.]

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

Vercelli come Vienna con i valzer di Strauss

Leonardo Osella

VERCELLI

Uno di quei concerti che non si possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamento musicale di sabato sera alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà 16, per la stagione della Società del Quartetto (tel. 0161/255575). Arriva l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Günter Neuhold, 54 anni, austriaco di Graz, curriculum estremamente brillante e denso di successi in campo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega il programma, anche se apparentemente non lo si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» di Beethoven che apre la serata fu definita da Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratterizzante è il ritmo. Quanto al resto del concerto, il nome di Johann Strauss junior: sono dunque quelle stesse danze che a ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore tutto il mondo per il tradizionale concerto beneaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano mai state scritte. In particolare lo è scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare nei verdi sobborghi di Vienna. Così nuova risuonò la «Settima Sinfonia» quando venne eseguita per le prime volte, che un autore dell'intelligenza e l'autorità di Carl Maria Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

se qui la danza rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare, in Johann Strauss i valzer e le polke sono davvero un invito a piroettare su una pista, se non su un palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra del Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine che muovono irresistibilmente le gambe: «Im Krapfenwaldl» e «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e il movimentatissimo «Donner und Blitz» (Tuoni e fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND E GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo



L'Oliver River Gess band si ispira alla mitica «Creole Jazz band» chicagoana

BORGO SAN DALMAZZO. Musica stasera, ore 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. Il cartellone di spettacoli per l'estate invita ad ascoltare due gruppi ali: l'Oliver River Gess band e gli Aster Vejas. La prima formazione è nata dieci fa l'intento di riproporre mitica «Creole jazz band» di Chicago, guidata da Joe «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già da tempo ha iniziato a proporsi successo in diverse rassegne europee, dal «Festival jazz di Saint Raphael», Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo è nato solo tre anni fa dalla comune passione per il rock e il rhythym'n blues, con sfumature jazz, di sette musicisti. Tributa un omaggio a Fred Buscaglione, la cui band - gli «Aster Novas» - ispira il nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento con musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i negozi resteranno aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. [v. p.]

VELA, SI E' CONCLUSA LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE DEL VERBANO APERTA A OGNI IMBARCAZIONE

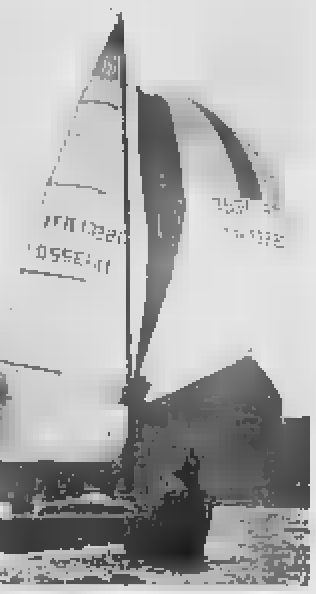
La SuperCoppa va a «Paola»

Ultima prova caratterizzata dall'assenza di vento

LAVENO

Tra [illegible] due litiganti «Meditel» e «Bravissima», l'ha spuntata «Paola». [illegible] non si può parlare di una vera e propria sorpresa perchè «Paola» era già in testa alla classifica dopo le prime tre prove [illegible] dunque le sarebbe bastato controllare la situazione, come in effetti è accaduto.

Si è così conclusa anche la «Crociera del Verbano» edizione numero 31, organizzata da Porto Labieno [illegible] valida come quarta ed ultima tappa della Supercoppa 2001 del Lago Maggiore. Una sessantina [illegible] barche al via per una regata quanto mai sofferta, stante la quasi totale assenza di vento: basti dire che un terzo dei concorrenti ha preferito ritirarsi in buon ordine. I primi equipaggi, partiti verso le 13, hanno tagliato il traguardo alle dieci di sera, gli altri sono arrivati ormai a notte fonda. Cosa non si farebbe per vincere una regata.



Si è conclusa la SuperCoppa del Verbano

«Paola», timonata da Franco Negri, è stata la più veloce coprendo le 24 miglia in 8 ore 44 minuti. Ma se il vento non arriva, c'è poco da spingere. Seconda «Lady Nady» di Moretti, terza «Cassiodoro» di Bellotti, solo quarto «Bravissima» di Racchelli a oltre 22 minuti da «Paola», quinto «Mediatel» [illegible] Eusebio. In crisi dunque le due favorite della vigilia e autentica passeggiata per super «Paola».

C'era anche [illegible] percorso breve, quello delle 16 miglia, che ha visto ai primi cinque posti «Nonna Cenza» con Luca Pertusi al timone, «Betyar» di Viganò, «Wilma» di Rodolfo, «Monoposto» di Ghiringhelli e «Va vite» di Ferrari.

«Paola», la vincitrice della Supercoppa 2001 del Lago Maggiore, sarà incoronata domani (ore 18) nelle sale del circolo velico di Luino. «Questa vittoria l'abbiamo ottenuta grazie all'ottimo feeling che lega i componenti del nostro equipaggio, agli intensi allenamenti e agli sforzi del nostro armatore che ha favorito continui miglioramenti alla barca». Così parlò il timoniere Franco Negri.

Prossimi appuntamenti velici. Sabato 28 e domenica 29, ad Ispra, il «Memorial Dario Brivio» per la classe Contender e il «Trofeo Giuseppe Pinolini» per la classe Laser. Le prove saranno quattro, la prima avrà inizio sabato 28 alle ore 14.

Dal 4 all'8 agosto è [illegible] in calendario, sempre ad Ispra, un corso di avviamento alla vela per ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

E' l'ultimo dei quattro programmati per il corrente anno. [s. bott.]

Volley, una cinese per l'Asystel

A Novara arriva He Qi, palleggiatrice della Cina vicecampione del mondo

NOVARA

Sarà la cinese He Qi la palleggiatrice titolare nel prossimo, primo, campionato di serie A1 dell'Asystel Novara.

Si tratta della regista titolare della rappresentativa orientale. La forte giocatrice asiatica è nata nel 1973, è alta 178 cm, fa parte della nazionale cinese dal 1995, ed ha partecipato sia alle Olimpiadi di Atlanta nel '96 che a quelle di Sydney.



He Qi, la nuova palleggiatrice dell'Asystel

La He [illegible] era inseguita da molte società di serie A1, ma Massimo De Stefano, general manager dell'Asystel Novara, è riuscito a battere ogni concorrenza. La trattativa [illegible] aperta già da qualche settimana, ma poi sembrava si fosse arenata.

Invece, ieri pomeriggio, è stata condotta [illegible] porto dalla società blufucsia che arricchisce la rosa di un altro pezzo pregiato, dopo la Adams e la De Conceicao. Ora De Stefano potrà con calma spostare le sue ricerche su una forte schiacciatrice di banda e su una centrale [illegible] esperienza. Poi la squadra sarà davvero pronta all'esordio.

Intanto lo staff tecnico di Luciano Pedullà ha stabilito [illegible] giorno del raduno, che avverrà il 27 agosto, mentre il ritiro sarà a Borno, nel Bresciano. Anzanello, Cardullo [illegible] Centoni stanno disputando la Salonpas Cup in Brasile con la nazionale azzurra e rientreranno il 29 luglio. Nadia [illegible]entoni, tra l'altro, si sta mettendo particolarmente in luce nel ruolo di opposto.

Tornando all'Asystel, la presentazione ufficiale della squadra avverrà ai primi [illegible] ottobre o al palasport di viale Kennedy o in piazza Martiri e dovrebbe [illegible] una cerimonia «congiunta», ossia vedrà la partecipazione anche della formazione maschile dell'Asystel Milano.

Per venerdì [illegible]vece si aspetta la composizione dei calendari della prossima stagione di A1. [m. p.]

CALCIO, OGGI A NEBBIUNO SECONDA AMICHEVOLE PER GLI AZZURRI DI CIVERIATI

Sfida ai frati per il Novara che cerca l'affiatamento

NEBBIUNO

Massimiliano Brizzi, classe 1975, centrocampista, è il capitano del Novara edizione riscatto. Dice Stefano Civeriati: «La decisione è stata presa di comune accordo, sarà lui il nostro leader». C'è molta euforia tra gli azzurri che dopo una settimana di ritiro alla «Capannina» di Massino Visconti affrontano oggi pomeriggio (ore 17) al «Tadilli» di Nebbiuno la loro seconda amichevole. Dopo la rappresentativa [illegible] Vergante, liquidata con [illegible] tondo 5-0, arriva la Nazionale [illegible] frati Cappuccini di Walter Zanforlin. Civeriati: «In questi primi giorni si lavora soprattutto sul piano atletico. La preparazione è curata da Stefano Pavon, oltre che dal sottoscritto [illegible] da Carlo Della Corna. Più avanti valuteremo la situazione tecnica. Per ora va tutto benissimo, unica [illegible]ne Rubino, che avendo rimediato [illegible] contrattura è rientrato a Novara. Lo aspetto tra un paio di giorni, mentre già oggi potrebbe arrivare il camerunense Merlin Boyomo. L'odierna partita è un diversivo, anche per mantenere un certo clima [illegible] allegria tra i giocatori che si stancano con gli esercizi mentre si divertono col pallone tra i piedi. Il primo test dal quale trarre qualche indicazione potrebbe essere la partita che disputeremo sabato [illegible] Novara contro il Varese».



Massimiliano Brizzi, capitano del Novara

Intanto la Nazionale dei frati Cappuccini sta chiamando a raccolta i [illegible] titolari. Ne mancheranno alcuni, sparsi per la penisola e impossibilitati a raggiungere il Vergante in tempi brevi. Selezionatore e allenatore [illegible] dei frati è Walter Zanforlin, 71 anni, novarese. I meno giovani lo ricorderanno perché Zanforlin giocò nel Novara negli anni '50, quando era direttore sportivo Luciano Marmo, e vestivano l'azzurro, tra gli altri, Silvio Piolo, Spadavecchia e Pombia.

La Nazionale dei frati Cappuccini ha il suo quartier generale sul colle del Sancarlone [illegible] Arona, nell'ex Villa Picco. Giulio Manera, Lorenzo Tarletti, i fratelli Giorgio [illegible] Daniele Noè sono i nomi di alcuni dei padri che oggi scenderanno in campo contro Bini, Notari, Ratti e Palombo. Ricorda Zanforlin: «Giochiamo da anni per beneficenza in tutta Italia. Abbiamo disputato partite [illegible] Reggio Emilia, Siracusa, Lamezia Terme, Cava dei Tirreni, Ancona, Pescara, Ferrara. Una partita è stata disputata anche a Castelletto Ticino, un'altra [illegible] Novara contro i disc-jokey, presente Simona Ventura». Oggi la Ventura non c'è. Niente distrazioni. [s. bott.]

SPORT FLASH

BASKET

Nericcio, addio [illegible] Sbs

Cristian Nericcio, capitano della Nobili Sbs (C2) ha deciso di troncare il rapporto con la squadra borgomanerese. La società «tiene a precisare che Cristiano Nericcio rientrava tra i giocatori confermati per la stagione 2001/2002, avendo per la persona in questione grande stima e rispetto, al punto di volere legare ancora il suo nome ed [illegible] suo ruolo di capitano alle proprie rinnovate ambizioni». [m. p.]

PODISMO

Stasera si corre a Ramate

E' in programma questa [illegible] Ramate di Casale Corte Cerro una corsa podistica di km 8 con partenza alle 20. Nella serale di Gattugno di Omegna si [illegible] imposti il verbanese Alfredo Fasolo e la vergantina Katy Derderian. [s. b.]

BEACH VOLLEY

I risultati della «Pepita Pipa»

[illegible] è svolto alla piscina «La Pipa Pepita» il Summer 2001 di beach volley, torneo open regionale. In campo maschile successo della coppia Cavallo-Santhià su Becchio-Trapani; in campo femminile vittoria di Bergami-Consonni e piazza d'onore per Rosin-Gasperini. [m. g.]

KART INDOOR

Domani si corre [illegible] San Pietro

Il primo trofeo endurance Coca [illegible]la di kart indoor è in programma nelle strutture di San Pietro Mosezzo domani sera dalle 21. Equipaggi di 6 piloti si alterneranno alla guida. [r. l.]


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
28 agosto
LA STAMPA

INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini

CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto «Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel [illegible] pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico sono avvenute in un'area [illegible] protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo o all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento e in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall'inattesa presenza.

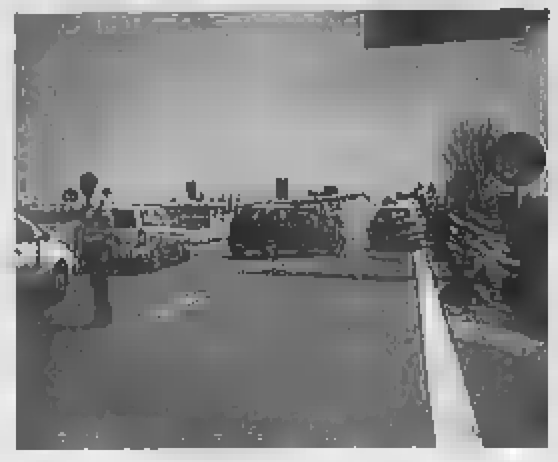
Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare a meno di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di Caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto in evidente divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell'aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto a raffica con la sua compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.

In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Ciriè il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



[illegible] spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in corso Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è prevista la produzione di dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poiché ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz [illegible] equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi [illegible] acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula [illegible] il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate».

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

UNA NUOVA LINEA PER FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa





Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in [illegible] di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La [illegible] delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenza di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da una serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - [illegible] cui esistono già varie forme di cooperazione».

MEDICINA E [illegible] DELLA COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 526 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso di Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo le domande ai test del [illegible] a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

So[illegible] un sole impietoso, ieri erano continui i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma sono [illegible] incerta sul corso. Sono venuta presto perché poi inizio a lavorare e non avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non sono riuscita ad ottenere tutte le informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. [illegible] di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è da venti minuti in coda per Scienze politiche. Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po

Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il [illegible] è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».

Più ombre e idee più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile è stato allestito il «Polloriento», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciano, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e ne hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». [r. fio.]



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

[illegible] LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi [illegible] tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) [illegible] Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto [illegible] incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso [illegible] presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede [illegible] traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni [illegible] giorno (nei due [illegible] di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie [illegible] uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

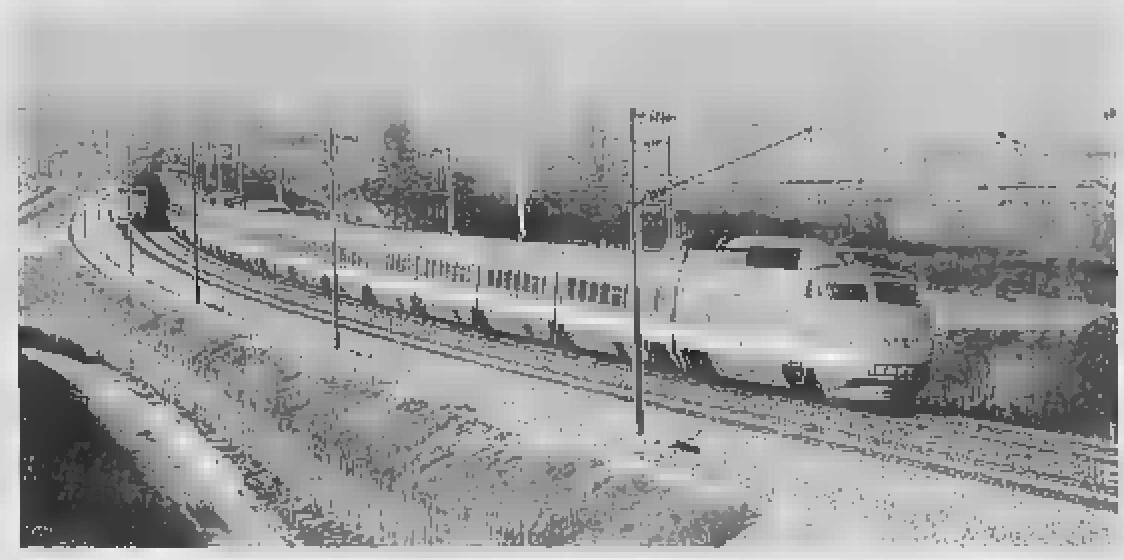
L'impegno preso dalle delegazioni francese e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio





Sergio Pininfarina e Enzo Ghigo presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Entro il [illegible] i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione [illegible] tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia [illegible] Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina; il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani [illegible] francesi dei ministeri degli Esteri, [illegible] Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello [illegible] dimezzare i tempi [illegible] progettazione della linea [illegible] alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira [illegible] 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto essere presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, [illegible] costruzione della prima galleria [illegible] in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra [illegible] Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non era [illegible] al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che [illegible] tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi [illegible] Rff) italiana e francese (con [illegible] 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici del governo [illegible] centro-sinistra. Gli [illegible] e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un «risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione [illegible] percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione di far correre i convogli sotto [illegible] Valle [illegible] Susa (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo [illegible] consentire ai valsusini [illegible] fruire di treni veloci, riduce [illegible] massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

[illegible] AI NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 [illegible] ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco [illegible] Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai [illegible] importante: non meriti nemmeno [illegible] l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e [illegible] Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative [illegible] G8, sia la sua ferma posizione in tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno [illegible] 1985 e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era a Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse o oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento [illegible] Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche [illegible] contro il governo, di tentativi di destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non è parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messe in conto da un pezzo, anche se non ne avevo mai raccolte di [illegible] esplicite. [illegible] democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza [illegible] cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con una buona manualità; chi l'ha preparata [illegible] esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto [illegible] Caselle, d[illegible] un sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE TORINESI FRA GLI ARRESTATI A GENOVA

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati [illegible] Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque [illegible] a bordo del furgone di «Askatasuna», un sesto era il [illegible]. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone del corteo, diffondendo come al solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte [illegible] Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare [illegible] campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo [illegible] polizia [illegible] furgone sarebbero [illegible] trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 26 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue [illegible] sfregiato». Il giovane ora [illegible] stato [illegible].

Specchio [illegible] tempi

«Perché a Torino [illegible] blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze [illegible] di un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima [illegible] volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare [illegible] improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), [illegible] da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se [illegible] fosse che il miglior modo per tutelarla [illegible] sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha [illegible] considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buo[illegible] letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; [illegible] "vacanze" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le ver[illegible] al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per [illegible] parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi [illegible] persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano [illegible] prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

[illegible] direttore generale delle Molinette [illegible]

«In [illegible] alle proteste [illegible] una lettrice, si comunica che circa [illegible] fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti [illegible] riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di [illegible] Bramante 88/90, di via Cherasco 3 e di via Santena 5. [illegible] caso di necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite [illegible] permesso scritto del medico curante. È stato inoltre approntato un servizio [illegible] accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino [illegible] dolore [illegible] lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto [illegible] tutela dei visitatori, ma poco o nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi q[illegible] due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda [illegible] posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

spocchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 28, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

IN ALCUNE VIE COPERTI I CARTELLI CHE INDICANO LE TARIFFE ORARIE. MA A SETTEMBRE SI TORNA A PAGARE

Lavori in corso, i parcheggi sono gratis

Zona blu temporaneamente sospesa in piazza Risorgimento

VERCELLI

Godiamocela finché dura, diranno i forzati della zona blu: da ieri infatti in alcune zone del centro i parcheggi sono gratuiti.

Molti automobilisti non lo sapevano e ieri [illegible] hanno esposto sui cruscotti i «gratta e sosta». Forza dell'abitudine. In realtà un'ordinanza del sindaco Gabriele Bagnasco ha sospeso provvisoriamente le [illegible] blu in piazza Risorgimento [illegible] nelle vie Mameli e Mercurino di Gattinara. Gli addetti del Comune hanno coperto con sacchi neri la segnaletica che indica le tariffe orarie in quelle strade.

Il provvedimento durerà fino a nuovo ordine, presumibilmente tutta l'estate: la decisione è [illegible] presa per sopperire alla carenza di parcheggi dovuta al cantiere aperto in via Galileo Ferraris e all'istituzione del doppio senso di marcia in via Dante, che si è portato via una buona fetta di preziosi posti auto. Secondo le previsioni del Comune, i lavori dovrebbero durare circa tre mesi: che vuol dire addio - temporaneo, ovviamente - ai parcometri e alla quotidiana spina nel fianco degli automobilisti a caccia di parcheggi fuori dalla zona blu.

> Per far fronte alla carenza di posti dovuta al cantiere aperto in via Ferraris

> «Gratta e sosta» aboliti fino a dopo le ferie anche nelle vie Mameli e Mercurino Gattinara

Dopo le ferie tutto dovrebbe tornare alla normalità. E anzi, un altro pezzo di città diventerà zona blu: in [illegible] Libertà, via XX Settembre, via Gioberti, piazza D'Azeglio e in altre vie del centro, secondo il piano preparato dall'amministrazione comunale, i parcheggi diventeranno a pagamento. Gli automobilisti sono allarmati. Molti hanno telefonato al giornale per sapere da quando dovranno aprire il borsellino ogni volta che lasceranno l'auto. Risposta: si pagherà quando [illegible] Comune sistemerà [illegible] segnaletica [illegible] le indicazioni delle tariffe orarie. [illegible] mezzo, c'è [illegible] un'estate di respiro. [gi. ob.]

SAMBONET



CASALINO CONVOCA I CAPIGRUPPO [illegible]

Su richiesta dei Ds il presidente del Consiglio esamina il caso dell'azienda

SERVIZIO A PAGINA 35

INCIDENTE A CRESCENTINO. TORINESE LA VITTIMA

Scontro fra 3 auto Muore novantenne

CRESCENTINO

Un uomo di 89 anni, Guido Valle, ha perso la vita [illegible] un incidente ieri pomeriggio. Lo scontro, in cui sono rimaste coinvolte tre auto, è avvenuto, intorno alle 16, sulla strada statale che collega Casale a Chivasso, proprio in prossimità dell'ingresso di Crescentino, all'altezza della «Dana Spicer Italcardano S.p.A.».

Guido Valle, residente a Verrua Savoia, in località Case Cocetti, viaggi[illegible] fianco del figlio Claudio, di 47 anni, su una Opel Corsa; la dinamica è ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri ma dai primi rilievi pare che l'Opel avesse iniziato la manovra per [illegible] in Crescentino quando è sopraggiunta, in direzione Chivas[illegible] la «Libra» condotta da Biagio Monsolino, residente a Torino in via Colonna. Lo scontro è stato inevitabile e violentissimo [illegible] ha coinvolto urtandola anche l'auto ferma all'incrocio, una Punto su cui viaggiavano Carlo Steigber, 58 anni, di Brusasco, insieme alla figlia e ad altri due bambini.

Sul posto [illegible] intervenuti anche i vigili del [illegible] Vercelli, la polizia municipale ed i soccorsi sanitari che purtroppo non hanno potuto che constatare il decesso di Guido Valle. Claudio Valle [illegible] stato trasportato all'ospedale di Chivasso per accertamenti: fortunatamente illesi gli occupanti delle altre auto coinvolte nell'incidente. [l. d. c.]

IL PRESIDIO

ANTIGLOBAL IN PIAZZA CAVOUR



«Vercelli [illegible] Forum» Costituire un «Vercelli Social Forum» [illegible] mantenere aperta anche qui [illegible] discussione sui temi [illegible] dal movimento antiglobalizzazione: lanciano l'idea gli esponenti di Rifondazione, ieri in piazza Cavour insieme ad alcuni assessori comunali in un presidio silenzioso (vedi la foto di Greppi) per protestare, spiega il segretario di Prc Carlo Truffa, «contro la violenza con cui le forze dell'ordine hanno attaccato i manifestanti a Genova», come dimostravano le foto esposte al sit in. Poi la protesta si è trasformata in una serata di musica che ha attirato in piazza molti curiosi, organizzata dai giovani del centro sociale «Mattone rosso». Restano intanto in carcere a Billiemme ancora otto ragazze, quasi tutte straniere, arrestate durante il blitz nella sede del Genoa Social Forum. Ieri hanno ricevuto la visita del sindaco Bagnasco e di due consiglieri regionali (Verdi e Prc). Tutte mostravano, raccontano i testimoni, i segni delle violenze subite.

ACCORDO REGIONE, PROVINCIA E COMUNI: I MONDIALI CON NUOVE STRADE E PISTE CICLABILI

Due miliardi per la canoa

Finanziati i progetti di Valsesia 2002

Ivan Fossati

VARALLO

Firmato il protocollo d'intesa. E questo [illegible] una garanzia. Significa cioè che entro maggio del 2002, prima dell'inizio dei Mondiali di canoa, [illegible] realizzate opere per circa due miliardi necessarie allo svolgimento dei campionati, ma utili al territorio anche [illegible] visione futura. Il documento [illegible] stato sottoscritto [illegible] Regione: a siglarlo [illegible] stati l'assessore regionale allo sport Ettore Racchelli, il collega della Provincia Carlo Riva Vercellotti e i sindaci dei paesi dove sono previsti gli interventi, cioè Pier Angelo Pitto (Varallo), Giorgio Novarina (Scopello), Germano Gilardi (Pila) e Livio Riccio (Scopa).

I cantieri [illegible] aperti appena dopo l'estate per evitare che eventuali nevicate invernali provochino ritardi. La Regione ha garantito un miliardo e 226 milioni (cioè [illegible] 65 per cento [illegible] cifra necessaria), [illegible] Provincia 94 [illegible] per cento) e la restante parte i singoli Comuni. A Pila (per un totale [illegible] milioni) sarà sistemata la viabilità [illegible]o Scopello, [illegible] realizz[illegible] un accesso al fiume per atleti e pubblico, due [illegible] attrezzate e una pista ciclabile lungo la Sesia. A Scopello (742 milioni) è [illegible] un'altra pista ciclabile [illegible] la sistemazione del grande piazzale delle [illegible] che durante le gare mondiali ospiterà [illegible] parco servizi.



Nella foto di Reolon un'immagine degli Europei che hanno tenuto banco le settimane scorse in Valsesia: tra un anno il fiume Sesia ospiterà i mondiali di canoa per i quali gli Enti locali hanno stanziato ieri due miliardi. Previsti interventi alle infrastrutture della zona per accogliere degnamente la competizione

> Il protocollo d'intesa sottoscritto [illegible] Torino dagli assessori Racchelli e Riva Vercellotti con i sindaci di Varallo, Pila Scopa e Scopello. Le opere saranno realizzate entro il prossimo maggio

Per Scopa (572 milioni) i progetti prevedono la sistemazione dell'area di arrivo della gara lunga, il miglioramento della strada di [illegible] a questo [illegible] l'illuminazione del parco, la sistemazione [illegible] lungo il fiume utilizzati dal pubblico quindi [illegible] realizzazione di zone panoramiche per gli spettatori, di un parcheggio, di servizi igienici e la posa della segnaletica verticale.

Gli interventi di Varallo (170 milioni) riguardano i[illegible] il centro congressi di palazzo d'Adda che ospiterà tutte [illegible] riunioni ufficiali. Qui saranno rifatti il sistema di diffusione e registrazione delle immagini, l'impianto audio e [illegible] apparecchiature [illegible] controllo e mixaggio, il sistema per la traduzione simultanea.

«Siamo [illegible] soddisfatti - ha dichiarato Carlo Riva Vercellotti, che [illegible] anche dirigente di Valsesia Wild Water 2002 -. I progetti nascono dal lavoro interno al comitato organizzatore che ha individuato gli interventi prioritari. A questo proposito è doveroso ringraziare il presidente Paolo Ferrarise».

CONTINUANO A VERCELLI LE SERATE MUSICALI GRATUITE OFFERTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Arrivano [illegible] inossidabili, [illegible] musica è evergreen

Dopo Sergio Endrigo, venerdì il palco di piazza dei Pesci è tutto per Ricky Gianco

Giovanni Barberis

VERCELLI

Arriva mister Riccardo Sanna, in arte rock Ricky Gianco, sulla breccia senza sosta [illegible] tempi d'oro in cui si ispirava all'inossidabile «Stand By Me» trasformata in ieratica [illegible] «Pregherò» ad uso celentanesco.

Sarà protagonista venerdì 3 agosto, alle 21, nella piazza dei Pesci ormai diventata platea estiva per eccellenza [illegible] show gratuiti gestiti dal Comune, tra jazz, funky e sonorità etniche. E con una buona dose di revival Anni Sessanta, serie [illegible]pleta di exploits che ha visto in azione i «Revolvers» per una rievocazione fedelissima [illegible] Beatles. [illegible] venerdì scorso, la suggestiva esibizione di Sergio Endrigo con accompagn[illegible] chitarre acustiche ha rappresentato in maniera degnissima il [illegible] italiano di un'epoca.

Endrigo, dalla vena malinconica (ma fuori dal palco si è dimostrato [illegible] un'allegria inaspettata) ha riscoperto Vercelli e Vercelli ha riscoperto il delicato interprete non certo arrugginito tra le rose bianche e la rosa rossa offerta a Teresa, tra voli di gabbiani telecomandati e la gente che ha avuto mille cose.

Spenti amplificatori e luci, ora ci [illegible] Ricky Gianco che giocherà al rimpiattino [illegible]le dei «vecchi ma buoni», considerando che [illegible] questi ultimi anni il grassoccio rocker ha prodotto un album con i Dik Dik per rinsaldare amicizie e collaborazioni.

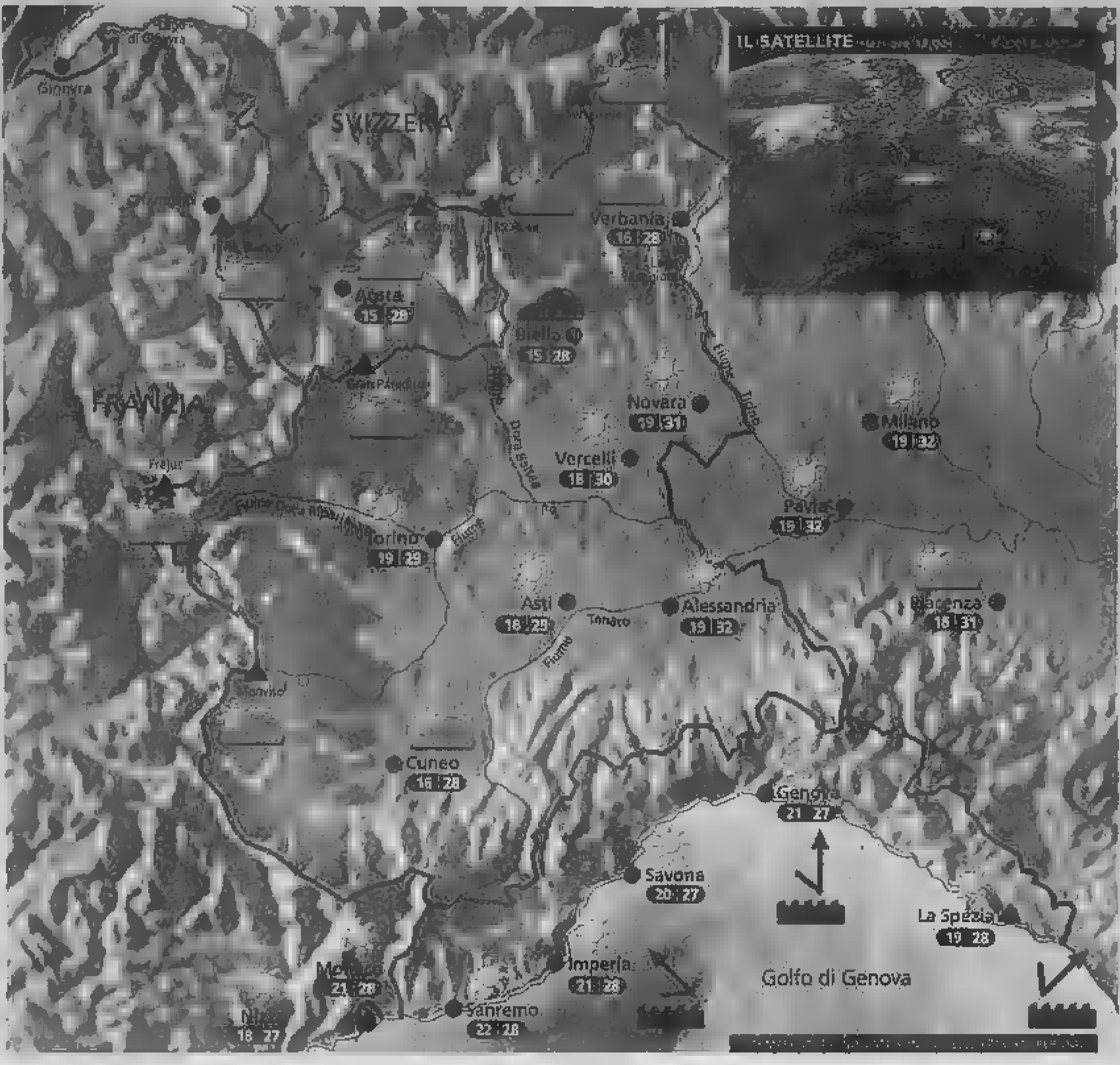
Tra le ultime fatiche di Gianco, «Tandem», album raffinato fin dalla copertina by Emilio Tadini, per una raccolta di duetti registrati [illegible] i colleghi (Battiato, Gaber, Finardi, Vanoni, Jeff Porcaro e altri) in cui ha riproposto ancora una volta, i suoi hits epocali.



Sergio Endrigo durante il concerto in piazza dei Pesci [FOTO GREPPI]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione

Ieri la presenza di aria fresca ed instabile alle quote superiori ha determinato alcuni annuvolamenti cumuliformi su Alpi ed Appennini che, verso sera, si sono localmente estesi alle zone pianeggianti, provocando qualche rovescio anche temporalesco. Oggi aumento della pressione e tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

In mattinata il sole prevarrà sugli annuvolamenti, anche [illegible] in pianura graverà una leggera foschia.
Sulle Alpi e gli Appennini nel corso della giornata si svilupperà come di consueto qualche nube cumuliforme, ma il rischio di rovesci risulterà piuttosto basso. In pianura seguiterà a splendere il sole.
La temperatura sarà [illegible] calo nei valori minimi, in aumento nei massimi; scarsa la ventilazione. Domani il positivo influsso dell'anticiclone delle Azzorre garantirà [illegible] tempo generalmente soleggiato.

ZOOM

Un alta pressione «combattiva»

Nonostante qualche infiltrazione di aria fresca [illegible] instabile, andiamo verso il periodo di massimo fulgore dell'estate. L'alta pressione delle Azzorre sembra volersi sbarazzare di tutti i «nemici». Non è [illegible] della forma ma vuole estendersi sull'Europa centrale con tutta la tenacia di cui [illegible] capace, anche se per la verità presenta qualche «smagliatura». Capiterà dunque che la giornata trascorra all'insegna del sole e la sera giunga [illegible] breve e rinfrescante acquazzone; questo non significa assolutamente rottura stagionale, semmai rientra nella classica routine meteorologica estiva. L'estate in pianura [illegible] appunto composta da lunghe fasi soleggiate, un po' di afa [illegible] brevi ondate temporalesche che ridimensionano la temperatura. [illegible] montagna invece la pioggia è più frequente. Proprio [illegible] venerdì e sabato la tendenza temporalesca si intensificherà leggermente, rovinando in parte il pomeriggio sulle Alpi. Niente paura però: siamo cullati dall'anticiclone, che riporterà presto il sereno; per le strutture turistiche montane e marittime questa non può che essere una bella notizia.

A[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	27	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	31	ROMA	21	30
BOLOGNA	22	26	VENEZIA	23	26
CAGLIARI	23	33	BARCELLONA	21	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	23	31	FRANCOFORTE	15	24
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	GINEVRA	[illegible]	[illegible]
OLBIA	22	28	LONDRA	14	23
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	14	22
PERUGIA	20	33	PARIGI	14	27
POTENZA	19	32	ZURIGO	14	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1[illegible] e 40 minuti, cala alle ore 0 e 10 minuti

VALERI INTANTO ATTACCA NORDIND E IL COMUNE DI BORGOVERCELLI PER IL MANCATO VARO DELL'AREA INDUSTRIALE

Sambonet, riuniti i capigruppo

Oggi alle 17 da Casalino su proposta dei Ds

IL SILENZIO ASSORDANTE DELLA CITTA'

Enrico De Maria

LA città perde la sua industria più ricca di storia e di prestigio, e i suoi 120 dipendenti trasferiranno entro poche settimane nel Novarese, ma sembra preoccuparsene. Si fanno grandi feste per le poche decine di lavoratori assunti nel Centro logistico della «Michelin», ma si finge di non accorgersi della perdita secca dei posti in organico corso XXVI Aprile.

In Consiglio comunale ci si lancia in un'incomprensibile (per la gente) bagarre sull'utilizzo dello strumento amministrativo degli ordini del giorno al posto delle interrogazioni e non si spende una parola sul Sambonet. Salva tutto il solito Valeri (jurassico della Prima Repubblica: quella dei Boggio, Baiardi, Cerutti, Colombo, Bazzacco, Robotti, Venè, Ponzana, etc.) che invita il presidente del Consiglio a convocare subito i capigruppo questa vicenda allucinante: sparisce la più importante industria vercellese e qui nessuno si strappa nemmeno capello.

Non siamo tra coloro che fanno l'agiografia del passato, che affermano che l'Ambrosiana Inter di Meazza avrebbe dispensato batoste sesquipedali al Milan di Van Basten e alla Juve di Platini. Tuttavia, riteniamo che mai Comune targato Pretti, Boggio, Baiardi, Robotti si sarebbe lasciato scappare sotto il naso un simbolo come la Sambonet senza reagire, almeno levando, sconfitta, gli alti lai.

Ben venga, dunque, la riunione dei capigruppo convocata per ggi alle 17. Riunione che dovrà innanzitutto chiarire le responsabilità di questa diaspora. Il trasloco ineluttabile oppure c'è chi non ha fatto sino in fondo il proprio dovere? E' questa la domanda che si facendo tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti di Vercelli. T al sindaco Bagnasco, che sicuramente ama la sua città, tirare le conclusioni del dibattito che si svilupperà, individuare eventuali errori, cercare di ovviare in fretta a questo rovescio con l'avvio di iniziative in qualche modo riparatrici.

VERCELLI

Su proposta capogruppo dei Ds Gilberto Valeri, il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha convocato tutti i capigruppo comunali per stase- 17. Oggetto dell'incontro, l'abbandono di Vercelli da parte della Sambonet dopo 145 anni. Valeri è molto polemico sulla conclusione (scontata ormai da un anno) della vicenda. La considera fatto gravissi- per l'immagine della città chiederà ai colleghi capigruppo sviscerare il problema alla ricerca di eventuali errori o responsabilità. Il capogruppo Ds punta ad esempio il dito Nordind, la società che si occupa delle aree industriali della provincia di Vercelli e di cui egli era stato presidente, mentre ora la Spa è affidata forzista, Roberto Berutti.

Il capogruppo dei Ds ricorda che la legge 236 sulle incentiva- industriali assegnato diversi miliardi a fondo perduto alla Nordind per progetti sulle aree industriali di Vercelli, Borgovercelli e Lari Cavour: 5 erano stati spesi, ma ne restano ancora una quindicina. «Che incredibilmente - dice Valeri - nessuno utilizza». E qui il capogruppo dei Ds allaccia il discor- Sambonet. «L'industria dei fratelli Coppo - spiega - ha scelto di spostarsi a Casalino perchè, evidentemente, le sono state fatte proposte molto incoraggianti sui prezzi dei terreni a disposizione. Ma ci è stato riferito che, durante le trattative per restare a Vercelli, Sambonet aveva indicato, in subordine, anche l'area industriale di Borgovercelli. Ebbene, a distanza di due anni dall'insediamento della nuova giunta di centrodestra a Borgovercelli non è ancora stato attuato il piano che l'allora sindaco Filice sottoscrisse con Nordind, cioè con me, per la realizzazione dell'area industriale per la quale già pronto un finanziamento a fondo perduto di un miliardo della legge 236».

Prosegue Valeri: «La convenzione sottoscritta allora tra il Comune di Borgovercelli e Nordind prevedeva che, in caso di mancato accordo sulla cessione delle aree da parte dei proprietari agricoli, si sarebbe potuto procedere agli espropri. Che sappia io, tutti i proprietari erano d'accordo nel cedere al Comune i loro terreni ad un prezzo di circa il quadruplo del loro valore, tranne una signora che riteneva la cifra ancora troppo bassa. Evidentemente, la nuova giunta di Borgovercelli non ha dato corso alla convenzione. Risultato: anzichè un'area industriale, oggi Borgovercelli ha ancora dei terreni incolti. Sambonet ha ovviamente deciso di optare per Casalino».

La riunione odierna dei capigruppo dovrebbe servire sia a far luce sulla vicenda-Sambonet sia a individuare strategie concrete per il rilancio dell'economia vercellese. [r. v.]



Lo stabilimento della Sambonet in corso XXVI Aprile. Secondo le previsioni sarà totalmente sgombrato entro i primi giorni di agosto quando tutta l'attività dell'industria vercellese di posaterie conosciuta in tutto il mondo si trasferirà nella frazione Orfengo di Casalino, in provincia di Novara

JULINI: UN CONSIGLIO A RENZO MASOERO

«Si smarchi subito da Fi»

VERCELLI

Il capogruppo del Ppi in Provincia Noberto Julini interviene sull'intervista concessa domenica alla Stampa dal vice presidente Renzo Masoero.

Julini, dichiara che farà di tutto per continuare il lavoro di Baltaro...

«Quanto è vero che la via dell'inferno è lastricata di buone intenzio- La garanzia offerta da Masoero di con il lavoro la memoria del Presidente Baltaro è, viste le condizioni, una benevola e azzardata concessione al buonismo di questi giorni ancora segnati dalla commozione per la scomparsa del presidente della Provincia che s'insediava il 29 luglio del 1999, appena due anni fa. Le condizioni infatti dettate dall'apertura della lotta per la successione e quindi siamo ormai campagna elettorale. Vedremo quanto sarà lunga. Forza Italia vuole anticipare il ritorno alle urne e non desidera concedere più di tanto credito e tempo a Masoero che può essere insidioso pretendente alla candidatura a presidente; d'altra parte Alleanza Nazionale non ha nel Vercellese nè parlamentari, nè altre cariche di rilievo. E' facile prevedere che in Forza Italia il pollaio abbia anche troppi galli che attendono l'investitura alla prima carica della Provincia e qualcuno sta già in giunta. Come si vede di tempo per lavorare ne rimane ben poco, altre sono le preoccupazioni che premono e la Provincia può attendere»

E sul sostegno chiesto alla minoranza?

«Finora hanno fermato le nostre iniziative in Consiglio con la sola forza dei numeri e con cura quasi ossessiva nell'evitare di darci qualche volta ragione, anche quando di ragioni n'erano in abbondanza. L'ultimo episodio è il maldestro tentativo far passare avanti alla proposta di adottare il Piano Territoriale, la loro iniziativa revisione dello stesso, con una tempistica che siamo stati noi ad imporre alla maggioranza. Attendiamo quindi gesti di disponibilità al dialogo ed all'ascolto delle nostre ragioni. Se Masoero si tiene ancora attorno il direttore Chessa, credo avrà lo spazio di manovra della classica barca nel . Provi quindi a smarcarsi dal pressing di Rosso, non sembra irresistibile».

Che cosa scorge in prospettiva?

«Intravedo una probabile crescita dell'influenza politica del presidente del Consiglio Provinciale Roberto Scheda, il quale, vorrà esercitare il ruolo al sopra delle parti della posizione che sta occupando, è in grado, per la propria esperienza, di garantire un corretto funzionamento del Consiglio e di condurre la Provincia ad un appuntamento elettorale senza toni esasperati. Infatti è anzitutto il Consiglio provinciale la sede in cui mettere alla prova le buone intenzioni annunciate dal vicepresidente, a partire dalla seduta di pomeriggio». [r. v.]

OMAGGI PER IL LUNA PARK. E OGGI GIRI GRATIS SULLA GIOSTRA «LA STRIA»

Ti riconosci in questa foto? Ti aspettiamo alla Stampa



I bambini che si riconoscono nella foto di Renato Greppi possono venire alla redazione de La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20: consegneremo loro omaggi per tutte le giostre del Luna park di corso Bormida

VERCELLI

Continua il gioco dell'estate indetto da *La Stampa* la collaborazione dei giostrai Luna park di corso Bormida. Ogni giorno, spazio cronaca permettendo, pubblicheremo una foto scattata al Luna park. Chi riconosce può venire in redazione a ritirare biglietti gratis per giri gratuiti in giostra su tutte le attrazioni quest'anno: dal Sombrero al Mini seggiolini, dal Telecombattimento al Mini rodeo, dall'Autoscontro al Frisbee.

E non solo. Oltre ai bambini riprodotti nella foto qui accanto, oggi possono usufruire di un giro gratis sulla giostra «La Stria» di Franco Ferri tutti coloro che si presenteranno appunto alla cassa di tale giostra con il ritaglio di questo articolo. Domani questa possibilità verrà offerta dall'autoscontro di Roberto Rolando venerdì dal Crazy Round Angelo Miletto. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Esami di Stato regolari all'Istituto Cavour»

Alla signora Donata Belossi. In merito all'articolo apparso sul giornale «La Stampa» del 17 luglio 2001 si fa presente che, a seguito di un accurato accertamento svolto dalla direzione di questo istituto presso missioni che hanno espletato le operazioni di esame di Stato classi ragionieri di questo istituto, nessuna informazione acquisita può confermare le riportate nell'articolo.

Tenuto conto dell'ambiguità della situazione invita la S. V. a fornire spiegazioni sulle fonti delle notizie riportate e al contempo si diffida la S. V. dal diffondere comunicati stampa privi di fondamento e senza e senza il preventivo accertamento sulla veridicità delle notizie acquisite.

Prof. Roberto Tonani
Dirigente scolastico

Ohi Signore! ma come potran- mai questi ragazzi redigere per la maturità articolo giornale, se stessa scuola sa distinguere tra municato stampa.
E allora egregio preside ecco la risposta: a) prendo atto che la Commissione d'esame del Cavour, replica, dopo accertamenti senz'altro stati oggettivi, di aver lavorato bene con giustizia; b) no, non le rivelo affatto i nomi dei suoi studenti e dei loro genitori scontenti; c) la diffida dal diffidarmi, visto che fortunatamente sono nè una sua dipendente nè una sua alunna. [d. b.]

Grazie allo Skating dall'Unione ciechi

La Sezione provinciale di Vercelli dell'Unione Italiana Ciechi esprime un sentito ringraziamento per il contributo generosamente devoluto dallo Skating Vercelli in occasione della premiazione di fine anno svoltasi il giorno 30 giugno 2001 presso il Palazzetto dello Sport.

Luigi Cerruti, presidente
Unione Ciechi, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.500; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.455; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411. **Volontari Soccorso Grignasco:** 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.00; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 26.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; : telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585. **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217. ; : telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N.* , viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barbe*, via Gramsci 9, tel. 0161 871.077.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Rossio: *Farmacia Seva*, Torino 65, tel. 015 882.001/882.907.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.140; **Grignasco:** tel. 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.744

ALL'INCONTRO AMBIENTALISTI, ESPERTI E I CONSIGLIERI REGIONALI FIRMATARI DELLA PROPOSTA DI LEGGE

Oggi Trino discute su Ignitor

Il progetto viene presentato al Teatro Civico

Sandra Licheri

TRINO

Si terrà oggi, a partire dalle 14,30, presso il Teatro Civico, l'incontro pubblico dedicato al «Progetto Ignitor», per illustrarne i dettagli alla popolazione. Il progetto, ideato nella seconda metà degli Anni Settanta [illegible] professor Bruno Coppi del Massachusetts Institute of Technology, ha l'obiettivo di costruire un impianto di produzione [illegible] energia per fusione. La progettazione dell'impianto è stata affidata ad [illegible] industriale Ansaldo-Fiat, che ha operato su contratti ed in collaborazione con l'Enea. E il sito individuato per la localizzazione dell'impianto è quello di Leri Cavour.

Proprio in questi giorni la Regione sta esaminando la proposta di legge legata al progetto Ignitor, firmata [illegible] Antonio Saitta del partito popolare e [illegible] Luca Pedale di Forza Italia, per la «Costituzione della Società consortile per azioni Ignitor». I due consiglieri regionali interverranno all'incontro per illustrare il progetto, che all'inter[illegible] di Palazzo Lascaris sta accedendo il dibattito.

Il sindaco Serra «Indispensabile informare sull'impianto che produce energia per fusione»

All'incontro al Teatro Civico parteciperanno inoltre Delio Baraldi, responsabile dei Rapporti Enea; Giampiero Godio, responsabile del Settore energia di Legambiente Piemonte; Massimo Zucchetti, docente di Sicurezza e analisi rischi del Politecnico di Torino; Giorgio Comella, segretario della Came[illegible] del Lavoro di Vercelli; Enrico Morriconi, consigliere regionale dei Verdi Piemonte; Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione comunista e il sindaco di Trino Alessandro Serra.

Proprio Serra aveva affermato che «al di là delle posizioni ideologiche, è indispensabile che ci siano incontri a livello locale per informare la popolazione, affin[illegible] le posizioni [illegible] siano legate ai partiti, ma si arrivi a un giudizio consapevole». Il primo cittadino trinese sottolineava altre[illegible] la necessità di organizzare dibattiti istituzionali, ma soprattutto dibattiti aperti al pubblico perché l'informazione su questo progetto sia capillare. L'importanza dell'incon[illegible] di oggi è appunto legata al fatto che non sia aperto soltanto agli «addetti ai lavori» ma alla cittadinanza.

NOTIZIE FLASH

COSSATO
I brevetti alla scuola di pilotaggio «Memphis Belle»

All'associazione di volo ultraleggero «Memphis Belle» si è concluso il 2° corso di pilotaggio nella scuola che da 18 mesi opera sul campo di volo all'Agriturismo Pobbia (in frazione Castellengo). Gli allievi che hanno ottenuto l'abilitazione al pilotaggio di velivolo multiassi (sotto la guida dell'istruttore Osvaldo Frand Genisot), sono Hector Spadola, Matteo Bortolozzo, Emmanuele Vialardi, Tomasz Cacciuto, Adrianeo D'Angelo, Alessandro Bonino, Franco Manesco, Omar Tatullo ed Enrico Cesarin; i piloti che hanno ottenuto l'abilitazione al trasporto passeggeri sono invece Roberto Roma, Rodolfo Tosin e Walter Barovero. [w. d. b.]

[illegible]
Festa sul lago organizzata dal senatore Salerno

Si è svolta sul lago la festa della Casa delle libertà organizzata [illegible] senatore Roberto Salerno; molti i partecipanti tra cui gli onorevoli Delmastro e Lavagnini, il presidente della Provincia Scanzio e il suo vice Pastorello. [f. p.]

COSSATO
Aperte le iscizioni per i soggiorni marini

Aperte sino a fine [illegible] le iscrizioni per al soggiorno marino organizzato dal Centro d'incontro anziani [illegible] villa Berlanghino; la vacanza dal 3 al 17 settembre a Borghetto Santo Spirito. [c. gi.]

[illegible]
I modelli E111 agli sportelli Asl

Per chi in questi giorni si reca in vacanza all'estero è necessario compilare i modelli E111 per ottenere l'assistenza sanitaria fuori Italia. L'Ufficio di via Crosa, per evitare lunghe code, ha sistemato i moduli da compilare in un contenitore a destra degli sportelli. L'ubicazione dei moduli è segnalata adeguatamente all'ingresso degli uffici, al primo piano. Dopo la compilazione (con i dati della [illegible] sanitaria e di [illegible] documento d'identità) il modello E111 deve essere consegnato agli sportelli. [d. b.]

INCREDIBILE A GATTINARA

La minoranza ha domicilio sconosciuto

GATTINARA. L'indirizzo dei gruppi consiliari di minoranza? E' sconosciuto pure in municipio, da dove è stata rispedita al mittente una lettera destinata (oltre che a sindaco e assessori) all'opposizione.

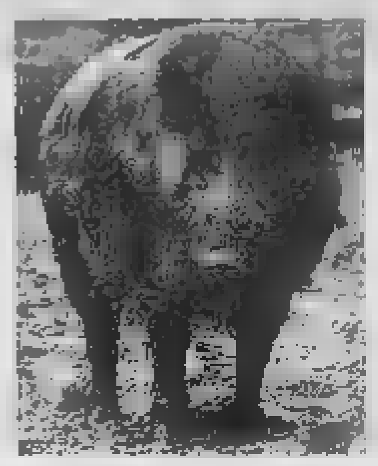
Ad affermarlo è il presidente del consiglio scolastico di Gattinara Giovanni Sella: «Il 4 luglio ho inviato una comunicazione: mentre quelle per sindaco, consigliere Riva Vercellotti e maggioranza [illegible] state accolte, quelle indirizzate alla minoranza mi sono state restituite in quanto risultano sconosciute all'amministrazione le sedi dei gruppi d'opposizione».

Ma questa risposta non è piaciuta a Giovanni Sella, che attacca: «Siamo al limite della farsa; è veramente il [illegible] che non si sappia dove recapitare documenti consegnati in Comune e destinati ai gruppi di mino[illegible].

Il presidente del distretto scolastico pone quindi alcune domande: «Mi sorge un dubbio - afferma -: questa situazione è frutto di qualche disegno? Sarà colpa del solerte funzionario preposto, che non è in grado [illegible] determinate cose per ragioni burocratiche, oppure è colpa di un'amministrazione che dimostra di non saper gestire neppure questi piccoli particolari, visto che basterebbe istituire una casella per la posta destinata ai singoli consiglieri comunali, anche quelli di minoranza?». [i. fo.]

INCIDENTI STRADALI PROVOCATI DA UNGULATI SELVATICI

Danni di cinghiali C'è l'indennizzo



I cinghiali hanno provocato incidenti

VERCELLI

Un indennizzo pari come massimo alla metà del danno riportato in seguito a incidenti stradali provocati da ungulati selvatici: lo prevede un apposito regolamento regionale acquisito dalla Provincia di Vercelli.

Per «ungulati selvatici» si intendono cinghiali, caprioli, camosci, cervi, daini e in teoria, ammesso che una vettura riesca a raggiungere le [illegible] in cui vivono, anche gli stambecchi.

Sono considerati indennizzabili i danni riportati dal 1° febbraio 2000 in avanti in scontri avvenuti su strade statali, regionali, provinciali e comunali; sono escluse le strade comprese all'interno dei parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali e delle [illegible] attrezzate; sono escluse anche le autostrade.

Il regolamento regionale, fatto proprio dal Palais national, distingue tra indennizzo (massimo al [illegible] per cento, come detto) e risarcimento, che non è previsto. Sempre secondo il regolamento, sono tuttora indennizzabili gli incidenti provocati dagli ungulati dalla data del 1° febbraio 2000 in avanti. La procedura da seguire è abbastanza semplice: occorre compilare un modulo allegando il verbale di constatazione del sinistro redatto da un qualsiasi organo di polizia stradale (polizia, carabinieri, finanza, guardie forestali, vigili urbani).

[illegible] verbale dovranno risultare tutte le circostanze del sinistro denunciato: indicazione degli eventuali testi, descrizione dei danni, possibilmente anche [illegible] foto delle vettura sinistrata e della carcassa. Infine occorrerà allegare il preventivo per le riparazioni, e consegnare il tutto alla Provincia, che istituirà la relativa pratica.

Dal Palais national fanno notare che, pur apprezzando lo spirito con cui la Regione ha licenziato il regolamento, sarebbe stato meglio recepire alcuni dei suggerimenti formulati dalle Province: in sostanza, istitui[illegible] una copertura assicurativa valida sull'intero territorio piemontese. [w. ca.]

ALL'EX ASILO LA MOSTRA INAUGURALE SULL'ARCHITETTURA DI MONTAGNA

Alpeggi in vetrina a Rosazza

Domenica apre la nuova sede della Pro loco

ROSAZZA

Sarà inaugurata domenica la nuova sede della Pro Loco, che troverà spazio nei locali dell'ex asilo comunale. L'edificio, che ha finito di essere una scuola materna all'inizio degli Anni 70, è stato restaurato a più riprese. Per rifare il tetto, addirittura, fu lanciata una sottoscrizione pubblica. Poi, grazie ad un finanziamento richiesto dall'amministrazione comunale, furono messi a norma gli impianti elettrici, la caldaia e i servizi igienici.

Negli ultimi mesi, i volontari della Pro loco si sono occupati della tinteggiatura interna dei due grandi saloni, e hanno [illegible] il giardino, recuperando l'antico acciottolato in pietra. Un traguardo ottenuto con perseveranza dall'associazione guidata da Marco Aragnetti, che conta ben 180 iscritti a fronte di soli [illegible] residenti.

Sempre domenica, farà da cornice alla cerimonia di inaugurazione l'apertura della mostra fotografica «Architettura montana [illegible] Alta Valle Cervo», curata da Gianni Valz Blin. Sono esposte immagini in bianco e nero scattate tra il 1960 e il 1964. La raccolta fa parte della stessa collezione che finì in vetrina nell'estate del 1965, all'ospizio [illegible] San Giovanni Battista. La rassegna documenta con precisione lo [illegible] di conservazione e d'uso dei molti alpeggi compresi nel territorio geografico dell'Alta Valle del Cervo.

La vecchia scuola materna diventa un centro culturale Aragnetti: «A settembre sarà girato in paese anche un cortometraggio»

«Le foto - commenta Gianni Valz Blin -, oltre a rappresentare un documento storico forniscono [illegible] testimonianza dell'operosità, delle competenze e delle abilità costruttive delle generazioni passate, proponendo alcuni scorci ambientali del paesaggio valligiano». La mostra si propone di attirare l'attenzione su questi edifici, patrimonio e memoria storica dell'intera comunità.

La collettiva si potrà visitare anche sabato 4 e sabato 11 agosto, dalle 15 alle 18, e domenica [illegible] e domenica 12 dello stesso mese (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18). Terminata l'esposizione di Valz Blin, dal 17 al 19 agosto i locali di Rosazza ospiteranno i lavori delle pittrici Maria Teresa Giuliano e Claudia Francese.

«A settembre - commenta il presidente della Pro loco Marco Aragnetti - la sede ospiterà un'associazione cinofila mila[illegible] per la realizzazione di [illegible] cortometraggio».

Grazie alla Pro loco di Rosazza, così, l'alta valle Cervo si arricchisce di un nuovo centro culturale, che potrà essere usato in collaborazione con le altre istituzioni ed associazioni della Bursch. [r. mo.]

UNA COSSATESE DI 22 ANNI ALLE FINALI REGIONALI

Gli occhi verdi di Elisa trionfano a Miss Italia

SERRAVALLE SESIA



Elisa Banfo, star a Miss Italia

Freddo e umido di questa strana estate hanno caratterizzato la nottata di Miss Italia alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, che ha visto sfilare 29 concorrenti intirizzite. Una serata di selezione provinciale che ha visto trionfare [illegible] giovane cossatese, Elisa Banfo, studentessa universitaria di 22 anni. Lunghi capelli biondi, carnagione chiara, occhi verdi, Elisa ha convinto la giuria del locale valsesiano.

«Molto contenta, davvero non ci speravo - ha [illegible] vincitrice -. Ora però spero [illegible] ripetermi il 18 agosto ancora qua, con la finale regionale, che mi consentirebbe di partecipare alle prefinali [illegible]. La bella Eli[illegible] ha ricevuto [illegible] di [illegible] Moda Mare Triumph ed è stata incoronata con il diadema di Milu[illegible] Gioielli. Al secondo posto si è classificata Laura Lazzaro, Miss Bellezza Rocchetta, di Susa, [illegible] anni. Al terzo [illegible] borgomanerese Erika Fornara, studentessa di 17 anni. La «carovana» di Miss Italia prosegue il «tour» per Piemonte e Valle d'Aosta. Prossimo appuntamento da queste parti sarà proprio il 18 agosto per la finale regionale del Piemonte. [m. p.]

MERCATO RISIERO STABILE

Per il granoturco una flessione

[illegible]

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato [illegible] sulla piazza di Vercelli: alla Borsa merci i prezzi sono rimasti invariati, con l'unica eccezione del granoturco che ha perso 4 lire al chilogrammo per ciascuna delle due varietà; mentre la soia nazionale continua a non essere quotata, per i risoni sono state trattate solo tre varietà essendo le altre ormai [illegible] le quotazioni minime e massime stabilite per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma e Arborio 550-590; Baldo 610-580. Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1180; Roma 1060-1110; Baldo 1040-1090; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1060-1160; Arborio 1110-1170; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco: ibrido 239-241, semivitreo 249-251. [w. ca.]





PRESENTATI I CORSI DI INGEGNERIA TESSILE, AMMINISTRAZIONE AZIENDALE E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

L'ateneo perde Beni culturali

A Città Studi restano due lauree e un diploma

Paola Guabello

BIELLA

«L'Università a Biella, filo diretto con il lavoro». Così la nuova immagine degli atenei di Città Studi quest'anno si propon- unico biglietto da visita. Tre facoltà che si possono scegliere che spaziano Ingegneria ad Amministrazione aziendale fino Scienze politiche. Sparisce in il diploma universitario Beni culturali che con la nuova riforma (passando laurea), è stato trasferito alla facoltà Lettere di Torino.

I tre corsi sono stati presentati ieri dalla coordinatrice Paola Negro che ha illustrato le novità, le modalità d'iscrizione ed i traguardi raggiunti dal polo universitario di Città Studi, una realtà «in attivo», malgrado il calo demografico registrato nelle facoltà delle grandi città, dove quest'anno di è registrata solo una lievissima flessione di iscritti scesi da a 323.

E pure una realtà sulla quale anche gli imprenditori biellesi e le istituzioni locali hanno deciso di molto per trasformarla «fattore di attrazione di risorse umane in primo luogo - come recentemente ha spiegato il presidente dell'Unione industriale Massimo Marchi -. Che possa richiamare territorio docenti, ricercatori studenti con la garanzia che grazie alla cultura tessile e meccanotessile del distretto sia assicurato un fertile, sul quale sperimentare dal vivo i risultati dell'innovazione».



Le palazzina universitaria di Città Studi che ospita i tre corsi di laurea e diploma

Ma quali sono i vantaggi dei indirizzi offerti nelle aule corso Pella? Intanto, un sostegno non indifferente rappresentato dalle borse studio che sfiorano i 200 milioni di lire in sovvenzioni ogni anno. Fra gli sponsor l'Uib, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Famiglia Caraccio, fino alla recente istituzione della borse intitolata ad Ermanno Buratti che proseguire la specializzazione oltre i confini europei.

Così i corsi. Per la laurea in Ingegneria tessile dopo un primo anno comune a tutti gli orientamenti della stessa facoltà, si potrà scegliere fra Stili- e moda Impiantistica ambientale. Una volta superato triennio può poi accedere direttamente ai corsi specialistici di Torino.

Il Diploma in amministrazione aziendale (ha la durata di 27 mesi), una volta conseguito consentirà di proseguire per ottenere la laurea alla facoltà di Economia, o in Scienze politiche (entrambe a Torino) oppure la laurea al «Liuc» di Castellanza.

Per Scienze politiche, dopo un primo anno comune trascorso a Città studi, si potrà decidere di proseguire a Biella ottenendo la laurea in Scienze del servizio sociale o trasferirsi a Torino per tutti gli altri corsi fino alla laurea specialistica.

Le iscrizioni

Tutte le date da ricordare

BIELLA. Ecco le date da non dimenticare.

Per Ingegneria tessile la presentazione dei corsi è fissata a giovedì alle 18 e il 20 settembre alla Le preiscrizioni da questa settimana fino al agosto e poi dal 31 a Biella via Internet. Il test ammis- il 3 settembre alle 10 a Torino. L'inizio delle lezioni previsto per ottobre.

Per amministrazione aziendale la presentazione dei corsi è per questo giovedì alle 18 e poi il 20 settembre alla stessa ora mentre la simulazione della prova di ammissione è fissato per gli giorni alle 16. Il test d'ingresso rimanda al 24 e al 1° ottobre mentre le preiscrizioni entro il 28 settembre. Il tutto a Biella. S'inizia l'8 ottobre.

Anche la laurea in servizio sociale verrà presentata giovedì il 20 settembre alle 18. Le preiscrizioni da questa settimana fino al 31 a Torino Esposizioni, padiglione 3b, in via Petrarca. Il test di selezione si sosterrà a Biella 10 settembre alle 8,30. I corsi partono ad ottobre. [r. mo.]

SABATO E DOMENICA

Gemellaggio tra gli alpini a Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. Domenica il locale gruppo alpini si gemellerà con quello valdostano Fenis.

L'amicizia tra le «penne nere» dei due paesi si rafforzata quando, nell'emergenza dell'alluvione, l'Ana di Occhieppo e di Muzzano ha prestato il suo aiuto a Fenis. Lavorando fianco a fianco l'intesa è diventata più profonda ed gli alpini hanno deciso di «formalizzarla» appunto con il gemellaggio.

La cerimonia avrà un anticipo ufficiale sabato alle 18, quando la delegazione (venticinque gli ospiti attesi, tra i quali il sindaco Giuseppe Corisi e il capogruppo degli alpini Fenis, Stefano Ponzi), sarà ricevuta in municipio per il tradizionale scambio delle pergamene e delle targhe.

Gli alpini di Fenis saranno alloggiati al Santuario di Graglia e sarà così un'occasione per far conoscere loro un piccolo angolo del Biellese.

La festa domenica sarà tutta «alpina»: l'organizzazione del gemellaggio ha infatti invitato i gruppi ANA della Valle Elvo e l'intera popolazione. Questo il programma: alle 9,45 sfilata per le vie del paese la banda alpina di Cossano Canavese; alle 10,30 la messa celebrata dal parroco don Francesco Cappa successivamente pranzo, alle 12,30, nell'oratorio della parrocchia. [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

DENUNCIA

«Mi hanno rubato l'auto», poi la ritrova nel posteggio

Denuncia furto dell'auto, una nuova «Seicento», la ritrova diverse dopo nello stesso parcheggio ma con tachimetro che segna 58 chilometri in più. G. F., 61 anni, di Mongrando ha spiegato alla polizia: «Per abitudine a ogni partenza, e tutte le fermate moglie controlla il contachilometri per verificare la percorrenza, le distanze e i consumi. Anche l'altro giorno lo ha fatto e quando l'abbiamo ritrovata, l' presentava percorrenza supplementare 58 chilometri». La coppia aveva parcheggiato l'utilitaria nell'area del Cda: al ritorno dalla spesa però l'auto non c'era più, per poi ricomparire alcune ore più tardi e in altra parte del parcheggio, apparentemente danni. [f. p.]

CRONACA

Stroncata da malore, trovata morta in

Una pensionata residente in città, C. M., anni, è stata trovata morta nel suo alloggio, stroncata da un malore. stati i carabinieri e i vigili del fuoco a trovare il corpo vita della donna, chiamati da alcuni vicini, preoccupati perché non la vedevano nè la sentivano da molte ore. [f. p.]

A Oropa mostra botanica religione

Una mostra documentaria su botanica e religione verrà inaugurata sabato alle 16 nella Chiesa di Oropa e si potrà visitare sino 26 agosto. E' un'iniziativa del Giardino botanico santuario. [f. p.]

EXTRACOMUNITARI

Senza permessi, nei guai quattro moldavi

I carabinieri di Cossato hanno denunciato quattro moldavi senza permessi di soggiorno. Si tratta di Iurie C., 38 anni, Jont T., 34 anni, Jon N., 31 anni, e Velemar F., 36 anni. L'ufficio stranieri della Questura ha poi notificato loro il decreto di espulsione. [f. p.]

ARRESTO

Custodia cautelare in carcere per un torinese

Indagato per furto aggravato in concorso, Domenico B., 42 anni, residente a Torino, è stato arrestato nella abitazione dai carabinieri del Nor di Cossato su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal gip del Tribunale di Biella. Invece i carabinieri di Andorno Micca hanno sorpreso Rosario N., 38 anni, nell'auto della convivente, avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari in casa. Per entrambi scattata la denuncia per evasione e per concorso in evasione. [f. p.]

Danneggiate vetrine di una falegnameria

Le vetrine di una falegnameria di Tollegno nel mirino dei vandali. I danni ammontano a 3 milioni e mezzo. [f. p.]

FESTEGGIATA BEATRICE LANZA



A Sandigliano per medaglia d'argento

Una festa ieri sera a Sandigliano organizzata in onore di Beatrice Lanza, la giovane atleta biellese che ha vinto Edmonton, in Canada, la medaglia d'argento ai campionati mondiali di triathlon: un chilometro e mezzo di nuoto, 40 in bicicletta e 10 di corsa l'hanno consacrata ai vertici di questa difficile disciplina, che oltre a richiedere un grande sforzo fisico, obbliga chi la pratica ad una enorme concentrazione, soprattutto nel dosare le forze. Così gli hanno voluto esprimere a Beatrice Lanza la ammirazione per l'ottimo risultato. Nella foto il presidente della Provincia Scanzio, mentre premia la campionessa. [w. d. b.]

PREMIATI POLLERIA RAPELLI, BOUTIQUE SPARK E KENTE'

«Bancarelle in città» E' stato un successo

BIELLA

L'impegno, quanto meno per «farcire» il tavolo prodotti di ogni genere, dai dépliant gioielli ed orologi, ai capi d'abbigliamento, agli scampoli di tessuto fino alle leccornie, lo avevano messo tutti.

alla giuria presieduta pittore Epifanio Pozzato, che venerdì e sabato scorso si è passata scrupolosamente in rassegna le 90 bancarelle in concorso, è piaciuto l'allestimento della polleria Rapelli (in via San Filippo) che pur avendo a disposizione solo generi alimentari «poco scenografici», ha vivacemente animato suo tavolo con tanto di conigli di peluche, polenta ed una bambola in costume seduta su una sedia.

Elegantissime le bancarelle di Spark in via Mazzini, cappelli da favola rimandavano agli inizi 900, colori pastello e un ultimo «tocco di classe»: tanti petali di rosa sparsi a terra. La più spiritosa è invece stata la «scenografia» di Kentè in via Vescovado che «sull'onda del saldo» faceva bella mostra di un delfino rosso della Cracking Art pronto a tuffarsi in un mare di magliette a prezzi scontati.

Soddisfatta l'Ascom che in collaborazione con i commercianti centro storico aveva organizzato la nuova edizione della rassegna. Soddisfatti i protagonisti che dopo un esordio incerto (venerdì mattina le vole minacciavano pioggia), hanno potuto godere di due splendide giornate sole, per esporre i loro prodotti.

La giuria inoltre ha segnalato altre bancarelle pur non aggiudicandosi uno dei tre premi messi a disposizione dal Comune di Biella, meritavano di essere menzionate. Si tratta del Quezal, in Vescovado, forse il tratto di strada, insieme a via San Filippo, che è più piaciuto grazie all'entusiasmo dimostrato anche dagli altri esercenti; della Conchiglia, in via Italia, che ha accostato svariate testimonianze dei Paesi esotici, ed infine delle quattro bancarelle di Via Italia 9 arricchite da una generosa nota verde. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ma gli scontri di piazza cambiano il mondo»

Ci risiamo. La sinistra italiana sconfitta dal voto popolare cerca la sua rivincita sulla democrazia attraverso lo scontro di piazza. Nell'occasione riscopre il suo bagaglio storico fatto di ambiguità politica, di collusione con frange disperate dell'estremismo extraparlamentare, unisce i suoi attivisti attorno all'antico motto: poliziotti servi del regime. È vergognoso. È vero, facciamo una Commissione d'inchiesta, ma per capire fino a dove arrivano le responsabilità di personaggi come Bertinotti che in doppiopetto incitano giovani disorientati alla rivolta contro un sistema che ha principale difetto quello di aver rifiutato il comunismo. Noi tutti, cittadini, lavoratori, giovani della società civile siamo e saremo sempre dalla parte di coloro che le nostre case, le nostre attività; difendono ogni giorno rischiando la vita; loro politici di professione, zionari per hobby, stiano con quei delinquenti che non hanno nulla da fare nella vita se non distruggere in nome della violenza più cieca.

Noi tutti vogliamo un mondo migliore, l'uguaglianza tra i popoli nei diritti e nei doveri. mondo migliore è un mondo dove tutti buoni per conformismo o convenienza politica. Il bene verso il prossimo la si fa tutti i giorni anche se semplicemente nel proprio quartiere, nella propria città. Invito i giovani che hanno protestato contro il G8 a diventare reali missionari dei loro ideali, ciando fin da oggi a rinunciare a molti dei loro svaghi e divertimenti per mettersi a disposizione completa di chi soffre, sia esso un anziano, un bambino, un cane. Lo facciano nel silenzio perché l'amore non è protagonismo ma rispetto e sacrificio. Questa è la verità, purtroppo. C'è chi usa lo slancio idealistico dei giovani per fini che nulla hanno a che fare col bene comune. Lo scontro non migliorerà la nostra vita, ma aggiungerà dolore a dolore, morte a morte. Ricordiamo infine che noi tutti siamo figli di società che ha bisogno di maturare, di trovare una coscienza dove l'uguaglianza e il benessere sia di tutti. Quello che è successo a Genova non ha reso il nostro mondo ne più equo né più solidale, perché per cambiare non servono pietre, bastoni, violenza ma solo tanta buona volontà e disponibilità a riconoscere il ruolo fondamentale che ogni individuo ricopre nella società; poliziotti e carabinieri compresi, che della società sono i primi difensori.

Alberto Scicolone
Forza Italia, Biella

NUMERI UTILI

a: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi . 015/26.386.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3 telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Sede: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die- presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Merzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Gaglianico: *Dr. Pietro Piseni*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.06.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bonasso*, via Roma 1, tel. 015/565.85.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.81.

Masserano: *Dr. Rasano*, via Roma 201, tel. 015/96.038.

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, [illegible], [illegible] giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare [illegible] riva al lago, dispone di [illegible] camere, 12 junior suites, 6 suites e [illegible] presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e [illegible] isole borromee. Centro congressuale polivalente [illegible] 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato [illegible] campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora [illegible] vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) [illegible] ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
[illegible] 0323.924112 - fax 0323.916607
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di [illegible] rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo [illegible] richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis [illegible] 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato [illegible] 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico [illegible] Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° [illegible] 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore [illegible] Intra [illegible] Pallanza in posizione centrale [illegible] tranquilla, [illegible] poche centinaia [illegible] metri [illegible] Villa Taranto [illegible] dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono [illegible] collegamento modem. A vostra disposizione [illegible] sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
[illegible] 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta [illegible] scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, [illegible] km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato [illegible] 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e [illegible] presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari [illegible] cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito [illegible] piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, [illegible] 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina [illegible] tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, [illegible] satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

[illegible] **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax [illegible]
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive [illegible] lago maggiore, al centro di [illegible] lussoreggiante giardino all'italiana. [illegible] qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista [illegible] lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig. C.Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore [illegible] circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole [illegible] utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323 924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal [illegible] 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscine, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte [illegible] camere [illegible] i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. [illegible] fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno [illegible] legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido [illegible]

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a [illegible] di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni [illegible] banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio [illegible] radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, [illegible] spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre [illegible] propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter[illegible] e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

[illegible] servizio una [illegible] LA STAMPA

nordovest LA STAMPA estate

QUESTA SERA BALLETTO TEATRO PROPONE UNA COREOGRAFIA ISPIRATA A WARHOL. SARA' PREMIATA L'ETOILE SPAGNOLA MARIA GIMENEZ

Omaggio dei danzatori al mito della pop-art

«Gee, Andy» ad Acqui Terme

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Un omaggio ad Andy Warhol: è la proposta di stasera del festival «Acqui in palcoscenico» nel teatro all'aperto «Verdi».

Alla nuova produzione di Balletto Teatro, diretto da Loredana Furno - con cui si aprirà venerdì la rassegna «Danza sull'acqua», [illegible] Arona - hanno collaborato il coreografo Matteo Levaggi ed Andy dei Bluvertigo, autore delle musiche insieme a Gianluigi Di Costanzo, noto [illegible] Bochum Welt.

Uno spettacolo sui generis, presen[illegible] come «un viaggio fra i simboli [illegible] gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Warhol». Sono 12 quadri - con 9 danzatori in scena, fra cui Levaggi -, che fondono danza, musica, immagini e recitazione: domenica sono stati ammi[illegible]ti, in prima assoluta, al festival di Fano «Il violino e la selce», diretto da Franco Battiato.

Matteo Levaggi, 24 anni, che [illegible] lavorato in teatro [illegible] Giorgio Albertazzi e in televisione con Raffaella Carrà, ha spiegato che «Gee, Andy!» (il titolo dello spettacolo) non ha intenti didascalici; ma è un semplice tributo coreografico al celebre artista tra provocazioni e trasgressioni, «con alcune verità», che peraltro [illegible] vengono mai rivelate. I co[illegible] sono stati disegnati da Rog[illegible] Salas, che ha lavorato con balletti di fama come il Kirov di San Pietroburgo o l'Opera Real di Madrid.

Dietro «Gee, Andy!» c'è [illegible] lungo lavoro di documentazione, compresi contatti telematici di Levaggi con amici e collaboratori [illegible] Warhol, visite [illegible] mostre e lettura di biografie. [illegible] tutto ciò scaturisce un ritratto inedito, che ha puntato a rappresentare l'immagine idealizzata che Warhol coltivava di se stesso: «bello, donna, uomo "americano", wasp benpensante, raffinato artista della tecnica "sublime"».

Durante «Gee, Andy!» scorrono anche le immagini di un video [illegible] Milena Vukotic, che recitò nel film di Warhol «Dracula cerca sangue di vergine... morì [illegible] sete».

Nella serata verrà consegnato il premio «Acqui Danza» a Maria Giménez, una delle migliori ballerine classiche del momento, nota in Italia anche per avere condotto una tournée [illegible] Maximiliano Guerra, dal Sistina di Roma a Pisa.

Nel suo curriculum, l'interpretazione di due tra le più belle versioni del Lago dei Cigni: quella di Roland Petit e quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. I biglietti costano 20 mila lire, ridotti 10 mila.



Il mimo e coreografo Lindsay Kemp e i danzatori di Balletto Teatro durante lo spettacolo «Gee, Andy» dedicato al maestro della pop-art Andy Warhol con coreografie di Matteo Levaggi



Domani i Momix a Vignale e nel weekend arriva Kemp

VIGNALE

Si avvia davvero verso un g[illegible] finale questa ventitreesima edizione [illegible] Vignaledanza: pare davvero che alcuni pezzi pregiati siano stati volutamente tenuti in serbo per lasciare un buon ricordo. Domani arrivano i Momix, con un'antologia di gloriosi cavalli di battaglia, dove trovano posto anche pezzi di più recente ideazione.

E' il caso [illegible] «Jonas [illegible] Latude» [illegible] stile cartoon, dove [illegible] simpatica coppia di carcerati litiga [illegible] scherza intorno al suo letto a castello: il tutto contornato dalle musiche di Vivaldi. Ma c'è anche il vorticoso assolo femminile con l'hula-hoop in «Orbit», l'intreccio di corpi nudi di «Tuu», le scivolate del nuotatore in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di [illegible] ballerina sull'altalena in «White window».

Moses Pendleton, coreografo [illegible] mai entrato nella leggenda, non cessa di dimostrare nei titoli da lui ideati la passione per la fotografia [illegible] per [illegible] sport. Venerdì sarà la volta de «Il corsaro», uno dei balletti che hanno conosciuto più riallestimenti (il primo risale al lontano 1837): questa volta appare nella versione dell'Opera di Stato di Turchia.

La settimana si chiude (sabato e, in replica, domenica) con uno spettacolo creato, diretto ed interpretato [illegible] Lindsay Kemp, che s'ispira ai burattini inglesi del tradizionale «Punch and Judy Show». Punch è [illegible] discendente di Pulcinella, zanni [illegible] marionetta: un vecchio folletto anarchico, rozzo [illegible] trasgressivo, nonché irresistibilmente spiritoso.

Kemp, ricordando anche [illegible] altro spettacolo tradizionale inglese (il «Christmas Pantomime»), [illegible] trovato una sorta di legame tra gli attori stranieri itineranti che l'interpretavano, e il suo personale destino artistico. Di qui è nato «Mr. Punch's Follies» con i ballerini del Teatro Nuovo e Guido Ruffo. I biglietti costano 40 mila lire (con riduzione a 25 mila) per i Momix; 35 mila (ridotti [illegible] mila) per gli altri spettacoli: inizio sempre alle 21,30. [b. v.]

CHAMPOLUC, PER AMANTI DEL FITNESS

«La vita è bella» Una settimana di galateo e salute

AYAS. [illegible] titolo [illegible] quello del capolavoro [illegible] Cerami-Benigni, premiato con l'Oscar. Ma «La vita è bella» che si svolge tra le montagne di Champoluc (Ayas), in Valle d'Aosta, con il toscanaccio più celebre d'Italia non c'entra nulla. E' una sorta di «Settimana della salute», una sagra del vivere bene [illegible] [illegible] sentirsi belli, tra conferenze di scienziati, pranzi biologici, chiacchierate con monaci tibetani [illegible] anche esibizioni di muscolosi atleti del body building.

Il via l'ha dato ieri l'altro il dottor Filippo Gallerani Falzoni con una conferenza sugli effetti negativi dello stress. Alla sera è toccato ai monaci del Lama Ganchen parlare di bellezza interiore secondo la loro filosofia. Ieri il tema della giornata era «Alimentazione [illegible] attività fisica». Dopo l'«aperitivo-salute» delle 12,30, nel pomeriggio erano in calendario incontri [illegible] campioni di oggi (la mezzofondista Roberta Brunet) e di ieri (Eddy Ottoz, bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico). In serata le esibizioni di arti marziali, Ju Jitsu e T'ien Shu.

Oggi sarà la volta di una dimostrazione di make up [illegible] cura di Ezio Fontana. Alle 21 un ospite d'eccezione, Massimo Giletti, con interventi musicali di Donatella Chiabrera e Alberto Faccini. Domani sarà allo studio il portamento: [illegible] programma alle 17 [illegible] conferenza dedicata al galateo. Docente, per l'occasione, Barbara Ronchi Della Rocca. In serata, ci sarà una sfilata di moda.

Il gran finale venerdì, con «L'espressione corporea», il linguaggio del corpo. La dimostrazione pratica, in serata, [illegible] tra le più convincenti: si esibiranno le ballerine cubane del gruppo «Caribe Girls». Tutte le iniziative sono a cura del Comune di Ayas e si svolgono nel Teatro Tenda allestito a Champoluc. [s. ser.]

[illegible] D'AUTORE NELLA PORTA [illegible] LANGHE

Stamperia d'arte [illegible] Dogliani

«Al pozzo» le magie di Teresita e Antonio Liboà

DOGLIANI

In una vecchia [illegible]sa ristrutturata sapientemente, resa più aggraziata da un porticato, a Castello, c'è un «piccolo mondo antico»: è la calcografia «Al pozzo» stamperia d'arte, come si legge nell'insegna sulla porta a vetro, grande passione, oltre che «mestiere», di Antonio Liboà e di sua moglie, Teresita Terreno. E' un luogo d'arte, uno spazio d'incontro per gli amici. Lo [illegible] capisce muovendo i primi passi tra l'odore d'inchiostro, davanti alle nere macchine Heidelberg. Qui tutto è fatto ancora manualmente, si stampa con caratteri a piombo, le pagine vengono collocate con infinita pazienza sotto il torchio e, appena escono, controllate con la lente d'ingrandimento.

«Al pozzo», che prende [illegible] nome da un antico pozzo in pietra al pian terreno, valorizzato da un gioco di cristalli e [illegible] luci, è una sfida alla modernità, non per un rifiuto della tecnologia, ma per un grande amore per l'arte di realizzare incisioni, grafiche d'arte, libri stampati su carta [illegible] [illegible]. Tony stampa, Teresita incide. Lo fa dagli Anni '70 e, con continua ricerca, utilizza tecniche diverse. In un contenitore a cassetti ci sono le lastre incise. Tony [illegible] prende una, la spalma con cura di inchiostro nero, toglie l'eccesso, la lucida e infine la mette sotto il torchio: pochi attimi, ed ecco sul foglio comparire un minuscolo topolino. E' una delle illustrazioni di Teresita per «L'Abete» di Andersen, uscito, in tiratura limitata, [illegible] Natale. Spiega l'artista: «Tutti gli anni, a dicembre, pubblichiamo un libro. E' un grande sforzo economico, ma siamo affezionati a questa specie di "strenna" natalizia, per gli amici».

E di amici Teresita e Tony ne hanno tanti: come l'editore Fogola [illegible] Torino, per [illegible] quale stanno stampando una preziosa edizione [illegible] di «Pinocchio», e Elma Sche[illegible] [illegible] Adriano Ravera, appassionati di arte culinaria, per i quali hanno realizzato «Le stagioni dell'uva e del vino». Su un ripia[illegible] c'è anche [illegible] menu: è quello, per il matrimonio di Ivan Terreno che, cresciuto qui e ora diventato architetto, aiuta Tony [illegible] Teresita [illegible] questo lavoro che [illegible] tutti i giorni della setti[illegible] e spesso anche le notti, domenica compresa. Vale [illegible] pena fargli visita: al primo piano c'è una piccola sala mostre, con alcuni acquerelli [illegible] pastelli della Terreno e il [illegible] studio; un torchio litografico a stella di fine '800; mentre al fondo della scala Liboà ha collocato un torchio tipografico del 1876, una rarità da collezionista. [v. p.]



Teresita Terreno e il marito Antonio Liboà nella loro stamperia d'arte «Al pozzo» ricavata in un'antica casa ristrutturata di Dogliani

Novara

La voce jazz di Laura Fedele

L'Estate Novarese propone per stasera dalle 21,30 (ingresso gratuito) nel cortile del Conservatorio il concerto della cantante jazz Laura Fedele con Paolo Tomelleri al sax, Stefano Dall'Ora al basso, Marco Castiglioni alla batteria. Venerdì torna il cabaret con Mister Forest.

Domodossola

Palazzo Silva e il museo

Un invito da Domodossola, nella provincia del Vco, per scoprire [illegible] storico Palazzo Silva e il [illegible] museo. Visite guidate sono organizzate fino al 23 settembre: al giovedì dalle 16 alle 18; al sabato (10-12 [illegible] 16-18); la domenica (15-19).

Asti

Timoria domani in concerto

Stasera dalle 21,30 «Astiumusica» propone [illegible] chitarrista Tolo Marton e a seguire la cantautrice pugliese Valentina Gravili (ingresso gratuito). Domani [illegible] piazza Cattedrale arrivano i Timoria (biglietto [illegible] mila lire).

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: [illegible] (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 10-23) tel. (0165) 230536 (www.dalaville.it).
CONCERTI DI AOSTA CLASSICA

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453
Shrek (ore 16; 17,30)
Chiedimi se sono felice (ore 21,15)

[illegible] (0165) 749.373.
Le follie dell'imperatore (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Il mestiere delle armi (ore 17; 20; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARIO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. [illegible] 736 - 31.312 (cinema Impero)
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

Inf. Tel. 0[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20-22,15.

ERIDS. Inf. Tel. 015-253.80.27 - 510.568
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/9000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

CHIOSTRO SANTA CHIARA
Domani.
Orario 22 spettacolo unico
Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1.
Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.067.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.696.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-406 714.
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL.
Inf. Tel. 0161-930 827-0333/4487486.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-820.600
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.565.
CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12-17 anni L. [illegible], escluso sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. lire 9000. Prenotazioni e prevendita [illegible] apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000, 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222.
Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol, con I. Huppert. Or.: ap. Broletto or.: 21. [illegible] 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 40.54.84.
CHIUSO PER [illegible]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel. 0322 - 240 568
OGGI RIPOSO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA. Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 6 000

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e programmazione: venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vietato min. di 14 anni)
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30, 22,50 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20,30, 22,40 Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Or.: 20,40, 22,10 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20; Lire [illegible]; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Urban Legend 2
Or.: 20,20, 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Ritorno a casa
Or.: 20,50. Lire 13.000; rid. 9000
[illegible] pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO [illegible]
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. [illegible] e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA [illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

Info e prezzi [illegible], tel. 0323 40 19 40
Evolution Or.: 20,30. 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.904
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.904.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 218.6784. Chiuso per [illegible].
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per lavori
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **E[illegible]tion.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30, 22.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. [illegible]: 15,10, 17; [illegible],50; 20,40; 22,30. Sala 2: **[illegible]rl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214. Chiuso per [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447 52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible], 817.10.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **La vendetta di Carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne**. Or.: 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Evolution** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La mummia - Il ritorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure [illegible] Joe Dirt** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] **REGIO**. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo [illegible] 27/7 ore 21,30, Concerto [illegible] del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-2917242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 [illegible] Monferrato (Al), presso la [illegible] dell'Addolorata: [illegible] degli Strumentisti dell'Orchestra del [illegible] Regio. Ottetto [illegible] e [illegible]. [illegible] Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 [illegible] 204/206.
[illegible] Piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il [illegible] all'occhiello - **Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per inf. [illegible]: 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
ERDIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**. www.teatrogobetti.it. Informazioni e [illegible] Festival **«Vignaledanza»**.

FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star [illegible] cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Successo internazionale diretto da Joan Chen. ●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli [illegible] Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in [illegible] supermercato quando aveva otto anni; nel vi[illegible] incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA [illegible] MORIR[illegible]. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un [illegible] di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

[illegible] CLUB [illegible] CUORI INFRANTI. Com[illegible] drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua [illegible]. Il film è [illegible] presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close [illegible] due [illegible] le [illegible] donne [illegible] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

[illegible] MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventu[illegible]. La storia [illegible] questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima! Il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione [illegible] chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale.

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti [illegible] Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

[illegible]O DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizz[illegible] il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo di [illegible] Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile e scorbutico di [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su [illegible] si [illegible] la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, perso[illegible] solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la [illegible] fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

LA CONSEGNA DOMENICA A POCHE ORE DAL CONCERTO A VENTIMIGLIA. CON LA STAMPA SCONTO SUL BIGLIETTO

A Venditti il premio alla carriera

Dal «Tempio» di Erio Tripodi

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Un premio alla carriera: lo riceverà Antonello Venditti, domani pomeriggio, dalle mani di Erio Tripodi, il cantante-ristoratore che ha trasformato il suo locale di Vallecrosia in un tempio della musica senza eguali. Lo stesso riconoscimento già consegnato ad altri grandi artisti: Luciano Pavarotti, Pino Daniele, Milva.

La cerimonia precederà di poche ore il concerto che il cantautore romano terrà la sera (21,15) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Il primo dei tre eventi musicali dell'estate nel Ponente proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno in collaborazione con l'Apt e La Stampa, che pubblica lo speciale tagliando per ottenere sconti sul biglietto d'ingresso.

Presentando il coupon pubblicato qui a fianco si evita infatti di pagare il diritto di prevendita (3 mila lire). Per assistere al concerto comodamente seduti (disponibili mila posti) sono richieste 30 mila lire; 20 mila per chi si accontenta di restare in piedi.



Grande attesa per Antonello Venditti

Già prenotata buona parte dei posti disponibili, a conferma del forte richiamo che riesce sempre ad esercitare Antonello Venditti, tra i più prolifici protagonisti della scena musicale italiana. Fra l'altro, ha appena dedicato una nuova canzone alla Roma, il suo grande amore sportivo.

Il tagliando è valido anche per la prevendita dei biglietti del recital che Gigi D'Alessio terrà la sera del 2 agosto alle ex caserme Revelli di Arma di Taggia (posto unico mila lire, sconto mila sull'acquisto anticipato). E' un altro appuntamento in grado di richiamare migliaia di persone, sull'onda del grande successo che sta ottenendo il cantante napoletano, specie dopo la partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Il terzo evento «targato» Di Cagno è il concerto che Alex Britti terrà sulla banchina di Porto Maurizio la sera del 7 agosto (biglietto unico a 20 mila lire). Chi desidera avere maggiori informazioni sui tre avvenimenti può visitare il sito Internet www.2002europagrandieventi.it.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO
Agosto
Revelli
ARMA DI

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (**3 mila lire** per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione: Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: F...lo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

---

VILLA FARALDI, AL FESTIVAL «FIGURAZIONE»

Attori-statue nei «carrugi»

VILLA FARALDI

Dovrebbe essere uno spettacolo dal sapore antico, che riporta la manifestazione alle prime edizioni, quando ospitava anche spettacoli itineranti: a Villa Faraldi, paese trasformato in un palcoscenico naturale, arriva questa sera (ore 22) la compagnia di Silence Teatro, che il Festival propone una rappresentazione, definita «insolita e affascinante», dal titolo emblematico e misterioso, «Figurazione».

I carrugi del capoluogo, dove si avvia a conclusione la diciottesima rassegna di teatro, arte e musica, ospiteranno quindi già dal pomeriggio le statue installate dagli attori nei luoghi in cui si svolgerà l'azione, «affinché comincino a innescare un processo di emozione e di comunicazione», come sottolinea Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il regista che del Festival è direttore artistico.

Poi, alla sera, sui versi di «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, gli interpreti proporranno agli spettatori «un viaggio che ci riporta alle radici del nostro vissuto». L'itinerario teatrale si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni e sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno, e si articola, spiega la compagnia, «su un percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana».

Adatto anche a un pubblico straniero (Villa Faraldi è popolata in estate da una fitta colonia di turisti esteri, tra cui molti artisti norvegesi e svizzeri), «Figurazione» ha partecipato, come sottolineano gli organizzatori, a numerose e importanti manifestazioni in Francia, Polonia, Olanda, Belgio, Austria, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia ed Estonia.

Sarà il penultimo evento del cartellone, che si chiuderà domenica, sempre a Villa, con «In attesa della catastrofe», un graffiante monologo di Stefano Benni, protagonista Lucia Poli. (s. d.)

AD ARENZANO E TAGGIA

Liberi di volare Doppio show con i Nomadi

ARENZANO. Tutti «Liberi di volare», dal titolo dell'ultimo album, questa sera, nell'Area Spettacoli di Arenzano, con il concerto dei Nomadi. Quello con la storica band emiliana è ormai un appuntamento fisso della rassegna estiva curata per il Comune dal Teatro Garage di Genova. Nel corso del concerto, che avrà inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti presenteranno i brani del nuovo disco, da «Dove sei» a «Stop the world», «Tu combatterai», «Salve sono la giustizia», ma grande spazio sarà dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di carriera, fra i quali «Dio è morto», «Io vagabondo», «Noi non ci saremo» e molti altri. Conoscendo l'impegno sociale dei Nomadi, non sono escluse «code» sul G8 di Genova e su quanto è avvenuto negli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a 28 mila lire. Per informazioni, telefonare al Teatro Garage, al numero 010/511.477 oppure 010/610.731. Domani sera i Nomadi si trasferiranno a Ponente, a Taggia, per un concerto allo sferisterio. (m. b.)

SELEZIONI REGIONALI

«La più bella del mondo» sul lago d'Orta

NOVARA. Estate, tempo di miss. Facciamo il primo punto della situazione nei principali concorsi di bellezza. Per Miss Italia, dopo la selezione provinciale di sabato notte alla «Cava» di Vintebbio (vincitrice Elisa Banfo, 22 anni, di Cossato), il prossimo appuntamento è per venerdì sera a Lurisia Terme dove si assegna la fascia regionale di Miss Eleganza. Sabato sera Miss Italia è ad Agliano d'Asti e il ... a Bardonecchia.

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che prosegue le selezioni piemontesi e domani notte fa tappa a Pettenasco, sul lago d'Orta. Il programma prevede per il primo pomeriggio un giro sul battello con lo «sbarco» delle concorrenti in piazza Motta a Orta. Poi, dalle 20, la sfilata nel giardino estivo del complesso turistico «L'Approdo» di Pettenasco. Lo spettacolo sarà caratterizzato dalla presenza dei ballerini della Fairbleau Dance Company e dai modelli dell'atelier Infinity. Presenterà il coreografo greco Vangelis Caraufalies. Al centro della serata la fotomodella brasiliana Marcia Caliari, da poco eletta «Miss Cinema» a Cannes. (m. p.)

SABATO L'ORCHESTRA DEL REGIO AL TEATRO CIVICO

Vercelli come Vienna con i valzer di Strauss

Leonardo Osella

VERCELLI

Uno di quei concerti che non si possono assolutamente perdere: ecco che cos'è l'appuntamento musicale di sabato sera alle 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà 15, per la stagione della Società del Quartetto (tel. 0161/255575). Arriva l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Günter Neuhold, 54 anni, austriaco di Graz, curriculum estremamente brillante e denso di successi in campo sinfonico e operistico.

Il filo rosso che lega il programma, anche se apparentemente non lo si direbbe, è la danza. Infatti la «Settima Sinfonia» di Beethoven che apre la serata fu definita da Wagner «Apoteosi della danza», proprio perché l'elemento più caratterizzante è il ritmo. Quanto al resto del concerto, reca il nome di Johann Strauss junior: sono dunque quelle celebri danze che a ogni Capodanno inchiodano davanti al televisore tutto il mondo per il tradizionale concerto beneaugurale da Vienna.

La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» di Beethoven, composta fra il 1811 ed il 1812, è tra le più vitalistiche che siano mai state scritte. In particolare lo è lo scatenato movimento finale, che richiama ad una festa popolare nei verdi sobborghi di Vienna. Così nuova risuonò la «Settima Sinfonia» quando venne eseguita per le prime volte, che un autore dell'intelligenza e l'autorità di Carl Maria von Weber non esitò a caldeggiare il ricovero di Beethoven in manicomio.

Ma se qui la danza si rivela più uno stato d'animo che autentica musica da ballare, in Johann Strauss i valzer e le polke sono davvero un invito a piroettare su una pista, se non su un palcoscenico. Ecco allora l'Orchestra del Regio proporre, oltre alla Ouverture da «Il Pipistrello», altre pagine che muovono irresistibilmente le gambe: «Im Krapfenwaldl» e «Leichtes Blut», «Wiener Blut» (Sangue viennese) e il movimentatissimo «Donner und Blitz» (Tuoni e fulmini).

ALL'ANFITEATRO MONSERRATO LA OLIVER RIVER GESS BAND E GLI ASTER VEJAS

Amarcord il jazz di Chicago

Una notte di musica a Borgo San Dalmazzo



L'Oliver River Gess band si ispira alla mitica «Creole Jazz band» chicagoana

BORGO SAN DALMAZZO. Musica stasera, alle 21, nell'auditorium dell'Anfiteatro Monserrato. Il cartellone di spettacoli per l'estate invita ad ascoltare due gruppi musicali: l'Oliver River Gess band e gli Aster Vejas. La prima formazione è nata dieci anni fa con l'intento di riproporre la mitica «Creole jazz band» di Chicago, guidata da Joe «King» Oliver. E' composta da 11 elementi e già da tempo ha iniziato a proporsi in diverse rassegne europee, dal «Festival jazz di Saint Raphael», in Francia, allo spagnolo «New Orleans Festival». Il secondo gruppo è nato solo tre anni fa dalla comune passione per il rock e il rhythym'n blues, con sfumature jazz, di sette musicisti. Tributa un omaggio a Fred Buscaglione, la cui band - gli «Aster Novas» - ispira il nome della formazione.

Venerdì l'appuntamento con la musica si rinnoverà nelle strade del centro dove i negozi resteranno aperti dalle 21 alle 23. Alla kermesse parteciperanno cinque formazioni di diverso stile. (v. p.)

IN VAL D'AOSTA LA SQUADRA DI BRAGHIN SOSTERRA' I PRIMI TEST-MATCH: LA SAMP DOMENICA, POI ARRIVA IL TORO

[illegible] raduno della Pro sogni di C1

A Montjovet i bianchi preparano la riscossa

Piermario Ferraro
VERCELLI

Quasi a esorcizzare la maledetta sfida del «B[illegible] del [illegible] giugno scorso, gli Stati generali della Pro Vercelli hanno voluto essere compatti e presenti il giorno del raduno. E, nonostante la scaramanzia imperante nello sport, non sono mancati accenni concreti nel ripartire laddove ci si era fermati: al palo di Mirabelli e Mestre proprio alle soglie della C1.

Nella «sala dei trofei» si respirava la frizzante aria che, da sempre, accompagna le grandi imprese. Si sogna un attacco da 43 gol, promesso a mo' di battuta dallo scatenato presidente Nino Prunelli: «Vorrà dire che [illegible] Mirabelli e Comi [illegible] segneranno "solo" quaranta a colmare il gap ci penserò personalmente io»; un centrocampo dove Lorenzini raccolga e migliori l'eredità di Speranza e una difesa che con l'innesto di Emanuele Bruni (da Lumezzane arrivano solo giocatori di qualità, si sussurrava tra [illegible] tifoseria) e, perché no, dell'ex portiere dell'Ivrea Michele Basano, possa diventare tetragona e imperforabile.

> Il presidente Prunelli è fiducioso: «Quest'anno faremo una valanga di gol»

Insomma era carico di sogni e ambizioni (peraltro legittime) il pullman partito da [illegible] Massaua alla volta di Montjovet, dove i bianchi allestiranno il proprio quartier generale nel ritiro pre-campionato. E proprio in «Vallée» la Pro sosterrà i primi test-match stagionali: già domenica, ad Aymavilles, sfida contro la blasonata, [illegible]corché decaduta Sampdoria, quindi mercoledì 8 agosto a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta dell'ex Provenzano.

Ma il clou del pre-campionato per il popolo bianco è fissato sabato 4 agosto quando al Piola il team di Braghin affronterà [illegible] Torino. Per l'incontro [illegible] i granata di Camolese la società ha già definito prezzi e orari delle prevendite. I biglietti (nessuna riduzione) costeranno [illegible] mila lire per le tribune e 15 mila lire per [illegible] gradinata e gli altri settori dello stadio. I preziosi tiket potranno essere [illegible] acquistati tutti i giorni in sede da lunedì 30 [illegible] venerdì 3 agosto (con la sola esclusione di mercoledì 1° agosto, festa patronale) dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18,30. Sabato 4, giorno del match solo al mattino dalle 9,30 alle 12.

Mentre la Pro suda a Montjovet, altri team di serie C2 stanno lottando per la sopravvivenza: è [illegible] [illegible] di Cremonese e Poggese, due potenziali rivali delle bianche casacche [illegible] ammesse [illegible] campionato per [illegible] dempimenti sportivi. Per i due team lombardi e gli altri nove club di C2 ci [illegible] tempo sino al 27 luglio per regolarizzare la propria posizione. Martedì 31 luglio verranno ufficializzati i team iscritti alla C2 e l'1° o 2 agosto verranno diramati i gironi di campionato e Coppa Italia (con i relativi calendari, considerando che il via è previsto per domenica 12 agosto). Prima di Ferragosto, invece, saranno elaborati i calendari del torneo di C2 con la Pro che, dopo cinque stagioni, disputerà al Piola la prima giornata.



Il presidente della Pro Nino Prunelli mentre presenta ai numerosi tifosi accorsi nella sala dei trofei la Pro Vercelli edizione 2002. Il patron bianco non ha nascosto ambizioni di play off

Biellese, infortunio in allenamento

Una distorsione al ginocchio per il centrocampista Maffei

BIELLA

Continua al ritmo di due allenamenti giornalieri la preparazione tecnico-atletica Biellese che deve già fare i conti con il primo serio infortunio della stagione. La palma del più sfortunato [illegible] toccata al centrocampista Omer Maffeis che si è procurato una distorsio[illegible] al ginocchio sinistro: domani verrà sottoposto a risonanza magnetica per st[illegible]ilire l' entità del danno. «Purtroppo l'allarme è scattato [illegible] un settore, quello di centrocampo, che già non è al completo - dice Angelo Granai, direttore sportivo dei bianconeri -. Domani, dopo gli esiti degli esami radiologici, il nostro staff medico stabilirà per quanto tempo il giocatore dovrà rimanere fermo: se la forzata sosta sarà di 2 o 3 settimane, i nostri programmi proseguiranno normalmente, altrimenti dovremo accelerare, e di parecchio, i tempi per portare a Biella quel centrocampista di esperienza che figura nei nostri obiettivi sin dall'inizio del mercato». Intanto è stata resa nota la località in cui la Biellese sarà chiamata al suo esordio. I bianconeri di mister Bacchin disputeranno il loro primo incontro della stagione 2001/2002 a Saint Marcel, località posta a metà strada tra Nus ed Aosta, venerdì alle 16,30 contro il Valle d'Aosta, formazione militante nel Cnd.

COSSATESE. Dopo il positivo sopralluogo allo stadio «Ezio Abate», il [illegible] manto erboso è attualmente sottoposto ad un profondo maquillage, effettuato venerdì scorso dal rappresentante della Lega, si fanno sempre più concrete le speranze di un ripescaggio nel Cnd da parte della società azzurra. Il direttore sportivo Roberto Brovarone [illegible] nel frattempo concluso l'accordo con Alessandro Di Bartolo (classe '76), attaccante del Borgomanero in prestito lo scor[illegible] anno a Trino, e con il giovane esterno sinistro Roberto Adamo proveniente dalla Valenzana.

Ancora aperte con la Biellese le trattative riguardanti Greco, che andrebbe [illegible] completare il reparto offensivo, e Massimiliano Ciarmatori ('81), già a Cossato la passata stagione. [w. d. b.]

CRONOSCALATA

Lanza al top nella corsa [illegible] Burcina

BIELLA. [illegible] [illegible] Valle Oropa, [illegible] la [illegible] Escursionismo [illegible] Pietro Micca e l'Unione Giovane Biella, ha organizzato la 3ª edizione della Cronoscalata della Burcina: [illegible] atleti impegnati su 4 chilometri. La parte del leone per Massimo Lanza, che ha percorso il tragitto in poco più di 15 minuti.

Classifica assoluta: Massimo Lanza (UGB, in 15 10' 7"), Ivan Delgrosso (GSA Valsesia, 15 37'), Mario Cabrio (G.A. corsa Pettinengo, 15 47' 6"), Francesco Denapoli (Pol. Viverone, 15 52' 4"), Fiorenzo Battaglin GSA Pollone, 15 54').

Cat. maschile A: Massimo Lanza, Mario Cabrio, Fiorenzo Battaglin. Cat. maschile B: Ivan Delgrosso, Luca Esposto (G.A. corsa Pettinengo, 16 01' 5") Valentino Osiliero (G.A. corsa Pettinengo 16 19' 8"). Cat. maschile C: Francesco Denapoli, Masimo Ronzani (G.S. Zegna, 16 46' 5") Giorgio Moscatello (Atl. Lessona, 17 06' [illegible]"). Cat. maschile D: Mauro Iannone (G.A. corsa Pettinengo, 16 24') Said Haddoumi (G.S. Zegna, 17 19' 6") Eugenio Peretti (Alpea Sarmas 17 36' 6"). Cat. maschile E: Luciano Ruzzon (UGB, 17 37' 7") Arturo Ruberti (Pol. Viverone, 18 20' 8") Pierluigi Rodda (Avis Ivrea, 18 59' 1"). Cat. maschile F: Innocente Bruno (GSA Valsesia, 17 36' 7") Giorgio Primon (GSA Pollone, 19 04' 6") Antonio Poiré (Master Novara, 20 13' 7"). Cat. maschile G: Sergio Deagostini (GSA Valsesia, 19 45' 1") Angelo Bonetti (Master Novara, 20 31' 5") Ezio Deana (Atl. Lessona, 20 31' 8").

Cat. femminile B: Cinzia Aliasia (Pol. Forno Canavese, 18 10' 5") Cristina Pieri (GSA Pollone, 20 02' 6") Daniela Canella (Pol. Viverone, 20 49' 6"). Cat. femminile A: Roberta Albertini (Maratona Torino, 19 06' 4") Valentina Roberto (Sisport Fiat, 19 33' 8") Lara Giardino (UGB, 19 37' 8"). [r. b.]

BASEBALL AI PLAY OFF

Un derby sulla strada del Vercelli

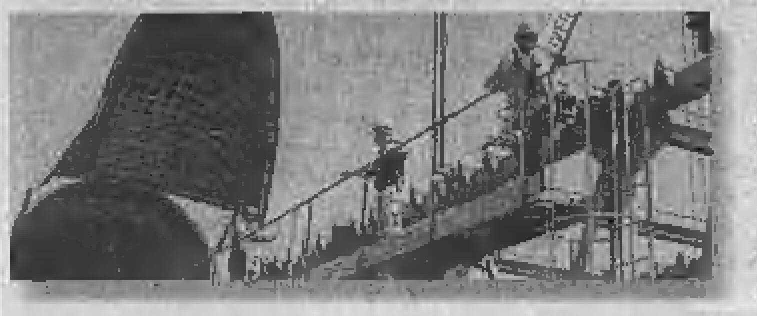
VERCELLI. Sarà probabilmente [illegible] Novara (ma sul diamante del team che milita in serie B) che il Vercelli Serramenti giocherà [illegible] spareggio per l'ing[illegible]sso ai play off contro il Porta Mortara. Questa, almeno, la richiesta avanzata dalle due società alla Federbaseball piemontese. «È vero che il Porta Mortara è novarese - spie[illegible] il [illegible] Vincenzo Piccolo - ma giocando su un altro terreno gli eventuali vantaggi del fattore campo vengono annullati. Anche sul fronte del tifo non dovrebbero esserci grossi problemi, considerando che saremo seguiti da un buon numero di tifosi».

Nel match contro la Juve Icona, ultimo della regular season, il Roccia ha lanciato un messaggio significativo al Porta Mortara: «Abbiamo vinto per manifesta superiorità al settimo inning - conferma Piccolo - ma più che il successo è stata positiva la reazione della squadra che, nonostante la pressione, ha disputato un match impeccabile, specialmente in fase offensiva».

Per lo spareggio di domenica coach Negro potrà contare sull'apporto di Cossa (decisivo, nonostante il problema alla spalla, contro la Juve Icona) e Scalone che, scontati i tre turni di squalifica, tornerà nuovamente a disposizione: «Dovremmo presentarci al completo - sottolinea Piccolo - e questo [illegible] già [illegible] fattore positivo. Speravamo di poter chiudere anzitempo la pratica play off, invece ci attende quest'ultimo supplemento di fatica. Vorrà dire che sarà il primo degli spareggi [illegible] la serie B». In caso di vittoria, domenica, [illegible] Vercelli Serramenti affronterà il Cus Genova nella poule promozione; già definite le date: il [illegible] settembre in terra ligure, ritorno (ed eventuale bella) a Vercelli domenica 9. [p. m. f.]


omnitel
Rivenditore Autorizzato
CANOVA
TELEFONIA
omnitel
Rivenditore Autorizzato
VERCELLI - Corso Prestinari, 54 - Tel. 0161 502553
PHILIPS Savvy
Dual band
Vibracall
Attivazione vocale
Giochi
Facile
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 169.000
MOTOROLA T180
Dual Band
Display grafico
Wap
Facile
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 189.000
PANASONIC GD 35
Dual band
Display grafico
Vivavoce integrato
Vibracall
Facile
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 249.000
ERICSSON T28
Attivazione Vocale
Dual band
Vibracall
Batteria litio
Orologio
Giochi
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 299.000
MOTOROLA M6088
Dual band
Batteria Litio
Vibracall
Orologio
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 299.000
NOKIA 3310
Dual band
Orologio
Vibracall
Attivazione vocale
Cover intercambiabili
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 339.000
NOKIA 3330
Dual band
Wap
Orologio
Vibracall
Attivazione vocale
Cover intercambiabili
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 369.000
ERICSSON T29
Dual band
Wap
Vibracall
Batteria Litio
Attivazione vocale
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 489.000
NOKIA 8210
Dual band
Modem
Vibracall
Attivazione vocale
Batteria Litio
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 549.000

L'INDUSTRIA TORINESE | DA CORSO MARCHE ALLA FLORIDA



E' PRONTO ANCHE COLUMBUS

Il «camion spaziale» ATV è il quinto elemento trasportato dal gigantesco Beluga dalla pista di Caselle: finora erano partiti per il Centro Spaziale Kennedy, in Florida, i tre moduli logistici di rifornimento Mplm 1, 2 e 3, due dei quali, il «Leonardo» e «Raffaello», vengono già portati sulla stazione e riportati a terra dallo Shuttle. Prima di loro, un prototipo di qualifica era stato trasportato a Tolosa per i test strutturali. Ma fervono i preparativi per trasportare sul Beluga, entro settembre, il tanto atteso modulo-laboratorio pressurizzato «Columbus», cioè il segmento europeo della stazione Alpha. Columbus è ora sottoposto alle ultime verifiche nella sala d'integrazione di Corso Marche. Il rilevante contributo dell'industria italiana alla stazione spaziale prosegue presso gli stabilimenti torinesi con l'integrazione e lo sviluppo di altri elementi chiave del complesso orbitante, quali i due «nodi» di interconnessione (il primo volerà a Cape Canaveral nel 2002) e la cupola pressurizzata, mentre sono in fase di studio e definizione la «scialuppa di salvataggio» della Stazione (il minishuttle CRV) e il modulo «Habitation», che un recente accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana prevede sia costruito a Torino

Atterra il «Delfino dei cieli», paralisi a Caselle

Folla e tamponamenti per il maxi cargo

Nadia Bergamini

CASELLE

Ogni volta che il Beluga torna a Caselle esplode la curiosità. Una passione che accomuna grandi e piccini, giovani ed anziani, senza distinzione. Il mastodontico cargo «Airbus super Transporter», il cosiddetto Delfino dei cieli», uno dei pochi esemplari al mondo, è atterrato all'aeroporto «Sandro Pertini» nel tardo pomeriggio di lunedì per caricare materiale tecnologico prodotto dagli stabilimenti Alenia. E se le altre volte, circa una l'anno, sempre nella stagione estiva, era rimasto parcheggiato in una parte della pista interna, invisibile dalla provinciale, questa volta, invece, le operazioni di carico sono avvenute in un'area meno protetta alla vista.

Impossibile non notare dalla provinciale per le Valli di Lanzo o all'uscita dalla superstrada l'enorme velivolo con il portellone aperto. Così grande da far sembrare gli aerei di linea in arrivo e partenza poco più che giocattoli. E, così, come già era avvenuto gli anni passati, la curiosità ha preso il sopravvento e in qualche caso anche l'imprudenza di alcuni automobilisti, inebetiti dall' inattesa presenza.

Piccoli incidenti e tamponamenti sono stati causati proprio dalla distrazione degli autisti, soprattutto di quelli che viaggiavano in direzione della superstrada e non hanno potuto fare a meno di volgere lo sguardo al gigante dei cieli. Superlavoro per la polizia municipale di caselle, costretta ad alcuni interventi. «Finché il Beluga non riparte - è stato il serafico commento dei vigili casellesi - credo che molti altri finiranno così. Per fortuna non ci sono feriti, ma solo rallentamenti».

In molti poi si sono assiepati, durante la giornata di ieri, nella piccola piazzola situata in direzione San Maurizio nel tentativo, abbastanza vano a causa del campo di mais ormai maturo, di capire cosa venisse caricato sull'enorme cargo. Altri non hanno esitato a raggiungere la terrazza che costeggia l'atrio partenze e a parcheggiare le loro auto in evidente divieto di sosta per cercare di ammirare quanto stava avvenendo. Tentativi inutili perché la visuale è coperta dalla presenza proprio dell'edificio dell' aerostazione.

Qualcuno più prudente si è sistemato nella curva della provinciale in direzione Torino, dove lo spiazzo è assai più capiente, armato di cannocchiale. «Ma si rende conto che quello è proprio il famoso Beluga - è stato il commento di un distinto signore di mezza età - sarà sicuramente venuto a caricare qualcosa per la Nasa. E già, perché l'Alenia, che ha sede proprio qui, è all'avanguardia nel settore. Le nostre produzioni vanno nello spazio».

Un orgoglio dimostrato da più d'uno, tutti preparatissimi e informati a puntino sul Beluga e sul suo fondamentale ruolo. «L'avventura europea nello spazio parte proprio da Caselle - ha dichiarato un papà, calzoncini e canottiera con tanto di bimbo a spalle e macchina fotografica -. L'avete scritto più volte anche voi che i vari moduli vengono prodotti a Torino». E Marco, 8 anni appena sa tutto sul quel gigante del cielo che guarda con infinita ammirazione. «Da grande anch'io voglio fare il pilota - dice - e magari pilotare proprio uno di quelli» e intanto scatta foto a raffica con la sua compattina. «Le mostrerò ai miei compagni quando torneremo a scuola» commenta con grande serietà.



Molti tamponamenti ieri sulla superstrada per Caselle a causa degli automobilisti che si sono fermati per ammirare il «Beluga» (a sinistra) fermo sulla pista dell'aeroporto



In molti poi avrebbero voluto raggiungere la terrazza del parcheggio multipiano, ma ad attenderli la sgradita sorpresa della sosta a pagamento. «Una volta la prima ora era gratis - dicono delusi un gruppetto di ragazzi di Cirié il cui intento iniziale era un giro a Torino, a cui poi l'inattesa vista del Beluga ha fatto cambiare programma - ora invece costa. Pazienza divideremo la spesa ma a questo spettacolo non vogliamo proprio rinunciare».

Nello spazio

Il nuovo modulo creato dall'Alenia

Antonio Lo Campo

Il gigantesco «Delfino dei cieli» ha nuovamente spiccato il balzo dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: ieri sera lo speciale velivolo Beluga, un Airbus da trasporto, è decollato con destinazione Nordwijk, in Olanda, dove trasferirà il suo prezioso carico tecnologico realizzato negli stabilimenti di Alenia Spazio in corso Marche. Il carico del Beluga è l'ATV (Automated Transfer Vehicle - Veicolo Automatico di Trasferimento), un modulo spaziale che, a differenza di quelli tradizionali che si attaccano dallo Shuttle alla stazione orbitante Alpha, ha la possibilità di agganciarsi e staccarsi automaticamente con l'ausilio di propulsori autonomi e senza uomini a bordo.

Quello che è stato caricato ieri sul Beluga è il modello «Maquette Dynamique», inviato per i test strutturali e termici al centro olandese Estec dell'Agenzia Spaziale Europea; dopo i test, è prevista la produzione di dieci moduli che verranno lanciati tra il 2004 e il 2012. L'ATV viene anche definito dagli esperti come il «Progress europeo», poichè ha pressapoco le stesse funzioni della vecchia navicella russa (una sorta di Sojuz senza equipaggio), che trasporta dalla Terra alle stazioni orbitanti carichi come acqua, ossigeno, viveri e apparecchiature scientifiche. Così come la capsula russa, il modulo di trasferimento europeo viene poi sganciato dalla stazione orbitante, per essere indirizzato a disintegrarsi negli strati atmosferici, evitando così di ruotare in orbita per aggiungersi agli altri rottami che già affollano le quote orbitali attorno al nostro pianeta.

Questo cargo del cosmo pesa 20 tonnellate e potrà trasportare fino a 860 chili di propellente, 100 chili di ossigeno o azoto, e 5.500 di strumenti scientifici. Il prototipo caricato ieri a Caselle nel suo contenitore pesa un po' meno, ma le operazioni sono durate diverse ore: «E' necessario che tutto si svolga delicatamente, nonostante sia tutto collaudato" - spiega Paolo Quaglia, Branch Manager della ditta di trasporti Fagioli - Inoltre, le nostre gru sono in grado di sollevare fino a più di 100 tonnellate».

«E' importante il contributo della Direzione Doganale di Torino - ricorda Quaglia - e della Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Caselle, senza dei quali non sarebbe possibile effettuare queste operazioni».

UNA NUOVA LEGGE PER FAVORIRE LE COPPIE MA LE ASSOCIAZIONI DEL CSA: QUESTA E' UNA POLITICA CHE PENALIZZA I MINORI

Scontro sulle adozioni all'estero

Iniziativa della Regione, protesta dell'Anfaa





Da sinistra a destra, l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto e Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie

Maria Teresa Martinengo

«Pensiamo ai bambini, prima di tutto, e al loro interesse. Poi, agli aspiranti genitori. Ricordando che per ogni minore italiano dato in adozione, 20 coppie hanno presentato domanda e che per ogni piccolo straniero 10 famiglie hanno fatto richiesta». In sintesi è questo il richiamo lanciato alla Regione Piemonte dall'Anfaa, la più nota tra le associazioni italiane che si occupano di adozione e affidamento. Nella nuova politica per l'adozione nazionale ed internazionale dell'assessorato all'Assistenza, infatti, l'Anfaa e gli altri gruppi del Coordinamento Sanità e Assistenza colgono segnali che non andrebbero a vero vantaggio dei minori. I timori in questo senso sono stati più volte espressi all'assessore Mariangela Cotto e ai componenti della IV Commissione del Consiglio Regionale.

«Chiediamo il ritiro del disegno di legge regionale per l'istituzione di uno specifico Servizio pubblico per le adozioni internazionali - dice Frida Tonizzo -, dal momento che ne esistono già 19 autorizzati a operare nella regione, svolgendo su mandato delle famiglie il ruolo importantissimo di collegamento con le autorità competenti nei paesi d'origine. Bisogna tener conto, poi, che queste adozioni in futuro non tenderanno ad aumentare grazie all'applicazione della convenzione dell'Aja e l'eliminazione del mercato dei bambini».

La replica dell'assessore «Un'iniziativa di sostegno all'infanzia abbandonata»

E' la legge nazionale 476/98 a consentire l'attivazione del servizio regionale. «Ma noi riteniamo - aggiunge Frida Tonizzo - che i tre miliardi necessari alla sua istituzione potrebbero essere più utilmente impiegati per la segnalazione tempestiva e documentata dei minori in stato di adottabilità, per la preparazione degli aspiranti genitori e per il sostegno alle adozioni difficili, cioè dei bambini grandi o malati». Per Anfaa e Csa gli ultimi dati parlano chiaro: nei primi quattro mesi del 2001 sono state solo 12 le autorizzazioni concesse in Piemonte per l'adozione internazionale. Negli anni scorsi, la media era di un centinaio l'anno.

L'altro provvedimento rispetto al quale si chiede un ripensamento è quello che ha portato all'istituzione di 22 équipes sovrazonali con il compito prioritario di selezionare gli aspiranti genitori. «Siamo contrari: significa creare nei fatti servizi specifici per l'adozione, separati dagli altri interventi socio-assistenziali».

L'Anfaa a questo punto sottolinea i risultati - «negativi per i bambini» - prodotti fin qui dalla nuova normativa nazionale sull'adozione. La legge, com'è noto, ha portato a 45 anni (da 40) la differenza massima di età tra adottante e adottato, per altro ulteriormente derogabile. «Il numero delle domande di adozione è di conseguenza in continuo aumento. Un esempio emblematico vicino è Chivasso, dove le domande sono quadruplicate», ricorda la responsabile Anfaa. Un problema in più: gli operatori delle 22 équipes ("prestati" da Asl e servizi sociali), impegnati nella valutazione di tante domande, saranno portati a trascurare le altre necessità dei minori in condizioni difficili.

Per l'assessore Mariangela Cotto, però, «le 22 équipes sono la risposta ad un'esigenza di riorganizzazione sentita dal territorio, dove finora hanno lavorato oltre 70 équipes. La nostra delibera ha carattere sperimentale per un anno. Nel frattempo verificheremo attentamente i risultati raggiunti». L'assessore all'Assistenza ricorda poi che la riduzione è stata prospettata da un gruppo di esperti e dal Tribunale per i Minori.

Rispetto al Servizio pubblico per le adozioni internazionali, Mariangela Cotto replica: «Credo nella necessità del servizio pubblico accanto al privato. Conosciamo tante storie di sofferenze di coppie che hanno dato disponibilità ad accogliere un bambino straniero... L'ex ministro Turco ha assegnato un finanziamento di tre miliardi al nostro progetto, il primo in Italia. Penso che possa portare beneficio a tutti». La Regione affiancherà il Servizio per le adozioni internazionali da un serie di azioni a sostegno dell'infanzia abbandonata anche nei paesi d'origine. «Paesi - precisa l'assessore - con cui esistono già varie forme di cooperazione».

MEDICINA E SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE I PREFERITI ALL'UNIVERSITÀ

L'auto guida la corsa a Ingegneria

Il corso di laurea è il più gettonato tra le aspiranti matricole

E' partita la corsa delle matricole per l'iscrizione ai corsi di laurea. Nei primi due giorni, Politecnico e Università si trovano in sostanziale pareggio. Ingegneria e Architettura hanno contato, fino a ieri pomeriggio, 525 moduli compilati (230 le iscrizioni di lunedì), i vari corsi dell'Università registravano 227 iscrizioni lunedì e un andamento simile anche ieri. Numeri più alti di quelli dell'anno scorso, quando per il Poli dopo due giorni si era fermi a 420 ragazzi. Tra i più gettonati, il corso in Ingegneria dell'Autoveicolo (71 iscritti), Medicina e Scienze della Comunicazione per l'Università, che per ora raccoglie solo le domande ai test dei corsi a numero chiuso (per gli altri, le porte si aprono dal 1 agosto al 1 ottobre). Ci sarà tempo fino al 31 agosto, con una pausa dal 4 al 19 per il Poli.

Sotto un sole impietoso, ieri erano centinaia i ragazzi che affollavano il padiglione 3B di Torino Esposizioni in viale Boiardo, dove è raccolta la segreteria unica per le matricole dell'ateneo di via Po. Più che gli sportelli all'interno, erano i box informativi per l'orientamento nel cortile d'ingresso ad essere presi d'assalto. Ragazzi e ragazze con visi un po' perplessi e molti opuscoli in mano, qualche mamma al seguito, pochi nonni, pochissimi papà. Elvira, diploma fresco di perito aziendale, è arrivata con un'amica da Poirino: «Ho già scelto la facoltà di Psicologia, ma sono ancora incerta sul corso. Sono venuta presto perché poi inizio a lavorare e non avrò più tempo». L'amica Ileana: «Ho provato a dare un'occhiata al sito internet, ma non sono riuscita ad ottenere tutte le informazioni che cercavo. Sono ancora indecisa tra Psicologia e Medicina». Anche Daniela e Mariangela arrivano in coppia. Sono di Quarona, in provincia di Vercelli. Daniela è in venti minuti in coda per Scienze politiche, Mariangela ha già deciso per il Poli. Dicono: «Dovrebbero esserci almeno due sportelli per ogni facoltà, così è troppo poco». Chissà cosa succederà tra qualche settimana, quando le iscrizioni saranno agli sgoccioli.

A Torino Esposizioni l'assalto degli studenti ai box informativi dell'Ateneo di via Po

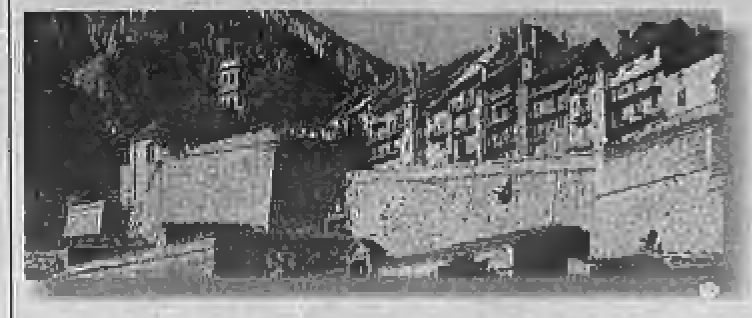
Dall'altra parte dei tavoli, qualche impiegato e molti studenti che lavorano in Università con i contratti di collaborazione part-time. Egidio e Arianna sono due di loro, impegnati al box di Veterinaria: «Incontriamo ragazzi confusi, ancora sospesi tra una facoltà e l'altra». E' una bella idea quella di affidare agli universitari l'orientamento delle matricole. «Capiamo subito quello che vogliono sapere - dice Arianna - perché abbiamo vissuto da poco i loro stessi problemi. I ragazzi hanno bisogno di informazioni semplici, non burocratiche. Alla fine ci chiedono se il corso è difficile, se con il loro diploma ce la faranno a seguirlo».



Studenti in coda per ottenere informazioni sui vari corsi di laurea

Più ombra e idea più chiare al Politecnico, dove da due giorni il flusso dei ragazzi è costante. Nel cortile è stato allestito il «Polioriente», un ufficio per le informazioni e la distribuzione dei moduli, a due passi dalla segreteria. Luciana, di Moncalieri, si è appena iscritta a Ingegneria Logistica. E' accompagnata dalla mamma, che dice sorridendo: «Sono andata a seguire anche le conferenze di presentazione, mia figlia ha scelto leggendo gli appunti che ho preso». I coniugi Scribano, invece, arrivano dalla Sicilia. Sono in vacanza ad Aosta e ne hanno approfittato per iscrivere il figlio a Ingegneria dell'Autoveicolo. «Ce l'ha chiesto lui, insieme ad altri tre amici, per evitare il viaggio. Siamo contenti: è una scuola famosa e ci è sembrata molto ben organizzata». (r. flo.)

COLLEGAMENTI SU ROTAIA | LA FRANCIA SEMPRE PIU' VICINA



IL TUNNEL OULX-BRIANÇON

Potrebbe essere realizzato in pochi anni e costerebbe 1600 miliardi il tunnel ferroviario tra l'alta Valle di Susa e le Hautes Alpes. Passerebbe sotto il colle del Monginevro da Briançon (nella foto) ad Oulx; oppure potrebbe anche uscire in frazione Beaulard, per congiungersi in ambedue i casi con la linea Torino-Modane. Lo studio del progetto, condotto su incarico della Provincia di Torino, è stato presentato ieri a Claviere dalla Geodata Spa e da Ats e Setec. Ha detto la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso: «Il nuovo tunnel Briançon-Oulx si configurerebbe anche come infrastruttura complementare alla nuova linea ad alta capacità Torino-Lione, e nello stesso tempo potenzierebbe anche il flusso dei treni passeggeri dando forza ad uno sviluppo turistico di ampio respiro per le due vallate interessate e non solo». Ieri a Claviere, c'erano anche molte autorità francesi, compreso il presidente del dipartimento delle Hautes Alpes, Alain Beyrout. Pare che lo studio condotto dagli ingegneri italiani, che prevede un traffico per i prossimi vent'anni pari a 130 treni al giorno (nei due sensi di marcia) piaccia molto ai francesi che a loro volta hanno condotto uno studio di fattibilità con una serie di uscite in più, cioè alcuni minitunnel che si staccherebbero dal principale

«La Torino-Lione pronta entro il 2012»

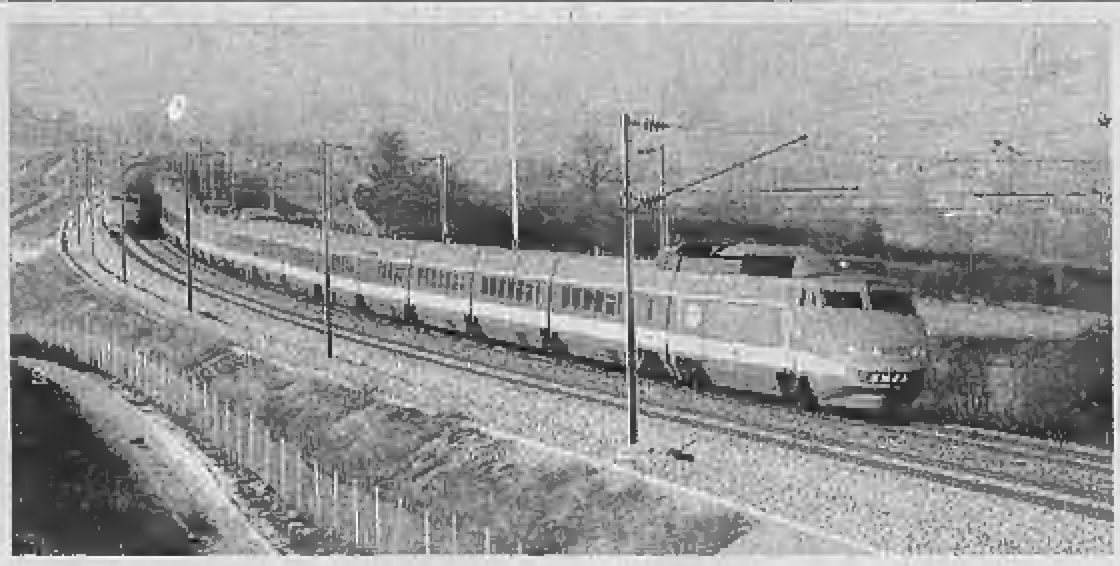
L'impegno preso dalle delegazioni francèse e italiana dimezza i tempi di costruzione della linea ferroviaria

Giuseppe Sangiorgio





Sergio Pininfarina e **Enzo Ghigo** presenti al vertice fra le delegazioni francese e italiana



L'accordo precedente prevedeva la scadenza della presentazione dei progetti nel 2012 e la costruzione fra il 2018 e il 2025

Entro il 2004 i progetti, entro il 2012 l'inaugurazione: la notizia, che accorcia i tempi di costruzione del tunnel (circa 53 chilometri tutto in galleria) per l'Alta Velocità ferroviaria fra Italia e Francia, è arrivata ieri, dopo il vertice in Prefettura, al quale, con il prefetto Achille Catalani, hanno partecipato il presidente della commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria (la Torino-Lione, appunto), Sergio Pininfarina, il capo della delegazione francese Claude Villain, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il suo vice, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, rappresentanti italiani e francesi dei ministeri degli Esteri, del Tesoro e dei Trasporti.

L'impegno assunto, dopo le intese raggiunte lo scorso 28 giugno a Lussemburgo fra i ministri Jean Claude Gayssot e Pietro Lunardi, è quello di dimezzare i tempi di progettazione della linea ad alta capacità Torino-Lione, ponendo come limite non più il 2007 com'era ipotizzato, ma il 2004, in modo che i cantieri possano essere aperti subito dopo e, accelerando, l'opera possa essere pronta entro il 2012, con una spesa che si aggira fra 15 e 16 mila miliardi.

In precedenza (nel 2000), il progetto avrebbe dovuto essere presentato non prima del 2012 - dice il vice ministro alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Ugo Martinat. Di conseguenza, la costruzione della prima galleria era in calendario per il 2018 e della seconda (di ritorno) per il 2025. In tal modo, il tunnel di 53 chilometri fra la Valle di Susa e la Rhone-Alpes, l'avremmo visto fra un quarto di secolo. Lo stesso Martinat, a gennaio (quando non era ancora al governo), aveva chiesto di accelerare i tempi e, ieri, dopo il vertice in prefettura, il presidente della commissione Sergio Pininfarina, ha annunciato soddisfatto che le tappe, già accorciate al 2007, saranno ulteriormente dimezzate, con progetti da presentare entro il 2004. Con studi e ricognizioni che non verranno più effettuati da Alpentunnel, ma da un nuovo organismo formato pariteticamente dalle società di gestione delle reti ferroviarie (Rfi e Rff) italiana e francese (con il 50 per cento ciascuna), che ieri erano rappresentate dall'amministratore delegato Moretti e dal responsabile Martinant.

Decisione che ha accolto, non solo la sollecitazione di Martinat, ma le indicazioni fornite nel gennaio scorso dai governi francese e italiano, dopo un summit tenuto a Torino, a cui parteciparono i vertici del governo di centro-sinistra. Gli studi e i lavori preparatori, si legge in un comunicato diffuso dalla Commissione, dovranno essere avviati subito. Positivo il commento del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, secondo il quale è stato raggiunto un risultato per cui il Piemonte si batteva da tempo: il dimezzamento da sei a tre anni del periodo di progettazione del percorso, che permetterà di anticipare considerevolmente i tempi di costruzione dell'opera».

Di estrema importanza inoltre, a giudizio di Ghigo e di Casoni, la decisione di far correre i convogli sotto la Valle di Susa (tranne che negli incroci con l'attuale linea ferroviaria) come aveva suggerito anche la Regione. «Il passaggio in galleria dell'intero percorso - spiegano i due amministratori regionali - tranne che per gli incroci con la strada ferrata esistente, in modo da consentire ai valsusini di fruire di treni veloci, riduce al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura. Siamo così convinti di aver dato ascolto alle preoccupazioni espresse dalla popolazione e dagli enti locali».

RECAPITATA IN COMUNE A NAPOLI GLI ANARCHICI VALSUSINI RIMPROVERANO LE DICHIARAZIONI SU G8 E ALTA VELOCITA'

Busta-bomba al sindaco di Giaveno

Nel plico, spedito da Sant'Ambrogio, non c'era esplosivo

Angelo Conti



Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno

Una busta-bomba priva di esplosivo è stata recapitata, ieri mattina intorno a mezzogiorno, alla segreteria del comune di Giaveno, in alta Val Sangone. Era indirizzata al sindaco, Osvaldo Napoli, che è anche deputato di Forza Italia e vice presidente dell'Anci. All'interno una batteria, due fili elettrici, un abbozzo di innesco, una videocassetta ed un biglietto scritto con il computer: «Napoli non diventerai mai importante: non meriti nemmeno l'esplosivo». Pochi dubbi sulla provenienza: i carabinieri pensano alle frange anarchiche della media e bassa Val Susa, come in qualche modo confermato anche dal timbro postale di Sant'Ambrogio. A Napoli, il mondo dell'anarchia valsusino rimprovera sia le dichiarazioni relative al G8, sia la sua ferma posizione in tema di Alta Velocità che vede l'esponente di Forza Italia difendere le scelte governative.

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno dal 1985 e tra gli eletti piemontesi di Forza Italia più votati, ieri non era a Giaveno, ma a Roma per impegni parlamentari. Avvertito di quanto stava accadendo ha avuto parole molto ferme: «Gli imbecilli tramutano in odio la loro incapacità di confronto politico. Il problema vero è quello dei maestri dell'odio che stanno dietro alla manovalanza che manda bombe, vere o false, agli avversari. Sono gli stessi maestri che stavano dietro alle Brigate rosse e oggi, caso mai, alle Tute nere che sono sempre rosse, di Genova».

Proprio in riferimento a Genova, Napoli ha più volte sottolineato, in questi giorni, la piena solidarietà con le forze dell'ordine: «Ho parlato di strumentalizzazioni politiche avanzate contro il governo, di tentativi di destabilizzazione e ho chiesto pubblicamente dove Agnoletto abbia preso il denaro che gli è servito per organizzare tutto quello che abbiamo visto».

Napoli non è parso affatto intimorito: «Le minacce le ho messe in conto da un pezzo, anche se non ne avevo mai raccolte di tanto esplicite. La democrazia ha sempre la cancrena dell'intolleranza da cui difendersi: la terapia sta nella volontà dei cittadini di restare liberi».

Le prime indagini dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino avrebbero già accerto che la busta spedita a Giaveno è stata confezionata con una buona manualità: chi l'ha preparata era esperto e quindi in grado di renderla davvero pericolosa.

Sempre ieri c'è stato un altro allarme, in un parcheggio dell'aeroporto di Caselle, dove un sacchetto, collegato ad un cassonetto con filo elettrico, è stato scambiato per un possibile ordigno. Gli artificieri dei carabinieri hanno compiuto la bonifica accertando che si trattava soltanto di immondizia.

SETTE TORINESI FRA GLI ARRESTATI A GENOVA

Sarebbero sette i manifestanti torinesi arrestati a Genova durante le manifestazioni contro il «G8». Cinque erano a bordo del furgone di «Askatasuna», un sesto era lì accanto. Raccontano gli amici: «Dovevamo aprire uno spezzone del corteo, diffondendo come al solito musica e slogan. Quando abbiamo saputo della morte di Carlo, per rispetto, abbiamo deciso di ritornare nel campeggio. La polizia ci ha fermato e sequestrato l'automezzo. Alcuni di noi sono stati portati via con la violenza». Secondo la polizia sul furgone sarebbero state trovate armi improprie. Sulle posizioni di questi ragazzi dei Centri Sociali sono ancora in corso le indagini della Procura di Genova. Potrebbero essere, comunque, già sul punto di essere scarcerati. Vittima di una disavventura è rimasto Timothy Ormezzano, 20 anni, figlio del giornalista sportivo Gian Paolo. Ieri il padre ha denunciato: «Era andato a Genova con alcuni amici soltanto per filmare le contestazioni e i cortei anti G8, i carabinieri lo hanno arrestato, pestato a sangue e sfregiato». Il giovane ora è stato scarcerato.

Specchio dei tempi

«Perché a Torino si blinda chi mangia all'aperto?» - «Le belle vacanze di un tempo nelle trattorie con alloggio» - «Alle Molinette quattro parcheggi riservati ai disabili» - «Non basta la sola vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«Consumando la cena, alcune sere fa, in un ristorante all'aperto di piazza San Carlo, senza poter ammirare altro che i tetti di questa splendida piazza, mi sono chiesto, per l'ennesima volta, per quale motivo nella nostra città i dehors di bar, ristoranti, pizzerie e locali pubblici in genere, debbano essere delimitati da piante, siepi (quando va bene) e recinzioni varie (spesso di materiale plastico), che "soffocano" letteralmente gli avventori, cittadini residenti o forestieri che siano, ed impediscono loro di "vivere" la città ed ammirarne le bellezze. Senza dover scomodare un improponibile paragone con quanto avviene da sempre nelle città di tradizionale vocazione turistica (quali, ad esempio, Roma, Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Siena), viene da pensare che, non potendo la spiegazione ravvisarsi nella pretesa di salvaguardare in tal modo i clienti dai miasmi dello smog, l'unica ragione plausibile, peraltro coerente con il carattere dei torinesi, sembrerebbe l'intento di salvaguardarne la privacy, se non fosse che il miglior modo per tutelarla resta sempre quello di rimanere a casa propria».

Antonio Foti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio, e tutte le volte che leggo articoli e lettere che descrivono il tempo della mia gioventù come squallido, poverissimo e affamato, mi arrabbio. Sono il primo ad ammettere che eravamo molto poveri, ma non miserabili. La verità è che oggi si applicano ai tempi passati i parametri di oggi. Per es., oggi tutti hanno un televisore, chi non ce l'ha è considerato un miserabile. Ai miei tempi nessuno l'aveva, ergo, eravamo tutti miserabili. Una volta c'erano i cavalli, chi non l'aveva era un miserabile. Oggi nessuno ha un cavallo, siamo tutti miserabili? Non mi dilungo su particolari che potrei citare a decine. Un'ultima osservazione. Andavamo in vacanza in luoghi vicini a Torino, portandoci dietro buone letture, perché generalmente in questi luoghi non c'erano spiagge o attrazioni sportive; la "vacanza" consisteva in lunghe passeggiate tra il verde. Eravamo ospiti di modestissime trattorie "con alloggio", a conduzione per lo più familiare. I proprietari erano anche contadini, e allevavano polli, conigli, anitre, tutti "ruspanti", avevano orti e frutteti e raccoglievano le verdure al mattino per portarle in tavola a mezzogiorno, per non parlare di trote, tinche e selvaggina ancora abbondanti, funghi e persino tartufi, che i locali raccoglievano e vendevano a prezzi abbordabili».

Roberto Griandi

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In merito alle proteste di una lettrice, si comunica che circa un anno fa avevamo fatto richiesta al Comune di incrementare i posti auto riservati alle persone disabili. L'amministrazione comunale ha individuato posti dedicati all'esterno dell'ospedale in prossimità degli ingressi di corso Bramante 88/90, di via Cherasco 3 e di via Santena 5. In caso di necessità sono stati inoltre riservati altri posti auto per i disabili all'interno della struttura stessa nel parcheggio all'ingresso di via Cherasco 3. È possibile accedervi tramite un permesso scritto del medico curante. È stato inoltre approntato un servizio di accoglienza presso il Pronto Soccorso vecchio per favorire l'accesso ai reparti ed ai servizi dell'ospedale ai disabili».

Luigi Odasso

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Sono vicino al dolore della lettrice Paola Adriano, quanto accaduto testimonia di una inciviltà che offende i valori su cui poggiano i sentimenti dell'intera comunità. I Servizi cimiteriali stanno già potenziando la vigilanza interna, soprattutto a tutela dei visitatori, ma poco e nulla possono fare verso questi comportamenti criminali. I cimiteri cittadini sono aree pubbliche grandi quasi due milioni di metri quadrati e vengono visitati ogni giorno da migliaia di persone. Non è possibile vigilare su ciascuna tomba, né controllare minutamente quanti sistemano fiori o puliscono le lapidi dei propri cari, pena la riduzione a livelli non tollerabili della agibilità dei luoghi. Ai delinquenti che profanano le tombe con furti di fiori ed oggetti va solo il mio disprezzo. Essi si macchiano di un delitto ignobile contro sentimenti sacri come la pietà verso i defunti.

«Mi spiace che abbia avuto sensazione di freddezza da parte degli uffici: ho potuto vedere gli estremi della pratica avviata presso di noi sulla vicenda e posso assicurare che in genere i Servizi cimiteriali mettono tutto il loro impegno nel cercare di venire incontro alle richieste dei cittadini».

Beppe Lodi

specchiotempi@lastampa.it


Gustatelo prima che prenda il volo.
Bon Roll allo Speck Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.
Speck, ma anche Classico, Spinaci, Radicchio, Zucca. Tante prelibate varietà d'ingredienti arricchite dall'inconfondibile leggerezza delle carni bianche, preparate con esperienza da Aia. Questa è la ricetta di un grande piatto, ideale per accompagnare una cena fra amici. Bon Roll. Se c'è Aia, c'è gioia.
AIA
BON ROLL